PRESIDENT RESERVE
Riccadonna
Uno stile di vita.

LA STAMPA

PRESIDENT RESERVE
Riccadonna
Uno stile di vita

ANNO 126. N. 1 ·· GIOVEDI' 2 GENNAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

Salta l'intervista in tv, breve messaggio: «Parlerò presto»

Cossiga con il bavaglio

«Auguri, sul resto è meglio tacere»

ROMA. Quasi un giallo dietro al messaggio augurale di Cossiga, il testo brevissimo e privo della benché minima «picconata» con cui il Presidente della Repubblica si è rivolto agli italiani la sera di San Silvestro.

Il Capo dello Stato, infatti, aveva espresso l'intenzione di rivolgersi agli italiani con una formula nuova: un'intervista «senza rete» con i direttori dei tre Telegiornali di Stato, con Gianni Letta della Fininvest e Roberto Quintini di Telemontecarlo.

La freddezza dei vertici della Rai alla proposta del Quirinale aveva portato Cossiga alla stesura di un messaggio di venti minuti, tutti all'insegna dell'attualità più bruciante. La sera del 30 Cossiga lo ha letto, riletto, poi ha deciso che questa volta avrebbe parlato agli italiani con una comunicazione sotto le righe: quello che avrei da dire - ha affermato il Presidente - non sarebbe adatto alla ricorrenza, «mi sembra meglio tacere. Vi sarà certo altra più appropriata occasione per farvi conoscere il mio schietto pensiero...».

F. Martini e A. Minzolini A PAGINA 3

Il presidente Francesco Cossiga

SILENZIO ASSORDANTE

NEL brevissimo messaggio di fine anno rivolto agli italiani il Capo dello Stato ha detto, quali che ne siano state le cause, poco, ma quel che ha detto è risultato nondimeno eloquente. Ha parlato di «delicato momento presente»; ha ricordato i propri doveri verso la nazione; ha sottolineato di tacere, ma solo per ora, su cose delle quali non è in generale bene tacere e su cui bisognerà riprendere il discorso domani; ha auspicato che il 1992 sia un anno di grande impegno nella riforma delle istituzioni.

Con la forza del suo (relativo) silenzio, Cossiga ha probabilmente contribuito con una efficacia maggiore di quanto non sarebbe risultato da una ulteriore irruente «esternazione» ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sul significato di quello che in Italia è stato per tanta parte «l'anno delle picconate del Presidente».

Su queste picconate il Paese si è profondamente diviso, e per questo appare opportuno ancora rifletterci.

Circa il ruolo del Presidente si sono creati due partiti contrapposti: l'uno che vede in Cossiga colui che ha il coraggio di dare voce a quanti avvertono l'urgenza di un profondo rinnovamento istituzionale ormai indilazionabile, che

Massimo L. Salvadori

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

FESTA A MOSCA

Ma oggi scatta il libero mercato

MOSCA. Attesa l'uscita dalla crisi o temuto come la scintilla che potrebbe innescare forti tensioni sociali, scatta oggi il giorno X. In Russia, Ucraina, Bielorussia e Moldavia parte la liberalizzazione dei prezzi, una misura che segna per 210 milioni di persone l'avvio dell'economia di mercato, deciso da alcune Repubbliche della neonata Comunità. Ma i moscoviti non hanno rinunciato ieri a festeggiare il Capodanno. (Nella foto, fuochi di San Silvestro dietro la torre del Salvatore).

G. Chiesa e F. Pantarelli A PAGINA 5

RISPOSTA AD AMATO

UNA NUOVA CARTA DEI DIRITTI

CARO Giuliano,
non c'è nulla che mi metta più a disagio che l'appellativo di «maestro», anche con la m minuscola. Figurati con la maiuscola! Alla mia età, appartenente a una generazione che ha assistito alla nascita e alla morte del fascismo, del nazismo, del comunismo, e alla nascita e al precoce invecchiamento della nostra Repubblica, commettendo errori, che non ho mai nascosto, di analisi, di valutazione e di previsione, lasciarmi mettere in cattedra sarebbe dar prova di scarsa saggezza, anzi, di imperdonabile insania.

Lascio da parte le considerazioni marginali, non senza mostrare ancora una volta la mia sorpresa nel constatare che anche tu deprechi lo «sfascismo senza costrutto», come se la colpa dello «sfascio» fosse di coloro che lo denunciano e non di quelli che lo provocano. Abbi pazienza. Se lo sfascio c'è, questo è prima nelle cose che nelle parole.

Vengo subito al tuo «fondamentalissimo dubbio». Dici: non è vero che a sinistra c'è il deserto. A sinistra, c'è il liberalsocialismo. E mi rimproveri di averlo dimenticato, pur essendone stato storico e fautore.

No, non l'ho dimenticato, ma ora ne dò una diversa interpretazione. Da tempo mi sono convinto che la formula «liberalsocialismo» o «socialismo liberale», se ha un grande significato storico, ne ha uno teorico piuttosto debole. Grande significato storico nel senso che rappresenta, da un lato, l'idea della necessità di recuperare alcuni principi fondamentali del liberalismo, principalmente i diritti di libertà, nei riguardi di un socialismo che si è trasformato in una dittatura burocratica, dall'altro, l'idea, in un certo modo opposta ma convergente, che il socialismo non sia l'antitesi del liberalismo ma, sulla strada del riconoscimento dei diritti sociali destinati a integrare i diritti di libertà, ne sia la continuazione. In altre parole, il socialismo liberale nasce storicamente dal regredire del socialismo reale verso il liberalismo, mentre il liberalsocialismo nasce dal progredire del li-

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Capodanno, inutili appelli contro i fuochi

Botti, mille i feriti Ucciso un bambino

ROMA. Un bambino di dieci anni morto e 1060 feriti, 69 dei quali in gravi condizioni. E poi razzi e razzetti che incendiano case, carbonizzano automobili e scoppiano a tradimento un po' dappertutto. E' il resoconto della notte di San Silvestro in Italia. L'Oscar dei botti spetta anche stavolta alla Campania (200 feriti), seguita dalla Puglia (150). A livello di città, Napoli comanda tutte le classifiche: precede Roma in quella dei feriti (159 a 80) e Livorno per le tonnellate di esplosivo sequestrato.

Massimo Granellini A PAGINA 12

Sembra ormai inarrestabile la faida cittadina: sette feriti, uno ha soltanto nove anni

Strage di mafia a San Silvestro

Killer in un bar a Palma di Montechiaro, tre morti

AGRIGENTO. I killer della mafia hanno colpito anche la notte di San Silvestro. Teatro Palma di Montechiaro, un paese dell'Agrigentino da sette anni insanguinato dalla faida che divide due clan. L'ultimo agguato è stato compiuto poco prima dei brindisi di mezzanotte, in un bar del centro. Il killer (atteso dai complici all'uscita) è entrato armato di mitraglietta; ha fatto fuoco tra i clienti. Ha ucciso due volte e ferito sette, compreso un bambino di nove anni, prima di rimanere colpito da un agente di custodia, che si trovava nel locale ed è rimasto illeso. E' morto alcune ore dopo, all'ospedale, dopo che i complici l'avevano abbandonato davanti alla sede della guardia medica di un paese vicino. Gli investigatori non hanno dubbi: nel mirino dei sicari c'era il proprietario del bar, legato al clan dei Ribisi, un tempo padroni di Palma e ora scalzati da alleati dei boss di Gela.

Antonio Ravidà A PAGINA 9

Salvador, pace dopo 12 anni

Storica firma alle Nazioni Unite tra il governo e la guerriglia

di Gabriele Beccaria A PAGINA 6

L'esercito per fermare l'Etna

La lava alle porte di Zafferana Interviene il Battaglione Aosta

di Fabio Albanese A PAGINA 11

Chiusi Linate e l'Autosole

Nebbia e incidenti sulle strade Decine di vittime, molti i giovani

di Paolo Querio A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ogni giorno che viene, si tratta sempre e soltanto di uomini con tutte le loro debolezze e tutta la loro lordura fisica e intellettuale.

«Che importa se uno si dispera con il martello pneumatico e un altro con la macchina da scrivere.

«Sono solo le teorie che storpiano quel che in fondo è chiarissimo, le filosofie e le scienze che con le loro inservibili nozioni intralciano la strada che porta alla chiarezza».

Thomas Bernhard
Der Keller, 1976
(ediz. it. *La Cantina*, Adelphi 1984)

Le polemiche in Israele sul compositore: un articolo inedito di Leonard Bernstein

«Wagner razzista? Colpa del padre»

Continua in Israele la polemica su Wagner: l'Orchestra Filarmonica aveva votato il 13 dicembre la fine dell'ostracismo al compositore tedesco, ma ha poi eseguito quasi di nascosto il concerto previsto. Nell'85, mentre si trovava a Vienna per dirigere il Sigfrido e girare un film tv, Leonard Bernstein aveva scritto un articolo (ancora inedito) sul presunto «razzismo» della musica di Wagner.

NON so quale finirà per essere il titolo di questo programma, ma ho un interessante sottotitolo: «Che cosa ci fa un bravo ragazzo ebreo come te in un posto come questo, a suonare questa musica razzista?». Io non credo esista qualcosa come una «musica razzista». L'«Horst Wessel Lied» sarà anche stato un inno nazista, ma se si eliminano le parole non è che una melodia carina. E la canzonetta fascista preferita da Mussolini, «Giovinezza», è una delle mie marce favorite. Di tutte le opere della Tetralogia wagneriana, Sigfrido sembra la più difficile da conciliare con la Teoria della Musica-è-Musica, forse perché è dominata dall'ideologia di un supereroe, di una superrazza. Eppure il terzo atto è un capolavoro di invenzione, di forma e di stile.

Il mio attuale umore freudiano mi dice che la traccia che porta al trionfo di Wagner in questo atto è il suo cimentarsi - vittorioso - con il suo problema fondamentale: il padre. L'autentico eroismo di Sigfrido è quello di liberarsi di tutte le immagini oppressive del padre: il falso padre, Mime, che ha distrutto nell'atto precedente; il padre reale, Siegmund, che non ha mai conosciuto; e ora il suo vero progenitore, Wotan, il Dio, il misterioso avo dal quale si libera per diventare un uomo e conoscere l'amore. Questo ci porta al problema cruciale: il padre di Wagner. So che è pericoloso tentare di correlare la psiche di un artista con la sua creazione e può darsi che, nella città di Sigmund Freud, io trovi i testi più suggestivi del solito. Ma come si può ascoltare Sigfrido dire «So lang ich lebe, stand mir ein Alter stets in Wege» (Per tutta la vita un anziano si è posto sulla mia strada) e non pensare in termini edipici? Non solo dal punto di vista di Sigfrido, ma anche da quello di Wagner. Ma che cos'è questo problema del padre che ossessiona quasi tutte le sue opere, dal Lohengrin al Parsifal?

Wagner, nei primi quindici anni di vita, considerò Ludwig Geyer, un attore ebreo divenuto suo patrigno, il vero padre. A scuola veniva addirittura chiamato Richard Geyer. Non è possibile che abbia sviluppato in questo periodo un'ostilità verso di sé? Non abbiamo spesso sentito di persone che si sono spinte molto lontano - addirittura ad abbracciare teorie di superiorità razziale (o, nel caso di Wagner, a inventarle) - per negare le origini del sangue?

La fissazione per il padre è troppo forte, nella vita come nell'arte di Wagner. E anche se da parte sua ci fosse stato solo un sospetto, ognuno sa quanto possa essere drammatica, addirittura tranciante, la repressione di pensieri così sgraditi.

Non saremo forse mai in grado di dimostrare questa repressione. E comunque che differenza fa? A chi importa? Saperlo renderebbe la musica più bella o più brutta? No. Ma porre queste domande e cercare possibili risposte potrebbe determinare una differenza notevole nel nostro modo di ascoltare la musica di Wagner.

Wagner è morto e sepolto, ma noi che amiamo la musica siamo vivi e vegeti e affamati di grande musica. E se Wagner ha scritto della grande musica, come credo che abbia fatto, perché non dovremmo accettarla pienamente ed esserne nutriti?

Leonard Bernstein

Copyright «The New York Times»

Canale 5, una concorrente dà la risposta prima di ascoltare la domanda

Dalla Bonaccorti truffa in diretta

Qualcuno ha rubato le soluzioni del cruciverba

ROMA. Brutto inciampo martedì a mezzogiorno a «Non è la Rai», la trasmissione di Enrica Bonaccorti su Canale 5. Una concorrente che telefonava da Viterbo ha dato la risposta esatta a una domanda del «Cruciverbone» prima che la conduttrice le ponesse il quesito. La Bonaccorti è andata su tutte le furie, ha chiesto spiegazioni alla concorrente, poi ha interrotto la comunicazione ed ha giurato di andare sino in fondo alla vicenda. La concorrente troppo bene informata doveva per forza avere un basista all'interno della trasmissione. Si tratta di individuare chi ha rubato le soluzioni. Si sfoga la Bonaccorti: «E' la prima volta che mi capita una cosa del genere e voglio che sia anche l'ultima. Da dieci anni conduco trasmissioni con giochi, non voglio perdere la credibilità professionale per un imbroglione».

Simonetta Robiony A PAGINA 20

Cossiga firma la legge, ma scrive ad Andreotti: non sono del tutto d'accordo

Manovra, i dubbi del Presidente

«Per una regolare copertura di spesa non basta un decreto»
E la norma sulle Privatizzazioni non è ancora approvata

ROMA. Firmata dal Presidente della Repubblica la mattina del 31, la legge finanziaria '92 va in vigore. Ma i dubbi di Francesco Cossiga restano a verbale, in una lettera inviata al presidente del Consiglio Giulio Andreotti. La tesi è quella che già si conosceva: una parte (15.000 miliardi) delle entrate previste nel bilancio per il nuovo anno sono il frutto di un decreto-legge, quello sulle privatizzazioni, non ancora convertito in legge, e già reiterato una volta perché il Parlamento mostrava qualche difficoltà ad approvarlo.

In generale, Cossiga è convinto che l'attuale procedura di bilancio non assicuri il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione («ogni legge che importi nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte»). L'art. 81 è il «baluardo da opporre alle insidie che possono derivare dal funzionamento del sistema politico». «Si pone dunque un problema di ripensamento e revisione di regole e istituti» scrive il Capo dello Stato. Il suo consiglio è di «rafforzare il momento delle responsabilità, tanto sul versante delle decisioni che su quello della gestione».

La tesi di Cossiga, che per una regolare copertura finanziaria occorra una legge definitiva e non basti un decreto-legge che scade dopo 60 giorni, non è condivisa da gran parte del mondo politico. Lo stesso Presidente della Repubblica aveva sempre accettato, negli anni passati, che la copertura della legge finanziaria fosse assicurata da decreti-legge. Nel '91 si era trattato di una questione marginale, i 500 miliardi del decreto-legge sui *capital gains* (che a consuntivo si stanno rivelando non più di 200, ndr).

Nella legge finanziaria '90, due decreti-legge emessi il 28 dicembre '89 garantivano aumenti delle entrate tributarie per 6000 miliardi e tagli alla spesa sanitaria per 2200; alcune entrate minori non erano ancora previste da alcun provvedimento. La legge finanziaria '89 si reggeva su numerosi decreti-legge in materia di fisco (3000 miliardi di entrate), tagli alla spesa, finanza locale, trasporti, che furono approvati a rilento e con ampie modifiche.

Ora Cossiga si è persuaso che non è più possibile governare le finanza pubblica in questo modo. Nella lettera di ieri l'altro ad Andreotti, il presidente della Repubblica scrive: «In via generale deve dirsi che l'approvazione della legge finanziaria non potrebbe essere sfalsata rispetto all'approvazione dei provvedimenti collegati cui è affidata la copertura dei maggiori oneri da essa recati». Ovvero, «non si possono ritenere acquisite alla manovra di bilancio le entrate che siano portate da un decreto-legge non ancora convertito».

La lettera riassume il contraddittorio che si è sviluppato su questa materia nelle ultime settimane tra Quirinale e governo. I ministri finanziari avevano spiegato tra l'altro che il potere di decidere privatizzazioni il governo in gran parte lo ha già e che il decreto serviva soprattutto a fissarne ed accelerarne le procedure. Cossiga ha ribattuto che l'accelerazione delle procedure era per l'appunto essenziale a realizzare le entrate nei tempi previsti.

Il Presidente della Repubblica sostiene di non aver, alla fine, cambiato idea. La sua decisione di promulgare ugualmente la legge finanziaria '92 nasce dall'impegno di Andreotti a porre, se necessario, la questione di fiducia sul controverso decreto; e dalla «tassativa responsabile assicurazione che il governo adotterà tutti i comportamenti necessari ad inverare gli obiettivi contenuti nei documenti finanziari».

Il decreto sulle privatizzazioni sarà esaminato dalla Camera al rientro dalle vacanze, il 7. «Non avrà vita facile - ha avvertito ieri il ministro per il rapporti con il Parlamento Egidio Sterpa (pli), d'accordo in pieno con Cossiga ma ancora preoccupato - perché ad opporvisi non è solo parte della dc, ma anche tutta la "boiarderia" di Stato». Però, nemmeno quando il decreto sarà convertito quei 15.000 miliardi di entrata saranno assicurati: lo ricorda il vicesegretario del psi Giuliano Amato, che loda Cossiga nella sostanza («quella cifra è un grandissimo punto interrogativo») pur non condividendone la tesi giuridica («il decreto è un atto con forza di legge formalmente vigente e i 15.000 miliardi formalmente ci sono»).

Stefano Lepri

Il ministro Rino Formica
Dopo mesi di polemiche
la Finanziaria entra in vigore

AUMENTO DEL 10%

Da oggi ticket più cari

ROMA. Da oggi i ticket sanitari aumentano del 10%, e cioè passano dal 40 al 50 per cento. Il provvedimento, connesso alla legge Finanziaria, prevede che la quota fissa delle ricette sia di 3000 lire e di 1500 per le confezioni a base di antibiotici e per i prodotti in fleboclisi e in confezioni monodose. Queste norme sono valide per tutti i cittadini esclusi i pensionati esenti dalla partecipazione sanitaria per motivi di reddito, gli invalidi di guerra titolari di pensione diretta vitalizia ed i grandi invalidi per servizio.

Il ticket al 50% è fissato per le prestazioni di medicina fisica e riabilitativa. Per qualsiasi ricetta di prestazioni sanitarie, esclusi i ricoveri, viene fissato un plafond di 3000 lire da pagare al momento della prestazione. Per le prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale il limite massimo di partecipazione è di 70.000 lire. [Ansa]

PERSONE

Parlare, tanto per non parlare

COSSIGA che parla per dire che non parla, che garantisce come il suo non parlare non nasca da timori personali né da imposizioni altrui però non parla per chiarirne il diverso motivo, può anche apparire un simbolo, nella notte di passaggio dal vecchio anno al nuovo, d'uno speciale strabismo dell'informazione (o d'una particolare schizofrenia del video-vivere).

Per accorgersene, bastava seguire alla Tv le innumerevoli sintesi d'occasione degli avvenimenti 1991. Nelle cavalcate riassuntive del tempo appena trascorso, risultava almeno patetico il tentativo di definire, incasellare, archiviare tutto quanto è contraddittoriamente accaduto e ancora sospeso, ignorandone le mistificazioni, trascurandone le conseguenze tuttora in corso.

Davvero la guerra del Golfo è finita, davvero Saddam Hussein ha patito la sconfitta, davvero ci sono stati vincitori e vinti evocabili con un'immagine buia attraversata da lampi di luce arancione? Davvero a Mosca c'è stato un invisibile golpe d'agosto, oppure il golpe era quello condensato nell'immagine di Eltsin tra la folla festante e stordita, in piedi su un carro armato a leggere un discorso televisibile? Davvero la bandiera rossa ammainata dal Cremlino è l'emblema del nascere della democrazia nell'ex Unione Sovietica, oppure democrazia dovrebbe significare anche in Russia qualche altra cosa? Davvero la fine repentina del sistema comunista nell'indimenticabile 1991 è arrivata per la forza del desiderio collettivo di libertà e di benessere, oppure (come l'esperienza ha insegnato e insegna a noi italiani) quel regime s'è disfatto, s'è sbriciolato, s'è suicidato per la storica inettitudine corrotta della sua leadership?

Davvero la guerra intestina jugoslava va come va, oppure sarà che le informazioni provengono da una fonte sola? Davvero Cossiga è un Presidente cantachiaro tutto d'un pezzo, oppure afferma e si smentisce, promette e non mantiene, parla e non agisce, minaccia e abbozza, si butta avanti e si tira indietro come più o meno ha sempre fatto la maggioranza dei leader politici italiani?

Davvero la Rai dà di tutto, di più? Basterebbe che desse un poco di meno, un poco di meglio: o che magari rinunciasse a fine anno all'impresa divina di voler dare ordine al caos.

ROBIN HOOD

Curioso: nel duello commerciale combattuto sul mercato italiano tra i due campioni americani, «Terminator 2» e «Robin Hood», tecnologico cyborg futurista contro aristocratico arciere populista, Schwarzenegger contro Kevin Costner, sinora ha vinto Robin Hood. Tutt'e due i film hanno sinora incassato 7 miliardi, ma Robin Hood ha fatto 184 milioni in più: chissà perché.

Sarà perché Kevin Costner è più alla moda, sarà l'effetto-Oscar dei tanti premi da lui vinti per «Balla coi lupi», sarà il fascino d'una storia d'avventura classica e d'un eroe umano coraggioso e positivo, sarà che il film è disseminato di buone volontà contemporanee antirazziste, antimaschiliste, anticlassiste, libertarie. O sarà magari il titolo: «Robin Hood, il principe dei ladri».

Lietta Tornabuoni

Dal 7 gennaio

Il Totocalcio rincara di 200 lire

ROMA. Scatterà da martedì 7 gennaio l'aumento di 200 lire della schedina del Totocalcio, del Totip e dell'Enalotto disposto dal governo nell'ambito della manovra economica per il 1992: la *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre ha infatti pubblicato i diversi provvedimenti che hanno reso più salato tentare la fortuna con i pronostici. Il primo è la legge sulla finanza pubblica che ha stabilito un diritto fisso di 100 lire su ogni posta da giocare (il minimo sono due poste). Di queste 100 lire, 65 andranno al fisco e 35 al montepremi.

Di conseguenza, un decreto del ministro delle Finanze Formica pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, ha fissato il prezzo della posta unitaria dei concorsi pronostici Totocalcio, Enalotto, Totip e Totosport a 637 lire (contro le precedenti 562 lire) mentre l'aggio spettante ai tabaccai e ai rivenditori sale da [illegible] a 63 lire per ogni giocata. In questo modo, per i giocatori, la schedina, a conti fatti, passerà da 1200 lire a 1400 lire. [Ansa]

Guerra del Golfo

Risarciti i danni agli italiani

ROMA. Il governo italiano interviene in favore dei soggetti italiani che hanno subito danni in seguito all'invasione del Kuwait: a cinque mesi dall'aggressione di Saddam Hussein il ministero del Tesoro ha infatti costituito - con un decreto di Guido Carli - un comitato «preposto alla raccolta, istruzione, ammissione» delle domande di riparazione dei danni risarcibili «subiti da soggetti di nazionalità italiana». Queste domande verranno poi trasmesse ad un'apposita commissione istituita presso l'Onu, cui compete l'esame delle domande stesse. Questa commissione risponde a quanto disposto dalla risoluzione 687 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, che attribuisce all'Iraq la responsabilità per i danni di guerra subiti da governi, cittadini o imprese straniere a seguito dell'invasione del Kuwait. La risoluzione prevede anche la creazione di un fondo per il pagamento dei danni, «alimentato dai proventi delle vendite di petrolio irachene a tal fine autorizzate». [Agi]

Dietro il problema giuridico sollevato dal capo dello Stato

I nei della Finanziaria

Sono il condono, le entrate fiscali, gli interessi e le privatizzazioni
Non riusciranno a contenere il deficit nei 127 mila miliardi previsti

ROMA. Al di là del problema giuridico posto dal Presidente della Repubblica, quasi tutti gli economisti ritengono la legge finanziaria 1992 «non coperta» nella sostanza. I provvedimenti contenuti nella legge stessa, nelle due leggi collegate già approvate e nel decreto-legge sulle privatizzazioni non sarebbero neanche lontanamente sufficienti a contenere il deficit '92 dello Stato entro i 127.800 miliardi previsti dal governo. Ecco i punti deboli della manovra.

Privatizzazioni. Il provvedimento che il governo si è impegnato a far convertire in legge al più presto stabilisce i criteri: 1) per cedere quote azionarie non solo di aziende a partecipazione statale, ma anche degli enti economici, trasformati in SpA; 2) per vendere beni immobili di proprietà dello Stato. I 15.000 miliardi che si vorrebbero ottenere in un solo anno pare equivalgano a circa un sesto di quanto ricavato dal governo conservatore britannico in 12 anni di thatcherismo.

I dubbi riguardano sia la effettiva volontà politica dei partiti di privatizzare, sia la possibilità di trovare acquirenti in una fase di stagnazione economica e con una Borsa in crisi. Il rapporto stilato per il Cnel da tre importanti centri di ricerca economica, Cer Irs e Prometeia, ipotizza «un'entrata complessiva di circa [illegible] miliardi». Una nuova analisi del solo Cer, 9000. Il Csc (Centro studi della Confindustria) ne prevede 7500. Un altro osservatorio economico, il Cles, dice 6000.

Condono. Con le modifiche apportate in Parlamento, che rendono più generosa la sanatoria fiscale, governo e maggioranza affermano di averne reso più credibile la stima di gettito, 12.000 miliardi. Il Cer, nell'unica previsione pubblicata dopo la modifica parlamentare delle norme, ne prevede 7500. Il Csc ne ipotizza non più di 7-8000. «Il margine di incertezza è molto forte» afferma la Banca d'Italia. «Si può prevedere qualsiasi cifra tra zero e dodicimila miliardi» ha dichiarato il Ragioniere generale dello Stato.

Entrate fiscali. La previsione del gettito tributario si fonda su un tasso di sviluppo dell'economia del 2,5% nel 1992. Con il perdurare della recessione, oggi pochi sperano che un simile risultato possa essere raggiunto. Il Centro studi Confindustria perciò ritiene che mancheranno circa 4000 miliardi. A parte questo, l'ex ministro delle Finanze Bruno Visentini esclude che vi siano grossolani gonfiamenti delle stime come quelli da lui denunciati nei due anni passati.

Interessi. Il pagamento delle cedole sul debito pubblico, che costa allo Stato attorno ai 150.000 miliardi, è soggetto in gran parte alle fluttuazioni dei tassi di interesse. La legge finanziaria si basava su una previsione di leggero calo; c'è per ora un sensibile rialzo, consolidato dall'aumento del tasso di sconto. Stime puramente indicative vanno dai quattro agli ottomila miliardi in più. [s. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

SILENZIO ASSORDANTE

però non trova in Parlamento una risposta adeguata; e l'altro che considera le picconate del Presi-dente una causa di confusione politica, un atto di leadership partigiana in contrasto con le funzioni *super partes* del Capo dello Stato, che finisce per convogliare dietro di sé il consenso della destra e delle Leghe e accresce il disordine istituzionale.

Chi appartiene al primo partito - il quale raccoglie forze tra loro per il resto in pieno contrasto come i missini, i leghisti, i liberali e i socialisti - sale con entusiasmo le scalinate del Quirinale; chi al secondo partito - formato a sua volta, in maniera quanto mai composita, da democristiani, pidiessini, neocomunisti, radicali ecc. - vorrebbe mettere il bavaglio a Cossiga e, nel caso estremo, arrivare all'impeachment. A giudizio di chi scrive, il «caso Cossiga», per essere compreso nella sua essenza, va collocato in un contesto che comprende e supera entrambi gli orizzonti dei due partiti di cui abbiamo parlato.

Occorre stabilire un punto fermo.

Questo punto fermo è che il «caso Cossiga» non sarebbe mai nato, non si sarebbe mai sviluppato, non sarebbe mai andato, se mi è consentita la parola, incancrenendosi se a farlo nascere, svilupparsi e incancrenirsi non fossero stati i partiti, tutti i partiti, e il Parlamento; che non solo non hanno saputo concludere nulla in tema di riforme istituzionali, ma neppure intraprendere seri e credibili passi nella loro direzione.

Tutto quel che hanno saputo fare è stato dividersi intorno alle picconate del Presidente, in una maniera che ha prodotto molta retorica ma nessun fatto.

Da questo consegue che le responsabilità di Cossiga nell'assumere un ruolo sempre più anomalo nell'esercizio delle sue funzioni vanno imputate anzitutto ai partiti e al Parlamento, i quali si sono essenzialmente limitati ad applaudire o fischiare, così accrescendo il loro discredito.

E' in questo senso - una volta chiarito che nell'anno passato abbiamo così aspramente discusso delle posizioni di Cossiga, prima che per le sue scelte per le non scelte dei partiti - che le picconate presidenziali vanno considerate non tanto come la causa quanto piuttosto come lo «specchio» del disordine istituzionale.

Massimo L. Salvadori

DALLA PRIMA PAGINA

UNA NUOVA CARTA DEI DIRITTI

beralismo storico verso mete indicate dai movimenti socialisti.

Debole significato teorico. Teoricamente, la formula socialismo liberale, o quella equivalente liberalsocialismo, è semplicistica e ambigua. Mi dà ormai l'impressione di una costruzione astratta, fatta a tavolino, più verbale che reale. Capisci benissimo che la sua applicazione pratica dipende dalla misura maggiore o minore con cui vengono mescolate le due dottrine, non l'una all'altra contrapposta. Più liberalismo o più socialismo? Dipende da chi fa la ricetta e dal modo con cui rimescola i vari ingredienti.

Per evitare questo inconveniente, io ho seguito un'altra strada, di cui ti avevo parlato in una mia lettera del 19 gennaio 1990, che mi era stata suggerita proprio da un tuo memoriale programmatico, che mi era parso molto interessante (così il «maestro» diventando discepolo): è la via più concreta, e anche emotivamente più eccitante, della «politica dei diritti», dei diritti non più soltanto dell'uomo astratto, ma degli uomini e delle donne, dei bambini e dei vecchi, dei malati e degli emarginati, in difesa di tutte le minacce che possono venire alla libertà e alla dignità dell'uomo dall'irresistibile e irreversibile progresso tecnico, che è insieme benefico e malefico. La protezione di questi nuovi diritti richiede interventi politici di natura diversa, che secondo una tua opportuna distinzione chiamavo distributivi, regolativi, e di servizio.

Ora è proprio a questa «politica dei diritti» che io mi sono richiamato nell'ultima parte della mia intervista, che probabilmente ti è sfuggita. Apprezzo questa via nuova come «emotivamente più eccitante», perché condivido la tua preoccupazione finale sulla scarsa «capacità coinvolgente» delle «culture laiche» rispetto a quelle «messianiche». La grande stagione della cultura laica non è stata quella dei diritti dell'uomo? Non è stata forse la richiesta di sempre nuovi diritti ciò che ha contraddistinto la storia e segnato il successo della sinistra europea negli ultimi due secoli?

Oltretutto, di fronte a una nuova carta dei diritti cadrebbero tutte le differenze artificiose, e sempre più ridicole, fra comunisti, ex comunisti, socialisti delle varie denominazioni, quelle differenze che, dividendo la sinistra, l'hanno sinora sempre indebolita, impoverita e condannata alla sconfitta.

Con i più affettuosi auguri per il 1992.

Norberto Bobbio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1988 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. 1000 del [illegible]
La tiratura di martedì 31 dicembre 1991 è stata di [illegible] copie

Il messaggio del Presidente in tv doveva essere di venti minuti, tutto centrato sull'attualità

Cossiga: discorso-lampo, accuse alla Rai

«Non volete intervistarmi? Allora parlo solo 3 minuti»

ROMA. Il messaggio vero era pronto: venti minuti sinceri, tutti sull'onda dell'attualità più bruciante. Il 30 sera Francesco Cossiga lo ha letto, riletto, poi ha deciso che no, stavolta avrebbe parlato agli italiani con una comunicazione secca, sotto le righe. «Una sua decisione autonoma», dicono al Quirinale «per un dovere di prudenza in un'occasione solenne». Eppure, quel messaggio di tre minuti e 29 secondi concluso con l'inno di Mameli è il risultato di un'aspra schermaglia giocata dietro le quinte e iniziata la mattina del 27 dicembre.

Il braccio di ferro più snervante, quello con la Rai. Il Presidente, per l'ultima esternazione del settennato, voleva parlare agli italiani con una formula nuova: un'intervista senza rete con i direttori dei tre Tg di Stato, con Gianni Letta della Fininvest e Roberto Quintini di Telemontecarlo. Una formula colloquiale che avrebbe permesso di conciliare il clima di festa e la possibilità di parlare senza veli degli argomenti più delicati. La trattativa è partita il 27 dicembre. L'hanno condotta, da una parte il Presidente e il suo portavoce Ortona, dall'altra Alessandro Curzi, il direttore del Tg3, investito di una speciale delega da parte dei suoi colleghi Vespa e La Volpe. I tre direttori, attraverso Curzi facevano sapere che l'idea di quella intervista non li entusiasmava.

Ma la trattativa va avanti lo stesso e, per sbloccare l'impasse, dalla Rai partono controproposte - far intervistare il Presidente dagli editorialisti - che non fanno altro che aumentare il disappunto del Quirinale. E poi un sospetto: che dietro quella freddezza unanime dei tre direttori - il democristiano Vespa, il socialista La Volpe e il pidiessino Curzi - ci sia una diffidenza diffusa da parte dei tre partiti più importanti. E da parte di Giulio Andreotti una preoccupazione in più: il governo ha la responsabilità politica sulle affermazioni del Capo dello Stato e una intervista senza rete impedirebbe di conoscere in anticipo il testo delle risposte.

Quell'intervista, insomma, non piace e la sera di domenica 29, un'ulteriore conferma: Curzi, un tempo amico del Presidente, legge un editoriale vibrante e, forse, allusivo: «Spegnete i televisori e leggete l'intervista di Norberto Bobbio sulla *Stampa*». Il Presidente non gradisce e l'indomani mattina fa telefonare a Curzi: quell'editoriale il direttore del Tg3 se lo poteva risparmiare e quanto all'intervista di gruppo, non se ne fa più niente. Resta la possibiltà di un messaggio vero, 20 minuti a tutto tondo, ma pare che anche questa opportunità incontri la freddezza generale, a Palazzo Chigi come anche a piazza del Gesù. «E' un tentativo di de-picconizzazione», pare dica il Presidente. Ma Cossiga, ancora una volta, parte in contropiede, sorprende tutti e decide: non vogliono l'intervista? Avranno il non messaggio.

Per il 31 mattina, alle 9,30, fa convocare per la registrazione del messaggio il presidente della Rai Manca, quello della Fininvest Berlusconi, il direttore della Rai Pasquarelli, il direttore del Tg di Telemontecarlo Quintini. Tra gli invitati si presenta soltanto Manca; Berlusconi manda Letta, mentre Pasquarelli e Quintini sono «fuori Roma», come tiene a far sapere il Quirinale. Prima di registrare il messaggio, Cossiga ne spedisce una copia ad Andreotti e Merano «per la controfirma», anche questa una procedura insolita. E al Presidente, che vuole chiudere il suo messaggio con trenta secondi di inno di Mameli, Claudio Angelini del Tg1 obietta: «Non l'abbiamo mai fatto». Cossiga gli risponde: «Faccia sapere al suo direttore Vespa che non mi interessa, l'inno fa parte del messaggio e voglio che sia così». Quell'inno finale sorprende tutti e in un batter d'occhio nei corridoi del Quirinale comincia a girare una battuta di incerta paternità che, parafrasando uno spot Rai, dice così: «Se il canone costa meno di un cane, un inno vale più di una... Vespa».

Fabio Martini

Cossiga in tv per il messaggio di fine anno: «Sono fedele al comandamento che mi sono dato, privilegiare la coscienza»

Il testo

«Mi sembra meglio tacere»

ROMA. Tre minuti. Il più breve messaggio di fine anno mai pronunciato da un Presidente della Repubblica. Questo il testo integrale del discorso pronunciato da Francesco Cossiga.

«Care cittadine e cari cittadini! E' tradizione del nostro Paese che il Presidente della Repubblica, alla fine del vecchio ed alla vigilia del nuovo anno, rivolga un messaggio alla nazione. Ma di tradizione pur sempre si tratta e non di legge imperativa: e ad essa, per seri motivi, è legittimo; anzi può essere, come nel caso presente, puranco doveroso, derogare. Nei tempi attuali e nel delicato momento presente, il mio messaggio, il messaggio del Capo dello Stato, rappresentante dell'unità nazionale, non potrebbe e non dovrebbe giammai essere un evento soltanto formale, quasi un mero rito di circostanza.

«Non certo mancanza di coraggio o peggio resa verso le intimidazioni - ha proseguito Cossiga -, ma il dovere sommo, e direi quasi disperato, della prudenza sembra consigliare di non dire, in questa solenne e serena circostanza, tutto quello che in spirito e dovere di sincerità dovrebbe dire; tuttavia, parlare non dicendo, tacendo anzi quello che tacere non si dovrebbe, non sarebbe conforme alla mia dignità di uomo libero, al mio costume di schiettezza, ai miei doveri nei confronti della nazione, e questo proprio ormai alla fine del mio mandato che appunto va a scadere il prossimo 3 luglio 1992.

«Questo comportamento mi farebbe violare il comandamento che mi sono dato, per esempio di un grande santo e uomo di Stato, ed al quale ho cercato di rimanere umilmente fedele: privilegiare sempre la propria retta coscienza, essere buon servitore dell legge, ed anche quindi della tradizione, ma soprattutto di Dio, cioè della verità.

«Ed allora mi sembra meglio tacere. Vi sarà certo altra più appropriata occasione per farvi conoscere il mio schietto pensiero ed i miei propositi. Mi duole di avervi forse deluso, ma sono certo che voi, gente comune del mio Paese, vorrete comprendermi e, se lo ritenete, anche perdonarmi.

«Non voglio però farvi mancare questa sera, che spero di gioia e di serenità, - ha aggiunto il Capo dello Stato - il mio sincero e caloroso augurio!

«A voi tutti, cittadine e cittadini delle cento città, delle mille contrade di questo meraviglioso Paese, con animo fraterno e sincerità di cuore, formulo i più fervidi voti augurali di benessere e di serenità, per voi e per l' intera comunità nazionale.

«Per la nostra Repubblica auspico, ed alla nostra comunità civile auguro, un anno di forte impegno nella libertà e nel coraggio, per il rinnovamento della società e per la riforma delle istituzioni democratiche e repubblicane, per mandato di voi, il popolo italiano, e con la vostra sovrana sanzione.

«Che Iddio protegga e benedica l'Italia!

«Viva l'Italia!

«Viva la Repubblica!»

[Ansa]

Le picconate erano pronte Ecco i principali bersagli

Francesco D'Onofrio (a sinistra)
Arnaldo Forlani (in basso)
Achille Occhetto (a destra)

ROMA. Sarebbe stato il consuntivo delle battaglie di un anno, una risposta agli ultimi attacchi dei suoi avversari, una spiegazione puntigliosa delle sue ragioni e una mezza anticipazione di quello che si ripromette di fare in futuro. Il canovaccio era già scritto, raccontano i più stretti collaboratori del Presidente, e Cossiga avrebbe dovuto impiegare una ventina di minuti davanti alle telecamere.

Ora, di quei propositi, di quel messaggio mai andato in onda rimangono tracce solo in alcune pagine intestate alla presidenza della Repubblica e custodite gelosamente negli uffici del Quirinale, perché quello che doveva essere l'ultima «esternazione» del Capo dello Stato per il '91 è diventato il «pro-memoria» su cui Cossiga imposterà la sua campagna di primavera nel '92, l'ultima prima di lasciare il suo posto al Colle.

Che c'era in quel messaggio mai rivolto alla nazione né in forma diretta, né in forma d'intervista come il Presidente avrebbe voluto? La scaletta prevedeva innanzitutto una secca e dura replica alla richiesta di impeachment del pds, un'iniziativa, secondo Cossiga, coerente con la tradizione del vecchio partito comunista avvezzo ad inscenare processi politici contro i suoi avversari. Poi, il Presidente della Repubblica avrebbe risposto a Norberto Bobbio, che lo ha accusato in un'intervista a «La Stampa» di essere diventato il punto di riferimento delle destre in cerca di rivincita. Ed ancora: Cossiga avrebbe ripercorso le sue iniziative di questi mesi, spiegando i motivi che lo hanno spinto ad assumere decisioni e a compiere gesti irrituali per spingere il Parlamento e i partiti a fare quelle riforme di cui tutti parlano ma che forse pochi vogliono. Il Capo dello Stato, infine, non sarebbe stato reticente neanche su due argomenti che sono stati i suoi cavalli di battaglia di questi mesi: la denuncia del permanere in Italia di «sacche di socialismo reale» che impediscono al nostro Paese di diventare una democrazia moderna e delle «ambiguità» della dc.

Queste cose, che somigliano tanto ad una via di mezzo tra un testamento politico e un programma di intenti, Cossiga le dirà presto, alla prima occasione. Sì, perché chi immagina che Cossiga con il silenzio volontario dell'ultimo dell'anno abbia accettato l'idea di rimanere inerte e imbavagliato, sbaglierebbe di grosso. «Il suo gesto è stato un non tacere», spiega Francesco D'Onofrio, «cossighiano» di prima linea nella dc, e come lui la pensano tutti i settori politici che vanno sotto l'etichetta di «partito del Presidente», dai liberali ai missini. «Del resto - continua D'Onofrio - sempre il 31 gennaio è stato il primo Presidente della Repubblica ad assistere alla Messa del *Te Deum* che il Papa celebra alla Chiesa del Gesù. C'è andato in pompa magna e io mi aspettavo dai giornali il titolo: "Cossiga a Piazza del Gesù - la dc trema"». E proprio in quell'occasione lo stesso Cossiga ha avuto modo di dare una sua interpretazione del suo messaggio ad un interlocutore d'eccezione come Papa Wojtyla: «E' un messaggio breve - gli ha detto -, sono 3 minuti, ma, se lei lo sente, poi mi dà una strapazzata per telefono».

Insomma, anche «il silenzio polemico è diventato uno strumento di esternazione» per il Presidente e non deve essere scambiato per una resa. Dal Quirinale, dal Presidente e dai suoi collaboratori non arrivano che conferme di questo: pure nel '92 - assicurano - ci saranno le «esternazioni» improvvise di Cossiga, in occasioni ufficiali e semi-ufficiali, secondo la tattica guerrigliera del «mordi e fuggi».

Gli obiettivi principali rimarranno loro, dc e pds. E gli argomenti non mancano di certo: c'è l'impeachment richiesto dal partito di Occhetto e che il comitato per i procedimenti d'accusa dovrà esaminare il 14 gennaio. Qualche giorno fa, durante il suo incontro con Eltsin, Cossiga s'è sentito rivolgere una strana esortazione dal nuovo leader russo: «Non infierisca sui comunisti italiani». «Veramente - ha risposto il Presidente a Eltsin - sono i comunisti che cercano di infierire su di me».

Poi, c'è tutta la procedura per andare alle elezioni da mettere in moto; c'è la richiesta su cui Cossiga non demorde di assegnare agli ex Presidenti il privilegio di non iscriversi a nessun gruppo politico al Senato. C'è una campagna elettorale e, forse, un nuovo governo da fare.

Ecco, su tutto questo Cossiga è pronto a dire la sua e lo farà. «Il 31 a sera - dice D'Onofrio - lui si è comportato come il giocatore che al tavolo di poker fa "parola". Adesso attende di vedere le prossime mosse del pds e della dc, a cominciare da quelle sull'impeachment. Eppoi, dirà la sua».

Augusto Minzolini

Fini (msi)

«Coerente fino in fondo»

ROMA. «Incoraggiamento, stima, solidarietà», sono stati manifestati a Cossiga dall'on. Gianfranco Fini, segretario nazionale del msi-dn, in una dichiarazione a commento del messaggio alla nazione del Presidente della Repubblica. Per Fini, Cossiga ha invitato con il suo silenzio i cittadini «ad uscire allo scoperto contro i partiti che vogliono zittire il Capo dello Stato».

Secondo Fini, «la partitocrazia voleva imporre a Cossiga un messaggio al cloroformio: il Presidente della Repubblica non si è prestato al gioco. E' stato coerente fino in fondo: aveva detto, di fronte al silenzio dei partiti nei riguardi dei suoi ripetuti appelli al cambiamento, che c'è un tempo per parlare e un tempo per tacere. Ora ha deciso che è il tempo per tacere, lasciando intendere che è per gli italiani che è venuto il tempo per parlare». [Ansa]

Colucci (psi)

«Era meglio il piccone»

ROMA. Per il deputato socialista Francesco Colucci era meglio il «Cossiga delle picconate. L'altra sera, in tv, il Presidente ha dato l'impressione di parlare in politichese e ha deluso gli spettatori».

Anche il vice segretario vicario del pli, Antonio Patuelli, ha commentato con una dichiarazione il breve discorso di fine anno di Cossiga. E ha detto che il Presidente della Repubblica «un messaggio assai autorevole l'aveva già rivolto agli italiani, indirizzandolo alle Camere il 26 giugno 1991, per sollecitare le riforme istituzionali».

«Ora - ha aggiunto Patuelli - il fatto che Cossiga abbia scelto la prudenza e abbia evitato la stretta attualità politica ha attratto ancor più l'attenzione degli italiani sulle riforme istituzionali, invocate esplicitamente anche nel messaggio di Capodanno, ma arenate per troppi egoismi e miopie». [r. i.]

Gava: nessuna pugnalata dalla dc

«Caro Francesco, ma il dissenso non è un delitto»

ROMA. «Il dissenso su questioni politiche importanti è espressione non di trame delittuose e neppure irriguardose bensì di costume civile e legittimo della democrazia. Un democratico autentico non può pretendere che solitarie decisioni siano leggi per un grande partito, uso ad essere governato e diretto non "alla Bossi" ma in base ai suoi principi e programmi, alla collegialità degli organi statutari, previe approfondite discussioni ed attente elaborazioni».

Il capogruppo dc alla Camera, Antonio Gava, replica così, in un lungo articolo per il quotidiano *Il Mattino*, alle «Sette coltellate dei miei amici democristiani», titolo questo, di un altrettanto lungo articolo comparso giorni fa su *La Stampa* con la firma di Paolo Guzzanti, in cui si spiegavano i motivi di disagio con la dc da parte di Francesco Cossiga.

Gava premette di non prendere «per oro colato le informazioni che alcuni giornalisti, ricchi di esuberante fantasia più che di accertate verità, usano diffondere», e replica con «alcune risposte e precisazioni».

In sostanza, analizzando tutte le sette «coltellate», l'esponente dc spiega e conferma le divergenze con il Quirinale in tema di riforme, rapporti con il post-comunismo, con il mondo cattolico e con la stessa Presidenza della Repubblica. Ma ribadisce anche che la dc desidera che Cossiga torni «tra noi», per restituirgli «prontamente la tessera che ci consegnò all'inizio del mandato presidenziale».

Le ragioni del dissenso che, spiega Gava, «non sono certo coltellate o pugnalate, neanche simboliche», partono dal dibattito sul messaggio alle Camere, una discussione «ampia, elevata e condotta con il massimo rispetto».

Il capogruppo dc osserva di aver espresso il suo dissenso su due punti principali: «La modifica radicale e incostituzionale dell'articolo 138 della Costituzione e l'introduzione del referendum propositivo in materia costituzionale. La prima modifica proponeva di superare - rileva Gava - la forma stabile della Costituzione, saggiamente voluta dai padri costituenti, per trasformarla in una carta flessibile». Mentre il secondo punto «feriva la centralità del Parlamento».

Non è vero, dice Gava, che Cossiga sia stato lasciato solo a difendere 40 anni di democrazia, né la struttura di Gladio. «Tutta la storia della dc - ricorda Gava - è nella contrapposizione al comunismo e nelle scelte fondamentali per l'Occidente Atlantico e per l'Europa. Ed è questa la testimonianza della difesa delle libertà democratiche». Quanto a Gladio, la dc «non ha lasciato solo il Presidente della Repubblica, come testimoniano gli interventi di tutto il nostro partito e i ripetuti e fermi discorsi di Forlani».

Fermo restando che la dc resta contraria alla Repubblica presidenziale, Gava ha difeso il Presidente anche dalla messa in stato di accusa portata avanti dal pds. Gli eredi del comunismo, ha detto, «intessono trame, diffondono bugie ed accusano il presidente della Repubblica di attentato alla Costituzione proprio per colpire la dc più che il Presidente stesso». E ancora: «Per difendere Cossiga la dc si è fermamente levata ben prima della preparazione dell'inconsistente accusa, mentre ogni giorno si misura contro i suoi avversari senza gridare né insultare, ma servendosi del suo stile di pacata fermezza e senza ricorrere mai alla bugiarda manipolazione della verità». [r. i.]

Il leader del psi anticipa il rientro dalle vacanze per la crisi a Palazzo Marino

Milano, Craxi stringe i tempi

«Subito la giunta, ad ogni costo»

MILANO. Suona la Banda d'Affori nel cortile di Palazzo Marino. Per i milanesi è il buon anno di sempre, è tradizione, un portafortuna per chi è qui alle dieci del mattino. Il maestro Goliardo Bernardi, ottantacinque anni, aspetta l'ultimo bum-bum del celebre tamburo principale, saluta l'anno nuovo e porge gli auguri a Paolo Pillitteri, il sindaco che se ne va. Cioccolata calda e panettone. Poche parole: «Non sono più io il sindaco, no?», dice il cognato di Craxi. Auguroni lo stesso, aspettando il prossimo.

Era da sabato 21 dicembre, giorno della sua resa in Consiglio comunale, che Pillitteri non appariva in pubblico. Lo si è visto la sera dell'ultimo dell'anno sul telegiornale regionale di Rai3 Lombardia, per un'intervista che aveva il sapore dello sfogo.

«Qui ci vuole l'elezione diretta del sindaco - aveva detto -, altrimenti le città non le governiamo più. Chi governa i grandi centri ha responsabilità enormi, ma poteri limitati, è impossibilitato a fare il proprio dovere. Bisognerà uscire dal recinto, perché a stare nel recinto si diventa matti».

Che attorno a questa crisi politica si stia rischiando la follia è assai probabile. Passano i giorni (con oggi ne mancano ventitré alla scadenza: o si fanno il nuovo sindaco e la nuova giunta, oppure si va alle elezioni anticipate) e la soluzione ancora non è sicura. Gianpiero Borghini, l'ex pds possibile sindaco, non è stato candidato ufficialmente da nessuno. Altro non gli è permesso, in questo momento, che restarsene a sciare all'Aprica: telefona, si legge una pila di quotidiani e dice che non ha niente da dire.

Chi ha da dire è Bettino Craxi. Lasciata Milano per qualche giorno, non si è allontanato troppo e continua a lavorare alla sua giunta: psi, dc, psdi, pli, verdi, Pensionati, ex Lega, ex pds con Borghini sindaco: o così o elezioni, e proprio non le vuole. Il settimanale *Panorama* riporta una sua frase: «Piuttosto che far vincere il fascismo straccione della Lega sono disposto a tenere insieme la giunta con lo sputo».

Ma ci sono i liberali che proclamano «no» ai Verdi e vorrebbero in giunta i repubblicani, ci sono i Verdi che si sentono preziosi e vogliono ridiscutere l'urbanistica, c'è il socialdemocratico che non ne vuol sapere del «Coordinamento unico» tra consiglieri psi-psdi, ex pds, verdi e pensionati che dovrebbe ufficializzare la candidatura Borghini. E poi ci sono voci e indiscrezioni sul malumore dei socialisti milanesi, Pillitteri compreso, che non gradirebbero Borghini sindaco.

Così Craxi, dalla Svizzera, decide di anticipare il rientro, di riprendere i suoi contatti dall'ufficio di piazza Duomo e telefona al segretario provinciale Bruno Falconieri. Il tempo di trascrivere il suo comunicato, anche se poi la firma sarà quella di Falconieri: «C'è attorno a noi una grande mobilitazione puramente negativa, tutta protesa ad impedire una soluzione positiva della crisi. Rotola nelle polemiche, ma non propone alternative concrete e praticabili».

Una risposta indiretta ad Achille Occhetto e al pds milanese. Il rotolarsi nelle polemiche sarebbe l'attacco a Craxi e al suo gran daffare dall'ufficio di piazza Duomo. Tutti quei contatti che non sono piaciuti neppure al vicesegretario psdi Maurizio Pagani e all'ex ministro dc Carlo Fracanzani. Craxi rilancia e fa scrivere: «Noi stiamo insistendo nella nostra iniziativa e confidiamo che si possa esprimere una maggioranza di forze politiche e di consiglieri».

Ottimismo moderato, pare. E, forse, una novità: «Si sta sviluppando un dialogo tra un ampio arco di forze politiche consiliari e lo approfondiremo nella ricerca di una chiara piattaforma di obiettivi programmatici». Come dire: ridiscutiamo pure tutto il programma, facciamo tutto il possibile perché «Milano deve vedere l'elezione del sindaco e del governo cittadino». Con «una maggioranza determinata ad evitare lo scioglimento». E domani mancheranno 22 giorni.

Giovanni Cerruti

DIMISSIONI

Livorno senza sindaco

ROMA. Anche Livorno è senza giunta. Ieri, infatti, il sindaco Roberto Benvenuti (pds), 44 anni, ha annunciato le dimissioni per presentare la candidatura, su invito del suo partito, alle prossime elezioni politiche. Il vertice di Botteghe Oscure non ha ancora stabilito se metterlo in lista per la Camera o per Palazzo Madama. Benvenuti è stato per otto anni alla guida dell'amministrazione comunale di Livorno: prima al vertice di una giunta monocolore comunista, poi - dal luglio scorso - alla guida di una coalizione tripartita pds-psi-pri.

La corsa verso Roma ha coinvolto anche la Regione Valle d'Aosta. Il presidente del Consiglio regionale Giulio Dolchi (pds-gauche valdôtaine), e l'assessore all'Ambiente Augusto Fosson (dc), si sono dimessi ieri per candidarsi alle elezioni politiche nel collegio uninominale della Valle. Saranno i candidati dell'attuale maggioranza regionale (dc, pds-gauche valdôtaine, psi, pri e autonomisti democratici progressisti). [Ansa]

Il sindaco dimissionario Pillitteri

VERSO IL VOTO

UN ESPERTO DI IMMAGINE PER I CANDIDATI

Il look per vincere le elezioni
La cravatta conta come le idee

CAPELLI lavati, denti puliti, cravatta in tinta e calzini scuri. Una volta erano soltanto i requisiti per non essere cacciati dietro la lavagna nei collegi più fini. Oggi, con il crollo delle ideologie e la crisi dei partiti, potrebbero anche diventare i punti vincenti della prossima campagna elettorale.

Un segno dei tempi? «E' inutile nascondersi dietro falsi moralismi - replica Maria Bruna Pustetto, autrice di un *Manuale del candidato politico* da poco in libreria -. Per vendere una scatola di pelati bisogna usare strumenti diversi da quelli che servono per un prodotto finanziario. E anche il prodotto-candidato ha bisogno di tecniche particolari».

Pustetto ha collaborato nell'ombra con molti politici italiani («Vengono da me, ma si vergognano di farlo sapere in giro») e ha lavorato negli Stati Uniti in occasione delle ultime elezioni presidenziali. «Quando parlo di immagine - dice - non faccio della teoria: espongo il risultato di un lungo lavoro sul campo. L'epoca della campagna elettorale fatta in casa, con la foto tessera stampata sui manifesti, è finita. Ogni persona, anche senza volerlo, produce e trasmette segnali. E' anche un fatto di credibilità: per ispirare fiducia bisogna costruirsi un'immagine positiva».

Il marketing politico diventa decisivo? Niente paura, onorevoli: ecco alcuni consigli «sicuri» per far breccia nella naturale diffidenza degli elettori:

1) Il manifesto. «La foto deve trasmettere intelligenza, serietà, affidabilità. Non sperate di ottenere tutto questo facendovi riprendere da vostra moglie o dall'amico che vuole darvi una mano. E non illudetevi che sia sufficiente trovare un bravo professionista: dovrete andarci in un giorno in cui siete sicuri di potervi isolare dal resto del mondo. Niente telefonini, niente segretarie tra i piedi. Basta il minimo contrattempo e i muscoli facciali si contraggono, rovinando un'intera giornata di lavoro...».

2) I vestiti. «Dal fotografo portatevi almeno due o tre camicie. Il sudore non fa mai una bella impressione. Occhio ai disegni a righe: possono farvi sembrare più grassi di quello che siete. Le cravatte? Da escludere quelle a fiori, meglio la tinta unita. I piccoli disegni possono essere raffinati, ma risaltano troppo sotto il mento di una persona dai tratti marcati. Attenti alla coerenza: la gente vi conosce per l'immagine che avete trasmesso: se sui manifesti avete un aspetto sportivo, non andate a un comizio in doppio petto...».

3) La tv. «Non c'è persona al mondo che non possa essere resa presentabile in televisione in modo da non sembrare un burattino senza personalità. Cipria e trucco fanno sparire i piccoli difetti fisici, e poi curate i particolari: se dovete parlare seduti lasciate a casa le scarpe nuove. Incrociando le gambe mostrerete una suola immacolata che catturerà l'attenzione dello spettatore distraendolo da quello che state dicendo. Per lo stesso motivo le calze devono essere scure. I calzini bianchi rappresentano la discriminante tra quelli che sanno cosa significa comunicare attraverso la tv e quelli che di televisione non hanno capito nulla...».

4) I rapporti con la gente. «E' chiaro che nel bel mezzo della campagna elettorale avrete pochissimo tempo a disposizione. Però quattro passi in centro dopo aver tenuto un comizio o il giorno dopo un'apparizione televisiva vi consentiranno di essere riconosciuti e ricordati con simpatia. La gente penserà: è uno di noi...».

5) I ricevimenti. «Se organizzate un party elettorale, non scappate subito dopo aver finito il vostro discorso. E' sufficiente che uno solo dei vostri invitati esprima un parere negativo su quanto avete detto perché il disagio si estenda a macchia d'olio. Meglio mostrarsi contenti di trovarvi proprio tra quelle persone e mettersi a loro disposizione per ascoltare pareri e suggerimenti. In ogni caso, prima della festa fatevi dare la lista precisa degli invitati: non è simpatico mostrarsi troppo sorpresi davanti a un ospite inatteso...».

Particolari secondari? Forse, ma importanti come la carta di una caramella o la forma di un tubetto di dentifricio. All'estero, specialmente negli Stati Uniti, le leggi della comunicazione sono diventate un *must* irrinunciabile per i politici. «Da noi ci sono ancora molti pregiudizi - commenta Pustetto -. I candidati si illudono di essere premiati soltanto per le loro idee. Il risultato è che la gente si è stufata. Oggi chiunque metta in piedi una formazione che si schieri contro i partiti raccoglie migliaia di voti. Bossi? Secondo me non ha futuro, la sua immagine è terribile. E' vero, stravincerà alle prossime elezioni, ma renderà il Paese completamente ingovernabile. In breve dovremo votare di nuovo, e allora sarà il trionfo della comunicazione. Li aspetto là, quelli che vanno in tv vestiti come Fantozzi e si credono invincibili...».

Guido Tiberga

Bettino Craxi (in alto) e Giulio Andreotti al trucco prima di un'apparizione televisiva «Il candidato deve essere vincente anche nell'aspetto esteriore»

I sosia di «Crème Caramel» Quando la politica diventa una scusa per fare spettacolo Sotto: ultimi ritocchi per De Mita prima di «Tribuna politica»

«In televisione né scarpe nuove né calzini bianchi Attirano l'occhio»

«Oggi che i partiti sono tutti in crisi un bell'aspetto dà più credibilità»

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 49/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grande 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. [illegible]; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53734-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30780-34779; **GENOVA**, via D.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. [illegible]-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **PIDENZA**, via Gramsci 88, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 581182-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria [illegible]. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.6203 - 534.4826 corso Francia 19.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 16, telefoni 510.135 - 530.207.

PRIVATO concede finanziamenti [illegible] minimo L. 5 milioni. Per informazioni. Tel. 836.322.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

ALBERGO ristorante cerco in gestione ovunque, requisiti e garanzie. Tel. 0182 469.066.

CIRCOLO sportivo alto nella cintura Torinese cerca gestore. Telefonare al 843.233 dalle 20,30 alle 22.

STELLA 447.4002 negozio abbigliamento 70 mq 2 vetrine arredamento nuovo cede urgentemente causa trasferimento.

STELLA 447.6280 negozio foto con possibilità ottica su corso cede causa grave malattia alto giro affari.

5 Locali e negozi

domande

RICERCHIAMO
uffici in affitto zona semicentro stabili signorili mq 500/600. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.57.

offerte

A. SETTIMO affitto capannone industriale recente mq 1500 più palazzina mq 600. Tel. 689.8918/21.

AFFITTO UFFICI
centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

ALBERGO in località turistica bistagionale vendesi con immobile possibilità mutuo. Tel. fax 0182 646.670.

CENTRALISSIMI
impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiziani di pregio da 61 a 150 mq. Tel. 436.2069.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI domestica fissa referenziata per coniugi soli breve andamento casa ottimo trattamento. Tel. 011 632.789.

CERCASI domestico/a militi esente disposto vivere in famiglia signorile solo se referenziati. Tel. 011 632.789.

CONIUGI soli zona S. Paolo cercano collaboratrice mezza età, 20 ore settimanali. Telefonare 385.1193 dopo le ore 20,00.

impiegati

IMPIEGATA esperta contabilità commerciale, partita doppia, computer, referenziata, assumesi. Scrivere: Publikompass 7434 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader organizza stage d'informatica grafica DTP contabilità computerizzata inserimento garantito per i prescelti. Tel. 651.3[illegible] - 771.6585.

8 Rappresentanti

COMAR snc seleziona per la Nestlé italiana, divisione dolciaria, linea banco, agenti per zone Torino e provincia. Offresi trattamento provvigionale con minimo garantito, rimborso spese, incentivi. Si richiede iscrizione ruolo agenti, curriculum vitae. Presentarsi il 3/1/1992 presso Comar, corso Rosselli 91/16 - Torino.

15 Autovetture

AUDI 90 Quattro 20 v del 1988 cv 160 climatizzatore. Rinaldi Concessionaria Audi vende con garanzia 715.686.

DELTA integrale 16 v rosso tetto come nuova. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

IVECO Daily furgone 35.10 tetto alto '90 semi nuovo. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

NISSAN King Cab 2.5 D '89 accessoriato molto bello. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI alloggetto o monocamera libero in Torino anche da ristrutturare pronto pagamento. Tel. 473.0118.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

CASETTA o villetta libera massimo 30 km da Torino acquistasi per contanti. Tel. 487.741.

19 Vendita alloggi

A. PANELLA [illegible] 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno [illegible]. Nordedil 561.2760.

A. POZZO Strada 5° piano ascensore 2 camere [illegible] cucinino bagno ben tenuto libero. Nordedil 561.2760.

A. S. RITA (corso Orbassano) 3 camere cucina e doppi servizi, stabile decoroso affare L. 260 milioni. Medim 650.9051.

A. S. RITA recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Sempione 3 camere cucina bagno posto auto libero 2 arie L. 140 milioni. Nordedil 561.2760.

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Dante (via Grossi) panoramico signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo 80%. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE B corso Peschiera ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE C Garden Palace libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 485.837.

AMBROSIANO IMMOBILIARE D corso Svizzera ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 485.837.

AMBROSIANO IMMOBILIARE E corso Francia ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 485.837.

AMBROSIANO IMMOBILIARE F via Gorizia libero ampio camera tinello cucinino bagno terrazzo mutuo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE G Crocetta ingresso 5 camere cucina bagno cantina ottimo prezzo. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO IMMOBILIARE H S. Salvario libero ingresso salone camera cucina 2 bagni lavanderia. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO IMMOBILIARE I corso Brunelleschi signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO IMMOBILIARE L via S. Paolo pressi signorile ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. [illegible].

AMBROSIANO IMMOBILIARE M piazza Bengasi pressi libero camera cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE N via Tunisi libero 4° piano camera tinello cucinino bagno mutuo 80%. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE O via Roni pressi 9° piano [illegible] salone 2 camere cucina bagno. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE P Parella libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Tel. 485.837.

AMBROSIANO IMMOBILIARE Q piazza Nizza ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO IMMOBILIARE R corso Vercelli ingresso camera soggiorno cucinino bagno terrazzo. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE S corso Vercelli ingresso 2 camere cucina servizi L. 80 milioni. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE T corso Umbria libero 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 485.837.

AMBROSIANO IMMOBILIARE U Settimo recente ingresso camera tinello cucinino bagno box auto. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE V villa bifamiliare prestigiosa prima cintura nuova costruzione mq 450 box giardino ottimo prezzo mutuo. Tel. 319.7777.

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 517.411.

A 15 km Torino appartamento in villa salone cucina 2 camere 2 servizi lavanderia box giardino privato L. 200 milioni o L. 220 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

BARRIERA di Milano 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto termo ascensore prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

BARRIERA MILANO ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Casamercatosei 242.2722.

BEINASCO appartamento camera soggiorno cucinino servizi magazzino L. 80 milioni e L. [illegible] milioni mutuo. Tel. 385.5445.

BEINASCO
via Torino appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende tel. 57.57.

BIMAR corso Massimo prestigioso salone doppio 2 camere cucina biservizi ampi balconi permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Grugliasco via Germania 2 camere soggiorno cucina bagno recente mutui e permute. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Marconi salone 2/3 camere cucina servizi buone condizioni L. 220 milioni affare. Tel. 434.5758.

BORGARETTO libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Casamercato 678.988.

CASAMERCATO 65.44 A S. Salvario (via Donizetti) libero luminoso 3 camere cucina bagno. Termo autonomo.

CASAMERCATO 65.44 B Pozzo Strada (via De Sanctis) libero ottimo camera tinello cucinino bagno. Termo ascensore.

CASAMERCATO 65.44 C Lingotto libero piano alto 3 camere cucina servizi. Termoascensore. Mutui fino al 75%.

CASAMERCATO 65.44 D Lingotto (pressi corso Traiano) libero ampio camera tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 E Lingotto libero completamente ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno.

CASAMERCATO 65.44 F S. Salvario libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo.

CASAMERCATO 65.44 G corso Regio Parco libero ottimamente rifinito 2 camere cucina bagno cantina. Minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.44 H S. Paolo (via Monginevro) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Termo autonomo.

CASAMERCATO 65.44 I corso Orbassano (pressi piazza Pitagora) camera cucina bagno. Termo centrale. Minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.44 L Mirafiori casetta indipendente di mq 90 abitabile con locale officina, giardino. Prezzo interessante.

CASCINE Vica Corso Francia ottimo ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Casamercatosei 242.2722.

CASEUROPEA libero corso Giambone 3 camere cucina bagno piano alto posto auto L. 235 milioni. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Vandalino 2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato L. 175 milioni. Tel. 596.633.

CORSO Brunelleschi pressi ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Caio Plinio camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni. Casamercato 678.988.

CORSO Regina Margherita ingresso salone 3 camere cucina biservizi, Mutuo 60%. Casamercatosei 242.2980.

CORSO Sebastopoli libero stabile signorile con portineria 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Tel. 384.491 ore ufficio.

CORSO Spezia ampio camera tinello cucinino e bagno termo metano 2 arie minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Traiano ristrutturato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno libero termoascensore. Nordedil 561.2760.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.38.34

Ma gli esperti sono scettici: è come operare un malato senza anestesia, qui rischiamo la guerra civile

I fuochi d'artificio di Capodanno illuminano il Cremlino e la cattedrale di San Basilio. A sinistra un gruppo di moscoviti rovista nell'immondizia in cerca di oggetti riciclabili

Le altre Repubbliche costrette ad adeguarsi
Ma con Kiev si profila una guerra commerciale

Prevista un'inflazione del 50 per cento al mese
Concessi poteri speciali al sindaco della capitale

Prezzi liberi, a Mosca la grande paura

Parte la riforma-choc di Eltsin in un Paese alla fame

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La tempesta, il tornado, l'inondazione dei prezzi liberi vortica nei cieli di Russia e dilaga oltre i confini, nelle Repubbliche della «Comunità», che non hanno ombrelli per ripararsi. A due giorni dalla burrascosa riunione di Minsk, dove gli undici Capi di Stato non sono riusciti a varare un documento economico comune, tutte le Repubbliche hanno dovuto piegarsi alla decisione di Eltsin. Anche l'Ucraina - che aveva annunciato di posticipare gli aumenti al 10 gennaio - ha ceduto, per «difendere la propria economia», e liberalizzerà i prezzi da oggi. Ma Kiev e tutte le altre capitali non possono rispondere all'aggravamento del debito pubblico. Secondo gli esperti ucraini, ad esempio, la liberalizzazione dei prezzi costerà all'economia repubblicana qualcosa come 16 miliardi di rubli. E la banca centrale russa - che mantiene il controllo sull'emissione - ne ha concessi soltanto 5. Così il governo ucraino annuncia misure di difesa: da oggi introdurrà «tagliandi riutilizzabili» che, di fatto, escluderanno l'uso del rublo per acquisti sul mercato interno.

E' facile prevedere che nel volgere di qualche giorno barriere doganali verranno innalzate da tutte le Repubbliche per evitare che le merci fuggano verso il miglior offerente. E la Russia, a sua volta, dovrà cercare d'impedire che miliardi di rubli, inutilizzabili oltre i suoi confini, si rovescino a valanga sul proprio mercato, già asfittico di beni. La determinazione di Eltsin (che ieri ha anche conferito «poteri speciali» al sindaco di Mosca, Gavril Popov) di accelerare la riforma non ha, del resto, alternativa. E' una mossa obbligata per cercare di invertire il crollo definitivo dell'economia. Ma - come scrive l'economista radicale Nikolai Shmeliov - il governo russo ha varato una «terapia choc» simile a «un'operazione senza anestetico». Per giunta su un «paziente che non ha le mani legate» e che potrebbe «afferrare un coltello per avventarsi sul medico».

Decine di milioni di persone, già ai limiti minimi di sussistenza, dovranno affrontare da oggi un «mercato selvaggio» senza alcuna protezione. Una liberalizzazione dei prezzi non accompagnata dalla privatizzazione dell'economia e da misure di compensazione per gli strati indifesi della popolazione non sembra in grado né di riempire gli scaffali vuoti dei negozi, né di fare da volano per una ripresa produttiva. I russi hanno già subito un'inflazione del 650% nel 1991 e l'inflazione potrebbe ora raggiungere livelli del 40-50% mensile. Nel pacchetto di Eltsin le uniche misure «difensive» sono, in pratica, la totale eliminazione dei tetti salariali per le imprese private e l'aumento del 90% dei salari, a partire da gennaio, nelle imprese statali, insieme alla fissazione del salario minimo (e del minimo di pensione) a 342 rubli.

Una goccia nel mare dei bisogni popolari, mentre la banca centrale russa è costretta a riconoscere che, per comprare un dollaro, occorrono oggi 120 rubli. Il salario medio con cui un cittadino russo dovrà affrontare il caos si aggirerà dunque attorno alle 5 mila lire mensili. E siamo di fronte ad aumenti che porteranno a 2 rubli un litro di benzina (da 40 copechi), un litro di latte a quasi 3 rubli (da 70 copechi), un chilo di pane a 1,5 rubli (da 50 copechi), un litro di vodka a oltre 100 rubli (da 20 di ieri). E si tratta solo del pacchetto di prezzi «amministrati». Ma, a meno di un controllo militarizzato della distribuzione razionata dei beni essenziali (che nessuno sembra in grado di realizzare), la gran parte della popolazione non troverà nei negozi molto di più di quanto trovava fino a ieri.

Le speranze di un aiuto alimentare straniero sono - secondo le valutazioni di un funzionario del governo russo - del tutto illusorie. Ciò che è stato previsto dai governi occidentali non supera, complessivamente, le esigenze di consumo di 24 ore. Affrontare una tale svolta in queste condizioni appare impresa insormontabile. La tardiva (del 25 dicembre) e limitata decisione del governo di avviare la privatizzazione di commerci e servizi e delle piccole e medie imprese non sembra del resto in grado di avviare la ripresa produttiva. Almeno non nelle proporzioni e nei tempi previsti dal vicepremier russo Egor Gaidar.

Privatizzare significa trovare compratori. Ma un mercato d'affari dotato di risorse finanziarie ancora non esiste e le imprese - secondo il decreto governativo - dovranno essere acquistate in contanti o con l'apporto di crediti finanziari assai esigui. E gl'investitori stranieri non sembrano per ora entusiasti di acquistare imprese obsolete, che producono merci inesportabili. Il vicepremier russo si dichiara convinto di poter rimpinguare le casse statali con 92 miliardi di rubli quest'anno e con oltre 350 miliardi di rubli l'anno venturo, ma sono pochi a credergli. Così come nessuno pensa che la stabilizzazione dell'economia potrà cominciare nel prossimo autunno e l'inflazione potrà essere ricondotta nei limiti «fisiologici» del 7-10% addirittura nei prossimi tre mesi.

Previsioni che, lungi dal tranquillizzare, sembrano dimostrare che incompetenza e approssimazione dominano tra coloro che sono chiamati a prendere decisioni cruciali per la sopravvivenza del Paese. E i brindisi di fine d'anno, a Mosca come a Kiev, a Dushanbè come ad Ashkhabad, in tutti i territori del Paese dell'Incertezza, sono stati pieni di prognosi oscure.

Giulietto Chiesa

LA SPESA: LE CIFRE DELL'INCUBO

Per avere un'idea del rapporto fra prezzi di Stato e prezzi liberi, ecco un confronto per alcune voci, tenendo presente che il salario medio dell'operaio è di 350 rubli al mese e che, in base all'attuale tasso di cambio libero, equivale all'incirca a tre dollari o 3500 lire. Un rublo vale cioè circa 13 lire. Accanto ad ogni voce, il prezzo statale al chilo vigente alla fine del '91, il prezzo del mercato libero e l'equivalente di ore di lavoro necessarie per guadagnare la necessaria somma di rubli, in base a un orario medio mensile di 175 ore.

	Prezzo statale	Prezzo libero	Ore lavoro
SALSICCIA AFFUMICATA	78	150	75
POLLO	34	80	40
BURRO	10	120	60
PASTA	2,50	20	10
PANE BIANCO	0,50	1,5	1
ZUCCHERO [tesserato]	2,40	non disponibile	
PESCE FRESCO [carpa]	12	non disponibile	
LATTE [al litro]	0,70	3	1,5
SIGARETTE [20 di marca Yava]	0,55	8	4
PAIO DI SCARPE DA DONNA	420	1500	750
PAIO DI SCARPE DA UOMO	250	1000	500
PAIO DI SCARPE DA BIMBI	15	300	150
PAIO DI COLLANT	15	120	60
GONNA	200	1500	750
BENZINA SUPER [al litro]	0,40	2	0,7

Il Vaticano

Riconosciamo la Russia

CITTA' DEL VATICANO. «La Santa Sede - ha annunciato ieri il portavoce Navarro - ha accolto la richiesta della Federazione Russa di veder riconosciuta la propria sovranità e di intrattenere con la Santa Sede le stesse relazioni che prima esistevano con l'Urss». Francesco Colasuonno, rappresentante pontificio presso l'Urss, mantiene la stessa carica nei confronti della Russia. La politica vaticana, però, continua a subordinare la piena normalizzazione dei rapporti diplomatici alla soluzione del contrasto con la Chiesa ortodossa.

Per il Vaticano, i problemi con gli ortodossi sono aggravati dall'indipendenza delle Repubbliche. Il dissidio riguarda l'Ucraina, dove i cattolici chiedono la restituzione delle loro chiese in mani ortodosse. Finora l'interlocutore di Roma è stato il patriarcato di Mosca ma adesso che l'Ucraina è sovrana, gli ortodossi hanno avanzato a Mosca la richiesta di riconoscere l'indipendenza anche alla loro chiesa. Il Vaticano ha fatto sapere che, quando le altre Repubbliche avanzeranno richiesta di riconoscimento, la esaminerà.

Per quanto riguarda l'Italia, ieri, la Farnesina ha annunciato il riconoscimento delle Repubbliche di Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Kazakhstan, Moldavia, Turkmenistan e Uzbekistan. **[s. b.]**

In Georgia

«Giustiziati due ministri»

MOSCA. Continua a Tbilisi la battaglia tra le forze del presidente Zviad Gamsakurdia e quelle dell'opposizione. L'agenzia Tass, che valuta a 300 i morti in dieci giorni, riferisce che gli scontri sono violentissimi e diversi edifici bruciano attorno al palazzo del governo in cui Gamsakurdia è asserragliato con i suoi fedelissimi.

Secondo l'opposizione, che controlla le trasmissioni televisive, Gamsakurdia ha fatto giustiziare l'ex vice ministro della difesa Nodar Georgadze e l'ex vice premier Amanidze, che si erano schierati contro di lui. La tv centrale ha dato la notizia del loro arresto, ma senza fare riferimento ad esecuzioni.

In una zona lontana dai combattimenti, ieri si è svolto a Tbilisi un raduno dei sostenitori di Gamsakurdia, che hanno rivolto un appello al presidente degli Stati Uniti, al segretario generale dell'Onu e ai leader delle Repubbliche ex sovietiche chiedendo di aiutarli a sconfiggere gli autori di quello che definiscono un «colpo di Stato».

Due persone hanno perso la vita e altre otto sono rimaste ferite in un attentato contro un tram, ad opera, si ritiene, degli attivisti dell'opposizione.

Intanto il presidium del Parlamento ha destituito 46 deputati accusati di «aver preso parte al colpo di Stato provocando eccidi a Tbilisi».

[Agi-Ap-Efe-Tass]

Duemila Stranamore in fuga

La Cia: esodo dei cervelli del nucleare

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per la Cia il pericolo nucleare proveniente dall'ex Urss non si è per niente esaurito. Il problema più grosso, in questo momento, è rappresentato da quasi un milione di persone a vario titolo specializzate nel campo nucleare - fra cui 2 mila tecnici in grado di dirigere uno staff per produrre la Bomba - che saranno tentate di vendere i loro servigi all'estero, cioè a Paesi del Terzo Mondo desiderosi di dotarsi di un armamento atomico. Da quanto risulta al controspionaggio americano, un cui rapporto è finito ieri sulla prima pagina del New York Times, in Russia, Ucraina, Kazakhstan e Bielorussia ci sono già schiere di «reclutatori» di demoralizzati possessori del know-how nucleare. E questo non è tutto, dice il rapporto: anche il disordine crescente nelle forze armate ex sovietiche, la perdita dei tanti privilegi di cui i loro esponenti disponevano fino a poco tempo fa, potrà provocare dimissioni a catena di ufficiali e loro volta coinvolti nell'avventura nucleare e quindi in possesso di conoscenze che a chissà quanti Paesi farebbe gola sfruttare.

Quel rapporto sembra essere alla base delle affermazioni estremamente preoccupate fatte qualche settimana fa dal capo della Cia, Robert Gates, a proposito del rischio nucleare. Allora Gates disse pubblicamente alcune cose, ma tutti sapevano che il «grosso» delle sue informazioni lo aveva fornito, a porte chiuse, ai membri della commissione Difesa della Camera, e l'ipotesi che si fa ora è che sia stato proprio uno di quei membri a rendere pubblico il rapporto, fornendone una copia al New York Times. Le migliaia di esperti nucleari senza lavoro, si dice in quel rapporto, sanno benissimo di «essere in grado di fare soldi rapidamente e in grande quantità» vendendo le loro conoscenze, e la tentazione di farlo sarà fortissima. E' vero, dicono alla Casa Bianca, che James Baker durante il suo recente viaggio ha avuto assicurazioni di uno stretto controllo che verrà stabilito sull'esportazione di materiale e di conoscenze nucleari, ma è anche vero che un controllo effettivo sulle persone sarà estremamente difficile. Ammesso che sia possibile bloccare la fuga all'estero di disegni, studi, progetti, sarà comunque virtualmente impossibile evitare la fuga delle persone «con tutto quello che hanno accumulato nei loro cervelli».

Contro questa visione apocalittica di una prossima proliferazione generalizzata delle armi nucleari, si leva tuttavia la considerazione che per dotarsi di quelle armi bisogna procurarsi il plutonio e l'uranio arricchito, sui quali esiste un controllo internazionale. Ma la Cia, nel suo rapporto, si dice convinta che «in definitiva, più dei materiali la cosa importante sono gli esperti, e quelli nessuno potrà controllarli del tutto». La conclusione della stessa Cia è a dir poco sconsolante. Il problema è tale, dice, che sarebbe velleitario fare piani con l'obiettivo di eliminarlo.

Franco Pantarelli

Accordo all'Onu tra governo e guerriglia, l'ultimo successo di de Cuéllar

Salvador, la pace dopo 12 anni

Sarà epurato l'esercito e i latifondi andranno ai contadini
Ma la violenza non si placa: a San Salvador esplodono 2 bombe

NEW YORK. Dopo 12 anni e 75 mila morti è pace in Salvador. Una breve cerimonia al trentottesimo piano del Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite e l'accordo è stato firmato. Javier Perez de Cuéllar ha letto il documento e lo ha passato ai sei rappresentanti del governo salvadoregno e ai cinque esponenti della guerriglia. Un applauso e poi - poco dopo la mezzanotte - il presidente Alfredo Cristiani e il segretario di Stato americano aggiunto Bernard Aronson hanno annunciato l'intesa che segna l'ultimo successo di Perez de Cuéllar, rimasto in carica mezz'ora più del previsto prima di lasciare la carica al successore Boutros Ghali. «Sono un uomo libero - ha detto sorridente - mi sento leggero come una piuma».

«Mancano solo degli aspetti tecnici. Non siamo riusciti ad accordarci sui tempi dell'eliminazione delle strutture militari del Fronte di liberazione nazionale Farabundo Martí e dell'ingresso dei suoi uomini nella vita civile», ha dichiarato Cristiani durante la conferenza stampa. Quello di New York - ha spiegato - è «un accordo globale», i dettagli saranno definiti più avanti. Cristiani ha quindi fatto l'elogio d'obbligo in queste circostanze: alle forze armate che hanno accettato il piano di pace, «compiendo un passo che sappiamo non facile», e al «coraggio dei dirigenti del Fronte Farabundo Martí» nel firmare l'accordo. Gli ha fatto eco uno dei capi della guerriglia, Shafik Handal: l'esercito verrà epurato e non sarà più garantita l'impunità agli ufficiali. «Saranno sciolti i corpi di sicurezza e al loro posto sarà creata una polizia civile». Sarà creata anche una commissione che studierà un piano di redistribuzione delle terre, la cui concentrazione in pochi latifondi è alla base della guerra civile.

Per i «dettagli tecnici» ci sarà una nuova tornata di colloqui. Il 5 gennaio governo e guerriglia si riuniranno e negozieranno i tempi di attuazione degli accordi. Il calendario stabilito a New York è rigido. Se i nuovi incontri si incaglieranno, sarà il nuovo Segretario dell'Onu, Boutros Ghali, entrato in carica ieri, a imporre una soluzione di compromesso entro il 14 gennaio. Gli accordi finali di pace saranno sottoscritti a Città del Messico il 16 gennaio e il cessate-il-fuoco entrerà in vigore due settimane dopo, il 1° febbraio (e rimarrà in vigore almeno fino al 31 ottobre).

Quando gli è stato chiesto quali fossero le prospettive per le forze armate salvadoregne - responsabili, tra l'altro, di ripetuti massacri di civili - Cristiani ha risposto che, sebbene a ranghi ridotti, continueranno ad avere un ruolo di primo piano: «Non penso che la scomparsa delle forze armate farebbe felice il popolo». Ma ha subito aggiunto che ora, con la fine della guerra, «gli obiettivi prioritari diventano economici e sociali», vale a dire l'organizzazione degli aiuti dall'estero e in particolare dagli Usa, che in questi anni hanno già spedito nel disastrato Paese centroamericano un miliardo di dollari, nel tentativo di battere la guerriglia.

Il negoziato - cominciato due anni fa sotto l'egida dell'Onu e condotto nelle ultime settimane a tappe forzate - ha messo fine a un incubo lunghissimo, segnato dagli attentati della guerriglia, dalle stragi degli squadroni della morte, dagli assassinii eccellenti, come quello - il 24 marzo '80 - dell'arcivescovo Oscar Arnulfo Romero, freddato mentre celebrava la messa.

La guerriglia nasce il 1° aprile del '70 con la fondazione da parte di un operaio marxista-leninista, Cayetano Carpio, delle Forze popolari di liberazione, ma l'escalation comincia nove anni dopo - nell'ottobre '79 - quando un gruppo di ufficiali rovescia il generale Carlos Umberto Romero. I duri prendono il controllo della nuova giunta al potere e i civili moderati sono costretti a mettersi da parte. Dalle campagne e dai «barrios» monta la rivolta, mentre gli squadroni della morte intensificano i blitz contro i militanti di sinistra.

Il Salvador diventa un campo di battaglia. Il Fronte Farabundo Martí, che dall'80 riunisce i principali movimenti della guerriglia, scatena l'offensiva a tutto campo. I tentativi di pacificazione del presidente José Napoleon Duarte (eletto nell'84) falliscono. Il risultato è la devastazione del Paese: le vittime sono 75 mila, un'enormità su una popolazione di cinque milioni di persone. Un milione di salvadoregni è costretto alla fuga o all'esilio.

Ora con la pace rinasce la speranza, ma ieri, mentre la folla si riversava a San Salvador per festeggiare, una bomba ha devastato il parcheggio dell'hotel che ospita i reporters stranieri e un'altra ha colpito un palazzo lì vicino.

Gabriele Beccaria

La stretta di mano che sancisce l'accordo di pace e, sopra, scene di gioia a San Salvador [FOTO AP]

La guerra civile ha provocato oltre 75 mila morti e un milione di profughi L'economia è in ginocchio

Si teme la reazione degli ultrà ebrei

L'Intifada alza il tiro ucciso un colono a Gaza

Centrato da cinque colpi a bruciapelo il giorno dell'anniversario di Al Fatah

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nuovo anno e nuova impennata di violenza nei territori occupati. Un colono israeliano, Doron Shorshan, 35 anni, è stato ucciso ieri - nella giornata in cui i palestinesi celebrano l'anniversario della fondazione di Al Fatah - in un'imboscata tesagli nella striscia di Gaza da un commando di guerriglieri, che lo hanno raggiunto mentre tornava nel suo insediamento di Kfar Darom.

Nascosti nei pressi dell'incrocio di Dir El Ballah, i killer gli hanno esploso contro, in pieno giorno e da distanza ravvicinata, alcuni colpi di pistola, cinque dei quali sono andati a segno. L'uomo è morto poco dopo il ricovero in un ospedale di Beer Sheva.

L'ira dei coloni è stata immediata. Il «Comitato degli insediamenti ebraici in Giudea, Samaria e Gaza» ha subito affermato che «è giunto il momento di smettere di parlare e di reagire con i fatti».

Zvi Hendel, il più autorevole esponente delle migliaia di coloni ebrei residenti nella striscia di Gaza, ha chiesto che siano subito espulsi «tutti gli assassini palestinesi che l'Esercito israeliano conosce fin troppo bene, ma che si astiene dal punire per le rigide limitazioni impostegli dalle autorità politiche».

Hendel ha ricordato che nei giorni scorsi, nella stessa zona, colpi di arma da fuoco sono stati indirizzati anche contro un veicolo civile e una jepp dell'Esercito.

Dall'inizio delle trattative di pace, è questo il terzo attentato nei territori in cui restano uccisi coloni: il primo (due morti, alcuni feriti) avvenne alcuni giorni prima della convocazione della conferenza di Madrid, il secondo (un morto) all'inizio di dicembre, poco prima dell'avvio dei negoziati bilaterali israelo-arabi a Washington.

In seguito a quell'attentato, il capo di Stato Maggiore, generale Ehud Barak, disse ai coloni di «farsi forza» perché, a suo avviso, era da prevedersi che gruppi oltranzisti palestinesi avrebbero cercato di ostacolare i negoziati facendo ricorso alla violenza.

Per contrastare quella che ormai definiscono un'«Intifada armata», e sentendosi insufficientemente protetti dall'Esercito, i coloni sono passati il mese scorso al contrattacco, organizzando una serie di «manifestazioni dimostrative» rivelatesi, in diverse occasioni, vere e proprie «spedizioni punitive» nel corso delle quali hanno dato fuoco a pneumatici, danneggiato automezzi arabi in sosta, infranto vetri, sparato in aria.

Commentando il nuovo episodio di violenza, il ministro della Difesa, Moshe Arens, ha confermato ai coloni che presto saranno autorizzati a costituire reparti di «guardia civile» armata, analoghi a quelli - composti da volontari - che perlustrano di notte le città israeliane.

Rehavam Zeevi, un ministro senza portafoglio, leader del partito di estrema destra Moledet, ha proposto, dal canto suo, l'immediata sospensione dei negoziati di Washington in segno di protesta.

Filippo Donati

Stato civile di Torino

28 DICEMBRE 1991

MORTI — **Zanola** Pietro, a. 80, Torino, pens., v. Donati 14; **Graziano** Alfonso, a. 55, Amato, v. S. Secondo 50; **Ferrero** Rosa v. Bruno, a. 82, Clavesana, pens., v. Palmieri 23; **Simonetti** Francesca v. Paratico, a. 86, Ozzano Monf.to, pens., v. S. Donato 37; **Ghirlanda** Erminia Orsola Luigia v. [illegible], a. 81, Salabue di Ponzano, pens., p.zza Carignano 8; **Cambelli** Marianna v. Torchiarulo, a. 92, Locri, pens., v. Principi d'Acaja 6; **Benoni** Giuseppe, a. 71, Castelluccio Marittese, pens., c.so Emilia 31; **Preto** Fiorillo, a. 82, Alessandria, pens., c.so G. Cesare 40; **Landro** Rosina in Palma, a. 55, Ficarra, pens., v. Parella 1; **Ferrero** Giamberto, a. 58, Asti, pens., c.so Trapani 117; **Benvenuti** Valentina v. Tallal, a. 89, S. Miniato, pens., c.so Orbassano 88; **Boero** Angelo, a. 80, Rosito d'Asti, pens., v. Boston 96; **Marsella** Giovanni, a. 72, Botrighe, pens., v. A. Vespucci 61; **Gilodi** Giuseppe, a. 84, Torino, pens., v. Campagnino 5; **Elleo** Giuseppe, a. 74, Palazzo S. Gervasio, pens., v. Rovedo 22/E; **Papagno** Laura v. Caccavo, a. 76, Corato, pens., v. Fleming 10.

Deceduti in ospedale: **Sangermano** Teresa, a. 30, Verona, G. Bosco; **Lasalandra** Gerardo, a. 31, Cerignola, operaio, v. F. Garrone 61/27 (M. L.); **Vietti** Teresa v. Vanzino, a. 75, S. Maurizio C.se, pens., Cottolengo; **Veggio** Maria v. Avigo, a. 90, Manerba del Garda, pens., Evangelico Valdese; **Zucchini** Pasquino, a. 66, Serra, pens., C.T.O.; **Gerone** Cecilia in [illegible] Frola, a. 77, Torino, pens., Molinette; **Curto** Giuseppe, a. [illegible], Torino, pens., Maria Vittoria; **Barbariol** Adalgisa, a. 71, Roveredo in Piano, pens., str. Val S. Martino inf. 158 (M. L.); **Italia** Paolo, a. 77, Trapani, pens., Martini; **Paladino** Maria in Soli, a. 62, Scilla, pens., Molinette; **Timo** Carlo, a. 78, Alessandria, pens., Martini; **Corbella** Teresa Natalina, a. 83, Vaduggio con Colzano, pens., Cottolengo; **Carpinelli** [illegible], a. 74, Torino, pens., v. S. Marino 10; **Mazzi** Giovanna v. Fioretta, a. 83, Bene Vagienna, pens., v. S. Marino 10; **Serra** Carla, a. 87, Torino, pens., Molinette; **Mineri** Monica in Fantuzzo, a. 61, Colonia Veneta, pens., Molinette; **Bombonato** Umberto, a. 54, Roma, operaio, Molinette; **Accastello** Onorina v. Poyretti, a. 78 Torino, pens., Mauriziano; **Landi** Antonella, a. 29, Torino, Molinette; **Remogna** Giovanna v. Votti, a. 79, Torino, pens., Luigi Einaudi; **Fabbro** Adele v. Carrion, a. 84, Rauscedo Domanins, pens., Molinette; **Negri** Luigi, a. 82, Valle Lomellina, pens., Martini; **Gamba** Giovanni Battista, a. 69, Asti, pens., Mauriziano.

Morti 39

Cristianamente è mancata
Teresa Capuzzo nata Daniele
anni 90
Ne danno il triste annuncio i figli **Lina, Carla, Giancarlo, Marisa** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 3 gennaio a S. Mauro parrocchia Santa Pulcheria ore 14.
— **S. Mauro,** 1 gennaio 1992

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Robba
Anziano FIAT
anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena**, i figli **Gianni** e **Roberto**, le nuore, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avverranno nella parrocchia di S. Antonio Abate in Diano Marina il giorno 3 c.m., ore 10,30.
— **Diano Marina,** 2 gennaio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Marocco
anni 49
Addolorati l'annunciano la mamma **Mariuccia Cacciotto** e l'affezionata **Sara**, e i parenti tutti. Funerali giovedì 2 gennaio partendo alle ore 13,30 dalla clinica San Paolo di Torino per Gassino dove alle 15 si svolgerà il rito funebre.
— **Torino,** 2 gennaio 1992

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Francesco Assetto
Ne danno il triste annuncio la moglie **Betty**, il figlio **Vincenzo** con **Anna, Marco** e **Viviana**, la figlia **Vittoria** con **Marco** e **Sabrina**, il fratello **Ermanno** con **Elva**, i cognati **Renata** e **Mario**. Funerali venerdì 3 ore 10 dall'ospedale Gr. S. Rosario giovedì 2 ore 18,30 e S. Messa sabato 4 alle ore 18 parrocchia Gesù Buon Pastore (via Matilde Serao 30). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 dicembre 1991.

Ricordandoti con tanto affetto **Daniela**.

Viviana Vaglio con il fratello **Giancarlo Querci** sono vicini alla famiglia.

Piangono l'amico di sempre **FRANCO**
Rina Gazzano e famiglia
Jose e **Dino Belfiore**.

Vittorio e **Mirta Lodi** rimpiangono con dolore l'amico **FRANCO**.

Beniamino Carla Riccardo Antonello piangono l'amico **FRANCO**.

Maria Teresa e **Stefano Rivoira** sono vicini a Betty e Vincenzo nel ricordo di **FRANCO**.

Pino e **Cicci** profondamente commossi partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Uniti a Betty ricordano l'**AMICO** carissimo
Mirella Appiotti
Marucci e **Bruno Vasari**
Carla Colombo Coen
Madia e **Pierenrico Coen**
Luigi Roberta Carlo Alberto Migliardi e famiglia.

Umberto Franca Raimondo Rosetta Galanti sono affettuosamente vicini a Vincenzo per la scomparsa del **PAPA'**.

Laboratorio Alom e **maestranze** partecipano al lutto.

Giovanni Bianco porge l'ultimo saluto al maestro **FRANCO**.

Maria Grazia Castellano e mamma **Filippo Virgopia** partecipano commossi al dolore che ha colpito il collega e amico Vincenzo per la perdita del padre
dott. Franco Assetto
— **Torino,** 1 gennaio 1992.

Con molto dolore per la scomparsa del
PITTORE
Franco Assetto
amico in vita e in tante discussioni pittoriche **Gemma** e **Armando Testa**.
Torino, 1 gennaio 1992

Giuseppe Alei (Alojm) partecipa.

Famiglia **Gianluigi Campra** partecipa.

Alberto Belaffi con la moglie **Nicoletta** ricorda con affetto il vecchio e caro **AMICO** e il poliedrico **ARTISTA** e partecipa con amicizia al dolore dei figli Maria Vittoria e Vincenzo.

Anna Jachia con **Elias** e **Umberto** addolorati partecipano affettuosamente.
— **Alassio,** 1 gennaio 1992

Mindo e **Marina Jacomuzzi** partecipano al dolore di Vincenzo ed Anna.

Wanda Fulvio e **Raffaella** annunciano e rimpiangono la scomparsa dell'amato
cav. Dante Manetti
Affettuosamente ringraziamo parenti amici ed il personale medico sanitario dell'ospedale Martini. Sepoltura privata.
— **Torino,** 2 gennaio 1992

Partecipano all'immenso dolore di Raffaella e Fulvio certi di non scordarne la grande signorilità
Famiglia **De Los Rios**
Famiglia **Bracco**
Famiglia **Segato**

Gianluigi Gabetti e famiglia sono vicini al dolore di Giampiero Boniperti per la perdita del fratello
dott. Gino Boniperti
— **Torino,** 31 dicembre 1991.

Fiorenzo e **Marina Pelizzola** partecipano con affettuosa commozione al grande dolore di Giampiero Boniperti e famiglia.

Mario e **Vittorio Cecchi Gori** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
prof. Gino Boniperti
— **Firenze,** 31 dicembre 1991

Partecipano al lutto:
Clara e **Mariagiovanna Biscaldi**
Lia e **Giampiero Biscaldi**

Cesare Romiti partecipa commosso al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
dr. Gino Boniperti
— **Torino,** 31 dicembre 1991.

Gianni e **Titti Gastaldi** partecipano al dolore di Giampiero Boniperti per la scomparsa del fratello **GINO**.
— **Milano,** 2 gennaio 1992.

Ernesto Pellegrini partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'amico Giampiero Boniperti e della famiglia per la scomparsa del caro fratello
Gino Boniperti
— **Milano,** 1 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
dott. Francesca Novarese Crosetto (Franca)
Ne danno il triste annunzio il marito **Aldo**, la suocera **Teresa**, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Cuorgnè ospedale civile sabato 4 gennaio '92 alle ore 10 per Rivarolo dove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali dalla chiesa San Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cuorgnè,** 31 dicembre 1991.

Vanni, Maria Vittoria e **Silvio** si uniscono al dolore di Aldo e mamma.

Caro Aldo, **Tino** ti è vicino con affetto ed amicizia nel perenne ricordo di **FRANCA**.

Ada, Viviana e famiglia sono vicini a Aldo e mamma.

Il 30 dicembre 1991 è cristianamente mancata
Francine Roda Bogetti
Ne danno annuncio confidenti nel Signore i figli **Guido** con la moglie **Carla Boselli** ed i figli **Maria, Alberto** e **Alessandro**, **Giulia** con il marito **Enrico Orlando** ed i figli **Emanuele, Francine** con il marito **Emanuele Martinoli, Carla** e **Alberto**. Un ringraziamento alla signora Angela De Mattia per la sua affettuosa assistenza. Il funerale si svolgerà a Milano nella parrocchia di Santa Maria Segreta venerdì 3 gennaio 1992 alle ore 11.30 indi al cimitero di Torino.
— **Milano,** 2 gennaio 1992.

Impiegati e **Operai** della **Portalupi Salumi S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del direttore generale
dott. Alessandro Ruggiero
— **Guardabosone,** 2 gennaio 1992

Rita, Gianni, Valentina e **Francesca Portalupi** sono affettuosamente vicini a Laura per la perdita del fraterno amico **ALESSANDRO**.
— **Guardabosone,** 2 gennaio 1992.

Il 29 dicembre è serenamente mancato
Domenico Masperone
Insegnante
di anni 58
A funerali avvenuti lo annunciano il papà **Giovanni**, i fratelli **Angelo, Mario, Sergio** e famiglie.
— **Villanova d'Asti,** 1 gennaio 1992.

Il 27 dicembre 1991 è mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Bersano ved. Doglione
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Bina, Tino** con **Antonietta, Nuccio** con **Mara**, i nipoti **Cristina** con **Luciano** e la piccola **Erica, Carlo** con **Nadia, Ferruccio** con **Silvia, Elena** con **Fernando, Luca, Giulio** ed **Alfredo**. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 30 gennaio alle ore 18,30 nella Chiesa di S. Lorenzo.
— **Torino,** 2 gennaio 1992.

I nipoti **Aletti Saracino** partecipano addolorati.

Romilda e **Giulio Bollati** uniti alla sorella **Mara** partecipano al dolore di Nuccio e dei suoi familiari per la scomparsa della madre
Maddalena Bersano ved. Doglione
— **Torino,** 2 gennaio 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** della **S.p.a. Cervino** partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Cipriano Doglione per la perdita della mamma
Maddalena Bersano
— **Torino,** 31 dicembre 1991.

Luigi e **Maria Cravetto** prendono viva parte al dolore del rag. Cipriano Doglione per la perdita della **MAMMA**.

Mario, Paola Cravetto e figlie partecipano al dolore della famiglia Doglione per la scomparsa della **MAMMA**.

Nina e **Guido Gandiglio, Anna** e **Franco Gandolfo, Mauro Joyeusaz, Adriana Chiesa** sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Doglione.

Nini e **Giancarlo** con i figli partecipano al grande dolore di Nuccio e Mara.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Clara Ciani ved. Clara
anni 81
Sentono la sua mancanza la mamma **Lina**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Antonella, Alberto** e **Patrizia, Armando** e **Fulvia**. Si ringrazia la fondazione Faro per l'assidua assistenza.
— **Torino,** 31 dicembre 1991

Ciao **NONNA** la tua **Carlotta** ti ricorderà sempre.

Partecipano al dolore i consuoceri **Anna** e **Leonardo De Pin** con **Marco**.

Nonna **Lili** ci ha lasciati
Maria Canziani ved. Passerini
La piangono le figlie **Franca, Roberta** con **Mino**, l'adorato **Claudio** con **Rosa Maria** ed il piccolo **Riccardo**, le sorelle, nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali venerdì 3 corr. alle ore 14,30 parrocchia Santa Maria di Testona.
— **Moncalieri,** 31 dicembre 1991

E' mancata
Virginia Paolotti (Mina)
L'annuncia con infinita tristezza il nipote **Enzo**. Un ringraziamento per l'assistenza prestata al personale medico e paramedico rep. 3 med. II dell'ospedale Mauriziano. La funzione funebre si svolgerà nella Cappella dell'ospedale il 4 p.v. ore 11,45.
— **Torino,** 31 dicembre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Capobianco
anni 83
Lo annunciano con dolore: figli, generi, nuore, nipoti. Funerali venerdì 3 ore 11,45 cappella [illegible] ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 dicembre 1991

E' mancato
Luciano Pippione
medico chirurgo
Lo annunciano i fratelli **Francesco, Pier Carlo, Giovanni**, le cognate, i nipoti, i piccoli **Francesco** e **Gian Paolo** e parenti tutti. Funerali giovedì 2 gennaio partendo alle ore 13,30 da c.so [illegible] 125 per Castagnole Lanze dove alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo avrà luogo il rito funebre. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 2 gennaio 1992.

Lorenzo e **Mauro** ricordano **LUCIANO** l'amico di sempre.

La **Ditta Jeans Sport** partecipa.

Le **famiglie Castello** e **Frognoleto** ringraziano immensamente **LUCIANO**.

Gli **Amici** di **Venezia** e del **Brasile** piangono il caro **LUCIANO**.

Famiglia Lucco e **Rinero** partecipano.

I **Dipendenti** della **Panetteria Pippione** partecipano al dolore di Piero.

Germana e **Beppe** affettuosamente partecipano.

Fiorenzo e **Adelmo** ricordano con affetto il caro amico **LUCIANO**.
— **Venezia,** 2 gennaio 1992.

Addio, carissimo **LUCIANO** amico di sempre, **Edo**.
— **Torino,** 2 gennaio 1992.

Carla Sergio Maurizio Cavallone ricordano commossi l'amico **LUCIANO**.
— **Praly,** 2 gennaio 1992

Grazie, dott. **LUCIANO**, **Gabriella**.
— **Torino,** 2 gennaio 1992.

Caro **LUCIANO**. Cugini **Rita Carla** e famiglia.

Sono mancati insieme come sono vissuti
Carlo Doria e Rocchina Del Vento
Lo annunciano tristemente la figlia **Marina** e il genero **Francesco**. L'ultimo saluto oggi ore 10,15 al Cimitero Generale. Grazie a tutti coloro che ci sono vicini.
— **Torino,** 1 gennaio 1992.

Albino e **Maria** con **Elisabetta Gianoli** e **Simona** sono sempre vicini a Marina e Francesco.
— **Torino,** 2 gennaio 1992.

Uniti a Marina nel grande dolore **famiglie Riccomagno Reina Ranucchio**

Famiglia Capello, Colleghi e **Collaboratori Elite D.A.S.** partecipano commossi al grande dolore di Marina e Francesco.

E' mancata improvvisamente
Maria Luciano in Bellardo
Lo annunciano il marito **Roberto**, la sorella **Renata** con **Francesco** e il carissimo **Norberto**, zia **Gege**, suocera, il cognato **Riccardo** con **Marilena**, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 3 gennaio ore 14,30 Parrocchia San Lorenzo, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 dicembre 1991.

I **Soci Aer** partecipano commossi al dolore di Roberto per la scomparsa della cara **MARIA**.

Giuseppina, Eugenia, Nini, Anna, Mariuccia, Attilio, Rita, Annamaria, Bruna, Paolo e famiglie addolorate piangono la scomparsa della carissima cugina **MARIA**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Alda Vercellino in Pila
Addolorati l'annunciano il marito **Carlo**, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 3, parrocchia Beato Cottolengo, ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 31 dicembre 1991.

All'alba del nuovo anno ci ha lasciati
Bruno Ruffino
anni 82
Profondamente addolorati l'annunciano: la moglie **Gina**, gli adorati nipoti, le cognate, i cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 3 corr. ore 14,30 dall'abitazione, via San Martino 4 bis. Per espressa volontà dell'estinto, non fiori ma opere di bene.
— **Villardora,** 1 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Cagnotto
Lo piangono addolorati la moglie **Ines** i figli **Laura, Maurizio, Luisa, Roberto**, generi, nuore, nipoti, parenti tutti.
— **Torino,** 2 gennaio 1992.

La famiglia **De Biasio** partecipa commossa.

Michele e **Maria Franca Ferrero**, con i figli **Pietro** e **Giovanni** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di
Albino Cena
già alto dirigente della Società Ferrero e lo ricordano con affetto e stima per le sue grandi doti umane e professionali.
— **Bruxelles,** 31 dicembre 1991.

E' mancato
Domenico Cussino
anni 87
Danno il triste annuncio figlie, genero, nipoti. Funerali oggi ore 15,00 in Villafranca Piemonte.
— **Torino,** 30 dicembre 1991.

Le **Socie** dello **Zonta Club di Cuneo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
Milena Crosetti Calcagno
Presidente pro tempore del club di Cuneo
— **Cuneo,** 1 gennaio 1992.

E' mancato
Ing. Dario Cantino
L'annunciano affranti la moglie **Gina**, i figli **Corrado** e **Fiorella**, i parenti tutti. Per funerali telefonare 389922.
— **Torino,** 31 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Mulatero ved. Dosio
di anni 92
Ne danno il triste annuncio la figlia **Felicita** con il genero **Franco** e nipoti tutti. Funerali giovedì 2 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di Brione.
— **Grange di Brione,** 2 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

[illegible] — 1992
Carlo Guglielmini
Ricordandoti, **Alessandra**.

[illegible] — 1992
Primo Piccini
Ti ricorderemo sempre. Tua moglie **Felicita**, **Gianni, Cristina**.

[illegible] — 1992
Maria Grazia Bianchi
La famiglia ne serba vivo il ricordo e il rimpianto.

1991 — 1992
dott. Umberto Menghini
Ad un anno dalla tua scomparsa l'addolorata mamma assieme ai tuoi figli **Marco** e **Gabriella** ti ricorda a tutti coloro che ti conobbero e ti vollero bene.
— **Poirino - Torino,** 1 gennaio 1992.

2-1-1972 — 2-1-1992
Aldo Rizzotti
Da vent'anni vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

[illegible] — 1992
Giancarlo Capucchio
Ricordato con amore.
— **San Gillio,** 2 gennaio 1992.

2-1-1990 — 2-1-1992
Laura Bonamico
«Nessun luogo è lontano». S. Messa nella Chiesa della Crocetta martedì 7 gennaio ore 18.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ma l'anno nuovo è stato salutato dai bombardamenti dell'esercito federale: colpite 26 città

Vance: più vicini alla pace

«Belgrado accetterà i caschi blu»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Per decine di migliaia di abitanti della Croazia l'anno nuovo è iniziato sotto i bombardamenti dell'aviazione militare e il fuoco violento dell'artiglieria federale. La notte di San Silvestro l'hanno trascorsa nei rifugi. Zagabria è stata risparmiata, ma centinaia di granate e razzi hanno colpito Zara, Sebenico, Osijek, Carlovac, Sisak e numerose altre località. Ieri mattina le sirene dall'allarme hanno suonato in 26 città. I cacciabombardieri hanno sganciato razzi sui sobborghi di Zara, Sebenico, Otocac e sulla zona industriale di Karlovac, causando morti e feriti. L'Armata ha sferrato una nuova offensiva in Slavonia, ma la difesa croata regge.

Testimone degli ultimi combattimenti è stato l'emissario speciale dell'Onu Cyrus Vance tornato in Jugoslavia. Dopo la visita a Belgrado, dove ha parlato con il presidente della Serbia Slobodan Milosevic e il ministro della Difesa generale Kadijevic che avrebbero realmente accettato l'ipotesi di un intervento dei caschi blu dell'Onu. Vance è giunto ieri mattina nella capitale croata per trattare con il presidente Franjo Tudjman. «I nostri colloqui sono stati costruttivi» ha dichiarato ai giornalisti. «E' stato fatto un importante passo in avanti per quanto riguarda l'intervento delle truppe di pace dell'Onu. Abbiamo raggiunto l'accordo anche con i rappresentati dell'Armata federale e i dirigenti serbi». Anche il presidente Tudjman si è detto soddisfatto dell'incontro con Vance, sottolineando che le ultime posizioni di Belgrado sembrano esprimere per la prima volta la volontà di far cessare il conflitto. Secondo Tudjman Zagabria appoggia in pieno la missione di pace dell'Onu e l'arrivo dei Caschi blu, impegnandosi al rispetto della tregua: «Rimane però evidente che le violazioni del cessate-il-fuoco non hanno lo stesso peso dalle due parti perché l'aggressione si svolge sul territorio della Croazia e vengono distrutte le città croate. E' chiaro che le nostre forze devono rispondere agli attacchi serei». Tudjman ha smentito l'esistenza di un nuovo piano che gli sarebbe stato proposto da Vance. «Non esiste nessun piano Vance» ha confermato l'emissario dell'Onu, «abbiamo solo concordato i dettagli dell'azione di pace con l'intento di fermare le ostilità». Vance ha annunciato per oggi un incontro a Sarajevo tra i vertici dell'Armata federale e i rappresentati croati.

Si tratterà della quindicesima tregua?, hanno chiesto con scetticismo i giornalisti. Seccato Vance ha risposto che l'ultimo cessate-il-fuoco è stato concordato a Ginevra e che ora tutti desiderano trovare il modo più efficace per applicarlo. Come mai è così ottimista? «Perché da quando sono arrivato sono stati fatti molti progressi». Quando potrebbero arrivare i Caschi blu? «Dopo che avrò informato il nuovo segretario generale dell'Onu il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite deciderà in merito». Intanto a Lisbona il presidente della Conferenza di pace sulla Jugoslavia, lord Carrington, avrebbe espresso l'intenzione di abbandonare i negoziati se entro un mese non si avranno progressi. Lo hanno rivelato fonti portoghesi ventilando l'ipotesi che la Cee possa rinunciare al ruolo di mediazione, per facilitare la missione Vance.

Ingrid Badurina

APPELLO DEL PAPA

«Il mondo non abbandoni Zagabria»

CITTA' DEL VATICANO. Il mondo non lasci sola la Croazia, e «tutta l'Europa» si senta «colpita ed umiliata» dalla «crudeltà» della guerra civile jugoslava. Questo l'appello del Papa nella venticinquesima giornata mondiale per la pace, che ha celebrato ieri invitando cattolici e tutti i «credenti in Dio» ad unirsi nella preghiera per coloro che soffrono a causa della guerra civile. La Jugoslavia e le popolazioni «aggredite» sono state l'argomento del quale Giovanni Paolo II ha parlato prima della recita dell'Angelus in piazza San Pietro. «Il mio pensiero - ha detto - raggiunge in questo momento, in modo speciale i fratelli e le sorelle di Jugoslavia». «La nostra compassione e la nostra solidarietà - ha aggiunto - vanno a quanti sono i più colpiti da una guerra civile che sembra calpestare le più elementari norme umanitarie. Le notizie che ci pervengono di distruzione e di massacri di persone innocenti, sono raccapriccianti. Tutta l'Europa deve sentirsi colpita ed umiliata da tanta crudeltà». «Invito in questa giornata dedicata alla pace i cattolici del mondo e con loro i fratelli delle altre confessioni cristiane e tutti i credenti in Dio, ad unirsi in una catena non interrotta di preghiera per la pace e la riconciliazione in Jugoslavia. Che quanti soffrono, in particolare le popolazioni della Croazia, sappiano che non sono lasciati soli». [Ansa]

L'inviato speciale dell'Onu Cyrus Vance all'arrivo a Belgrado [FOTO AP]

REPORTAGE

LA TRAGEDIA DELLA CROAZIA

Capodanno sul fronte di Osijek

Brindisi in trincea sotto il tiro dei cecchini serbi

Un combattente della milizia territoriale serba all'assalto, sul fronte di Mirkovci, a 140 chilometri a Nord-Ovest di Belgrado, ma a soli 300 metri dal villaggio croato di Vinkovci, dove gli abitanti oppongono una strenua resistenza in difesa delle loro case [FOTO AP]

Una granata apre uno squarcio nel tetto della cattedrale In divisa da croato Pannella visita i soldati schierati in prima linea

OSIJEK
DAL NOSTRO INVIATO

Negli occhi di un ragazzo che ha paura devono passare tante cose. Domani, verrà la mamma in trincea, a portargli da mangiare, perché questa è una guerra strana, anche struggente, che si fa così. In fondo, Franjo Dragovic non ha detto molte parole per tutto il tempo che gli altri sono rimasti con lui, ha bruciato in fretta due o tre sigarette, ha levato lo sguardo da terra solo qualche volta. Ma quando Marco Pannella, in divisa da croato, e gli altri si sono alzati per uscire, ha chiesto con un'ombra di sconforto: «Dovete già andare via?». Gli hanno detto di sì, mentre il colpo di una granata squassava l'aria. E allora lui ha detto soltanto: «Quando la guerra finisce voglio venire a veder l'Europa». L'Europa? Questa è l'Europa. «Yes, the Europe», ha risposto, come se non avesse capito.

Eppure, forse ha ragione lui. Questa è l'Europa di un tempo, non di oggi. Sopra la testa, passano i colpi che sparano dall'altra parte, ogni tanto un'esplosione. Franjo aveva appena brindato con noi, «happy new year», due baci sulle guance, e un po' di spumante nella scodella rossa. Buon anno dal fronte, in un buco scavato nella trincea di Tenija dai ragazzi con le scarpe Puma e i jeans sgualciti, e con il kalaschnikov a tracolla. Buon anno da questa fetta di terra, oltre il fiume Drava, che i croati hanno riconquistato ai serbi, da questo angolo di mondo dove le mamme sono costrette a combattere con i loro figli. Osijek è là dietro, i serbi l'hanno presa a cannonate tutto il giorno, e questa volta hanno colpito soprattutto la parte industriale della città. Solo che le granate distruggono case vuote ormai.

Non c'è niente di strano, e non c'è niente di nuovo, ma erano quattro giorni che le botte erano cessate e qualcuno aveva anche cominciato a tornare a casa per l'anno che comincia. Osijek aveva 110 mila abitanti prima della guerra. Ora ne ha 40 mila e molti non torneranno mai più. Solo adesso qualche sfollato aveva ripreso coraggio. E poi a Osijek sono appena arrivati un senatore belga, Willis Kuijpers, e una delegazione di radicali italiani guidati da Marco Pannella per andare sul fronte assieme ai soldati. S'era sparsa la voce: forse, ci sarà un armistizio. Alle 3 del pomeriggio, la gente affolla la cattedrale per la Messa di fine anno. Il parroco sta cominciando la predica, quando si sente il primo colpo. Un boato. Su, in alto, c'è un buco aperto. Dall'inizio della guerra cento granate hanno colpito la cattedrale. Da fuori, si vedono bene tutti i segni, le crepe e gli sfregi nelle mura rosse del tempio. La gente urla, preme contro il portone, sfolla. «Piano piano», si raccomanda il parroco levandosi i paramenti. Scende dal pulpito, anche lui, fra le navate rimaste deserte. Nella piazza, lì accanto, ci sono i bunker. Le cannonate continuano per tutto il giorno. Chiusi nel Comando, gli ufficiali preparano la notte. Bisogna portare in prima linea il gruppo di radicali.

A Osijek, come in molte altre città travolte dalla guerra, il comandante è civile: è un ingegnere, Branimir Glavas, con la pancetta e gli occhi stanchi, che cerca di fare il duro. Ma poi gli basta sentire Pannella per piegare lo sguardo a commozione, gli basta ascoltarlo quando dice: «Indosso l'uniforme dell'esercito croato perché dal buon uso di questa uniforme passa oggi la lotta per il diritto alla vita e la vita del diritto, di tutti noi, anche di noi italiani». Glavas stringe le labbra, e a dispetto del protocollo, anche il suo vice, di fronte a lui, si soffia il naso. Sarà un caso, ma in fondo Pannella sembra quasi aver scelto nel mondo l'esercito che più ricorda proprio la sua armata brancoleone, di idealisti e di disperati. E qui, sul fronte, in prima linea o nelle cantine, c'è davvero di tutto, dal bambino al nonno.

Si va in prima linea, allora, accanto ai ragazzi di questo esercito popolare. Tre gruppi: i deputati Roberto Cicciomessere e Alessandro Tessari a Baranja, il senatore Lorenzo Strick Lievers a Bresce, Pannella a Tenje, là dove i croati sono riusciti ad affondare nelle linee nemiche. Fuori dalla città, dove comincia il fronte, bisogna spegnere le luci e procedere a luci spente e di corsa per non essere beccati dai cecchini. Fuori, sparano i fucili, cra cra. A un certo punto, un gran colpo. La macchina è finita in un fosso, e quelli che erano dentro, il rumore del tonfo hanno fatto in tempo a sentirlo soltanto dopo la botta che avevano preso sulla testa. «Fuori tutti», dice il capitano. Sotto il cielo illuminato dai traccianti quello degli spari è un concerto che mette i brividi e che sembra non finire più, e ogni volta che uno sente cra cra gli pare che il colpo sia così vicino da dover buttarsi a terra, da cercare un riparo ad ogni costo. Marco Pannella ha una voce tuonante: «Spingiamo». E il capitano punta il dito verso un albero nella notte, verso le luci che brillano nel cielo e si spengono sopra di noi dopo aver fatto appena mezzo arco: «I serbi sono là». E l'interprete, «ha detto a 200 metri», dice, «ha detto che bisogna far piano». Ma la macchina non si sposta. Arriva una jeep, scendono quattro soldati. Si mettono attorno alla macchina e sollevano la Renault assieme all'ufficiale. La trincea è ancora più avanti.

Poi si arriva, e a volte bisogna quasi strisciare sotto i colpi che passano. Un lungo cunicolo, e sopra noi le luci dei traccianti. E' un buco sotto terra, dove si entra, con i tronchi di legno sulla testa. Pannella: «Ho voluto essere non solo con voi, ma fra di voi». I ragazzi lo subissano di domande. Uno: «Perché la Francia è così indecisa?» Un altro: «Siamo senza scarpe, senza divise». Un altro: «Ma perché la madre Europa non ci difende proprio adesso che è crollato il comunismo?» E altri ancora: «Quando finirà la guerra? Raccontate quel che vedete. Non lasciateci soli». Uno, grande e grosso: «Io sono serbo. Ma la mia patria è qui, perché la mia Serbia è la libertà». Oppure: «Cosa faranno gli Stati Uniti?», «Cosa succederà dopo il 15 gennaio?». Pannella: «L'opinione pubblica è con voi. Convinceremo i governi. Adesso tenete duro, perché vi aspettano i giorni più difficili». Solo Franjo resta zitto, anche quando stappano la bottiglia, mentre esplodono i colpi dei kalashnikov. Ma non è brutto quel che si vede negli occhi di chi ha paura. Buon anno, anche da chi ha la sfortuna di provarla.

Pierangelo Sapegno

Tre problemi sul tappeto: la guerra in Jugoslavia, la fame dell'Est e la pace in Medio Oriente

L'Europa dopo Maastricht, la regia a Lisbona

Intervista con il portoghese João Pinheiro, nuova guida della Cee

Il ministro degli Esteri portoghese João de Deus Pinheiro, ex ingegnere chimico, è il nuovo Presidente di turno della Cee, a partire dal primo gennaio. Rimarrà in carica per cento e ottanta giorni

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Con l'inizio del 1992 il piccolo Portogallo ha assunto la presidenza di turno della Cee. E' una poltrona che scotta. I prossimi sei mesi infatti saranno cruciali per la Comunità europea, alle prese con il triplice problema di mettere a punto i meccanismi dell'integrazione interna, allargare l'adesione ai nuovi membri e rispondere agli sconvolgimenti dell'Est. Saranno 180 giorni che metteranno a dura prova la capacità negoziale della diplomazia lusitana, proiettata per la prima volta sul proscenio mondiale. Il compito di conciliare gli umori dei Dodici passa così nelle mani di João de Deus Pinheiro, il giovane ministro degli Esteri portoghese, un ingegnere chimico laureato a Birmingham.

Signor ministro, lei si accinge a pilotare l'Europa nel momento più acuto della trasformazione geopolitica del pianeta degli ultimi decenni. Quali sono i principali nodi da sciogliere?

Lo scenario sul quale dobbiamo operare, anche se gravato da difficoltà, non è un incubo. Dobbiamo sfruttare al massimo l'efficienza comune e far procedere i problemi mettendo l'accento non sulla volontà della presidenza ma sullo spirito di cooperazione dei partners comunitari. Tutti sono consapevoli della necessità di definire strategie articolate e concrete nelle tre aree più preoccupanti: la situazione nell'ex Unione Sovietica, la guerra in Jugoslavia ed il processo di pace in Medio Oriente.

Cominciamo dallo sfaldamento dell'Urss. Ritiene che l'Europa abbia sottovalutato la velocità con la quale si è dissolto l'impero sovietico, che abbia insomma peccato di eccessivo egoismo negli aiuti elargiti durante l'era Gorbaciov?

A mio avviso si tratta piuttosto di definire bene gli spazi di manovra perché diventano molto complicati nei periodi di transizione, quando mancano interlocutori precisi, quando i centri di potere mutano quasi di ora in ora. Adesso il volano degli interventi può essere rimesso in moto grazie alla presenza di strutture organizzative in fase costante di assestamento. Ho l'impressione che il presidente Eltsin si stia muovendo rapidamente sul terreno delle riforme economiche, quindi anche l'assistenza esterna deve procedere con pari velocità, senza remore, per evitare focolai di tensioni popolari.

Alle porte della Cee si sviluppa la tragedia jugoslava, finora un brutto banco di prova della coesione europea, apparsa incerta nelle funzioni di paciere. Si continuerà a girare a vuoto, con ottimi proponimenti ma scarsi risultati?

Non sono pessimista. Mi chiedo cosa sarebbe successo se la Comunità fosse stata assente, se si fosse spaccata quando la Germania aveva deciso di riconoscere unilateralmente Slovenia e Croazia. Il contenzioso balcanico è un problema che da secoli influisce sull'Europa. Però la soluzione non spetta alla Comunità. Essa può solo partecipare alla ricerca della via d'uscita da un groviglio di interessi che le parti in causa debbono sbrogliare da soli.

Lei ha già incontrato l'emissario speciale dell'Onu Cyrus Vance ed il presidente della Conferenza di pace dell'Aia Lord Carrington, con i ministri degli Esteri di Serbia, Bosnia e Macedonia. Come sono andati i colloqui?

Finora mi sono limitato ad ascoltare, il tempo per ripresentare le opinioni paneuropee scatterà nei prossimi giorni. Posso però dire che nonostante l'enorme complessità della questione sto già scorgendo un primo barlume di luce. Esiste l'impegno generalizzato di sostituire alle armi la voce del dialogo.

Gli accordi di Maastricht del 12 dicembre hanno imposto parametri rigorosi sul risanamento delle finanze pubbliche dei Dodici pur di evitare un'Europa di serie A e l'altra di serie B. Utopia o la divisione tra ricchi e poveri si accentuerà?

Occorrerà molto rigore, meno spese improduttive, più limitazione di bilancio perfino per un Paese arretrato come il Portogallo che finora ha saputo trarre ottimi benefici dall'ingresso nella Cee avvenuto nell'85. Mi impensierisce invece l'anello debole, cioè la Grecia.

Ma anche l'adesione inglese continua a provocare grattacapi causa la riottosità di Londra ad accettare leggi comuni nel campo sociale. Le sembrano corrette le condizioni sospensive accordate alla Gran Bretagna?

Io le considero una vera disgrazia anche se il compromesso è la regola del gioco in politica. Nessuno vuole imporre o capitolare sul terreno del Gatt, sulla difesa comune nell'ambito dell'Ueo. Eppure l'Europa va avanti, al suo interno nasce il 40 per cento dell'interscambio commerciale internazionale. Sarebbe sciocco perdere il terreno del progresso mentre siamo in vista dell'allargamento comunitario ad Austria e Svezia e dell'adesione di Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia. Penso che l'atteggiamento inglese si modificherà dopo le elezioni politiche. Noi siamo le matricole in Europa ma dobbiamo molto all'amicizia di nazioni come l'Italia. Siamo entrati nella Cee grazie ai buoni uffici di Giulio Andreotti che ha creduto nella nostra affidabilità. Non lo dimenticheremo mai.

Piero de Garzarolli

Giudice americano dà ragione al Crédit Lyonnais e lo estromette dalla Mgm

Anche il leone tradisce Parretti

Il magistrato lo accusa pure di falsa testimonianza
Ora il finanziere italiano vuole ricorrere in appello

LOS ANGELES. Lunedì 30, alla vigilia di un Capodanno che ha dovuto trascorrere in una cella del carcere di Brucoli, vicino a Siracusa, Giancarlo Parretti ha ricevuto la notizia che il suo sogno di possedere la Mgm è definitivamente crollato. Un Tribunale del Delaware (lo Stato dove è ufficialmente registrato il glorioso studio cinematografico) ha stabilito infatti che il Crédit Lyonnais, la banca francese che ha finanziato la scalata di Parretti prestandogli una cifra che si aggira attorno al miliardo di dollari, aveva il diritto di estromettere il finanziere di Orvieto e la moglie Maria Cecconi dal consiglio di amministrazione della Mgm-Pathé. Il giudice William Allen ha anche accusato Parretti di essere un bugiardo, sostenendo che «quando ha testimoniato sotto giuramento di fronte a questa corte non ha dato testimonianza veritiera».

In attesa della sentenza, che stabilisce che le rivendicazioni di Parretti al controllo della Mgm non hanno fondamento, lo studio era in uno stato di totale paralisi. E Charles Meeker, l'amministratore delegato della Mgm-Pathé, non sa trattenere la sua gioia: «Siamo estatici. Adesso che Parretti è fuori e siamo al controllo della Mgm, possiamo finalmente iniziare a ricostruire la società». Nel corso del processo, Meeker ha testimoniato che anche con la Mgm Parretti aveva fatto ricorso a una pratica che sembra diventata un marchio caratteristico del suo modo di fare affari: aveva mosso illegalmente milioni di dollari dalle casse dello studio a quelle di altre società da lui controllate. Meeker ha anche sostenuto che in giugno, quando si è visto estromesso dal controllo dello studio, il finanziere italiano non ha esitato a fare ricorso alle minacce: «Devi capire Meeker che io sono pazzo. Sono pazzo e posso essere molto pericoloso».

E' anche uno che non si arrende mai, Parretti. E attraverso la presidentessa della Pathé Communications, Liliana Avincola, ha fatto sapere non solo che è deluso per l'esito della sentenza, ma che potrebbe ricorrere in appello. E che comunque, tecnicamente, il 98 per cento delle azioni della Pathé Communications le controlla ancora lui. Ma alla Mgm queste dichiarazioni vengono viste semplicemente come provocazioni e come azioni legali di disturbo. E nessuno pensa che Parretti abbia alcuna possibilità di tornare a capo dello studio. L'arresto in Italia non ha certo contribuito a migliorare la sua immagine. E negli Stati Uniti, come se non bastasse, il controverso finanziere è anche ricercato dagli agenti della «Immigration», che lo accusano di avere falsificato la richiesta di un visto. La saga Parretti è giunta insomma al suo ultimo capitolo e Howard Weitzman, il legale dello studio, si permette ora questo commento: «Il castello di carta è crollato. E quello che è emerso è il quadro di un personaggio che opera al di fuori della legge e che ha poco rispetto per gli accordi».

Parretti era arrivato a Hollywood determinato a diventarne uno dei suoi protagonisti e annunciando che avrebbe messo in piedi «il gruppo cinematografico più grande del mondo». Ma da quando, nel novembre del '90, ha portato a termine la sua scalata, ha collezionato soprattutto debiti e figuracce. Parretti trovava divertente il fatto di non avere mai visto la produzione più gloriosa della Mgm, «Via col vento». Presentato a Clint Eastwood, non seppe riconoscerlo. E che c'era di male se ogni volta che bisognava fare il casting per un nuovo film lui provava a spingere la figlia ventiduenne, che già aveva messo anche nel consiglio di amministrazione della società?

Weitzman aggiunge: «Ora il leone può finalmente rialzare la testa e tornare a ruggire». Ma non sarà un'impresa facile. Per finanziare la scalata alla Mgm, il finanziere italiano ha venduto infatti le sue proprietà più preziose. Si è disfatto della cineteca, dei diritti video, delle società di distribuzione all'estero e quello che è rimasto è un guscio vuoto pieno di debiti. «A parte il nome della società, non resta più granché», sostiene Steven Hill, un analista di borsa. Tra i film entrati in distribuzione nell'era Parretti, l'unico successo è stato «Thelma & Louise», che ha incassato negli Usa poco più di 40 milioni di dollari. Gli altri, incluse produzioni come «The Russia House» e «Rocky V», hanno avuto risultati disastrosi.

Esce di scena sconfitto anche il Crédit Lyonnais: ora può almeno contare le proprie perdite e mettere in vendita lo studio al migliore offerente.

Lorenzo Soria

Il finanziere Giancarlo Parretti è in carcere a Brucoli

HOLLYWOOD

In crisi produttori di Rambo

LOS ANGELES. Per Rambo e Terminator si avvicina una inattesa sconfitta. Non la decreta un loro avversario né, tantomeno, i botteghini, ma la situazione finanziaria della casa cinematografica americana Carolco Pictures inc., il cui listino comprende titoli come «Terminator 2», «Il giorno del giudizio» e la serie dei «Rambo», ha reso noto martedì sera che sta attraversando una crisi finanziaria. Secondo alcuni analisti la società si preparerebbe ad affrontare una eventuale bancarotta.

La Carolco, un tempo potente e tra le star del firmamento dei produttori di Hollywood, nota per le sue produzioni ad alto costo, ha fatto sapere che potrebbe essere costretta a sospendere la lavorazione di alcuni film attualmente in programmazione. Gli analisti ritengono che la casa cinematografica si sia indebitata in seguito ad acquisti troppo massicci effettuati negli Anni 80. [Ansa]

Ricerca in Inghilterra: i sacerdoti maschi si rivelano timidi e introversi, le donne più decise e dure

«Sotto la tonaca i sessi cambiano personalità»

Si apre una polemica su Dio: «Era anche una lei»
E le femministe vogliono una Chiesa «in rosa»

L'arcivescovo di Canterbury con 15 donne appena ordinate diacono

LONDRA. Le donne che scelgono di diventare ministri della Chiesa d'Inghilterra offrono di sé un'immagine dura, quasi maschile. Gli uomini, al contrario, appaiono femminei. E' quanto risulta dall'esame della personalità che gli psicologi compiono sui futuri sacerdoti. La ricerca rivela che le tradizionali differenze tra i sessi sono «profondamente disturbate» e che, diversamente da quanto avviene nella popolazione normale, le donne entrate in religione dimostrano un carattere non meno forte, né meno fermo dei loro colleghi e persino nell'aspetto gli assomigliano presentando «un profilo indiscutibilmente maschile».

Quanto al carattere, alla prova delle capacità di estroversione, così importanti nei rapporti con i fedeli, le femmine risultano molto più dotate dei maschi che sembrano chiudersi in se stessi. Sicché, ribaltate le caratteristiche fisiche dei due sessi, i preti assumono tratti morbidi e delicati e nella vita si comportano come persone timide, incerte nell'assumere la leadership, poco disponibili a correre rischi, infelici nei contatti con la gente preferendo restare in secondo piano nelle occasioni sociali.

Il reverendo Leslie Francis del Trinity College di Carmarthen ha esaminato 155 uomini e 57 donne tra i 20 e i 60 anni e afferma: «La singolarità nel profilo personale dei maschi riguarda soprattutto la loro bassa collocazione nella graduatoria della estroversione. Non è gente che scelga di condurre la danza, che bussi alle porte, che sappia richiamare la folla. Le loro qualità sono l'opposto di quanto in genere è associato alla loro futura "professione" e questa radicale incompatibilità fra le loro personali inclinazioni e il ruolo che devono ricoprire, può portare facilmente a frustrazioni, stress e senso di fallimento».

Il reverendo dichiara tuttavia che sarebbe imprudente per la Chiesa valutare la futura performance delle ecclesiastiche alla luce del tipo di donna che ora si affaccia alla vita religiosa. «Preso atto della lunga battaglia ingaggiata dal mondo femminile per ottenere l'ammissione al rango di diacone e per chiedere l'ammissione al sacerdozio, non è sorprendente che le "ordinande" rivelino caratteristiche di personalità così radicalmente differenti dai maschi».

I risultati della ricerca dicono che queste scoperte sulla personalità lasciano intravedere potenziali problemi per la Chiesa che continua a guardare l'impegno religioso delle donne come subordinato in una struttura parrocchiale guidata dai maschi. La Chiesa non sottovaluta il clero femminile militante, ma non vuole incoraggiare una dannosa tensione tra maschi-leaders e donne dipendenti.

Il problema è di grande attualità, soprattutto dopo la aggressiva presa di posizione delle femministe che reclamano il riconoscimento della parte femminile nientemeno che di Dio. «Del Signore vogliamo poter dire Lei oltre che Lui». Le femministe sono sicure che una Chiesa con donne-prete e un mondo con divinità femminili sarebbero una Chiesa migliore e un mondo migliore non solo per le donne, anche per gli uomini. E' questa la tesi di Jungians Anne Baring e Jules Cashford, autori del libro *The Myth of the Goddess* appena uscito in Inghilterra per le edizioni Viking.

I due autori cercano di dimostrare che la innaturale soppressione, da parte del Giudaismo e del Cristianesimo, dell'immagine femminile nel concetto di Dio, ha portato alla negazione di un'idea profondamente radicata nella coscienza umana e necessaria al suo equilibrio. E Sir Laurens van del Post nella prefazione, scrive: «La perdita del femminile ha provocato i più drammatici problemi del nostro tempo: lo sfruttamento e la vendetta da parte della nostra Madre Terra». Restituiamo a Dio quel che è di Dio, magari senza eccessive durezze. [m. s.]

L'annuncio dato dai ricercatori americani: evita i danni dei raggi Uva

Scoperto l'ormone abbronzante

E' quello che regola il colore di rane e lucertole

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

«Abbiamo sperimentato un ormone che permette un'abbronzatura perfetta e uniforme». L'annuncio dei ricercatori della University of Arizona, pubblicato dal «Journal of the American Medical Association», anni fa sarebbe forse passato inosservato. Ora non è più così. Ogni giorno veniamo bombardati da dati allarmanti sullo strato di ozono che si assottiglia, e gli esperti ammoniscono sul fatto che senza questo scudo protettivo, i raggi ultravioletti passano liberamente, causando ogni anno 600 mila casi di cancro alla pelle solo negli Stati Uniti e una crescita continua dei casi di melanoma. Per gli amanti della tintarella, che hanno continuato a esporsi ai raggi del sole pur con dubbi e sensi di colpa, l'università americana offre ora un raggio di speranza: le iniezioni potrebbero essere la soluzione per avere un'abbronzatura perfetta senza rischiare la salute.

Per l'esperimento, 28 uomini sono stati «trattati» con una decina di iniezioni di una forma sintetica di quello stesso ormone (Alpha-Melanotropina) che regola il coloramento della pelle di alcuni animali come lucertole e rane. Dopo un paio di settimane erano talmente abbronzati che «molti di loro sono stati accusati dai loro amici di avere preso una lunga vacanza», assicura Rober Dorr, uno dei responsabili della ricerca. «Un'abbronzatura molto scura e distribuita equamente». Alla settima settimana, il colore della pelle era tornato normale.

I ricercatori hanno constatato che l'ormone regola altre funzioni del corpo: pare trasmetta alcuni impulsi nervosi e abbia un ruolo nella risposta immunologica. Hanno anche stabilito la presenza di effetti collaterali non desiderati. Alcuni hanno accusato infiammazioni dopo le prime iniezioni, altri hanno riportato disturbi gastrointestinali nel primo quarto d'ora. Ma questi sono solo risultati preliminari e Dorr e compagni non si fanno scoraggiare.

Tra i dermatologi, la reazione alla scoperta è stata mista. Darrell Rigel, della New York University, si è detto ottimista. Per quelli che arrossiscono perché la loro pelle è molto chiara e sensibile, la stimolazione artificiale di un pigmento protettivo potrebbe essere una risposta efficace ai danni dei raggi solari.

Ma la direttrice del centro dermatologico dell'Università di Los Angeles, Anita Highton, vede le cose in modo diverso. «Queste sostanze generano molte attività nel corpo e dobbiamo essere sicuri che non creino danni». [l. s.]

Litigi in classe

Danni all'alunno l'insegnante non ne risponde

ROMA. Se due alunni litigano in classe durante l'orario di lezione e uno dei due si fa male in maniera grave, l'insegnante non può essere ritenuto a priori responsabile del danno fisico per omessa vigilanza. E' necessario che venga accertato un suo comportamento colposo - e di colpa grave - in rapporto di causalità con l'evento. Il principio è stato fissato dalla Corte dei conti, che ha assolto da ogni addebito una maestra elementare citata in giudizio dalla procura generale della Corte a titolo di rivalsa di quanto versato (poco più di 38 milioni) dal ministero della Pubblica Istruzione ai genitori di una bimba per il risarcimento del danno arrecatogli ad un occhio, con una unghiata, da un suo compagno. Essendo il fatto avvenuto nel corso di una lezione, la procura aveva ritenuto applicabile l'articolo 2048 del codice civile. Ma i giudici non sono stati dello stesso avviso. [Agi]

Secondo «Stern»

Liberi nel 1992 otto terroristi della Raf

BERLINO. Otto ex-terroristi di spicco del gruppo «Rote Armee Fraktion» (Raf), tra cui due condannati all'ergastolo, saranno liberati anticipatamente quest'anno con la sospensione della pena, dopo aver scontato oltre 15 anni di carcere. Lo scrive «Stern» nella sua edizione di oggi. Secondo il settimanale, molti di questi detenuti sono gravemente ammalati. «Non abbiamo alcuna alternativa - ha dichiarato un responsabile della giustizia citato da "Stern" - se vogliamo evitare altri attentati». La liberazione dei detenuti dovrebbe avvenire sotto strette misure di sorveglianza. Prima dovrebbero essere rilasciati Guenter Sonnenberg, Bernhard Roesner e Claudia Wannersdorfer e più tardi, «forse nell'autunno 1992», altri cinque. Contro la liberazione dei terroristi si è espresso il gruppo parlamentare della Cdu/Csu. [Ansa]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Unione pressi 2 camere cucina bagno ristrutturato termo autonomo L. 128 milioni. Nordedil 561.2780.

GABETTI VENDE corso IV novembre libero salone 4 camere cucina bagno stabile ben tenuto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE strada antica di Grugliasco libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE via Cigliaro libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GRUGLIASCO confine Torino appartamento di salone camera cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 libero Campidoglio signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi 3° piano ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero subito via Vigliani camera tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo.

IPI 561.7091 corso Novara 104 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno termoascensore anche liberi.

IPI 561.7091 corso Quintino Sella libero signorile doppi ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinotta doppi servizi box.

IPI 561.7091 via Lancia 66 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

LARGO Brescia libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore cantina mutuo. Emmedue 518.487.

LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano soggiorno 3 camere cucina 2 bagni su 2 piani casa bella vero affare L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso XI Febbraio centralissimo 2 camere tinello cucinino bagno affarone L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Sabotino S. Paolo living su soggiorno 3 camere cucinotta bagno L. 75 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Settimo via Barese soggiorno camera tinello cucinino bagno box auto L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Borgaro Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno 3° piano L. 30 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO via Bardonecchia ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 arie termoascensore. Emmedue 534.602.

LINGOTTO camera tinello cucinino bagno termoascensore libero minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2780.

MADONNA DI CAMPAGNA via Borgaro libero 2 camere cucina bagno ottimo prezzo mutui 1ª casa. Tel. 771.7171.

MONCALIERI (corso Roma) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercato 678.988.

MONCALIERI Testona appartamento libero 2 camere cameretta tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

MONCALIERI (via Cavour) 2 camere tinello cucinino bagno. Ristrutturato. Casamercato 678.988.

MONGRENO in signorile e recente palazzina liberi 2/3 camere cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

PALAZZO JUVARRA via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2808.

PALAZZOTTO Torino ristrutturato a nuovo uso uffici per qualsiasi attività mq 700 più cortile 10 posti auto zona nuovo Tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publikompass 2523 - 10100 Torino.

PARELLA via Carrera vendiamo nuovi appartamenti di saloncino 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PERSONALCASEDUE 329.0047 piazza Pitagora libero camera tinello cucinino bagno posto auto [illegible].

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero Collegno corso Francia 2 camere tinello cucinotta bagno stabile recente.

PERSONALCASEDUE 329.0194 Nichelino saloncino camera cucina biservizi mansarda box in palazzina signorile.

PERSONALCASE 545.180 Barriera Milano libero via Leinì ingresso 2 camere cucina bagno L. 92 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Moncucco libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 126 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Peschiera libero in palazzina saloncino 3 camere cucina servizi L. 325 milioni.

PERSONALCASE 545.180 monolocale libero via Stradella con cucinotto bagno termoascensore L. 72 milioni.

PIAZZA Castello stabile signorile 3 camere grande cucina doppi servizi ristrutturato a nuovo. Tel. 564.491 ore ufficio.

PIAZZA Robilant via Lurisia libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore 2 arie. Tel. 771.7171.

PINO TORINESE appartamento libero. Salone 2 camere cucina 2 bagni taverna box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera di Milano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permuta.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Traiano finemente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Trapani piano alto soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno mutuo permuta.

PROMOAFFARI 69.20 libero Grugliasco pressi corso Torino ingresso su soggiorno 2 camere cucinotta bagno ampio.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri Borgo S. Pietro ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 164 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri signorile ingresso camera cucina bagno facilitazioni di pagamento.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino via Stupinigi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Orbassano villa su 3 piani recente costruzione ampia metratura prezzo interessante.

PROMOAFFARI 69.20 libero Parella panoramico termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi via Gonzole ristrutturato camera tinello cucinino bagno mutuo 1ª casa.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo via Regio Parco termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo ingresso camera cucina bagno facilitazioni di pagamento.

PROMOAFFARI 69.20 libero Vanchiglia camera cucina bagno L. 49 milioni interamente dilazionabili.

PROMOAFFARI 69.20 libero Vinovo in complesso signorile salone 2 camere cucina biservizi giardino privato box.

PROMOAFFARI 69.20 pressi corso Belgio ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno L. 237 milioni.

VENARIA in nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA ultimi appartamenti in costruzione soggiorno 2 camere box mutui. La Torre Service 455.7945.

VENDONSI appartamenti Riviera Ponente. Solo privati. Scrivere: Publikompass 8142 - 10100 Torino.

VIA Filadelfia luminoso alloggio 120 mq 305.000.000. No intermediari. Telefonare 309.0592.

VIA Garibaldi libero in stabile d'epoca 2 camere cucina bagno L. 180 milioni dilazionabili. Tel. 771.7171.

VINOVO in palazzina recente saloncino camera cucina bagno. Casamercato 678.988.

VINOVO (villaggio Dega) signorile mq 130 più box doppio. Casamercato 678.988.

20 Domande affitto

A. RICERCASI appartamento o monolocale vuoto o arredato massime referenze. Tel. 650.9166.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

FUNZIONARIO nota società residente a Ivrea ricerca appartamento per periodo triennale. Tel. 519.908 - 0337 205.448.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 502.518 - 503.636.

AFFITTASI in zona collinare e cintura villa singola o bifamiliare da 4 a 8 vani. Tel. 660.80.16/21.

AFFITTO direttamente a privato appartamento in Torino richieste referenze. Tel. 540.277.

BARRIERA di Milano alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Telefonare 561.2502.

COLLINA torinese affittasi ampio alloggio in villa signorile comoda ai servizi. Tel. 537.445 - 687.195.

DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

IPI 561.7091 corso Re Umberto 84 affittiamo uso ufficio doppi ingressi salone 8 vani tripli servizi.

RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino bagno affitta arredato zona Mirafiori. Di Salvatore 587.635.

S. PAOLO (via Cenischia) stesso stabile alloggi di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 248.2502.

VIA Brindisi alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ben tenuto. Telefonare 561.2502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ANDORA libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno 2 balconi cantina posto auto. Promoaffari 011 69.20.

A 35 km da Milano casa abitabile subito 6 ampi vani servizi cantina portico giardino L. 115 milioni. Tel. 011 69.20.

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122 99.715.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

CAVAGNOLO pressi casa abitabile 5 camere cucina biservizi tavernetta portico giardino panoramica. Tel. 011 69.20.

COSTA AZZURRA CANNES Mandelieu Le Hameau des Grenadines, bilocale duplex arredato FF. 398.000. Reddito locativo 5% tasse escluse per contratto d'affitto di 9 anni. Credito 50% senza giustificativi. Ufficio vendite tel. 0033/92.97.58.07.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591. Fax 761.749.

COSTA AZZURRA Nizza: appartamenti collinari, parco, piscina e vista mare; monolocali vicinanze spiaggia. Roque Brune: costruendi bitrilocali sul lungomare. Tel. 557.6137.

FERRERE pressi casa ristrutturata 5 camere biservizi box terrazza veranda giardino mutuo 1ª casa. Promoaffari 69.20.

GASSINO vicinanze vendo porzione di cascina rustica con giardino e ingresso indipendente. Bimar 434.5758.

IPI 0122 76.320 Sestriere fronte piste vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione e posti auto.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

RIVAROLO bilocali liberi stesso piano vendo abbinabili [illegible] box auto mutuo. Tel. 011 69.20.

SALICE D'ULZIO arredato soggiorno con camino 2 camere cucinotta terrazzo L. 80 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

SALICE D'ULZIO camera soggiorno cucinino bagno terrazzo box panoramico arredato mutui permute. Bimar 434.5758.

SANREMO fronte Casinò splendida vista mare prenotiamo prestigiosi alloggi. Marsiglia 0184 506.050 - 503.343.

SANREMO La Brezza prestigioso arredato piano terra giardino proprio vista mare privato vende. Tel. 011 561.3865.

SESTRIERE fronte piste salone 3 camere cucinino biservizi terrazzo box mutui permute. Bimar 434.5758.

SVIZZERA pressi Villars e lago Ginevra prezzi lancio bi-bilocali in chalets piedi piste. Tel. 011 761.591.

VARAZZE Piani d'Invrea vendo 2 bilocali attigui con garage in condominio con piscina. Tel. 0182 21.456.

VENDESI villa indipendente in Sanremo distante dal mare mt 100 dotata di box per barca e auto, possibilità unibifamiliare, ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando dal 23/12/91 al 5/1/92 escluso Natale e Capodanno allo 0184 509.243 - 50.539. E dopo il 7/12/92 allo 011 519.257 ore ufficio.

129.000.000 interamente rateizzabili Verolengo vendesi cascina 4 camere porticato 3000 mq prato. Tel. 658.235.

39.000.000 casetta 4 vani giardino parzialmente ripristinata vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

59.000.000 interamente rateizzabili vicinanze Villanova 4 camere garage e prato vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Laura 0182 472.007, 200 mt mare centrale cucina casalinga tutti comforts sconti lunghi soggiorni.

A Limone Piemonte settimana bianca da L. 420 mila bambino gratuito fino 8 anni. Hotel 3 Amis con piscina. Telefonare allo 0171 928.175.

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze. Tv giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Apertura 10 gennaio.

50 Smarrimenti

SMARRITA Yorkshire femmina raccolta da automobilista alle 18.30 di Natale in corso Francia angolo via Cristalliera, piazza Rivoli. Lauta ricompensa. Tel. 751.491.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.0773 via Muratori 13 Torino.

Palma di Montechiaro: muore uno dei killer, colpito anche un bambino di nove anni

San Silvestro non ferma la faida

Agguato nel bar, tre vittime e sette feriti

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

I sicari della mafia hanno insanguinato anche la notte di San Silvestro. Prima del brindisi, hanno compiuto l'ennesima strage, uccidendo tre persone e ferendone altre sette, compreso un bambino di nove anni. E' accaduto a Palma di Montechiaro, in provincia di Agrigento, teatro da sette anni di una sanguinosa lotta fra clan costata la vita già a cinquanta persone. Il killer che con una mitraglietta ha sparato sull'uscio di un bar nel centro del paese è rimasto ucciso nell'agguato: lo ha colpito un agente carcerario che era nel locale e che è rimasto illeso. Si chiamava Salvatore Caniolo, 20 anni, indicato dagli inquirenti come un «picciotto» della cosca Ianni-Iocolano di Gela. Il giovane è spirato all'alba di Capodanno, nell'ospedale di Enna.

I complici dell'agguato, lo avevano abbandonato ferito gravemente davanti alla guardia medica di Camastra, un paesino a pochi chilometri da Palma di Montechiaro dove un mese e mezzo fa in un altro agguato fu eliminato Salvatore Curto, capogruppo del psi alla Provincia di Agrigento, accusato di associazione mafiosa.

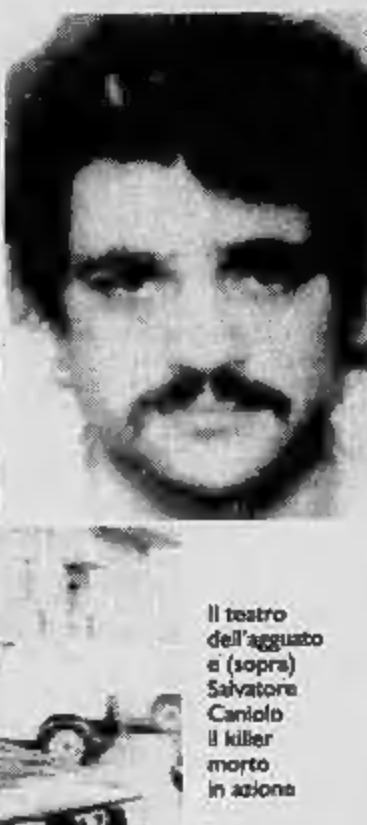
Interrogato dalla polizia, il giovane ha provato a difendersi fino all'ultimo, prima di spirare con un polmone perforato. Caniolo ha sostenuto di essersi trovato per caso nel bar al momento della sparatoria. Ha aggiunto di essere andato a Palma di Montechiaro per incontrare un amico che poi l'aveva piantato.

Ma alcuni testimoni hanno inchiodato Caniolo indicandolo come il killer che ha fatto irruzione nel bar «Duemila» di via Roma, spalleggiato da complici all'esterno. Caniolo, colpito dalla guardia carceraria, aveva lasciato cadere sul pavimento la mitraglietta con cui aveva compiuto la strage. I complici avrebbero sparato numerosi colpi per coprirsi la fuga su una Fiat «Uno» rubata dieci giorni fa ad Agrigento e che hanno incendiato in un'impervia località di campagna fra Camastra e Palma di Montechiaro dopo essersi «disfatti» del ferito.

Gli inquirenti non hanno dubbi: nel mirino della spedizione c'era la famiglia Allegro che gestisce il bar «2000». E il primo a cadere è stato Felice Allegro, 60 anni, seguito da un cliente, Filippo Allotto di 30. Per loro non c'è stato niente da fare.

I feriti non sono gravi: il bambino Felice Allegro e suo padre Ignazio di 35 anni (rispettivamente nipote e figlio dell'ucciso) Francesco Vinci di 25, Pasquale Bordino di 27 e Gioachino Castronovo di 38, sono stati ricoverati in ospedale nella vicina Licata.

Gli altri due - Angelo Castronovo, 34 e Calogero Martinello, 37 - sono stati trasferiti all'ospedale «San Giovanni di Dio» ad Agrigento perché al pronto soccorso licatese il servizio medico era andato in tilt per il contemporaneo arrivo di tanti feriti.

Per quanto sospettati di essere invischiati nella guerra di mafia mai cessata in paese, essendo amici della famiglia Ribisi (decimata nello scontro con i clan vincenti di Palma, alleatisi con quello Ianni-Iocolano di Gela), gli Allegro sono incensurati. Lo era pure Felice Allegro. E Salvatore Caniolo? «Un killer gelese», ha risposto senza esitazioni uno degli investigatori della Criminalpol che, con le squadre mobili di Agrigento e Caltanissetta e i carabinieri, sta cercando di venire a capo di questo nuovo sconvolgente capitolo criminale, ennesima testimonianza dell'irriducibile vitalità della mafia.

La mitraglietta sarà esaminata in laboratorio a Roma: e si sospetta che abbia sparato anche il 27 novembre del 1990 nella strage di Gela (otto morti e sette feriti) per la quale Caniolo era stato a lungo interrogato. Gli investigatori adesso indagano sugli Allegro, sulle loro parentele e amicizie, sui loro affari. E naturalmente anche sui loro nemici, che non sono pochi né di scarso peso. Se il clan Ribisi è stato scompaginato (i due superstiti di cinque fratelli sono fuggiti da tempo), gli Allegro hanno subito anch'essi perdite consistenti.

Il primo novembre del 1989 un fratello minore di Felice Allegro, Rosario di 53 anni, che da un po' di tempo si atteggiava a boss, fu assassinato in piazza con un amico. Il 20 marzo scorso fu il turno di Pietro Allegro, 19 anni, figlio minore di Rosario, mentre il 20 maggio scorso è caduto il loro cugino Carmelo Allegro di 29 anni sorpreso con Giovanni Lombardo di 35 nel centro di Agrigento.

Nella provincia di Agrigento il 1991 si è chiuso con il pesante bilancio di 76 omicidi, moltissimi specie se rapportati alla popolazione, inferiore al mezzo milione di abitanti fra capoluogo e paesi. E di questa spirale di violenza nel segno della mafia, Palma di Montechiaro - dove ieri è arrivato il capo della procura distrettuale antimafia Pietro Giammanco, procuratore di Palermo - è diventato il simbolo.

Antonio Ravidà

Il teatro dell'agguato e (sopra) Salvatore Caniolo il killer morto in azione

IL VESCOVO DI PALERMO

«Questa ferocia non deve scoraggiarci»

PALERMO. «Ci sarebbe la tentazione di scoraggiarsi, specialmente dopo tanti discorsi che si fanno, tanti tentativi, tanti impegni di risalire la china. Ma noi non ci dobbiamo scoraggiare. C'è spazio per la speranza, c'è spazio anche per un cammino. Dobbiamo camminare senza perdere la speranza, anche se lungo il cammino succedono questi fatti così atroci». Lo ha affermato il cardinale Salvatore Pappalardo subito dopo la Messa di Capodanno, celebrata a palazzo delle Aquile, commentando la notizia della strage di Palma di Montechiaro. «Dove la vendetta prevale, dove prevalgono ataviche costumanze incivili e quanto mai lontane da ogni spirito di umanità e meno ancora di cristianità c'è certamente da restare perplessi. Ma - ha aggiunto il presule - la nostra vigilanza non deve venir meno e tutto quello che si può fare dobbiamo farlo, ma soprattutto non deve venir meno la nostra fiducia interiore che, alla fine, il bene non può soccombere. Questi tristi delitti devono stimolare la nostra volontà di bene e mai farci cadere le braccia e piegarci le ginocchia». Secondo Pappalardo non bastano le misure di prevenzione e di repressione «per contenere questa ferocia umana», che «si annida nel cuore». «E quando è corrotto il cuore non c'è nessuna repressione, nessuna prevenzione che può evitare questi atroci delitti». [Agi]

COSI' LA POLIZIA «SI FA GIUSTIZIA»

Manila, ammazzato dopo essere stato assolto

MANILA. Una raccapricciante sequenza di foto scattate nel pomeriggio di domenica scorsa nel quartiere di Las Pinas a Manila. Due poliziotti hanno deciso di fare giustizia da soli, non riconoscendo le decisioni del giudice. Nella prima foto, l'ufficiale di polizia Leoncio Dolor mostra, ferito, i suoi documenti, mentre il civile Hilario Alcantara (primo a sinistra) discute con un poliziotto. I due erano stati liberati sabato, dopo aver dimostrato la loro innocenza dall'accusa di aver ucciso un capitano della polizia. Ma i due «tutori dell'ordine» - uno è in primo piano con il fucile spianato (seconda foto), l'altro in fondo, alle spalle del civile - non vogliono sentire ragioni e fanno fuoco. Nella terza foto, Hilario Alcantara si accascia. [FOTO AP]

I due si erano appena separati, lui era andato a salutare le bambine per Capodanno

Spara alla moglie davanti alla figlia

Un operaio di Ascoli, si è costituito dopo il delitto

ASCOLI. Non riusciva ad accettare la separazione dalla moglie e così l'ha ammazzata davanti a una figlia, proprio l'ultimo giorno dell'anno. L'assassino, che ha confessato, è un operaio di 38 anni, Bruno Tarquini, originario di Ascoli Piceno, ma residente a Martinsicuro (Teramo), che è stato arrestato, dopo essersi costituito, dai carabinieri della cittadina abruzzese per omicidio volontario. La vittima è la moglie Eleonora Bagalini, di 30 anni, di Ripatransone, dalla quale si era diviso nell'ottobre scorso (erano sposati da circa undici anni). Tarquini ha confessato di avere sparato alla moglie dopo averla raggiunta a Grottammare, dove la donna - andatasene di casa con le tre figlie Barbara, di dieci anni, Marina, di nove, e Fiorella, di cinque - si era trasferita stabilendosi presso la zia e le sorelle. Nei mesi scorsi la donna aveva presentato denuncia ai carabinieri per presunti maltrattamenti subiti dal marito, chiedendo contestualmente la separazione: il giudice di Teramo aveva fissato che le parti comparissero al suo cospetto, per formalizzarla, il prossimo 28 febbraio. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo si sarebbe presentato sotto l'abitazione della moglie per potere salutare le figlie; le bambine sarebbero scese, ma senza la madre: l'uomo allora, dopo essersi intrattenuto un po' con loro, congedandole avrebbe chiesto a Marina di invitare anche la madre a scendere.

Eleonora Bagalini è allora scesa insieme con la figlia Marina e a questo punto, sulle scale, sarebbe avvenuto l'omicidio: stando all'ipotesi sinora più plausibile, Tarquini ha sparato due colpi, pare con una pistola Beretta calibro 7,65, che hanno raggiunto la moglie alla testa, entrando, sembra, da dietro il capo; dopodiché si è allontanato dal luogo per presentarsi poco dopo ai carabinieri di Martinsicuro. Al Tarquini - che è stato rinchiuso nel carcere ascolano di Marino del Tronto - i medici hanno peraltro riscontrato ferite da arma da fuoco alla mano sinistra guaribili in 20 giorni e speciali accertamenti sono stati disposti per stabilirne con esattezza l'origine. A carico dell'uomo è stato anche formulato l'addebito di detenzione illegale di arma da fuoco (a quanto pare sarebbe venuto abusivamente in possesso della Beretta nello scorso novembre). Sull'omicidio sta indagando il procuratore della Repubblica di Fermo, Luigi Fanuli, il quale ha ordinato l'autopsia sul cadavere della vittima per stamane alle 11 presso l'obitorio dell'ospedale di San Benedetto del Tronto, dove la donna era stata portata subito dopo il fatto, giungendovi però già morta. [Ansa]

CALABRIA

Firme in difesa dei rapiti

REGGIO CALABRIA. E' stata quella del vescovo di Locri, monsignor Antonio Ciliberti, la prima firma raccolta a Siderno durante la manifestazione contro i sequestri di persona indetta dai giovani cattolici della cittadina della Locride. La raccolta delle firme avviene nella chiesetta di Santa Maria dell'Arco, dove c'è la parrocchia della famiglia del dott. Pasquale Malgeri, dall'ottobre scorso nella mani dei suoi rapitori. E' stata la moglie dell'ostaggio, Nita Niutta, ad accogliere il prelato sul sagrato della chiesa. Prima di celebrare la messa mons. Ciliberti ha detto che i sequestratori «sono vittime del loro egoismo», rivolgendo loro l'invito «a spalancare le porte a Cristo» e a farsi «uomini capaci di vivere nella società degli uomini». Rivolgendosi agli ostaggi il vescovo di Locri li ha esortati ad avere «la forza della fede perché è la forza dei martiri. Coraggio, non disperate». [Ansa]

La vittima è uno squilibrato italo-francese. Dopo una breve trattativa, la drammatica conclusione

Ucciso dagli agenti per liberare un ostaggio

Genova, aveva sequestrato e accoltellato un portiere d'albergo

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aveva sequestrato il portiere di un albergo, minacciava di ucciderlo con un coltello, voleva un'auto di grossa cilindrata per fuggire. E' finito all'obitorio, freddato dai colpi di pistola della polizia. Si è conclusa così, in tragedia, l'ultima notte di follia di uno squilibrato. Si chiamava Rocco Principato, aveva 51 anni, era originario di Gioia Tauro, ma viveva da anni in Francia, a Nizza. E' tutto quel che la polizia è riuscita a raccogliere su di lui.

Sulla base della versione ufficiale, confermata anche dal personale dell'albergo e dai testimoni, Rocco Principato sarebbe giunto all'hotel Mediterranée di Pegli (un albergo che risale al secolo scorso, quando la zona era una rinomata località balneare, e nel quale Edmondo De Amicis ambientò una famosa novella) alla vigilia di San Silvestro. Nella notte, verso le due, sarebbe sceso nella hall, chiedendo al portiere di notte, Willy Riedwig, 27 anni, residente a Genova, di cambiargli dei franchi francesi. Il «consierge» ha spiegato di non poterlo accontentare, non avendo le chiavi della cassa del cambio. A questo punto, Principato, che viene descritto come un uomo dai modi apparentemente cortesi, vestito con ricercatezza, avrebbe dato in escandescenze, estraendo un coltello a scatto dalla lunga lama, con il quale avrebbe minacciato di morte il Riedwig.

Tra i due nasce una colluttazione: Principato ferisce il giovane e lo avvinghia, torcendogli un braccio. Un metronotte scorge la scena dalla porta a vetri e dà subito l'allarme al centralino del pronto intervento. Nel giro d'una decina di minuti piombano sul posto alcune «volanti» con il capo della mobile, Gaspare Paiella. Il dirigente cerca di convincere Principato, che minaccia il portiere di morte e pronuncia frasi sconnesse. Cerca di promettergli una denuncia a piede libero se deporrà il coltello e lascerà libero il giovane ostaggio. Principato non si lascia convincere. Chiede una vettura potente e veloce per fuggire, un'Alfa 75. Lascerà l'albergo indisturbato e libererà l'ostaggio solo dopo che si sarà allontanato.

Si tergiversa, poi, per allentare la tensione, si decide di accontentarlo. La vettura, con il motore acceso e le portiere spalancate, viene parcheggiata di fronte all'ingresso dell'albergo. Principato, sempre con il coltello contro la gola di Willy Riedwig che è semisvenuto dal dolore e dal terrore, esce lentamente da dietro il bancone e si avvia verso la doppia porta a vetri dell'ingresso principale, mentre il dottor Paiella e i suoi uomini arretrano con le armi in pugno. Sulla porta, Principato è colto da un nuovo raptus e comincia ad affondare il coltello nella gola del portiere che sviene. Il sequestratore resta scoperto e Paiella, insieme al suo ispettore Carlo Corradi, spara fulmineamente. Dirà poi che ha cercato di mirare alle gambe. Vengono esplosi sei colpi dalle due «Beretta» calibro 9 Parabellum. Due colpi raggiungono di striscio Willy Riedwig. Gli altri - si vedrà nei prossimi giorni dopo l'autopsia - sono micidiali. Rocco Principato muore sull'ambulanza che lo porta all'ospedale San Carlo di Voltri. Il portiere, per i colpi di striscio e per le coltellate, guarirà in 35 giorni.

Paolo Lingua

Alta velocità, traffico intenso e ghiaccio le principali cause dei molti incidenti

Sulle strade della festa 35 morti

La regione più colpita è stata l'Emilia, con 7 vittime
Numerosi giovani sono rimasti coinvolti negli scontri

ROMA. Tragico bilancio sulle strade, a cavallo tra San Silvestro e il primo dell'anno: trentacinque per ora le vittime, e una cinquantina i feriti. E tra i morti si conta un'alta percentuale di giovani. Tra le cause: l'alta velocità e il traffico intenso. Ieri si è aggiunto il pericolo della nebbia.

La regione più colpita è stata l'Emilia- Romagna con una impressionante catena di incidenti che hanno causato sette morti e una decina di feriti. La sera del 31, sulla A14, presso il casello di Cesena, Andrea Gardini (34 anni) e Angela D'Amelio (25), si sono schiantati contro una vettura ferma, per un precedente tamponamento, in corsia di sorpasso. Poche ore dopo, presso Modena, un ragazzo di 16 anni in ciclomotore, Uber Notari, è stato travolto da un'auto che si è poi schiantata su un palo: anche la conducente della vettura, Sonia Musiani (20 anni), ha perso la vita. In un tamponamento a catena, sulla Comacchio- Ferrara, è deceduta Angela Uzzi (29 anni), mentre cinque sono stati i feriti gravi. Due le vittime sulla A1 fra Modena e Bologna: un'«Alfa 164» ha tamponato un'«Alfa 90» e sono morti carbonizzati Rinaldo Lombardelli, 60 anni e sua figlia Lina, di 35 di Piacenza.

Sei morti e una decina di feriti in Toscana. Sull'Aurelia, a Collecchio (Grosseto), due auto si sono scontrate frontalmente. Nell'urto sono morti Paolo Ricci, di 35 anni e Aniello Gaudino, di 21, entrambi residenti a Follonica. A Cetona (Siena) una Bmw è uscita di strada sull'Autosole e hanno perso la vita Antonio Nardoni, 45 anni, e la figlia Laura, di 15, entrambi di Benevento. A Marina di Grosseto è morto lo studente milanese Francesco De Luca, 19 anni, che è finito con l'auto contro un pino. Nei pressi di Cascina (Pisa) è deceduto il pensionato Roberto Guerrazzi, 64 anni, che è andato a sbattere contro un muro.

Sei vittime anche in Veneto. Due morti ad Affi (Verona), per un'auto finita contro un guard-rail: le vittime, Massimo Innocenti, 47 anni, ex-segretario provinciale della dc di Arezzo, e la nipote Simona Giuffoni Stanghini (13). Presso Sappada, nel Bellunese, un'auto con giovani a bordo, è finita in una scarpata: vi hanno perso la vita Roberto Novello (28 anni) ed Elena Bonutti (26). Altri due morti si sono avuti nel Trevigiano.

Nel Lazio cinque i morti. L'incidente più grave sulla Rieti-Torano, dove in uno scontro frontale si sono avuti quattro morti: due ragazzi di 24 anni deceduti, Antonio Tosini e Angelo Giordani, Pierluigi Balduzzi (29 anni) e Lucilla Gianchetti (25 anni). A Roma sulla «via del mare», una utilitaria è sbandata per l'elevata velocità finendo contro un albero: ha perso la vita il passeggero, Paola De Angelis (37 anni), moglie del conducente.

Quattro vittime e quattro feriti in Lombardia. Sulla tangenziale di Milano, a causa della nebbia, una «Panda» con quattro occupanti ha tamponato un furgone. Dall'auto, fermatasi sulla corsia di sorpasso, sono scesi due giovani: su di loro è piombata un «Renault», che li ha falciati prima di sbattere contro la «Panda». I morti sono due torinesi ventenni: Marco De Cillis e Giovanni Guglielmi. Un motociclista, Lorenzo Galbiati, 17 anni, si è ucciso a Barasso (Varese), finendo contro un palo. A Vedano Olona ha perso la vita Paolo Fusi, 20 anni, che con l'auto si è schiantato contro un parapetto.

Grave anche il bilancio del Piemonte: quattro vittime e due feriti gravi. Gli incidenti a Carmagnola (due morti), None e Torino-città.

In Friuli tre i morti. Sull'altopiano carsico un'auto è finita in una scarpata ed è morto il conducente Mauro Presel di 21 anni. Un ragazzo di 18 anni, Giuliano Ungaro, è la vittima di uno scontro frontale fra un'auto di grossa cilindrata ed una fuoristrada sulla Monfalcone-Grado. A Trieste città una donna è stata travolta da un autobus.

Paolo Querio

NEBBIA

Chiuse autostrade e Linate

MILANO. E' tornato il pericolo nebbia, che ha provocato gravi disagi al traffico. Ieri sono stati bloccati vari tratti di autostrada e l'aeroporto di Linate. La corsia Nord dell'Autosole è stata chiusa alle 17,15 nel tratto tra Piacenza Nord e Milano per una serie di tamponamenti che hanno coinvolto una sessantina di vetture. Si lamentano solo feriti. Il traffico è stato dirottato sulla Via Emilia. Tre tamponamenti che hanno coinvolto una cinquantina di automobili hanno costretto la Polstrada a chiudere la carreggiata Nord della A15 La Spezia-Parma, nell'ultimo tratto fra Ponte Taro e l'innesto con l'Autosole. Chiusa anche la Torino-Milano, presso Galliate, sempre per tamponamenti, e traffico spostato sulla A26.

Infine lo scalo di Linate è stato chiuso ieri pomeriggio per mancanza assoluta di visibilità e gli aerei in arrivo sono stati dirottati su Malpensa e Orio sul Serio.

[r. cri.]

Auto sfasciate dopo uno dei numerosi incidenti stradali durante le feste

California, la religiosa è ancora grave

Gli auguri del Papa a Madre Teresa malata

Wojtyla l'ha chiamata in ospedale
Medici allarmati anche per il cuore

NEW YORK. Le condizioni di salute di Madre Teresa di Calcutta sono sempre gravi ma l'ottantunenne fondatrice delle Missionarie della carità, ricoverata nel reparto terapia intensiva dell'ospedale Scripps di La Jolla, in California, ha manifestato grande gioia per avere ricevuto una telefonata dal Papa. Giovanni Paolo II ha parlato al telefono con Madre Teresa ieri pomeriggio.

Il Papa l'aveva chiamata una prima volta la mattina, ma Madre Teresa stava troppo male in quel momento per potere parlare al telefono.

La religiosa, premio Nobel per la pace, che da due anni vive con il pace-maker, è stata ricoverata d'urgenza giovedì della scorsa settimana per una polmonite batterica ed ha avuto anche una crisi cardiaca. Domenica è stata sottoposta ad un intervento di angioplastia per disostruire le coronarie a seguito di una complicazione dovuta alla polmonite e i medici non escludono che occorrerà ripetere l'intervento tra qualche giorno.

«Sembra avere reagito un poco ma è prematuro trarre conclusioni», ha detto il dottor Paul Teirstein, che l'ha in cura. «Alla sua età si hanno alti e bassi e può andare soggetta a ricadute». I medici che l'assistono, tuttavia, confidano molto sul suo morale: nonostante la malattia è alto e improntato, come sempre, all'ottimismo.

Madre Teresa stava compiendo un giro del mondo per visitare gli istituti delle Missionarie della carità, da lei fondate più di quarant'anni fa. Il 23 dicembre era stata a Los Angeles e il 24, vigilia di Natale, ha voluto raggiungere Tijuana in Messico nonostante avesse già avvertito dei dolori e i medici l'avessero consigliata di riposarsi. E' stata colpita dalla crisi cardiaca mentre si preparava all'ennesimo viaggio ed è stata trasportata a La Jolla. All'ospedale californiano sono arrivate decine di telegrammi d'auguri da tutto il mondo.

[Agi]

Madre Teresa di Calcutta

Ricoverato per sospetto infarto, lo scrittore è stato dimesso dall'ospedale di Riccione

La paura di Eco era solo gastrite

«Ma il mio mal di pancia è divenuto caso nazionale»

RICCIONE. «Non è possibile che un mal di pancia diventi un caso nazionale», così si è espresso con alcuni amici il saggista e romanziere Umberto Eco, dopo essere stato dimesso dall'ospedale di Riccione. Due giorni di ricovero, proprio a cavallo di Capodanno, e una notte di grande paura per l'autore de «Il nome della rosa» e di «Il pendolo di Foucault».

L'allarme è scattato, infatti, alle prime luci dell'alba di martedì, nella casa di campagna dello scrittore, a Montecerignone, in provincia di Pesaro. Improvvisi e lancinanti dolori al torace hanno messo in subbuglio l'ex convento dove Umberto Eco stava trascorrendo le ferie natalizie con la moglie Renate e con un amico di lunga data. La prima diagnosi del medico del paese è preoccupante: sospetto infarto al miocardio. Immediata la corsa, con il fiato sospeso, verso l'ospedale di Riccione, dov'era stata messa in preallarme un'unità coronarica.

All'arrivo al «Ceccarini» di Riccione, l'allarme rientra. Non si tratta di problemi cardiaci (anche se lo scrittore soffre di bradicardia); la diagnosi dei sanitari è di tutt'altro tipo: dispepsia acuta, ovvero una forma molto dolorosa di gastrite. «Non c'è mai stata una situazione di grave pericolo - sottolinea il professor Walter Zucconi, primario di Chirurgia - si tratta di una patologia abbastanza banale».

Nel pomeriggio di ieri il saggista è stato dimesso dall'ospedale; dovrà sottoporsi ad ulteriori esami, ma non c'era la necessità di prolungare il ricovero. Le cause? I medici smentiscono l'eccessiva assunzione di cibi. «Potrebbe trattarsi anche di un colpo di freddo», aggiungono alla Cardiologia del nosocomio riccionese. Lunedì sera, comunque, Umberto Eco era a cena con la moglie e con un amico alla Trattoria Filanti di Montecerignone. «Non è affatto vero - afferma la proprietaria Anna Filanti - che il professore ha mangiato troppo; tutt'altro: si è limitato a degli assaggi di cannelloni e lasagne al forno, fatte in casa. Anzi, mi ricordo bene che non ha preso il secondo dicendo che da qualche giorno si sentiva poco bene».

Umberto Eco

Nelle colline del Montefeltro, Eco passa da anni le sue vacanze, estive e invernali. In campagna, a un chilometro dal centro storico di Montecerignone, ha acquistato e ristrutturato un edificio storico, un vecchio convento che veniva utilizzato dai Gesuiti di Roma come colonia estiva. Tra quelle mura sono state scritte alcune parti dei suoi due romanzi di successo: «Il nome della rosa» e «Il pendolo di Foucault». Un legame ormai consolidato con una terra piena di storia, tanto che da dieci anni lo scrittore è cittadino onorario di Montecerignone. Quest'anno, però, le vacanze si sono complicate. Con quella notte di grande paura e con il Capodanno passato in ospedale.

«E' stato un paziente modello, spiritoso e simpatico - ha commentato il primario Walter Zucconi - anche se ha avuto un po' di paura». Di sicuro non ha gradito l'eccessiva pubblicità data al suo malore. Anche perché, alla fine, si è rivelato una cosa di poco conto, ma sufficiente, probabilmente, per mandare a monte la festa di compleanno che stava preparando nella sua casa di Montecerignone. Il prossimo 5 gennaio, infatti, il docente di semiotica all'Università di Bologna compie 61 anni.

Luigi Luminati

Sperimentata con successo dalla Sanità inglese

Una cura per l'herpes può combattere l'Aids

LONDRA. Un medicinale utilizzato per curare persone affette da herpes può dimezzare le morti tra i malati di Aids. Il risultato di tale esperimento viene da Londra: è stato reso noto nei giorni scorsi - pur con molta cautela - dal ministero della Sanità britannico.

I Medici inglesi che hanno provato a somministrare l'Acyclovir (questo il nome del medicinale) assieme all'Azt a trecento pazienti affetti dalla sindrome da immunodeficienza in Gran Bretagna, Germania e Australia, sostengono si tratti del più importante passo avanti degli ultimi cinque anni, da quando, cioè, fu scoperto l'Azt.

In pratica, i risultati dimostrano che, mentre si riscontra un tasso di mortalità pari al 20 per cento entro il primo anno tra gli affetti da Aids a cui è stato somministrato soltanto l'Azt, la stessa percentuale si riduce al 10 per cento se a quel tipo di medicinale viene aggiunto l'Acyclovir.

I risultati del test devono ora essere rianalizzati prima della loro pubblicazione ufficiale.

Se dovessero essere confermati, la Wellcome Foundation, che produce il medicinale (ma anche l'Azt), ha già annunciato che chiederà al ministero della Sanità inglese di estendere la licenza di somministrazione del medicinale ai malati di Aids.

Sull'onda di quest'ultima scoperta, Paul Griffiths, professore di virologia al Royal Free Hospital di Londra e uno dei coordinatori della ricerca inglese sull'Aids, ha dichiarato che entro la fine del secolo la malattia potrà essere trattata con lo stesso successo con cui si riesce a combattere il diabete.

[r. cri.]

Usa, riesce a prevedere il risultato delle terapie

Un computer decide come guarire i mali

NEW YORK. Dagli Stati Uniti arriva una nuova e straordinaria applicazione delle conquiste informatiche nel settore sanitario. I pazienti ricoverati in un ospedale americano conoscono, infatti, con esattezza matematica, le probabilità di sopravvivenza che può offrire loro una terapia. E, quindi, possono, sia loro che i medici, valutare con assoluta serenità l'opportunità o meno di sottoporsi ad eventuali dolorose e pericolose cure.

Il responso è dato da un computer, a cui è stato dato un nome quantomeno curioso, «Apache terzo», le cui previsioni si sono rivelate accurate al 95 per cento. L'errore è praticamente minimo.

Il nuovo impianto, per ora, viene sperimentato, al fine di verificarne l'applicabilità a tutto il Paese, nella clinica Catherine McAuley, ad Ann Arbor nel Michigan.

«Il computer - spiega uno specialista addetto al suo funzionamento - confronta le condizioni cliniche del paziente con quelle di altri 18 mila casi archiviati nella sua memoria e, dopo laboriosissime elaborazioni impossibili per un singolo medico, emette una prognosi molto più accurata di quella che potrebbe pronunciare un sanitario con venti o trenta anni di esperienza».

L'inventore di «Apache terzo» è William Knaus, specialista di terapie di rianimazione nella clinica universitaria George Washington.

«Bisogna capire - ha sostenuto in una recente conferenza - che nessun intervento terapeutico ha il 100 per cento di probabilità di riuscita e nessuno è completamente senza speranza. Il nuovo sistema può aiutare il medico a decidere se vale o meno la pena di tentare».

[Ansa]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Ogni giorno **LA STAMPA** vi offre un'avvincente opportunità di accrescere la vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali per prepararvi a seguire il corso d'inglese condotto dagli USA da Clive e Michèle, e trasmesso su TeleMontecarlo alle 18,20 dal lunedì al venerdì. inlingua

MEMO LESSON DEL 2 GENNAIO
PUNTATA N. 46 DALLAS (TRADER'S VILLAGE)

"questo scultore fa delle belle statue"
"this sculptor makes beautiful statues"

"cosa ci fai qui?"
"what are you doing here?"

"abbiamo il nostro modo di ballare"
"we do have our own style of dancing"

Vocabolario

stoffa	CLOTH
abiti	CLOTHES
gesso	CHALK
orecchini	EARRINGS
oca	GOOSE
aquila	EAGLE
volo	FLIGHT
statua	STATUE
stivali	BOOTS
camminare	TO WALK
divertimento	AMUSEMENT
origine	ORIGIN
amicizia	FRIENDSHIP
felicità	HAPPINESS
solitudine	LONELINESS

YES I DO OGGI ALLE 18,20

Impedirà al magma di arrivare ai paesi. Nella notte si lavora alla luce delle fotoelettriche

Una diga per fermare la lava dell'Etna

Il ministro Capria mobilita l'esercito

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arriveranno solo 22 militari «ma è personale specializzato» Cittadini infuriati contro i curiosi che applaudono alla colata

Ventidue militari contro la lava dell'Etna. Ieri, dopo proteste e polemiche, è stato deciso: sul fronte lavico interverrà l'esercito. Obiettivo, sbarrare il [illegible] al magma che, in poco più di una settimana, ha coperto quasi i trequarti della Val Calanna. Da giorni l'amministrazione di Zafferana chiedeva un intervento del genere. Lo sbarramento servirà ad impedire alla lava di traboccare da Portella Cal[illegible]a, un salto che dalla valle omonima arriva fino alle prime [illegible] del paese, un chilometro in linea d'aria più giù. «Non si tratta di una deviazione ma di uno sbarramento», si affretta a precisare [illegible] ministro Nicola Capria.

Ieri, a tarda sera, [illegible] Siracusa è partito il contingente di uomini e mezzi del battaglione «Aosta» che [illegible] nottata stessa avrebbe iniziato i lavori, a quota 1000. Ma sull'Etna si lavorava allo sbarramento già dalle prime ore del mattino. Camion e ruspe [illegible] alcune ditte private, ingaggiate dall'amministrazione comunale di Zafferana, per tutta la giornata hanno spostato centinaia [illegible] metri cubi di terra per chiudere un fronte di quasi 250 metri. I lavori sono iniziati ancora prima che all'operazione sbarramento arrivasse il benestare della Protezione civile. Il Comune ha approfittato degli interventi che già erano in atto per coprire le condutture dell'acqua. [illegible] già dalla sera di San Silvestro il Consiglio comunale di Zafferana era in subbuglio.

Ieri [illegible] [illegible] sindaco Alfio Leonardi ha riunito l'assemblea cittadina in seduta permanente, [illegible] l'obiettivo ben preciso di ot[illegible] l'autorizzazione allo sbarramento della colata. Una ipotesi p[illegible] in seria considerazione dai vulcanologi e dalle guide, ma che [illegible] [illegible] l'assenso della prefettura di Catania. E' intervenuto [illegible] ministero della Protezione civile, [illegible] nel primo pomeriggio è arrivato il [illegible] di conferma: «Non si tratta di [illegible] deviazione della colata - è scritto nel comunicato - ma solo di [illegible] rallentamento del suo flusso verso valle». La giornata di Capodanno è stata un susseguirsi di riunioni e incontri. Il professor Franco Barberi, presidente della sezione vulcanologica della Commissione grandi rischi, in elicottero ha raggiunto Messina dove ha incontrato il ministro Capria assieme al prefetto di Catania Salazar. Ha ottenuto l'assenso ed è «volato» subito in Val Calanna a portare la notizia.

Fino a sera inoltrata, in Val Calanna c'erano solo le ruspe del Comune e la notizia che i militari sarebbero arrivati, anche [illegible] solo in 22. La prefettura parla però di «personale specializzato, in modo da assicurare un intervento coordinato con unità di comando al massimo livello tecnico». Ma [illegible] Val Calanna c'è fretta. Non si può aspettare perché la colata procede senza soste e ne ha già ricoperto [illegible] [illegible] parte. Lo scenario della Valle, in pratica, non esiste più. Per tutta la notte si è lavorato alla luce delle fotoelettriche dei vigili del fuoco, tenendo sotto stretto controllo l'avanzare del magma. Se, infatti, la colata dovesse procedere ancora al ritmo di 50-60 metri [illegible] giorno, potrebbe uscire dalla Valle già stamane. In quel caso ci sarebbero gravi rischi per l'abitato a monte di Zafferana, ma i lavori di sbarramento dovrebbero concludersi entro 48 ore.

A «sorvegliare» l'operato della Protezione civile [illegible] ieri c'è anche un comitato di cittadini zafferanesi. Un primo risultato [illegible] stato raggiunto: tutte le strade d'accesso al fronte lavico sono state bloccate [illegible] i curiosi non possono più raggiungere Val Calanna. Un provvedimento diventato necessario perché la zona era ormai preda di migliaia di persone che, oltretutto, ostacolavano gli interventi della Protezione civile. Ma ci sarebbero state anche ragioni «di opportunità». In paese si ra[illegible] di un episodio avvenuto in mattinata: la colata circonda [illegible] sommerge [illegible] [illegible] rurale e scoppia l'applauso dei curiosi. Un gesto che non è stato «digerito» da chi vedeva progressivamente distrutta la propria terra [illegible] le proprie cose e che ha infastidito il sindaco e gli altri «addetti ai lavori» presenti sul posto.

Fabio Albanese

Un'immagine [illegible] lava in Val Calanna assediata dall'eruzione dell'Etna

---

Reggio Emilia

Si salva dopo volo di 150 [illegible]

REGGIO EMILIA. Ha avuto fortuna una ragazza che si era avventurata in montagna, per passare tra la neve le feste di fine anno.

Si chiama Veronica Vallery, ha diciotto [illegible] ed è scampata alla morte in montagna dopo un volo di 1[illegible] metri sul monte Ventasso in provincia di Reggio Emilia. E' accaduto verso le 13,30 dell'ultimo giorno dell'anno.

La ragazza, in compagnia [illegible] due amici, appassionati dell'escursionismo [illegible] lei, [illegible] era avventurata lungo il sentiero che conduce al passo del Gigante quando, forse scivolando su [illegible] tratto ghiacciato della pista, è improvvisamente precipitata tra gli alberi sottostanti per almeno centocinquante metri.

I due compagni, visti inutili i tentativi di recuperarla, hanno avvertito gli uomini del Soccorso alpino, i quali hanno immediatamente approntato i soccorsi: [illegible] per recuperare la giovane alpinista è st[illegible] necessario l'intervento di un elicottero dell'aeronautica militare di Villafranca.

Con [illegible] verricello Veronica (che [illegible] [illegible] «imbragata») [illegible] stata sollevata dal crepaccio di trenta metri in cui era caduta e da qui subito trasportata al reparto di neurochirurgia dell'ospedale civile di Parma. E' stata subito visitata dai medici, ma le sue condizioni non sono gravi. [Agi]

Fine e inizio anno da incubo per i passeggeri di un Boeing

Aereo fallisce due decolli

Dovevano partire martedì mattina da Milano-Malpensa diretti [illegible] New York
Ma una serie di guasti ai motori ha inchiodato a terra il velivolo Twa

MILANO. Un fine e inizio anno davvero insoliti, quelli che sono stati costretti a vivere i 187 passeggeri, e i diciotto componenti l'equipaggio, del Boeing 747 della Twa che martedì, alle 11,55, avrebbe dovuto decollare da Malpensa per New York.

Un guasto [illegible] motore, e [illegible] San Silvestro non si è potuti partire, poi un altro guasto e nel capoluogo lombardo si è dovuto trascorrere anche [illegible] giorno successivo.

Sembra che oggi sia la volta buona. Anche perché se quell'aeromobile desse ancora problemi si potrà sostituirlo con [illegible] altro.

Prima, ha spiegato la compagnia aerea statunitense, «non è stato possibile in quanto, durante questi giorni festivi, la circolazione [illegible] sensibilmente ridotta, e non ci sono altri veicoli [illegible] disposizione per imbarcare i passeggeri».

In entrambe le mancate partenze, per mezz'ora tutte le persone imbarcate si sono illu[illegible] di [illegible] bel viaggio tranquillo senza problemi.

Il 31, [illegible] mezzogiorno e mezzo, il comandante ha informato la torre [illegible] controllo che un guasto al motore lo costringeva a tornare indietro, con un atterraggio di emergenza.

L'annuncio, [illegible] passeggeri, ha [illegible] qualche apprensione per la loro serata di Capodanno, ma [illegible] certo margine di tempo rimaneva, visto che a New York, per il cambio di fuso orario, erano solamente le 6 e mezzo di mattina.

Tutti [illegible] stati invitati ad accomodarsi nelle sale d'aspetto; alle 18 è circolata la voce di un imbarco immediato ma pochi minuti dopo è arrivata la smentita: non [illegible] sarebbe partiti proprio, i controlli non avevano fugato ogni dubbio, meglio rimandare a mercoledì.

La compagnia ha provveduto ad ospitare tutti in albergo.

Da Malpensa, i passeggeri hanno attraversato una città impestata [illegible] scoppi di «botti». Qualcuno [illegible] riuscito anche a scherzare, spiegando che un Capodanno imprevisto fa presagire un anno ricco di novità. Ieri quel guasto [illegible] risultato perfettamente riparato, [illegible] la scena si è ripetuta: tutti si sono presentati puntuali per l'imbarco, il Boeing [illegible] decollato alle 13, mezz'ora di volo e annuncio del comandante che bisognava tornare indietro. C'era un altro guasto, non si sa se ai motori o dove.

In ogni caso meglio rimandare la partenza.

Di nuovo tutti ospitati e accompagnati in albergo, attraversando la città questa volta deserta.

Qualcuno ha ricordato [illegible] battuta del Capodanno imprevisto che porta novità per tutto l'anno, ma l'atmosfera non era delle migliori per apprezzarla.

Questa [illegible] si sono ritrovati [illegible] nuovo in aeroporto, puntuali quanto nervosi.

Esaurito il clima delle feste, [illegible] partenza, con quell'aeromobile o con un altro, è sicura. [o. r.]

Bottino di milioni

Piombino, i ladri svaligiano villa [illegible]

LIVORNO. Capodanno amaro per Aldo Agroppi, [illegible] giocatore di serie A e ora apprezzato commentatore televisivo [illegible] cose calcistiche. I ladri gli hanno svaligiato [illegible] villa a Piombino. Ignoti [illegible] penetrati nella sua casa nella notte di San Silvestro, ma il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dall'allenatore e dalla moglie Nadia al loro rientro dopo aver trascorso [illegible] amici il fine [illegible] a San Vincenzo. Secondo un primo inventario i ladri hanno portato via la cassaforte, gioielli, pellicce, giacconi di pelle, orologi antichi, targhe e medaglie relative all'attività calcistica di Agroppi per un valore [illegible] in decine [illegible] milioni.

Dopo una bella carriera calcistica, Agroppi ha esordito [illegible] panchina, allenando tra l'altro [illegible] Fiorentina. Ora, [illegible] due stagioni, si è imposto come commentatore alla «Domenica sportiva» [illegible] al Tg1. [Ansa]

Nuovi requisiti

Vista «da falco» [illegible] udito fine per porto [illegible]

[illegible] Vista [illegible] «falco», udito «fine», integrità fisica e psichi[illegible]. Questi i requisiti necessari per ottenere il porto d'armi secondo un decreto del ministero della Sanità pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Per ma[illegible] le armi l'acutezza visiva [illegible] deve [illegible] inferiore ai dodici decimi complessivi, ma può essere raggiunta anche con l'uso delle lenti. Niente armi a chi abbia un'insufficiente visione notturna o riduzione dei campi visivi. Per quanto riguarda l'udito ci deve essere una percezione della voce sussurrata a sei metri per ciascun orecchio. L'uso delle armi è vietato a chi abbia poi malformazioni o mutilazioni degli ar[illegible] e delle articolazioni che possono rendere pericoloso per sé e per gli altri maneggiare fucili e pistole.

Anche nervi e psiche devono essere «di ferro», senza altera[illegible]. [Ansa]

Il furto nel Cuneese

Lotteria [illegible] Esclusi duecento biglietti [illegible]

TORINO. Ci sono duecento biglietti della lotteria Italia, che neanche finiranno nelle urne dalle quali la sera [illegible] [illegible] gennaio, durante la puntata finale della trasmissione televisiva «Fantastico», Johnny Dorelli e Raffaella Carrà pescheranno i sei tagliandi miliardari (il primo del valore di cinque miliardi di lire).

Sono quelli rubati, insieme ad altri valori e tabacchi, oltre [illegible] mese fa nel magazzino vendite di Dronero, nel Cuneese, del Monopolio dello Stato.

Per regolamento, i biglietti rubati devono essere annullati [illegible] esclusi dall'estrazione finale. I tagliandi sottratti dai magazzini del Monopolio appartenevano alla serie Q gruppo 159. Ecco i numeri: 79041-79060; 79061-79070; 79081-79100; 79111-79130; 79151-79170; 79181-79230; 79251-79300; 79401-79410; 79421-79430.

hai 16 anni?

[illegible] frequentando la terza superiore?

vuoi...

scegliere un programma di studi impegnativo e personalizzato per il biennio precedente l'Università? Vivere [illegible] [illegible] **giovani provenienti [illegible] oltre 60 [illegible] di tutti i [illegible]?** Impegnarti anche nel [illegible] sociale ed in varie attività extra accademiche? A[illegible] puoi concorrere alle

borse di studio

che [illegible] aprono l'accesso ai Collegi del Mondo Unito, scuole di uguaglianza, [illegible] solidarietà, di pace e di comprensione tra i [illegible]. La [illegible] avviene esclusivamente sulla base del merito. Se vinci potrai essere avviato, a titolo gratuito, al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico o a uno dei Collegi all'Estero (Galles, Stati Uniti, Canada, Swaziland, Hong Kong). I programmi di studio e il diploma rilasciato sono quelli del Baccalaureato Internazionale di Ginevra. Tale diploma apre le porte alle Università in tutto il mondo. La lingua d'insegnamento è l'inglese, [illegible] [illegible] l'ammissione [illegible] ne è indispensabile [illegible] conoscenza. La suddivisione degli studenti in piccoli gruppi, la disponibilità a tempo pieno degli insegnanti e le particolari attrezzature dei vari Collegi costituiscono i presupposti per [illegible] [illegible] ottimale allo studio e [illegible] attività sportive, culturali e sociali.

Ulteriori informazioni e il bando di [illegible]so, già inviato a tutti i Provveditorati e agli Istituti di istruzione secondaria superiore, si possono richiedere a:

Commissione Nazionale Italiana per i Collegi del Mondo Unito, Ufficio Selezione Allievi, presso Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, via Trieste 29, 34013 Duino (Trieste) tel. 040/208822 dal lunedì al venerdì, ore 14 - 17 fax 040/208567

il [illegible] gennaio 1992

scade improrogabilmente il termine per la presentazione delle domande di ammissione. (Fa fede il timbro postale dell'ufficio [illegible] spedizione.)

NELL'ANNO ACCADEMICO 1991 [illegible]
GLI STUDENTI [illegible] [illegible] DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO
PROVENGONO [illegible] [illegible] 63 [illegible]
AFGHANISTAN ANGOLA ARGENTINA AUSTRIA BOLIVIA [illegible] BULGARIA CA[illegible] CILE CINA COLOMBIA CIPRO CECOSLOVACCHIA DANIMARCA EGITTO ETIOPIA FINLANDIA GERMANIA GRECIA GUATEMALA HONG KONG UNGHERIA INDIA ISRAELE ITALIA GIAPPONE GIORDANIA KENYA LESOTHO MALAYSIA MALTA MESSICO NEPAL NIGERIA NORVEGIA OLANDA PAKISTAN PALESTINA PARAGUAY FILIPPINE POLONIA PORTOGALLO ROMANIA SENEGAL SIRIA SUD AFRICA SPAGNA SRI LANKA SUDAN SWAZILAND SVEZIA SVIZZERA TANZANIA TUNISIA TURCHIA UGANDA REGNO UNITO URUGUAY USA USSR VENEZUELA YUGOSLAVIA ZIMBABWE

per le borse di [illegible] offerte

grazie a

Ministero Affari Esteri, Regione, Ministero Istruzione Austriaco, Commissioni Nazionali dei Collegi del Mondo Unito, Mountbatten [illegible] Fund

Associazione Pro Collegio [illegible] Mondo Unito dell'[illegible]iatico, [illegible] della prof. Rita Levi Montalcini

(Assicurazioni Generali, IRI, Confindustria, SEAT, Finmeccanica, SPI, INSIEL, Assindustria Trieste, Gruppo Paolucci, Istituto G. Tagliacarne, Banca Commerciale Italiana)

A.B.I., Aeritalia, Banca [illegible], Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa [illegible] Risparmio di Gorizia, Cassa di Risparmio [illegible] Trieste, Confitarma, Consorzio Banche Popolari F.V.G., Fiat, I.F.I., Fincantieri, Friulia, IMI, IFI International Zurigo, Istituto San Paolo di Torino, Italstat, Pirelli S.p.a., SIP, Società Cattolica Assicurazioni, Veneziana Vetro

Danni in tutta Italia per i fuochi di fine d'anno, ancora in Campania gli effetti più gravi

Una notte di botti e follia Bambino ucciso, mille feriti

Il piccolo colpito dallo zio con la pistola regalo di Natale

Case incendiate auto in cenere A Caserta petardi anche in ospedale

A sinistra: un «pallone di Maradona», nuovo micidiale petardo, sequestrato a Napoli dalla polizia. Sopra Nicola Polo Friz, il bambino [illegible] anni [illegible] per errore, [illegible] colpo di pistola, dallo zio

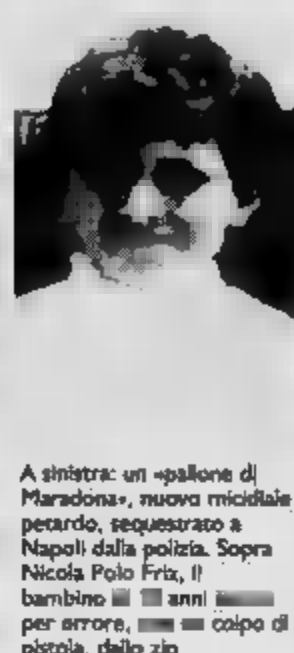
ROMA. Un bambino morto e 1069 feriti, fra i quali il figlio dell'Alto Commissario antimafia, Finocchiaro. E poi razzi e razzetti che [illegible] case, carbonizzano automobili e scoppiano a tradimento un po' dappertutto: in faccia, fra le mani, persino nelle mutande. Nobilitata da quei sociologi che l'hanno definita «un fatto culturale», la battaglia di San Silvestro è stata combattuta con vigore e accanimento anche superiori all'anno passato, quando le vittime furono due ma i feriti soltanto ottocento. Sovvertita ogni logica, compresa quella del calcolo delle probabilità: molti più spari al Sud, ma l'unico incidente mortale è avvenuto nel profondo Nord, in [illegible] paesino [illegible] Friuli. I feriti gravi sono 68, un paio in prognosi riservata.

L'oscar dei botti spetta anche stavolta alla Campania ([illegible] feriti), seguita dalla Puglia (159). A livello di città, Napoli comanda tutte le classifiche: precede Roma in quella dei feriti (159 a [illegible]) e Livorno per le tonnellate di esplosivo sequestrato. Il [illegible] incorona Verona (40 feriti) come capitale della Lega del petardo.

La vittima. Il cortile di una [illegible] friulana non sembra lo scenario più scontato per [illegible] tragedia come questa. E invece è a Giais, frazione di Aviano, che pochi minuti dopo la mezzanotte il destino ha dato il suo stupido appuntamento al piccolo Nicola Polo Friz, dieci anni appena compiuti. Lo [illegible] Renzo, [illegible] di anni ne ha 67 e certe velleità forse avrebbe già dovuto togliersele da tempo, invita il ragazzino ad ammirare il regalo che si è fatto per Natale: una pistola «Smith and Wesson», con regolare porto d'armi. Per sincerarsi della bontà dell'acquisto, zio Renzo arma l'attrezzo con dei pallettoni calibro 357 magnum e comincia a sparare in aria. Quattro, cinque colpi, poi la pistola si inceppa. Nicola si inginocchia sul selciato per raccogliere i bossoli ed è in quel momento che la «Smith and Wesson» ricomincia a funzionare: il proiettile parte all'improvviso, mentre lo zio sta ancora cercando di capire cosa diavolo è successo alla [illegible] pistola e la tiene fra le mani, con la canna [illegible] basso. La pallottola va a conficcarsi nella coscia destra di Nicola, rompendogli l'arteria femorale. I genitori caricano il bimbo in auto e cominciano una corsa disperata verso l'ospedale di Pordenone. Accasciato sul sedile posteriore c'è anche zio Renzo, in preda a [illegible] crisi [illegible] nervi. L'emorragia è inarrestabile e il bambino muore sotto i ferri, all'alba di Capodanno. La magistratura ha denunciato Renzo [illegible] Friz per omicidio colposo.

Nord. Il viaggio nella repubblica del petardo comincia dalla Lombardia, che ha offerto alla causa una trentina di feriti. L'episodio più assurdo si è verificato [illegible] a Trezzano sul Naviglio e riguarda una bimba di undici anni, Mailo De Fusco: l'esplosione di un mortaretto le ha fatto perdere una mano. Capodanno da guerra civile per il milanese Aldo Fattori: un proiettile di pistola gli ha trapassato la tapparella di [illegible] nella centralissima via Solferino. In Friuli, oltre al piccolo Nicola, c'è un ragazzo goriziano, Stefano Sinigoi, che rischia di perdere un [illegible]. Non si è scherzato neanche in Alto Adige, malgrado il divieto sanzionato dalle autorità locali: a [illegible] ragazzo della valle Aurina i petardi sono esplosi nella tasca dei pantaloni, procurandogli ustioni inguinali di terzo grado.

Centro. Battaglia di petardi in Versilia, mentre a Livorno sono state sequestrate tre tonnellate di munizioni. A Perugia, [illegible] il divieto o forse proprio per questo, si sparacchiava all'impazzata già mezz'ora prima dell'ora canonica: razzi, stelle filanti, mortaretti e fuochi d'artificio. Un meccanico di Teramo, Filippo Massimi, [illegible] perso la mano sinistra e un dito nella destra, mentre a Pescara è stato azionato un razzo da guerre stellari, capace di raggiungere i mille metri di altezza. [illegible] Porto D'Ascoli, nelle Marche, i vigili del fuoco hanno impiegato sedici ore per spegnere l'incendio di una ditta di legnami, innescato da una mitragliata di petardi. Le fiamme hanno assalito [illegible] [illegible] vicina, dove due anziani coniugi sono stati tratti in salvo mentre già accusavano un principio di intossicazione. E Roma? All'altezza della situazione. La polizia ha sequestrato un arsenale di 23.097 petardi, 1250 detonatori, 901 giocattoli pirici e 425 lancierazzi. I resti sono comunque bastati a mietere 26 feriti (fra i quali Giuseppe Finocchiaro, figlio ventiduenne dell'Alto Commissario antimafia, colpito a [illegible] occhio e guaribile [illegible] tre giorni) e ad incendiare 38 appartamenti, 60 cassonetti dell'immondizia e 13 automobili.

Sud. Duecento feriti in tutta la Campania. I familiari [illegible] alcuni degenti dell'ospedale di Caserta hanno denunciato che [illegible] sarebbero stati esplosi petardi anche all'interno del nosocomio. [illegible] l'episodio più grave si registra nel quartiere partenopeo di Vasta Arenaccia, dove sul terrazzo di un appartamento all'ultimo piano è esploso [illegible] pacco di «cape 'o Maradona», i palloni di Maradona: [illegible] ordigno a forma di palla e riempito con un chilo di polvere [illegible]. L'esplosione ha fatto crollare il muro di un palazzo attiguo, ferendo otto persone fra cui Ilaria Bernardini, una bambina di 6 anni, ricoverata per trauma cranico. Un incidente analogo ha provocato due feriti lievi a Taranto, mentre a Lecce un sottufficiale dell'Aeronautica è stato ferito a [illegible] gamba da un proiettile vagante. Ferite da [illegible] [illegible] fuoco anche in Sicilia, mentre [illegible] dintorni [illegible] [illegible] il ventiquattrenne Salvatore Fancello ha avuto [illegible] mani spappolate dallo scoppio di [illegible] petardo. Scusate, [illegible] lo scoppio di un «fatto culturale».

Massimo Gramellini

Sopra l'alloggio distrutto dallo scoppio [illegible] petardi a Napoli. A sinistra: uno degli oltre mille italiani rimasti feriti a San Silvestro con i botti

Germania, razzisti rovinano la festa

A Londra 200 finiscono in cella, 100 all'ospedale

Quasi 200 persone sono state arrestate per ubriachezza e altri reati a Trafalgar square, dove 75 mila londinesi hanno festeggiato l'arrivo [illegible] 1992

Capodanno di tensione a [illegible]rlino. Fino all'alba, ci sono stati scontri tra autonomi e polizia. Bilancio: 15 agenti feriti e 22 giovani arrestati. Gli scontri sono cominciati poco prima [illegible] mezzanotte: circa 200 autonomi hanno [illegible] a Kreuzberg la polizia con sassi e petardi, cercando di erigere barricate per le strade. Sono stati respinti con idranti e gas lacrimogeni. Anche a Lipsia [illegible] forze dell'ordine si [illegible] scontrate con una sessantina di giovani. Ad Amburgo, lo sparo di razzi ha provocato [illegible] chiamate [illegible] vigili del fuoco.

Non sono mancate manifestazioni di xenofobia. A Rosenheim, presso Monaco di Baviera, è stato assaltato un ricovero per stranieri e un altro alloggio è stato incendiato a Erlangen vicino a Norimberga. In entrambi i casi [illegible] si registrano vittime. Una manifestazione di estremisti di destra organizzata a Goerlitz, alla frontiera tedesco-polacca, è stata sciolta dalla polizia senza incidenti. Ostelli per stranieri sono stati attaccati con petardi nelle regioni orientali della Turingia e del Meclemburgo, in particolare a Soemmerda. Non ci sono stati feriti. Un alloggio per stranieri è [illegible] attaccato a sassate e a colpi di razzi a Neustrelitz, nella stessa regione.

Scontri tra estremisti di destra e polizia a Wernigerode e nella cittadina brandeburghese di Rathenow, dove 250 skinheads hanno attaccato [illegible] polizia con pietre divelte dal selciato.

Circa 500 persone hanno dimostrato la notte [illegible] San Silvestro a Gottinga, nella [illegible] Sassonia, durante una marcia pacifica, [illegible] «il fascismo e il te[illegible] poliziesco». Intendevano ricordare anche la morte del giovane militare Alexander Selchow, ucciso [illegible] notte di San Silvestro [illegible] 1990 a Gottinga da giovani di estrema destra.

Anche in Inghilterra le ore a cavallo tra il vecchio e il nuovo anno sono state cariche di tensione. Centinaia di arresti in [illegible]erose città per disordini nelle strade (175 nella londinese [illegible] Trafalgar square, 40 nel Gloucestershire), attentati terroristici nell'Ulster, peraltro [illegible] vittime. Sempre a Londra, nelle prime ore di ieri una fila [illegible] negozi del quartiere di Harlesden sono andati distrutti dalle fiamme, appiccate da sconosciuti.

Il bilancio di Trafalgar square, dove 75 mila persone hanno [illegible] l'anno nuovo, è stato pe[illegible] oltre agli arresti per ubriachezza, turbamento dell'ordine pubblico, porto illegale di armi e assalti, furti ed aggressioni, sono stati rilevati trentuno reati penali.

[illegible] di cento persone hanno dovuto far ricorso alle cure mediche nei centri sanitari predisposti, mentre altre quarantotto sono state ricoverate in ospedale.

[r. cri.]

IN [illegible]

Manila, i petardi causano 11 vittime

[illegible] Pallottole vaganti, coltellate, petardi e fuochi d'artificio hanno ucciso undici filippini e ne hanno feriti quasi tremila in un sanguinoso Capodanno. Tra le vittime anche un bambino di 10 anni, morto dopo [illegible] stato colpito da un gigantesco petardo e [illegible] neonato ustionato in [illegible] degli incendi divampati nella notte. [Ansa]

[illegible] al metanolo 46 [illegible] a Bombay

NEW DELHI. Almeno 46 persone che stavano festeggiando l'arrivo del nuovo anno sono morte a Bombay per avere bevuto liquore contaminato in [illegible] bar. Altre undici persone [illegible] in gravi condizioni. Il liquore che stavano bevendo era stato trattato con alcol metilico per aumentarne la gradazione alcolica. [Ansa-Reuter]

Garda, la festa [illegible] era una truffa

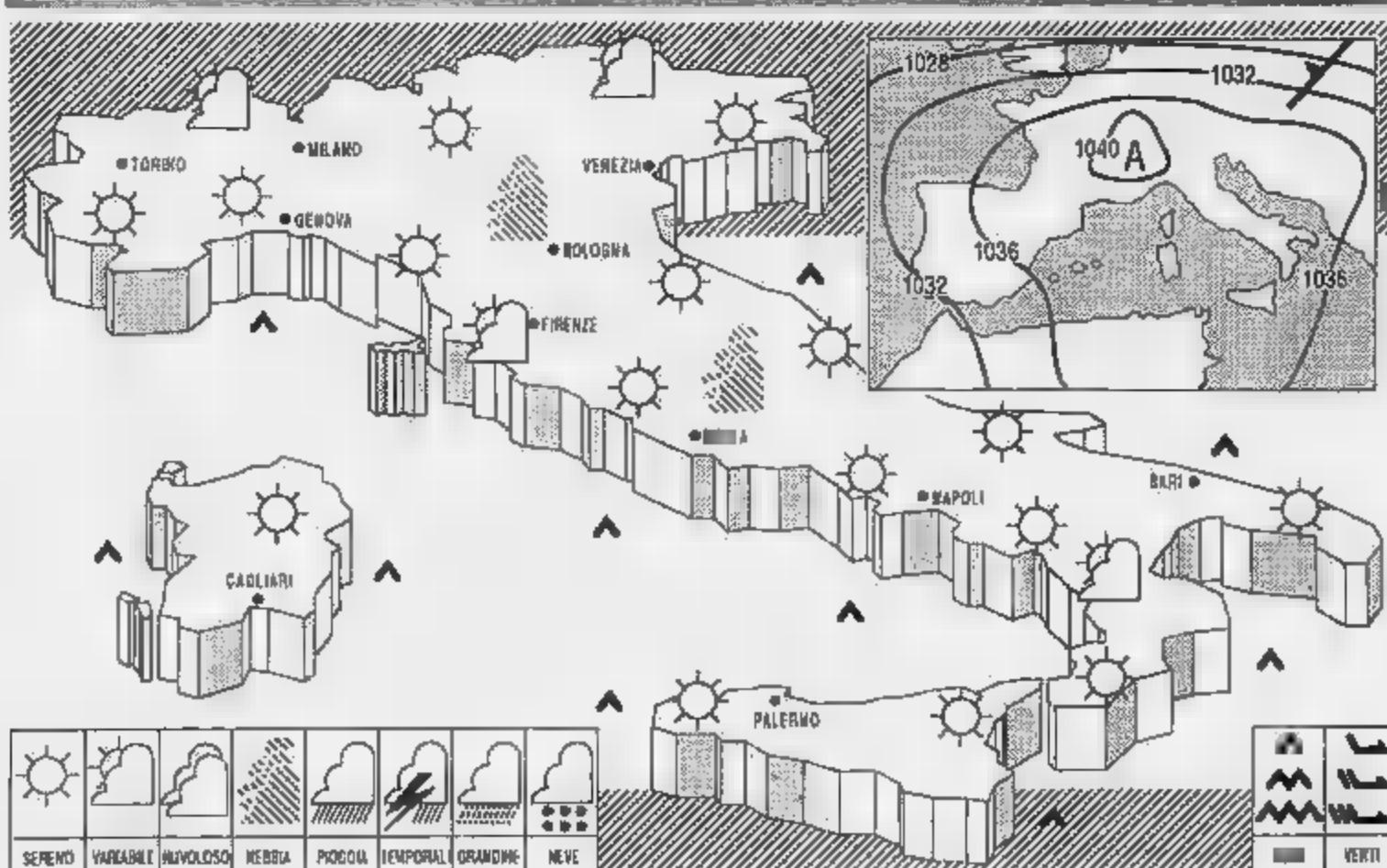
[illegible] DEL GARDA. Amaro Capodanno per mille giovani delle province di Trento, Brescia e Verona che avevano pagato il biglietto per una festa «rap» a Riva del Garda (35 mila il costo) e si [illegible] trovati davanti ad un cartello che annunciava [illegible] sospensione della manifestazione. Gli organizzatori, sprovvisti delle autorizzazioni, hanno pensato di rinunciare alla festa, affiggendo [illegible] cartello di scuse con la promessa di restituire i soldi. Ma [illegible] spariti. [Ansa]

Ammazza la moglie Poi muore in auto

LONDRA. Uccide la moglie nella notte [illegible] S. Silvestro e perde la vita poco dopo in un incide[illegible] automobilistico nel quale muoiono altre tre persone. E' quanto è successo la notte scorsa poco prima di [illegible] a Tal-Y-Cafn, nel Galles. Vernon Reynolds, [illegible] anni, separato [illegible] alcuni mesi, ha fatto irruzione nell'abitazione della moglie, che era riunita [illegible] 16 familiari per il veglione, e l'ha accoltellata, ferendo gravemente padre e sorella della vittima.

[illegible] vaga[illegible] colpisce un bimbo

DENVER. Nel Colorado un bambino di 11 anni è stato ucciso da una pallottola vagante, sparata un minuto dopo la mezzanotte da uno sconosciuto che voleva festeggiare il 1992 a colpi di pistola. Il bimbo si trovava insieme ad una decina di cuginetti nel cortile della sua casa, quando è stato colpito.

IL TEMPO

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale permane una vasta [illegible] di alta pressione, in ulteriore consolidamento.

TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso su tutte [illegible] regioni, con addensamenti sulle pianure del Nord per il sollevamento temporaneo di nebbie e foschie. Al calare della notte riduzione sensibile della visibilità su tutte le zone pianeggianti delle regioni centro-settentrionali, della Campania e della Puglia.

TEMPERATURA: in leggero aumento i valori massimi al Centro e al Sud.

VENTI: deboli variabili.

MARI: quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; nel corso della giornata, aumento graduale della nuvolosità alta e stratificata sulla Sardegna e sul settore nord-occidentale. Nebbie estese e persi[illegible] sulle regioni settentrionali e, localmente, anche sulle pianure e nelle valli del Centro-Sud. Temperature stazionarie.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	6	Firenze	-7	9	Bari	4	9
Verona	-3	[illegible]	Pisa	-1	11	Napoli	5	12
Trieste	[illegible]	[illegible]	Ancona	-1	10	Potenza	-2	3
Venezia	-1	[illegible]	Perugia	-1	7	S.M. Leuca	3	7
Milano	-5	0	Pescara	[illegible]	11	R. Calabria	7	12
Torino	-3	7	L'Aquila	[illegible]	4	Palermo	8	14
Cuneo	1	5	Roma Urbe	-	12	Catania	2	14
Genova	8	14	Roma Fium.	1	10	Alghero	1	14
Bologna	-3	2	Campobasso	-2	4	Cagliari	1	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	5	nuvoloso	[illegible]	7	14	sereno
Atene	0	6	variab.	Londra	7	11	[illegible]
Bangkok	21	32	sereno	Los Angeles	8	20	pioggia
Berlino	2	4	sereno	Madrid	-2	10	sereno
Bruxelles	-2	7	[illegible]	Montreal	-10	-6	sereno
Buenos Aires	14	24	pioggia	Mosca	-12	-2	sereno
Copenaghen	[illegible]	7	[illegible]	New York	-4	3	sereno
Dublino	[illegible]	11	nuvoloso	Parigi	2	4	nuvoloso
Francoforte	2	3	[illegible]	Pechino	-	-	-
Gerusalemme	-1	3	neve	Rio de [illegible]	[illegible]	37	sereno
Ginevra	-2	0	nuvoloso	Sydney	18	25	sereno
Helsinki	-8	2	pioggia	Tokyo	3	11	sereno
Honolulu	19	26	sereno	[illegible]	-2	2	nuvoloso
Il Cairo	7	14	nuvoloso	Vienna	-3	2	sereno

ANNO 126 NUMERO 1 13 — LA STAMPA — GIOVEDI' [illegible] GENNAIO 1992

Il 1991 doveva essere un anno tranquillo, niente guerre, attesa la morte di Saddam: quanti errori, che ne dicono i maghi?

Era già tutto IMPREVISTO

GORBACIOV [illegible] stato [illegible]ciato dal Cremlino, ma [illegible] è diventato segretario generale dell'Onu. Saddam Hussein [illegible] è morto nell'esplosione di [illegible] impianto atomico. Kim Basinger [illegible] è stata arrestata mentre nuotava nuda a mezzanotte in [illegible] fontana [illegible] Roma. La Casa Bianca [illegible] ha rivelato contatti con gli alieni. Per fortuna non c'è stato nessun disastro aereo a [illegible] sulla [illegible] delle Hawaii, ma sciaguratamente non si è avuta neppure la ripresa dell'economia, l'indice Dow Jones non è decollato, la recessione è arri[illegible] e già qualcuno [illegible] parla co[illegible] della più grave dopo quella del '29. Il 1991 ha portato qualche motivo di soddisfazione e molte angosce, ma per i maghi d'America consultati un anno [illegible] dalla rivista *National Enquirer* [illegible] portato solo spine: se si eccettua - in parte - quella sull'ex leader dell'ex Urss, nessuna delle loro previsioni si è avverata.

Ma i maghi d'Oltreoceano sono [illegible] buona compagnia. Gli italiani predicevano un [illegible] di assestamento, privo di clamorosi [illegible]ti; [illegible] «solo» finito il comunismo, probabilmente [illegible] i fatti dei giorni scorsi si è concluso il [illegible] secolo. Il '91 doveva portarci la pace e la distensione internazionale, [illegible] dovevano esserci spargimenti di sangue: guerra del Golfo, con un numero imprecisato di vittime, forse 100 mila, forse [illegible] più; guerra in Jugoslavia; botte da orbi e morti un po' ovunque, dai Paesi baltici alla Georgia, dal Corno d'Africa all'Albania, per non dire della tragedia curda. [illegible] paventavano rallentamenti [illegible] processo di unità europea: [illegible] c'è stata l'accelerazione di Maastricht. In politica interna [illegible] prevista [illegible] crisi di governo: bella forza, [illegible] dirà, il gabinetto Andreotti [illegible] già incredibilmente longevo. Ma non c'è stato alcun cambiamento [illegible] vertice e non è stato favorito «un ben noto [illegible] politico milanese». Niente elezioni anticipate, [illegible] se ci fossero [illegible] - considerando l'esito [illegible] [illegible] amministrativi - [illegible] è così probabile che avrebbero premiato il psi; avreb[illegible] penalizzato il pds (bella forza), [illegible] il fenomeno delle Leghe non pare destinato a sgonfiarsi.

Come [illegible] discolpano i maghi, che ogni anno, di questi tempi, imperversano sui giornali [illegible] alla tv? Gennaro Brianti, presidente dell'Albo professionale europeo (Ape), se l'aspettava: «Io sono contrario alle profezie di fine an[illegible], questa volta ho chiesto ai miei colleghi di astenersi. Le previsioni [illegible] bene quando [illegible] vengono spontanee. Ma spesso le tiriamo fuori a forza, perché ce lo chiedono i giornali: allora prevale la fantasia. Però io un anno fa l'avevo detto che Gorbaciov [illegible]rebbe stato messo da parte».

Molti sbagli e qualche previsione riuscita: [illegible] sufficiente per accreditarsi come maghi? Guido Ceronetti, scrittore eccentrico, conoscitore di Nostradamus, è sibillino: «Cercare di sapere prima quel che avverrà - nonostante il celebre monito oraziano - [illegible] un bisogno insopprimibile umano di cui i giornali sgangheratamente approfittano ogni anno per riempire pagine di previsioni, affidate a brillanti ostetrici [illegible] futuro ormai maturo. L'Angelo [illegible] Dio le scaccia tutte come mosche, e la[illegible] le pagine che le contengono, [illegible] a volte accoglie qualche [illegible]gerimento».

In effetti le profezie dell'Ape prevedevano un an[illegible] difficile per Gorbaciov. Ma lo stesso presidente periodicamente lanciava l'allarme, proprio dodici mesi [illegible] il dimissionario [illegible] metteva in guardia da un possibile golpe, e fosche previsioni avanzavano gli analisti occidentali: sono tutti maghi? «Queste [illegible] si basano sulla conoscenza che hanno delle cose - ribatte Brianti -, noi seguiamo altre [illegible]de. E poi, chi può dire che non posseggano anche loro [illegible] facoltà paranormali?». Sarà forse così. [illegible] forse sono i maghi [illegible] talvolta hanno facoltà degne di un commentatore, e non lo [illegible].

Grazia Mirti è un'ex insegnante di ragioneria che ha lasciato la scuola [illegible] amore degli astri. Le [illegible] previsioni finanziarie, pubblicate sul *Sole-24 Ore*, si sono (purtroppo) avverate, ma lei esclude che ciò sia dovuto alla sua particolare competenza in materia: «Gli analisti si basano sui dati attuali, io parto dalla data di nascita della Borsa italiana, il 6 febbraio 1808, e [illegible] confronto con i dati astrali». Pur credendo nelle relazioni fra [illegible]vimento degli astri e eventi terreni («Il cielo del 15 ge[illegible]io, giorno in cui scadeva l'ultimatum [illegible] Bush a Saddam, indicava un così forte accumulo di pianeti in Capricorno da far pensare alla possibilità [illegible] una conflagrazione»), la Mirti non ama troppo le profezie: «Per l'astrologia sono una corda al collo. Io la conside[illegible] una "psicoanalisi stellare", uno strumento per [illegible]rsi più a [illegible]. In questo senso Jung diceva che ben presto l'astrologia avrebbe di nuovo bussato a quell'università da cui era stata scacciata da Colbert».

Serena Foglia, tre lauree, stu[illegible] [illegible] astrologia (non astrologa) concorda: «E' normale che i veggenti sbaglino, le previsioni sono sempre assolutamente inaffidabili. Corrispondono soltanto al bisogno ancestrale di indagare il futuro per trovare [illegible] di rassicurazione. L'astrologia conserva ancora oggi la sua dignità solo come indagine psicologica».

Chi invece si dissocia garbatamente è la direttrice di *Astra* Rudy Stauder: [illegible] potrebbe essere altrimenti, dato che il suo mensile astrologico è il più diffu[illegible] in Italia con un picco di 500 mila copie a gennaio: «Gli astrologi *dovrebbero* [illegible] in grado [illegible] fare previsioni. [illegible] pochi sanno esprimersi sul destino del mondo, i più sono specializzati nel "conosci te stesso". E poi le previsioni indicano una semplice possibilità, non una necessità: [illegible] in un dato momento i pianeti saranno [illegible] quella certa disposizione, è possibile che un evento si verifichi; ma nessuno è predestinato, noi diamo [illegible] elementi [illegible] cui basarsi per vivere meglio».

Maurizio Assalto

Kim Basinger: le avevano predetto che sarebbe stata arrestata a Roma per un bagno nuda in una fontana. In basso, Gorbaciov: doveva diventare segretario dell'Onu; a fianco, un pilota impegnato nella guerra del Golfo. Sotto, Atlante regge il mondo in un'antica incisione

Traditi pure dalla Juve

A chi lo scudetto? Ai favoriti Ma gli astri fanno i dispetti

Tanti maghi intorno al mondo del calcio, ma l'unico vero resta Helenio Herrera

I maghi sono di [illegible] nel [illegible] del calcio. Da quelli che vanno in panchina, evocati magari a campionato in corso, a rinnovare i fasti del loro capostipite Helenio Herrera con rimonte impossibili, salvezze miracolose; a quelli che scendono in campo prima della partita a spargere [illegible]e; a quelli che a ogni fine d'anno ci anticipano come andrà a finire il campionato. Vediamo come se la cavano.

[illegible] Natale '90 avevano confortato le aspettative di juventini e interisti; le previsioni parlavano di una volata a due, con maggiori chance per i bianconeri. Come non crederci? Le due squadre [illegible] nel gruppo di testa, la Juventus non vinceva dall'86 e anche la legge dei grandi [illegible] stava dalla sua, i tifosi [illegible] [illegible] negli occhi la roboante campagna acquisti e le gesta mondiali del duo Baggio-Schillaci. Invece lo scudetto andò all'imprevedibile Sampdoria, se[illegible]do si classificò il Milan, mentre la Juve - per la prima volta dopo quasi trent'anni - restò inopinatamente fuori dalle coppe europee.

Ai maghi era andata meglio l'anno pr[illegible]a: avevano predetto Napoli, e Napoli fu. Quell'exploit risultò tanto più strabiliante, in quanto a un certo punto il tricolore sembrava già assegnato al Milan, e solo il crollo primaverile dei rossoneri permise a Maradona e compagni [illegible] [illegible] in extremis gli avversari. Ma se andiamo a controllare la classifica della settimana in cui furono divulgate le profezie, troviamo l'imbattuto Napoli in testa [illegible] quattro punti di vantaggio su Inter, Roma e sulla solita imprevedibile (e, [illegible] solito, imprevista) Sampdoria, addirittura sei sul claudicante Milan, che solo in seguito avrebbe infilato la sua straordinaria inutile serie vittoriosa. Più che depositari [illegible] misteriosi poteri, i maghi si dimo[illegible] buoni lettori delle pagine sportive. Nella seconda metà degli Anni 80 [illegible] Napoli è stato la squadra più forte in campo nazionale, e le profezie si sono adeguate. Succedeva [illegible] [illegible] ai [illegible]pi della Juve stellare di Trap I e di Re Sole Platini.

Ma [illegible] sempre conviene andare sul sicuro. Nell'87-'88 il Napoli scudettato dominò per nove decimi del campionato, salvo scoppiare nel finale. A Natale aveva quattro punti di vantaggio sulla Samp (che proprio nessuno si è mai deciso a prevedere), cinque sul Milan che avrebbe poi vinto [illegible] campionato. Naturalmente anche quella volta tutti avevano profetizzato Maradona.

E anche a fine '88. Allora il Napoli aveva un punto meno dell'Inter, ma nel girone [illegible] ritorno i nerazzurri si scatenarono e [illegible] chiusero con 11 punti [illegible] distacco. Che cosa [illegible] spinto i maghi a puntare senz'altro sulla squadra che inseguiva? Specializzati [illegible] profezie calcistiche sono soprattutto i maghi [illegible] [illegible] in gran parte meridionali aderenti al gruppo presieduto da Antonio Battista alias mago d'Arcella, che ogni anno, prima di esternare, si concentrano in alcune grotte campane. Anche i maghi hanno un cuore. Che il tifo svolga un ruolo importante, è confermato dalle previsioni motoristiche: [illegible] quando la Ferrari conquistò l'ultimo titolo, nel '79, non passa an[illegible] [illegible]za che qualche veggente predica il ritorno alla vittoria del Cavallino rampante.

«Per un astrologo indovinare le previsioni in campo calcistico è possibile solo teoricamente - sottolinea la direttrice di *Astra* Rudy Stauder -. Bisognerebbe fare l'oroscopo di una squadra e di tutti i suoi giocatori, e poi ripetere lo [illegible] per tutte le sue avversarie». Senza sapere, oltre tutto, [illegible] un allenatore manderà in campo. Quante complicazioni, bisognerebbe essere dei maghi. Appunto. [m. as.]

A colloquio con l'editore alla vigilia del compleanno: dalle polemiche sulla Resistenza all'arrivo [illegible] Berlusconi in [illegible] Biancamano

Giulio Einaudi, ottant'anni: «Il presidente sono io»

«Rimpiango solo di non aver pubblicato "Zivago" e di aver perduto Calvino»

Giulio Einaudi oggi festeggia il compleanno nella sua casa romana con pochi amici, «tutti attorno ai quarant'anni». Dice: «Ho trovato disgustoso quell'ammaina bandiera sul Cremlino»

ROMA

AUGURI speciali, quest'anno, per Giulio Einaudi. Oggi compie ottant'anni e l'editore ha in programma di festeggiarli nella sua casa romana con pochi amici, «tutti [illegible] ai quarant'anni, giusto la metà della mia vita, tanto per [illegible] offendere nessuno dei miei coetanei». Auguri al principe dell'editoria italiana, al figlio di Luigi Einaudi che ha saputo essere un protagonista della cultura [illegible] questo dopoguerra. Auguri all'editore amato e detestato, all'animatore del cenacolo intellettuale che in passato si è stretto attorno alla casa editrice di via Biancamano a Torino e all'uomo che per un [illegible] è [illegible] sul punto [illegible] schiantarsi sulle traversie finanziarie passate come un terremoto sul mitico marchio dello Struzzo.

A ottant'anni, Giulio Einaudi ne ha viste di tutti i colori. Ma certo tutto l'editore avrebbe potuto aspettarsi fuorché celebrare questo compleanno senza che sul pennone più alto del Cremlino sventolasse la bandiera rossa dell'Ottobre: [illegible] [illegible] disgustoso quell'ammainabandiera. E provo una grande tristezza per quei milioni di esseri umani che con quel vessillo hanno combattuto mille battaglie eroiche. Ma quel drappo rosso ci accompagnerà per tutta la vita. E non sarà certo una decisione dei nuovi padroni del Cremlino a farla [illegible] dai cuori della gente». Neanche un pensierino buono si fa strada nell'amarezza? «Sì, uno per Bettino Craxi. [illegible] letto che ha voluto issare la bandiera [illegible] sul pennone del [illegible] partito. E' un gesto che apprezzo molto. Una volta tanto, a ottant'anni, posso dire di aver ammirato il segretario del psi».

Oggi [illegible] è di cuore tenero. Dicono che [illegible] un evento [illegible]. E se fosse l'occasione propizia per chiedergli del [illegible] maggior rimpianto? «Come editore, il mio grande rimpianto è di non aver pubblicato il *Dottor Zivago*. Un libro che mi è stato rapito, visto che avevo pubblicato le poesie di Pasternak mirabilmente tradotte [illegible] Angelo Maria Ripellino». Il dolore più grosso? «La scelta compiuta da Italo Calvino di andare alla [illegible]ti. Ma mi consolo [illegible] pensando che quel gesto addolorò Italo quanto e [illegible] più di me». La mancanza più acuta? «Quella di Natalia Ginzburg. Avrei voluto tanto festeggiare con lei questi miei ottant'anni».

E invece qual è il libro del catalogo Einaudi di cui l'editore oggi consiglierebbe la rilettura? [illegible] c'è dubbio: [illegible] *Lettere dal carcere* di Antonio Gramsci. E anche le *Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana*. Troppa gente [illegible] si dimentica della Resistenza. E non mi piacciono nemmeno [illegible] riletture che se ne fanno [illegible], anche da parte di storici degnissimi». A chi si riferisce? «Per esempio al libro, peraltro scritto benissimo, [illegible] Claudio Pavone pubblicato da Bollati Boringhieri. Lì [illegible] parla della Resistenza [illegible] di una "guerra civile". Ma questa definizione, che purtroppo vedo essere condivisa anche da Norberto Bobbio, proprio non mi va giù. Una guerra civile? [illegible] [illegible] [illegible] guerra [illegible] liberazione nazionale contro i tedeschi. E [illegible] il fascismo italiano, certo, che pe[illegible] era già stato condannato dalla nostra coscienza civile».

Parla malvolentieri del passato e del resto, precisa, quello che aveva da dire lo ha detto nel *Colloquio con Severino Cesari* pubblicato da Theoria. Già, ma la vicenda dell'editore Einaudi rischia d'i[illegible] un'altra cla[illegible] svolta. Si vocifera [illegible] [illegible]rittura di Silvio Berlusconi come prossimo presidente dell'Einaudi. «E' solo chiacchiericcio, risponde risentito. [illegible] Berlusconi, come socio [illegible] minoranza [illegible] Elemond, spetta la presidenza [illegible] qu[illegible] società. Scelta [illegible] [illegible]dero giusta ma che non comporta [illegible] nessun mutamento di rotta per l'Einaudi, che resta autonoma e indipendente. E di cui io so[illegible] presidente, a meno che non mi dimetta o mi caccino via. Entrambe eventualità che [illegible] mi sembra proprio [illegible] all'ordine del giorno».

All'alba del 1992, Einaudi che cosa si augura di più? «Che possa vivere anche poco, ma sempre [illegible] la testa lucida. Poco, ma lucidamente. E pensando sempre».

Pierluigi Battista

Tornano i suoi grandi film: smentiti i critici, battuti i giapponesi

La rivincita della Fantasia

Walt Disney, record in videocassetta

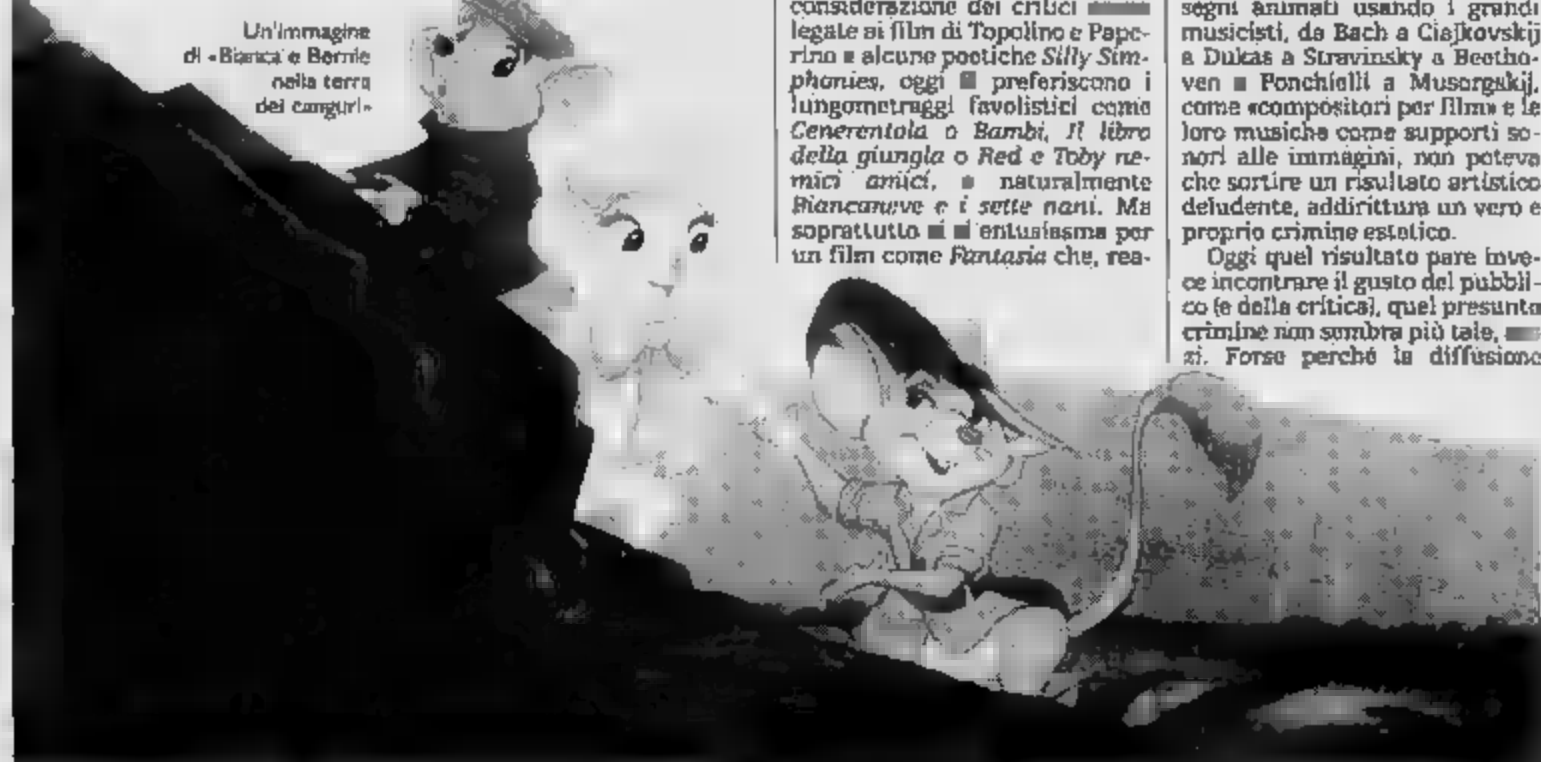
Topolino «apprendista stregone» nel film «Fantasia»

Il Rinascimento di Topolino con le musiche dei classici. Vendute negli Usa 10 milioni di copie e in Italia oltre [illegible] milione

PARE un successo inaspettato, senza precedenti. Più di un milione di copie della videocassetta di *Fantasia* di Walt Disney vendute in Italia, più di dieci milioni negli Stati Uniti. Non solo, ma i film disneyani continuano a dominare il mercato dei disegni animati, sia il recente *Bianca e Bernie nella terra dei canguri*, [illegible] soprattutto le riedizioni dei suoi precedenti. Una ricerca di Ferraù sul *Giornale dello Spettacolo* c'informa che negli ultimi ventiquattro anni, dal 1967 a oggi, i film d'animazione di Disney [illegible] della sua casa di produzione, fra riedizioni [illegible]ità, hanno incassato decine di miliardi, sopravanzando di gran lunga tutti gli altri prodotti consimili, europei, americani, giapponesi. E *Fantasia*, in particolare, si è collocata al primo posto quando uscì [illegible]vamente nella stagione 1973-74, mantenendo [illegible] ottime posizioni nelle successive stagioni 1978-79, 1981-82 e soprattutto 1986-87 e 1990-91.

[illegible] assiste a una «Disney Renaissance»? A un ritorno in massa, non solo presso il pubblico infantile, dei suoi film e disegni animati tratti dalla favolistica mondiale e ispirati alle storie e alle avventure che da sempre hanno popolato la fantasia dei bambini? A una riconsiderazione, anche critica, della [illegible] opera, fuori delle antiche [illegible] e dei successivi biasimi, in [illegible] prospettiva più ampia, che tende ad abbracciare l'intera sfera del «disneysmo» come un modello spettacolare non legato al proprio tempo, [illegible] considerato quasi una categoria cinematografica sempiterna adatta [illegible] ogni pubblico, ad ogni luogo, ad ogni età?

Sono passati venticinque anni dalla sua scomparsa, un quarto di secolo che ha segnato non soltanto lo sviluppo e l'ampliamento del suo [illegible] - [illegible] negli Anni Venti ed impostosi internazionalmente nel decennio seguente -, [illegible] anche l'affermazione di una teoria e una pratica del disegno animato che, nonostante i tentativi di opposizione messi in atto dai suoi concorrenti, spesso più moderni e geniali di lui (dai fratelli Fleischer a Bosustow, da Tex Avery a John Hubley), si è dimostrata tuttora vincente. Come se il suo disegno leccato e rotondo, il suo gusto piccolo-borghese, le sue favole edificanti, l'esplicito Kitsch dei suoi prodotti fossero le uniche strade da seguire per fare del ci[illegible] d'animazione un prodotto di largo consumo. Come se il disegno animato - nato prima di Disney e sviluppatosi in diverse direzioni, dalla critica [illegible] costume alle ricerche dell'avanguardia, dal piacere dello sberleffo all'analisi delle forme - non potesse che affermarsi *sub specie disneyana*.

Ed è significativo il fatto che, [illegible] un tempo la sua fama e la considerazione dei critici [illegible] legate ai film di Topolino e Paperino e alcune poetiche *Silly Simphonies*, oggi [illegible] preferiscono i lungometraggi favolistici come *Cenerentola* o *Bambi*, *Il libro della giungla* o *Red e Toby nemici amici*, e naturalmente *Biancaneve e i sette nani*. Ma soprattutto [illegible] entusiasma per un film come *Fantasia* che, realizzato nel 1940 e riedito numerose volte, ha sempre incontrato le critiche più [illegible]. Non foss'altro perché il tentativo di Disney [illegible] «nobilitare» i suoi disegni animati usando i grandi musicisti, da Bach a Ciajkovskij a Dukas a Stravinsky a Beethoven [illegible] Ponchielli a Musorgskij, come «compositori per film» e le loro musiche come supporti sonori alle immagini, non poteva che sortire un risultato artistico deludente, addirittura un vero e proprio crimine estetico.

Un'immagine di «Bianca e Bernie nella terra dei canguri»

Oggi quel risultato pare invece incontrare il gusto del pubblico (e della critica), quel presunto crimine non sembra più tale, [illegible]si. Forse perché la diffusione della musica classica a tutti i livelli, dal film commerciale allo *spot* pubblicitario, [illegible] livellato verso il basso la stessa pratica dell'ascolto musicale. Forse perché la musica, qualunque es[illegible] sia, è sentita oggi come elemento intrinseco dell'immagine, [illegible] dimensione sonora di un universo fantastico che, at[illegible] il grande schermo del cinema e quello piccolo [illegible] «videoclip», ci [illegible]rge a poco a poco nel sogno, nell'immaginazione.

Ma può esserci anche un'altra spiegazione, che tiene conto delle modificazioni del gusto visivo e di quello musicale, della contaminazione dei diversi livelli dell'arte e della pubblicità, della mescolanza [illegible]ei generi spettacolari, del consumo quotidiano di immagini e suoni. E più ancora tiene conto della diffusione capillare, che possiamo definire post-moderna, della parodia, intesa letteralmente come [illegible]stimento comico di una composizione o di un contenuto serio» (Zingarelli). Nel senso che la realtà - quella deformata e trasfigurata dei disegni animati e quella esaltata e dilatata del cinema spettacolare - ci appare ormai come un'immagine parodica della quotidianità, una sua rappresentazione fortemente caricaturale. [illegible] questo punto di vista [illegible] [illegible]rietà» dell'operazione disneyana di nobilitazione culturale [illegible]ei disegni animati, la presunta e dichiarata «artisticità» di *Fantasia*, non è altro che il risultato di una parodia: o almeno così oggi appare. Il Kitsch che orna le inquadrature animate della *Pastorale* di Beethoven o della *Sagra della Primavera* di Stravinsky (per tacer d'altro) è probabile [illegible] recepito come una demistificazione [illegible] quella «serietà» che fu invece, allora, il presupposto estetico del film. Non si tratterebbe più di Kitsch, di cattivo gusto, [illegible] di una sorta di autocoscienza del brutto, di smascheramento autoironico dell'Arte [illegible] la maiuscola.

Forse, invece, è solo il frutto - questo successo duraturo e certamente sorprendente - [illegible] rivincita postuma di Walt Disney, bistrattato [illegible] critica proprio a partire dal 1940, l'anno di *Pinocchio* e di *Fantasia*. Una rivincita che potrebbe [illegible]fermare quel livellamento del gusto, quell'appiattimento della sensibilità estetica, che pare dominare la nostra società multimediale, policentrica e relativistica.

Gianni Rondolino

Boom al «Goethe»

Est, in coda per parlare il tedesco

BONN

S[illegible] Sie Deutsch? 120 milioni di europei potrebbero rispondere [illegible] un bel Ja. [illegible] il numero di chi parla la lingua tedesca è destinato a aumentare rapidamente. Innamorati del tedesco sono soprattutto gli ex Paesi dell'Est. Qui il tedesco ha la stessa importanza dell'inglese dice soddisfatto Wolfgang Blasch, responsabile della sezione esteri del Goethe Institut. L'Istituto è in piena attività. Non si è fatto in tempo a aprire le nuove sedi di Mosca, Varsavia, Cracovia, Praga e Bratislava, e già bussano alla porta San Pietroburgo, Reval, Vilna, Riga, Alma Ata, Kiev, Minsk e T[illegible]. Il Parlamento tedesco ha triplicato il bilancio dell'istituzione.

«Deutsche Sprache, schwere Sprache», lingua tedesca lingua difficile, dice un proverbio che pare [illegible] stato creato per rincuorare i principianti. Ma gli orientali non si fanno scoraggiare. Da quando sono cadute le frontiere all'Est, il tedesco sta tornando nella Mitteleuropa quello che era ai tempi dell'impero asburgico, una lingua parlata e capita da gran parte della popolazione. Assistiamo a una vera e propria rinascita della lingua tedesca, osserva soddisfatto Wolfgang Blasch. All'Est sono ben 12 milioni gli studenti di tedesco. Gli insegnanti naturalmente sono diventati merce preziosa. Ne mancano 12.000 nella sola Polonia e in Ungheria [illegible] insegnanti di russo dovranno per forza di cose [illegible] riciclati in insegnanti di tedesco.

Anche la Cnn, [illegible] americana di sole notizie, che durante la guerra del Golfo ha scoperto il mercato europeo, ha fiutato l'affare. Prossimamente dovrebbe varare un programma in lingua tedesca, che costerà sugli 1,3 miliardi di lire. Con 120 milioni di parlanti l'area di lingua tedesca è una miniera d'oro, secondo [illegible] manager della Cnn Robert Ross.

Ma anche nella Cee il tedesco riprende quota. In particolare il Wirtschaft Deutsch, quello [illegible]nomico. **[E. pre.]**

[illegible] AL GIORNALE

Il trucco dello sbarramento elettorale; arabi e sionismo all'Onu

Una soglia del 5% per [illegible] le Leghe

Cossiga ha dimostrato che il regime è in crisi e non regge più. Il Presidente ha pubblicamente denunciato i sotterfugi della partitocrazia che non è in grado di avviare nessun serio processo di riforme, ma dichiara di volerle solo per consolidare meglio le sue posizioni.

Lo sbarramento del 5 per cento proposto dal partito [illegible]cialista per ridurre la frantumazione della rappresentanza parlamentare, e sul quale si va silenziosamente coagulando il consenso di tutti i gruppi politici, contempla un dettaglio che ne spiega [illegible] significato; prevede infatti la possibilità di collegamento di d[illegible] e più liste.

Con tale apparentamento, quindi, come si può immaginare, si rende possibile per buo[illegible] parte dei partiti, che oggi [illegible] trovano in condizioni di rischio, l'aggiramento del vincolo del 5%: in questo scenario le liste in gioco rimarrebbero pressappoco pari a quelle oggi presenti in Parlamento, sicché la clausola [illegible] collegamento renderebbe possibile la sopravvivenza dell'attuale pletora di partiti.

Perché allora avviare una riforma elettorale che non produrrebbe gli effetti voluti?

Ed ecco la risposta: chi, del sistema dei partiti, accorrerà in aiuto dei movimenti autonomisti (Leghe) minacciati di uscire dalla scena politica? In sostanza, poiché [illegible] regola della soglia minima consente ai partiti minori di sopravvivere alleandosi, si arriverebbe ad una situazione che lascia priva di rappresentanza solo [illegible] Lega Nord, che non troverebbe alleati.

Sarebbe però stolto credere di fermare le Leghe escludendole dal Parlamento con tale artifizio: Sarebbe [illegible] modo migliore per esasperare la rivolta, per dilatarla, per spingerla a coalizzarsi interregionalmente.

Barbara Spinelli, Imperia

Quanta fatica per imparare [illegible]

Sono [illegible] anziana maestra. Con disappunto leggo sui giornali che vorrebbero il dialetto nelle scuole. E' molto più importante il francese.

Quando nel 1946 fui destinata [illegible] un paese nel Cuneese, quanta, ma quanta fatica feci per far imparare l'italiano; ho dovuto prima imparare io il dialetto, poi riuscii con tanta pazienza a insegnare l'italiano. Tutti, credo, ricorderanno questi disagi. E' mai possibile che ora vogliono arretrare, demonizzare, questa Italia, con tanti altri gravi problemi da risolvere.

Maria Filippi, Torino

Accuse che vanno contro la storia

Ha ragione Furio Colombo di dire su *La Stampa* che si è trattato di una vittoria clamorosa, non tanto di Israele quanto delle ragioni e delle verità della storia: quella della deliberazione dell'assemblea generale dell'Onu che cancella la mostruosa risoluzione, voluta da più parti, che nel 1975 dichiarava il sionismo uguale al razzismo. Confesso di [illegible] aver mai immaginato che all'Onu vi potesse esistere qualcosa del genere; che vi fosse conservata una così infamante accusa contro Israele, tacciando [illegible] moto razzista quello che è stato ed è il movimento storico e culturale [illegible] gli ebrei. E c'è [illegible] dire se finora [illegible] è voluto far passare il sionismo proprio come suggeriva la propaganda nazista [illegible] Hitler.

Palazzo di «Vetro»? Altro che Palazzo di Vetro è mai questo se a farla da padrone sino a poco tempo fa erano da una parte gli arabi rimasti nemici di Israele che hanno allora ricattato per [illegible] del loro petrolio, e, dall'altro, i sovietici dei bei tempi andati in compagnia di qualche altro Paese in regime dittatoriale.

Vien da chiedersi solo perché mai, ancora una volta, gli arabi, alcuni dei quali si sono trovati recentemente a fianco di Israele nella guerra del Golfo contro il satrapo Saddam Hussein, ancora una volta hanno voluto ripetere l'errore del 1975. Cioè, [illegible]tando contro la deliberazione che annulla l'equiparazione tra razzismo e sionismo.

Sprecare, come hanno fatto gli arabi, l'occasione odierna, e ciò anche per i colloqui di pace che si [illegible] tenendo con gli [illegible] israeliani e tra palestinesi. Avallare ancora una volta quell'errore [illegible] significa mettersi davvero contro la storia.

Alfonso Cavaiuolo
S. Martino Valle Caudina (Avellino)

[illegible]

[illegible] un vecchio marinaio figlio di un marinaio che iniziò a navigare sulle rotte di Capo Horn nel 1890. Mio padre mi raccontava e m'insegnò tante cose, la rettitudine, il coraggio e l'onore che sono tra le doti migliori della gente di mare. Ho già una notevole età ma mi auguro che il Creatore mi lasci in vita per tutto il '92 e possa così assistere alle celebrazioni che il mondo dedicherà al marinaio Cristoforo Colombo, la cui era, per me, dica pure che sono blasfemo, è seconda solo a quella di Cristo.

Carlo Maria Spirito
Albissola Mare

Colombo e il Vecchio Marinaio

GENTILE Vecchio Marinaio, [illegible] grande, ma affettuosa faziosità (da quel marinaio mancato, ma fedele che sono) pubblico la sua lettera, perché [illegible] pare veramente anomala. Non per blasfemia, ma per candore. Delle Colombiadi, infatti, si è già tanto parlato e sparlato in pubblico, anche disconoscendo la nazionalità o i meriti o la stessa scoperta di Colombo, che sapere che qualcuno ci tenga ancora mi fa piacere. C[illegible] mi fa piacere che qualcuno creda ancora a Babbo Natale, anche se recentemente uno spot pubblicitario di Gavino Sanna per la Barilla indica che, in realtà, Babbo Natale sarebbe Paul Newman.

Ma lei, gentile Vecchio Marinaio, [illegible]hiede pure di pubblicare una sua storia, e questo sarebbe proprio fuori di ogni regola che mi sono imposto in questa rubrica. Ho censurato implacabilmente tutto quello che mi è stato inviato di, per così dire, creativo. Accontentando lei, faccio torto ad altri. Però, pubblico le sue poche righe non [illegible] una storia qualsiasi, ma come un Autoritratto di Vecchio Marinaio che aspettava le Colombiadi: «Un vecchio marinaio, figlio di un marinaio, è seduto su uno scoglio, guarda con tristezza il mare, una lacrima riga [illegible] suo [illegible] bruciato dal sole. Un bimbo bellissimo, il suo nipotino, è seduto accanto a lui. Con la piccola mano nella rugosa e incallita mano del nonno lo guarda in silenzio con gli occhioni scuri spalancati. Improvvisamente gli dice: Nonno, non es[illegible] triste, [illegible] ti vorrò sempre un bene grande come [illegible] mare».

Ecco fatto. Purtroppo, oltre al risentimento di quelli a cui non ho pubblicato storie e poesie, queste poche righe sono sempre abbastanza per attirarmi un'accusa di caduta nel sentimentalismo che mi [illegible] sempre sforzato di tener lontano. Insomma, una trasgressione tira l'altra. Questa rubrica è stata comunque scritta il 31 dicembre 1991, anche se ap[illegible]re il 2 gennaio 1992. Nel 1992 non [illegible] ripeterà più assolutamente nulla di simile.

[illegible] del Buono

Lavoriamo da [illegible] per le casalinghe

L'articolo del [illegible] dicembre intitolato «La febbre dei partiti contro», mi chiama in causa personalmente. Vorrei fare alcuni chiarimenti.

Non è vero che la lista «La Lega casalinghe-pensionati» da me capeggiata è [illegible]ata [illegible] su «in fretta e in furia» ma è il compenso di un lavoro che da oltre 10-15 anni svolgiamo a favore dei pensionati e delle loro mogli casalinghe. Abbiamo fondato - e ne sono il presidente nazionale - il Comitato nazionale pensionati statali e degli enti locali (che ora si identifica perfettamente ne «La Lega»...), abbiamo promosso una miriade di iniziative; siamo ben conosciuti e rappresentati in tutta la penisola e isole.

Siamo stati sempre contrari - e lo siamo tuttora - alla frammentazione dei partiti, ma avendo purtroppo preso atto che la partit[illegible] imperante ci penalizza e mortifica e che i partiti tradizionali non si interessano ai nostri problemi, abbiamo deciso di amministrarci noi i nostri voti ed abbiamo iniziato staccandoci dal psdi che, pur avendo raggiunto sin [illegible] 1980 lo storico 7,50% con il nostro particolare aiuto (tanto che fu appellato il partito dei pensionati!), ci deluse trascurandoci e dimenticandosi completamente di noi e delle nostre rivendicazioni.

Purtroppo ora che si è [illegible] un meccanismo azzeccato [illegible] rivoluzione [illegible] il tradizionale disonesto marcio partitismo, [illegible] i mass media (tv, [illegible]dio, stampa ecc.) o cercano di ignorarci o di spararci addosso. (Una tv locale ci ha chiesto ben [illegible] mila lire ogni 30 secondi!). Non siamo un fenomeno! Siamo una realtà viva e «reale» [illegible] la quale tutti, i partiti in prima persona, si devono abituare a convivere se non [illegible] cambia radicalmente il modo disonesto ed impunito di agire! E noi - [illegible] i partiti resi veramente seri ed onesti si daranno [illegible] certa [illegible]gelata [illegible] sopravvivere - a missione compiuta potremo anche rientrare nei nostri normali alvei, altrimenti continueremo ad essere virulenti e ribelli [illegible] non mai, e a mietere [illegible] sempre più [illegible].

Ed infine respingiamo categoricamente e nella maniera più drastica le accuse farneticanti di alcuni che [illegible] accusano [illegible] aver «rubato» ambiguamente voti ed aver illegittimamente usato dizioni e nomi.

La lingua italiana [illegible] meravigliosa e tutti la possono adoperare come vogliono e come meglio credono, non risulta che determinate dizioni siano appannaggi particolari di chicchessia.

Ed infine [illegible] possiamo permettere che si dia la patente di ignorante, di imbecille (o di qualcosa d'altro peggiore!) a ben 7500 (dicesi settemilacinquecento) persone che ci hanno votato. I risultati sono uguali per tutti, e finiamola una volta per sempre [illegible] le basse quanto inutili diatribe in corso.

I 7500 voti ci [illegible] stati dati, li sapremo - almeno così auspichiamo, speriamo e ci promettiamo! - ben amministrare e non saremo certamente il fanalino di coda di nessuno o, peggio ancora, non siamo del parere di fare i tappabuchi di chicchessia!

E chi vuol intendere intenda.

Arrigo Varano, Brescia
capolista de «La Lega casalinghe-pensionati» e capogruppo consiliare presso il Comune di Brescia

Nell'articolo de *La Stampa* menzionato dal signor Varano ci si limitava a rilevare il carattere straordinario e, in parte, casuale del successo elettorale della Lista casalinghe e pensionati: e d'altra parte non è stato lo stesso Varano a spiegare - come riferisce l'agenzia Agi del [illegible] novembre - che il termine casalinghe è finito sul simbolo per caso, per distinguersi dalle altre due liste di pensionati? **[f. m.]**

A Venezia chiusa per feste

San Marco ferita dai watt

L'ULTIMO appuntamento del '91 [illegible] stato a San Marco per [illegible] concerto di Natale. Sono andato al concerto perché amo la musica, sono [illegible] fino alla fine per la stessa ragione. Ma ho molto sofferto: la basilica splendeva, da cima a fondo, d'una luce troppo forte, uguale, senza tregua; e senza confronto [illegible] la città, che al solito è tenue, discreta. E' la nuova, potente illuminazione che da qualche tempo nella chiesa più segreta del mondo [illegible] in fuga le ombre e deconcentra i patiti della musica.

Fino a ieri San Marco [illegible] una caverna dorata, tra misteriosi cieli blu, cherubini e demoni, santi e dannati, stelle [illegible] pianeti, vivi e morti, che per mille anni hanno [illegible] a filtrare fra il [illegible]olio dei lumini [illegible] la luce dei ceri. Ora quegli angeli [illegible] quei santi, quelle Salomé e quelle vergini, [illegible] denudate dalla luce implacabile; quelle colombe, fulminate [illegible] in volo dagli infallibili «impianti». Tanto peggio per chi ha bisogno di raccogliere le proprie deboli forze per tentare [illegible] preghiera, o per ascoltare una musica. Dicono che Dio è morto, e non ci [illegible] che l'arte; ma anche l'arte [illegible] [illegible] sotto i watt.

Per chi vuole tornare in basilica, [illegible] questi giorni d'inverno, il rischio [illegible] forte. Propongo a un paio di amici «foresti» un tentativo [illegible] visita [illegible] tramonto, prima della chiusura. Proviamo dalla porta laterale: la troviamo a fatica, come tutte le porte che si rispettano: è molto grande, [illegible] stranamente è quasi invisibile. Ci prepariamo [illegible] due passi nell'a[illegible] non c'è [illegible] d'inverno, è splendido. Poi guardiamo se sono accesi, dentro, solo i ceri e i lumini. Entriamo in chiesa: ci attende qualche ombra, nell'im[illegible] caverna silenziosa. I racconti dei mosaici, lassù, [illegible] [illegible]prono i dettagli, ma svelano la loro essenza, che è quella del mistero. Forse Dio [illegible] è morto, [illegible] neanche l'arte.

Il concerto è finito, e [illegible] è concluso anche l'altro appuntamento di fine anno: l'Opera alla Fenice, il don Carlo che ha fatto molto discutere. Ma [illegible] Fenice [illegible] ha colpito proprio il contrasto [illegible] San Marco. L'atmosfera di intimità del teatro è stata lasciata in[illegible] dai [illegible] restauri: ritrovarla sotto Natale è un'emozione. Anche le dolci Sale Apollinee, gli scaloni, i foyer, conservano la loro illuminazione discreta, il loro arredamento vissuto, [illegible] ogni cosa [illegible] sembra poco per volta di casa.

Resta solo un campanile

Purtroppo non c'è da sperare di poter rivederla, la Fenice, durante le feste o subito dopo: il Gran Teatro è chiuso sbarrato, immenso e come morto, in piena città. Non ci resta che girargli intorno, tra calli [illegible] canali deserti, battuti dal vento. Oh, poter entrare per [illegible] [illegible] [illegible] gli amici, percorrere qualche sala, lasciarsi andare per gli scaloni, perdersi nel caldo labirinto color [illegible], sognare una musica nel castello impenetrabile. Di più: capire il labirinto di Venezia, dal suo teatro labirintico: sentire che è tutt'uno con la città. Niente da fare. I [illegible] partono per Natale, abbandonano il loro dedalo di pietre e di acque, se potessero [illegible] chiuderebbero a chiave. Chiudono tutto quello che si può chiudere, quasi tutto: alcuni «interni» sono visitabili, altri no; [illegible] anche di quelli aperti non si è mai sicuri. Di sicuro resta disponibile un campanile, se vogliamo provarci, [illegible] orario continuato.

Sul campanile di San Giorgio [illegible] finito due volte [illegible] questi giorni, [illegible] gli amici disperati per i troppi ristoranti chiusi, caffè semiaperti, chiese, palazzi, battelli a orari ridotti, collezioni sbarrate. Da lassù si vede l'intera città e la Laguna, uno spettacolo grandioso, da [illegible] parte fino alle isole più lontane e al mare, dall'altra fino alle Alpi. La prima volta Venezia era in bassa marea, [illegible] cielo velato: si capiva meglio l'intima costituzione del mondo isole-laguna, la città si dibatteva nell'acqua come un enorme pesce. Nello sfondo le montagne del Friuli, splendenti di neve; però galleggiavano su [illegible] orizzonte giallastro; una nebbia [illegible] giallo e viola. [illegible] anche la laguna, [illegible] guardar be[illegible] usciva a stento dalla pianura grigia, dalla foschia che le sta alle spalle. Di notte - [illegible] il frate che ci accompagna -, quasi ogni notte, l'aria è irrespirabile: il vento viene da terra. Ma la notte - chiedo -, lei [illegible] quassù? No - ride -, cammino lì [illegible] quelle liste di pietra, aspetto che cambi. E' un'ossessione il cambio di vento.

La seconda volta, tempo splendido, [illegible] il campanile è come un perno vibrante, attorno a cui girano senza sosta isole e Laguna, pianura, mare, montagne. Via i cerchi maledetti, gialli o viola; acqua e terra limpidi. Il grande pesce nell'acqua si [illegible] con tutte le sue squame, le sue case dorate; partono i battelli con ribollenti scie bianche, filano le [illegible] rimaste ferme per [illegible] nebbia, viene voglia di correre al largo anche [illegible].

Troppi d'estate nessuno adesso

Ma per noi, dopo la [illegible] lassù, bisogna cercare [illegible] bar o un'osteria. Proviamo nella zona dell'università, [illegible] Ca' Foscari, all'Accademia, alle Zattere. Un potente tramonto rosso-arancione ci insegue in [illegible] le sue fasi, dallo splendore all'angoscia più cupa - stasera forse non troveremo più nulla, altro che [illegible] bar o un ristorante. Ma [illegible] fine è anche più emozionante beccarne uno: un bar '800, senza nome, ai Frari. L'unico aperto di tutta la zona, bellissimo, a due piani, strapieno dappertutto. Un'isola di luce e di voci: dopo tanto buio, facce da guardare a lungo, uomini e donne, tutti «locali». Parlano volentieri, offrono [illegible] bicchiere. Dal piano di sopra, ci [illegible] riflessa nell'acqua invernale l'inte[illegible] Piazza dei Frari, la Chiesa, l'Archivio, le case. All'entrata laterale della chiesa; sulla porta della Cappella di Monteverdi, brilla una piccola [illegible] solitaria: il presepio. Ci buttiamo fuori a vedere il presepio: è splendido, ci assicurano, tra isole e montagne, barche [illegible] foreste. [illegible] [illegible] l'ultima frotta [illegible] bambini, un frate [illegible] [illegible] chiude la porta in faccia.

Non ci resta che fare il giro dietro le absidi grandiose, investite dalla luna. Andiamo e torniamo: nessuno. Viene [illegible] dubbio che non è solo per via delle Feste: [illegible] ne sono andati, ti dà idea, e non torneranno. [illegible] [illegible] che negli ultimi mesi Venezia [illegible] riuscita [illegible] cora a calare di abitanti, [illegible] siamo sotto gli ottantamila [illegible] scendiamo [illegible] precipizio.

Proprio per di qua, a quest'ora, passano d'estate le fiumane dei turisti: girano [illegible] a quest'abside inconfondibile, per cor[illegible] [illegible] loro autobus, [illegible] loro *tour* implacabili. Turisti poveri, Venezia non è Cortina: vanno e vengono, non si fermano. Troppa gente d'estate, nessuno d'inverno. Pare che non ci sia una strada intermedia; nel buio di fine d'anno la città non è solo vuota, è squilibrata: quanto diminuire[illegible] ancora l'anno prossimo? Un po' di solitudine vorremmo, e un po' di compagnia; d'estate, [illegible] anche d'inverno. Vogliamo troppo.

[illegible]

Mistero di 60 anni fa: perché Mussolini scelse per i suoi scritti un editore svizzero?

Ulrico Hoepli oggi, a [illegible] [illegible] nella foto grande, nel 1958 con l'omonimo prozio, fondatore della casa editrice. La famiglia [illegible] originaria del Cantone di Turgovia, in Svizzera. Sotto, Mussolini: per i diritti d'autore il vecchio Hoepli gli offrì il 10%, mentre altri erano arrivati al 22%. In basso, donna Rachele

Hoepli: così il Duce ci disse sì

«Offrite poco, significa che non mi fregherete»

SIAMO nel [illegible] Un giorno il dottor Barella, amministratore del *Popolo d'Italia* [illegible] della famiglia del Duce, viene a Milano a trovare Ulrico Hoepli, zio di mio padre e fondatore della nostra casa editrice, nel suo vecchio studio in Galleria De Cristoforis. Barella stava facendo un sondaggio fra i principali editori del tempo per decidere a chi affidare la pubblicazione delle opere complete [illegible] Mussolini, in precedenza edite dalla Alpes, ma non ben distribuite né ben stampate».

Così inizia il [illegible] dell'attuale presidente della Hoepli, anche lui Ulrico, [illegible] solida quercia di 85 anni, che ha da qualche tempo delegato alla guida dell'azienda il fratello Gianni e il figlio Ulrico Carlo, pur continuando a vigilare dall'alto: [illegible] un catalogo di mille titoli - con 80 fra novità e ristampe ogni anno - e sulla bella libreria milanese, appena ampliata di un piano (sono cinque, adesso).

Ma non ho chiesto di incontrare il presidente della Hoepli per parlare dell'operoso presente, che pure meriterebbe maggiore attenzione, bensì per chiarire un piccolo mistero che risale a sessant'anni fa: come mai proprio a un editore svizzero, e prevalentemente di libri tecnico-scientifici, è toccato di pubblicare [illegible] *Scritti e discorsi* di Mussolini e del fratello Arnaldo? La formidabile memoria di Ulrico Hoepli consente oggi di sciogliere l'arcano.

Tutto comincia con la visita di Giulio Barella (la cui figlia, Virginia, tra l'altro, avrebbe poi sposato Alberto Mondadori, primogenito [illegible] Arnoldo). «La proposta di Barella - ricorda Hoepli - lascia piuttosto freddo il vecchio Ulrico, che con [illegible] suo spiccato accento svizzero tedesco risponde: "La ringrazio, ma [illegible] [illegible] non mi interessa. [illegible] pubblichiamo esclusivamente libri tecnici, non politici". L'inviato di Mussolini insiste: "Guardi che vi [illegible] parecchi suoi colleghi i quali sarebbero felicissimi di aggiudicarsi l'incarico, perché può essere [illegible] grosso successo editoriale"».

[illegible] [illegible] mio prozio non molla. Barella estrae un foglietto arrotolato [illegible] glielo porge dicendo: "Gli altri editori hanno fatto la loro offerta. Lei [illegible] la sua. Non ne verrà fuori niente, ma non posso [illegible]are dal Duce con [illegible] sondaggio incompleto". Allora il vecchio Hoepli, riferendosi ai diritti d'autore che era disposto [illegible] riconoscere a Mussolini, scrive: "Dieci per cento" che è la percentuale che noi abbiamo sempre dato agli autori, quasi una questione biblica, [illegible] l'ec[illegible] [illegible] qualche [illegible] scolastico».

«Al sentire quel [illegible] [illegible] cento, Barella fa un po' lo scandalizzato [illegible] senza molta diplomazia, mostra al proprio interlocutore quanto avevano offerto gli altri. [illegible] posso fare i nomi, per di[illegible], ma le percentuali erano tutte superiori: il 12, il 16, il [illegible] per cento; uno [illegible] offerto addirittura il 22 per cento. Il mio prozio è però irremovibile: "Mi rincresce, non toccherà a noi [illegible] fare gli scritti e i discorsi del Duce, ma noi più del 10 per [illegible] [illegible] paghiamo. [illegible] l'abbiamo fatto nemmeno [illegible] [illegible] Re d'Italia, per il *Corpus nummorum italicorum*!"».

Ulrico Hoepli sorride oggi alla testardaggine dello zio. «A questo punto [illegible] salutano, convinti entrambi che non se ne farà nulla. Invece, dieci giorni dopo, arriva in [illegible] edi[illegible] un telegramma di [illegible] dal Duce. E [illegible]i [illegible] in [illegible] mio padre, Carlo. Infatti, il vecchio Ulrico aveva ormai 85 [illegible] e [illegible] godeva [illegible] buona salute. Allora [illegible] mio padre di andare a Roma a trattare la faccenda. Al giorno e all'ora fissati, mio padre [illegible] i gradini di Palazzo Venezia e viene presentato al Duce, nella famosa sala del Mappamondo».

[illegible] in piena aneddotica familiare, il patriarca racconta il colloquio accentuandone volutamente i toni grotteschi. «Mussolini, in dialetto romagnolo, apostrofa così mio padre: "Ah, l'Hoepli, bravo, bravo, a l'è fiol d'un cuntadèn!". E Carlo Hoepli: "Sì, i miei antenati [illegible] agricoltori, e sono [illegible] per [illegible] tinaia d'anni sulla stessa terra, nel C[illegible] di Turgovia". Mussolini: "Vedete, il contadino è più onesto del cittadino. Io ho visto tutte le offerte, e la vostra [illegible] la più bassa"».

«Un giorno gli chiesi perché [illegible] pubblico avesse sempre quel cipiglio. Rispose in tedesco: "In scena, bisogna recitare"»

«Mio padre si sentiva un po' a disagio, aveva l'impressione di ricevere un rimprovero. Invece Mussolini sbotta: "Se mi avete fatto l'offerta più bassa, vuol di[illegible] che [illegible] fregherete di meno!". Al che mio padre si rilassa e si mette [illegible] ridere: "Guardate, Duce, che noi i conti li abbiamo sempre fatti onestamente dal 1870, e alcune migliaia [illegible] autori possono confermarlo". L'incontro termina dunque cordialmente e con l'intesa di procedere».

Il lavoro va in porto velocemente [illegible] a fine ottobre del '33 [illegible] il primo e il settimo volume. Pochi giorni prima - esatta[illegible] il 18 ottobre - sul *Corriere della Sera* era stato annunciato con grande evidenza il piano dell'opera: in prima pagina, «di spalla» (cioè all'estrema destra), quasi un'intera colonna non [illegible]rmata, dal titolo «I discorsi e gli scritti del Duce nell'edizione definitiva». Il lungo corsivo concludeva [illegible] la notizia che «l'editore Hoepli ha avuto l'incarico di [illegible] pure le edizioni in lingue straniere».

Inevitabili le reazioni di gelosia, da parte [illegible] alcuni grandi editori italiani «più titolati», all'apprendere [illegible] notizia. «Corse persino la voce - continua [illegible] dottor Ulrico - che [illegible] padre, piuttosto un bell'uomo, fosse diventato l'amico di donna Rachele Mussolini; oppure che noi a[illegible] simo promesso ad alcuni amici del Duce - si parlò di Lando Ferretti, [illegible] capo ufficio stampa della presidenza del Consiglio - somme favolose, perché pareva inconcepibile che Mussolini affidasse [illegible] un editore straniero la pubblicazione delle proprie opere».

Il successivo 1° novembre, sempre il *Corriere della Sera* re[illegible] i primi due volumi con un entusiastico elzeviro di tre colonne, a firma di Gino Veneroni («Aurora di riscossa furore d'epopea»). Seguono altri [illegible] tomi nel '34 e quattro ancora fra il '35 e il '39: in [illegible] dodici volumi, più un indice analitico-alfabetico (del 1940). L'edizione in brossura costa 15 lire a volume, quella rilegata [illegible] tela blu 25 lire, che corrispondono a circa 25-30 mila lire attuali (le librerie antiquarie vendono oggi il «set» più pregiato a 500-600 mila lire).

I [illegible] dei primi [illegible] volumi vengono curati dal giornalista del *Popolo d'Italia* Valentino Piccoli: «Con amoroso intelletto e diligenza [illegible] - dice Mussolini nell'introduzione al primo volume (in cui elogia anche «quell'editore di grande stile e di indiscutibili meriti, che risponde al nome, in ogni parte [illegible]sciuto, [illegible] Ulrico Hoepli»). Gli ultimi due tomi sono affidati al redattore-capo di *Gerarchia*, Carlo Ravasio poi vicesegretario del Pnf.

«Abbiamo composto i libri qui [illegible] Milano, [illegible] Stucchi - prosegue il presidente della casa editrice, snocciolando dettagli sempre più "professionali" - e per la stampa abbiamo fatto preparare una [illegible] speciale, filigranata col fascio littorio e [illegible] la firma del capo [illegible] governo. Questo anche per evitare eventuali contraffazioni».

«Per la distribuzione ci siamo serviti [illegible] normale canale delle librerie, perché il Duce - bisogna riconoscerlo - non voleva che si forzassero le vendite attraverso [illegible] federazioni del fascio. In [illegible] abbiamo venduto, nel corso degli anni, circa 52-53 mila copie dell'opera completa, stampando però prudenzialmente solo cinquemila copie alla volta di ogni volume. Questo fino al 1942. In quell'anno i nostri magazzini in via Mameli [illegible] stati bombardati, [illegible] notte, e poi [illegible] gente ha [illegible] ben altro a cui pensare, che non comprare gli *Scritti e discorsi*».

La storia è quasi finita. «Nel dopoguerra, gli eredi di Mussolini ci interpellarono circa la disponibilità dei diritti d'autore. Noi onestamente abbiamo detto che i diritti erano rimasti all'autore, al quale avevamo versato il 10% mano a mano che le vendite procedevano. [illegible] negli anni di guerra non [illegible] più ristampato [illegible] per [illegible] [illegible] questione era ovviamente chiusa. Più tardi uscì a Firenze una nuova edizione completa delle opere». Hoepli allude all'*Opera* [illegible] in 35 volumi, pubblicata dall'editore di simpatie nostalgiche La Fenice, fra il 1951 e il 1962, a cura di Edoardo e Duilio Susmel.

Rimane un'ultima curiosità. Chi seguì alla Hoepli la redazione degli *Scritti e discorsi*? «Se ne occupò personalmente mio padre - risponde Hoepli -. Io andai solo due o tre volte da Mussolini a portargli le bozze, che lui rivedeva con [illegible] grande matita rossa. Però noi facevamo in modo che [illegible] bozze fossero assolutamente perfette, senza refusi».

Sono passati quasi sessant'anni, [illegible] Ulrico Hoepli rammenta ancora un episodio in cui [illegible] [illegible] propria giovanile incoscienza: «Il settimanale *Paris-Match* aveva pubblicato una foto del Duce, che arringava la folla [illegible] balcone di Palazzo Venezia con il famoso cipiglio. La sfottente didascalia recitava "*Souriez, donc, souriez*". Nel corso di una delle mie visite, mostrai la foto al Duce e gli chiesi [illegible] mai avesse sempre quell'aria corrucciata in pubblico. [illegible] lui, forse pensando che io, [illegible] svizzero, l'avrei facilmente compreso, mi rispose in tedesco: "Wenn man auf der Bühne ist, soll man Theater spielen", e cioè «Quando si [illegible] di scena, bisogna recitare».

Sandro Gerbi

È in edicola [illegible] numero [illegible] gennaio

Arte

Mensile di arte, cultura, finanza, informazione

Grandi mostre

40 anni di arte americana a Torino

Inchiesta

Le mostre preferite dagli italiani

Inediti

L'avventura di "Valori plastici"

Figurativi italiani

- *Toniolo, come [illegible] romanzo di Balzac*
- *D'Arcevia [illegible] la Nuova maniera italiana*
- *Bonzagni transfuga dal futurismo*

Il mercato

Le aste [illegible] previsioni - I prezzi di Annigoni
La fiera di Bologna - L'Ottocento

In dono

L'AGENDA D'ARTE

Le più importanti fiere e mostre

1992

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

TIVU' & TIVU'

Il Capodanno Rai a reti unificate uguale cialtroneria di mezzanotte

IL più bel Capodanno in [illegible] è stato un falso Capodanno, cioè la puntata di «Avanzi» che ha anticipato di una sera il vero 31 dicembre. Soltanto Corrado Guzzanti manteneva il suo look: il «telegiornalista» Loche portava una giacca da far invidia a Frassica, [illegible] Dandini era in velluto nero e colletto bianco, [illegible] la Reggiani travestita da Rosanna Cancellieri che le diceva: «Dandini, abbiamo messo su ciccia, guarda qua i rotoli di grasso». C'erano anche gli animatori, la parodia dei ragazzi abbronzati da villaggio vacanze i quali, poverini, proprio non ce la fa[illegible] ad animare quell'accozzaglia di pubblico, e finivano la serata cantando le più tristi canzoni di Guccini, quelle che parlano tutte di morti, quando va bene [illegible] gente depressa. E chissà a quanti, della [illegible] generazione degli «avanzini» è accaduto sul serio, di passare il 31 dicembre così.

I capodanni televisivi veri hanno, come [illegible] solito, deluso. Anche quest'anno [illegible] reti [illegible] erano unificate (audience, 4 milioni e 367 mila spettatori) e anche quest'anno il gran vocio che si è fatto non [illegible] riuscito a coprire l'insipienza generale. Su Canale 5 era stata trasferita alla notte, reduce dai giochini dell'ora [illegible] pranzo, la Bonac[illegible]: [illegible] nello stesso giorno [illegible] era infuriata perché una [illegible] aveva dato le [illegible]

Corrado Guzzanti ad «Avanzi»

risposta sul cruciverba prima ancora che lei facesse la domanda (ne parliamo nella pagina accanto). [illegible] andavi dalle reti Rai a Canale 5, non trovavi nessuna differenza, totale omologazione. Stessi balletti, stessi ospiti, [illegible] facce intercambiabili. Anche per le grandi occasioni. Soprattutto per le grandi occasioni. Si potrebbe riscrivere, pari pari, [illegible] pezzo dell'altr'anno: «E pensare che si sono unificate le tre reti Rai, per realizzare questo programma speciale. Da 17 [illegible] [illegible] capitava, e sarebbe [illegible] meglio [illegible] [illegible] fosse successo neanche ora, visto il risultato: dagli sforzi delle tre reti Rai [illegible] nato un programma che colpiva per la sua cialtroneria tutti coloro che hanno acceso [illegible] tv aspettando [illegible] mezzanotte». E chissà quanto è costato questo eterno ritorno all'identico, come diremmo se fossimo filosofi.

Meno male che c'era Italia 1 con le ballerine del Crazy Horse [illegible] facevano il loro dovere. E meno male che c'erano altri appuntamenti eccentrici. Come lo «Zecchino loro» in prima serata [illegible] [illegible] 5, con Paolo Bonolis che conduceva travestito da Mago Zurli, calzamaglia e capelli luccicanti. Partecipavano maturi signori e gentili signore, Sandro Milo, Vanna Marchi, Maurizio [illegible], [illegible]ario Marenco che cantavano, vestiti da bambini, i brani dello Zecchino d'oro, da «Fammi crescere i denti davanti» a «Dammi una spinta». Il fascino dell'orrido. E c'era, all'una su Raitre, [illegible] vendicativo [illegible] [illegible] Fluff, dove Gianni Ippoliti, seduto nello studio di Biscardi, intratteneva i telespettatori in scioltezza, con Bisiach e i ragazzi di «Non è mai troppo tardi». Si dicevano cose così: «Po[illegible] nazionalizzare la mafia, perché ne devono beneficiare tutti». Erano 800 mila, a quell'ora, [illegible] [illegible] tv sintonizzata su Raitre. La seguivano, ci dormivano davanti, avevano tolto l'audio? E' quanto [illegible] sapremo neanche nel '92.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Al Sol Levante di Spielberg

[illegible] DEL [illegible]
1987, alle 20,30 [illegible] Raidue, dur. 165'

Un film drammatico girato da Steven Spielberg con Christian Bale, John Malkovich, Joe Pantoliano. Tratto dal [illegible] di [illegible] Ballard ebbe sei nomination all'Oscar, ma non ne vinse neanche uno. La storia si svolge a Shanghai nel 1941. Come [illegible] guerra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ragazzino di 11 anni, grande appassionato di aeroplani, che [illegible] in un campo [illegible] prigionia è costretto agli espedienti più strani pur di sopravvivere. La perdita dell'innocenza coincide [illegible] [illegible] passaggio all'età adulta. Una splendida fotografia.

FLASH GORDON
1980, alle 20,30 su Retequattro, dur. 110'

Una piacevole rivisitazione del fumetto Anni 30 disegnato dal [illegible] Alex Raymond. Mike Hodges ha diretto un grande cast (Sam Jones, [illegible] von Sydow, Peter Wyngarde, Ornella Muti) prendendo spunto dalla prima strip pubblicata. Ming, perfido imperatore del cosmo, vuole dirottare la luna per distruggere la Terra. Flash Gordon e i suoi amici impediranno la catastrofe. Bellissimi co[illegible]i, grandi scenografie ed effetti speciali sull'originalissima colonna sonora [illegible] Queen.

[illegible] IN UNA NOTTE
1985, alle [illegible] [illegible] Italia 1, dur. 115'

John Landis e [illegible] [illegible] [illegible] belli: Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer e Irene Papas. Goldblum una sera incontra una bella sconosciuta inseguita da alcuni banditi. Cominciano i guai.

LA FIGLIA DI [illegible]
1970, alle 20,30 su Raitre, dur. 120'

Un film diretto [illegible] David Lean con Robert Mitchum, Sarah Miles, Trevor Howard. 1916, durante la prima guerra mondiale nel pieno della rivolta irlandese, Rosy, figlia di Tom Ryan, l'uomo più ricco [illegible] paese e sposata con un [illegible] elementare, s'innamora perdutamente di un ufficiale inglese. Tutto il paese [illegible] è ostile, e i compaesani l'accusano ingiustamente anche del tradimento paterno. Finale tragico.

Ornella Muti in «Flash Gordon» alle 20,30 su Rete 4

FERMATA D'AUTOBUS
1956, alle 23,20 su Retequattro, d[illegible]. 96'

[illegible] Joshua Logan con Marilyn Monroe, [illegible] Murray, Arthur O'Connell. Cherie è una cantante che lavora [illegible] [illegible] locale frequentato da bovari, [illegible] giorno incontra Bo che vuole vincere un rodeo. I due s'innamorano e alla fine si sposano. Probabilmente è uno dei migliori film girati dalla Monroe.

MASQUERADE
1967, alle 1,15 su Raiuno, [illegible]r. 117'

Il film si ispira liberamente alla commedia elisabettiana «Volpone» di [illegible] Jonson. Un miliardario dicendosi gravemente ammalato chiama al capezzale tre ex amanti per scegliere a chi lasciare la sua fortuna. Una delle tre, la più ricca, viene trovata uccisa e la polizia scoprirà che è stato proprio il falso ammalato che non è neppure ricco e che voleva impossessarsi dell'eredità. Ma un altro colpo di scena svelerà un imprevedibile finale. Il film è stato girato [illegible] Joseph Leo Mankiewicz, con Rex Harrison, Su[illegible] Hayward, Cliff Robertson, Capucine e Adolfo Celi.

OGGI SEGNALIAMO

TORNA [illegible]
Alle 20,40 su Raiuno

A «Crème caramel» ritorna [illegible] signora Leonida con Leo Gullotta che, conclusi i suoi impegni teatrali, si ritroverà con Pippo Franco, Oreste Lionello, Pamela Prati.

IL [illegible] [illegible]
Alle 15,50 [illegible] Raidue

«Detto tra noi» dedica l'appuntamento di [illegible] al caso di Gisel[illegible] Treglia, uccisa a coltellate e poi bruciata nella pineta di Minturno (Lt). Piero Vigorelli cercherà [illegible] scoprire alcuni misteri che si nascondono dietro questo delitto, con i familiari della giovane vittima e numerosi testimoni della vicenda. Per [illegible] cronaca [illegible] visita alla casa newyorchese [illegible] Linda Cook, la «Egypt» [illegible] «Quando si ama».

ALLOGGI TRUFFA
Alle 17 [illegible] Raidue

La puntata [illegible] «Diogene», il programma del Tg2 in onda dal lunedì al venerdì, [illegible] dedicata alla storia di [illegible] truffa nella vendita di case. A Firenze, appartamenti inesistenti [illegible] stati venduti sulla carta a persone che solo dopo aver pagato si sono accorti dell'imbroglio. Interverrà il direttore della borsa immobiliare di Roma.

[illegible] PER HENDEL
Alle 22,35 [illegible] Tmc

Paolo Hendel sarà l'ospite di «Festa [illegible] compleanno», il programma condotto da [illegible]igliola Cinquetti e Lelio Luttazzi. Insieme ad Hendel interverranno [illegible] Remotti, David Riondino, Sergio Staino.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 0,15

- 6,55 **Unomattina**
- 7,30 **Da Milano TGR Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,25 **Supernonna**, telefilm
- 11,05 **Benvenuto sulla Terra**, Rodeo, telefilm
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — Gigi Sabani e Toto Cutugno presentano **Piacere Raiuno**

POMERIGGIO

- 12,35 **Piacere Raiuno** 2ª parte
- [illegible],55 **TG 1 - Tre minuti di...**
- [illegible] — **Piacere Raiuno** 3ª parte
- 14,30 Per i più piccini. **L'albero [illegible]zurro**
- 15 — **Primissima**, attualità culturali del [illegible] 1. A cura di Gianni Raviele
- [illegible] **Cronache italiane**. A cura di Franco Catta e Melo Freni
- 18 — **Gigi**, varietà per [illegible]
- 18,05 **Fantastico bis**
- 18,40 **Il mondo di Quark**
- 19,40 [illegible] [illegible] **giorno dopo**
- 19,50 **Bollettino della neve. Che tempo fa**

SERA

- [illegible] Dal Salone Margherita in Roma Castellacci e Pingitore presentano [illegible] **Caramel**. Scritto da Mario Castellacci, Pier Francesco Pingitore e Carla Vistarini. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati.
- 23 — Dal Teatro Accademico del [illegible] di Mantova **Il [illegible] di Siviglia**. Dramma gio[illegible] in due atti di Giuseppe Petrosellini. Musica di Giovanni Paisiello. Regia teatrale di Flavio Trevisan. Regia televisiva di Campicotto. 1[illegible]
- 0,45 [illegible] **e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 1,15 **Masquerade** (1967) film commedia. Regia di Joseph L. Mankiewicz. Con [illegible] Harrison, Susan Hayward, Capucine.
- 3,15 **Il [illegible] del re** di Robert Leonard con David Niven (1955)
- 4,30 **Nata per danzare**
- 5,20 **L'uomo che parlava ai ca[illegible]valli**, [illegible]
- 5[illegible] **Divertimenti**
- [illegible] **Nel regno della [illegible]**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,15

- 6,55-8,45 **Piccole e grandi storie: Alf**, telefilm - **Lassie**, telefilm
- 7,30 **L'albero azzurro - Tom & Jerry Kids**
- 8,45 **Agricoltura non solo**
- 9 — **Lassie**, telefilm
- 9,25 **Album del circo nel mondo**
- 10,20 **Hatschipouh**, film (1ª visione [illegible] tv). Regia di Niki Mullerschon. Con Toni Berger

- 11,55 **I fatti vostri**, conduce Fabrizio Frizzi
- 13,20 **Tg 2 - [illegible]**
- 13,25 **Tg 2 - Nonsolonero**
- 13,45-16,35 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi**
- [illegible] **Quando si ama**
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,35-17,25 **Detto tra noi**
- 15,35 **Tua - [illegible] e dintorni**
- 15,50 **Detto tra noi**
- 17 — **Tg 2 - Diogene**
- 17,35 **Bellitalia**, una [illegible] del Tgr. A cura di Mario Colangeli e Fernando Ferrigno
- 17,55 **Rock café**

- 18,05 **Tgs - Sportsera**
- 18,20 **Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm
- 19,05 **Beautiful**, serie tv
- [illegible] **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 **L'impero [illegible] Sole** (1987), film drammatico. Regia di Steven Spielberg. Con Christian Bale, John Malkovich, Joe Pantoliano, Nigel Havers, Leslie Phillips
- 22,35 **Rock café**, di Andrea Olcese
- [illegible] [illegible] **dell'incontro di calcio Messico-Italia Under 21**
- 1,45 **[illegible] uomo [illegible] rispettare** (1973), [illegible] giallo. Regia di Michele Lupo. Con [illegible] Douglas, Giuliano Gemma, Florinda [illegible]
- 3,15 **[illegible] caldo [illegible] il [illegible] della droga**, film. Con Rod Taylor
- [illegible] **La via [illegible] seta**, documentario
- 5,40 **Videocomic**
- 5,55 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 10,15 **Pensiero d[illegible]** (1969), film commedia. Regia M. Amendola, con Mal dei Primitives
- 12,05 **Uno strano tipo** (1963), film commedia. Regia Lucio Fulci, con Adriano Celentano

- 14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **DSE - Piccolo [illegible] d'Epifania.** *Sinfonia dei giocattoli* di Leopold Mozart. *Il maestro di scuola* di G. P. Tel[illegible]. Baritono Alfonso Antoniozzi. Regia Ilio Catani
- 15,15 **DSE - Il bosco si rinnova**
- [illegible] Follonica. **Hockey su pista: [illegible] Follonica-Latus Pordenone**
- 16,10 **Hockey ghiaccio: Campionato del mondo**
- 17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
- 17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**

- 19 — **Geo**, *I Piovenelli*
- 19,45 **Tg3 - Derby**
- 19,45 **BlobCartoon**
- 20,05 [illegible] **Di tutto di più**
- 20,25 **Una Cartolina spedita [illegible] A. Barbato**
- 20,30 **La figlia di Ryan** (1970), film drammatico. Regia David Lean, con Robert Mitchum, Trevor Howard, Sarah Miles
- 22,45 **La figlia di Ryan** (2° tempo)
- [illegible] **Il [illegible]ma di Rossena.** *Dossetti e una Dc che non c'è più.* Di Luigi Pedrazzi e Giovanni Tassani. Regia di [illegible] Farina
- 1,10 **Appuntamento al cinema**
- 1,20 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, a cura della Redazione più pazza di Rai 3 capitanata da Enrico Ghezzi
- 2,20 **Amazzoni bianche**, film
- 3,35 [illegible] **[illegible] mia [illegible]ne**, film di Lewis Allen (1948)
- 5,20 **L'anonima Roylott**, film (1936) [illegible] del cinema strappalacrime [illegible] [illegible] Matarazzo con Isa Pola

CANALE 5

- 7 — **Prima [illegible]**, news
- 8,30 **I Robinson**, *L'influenza andalusa*, telefilm
- 9 — **Denise**, *Porcellin de Bergerac*, telefilm
- 9,35 **Mondo perduto**, film
- 11,50 **Il pranzo è servito**, gi[illegible] condotto da Claudio Lippi

- 12,40 **Canale 5 news**
- 12,45 **Non è la Rai** condotto da Enrica Bonaccorti
- [illegible] **Willy il Coyote**, cartoni
- 14,35 **Duffy Duck**, *Esposizione a Sud*, cartoni
- 14,50 **Titti e Silvestro**, *Ad Ovest dei pesos*, cartoni
- 15 — **I documentari di Jacques Cousteau**, *Il canto dei delfini*
- 16 — **Bim bum bam**
  I [illegible] Tiny, cartoni
  Diventeremo [illegible] cartoni
  Bonjour Marianne, cartoni
- 18 — **OK il prezzo è giusto**, condotto [illegible] [illegible] Zanicchi

- 19 — **La ruota della fortuna**, [illegible]duce [illegible] Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- [illegible] **Canale 5[illegible]**
- 19,45 **Il gioco dei 9**, quiz
- [illegible] **[illegible] la [illegible]**
- 20,40 **Telemike**, gioco-quiz, conduce Mike Bongiorno
- 23 — **[illegible] [illegible] Show**, condotto da Maurizio Costanzo, con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **C[illegible] 5 news**
- [illegible] **[illegible] la notizia** (replica)
- [illegible] **Italianissime star tv '92**
- 1,50 **New York New York**, *Istinto materno*, telefilm
- 2,40 **Missione impossibile**, *Caccia all'uomo*, telefilm
- 3,25 **Spy force**, telefilm
- 4,10 **Agente speciale**, *Puzzle*, telefilm
- 4,50 **Mai dire sì**, *Scatole cinesi*, telefilm
- [illegible] **Giudice di notte**, *Dolenti [illegible]te*, telefilm
- 6 — **Diamonds**, *La soffiata*, telefilm

[illegible] 1

- [illegible] **Ciao ciao mattina**
- 8,27 **Meteo**, news
- 8,30 **Studio aperto**, news
- 9,05 **Super Vicky**, *Reggie si innamora*, telefilm
- 9,30 **Chips**, *Un appuntamento speciale*, telefilm
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm

- 11,27 **Meteo** news
- 11,30 **Studio aperto** news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
- 13,45 **Benny Hill Show** (replica)
- 14,15 Ciclo: Nuovo [illegible] Gabibbo **Mezzogiorno e [illegible] [illegible] fuoco**, [illegible] con Mel Brooks, Gene Wilder, regia di Mel Brooks
- 16,30 **Il mio amico Ultraman**, *Metamorfosi*, telefilm
- 17 — **A-Team**, *Dov'è il mostro*, telefilm
- 18 — **Mondo Gabibbo**, show

- 18,27 **Meteo** news
- 18,30 **Studio aperto**, news
- 19 — **Mac Giver**, *Giocammo con il passato*, telefilm
- 20 — **Benny Hill show**, show
- 20,30 **Spie come noi**, film con Chevy Chase, [illegible] Aykroyd, Donna Dixon, regia di John [illegible] *Un agente segreto indolente e un tecnico esperto dei laboratori del Pentagono partono per una spedizione [illegible] di spionaggio. Vivranno avventure bizzarre, in alcuni casi esilaranti, in altri nettamente demenziali*
- 22,30 **Tutto in una notte**, film con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, regia di John Landis
- 0,45 **Studio aperto** news
- 0,55 **Studio sport**
- 1,05 **Film** (replica)
- [illegible] **A-Team** (replica)
- 4,55 **Mac Giver** (replica)
- 5,05 **Chips** (replica)
- [illegible] **Super Vicky** (replica)

RETE 4

- 8 — **Strega per amore**, telefilm
- 8,30 **Tata e il professore**, telefilm
- 9 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
- [illegible] **Cinque ragazze e un miliardario**, *«Viaggio a Las Vegas»*, telefilm
- [illegible] **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo

- 11,35 **Ciao ciao**, show
- 13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti, comprende:
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,40 **La mia [illegible] madre**, telenovela
- 17 — **[illegible] del circo**, [illegible]novela
- 17,30 **TG4** news
- [illegible] **Gioco delle coppie**, gioco

- 19,30 **[illegible] festa**, condotto da Sabina Stilo e Giorgio Mastrota, varietà
- [illegible] Ciclo «I grandi film del giovedì»: **Flash Gordon**, [illegible] Sam Jones, Topol, Ornella Muti, regia di Mike Hodges
- 22,30 **Buona sera**, conduce Amanda Lear. Tra gli ospiti [illegible] Piccolo
- [illegible] Ciclo «Marilyn Monroe»: **Fer[illegible] d'autobus**, film con Marilyn Monroe, Don Murray, regia di Joshua Logan
- 1,20 **E' festa** (replica)
- 2,25 **Il medico e lo stregone**, film [illegible] [illegible] Mastroianni, Vittorio De Sica, regia di Mario Monicelli
- 4,10 **Marcus Welby**, telefilm
- 5 — **Mazzabubù... quante corna ci stanno quaggiù**, film
- 6,20 **Strega per amore**, telefilm
- [illegible] **Tartarughe Ninja**, cartoni
- 7,10 **La famiglia Addams**, telefilm
- 7,35 **Flipper**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23,20

7,40 Come la pensano loro; [illegible] Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i [illegible] gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; [illegible] Siesta dove; **16** Gr 1 business; **16,03** Spor[illegible] satantico; **1[illegible]** Paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **17,58** Mondo camion; **18,08** Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,20** I fatti della natura; **20** Note di piacere; **20,25** Per i non vedenti. Il grande cinema alla radio, in contemporanea con Raidue film L'impero del sole, di Steven Spielberg; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9[illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; [illegible] [illegible] 22,30

8,46 Il viaggio pro[illegible] [illegible] A video spento; **9,33** Speciale Gr 2; **9,46** Parliamone un attimo; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; [illegible] Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Agostino; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** DSE - Conoscere. Io son l'umile ancella...; **20,15** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Canzoni d'autore; **9** Concerto del mattino; [illegible] Presepe in forma di parola; **10,45** Concerto del mattino; **12** Il Club dell'Opera; **13,15** Terra e Occidente; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola [illegible] (I); **17,30** [illegible] pagina; **18** Scatola sonora (II); **19,15** DSE - Nawwartuna/Benvenuto; [illegible] [illegible] [illegible] **21** La battaglia di Legnano, tragedia lirica; **23,35** Il racconto della sera; [illegible] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40

- 12,30 **Sport news**
- 14 — **Ottovolante**
- 14,35 **Snack: «Isabelle [illegible] Paris»**, cartone
- 15 — **Scooby Doo**, cartone
- 15,30 **I.T. - Incontri televisivi**, con Mino Damato
- 17,25 [illegible] **I** [illegible]
- 17,40 **Il capitano [illegible] e la città sommersa**, film
- 19,45 **Telelotto**
- 20,30 **Finnegan torna a [illegible]re**, film
- 22,35 **Festa di compleanno**
- [illegible] **[illegible]rigi-Città del Capo**
- 0,05 **Tris Sci - Il pianeta neve**

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Happy end**, telenovela
- [illegible] **Uno sco[illegible] [illegible] mio letto**, film
- 18 — **Rosa selvaggia**, [illegible]novela
- 19,30 **Ninja boy**, cartoni
- 20 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 20,30 **Totò cerca casa**, film
- [illegible] **I dieci del Texas**, film

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,40

- 14,30 **Nata[illegible]a**, film
- 17,10 **Il r[illegible] sull'albero**, film
- 17,30 **Paperino cerca [illegible]ro**, animazione
- 18 — **Anna dai capelli rossi**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Palmitissimo**
- 21,40 **Bravo Benny**
- 22,10 **Della canta Orsili**
- 22,55 **Bianco e nero e sempreverde**
- 23,20 **Musiche bruciano**, cine-documentario
- 0,20 **Textvision**

TELE +1

- [illegible] **L'aquila d'acciaio**, [illegible]
- 17,30 **Biglost e i suoi amici**
- 18,30 **Anteprima**
- 20,30 **Non è stata [illegible] va[illegible]**, film
- 22,30 **Seduzione pericolosa**, [illegible] film
- [illegible] **Serpico**, film
- 2,40 **In due è un'altra cosa**
- 4,30 **Un bel pasticcio**, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Due pistole per due fratelli**, film con [illegible] Brand, A. Robinson; **12,45**: **+3 news**

TELE +2

- 12 — **Sport '91**: Basket e volley (replica)
- 14 — **Sport time**
- 14,15 **Grip**
- 14,45 **Eroi** (replica)
- 15 — **Usa sport**
- 15,30 **Wrestling spotlight**
- 17,25 **+2 News**
- 17,30 **Settimana gol**
- 18,30 **Sport time**
- 20,15 **Almanacco**
- 22,30 [illegible]
- 0,30 **Usa sport**
- 1 — **Settimana gol**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telefilm
- 12,30 [illegible] **33**, rubrica
- 13 — **La padroncina**, novela
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
- 18 — **La padroncina**
- 20,30 **Il colpo**, sceneggiato
- 22 — **Ghiaccio neve**

ITALIA 7

- 13 — **[illegible] Celeste**, telenovela
- [illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il magnate**
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- 15,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,20 [illegible] **in allegria**
- 19,30 **O'Hara**, telefilm
- 20,30 **La guerra del ferro**, film
- 22,20 **Concorde affaire**, film
- 0,05 **Movie' on**, telefilm
- [illegible] [illegible] telefilm

RETE A

- 13,05 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
- 16 — **Incatenati**, teleromanzo
- 17,15 **Sentieri di gloria**, teleromanzo
- 18,05 **Il tesoro del sapere**
- 20,30 **Semplicemente Maria**
- 21,15 **Incatenati**, teleromanzo
- 22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo

«Non è la Rai», il concorrente risponde al quiz prima di ascoltare la domanda

Truffa in diretta, Enrica furiosa

Chi ha rubato le soluzioni del cruciverbone?

ROMA. Enrica Bonaccorti è indignata. Stravolta per essere stata in video tanto le mattine del 31 dicembre e dell'1 gennaio quanto la notte intera compresa fra queste due date per lo speciale di Capodanno di Canale 5, ma, nonostante la stanchezza, ancora indignata per [illegible] scoperto in diretta come nello studio di «Non è la Rai» si nasconda una «talpa» capace di svelare a un complice esterno i segreti del «cruciverbone». Ecco la storia. L'altro giorno, ultima puntata di «Non è la Rai» dell'anno '91, telefona in studio per giocare con lei [illegible] signora bravissima. Talmente brava che risponde [illegible] esitare addirittura alle prime quattro domande meritandosi i complimenti della Bonaccorti [illegible] arriva addirittura [illegible] definirla, per gioco, la figlia di Einstein. Non solo [illegible] alla quinta prova, invece di scegliere tra le caselle già cominciate, punta direttamente [illegible] una totalmente vergi[illegible] e quindi più difficile. E mentre la Bonaccorti apre bocca per chiedere allo studio di far silenzio, scodella in risposta [illegible] magi[illegible] parola «Eternit», prima ancora che le sia [illegible] rivolta alcuna domanda. Un errore fatale che svela immediatamente ad Enrica Bonaccorti di essere vittima di un imbroglio, un [illegible] che la manda su tutte le furie. «I miei occhi lampeggiavano fulmini di ira mentre le chiedevo di spiegarmi come facesse a sapere [illegible] definizione da sistemare sul cartellone prima ancora che io [illegible] potuto chiederla. Dal telefono ho sentito [illegible] schiamazzo di risate, poi il farfugliare di alcune scuse, infine un debole tentativo [illegible] arrampicarsi sugli specchi. Allora le ho sbattuto il telefono in faccia e mi sono sfogata con [illegible] pubblico, in diretta».

Frodare una trasmissione che deve gran parte del suo successo proprio [illegible] giochi telefonici significa infatti metterne in dubbio l'attendibilità, discuterne il meccanismo, disilludere il pubblico. Quello che ha turbato Enrica Bonaccorti non è il tentativo [illegible] portarsi via pochi soldi, pochissimi nel [illegible] in questione che vedeva un monte-premi [illegible] neanche due milioni, [illegible] l'essere stata presa per i fondelli da una interlocutrice che fondava sulla [illegible] buona fede. «Soprattutto, come ho detto anche ieri [illegible] trasmissione, [illegible] sentita addolorata per quei tanti che campa[illegible] con modeste pensioni e che ogni giorni provano [illegible] giocare con [illegible] onestamente, nella speranza di poter guadagnare qualche lira in più rispondendo, co[illegible] sanno e possono, alle nostre domande. Non è giusto mancare di rispetto a questo pubblico. E' per loro che occorre trovare subito i colpevoli e smascherarli davanti a tutti».

Le indagini sono già cominciate e non dovrebbero essere difficili. Della signora che ha telefo-

Enrica Bonaccorti: «Voglio andare a fondo in questa storia e trovare il colpevole»

nato, una certa Maria Grazia della provincia di Viterbo, [illegible] redazione dovrebbe avere generalità e indirizzo. Chi vuol concorrere, infatti, lascia in redazione il proprio recapito durante [illegible] determinato [illegible] e [illegible] notaio poi estrae a sorte i numeri telefonici che ogni giorno potranno partecipare [illegible] gioco. Sconosciuta invece, per ora, è l'identità del «basista», colui il quale dall'interno del programma ha dettato le risposte alla [illegible] complice. Scoprirlo sarà più arduo perché, [illegible] che a compilare i quiz [illegible] una ditta di Milano, è anche vero che chiunque andando dietro [illegible] tabellone può leggervi le risposte che sono stampate nel rove[illegible] delle caselle. E poi uno studio televisivo è [illegible] un porto di mare: c'è gente che entra ed esce [illegible] continuo, [illegible] può sbirciare nelle cartelline [illegible] le risposte, fotocopiare le informazioni, curiosare in redazione. Se il clima di fiducia che deve, necessariamente, regnare in [illegible] di queste trasmissioni a premi viene incrinato, va all'aria tutto il programma. Ammette Enrica Bonaccorti. «E' la prima volta che mi capita una [illegible] del genere e voglio assolutamente che sia anche l'ultima. Sono dieci anni che conduco trasmissioni quotidiane televisive con giochi e giochetti [illegible] non intendo perdere la mia credibilità professionale per un imbroglione. Andrò fino in fondo». Il pubblico è [illegible] lei. Subito dopo la trasmissione del 31, alle 14,30, i telefoni della Fininvest alla Sala Palatino hanno cominciato [illegible] squillare per esprimerle solidarietà. Tutti lodavano il tempismo con cui aveva sbugiardato la truffatrice e [illegible] sincerità della sua rabbia. Anche gli amici, con i quali, finito il suo lavoro in video, ha festeggia[illegible] l'anno nuovo [illegible] nottata, l'hanno invitata a [illegible] soprassedere [illegible] a pretendere una indagine accurata per identificare l'ideatore della truffa. Enrica Bonaccorti [illegible] convinta [illegible] farcela. «E' stato l'ultimo episodio sgradevole di questo 1991 tanto difficile sul piano pubblico e su quello privato per la maggior parte di [illegible]. Sono davvero contenta di aver cominciato un [illegible] nuovo».

Simonetta Robiony

Roma, Rossini aprirà la stagione

Ammette Carlo Verdone: «Ci ho messo molto tempo prima di dire [illegible] sì perché [illegible] volevo espormi a una brutta figura».

Il via alle prove con i cantanti tutti giovani. La prima il 14

Con Verdone all'opera sarà un sacco bello il Barbiere di Siviglia

ROMA. Primo giorno di prove per Carlo Verdone al teatro Brancaccio de «Il Barbiere di Siviglia», l'opera con cui debutta nella regia lirica il 14 [illegible] questo mese [illegible] Roma. Sono prove senza scene e senza costumi queste che si tengono nel teatrino che fa d'appoggio al palcoscenico dell'Opera. E il gruppo di cantanti è formato da gente giovane: ragazze con la testa piena di ricci, ragazzi [illegible] pantaloni di velluto a coste, [illegible] piedi ballerine [illegible] scarpe da ginnastica: più che una compagnia di canto sembra[illegible] [illegible] di [illegible] film minimalista. Carlo Verdone è seduto sul palco in mezzo a loro, tra un tavolo coperto di appunti, un vecchio di[illegible] un leggio, pochi, pochissimi segni indispensabili e mette[illegible] a punto i movimenti dei can[illegible]. «Mille grazie non s'incomodi. Obbligato in verità», mor[illegible] per non sforzare la voce accompagnati da un pianoforte nel duetto del [illegible] atto due dei buffi interpreti che l'Opera di Roma, nel primo [illegible] dell'era Cresci, [illegible] chiamato per questo spettacolo di inizio stagione. Verdone [illegible] immobile. Solo una volta si alza per spiega[illegible] e far ripetere da capo la scena in cui volano a terra alcuni fogli della falsa lezione [illegible] musica [illegible] Rosina. Sua intenzione, infatti, [illegible] sottolineare al massimo tutti i passaggi divertenti dell'opera. Ma è garbatissimo, sorridente, affettuoso quando dà i suoi suggerimenti ai cantanti e, [illegible] prova finita, [illegible] abbraccia uno per uno scambiando gli auguri.

L'idea di chiamare Carlo Verdone a dirigere «Il Barbiere di Siviglia» è di Giampaolo Cresci, pirotecnico sovrintendente, piombato all'Opera la primavera scorsa dopo anni di Rai e di Sacis, totalmente digiuno di musica ma molto attrezzato a provocare eventi che generano [illegible]sità. «Ci ho [illegible] molto tempo prima di dire di sì, ammette Verdone, perché [illegible] volevo espormi a [illegible] brutta figura».

Cos'è che l'ha convinta? «Intanto il fatto che si trattasse [illegible] "Il Barbiere", cioè di un'opera comica che [illegible] nelle mie corde. La voglia di impegnarmi in qualcosa [illegible] più [illegible] fosse solo lo sfornare un film all'anno. E [illegible] a [illegible] stavolta con "Maledetto il giorno che t'ho incontrato" ho disertato la battaglia [illegible] Natale. Il sostegno [illegible] mio padre che mi ha invitato a tener duro, ad accettare di portare avanti insieme in questi mesi le riprese [illegible] film e l'allestimento di quest'opera: una fatica per me che sono un ansioso».

Per prepararsi Verdone spiega di aver fatto due o tre cose. La prima è [illegible] leggere e rileggere il libretto [illegible] Cesare Sterbini. Poi vedere sul video alcune cassette delle varie edizioni dell'opera. Infine parlarne [illegible] amici [illegible] hanno esperienza del mondo della lirica. Quali amici? «Non so, Alessio Vlad, per esempio. Oppure Franco Zeffirelli. Come Sergio Leone all'epoca [illegible] mio debutto nel cinema mi ha dato alcune "dritte" fondamentali, così adesso mi [illegible] fatto aiutare da Zeffirelli che di regie d'opera vive da almeno trent'anni». Che insegnamento ne ha tratto? «Ho capito che con l'opera c'è poco da fare gli stravolgimenti. Soprattutto con Rossini che per l'epoca [illegible] [illegible] un rivoluzionario, da rivoluzionare non c'è assolu[illegible] niente. Occorre avere buon gusto e al massimo sottolineare o inventare qualche piccolissima gag, nel totale rispetto però del testo e della musica».

Per farsi aiutare Verdone ha [illegible] però alcune condizioni: [illegible] p[illegible] di suo fratello Luca; l'appoggio dello scenografo Dante Ferretti; il sostegno dei costumi di Maurizio Millenotti; l'assistenza come aiuto regista di Silvia Cassini. «Con loro mi [illegible] incontrato spessissimo, da luglio fino [illegible] oggi, per discutere tutto prima di cominciare. A differenza del [illegible] l'opera ha una preparazione meticolosa a tavo[illegible] e brevissime prove con i cantanti prima [illegible] debutto». Appassionato [illegible] rock, di cui segue concerti [illegible] dischi, ma anche cul[illegible] di quel gruppo di autori che stanno tra Otto e Novecento come Satie, Ravel, Mahler, Carlo Verdone è stato educato al mondo dell'opera soprattutto da sua madre [illegible] in gioventù [illegible] studiato il pianoforte e che a ca[illegible] [illegible] spesso per gli amici. «Il Barbiere», la prima volta, l'ha visto a quindici anni nel palco con padre e madre, abbonati alla «seconda» [illegible] Teatro dell'Opera: ma non gli è piaciuto. Perché? «Troppo complesso l'intreccio: mi ricordo che ho stentato a seguirlo».

[si. ro.]

Un film di Francis Coppola dal libro di Hoover, ex capo della polizia, sulla vita privata degli attori

Sesso a Hollywood, l'Fbi lo spiava così

I rapporti lesbici della Monroe, niente indiscrezioni su Wayne

NEW YORK. Controlli telefonici, irruzioni nelle case degli artisti, appostamenti: così l'Fbi spiava le abitudini sessuali dei grandi personaggi dello spettacolo, che ora, per la prima volta, svela e mostra in televisione in un dossier che ha creato scalpore e morbosa curiosità. L'uomo che ideò e ordinò l'operazione era J. Edgar Hoover, a capo del famoso Federal Bureau of Investigation dal 1924 sino alla morte nel '72. Di lui ora si dice avesse una personalità «sporca», e che tenesse quei fascicoli soprattutto per [illegible] pornografico personale.

La storia di Hoover ha avuto un tale successo, che proprio in questi giorni Francis Ford Coppola e Quincy Jones (mai in partnership prima d'ora) stanno cercando un buon sceneggiatore per ricavare un film dal bestseller di Gentry, autore della biografia: «J. Edgar Hoover: the man and his secrets» (J. Edgar Hoover: l'uomo e i suoi segreti)

Nel dossier si leggono affer-

Curiosità e scalpore per i controlli operati fino al '72. Il voluminoso rapporto sui segreti degli artisti finisce anche in tv

La polizia [illegible] tutto della relazione fra la Monroe e Kennedy

Il cantante Quincy Jones per la prima volta un film con Coppola

Secondo il dossier John Wayne era un ultra conservatore

Il grande Elvis Presley fu coinvolto in storie di sesso sfrenato

mazioni del tipo: «Peter Lawford [illegible] relazioni con [illegible]mini e donne», «Marilyn Monroe ebbe un rapporto lesbico intermittente con [illegible] donna russa», «Elvis Presley fu coinvolto in sesso sfrenato». Per John Wayne niente dettagli erotici, ma una [illegible] politica a piè di pagina, scritta dall'ufficio di Los Angeles in data 1960, che stabiliva l'appartenenza del popolare attore alla filiale locale dell'ultra-conservatrice «John Birch Society».

Sesso e politica [illegible] mescolavano talvolta nei resoconti, [illegible] nel caso della Monroe e della sua relazione [illegible] John Kennedy. A rivelarle che [illegible] sorvegliata dall'Fbi fu Bob Kennedy e lei [illegible] restò totalmente affascinata, definendo la [illegible] «eccezionale». Agli inizi degli Anni 50 Hoover comu[illegible] a un giornalista che Lucille Ball negli Anni Trenta era iscritta al partito comunista.

Curt Gentry ha detto di Hoover: «Lo ritengo il più grande voyeur del mondo e forse [illegible] vergine».

La [illegible] di una fidanzata portò molti ad attribuirgli una relazione [illegible] [illegible] altro uomo, pare il suo collaboratore più stretto: ma i tanti sospetti di omosessualità non vennero mai investigati, al[illegible] non dall'ufficio che presiedeva. Secondo Athan Theoharis, professore [illegible] storia: «Era eterosessuale, credeva nella monogamia e si potrebbe dire che [illegible] sposato l'Fbi».

Giuseppe [illegible]

Ancona, tagli in oratorio a «Donne con le gonne»

E il parroco censura l'ultimo film di Nuti

ANCONA. Il parroco censura «Donne [illegible] le gonne», ultimo film di Francesco Nuti con Carole Bouquet in programmazione ad Ancona in due diverse sale, una delle quali di proprietà della Parrocchia delle Grazie.

Nel secondo locale non sono state proiettate le scene considerate piccanti proprio come succedeva nel film «Nuovo Cinema Paradiso» di Giuseppe Tornatore, dove il sacerdote visonava le pellicole prima di programmarle e faceva tagliare all'operatore tutte le scene in cui i protagonisti si baciavano.

L'epoca raccontata da Giuseppe Tornatore era quella degli Anni 50, invece ad Ancona i tagli sono avvenuti proprio all'inizio del 1992. Se n'è accorto [illegible] gruppo di amici del circolo cinematografico cittadino «Louise Brooks», alcuni hanno visto «Donne con le gonne» al cinema Alhambra, altri al Dorico.

Commentando insieme il film, quelli che avevano assistito allo spettacolo del Dorico si sono accorti [illegible] aver perso una parte.

Il circolo ha quindi inviato una lettera a Nuti e al produttore per avvertirli dell'episodio, inviandola anche ai giornali.

«I film di Nuti, incluso questo - scrivono - sono da sempre popolari, per famiglie. Di piccante (al di là dell'immaginazione di qualcuno) c'è solo [illegible] gioco ironico».

«I nuovi censori anconetani forse [illegible] hanno mai aperto la tv, a qualunque ora del gio[illegible], per osservare quanto di realmente piccante [illegible] sia in spot, sceneggiati, oppure nei balletti del sabato sera eseguiti da quella che viene considerata la mamma d'Italia: Raffaella Carrà?».

[s. n.]

Entusiasmo a Vienna per il tradizionale concerto dedicato alla musica della dinastia Strauss trasmesso in mondovisione

Con Carlos Kleiber Capodanno di valzer ed eleganza

Nureyev fa il sultano, il balletto dell'opera danza il break sul ritmo della polka

Rudolf Nureyev ha impersonato un sultano nel «Valzer delle Mille e [illegible] notte»

VIENNA. Così anche stavolta la tradizione è stata rispettata. Prima una cascata scintillante [illegible] valzer, polke e marcette, tutte rigorosamente nate in [illegible] Strauss. Poi Carlos Kleiber che augura buon anno in coro insie[illegible] con i Wiener Philharmoniker. Quindi i bis: uno libero, due assolutamente obbligati, e cioè «Sul bel Danubio blu» e «La marcia di Radetzky».

Concerto di Capodanno ieri a mezzogiorno su Raiuno dalla Grande Sala degli Amici della Musica di Vienna: lo spettacolo più allegro, risaputo e divertente. Questa volta sul podio c'era un direttore come Kleiber che s'è lasciato dietro l'abituale à plomb e il rigore per saltellare divertito, per dirigere quasi danzando, senza però diventare gigione neppure per un secondo e senza perdere un filo di eleganza.

Ma fra tanto rispetto della tradizione una novità c'è stata: i balletti. Perché stavolta c'era Nureyev e c'era la break dance. Le coreografie del concerto [illegible] Capodanno, firmate da Gerlinde Dill e ballate dai danzatori della Wiener Staatsoper, sono quasi sempre insopportabili. Per dire: signori in marsina pastello che piroettano con signorine in vaporosi tutù sullo sfondo [illegible] giardini e zuccherosi saloni. Oppure: lo Spirito del Danubio, [illegible] come è rappresentato in [illegible] fregio liberty di un giardino [illegible] Vienna, che si anima e danza fra uno stuolo di ondine.

Invece i due interventi ballati di questa edizione, pur sempre regolati da Gerlinde Dill, sono stati affrontati [illegible] meno [illegible]più ironica. S'è cominciato con il «Valzer delle Mille e una Notte» dove un inatteso Rudolf Nureyev si pavoneggiava tronfio e truce nei panni lussuosi e sfavillanti di un sultano alle prese [illegible] la bella Sherazade e le ragazze dell'harem in un trionfo di veli, pantaloni a sbuffo e pose orientali.

Per la «Triksch-Traksch Polka» (cioè la polka dei pettegolezzi) l'ambiente [illegible] spostava [illegible] un Caffè viennese con damine e gentiluomini tutti intenti a mimare grandi scambi di notizie sull'onda della danza. [illegible] [illegible] che la musica procedeva mutavano i costumi. Così dalle marsine ottocentesche si passava [illegible] gonnelle Charleston per finire con ballerini in jeans e minigonna a fare break dance sul ritmo travolgente della polka. Come dire: passa il tempo ma il pettegolezzo resta. Carino e a modo suo coraggioso.

Infine per una volta i membri della famiglia Strauss non erano soltanto puri nomi per il grande pubblico televisivo, ma veri protagonisti con i volti della appena [illegible] «Strauss Dynasty», lo sceneggiato bandotto che raccontava la storia dei compositori mescolando vicende drammatiche, commerci di letto e grande musica.

[sa. tr.]

Mercati nel segno del marco

Sul mercato valutario l'avversario principale della lira per tutto il 1991 è stato il marco. Nei confronti della valuta tedesca la nostra [illegible] ha avuto forti oscillazioni, ma [illegible] sempre [illegible] sorretta da una politica monetaria forte della [illegible] d'Italia, [illegible] la regia del governatore Carlo Azeglio Ciampi (nella foto). Nella prima parte dell'anno, specie [illegible] marzo ad agosto, la lira ha primeggiato in Europa, anche grazie ai forti cali [illegible] dollaro dopo la guerra del Golfo. Negli ultimi mesi, invece, la nostra valuta ha perso terreno [illegible] fronte [illegible] un marco ritornato leader. [illegible] gli operatori, commentando i fatti di quest'anno, non p[illegible] nascondere la loro paura per gli scossoni provocati [illegible] tutto il sistema dal marco (più volte è sta[illegible] [illegible] dicembre sopra il record storico di [illegible] lire), non bocciano la lira, ancora stabile e comunque più forte dell'antagonista di sempre, [illegible] franco francese.

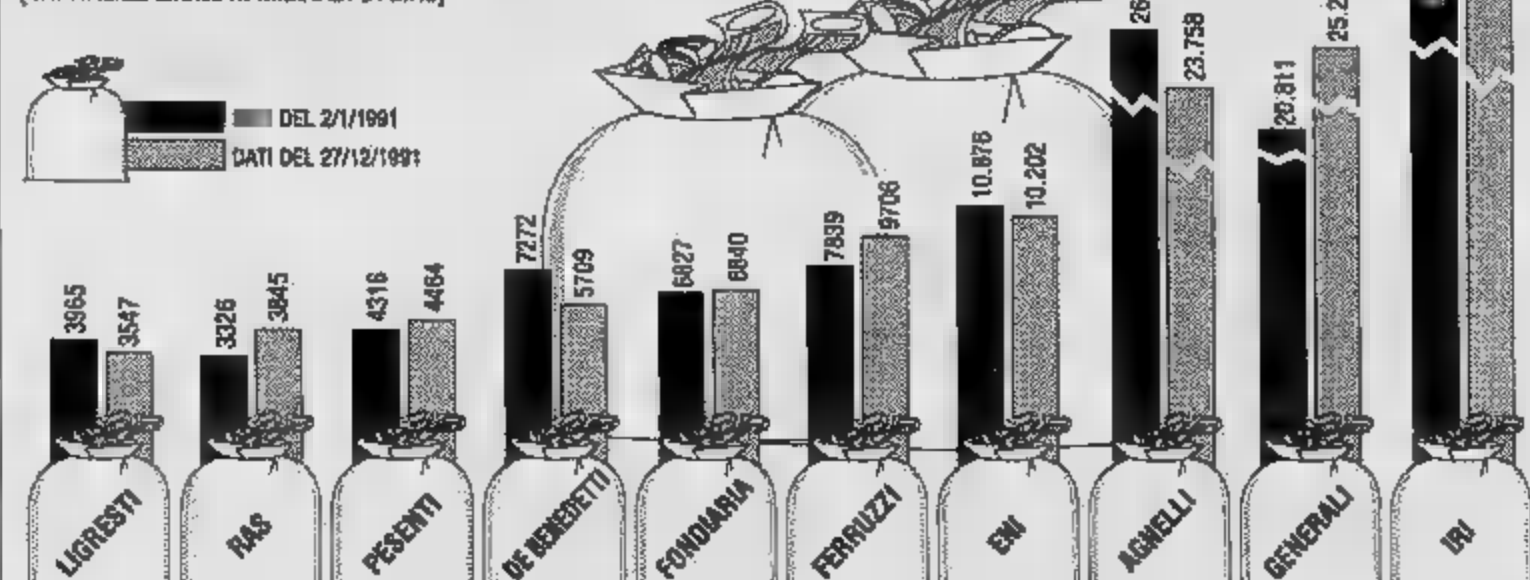
Gli Usa segnano il passo

Continua a rallentare, ma meno del previsto, l'economia Usa. A novembre, infatti, il Superindice che raggruppa i principali indicatori [illegible] sceso dello 0,3% rispetto al dato di ottobre, [illegible] il calo previsto [illegible] dello 0,4%. Il dato segue un incremento dello 0,1 per cento in ottobre ed una flessione rivista dello 0,1 per [illegible] in settembre. Tra i fattori presi [illegible] considerazione [illegible] Superindice crescono le vendite al dettaglio, gli ordini di impianti e macchinari e i prezzi [illegible] alcune materie prime. Calano invece le richieste di sussidi di disoccupazione, le quotazioni azionarie, gli ordini alle aziende [illegible] beni [illegible] [illegible] gli ordini non soddisfatti dalle aziende manifatturiere, le aspettative dei consumatori, i permessi per nuove costruzioni e l'offerta di moneta. Sui dati di dicembre dovrebbe già farsi sentire l'effetto del [illegible] lo [illegible] tassi [illegible] sconto deciso dalla Federal Reserve di Alan Greenspan (nella foto).

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Archiviato un 1991 nero (due liquidazioni slittate e 7 crack)

Nuovo look in Borsa

Agenti addio, oggi partono le Sim

MILANO. «Anno bisesto, [illegible] ri[illegible] in sesto». Nato un po' per scherzo [illegible] un po' per esorcizzare i rischi dell'anno bisestile, il proverbio adattato è subito piaciuto in Piazza Affari. [illegible] così ec[illegible] bell'e pronto anche lo slogan ufficiale di questo 1992 della Borsa che oggi si apre [illegible] il via ufficiale delle Società d'intermediazione mobiliare, meglio [illegible] [illegible] Sim, e con [illegible] gran voglia [illegible] dimenticare in fretta [illegible] nerissimo 1991. Anno nuovo, [illegible] nuova: si ricomincia [illegible] un indice Mib che azzera in un sol colpo la perdita dell'1,9% dei dodici mesi precedenti e riparte da mille. Soprattutto si ricomincia con una riforma del mercato che si traduce, oggi, con la piena operatività delle Sim: oltre 360 quelle iscritte all'albo della Consob, [illegible] poco più [illegible] una sessantina (per ora) quelle che [illegible] per la Borsa [illegible] cioè [illegible] Sim di negoziazione. E si ricomincia con [illegible] mercato telematico che ha [illegible] gran [illegible]glia [illegible] accelerare l'immissione [illegible] circuito di nuovi titoli dopo i cinque trattati [illegible] continua da [illegible] mese e i cinque che lo saranno dal prossimo 16 gennaio.

«Una legge che ha fornito nuove regole [illegible] una maggior trasparenza, che contribuirà a un miglioramento tecnico del mercato». Questa, in sintesi, la legge sulle Sim, vista da Isidoro Albertini, buon interprete di quanto pensa il mondo degli operatori. [illegible] miglioramento, è la conclusione, [illegible] potrà forse portare quella solidità del mercato che finora [illegible] [illegible] alle [illegible] italiane e quelle garanzie (di trasparenza ma anche di solvibilità) che all'investitore [illegible] guastano. Un avvio tutto all'insegna del toro? Le ultime sedute di fine anno (compreso il +0,64% del giorno di San Silvestro) sembrerebbero anticipare questa tendenza, tanto più che, [illegible] spera, le nuove Sim vorranno dare il la al loro sistema con una partenza più che positiva. Insomma, al di là dell'inevitabile routine e delle altrettanto inevitabili disfunzioni iniziali (in Piazza Affari non [illegible] ancora tutti pronti i tesserini di riconoscimento, indispensabili per accedere in Borsa), [illegible] la[illegible] presagire [illegible] b[illegible] avvio d'anno. Si vedrà.

Di sicuro, Sim o non Sim, per Piazza Affari non tutti i problemi sono stati rimossi. Anzi. Mandato in soffitta un sistema tutto centrato sulla figura professionale dell'agente di cambio, ne subentra oggi uno più solido (le Sim avranno un patrimonio più consistente, una struttura professionale più ampia, nel loro capitale vedranno soci importanti come tutti i maggiori gruppi bancari) che adegua la piccola Borsa italiana ai regolamenti [illegible] alle strutture delle Borse maggiori. [illegible] restano i guai del mercato e, con questi, i problemi derivanti da un'economia segnata dalla crisi e da un quadro politico confuso e instabile. Per questo le prossime [illegible]se sa[illegible] decisive: la Borsa, spiegano gli operatori, «aspetta segnali concreti dal mondo dell'economia [illegible] [illegible] politica». Come dire che, con prezzi che hanno già scontato l'effetto recessione, Piazza Affari è pronta a «rimettersi in sesto» purché chi di dovere faccia la [illegible] parte, magari mettendo in moto quel meccanismo delle privatizzazioni che potrebbe fare da moltiplicatore per il mercato [illegible] è successo, [illegible] passato, a Londra e [illegible] Parigi. Quel che conta, è il contemporaneo messaggio che viene dalla Borsa, «è far presto». Per dare un senso o un significato quantitativo e qualitativo al mercato mobiliare italiano il 1992 sarà l'anno determinante: o nel '92 [illegible] riuscirà a fare que[illegible] salto oppure, è il giudizio comune che [illegible]cia il singolo operatore ai commissari della Consob, «per Piazza Affari [illegible] [illegible] sarà più gara nei confronti di un Seaq e della City londinese».

Vietato, dunque, ripetere un altro 1991 che più nero di quel che è stato era impossibile. Riepilogando: due liquidazioni slittate; sette agenti di cambio dichiarati insolventi; scambi crollati di un terzo abbondante (da 15,6 miliardi di azioni trattate nel 1990 [illegible] 9,9 miliardi nel '91) con controvalori giornalieri scesi del 38,5% all'irrisoria quota di 125,8 miliardi; richiesta [illegible] denaro in Borsa precipitata dai quasi 10 mila miliardi dell'anno precedente [illegible] [illegible] [illegible] 5 mila del 1991. Il tutto [illegible] prezzi delle maggiori società a picco: -11,9% la Fiat, -21,9% l'Olivetti, -31,8% le Cir, -25,5% le Ferfin, -36,3% le Pirelli spa, [illegible] 10,2% [illegible] Montedison. E qualche piacevole eccezione: [illegible] solite Generali superstar (+12,2%), [illegible] anche Sip (+17%) e Stet (+16,9%).

[illegible]

In marcia [illegible] tappe forzate verso l'Europa

Il 1992 è arrivato ma l'Italia dov'è?

ROMA. E così, piaccia o no, il fatidico '92 è arrivato. Ce la farà l'Italia a uscire dal tunnel [illegible] tenere [illegible] p[illegible] con l'Europa? Come al solito, i giudizi sono divergenti, persino contrastanti. Se [illegible] Washington Massimo Russo, direttore europeo del Fondo Monetario internazionale, l'uomo che ogni anno dà le «pagelle» [illegible] Dodici, manda segnali incoraggianti («La situazione italiana è difficile, perché la crescita [illegible] bassa e l'inflazione non scende ma l'Italia può farcela»), cinque «osservatori» nazionali e internazionali (Cer, Cse, Isco, Ocse e Prometeia) lanciano [illegible] segnali tutt'altro che rassicuranti, almeno per il '92. Avvertendo però che qu[illegible] scenario (naturalmente di colore grigio) potrebbe schiarirsi [illegible] [illegible] contrario incupirsi in relazione [illegible] comportamenti dei soggetti pubblici e privati e all'andamento della congiuntura internazionale. A pesare sulle «previsioni» le variabili sono molte: [illegible] [illegible] dal tipo [illegible] maggioranza che nascerà dalle [illegible] a primavera (quindi dalla sua capacità di affrontare i problemi strutturali dell'azienda-Italia: deficit, inflazione, stabilità del cambio, costo-lavoro, etc) al dato ormai scontato che nei prossimi due anni l'economia italiana crescerà [illegible] tassi moderati, sicuramente inferiori a quelli della seconda metà degli Anni 80 [illegible] degli altri Paesi europei. Resta poi la capacità di ri[illegible] del si[illegible]a internazionale: i più sono convinti che qualche segnale ci sarà già a primavera. Ce la farà l'Italia ad agganciarsi?

Carli è ottimista

«Abbiamo la forza di metterci al passo»

Il ministro del Tesoro Guido Carli

ROMA. Cautamente ottimista sulla possibilità che l'Italia nei prossimi cinque anni [illegible] a [illegible] alla pari degli altri Paesi della Cee, ma decisamente critico per le scelte dirigistiche [illegible] politica [illegible]nomica italiana adottate nel passato, anche più recente. Il [illegible] del Tesoro Guido Carli ha così tratteggiato lo scenario in cui si pone l'Italia all'inizio del 1992, [illegible] un articolo intitolato «Cinque anni per restare in Europa», scritto per il mensile «Dossier Europa». In particolare, riferendosi al de[illegible] legge sulle privatizzazioni, Carli ha detto che questi provvedimenti [illegible] pongono «all'interno [illegible] trasformazione che [illegible] [illegible] economia deve subi[illegible] per mettersi nelle condizioni di partecipare», [illegible] basi paritarie, al processo di integrazione europea. Carli ritiene comunque indispensabile che un Paese come il nostro non riesca in questo arco di tempo a maturare condizioni di inflazione, [illegible] finanza pubblica e di ordinamento dell'economia che lo pongano in parallelo con Paesi con i quali per anni si è [illegible] [illegible] competizione, spesso in posizione [illegible] forza e qualche volta [illegible] maggior forza». Nell'articolo Carli non risparmia critiche alla classe politi[illegible] («Da troppi anni incapace [illegible] adeguarsi ai mutamenti di questo Paese» [illegible] per dare maggior incisività al suo ragionamento, fa anche qualche [illegible]pio: dinanzi ad una calo del numero degli scolari «abbiamo offerto un aumento del numero degli insegnanti»; all'aumento dell'età media si è risposto [illegible] una riduzione dell'età di pensionamento.

Patrucco

«E' un anno elettorale Pericolo inflazione»

ROMA. «Un anno elettorale». Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria, non ha dubbi quando gli si chiede [illegible] sarà il '92. Lo scenario che traccia non è esaltante: «Nei primi [illegible] [illegible] politica assorbirà tutto: ci tro[illegible] quindi, [illegible] vivacchiare fino ad aprile. Poi, sarà estate [illegible] si andrà [illegible] [illegible]. Alla ripresa ci troveremo con tutti i problemi ancora da risolvere e con una Finanziaria che, come [illegible] hanno [illegible] tutti, non fa nulla in questo senso».

[illegible] '92 veramente difficile, insomma...

Posso solo augurarmi che venga fuori [illegible] maggioranza che abbia veramente voglia di risolvere tutti i problemi ancora aperti.

Qual è il principale ostacolo che il governo, quale esso sia, dovrà affrontare?

Senza dubbio l'inflazione, [illegible] forte differenza che esiste nei confronti degli altri Paesi [illegible] che espone [illegible] nostro sistema industriale a una progressiva perdita di competitività. Questo significa che anche la struttura del salario deve [illegible] funzionale [illegible] questo obiettivo. Non basta eliminare la scala mobile. E' il sis[illegible] delle relazioni industriali che va modificato. Ma bisogna agire anche sui settori protetti e rivedere [illegible] meccanismo del pubblico impiego e il funzionamento della pubblica amministrazione. Bisogna dare servizi efficienti ai cittadini.

E [illegible] dovessimo fare un bilancio del '91?

E' la dimostrazione che [illegible] [illegible] si agisce, la situazione degrada. [illegible] non vengono affrontati [illegible] modo strutturale, non è certo da soli che si risolvono i problemi. Erano anni che denunciavamo la perdi[illegible] di competitività dell'industria, anticipando le difficoltà di riconversione e ristrutturazione che il nostro sistema [illegible]a [illegible]. L'unica risposta che abbiamo avuto [illegible] che in passato avevamo guadagnato fin troppo. E siamo stati accusati [illegible] catastrofismo. Ora che i nodi vengono al pettine, però, non [illegible] proprio che si farà per superare la [illegible]

Del Turco

«Il governo non esiste tocca a noi lavorare»

ROMA. Il '92? «Peggio di così non [illegible] può andare, per cui sono tendenzialmente ottimista». Il peggio [illegible] passato [illegible]do Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil, anche [illegible] esistono ancora grossi problemi: «C'è da rinnovare Parlamento, presidenza [illegible] Consiglio e della Repubblica nel giro di tre mesi: il sistema politico verrà sottoposto a pressioni molto consistenti».

Sarà in grado di assorbirle?

Il governo finora è stato inesistente. Qualcuno dovrà assumersi il compito [illegible] essere più respo[illegible]bile degli altri. [illegible] le parti [illegible]li che devono svolgere questo ruolo e che dovranno ricostruire, supplendo alle carenze dell'esecutivo. La Cgil, poi, dovrà evitare che con il dissolversi delle forze di sinistra si arrivi ad una [illegible] e propria Caporetto.

Il sindacato [illegible] anche una scadenza importante: la trattativa [illegible] costo del lavoro...

Tre sono i segnali [illegible] deve inviare con questo negoziato. Innanzitutto, un segnale di democrazia: bisogna arrivare alla [illegible] trasparenza nell'elezione dei rappresentanti sindacali. E' necessario poi raggiungere l'accordo partendo [illegible] risultati di questi mesi, come la progressiva fiscalizzazione [illegible] carico sanitario. Infine, è indispensabile rinnovare il sistema di governo del salario.

Proviamo, invece, a fare un bilancio del '91.

Un anno da dimenticare: ha risentito dei problemi elettorali. Ad aprile si [illegible] consumato il delitto politi[illegible] di non andare alle urne e in seguito ne abbiamo pagato le conseguenze.

Dal punto di vista sindacale come è andata?

Il sindacato sta all'economia come [illegible] termometro [illegible] febbre. Siamo la spia dello stato febbricitante dell'Italia. Abbiamo fatto dei grossi passi avanti: il congresso della Cgil ne [illegible] [illegible] esempio. Ma il vero problema è che siamo senza interlocutori.

[illegible]VISTE DI
Flavia Amabile

Hachette porta i libri in tribunale, si va verso la liquidazione dell'emittente

La «Cinq» si spegne in diretta

Ma Berlusconi potrebbe riconquistare la tv

PARIGI
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

«La Cinq» versione Hachette è finita. Martedì pomeriggio il presidente e direttore generale, Yves Sabouret, ha mestamente annunciato [illegible] consiglio d'amministrazione [illegible] agli [illegible] dipendenti che la rete televisiva depositerà il bilancio in tribunale domani o al più tardi lunedì. Se non emergeranno validi partners per salvare l'emittente in agonia, che [illegible] perde 700 milioni al giorno, resterà [illegible] [illegible] spettro della liquidazione giudiziaria.

«Per me è una sconfitta», dice Sabouret, che rilevò «La Cinq» soltanto 14 mesi fa promettendole un a[illegible] scintillante [illegible] che oggi si ritrova [illegible] affossatore, complice [illegible] diktat bancario alla Hachette, «comunque - continua [illegible] esistevano alternative». Questa malinconica diagnosi indigna tuttavia Angelo Codignoni, l'u[illegible] Fininvest del consiglio. A suo giudizio, la gestione Sabouret ha volutamente messo in disparte, [illegible] tenerne conto «l'esperienza del gruppo Berlu[illegible] e dei suoi uomini». Che pure hanno ancora in tasca [illegible] per il [illegible]. «I risultati [illegible] visibili: 700 miliardi di debiti, 230 solo nel '91. Uno scacco vistoso». «Berlusconi - aggiunge - è sotto choc. [illegible] tutta la sua [illegible] [illegible] aveva [illegible] depo[illegible] un bilancio. Ne prendiamo atto con grave rincrescimento».

Parrebbe la rottura totale fra Hachette e italiani. Tuttavia non sembra escluso che questi ultimi possano nei prossimi giorni giocare [illegible] [illegible] del salvataggio: in fondo, la moribonda «Cinq» tra[illegible] ancora. A quali condizio[illegible] è presto dirlo, ma certo non troppo [illegible]. Silvio Berlusconi come deus ex machina? Almeno Frédéric Dézert, segretario del comité d'entreprise, parrebbe crederci. Ieri, dopo aver spiegato che il Tribunal de Commerce metterà per qualche tempo [illegible] osservazione» «La Cinq», ha lanciato un messaggio: «Non credo ai miracoli, ma esiste forse una piccola chance da parte italiana. Berlusconi potrebbe attendere che venga depositato il bilancio per riprendersi l'emittente». Una simile ipotesi solo qualche settimana fa appariva fantasiosa. [illegible] nel frattempo molte cose [illegible] cambiate. Comunicando, [illegible] 17 dicembre, una drastica ristrutturazione che sa[illegible] costata 576 posti di lavoro, Hachette [illegible] pensava certo [illegible] gettare la spugna. [illegible] [illegible] sottovalutato due ostacoli. Anzitutto il Consiglio superiore dell'Audiovisivo (Csa), ente regolamentatore pubblico, ha bocciato i massicci tagli nella programmazione, facendo valere gli impegni sottoscritti [illegible] Jean-Luc Lagardère (presidente di [illegible]chette) l'anno prima. Secondo: l'inatteso defilarsi degli altri azionisti (Berlusconi e Crédit Lyonnais, principalmente) su [illegible] eventuale recapitalizzazione. «Da soli non [illegible] la facciamo» hanno confidato la vigilia di Natale Sabouret e il [illegible] staff. Ma il 27, al Csa, gli altri portatori di quote hanno declinato l'offerta. Per Hachette non restavano dunque terze vie [illegible] il suicidio finanziario (vietatogli dalle banche sue creditrici) e l'amministrazione controllata. Ha scelto quest'ultima, ben sapendo che ha [illegible] sapore d'una disfatta.

Silvio Berlusconi

Enrico Benedetto

Ecco una pubblicità c

"Torino non è più come una volta". Quante volte l'avete sentito dire, per strada, in ufficio, sul tram? È forse un pensiero condivisibile. Sicuramente non è un pensiero costruttivo. Mai come oggi c'è invece bisogno di pensare e di agire costruttivamente. Paradossalmente, anche nel mondo dell'edilizia.

All'impresa Rosazza pensare costruttivamente è sempre stato un pensiero fisso dal 1885, fino a diventare una vera chiave di successo che l'ha portata nel corso degli anni ad affermarsi non solo in Italia, ma ovunque nel mondo, anche nei mercati più difficili e competitivi. Questo non ha certo impedito che l'impresa Rosazza continuasse il suo rapporto privilegiato con Torino, la città dove ha firmato alcune tra le pagine più belle dell'edilizia cittadina moderna. Anzi, oggi più che mai l'impresa Rosazza ha in cantiere molte idee nuove per Torino.

Idee costruttive a tutto campo, maturate nel corso delle sue più significative esperienze in paesi stimolanti e d'avanguardia, come

Barbella Gagliardi Saffirio

costruttiva per Torino.

in Canada. Dove operare bene nel settore immobiliare non significa soltanto costruire bene un edificio, ma avere la capacità di interpretare le richieste di una trasformazione in atto nella città. E, soprattutto, di darvi risposte innovative.

Come saper realizzare soluzioni efficienti per la ristrutturazione di antichi edifici particolarmente significativi dal punto di vista architettonico. O poter effettuare la riconversione di aree industriali, e di aree commerciali non più adeguate. O essere in grado di proporre nuove forme di edilizia abitativa per la terza età. O di saper cooperare per valorizzare la componente immobiliare di operazioni complesse. O di trovare le soluzioni più coraggiose per rivitalizzare i patrimoni immobiliari sottoutilizzati.

L'impresa Rosazza è oggi tutto questo, e molto altro ancora. Tante idee nuove, tutte realizzabili. Tutte costruttive. Perché amare Torino significa mettere la propria esperienza al suo servizio.

Torino Via Lamarmora 79 - Tel. (011) 50.33.33

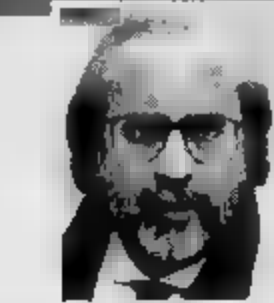
[illegible] E COGNOMI

Quel «miracolo» spagnolo che non piace a Cirino Pomicino

FORSE è finita, vivaddio. Con oggi, 2 gennaio, l'alluvione di classifiche che ha straziato le ultime settimane del 1991 dovrebbe verosimilmente ritrarsi. Serie A o B; quinti [illegible] sesti in Europa; dodicesimi nel mondo, [illegible] in arretramento; tra i primi nella *hit parade* universale per delitti impuniti [illegible] anche per elefantia[illegible] nell'organico di tre diverse polizie; sedicesimi per sicurezza aerea, ma primi per ottimismo sul prossimo avvenire.

Si potrebbe dire [illegible] Cicerone che «il non conoscere i mali futuri è più utile che il conoscerli», se i detriti della piena di previsioni [illegible] classifiche non promettessero una polemica tra le più velenose.

Due partiti, naturalmente trasversali, son già schierati per la campagna elettorale che si [illegible]cia lunga e aspra. Da una parte gli «irresponsabili», dall'altra gli «Sfascisti»: i primi, fieri delle italiche *performances*, accusano i secondi di alimentare una «sindrome depressiva» del Paese per biechi motivi di potere, strumentalizzando anche i «salotti milanesi» antipartito. Gli altri, coadiuvati per la verità dalle cronache, registrano lo «sfascio» quotidiano: l'infima qualità dei servizi, l'ingiustizia fiscale, [illegible] disastro dei conti pubblici, il declino della competitività industriale, l'estendersi a perdita d'occhio delle praterie [illegible]te dei partiti.

Paolo Cirino Pomicino, festevole ministro del Bilancio, s'è indignato soprattutto per l'ennesima classifica, quella dell'*Economist*, che ci vuole sorpassati in Europa [illegible] soltanto dalla Gran Bretagna, ma persino dalla Spagna. Nino Cristofori, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, gli ha fatto [illegible]o, [illegible] Gianni De Michelis, inventore dell'appellativo «euroscemi» per tutti quelli che manifestano preoccupazioni, già volava verso l'Indo[illegible]a, [illegible] Giulio Andreotti, stigmatizzati gli «Ottimati» antipartito nella conferenza di Natale, riposava a Merano.

Non sappiamo quanto la classifica dell'*Economist* sia attendibile e, in linea di principio, rifuggiamo dalle classifiche. Ma un fatto è certo: il [illegible], se dovrà essere l'anno di qualcuno, non sarà l'anno dell'Italia, ma, semmai, dei nostri vicini iberici.

Sedici anni fa la Spagna usciva da una dittatura fascista, dall'isolamento politico ed eco[illegible]. Cinque anni fa entrava nella Comunità europea. Oggi, tutti gli indicatori sono più favorevoli dei nostri: l'inflazione è al 5,6%, il deficit di bilancio equivale a poco più del 3% del Pil (10,1 da noi) e il debito pubblico al 40% (110 da noi). La Borsa di Madrid ha già da tre anni il mercato telematico, le Sim, leggi sull'offerta pub[illegible] di acquisto [illegible] controlli adeguati. Una lettera in partenza per l'estero arriva a destinazione in 3,6 giorni (da noi ce ne vogliono 5,1) e i ricorsi dalla [illegible] per infrazioni sono 3, rispetto ai 142 contro l'Italia.

Nella valle dell'Ebro si stanno localizzando decine di imprese straniere per il basso costo del lavoro, i buoni servizi e le agevolazioni concesse, mentre molti imprenditori italiani pensano [illegible] «delocalizzarsi». Oscar Fanjul, presidente di Repsol, la prima impresa spagnola a capitale pubblico, non vede l'ora di cedere [illegible] 51% ai privati, mentre Franco Nobili dell'Iri e Gaetano Mancini dell'Efim riscuotono ancora mance preelettorali per tenere in piedi le loro aziende disastrate, che [illegible] [illegible] chiocce.

Con buona pace [illegible] ministro Pomicino, il 1992 sarà l'anno della Spagna. [illegible] Siviglia accoglierà l'Expo universale [illegible] Barcellona le Olimpiadi con l'efficienza mostrata fin qui. Il progetto dell'Esposizione fu approvato dal governo andaluso e dal Comune di Siviglia il 31 luglio 1987 e quattro giorni dopo s'iniziarono i lavori all'isola della Cartuja. Passati poco più [illegible] quattro anni, è tutto pronto. In Italia si stanno ancora riparando i guasti negli stadi [illegible] nelle altre infrastrutture approntate per i Mondiali 1990 e a Genova si arranca con le Colombiadi del ministro Prandini.

Ubbie provinciali, per i ministri Pomicino [illegible] De Michelis, roba da «sfascisti».

Può darsi. Ma dal 1987 in poi, il governo spagnolo non ha puntato alla ricerca del consenso, ha perseguito una politi[illegible] economica che ha saputo sfidare l'impopolarità. Certo anche a Madrid [illegible] sono mancati errori e scandali politico-economici all'italiana, ma nel complesso la stabilità ha pagato. E ha pagato il rinnovamento della classe politica avvenuto nel 1985, dopo dieci anni di transizione dal franchismo.

Forse è questo che disturba di più la nostra classe di governo, visto che in Italia il ricambio è ormai vecchio di quasi cinquant'anni.

[illegible]

L'auto Usa è in panne, Miyazawa frena i costruttori giapponesi

Tokyo cambia [illegible] «Salviamo Detroit»

Il premier giapponese Miyazawa

TOKYO. Tra Usa e Giappone, sull'auto, c'è aria di disgelo. Alla vigilia dell'arrivo a Tokyo di Bush, accompagnato dai «grandi» di Detroit (i presidenti di General Motors, Ford [illegible] Chrysler) il primo ministro giapponese Kiichi [illegible] ha lanciato un appello ai produttori giapponesi perché contribuiscano ad allentare [illegible] tensioni commerciali tra Usa [illegible] Giappone aiutando gli americani [illegible] vendere le loro auto in Giappone. «Chiedo ai leaders dell'industria - ha detto il primo ministro - di prendere più a cuore la situazione americana, drammaticamente evidenziata dalla crisi della General Motors». Per sottolineare la gravità della situazione Miyazawa ha aggiunto che «la General Motors è, per gli americani, [illegible] la bandiera [illegible] stelle e [illegible] strisce». Il settore dell'auto contribuisce ai 3/4 del surplus annuo del Giappone nei confronti degli Stati Uniti. Il primo ministro ha esortato dunque le aziende nipponiche ad aiutare i produttori Usa a vendere le auto in Giappone [illegible] a produrre componenti che possano essere usati dalle aziende giapponesi.

In precedenza il ministro del commercio e dell'industria giapponese, [illegible] Watanabe, aveva chiesto ai costruttori d'auto di limitare l'export [illegible] gli Stati Uniti per allen[illegible] le tensioni nei rapporti commerciali bilaterali. [illegible] ministero chiederà inoltre ai costruttori di portare a 16,3 miliardi di dollari le importazioni annuali [illegible] parti [illegible] ricambio prodotte negli Usa, il doppio del valore registrato nel 1990. Attualmente il Giappone osserva un limite volontario nominale [illegible] 2,3 milioni di vetture nell'export verso gli Usa, anche se negli ultimi [illegible] il volume è apparso progressivamente inferi[illegible] fino a scendere a 1,7 milioni [illegible] veicoli nel 1991.

Ma non è questo il solo segnale di distensione. Un altro viene dalla Toyota che ha fatto sapere di [illegible] pronta a mettere i propri spazi espositivi e la propria rete vendite a disposizione dell'importatore che in Giappone distribuisce vetture della Gm.

Recentemente rappresentanti del congresso americano avevano identificato la forte presenza dei costruttori d'auto giapponesi sul mercato nazionale tra le [illegible]se della decisione della Gm [illegible] chiudere 21 impianti e licenziare 74.000 lavoratori.

Nei giorni scorsi i sindacati americani dell'auto (la United Auto Workers) avevano chiesto alle autorità giapponesi di dimezzare temporaneamente le proprie esportazioni di auto negli Stati Uniti, portando da 1,8 milioni a 800.000 unità il limite massimo [illegible] auto «gialle» dirette verso il mercato americano. La Uaw ha chiesto inoltre [illegible] presidente Bush, in partenza verso l'Estremo Oriente, di sostenere questa misura nei suoi colloqui con le autorità di Tokyo.

In una lettera inviata al ministro del commercio [illegible] l'estero giapponese Watanabe il sindacato citava l'esempio del 1981, quando nel [illegible] di [illegible] recessione il Giappone accettò di limitare l'export di auto verso gli Usa. Secondo la Uaw questa misura [illegible] [illegible] ancora più ragionevole ora: «Oggi le aziende giapponesi - oltre alle esportazioni - produ[illegible] più di 1,5 milioni di auto negli impianti statunitensi servendosi [illegible] una quota elevata di importazioni di componenti dal Giappone». [r. e. a.]

[illegible]

Il boom viene dall'Est

FRANCOFORTE. Il [illegible] è stato [illegible] [illegible] «boom» per la produzione tedesca di auto, grazie alla domanda proveniente dai «fratelli» dell'Est. Rispetto ai 4,98 milioni di autovetture e autoveicoli industriali prodotti nel '90, la produzione del '91 ha praticamente sfiorato i 5 milioni di mezzi. La Germania è stata dunque risparmiata dalla gran[illegible] crisi dell'auto che ha investito tutto il mondo industrializzato e di questo deve ringraziare i nuovi «fratelli»: la domanda di auto, nei nuovi cinque Laender, ha più che compensato il calo delle esportazioni automobilistiche tedesche, pari a circa il 20%. Per il '92 le stime indicano un calo produttivo fino a 3,2 milioni di auto, un risultato ancora rispettabile dopo il '91, ma che potrebbe scontare a livello economico la stretta creditizia avviata dalle autorità monetarie tedesche con il rialzo [illegible] [illegible]si e il quadro incerto relativo all'andamento della produzione siderurgica.

Gli inquilini di Stato, Enti [illegible] Iacp potranno acquistare la casa dove abitano

Alloggi pubblici, [illegible] ai riscatti

Chi paga in contanti avrà uno sconto del 10%

ROMA. Via ai riscatti per gli alloggi pubblici: con l'entrata in vigore della legge sulla finanza pubblica, diventano infatti operative le norme che consentiran[illegible] agli inquilini [illegible] riscattare gli alloggi pubblici dove abitano.

Le norme si applicano agli alloggi di edilizia residenziale pubblica acquistati, realizzati [illegible] recuperati - a totale [illegible] o con concorso o contributo dello Stato [illegible] della Regione - dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali, dagli istituti autonomi [illegible] le [illegible]se popolari (Iacp) e dai loro [illegible]sorzi. Sono invece esclusi gli alloggi di servizio oggetto [illegible] [illegible]cessione amministrativa in connessione con le particolari funzioni attribuite a pubblici dipendenti, gli alloggi realizzati con mutui agevolati dello Stato e gli edifici sottoposti a vincoli.

L'alienazione degli alloggi sarà consentita «esclusivamente per il conseguimento [illegible] finalità proprie dell'edilizia pubblica». Avrà diritto a presentare domanda di acquisto degli alloggi chi al 31 dicembre 1991, aveva in uso un alloggio a titolo di locazione da oltre [illegible] decennio [illegible] non fosse in mora con il pagamento dei canoni e delle spese.

Spetterà alle Regioni approvare i piani di cessione degli alloggi predisposti dagli enti gestori, adottando misure per la mobilità degli inquilini che non desiderano acquistare gli alloggi e tutelando gli inquilini [illegible] più di [illegible] anni [illegible] portatori [illegible] handicap. I gestori dovranno provvedere al reinvestimento dei ricavi nel settore abitativo e potranno destinare questi fondi in parte anche per ripianare le loro perdite.

Le vendite potranno avvenire in due modi: [illegible] con il trasferimento immediato della proprietà con pagamento in contanti, in un'unica soluzione [illegible] con una riduzione del 10% del prezzo [illegible] cessione, o [illegible] il trasferimento immediato della proprietà [illegible] [illegible]zione di un mutuo ipotecario per [illegible] durata di [illegible] più [illegible] 15 anni, previo pagamento di una quota in contanti non inferiore al 30% del prezzo dell'immobile. Le Regioni riserveranno fino al 30% delle loro disponibilità finanziarie nel settore edilizio alla concessione [illegible] questi mutui. Il prezzo di cessione sarà costituito dal valore catastale calcolato sulla base dei nuovi estimi. Le vendite saranno esenti da Invim e, in caso di mutuo, dal pagamento degli oneri di iscrizione [illegible] cancellazione ipotecaria.

Gazzetta Ufficiale

Dove partono gli undicimila prepensionamenti

ROMA. Al via i prepensionamenti per 11 mila lavoratori. Sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] [illegible] dicembre è stata pubblicata la delibera del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) che ha accolto solo in parte i piani di ristrutturazione delle imprese per il '[illegible]. Il contingente maggiore è stato assegnato al Gruppo Olivetti [illegible] 3000 prepensionamenti. Ridotto invece il numero dei posti per il Gruppo Fiat [illegible] prepensionamenti (230 Fiat Geotech e 470 Iveco), rispetto ai 3000 richiesti. Altri [illegible] sono stati assegnati alla Piaggio. Ridotto anche [illegible] contingente per Enichem: 1380 prepensionamenti. Questi gli altri casi più significativi: Pirelli (450); Alcatel (100); Alenia (550); Alumix (450); Ansaldo (350); Falk (350); Italtel (550); Ferruzzi-Montedi[illegible] (450); Bull, Abb, Zanussi e Sgs-Thomson (200 ciascuna), Merloni (180).

Per il terzo [illegible]

Prezzo del gas l'Italia [illegible] il primo posto

ROMA. L'Italia conserva per [illegible] terzo anno consecutivo un poco invidiabile primo posto nella classifica dei prezzi del gas: fra il settembre '90 [illegible] il settembre '91, le tariffe [illegible] aumentate infatti del 26,6%, confermandosi le più alte del mondo industrializzato. E' questo il «verdetto» stilato [illegible] uno studio della National utility services (Nus), un centro di analisi dei costi energetici e delle telecomunicazioni che conta circa 750 mila utenti [illegible] [illegible] Paesi. L'indagine prende [illegible] esame la dinamica delle tariffe per forniture da 100 mila ed un milione [illegible] therms per anno (un therm equivale a 2,85 metri cubi), [illegible] per [illegible] industriale che per uso riscaldamento. Al 1° settembre l'Italia guidava la graduatoria con un prezzo di 49,9 pence inglesi per therm, seguita da Germania (46,2), Francia (38,3), Regno Unito (33,4), Belgio (33,2), Australia (30,2), Paesi Bassi (26,5), Usa (24,5) e Canada.

Sostituirà l'austral

Il [illegible] da oggi [illegible] valuta dell'Argentina

BUENOS AIRES. L'Argentina introduce oggi la nuova moneta, la quinta in [illegible] anni, nell'ennesimo tentativo di smorzare l'inflazione. Il peso rimpiazzerà l'austral il cui valore [illegible] ormai paragonabile a quello della carta straccia. Introdotto a giugno del 1985, l'austral cambiava allora 1,25 dollari. Oggi ci vogliono [illegible] 10.000 australes per comprare un dollaro [illegible] q[illegible] la valuta è stata [illegible] dall'inflazione galoppante: nel [illegible] i prezzi sono infatti aumentati del 1344%. Il peso, introdotto alla pari con il dollaro, dovrebbe riuscire a mantenere il proprio valore, quanto [illegible] per il 1992. L'inflazione dovrebbe infatti attestarsi intorno al 13-20%. Forse l'Argentina è finalmente riuscita a riportare i prezzi sotto controllo, con buona pace di tutti considerato che l'inflazione negli ultimi ventidue anni è cresciuta di 1.616.278.800.584,2%.

PIRELLI

Società per Azioni

Sede [illegible] [illegible] - Piazzale Cadorna, 5

Capitale Sociale L. 997.974.276.000 interamente [illegible]

Registro Tribunale [illegible] Milano n. 15901

Codice fiscale n. 00886890151

CONVOCAZIONE DI [illegible]

Gli azionisti della Pirelli Società per Azioni sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso l'Associazio[illegible] Industriale Lombarda in Via Pantano n. 9, alle [illegible] 15
- di lunedì 20 gennaio 1992 in prima convocazione
- di martedì 21 gennaio 1992 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Aumento del capitale sociale per un massimo di lire 526.425.328.000 mediante emissione a pagamento di un massimo [illegible] n. 526.425.328 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna, con godimento 1.1.1991, da offrire alla pari in opzione:
   - agli azionisti, in ragione di una nuova azione ogni due azioni ordinarie [illegible] di risparmio possedute;
   - ai possessori di obbligazioni convertibili Industrie Pirelli S.p.A. 9,75% 1985-1995, [illegible] ragione di una nuova azione ogni quattro obbligazioni possedute. Deliberazioni inerenti [illegible] conseguenti. Conferimento di poteri.
2. Modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale (importo del capitale sociale). Deliberazioni inerenti [illegible] conseguenti. Conferimento [illegible] poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato [illegible] deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

In Italia

Cassa della sede sociale - Piazzale Cadorna n. 5, Milano; Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena; Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Roma, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Istituto Bancario Italiano, Rasbank, Monte Titoli.

All'estero

Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles; Generale Bank - Bruxelles; Compagnie Financière de CIC [illegible] de l'Union Européenne - Paris; Lazard Frères & Cie - Paris; Banque Paribas - Paris; Dresdner Bank - Frankfurt am Main; Algemene Bank Nederland N. V. - Amsterdam; Crédit Suisse - Zürich; Hentsch & Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel; Union de Banques Suisses - Zürich, presso tutte le loro sedi o succursali in Svizzera.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI MADDALONI

PROVINCIA DI CASERTA

81024 P.zza Matteotti n. 9 - Tel. Fax n. 0823 436.930

ESTRATTO DI [illegible] DI GARA

Questa Amministrazione indirà licitazione privata con il criterio [illegible] cui al comma 1° dell'art. 24 lett. b) della Legge 584/77, senza ammissione di offerta in aumento, [illegible] aggiudicazione in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi [illegible] valutazione:
1) valore tecnico dell'opera;
2) termine di esecuzione;
3) prezzo;

per l'appalto dei lavori [illegible] completamento della Scuola Elementare [illegible] Materna nel PEEP n. 2 in [illegible] [illegible] Feudo, per l'importo [illegible] base d'asta [illegible] lire 2.976.785.183 oltre IVA.
La categoria prevalente dei lavori [illegible] [illegible] 2ª.
L'opera è finanziata con mutui della Cassa Depositi [illegible] Prestiti.
Il termine [illegible] esecuzione [illegible] lavori [illegible] stabilito in mesi quindici.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e [illegible] [illegible] legale, [illegible] sottoscrizione autenticata, dovranno pervenire [illegible] quest'Amministrazione entro [illegible] [illegible] oltre [illegible] gg. dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana, [illegible] mezzo di lettera raccomandata con avviso [illegible] ricevuta, al Comune di Maddaloni (CE) - P.zza Matteotti n. 9, corredata [illegible] tutta la documentazione [illegible] nell'edizione integrale [illegible] presente bando, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed affisso all'Albo Pretorio del Comune il [illegible] gennaio 1992. Inviato all'Ufficio [illegible] pubblicazioni della Comunità Europea il 23.12.91.

IL SINDACO
prof. Gaetano [illegible]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n[illegible]

Il Rettore rende noto [illegible] [illegible] 6.12.1991 è stata espletata la gara di licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio per il riscaldamento degli Istituti, dei Dipartimenti e della Sede Centrale dell'Università, per l'anno 1992, tenutasi ai sensi dell'art. 15, lettera a) della legge 30.3.1981 n. 113.
Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: 1) **Attilio Carmini S.p.A.** di Parma - 2) **Scat S.p.A.** di Reggio Emilia - 3) **Jacorossi S.p.A.** [illegible] Zola Predosa (BO) - 4) **Bertelli Walter & Rolando Carburanti S.r.l.** di Spilamberto (MO) - 5) **Petrolifera Estense S.p.A.** di Ferr[illegible] - 6) **Bronchi Combustibili S.r.l.** di Bertinoro (FO) - 7) **Policarbo S.p.A.** di Milano - 8) **F.lli Gibertini fu Gino S.p.A.** di Modena - 9) **R.O.M.E.A. S.r.l.** di Bologna - 10) **Termopetroli S.p.A.** di Modena - 11) **Termoreggi S.p.A.** di Milano.
Hanno presentato la propria offerta le imprese di cui [illegible] sopra riportato contraddistinte [illegible] numeri: 2), 3), 5), 6) e 10).
[illegible] risultata aggiudicataria la [illegible] S.p.A. di Reggio Emilia.
Ferrara, li 18.12.1991

IL RETTORE
[illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

[illegible] [illegible] immobili con incanto

Si rende noto

che nel Fallimento n. 301/90 di **Radio Central S.A.S.**, curatore dott. Margherita Gardi - C.so B. Telesio n. 8 - Torino - Tel. 72.40.66 - 72.41.17.
Il Giudice delegato dott. L. Panzani ha disposto la vendita **con incanto per il giorno 24-1-1992** [illegible] [illegible] **11,30** dei seguenti beni:
Lotto unico
Nel Comune di Caraglio (CN), in via Cesare Battisti, porzione di immobile (part a 1/3):
- al piano terreno, ingresso, vano scala per l'accesso al [illegible] superiore, lavanderia, cantina, centrale termica, ampio magazzino, rimessa di due posti auto;
- al piano primo, soggiorno, cucina, tinello, [illegible] bagno, tre camere, due balconi.

Prezzo base: L. 7[illegible]00.000.
Aumenti minimi L. 500.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare [illegible] **le ore 12 del giorno 21-1-1992,** mediante assegno circolare **non trasferibile** intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del [illegible]».
Versamento del prezzo **entro giorni 60** dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino

[illegible] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piero Ratto

Conoscete Mohamed?

Molti risponderanno sì, visto che Mohamed vende "La Stampa" nei pressi di uno degli incroci a più alta densità di traffico del centro cittadino.

Per lui non esistono giorni pari o giorni dispari. Ogni mattina dalle 6 alle 11 è al suo posto, senza badare ■ pioggia, neve, gelo, nebbia, smog o altro.

Nonostante i disagi, in paragone alla maggioranza degli altri emigranti che vivono in città, Mohamed è a suo modo un privilegiato. Con il suo lavoro, infatti, e grazie a non pochi equilibrismi, riesce non solo ■ mantenersi all'università, ma anche ■ prendere lezioni di pianoforte presso una prestigiosa istituzione musicale.

Del resto basta incrociare il suo sguardo per capire che è uno destinato a fare strada. Per lui l'integrazione è quasi raggiunta, mentre rimane ancora un'incognita per tanti suoi connazionali rassegnati a piccoli servizi, o al minuto commercio di improbabili oggetti.

Preghiamo Mohamed di estendere i nostri auguri a tutti loro. A chi deve impegnarsi più degli altri per ottenere quasi sempre molto meno. A tutti quelli di cui non riusciamo a immaginare le prospettive, ma intuiamo le speranze.

L'augurio a tutti gli extracomunitari (che brutta parola) è di poter trovare, magari già domani, le condizioni sociali, di lavoro, di abitazione e di relazioni che fanno la differenza tra una mera tolleranza ■ la vera cittadinanza.

Speranze ardite, forse, ma auguri sinceri.

Da un'Agenzia di Pubblicità.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
TORINO - MILANO - ROMA

Due storie all'alba del nuovo anno: protagonisti lo jugoslavo del Milan in prestito [illegible] Bari e il cecoslovacco in rossoblù

Matarrese perdona Boban

Arriva stamane dopo una notte in treno

BARI. Zvonimir Boban [illegible] tornato in Puglia solo stamane all'alba lasciandosi alle spalle la sua Croazia disastrata. Un lungo raid da Zagabria facendo tappa a Trieste, poi a Bergamo (per via della nebbia che spadroneggiava su Linate), quindi la snervente [illegible] per raggiungere Bari (dalla Centrale [illegible] Milano) [illegible] vagone letto.

Boban era partito 13 giorni fa per partecipare al matrimonio del fratello Drazen e trascorrere [illegible] Natale in famiglia. Un doppio evento che aveva indotto Boniek a risparmiargli il ritiro alla Borghesiana. «Mister, ci vedremo il 27», erano state le sue ultime parole. Poi una serie di intoppi alla Maradona [illegible] portavano a prolungare la manciata di giorni di ferie.

Da Zagabria rimbalzavano notizie che facevano andare su tutte le furie il presidente Vincenzo Matarrese, a cominciare da quella riguardante la notte trascorsa in discoteca. Il giallo [illegible] complicava quando saltava fuori anche la voce [illegible] un possibile richiamo [illegible] divisa nell'esercito croato. Ma soprattutto stupiva il lungo silenzio del giocatore. Anche il Milan [illegible] rendeva conto che Boban stava correndo un grosso rischio: quello di venire etichettato come un genio sregolato, alla Maradona; un marchio pericoloso.

Poi l'improvvisa apparizione a Milano insieme con il padre Marenko, maggiore dell'esercito croato, per spiegare a Braida tutta la verità sul «giallo» politico-economico che lo ha visto coinvolto, [illegible] malgrado. Una storia di soldi e di transfert, ma anche di italica leggerezza. Verissimo che Boban ha rischiato di essere mandato in guerra, ma altrettanto vero che ha vissuto in Italia da clandestino per oltre sei mesi. Una [illegible] saltata fuori subito dopo l'incidente che ha visto coinvolto il giocatore alla periferia di Zagabria; è bastato, infatti, che un pignolo funzionario [illegible] polizia esaminasse i documenti di Boban per rendersi conto che non aveva [illegible] permesso di soggiorno in Italia. Non ci aveva pensato il Milan e neppure il Bari che aveva avuto in prestito [illegible] giocatore dalla società [illegible]

E così mentre Boban faceva rientro a Zagabria, il Bari spediva [illegible] i necessari fax per le autorità croate. Il resto della documentazione sarà inviata in mattinata non appena Boban passerà dagli uffici della questura barese per sottoscrivere gli appositi moduli. Top secret, invece, sulle richieste [illegible] che avanzate dalle autorità sportive croate per concedere il transfert definitivo. Si parla di un miliardo che il Milan dovrebbe versare nelle casse croate, [illegible] sono aspetti che [illegible] Bari non interessano.

Matarrese appariva ieri rinfrancato dopo il lungo colloquio telefonico avuto con Boban che lo aveva chiamato da Zagabria: il presidente ha deciso di non deferire il [illegible] giocatore alla Disciplinare. E Boban aveva smentito tutte le storielle rimbalzate in Italia sulle sue notti brave riaffermando che il ritar[illegible] rientro [illegible] Bari era dipeso unicamente dal ritiro [illegible] passaporto da parte delle autorità militari. M[illegible] si è dichiarato soddisfatto e d'altra parte [illegible] era già sentito con i vertici del Milan, preoccupatissimi di [illegible] un eventuale strappo.

Non ha voluto invece fare commenti Boniek limitandosi ad affermare che non è sua abitudine intromettersi nelle questioni private dei giocatori. D'altra parte Boniek deve pen[illegible] [illegible] preparare la squadra in vista [illegible] prossimo, impegnati[illegible] [illegible] match: domenica [illegible] si scherza, c'è Bari-Cagliari che è davvero una gara da ultima spiaggia per le speranze dei biancorossi.

Antonio Gaido

Nell'avventura di Zvonimir [illegible] ieri anche l'ostacolo della nebbia che gli ha impedito di raggiungere Milano per poi volare a Bari: ha dovuto attraversare l'Italia in treno

Tomas Skuhravy è nato il 7-9-65 [illegible] Cecoslovacchia. In Italia [illegible] due anni, ha segnato per i rossoblù [illegible] reti

Tomas ha superato il grande dolore per la scomparsa della mamma Negli ultimi mesi non riusciva nemmeno a gioire per le [illegible] reti

Skuhravy ha ritrovato la parola e le capriole

GENOVA. E' uno dei più forti centravanti [illegible] mondo, ma ama indossare la maglia n. 10, all'inglese. E dell'attaccante di scuola britannica, Tomas Skuhravy possiede [illegible] le caratteristiche. Alto, forte di testa, potente. Ma anche [illegible] rispetto alla stazza fisica (1,91 per [illegible] chili).

Quando, l'11 novembre del '90, i tifosi del Genoa lo videro librarsi in aria come un provetto ginnasta per festeggiare con una capriola la [illegible] prima rete italiana, segnata [illegible] Fiorentina, rimasero [illegible] bocca aperta. Da quel giorno la capriola di Skuhravy [illegible] diventata [illegible] simbolo della rinascita per il vecchio Grifone, proprio perché i gol del gigante [illegible] nuto da Praga hanno proiettato il Genoa al quarto posto finale e in Coppa Uefa. La capriola ha [illegible] [illegible] la fantasia della gente. E' nata subito una canzoncina propiziatoria per invitare il nuovo idolo rossoblù a segnare e a volteggiare sotto [illegible] gradinata. E l'allegria di Skuhravy ha contagiato Vialli. Il sampdoriano [illegible] imitato il cecoslovacco, innescando così un derby a di[illegible] dal sapore gioioso e vincente.

Ma da tre mesi a questa parte qualcosa è cambiato. Tomas continua [illegible] segnare reti [illegible] [illegible] impossibili rinunciando però al festoso e spettacolare corollario acrobatico. Una rinuncia che ha un significato semplice [illegible] doloroso. Proprio a metà ottobre è morta sua madre, stroncata [illegible] soli 46 anni da [illegible] tumore. Skuhravy, in segno di lutto, ha sospeso il rituale che [illegible] l'allegria dello stadio.

[illegible] allora il ragazzone dell'Est ha anche interrotto il dialogo [illegible] i giornalisti. Un episodio poco piacevole lo ha ferito nell'animo. [illegible] settimane prima che [illegible] Yelena mancasse [illegible] un ospedale [illegible] Praga, [illegible] quotidiano italiano pubblicò la notizia [illegible] [illegible] decesso era già avvenuto aggiungendo pesanti accuse al Genoa che avrebbe tenuto nascosto il terribile evento al giocatore per farlo scendere in campo contro la Juve.

Sbigottito e amareggiato dal fatto che il suo dramma venisse strumentalizzato per [illegible] pole[illegible] contro la società, Skuhravy si chiuse in [illegible] silenzio risentito, con un'unica eccezione proprio su queste colonne. Due settima[illegible] dopo, la madre morì davvero. Giorni terribili per il giocatore. I funerali, [illegible] strazio del padre e della giovane sorella, i trionfi professionali che perdono improvvisamente valore e sembrano irrilevanti davanti a una tragedia tanto grande. Poi, piano piano, [illegible] che la vita riprende il sopravvento. Skuhravy lentamente rinasce. I compagni, il presidente Spinelli, il burbero Bagnoli lo aiutano molto. I tifosi intitolano un club [illegible] sua madre; un'iniziativa che commuove il suo cuore semplice. Il 27 ottobre arriva il derby. E' la partita del rientro, dopo il mesto pellegrinaggio a Praga. Una partita quasi irreale. Corretta, senza colpi proibiti. Mai si [illegible] visto un derby così. Anche [illegible] tifoserie evitano [illegible] punzecchiarsi. E' 0-0 e alla fine Vierchowod si avvicina a Skuhravy, gli porge la mano [illegible] lo abbraccia: [illegible] Vialli e tutti gli altri doriani. Un tim[illegible] applauso si leva dalle gradinate. Un comportamento civile [illegible] [illegible] [illegible] dovrebbe essere la normalità negli stadi, ma che purtroppo assume un significato [illegible] La regola, infatti, [illegible] quella dell'odio feroce [illegible] becero.

Skuhravy ricomincia [illegible] segnare gol importanti, ma continua a non parlare. Prima di Natale parte per il Brasile, in tournée con la Cecoslovacchia. Si toglie la soddisfazione di realizzare un gol su rigore alla Nazionale verd[illegible] (a Genova [illegible] gli [illegible] concesso calciare dal dischetto perché lo specialista [illegible] Aguilera). Al ritorno in Italia appare più sereno. Per Capodanno [illegible] l'invito [illegible] Braglia. Insieme alle rispettive famiglie, Skuhravy e il portiere hanno atteso l'alba in un locale di Albissola.

E oggi ricomincerà [illegible] lavoro di sempre. Il primo appuntamento [illegible] nuovo anno è con il Torino, la squadra che nell'estate del '90 è stata vicina [illegible] acquistarlo. Skuhravy piaceva parecchio ma alla fine [illegible] società granata preferì compiere altre scelte e il Genoa ebbe il merito e la fortuna di puntare su di lui quando erano in molti quelli che dubitavano sulle [illegible] possibilità di adattamento al campionato italiano.

La partita con il Torino [illegible]presenta anche la fine [illegible] silenzio-stampa. Un altro passo verso [illegible] ritrovata serenità. E i tifosi sperano che con la parola Tomas ritrovi anche [illegible] voglia di volteggiare [illegible] [illegible] come [illegible] acrobata. Quella magica capriola [illegible] alla gente [illegible] ha il Genoa nel cuore.

Renzo Carboncini

VI[illegible] TOTO'

Il boom al Mondiale '90

Tomas Skuhravy è nato a Ceske Budejovice, in Cecoslovacchia, [illegible] 7 settembre 1965. Nella Prima categoria [illegible] campionato cecoslovacco, il gigantesco attaccante rossoblù (191 cm di statura per [illegible] kg di peso), ha giocato nelle file [illegible] Sp[illegible] Praga (142 partite, [illegible] gol) e del [illegible] Kheb (58 partite, 17 gol).

Ha raggiunto [illegible] Genoa al termine dei Mondiali di Italia [illegible] durante i quali, [illegible] un bottino di 5 reti, fu vice capocannoniere alle spalle dell'azzurro Schillaci, [illegible] di [illegible] centri. Con la Nazionale della Cecoslovacchia ha [illegible] insieme un bilancio di 34 presenze e 11 gol. Nelle file del Genoa, società alla quale è legato fino [illegible] 1996, Skuhravy - che all'arrivo aveva suscitato qualche perplessità - ha giocato [illegible] partite (46 in campionato, 4 in Coppa Italia e 6 in Coppa Uefa) arricchite [illegible] 22 gol (18 in campionato, 1 in Coppa Italia e 3 in Coppa Uefa). **(b. c.)**

[illegible]

Il granata si prepara alla sfida di Marassi che sogna di ripetere nella finale Uefa

Annoni: [illegible] ti blocco Aguilera

«Devo anticiparlo, è il più forte dopo Van Basten»

TORINO. Niente botti di Capodanno... Ha paura di farsi male e di arricchire le statistiche cruente dell'inizio del '92. Perciò Enrico Annoni anche quando confessa gli stenti sofferti nella prima metà del '91 [illegible] quando affronta, [illegible] parole, [illegible] genoano Aguilera non usa né frasi polemiche né tonalità sfrontate.

Genoa-Toro è soprattutto un duello tra lei e l'uruguaiano?

No, perché si vince e si perde in undici. [illegible] questo è scontato. La mia osservazione nasce anche dalla presenza nelle file genoane di Skuhravy e in quelle granata di elementi validi [illegible] capaci di risolvere la partita in qualsiasi momento. Aguilera è un grosso attaccante, uno dei tre più forti d'Italia nel ruolo. Dopo Van Ba[illegible] e Careca c'è lui. Ha un repertorio vasto, oltre a possedere tecnica sopraffina, è veloce, rapido, intuitivo [illegible] altruista, doti che consente [illegible] Ruotolo ed Eranio da una parte e a Branco dall'altra di andare a fondo campo e rimettere al centro palloni per Skuhravy. [illegible] resto lo fa Bortolazzi in mezzo.

Con una risposta ha praticamente spiegato alcuni segreti del Genoa, però ha evitato il duello con Aguil[illegible]...

Eccovi serviti. Cercherò di anticipare non soltanto i suoi movimenti, ma anche le intenzioni, capire dove intende mettere [illegible] palla oppure dove [illegible] sposta per agevolare i compagni di squadra. Perché Pato è [illegible] giocatore che sa che cosa deve fare prima di ricevere la palla. Infine, è freddo in [illegible] di rigore, dove molte punte perdono lucidità. Perciò mi servirà anche l'aiuto della squadra, dei centrocampisti che gli evitino i rifornimenti. A questo dettaglio penseranno Mondonico e i granata in blocco.

Che sapore hanno questi 90 minuti tra due squadre abbastanza simili perfino nel temperamento?

Potrebbe essere l'antipasto di una semifinale in Coppa Uefa, poiché entrambe dovrebbero superare i quarti. Sempre meglio [illegible] lotta fratricida che [illegible] buttati fuori dalla Coppa... Certo che l'ideale sarebbe [illegible] Toro-Ge[illegible] finalissima di primavera.

[illegible] che cosa si somigliano?

Nel saper chiudere gli spazi e far [illegible] [illegible] contropiede. [illegible] [illegible] che loro abbiamo un regista e gente che sa crossare da fondo campo. Poi la grinta, la voglia di vincere sempre.

[illegible] anno solare è tramontato alle sue spalle?

Contraddittorio, [illegible] [illegible] avvio [illegible] bello. Soltanto con l'inizio del campionato attuale sono arrivate le soddisfazioni vere.

La gloria è dunque sopraggiunta [illegible] po' tardiva? E ha mai pensato alla maglia azzurra?

La gloria lasciamola stare. Parliamo di soddisfazioni. [illegible] quan[illegible] all'azzurro, ditemi [illegible] c'è un giocatore al quale non dispiaccia indossare la maglia di quel colore! Le soddisfazioni sono arrivate [illegible] ritardo perché io sono arrivato ad un grosso club dopo due retrocessioni. C'erano altri [illegible] [illegible] [illegible] me, se stavamo bene [illegible] a posto in tre (Bruno, Benedetti e [illegible] sottoscritto), avevano la precedenza gli altri due. Io sentivo che potevo dare molto [illegible] ho chie[illegible] soltanto quanto segue: mettetemi sullo stesso livello [illegible] petitivo degli altri [illegible] datemi la possibilità di conquistare [illegible] posto, altrimenti desidero [illegible] fortuna altrove. Le garanzie sono arrivate e ho centrato l'obbiettivo, forse anche a [illegible] degli infortuni [illegible] delle squalifiche di alcuni miei colleghi, però una volta in campo credo di aver fat[illegible] sempre il mio dovere. Il resto lo hanno completato la tranquillità e le sicurezze che ti vengono dal giocare in una grande squadra, che quando affronta la Juve o il Milan [illegible] parte battuta come quando ero a Como.

[illegible] obiettivi di Annoni e del Torino?

Direi comuni. Arrivare alla finale di Coppa Uefa, rientrare [illegible] campo internazionale [illegible] attraverso il necessario piazzamento in campionato o [illegible] la Coppa Italia, nonostante lo scoglio Milan. Non bisogna [illegible] rinunciare a priori ad un traguardo. Per me, chiedo un posto [illegible] titolare.

Angelo Caroli

LAZIO

Sosa rifiuta 4 miliardi

[illegible] ha [illegible] in biancazzurro per altri 2 anni

ROMA. Zoff [illegible] firmato [illegible] contratto che lo lega alla Lazio fino al '94. La noti[illegible] sarà ufficializzata forse oggi, al ritorno di Calleri a Roma: un modo per salva[illegible] l'immagine del presidente che entro qualche mese passerà la mano a Cragnotti, che di fatto già da tempo guida dietro le quinte [illegible] operazioni laziali. Risolto il problema del tecnico, rimane in piedi la vicenda Sosa. L'amministratore delegato Celon ha ribadito che la Lazio è fer[illegible] sulla proposta [illegible] 4 miliardi per 4 anni. Sosa ha rifiutato. [illegible]lo se ci sarà un suo ripensamen[illegible] se ne potrà riparlare. La [illegible]cietà romana appare fermamente decisa a [illegible] cedere. La rottura è praticamente scontata, ma entrambe [illegible] parti hanno interesse a mantenere un cordiale rapporto di facciata. Intanto si mantengono calde le speranze di poter contare su Gascoigne che verrà sottoposto a visite mediche di controllo il 31 maggio

UN [illegible] [illegible] BILICO

Un oroscopo cinese prevede un futuro felice per il tecnico, ma la sua panchina è traballante

Orrico, 60 giorni per [illegible] l'Inter

Entro la fine febbraio Pellegrini dovrà decidere tra lui e Zeman

[illegible] Chissà che sobbalzo farebbe Orrico nel leggere il suo oroscopo cinese per il '92. Probabilmente non gli è capitato sotto mano, altrimenti i suoi proclami sarebbero più ardimentosi. Classe 1940 (mese di aprile) il tecnico toscano fa parte del Drago. Ebbene le previsioni per l'anno in [illegible] sono [illegible]nali: «Riuscirà - si legge - a neutralizzare ogni influenza negativa, a riparare ai suoi errori. Questo gli permetterà di superare le circostanze che non lo soddisfacevano. Usando la solita tenacia e con qualche sacrificio, riuscirà a realizzare i suoi scopi, sbaragliando gli avversari sui quali non dovrà infierire».

L'avesse scritto lui stesso, non poteva escogitare un oroscopo migliore. Soprattutto dopo l'ennesimo pareggio interno rimediato in campionato nonché dopo la sconfitta nell'amichevole [illegible] Taranto. Dove l'Inter ha confermato la sua allergia [illegible] gol. Ad Orrico restano [illegible] mesi per [illegible] vincere Pellegrini e [illegible] tifoseria [illegible] ma, secondo altri, dovrà farcela in meno tempo, diciamo 2 mesi. Perché entro febbraio. Pellegrini dovrà dare una risposta a Zeman, già bloccato per completare l'operazione-zona, così malamente avviata dall'allenatore toscano.

In una sessantina di giorni Orrico dovrà fare quello che non gli è riuscito in quattro mesi: migliorare l'Inter, portarla ai vertici della classifica, uscire dal tunnel dei pareggi, ben [illegible] in 14 partite (addirittura 12 se consideriamo la Coppa Italia).

Domenica a Cremona, Orrico riprenderà l'Inter per mano, cercherà di vincere, cosa che non gli riesce facilmente con le società di medio calibro che, a quanto pare, non stimolano abbastanza i nerazzurri. Lo confermano gli stop con Cesenana, Foggia, Fiorentina, Cagliari, Como, tanto per citarne alcuni.

Orrico, ovviamente, non [illegible] d'accordo. La [illegible] [illegible] difensiva parte da [illegible] presupposto e cioè che l'Inter, avendo giocato bene, meriterebbe molto di più. Non lo preoccupano neppure sconfitte trascurabili, come quella, in amichevole, a Taranto. «Perché la squadra ha saputo conservare il dominio del gioco e per me quello che conta, in queste circostanze, è proprio il gioco. Certo, non [illegible] mai immaginato che sarebbe stato così difficile fare capire alla squadra le [illegible] idee, soprattutto [illegible] un gruppo di calciatori [illegible] quelli nerazzurri. Non ho anc[illegible] [illegible]pito se sia colpa mia oppure [illegible] qualcosa non funziona nell'in[illegible]rno della squadra. Però il peggio [illegible] passato, inizia l'anno della riscossa. Io ho fiducia nei [illegible] ragazzi, così come loro hanno dimostrato di averne nei miei confronti».

«Drago» Orrico può confortare [illegible] tesi del suo oroscopo portando punti a casa, facendo dimenticare certe sue leggerezze tattiche (vedi la [illegible] col Genoa), le ingenuità dell'inizio stagione. Il calendario potrebbe aiutarlo: Cremonese, Atalanta, Foggia e Verona [illegible] [illegible] squadre che l'attendono in trasferta; Bari, Roma, Sampdoria e Lazio in casa. Vale [illegible] dire che potrebbe raccimolare 13-14 punti e [illegible] questo [illegible] le sue azioni registrerebbero un forte rialzo. Senza dimenticare la doppia sfida [illegible] la Juventus a febbraio in Coppa Italia: partite che valgono doppio, sia per la presenza di Trapattoni sulla panchina avversaria, sia per la forza dell'avversario.

L'importante sarà cominciare bene l'anno con [illegible] Cremonese. Nonostante gli acciacchi di Matthaeus [illegible] Bergomi [illegible] il principio d'influenza di Battistini, i nerazzurri dovrebbero presentarsi al completo nel tentativo di rovinare l'Epifania [illegible] Giagnoni.

Giorgio Gandolfi

[illegible]

Per [illegible] giorni di esami psicofisici a St-Vincent

A lezione da Casarin gli arbitri [illegible] le mogli

MILANO. Gli arbitri di A e B tornano a scuola: Casarin li ha convocati per oggi alla tre-giorni di St-Vincent con l'evidente scopo di valutarne le condizioni psico-fisiche. Mentre da Roma verranno diramati i nominativi dei prescelti per i turni di domenica, i migliori rappresentanti delle casacche nere si troveranno nella cittadina valdostana in compagnia, novità, delle rispettive famiglie.

Casarin [illegible] approfitterà per porgere gli auguri a tutti, ma poi farà lavorare duramente gli uomini della Can: con lui [illegible] si scherza. Sono previste alcune sedute atletiche, sul campo dell'Aosta, quindi test attitudinali per smaltire eventualmente gli eccessi del [illegible] di capodanno.

Oltre alle solite raccomandazioni, già sottolineate [illegible] [illegible]ne del raduno [illegible] Milano alla presenza di Matarrese, Casarin parlerà anche dei due nuovi arbitri internazionali destinati a sostituire a fine stagione Lo Bello e D'Elia, che andranno in pensione per limiti di età (45 anni).

I candidati alla loro successio[illegible] sono il livornese Ceccarini, bancario, 38 anni, e il genovese Cesari, 35 anni appena compiuti, commerciante. Il primo è uno dei più severi (è preceduto nelle espulsioni soltanto da Trentalange e Lo [illegible]llo), entrambi sono fra gli arbitri più attenti ad applicare scrupolosamente il recupero del tempo perduto. Con Ceccarini, infatti, il tempo effettivo di una gara è mediamente di 61', Con Cesari di 59'. Quest'ultimo arbitra in A appena dal dicembre '90, un fatto che secondo alcuni deporrebbe [illegible] favore di Trentalange, che ha [illegible] anno in meno di Cesari [illegible] è più esperto. Il torinese però sarebbe considerato troppo giovane: probabilmente prenderà il posto di Lanese, anch'egli ormai avviato ver[illegible] i fatidici «limiti d'età». **(g. gand.)**

Schillaci, che rientra nella Juve col Parma, rilancia le proprie ambizioni

Totò: Nazionale? Macché addio

«Non mi sento arrivato e posso ancora migliorare» «La maglia azzurra e il bianconero vita i miei sogni»

TORINO. Totò Schillaci è gettato alle spalle l'anno più nero della carriera. L'ha fatto a Montecarlo, in campo neutro, e ieri pomeriggio, a Orbassano, appariva trasformato, dente, ottimista: oggi collauderà le sue condizioni pronto a rientrare, domenica al Delle Alpi contro il Parma, dopo quasi un mese per lo stiramento rimediato l'Inter.

Qual è stata la sua ultima riflessione prima del brindisi di Capodanno?

Se n'è andato altro anno, ma a ventisette non mi sento affatto vecchio. Platini non è esploso a ventotto? Comunque è sbagliato fare progetti a lunga scadenza. Meglio vivere alla giornata e cogliere le occasioni.

Cosa chiede al '92?

La salute, meno guai fisici, un po' di fortuna e qualche gol in più, magari decisivo per la Juventus nelle partite importanti. Nel '91, un anno maledetto, ho pagato, anche troppo, la gloria del '90. Ai Mondiali mi andò tutto bene.

L'avvocato Giovanni Agnelli, che ieri ha telefonato a Trapattoni da Moritz pregandolo di fare gli auguri alla squadra, dichiarò che lei aveva il massimo a Italia. Pensa di poter tornare a quei livelli strepitosi?

Nella vita si può sempre migliorare, anche come uomini, e c'è riscontro sul campo. Certo, quanto ho fatto a Italia è impossibile ripeterlo. Sarebbe un sogno, perciò mi basterebbe avvicinarmi. ci altri momenti belli, e continuerò a lottare per realizzarli.

La disturbano le voci sull'arrivo di Jean-Pierre Papin, Pallone d'oro per il '91, e quelle di un suo eventuale passaggio al Napoli?

Sono tranquillo, il mio contratto scadrà nel giugno '93. Boniperti non mi ha anticipato niente ma qualsiasi decisione prenderà mi starà bene. E' chiaro che dipenderà anche da . Chi non vorrebbe rimanere? La mia risposta è questa: disposto a firmare per altre tre o quattro stagioni. Per convincere la società, continuerò ad impegnarmi al massimo per essere più in zona-gol.

In campionato ha segnato appena due reti, a Bari il Foggia e al Delle Alpi con la Roma. Eppure, senza di lei la Juventus non va a bersaglio. Come lo spiega?

Non sta a me dirlo. una coincidenza. La squadra è in buon momento e ha ottime chances per lo scudetto.

Trapattoni preferisce una sola concorrente anche se il viaggia ad una eccezionale. E' d'accordo?

Il Milan è a due punti e sperià che il Napoli riesca a fermarlo. Logico che se i partenopei espugnassero San Siro, rilancerebbero le loro quotazioni nella corsa al titolo, ma noi dobbiamo fare la nostra battendo il Parma, squadra tra le più in forma momento e che ci farà sudare. Boniperti mi ha insegnato che lo scudetto, prima di vincerlo, bisogna immaginarlo e desiderarlo intensamente. E' quello che sto facendo e voglio dare il mio contributo a conquistarlo.

Significherebbe anche in Nazionale?

Non sono affatto rassegnato a indossare più quella maglia azzurra che mi ha dato grandi soddisfazioni. E i Mondiali non sono lontanissimi.

Sacchi avrebbe detto che lei non è giocatore che rispetta gli schemi...

Vorrei il commissario tecnico ne parlasse con me. Finché c'è vita c'è speranza. Comunque, negli Usa andrò la prossima estate per due settimane: una vacanza di lavoro. Caliendo, che non ho mai voluto abbandonare, già combinato tempo fa questo viaggio che lo scopo di promuovere il calcio tra i bambini americani, grazie anche a un libro-guida. Chissà che non ci ritorni nel '94, a ben altri livelli.

Bruno Bernardi

REUTER A MONACO

Bergamo non è d'accordo

TORINO. Stefan Reuter fa il pendolare con Monaco di Baviera per accelerare i tempi di guarigione dallo stiramento muscolare al bicipite femorale rimediato a Palermo. Ieri era a Orbassano e oggi domani volerà in Germania. A differenza quanto fatto per la frattura alla mano e per l'operazione di menisco, il centrocampista ricorre alle cure di un medico tedesco di fiducia, convinto che le infiltrazioni praticategli dal dottor Mueller-Wohlfarth, gli consentiranno di essere pronto fra tre settimane. Il dottor Bergamo, medico sociale della Juventus, preferisce invece seguire metodo «naturale» che prevede un recupero più lungo, il 26 gennaio a Firenze: «Rummenigge, all'Inter, ebbe gli stessi problemi e gli praticammo infiltrazioni che non diedero esiti molto soddisfacenti. Reuter, comunque, è libero di seguire terapia che preferisce: polemica, per carità». [b. b.]

Schillaci è convinto che si possa esplodere a 28 anni, come ha fatto Michel Platini

SPORT FLASH

Calcio, a Zenga il Pallone di gemme

Il Pallone di gemme, tradizionale premio di inizio d'anno, è stato vinto dal portiere interista Walter Zenga che ha deciso di metterlo all'asta domani a Cortina. Il ricavato sarà poi devoluto in beneficenza al Centro Internazionale per la Pace di Assisi, al Telefono Azzurro e all'Istituto di don Gnocchi.

Tennis, Germania

PERTH. Nelle semifinali della Coppa Hopman, per nazionali miste, la Germania si è alla Cecoslovacchia (2-1) a causa delle precarie condizioni di Steffi Graf, colpita da forma influenzale. La numero 1 mondiale, opposta alla ceka Sukova, dopo aver vinto il primo set per 6-2 e perso il secondo per 1-6, ha abbandonato l'incontro in preda a brividi e giramenti di . Il connazionale Becker ha successivamente pareggiato, battendo Novacek per 6-2, 7-5 (7-1), ma nel decisivo doppio Bum-Bum e la malconcia Graf si arresi alla coppia Novacek-Sukova per 6-4, 6-4.

Edberg torna in campo avanza in doppio

ADELAIDE. Stefan Edberg è tornato in campo per partita ufficiale dopo sosta causata da alcuni infortuni (tendinite, stiramento ai legamenti un ginocchio, frattura al polso destro). Il n. 1 mondiale ha superato il primo turno di doppio nel torneo Atp di Adelaide, battendo con l'australiano Fitzgerald la coppia Jensen (Usa)-Stafford (Saf): 7-6 (7-1), 6-4.

Jorquera (Le Pleiadi) vince tra gli under

ROMA. Il promettente giocatore argentino Manuel Jorquera (Le Pleiadi Moncalieri) si è aggiudicato il torneo under 14 del Lemon Bowl, battendo in finale Luca Giordano per 6-3, 6-1. Due anni fa Jorquera aveva vinto la competizione per under 12, destando molti entusiasmi. Nella finale femminile under 14, successo di Manuela Borzi Lucia Gabrielli per 6-2, 1-6, 6-2.

Pugile cileno muore giorni dopo il ko

SANTIAGO. Una settimana dopo la sconfitta per ko all'11° round Abdenago Jofre, per il titolo cileno dei pesi welters, è deceduto ieri in un ospedale di Santiago il pugile David Ellis, che era già stato dichiarato clinicamente morto giorni fa ma mantenuto in vita da un'apparecchiatura sanitaria. E' stata la moglie dello Ellis a chiedere che il respiratore artificiale venisse .

ey: Devils punteggio pieno

Risultati dell'8ª giornata di A: Asiago-Devils 2-6, Fassa-Bolzano 6-10, Fiemme-Alleghe 5-7, Zoldo-Varese 3-5. Classifica: Devils 16; Varese e Alleghe 10; Bolzano 9; Asiago 8; Milano, Brunico, Fassa 7; Fiemme 4; Zoldo 0. Oggi: Alleghe-Zoldo, Asiago-Fiemme, Bolzano-Milano, Devils-Fassa, Varese-Brunico.

SCI

Nell'esibizione di Garmisch, la gioia per il successo di Tomba è offuscata dal grave infortunio del giovane discesista

Runggaldier si rompe un ginocchio: niente Giochi

Peter operato a Innsbruck, stagione finita

Tomba ha vinto a Garmisch milioni di lire

Runggaldier si è rotto il menisco e i legamenti

Una brutta e una bella, per lo sci italiano il 1992 s'inizia alterne fortune. Nel gigante esibizione del 31 dicembre a Garmisch-Partenkirchen, in Baviera, dotato di 200 mila marchi di montepremi, 50 mila al vincitore, Peter Runggaldier è stato vittima un grave incidente ginocchio, stagione finita, niente Olimpiadi, e Alberto Tomba ha ottenuto un'altra vittoria, tanto per cambiare, dimostrazione di un di forma davvero esaltante.

Peter Runggaldier, ventitré anni appena compiuti, medaglia d'argento l'anno ai Mondiali di Saalbach, ha vinto l'Oscar della sfortuna. Non doveva essere presente alla competizione, chiamata Gran Premio di Germania, alla quale stati invitati i primi venti nella classifica di Coppa del Mondo. Ma la rinuncia forzata di Roberto Spampatti e Josef Polig, a letto con l'influenza, ha spinto gli organizzatori a «convocare» all'ultimo momento il ragazzo della Valgardena. quale, pur essendo un discesista puro, aveva mostrato di recente ottime qualità in questo tipo di gara vincendo il parallelo di Natale a Pontedilegno.

Durante la disputa batterie, Runggaldier ha inforcato è caduto malamente sulla neve riportando la rottura dei legamenti crociati e laterali del ginocchio destro, oltre alla frattura del menisco. Trasportato in gran fretta nella clinica universitaria di Innsbruck, Peter è stato sottoposto ieri mattina a un delicato intervento chirurgico. L'operazione è perfettamente riuscita, per l'azzurro la stagione finita. I medici hanno fatto sapere che attendere l'anno prossimo per tornare a gareggiare. Una brutta notizia per il clan azzurro, anche perché Runggaldier, secondo l'opinione degli esperti e date le caratteristiche tecniche della pista, aveva ottime possibilità di salire sul podio alle Olimpiadi di Albertville.

Per la verità la stagione, finora, era stata piuttosto avara di soddisfazioni per il giovane discesista azzurro. Anzi, stata segnata da incidenti. Prima un infortunio al ginocchio, che ne rallentato la preparazione estiva, poi le cadute nelle prove della di Val d'Isère, la prima in calendario conseguente rinuncia alla gara. Rientrato in pista nella discesa della Valgardena, non tutto ristabilito dopo le gran botte alla testa, Peter si era piazzato soltanto diciassettesimo, dimostrando comunque di poter al più presto al rendimento migliore. Invece tegola di Garmisch, il colpo di sfortuna che toglie all'Italia dello sci dei suoi sicuri protagonisti. Stessa sorte (grave lesione ai legamenti e operazione a Innsbruck) è peraltro toccata a Jeremy Nobis, anni, l'anno scorso nel gigante di Adelboden giovane speranza, insieme a Mattews Grosjean, anche lui fermo per infortunio, dello sci statunitense.

La buona notizia per lo italiano, invece, arriva ancora e sempre da Alberto Tomba che davanti a una gran folla ha preso l'esibizione sul serio, dato oltretutto che c'era di mezzo un bel gruzzolo, e ha vinto davanti allo svizzero Pieren, tornato a prove di livello dopo essere stato in pratica cacciato dalla squadra A, all'austro lussemburghese Girardelli, che ha dato inquietanti di risveglio fra i pali del gigante, e al tedesco Armin Bittner, due stagioni fa grande nemico di Alberto in speciale. percorso era breve, sui 34 secondi - ha detto Tomba alla fine, e apparimolto soddisfatto di sé - c'era un grandissimo pubblico e non potevo deluderlo. I soldi che ho vinto li metto da parte per un viaggio con una splendida ragazza».

Alberto scherzava (ma troppo), era di ottimo umore. verità malgrado la brevità del tracciato si è trattato gara vera, su un pendio difficile e tecnico. In pista c'erano i migliori specialisti di gigante, ad eccezione di Paul Accola costretto anche lui a dall'influenza. Tomba ha fatto segnare il miglior tempo nelle qualificazioni (34"28) mentre finale è sceso in 34"32 contro i 34"74 di Pieren, i 35"12 di Girardelli e i 35"41 di Bittner. Originale la formula della gara. venti concorrenti divisi in quattro gruppi e i vincitori di ogni batteria in finale. Alberto è rientrato a Bologna subito dopo la vittoria, con un aereo speciale messogli a disposizione dagli organizzatori. «Devo pensare alla Coppa» ha detto. Kranjska Gora è vicina.

Carlo Coscia

MOTO

Per il caso di droga

Cambia nome il club dei fans di Lucchinelli

RAVENNA. Il Motoclub «Marco Lucchinelli» di Conselice, in provincia di Ravenna, ha deciso di cambiare nome in seguito alle vicende giudiziarie che il 6 dicembre scorso hanno portato all'arresto dell'ex campione mondiale della 500, accusato far parte di un'organizzazione per traffico internazionale di stupefacenti.

In pronunciamento della magistratura sul i soci all'unanimità hanno comunque votato di ribattezzare Motoclub semplicemente «Conselice».

presidente dell'associazione, Romano Neri, in una ha espresso tra l'altro il rammarico e la delusione dei soci che, nello stigmatizzare il grave comportamento di Marco Lucchinelli e il conseguente danno all'immagine dello sport motociclistico, gli augurano comunque di uscire al più presto dal tunnel della droga».

PARIGI-CITTA' DEL CAPO

Tappa neutralizzata per scontri armati in Ciad, problemi nel Gabon

Venti di guerra soffiano sul raid

Carovana sotto scorta, i motociclisti contestano

N'DJAMENA. raid Parigi-Città del Capo è piombato nel più completo. La corsa rischia persino di essere annullata situazione è pesante per molti motivi. Ieri gli organizzatori hanno dovuto cancellare la settima tappa, per evitare rischi ai concorrenti nell'attraversamento del territorio del Ciad in seguito a scontri in atto tra le forze del presidente Idriss Deby armate ostili penetrate nel Paese. E' lo stesso Deby a dare notizia delle ostilità nel messaggio di capodanno e Gilbert Sabino responsabile della gara ha deciso di invalidare la frazione. I concorrenti hanno effettuato il trasferimento incolonnati e sotto scorta, senza problemi perché sono stati fermati alla frontiera. Inoltre giungono notizie allarmati dal Gabon dove sarebbe in un altro grave tipo militare. Il raid dovrebbe arrivare nella capitale Franceville domenica prossima. Non è escluso che per evitare guai si cerchi in qualche maniera aggirare l'ostacolo, un cambiamento di percorso e magari con un trasbordo via mare, come del resto è già previsto fra Congo e Angola. Questi inconvenienti ordine politico non bastano tuttavia. Anche la frazione odierna fra N'Djamena e Sarh (696 km) potrebbe essere percorsa in gruppo senza validità di prova speciale. Ieri pomeriggio infatti, mentre fra l'altro infuriava anche una bufera di sabbia, i motociclisti si attardati e sono stati colti dal buio nel deserto. Secondo le prime notizie Orioli avrebbe convinto la maggioranza dei piloti a fermarsi in un bivacco, ragion per cui al traguardo mancava una buona parte dei renti.

Per quanto riguarda le classifiche, si deve registrare purtroppo il definitivo abbandono di Ciro De Petri. Lo stoico portacolori del team Yamaha-Chesterfield, dopo l'incidente di lunedì nel quale ha riportato frattura di clavicola, non partito. La tappa martedì, 601 km, era stata vinta Weber-Wieber Mitsubishi Pajero per le auto e dal francese Magnaldi su Yamaha nelle moto. In testa alla gara dopo la giornata ieri che non ha modificato ovviamente nulla si i francesi Auriol-Monnet Mitsubishi Pajero nelle quattro ruote (le vetture giapponesi stanno dominando, la prima Citroen, quella di Waldegaard, quinta con 1 ore e 47' di distacco), l'altro transalpino Stephan Peterhansel su Yamaha ha preso il comando nelle due ruote, davanti alle Cagiva di Laporte e Arcarons. Ottima sempre la prova di Mandelli con la Gilera iscritta nella categoria delle moto di serie (silhouettes), decimo assoluto primo degli italiani. [r. m.]

Il calabrese è 3° e Totò 4° nella di S. Silvestro vinta da Hanneck

Antibo: mi rivedrete sui 10 mila

E Panetta sogna l'azzurro per la maratona

Quasi 15 mila persone hanno assistito martedì alla 17ª Maratonina di San Silvestro, disputatasi centro storico di Bolzano e dominata, com'è ormai consuetudine, dagli atleti africani. La vittoria arrisa all'atleta dello Zimbabwe Phillimon Hanneck (già vincitore della di Santo Stefano a Bologna) che ha letteralmente polverizzato in 28'02"1 record 10 chilometri della manifestazione. Sul secondo gradino del podio il kenyota Jonas Koech, protagonista lo scorso anno della stagione dei cross, che ha preceduto di ventun secondi Francesco Panetta e di ventisei Salvatore Antibo, terzo e quarto.

I due azzurri hanno fornito comunque prova convincente in prospettiva futura.

Al termine Panetta era addirittura raggiante: «Sono decisamente soddisfatto dell'andamento di questa gara in generale delle mie condizioni di forma. Tutto sta procedendo secondo i piani prestabiliti e il risultato ottenuto Bolzano, in gara di altissimo livello, mi conforta».

«Il '91 non è stato un anno di soddisfazioni. si aspetta dalla prossima stagione?

«Probabilmente ho vissuto il peggiore anno della mia e intendo riscattarlo alle Olimpiadi. Secondo me sarà estremamente importante subire infortuni durante la preparazione».

Obiettivo Barcellona per concentrarsi su quale gara?

«Sinceramente non ho ancora deciso. La rimane mio sogno impossibile; farei falsa pur di essere nel terzetto che si presenterà al via a Barcellona».

Poco lontano Francesco Panetta, Salvatore Antibo, un'espressione serena sul volto. La sua soddisfazione è sembrata sincera. «Dopo la gara vinta a Priverno - ha detto -, non mi aspettavo di avere ancora così tante forze in corpo».

La delusione di Tokyo le pesa ancora?

«Tokyo ormai fa parte del passato, l'ho già dimenticata da pezzo. E poi il '91 era un anno dispari e a me gli anni dispari portano sempre sfortuna. Nel '92 apettatemi pure perché ritornerò quello di sempre».

Alle Olimpiadi tenterà l'accoppiata 5-10 mila metri?

«Per questa stagione ho deciso, insieme mio allenatore Polizzi, di puntare soltanto 10 mila che mi hanno sempre dato le maggiori soddisfazioni».

A rendere ancora più felice Totò Antibo ci ha pensato la sua fidanzata Rosanna Munerotto che ha ottenuto nella gara femminile un eccellente secondo posto dietro la tedesca Ulrich. [p. nic.]

A metà gennaio il lancio della berlina milanese: tra sportività e confort

Il nuovo anno porta l'Alfa 155

E intanto arriva la 164 a gasolio ecologica

Dopo la Fiat Cinquecento [illegible] per arrivare un'altra grande novità del made in Italy, l'Alfa [illegible] 155. La presentazione ufficiale si svolgerà in Spagna a metà gennaio e a fine mese i primi esemplari cominceranno a essere venduti in Italia.

Per l'Alfa Romeo un momento importante, per il Gruppo Fiat un altro passo sulla via di quel rinnovamento di gamma che in pochi anni porterà [illegible] un'ampia serie di novità in ogni settore di mercato. La 155 è una berlina a tre volumi che fa parte della fascia alta [illegible] modelli di classe media (il cosiddetto segmento D): una vettura con una fisionomia sportiva, com'è nelle tradizioni della marca milanese. Quindi, prestazioni brillanti, un elevato livello di sicurezza attiva e passiva, un comportamento stradale studiato per offrire la gioia di guidare. Il tutto con quei requisiti di confort, abitabilità e rispetto dell'ambiente da cui [illegible] non si può prescindere.

«Sarà l'auto dei quarantenni, di chi ha famiglia ma che vuole [illegible] divertirsi al volante» giurano in Alfa Romeo. «Esuberante nelle forme e nelle prestazioni - aggiungono -, raccoglierà il meglio delle nostre esperienze, soprattutto in campo motoristico».

E' noto che la gamma, almeno nel primo anno di vita, sarà composta di cinque versioni. Si parte con un 1800 per salire a un due litri (entrambi del tipo Twin Spark) e a un [illegible] cilindri 2400. Poi, un due litri turbo e con testa a 16 valvole per la 155 a trazione integrale permanente (in commercio dalla tarda primavera) e un turbodiesel ecologico di [illegible] cc per la berlina a gasolio. Potenze da 117 a 195 Cv, velocità da quasi [illegible] a 225 km/h. Sospensioni a ruote indipendenti, cambio a 5 rapporti, impianto Abs, gestione elettronica integrata dei propulsori.

Una vettura-immagine, quindi, [illegible] destinata a consistenti volumi. Si parla di 50-60 mila unità per l'Italia e di 40-50 mila [illegible] l'estero. In totale, 100-110 mila unità (ma, a regime, si potrebbe arrivare a quota 130 mila). Le prime anticipazioni hanno avuto esito positivo e, [illegible] settimane, i concessionari Alfa sono stati tempestati di richieste. «La [illegible] rete [illegible] sciuta e migliorata, la 155 sarà [illegible] banco di prova per tutti di[illegible]ono a Milano.

Intanto, in attesa che la nuova [illegible] irrompa sulla [illegible] l'Alfa Romeo ha introdotto nuove ver[illegible] ecologiche per la 164 turbodiesel e per la Sport Wagon 1.3 4x4 e ristrutturato la gamma della 75, che [illegible] andrà in pen[illegible] con l'arrivo della 155. Vediamo. La 164 TD è stata sostituita [illegible] «Europa», [illegible] vettura con una motorizzazione innovativa, che risponde [illegible] più severe [illegible] europ[illegible] in tema di inquinamento atmosferico. Il 4 cilindri sovralimentato [illegible] intercooler adotta una nuova configurazione della precamera per il massimo contenimento delle emissioni di particolato; una valvola di ricircolo dei gas di scarico Egr a pilotaggio elettropneumatico (antiossidi di azoto); una pompa d'iniezione a controllo elettronico per [illegible] gestione ottimale [illegible] (fumosità allo scarico).

«La nuova 164 TD Europa - precisano in Alfa - dispone degli stessi livelli di coppia e potenza della precedente versione, cioè 117 Cv a 4200 giri e 26,3 kgm a [illegible] e garantisce [illegible] prestazioni». Cioè 200 km/h, da zero a [illegible] l'ora in 10"8. Il prezzo, chiavi in mano, è di [illegible] milioni 622.250 lire.

La Sport Wagon 1.3 ie 4x4 Europa monta lo stesso boxer ecologico introdotto nelle berline 33 e nella Sport Wagon a trazione [illegible] 90 Cv, 11,8 kgm, 174 km/h. Costa [illegible] milioni 068.150 lire. Infine, la gamma 75, migliorata nelle dotazioni di serie, è articolata in tre versioni: 1.6 ie, 1.6 ie Europa, 2.0 TD Intercooler. Prezzi da 23 a 26 milioni.

L'Alfa Romeo si appresta a introdurre in [illegible] la nuova berlina 155 (a lato), con motori aspirati e turbo, a gasolio e benzina; sotto, la 164 TD in versione Europa

[illegible]

Si apre negli Usa la stagione dei saloni

Los Angeles e Detroit danno il via al 1992

E la General Motors si interroga sul futuro della Saturn anti-Tokyo

[illegible] la Saturn della General Motors nell'elegante versione coupé

Gli Usa aprono la stagione dei saloni con le rassegne di Los Angeles (da oggi al 12 gennaio) e di Detroit (11-19 gennaio) dove si annunciano varie novità, da quelle [illegible] e giapponesi alla Ferrari 512 TR, al coupé Mercedes 500/600 SEC [illegible] ulteriore sviluppo - l'E2 - del prototipo presentato dalla Bmw a Francoforte. Parte così il '92 dell'auto e gli Usa si interrogano anche sul futuro e sulla crisi dei tre grandi, minacciati dalla recessione e dall'attacco di Tokyo.

Gli interrogativi [illegible] tanti e uno tra questi si chiama Saturn, il prog[illegible] varato nell'ottobre '90 dalla General Motors. Nell'ottobre '91 i [illegible] della Saturn in America (circa 140) hanno singolarmente consegnato più auto di quelli Honda. E' [illegible]to un bel modo di festeggiare il primo anniversario della marca, [illegible] le previsioni di vendita non sono [illegible] interamente rispettate perché inferiori all'obiettivo che ci si [illegible] proposto.

Fondata nel [illegible] dalla [illegible] come sesta Divisione del gruppo dopo Cadillac, Chevrolet, Buick, Oldsmobile e Pontiac, la Saturn ha ottenuto un certo successo nei confronti delle auto giapponesi. Come la General Motors sperava. Nei primi 11 mesi [illegible] ne [illegible] state vendute 66.650, un risultato non esaltante sul piano commerciale ma valido su quello dell'immagine. E' infatti importante che un buon numero di acquirenti della nuova vettura (il 43%) fossero in precedenza utenti di vetture giapponesi.

Si è pertanto registrata un'in[illegible] [illegible] di tenden[illegible]. Ed è significativo che il [illegible] degli acquirenti Saturn, nel primo anno della [illegible] esistenza, avrebbero orientato la loro scelta su [illegible] giapponese se la nuova marca non fosse esistita.

In ogni caso le stime della Saturn nel futuro immediato sono piuttosto [illegible]. Quest'anno (gli impianti saranno in grado di raggiungere il livello produttivo massimo) ci si propone di [illegible]struire [illegible] mila unità, [illegible] mila in meno sui piani iniziali, [illegible] 15 mila riguarderanno la versione coupé (46 mila in tutto) e 5 mila la berlina (138 mila). Si procederà in sostanza al ritmo di [illegible] l'ora su due turni di dieci ore ciascuno, quattro giorni la settimana, [illegible] le 45 vetture l'ora sin qui prodotte. In partenza si voleva toccare quota 240 mila, corrispondenti a 1250 al giorno, cioè 62,5 l'ora.

Più che sulle vendite, asseri[illegible] però la GM, l'obiettivo principale della Saturn è di puntare sulla qualità. Costruita a Spring [illegible] nel Tennessee, in una zona eminentemente agricola fino al [illegible] passato, la Saturn ha impegnato Detroit in un costosissimo sforzo volto a riguadagnare la fiducia del pubblico e a colmare il gap tecnologico che divide i costruttori americani dai giapponesi.

La Saturn, [illegible] [illegible] anteriore e motore trasversale, corrisponde a una vettura media euro-asiatica. E' lunga metri 4,47, larga 1,71, alta 1,33. Il 4 cilindri di cui è dotata ha [illegible] cilindrata di 1900 cc e una potenza di 85 Cv a 5000 giri (123 Cv a 6000 giri nella berlina sport e nel coupé). Il cambio è a 5 rapporti se manuale e a 4 [illegible] automatico. [illegible] 1049 kg (1077 nel coupé).

La velocità massima sfiora i [illegible] km/h [illegible] ufficialmente [illegible] viene indicata perché interessa solo marginalmente l'utente americano. Gli automobilisti so[illegible] costretti a osservare rigidissimi limiti che nella maggior parte degli [illegible] pongono la barriera degli 85 km/h.

Ma il requisito veramente seducente della Saturn è il prezzo. Nella versione più economica, viene venduta a [illegible] [illegible] (meno di 10 milioni di lire). La Saturn sport coupé [illegible] 11.775 dollari (13 milioni 550.000).

La modicità del prezzo - ottenuta grazie alla modernità degli impianti ampiamente automatizzati e a una politica sociale tra le più innovative - era il solo [illegible] per offrire [illegible] prodotto concorrenziale con quello proposto dalle Case giapponesi. I modelli di Tokyo in media - a parità di caratteristiche - costano più della Saturn, anche [illegible] costruiti nei «transplants» realizzati in America.

E' chiaro che il successo della Saturn, qualora si realizzasse nella misura auspicata, avrebbe anche [illegible] risvolto materiale importante per la General Motors perché le consentirebbe di [illegible] [illegible] del 2 per [illegible] la sua presenza sul mercato.

Piero Casucci

Analizziamo i materiali utilizzati nella costruzione: dalle scelte degli Anni 80 alle tendenze del futuro

Il cocktail auto

L'acciaio continua a essere in primo piano
Plastica in stallo, più alluminio e leghe leggere

[illegible] MATERIALI SU VETTURA

[illegible] ANNI '80: 60% · 10,5% · 6% · 4,9% · 4,1% · 2,5% · 3,2%

MEDIA ANNI '90: 56,7% · 10,4% · 11% · 6% · 5,8% · 4,5% · 2,8% · 3,4%

MEDIA ANNI 2000-2010: 55,8% · 1% · 11% · 10% · 6% · 5,6% · 4,8% · 1,9% · 4%

Legenda: PLASTICI · ELASTOMERI · VERNICI PROTETTIVI · VETRI · PB-CU-ZN · LEGHE LEGGERE · GHISE · ACCIAI · MG

Nel disegno la distribuzione [illegible] materiali impiegati nell'automobile negli Anni 80, 90 e nel futuro: si nota l'aumento di vetri e leghe leggere

Tutto cambia nel modo di fare le automobili: chi cerca [illegible] [illegible] vede soprattutto forme e colori e viene informato dalle caratteristiche tecniche, ma «sotto al vestito» c'è molto, moltissimo. L'evoluzione è continua allo scopo di contenere i prezzi, migliorando l'affidabilità e, naturalmente, [illegible] un occhio ai [illegible] e al riciclaggio.

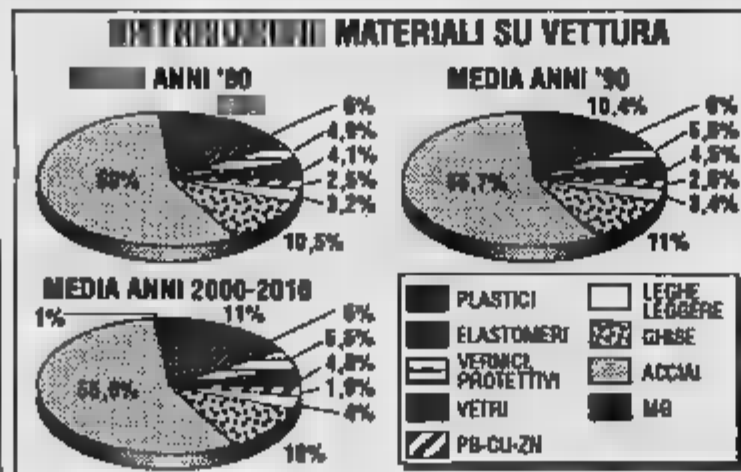
Prendiamo la parte principale di una vettura, ossia la scocca portante. Tutti sanno che è di acciaio e che è composta da tanti pezzi di lamiera saldati tra loro fino a formare un blocco unico che viene trattato in vari modi per proteggerlo dall'azione corrosiva della ruggine (zincatura, verniciature per immersione e così via).

Negli Anni Ottanta venne studiata la possibilità di realiz[illegible] le carrozzerie in pannelli di plastica fissati [illegible] [illegible] strut[illegible] resistente in acciaio. La Fiat, ad esempio, presentò il prototipo «VSS». [illegible] sola vettura fu costruita in serie con questo sistema: la Pontiac Fie[illegible] della General Motors.

Ora si prevede che l'impiego della plastica continuerà limitatamente agli interni e quel[illegible] elemento di pannelleria esterno (portelloni e simili). Il motivo del cambio di indirizzo va [illegible] nei problemi connessi al riciclaggio dei materiali, che risulta di più facile soluzione per i metalli.

La grande sfida oggi è la riduzione dell'inquinamento e dunque [illegible] consumi. Una tra le molte strade seguite è quella [illegible] contenimento dei pesi: [illegible] [illegible] l'interesse per i metalli leggeri [illegible] l'alluminio e, addirittura, il magnesio.

Questi metalli, però, [illegible] possano servire per l'esterno delle carrozzerie. Sono troppo «teneri» rispetto al tradizionale [illegible]ciaio: creerebbero dei problemi già durante la lavorazione, per non dire della facilità con cui possono essere ammaccati.

L'industria guarda all'alluminio per elementi strutturali e per la [illegible] dei pezzi meccanici tradizionali come le teste cilindri e le scatole del cambio e ponte. Se si esaminano le distribuzioni percentuali in peso dei vari materiali che compongono l'automobile «media» e le variazioni nei tre decenni dell'80, del '90 e del 2000 si possono trarre conclusioni interessanti.

Vediamo i tre diagrammi. L'acciaio è in diminuzione ma è sempre in primo piano, essendo passato dal 60% al 56,7% con una previsione del 55,8% dopo il Duemila.

La plastica (ma sotto questo nome sono compresi centinaia di materiali diversi) aveva avuto in passato una forte spinta, [illegible] partita praticamente da zero negli Anni Sessanta. Ora rallenta il [illegible]o aumento, passando dall'8,8% al 10,4% per attestarsi sull'11% nel Duemila e passa.

Gli elastomeri - che sono fondamentalmente i pneumatici - restano fermi sul 6%. Idem le [illegible]ici e i protettivi, che ormai hanno raggiunto la massima efficienza. Aumentano invece le superfici vetrate per motivi pratici (visibilità) e stilistici. In [illegible] anche le leghe leggere, pur restando in limiti ristretti: dal 3,2 si arriverà al 4%. Costante o in leggero decremento la ghisa, impiegata per monoblocchi e gli alberi motori; le variazioni sono dovute più a miglioramenti di progetto che a cambio di utilizzo.

Il magnesio, che compare con [illegible] 1% nel diagramma relativo al Duemila, è importante perché è reso appetibile dal suo bassissimo peso specifico in [illegible] ampio numero di applicazioni. L'un per [illegible] di magnesio in una vettura di mille chili (il che vuol dire 10 kg) equivale in volume a 15 kg di alluminio e 45 di materiali ferrosi. Non sarà questa la riduzione di peso ottenibile ma il vantaggio è evidente, anche tenendo presente il maggior costo del magnesio rispetto agli altri metalli.

Da notare, infine, la presenza di metalli particolari indicati dai loro simboli, Pb (piombo), Cu (rame) e Zn (zinco): sono in calo a causa [illegible] miglioramenti tecnologici che ne riducono la quantità necessaria (meno rame nei cablaggi e meno piombo nelle batterie). E' diminuito anche lo zinco, inteso come materiale di fregi, [illegible] quello per il trattamento anticorrosivo è incluso nei protettivi.

Gianni Rogliatti

Pareri dei mass media

La Cinquecento è piaciuta [illegible] all'estero

La Cinquecento è piaciuta anche ai mass media stranieri, che hanno dedicato ampio spazio alla presentazione o ai test della [illegible] [illegible]. Tanti [illegible] e [illegible] simpatia, ricordando l'esperienza della Casa torinese nel campo delle piccole vetture e il contributo che la Cinquecento potrà dare allo [illegible]llimento del traffico urbano.

In Inghilterra, ad esempio, il *Sunday Telegraph* titola il suo servizio con [illegible] piccola Topoli[illegible] Fiat [illegible] e l'*Evening Press* la definisce «la migliore Fiat per il futuro». In Francia, per l'*Auto Journal*, «Fiat [illegible] reinventato la piccola vettura» e, in Germania, *Auto Moto und Sport* sostiene che la Cinquecento «ha brio in scala ridotta» e *Bild* parla di «borsone della spesa».

L'americano *Wall Street Journal* sottolinea come la Fiat lanci «una piccola auto per le affollate strade cittadine».

Dalle moto all'auto

[illegible] sorpresa la Yamaha [illegible] [illegible] supercar

La Yamaha ha deciso di produrre [illegible] supercar. La [illegible] giapponese, che finora ha costruito soltanto motociclette, ne ha dato notizia [illegible] giorni scorsi a Londra. La vettura, che per ora è indicata con la sigla OX99-11, verrà fabbricata in 50 esemplari all'anno negli stabilimenti di Milton Keynes, in Inghilterra, dalla Ypsilon Technology, una consociata della Yamaha.

Le caratteristiche [illegible] supercar sono ancora top secret, ma dovrebbe trattarsi di [illegible] berlinetta sportiva con motore di tre litri e mezzo, cambio a 6 rapporti. La carrozzeria è in pannelli di alluminio e le [illegible] in vetroresina.

La OX99-11 sarà biposto, [illegible] il sedile del pilota e quello del passeggero [illegible] l'uno dietro l'altro, come del resto si è già visto al [illegible] Show di Tokyo su alcune concept-cars nipponiche. Una configurazione da piccolo aereo o, appunto, da moto.

IL CASO

La Rolls-Royce, fondata nel 1904 da un gentleman e da un autodidatta, è [illegible] per anni la marca preferita dai vip

Una leggenda in crisi

La crisi dell'industria automobilistica ha raggiunto anche la mitica Rolls-Royce. Se ne è parlato nei giorni scorsi: le vendite sono crollate, specie negli Stati Uniti, e si è ventilata la possibilità di un [illegible]quisto da parte della Bmw.

Non è la prima volta che la R-R è in crisi: l'ultima capitò nel 1982, la più grave risale ai primi Anni Settanta, quando la sezione motori d'aviazione, a [illegible]guito di una [illegible] di errori di gestione, arrivò ai limiti del fallimento, evitato dalla nazionalizzazione pro[illegible]a del primo ministro Edward Heath.

Ma la Rolls-Royce Aero Engi[illegible] è una società diversa dalla Rolls-Royce [illegible] (che fa capo al Gruppo Vickers), costruttrice delle famose auto [illegible] [illegible] stano centinaia di milioni, nonché delle Bentley, del tutto identiche salvo nella maschera anteriore (la Bentley era stata assorbita dalla R-R nel 1931).

La Rolls-Royce era stata fondata il 1° aprile 1904 da Charles Stewart Rolls e da Frederick Henry Royce, facoltoso gentlemen terzo figlio del barone Langttock. Di estrazione sociale completamente diversa - Royce aveva alle spalle studi e esprienze nel campo della meccanica, Rolls [illegible] un tipico [illegible]didatta, con alle spalle un giovinezza difficile - li aveva fatti incontrare uno di quei contorti giochi del destino che talvolta [illegible] all'origine di grandi cose. I due erano comunque uniti dalla [illegible] passione per l'ancora giovanissimo veicolo a [illegible]re, agli inizi del secolo appena uscito dalla crisalide.

Dal sodalizio fra i due, che [illegible] voluto creare [illegible]bili diverse da tutte le altre per perfezione costruttiva, trae origine quella sigla R-R (origina[illegible] [illegible] entrambe le lettere rosse, poi, dopo la morte dei fondatori, nere), che sovrasta la maschera del radiatore verticale, sostanzialmente immutata nel tempo. Una maschera dal disegno spigoloso, che per purezza di stile è stato paragonato addirittura alla facciata del Partenone, e [illegible] è da sempre un simbolo orgoglioso di superiorità.

Classiche e con rare concessioni all'evoluzione estetica, le Rolls-Royce devono però la loro fama all'eccellenza della meccanica, all'accuratezza della costruzione - tuttora realizzata in modi pressoché artigianali - e alle sopraffine rifiniture. Il lo[illegible] prezzo senza confronti è [illegible] fondo sempre [illegible] un motivo di prestigio, un prestigio che ha puntualmente alimentato una quantità di aneddoti.

Come quello secondo il quale «se hai bisogno di saper quanto costa [illegible] Rolls, significa che non puoi permettertela». Oppure quell'altro, messo in giro già nei primi anni di vita della Ca[illegible] «Provate a mettere di taglio [illegible] [illegible] da un penny sulla sommità del radiatore quando il [illegible] è al minimo: resterà dov'è».

Oppure: «Il proprietario di una Rolls-Royce, in viaggio sul continente, lamenta un'avaria ai freni. Telefona alla fabbrica che manda subito in aereo un paio di tecnici. Dopo qualche tempo, il gentlemen sollecita la fabbrica a fargli avere la fattura della riparazione. Risposta: ci deve [illegible] un equivoco, i freni delle Rolls non si guastano mai».

La capostipite della schiatta famosa vide la luce nel 1904 a Manchester: il modello 10 Hp con motore a due cilindri. Costava 395 sterline, una fortuna per i tempi. Seguirono la 15 Hp a 3 cilindri e la 20 Hp a 4 cilindri. Macchine, raccontano le cronache di allora, assolutamente straordinarie.

E pian piano la fama delle Rolls-Royce si estese in tutto il mondo, consolidandosi [illegible] le prime 6 cilindri, quella «Silver Ghost» (Fantasma d'argento) che venne costruita ininterrottamente dal 1907 al 1925. Il Fantasma divenne l'automobile preferita dei grandi di tutto il mondo.

Charles S. Rolls morì nel 1910, a 33 anni, in un incidente aereo; Royce continuò da solo, e all'inizio della Grande Guerra si dedicò anche alla costruzione di motori per velivoli: nacque il 12 cilindri «Eagle», illustre progenitore dei motori degli Hurri[illegible] e degli Spitfire, cioè dei caccia che divennero protagonisti nel 1940 della vittoriosa «Battaglia d'Inghilterra» contro la Germania di Hitler.

Poi un'altra [illegible] di modelli famosi, «Phantom», «Silver Wraith», «Silver Cloud», «Corniche», «Camargue» [illegible] disegno Pininfarina (unico esempio di collaborazione con [illegible] nome non inglese). Attualmente, i modelli Rolls-Royce in produzione con il marchio Rolls [illegible] il «Silver Spirit II», il «Silver Spur II» e il «Corniche III»: e [illegible] il marchio Bentley, il «Mul[illegible] l'«Eight», il «Turbo R», il «Continental».

I prezzi vanno da un minimo di 213 milioni di lire al massimo di 417 milioni per la «Corniche». [illegible] [illegible] hai bisogno di saperlo significa che non te la puoi permettere».

Ferruccio [illegible]

Barbella Gagliardi Saffirio

COMINCIAMO INSIEME UNA GRANDE OPERA.

"Storia illustrata di Torino"

A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

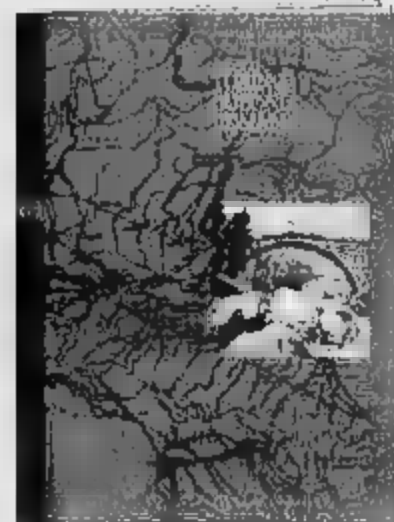
Per i lettori de "La Stampa" sta per iniziare un anno storico.

A partire dal 14 gennaio, infatti, "La Stampa" regalerà alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa", ogni martedì, mercoledì e giovedì, per 8 settimane, in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

CESARE AUGUSTO
Porta Palatina

È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di: Enel, Gruppo Fiat, Martini & Rossi, Seat Divisione Stet, Toro Assicurazioni.

IL 1° NUMERO MARTEDI' 14 GENNAIO IN REGALO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati riceveranno i primi due fascicoli direttamente a casa entro il 10 gennaio 1992. I rimanenti 22 in 2 spedizioni: entro il 10 febbraio ed entro il 10 marzo 1992.

camurati
il profumiere
«La scelta in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible]

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
Tel. [illegible] - 544.393

Giovedì 2 Gennaio [illegible] 31
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Prima miccette e fischioni, poi un crescendo di razzi, tric-trac e bengala

San Silvestro, coprifuoco dalle 20

Tunisino perde una mano, anziana intossicata per [illegible] petardo
Nella notte della festa anche la marcia Sermig della solidarietà

La «guerra» di Capodanno si [illegible] iniziata alle [illegible] sera: petardi, miccette e fischioni. Poi un crescendo [illegible] razzi, tric-trac, bengala [illegible] altri ritrovati dell'arte pirotecnica, fino allo scoccare della mezzanotte: [illegible] tripudio [illegible] esplosioni, e il centralino dei vigili del fuoco [illegible] andato in tilt per [illegible] troppe chiamate. La città ha salutato l'anno nuovo dando fuoco alle micce, secondo tradizione. Ma i festeggiamenti si sono lasciati [illegible] spalle qualche ferito e le proteste di chi i botti non li sopporta.

A fare le spese della smania per i botti sono stati un'anziana donna intossicata dal fumo di un incendio provocato [illegible] petardo, e [illegible] giovane tunisino che ha avuto una mano spappolata dai mortaretti: [illegible]ed Ayan è stato raccolto dall'ambulanza [illegible] via Buniva, poi ricoverato alle Molinette con 30 giorni di prognosi. Meno gravi le condizioni di Marianna Agostino, 82 anni: un petardo ha incendiato una tettoia di plastica, nel cortile della casa di via Bidone [illegible] in cui abita. Il fuoco si è propagato alle masserizie accatastate sui balconi, e [illegible] fumo ha invaso gli alloggi. La signora Agostino e i suoi pa[illegible] hanno iniziato il [illegible] pronto so[illegible] del Mauriziano.

La notte di Capodanno è andata avanti al [illegible] dei fuochi d'artificio sparati [illegible] balconi, e dei rumorosissimi «thailandesi», i nuovi petardi che i torinesi hanno acquistato senza badare a spese. Qualcuno [illegible] fatto in[illegible] di fuochi artificiali proibiti: co[illegible] Vittorio Rio, [illegible] anni, residente a Ciriè in [illegible] Gazzera 61. Carabinieri e vigili gliene hanno trovato in [illegible] una cassa, l'uo[illegible] è stato [illegible]o, la moglie e la cognata denunciate.

Coprifuoco [illegible] molte strade: attorno alla mezzanotte era impossibile passare [illegible] via Milano, dove da alcuni balconi si «sparava» senza tregua. Fuoco a volontà anche in zona [illegible] Salvario, ma anche in molte strade della collina. Numerose feste casalinghe si sono concluse di colpo, con tende e tappeti incendiati, e tutti i presenti mobilitati a spegnere il fuoco. Accantonati cotillons e spumanti, [illegible] d'incanto i fumi dell'alcol, molti torinesi che stavano giocando con i petardi si sono improvvisati pompieri.

I veri vigili [illegible] fuoco invece hanno fatto mattina ponendo rimedio ai casi più gravi: i petardi hanno provocato incendi ovunque, le 6 squadre di turno hanno lavorato ininterrottamente. Dalle 20 alle 2 del [illegible] sono stati 106 interventi: incendi alla cartiera di via Crea a Grugliasco, [illegible] supermercato di bricolage Gardino, [illegible] corso Trapani, all'edicola di corso Regina 132, alle baracche abusive negli [illegible] di [illegible] Tazzoli. Senza contare i cassonetti per l'immondizia, le siepi e le sterpaglie che hanno preso fuoco grazie a un petardo.

[illegible]ti e scoppi (nonostante i divieti) anche all'interno di Torino Esposizioni, durante il tradizionale veglione. Movimentata [illegible] innocue polke e valzer la festa riservata agli anziani al Palazzo a Vela: tutti i presenti [illegible] sono scatenati sulla pista da ballo, con grandi [illegible] di papill[illegible] e abiti di lamé.

All'insegna della solidarietà, il Capodanno del Sermig che si [illegible] svolto all'Arsenale della Pace: una veglia [illegible] riflessione e p[illegible]ghiera, poi una marcia alla l[illegible] delle fiaccole, fino al santuario della Consolata, dove l'arcivescovo Saldarini ha celebrato la messa di mezzanotte.

L'incendio della tettoia nel cortile [illegible] via [illegible] 26: il fumo [illegible] Marianna Agostino, 82 anni; sopra, il tradizionale veglione a Torino Esposizioni

Un arresto: aveva materiale pirotecnico proibito
Molti danni: 106 interventi dei vigili del fuoco

Sei minuti dopo le 24 è venuto alla luce Nadir, [illegible] distanza di 90 secondi Nadia

Due gemelli i primi nati [illegible] '92

I genitori [illegible] siciliana [illegible] un egiziano
Il parto-bis al Mauriziano, stanno tutti bene

Demograficamente [illegible] s'è iniziato all'insegna [illegible] società multirazziale: il primo [illegible] dell'anno [illegible]vo si chiama Nadir Ramdam, è figlio di un egiziano e un'italiana. [illegible] volta, però, parlando di «primo nato», occorre usare il plurale: perché [illegible] bimbo, venuto al mondo quando [illegible] passati [illegible] minuti dalla [illegible]otte, [illegible] preced[illegible] di [illegible] secondi la sorellina, Nadia.

I due gemelli hanno visto la luce al Mauriziano, nella divisione ginecologica del professor Massobrio. [illegible] papà, Ibrahim, ha [illegible], abita in via Don Bosco [illegible] Originario del Cairo emigrò in Italia in cerca [illegible] fortuna alla fine degli Anni Settanta: si sistemò quasi subito a Torino, è riuscito a diventare artigiano, è titolare di una piccola ditta di ponteggi. E' sposato con Concetta Rizzo, 29 anni, figlia di siciliani. La [illegible] ha già [illegible] bambina di 3 anni e mezzo.

«L'abbiamo chiamata Engi - dice la madre -. No, non è un nome inglese, si [illegible] come si pronuncia e in arabo significa Angela. Che fatica abbiamo fatto, Ibrahim ed io, per registrare quel nome».

Stremata dal parto, conclusosi con [illegible] taglio cesareo dopo [illegible] di travaglio, Concetta Ram[illegible] v[illegible] i gemelli per la prima volta alle 10 quando la [illegible] che divide con altre due neomamme è invasa da giornalisti e fotografi. «Mio marito voleva dare un nome arabo anche al [illegible] bimbo: quando abbi[illegible] saputo che sarebbero [illegible] due abbiamo raggiunto un compromesso, almeno la femmina avrebbe avuto [illegible] nome italiano. Dopo lunga ricerca [illegible] scelta è caduta [illegible] Nadia». Scelta ben meditata: Nadia ha un significato pure nella lingua [illegible] Maometto, vuol dire «dolce brezza».

E, Nadir, che cosa significa? La madre scuote la testa, sospira: «L'emozione e la felicità [illegible] facendo un bello scherzo, in questo momento proprio non mi viene in mente. E pensare che l'ho sempre saputo».

Negli annali non risulta, almeno nell'ultimo secolo, che il primo nato siano due gemelli. E, in questa [illegible] non [illegible]derà, [illegible] accaduto in più di [illegible] Capodanno, [illegible] il primato di primo nato dell'anno sia conteso da altre donne diventate [illegible] quasi nello stesso mo[illegible]. Stavolta, [illegible] ci sono state «nascite più o meno simultanee». Dopo Nadir e Nadia Torino ha dovuto attendere oltre un'ora perché la sua popolazione aumentasse di un'unità: all'una e 20, al S. Anna, [illegible] signora Gabriella Luppichini metteva al mondo una bambina.

La nascita di [illegible] e Nadia (stanno bene, [illegible] maschio pesa 2 chili e [illegible] grammi, la femmina due chili) è stata laboriosa. «La signora Ramdam - spiega l'ostetrico Guglielmo Bracco che l'ha operata - era [illegible] paziente a rischio, più d'una volta [illegible] già dovuto ricoverarla».

Altri figli in programma? Con[illegible] Ramdam sorride ai [illegible] che le infermiere le sistemano in braccio: «Basta, questi due mi hanno fatto soffrire troppo».

Concetta [illegible], 29 anni, con Nadir e Nadia. Il papà è Ibrahim Ramdam

Vigili urbani, Panzica [illegible] ne va oggi

Il «picconatore» lascia il comando

Diventa capo-gabinetto del sindaco
«Volevo riportare i civich per le vie»

Francesco Panzica, 48 anni: «Se le condizioni del traffico non sono buone, la gente scarica la propria irritazione su chi è a portata di mano. Il vigile, appunto. Certo, le colpe non sono mai da una parte sola. La vocazione del vigile è in calo»

Piccolo terremoto ai vertici [illegible] Palazzo Civico. Da oggi il nuovo comandante dei vigili [illegible] Vincenzo Manna, [illegible] anni, uno dei più noti esperti italiani di polizia ur[illegible]a. Proviene dal corpo [illegible] La Spezia. L'attuale responsabile ad interim, [illegible] Panzica, 48 anni, assumerà dal 7 gennaio l'incarico [illegible] capo gabinetto del sindaco, un ruolo centrale nella struttura organizzativa [illegible] Comune. Succederà a Roberto [illegible], che nei mesi scorsi ha vinto il concorso interno per [illegible] posto [illegible] vicesegretario e rivestirà pienamente quella funzione a fianco di Aldo Narducci.

Panzica doveva essere [illegible] comandante «di transizione». In realtà, ha accresciuto organici e competenze delle dieci sezioni periferiche, riducendo [illegible] personale della sede centrale di corso XI Febbraio, a partire dal repar[illegible] di Viabilità. Operazione difficile, che ha alimentato malumori e polemiche. In un paio di occasioni, i sindacati [illegible] arrivati alle soglie dello sciopero.

Non ci [illegible] stati soltanto problemi interni. Il rapporto [illegible] città e vigili [illegible] accenna a migliorare ed il comandante è per definizione [illegible] parafulmine [illegible] protesta. Mesi intensi, dunque. Panzica ce [illegible] parla in questa intervista.

Comandante, quale corpo lascia [illegible] suo successore?

Direi convalescente. Ho cercato di razionalizzare il servizio, ma ho avuto poco tempo. C'è ancora molto da fare.

Come spiega [illegible] appunti che i cittadini rivolgono ai vigili?

Parto da un dato oggettivo: [illegible] condizioni del traffico non sono buone, la gente scarica la propria irritazione su [illegible] a portata [illegible] mano. Il vigile, appunto.

Non le [illegible] spiegazione riduttiva?

Certo, [illegible] colpe non [illegible] mai [illegible] una parte sola. Non c'è dubbio che la vocazione del vigile è in calo. Un tempo vestire la divisa [illegible] una scelta, [illegible] è il frutto del primo concorso vinto. Non per tutti, naturalmente. Ma la tendenza [illegible] questa.

Anche perché lo stipendio non è entusiasmante: si comincia [illegible] meno [illegible] milione e mezzo il mese...

Sono pagati male perché non si richiede una notevole professionalità. Ma [illegible] anche vero che se la professionalità non [illegible] entusia[illegible] allora diventa arduo chiedere [illegible] più. Insomma, è il solito gatto che si morde la coda.

Vuol [illegible] che la preparazione è scarsa?

No. Però si può fare di più e meglio. In questi mesi abbiamo anche [illegible] la scuola regionale [illegible] formazione. [illegible] molto utile.

Lei teorizza il lavoro orga[illegible] Ma il suo era ed [illegible] un esercito con molti [illegible] e poca truppa. Perché?

Perché il vigile diplomato entra [illegible] quinto livello, [illegible] a parità di studi gli altri impiegati comunali partono dal sesto. La diffe[illegible] si compensa con i gradi. Certo, tra ufficiali e alti dirigenti [illegible] 300 persone, mentre i [illegible] graduati [illegible] 1300. Una proporzione assurda.

Si dice anche che molti tra i posti di comando siano frutto di patti politici.

La lottizzazione non stupirebbe più nessuno. Queste voci [illegible] ho sentite anch'io. Posso soltanto risponderle che in sette mesi non ho [illegible] ricevuto pressioni.

Un augurio da cittadino

Vorrei [illegible] più vigili agli incroci e lungo le strade. Ho cercato di raggiungere questo obbiettivo, e mi hanno definito un «picconatore». D'accordo, ero un responsabile ad interim: ma continuo a pensare che se [illegible] assume un comando, deve esercitarlo. Costi quel che costi.

Giampiero Paviolo

Nuova Fiesta 1.3
60 CV
FIESTA
Vieni a provarla presso:
Euromotor
C. GROSSETO 315
Ford Torino
Autostadio
C. AGNELLI 22 - VIA NIZZA 68
Co-Auto
C. FRANCIA 84 COLLEGNO
C. FRANCIA 117 C. VICA RIVOLI
Siac
STR. PADANA INF.
CHIERI
ifas

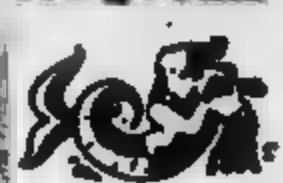
Come si presenta il 1992 per la città? Secondo l'astrologa sarà un anno complesso, migliore la seconda parte

Le stelle: una primavera [illegible] per Torino

L'Acquario suggerisce [illegible] fase di severità e riflessione, meno consumi superflui

Un oroscopo per le città? Può apparire una [illegible] bizzarria. [illegible] la tradizione astrologica attribuisce Parigi alla Vergine, Londra ai Gemelli, [illegible] al Leone, Marra[illegible] allo Scorpione, e così via. Torino è ritenuta Acquario Ascendente Toro: il segno della tecnologia, della creatività, del motore, dell'auto, della musica classica e moderna. Urano indica la scintilla inventiva che sempre ha accompagnato Torino.

Il 1992 si presenta complesso per la [illegible] città. Saturno-Kro[illegible] si trova in Acquario dal 12 febbraio [illegible] e vi resterà fino al 1993 inoltrato. Suggerisce [illegible] fase di severità, riflessione, meditazione, e [illegible] probabile ridimensionamento dei [illegible] superflui. Giove [illegible] dal settembre scorso nel [illegible] della Vergine, in aspetto equilibrato ma non euforico nei confronti dell'Acquario. Il periodo più significativo per i nuovi indirizzi da prendere è compreso [illegible] fine febbraio e maggio e coincide con il transito di Marte tra i segni dell'Acquario e dei Pesci. Vale la pena ricordare che la massima industria automobilistica della città e in Italia appartiene al [illegible]condo segno. [illegible] preannunciano quindi eventi [illegible] iniziative significativi per [illegible] primavera 1992. Da non sottovalutare il passaggio in Acquario di Lilith, la subdola Luna nera, che potrebbe attirare l'attenzione sulla nostra città per eventi [illegible] graditi nei primi mesi dell'anno.

Decisamente migliore il perio[illegible]do successivo; l'estate appare vivace e promettente. I rimedi, anche amari, daranno i loro frutti. L'originale inventiva piemontese saprà avere la meglio nei confronti degli inevitabili bilanci che Saturno richiede quando transita in [illegible] segno dello Zodiaco. La situazione finanziaria indica i suoi minimi annuali in febbraio e in autunno inoltrato. [illegible] a quel momento Giove [illegible] spostato dal segno della Vergine a quello [illegible] Bilancia, in ottimo aspetto nei confronti dell'Acquario [illegible] segno-simbolo della città. Singoli settori economici: soddisfazione delle agenzie di viaggio all'inizio d'anno e [illegible] estate; alla [illegible] l'editoria in fine gennaio e febbraio; il com[illegible] appare positivo in primavera, l'[illegible] promette alcuni recuperi; nuovi impulsi per industria ed elettronica ed elet[illegible] di precisione. Il sindaco che ha testè lasciato la guida della città (Acquario) risente della crisi del segno. Dopo Novelli (Gemelli), Cardetti (Cancro) e Magnani Noya (Scorpione), il [illegible] primo cittadino sarà difficile da conquistare ma [illegible] durevole.

ACQUARIO
al 21-1 al 19

Torino è ritenuta Acquario ascendente Toro: il segno della tecnologia

Grazia Mirti

Le cose da fare: scrive Bonsignore

Leggi [illegible] soldi ci [illegible] ma non sappiamo cogliere le occasioni

Il 1992 è un anno decisivo per Torino. Sono in cantiere opere di respiro europeo, l'avvio del piano regolatore apre la porta al ridisegno della città. Re[illegible] il problema delle risorse, dei mezzi necessari a trasformare i progetti in realizzazioni. Su questo tema si stanno misurando le forze politiche, [illegible] già polemica tra chi sollecita una forte azione del governo centrale e quanti sostengono che Torino e il Piemonte non hanno bisogno di assistenze speciali. La Stampa ospita da oggi una serie di interventi: il parlamentare dc Vito Bonsignore, che aveva avanzato una proposta per Torino subito contestata dal ministro Bodrato, riprende e illustra la sua posizione.

QUAL è l'orgoglio che ser[illegible] a Torino? Cogliendo lo spunto da una delle ultime note del «Conte Verde» considero molto proficuo che intorno al «caso Torino» si sviluppi [illegible] dibattito il più ampio possibile per cercare i modi di uscire dalle secche della crisi. [illegible] sembra tuttavia pretestuosa la contrapposizione tra il ministro Bodrato e me a proposito di come affrontare il problema. E non è neppure accettabile, [illegible] un organo di stampa vuole [illegible] il più credibile possibile, la piccola «cattiveria» di vago sapore leghista che presenta me come democristiano immigrato a Torino e Bodrato democristiano di To[illegible]. I valori, così come le scelte di «servizio», non possono essere catalogati secondo frusti stereotipi che fanno riferimento alla latitudine del paese in cui uno nasce.

[illegible] torniamo a ragionare un attimo sulla mia proposta. In primo luogo non mi sono [illegible] sognato di invocare, per far fronte ai nostri malanni, il varo di una legge straordinaria che chieda aiuti al governo. Le leggi [illegible], dobbiamo soltanto utilizzarle. Se Torino vuole competere con le aree forti d'Europa ha bisogno di nuovi strumenti: li offrono gli articoli 14 e 15 della Legge 241 varata nel '90, che prevedono, appunto, la possibilità di creare «intese di programma» per singole città e regioni. Non è esatto dire che nella nuova Finanziaria non ci sono soldi. Il discorso è diverso: i fondi ci sono, a disposizione dei vari ministeri, per averli basta arrivare in tempo, presentando progetti organici e finalizzati.

E' proprio questo il male di cui noi soffriamo: non saper utilizzare le risorse che vengono messe a disposizione. E allora perdiamo i finanziamenti per le linee metropolitane perché non c'è accordo fra le parti; [illegible] riusciamo a sostituire [illegible] altre attività tutta la siderurgia che ha chiuso i battenti; si continua a dire che la Torino-Savona è l'autostrada della morte, ma non si decide il raddoppio perché non arriviamo in tempo ad usufruire degli stanziamenti a pioggia disposti dal ministro dei Lavori Pubblici; la legge per la Sanità prevede la possibilità di trasformare parte degli ospedali in Istituti a carattere scientifico: Milano [illegible] usufruisce in [illegible]ra massiccia, noi per [illegible]te; le aziende continueran[illegible] a spendere ogni [illegible] grandi risorse per la formazione professionale interna perché i corsi pubblici non sono adeguati alle loro necessità; il Piemonte [illegible] bisogno di lavoratori a bassa qualificazione, [illegible] di fronte alle nuove ondate immigratorie non [illegible] riesce ad organizzare [illegible] loro sistemazione appena dignitosa; Torino perde (ormai da 12 anni) [illegible] mila abitanti l'anno e nessuno fa niente contro questo innegabile impoverimento della città. Senza parlare dei consorzi per lo smaltimento dei rifiuti che non sono mai diventati operativi, della Sipra che si trasferisce a Milano, dei [illegible] addetti delle [illegible]cine grandi riparazioni delle Ferrovie che vanno in Meridione.

A meno che questo star zitti e lasciar andare le cose al loro destino non [illegible]bia un preciso scopo: trasformare Torino in una media città adagiata sui suoi trascorsi sabaudi, chiusa dalla protezione delle Alpi, narcisisticamente specchiantesi nei suoi rinomati fiumi. Una città, secondo le proiezioni demografiche, ridotta a 600 mila abitanti che espellerà i più deboli, farà fuggir via gli imprenditori più dinamici. Contro questa prospettiva mai mi citterò e non perderò occasione per combatterla.

Fra Bodrato e chi scrive non esiste alcuna contrapposizione. Siamo perfettamente in linea sulle grandi questioni di prospettiva e sono certo che, avviato un «tavolo» di questo genere, il ministro Bodrato con l'intelligenza che lo contraddistingue, farà alla grande la sua parte. Insieme, trasformeremo quella che oggi è «un'idea per Torino», come l'ha definita lo stesso presidente del Consiglio Andreotti, in un progetto di lavoro concreto e idoneo a delineare le nuove frontiere di sviluppo e di crescita per la nostra comunità.

Vito Bonsignore

La guerra alla sporcizia in città primo impegno del sindaco «ad interim»

«Subito un po' di pulizia»

Da ieri Furnari sostituisce Zanone «Spero che la crisi si risolva presto»

[illegible] Furnari, [illegible] anni, sulla poltrona lasciata da Zanone. E' sindaco per anzianità: ha sei mesi in più dell'assessore Galasso

Baldassarre Furnari (psdi) stamane s'insedia nell'ufficio di Valerio Zanone per gestire l'ordinaria amministrazione [illegible] assessore più anziano d'età: sarà sindaco ad interim sino a che la maggioranza non troverà un successore a Zanone, che ha lasciato per candidarsi alle elezioni politiche. L'esponente socialdemocratico, tra martedì e ieri, ha preso contatto con il capo gabinetto del sindaco, Sbrana. Si è consigliato [illegible] il segretario provinciale Goglio, quello nazionale Cariglia e con il ministro Vizzini, «un [illegible] amico».

Siciliano di Lercara Friddi, [illegible] anni (il 2 aprile [illegible] compirà 60) è sindaco perché all'anagrafe ha battuto il dc Galasso, più giovane [illegible] 6 mesi. Dal '90 è assessore al Commercio.

Ora, [illegible] sindaco, domandiamo, farà un regalo ai negozianti che [illegible] tempo chiedono [illegible] dare via libera alle auto in centro? «Per ora rimane tutto com'è. Dopo l'Epifania si tornerà alla chiusura assoluta, dalle 7,30 alle 13». «Non dimentichiamo - osserva - che [illegible] sindaco per l'ordinaria amministrazione. Subito mi occuperò di una cosa: la pulizia della città. Torino è troppo sporca, non capisco perché».

[illegible] la maggioranza dovesse confermarlo sindaco, lascerebbe per presentarsi candidato a Montecitorio?

A [illegible] voce: «Rimarrei [illegible] servizio della città».

Domani vertice di maggioranza Poggiolini indica Jas Gawronski

Ma che cosa risponde a chi non lo reputa all'altezza del [illegible]pito?

«Che faccio l'imprenditore in questa città dal 1954. Che [illegible] stato eletto in 4 amministrazioni comunali, [illegible] allo Stato Civile, alla Polizia, all'Edilizia, al Commercio; che sono stato consigliere in Regione e deputato. Certi giudizi sono poco rispettosi, non [illegible] per me, quanto per i 3200 cittadini che mi hanno votato nel '90».

Furnari sindaco. Per quanto tempo? «Spero che la crisi sia ri[illegible] presto», afferma, come dire: non per molto. Ma il segretario del partito, Goglio, è convinto che sia arrivata l'[illegible] del psdi. «Il pentapartito nel '[illegible] ci ha escluso dai vertici. Oggi la [illegible] ci premia. E non è affatto detto che dobbiamo perdere questa poltrona, dopo le brutte figure di chi designò Zanone sindaco».

Una tesi confortata dal [illegible]gruppo repubblicano Poggiolini: «Il pri ha un sindaco designato da 18 mesi. E' Jas Gawronski, capolista alle elezioni del '90 per essere primo cittadino. [illegible] se la situazione politica non consentirà scelte forti, pur di evitare le elezioni anticipate, potremmo accettare per qualche mese una guida istituzionale, [illegible] essa rappresentata da Furnari o da Galasso».

Ieri i segretari del pli, Peveraro e Formica h[illegible] fatto le prime mosse in preparazione di [illegible] giro d'orizzonte della maggioranza. «Potremmo già incontrarci - precisa Peveraro - domani».

Nell'attesa del vertice Giusi La Ganga avverte: «Il psi non vuole discutere di persone, ma di proposte che arrivino dallo schieramento laico. A pli e pri chiede se esista o no [illegible] loro candidatura comune. Se non c'è è inutile parlare di singoli siano essi proposti dal pri o da un altro partito, tenendo conto che, dopo Zanone, passerà parecchio tempo prima che Torino abbia [illegible] sindaco liberale».

Il dc Bonsignore ammonisce: «Stavolta si farà tutto alla luce del sole, senza accordi sottobanco come avv[illegible] per l'ex ministro liberale. La dc ha gli uomini per offrire un servizio alla città. Perché con la situazione [illegible]mica pesante, chi farà il sindaco avrà poco da stare allegro. E sbaglia chi, per bottega elettorale, pensa di narcotizzare la situazione affermando che tutto va bene. Anche se Torino non è comunque Milano. Sotto la Mole la maggioranza è salda. In più, qui, il pds ha dimostrato in molte occasioni convergenze significative».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

DUE NO PER COMINCIARE

Per Torino il 1992 comincia [illegible]n una crisi al buio in Comune. Un accordo del 1990, che legava Comune, Provincia e Regione, prevedeva che la poltrona di sindaco andasse a [illegible] laico. Via Zanone, si poteva pensare che lo si sostituisse con un esponente della medesima area, un liberale o un repubblicano. Ma c'è un veto contro [illegible] secondo sindaco liberale, perché non sia prerogativa del pli la guida del Comune. E c'è un veto contro un sindaco repubblicano, perché il pri è all'opposizione in Parlamento. Torino ha bisogno di un sindaco di p[illegible]tigio e di una convinta maggioranza: possibilmente prima che si entri nel pieno della campagna elettorale.

Niente candidatura

Cerchio [illegible] la Regione

Entro oggi i consiglieri regionali devono decidere [illegible] fare o no il grande salto della candidatura alle elezioni politiche. Sembra però una vigilia priva [illegible] suspense: le uniche candidature sono già state annunciate da tempo, quelle di Igor Stagliano, Verde Arcobaleno e [illegible] Gipo Farassino, Lega Nord.

L'assessore al lavoro Giuseppe Cerchio, democristiano (area Goria) che pareva avviato a lasciare il Consiglio, ieri, invece, ha annunciato al presidente della giunta Gian Paolo Brizio che resterà. In [illegible] lunga lettera spiega che [illegible] la sente di abbandonare, proprio in un momento difficile per l'economia piemontese, l'assessorato che mai come ora è chiamato a svolgere [illegible] ruolo di rilievo. Termina scrivendo: «In questi giorni dove si registrano ad altri livelli, scelte personali non proprio in linea con gli impegni assunti 17 mesi or sono, ritengo di confermare la mia operatività in Regione». Ancora incerta Bianca Vetrino (pri), vicepresidente della giunta.

Lui, 80 anni, gravemente malato, lei scossa anche per la morte del suo yorkshire

Troppo soli, [illegible] il suicidio

Con un tubo avevano portato il gas in camera La donna dall'ospedale: avessi almeno un [illegible]

[illegible] Piccoli, 77 anni, non vuole tornare a casa da sola, in corso Giambone 46/17. «Vorrei [illegible] uno yorkshire femmina, taglia piccola, uguale [illegible] mia Lilla. Mi darebbe la forza per ricominciare»

Tenta di morire, insieme con il [illegible] gravemente malato. [illegible] salvano. Ora [illegible] alle Molinette: l'uomo dovrà restarci a lungo, la donna potrebbe invece [illegible] già dimessa. Ma non vuole tornare a casa «dove sarei sola, senza nemmeno la Lilla, la mia cagnolina che un veterinario mi ha ammazzato». Protagonisti due [illegible] coniugi: Ida De Piccoli, 77 anni, e Maurizio De Marchi, 80 anni.

La donna non vuole saperne di [illegible] in [illegible] Giambone 46/17. «Vorrei tanto uno yorkshire femmina, taglia piccola, proprio uguale alla mia Lilla. Mi darebbe la forza per ricominciare». Nel repartino gli infermieri parlano [illegible] Ida [illegible] di «una persona anziana perfettamente a posto, tutt'altro che malata mentale, soltanto molto scossa dalla malattia del marito e dalla morte della cagnolina».

E' una donna [illegible], stupita dell'attenzione che la circonda, eppure piena [illegible] voglia [illegible] raccontare la [illegible] storia. «Prima è m[illegible] Lilla. Non mangiava più, l'ho portata da un veterinario di corso Traiano, che prima ha det[illegible] che era malata di reni, poi gli ha fatto dei buchi sul collo per le flebo. Ma qualcosa non è andato per il verso giusto ed è morta, dopo un'agonia straziante. A [illegible] è rimasta solo [illegible] salata parcella [illegible] pagare: più [illegible] mila lire». Nella casa dei coniugi De Marchi piomba la solitudine. I due pensionati pensano di comprare un altro cagnolino, uguale a Lilla: «Ma ci sarebbe voluta una gran fetta dei nostri [illegible] risparmi. Non potevamo, anche perché mio marito ha bisogno di cure, che costano».

Il 13 dicembre, l'uomo - che non usciva [illegible] casa [illegible] settimane - si alza e, nonostante l'opposi[illegible] della moglie, va alla Fiat, in via Settembrini, a ritirare il panettone per gli ex dipendenti. Torna a casa allegro, ma poco dopo peggiora: «Era duro, bagnato, tremante. Il medico mi ha detto che poteva anche essere una crisi mortale. [illegible] sono spaventata, ho pensato che non [illegible] potuto sopravvivere così sola. Non ho figli, ed i nipoti so[illegible] spariti: i vecchi non li vuole nessuno. Ho deciso [illegible] farla finita, saremmo morti insieme».

Scende in cantina, prende un tubo, lo adatta («con il coltello del pane») al beccuccio del metano, poi lo srotola sino alla camera [illegible] letto. Prima di sdraiarsi accanto al marito, per aspettare la morte, compie ancora due gesti: stacca la luce («non avrei mai voluto che qualcun altro restasse ferito in una esplosione»), poi chiama il titolare di un'impresa di pompe funebri di corso Traiano. «Con lui ci siamo accordati per i funerali. Gli ho spiegato dove erano i vestiti e l'ho pregato di farci cremare».

L'allarme arriva alla polizia proprio da lui. I vigili del fuoco sfondano la porta, soccorrono i coniugi, ormai ad [illegible] passo dalla morte: «Li ho visti [illegible] come nella nebbia. Mi sembrava di essere già fuori dal corpo. Poi, piano, piano ci sono rientrata».

Angelo Conti

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 2 Gennaio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona di giorno, riduzioni notturne per foschie e banchi di nebbia. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli di direzione variabile.

[illegible]

[illegible]

MASSIMA	7,2
MINIMA	-2,8
MEDIA	1,1

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	-1,5

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	6,6	MINIMA	-3
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	26,7
Totale di questo anno	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 58 minuti

[illegible]: si leva alle ore [illegible] e 15 minuti, cala alle ore [illegible] e 47 minuti

Luna nuova 4 gennaio ore 24
Primo quarto 13 gennaio ore 4
Luna piena 19 gennaio ore 22
Ultimo quarto 26 gennaio ore 16

[illegible]: a 167 milioni di km da noi, di [illegible]

[illegible]: [illegible] della costellazione della Bilancia in quella dello Scorpione

[illegible]: [illegible] dal [illegible] una velocità media di 1 grado ogni 4 giorni

GIOVE: la sua luce gialla supera quella della [illegible] di 48 volte

[illegible]: per vederlo occorre guardare a Sud-Ovest 40 minuti dopo il tramonto del Sole

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio [illegible] tempi

«Un primato per Torino: asili forse più cari d'Italia» - «In Sala Rossa parlare meno e decidere di più» - Basterebbe un prefabbricato per proteggere dal freddo 150 pensionati - Il trasloco per dodici classi

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] genitore che prossimamente pagherà per mandare due bambini all'asilo nido 723.000 lire anziché le vecchie 438.000. Questo aumento (63% subito + aumenti successivi fino all'88%) è contenuto in una delibera della giunta comunale di Torino che dovrebbe diventare operativa l'1 febbraio. La [illegible]sa delibera prevede un aumento delle mense scolastiche del 60%.

Questi aumenti sono, per quanto ho potuto accertare, i più cari su scala nazionale. Nessuna città, nessuna amministrazione ha fatto altrettanto. Questa operazione, che sembra avere come obiettivo la privatizzazione di questo tipo di servizio, è ingiusta avendo la giunta varato un bilancio il cui pareggio è ottenuto quasi solo sulla base di un forte aumento del costo di alcuni importanti servizi sociali: +300% mostre [illegible] iniziative culturali, +38% uso piscine, +22% servizi funebri, +20% raccolta rifiuti, +16% trasporti, +15% servizi per anziani e portatori d'handicap.

«Questa serie di aumenti colpisce i servizi sociali rendendo gravosa la situazione economica [illegible] di tante famiglie e mira di fatto, per quanto riguarda gli asili nido pubblici, alla loro [illegible]. Quanti saranno i genitori, se questi aumenti saranno confermati, che continueranno a mandare i propri figli nelle strutture pubbliche considerando anche che il servizio reso non è di ottima qualità (non per colpa delle educatrici ma per una notevole [illegible] di personale)?»

Mimmo Gallo

Un lettore ci scrive:

«Cito [illegible] frase ("La Stampa" 20/12) pronunciata durante un Consiglio comunale in Sala Rossa a Torino, dall'eurodeputato Jas Gawronski: "Quante parole. Si stanno facendo discorsi troppo lunghi. E per che cosa? In altri Paesi parlano meno e decidono molto di più".

«Dopo tante parole e poche realizzazioni sotto amministrazioni di tutti i colori, la succitata frase dovrebbe essere uno stimolo per la nostra Torino, affinché, come migliore augurio per il 1992, il detto "bogia nen" venga sostituito e, possibilmente, [illegible] con lo slogan "Più fatti e meno parole", per una città maggiormente vivibile, presentabile e dinamica».

Luigi Quaglia

Un lettore ci scrive

«Scrivo a nome dei pensionati della "Bocciofila Ponchielli" [illegible] sede nella stessa via al 36. Comprende otto campi bocce di cui cinque costruiti dai soci a proprie spese con grossi sacrifici. E' dal 1984 che chiediamo al Comune una sede in muratura per trovarci e stare insieme; fi[illegible] però abbiamo avuto solo promesse rinnovate di anno in anno, [illegible] niente di concreto e, nonostante si paghi l'affitto del terreno al Comune, continuiamo a trovarci in una baracca da terzo mondo costruita da noi pensionati [illegible] pezzi di recupero. Abbiamo 24 mq per [illegible] anziani e come riscaldamento una piccola stufa a gas liquido.

«Per risolvere il nostro problema ci basterebbe uno di quei prefabbricati già usati per le aule scolastiche e che ora giacciono inutilizzati nei vari depositi comunali.

«In inverno [illegible] freddo e già tanti inverni sono passati, ci auguriamo di non doverne passare altri, anche perché molti anziani [illegible] hanno la possibilità materiale [illegible] frequentare caldi ma [illegible]si bar.

Giorgio Ferrero

L'Assessore Comunale all'edilizia scolastica ci scrive:

«Rispondo alla lettera dei genitori dell'elementare Pellico. L'edificio di via Madama Cristina 102, alla vecchia, deve [illegible] oggetto di radicale ristrutturazione. I primi contatti al riguardo [illegible] intercorsi oltre un anno fa. La scuola stessa ha contattato la media Juvarra per otte[illegible] l'accoglimento delle 13 classi che devono lasciare l'edificio (in sostituzione della proposta dell'Amministrazione Comunale che aveva ipotizzato la sede provvisoria di via Saluzzo 24). La stessa direzione [illegible] Pellico specificava di "non richiedere il servizio di trasporto alunni". D'altra parte la Legge prevede l'obbligo dello scuolabus in presenza di percorsi di oltre 2000 metri.

«In via Madama Cristina i lavori s'inizieranno soltanto in primavera ma lo sgombero dell'edificio, a fine anno solare, aveva [illegible] ragione ben precisa: il 31 dicembre '91 sono infatti scaduti i termini per l'esecuzione dei lavori per l'ottenimento del Nulla Osta Provvisorio (Legge 818/84). Per quanto [illegible]cerne la carenza d'informazio[illegible] si tratta di problemi interni al Circolo Pellico in quanto l'amministrazione locale ha sempre condotto i rapporti con la direzione ed a quest'ultima spetta la gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni».

Sergio Dearsola

Capodanno tragico: vittime in città, Carmagnola, Airasca, Milano

Sei morti sulle strade

Ladro d'auto in fuga si schianta contro palo della luce
A Stroppiana giovane finanziere torinese in fin di vita

Tragico fine anno sulle strade. Sei le vittime torinesi, quattro in incidenti avvenuti in città, Carmagnola e Airasca, due nel groviglio sulla tangenziale di Milano, com'è [illegible] a parte. Nel bilancio, anche un sottufficiale della Finanza in [illegible] vita dopo essere uscito di strada a Stroppiana (Vercelli).

Drammatica la morte di Massimo Zucchelli, [illegible] di Avigliana. Il giovane, a bordo di una Croma rubata, si è ucciso nella notte tra lunedì e martedì al termine di un lungo inseguimento con i carabinieri. Una radiomobile della compagnia di Moncalieri l'aveva notato mentre, sull'auto appena rubata, parlava con altre due persone, a bordo di un'altra Croma e di un furgone. Alla vista dei carabinieri, tutti [illegible] fuggiti. E' così cominciato l'inseguimento che [illegible] Zucchelli si è concluso con un violentissimo urto [illegible] un palo della luce in corso Orbassano. Persi di vista gli altri due mezzi.

A Carmagnola, un pensionato e un giovane in [illegible] prima occupazione [illegible] morti lunedì sera in un incidente provocato probabilmente dall'alta velocità e da un salto di corsia. Entrambe di Carmagnola le vittime: Fabrizio Manassero, 20 anni, via San Giovanni 62, «Frizzi» per tutti, e Bartolomeo Rubinetti, 65, via Molinasso 14, coniugato, [illegible] una figlia. Stavano percorrendo poco prima delle [illegible] il rettilineo di via Poirino in direzioni opposte quando Fabrizio Manassero [illegible] perso il controllo della sua Golf Cabrio 1600, invadendo la corsia sulla quale stava sopraggiungendo la Renault 4 di Bartolomeo Rubinetti. Violentissimo l'urto.

Ad Airasca, un colpo [illegible] o un malore hanno probabilmente causato l'incidente in cui ha perso la vita Pietro Vincenzo Oriotti, sottotenente di 20 anni, in servizio di leva alla [illegible] Adria del VII Gruppo di artiglieria da campagna di Torino. [illegible] mattina, poco dopo le 9, il giovane, residente in viale Stazione 94 ad Airasca, ha perso il controllo della [illegible] 127 sulla statale per il Sestriere poco lontano da casa, all'altezza del km. 23, ed è finito contro un palo senza lasciare sull'asfalto alcuna traccia di frenata. Il ragazzo è morto sul colpo.

A Novara, infine, un giovane sottufficiale della Guardia di Finanza [illegible] in fin di vita per un incidente accaduto la notte di San Silvestro sulla statale 31 del Monferrato all'altezza di Stroppiana. Il sottufficiale è Andrea Bernardi, 35 anni, originario di Asti ma residente da diverso tempo a Venaria Reale, in [illegible] Pavesio [illegible]. Presta servizio alla prima Compagnia del II Gruppo Guardia di finanza di Torino. L'incidente, soprattutto per quanto riguarda la dinamica e lo svolgimento, presenta ancora alcuni risvolti oscuri, sui quali stanno tuttora svolgendo [illegible] tamenti i carabinieri del Comando di Stroppiana. Unico [illegible] è che la Th[illegible] [illegible] viaggiavo il giovane è stata trovata in una risaia: sull'asfalto [illegible] strada che costeggia i campi è stata misurata una frenata di 300 metri.

Nonostante i soccorsi immediati, le condizioni del sottufficiale sono disperate. Andrea Bernardi è stato trasportato al Sant'Andrea di Vercelli e da lì, per la gravità delle ferite, trasferito subito con un'ambulanza a Novara. E' tuttora in stato di coma di terzo grado.

MAXI-TAMPONAMENTO

Falciati nella nebbia

Due giovani di Torino, Marco De Cillis e Giovanni Guglielmi, entrambi ventenni, sono morti ieri in un incidente sulla tangenziale Ovest di Milano, dove la visibilità è stata per tutto il giorno molto ridotta a causa della fitta nebbia. Ferite quattro persone, fra le quali si presume vi siano altri due torinesi, di cui non sono state rese note le generalità. Secondo la ricostruzione della polizia stradale, una Panda con quattro giovani a bordo ha tamponato un autofurgone. Dalla Panda, ferma sulla corsia di sorpasso, [illegible] scesi due degli occupanti, ma su di loro è piombata una Renault Espace che li ha falciati, uccidendoli sul colpo. La Renault si è poi schiantata contro la stessa Panda. Nel groviglio è poi finita anche una Opel Kadett. Fra i feriti vi sarebbero anche gli altri due torinesi che erano a bordo della Panda con De Cillis e Guglielmi.

Tre vittime: sopra Fabrizio Manassero e Bartolomeo Rubinetti, a fianco, [illegible] De Cillis. In alto, coda in Valsusa

Controesodo in colonna

Visibilità a dieci metri
Notte di Sos sulla To-Milano

Un rientro con la nebbia. I gitanti [illegible] hanno dovuto «chiudere» ieri sera il loro ponte natalizio, hanno [illegible] qualche problema a rientrare in città. Nebbia fitta [illegible] tardo pomeriggio sulla Torino-Milano (interrotta a Biandrate), sulla Torino-Piacenza e sul [illegible] terminale della Savona-Torino. In alcuni punti la visibilità era limitatissima, sino a dieci-venti metri. Sulla Savona-Torino, intorno alle 20, si sono formati lunghi incolonnamenti, anche in conseguenza di un paio di piccoli tamponamenti.

Traffico intenso anche [illegible] strade percorse dagli amanti della [illegible]. Sulla statale 23 del Sestriere la coda d'auto iniziava sopra Perosa Argentina per continuare ininterrottamente sino all'entrata della città. Un punto nevralgico, come sempre, è Riva, dove termina la circonvallazione di Pinerolo e la statale 23 si restringe. Netto incremento della circolazione, ma [illegible] dopo le 18, sulle arterie della Val di [illegible] il traffico ha comunque continuato a scorrere, [illegible] i maxi-ingorghi registrati sabato scorso. L'alternarsi di tratti autostradali con altri di viabilità normale non [illegible] certo il fluire del traffico, e può indurre anche a qualche imprudenza. In valle si fa notare che il vero rientro sarà lunedì: alberghi e pensioni del Sestriere, Bardonecchia, [illegible] Sicario, Cesana e Claviere registrano, sino a quella data, quasi il tutto esaurito. Traffico superiore alla media è stato anche segnalato sulla Aosta-Torino, con code in prossimità [illegible] bretella per Santhià.

La polizia stradale, ieri sera, [illegible] segnalava incidenti gravi: il rientro è stato, infatti, piuttosto disciplinato. La nebbia non ha, invece, creato problemi all'aeroporto di Caselle dove, in serata, è stato accolto anche il volo Klm Amsterdam-Linate, giacché lo scalo milanese era stato chiuso nel pomeriggio per scarsa visibilità. Le previsioni per oggi: ancora nebbia fittissima, un lieve miglioramento potrebbe registrarsi domani, con l'avvicinarsi di una perturbazione atlantica che, comunque, dovrebbe [illegible] solo effetti marginali sul Piemonte. Di neve, quindi, non si parla, mentre i cannoni potranno lavorare a tempo pieno, con la colonnina [illegible] termometro ben sotto lo [illegible].

I sì e i «ni» di Brizio

I presidenti per 4 Camere di Commercio

Il presidente della giunta regionale, il dc Gian Paolo Brizio, ha dato l'«ok» al ministro dell'Industria Bodrato per la nomina di Giuseppe Pichetto, laico gradito al pri, alla presidenza della Camera di Commercio di Torino e a quella di Salvatore Garipoli, dc, a quella di Asti.

Brizio avrebbe invece sollevato perplessità sui designati dal ministero dell'Industria alla Camera di Commercio di Cuneo, il repubblicano Ernesto Algranati, e a quella di Novara, il socialista Franco Clementoni.

Perplessità [illegible] sulle persone, ma sul fatto che i due candidati non godrebbero di un'adeguata rappresentanza presso le associazioni imprenditoriali. Ciò premesso, Brizio non ha esercitato il potere di veto concessogli dalla legge su Algranati e Clementoni: avrebbe chiesto a Bodrato se intende confermare i candidati oppure cambiarli.

Una strada, quella intrapresa da Brizio, di grande prudenza per raffreddare - spostandole a Roma - le querelle che, da mesi, imperversano a Cuneo e a Novara sui nuovi vertici delle Camere di Commercio.

A Cuneo a contrapporsi ad Algranati (designato quando ministro dell'Industria era il pri Battaglia) c'è Ferruccio Dardanello, dc, consigliere regionale e presidente dei commercianti. A Novara lo scontro è tutto interno al psi: Clementoni è gradito al segretario regionale, Garesio, e al responsabile nazionale degli Enti [illegible] del psi, La Ganga, ma [illegible] e Luciano Panella, [illegible] forte dei psi novarese e [illegible] regionale.

Le quattro lettere con gli altrettanti pareri indirizzate al ministro dell'Industria [illegible] state firmate da Brizio in gran segreto e prima di partire per una settimana di ferie. L'ultima parola spetta al ministro dell'Industria. Per Torino Bodrato non ha più [illegible] impedimento formale a designare il successore di Enrico Salza il quale ha guidato la Camera di Commercio torinese negli ultimi [illegible] anni e, per legge, non poteva essere rinnovato. A indicare Pichetto, [illegible] presidente dell'Unione Industriale e attuale presidente [illegible] Federpiemonte, era stato il ministro Battaglia convinto che a Torino, città industriale per antonomasia, la Camera di Commercio debba essere guidata da un [illegible] espressione dell'industria.

Beppe Minello

A Torino e provincia le difficoltà economiche e produttive mietono numerose vittime

Anno nero, falliscono anche i macellai

Aumentano i crack di piccole aziende, bar, negozi
Sono 560 i casi registrati alla cancelleria nel '91

Aumentano i fallimenti a Torino e provincia: da 471 (tanti ne aveva registrati, nel 1990, la cancelleria di [illegible] Carmine) sono passati a 560. Lo scarto non è eccessivo, la percentuale in più è al di [illegible] della media nazionale e delle stessa media regionale ma costituisce un segnale d'allarme.

La chiusura di piccole imprese, di negozi, la cessazione di attività del terziario (uffici di consulenza, di relazioni pubbliche) è la spia di una crisi che sta mietendo le prime vittime nelle fasce produttive più deboli.

Gli effetti di ciò che sta accadendo nell'economia piemontese [illegible] saranno più evidenti alla fine di questo [illegible] perché le procedure fallimentari sono complesse e richiedono tempi lunghi, ma fin da ora si avverte che il disagio bussa più insistente.

Alcuni casi hanno richiamato l'attenzione nazionale e coinvolto centinaia di persone. Come il crack dell'agente di cambio Sandro Montalcini che ha investito la Borsa italiana e interessato una ventina di banche ed intermediari esteri. Oppure il fallimento della società di Renzo Sosso, commerciante di rottami ferrosi balzato all'attenzione della cronache [illegible] il primo evasore d'Italia (17 miliardi il suo debito con il fisco e 80 miliardi il buco del fallimento).

Decine e decine di altri casi invece sfuggono alla curiosità, ma non per questo gli strascichi sono meno dolorosi. Chiudono le «botte» (almeno una cinquantina) alla mercè di un sistema creditizio particolarmente severo, chiudono i negozi di alimentari premuti dalla concorrenza pesante della grande distribuzione (numerose le istanze avanzate da macellerie), chiudono quanti si sono illusi di inserirsi facilmente nel settore terziario. Hanno chiesto il fallimento negozi e piccole imprese di confezioni e abbigliamento, alcuni ristoranti, molti bar, ed una decina di imprese di autotrasporti.

Renzo Sosso commerciante di rottami ferrosi balzato all'attenzione [illegible] primo [illegible] d'Italia

C'è crisi anche nell'edilizia: alcuni imprenditori hanno preferito portare i libri contabili in tribunale anziché proseguire l'attività in [illegible] condizioni precarie.

Tra gli iscritti nei registri della cancelleria anche un'Accademia Internazionale della Moda [illegible] sede in [illegible] Ormea che aveva lo scopo di valorizzare la moda italiana all'estero, una scuola di taglio e cucito, un'azienda che si riprometteva di allevare lombrichi e produrre concime, un allevamento di animali da pelliccia, quattro uffici di investigazione privata. Con i tempi che corrono si può chiudere un occhio su una sospetta infedeltà coniugale e quindi rinunciare a costosi pedinamenti, mentre la coltivazione ecologica sembra lontana da impieghi su vasta scala e quindi remunerativi.

Battute a parte le difficoltà economiche appaiono più rilevanti nel [illegible] del Piemonte e in Valle d'Aosta dove i fallimenti sono triplicati; né vale ricordare che [illegible] sono stati periodi [illegible] più neri come il 1986 quando il tribunale di Torino registrò 628 dissesti: appena 68 in più rispetto il 1991.

[illegible] Paolo [illegible]

SAPER SPENDERE

Troppi grassi nel cibo ecco i trigliceridi

PASSATE le feste, finiti i [illegible] nni, torniamo a pensare alla salute e all'alimentazione più sana. Occasione è la richiesta di A. V. di Bordighera (Imperia) che scrive: «Ma che cosa si deve mangiare quando si hanno i trigliceridi alti nel sangue? E che cosa sono?».

La risposta al dottor Renzo Pellati, esperto di problemi di alimentazione e nutrizione. Spiega: «I trigliceridi sono i normali grassi presenti negli alimenti. Il grasso dell'olio e del burro (dal punto di vista chimico) è un trigliceride, cioè sostanza che deriva dall'unione della glicerina con acidi grassi. La digestione, l'assimilazione e il trasporto degli acidi grassi nell'organismo sono fenomeni molto complessi. Comunque, l'organismo utilizza in parte questi grassi [illegible] serbatoio di energia, in parte li deposita (rappresentano l'adipe presente nei tessuti), in parte circolano nel sangue e possono diventare un'importante causa di aterosclerosi (provocano modifiche nella composizione del sangue, con possibilità di ostruzioni come la trombosi)».

Continua l'esperto: «In un [illegible] adulto e non obeso la quantità presente di trigliceridi è di circa 15 chili. Dai depositi, i trigliceridi viaggiano nell'organismo trasportati dal sangue, legati a particolari sostanze chiamate "lipoproteine Vldl", cioè lipoproteine a densità molto bassa. Quando dall'esame del sangue i trigliceridi risultano [illegible] ai 200 mg per decilitro di plasma [illegible] c'è [illegible] di preoccupazione. Ma quando sono compresi tra i 200 e i [illegible] mg, il rischio di malattie cardiovascolari aumenta notevolmente. E se raggiungono o addirittura superano i mille mg, occorre rivolgersi al medico e prendere provvedimenti.

«Per ridurre i valori alti di trigliceridi non c'è [illegible] una dieta alimentare aumentando la presenza di fibre vegetali, frutta, verdura, legumi, cereali integrali nel menù e facendo un po' di attività fisica, ad esempio passeggiate a piedi, qualche giro in bicicletta o qualche [illegible] tata, il tutto però senza sottoporre l'organismo a un eccessivo stress. Naturalmente, anche i grassi di origine animale devono essere ridotti; è opportuno, in dosi, l'olio d'oliva rappresenta [illegible] il condimento più soddisfacente. Molto utile nella dieta il [illegible] ma cotto senza sughi e intingoli; il pesce infatti contiene particolari acidi grassi efficaci per normalizzare la componente lipidica del sangue».

E se la dieta non desse i risultati sperati? «Si può ricorrere a terapie mediche, [illegible] sotto stretto controllo del medico curante. Secondo un esperto, il professor Rodolfo Paoletti direttore dell'Istituto di Scienze farmacologiche dell'Università di Milano, il venti per cento degli italiani ha un tasso di trigliceridi superiore al normale e i livelli medi tendono ad alzarsi in rapporto all'aumento dell'obesità e al benessere che induce a mangiare e bere più del necessario. I cenoni e i pranzi pantagruelici di fine anno [illegible] hanno certo favorito chi [illegible] già qualche piccolo problema». Insomma, vale il consiglio: mettiamoci tutti a dieta.

Carla Griva R. di Nichelino [illegible] piantato in un vaso sul balcone un baccello verde [illegible] bella pianta con fiori rosa che cresce a Torre [illegible] lago: «Ne [illegible] nate due piantine tenere, ma stupende. Purtroppo le foglie sono cadute, ve ne mando l'ultimo rametto sia per sapere di che pianta si tratta sia per ottenere da voi un consiglio per salvarla». Risponde la dottoressa Elena Accati: «Anche se è [illegible] duo identificare una pianta da una fogliolina, credo che si tratti di una Cassia nodosa, appartenente alla famiglia delle leguminose, originaria dell'Himalaya dove ha un nome poetico che significa "pioggia a doccia rosa" per alludere al colore dei fiori. Si tratta di un albero tropicale che può raggiungere l'altezza di 15 metri nell'ambiente adatto. Sono piante che perdono le foglie d'autunno, quindi la lettrice stia serena: a primavera le sue pianticelle potrebbero rimettere le foglie, anche se dubito che nel clima rigido del Piemonte riescano a sopravvivere».

Simonetta

NOTIZIE dalle AZIENDE

Olimpic Petroli ed Esso Italiana: [illegible] anni di collaborazione

Anche quest'anno nella splendida cornice del Castello di Buriasco si è svolto l'abituale incontro tra le forze di vendita e la clientela della Olimpic Petroli, la dinamica Azienda commerciale che da oltre 40 anni distribuisce in Torino e Provincia una gamma completa di prodotti petroliferi dai carburanti e combustibili ai solventi, dai prodotti chimici alla gamma completa dei lubrificanti per uso autotrazione, per uso industriale e per gli impieghi sofisticati richiesti dall'industria aeronautica. Nei Depositi di Torino, Via L. Fea n. 59, sono costantemente presenti centinaia di tonnellate di [illegible] e l'organizzazione [illegible] Olimpic è in grado di soddisfare ogni richiesta della Clientela per consegne dalla latina sino al prodotto sfuso in autotreno e questo in tempi oltremodo rapidi.

Quaranta anni di [illegible] trascorso in collaborazione con una grande Società Petrolifera, la Esso Italiana, consociata della americana Exxon, di cui la Olimpic Petroli è concessionaria: un rapporto di reciproca soddisfazione.

Proprio nel 1991 la Esso Italiana ha raggiunto un secolo di presenza nel mercato nazionale e durante la cerimonia del Centenario svoltasi nella sede della Esso Italiana a Roma, la Olimpic Petroli [illegible] insignita per l'ennesimo [illegible] consecutivo della targa di «Golden Dealer» [illegible] contraddistingue i migliori concessionari Esso d'Italia.

Il Rag. Forno, amministratore della Olimpic Petroli, insieme al personale commerciale ed ai Funzionari della Esso Italiana hanno fatto gli onori di [illegible] a 250 ospiti, con folta rappresentanza di gentili Signore, che hanno partecipato alla magnifica cena, servita nel salone del Castello di Buriasco, [illegible] migliori Ristoranti del Piemonte. La [illegible] forse sarebbe meglio dire la nottata, si è conclusa con un divertente spettacolo cabarettistico che ha riscosso un ampio successo. Al termine il Rag. Forno ed i Funzionari della Esso Italiana hanno ringraziato gli ospiti per la partecipazione [illegible] a tutti un cordiale [illegible] all'inizio [illegible] 1992.

NUOVO ORARIO SPORTELLI UTENZA

Nel quadro delle iniziative per favorire i rapporti con l'utenza, gli sportelli [illegible] sede di Via Bertola 48,

a partire dal 2 gennaio [illegible]

osserveranno l'orario seguente:

8,15 - 15,15 CONTINUATO
DAL LUNEDI' AL [illegible] - [illegible] ESCLUSO

DETAILS

Discount Fashion

Abbigliamento e accessori firmati a prezzo di stock

dal 2 gennaio
GRANDI OCCASIONI

C.so Dante, 125 - Torino - tel. [illegible]
P. Papa Giovanni XXIII, 16 - Grugliasco - tel. [illegible]

Dopo due mesi di inutili ricerche, ridda di congetture ■ Casa Serena

L'ultima ipotesi è che abbia deciso di ritirarsi in un convento

Ancora [illegible] notizia di Adele Bianchini, qui in [illegible] foto scattata un'ora prima della [illegible] scomparsa nell'hotel dove dormiva [illegible] Spagna

Ora è un giallo la scomparsa della pensionata in Spagna

E' passato anche Capodanno, e a Villa Serena ancora nessuna notizia di Adele Bianchini, la pensionata di 74 anni misteriosamente scomparsa 2 mesi fa dopo una gita [illegible] Spagna. Dov'è finita? Qualcuno l'ha vista?

All'istituto di riposo di corso Lombardia, il signor Luigi, l'ospite che lo scorso 18 ottobre era con lei sul pullman che [illegible] portava a Lloret de Mar, ha conservato l'ultima foto dell'anziana donna: gliel'ha scattata nella hall dell'albergo, [illegible] Costa Brava. «Erano [illegible] 18. Poi [illegible] andati tutti nelle nostre camere, a disfare i bagagli e a dormire. Il mattino seguente sono cominciate le ricerche».

Luigi s'accende [illegible] sigaretta e racconta. Dall'inizio: «Adele è la pensionata che vive qui da più anni: oltre dieci. Finché [illegible] marito era vivo, 5 o 6 anni fa, ha sempre fatto vita ritirata: a letto la sera presto, in piedi prima dell'alba. E' molto cambiata dopo la morte di lui. [illegible] è fatta i capelli a caschetto, ha cominciato a comprare vestiti [illegible] classe [illegible] a indossare gioielli». Un'altra [illegible] persona: «Simpatica, aperta con tutti, disponibile. Abbiamo scoperto di av[illegible] molte [illegible] in comune. E siamo diventati amici».

Con l'amicizia, è [illegible] anche la [illegible] passione per i viaggi organizzati. Spiega [illegible] signor Luigi che quello in Spagna avrebbero dovuto compierlo [illegible] settembre: «Ma Adele ha fatto di tutto per ritardare la partenza: voleva prima ritirare la pensione. Quando sono tornato [illegible] Casa Serena senza di lei, ho scoperto che qualche giorno prima aveva fatto debiti con altri pensionati dell'istituto».

E' dunque una fuga premeditata quella di Adele Bianchini? Luigi pensa di [illegible] «Perché avrebbe dovuto farlo? In Italia ci [illegible] i [illegible] parenti, Adele non aveva nessun motivo per sparire». E scettico [illegible] quest'ipotesi è anche il direttore di Casa Serena, il dottor Jannelli: «Stava bene [illegible] noi. Una volta è venuta con me a Colonia, ha partecipato a uno scambio con gli anziani di quella città. Inoltre, si è sempre iscritta ai soggiorni estivi del Comune. Non le mancava nulla, non ha mai dato segni di squilibrio».

Che cosa può essere successo, allora? Dopo i primi giorni di ricerche, e le settimane che si sono succedute nella speranza vana di ottenere informazioni dalla Spagna, Luigi non [illegible] più che cosa pensare: «Sta a vedere che è andata in un [illegible] e [illegible] non ha più voluto uscire». Che motivi aveva per farlo? «Raccontava di essere cresciuta in convento, diceva che non le dispiaceva l'idea di tornarci per trascorrervi [illegible] vecchiaia».

A Casa Serena, anche il giorno di Capodanno non s'è parlato d'altro: «Non è mai successo che un'ospite sia stata così a lungo lontana da Torino senza preoccuparsi di telefonare per dare notizie».

Leinì, erano riusciti a fotografarli: arrestati

Tre spie in fabbrica a caccia di progetti

Erano tre strani ladri quelli che, armati di due macchine fotografiche, nella notte fra il 30 e il 31 si sono introdotti nei locali di una ditta di componenti elettronici a Leinì: non volevano rubare materiale, ma solo fotografare dei progetti.

E' certo che [illegible] erano molto informati sui sistemi di sicurezza dell'azienda, agendo con [illegible] tale faciloneria da finire subito in manette. Protagonisti [illegible] quella che sembra una vicenda di spionaggio industriale, due periti elettronici e un piccolo pregiudicato di Torino: particolare curioso, hanno agito servendosi di un'auto noleggiata dall'azienda (anche questa di componenti elettronici) dove uno dei tre lavora [illegible] impiegato.

Il loro maldestro piano è scattato poco dopo la mezzanotte, in strada Caselle 69, alla periferia di Leinì. A forzare la finestra del pianoterra della Special Electronic Costruzione, che si affaccia sul laboratorio elettronico, sarebbe stato probabilmente Maurizio Gurera, 26 anni, residente in via delle Orfane 17, a Torino, conosciuto dai carabinieri. I tre, evidentemente, non sapevano che alle finestre [illegible] collegato un impianto di allarme: dopo 15 minuti, alla Special Electronic hanno fatto irruzione i militari della Radiomobile di Venaria.

All'arrivo dei carabinieri, nella sala [illegible] c'erano, con Gurera, due fratelli, entrambi periti elettronici, Erminio e Giovanni Palazzo, di 41 e 37 anni: il primo abita in via Casanova 9 e lavora alla ditta Primaindustria Corrente [illegible] Collegno. Il secondo è un fotografo d'esperienza, residente [illegible] via Segantini ma di fatto domiciliato in via Quincinetto 23.

Che cosa i tre abbiano fotografato, ancora non si sa: i rullini non sono stati ancora sviluppati, e sono stati messi a disposizione della magistratura. Certo i tre, che comunque [illegible] hanno avuto il tempo materiale di fare molto, avevano preso da un ufficio [illegible] paio di faldoni con gli ordini di acquisto del 1990, quando l'azienda aveva fatto alcune forniture per l'Aeritalia. In [illegible] cestino per la spazzatura, due schede elettroniche e un'apparecchiatura per robot che i tre hanno detto che si erano portati appresso. «Volevo copiare qualcosa [illegible] rivendere poi sotto banco» ha [illegible] uno dei due fratelli.

Ma perché utilizzare l'auto noleggiata dall'azienda di Collegno? Al momento i carabinieri del capitano Bonacci escludono che i due periti fossero vere e proprie spie.

[illegible] Favro

VENARIA

I sovietici senza «segreti»

Spionaggio industriale anche a Venaria? E' l'accusa contenuta in un atto di citazione presentato [illegible] tribunale civile da Armando Giargia, [illegible] presidente [illegible] Gimeco, la ditta di meccanica e componentistica di via don Sapino, fallita nel '90 nonostante un piano di risanamento da 7 miliardi. Secondo i legali di Giargia, l'ex direttore commerciale dell'azienda, nei giorni successivi al fallimento, si sarebbe impossessato di progetti per stampi e banchi [illegible] prova destinati, prima della sentenza, a un pool [illegible] clienti sovietici: «E' stato rubato il cuore delle capacità progettuale di questa azienda». Un'accusa che l'ex direttore Claudio Fregnan respinge con forza: «Risponderò - di[illegible] - con una controdenuncia. E' un discorso che rasenta la follia: mi sono sempre comportato correttamente, consideravo Giargia un amico, [illegible] rimasto con lui fino alla fine, anche quando le [illegible] andavano male».

BIANCA & [illegible]

Lezioni [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al corso di primo soccorso organizzato dall'Ordine di Malta (l'inizio è previsto per l'11 febbraio, all'ospedale Mauriziano). I nominativi [illegible] raccolti tutti i giorni (eccetto [illegible] sabato e la domenica, dalle 15 alle 18, presso la sede di [illegible] Vittorio Emanuele 96).

[illegible] un [illegible] ferito

Quindici giorni di prognosi per Sakhy Said, marocchino di 27 [illegible] domiciliato in via Nizza 21, ferito da una coltellata nel corso di una rissa tra connazionali, pochi minuti prima della mezzanotte del 31. L'uomo è ricoverato al Mauriziano, [illegible] una ferita alla testa.

Droga in [illegible] esposto [illegible] negozianti

I commercianti di via dei Mercanti [illegible] via Barbaroux hanno presentato un esposto sulla «grave situazione di disagio, più volte inutilmente segnalata» provocata dagli spacciatori di droga che «lavorano» in zona e dai tossicodipendenti che si riforniscono da loro: vi si denunciano «comportamenti dannosi per il regolare svolgimento delle attività commerciali».

Il primo nato [illegible] Santa Croce

Giacomo Artesi è [illegible] primo nato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Il suo parto è avvenuto tredici minuti dopo la mezzanotte. E' il primogenito di Rosetta Sessa, 32 anni, casalinga, e Giuseppe Artesi, 30 anni, dipendente [illegible] una ditta di trasporti, Orbassano.

Aggredito e rapinato in via [illegible]

Alessandro Oggiano, 24 anni, collaudatore, [illegible] stato aggredito e rapinato l'altro giorno, alle 11,45 del mattino, in via Artom. Grazie alla descrizione che la vittima è riuscita a fare degli aggressori, i carabinieri hanno individuato ed arrestato Antonio Vasciaveo, [illegible] anni, via fratelli Garrone 67/35, e Giuseppe Garofalo, 20 anni, Nichelino, via Martiri [illegible]. Garofalo in casa nascondeva [illegible] grammi di eroina, nell'abitazione del Vasciaveo c'era il milione in contanti appena sottratto.

Grugliasco, consulta dei negozi

Si è formata la consulta dei negozi e dei titolari [illegible] attività commerciali del centro storico di Grugliasco.

Moncalieri, agricoltori insorgono contro il piano regolatore

«Non rubateci la terra»

Duemila ettari per l'espansione industriale
L'assessore all'Urbanistica: «Tutto da decidere»

Con il nuovo piano regolatore, a Moncalieri, l'industria assorbirà nei prossimi dieci anni gran parte dei quasi 2 mila ettari di terreno ancora coltivabili. Per la maggior parte delle 463 aziende, quasi tutte a conduzione familiare, difficile elaborare progetti a lungo termine e prevedere investimenti.

Sulle ipotesi di urbanizzazione previste dal «preliminare» del piano regolatore, il direttivo della Coldiretti di Moncalieri è allarmato: «A un mese dall'approvazione della [illegible] strumento urbanistico della città gli assessori si contendono spazi per la localizzazione delle nuove aziende, forse dimenticando che anche noi siamo una forza produttiva della città» osservano gli agricoltori.

«Sulle scelte finali del piano regolatore non posso ancora esprimermi - dice l'assessore all'Urbanistica, Rosario Percia -: per il momento la commissione urbanistica dà per certo solo l'ampliamento riservato alle industrie in periferia, nella zona Sanda-Vadò e Carpice, verso le autostrade. Non mi risulta che il [illegible] siano imprese agricole».

Replica l'assessore all'Agricoltura, Carlo Masera: «Il [illegible] per cento dell'agricoltura interessa [illegible] la collina, ma il grosso [illegible] pianura, in periferia, ai confini con la zona Sanda-Vadò e nelle borgate lungo strada Carignano, verso l'autostrada».

Per gli oltre mille coltivatori diretti, il verdetto del piano regolatore sembra, insomma, già emesso: benché entrambi gli assessori assicurino che «prima di approvare il piano regolatore chiederemo il parere dei coltivatori», entrambi sembrano contendersi le uniche vaste zone che resistono [illegible] al cemento.

Alla sezione della Coldiretti la contraddizione non stupisce: «Basta pensare che in Comune a Moncalieri non c'è neppure un funzionario che si occupi dei coltivatori diretti e che non sono disponibili neppure i dati sul numero di aziende divise per categorie». Insomma, l'agricoltura rischia di diventare sempre di più «cenerentola» a Moncalieri nonostante le promesse [illegible] aiuto e [illegible] rilancio fatte in passato agli agricoltori: «Ma non [illegible] lasceremo portare via la terra tanto facilmente, com'è successo altre volte - aggiungono i contadini -, strade e nuove fabbriche [illegible] hanno letteralmente messo in ginocchio, aggiungendosi ai problemi cronici della nostra categoria».

Marco Accossato

L'assessore Carlo Masera

Notaio di Bardassano davanti al giudice

Ferì radioamatore scambiato per ladro

Natale De Lorenzo, il notaio di Bardassano che la notte del 18 aprile sparò ad un giovane radioamatore, fermo in auto accanto al cancello della sua villa, scambiandolo per un ladro, comparirà il 30 gennaio davanti al gip Aldo Cuva.

Il professionista, 46 anni, [illegible] studio a Torino [illegible] via [illegible] Tommaso 29, deve rispondere di lesioni volontarie. Il ferito, Alberto Viora, 30 anni, via Villata 27, Bardassano, si è costituito parte civile con l'avv. Gabri.

L'episodio che suscitò molto scalpore in paese, dove entrambi sono molto conosciuti, è una storia di paura esasperata, un esempio del clima [illegible] che si respira nelle ville isolate. Per paura dei ladri, Natale De Lorenzo aveva trasformato la sua [illegible] in [illegible] vero e proprio «bunker»: due grossi cani da guardia, fari che illuminavano [illegible] giardino, allarmi di ogni genere.

Quella sera, c'era stata una nevicata intensa. Ha raccontato il ferito Alberto Viora: «Stavo rientrando [illegible] Torino, poco dopo mezzanotte. Sulla strada notai alberi caduti. Mi fermai in viale Virgilio, vicino ad una villa e chiamai la protezione civile per avvertire che la strada [illegible] bloccata dai tronchi. All'improvviso si avvicinò una persona con la pistola in pugno, che mi urlò: "Cosa fai? Fammi vedere i documenti!"».

Su quello che accadde in quel momenti le versioni sono divergenti. Il ferito ha sostenuto: «Ho cercato [illegible] riprendermi la patente e quello mi [illegible] sparato alla gamba».

Il notaio, difeso dall'avvocato Geo [illegible] Fiume, ha ribattuto: «Dalla finestra della [illegible] notato un uomo che armeggiava vicino al cancello [illegible] casa. Si era poi allontanato, [illegible] salito in auto e aveva cominciato a fare segnali con i fari. Dissi a mia moglie [illegible] chiamare i carabinieri, mentre io scendevo per affrontarlo. Liberai i cani, che invece di assalire lo sconosciuto scomparvero nel giardino. Sparai alcuni colpi a scopo intimidatorio, uno verso il basso lo ferì ad una gamba».

Ad Ala di Stura

Fuorilegge la strada degli alpeggi

E' polemica [illegible] Ala [illegible] dopo che la forestale di Ceres ha inviato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica contro i responsabili di un consorzio, di cui fa parte anche il Comune, che ha realizzato una strada lunga tre chilometri nei boschi, [illegible] La Tarta e Pian Sarpeis.

Conferma [illegible] sindaco Giuseppe Alasonatti: «E' vero che parte del tracciato [illegible] privo di autorizzazione del servizio idrogeologico, [illegible] quel tracciato [illegible] vitale per raggiungere alcuni alpeggi isolati e per consentire a un agricoltore [illegible] accompagnare suo figlio, tre volte la settimana, a sottoporsi alla dialisi».

Il comandante della forestale, Gianni Da Podestà, ricorda però che «realizzare sbancamenti nei boschi modifica [illegible] stabilità del terreno e può provocare dissesti».

Complessivamente è stato distrutto un [illegible] di bosco: «Se quella strada davvero serve, [illegible] sufficiente chiedere le autorizzazioni» aggiungono alla forestale.

Sessantasette nel '91

E' un [illegible] l'ultimo [illegible] per overdose

E' l'ultimo morto per droga del 1991, ed è extracomunitario: Faouzi Bel Haj Hassan, 23 anni, tunisino. Un micidiale cocktail di alcol e stupefacenti lo ha fulminato all'alba dell'ultimo giorno dell'anno, nell'appartamento dove era ospite di amici, [illegible] via Benevagienna 16/bis. Inutile l'intervento della Guardia Medica: quando i soccorritori sono arrivati, il giovane era già morto. Il referto del medico parla di «decesso al seguito di assuefazione di sostanza stupefacente».

Con la morte di Faouzi [illegible] Haj Hassan salgono a [illegible] i [illegible] di overdose a Torino e nella prima cintura nel 1991; altri 8 giovani [illegible] deceduti negli ultimi 12 mesi nel resto della provincia. [illegible] non bastano [illegible] cifre ufficiali a spiegare la gravità che ha assunto [illegible] fenomeno in città: sono stati migliaia i tossicodipendenti salvati in extremis in ospedale, grazie al Narcan.

Possibile blocco

Fuori l'Aci e l'elisoccorso va in crisi

L'elisoccorso rischia di bloccarsi. Dopo che l'Aci [illegible] improvvisamente uscito dal con[illegible] che gestisce il servizio in Piemonte, Sicilia ed Emilia Romagna stanno sorgendo problemi di ordine giuridico in merito al rispetto della convenzione. La Regione Piemonte la stipulò infatti con Aci Italia (nella persona di Rosario Alessi) e «per esso [illegible] Aci-Elisoccorso (nella persona di Francesco Lino). Sembra quindi di [illegible] che il consorzio agisse su delega dell'Automobile Club d'Italia. Ora l'Aci si è disimpegnato, e il suo presidente, appunto Alessi, sta personalmente vagliando le possibilità di ricostituire un nuovo consorzio, che potrebbe avere un rapporto preferenziale con l'Agusta, poco in sintonia [illegible] il vecchio consorzio che ha acquistato elicotteri tedeschi e americani. Un'interrogazione è stata preannunciata d[illegible] consigliere [illegible] Zacchera.

Ha risolto casi clamorosi come il delitto del panettiere di Strambino

Ivrea, cambio al commissariato

Dopo 8 anni se ne va Calesini, destinato a Biella

Giovanni Calesini va a Biella

Ultimo giorno di lavoro, oggi a Ivrea, per Giovanni Calesini, 47 anni, dal 1983 alla guida [illegible] commissariato di pubblica sicurezza. Promosso primo dirigente, Calesini, da domani mattina [illegible] la guida del commissariato [illegible] Biella: un incarico temporaneo in attesa che venga completata la trasformazione in Questura.

Originario di Tortona, Calesini era arrivato a Ivrea dopo aver fatto parte, per alcuni anni, del nucleo antiterrorismo della Digos [illegible] Torino. E proprio a Ivrea? dove [illegible] sostituito Giuseppe Battegazzorre, si [illegible] fatto apprezzare per una serie [illegible] indagini che hanno portato a risultati positivi.

Dalla prima grande operazione antidroga condotta in Canavese nell'84 (la polizia scoprì un vasto traffico [illegible] eroina che proveniva da Milano passando per Biella) che [illegible] concluse con l'arresto di una decina di persone, alla soluzione di due gialli. Nel dicembre dell'85 portò in carcere l'assassino del gioielliere Francesco Ugo, e nel 1988 [illegible] restò il responsabile dell'omicidio del panettiere di Strambino, Carmelo Rizzo.

«Due casi delicatissimi nelle indagini ma allo stesso tempo molto appassionanti - ricorda Calesini. - Soltanto grazie ad un paziente lavoro di controllo e alla collaborazione [illegible] tutte le forze di polizia e dell'autorità giudiziaria si giunse velocemente ad [illegible] i colpevoli». Sostenitore convinto della necessità della collaborazione fra tutte le forze di polizia, a Calesini, nel marzo del '90, [illegible] toccato [illegible] compito di coordinare i servizi di controllo per la visita del Papa a Ivrea.

Non si conosce ancora il [illegible] del [illegible] sostituto: probabilmente sarà l'attuale vicequestore di Biella Natale. Ma la nomina ufficiale arriverà a [illegible]

[illegible] prov. di Torino
Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari
C.so Vinzaglio 2 - 10121 Torino

augurando Buon Anno a tutti gli associati ed ai loro amministrati

comunica
che dal 15/1/1992
sono aperte le prenotazioni
del IV corso base
per la libera professione di
amministratore immobiliare

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto concreto (assegno da 600 mila lire) agli anziani soli

Tredicesime, record di generosità

Il totale salito a 1 miliardo 278 milioni

Sono 2130 [illegible] «Tredicesime dell'amicizia» (assegni da 600 mila lire) che i lettori di «Specchio dei tempi» hanno donato, fino a ieri, agli anziani che vivono [illegible] solitudine ed in difficoltà economica. La generosità [illegible] torinesi [illegible] così confermata, anche quest'anno, con un meraviglioso slancio di affetto e simpatia. Purtroppo non tutte le domande di aiuto giunte alla Fondazione hanno potuto essere accolte, [illegible] i cronisti della rubrica, in collaborazione [illegible] gli enti che per tutto l'anno [illegible] gli anziani [illegible] fortunati, h[illegible] cercato di d[illegible] la precedenza ai casi ritenuti più urgenti. La sottoscrizione, comunque, [illegible] [illegible] chiusa ed altri assegni saranno distribuiti nei prossimi giorni anche con l'intervento [illegible] Fondo [illegible] solidarietà.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute: A.C. 2.000.000; per gli anziani Grigoriev 2.000.000; soc. «Orbassano 3» di Chiavazza 1.000.000; Maria [illegible] Mitzy 850.000; per Andrea 600.000; per Paolo 600.000; in memoria dei nostri cari 600.000; per Daniela 600.000; A.M.P. 600.000; Roberto 600.000; Roberto 600.000; C.R. 600.000; L.V. 600.000; in memoria di F.C. 540.000; C.F. 500.000.

Famiglia Perotti 400.000; G.C. 300.000; E.P. 300.000; da Giulia 300.000; A.G. 300.000; S.E. 300.000; R. 250.000; Cigna Emanuela 250.000; Compleanno Walter 220.000; i dipendenti della casa editrice «Umberto Allemandi» 200.000; ricordando i nostri cari Dino e Piera 200.000; U.A. in ricordo di Delfina 200.000; in ricordo dei nostri cari defunti, Piera [illegible] Iolanda 200.000; Giovanni Fant 200.000; B.C. 200.000; Carla 200.000; in memoria di Sergio Mairone 200.000; in memoria di nonna Nerina 150.000; in memoria di Francesco Boero 130.000; Natalia ricorda mam[illegible] papà e sorella 100.000; Marasso Pierina per i [illegible] defunti 100.000; n.n. 100.000; Liana ricordando il suo Bruno 100.000; L.S. 100.000; in memoria dei nonni Fausto [illegible] Liliana 100.000; in memoria di Rina 100.000; Federico 100.000; D.T. 100.000; Amelia [illegible] Elena in ricordo dei nonni 100.000; F.R. 100.000; M.L. 100.000; Barbieri Vilmo 100.000; U.B. 100.000; Alessandro Galletti 100.000; in memoria della nonna Rina 100.000; B.F. 100.000; A. 100.000; V.P. 100.000; C.B. 50.000; R.C. 50.000; Aldo 50.000; Cesare 50.000; Carmelo, Rita e Fabrizio 50.000; [illegible] nonna [illegible] un'altra nonna 50.000; [illegible] Silvana 50.000; T.S.L. 50.000; n.n. 50.000; M.F. 50.000; S.D. 50.000; in memoria di Fulgenzio 50.000; Franco [illegible] Lena 50.000; O.V. 50.000; in memoria [illegible] marito e genitori 50.000; in ricordo di Casarotti Carlo 50.000; Cinzia e Roberto 50.000; Bessoni Giuseppina e Fernando 50.000; un fochista 50.000; alla memoria [illegible] Nanigeo Francesco 50.000; in memoria di zia Rita 50.000; in memoria di Papa Giovanni e Padre Pio 50.000; in memoria di Padre Pio 50.000; n.n. 50.000; Giuseppe e Sabrina [illegible]; L.G. 40.000; auguri agli anziani 40.000; Simona 40.000; R.L. 40.000; [illegible] memoria di Cosimina Spinelli 25.000; in ricordo di Gaetano e Bettina 25.000; O.F.D. 20.000; R.A. 20.000.

Susel [illegible] Carmela 100.000; H.D.S. 100.000; Elena e Lorenzo 100.000; Alberto, Andrea [illegible] Mariuccia100.000; Marisa [illegible] Gianfranco 100.000; Francesca [illegible] Giancarlo 100.000; Enza e Giuseppe in memoria del geni[illegible] 100.000; in ricordo [illegible] Beatrice e Giuseppe 100.000; auguri, famiglia Brumati [illegible]; Simona [illegible] Francesca 100.000; Scipione Elena 100.000; in ricordo [illegible] nonni, Adriana, [illegible] e Thea 75.000; da Andrea 60.000; Erminia [illegible] Roberto 60.000; M.R. 60.000; Fede ti voglio bene, Marco [illegible] in memoria dei nostri cari, Pina Rina e Adelina 60.000; Nella [illegible] Giovanni per il papà 50.000; B.M.L. 50.000; D.D. 50.000; Savina 50.000; in memoria dei genitori 50.000; Marco 50.000; Giorgio in memoria [illegible] papà 50.000; Mario 50.000; per mamma Augusta 50.000; per mamma e papà M.S. 50.000; noi tre 50.000; Mariuccia [illegible] Giovanni 50.000; Stanzani 50.000; Anna e Luigi 50.000; Roberto 50.000; Teresa e Cesare 50.000; Piera 50.000; Adriana 50.000; Ro.Mar. 50.000; Luisella in memoria [illegible] genitori 50.000; in memoria di Alberto 50.000; Rosanna e Cesare 50.000; Lisa ricordando Alberto 50.000; Lilia[illegible] in ricordo del fratello Valter 50.000; Lazzaro 50.000; Paola Rina Bruno 50.000; Martina 50.000; [illegible] del [illegible] Giada, Adele e Morenita 50.000; Lilli [illegible] Mario 50.000; Carmen e Attilio 50.000; T.D. 50.000; B.e G. 50.000; per un [illegible] Alessandro e madri 50.000; G.R. 50.000; in ricordo [illegible] Chiara 50.000; I[illegible] 50.000; Elvira e Carlo 50.000; in memoria del marito 50.000; Anna e Isidoro 50.000; Arduina in memoria di [illegible]pa Giovanni 50.000; Irma Benedetto 20.000; in memoria di Ernesta 20.000.

In [illegible]ria dei defunti Fran[illegible] Nuccio Gennaro 120.000; cinque amiche 120.000; Silvia e Sabrina 116.000; in ricordo di [illegible] Raffaele e nonna Lina, Gianluca e Claudia 100.000; Daniela e Francesco 100.000; Giorgio e [illegible] 100.000; in ricordo dei genitori 100.000; in memoria [illegible] Assunta [illegible] Francesco 100.000; Chiara 100.000; nel ricordo di coloro che non [illegible] più tra [illegible] noi, Egle Gaja 100.000; Lupo Michele 100.000; Lina Muratori 100.000; [illegible] memoria dei miei nonni 100.000; in memoria dei miei cari C.R. 100.000; Lupo Maria Clotilde 100.000; Elena e Corrado 100.000; Filippo, Maria, Andrea, Anna [illegible] Giorgio Maniscalco 100.000; Carla [illegible] Dino 100.000; ricordando mio padre e Giulia 100.000; in memoria di Cagliero Giuseppe e Ridolfo Giuseppe 100.000; Valeria in [illegible] del marito Nino 100.000; Piero Argondizza 100.000; [illegible] memoria dei miei cari 100.000; in ricordo degli zii Aldelina ed Ezio 100.000; in ricordo [illegible] Nino [illegible] nonni 100.000; Nadir Manuele 100.000; Cetel 91 100.000; Marisa in memoria della mamma Maria 100.000; auguri da Gianni 100.000; in memoria [illegible] Aida 100.000; Albi e Luca 100.000; Mauro Roberto e C. 100.000; C.G. 100.000.

In memoria di Mario Aiassa, Marinella [illegible] famiglia 100.000; Amadei Maria 100.000; G.G. 100.000; Paola, Marisa e Silvana 100.000; Canio Ottavio Lorenzo 100.000; Gloria, Valerio e mamma 100.000; A.E.F. Bellomo in ricordo dello zio Roviera Alfredo 100.000; Silvana [illegible] Pile[illegible] 100.000; in ricordo di nonno Alcide 100.000; Gabriele Lamacchia 100.000; [illegible] [illegible] memoria dei genitori 100.000; Chantal Diegoli 100.000; [illegible] e Beppe 100.000; Daniela 100.000; in memoria della mamma Lucia 100.000; M.P.C.C. 100.000; Anna e Carlo 100.000; Bianca in memoria della figlia e del marito 100.000; Laura [illegible] Simone 100.000; [illegible] piccolo Mattia 100.000; G.G. 100.000; Fabio [illegible] Maria 100.000; Lidia 100.000; Concetta [illegible] Federico 100.000;

(continua)

[illegible]	ANNO	IMPORTO DELL'ASSEGNO	TOTALE ASSEGNI	TOTALE OFFERTE RICEVUTE
1ª	1976	30.000	1000	30.000.000
2ª	1977	30.000	1067	32.010.000
3ª	1978	50.000	1000	50.000.000
4ª	1979	100.000	1210	121.000.000
5ª	1980	200.000	[illegible]	200.000.000
6ª	[illegible]	200.000	1000	200.000.000
7ª	1982	200.000	1000	200.000.000
8ª	1983	300.000	1000	300.000.000
9ª	1984	300.000	1003	300.900.000
10ª	1985	400.000	1000	400.000.000
11ª	1986	400.000	1217	486.800.000
12ª	[illegible]	[illegible]	1722	861.000.000
13ª	[illegible]	500.000	[illegible]	1.025.000.000
14ª	[illegible]	500.000	2800	1.400.000.000
15ª	1990	500.000	2034	1.017.000.000
16ª	1991	600.000	2130	*1.278.000.000

IL BILANCIO [illegible] ANNI

La sottoscrizione non [illegible] ancora conclusa.

Presto avrà [illegible] vera

«Com'è strano questo mondo. Molti sono pronti a commuoversi per un gatto abbandonato, ma nessuno fa nulla [illegible] c'è un uomo che ogni notte rischia [illegible] congelare per il freddo». Così si era sfogato quest'uomo con il cronista che gli aveva portato la «Tredicesima dell'amicizia» incontrandolo davanti al furgone abbandonato sul quale vive nei pressi dell'ospedale Cto. [illegible] il '92 gli ha regalato una sorpresa. Un lettore ha annunciato che lo ospiterà in una casa vera.

Hanno versato 28 mila torinesi

Paola 100.000; Z.Z. 100.000; Elena [illegible] Bruna 100.000; Laura 100.000; in ricordo di nonna Natalina 100.000; per gli anziani 100.000; B.A. 100.000; Cristina e Roberta 100.000; Dario e Andrea 100.000; Dario 100.000; Mario Pagliano 100.000; Roberta e Simona 100.000; A.G. 100.000; Elvira e Alberto 100.000; Patrizia 100.000; Jone ricordando [illegible] marito 100.000; Renata e Claudio in memoria dei loro cari 100.000; Dellatorre 100.000; per ricordare mio marito e tutti i miei cari defunti Gina 100.000; Chiara, Lisa e nonni 100.000; in memoria di Giuseppina Cogerino in Di Lucia 100.000; Giulia e Giancarlo 100.000; [illegible] Ester, Giovanni e Amedeo 100.000; in ricordo della [illegible] Cecilia e Giulia 100.000; Emy e Ilario Darino 100.000; Ester e Vittorio 100.000; in ricordo dei nonni Andrea 100.000; la fam. Di Carlo [illegible] gli auguri 100.000; ricordando mamma [illegible] papà Emilia 100.000; Francaviglia Orazio 100.000; fam. Tempo 100.000; Alessandro e Valeria ricordando gli zii Renata e Nino 100.000; Chiara [illegible] Laura 100.000.

In memoria di Banko Maria ved. Gaspi, Iveco Ricambi 95.000; per [illegible] Fenisia da s.p. 80.000; Carla 60.000; Luca 60.000; Tiziana [illegible] Edoardo 50.000.

Nonna Pinuccia per un'altra nonna 50.000; Calore Gianpaolo 50.000; in memoria [illegible] Concetta Soletti 50.000; in memoria [illegible] Luca Perotto Paola G. 50.000; fam. Saggiorato 50.000; Giorgio e Stefania 50.000; per Michele 50.000; Clara [illegible] Agostino 50.000; [illegible] memoria [illegible] Ceresole Antonina 50.000; con affetto Mirella 50.000; Sergio in ricordo della sua indimenticabile Mariuccia 50.000; Garberoglio Adriano 50.000; in memoria di Babone Pieralberto 50.000; Baldoni Italo 50.000; ricordando Augusto [illegible]; Borca Valerio 50.000; Salvagnini Angelo 50.000; [illegible] ricordo di mamma Benita 50.000; [illegible] [illegible]glie [illegible] memoria di Francesco Bonzano 50.000; Mussinatto Anna 50.000; Gina [illegible] memoria [illegible] Giuseppe 50.000; Bianca e Piero 50.000; fam. Bignante 50.000; Maccario Gabriella e Nano Claudio 50.000; [illegible] memoria di Ettore Ramato [illegible] Rita Pedussia 50.000; Sorisio Leonardo 50.000; Antonio e Giuliana 50.000.

In memoria dei suoi cari 100.000; Laura 100.000; Monica [illegible] e Manuela Chiesa 00.000; in memoria di Marina e Aldo Silvano 100.000; in memoria di zia Nini e zio Pino 100.000; Col Graziella 100.000; Bianca 100.000; in ricordo di Alleman[illegible] Giocchino 100.000; Longo Vaschetti Maria 100.000; Umberto e Matteo 100.000; Francesca in ricordo di [illegible] e zio Pietro 100.000; Baratono A. Torre Canavese 100.000; in ricordo di mamma papà e fratello, Lucia Gonella 100.000; fam. Actis Goretta 100.000.

In memoria di nonno Vigin Franco [illegible] Roberta [illegible]00; in ricordo di zia Anna 100.000; in memoria di Muriel 100.000; M.S.T. 100.000; Bm Cc 100.000; Mario 100.000; C.A. 100.000; in ricordo dello zio da Riccardo Botta 100.000; O.D. 100.000; Laura e [illegible] 100.000; la nostra goccia Rita e Vittorio 100.000; Raffaella e Emilio 100.000; per un giorno felice [illegible] un nonno, Gabri 100.000; fam. Bergoglio 100.000; D. [illegible] P. 100.000; L.B.B. 100.000; Angela 100.000; Federica B. 100.000; L.D. 100.000; M.R.M. Asti 100.000; Anna e Franco in memoria dei genitori 80.000; in memoria [illegible] nostri cari 70.000; L.N. 70.000; Claudio 70.000; invocando protezione per Anna e Daniela 70.000; M. 70.000; Charlie 60.000; F.B.B. 60.000; Sally e Simona 50.000; Gieda 50.000; [illegible] ricordo [illegible] mamma 50.000; in ricordo di Borga Giorgio 50.000; P.V. [illegible]0; C.G. 50.000; R.L. 50.000; G.C. 50.000; G.C.A. 50.000; Vanna in onore [illegible] Madonna d'Oropa 50.000; Andrea e Enrico 50.000; Cr 50.000; Angela e Maurizio 50.000; I[illegible] [illegible] Bruno Neirotti 50.000; Sergio 50.000; M. 50.000; Giancarlo in memoria della mamma 50.000; Mario 50.000; R.A. 50.000; [illegible]gri Maria Mauceri 50.000; Rosina e Gianni 50.000; Albino 50.000; in memoria [illegible] Giovanna 50.000.

Da scuole, fabbriche, uffici

Gli allievi della 1ª D «Istituto Avogadro» e personale ricordano il papà dell'insegnante Camilla Martinotti 50.000; la IVª G del «Galileo Ferraris» 90.000; Ist. San Paolo servizio studi 50.000; un gruppo del Comune [illegible] Torino 60.000; tipolitografia «La Micrografica» 100.000; insegnanti scuola elementare «G. Rodari» Settimo Torinese 30.000; scuola media «Pola» classe IIa H 40.000;

Secondo e Pina in ricordo [illegible] Rita, Maria [illegible] Federico 100.000; V.D. 50.000; da Teresa per il [illegible]ro Alfonso 50.000; Agnese per i nonni 50.000; A.Z. 50.000; F.L.Z. 50.000; Vito in ricordo del papà Nicolangelo 50.000; Cristina 50.000; Silvio 50.000; in memoria della nonna 50.000; Domenica 50.000; A.G. 50.000; in ricordo del nonno P[illegible] e Laura 50.000; Bianconi Walter 50.000; in ricordo di Alessandro 50.000; Francesca 50.000; Luca e Giuliana 50.000; Enrico ricordandoi suoi [illegible] 50.000; Annamaria [illegible] Andrea 50.000; Maddalena 50.000; Francesca 40.000; Buratto Claudia 30.000; Falcone 30.000; P.D. 30.000; Andrea 30.000; Bruna 30.000; Roberto 20.000; in memoria di Sergio Puma 20.000; nonna Piera [illegible].

Giovanna e mamma 150.000; [illegible] [illegible] dei genitori, Giacomo Audisio e Rosa Turino, i figli 150.000; Ercole, Lea Giuseppe 150.000; Guido 150.000; S.R.L. 150.000; in memoria di Cartuccio, Gina Aimone 150.000; L.L.G.G. 150.000; per zia Li[illegible] da Adelina e famiglia 150.000; C.D. 150.000; L.M. 150.000; F.G. 150.000; in memoria dei genitori Elda [illegible] Maurizio 150.000; in memoria di Margherita Debernardi le amiche di Luisella: Bruna, Mariel Rosi e famiglie 150.000; R.R. 150.000; gli amici di Federico 110.000.

Festa Elsa 100.000; [illegible] ricordo di nonna Alice [illegible] Davide 100.000; per Elena 100.000; Manuela 100.000; Antonio e Emma 100.000; C.M. 100.000; in memoria di nonna Caterina 100.000; M.E.D. 100.000; in memoria [illegible] nonni Gregorio, Giuseppina, Battista [illegible] Giulia 100.000; famiglia Bonardo in ricordo di nonno Adolfo [illegible]0; E.B. 100.000; papà in memoria di Mavi 100.000; Candida 100.000; G.P.B. 100.000; in memoria di Papa Giovanni 100.000; Nicoletta 100.000; Silvia 100.000; M.V. 100.000; Barbara Andrea [illegible] papà 100.000; Karin e Michele 100.000; in ricordo di Valter e Fabio 100.000; i condomini di via Valprato 3-3bis-5 in memoria di Angelo Macario 100.000; in ricordo dei nostri [illegible] M.B. 100.000; ricordando gli occhi blu della mia mamma, Nini 100.000; in [illegible] moria dei miei genitori [illegible] del cardinal Pellegrinon C. 100.000; Gianfranco Ravasso 100.000; Innocente Renzo 100.000; Giancarlo 100.000; Paola e Gabriele Gariglio 100.000; Marco e Cristina 100.000; Simone [illegible] nonna 100.000; A.R.D. 100.000; L.B. 100.000; Albertina in memoria [illegible] Luciano 100.000; Davide [illegible] Francesca 100.000; B.R.U.M.A. 100.000; Carlo e Rosa 100.000; Marisa 100.000; Sergio [illegible] Nunzia 100.000; Stefano e Marco 100.000; la mamma [illegible] [illegible] [illegible] Sandro 100.000; Edo [illegible] Nanda 100.000; Mascero 100.000.

Per il Fondo di solidarietà

Per il Fondo [illegible] solidarietà (ci scusiamo con i lettori per il ritardo con cui escono alcune di queste offerte):

In [illegible] di Iolanda Facciano, Croce Rossa di Rivoli 180.000; Mario e Ada 50.000; G.S. 20.000; in memoria della defunta Bellini Gigina Felletti 250.000; Rcb 068 Italo 215.000; Cappelletto Lino 105.000; Massucco Letizia 50.000; in [illegible] di Papa Giovanni 30.000; Ievolo Alessandro 30.000; Rossi Claudio 30.000; Matta [illegible] [illegible] 25.000; Cappelletto Cristina 20.000; Banfi Marco [illegible]; Bardone Italo 20.000; in memoria [illegible] papà 20.000; Ruffino Franco 15.000; Picasso Gianni 15.000; Stazione [illegible] 10.000; Dante Giuseppe 10.000; Michele 10.000; Chiaffrino Maurizio 10.000; Armar Andrea 5.000; Rossetti Gino 5.000; Cassalo Davide 2.000; gli amici di Lecco con tutti i nostri auguri 500.000; 274 Franca 50.000; Franco Giovanni 20.000; [illegible] Giovanni 20.000; Novarini Giancarlo 20.000; Isa [illegible] 20.000; Rosa Aldo 10.000; Zanella Mario 10.000; 10N00037 OP. David 5.000; Teresa Ipno448 15.000; Attiva Wione C.B. 1Sa78 10.000.

In memoria [illegible] nostri morti 100.000; ricordando Gaby 100.000; coniugi Pietrafesa 30.000; le quattro cuginette 20.000; Giovanna e Lino [illegible]0; B.R e G.E 6.000; Osella Tiziana 30.000; Marubbio Elena 25.000; Glorioso Nicolò 20.000; Piombo Giorgio 20.000; Michele Moffa 20.000; Landoni Nora 10.000; Calci Giovanni 10.000; Di Santo Tommaso 10.000; Cesare 10.000; Brunatti Dolores 10.000; Luigi Cova Grimaldi [illegible] Manzotti Piero 5000; Carlone Michele 2000. Cardillo Andrea 10.000; Andrea 10.000; Radice Giancarlo 10.000;

Monti Renzo 145.000; Gianna in ricordo di Pier e Pinuccia 100.000; ricordando nonna Nico grazie per il bene che mi hai voluto n.n. 50.000; ricordando i genitori, A.F. 50.000; [illegible] [illegible]re, Andrea 30.000; Verna Alessandro 20.000; Urso Donato 20.000; [illegible] Giuseppe 10.000; Natalia in memoria di Orlando per gli extracomunitari 200.000.

Tavella Rossana 50.000; Monti Renzo Condor 25.000; dal Belgio 18.000; Satrogno Renzo 10.000; in memoria di Giuseppe Serra, i colleghi del fratello Antonio, Antolini Curci Fumagalli Merlo Murtas e Vidal, comitato Maria Letizia Verga osp. Nuovo [illegible] Monza [illegible]000; controllo gestione Olivetti 278.000; Bretti Patrizia 60.000.

A.B. per associazione Bartolomeo & [illegible]. 100.000; G.D.A. per i profughi croati 250.000; in memoria dei miei cari a favore dei bambini croati 25.000; i dipendenti della legatoria Parella 200.000; C.F. 200.000; Carla per [illegible] bambino bisognoso 100.000; in onore [illegible] Santa Rita perché aiuti Antonella 100.000; ricordando i nostri cari che non ci sono più Delfina, Antonio Coletto 50.000; G.[illegible] - A.M. 50.000; Claudia 20.000; Ranghino Renato 10.000.

Mario [illegible] Barbara 500.000; Francesco per realizzare il sogno di un bambino 100.000; Sandro per realizzare il sogno di bambino 100.000; Jenni e Massimiliano per i bambini jugoslavi 110.000; R.B. [illegible]; A.B. 100.000; Andrea [illegible] devol[illegible] all'Unicef 100.000; E.D. 250.000; B.I. 1.000.000; per il sorriso di un bimbo handicappato T.M.G. 200.000; macelleria Gaia 110.000; in onore di S. Antonio da Padova per i cari defunti 100.000; in memoria della nonna bis Comoglio Placida Sara 50.000; S.A. 110 10.000; Luisa a ricordo del [illegible] Mimmo 100.000; n.n. 50.000; in ricordo dei nostri genitori, Emilia e [illegible] 50.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: Geny [illegible] memoria della sorella Ernestina Ragazzo 5.000; B.R. in [illegible] dei genitori 6.000; da Maria e Bianca 200.000; ricordando Alfredo Bracotto 100.000; [illegible]gelo e Antonietta in memoria del papà 20.000; L.D. 300.000; S.A. 50.000; Calligaro Lea 50.000; in memoria di S. Anna e a favore di Papa Giovanni A.E. Ronga 20.000; M.S. 50.000; idem 25.000; G.G. in memoria dei nostri cari 200.000; [illegible] f 60.000; G.A. 30.000; a Papa Giovanni L.R.F. [illegible]

LA [illegible] SUL CANCRO

Pubblichiamo i [illegible] ricevuti [illegible] 27 al 30 dicembre. I fondi [illegible] devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

27 [illegible] [illegible] [illegible] paraviani con un gruppo [illegible] istriani di Pola in ricordo di Marilena, Tina V.P., Travaglini, Berra, Wielka, Cafiero 100.000; Rita [illegible] memoria di Mariuccia 50.000; in ricordo [illegible] propri morti 50.000; in memoria di Bruna Giacomo e [illegible] [illegible]ria 50.000; Davide e Monica 50.000; R.P. 30.000; Tabanelli Antonio 30.000; G.V. 20.000.

28 DICEMBRE: a memoria di Durando Luigi dipendenti [illegible] rappr. tutti Marchisio Adm 1.020.000; Dina e Franca ricordando zia Meca per espressa sua volontà 1.000.000; B.I. 1.000.000; in memoria del prof. Aimone Adalberto, da tutti i colleghi del c.f.f. Mario Enrico 890.000; in memoria di France[illegible] Boeri 370.000; Stefano R. 300.000; le sorelle Palmina, Teresina e familiari in memoria del caro Mauriglio Spinoglio 250.000; in [illegible]ordo [illegible] [illegible] Efisio [illegible] Renato 200.000; in memoria [illegible] Vernamonte Giovanni, gli amici [illegible] figlio Donato 180.000; in [illegible] della scomparsa di Mascolo Agnese 180.000; in memoria della scomparsa [illegible] Rosinà Marco 180.000; in memoria di Bracco Giuseppina 150.000; Michelet[illegible] Tomaso 100.000; Vacca Paolo 100.000; in memoria dell'indimenticabile Giuseppina 100.000; ricordando i nostri amici defunti Milena [illegible] Pino 50.000; Alessandro, Lisa, Fabio ricordano nonno Toio 50.000; in ricordo della sorella Dora 50.000; Luca Vanna Elio 50.000; [illegible] ricordo [illegible] [illegible] Vincenzo 50.000; in ricordo di nonno Vincenzo [illegible]

30 DICEMBRE: R.D. 500.000; ricordando Pierin Fumero, gli amici di Carmagnola 450.000; in [illegible] [illegible] Danzi Guido, gli amici di Roietti Guido 350.000; n.n. 300.000; in memoria di Galante Danilo [illegible]; i colleghi di Calayo Antonio a ricordo della [illegible] 250.000; condomini e inquilini di via Catania 10-10bis [illegible] memoria [illegible] Griffone Livia 205.000; Carla 200.000.

(continua)

La capolista dell'Eccellenza pensa già all'Interregionale, dove stentano le quattro torinesi

Il Pinerolo è un rullo compressore

Ha 7 punti di vantaggio e ha segnato ben 26 reti

Nel girone [illegible] di Eccellenza, giunto al termine dell'andata, il Pinerolo ha già ipotecato la risalita in Interregionale. L'undici guidato Bruno Cavallo ha sette punti di vantaggio sulla coppia Saluzzo-Fulvius, un distacco difficilmente colmabile considerato il gioco espresso finora dalla formazione pinerolese. Il tecnico Cavallo, tuttavia, è molto cauto: «Il campionato è ancora lungo, potrebbe succedere di tutto. L'essenziale è non perdere la concentrazione che ha rappresentato finora una delle nostre caratteristiche migliori [illegible] questa prima fase».

La cautela di Cavallo lascia perplessi i suoi colleghi sulle altre panchine, [illegible] cominciare [illegible] Luca Richeri, allenatore del Rivoli, [illegible] migliore formazione [illegible] del girone B dopo la capolista: «Con la classifica che si ritrova - dice Richeri - il Pinerolo può soltanto perderlo, questo campionato. Più fluida [illegible] invece la situazione per le inseguitrici, dove anche noi possiamo recitare un ruolo importante, soprattutto se riusciremo [illegible] far dimenticare alcune prestazioni piuttosto deludenti».

Il grande momento del Pinerolo [illegible] confermato dalle 26 reti segnate (è il migliore attacco [illegible] girone) [illegible] dalle [illegible] subite: [illegible] autentico rullo compressore [illegible] avanti, che fa ben sperare anche per la prossima stagione nella serie superiore.

«L'ossatura della squadra - commentano i dirigenti del Pinerolo - dovrebbe garantirci [illegible] tranquillo campionato in Interregionale. Comunque tutti i discorsi sono prematuri [illegible] rimandati a fine stagione o per lo meno a quando avremo la certezza matematica [illegible] i vincitori dell'Eccellenza».

Per un Pinerolo che ha tutte le intenzioni [illegible] ritornare [illegible] Interregionale, il calcio torinese rischia di perdere le altre quattro squadre impegnate attualmente in questo campionato, tutte o quasi in zona rischio. La Lega ha infatti stabilito che saranno cinque le società che retrocederanno in Eccellenza.

[illegible] sfida-salvezza viene proposta dal calendario del girone A già domenica prossima, quando si affronteranno Chieri e Ivrea. I padroni di casa sono all'ultimo posto [illegible] punti, tre in meno del Corbetta [illegible] quattro lunghezze dall'Ivrea.

Sarà quindi un girone [illegible] ritorno tutto in salita, quello della squadra allenata da Beppe D'Ezio, che ha dovuto fare i [illegible] finora [illegible] problemi [illegible] formazione e [illegible] buona dose di sfortuna: «Non ci facciamo illusioni riguardo il rischio di retrocedere, [illegible] faremo la nostra parte fino in fondo».

L'Ivrea va in trasferta a Chieri con l'obiettivo di trovare i due p[illegible] per risalire in fretta [illegible] fondo classifica. Squadra-enigma, la definiscono gli osservatori. L'Ivrea è infatti riuscita ad imporre il [illegible] alla capolista Seregno, [illegible] poi [illegible] è fatta travolgere dalla Pro Vercelli.

In [illegible] di un pronto riscatto è anche [illegible] Nizza Millefonti, da tre settimane affidato alla conduzione tecnica di Beppe Mosso. Per i torinesi, il '91 [illegible] stato un anno da dimenticare. Conquistata la salvezza [illegible] Salvatore Rampanti, la nuova stagione ha visto lo stesso Rampanti lasciare [illegible] posto a Beppe Ferrero, [illegible] sua volta rilevato poi da [illegible].

A ridosso della zona rischio troviamo anche [illegible] Giaveno Coazze, che sarebbe salvo se il torneo si dovesse concludere [illegible] la classifica dell'andata. «Troppi infortuni hanno condizionato la nostra stagione - spiegano i dirigenti giavenesi -. Dovremo lottare fino alla fine, evitando soprattutto [illegible] trovarci in bilico negli ultimi 90'». Dopo Attilio [illegible]it, anche per il Giaveno è arrivato un nuovo [illegible] Silvio Benati. Fermamente convinto della salvezza è il presidente della società Ugo Fiorio: «Questa realtà sportiva, [illegible] dai Comuni di Giaveno [illegible] Coazze, riuscirà [illegible] andare avanti positivamente, anche [illegible] il cammino dell'Interregionale è pieno [illegible] difficoltà».

Guido [illegible]

CANOTTAGGIO

La Federazione non [illegible] se portare le donne [illegible] Barcellona, ma il club [illegible] ha un progetto

Candia crea le sue Probabili Olimpiche

Un college con le migliori italiane per fare un «8» competitivo

La Canottieri Candia è, dopo la Sisport Fiat Aviazione, la società che più di ogni altra si è impegnata nel settore femminile. Proprio grazie a queste sue peculiarità, il circolo canavesano ha saputo migliorare la propria classifica nella Coppa Montù, fino a giungere nelle prime dieci posizioni.

La Canottieri Candia ha deciso di allestire un college per ospitare atlete provenienti da ogni parte d'Italia, in grado di formare degli equipaggi competitivi ad alto livello. [illegible] questo modo sono stati conquistati la partecipazione [illegible] quattro [illegible] pesi leggeri ai Campionati mondiali di Vienna, i primi posti a Torino [illegible] Lugano ed i tre titoli tricolori.

E dopo questa stagione sperimentale, a Candia si vuole puntare ancora più in alto, alle Olimpiadi di Barcellona '92. Il progetto è stato battezzato «100 per [illegible] ha l'obiettivo di centrare la qualificazione olimpica con [illegible] barca lunga, tradizionalmente molto diffi[illegible] ed onerosa. Stimolati dai positivi risultati ottenuti nel '91, i dirigenti canavesi invita[illegible] le atlete più in vista in campo nazionale ad [illegible]rsi alle varie Gainotti, Alemanni, Laugero, Podestà per dar vita ad un armo societario capace [illegible] ben figurare [illegible] Giochi [illegible] Spagna.

A tal riguardo, però, la Federazione non ha ancora deciso se portare o meno alle Olimpiadi degli equipaggi femminili nell'«otto» [illegible] nel «quattro senza». Riaffiorano quindi nuovi contrasti tra [illegible] Fic [illegible] la Canottieri Candia. Già due anni fa [illegible] furono infatti alcune polemiche, in seguito alle quali, tra l'altro, la [illegible] canavesana restò emarginata.

Il progetto della Candia [illegible] comunque ambizioso, sia per l'o[illegible] finanziario che dev'essere sostenuto che per il risultato prefissato nei tempi ristretti a disposizione. Per adesso non si è ancora avuta [illegible] risposta ufficiale da parte della Fic, anche [illegible] si [illegible] di un certo malumore che non lascia prevedere nulla di buono per la società [illegible] Candia, designata peraltro quale sede dei prossimi campionati italiani pesi leggeri '92.

L'unica dichiarazione strappata [illegible] vertici federali [illegible] quella del tecnico Theo Koerner, dichiaratosi piuttosto scettico: «C'è troppo poco tempo per ottenere un buon amalgama. Le nostre atlete sono per lo più [illegible]dei pesi leggeri e non delle [illegible]nior, quindi difficilmente potranno contrastare le più possenti avversarie straniere».

A Candia rispondono che si tratterebbe [illegible] giocare [illegible] contropiede, sfruttando [illegible] meglio la crisi delle nazioni dell'ex blocco orientale. C'è da augurarsi che la risposta [illegible] questi interrogativi venga proprio dai Giochi di Barcellona.

Romano [illegible]

SPORT [illegible]

SCI
[illegible] e Gerosa

Nello slalom parallelo [illegible] notturna a Bardonecchia, successi [illegible] Barbara Merlin [illegible] Carlo Gerosa. Alla gara hanno partecipato anche gli azzurri De Crignis, Pesando (eliminati entrambi da Gerosa), Martin e Senigagliesi. In campo femminile, presenti le nazionali Fenocchio (giunta seconda), Serra [illegible] Alessandra Merlin.

CALCIO
Oggi amichevole tra [illegible] e Aosta

Oggi (alle 14,30) in via Cesana 12 amichevole tra Cenisia ed Aosta. I torinesi, che militano in Promozione, [illegible] troveranno di fronte una valida formazione di C2. La squadra [illegible] Natalino Fossati riprenderà il campionato domenica, in trasferta contro il Fiorenzuola.

ESORDIENTI
[illegible] Sisport Juventus [illegible]

COLLEGNO. Battendo in finale per 2-1 [illegible] Torino, la Sisport Punto Juventus si è aggiudicata il torneo per Esordienti «Stella di Natale», organizzato [illegible] Olympic a Collegno. [illegible] reti per i bianconeri [illegible] state realizzate da Gagliatta [illegible] Lembo, per i granata è andato [illegible] segno Pellissier. Il terzo posto è [illegible] conquistato dal Lascaris, che [illegible] superato per 1-0 l'Olympic grazie ad un gol di Gobbato.

PODISMO
Anche Bordin [illegible] premiare [illegible]

Al Palavela, ospiti d'[illegible] Bordin [illegible] Durbano, [illegible] è svolta la premia[illegible] del Gran Prix Amatori [illegible] podismo. Nel titolo individuale hanno primeggiato Greco, Vaccaro, Luigi Pilloni, Italia, Floris, [illegible] Bernardo, Giovanni Pilloni, Sigolo, Dassano, Beatrice Distolfo, Luisa Ermacora, Severina Pesando, Luigina Angeli. Fra [illegible] società, successo [illegible] per Chr Borgaretto [illegible] Team Raffa, davanti al San Donato. Il titolo provinciale è stato appannaggio del Cedas Fiat.

PALLAVOLO
La Vian [illegible] Ferrero sono i big torinesi

Sandra Vian [illegible] Montalto (serie D femminile, girone A) e Walter Ferrero del La Loggia (D maschile, girone B) sono gli atleti torinesi [illegible] vertice delle classifiche «Piemonte Volley Top Players», graduatorie di rendimento sui protagonisti dei campionati regionali. In buona posizione, nella C2, il veterano Savino De Palo del Meneghetti e la ventenne Debora Carignano del Vallemina.

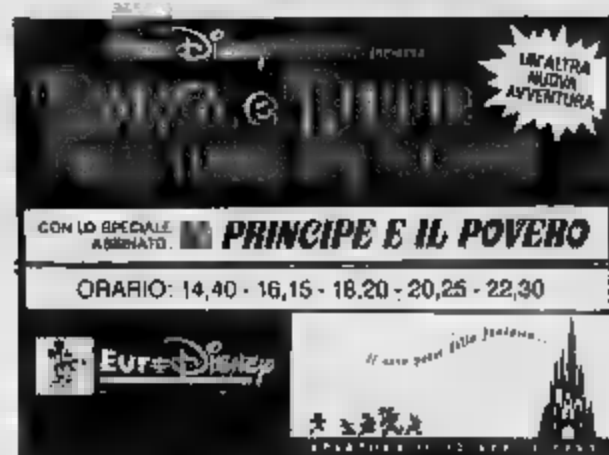
IPPICA
[illegible] record all'ippodromo di [illegible]

Ben 100 convegni, più di [illegible]: il '92 [illegible] un [illegible] record per Vinovo, dove i trottatori (74 riunioni) continueranno a fare la parte del leone rispetto [illegible] purosangue (35). Durante la stagione [illegible] rifatta la pista del trotto, per renderla più scorrevole: l'ippodromo resterà chiuso dal 23 marzo [illegible] maggio. In questo periodo sarà intensificata l'attività dei galoppatori. Per recuperare i due mesi di sosta, il trotto ha programmato [illegible] anche in agosto. Nel calendario dei grandi premi, il primo sarà il «Città [illegible] Torino» per i 4 anni (il 15 marzo, forse con la star Nevaio), quindi il «Costa Azzurra» la settimana dopo. Una novità sarà [illegible] Fia-day di galoppo, [illegible] 19 luglio, [illegible] Royal [illegible], Principe Amedeo ed altre [illegible] di grande richiamo. [illegible] la campagna abbonamenti, telefonare [illegible] 96.63.285.

torna

ogni giovedì *gratis* con

Telefona al 650.21.65
e detta i [illegible] annunci *gratuiti*

AL CAPITOL

VITTORIA e CHARLIE CHAPLIN 2

VIENI IN VACANZA CON NOI!
TI ATTENDE UNA MONTAGNA DI RISATE,
DI MUSICHE ECCITANTI, DI DONNE BELLISSIME

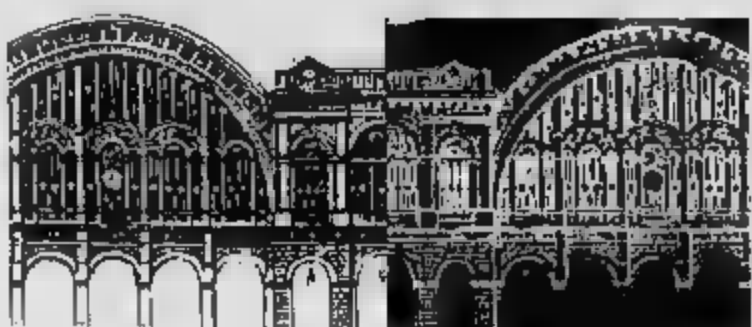
PK publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

OGGI AL DORIA «GRANDE PRIMA»

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

DA OGGI IN ESCLUSIVA AL

DUSTIN HOFFMAN non finisce mai di stupire...
la [illegible] interpretazione è [illegible] PREMIO OSCAR

Al cinema si [illegible]
[illegible] qualsiasi ora
[illegible] trascurare impegni

DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Lola Darlin'

A rivelare al pubblico italiano l'allora giovanissimo regista [illegible] Spike Lee fu nell'87 «Lola Darlin'», un [illegible] film in bianco e nero (ma c'è [illegible] scena onirica a colori che racconta le vicende amorose di Lola, una sorta di dongiovanni in gonnella, vitalissima e disponibile. In [illegible] fra tre uomini, il fatuo Greer, il simpatico ciclista Mars (lo stesso Spike Lee) e il tenero Jamie, Lola fa i salti mortali per evitare situazioni imbarazzanti, alla fine sceglie Jamie ma questo la lascia perché non sopporta la sua disponibilità. Ironico e divertente il film mostra [illegible] straordinaria maturità per un regista esordiente. Lee riesce a descrivere con l[illegible] (illegible leggerezza) che [illegible] si ritrova in lavori successivi («Fa' la cosa giusta» e «Jungle Fever») personaggi e ambienti. Una [illegible] te vincenti di Lee è anche in questo film la colonna [illegible]. «Lola Darlin'» viene riproposto oggi alle 20,15 e alle 22,30 nella Sala 2 del Massimo per la rassegna «L'immagine del jazz». Informazioni allo 011/87.10.48.

Bramieri e Jannuzzo

Anche se [illegible] più tante barzellette e pesa qualche chilo di meno, Gino Bramieri ha sempre quella simpatia contagiosa che lo contraddistingue fin dagli esordi. Nella [illegible] lunga carriera ha fatto il comico d'avanspettacolo e il conduttore televisivo, è stato brillante in[illegible]rete di commedie leggere [illegible] scena e sullo schermo (gli [illegible] possono quindi perdonare i recenti e malinconici spot televisivi per una finanziaria, in cui appariva ora vestito da donna, ora in tuta da operaio, [illegible] con le bandiere del tifoso). Un'occasione per rivederlo è lo spettacolo «Foto di gruppo con g[illegible]» Iaia Fiastri e Enrico Vaime, in [illegible] alle 20,45 all'Alfieri. [illegible] regia è di Pietro Garinei. Tel. 011/53.64.40.

Due «falsi»

Due «falsi» atti unici [illegible] Feydeau e Woody Allen vengono riproposti questa sera, alle 21, all'Adua, [illegible] Gruppo della Rocca. Il tema comune delle due «pi[illegible]» è il triangolo [illegible] «Lei, lui, l'altro» è stato scritto [illegible] Oliviero Corbetta sulla falsariga di Feydeau, «Lei, lui, l'al[illegible]» è opera di Michele Ghisleri alla maniera di Allen. Ne sono interpreti lo stesso Corbetta, Piero Marcelli e Irene Noce. Telefono 011/24.82.276.

Il compositore sarà al Teatro Regio con Allen Ginsberg

Nuovo anno dei concerti con grosso nome: Glass

Buon [illegible] a voi che andate ai concerti. A [illegible] che sfidate i prezzi alti, la brutta musica, gli spazi inadeguati: a continuate, [illegible]ici e caparbi, a esplorare jazz e rock, etnico e [illegible] minimal e [illegible] age.

Il '92 arriva carico [illegible] pro[illegible] - e pure di [illegible] - sterà [illegible] buon gusto (e alla vostra fortuna) l'evitare le bufale e cogliere i fiori preziosi. Ci sono, [illegible] cartellone dell'an[illegible] che viene, certezze e incognite, concerti [illegible] perdere e altri da fuggire.

Potremmo t[illegible]are il gioco del sì e del no. Ma il margine di rischio è alto. Mettiamo la mano sul fuoco (sperando di [illegible] rimediare ustioni gravi) per Philip Glass, che sarà al Regio il 24 gennaio con l'apporto di Allen Ginsberg, [illegible] guru della beat generation. Siamo disposti a giurare su molte cose del programma di «Musica 90», rassegna inserita quest'anno nel gran cartellone dell'«Utopia americana»: potrebbero deluderci Steve Reich (4 marzo, Teatro Regio) o Max Roach (4 aprile, sempre al Regio)? No. Speriamo di no.

Già, il Regio: ospiterà tanta musica «nostra», [illegible] questo '92. Franco Battiato il 3 marzo, per esempio. E, nella saletta «Piccolo», ottimo jazz: citiamo Enrico Rava il 6 febbraio, e il nobile duo formato [illegible] Steve Lacy e Mal Waldron il 20 febbraio. Aspettando un autunnale Festival [illegible] Torino.

L'americano Philip Glass sarà protagonista al Regio il 24 gennaio

[illegible] jazz avrà altri momenti d'oro: a Ivrea durante l'Eurofestival (9-15 marzo) che promette protagonisti eccellenti, da Martial Solal a Paul Bley a Gary Peacock, a Didier Lockwood; a d'estate, [illegible] i concerti [illegible] (si parla di McCoy Tyner e Gerry Mulligan), a con il rinnovato Festival di Aosta, che il 3 luglio presenterà Wynton Marsalis. A breve scadenza, intanto, segnaliamo un piacevole appuntamento al «Caffè Leri» di corso Vittorio Emanuele 64, protagonista Oskar Klein, tromba principe del dixieland made in Europe (31 gennaio).

Le incertezze derivano dal rock, discolaccio confuso e protervo: quale Lou Reed avremo il 30 gennaio al Teatro Nuovo? Il decaduto personaggio di qualche anno fa, o lo splendido autore di «New York» e «Songs for 'Drella»? Propendiamo per l'ottimismo, ma vassapere. E i Simply Red, il 1° aprile? E Baglioni, il 15 e il 16? Che cose ci daranno? Gioie o dolori? Ah [illegible]perlo. A questo punto, viva Nino D'Angelo: il 18 gennaio sarà al Palasport, e la sua merce la conosciamo.

[illegible] altro, sappiamo che [illegible] ci aspetta. **[g. far.]**

Il 6 gennaio concerto gratuito

La Befana darà in regalo Paganini, Rossini e Suzuki ai fans dell'Auditorium

Rossini nell'età [illegible]

Sono in distribuzione nella sede regionale Rai [illegible] via Verdi 14, tutti i giorni [illegible] 8,30, gli inviti per assistere gratuitamente a un concerto all'Auditorium il giorno dell'Epifania. E' [illegible] appuntamento speciale, che sarà irradiato in diretta dalla Terza Rete tv durante [illegible] trasmissione «Il Circolo delle 12», in onda [illegible] mezzogiorno in poi.

Al centro della puntata c'è proprio la musica. L'Orchestra Rai [illegible] sotto la bacchetta di Massimo Pradella, che per l'occasione fungerà anche da padrone di casa e da animatore.

Sarà eseguito il primo virtuosistico movimento (Allegro maestoso) del «Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino» di Paganini. Il solista, Massimo Quarta, è molto giovane [illegible] una benemerenza che non lascia dubbi sulle sue qualità: ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale Paganini di Genova nel 1991. [illegible] carattere spettacolare [illegible] brano è dimostrato anche da [illegible] circostanza che molti [illegible] conoscono: nell'edizione originale la parte del violino era scritta mezzo tono sotto rispetto all'orchestra, quindi per accordare lo [illegible] dovevano tendere le corde più del normale, ottenendo [illegible] acidulo e un po' sinistro (espediente utilizzato 80 anni dopo da Mahler nella Quarta Sinfonia).

[illegible] poi eseguita la trascinante «Sinfonia» [illegible] «Guglielmo Tell» di Rossini: un esempio mirabile [illegible] musica «Sturm und Drang» [illegible] sicuro effetto.

In precedenza si esibiranno i [illegible] bimbi (dai 6 ai 13 anni) dell'Orchestra Suzuki di Torino diretta da Lee e Antonio Mosca. Proporranno una pagina scritta proprio per giovanissimi esecu[illegible]: la «Kinder Sinfonie» (Sinfonia dei bambini) di Leopold Mozart. Il padre di Wolfgang, piuttosto tirenno con il suo geniale figliolo, era comunque eccellente didatta e musicista raffinato, e questa graziosa opera ne è la chiara dimostrazione.

Leonardo Osella

NOTTE [illegible] a cura [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] a Bardonecchia

Un brillante trombettista, fra i più interessanti delle ultime leve, e la maggior vocalist italiana, insieme per [illegible] concerto jazz di gran richiamo [illegible] al Palazzo delle Feste [illegible] Bardonecchia.

Il trombettista [illegible] Felice Reggio, astigiano, allievo [illegible] Gianni Basso e ammiratore [illegible] Chet Baker al quale si ispira e alla cui memoria ha dedicato un recente cd, «I Remember Chet». La vocalist è Tiziana Ghiglioni, interprete raffinata e intensa, capace di spaziare dalle arditezze dell'avanguardia alla rivisitazione - sempre personalissima e convincente - dei grandi standard.

Ad accompagnare i due giovani leoni del jazz italiano ci sarà, stasera, [illegible] spe[illegible] sezione ritmica, formata dal pianista Palmino Pia e [illegible] contrabbassista Andrea Pejrolo.

[illegible] concerto [illegible] organizzato dal Comune e dal Gruppo Attività Culturali [illegible] Bardonecchia.

Lo spettacolo s'inizia alle 21. Ingresso 10 mila lire.

Concerti

Ancora povera l'attività «live»: [illegible] soltanto il «Manhattan» di [illegible] Giachino 46 propone, alle [illegible], [illegible] rock, protagonisti i Gipsy Eyes.

E alla «Mandia» di Bardonecchia stasera suonano i Rock-à-la-coque di Silvio «Puzzle» Futzolo.

Da domani, la scena tornerà ad animarsi: e lunedì 6 è in programma un bel concerto [illegible] «Network» [illegible] via Pomba, con le brave e pimpanti Funky Lips, le ragazze rock di Torino.

In [illegible]

Chi non è stanco di balli e [illegible] capodanneschi potrà trovare musica [illegible] le [illegible] gambe in [illegible]verse discoteche che non si concedono neppure [illegible] serata di riposo: segnaliamo fra le altre il «Due» di Cigliano, dove stasera c'è la Funk Machine Posse; lo «Yokese» (via Silvio Pellico 4) [illegible] il deejay David e le sue selezioni soul; lo «Yo Yo» [illegible] via Burzio 8 dove il deejay è Roger Rama e dove nella «contact [illegible]» in funzione la «Brain Machine» e c'è pure il banco [illegible] chi vuol conoscere [illegible] proprio futuro facendosi leggere i tarocchi.

E per finire, qualche appuntamento di varietà, per chi apprezza il genere: spettacolo «en travesti» al «Lou Lou Club» (via Garibaldi 11 bis, ore [illegible], repliche fino al 15) con il mimo-fantasista Lisa Dora; la discoteca «Diagonal» (corso Vinzaglio [illegible] presenta stasera alle 22 [illegible] strip-tease con Gilda Pedone.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

I vini alla moda

Sono bianchi [illegible] della Francia

E' da poco trascorsa l'ultima notte dell'anno vecchio, quella dei megabrindisi e [illegible] frastornanti botti, e già si [illegible] p[illegible] consuntivo, anche se veloce e dunque imperfetto, [illegible] quello che hanno bevuto gli italiani in attesa del '92. Un dato è emerso: sono aumentate le bevute che [illegible] tempo erano collegate a un ristretto numero [illegible] intenditori, ricchi di ancore per il buon [illegible] anche ben forniti di portafoglio. Oggi, c'è un pubblico [illegible] affluente alle voglie sofisticate, da intenditore. Un [illegible] pio chiarificatore ci viene dal piccolo boom dei bianchi fumés, [illegible] il Pouilly Fumé e [illegible] Sancerre. Quest'ultimo è ottimo [illegible] bevuto giovanissimo mentre il primo [illegible] gusto più pieno e di struttura più complessa che migliora negli anni.

I vigneti partono [illegible] Loira per allargarsi sull'altopiano. In effetti, esistono tre «appellation»: Blanc Fumé [illegible] Pouilly, Pouilly Fumé che [illegible] è altro che il frizzante Sauvignon e Pouilly-sur-Loire, a basso contenuto alcolico da uve Chasselas. Chissà, dopo qu[illegible] brevi notizie, molti bevitori di [illegible] Silvestro ameranno ancora di più questo loro nuo[illegible] amico, adottandolo per tutto l'anno.

Pouilly e Sancerre
Grande successo
ai cenoni
di San Silvestro
Dove nascono
Le caratteristiche

Molti consensi del pubblico per «Fino alla fine del mondo»

Wenders piace davvero?

Il film, road-movie fantascientifico, è in questi giorni al cinema Romano «Non è monotono», «Hurt grande», «Belle immagini, [illegible] emozioni»

Il regista Wim Wenders presente in questi giorni nelle sale con il film «Fino alla fine del mondo»

Non solo film d'evasione nei ci[illegible] durante queste feste. Ai colossi americani (Robin Hood, Terminator) e alle commedie nostrane di Nuti, Troisi e Oldoini si oppone, infatti, «Fino alla fine del mondo» [illegible] Wenders. Il film, in prima visione al Romano, è un road-movie fantascientifico imperniato sul rapporto tra una giovane donna [illegible] enigmatico uomo [illegible] giro per il mondo nel 1999 a raccogliere immagini. I filmati consentiranno alla madre cieca [illegible] vedere attraverso una sofisticata macchina ideata dal marito scienziato. Un'invenzione, questa, che potrebbe rendere visibili anche i sogni.

In maggioranza positivi i pareri [illegible] folto pubblico al termine delle proiezioni. «Il film mi è piaciuto - afferma Marinella Bucci, 20 anni, studentessa - e nonostante sia lungo più di due ore e mezzo non mi è sembrato monotono». «E' un'opera interessante - [illegible] Giorgio Peirani, 24 anni, scrittore -. Le immagini sono bellissime, scarse le emozioni». «Wenders - sottolinea Enrico Giachino, 38 anni, dirigente d'azienda - ha centrato il clima che potrebbe esserci fra 10 anni».

«Bravissimi [illegible] Dommartin e William Hurt - dichiara Walter Nellini, 24 anni, studente -, eccellente il film». «Hurt si conferma grande [illegible] - sostiene Sara Romani, 59 anni, pensionata -, ottimo anche Max Von Sidow, ambizioso scienziato».

Costato 23 milioni di dollari, «Fino alla fine del [illegible]» si avvale della fotografia di Robby Muller, collaboratore di Wenders già in «Paris Texas», e della colonna sonora comprendente brani degli U2, Rem, Talking Heads. «La fotografia - commenta Giordano Garrarini, 56 anni, dirigente - è la miglior cosa di un film veramente d'autore». **[d. ca.]**

GLI [illegible]

[illegible]

[illegible] Centro Studi Cultura e Società promuove l'ottava edizione del concorso nazionale di poesia sul tema dell'amore. [illegible] partecipazione è limitata a un massimo di tre poesie per ogni concorrente. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi alla [illegible] di via Cesana 49, (telefono 011/443.348).

Un'ostrica

Sino [illegible] 6 gennaio, al Caffè Gherzi in via Tripoli 27, il barman Angelo Dina proporrà l'accoppiamento di un'ostrica con una coppa di champagne, al prezzo di 10 mila lire.

A Fiano

La Parrocchia di [illegible] Desiderio sta organizzando un «concerto d'onore» per domenica 5, alle 21. L'arpista Gabriella Bosio eseguirà brani di Cimarosa, Krumpholtz e Saint-Saëns. L'avvenimento musicale è in occasione del ritorno alla [illegible] originale collocazione della pala d'altare dell'Adorazione dei Magi, dopo il restauro nel laboratorio Rocca di Belangero.

Una mostra

[illegible] Regione Piemonte sta allestendo la mostra [illegible] Giovanni Polinetti nel Palazzo della Giunta in piazza Castello 165. S'inaugurerà l'8 gennaio, alle ore 18, e resterà aperta sino al [illegible] gennaio.

Comunicazione

Proseguono a Torino Regina (via XX Settembre 65) le iscrizioni per il corso di relazioni pubbliche e strategie [illegible] comunicazione integrata. Per informazioni, rivolgersi allo 011 544.165.

[illegible] 1974

Concerto rock, [illegible] 21, a Tavagnasco. Lo allestiscono i coscritti del 1974. Vi parteciperanno i Patelavax, gli Oscar Tango e i Trauma. Informazioni allo 0125/758.450.

[illegible] al museo

Per il giorno dell'Epifania, il Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia 40 organizza un'apertura straordinaria dalle 10 alle 18,30. L'iniziativa è per consentire [illegible] visita alla mostra «L'alta moda a Torino» in cui sono esposti sessanta preziosi abiti. Al prezzo di 7000 lire è possibile visitare anche [illegible] dello storico museo.

Danza

Il Centro Danza Royal di Marilena Goria organizza uno stage per studenti e insegnanti che preparano il nuovo Syllabus del Gradi [illegible] Royal Academy of Dance. Insegnante Valerie Sunderland. Per le iscrizioni allo stage che si terrà il 14 e 15 gen[illegible] in via [illegible] Marino 89/14, bisogna telefonare allo 011 367.567.

Pianezza

A Pianezza, teatro, cabaret, cinema, danza, musica per la rassegna «Buon Natale, Luca» che si concluderà il 18 gennaio, su[illegible] dall'associazione culturale e compagnia di prosa del Teatro Orfeo. La manifestazione si tiene proprio al Teatro Orfeo, in via Fratelli Rosselli 19. Il [illegible]vato - l'ingresso costa 7 mila lire - sarà devoluto in beneficen[illegible]. Prossimo appuntamento [illegible] bato 4, domenica 5, lunedì [illegible] con la proiezione del film «Point break» (alle [illegible] 15,30 e 22,30).

Antico Egitto

Prosegue [illegible] Museo [illegible] Antichità Egizie la mostra «Champollion e il contributo italiano [illegible] riscoperta dell'antico Egitto». [illegible] organizzata [illegible] soprintendenza [illegible] Museo Egizio in collaborazione [illegible] Centro culturale «Frassati». L'orario è [illegible] martedì al sabato dalle 9 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 14.

[illegible]

L'Associazione «Arte per l'arte», via Maria Vittoria 5, ha indetto [illegible] concorso «I ragazzi aiutano l'arte», rivolto a tutti gli studenti di canto e musica classica nati dopo [illegible] 1° gennaio 1976. I ricavato della [illegible] di iscrizione sarà devoluto per il restauro della tela «Presentazione di Maria al Tempio» in [illegible] Filippo. Tel. 011/53.31.51.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 116
[illegible]
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento [illegible]
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
[illegible] 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
[illegible]
Piemonte Soccorso 116

SALUTE

[illegible] Servizio [illegible] notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rosea, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 768.811 - 752.686
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
[illegible] ostetrico permanente, S. Anna, 63861;
Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 60.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
[illegible] 24.82.888
[illegible] 54.90.00
[illegible] 329.01.86

INFERMIERI
Anido 54.04.69
Anir 958.93.31
Ai 819.18.20
[illegible]
Anido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible]
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Epi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali [illegible] 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.67-650.52.71
Siade, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 650.9250

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciecat, 53.39.62
Bartolomeo & C. [illegible]
[illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16

MUNICIPIO

[illegible] 57651
Certificati a domicilio [illegible] tel. 436.01.66
Informazione documenti 57[illegible] - 5765.5106
Telefon[illegible] 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Garmagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. B. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible] int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Agip**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276, **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 14,30-18 e 20,30-23. Biglietto [illegible]. Tel. 6569.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta **La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni 2000.** Fino al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren.: tel. 318.5944 - 318.5958

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze. Ore 21 chiuso.
CLUB 84 (corso Massimo d'Azeglio 8, tel. 669.9560): 15,30 con Franco Orsini. Danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua Orchestra.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 21 grande serata del liscio con orchestra. Ingresso libero.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15 discomusica liscio.
TANGO SALA DANZE: ore 21.

CHERRY CLUB: tutte le sere [illegible] ore 22, domenica ore 15,30-18,30. Prenota la tua festa. Tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + [illegible] tutte le [illegible] ore 22 di[illegible]teca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): sabato 4 gennaio Veglia della Befana. Pren. 913.9064.
[illegible] **RISTORANTE:** sabato cena della befana con orchestra. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.
OSTERIA TRILU[illegible]: pasta in festa con [illegible], allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.496 - 436.1486.

[illegible] E [illegible]

[illegible] (v. Rocca 39, tel. 838.331): Alberico Morena.
ARX (via Bertola 31): Riccardo L[illegible]. Sculture in vetro, mosaici, grafica.
CIRCOLO DEGLI [illegible] (via Bogino 9, Torino): 131ª esposizione [illegible] soci artisti. Fino al 9-1, or. 15,30-19, domenica chiuso.
FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): «Piccolo formato» 50 artisti contemporanei.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-18,30, lunedì mattina chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.
SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165 mostra di Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
[illegible]**RNICE** L[illegible] **Piemonte** (CN) (via Roma 7/c): collettiva di [illegible].
LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.5934): G. de Chirico: Grafica 1954-1977.
LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Miniformato.
PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (via Roma 264): mostra della tavoletta e del bronzetto. Fino al 6-1.
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): E. Senin.

[illegible] STABILE TORINO
Fuori abbonamento
AL TEATRO CARIGNANO
ore 20,45
La Q.St [illegible] Produz. [illegible] presenta
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
[illegible] Neil [illegible]
con
[illegible] **SCACCIA**
FIORENZO FIORENTINI
GIANLUCA FARNESE
[illegible]
Biglietteria T.S.T., via Roma 49 - Orario 9/19.
Per informazioni tel. 011/5576345/544582.
Repliche fino a domenica [illegible]

[illegible] MACARIO
[illegible] **STABILE**
TEATRO [illegible]
[illegible] Giorgio Molino
in [illegible] **NEN** [illegible]
A grande richiesta si replica
fino a sabato 11 Gennaio
Tutte le sere ore 21,15
Prefestivi ore 16,15-21,15 / Festivi ore 16,15
Inf. e prevendita: Presso la Cassa del Teatro ore 9,30-12,30 15-18,30 - Tel. 56 13.694

ERBA
Feriali ore 21 - festivi ore 16 e 21
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA
di Natalia Ginzburg
ULTIMI 10 GIORNI
Inf. e pren. C.so Moncalieri 241, tel. 696.55.47

ALFIERI
Stasera, domani e sabato ore 20,45
5/1 [illegible] 15,30 e 20,45 - 6/1 ore 15,30
Garinei e Giovannini *presentano*
GINO BRAMIERI
GIANFRANCO JANNUZZO
in
FOTO DI GRUPPO CON [illegible]
con **MARISA MERLINI**
regia di Pietro Garinei
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

AMERICA [illegible]
[illegible] Frejus [illegible] - tel. 447.7171
Stasera gran ritorno de
LA TROUPE

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. [illegible]
[illegible] sera ore 21
[illegible] D.O.C.
con
BEPPE CAROSSO
LISCIO D.O.C.
... tutto liscio, solo liscio

CHERRY CLUB
Via N. Fabrizi 71 - tel. 740 618
[illegible] ore 22
VEGLIONISSI[illegible]
con elezione della «Befana» più sexy
conduce il «magico» [illegible]

STRAORDINARIO SUCCESSO AL LUX
IL FILM PIU' DIVERTENTE
IL PIU' COMICO, IL PIU' ESILARANTE
IL FILM CON LE GONNE

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA NELLA PAGINA 36

FESTE AL CINEMA NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

IDEAL e UNO NAZIONALE

FESTE COSI' NON LE SCORDERETE MAI PIU'

ATTENZIONE! Viene segnalata la presenza in [illegible] cio [illegible] che promettono il film [illegible] contenerlo. E' [illegible] che la Legge condanna ed è [illegible] truffa [illegible] si vuole evitare [illegible] pubblico informandolo. «TERMINATOR 2», [illegible] grandiosità [illegible] effetti speciali senza precedenti, E' DISPONIBILE SOLO NEI CINEMA CHE LO PROIETTANO.

All'ARLECCHINO
FINALMENTE LE FESTE CON TROISI

AI ROMANO
UNO STUPENDO FILM D'AUTORE

eliseo blu
Piccolo
AMBROSIO
EMPIRE
AMBRA

ROBERTO BENIGNI
JOHNNY STECCHINO
con NICOLETTA BRASCHI
e con PAOLO BONACELLI · FRANCO VOLPI
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
regia di ROBERTO BENIGNI

KING KONG

[illegible] 400
in esclusiva
«PATRICK [illegible]
il protagonista di GHOST

Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

OLIMPIA 1 e eliseo rosso
LE RISATE GIOVANI NELLE FESTE

AL DUE NAZIONALE
LA PIU' BELLA FAVOLA DELLE FESTE

CRISTALLO e grand'eliseo
NELLE FESTE [illegible] RIDE IL DOPPIO!

Festa al cinema con le superproduzioni PENTA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; Agis 6000

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Ambra
p. Chiesa della Salute 77
T. 287.197. Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Pensavo fosse amore...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mosseri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,25/18,25/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45 18/20,20/22,30
Ing. 10.000, Agis 6000

Gli amanti del Pont-Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Billy Bathgate - A scuola di gangster
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,20 17,40/20/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

[illegible]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.353. Ore 15,40 17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Or. Ap. 15,30; Film 15,45 18/20,10/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30.
Ing. 10.000; rid. 7000

Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.780.

CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

King Kong
via Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 15,40/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000

La vita, l'amore, le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Nazionale 1
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/20/22,30
Ing. 10.000

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Nazionale 2
via Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 14,45/16,20/18
Ing. 10.000

La favola del principe schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25'. Oscar 52 Cartoni animati

Nuovo Odeon
via Vanalzio 6
Tel. 749.2362
Ap.: 20,10; ult. 22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Tutte le manie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42'

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri [illegible] contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Robin Hood principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap. 16
Or.: 16,15/19,15/22,25
Ing. 10.000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 Drammatico

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Agis 6000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45'

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Oggi chiuso. Sab.-dom. Una pallottola spuntata 2½; per i ragazzi dom. Zanna bianca - Un piccolo grande lupo. Dal [illegible]

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.868 — Oggi riposo. Domani Una pallottola spuntata 2½

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Riapertura il 3 gennaio con Il conte Max.

Lantari — c. G. Cesare 60, Tel. 204.134 — RIPOSO.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — [illegible]

Selene d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 674.171 — Chiedi la luna, di G. Piccioni con M. Buy, G. Scarpati. Or.: 20,30; 22,30.

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica Tartarughe ninja 2 - Il segreto di Ooze colori. Or.: 15-17.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Vendita biglietti spettacoli di balletto della Martha Graham dance company del 10 e 11 gennaio ore 21. Posti da L. 150.000 e 100.000 (venerdì 10) e da L. 80.000-40.000 e 30.000 (sabato 11). Biglietteria (ore 13-16,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

RIPOSO

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 287.871-248.2276
Tram 4 - Bus 50/51

Il gruppo della Rocca
Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in Spasso falso di O. Corbetta e M. Ghislieri. Per inform. dalle ore 19 e vendita biglietti dalle ore 19,30 (serata speciale L. 20.000). Tel. 248.2276.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 81/1
Tel. 819.3529
Bus 3/15/54/56/61/66

Dal 7 al 12 gennaio 1992, ogni sera alle ore 21,15 Alfa Teatro presenta Mozart, dopo le celebrazioni. Settimana musicale mozartiana.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 536.440
Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67

Il fiore all'occhiello
Stasera ore 20,30 Garinei & Giovannini presentano G. Bramieri e G. Jannuzzo in Foto di gruppo con gatto, di I. Fiastri, ed E. Valme con M. Martini, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Aurora
v. C. della Salute 77
Tel. 297.197
Tram 10
Bus 75/52

Vendita abbonamenti stagione 91/92 5 spettacoli a scelta.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16 Bus [illegible]

Teatro dell'Angolo. Riposo. Dal 10 al 12 gennaio ore 21,15. Sosta Palmizi presenta Rapsodia per una stella. Coreografia di Giorgio Rossi, con C. De Lorenzi, G. Rossi, I. Truol. Inf. e pren. a partire da giovedì 9 ore 15-19 cassa teatro.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 Bus 61

Ore 20,45 la O.S.I. 85 pres. I ragazzi irresistibili di N. Simon con M. Scaccia, F. Fiorentini, G. [illegible], regia di M. Parodi. T.S.T. spet. fuori abb. Bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 9-18 riposo l'1/1. Per inf. tel. 011 557.6246 - 544.562. Rep. fino al 5/1.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16; Bus 67

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Ore 21, la Compagnia Torino spettacoli presenta Ti ho sposato per allegria di N. Ginzburg reg. di A. Fenoglio con M. Mesturino, A. Marcelli, M. Nosengo, D. Calò, L. De Renzo. Posto unico L. 30.000. Abb. Passepartout a 10 spett. L. 180.000. Bigl. ore 17-22

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese

Nell'ambito di Divina sono aperte le iscr. al semin. teorico-pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da G. Marini musicista, insegn. e fondatrice del «Quartetto vocale». Il seminario si terrà il 14-15-16 febb. al Garybaldi Teatro Settimo T.se. Inf. ed iscr. tel. 011/801.1746 segr. [illegible]

Gianduja
MUSEO DELLA MARIONETTA
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

Marionette Lupi. Ritornano le fiabe più belle Cenerentola e Pinocchio con le Marionette Lupi, 5-6/1 ore 16. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa, 5 - tel. 530.238.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.706

Ore 21 Franco Cardellino presenta Cattivi maestri di e con Franco Cardellino. Ingresso L. 18.000/15.000 adulti, L. 8000 ragazzi fino 15 anni. Inf. e pren. [illegible] Tel. 51.37.06.

Fregoli
Pza. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Una stagione coi fiocchi 1991/92 da martedì 7 gennaio ore 21 Il ciclope di Euripide della Compagnia Teatro di Porta Romana che sostituisce per l'indisponibilità di alcuni interpreti il previsto spett. Money della stessa compagnia.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 656.562

Sabato 11/1 ore 21 e domenica 12/1 ore 16 eccezionalmente a Torino Vedova allegra con il Teatro de L'Habana Opera di Cuba edizione in lingua italiana. Sono aperte le prenotazioni ore 15-19, tol. 669.[illegible]

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Spettacoli per le scuole dal 13-1-92 al 17-1-92 Si bella Luna. Pren. e inf. tel. 751.225.

Teatro Macario
(Bomboniera)
s. S. Teresa 10

Ore 21,15 Travet (a nen parej) con Giorgio Molino. Prenot. e prev. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 / 15-18,30. Tel. 561.3894.

Teatro d'[illegible]
p. Massaua 9
Tel. 795.903
Bus 38/36/62s

Questa sera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino presenta Achille Ciabotto medico condotto, con Margherita Fumero. Lo spettacolo terminerà alle ore 23. Alle 23,30 brindisi di fine anno e spettacolo di varietà. Per questo secondo spettacolo posto unico L. [illegible].000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.338
Orario ap. 9-12

Il CCF resterà chiuso fino al 6 gennaio 1992 compreso. Riapertura il 7 gennaio 1992 ore 9.

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Ore 16,30-18,30 Daunbailò di Jim Jarmush con R. Benigni, Tom Waits; or.: 20,30-22,30 Chiedo asilo di Marco Ferreri con R. Benigni.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Ore 16,30 Mo' Better Blues di Spike Lee; or.: 18,30 Cabin in the sky di Vincent Minnelli; or.: 20,15-22,30 Lola Darling di Spike Lee.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Ore 16,16-18,15 Violette Nozière di Claude Chabrol con Isabelle Huppert; or.: 20,15-22,30 L'uomo che amava le donne di F. Truffaut, con C. Denner, B. Fossey, Francia 1977 1h 20'.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Bacchi 18, tel. 611.293. La donna viziosa con Valery Fiddy, Robert M[illegible]. Col. viet. 18. Ap.: 14,30; ult. [illegible]

ARGO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. Gli caldi amanti con Kelly Muriel, Nilton Borges. Col. viet. 18. Ap. 15 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, telefono 521.2385. Sogni erotici di mia moglie con May Lyn, Jean Silver. Col. viet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 658.334. L'appetito della notte. 1ª visione con Charles Antony, Rhonda Jo Petty. Col.: viet. 18. Ap.: 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione, Gioco di coppia, con Jessica e Marco Toto Rizzo. Colori. Viet. 18. Ap.: ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. The big bird con [illegible] Storm, Buck Adams. Col. viet. 18. Apert. 14,30; ultimo 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. The big bird. 1ª visione con Kevin Jonson, Joanna Storm. Col. viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. Momenti privati in famiglia. Apert. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 698.3617. Emanuelle con Guya Lauri, Alfred Siong. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Riposo

BARDONECCHIA — SABRINA: Robin Hood - Il Principe dei ladri

BUSSOLENO — NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA — MARGHERITA: Terminator 2

[illegible] VIGA — [illegible] BOSCO: Riposo

CESANA TORINESE — SAN SICARIO: Vacanze di [illegible]

CHIERI — MARILYN: Terminator 2; SPLENDOR: Robin Hood - Il principe dei ladri

CHIVASSO — CINECITTA': Robin Hood - Il principe dei ladri; MODERNO: Donne con le gonne; POLITEAMA: Vacanze di Natale '91

CIRIE' — NUOVO: Nei panni di una bionda

COLLEGNO — REGINA: Terminator 2 - Il giorno del giudizio

CUORGNE' — MARGHERITA: Robin Hood - Il principe dei ladri; PERONA: Terminator 2

IVREA — ABCINEMA: Homicide; BOARO: Le comiche 2; POLITEAMA: Vacanze di Natale '91

MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Le comiche 2

MONTANARO — VITTORIA: Baby Puzzi chiamami...

NONE — EDEN: Riposo

ORBASSANO — MODERNO: Terminator 2 - Il giorno del giudizio

PINEROLO — HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri; ITALIA: Le [illegible] 2

RIVOLI — GIOIELLO: Riposo

[illegible] — [illegible] 2

SUSA — CENISIO: Conte Max

TORRE PELLICE — [illegible]

VALPERGA — AMBRA: Donne con le gonne

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La squadra segreta, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 New York - Parigi per una condanna a morte, film
22,30 La squadra segreta, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare

Telecupole Cinquestelle
18,30 La padroncina, telenovela
19,25 Tg4
20,30 Il corpo, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 [illegible] e nero
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio mvi
19 — All'antico caffè della storia
20,30 Due mogli sono troppe, film
[illegible] — Natale al campo 119, film

Telecity
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 La guerra del ferro, film
22,20 Concorde affaire '79, film
0,05 Movin'on, telefilm

Primantenna Supersix
17,55 Ippo Tommaso, cartoon
[illegible] Dr. Slump ed Arale, cartoon
18,25 Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Piccola stella, film
22,15 José Feliciano, concerto

Erreuno Tv
20,30 Palmifiesima
21,40 Bravo Benny, le commedie di Benny Hill
22,10 Delta canta Orelli
22,55 Bianco e nero e sempreverde
23,20 Musiche bruciano, documentario musicale

Quinta Rete
17 — Mago pancione etciù, cartoni
17,30 Godam, cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea, novela
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 La città dei ragazzi, film
0,30 Una pioggia di stelle, film

Telebiella
18 — Cartoni
19,30 Tg Biella
20,10 Maria
21,40 Sport
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tel
19,30 Shogun, cartoni
20,15 Asti racconta, programma
20,25 Tg 9
20,55 Folemeca, folcloristico
22 — Il punto
23,30 Tg 9
23,50 Il punto riflessione di...
24 — Film
1,30 Sotto il cielo della poesia

G.R.P.
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 La carovana dei Mormoni, film
22 — Corpo speciale, telefilm
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. monitor speciale
24 — Airline, telefilm
1 — Il castello di Dragonwick, film

E 21 Network
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Film
23,15 La sete della settimana
0,15 Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20,15 La storia della salvezza
20,30 Azzardo, film
22,30 Documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
19,30 Giudice di notte, telefilm
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 Il villaggio più pazzo del mondo, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...
23 — Seguendo la flotta, film
1 — Telefilm

Telestudio
10,30 Film
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — Attualmente, informazione
1,30 Film non stop

Videouno
17,10 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Il destino del secolo
18,45 Videouno notizie
19 — Qui Regione, rubrica
20,30 Il re del quartiere, telefilm
21 — I detective
22 — Videouno notizie
23,15 Alle soglie dell'incredibile
24 — Il re del quartiere, telefilm

Tieffe 9
19,50 Tg9
20,20 Speciale spettacolo
20,30 E le stelle stanno a guardare
21,40 Attenti all'ora
23 — Gabriel show oltre la tv
0,45 Attenti all'ora

Tele Vox
17,30 Pronto Matilde
18,30 Tele sera, quotidiano
19,30 Snelli senza rinunce
21 — Le carte di Martina
22 — Noi meridionali, musicale
24 — Tele sera, replica

[illegible] Rete
19,15 Attualmente, informazione
19,30 Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22,30 Attualmente, informazione
23,30 Scatenato, bastardo, rinnegato

Teletime
18,10 L'uomo e la città, telefilm
19 — Time notizie
19,30 Desert Storm, speciale
21 — Profondo vero
22,30 Buonasera onorevole
23 — Time special
23,30 Buon anno Time

Quarta Rete
18,15 Samba d'amore, telenovela
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 Il meglio di Marina Some goal
22,30 Excelsior
23,25 Tg4
24 — Dolce notte
1 — Excelsior

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1980. L'alta moda capitale», sino al 2 febbraio 1992.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19, domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Or.: 13,30-18,30. Dom.: 9-[illegible] Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 8 «Santi spiriti e Re, tradizioni natalizie della Valle di Fassa». Sino al 6 gennaio. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le [illegible] ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

[illegible] sul Po - Murazzi: orario part. festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. [illegible] chiuso.

1992

Il nostro augurio:
vederci tutti all'Opera.

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

Stagione d'Opera 1991-92

Impedirà al magma di arrivare ai paesi. Nella notte si lavora alla luce delle fotoelettriche

Una diga per fermare la lava dell'Etna

Il ministro Capria mobilita l'esercito

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ventidue militari contro la lava dell'Etna. Ieri, dopo proteste e polemiche, è stato deciso: sul fronte lavico interverrà l'esercito. Obiettivo, sbarrare il corso al magma che, in poco più di una settimana, [illegible] coperto quasi i trequarti della Val Calanna. Da giorni l'amministrazione di Zafferana chiedeva [illegible] intervento del genere. Lo sbarramento servirà ad impedire alla lava di traboccare da Portella Calanna, un salto che dalla valle omonima arriva fino alle prime case del paese, un chilometro in linea d'aria più giù. [illegible] si tratta [illegible] una deviazione ma di uno sbarramento», [illegible] affretta a precisare il ministro Nicola Capria.

Ieri, a tarda [illegible] da Siracusa è partito [illegible] contingente di uomini e mezzi del battaglione «Aosta» che [illegible] nottata [illegible] avrebbe iniziato i lavori, a quota 1000. Ma sull'Etna si lavorava allo sbarramento già dalle prime ore del mattino. Camion e ruspe di alcune ditte private, ingaggiate dall'amministrazione comunale di Zafferana, per tutta la giornata hanno spostato centinaia di [illegible] cubi di terra per chiudere [illegible] fronte di quasi 250 metri. I lavori sono iniziati ancora prima che all'operazione sbarramento arrivasse il benestare della Protezione civile. Il Comune ha approfittato degli interventi che già erano [illegible] atto per coprire le condutture dell'acqua. [illegible] già dalla sera di San Silvestro il Consiglio comunale [illegible] Zafferana era in subbuglio.

Ieri mattina il sindaco Alfio Leonardi ha riunito l'assemblea cittadina in seduta permanente, [illegible] l'obiettivo ben preciso di ottenere l'autorizzazione allo sbarramento della colata. Una ipotesi presa in seria considerazione dai vulcanologi e dalle guide, ma che non trovava l'assenso della prefettura di Catania. E' intervenuto il ministero della Protezione civile, e nel primo pomeriggio è arrivato il fax di conferma: «Non [illegible] tratta di [illegible] deviazione della colata - è scritto nel comunicato - ma solo di un rallentamento del suo flusso [illegible] valle». La giornata di Capodanno è stata un susseguirsi [illegible] riunioni e incontri. Il professor Franco Barberi, presidente della sezione vulcanologica della Commissione grandi rischi, [illegible] elicottero ha raggiunto Messina [illegible] ha incontrato [illegible] ministro Capria assieme al prefetto di Catania Salazar. Ha ottenuto l'assenso ed è «volato» subito in Val Calanna a portare la notizia.

Fino a sera inoltrata, in Val Calanna c'erano solo le ruspe del Comune e la notizia che i militari sarebbero arrivati, anche [illegible] solo in 22. La prefettura parla però di «personale specializzato, in modo da assicurare un intervento coordinato [illegible] unità di comando al massimo livello tecnico». Ma in Val Calanna c'è fretta. Non si può aspettare perché la colata procede senza soste e ne [illegible] già ricoperto la maggior parte. Lo scenario della Valle, in pratica, non esiste più. Per tutta la notte si è lavorato al[illegible] luce delle fotoelettriche dei vigili del fuoco, tenendo sotto stretto controllo l'avanzare del magma. Se, infatti, la colata do[illegible] procedere ancora al ritmo di 50-60 metri al giorno, potrebbe uscire dalla Valle già stamane. In quel caso ci sarebbero gravi rischi per l'abitato a monte di Zafferana, ma i lavori di sbarramento dovrebbero concludersi [illegible] [illegible] ore.

[illegible] «sorvegliare» l'operato della Protezione civile [illegible] ieri c'è anche un comitato di cittadini zafferanesi. Un primo risultato è stato raggiunto: tutte le strade d'accesso al fronte lavico [illegible] state bloccate e i curiosi non possono più raggiungere Val Calanna. Un provvedimento diventato necessario perché la [illegible] [illegible] ormai preda di migliaia [illegible] persone che, oltretutto, ostacolavano gli interventi della Protezione civile. Ma ci sarebbero state anche ragioni «di opportunità». In paese si racconta di un episodio avvenuto in mattinata: la colata circonda e sommerge [illegible] casa rurale e scoppia l'applauso dei curiosi. Un gesto che non è stato «digerito» da chi vedeva progressivamente distrut[illegible] [illegible] propria terra e le proprie [illegible] e che ha infastidito il sindaco e gli altri «addetti ai lavori» presenti sul posto.

Fabio Albanese

> Arriveranno solo 22 militari «ma è personale specializzato» Cittadini infuriati contro i curiosi che applaudono alla colata

Un'immagine della lava in Val Calanna [illegible] dall'eruzione dell'Etna

RANDAZZO · TAORMINA · LINGUAGLOSSA · RIFUGIO CONTI · BRONTE · RIF. CITELLI · FIUMEFREDDO DI SICILIA · ETNA · GIARRE · CANTONIERA · VAL DI CALANNA · ZAFFERANA ETNEA · ADRANO · TRECASTAGNI · ACIREALE · NICOLOSI · PATERNO · ACI CASTELLO · CATANIA

Reggio Emilia

Si salva dopo volo di 150 metri

REGGIO EMILIA. Ha avuto fortuna una ragazza che si [illegible] avventurata in montagna, per passare tra la [illegible] [illegible] festa di fine [illegible].

[illegible] chiama Veronica Vallery, ha diciotto anni ed è scampata alla morte in montagna d[illegible] un volo di 150 metri sul monte Ventasso [illegible] provincia di Reggio Emilia. E' accaduto verso le 13,30 dell'ultimo giorno dell'anno.

La ragazza, in compagnia di due amici, appassionati dell'escursionismo [illegible] lei, si era avventurata lungo il [illegible] che conduce al passo del Gigante quando, forse scivolando su un tratto ghiacciato della pista, è improvvisamente precipitata tra gli alberi [illegible]stanti per almeno centocinquanta metri.

I due compagni, visti inutili i tentativi [illegible] recuperarla, hanno avvertito gli uomini del Soccorso alpino, i quali hanno immediatamente approntato i soccorsi: [illegible] per recuperare la giovane alpinista è stato necessario l'intervento di un elicottero dell'aeronautica militare di Villafranca.

Con un verricello Veronica (che era stata «imbragata») è [illegible] sollevata dal crepaccio di trenta metri in cui era caduta e da qui subito trasportata al reparto di neurochirurgia dell'ospedale civile di Parma. E' stata subito visitata dai medici, ma le sue condizioni [illegible] [illegible]o gravi. [Agi]

Fine e inizio [illegible] da incubo per i passeggeri di un Boeing

Aereo fallisce due decolli

Dovevano partire martedì mattina da Milano-Malpensa diretti a New York
Ma una serie di guasti ai motori ha inchiodato a terra il velivolo Twa

MILANO. Un fine e inizio anno davvero insoliti, quelli che so[illegible] [illegible] costretti a vivere i 187 passeggeri, e i diciotto componenti l'equipaggio, [illegible] Boeing 747 della Twa che martedì, alle 11,55, avrebbe dovuto decollare da Malpensa per New York.

Un guasto al motore, e a Capodanno non si [illegible] potuti partire, poi un altro guasto e nel capoluogo lombardo si è dovuto trascorrere anche il giorno successivo.

Sembra che oggi sia la volta buona. Anche perché se quell'aeromobile desse ancora problemi si potrà sostituirlo con un altro.

Prima, ha spiegato la compagnia [illegible] statunitense, «non è stato possibile in quanto, durante questi giorni festivi, la circolazione è sensibilmente ridotta, e non ci sono altri veicoli a disposizione per imbarcare i passeggeri».

In entrambe le mancate partenze, per mezz'ora tutte le persone imbarcate si sono illuse di un bel viaggio tranquillo [illegible] problemi.

Il 31, [illegible] mezzogiorno e mezzo, il comandante ha informato la torre di controllo che un guasto al motore lo costringeva a tornare indietro, con un atterraggio di emergen[illegible].

L'annuncio, ai passeggeri, ha creato qualche apprensione per la loro serata di Capodanno, [illegible] un certo margine di tempo rimaneva, visto che a New York, per il cambio di fuso orario, erano solamente le [illegible] e mezzo di [illegible].

Tutti sono stati invitati ad accomodarsi nelle sale d'aspetto; alle 18 [illegible] circolata la voce di un imbarco immediato [illegible] pochi minuti dopo è arrivata la smentita: non si sarebbe partiti proprio, i controlli non avevano fugato ogni dubbio, meglio rimandare a mercoledì.

La compagnia ha provveduto ad ospitare tutti in albergo.

[illegible] Malpensa, i passeggeri hanno attraversato [illegible] città impestata di scoppi [illegible] «botti». Qualcuno è riuscito anche a scherzare, spiegando che un Capodanno imprevisto fa presagire un [illegible] ricco di novità.

Ieri quel guasto è risultato perfettamente riparato, ma la scena si è ripetuta: [illegible] si sono presentati puntuali per l'imbarco, il [illegible]ing è decollato alle 13, mezz'ora di volo e annuncio del comandante che bisognava tornare indietro. C'era un altro guasto, [illegible] si sa se ai motori o dove.

In ogni caso meglio rimandare la partenza a giovedì.

Di nuovo tutti ospitati e accompagnati in albergo, attraversando la città questa volta deserta.

Qualcuno ha ricordato la battuta del Capodanno imprevisto che porta novità per tutto l'anno, ma l'atmosfera non era delle migliori per apprezzarla.

Questa mattina si sono ritrovati di [illegible] in aeroporto, puntuali quanto nervosi.

Esaurito il clima delle feste, la partenza, con quell'aeromobile o [illegible] un altro, è sicura. [o. r.]

Coniugi di Napoli

Rubavano auto in compagnia del figlioletto

NAPOLI. Un pregiudicato, Giuseppe Improta, di 31 anni, e sua moglie, Rosa Tammaro, di 25, sono stati arrestati dalla polizia mentre in compagnia del figlio di cinque anni, rubavano una automobile parcheggiata a Napoli, nella zona [illegible] Portici. Improta è stato fermato dagli agenti mentre era alla guida di una automobile Autobianchi «A112» rubata poco prima in via Libertà: l' «A112» era seguita a qualche metro di distanza da una Alfasud, guidata dalla moglie del pregiudicato.

A bordo della Alfasud gli investigatori hanno trovato il bambino che dormiva sul sedile posteriore. Il pregiudicato e la moglie [illegible] stati arrestati [illegible] l'accusa di furto d'auto, mentre il tribunale dei minori dovrà decidere a chi affidare il bambino. Improta è pregiudi[illegible]o per reati contro il patrimonio. [Ansa]

Nuovi requisiti

Vista «da falco» e udito fine per porto d'armi

ROMA. Vista di «falco», udito «fine», integrità fisica e psichica. Questi i requisiti necessari per ottenere il porto d'armi secondo un decreto del ministero della Sanità pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Per [illegible] neggiare le armi l'acutezza visiva non deve essere inferiore ai dodici decimi complessivi, ma può essere raggiunta anche con l'uso delle lenti. Niente armi a chi abbia un'insufficiente visione notturna e riduzione dei campi visivi. Per quanto riguarda l'udito ci deve [illegible] una percezione della voce sussurrata a sei metri per ciascun orecchio. L'uso delle armi è vietato a chi abbia poi malformazioni o mutilazioni degli arti e delle articolazioni che possono rendere pericoloso per sé e per gli altri maneggiare fucili e pistole

Anche nervi e psiche devono [illegible] «di ferro», senza alterazioni. [Ansa]

Il furto nel Cuneese

Lotteria Italia Esclusi duecento biglietti sottratti

TORINO. Ci sono duecento biglietti della lotteria Italia, che neanche finiranno nelle urne dalle quali la sera del sei gennaio, durante la puntata finale [illegible] trasmissione televisiva «Fantastico», Johnny Dorelli e Raffaella Carrà pescheranno i sei tagliandi miliardari (il primo del valore di cinque miliardi di lire).

Sono quelli rubati, insieme ad altri valori e tabacchi, oltre un mese [illegible] nel magazzino ven[illegible] di Dronero, nel Cuneese, del Monopolio dello Stato.

Per regolamento, i biglietti rubati devono essere annullati ed esclusi dall'estrazione finale. I tagliandi sottratti dai magazzini del Monopolio appartenevano alla [illegible] O gruppo 159. Ecco i [illegible]: 79041-79050; 79061-79070; 79081-79100; 79111-79130; 79151-79170; 79181-79230; 79251-79300; 79401-79410; 79421-79430.

COLLEGI DEL MONDO UNITO

"Come vi può essere pace senza che i popoli si comprendano l'un l'altro e come ciò può avvenire se essi non si conoscono?" Lester B. Pearson

hai 16 anni?

stai frequentando la terza superiore?

[illegible]...

scegliere un programma [illegible] studi impegnativo e personalizzato per il biennio precedente l'Università? Vivere **con [illegible] giovani provenienti [illegible] oltre 60 paesi [illegible] tutti i continenti?** Impegnarti anche nel servizio sociale ed [illegible] varie attività extra accademiche? Allora [illegible] concorrere alle

borse [illegible] studio

che ti [illegible] l'accesso ai Collegi [illegible] Mondo Unito, scuole di uguaglianza, di solidarietà, di pace e di comprensione tra i popoli. La selezione avviene esclusivamente sulla base [illegible] merito. Se vinci potrai essere avviato, a titolo gratuito, [illegible] Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico o a uno dei Collegi all'Estero [illegible] Galles, Stati Uniti, Canada, Swaziland, Hong Kong [illegible] I programmi di studio e il diploma rilasciato sono quelli del Baccalaureato Internazionale di Ginevra. Tale diploma apre le porte alle Università di tutto il mondo. La lingua d'insegnamento è l'inglese, ma per l'ammissione [illegible] ne è indispensabile la [illegible]. La suddivisione degli studenti in [illegible] [illegible], la disponibilità a tempo [illegible] degli insegnanti e le particolari attrezzature dei vari Collegi costituiscono i presupposti [illegible] un approccio ottimale allo studio e alle attività sportive, culturali e sociali.

Ulteriori informazioni e il bando di concorso, già inviato a tutti i Provveditorati e agli Istituti di istruzione secondaria superiore, si possono richiedere a:

Commissione Nazionale Italiana per i Collegi [illegible] Mondo Unito, Ufficio Selezione Allievi, presso Collegio del [illegible] Unito dell'Adriatico, via Trieste 29, 34013 Duino (Trieste) tel. 040/208822 dal lunedì al venerdì, ore 14 - 17 fax 040/208567

Il 31 gennaio [illegible]

[illegible] improrogabilmente il termine per la presentazione delle domande di ammissione. (Fa fede il timbro postale dell'ufficio di spedizione).

NELL'ANNO ACCADEMICO [illegible]
GLI STUDENTI DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO
PROVENGONO DAI SEGUENTI 63 PAESI
AFGHANISTAN, ANGOLA, ARGENTINA, AUSTRIA, BOLIVIA, BRASILE, BULGARIA, CANADA, CILE, CINA, COLOMBIA, CIPRO, CECOSLOVACCHIA, DANIMARCA, EGITTO, ETIOPIA, FINLANDIA, GERMANIA, GRECIA, GUATEMALA, [illegible] KONG, UNGHERIA, INDIA, [illegible], ITALIA, GIAPPONE, GIORDANIA, KENYA, LESOTHO, MALAYSIA, MALTA, MESSICO, [illegible] [illegible], NORVEGIA, OLANDA, PAKISTAN, PALESTINA, PARAGUAY, FILIPPINE, POLONIA, PORTOGALLO, ROMANIA, SENEGAL, SIRIA, SUD AFRICA, SPAGNA, SRI LANKA, SUDAN, SWAZILAND, SVEZIA, SVIZZERA, TANZANIA, TUNISIA, [illegible] [illegible], REGNO UNITO, URUGUAY, U.S.A., U.S.S.R., VENEZUELA, YUGOSLAVIA, ZIMBABWE.

per le borse di studio offerte

grazie a

Ministero Affari Esteri, Regione, Ministero Istruzione, Associazione Commissione Nazionale dei Collegi del Mondo Unito, Mountbatten Memorial Fund

Associazione Pro Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, presieduta dalla prof. [illegible] Levi [illegible]

Assicurazioni Generali, [illegible], SEAT, [illegible], SPI, INSIEL, Assindustria Trieste, Gruppo Pauluzzi, [illegible] G [illegible], Banca Commerciale Italiana

A.B.I., Acritalia, Banca d'Italia, Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Gorizia, Cassa di Risparmio di Trieste, Cimolai, Consorzio Banche Popolari F.V.G., Fiat, IFIL, Fincantieri, Fruka, IMI, [illegible], Istituto San Paolo di Torino, [illegible] S.p.a., S.I.P., Società Cattolica Assicurazioni, Veneziana Vetro

StudioBattistellaTrieste

Dopo due mesi di inutili ricerche, ridda di congetture [illegible] Casa Serena

L'ultima ipotesi è che abbia deciso di ritirarsi in un convento

Ancora [illegible] [illegible] [illegible] Adele Bianchini, qui in una foto scattata un'ora [illegible] della [illegible] scomparsa nell'hotel dove dormiva in Spagna

Ora è un giallo la scomparsa della pensionata in Spagna

E' passato anche Capodanno, e a Villa Serena ancora nessuna notizia di Adele Bianchini, la pensionata di 74 anni misteriosamente scomparsa [illegible] mesi [illegible] dopo una gita in Spagna. Dov'è finita? Qualcuno l'ha visto?

All'istituto di riposo di corso Lombardia, il signor Luigi, l'ospite che lo [illegible] 18 ottobre era con lei sul pullman che [illegible] portava [illegible] Lloret de Mar, ha conservato l'ultima foto dell'anziana donna: gliel'ha scattata nella hall dell'albergo, in Costa Brava. «Erano le 18. Poi siamo andati tutti nelle [illegible] camere, [illegible] disfare i bagagli e a dormire. Il mattino seguente sono cominciate le ricerche».

Luigi s'accende [illegible] sigaretta e racconta. Dall'inizio: «Adele è la pensionata che vive qui da più [illegible]i: oltre dieci. Finché il marito era vivo, 5 [illegible] 6 anni fa, ha sempre fatto vita ritirata: a letto la sera presto, in piedi prima [illegible] dell'alba. E' molto cambiata dopo la morte di lui. Si è fatta i capelli [illegible] caschetto, ha cominciato [illegible] comprare vestiti di classe e a indossare gioielli». Un'altra persona: «Simpatica, aperta [illegible] tutti, disponibile. Abbiamo scoperto di avere molte cose in comun[illegible]. E siamo diventati amici».

Con l'amicizia, è nata anche [illegible] [illegible] passione per i viaggi organizzati. Spiega il signor Luigi che quello in Spagna avrebbero dovuto compierlo a settembre: [illegible] Adele ha fatto di tutto per ritardare la partenza: voleva prima ritirare la pensione. Quando sono tornato a Casa Serena senza di lei, ho scoperto che qualche giorno prima aveva fatto debiti con altri pensionati dell'istituto».

E' dunque una fuga premeditata quella di Adele Bianchini? Luigi pensa di no: «Perché avrebbe dovuto farlo? In Italia ci sono [illegible] i [illegible] parenti, Adele non aveva nessun motivo per sparire». E scettico [illegible] quest'ipotesi [illegible] anche il direttore [illegible] Casa Serena, il dottor Jannelli: «Stava bene con noi. Una volta [illegible] venuta con me a Colonia, ha partecipato a uno scambio con gli anziani di quella città. Inoltre, si è sempre iscritta [illegible] soggiorni estivi del Comune. Non le mancava nulla, [illegible] ha mai dato segni di squilibrio».

Che cosa può essere successo, allora? Dopo i primi giorni di ricerche, e le settimane che si so[illegible] succedute nella [illegible] vana [illegible] ottenere informazioni dalla Spagna, Luigi [illegible]on [illegible] più che cosa pensare: «Sta a vedere che è andata in un convento e [illegible] lì non ha più voluto uscire». Che motivi aveva per farlo? «Raccontava [illegible] [illegible] cresciuta in convento, diceva che non le dispiaceva l'idea [illegible] tornarci per trascorrervi la vecchiaia».

[illegible] Casa Serena, anche il giorno di Capodanno non s'è parlato d'altro: «Non è mai successo che un'ospite sia [illegible] così a lungo lontana da Torino senza preoccuparsi di telefonare per dare notizie».

Leinì, erano riusciti a fotografarli: arrestati

Tre spie in fabbrica a caccia di progetti

Erano tre strani ladri quelli che, armati di due macchine fotografiche, nella notte fra il 30 e il 31 si [illegible] introdotti nei locali di una ditta di componenti elettronici a Leinì: [illegible] volevano rubare materiale, [illegible] solo fotografare dei progetti.

E' certo che non erano molto informati sui sistemi [illegible] sicurezza dell'azienda, agendo [illegible] una tale faciloneria da finire subito in [illegible]. Protagonisti [illegible] quella che sembra [illegible] vicenda di spionaggio industriale, due periti elettronici e [illegible] piccolo pregiudicato di To[illegible]: particolare curioso, han[illegible] agito servendosi di un'auto noleggiata dall'azienda (anche questa di componenti elettronici) dove uno dei [illegible] lavora come impiegato.

Il loro maldestro piano è [illegible] poco dopo [illegible] mezzanotte, in strada Caselle 69, alla periferia di Leinì. A forzare la finestra del pianoterra della Special Electronic Costruzione, che si affaccia sul laboratorio elettronico, sarebbe stato probabilmente Maurizio Gurera, [illegible] anni, residente in via delle Orfane 17, a Torino, conosciuto [illegible] carabinieri. I tre, evidentemente, non sapevano che [illegible] finestra era collegato un impianto [illegible] allarme: dopo 15 minuti, alla Special Electronic hanno fatto irruzione i militari [illegible] Radiomobile [illegible] Venaria.

All'arrivo dei carabinieri, nella sala mensa c'erano, [illegible] Gurera, due fratelli, entrambi periti elettronici, Erminio e Giovanni Palazzo, di 41 e 37 anni: il primo abita in via Canova [illegible] e lavora alla ditta Primaindustria Corrente di Collegno. Il secondo è un fotografo d'esperienza, residente in via Segantini ma di fatto domiciliato in via Quincinetto 23.

Che [illegible]a i tre [illegible]no fotografato, ancora non si sa: i rullini non [illegible] stati ancora sviluppati, e sono [illegible]ati messi a disposizione della magistratura. Certo i tre, che comunque non hanno avuto il tempo materiale [illegible] fare molto, avevano preso [illegible] [illegible] ufficio un paio di faldoni [illegible] gli ordini di acquisto [illegible] 1990, quando l'azienda [illegible] fatto alcune forniture per l'Aeritalia. In un cestino per la spazzatura, [illegible] schede elettroniche e un'apparecchiatura per robot che i tre hanno detto che si erano portati appresso. «Volevo copiare qualcosa da rivendere poi sotto banco» ha ammesso uno dei due fratelli.

Ma perché utilizzare l'auto noleggiata dall'azienda di Collegno? Al [illegible] i carabinieri del capitano Bonacci escludono che i due periti fossero vere e proprie spie.

[illegible] Favro

VENARIA

I sovietici senza «segreti»

Spionaggio industriale anche a Venaria? E' l'accusa contenuta in [illegible] atto di citazione presentato [illegible] tribunale civile [illegible] Armando Giargia, [illegible] presidente della Gimeco, la ditta [illegible] meccanica e componentistica di via [illegible] Sapino, fallita nel '90 nonostante un pi[illegible] di risanamento [illegible] 7 miliardi. Secondo i legali di Giargia, l'ex direttore commerciale dell'azienda, nei giorni successivi al fallimento, [illegible] sarebbe impossessato di progetti per stampi e banchi di prova destinati, prima della sentenza, a un pool di clienti sovietici: «E' stato rubato il [illegible] della capacità progettuale [illegible] questa azienda». Un'accusa che l'ex direttore Claudio Fregnan respinge [illegible] forza: «Risponderò - dice - [illegible] [illegible] controdenuncia. E' un discorso che [illegible] la follia: mi sono sempre comportato correttamente, consideravo Giargia un amico, sono rimasto con lui fino alla fine, anche quando [illegible] cose andavano male».

PROVINCIA [illegible]

I primi [illegible] [illegible] '92 nel Canavese

[illegible] una bambina di 2 chili e 6 etti la prima nata del Canavese nel 1992. Si chiama Giulia Gorgone. La mamma, Paola Zanotto Contino Viernino. Agliè, l'ha data [illegible] luce l'altra mattina alle 4,10 all'ospedale di Ivrea.

Nel reparto maternità [illegible] Cuorgnè, il primo vagito del '92 lo ha fatto Lorenzo Lobrutto. La mamma, Roberta Regano, ostetrica dell'ospedale, l'ha partorita alle 11,45. E' di Volpiano il primo [illegible] all'ospedale di Chivasso. Si chiama Carlo Donzelli, è nato ieri alle 13,58. La mamma si chiama Cristina Patrito, 24 anni, casalinga, il padre, Salvatore, 27 anni, [illegible] carabiniere.

Chivasso, [illegible] per i mortaretti

Due commercianti chivassesi sono finiti nei guai per la vendita non autorizzata di artifici e giocattoli empirici. Nella carto[illegible] di Giuseppe Rizzi, 34 anni, via Torino 66, Brandizzo, i carabinieri hanno sequestrato 12 chilogrammi di mortaretti; mentre nella tabaccheria-profumeria di Pier Franco Ullio, 45 anni, Chivasso, [illegible] hanno sequestrati 14 chilogrammi.

Condove, [illegible] distrugge un alloggio

Poteva trasformarsi [illegible] una tragedia l'incendio sviluppatosi poco dopo le 7, nell'alloggio di Giuseppe Circhirillo, nel pieno centro di Condove. L'uomo, svegliato di soprassalto dall'odore acre provocato dalla combustione di alcuni oggetti di plastica, ha svegliato la moglie ed è riuscito a mettere in salvo i due figli che dormivano con loro.

S. Sebastiano Po, scomparso [illegible] [illegible]

Dal 21 dicembre non [illegible] hanno più notizie di Damiano Delmastro, 68 anni, pensionato, che viveva solo in via Rigonda 1. Ieri gli abitanti del paese hanno anche effettuato una vasta battuta nelle campagne e nei boschi della zona: dell'uomo nessuna traccia.

Controlli anti-droga al [illegible]

Diciotto persone sono [illegible] denunciate dalla tenenza della Guardia di Finanza per detenzion[illegible] e spaccio di sostanze stupefacenti. I finanzieri hanno sequestrato 110 grammi di hashish e alcuni grammi [illegible] [illegible] in particolare ad un gruppo di ragazzi di Milano che si recavano a [illegible] le festività di fine anno oltre confine, attraverso [illegible] traforo del Fréjus.

Moncalieri, agricoltori insorgono contro il piano regolatore

«Non rubateci la terra»

Duemila ettari per l'espansione industriale
L'assessore all'Urbanistica: «Tutto da decidere»

L'assessore Carlo Masera

Con il nuovo piano regolatore, a Moncalieri, l'industria assorbirà nei prossimi dieci [illegible] gran parte dei quasi [illegible] mila ettari di terreno ancora coltivabili. Per la maggior parte delle 463 aziende, quasi tutte a conduzione familiare, difficile elaborare progetti a lungo termine e prevedere investimenti.

Sulle ipotesi [illegible] urbanizzazione previste [illegible] «preliminare» del piano regolatore, il direttivo della Coldiretti di Moncalieri è allarmato: «A un [illegible] dall'approvazione della [illegible] strumento urbanistico della città gli assessori si contendono spazi per [illegible] localizzazione delle nuove aziende, forse dimenticando che anche [illegible] siamo una forza produttiva della città» osservano gli agricoltori.

«Sulle scelte finali del piano regolatore n[illegible] posso ancora esprimermi - dice l'assessore all'Urbanistica, Rosario Fercia -: per il momento la commissio[illegible] urbanistica dà per certo solo l'ampliamento riservato alle industrie in periferia, nelle zone Sanda-Vadò e Carpice, verso le autostrade. Non mi risulta che lì vi siano imprese agricole».

Replica l'assessore all'Agricoltura, Carlo Masera: «Il [illegible] per cento dell'agricoltura interessa oggi la collina, ma il grosso [illegible] in pianura, in periferia, ai confini con la zona Sanda-Vadò e nelle borgate lungo strada Carignano, [illegible] l'autostrada».

Per gli oltre mille coltivatori diretti, [illegible] verdetto [illegible] piano regolatore sembra, insomma, già emesso: benché entrambi gli assessori assicurino che «prima di approvare il piano regolatore chiederemo il parere [illegible] coltivatori», entrambi sembrano contendersi [illegible] uniche [illegible] zone che [illegible] [illegible] al cemento.

Alla sezione della Coldiretti la contraddizione non stupisce: «Basta pensare che in Comune a Moncalieri non c'è neppure un funzionario che si occupi [illegible] coltivatori diretti e che non sono disponibili neppure i dati sul numero di aziende divise per categorie». Insomma, l'agricoltura rischia [illegible] diventare sempre di più «cenerentola» a Moncalieri nonostante le promesse di aiuto e di rilancio fatte in passato agli agricoltori: «Ma non ci lasceremo portare [illegible] la [illegible] tanto facilmente, com'è successo altre volte - aggiungono i contadini -, strade e nuove fabbriche [illegible] hanno letteralmente messo in ginocchio, aggiungendosi ai problemi cronici della nostra categoria».

Marco Accossato

Notaio di Bardassano davanti al giudice

Ferì radioamatore scambiato per ladro

Natale De Lorenzo, il notaio [illegible] Bardassano che la notte del 18 aprile sparò [illegible] [illegible] giovane radioamatore, fermo in auto ac[illegible] al cancello [illegible] [illegible] villa, scambiandolo per [illegible] ladro, comparirà [illegible] 30 gennaio davanti al gip Aldo Cuva.

Il professionista, 46 anni, con [illegible]dio a Torino in via San Tommaso 29, deve rispondere di lesioni volontarie. Il ferito, Alberto Viora, 30 anni, via Villata 27, Bardassano, si [illegible] costituito parte civile con l'avv. Gabri.

L'episodio che suscitò molto scalpore in paese, dove entrambi sono molto conosciuti, è [illegible] storia di paura esasperata, un esempio del clima teso che si respira nelle ville isolate. Per paura [illegible] ladri, Natale De Loren[illegible] aveva trasformato la sua casa in un vero e proprio «bunker»: due grossi [illegible] da guardia, fari che illuminavano il giardino, allarmi [illegible] ogni genere.

Quella sera, [illegible] stata una nevicata intensa. Ha raccontato il ferito Alberto Viora: «Stavo rientrando da Torino, poco dopo mezzanotte. Sulla strada notai alberi caduti. Mi fermai in viale Virgilio, vicino ad una villa e chiamai la protezione civile per avvertire che [illegible] strada era bloccata dai tronchi. All'improvviso [illegible] avvicinò [illegible] perso[illegible] [illegible] pistola in pugno, che mi urlò: "Cosa fai? Fammi ve[illegible] i documenti!"».

Su quello che accadde in quei momenti le versioni [illegible] divergenti. Il ferito ha sostenuto: «Ho [illegible] [illegible] riprendermi la patente e quello mi ha sparato alla gamba».

Il notaio, difeso dall'avvocato Geo Dal Fiume, [illegible] ribattuto: «Dalla finestra della mia camera [illegible] avevo [illegible] [illegible] [illegible] che armeggiava vicino al cancello di casa. Si [illegible] poi allontanato, [illegible] salito in auto e aveva cominciato a fare segnali con i fari. Dissi a mia moglie di chiamare i carabinieri, mentre io scendevo per affrontarlo. Libe[illegible] i cani, che [illegible] di assalire lo sconosciuto scomparvero nel giardino. Sparai alcuni colpi a scopo intimidatorio, uno verso [illegible] basso lo ferì ad una gamba».

Ad Ala di Stura

Fuorilegge la strada degli alpeggi

E' polemica ad Ala di Stura dopo che la forestale [illegible] Ceres ha inviato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica [illegible] i responsabili di un consorzio, di cui fa parte anche [illegible] Comune, che ha realizzato [illegible] strada lunga tre chilometri nei boschi, tra La Terta e Pi[illegible] Sarpeis.

Conferma il sindaco Giuseppe Alasonatti: «E' vero che parte del tracciato è privo di autorizzazione del servizio idrogeologico, ma quel tracciato è vitale per raggiungere alcuni alpeggi isolati e per consentire a un agricoltore [illegible] accompagnare suo figlio, [illegible] volte la [illegible]na, a sottoporsi alla dialisi».

Il comandante della forestale, Gianni De Podestà, ricorda però che «realizzare sbancamenti nei [illegible] modifica la stabilità del terreno e può provocare dissesti».

Complessivamente è stato distrutto [illegible] [illegible] di bosco: «Se quella strada davvero serve, [illegible] [illegible] sufficiente chiedere [illegible] autorizzazioni» aggiungono alla forestale.

Sessantasette nel '91

E' un tunisino l'ultimo morto per overdose

E' l'ultimo morto per droga del 1991, ed è extracomunitario: Faouzi Bel Haj Hassan, [illegible] anni, tunisino. Un micidiale cocktail [illegible] alcol e stupefacenti lo ha ful[illegible] all'alba dell'ultimo giorno dell'anno, nell'appartamento dove era ospite di amici, in via Benevagienna 15/bis. Inutile l'intervento della Guardia Medica: quando i soccorritori [illegible] arrivati, [illegible] giovane era già morto. Il referto del medico parla di «decesso al seguito di assuefazione [illegible] sostanza stupefacente».

Con la morte di Faouzi Bel Haj Hassan salgono a 67 i [illegible] di overdose a Torino e nella pri[illegible] cintura nel 1991; altri 8 giovani sono deceduti negli ultimi 12 mesi nel resto della provin[illegible]. Ma non bastano [illegible] cifre ufficiali a spiegare la gravità che ha assunto [illegible] fenomeno in città: [illegible] stati migliaia i tossicodipendenti salvati in extremis in ospedale, grazie al Narcan.

Possibile blocco

Fuori l'Aci [illegible] va in crisi

L'elisoccorso rischia di bloccar[illegible]. Dopo che l'Aci è improvvisamente uscito dal consorzio che gestisce il servizio [illegible] Piemonte, Sicilia [illegible] Emilia Romagna stanno sorgendo problemi di ordine giuridico in merito al rispetto della convenzione. La Regione Piemonte la stipulò infatti con Aci Italia (nella perso[illegible] di Rosario Alessi) e «per es[illegible] con Aci-Elisoccorso (nella persona di Francesco Lino). Sembra quindi di capire che [illegible] consorzio agisse su delega dell'Automobile Club d'Italia. Ora l'Aci si è disimpegnato, e il suo presidente, appunto Alessi, sta personalmente vagliando la possibilità di ricostituire un nuovo consorzio, che potrebbe avere un rapporto preferenziale con l'Agusta, poco [illegible] sintonia con il vecchio consorzio che ha acquistato elicotteri tedeschi e americani. Un'interrogazione è stata preannunciata dal consigliere missino Zacchera.

Ha risolto casi clamorosi come il delitto del panettiere [illegible] Strambino

Ivrea, cambio al commissariato

Dopo 8 anni se ne va Calesini, destinato a Biella

Giovanni [illegible] va a Biella

Ultimo giorno di lavoro, oggi a Ivrea, per Giovanni Calesini, 47 anni, dal 1983 alla guida del commissariato di pubblica sicurezza. Promosso primo dirigente, Calesini, da domani mattina [illegible] la guida del com[illegible] di Biella: un incari[illegible] temporaneo in attesa che veng[illegible]mpletata la trasformazione in Questura.

Originario di Tortona, Calesini era arrivato a Ivrea dopo [illegible] fatto parte, [illegible] alcuni anni, del nucleo antiterrorismo della Digos a Torino. E proprio a Ivrea? dove aveva sostituito Giuseppe Battegazzorre, si è fatto apprezzare per una serie di indagini che hanno portato a risultati positivi.

Dalla prima grande operazione antidroga condotta in Canavese nell'84 (la polizia s[illegible] [illegible] vasto traffico di eroina che proveniva da Milano passando per Biella) che si concluse con l'arresto di una decina di persone, alla soluzione [illegible] due gialli. Nel dicembre dell'85 portò in carcere l'assassino del gioielliere Francesco Ugo, e nel [illegible] arrestò il responsabile dell'omicidio del panettiere di Strambino, Carmelo Rizzo.

«Due casi delicatissimi nelle indagini ma allo stesso tempo molto appassionanti - [illegible]rda Calesini. - Soltanto grazie ad un paziente lavoro di controllo e alla collaborazione [illegible] [illegible] le forze di polizia e dell'autorità giudiziaria si giunse velocе[illegible] ad arrestare i colpevoli». Sostenitore convinto della [illegible]cessità della collaborazione fra tutte le forze di polizia, a Calesini, nel marzo del '90, era toccato il compito di coordinare i servizi di controllo per la visita del Papa a Ivrea.

Non si [illegible] anora il [illegible] del suo sostituto: probabilmente sarà l'attuale vicequestore di Biella Natale. Ma la nomina ufficiale arriverà a metà [illegible]

ANAI prov. di Torino
Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari
C.so Vinzaglio 2 - 10121 Torino
augurando Buon Anno a tutti gli associati ed ai loro amministrati
comunica che [illegible] 15/1/1992 sono aperte le prenotazioni [illegible] IV corso base per la libera professione [illegible] amministratore immobiliare

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60

PRIME VISIONI

Academy [illegible] v. Stamira 5, Tel. 426.778, [illegible] 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Le comiche 2 di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici [illegible] alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Admiral p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — [illegible]

Adriano p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 14,45/17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Robin [illegible] - Principe [illegible] ladri di [illegible] Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Alcazar v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pensavo fosse amore invece... di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata [illegible] un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare [illegible] della sua vita. [illegible] è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

[illegible] v. Accademia Agiati [illegible], Tel. 540.8901. Or.: 14,30/17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Principe dei [illegible] di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

America v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 15,15/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Donne con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, [illegible] Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

[illegible] v. Archimede 71, Tel. 807.5567. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Riff Raff di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con [illegible], umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' — Commedia

Ariston v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] '91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Astra viale Jonio 225, Tel. 817.6256, Or.: 15,30/22, Ingr. [illegible]
Bianca e [illegible] nella terra dei canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Atlantic v. Tuscolana [illegible], Tel. 761.0656. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] '91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni [illegible] limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 — [illegible]

[illegible] p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Ingr. 10.000
[illegible] con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — [illegible]

Barberini II p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Ingr. 10.000
Robin Hood - Principe [illegible] di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro av[illegible] e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

[illegible] 3 p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Ingr. 10.000
Barton Fink di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h [illegible] — Grottesco

Capitol v. G. Sacconi 39, Tel. 39.3280. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Pensavo fosse amore invece... di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della [illegible]. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — [illegible]

Capranica p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16/17,40/19,10/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] conquista il West di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — Cartoni animati

Capranichetta p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Gli [illegible] del Pont-Neuf di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' — Drammatico

Ciak via Cassia 694, Tel. 365.1607. Or.: 14,30/17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Principe dei la[illegible] di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

[illegible] di [illegible] p. Cola di Rienzo 88, Tel. 687.8303, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 — Commedia

Diamante v. Prenestina 232b, Tel. 29.58.06, Or.: 16/22,30, Ingr. 7000
[illegible] a tutti i [illegible] di J. Flynn, con S. Seagal, [illegible] Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' — Poliziesco

Eden p. Cola di Rienzo 74, Tel. 687.8652, [illegible] 16,30/19,30/22,30
Fino alla [illegible] del mondo di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo ch[illegible] di immagini e sogni. N.V. 2h 36 — Drammatico

Embassy v. Stoppani 7, Tel. 87.0245. Or.: 14,30/17,15/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Empire viale R. Margherita 29, Tel. [illegible].7719, Or.: 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Harley [illegible] Marlboro Man

Empire 2 viale Esercito 44, Tel. 501.0652. Or.: 16,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vacanze di [illegible] '91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Esperia p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 16/22,30, Ingr. 8000
Scelta d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

Etoile p. in Lucina 41, [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Pensavo fosse amore invece era... di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Euroine v. Liszt 32, Tel. [illegible] Or.: [illegible] 17,05/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Le [illegible] 2 di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei [illegible] amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Europa c. Italia 107, Tel. 855.5736, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

[illegible] B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — [illegible]

Farnese Campo de' Fiori 56, [illegible] 686.43.95, Or.: 16,50/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] leggenda del re pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

[illegible] Uno v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,30, [illegible], Ingr. 10.000
[illegible] fosse amore invece era... di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] veramente amore? N.V. 1h 54 — [illegible]

Fiamma [illegible] v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Scappo dalla [illegible] di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

Garden viale Trastevere 246, Tel. 581.2848, [illegible]: 15/22,30, Ingr. 10.000
Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — [illegible]

Gioiello v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Pensavo fosse [illegible] invece era... di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Golden v. Taranto 36, Tel. 759.6602, Or.: [illegible], Ingr. [illegible]
Bianca & Bernie nella terra dei canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano [illegible] cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Gregory v. Gregorio VII [illegible], Tel. 638.0600. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, [illegible] (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Holiday largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Induno v. [illegible] Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Bianca & Bernie nella terra dei canguri [illegible] Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

King v. Fogliano 37, Tel. 831.9541, Or.: 15,30/22[illegible], Ingr. 10.000
[illegible] fosse amore invece era... di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Madison 1 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] proposito di Henry di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — [illegible] avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — [illegible]

[illegible] 2 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: [illegible] 22,30, Ingr. 10.000
Point break di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

Majestic v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Billy Bathgate di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezze entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 — Drammatico

Metropolitan v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Le comiche 2 di [illegible] Parenti con Paolo Villaggio, [illegible] Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni [illegible] prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Mignon v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93. [illegible]: 16,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Lanterne rosse

New York v. Cave 36, [illegible]. 781.0271. Or.: 14,30/17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Principe dei [illegible] di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

[illegible] l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 15,45/22,30, Ingr. 10.000
Mississippi [illegible] di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'[illegible]. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. — Commedia

Paris v. M. Grecia 112, Tel. 759.6568, Or.: 15,15/17,50/20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] con le gonne [illegible] con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Pasquino vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 17/19,30/22,30, Ingr. [illegible]
The two [illegible] (Il grande inganno) di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' — Drammatico

Quirinale v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per di[illegible] s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Quirinetta v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
Thelma & [illegible] di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[illegible] in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' — [illegible]

Reale p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vacanze di Natale '91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — [illegible]

Rialto v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16/22,30, Ingr. 7000
[illegible] II di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il [illegible] amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' — [illegible]

Ritz viale Somalia 109, Tel. 83.74.81. Or.: 15,15/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] con le [illegible] di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad u[illegible] riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — [illegible]

Rivoli v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Fino alla fine del mondo di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un [illegible] minacciato dalla [illegible] strofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo [illegible] vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 — Drammatico

Rouge et Noir v. Salaria 31, Tel. 856.4305, Or.: 15/22, Ingr. 10.000
[illegible] nella terra [illegible] canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. [illegible] 46' — Cartoni animati

Royal v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49. Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Universal v. [illegible], Tel. 883.1216. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vacanze di [illegible] '91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Vip v. Galla e Sidama 20, Tel. 839.5173. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

TEATRI

[illegible] Sala B: sono aperte le iscrizioni per i corsi [illegible] danza: Flamenco, Tango argentino Katak. Dir. Artistica Rossella Ga[illegible]

ALLA [illegible] via dei Riari 81, telefono 68.68.711. Riposo

[illegible] 80 via della Penitenza 33, tel. 68.96.211. Ore 21,30 la Comp. di Teatro Comico Gestuale Il triangolo Scaleno in **[illegible] vela**. Testo e regia del gruppo

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. [illegible]. Ore 17,30 **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Regia di Sergio Ammirata.

DEL PRADO via Sora 28, tel. 91.71.060. Ore 21,15 **Si fa per ridere (Speriamo che sia un fiasco)** con G. De Simois

[illegible] via Celsa 6, tel. 67.97.270. Ore 17,30 la Coop. Il Globo presenta C. Costantini in **La ciociara** di A. Mo[illegible] adattamento A. Ruccello con F. Acampora e I. Guidotti. Regia [illegible] A. Reggiani.

COLOSSEO via C. d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore [illegible] Marcido[illegible] e Famosa [illegible] presenta **Palcoscenico ed inno** (dalla Sirenetta di Andersen) diretto da Marco Isidori

[illegible] piazza [illegible] Grottapinta 19, tel. 65.40.244. Domani ore 21 i Fratelli Capitoni in **[illegible] faremo sapere** di [illegible] Vita, Mancini, Cammarota. Regia di M. Cammarota, musiche [illegible].

[illegible] LO STANZIONE via [illegible] Grottapinta 23, tel. 65.40.244. Domani ore 21,15 **Di palo in frasca** di G. Gnomus con Pescante, Gnomus, [illegible] Buzzaglia.

TEATRO DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 la Comp. Pupi e [illegible]oddo presenta: **Carmela e Paolino varietà sopraffino** di [illegible] Sanchis Sinisterra con Edi Angelillo G. Cannavacciuolo. Regia A. Savelli

DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. [illegible]. [illegible] 17 [illegible] Drama Teatro presenta Claudio [illegible] in **[illegible]** di Contorti, Erba, [illegible]. Regia [illegible]. Prosegue camp. abbonamenti

[illegible] via Forlì 43, tel. 88.31.300. Ore 21 più veglione G. M. [illegible] **Sissore Francesca [illegible]** [illegible] Antonio Petito. Regia [illegible].

[illegible] DELL'OROLOGIO [illegible] [illegible] dei Filippini. Ore [illegible] la Comp. L'Albero diretta da [illegible] Angelillo e Ludovica Modugno presenta **Esercizi di stile** di R. Queneau. Regia J. Seiler

TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 68.48.735. Ore 21,30 la Comp. In Folio diretta da Leo Pescarolo presenta **Arie rovide** di [illegible] con Giuseppe Pescuti.

DE' SERVI via del Mortaro 5, tel. 67.95.130. Ore 21 Comune di Roma Assessorato Cultura presenta La camera rossa in **Favole d'amore** di A. Petrini da Le metamorfosi di Pector di [illegible]. Hesse. Musiche di S. Di Giacomo costumi Guida.

[illegible] [illegible] Nazionale 183, tel. 48.52.114. Riposo

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. [illegible]. Ore 20,45 prima fuori abbonamento Compagnia Delle Marionette I Piccoli di Podrecca presenta **Varietà**.

E.T.I. TEATRO VALLE via del T. Valle 23, tel. 68.43.794. Ore 21 ultimi 4 giorni Società per Attori e Coop. Argot presentano **Volevamo essere gli U2** di U. Marino con M. Galli, E. Lo Verso, G. Salomè, A. Molinari, F. Scribani, P. Magnanini. Regia U. Marino.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 **Esercizi d'insulto** di Bruno Maccallini con G. Poggiani, G. Lopez, A. Partexano, C. Gobbato, B. Maccallini. Regia Tonino Pulci.

GHIONE via Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 17 la Comp. Teatro Ghione 10° anniversario progetto Goldoni **La vedova scaltra** di C. Goldoni con I. Ghione, C. Simoni. Regia A. Zucchi.

LA [illegible] largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.154. Ore 21,30 **Donne e champagne** divertimento in due tempi con Pino Campagna, Marcia [illegible]doo, Bianca Ara e le Champagnine.

LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Domani ore 21 **Casa di Bambola** di H. Ibsen. Regia G. Sepe. Prenotaz. al botteghino 16/19 tel. 58.17.413.

MANZONI via M. Zabio 14, tel. 32.23.634. Ore 21 **Buffet per quattro** di Marc Camoletti con Silvio Spaccesi, Gastone Pescucci, J. Greci, Pino Ferrara, Teresa Greco. Regia Luigi Tani.

[illegible] via Capo d'Africa 32, tel. 70.96.406. La coop. Il Cerchio presenta **Avvicinarsi al teatro**. Manifestazione in allestimento.

[illegible] via G. Borsi [illegible] telefono [illegible].83.623. Sala A: Ore 1[illegible] **[illegible] anno**. Sala B: ore 20,30 turno G **Benvenuti in casa Gori** di Benvenuti e Chiti con A. Benvenuti.

[illegible] p. S. Chiara 14, tel. 65.42.770. Ore 21 ult. [illegible] giorni **L'[illegible]** di E. Liberti. Regia A. Alfieri, L. Ducci. Con Anita Durante, Alfiero Alfieri, Leila Ducci

SISTINA via Sistina [illegible]. 48.26.841. Ore 21 [illegible] presenta Gigi Proietti in un nuovo spettacolo **Leggero leggero**

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. [illegible]4. Riposo.

[illegible] DEL GIALLO [illegible] 871/c, [illegible] 371.1078/371.1107. Ore 21,30 **Il mastino di Baskerville** da Sir Arthur Conan Doyle. Adattamento e regia Sofia Scandurra.

TEATRO NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. [illegible] 16,45 abb. 2° e 3° mercoledì. **La pulce [illegible]** di G. Feydeau con Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Andy Luotto, Anna T. Rossini, Isa [illegible]. Regia Gigi Proietti.

TEATRO TENDA STRISCE via C. Colombo, tel. 545.15.21. Riposo

TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522, tel. 787.791. Tutti i giorni ore 15 (lunedì riposo) fino al 12 gennaio: **Peter Pan** organizzato dal Teatro Stabile Ragazzi di Roma. Spettacoli sospesi i giorni 30 e 31 e 1 gennaio 1992. Il 6 gennaio distribuzione di doni.

TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrè **Il circo invisibile** con James S. Thierrè e Aurelia Clementine Thierrè.

TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 65.45.890. Ore 21 A. Marino presenta **Jimmy Dean Jimmy Dean** di Ed Graczyk con N. Negro, M. Marino, S. Marcomeni, E. Magoia. Regia R. Giordano.

TRIANON via Muzio Scevola 101, tel. 78.80.985

VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 58.09.389.

TEATRO DELLA [illegible] DI ROMA Lunedì 6 genna[illegible] 17 Concerto dell'Epifania **Le canzoni della [illegible]** Recital del baritono Leo Nucci.

D'ESSAI

ARCOBALENO v. Redi 1 a, tel. 440.2719
AZZURRO MELIES via Fab. di Bruno 8, tel. 370.10.94
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.42.10.
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 855.3485
DELLE PROVINCE via Province 41, tel. 420.021. **Zanna bianca un piccolo grande lupo.**
DON BOSCO v. P. Valerio 63, t. 746.46.44
[illegible] SALA A vi[illegible] Magno 27, tel. 321.52.83
LABIRINTO SALA B v. P. Magno 27, [illegible] 321.62.83.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.65.41
RAFFAELLO v. Terni 94, tel. 701.87.19.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.77.62. **Dumbalò.**
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Il muro di gomma** Or.: 16.30; 22.30

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE v. Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Orario: 10; 11,30; 16; 22,30. Ingr. L. 7000.
AQUILA v. L'Aquila 74, tel. 703.000.83. **Match bestiale n. 2.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.3527. **Film per adulti.**
BLUE MOON v. 4 Cantoni 53, tel. 474.3936. **Film per adulti.** 16; 22,30. Ingresso 7000.
MODERNO p. Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per [illegible]** 16; 22,30. Ingr. [illegible]
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. [illegible] **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30; L. 7000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 555[illegible] **Giochi di coppia.** Orario: 16; 22,30.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** L. 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4981. **Porno desiderio bagnato sulla pelle fresca.** Or.: 11/23. L. 5000
SPLENDID v. P. [illegible] Vigne 4, tel. 66.000.205. **Moana Pozzi bella di giorno porno di notte.** Ore 11; 22,30
ULISSE v. Tiburtina, t. 433.744. **Film per adulti.**
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per [illegible].** Or.: 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482.7557. **Tutte le provocazioni di Moana e nuovo rivista di spogliarello.** Or.: 16; 22.

PAOLO HENDEL

In caduta [illegible]

Successo sempre crescente al Palladium di piazza Bartolomeo Romano 8 dove tiene banco da due settimane «Caduta Libera», [illegible] Paolo Hendel. Inizio alle 21,30 precise, repliche fino a lunedì.

IL TACCUINO

[illegible]

Riprende [illegible] ritmo normale l'attività delle varie sale. Al Vittoria (pi[illegible] S. Maria Liberatrice 8/13), «Il circo invisibile», di e [illegible] Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée. Acrobazie, gag surreali, metamorfosi e illusionismi [illegible] questo show che conduce lo spettatore tra fantasia e realtà in una bizzarra «sinfonia» [illegible] invenzioni. Al Sistina (via Sistina 129), «Leggero leggero», da un'idea di Gigi Proietti e Roberto Lerici, interpretazione e regia dello stesso Proietti. Molti generi in questa carrellata che [illegible] bravo attore protagonista unisce in uno spettacolo ricco di satira, sarcasmo e un po' di provocazione, con un travestimento alla Mirandolina goldoniana. Al Valle (via del Teatro Valle 23/a), «Volevamo essere gli U2», scritto [illegible] diretto da Umberto Marino, con Marco Galli, Enrico Lo Verso, Paola Magnanini, Alberto Molinari, Carola Salomè e Federico Scribani. Sei giovani alle prese con [illegible] loro arrivismo, un confronto [illegible] sogni e illusioni di [illegible] generazione [illegible] prese [illegible] profondi cambiamenti storici, guardando al complesso rock che meglio di ogni altro identifica le tematiche d'oggi manifestandole in musica, gli [illegible] appunto. Allo Stabile del Giallo (via Cassia 871), «Il mastino dei Baskerville», di Sir Arthur Conan Doyle. Adattamento [illegible] regia di Sofia Scandurra, con Pieraldo Ferrante, Fernan[illegible] Cerulli, Monica Samassi, Stefano Abbati e Silvana Bosi. Al Nazionale (via del Viminale 51), «La pulce nell'orecchio», di Georges Feydeau, con Paola Tedesco, Andy Luotto, Geppy Gleijeses, Anna Teresa Rossini e Isa Barsizza. Divertente [illegible] sello comico di equivoci, bugie, incontri, sotterfugi causati da [illegible] moglie che sospetta il tradimento [illegible] marito. La pièce [illegible] allestita da Gigi Proietti. Al Teatro In Trastevere (Sala Teatro, vicolo Moroni 3), «Piccoli... e... privati», due atti unici di Alexandra La Capria e Francesco Apolloni, [illegible] Manuela Morabito e Stefano Militi, regia di Francesco Maria Randazzo. La storia è tratta [illegible] «L'indagatore indiscreto» di Cervantes. Al Teatro [illegible] Villa Lazzaroni (via Appia Nuova 522), proseguono, [illegible] al 12 gennaio, le repliche di «Peter Pan». Al Caffè Teatro Abaco (lungotevere Mellini 33/a), «L'insolazione», di Edoardo Sala, per la regia di Ennio Coltorti. Al Colosseo (via Capo d'Africa 5/a), ultima replica [illegible] «Palcoscenico ed inno», della Compagnia Marcido Marcidorjs [illegible] Famosa Mimosa, [illegible] Lauretta Dal Cin, Maria Luisa Abate e Ferdinando D'Agata, regia di Marco Isidori. Al Tordinona (via degli Acquasparta 16), «prima» de «L'amico americano», [illegible] Fassbinder, [illegible] Ugo Fangareggi, Evelina Nazzari, regia di Renato Giordano.

Rock Pop & Jazz

Lentamente riprende [illegible] «giro» [illegible] live nei pub e nelle multisale. Al Saint Louis Music City (via del Cardello 13/a), [illegible] il gruppo dei Lapsus. Buona la proposta del Classico (via Libetta 7), dove è di scena la Fool's [illegible]ght Band con Max Pasquarelli (voce), Mauro Perugini (happy jocker), Nicolan Casali (basso), Alberto Clementi (chitarra), Maria Galantino (tastiere) [illegible] Giancarlo Guidoni (batteria). Al Caruso [illegible] (via di Monte Testaccio 36), primo dei due concerti dei Chirimia mentre al Caffè Latino (nella [illegible] via, al civico 96), si esibisce il Luttemberg Ensemble. Al Blatumba (piazza in Piscinula 20/a), musica caraibica [illegible] delle Ande con Attilio Boldan [illegible] José Maria Salvador.

Natale Romano

In piazza Navona terz'ultimo appuntamento della rassegna «Natale Romano», promossa dall'Assessorato alla Cultura [illegible] Comune e organizzata dall'Associazione «L'arte e lo Spettacolo». Alle 18.30, concerto del complesso vocale e strumentale Armonia Antiqua, formazione che si dedica allo studio e alla diffusione [illegible] e strumenti dell'epoca medievale e rinascimentale. [m. pr.]

[illegible] pubblicità su [illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 2 Gennaio 1992 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
[illegible] AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma [illegible]

CASALE

In [illegible] integrazione

Il [illegible] porta [illegible] nelle [illegible]

A casa per tre mesi 16 dipendenti dell'ex Poligrafico, per una settimana quelli della Lincialor. A PAGINA 38

TORTONA

Sorpreso in stazione

L'aggressore della postina [illegible] la fuga

E' un albanese. Agli arresti domiciliari per violenza privata, stava comperando il biglietto ferroviario. A PAGINA 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al [illegible] per Kevin Costner

«Robin Hood - Il principe dei ladri» è stato il film più visto in Piemonte durante le feste di fine anno. Il pubblico ha gradito anche le pellicole di produzione italiana.

Daniela Cavallo A PAGINA 37

ALESSANDRIA

Dopo il veglione

Uno scontro [illegible] con 7 feriti

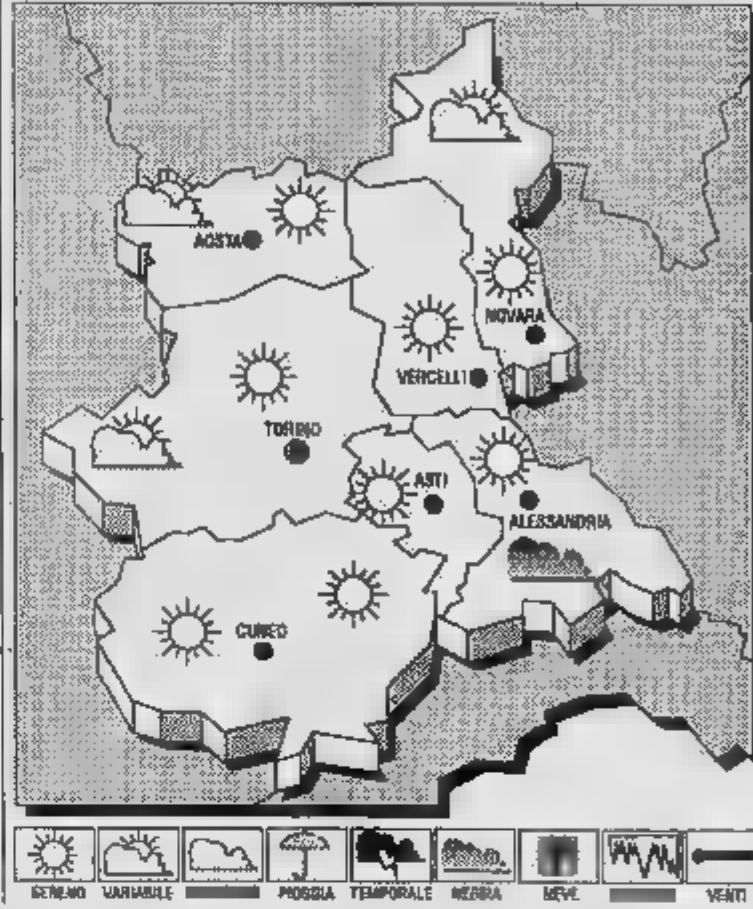
In prognosi riservata un operaio di 36 anni che stava tornando da una discoteca di Casale. [illegible]

NOVI LIGURE

Una bimba: Veronica

Al San [illegible] il primo nato della [illegible]

L'ultimo arrivato del '91 [illegible] è casalese e si chiama Federico. A [illegible] Silvestro due nati ad Alessandria. A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di alta pressione: deboli infiltrazioni di aria fredda si manifestano sul Meridione.

[illegible] Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità discreta, [illegible] scarsa nelle prime ore del mattino.

[illegible] Pressoché stazionaria, [illegible] prossimi a quelli normali

[illegible] Deboli da Nord-Est.

[illegible] Persistenti condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso; ulteriore intensificazione [illegible] foschie in pianura. Gelate notturne.

[illegible]
[illegible]: 7; min: —3; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: [illegible]: 3

TEMPERATURE [illegible]

Torino 8	Novara 6
Cuneo 7	Aosta [illegible]
Asti 4	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 8 e 08 minuti e tramonta alle 16 e 58 minuti. La **Luna** si leva alle 6 e 11 minuti e cala alle 14 e [illegible] minuti.

In città battaglia di petardi, a Ovada un ragazzino ferito e poi molti incendi di cassonetti

San Silvestro, una notte di fuochi

La mania dei «botti» ha raggiunto l'apice. Una moda che già nelle scorse settimane aveva sollevato le proteste di chi va a spasso in centro. A Casale falsi allarmi alle forze di pronto intervento

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Notte di [illegible] Silvestro tra i fuochi, quelli d'artificio ma anche i roghi appiccati per puro gusto teppistico ai cassonetti. Petardi, razzi ed altre diavolerie [illegible] genere sono stati esplosi a migliaia, nel capoluogo ed in tutto l'Alessandrino. E anche quest'anno il ferito non è mancato, lieve per fortuna. A un ragazzino di [illegible] anni [illegible] Genova, Giuseppe Vigliero-to, è scoppiato un petardo in mano [illegible] è stato medicato all'ospedale di Ovada, dove si trovava per trascorrere San Silvestro: ustioni di primo e secondo grado, 10 giorni di prognosi.

Ad Alessandria l'altra sera, allo scoccare della mezzanotte (ma le prime deflagrazioni si [illegible] sentite a partire dalle almeno dalle 21) s'è scatenata una specie di battaglia a colpi di petardi. Mai prima d'ora il fenomeno, e il rumore, ha raggiunto punte così elevate. In alcuni [illegible] si è andati al di là della tradizione, rasentando l'inciviltà. Molti, infatti, i petardi li hanno lanciati per strada, tra i passanti e [illegible] auto («L'ideale è trovare un'auto [illegible] il finestrino aperto e farli esplodere all'interno. Che botto!», [illegible] alcuni ragazzotti acquesi), proseguendo fino a [illegible] fonda.

Stavolta i commenti sono meno tolleranti del solito. Anche perchè la mania dei botti, in città, dura ormai [illegible] troppe settimane. [illegible] notte di San Silvestro può [illegible] essere giustificata, nelle altre giornate [illegible] lamentano i passanti (soprattutto le madri che portano a spasso bimbi piccoli e gli anziani) disturbati dalle esplosioni in piazzetta della Lega e in [illegible] Roma durante [illegible] ore del [illegible] Alcuni lettori (l'ultimo proprio l'altro giorno) hanno anche segnalato la [illegible]ità di intervenire. Certo non è facile.

Ma [illegible] maggior controllo dei negozi [illegible] questi articoli commercializzano (in particolare giocattolai e tabaccherie) non sarebbe male, anche perchè certi botti raggiungono una tale potenza da far sospettare che si sia in presenza di qualcosa di proibito o comunque di pericoloso.

Capodanno anche all'insegna dei roghi. Non sono mancati i soliti stupidi vandali i quali non hanno trovato nulla di meglio, per festeggiare la fine del '91 e l'arrivo dell'anno nuovo, che dare fuoco ai cassonetti dei rifiuti. Ne hanno distrutti ad Alessandria (in piazza della Libertà e in via Giarola), a Valmadonna, a Novi Ligure in corso IV Novembre, a Giarole lungo la strada per Mirabello Monferrato.

Poi ci [illegible] i soliti incoscienti che, per scherzo, mobilitano i mezzi di soccorso e della polizia. A Casale, nella notte, telefonate [illegible] arrivate ai vigili del fuoco, al Commissariato di polizia ed alla Croce rossa: «Venite, al numero 27 di via Facino Cane, [illegible] donna sta male». A sirene [illegible] gate poliziotti, volontari del [illegible] corso e pompieri [illegible] accorsi all'indirizzo indicato, suonando al campanello della «Casa della missione», [illegible] ha sede al n. 27 di via Cane.

Ha aperto uno [illegible] missionari. «Qui non c'è alcuna donna, e [illegible] male» ha detto senza perdere la calma davanti a tanti uomini in divisa, per nulla impressionato dalle divise e dai lampeggiatori in [illegible] E' stato creduto sulla parola.

Franco Marchiaro

Mirabelli s'è dimesso con un'ultima sorpresa

Il nuovo sindaco a metà gennaio?

Ha convocato il Consiglio già il 15. Ma c'è incertezza

ALESSANDRIA. Il sindaco [illegible] cialista Giuseppe Mirabelli ha mantenuto la parola e, alle [illegible] del [illegible] dicembre, al termine dell'ultimo consiglio comunale del 1991, ha confermato di lasciare la carica per presentarsi candidato alla Camera.

«Pochi minuti [illegible] - ha detto Mirabelli - ho consegnato al segretario comunale la lettera di dimi[illegible]. [illegible] l'annuncio che [illegible] colto di sorpresa: il consiglio è convocato per il [illegible] gennaio, per l'elezione del sindaco e della giunta. Il che potrebbe significare che sono sufficienti 15 giorni per [illegible] il [illegible] sindaco e rinnovare la giunta. L'esecutivo, infatti, per la [illegible] legge 142, decade insieme [illegible] il sindaco.

Tutto è possibile, ma è più probabile una fumata [illegible] alla seduta del 15 gennaio. Comunque entro 60 giorni dalle dimissioni di Mirabelli la legge impone la nomina di sindaco e giunte, in [illegible] contrario il consiglio viene sciolto e si va alle urne.

I giochi per trovare il succes[illegible] di Mirabelli sono iniziati da tempo. L'onorevole Felice Borgoglio, eminenza grigia del psi alessandrino, punta su Giovanni Priano, già vice presidente dell'Usl e attuale componente del Comitato dei g[illegible]. Mirabelli, invece, non ha mai fatto mistero di puntare sull'attuale [illegible] ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio.

Un appalto per poche decine di milioni vinto recentemente dall'impresa Carlo Testa (i lavori di sbancamento per il nuovo parcheggio di piazza Gobetti) potrebbe creare difficoltà a Priano: il cognato dell'impresario e secondo una vecchia legge potrebbe essere ineleggibile.

Un'ipotesi non condivisa da tutti, ma a parte questo intoppo la candidatura Priano non sembra più così certa come si pen[illegible]. L'euforia di Massobrio, con un pirotecnico fuoco di battute nell'atrio di Palazzo [illegible] al termine dell'ultimo consiglio comunale, inducono a credere che il delfino di Mirabelli abbia buone carte da giocare.

Anche la giunta, poi, dovrebbe essere rinnovata, almeno [illegible] e quattro assessori rischiano il posto. Appare difficile risolvere tutti i [illegible] in neppure quindici giorni. **[f. m.]**

Il sacerdote ha spiegato: «E' Capodanno, lasciamo dormire chi ha festeggiato tutta la notte»

Campane mute per non svegliare il paese

Felizzano, il parroco ieri non ha suonato l'Ave Maria delle 7

Nessun [illegible] all'alba. Il campanile della chiesa parrocchiale di Felizzano

FELIZZANO. La sveglia dei felizzanesi [illegible] funziona il primo dell'anno. Tacciono alle 7 del mattino le campane della chiesa di San Michele per l'Ave Maria. E il paese [illegible] il rintocco, il segnale che [illegible] il nuovo giorno, [illegible] continuato il sonno, iniziato per molti quando man[illegible] poco all'alba. I più osservanti potranno essere stupiti o indignati, ma non lo sono stati tutti coloro che hanno raggiunto le lenzuola a notte inoltrata, visto che nessuno li ha [illegible] alzarsi «presto».

Solo le campane alle 7 avrebbero potuto [illegible] qualcuno [illegible] sonno o far scuotere chi, testa sotto il cuscino, ha [illegible]to a poltrire dopo la [illegible] festeggiamenti.

Ma don Sergio Zuccotti, conscio delle abitudini dei suoi parrocchiani, colpito dal silenzio che regnava su Felizzano la mattina del primo giorno del '92, di fronte al dispositivo che aziona le 5 campane è stato colto dal dilemma: [illegible] suono [illegible] campane, Felizzano si sveglia e questo silenzio, [illegible] ha qualcosa di affascinante, [illegible] interrotto». E' [illegible] così il «regalo» di don Sergio [illegible] paese: lasciarlo dormire.

Un gesto di cortesia che forse molti suoi colleghi non hanno usato verso i propri fedeli. Ma che il parroco di Felizzano fosse un prete [illegible] generis» non è una novità. Qualcuno potrà definire il gesto una inosservanza della regola, ma chi una volta almeno non ha sperato di poter dormire indisturbato? Per Felizzano il '92 sembra nascere all'insegna della pace e della tranquillità.

Il paese si è poi destato dal [illegible]. Il magico silenzio è [illegible] infranto a suon di «auguri» e [illegible] anno» e le campane alle 12, come vuole la tradizione, hanno ripreso la loro attività.

Cristina Rossi

L'ultimo dell'anno, dopo aver cercato di rubare i soldi delle elemosine

Ad Acqui distrutto il presepio

Teppisti alla Madonnina, mutilate le statue

ACQUI. L'ultimo giorno dell'anno, al Santuario della Madonnina, sulla collina che so[illegible] la città, una decina di [illegible] di gesso [illegible] grande pre[illegible] costruito sul lato sinistro della chiesa, sono state distrutte da teppisti che hanno anche tentato di scassinare le [illegible] contenenti le elemosine per Santa Rita e Sant'Antonio.

Gli autori del gesto vandalico si sono particolarmente [illegible]ti co[illegible] la statua di Gesù Bambino: lo hanno decapitato e mutilato di un braccio e di [illegible] gamba. Distrutto in [illegible] pezzettini anche il pastore che [illegible] condo la leggenda adorò per primo il Bambin Gesù e che la gente del Monferrato identifica in Gelindo. Altre sette statue, fra i dieci e i venti centimetri di altezza, [illegible] state fatte a pezzi durante il raid.

Il Santuario della Madonnina ha due presepi. Le trenta figure snodate dell'800, vincolate dalla Sovrintendenza ai Beni Artistici, sono da tempo in restauro. Il presepio preso di mira è di minor valore artistico, composto da statue di gesso e di terracotta.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 11,30 di martedì. Ad accorgersi dello scempio è stato padre Carlo, [illegible] mezzogiorno quando è andato chiudere la chiesa. E' arrivato il superiore della comunità religiosa, padre Marco, che ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Nessuna traccia per il momento. Padre Marco ha denunciato il fatto durante la messe di Capodanno, pregando anche per l'offesa fatta alla Madonna.

Sino alle 11,30 nella chiesa c'erano alcune persone addette alle pulizie e lo stesso padre Carlo che [illegible] ricevuto la vi[illegible] di alcuni fedeli che intendevano far celebrare messe di suffragio per i loro defunti.

I ladri-teppisti [illegible] almeno due: hanno atteso il momento in cui la chiesa era vuota e [illegible] entrati in azione. Secondo quanto spiega padre Marco, [illegible] avendo potuto scassinare le cassette [illegible] offerte, si [illegible] accaniti sul presepio.

L'allestimento occupa [illegible] decina di metri quadrati. Lo scenario è di tipo tradizionale con le colline, la campagna ric[illegible] di vegetazione, la fontana, la cascata d'acqua, il mulino e [illegible] folla di personaggi.

Il presepio [illegible] Madonnina viene allestito ogni [illegible] al[illegible]cuni abitanti della Maggiora, regione collinare dove si trova la chiesa. E' reso reale e suggestivo dal gioco delle luci. La capanna è stata realizzata [illegible] canne raccolte nelle campagna della zona, così il muschio e l'edera. Il Bambino Gesù era posato su un grande fazzoletto bianco, lavorato a pizzo.

Carlo Ricci

Si chiama Veronica, è venuta alla luce alle 8,50, la madre abita [illegible] Pozzolo

Il primo nato? E' una novese

L'ultimo arrivato del 1991 in provincia è un maschietto casalese chiamato Federico. Nel capoluogo ieri nessun lieto evento, due a San Silvestro. La situazione negli altri ospedali

Non si è ripetuto alla divisione di ginecologia-ostetricia dell'ospedale «San Giacomo» di **Novi Ligure** il «baby boom» del Capodanno 1990, quando si erano registrate tre nascite nelle prime tre ore dell'anno nuovo. Ma [illegible] reparto continua [illegible] distinguersi in provincia.

Il primo gennaio 1992, infatti, Novi ha confermato il prima[illegible] per quanto riguarda il primo nato della provincia, come già lo scorso anno. Non solo. Al «San Giacomo» è venuto alla luce l'unico bimbo nato in provincia il primo giorno dell'anno nuovo.

E' una bimba, Veronica. La mamma Tiziana Favaro, vent'anni, [illegible] Pozzolo Formigaro, l'ha data alla luce alle 8,50 di ieri mattina. Pesava 2 chili e 950 grammi. Tutto bene per lei e la mamma. [illegible] tutto bene per Federico, l'ultimo [illegible] all'ospedale novese, del 1991: figlio di Mauro Conio, [illegible] sottufficiale della Guardia di finanza, e di Raffaella Gandini, impiegata, è nato alle 11,35 del 31 dicembre. Pesa tre chili e mezzo e si è aggiunto alla sorellina Beatrice che ha [illegible] anni.

Veronica è il primo ed unico nato del '92. All'ospedale «San[illegible] Spirito» di **Casale Monferrato**, invece, è venuto alla luce l'ultimo bimbo nato nel '[illegible]. E' Davide, figlio di Maurizio Rampon (via Bligny 32) e Paola Armani. Nato alle 17,15 del 31 [illegible]cembre, pesava [illegible] chili [illegible] [illegible] grammi. Nessun lieto evento, nè [illegible] 31 dicembre nè il primo gennaio, alla casalese clinica «Sant'Anna».

Al «Santi Antonio [illegible] Biagio» di **Alessandria** divisione ginecologia inoperosa la prima giornata dell'anno. Due, invece, [illegible] [illegible] i parti nell'ultimo giorno del '91. Alle 12,40 del 31 dicembre era nata Manuela Schembri, di Pino e Giuseppina Callea, abitanti nel capoluogo in [illegible] Teresio Borsalino. Manuela, 3800 grammi, è il quarto figlio della coppia.

Circa un'ora dopo, alle 13,35, era nata sempre il 31 dicembre Roberto Ghezzo, [illegible] Gianfranco e Assunta Lo Monaco, corso Carlo Alberto. E' il secondogenito [illegible] coppia.

Ad **Acqui Terme**, all'ospedale, nessun lieto evento il giorno [illegible] Capodanno. L'ultimo dell'anno, invece, alle 15, aveva visto la luce Marcello Domino di Trisobbio: [illegible] mamma avrebbe dovuto essere stata ricoverata all'ospedale [illegible] **Ovada**, [illegible] stata però dirottata in quello acquese per la chiusura, sino a stamane, del reparto maternità causa la mancanza [illegible] personale, decimato dall'influenza. [illegible] riapre oggi.

Nessun parto, al «Mauriziano» di **Valenza**, per Capodanno e neppure nell'ultimo giorno del 1991.

Riposo, il 1° gennaio, anche alla maternità dell'ospedale di **Tortona** dove l'ultimo nato risale alle 14,20 del 31 dicembre. E' Lorenzo, figlio di Giorgio Bottaro [illegible] Maria Gagliostro, di Vignole. [f. m.]

Da sinistra e dall'alto, le mamme di questi giorni [illegible] i loro bimbi: a Novi Ligure, Veronica [illegible] Tiziana Favaro Federico e Raffaella Gandini; ad Alessandria, Roberto con Assunta Lo Monaco; a Casale, [illegible] con Paola Armani

REPARTO CHIUSO

OVADA. Al nuovo Ospedale dal 24 dicembre il reparto Ostetricia - Ginecologia è disattivato; e quindi nell'anno [illegible] non si [illegible] registrata nessuna nascita. Da oggi, però, il reparto [illegible] riaperto. «Abbiamo 4 infermiere in [illegible] sulle 7 in organico - dice il primario prof. Saverio Caffarello - e di queste 3 erano assenti per l'influenza. Quindi [illegible] potevamo stabilire i turni di servizio». Di qui la decisione di trasferire temporaneamente le poche degenti nel reparto di Chirurgia, dove è stata assicurata la [illegible] delle ostetriche e del personale medico di Ostetricia - Ginecologia.

Naturalmente tutte le [illegible]stanti sono state informate [illegible] in questo periodo due hanno par[illegible] ad Acqui. Nel reparto [illegible] Ovada nel 1991 si sono avute 102 [illegible]scite, esattamente quan[illegible] l'anno precedente, mentre nell'89 erano state [illegible].

Presto l'Ovadese dovrà adattarsi a far riferimento ad Acqui p[illegible] Ostetricia - Ginecologia, in b[illegible] Piano Regionale che ha previsto tale reparto solo nella città termale, con collegamento attraverso una «autoambo»: ma che cosa significhi questo termine è ancora tutto da verificare. [r. bo.]

[illegible] AL [illegible]

«Sono in regola i fumi della Valle Scrivia?»

Percorro molto spesso l'autostrada Milano-Genova. [illegible] appena [illegible] in provincia di Alessandria, noto [illegible] grande concentrazione [illegible] stabilimenti industriali, dai cui camini [illegible] fumi che in altre [illegible] [illegible] Nord Italia ormai non si vedono più.

[illegible] incomincia con Cassano Spinola (Spad), poi c'è Vignole Borbera (Vignole Olearie e Mineraria Veneta), Serravalle Scrivia (ex Gamberotta) [illegible] arrivare ad Arquata (stabilimento adiacente lo Scrivia).

Ho già chiesto all'Usl [illegible] [illegible] Ligure se tutte queste emissioni erano in regola con le [illegible] norme di legge, [illegible] non ho avuto [illegible] risposta.

Non sono un abitante della Valle Scrivia, ma [illegible] solo un cittadino italiano preoccupato per l'ambiente.

Per questo vi scrivo, per esternarvi la mia amarezza quando vedo fenomeni certamente dannosi per l'ambiente.

Alberto Ferrario, Milano

[illegible] [illegible] traffico [illegible] preavviso

L'ultima beffa del '91 sulla circolazione cittadina è arrivata, puntuale, il 31 dicembre.

Senza che nessuno si preoccupasse d'informare gli automobilisti, via Trotti è [illegible] chiusa [illegible] traffico per un giorno.

[illegible] si [illegible] trattato di un incidente: soltanto l'Azienda municipalizzata trasporti (Atm) si era premurata di affiggere una [illegible] informativa [illegible] [illegible] fermate dell'autobus nella via.

Nessun preavviso, invece, ha raggiunto gli automobilisti: nulla veniva segnalato all'ini[illegible] [illegible] strada, [illegible] corso Crimea, [illegible] nulla [illegible] stato precedentemente [illegible] pubblico. Inevitabili quindi i disagi per chi in auto si è trovato a far i conti con un'altra strada chiusa.

Così, all'altezza di via Alessandro III, il traffico è stato dirottato obbligatoriamente [illegible] quelle minute vie del centro storico che [illegible] confermano, [illegible] importantissime per la circolazione cittadina.

Un disagio, certo, [illegible] grave, questo [illegible] chiusura a sorpresa dell'ultimo tratto di via Trotti, ma tuttavia l'ennesimo.

L'augurio non può che essere di [illegible] '92 migliore: anche per quanto riguarda il traffico [illegible] soprattutto una più corretta infor[illegible]ione ai cittadini, da parte di chi ci amministra.

Lettera firmata, Alessandria

Finisce in rovina la torre di Torcello

Alla periferia di Casale, in regione Torcello di Rolasco, c'è una vecchia chiesetta abbandonata, con una torre in rovina che meriterebbero di essere salvate. In biblioteca c'è anche una foto, scattata da Francesco Negri [illegible] inizio '900, che riguarda [illegible] torre [illegible] Torcello.

Non sono un'esperta di storia, né di architettura, ma mi sembra che in passato lì sorgesse un convento. Sicuramente in tempi più recenti (soltanto sette [illegible] otto anni fa) funzionava anche un centro di accoglienza, gestito [illegible] un frate.

Non so chi siano i proprietari della chiesa, ora ridotta quasi a un cumulo di macerie, [illegible] credo che sia [illegible] intervenire. La città, infatti, rischia [illegible] veder scomparire [illegible] parte importante della sua storia.

Elena Lupano, Casale

Chiesa da restaurare

[illegible] S. Maria due milioni [illegible] scuole

ALESSANDRIA. Dopo la sottoscrizione lanciata negli scorsi mesi da «La Stampa» per raccogliere i fondi necessari al finanziamento [illegible] alcuni lavori urgenti che hanno consentito la riapertura al culto dell'antica chiesa di Santa Maria di Castello, i presidi delle scuole medie «Giovanni XXIII» e «Cavour», che hanno la sede sulla omonima piazza, hanno invitato insegnanti, personale, alunni e loro famiglie [illegible] partecipare alla sottoscrizione.

Alla «Cavour» [illegible] [illegible] raccolte sino ad oggi 963 mila lire, alla «Giovanni XXIII» [illegible] mila. Complessivamente un milione [illegible] 826 mila lire.

«Vista la straordinaria rile[illegible] del monumento cittadino, che certo "appartiene" alle nostre due scuole [illegible] è patrimonio profondo dell'intera [illegible]munità alessandrina - hanno detto i presidi Nuccio Lodato [illegible] Pio Taverna - ci permettiamo di portare l'appello alla attenzione delle altre scuole [illegible]die statali [illegible] legalmente [illegible]osciute della città». [f. m.]

Una sfilata con le fiaccole da piazza Garibaldi fino [illegible] Cattedrale di Alessandria

In mille alla marcia della pace

Invito del vescovo a dedicarsi al volontariato in favore di anziani e handicappati. L'appello per aiutare la città [illegible] Karlovac. Intervento di amministratori pubblici, magistrati, religiosi e laici

[illegible]. Occorre aiuta[illegible] con offerte in denaro, indumenti [illegible] medicine (alla raccolta provvedono Provincia, Comune, Croce Rossa e Caritas Diocesana) la popolazione di Karlovac, la città jugoslava gemellata [illegible] Alessandria, allo stremo dopo i bombardamenti. E' stato [illegible] tema dominante della marcia della pace guidata la sera di San Silvestro dal vescovo Fernando Charrier, che ha visto la partecipazione di un migliaio di persone, giovani e anziani, credenti e no, politici, pubblici amministratori, magistrati e avvocati, religiosi [illegible] laici, molti con le fiaccole. Partita alle 21 da piazza Garibaldi, si è conclusa alle 23,30 in cattedrale con [illegible] funzione religiosa celebrata dal vescovo - il quale ha invitato le donne in attesa di occupazione a dedicarsi al volontariato in favore soprattutto di anziani e handicappati - e preceduta da un intervento della presidente provinciale delle Acli, Carla Cattaneo.

A dare un senso al cammino è stato mons. Charrier [illegible] sempre nella nostra vita scegliamo la strada della pace») che [illegible] proposto i temi del lavoro, della legalità [illegible] del governo della [illegible] pubblica.

«Almeno mille alessandrini [illegible] costretti ogni giorno a raggiungere le metropoli e ciò denuncia mancanza di l[illegible] in loco e il rischio che Alessandria diventi città dormitorio» ha detto Roberto Perin, dell'Ufficio diocesano problemi sociali [illegible] del lavoro, nel suo intervento davanti alla [illegible] ferroviaria. E ha avanzato [illegible] sospetto che i posti disponibili, «in particolare quelli pubblici, vengano ricoperti in [illegible] clientelare [illegible] lottizzazioni politiche».

«La legge, regola di vita, [illegible] [illegible] valore sociale che scaturisce dall'ordine immanente nella realtà delle cose e il diritto non può che radicarsi nella natura dell'uomo» ha affermato il presidente del tribunale Michele Zeoli, invitato a intervenire sul problema della legalità, e secondo il quale Alessandria risulta ben protetta dalle «vigili forze dell'ordine [illegible] trova la certezza d'ogni regola del diritto nei suoi giudici, impegnati con abnegazione nel loro quotidiano e difficile lavoro».

Sulla necessità di costruire «una vera politica di pace, una vera cultura della pace» hanno insistito il presidente della Provincia Francesco Franzò e [illegible] sindaco Giuseppe Mirabelli. Quest'ultimo si è anche soffer[illegible] sulla necessità di un riav[illegible] fra amministratori pubblici e cittadini auspicando fra l'altro l'elezione diretta del sindaco.

[illegible]

Il sindaco Mirabelli parla [illegible] la [illegible] della Pace, il vescovo mons. Charrier ascolta. A sinistra un [illegible] della manifestazione in piazzetta della Lega

VA' PENSIERO

Casale, piazza Martiri negli Anni Trenta

L'area realizzata dopo l'abbattimento della Porta Roma, e più [illegible] come piazza Dante (ARCHIVIO [illegible] RIVERA)

In piazza Martiri della Libertà, ancora oggi più conosciuta [illegible] il vecchio nome di piazza Dante, i giovani si ritrovano ogni pomeriggio [illegible] la domenica mattina: quattro chiacchiere in gruppo, poi le «vasche» in via Roma [illegible] incontrare altri amici e guardare le vetrine.

Nella fotografia qui a fianco, scattata negli Anni Trenta, si notano ancora le colonnine del distributore di benzina, quasi all'incrocio con i viali Cavalli d'Olivola e Montebello, [illegible] [illegible] carretto a due ruote trainato da un cavallo.

Dove adesso comincia via Roma, un tempo c'era Porta Nuova che aveva poi cambiato denominazione, diventando Porta Marengo, Porta Genova e nel 1871 Porta Roma, in omaggio alla nuova capitale d'Italia.

I lavori [illegible] sistemazione dell'ampia area per realizzare la piazza, poi intitolata [illegible] Dante Alighieri, quindi [illegible] Martiri della Libertà, cominciarono nel 1899, con l'abbattimento della Porta Roma.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono [illegible] (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

Il Telefono [illegible] numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

[illegible] Croce [illegible] 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Cr. [illegible] 322.300; [illegible] [illegible] 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
[illegible] Croce Verde 0143/46.877
Borgo San Ma[illegible] [illegible] Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
[illegible] Cr. Rossa 714.433
Casale [illegible] [illegible] Rossa 22.58
[illegible]stellazzo Bo[illegible] [illegible] corso santiano 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa [illegible] 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce [illegible] 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Cr. Rossa 70.000
[illegible]rravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
T[illegible] Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.81
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77,71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.6[illegible]
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 506.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
[illegible] 772.257
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.305
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.871 [illegible] [illegible] [illegible] Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: [illegible] (Centro La Tuera)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Comunale Cristo, [illegible] Acqui (diurna); Centrale, piazzetta [illegible] (notturna).
Acqui: Terme, piazza Italia.
Casale: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII
Novi Ligure: Vallella, via Garibaldi
Ovada: Gardelli, corso Saracco.
Tortona: Centrale, piazza Duomo.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Comando provinciale: (0131) 66.285/52.600
Alessandria: 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

[illegible]andria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51 632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, [illegible]
Arquata [illegible] [illegible] FS, 66.270
Casale Monferrato: [illegible] ne ferroviaria, 54.444
[illegible] Ligure: [illegible] Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; [illegible]
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, [illegible]
[illegible] [illegible] Faccauro, [illegible] [illegible] Tasinato, 953.186

Ieri verso le 6 tra Alessandria e San Salvatore: sette feriti, uno è grave

Scontro d'auto dopo il veglione

In prognosi riservata operaio alessandrino di 36 anni. Tornando da una discoteca di Casale è sbandato. Coinvolte altre due vetture di giovani che avevano festeggiato S. Silvestro

ALESSANDRIA. Un colpo di sonno o un attimo di disattenzione da parte [illegible] conducente di una Ritmo, [illegible] di [illegible] grave incidente avvenuto pochi minuti prima delle 6 di ieri sul[illegible] statale Alessandria-Casale all'altezza della frazione Gerlotti. Feriti sette ragazzi che tornavano dal veglione di Capodanno e viaggiavano su tre auto: la più grave [illegible] un operaio alessandrino che [illegible] in prognosi riservata al Centro rianimazione dell'ospedale, altri due sono ricoverati [illegible] prognosi di almeno un mese ciascuno.

Tutti gli altri [illegible] stati medicati e dimessi: dovrebbero cavarsela in pochi giorni.

Le tre auto - una «Tipo» e una «Citroen AX» oltre [illegible] «Ritmo» - [illegible] andate completamente distrutte. Per estrarre dai rottami i corpi degli occupanti è stato [illegible] l'intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco. In un primo momento si è temuto che ci fos[illegible] anche dei morti.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri [illegible] Nucleo Radiomobile al comando del maresciallo Romolo Spedicato, il quale ha iniziato le indagini sulle cause dell'incidente.

Tutti i sette giovani hanno detto di [illegible] ricordare nulla ma dagli accertamenti è risultato che [illegible] sbandare, coinvolgendo nello scontro le altre due auto, è stato il conducente della Ritmo, Giorgio Bertagnolli, un operaio di 36 anni, abitante in Lungo Tanaro Magenta 30, ora appunto al Centro rianimazione.

Giorgio Bertagnolli, è [illegible]

Gli altri feriti [illegible] C[illegible]io Perotti, 24 anni, operaio, abitante in via Tortona [illegible] (tre giorni [illegible] guarigione), Franco Battello, 23 anni, abitante in frazione Piazzolo 63 di San Salvatore Monferrato (30 giorni per frattura del malleolo e altre lesioni), la studentessa Elisabetta Ramella, 22 anni, via Marengo 167 (5 giorni per contusioni varie), [illegible] commessa Monica Giuntani, 23 anni, abitante a Valenza in via Martiri di Cefalonia 9) (ricoverata [illegible] prognosi di 30 giorni per trauma cranico e addominale).

E poi le studentesse Maria Cristina Poggio, di 24 anni, abitante a Varese in corso Matteotti e Laura Puppo, di 19, che abita in via Roma [illegible] a Castelletto Monferrato (la prognosi [illegible] rispettivamente di 8 e [illegible] giorni).

Giorgio Bertagnolli, alla guida della Ritmo, [illegible] a bordo Elisabetta Ramella e Maria Cristina Poggio, (rientravano ad Alessandria provenienti da una discoteca di Casale) giunto all'altezza della frazione Gerlotti ha [illegible] la corsia opposta della strada finendo contro la Citroen condotta da Claudio Perotti il quale aveva a bordo Laura Puppo.

L'auto di Bertagnolli [illegible] poi proseguito la [illegible] centrando in pieno [illegible] Tipo su cui viaggiavano Franco Battello e Monica Giuntani.

Anche gli occupanti queste due vetture, che percorrevano la statale in direzione di Casale Monferrato, rientravano da una discoteca dove avevano festeggiato l'arrivo del nuovo anno.

Claudio Perotti ha poi dichiarato al maresciallo Spedicato di essersi visto «piombare addosso un'auto» prima di perdere i sensi. [s. c.]

[illegible] DI CAPODANNO

ALESSANDRIA. Altri incidenti di Capodanno. Il fondo stradale ghiacciato e [illegible] pizzico di imprudenza, hanno causato, alla frazione Barca [illegible] Montemarzino, lungo la provinciale per Caldirola il primo incidente stradale del '92 [illegible] provincia.

La croce [illegible] di Tortona è intervenuta per soccorrere il ferito un quarto d'ora dopo la mezzanotte. Nello scontro tra una Golf [illegible] una Porsche, [illegible] stato [illegible] conducente della prima auto, Sergio Ferrari, 25 anni, abitante a Fabbrica Curone, ad avere la peggio. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Tortona è stato giudicato guaribile in un mese. Nell'urto si è procurato [illegible] frattura del femore sinistro. La [illegible] Golf è stata investita, molto probabilmente per [illegible] sbandata, dalla Porsche del milanese Filippo Landmann, 21 anni.

Sergio Ferrari [illegible] rimasto imprigionato nell'abitacolo. Per liberarlo hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco di Tortona. Sulla provinciale il traffico è ri[illegible] notevolmente rallentato per oltre mezz'ora.

Un altro incidente è avvenuto ieri pomeriggio, verso le 17, sulla strada che da Pontestura porta [illegible] Trino, nelle vicinanze [illegible] ponte sul Po. E' rimasto ferito [illegible] giovane casalese, [illegible] Di Cori, 31 anni, abitante in via Hugues 6, che [illegible] facendo ri[illegible] da [illegible] gita in montagna insieme ad un paio [illegible] amici. In un primo momento sembrava che l'incidente fosse molto grave, invece [illegible] Pronto Soccorso i medici hanno riscontrato [illegible] Cori, che conduceva il fuoristrada coinvolto, lievi ferite. Anche gli amici sono stati medicati e ne avranno per pochi giorni.

I carabinieri sono anche ac[illegible] nel pomeriggio di ieri a San Germano dove un automobilista, forse a causa della nebbia, è andato a finire contro il muro di una casa. Ne è comunque uscito incolume.

Infine nella tarda mattinata di San Silvestro [illegible] rimasto ferito un giovane carabiniere in servizio alla [illegible] di Ovada. Antonio Santarviero, [illegible] anni, abitante a Genova, a bordo di [illegible] «Tipo» stava percorrendo la statale del Turchino: giunto all'incrocio con [illegible] strada Volpina ha sbandato sulla destra, andando [illegible] guard rail. Probabilmente è stato il fondo stradale bagnato [illegible] fargli perdere il controllo della guida. Ricoverato all'ospedale ovadese ha una prognosi di 30 giorni. [r. al.]

[illegible]

Si raccolgono fondi per la Pieve di Novi

Una vecchia immagine della chiesa. C'è anche un progetto per rifare il piazzale

La Pieve di Novi Ligure riacquis[illegible] l'antico aspetto. Uno degli edifici destinati al cul[illegible] più antichi della città, di origini millenarie, apprezzato per la semplice bellezza delle parti architettoniche, ha subito gli attacchi del tempo e dell'incompetenza di maldestri restauratori. La chiesetta appartiene [illegible] al Comune che ha l'obbligo della [illegible]utenzione.

Ci sono stati interventi: rifatti il tetto e l'impianto elettrico per le campane, riportato all'origine [illegible] dipinto del Manfredino, del 1474, con S. Anna, la Madonna e Gesù bambino. Obbedendo a criteri di praticità, di mantenimento della muratura, nel 1976 il Comune ha intonacato e imbiancato la facciata e il portico risalente alla metà del Seicento. Per rimediare a questo intervento che alcuni studiosi novesi considerano «un insulto architettonico e decorativo», su iniziativa del parroco [illegible] Valentino Culacciati si intende affidare [illegible] tecnici qualificati, in accordo con la Sovrintendenza, la progettazione e la realizzazione dell'opera di restauro. A questo proposito sta nascendo [illegible] comitato per i restauri. Sarà formato da studiosi, esperti [illegible] storia dell'arte, da autorità civili che vaglieranno i progetti [illegible] raccoglieranno fondi.

Intanto l'amministrazione ha affidato agli architetti Dario Camerino e Mariano Santaniello [illegible] redazione [illegible] un progetto di sistemazione del piazzale antistante la Pieve. Le prime recenti iniziative per il ripristino della chiesetta sono state un concerto [illegible] il [illegible] lirico polifonico dell'Ata di Alessandria diretto da Gianmarco Bosio, una serata di musica leggera [illegible] una mostra. [m. pu.]

Disperato, un commerciante ambulante vittima dei ladri lancia un appello

Una taglia sul furgone rubato

Verduriere disposto a pagare un milione [illegible] chi lo aiuta a recuperare il camioncino che gli è stato sottratto a metà novembre. «Lì sopra [illegible] documenti, merce e strumenti di lavoro. Sono rovinato»

ALESSANDRIA. Sembra quasi una storia [illegible] frontiera, da Far West. Ma è comunque una storia in chiave [illegible] dove non ci sono di mezzo cavalli né bestiame, bensì [illegible] camioncino [illegible] delle verdure.

E' stata posta una taglia per ritrovare un furgone rubato un [illegible] fa. Un verduriere ambulante si è detto disposto a paga[illegible] una ricompensa a chi gli fornisca notizie utili per rientrare in possesso [illegible] camioncino sottrattogli sotto casa, [illegible] il suo prezioso carico.

A lanciare l'appello, attraver[illegible] «La Stampa», è Giuseppe Truisi [illegible] 46 anni, originario [illegible] Licata in provincia di Agrigento, abitante [illegible] Alessandria in via Maria Bensi [illegible].

[illegible]la notte del [illegible] novembre scorso [illegible] Truisi hanno rubato l'autofurgone carico [illegible] frutta e verdura che [illegible] lasciato [illegible] pressi di casa.

«Sono rovinato - spiega l'ambulante - . Non ho più il mezzo con cui andare a lavorare, [illegible] mezzo che mi dava la possibilità [illegible] vivere. Così, in rapporto alle mie possibilità economiche, [illegible] disposto a mettere a disposizione un milione di lire a chiunque sia in grado [illegible] aiutarmi a ritornare in possesso del [illegible] camioncino. [illegible] milione [illegible] sarà ritrovato intatto, naturalmente».

Giuseppe Truisi aveva denunciato il furto alla squadra mobile della questura, specificando che si trattava di un «Fiat Deil» 2400 [illegible] colore blu, seminuovo.

Sul [illegible] c'erano anche [illegible] bilancia, [illegible] banco, i documenti, due ombrelloni e [illegible] notevole quantità di frutta [illegible] verdura.

«Insomma - dice l'uomo con amarezza - lì sopra era conservato [illegible] quanto mi consentiva di svolgere la mia attività di ambulante. E' un'attività alla quale mi dedico da vent'anni [illegible] che mi consente di [illegible] moglie [illegible] cinque figli».

Il furgone [illegible] parcheggiato ina via Bensi. La mattina del 16 novembre scorso la brutta sorpresa.

[illegible] allora - [illegible] ancora l'ambulante - non ho più potuto la[illegible]. Per [illegible] la vita è diven[illegible] dura. Di solito mi sistemavo nei pressi del casello autostradale al quartiere Cristo. [illegible] mia attività mi consentiva di vivere in modo dignitoso con la mia famiglia». [illegible] quel momento le [illegible] cambiate.

L'ambulante è disperato e per questo è deciso a mettere una taglia. [c. te.]

SCIPPATA LA [illegible] DEL [illegible]

NOVI. Scippata della borsetta con 150 mila lire, è spinta per terra dagli aggressori e riporta f[illegible] all'anca, a [illegible] ginocchio [illegible] un piede guaribili [illegible] 6 giorni. Vittima dell'aggressione è Rosa Guasone, [illegible] anni, via dei Mille 79, impiegata Sip. E' sorella del medico Carlo Guasone. Dopo le indagini dei carabinieri, sono stati denunciati a piede libero Gelsomino Colonna, 23 anni, residente a Pozzolo in via Tortona 68, e Gabriele Catozzo, 40 anni, via De Ambrosis 21, Novi. Si presume che siano i responsabili dell'aggressione: il reato contestato [illegible] di rapina impropria.«A qualche giorno del fatto - dice Rosa Guasone - zoppico ancora, perché ho battuto [illegible] fianco». La donna verso le 14,30 era uscita per fare commissioni: in [illegible] Monte Sabotino ha sentito che qualcuno afferrava la borsetta. Un'auto l'aveva affiancata e [illegible] finestrino un individuo si era sporto per scipparla. [illegible] mi sono accorta che si era avvicinata una macchi[illegible]. Ho tentato [illegible] resistere, ma sono [illegible] sbattuta a terra mentre l'auto si allontanava a forte velocità». La vettura [illegible] risultata targata Pavia e si sono potute ricostruire le prime quattro cifre. Ciò avrebbe indirizzato i sospetti sulle due persone poi denunciate dai carabinieri. [m. pu.]

Tortona, bloccato in stazione l'aggressore della postina

Tenta la fuga in treno

E' albanese. Condannato a 7 mesi, era agli arresti domiciliari. Sorpreso dai carabinieri mentre comprava il biglietto. Ora è accusato d'evasione

TORTONA. Deve scontare 7 mesi agli arresti domiciliari, ma voleva eclissarsi. I carabinieri lo hanno bloccato alla stazione mentre acquistava il biglietto. E' l'albanese Dino Jslami, 22 anni, originario di Tira[illegible] domiciliato in piazza Mil[illegible]no 27. Il 12 novembre era stato arrestato per violenza privata ai danni di una giovane postina, Michela Mandirola, 21 anni, [illegible] Garbagna. A quanto pare voleva costringerla [illegible] appartarsi con lui dopo averla inseguita in corso della Repubblica. La ragazza però aveva attirato l'attenzione di [illegible] pattuglia dei carabinieri e messo in fuga il giovane. I militari lo avevano visto dirigersi [illegible] l'ex [illegible]ma dei vigili urbani, ora residenza di profughi albanesi, dove lo hanno poi arrestato. Due giorni dopo Jslami era [illegible] processato per direttissima. Condannato dal pretore a 7 [illegible]si [illegible] carcere. [illegible] seguito gli era[illegible] stati concessi gli arresti domiciliari. L'altro giorno poco prima di mezzogiorno Dino Jslami, arrivato in stazione, stava per acquistare [illegible] biglietto quando [illegible] giunti i carabinieri. Non [illegible] voluto dire dov'era diretto. Forse voleva passare S. Silvestro con qualche [illegible] parente. [m. t. m.]

Dino Jslami, 22 anni

IN BREVE

[illegible]

Lo «sprint» del parroco per celebrare [illegible]

Il parroco di Solero, don Giuseppe Biasiolo, per celebrare la Messa del primo dell'anno ha compiuto un «tour de force». Dopo [illegible] con una ventina di ragazzi del paese la [illegible] di San Silvestro in una ca[illegible] di proprietà della parrocchia in Val Varaita, all'alba è partito in auto per raggiungere Solero e officiare la Messa. Terminata la funzione, [illegible] tornato in Val Varaita per proseguire il soggiorno [illegible] coi ragazzi.

[illegible]

Orafi, oltre 100 ditte alla Rassegna fabbricanti

La «Rassegna dei fabbricanti orafi» incontra sempre maggior [illegible] pubblico e l'Associazione orafa valenzana ha deciso [illegible] mantenere anche per [illegible] la formula delle tre mostre annuali. L'assemblea degli espositori ha scelto queste date: dal 7 al 10 gennaio, dall'11 al 15 maggio [illegible] dal 7 all'11 settembre. Sarà realizzato un catalogo a colori [illegible] potranno [illegible] più di cento le aziende espositrici.

SAN SEBASTIANO

Dopo gli esami, al lavoro oltre 17 guardie ecologiche

Diciassette nuove guardie ecologiche hanno superato a pieni voti gli esami del corso voluto dall'assessorato all'Ecologia [illegible] Provincia e dalla Comunità [illegible] valli Curone, Grue e Ossona. Sono: Paola Irene Agostini, Bruno Bellorini, Massimo Canali, Massimo Casasco, Anacleto Cassola, Pier Vittorio Cassola, Lorenzo Conti, Igino Imelio, Ivette Moretto, Bruno [illegible]ro, Daniela Patria, Pier Luigi Poggio, Enrico Protto, Maurizio Sala, Paolo Spazzarini, Flavio Torlasco e Vittorio Verres.

RIVALTA BORMIDA

Adesso il Consorzio ha una [illegible] segretaria

Nuova segretaria del consorzio Strevi-Rivalta Bormida è Anna Maria Sanità. Subentra a Camillo Bottero, deceduto in un incidente stradale. Anna Maria Sanità era segretaria titolare del Comune di Pontecurone.

Infortunio ieri alla Spad di Cassano Spinola

Il tubo per il vapore gli fracassa il volto

CASSANO SPINOLA. Inizio dell'anno con un [illegible] incidente sul lavoro, dopo quelli nelle [illegible] precedenti: il terzo nel Novese in poco più [illegible] 15 giorni. E' [illegible] ferito un operaio della Spad, Società Piemontese Amidi e Derivati. [illegible] chiama Lorenzo Bottaro, 45 anni, Cassano, via Gavazzana 8. E' stato colpito al viso ieri verso le [illegible], dal tubo [illegible] gomma di un aspiratore a vapore per la puli[illegible] degli impianti.

«Questo lavoro - dicono alla Spad - avviene solitamente con frequenza settimanale. E' necessario per garantire la totale igienicità». Quindi un compito di ordinaria manutenzione che Bottaro aveva fatto molte altre volte. Come sia avvenuto l'incidente lo stesso operaio [illegible] è in grado [illegible] dirlo.

Secondo [illegible] ricostruzione for[illegible] ai medici del pronto soccorso di Novi, il tubo si sarebbe sfilato e, come impazzito [illegible] causa della forte pressione del vapore, lo [illegible]bbe colpito alla bocca. Sono accorsi alcuni colleghi che hanno spento l'apparecchio. La Croce Rossa ha trasferito l'operaio al pronto soccorso, dove è stato medicato.

Le radiografie confermavano la frattura delle [illegible] della [illegible]dibola e della mascella. La particolarità [illegible] trauma rendeva necessario trasferirlo all'ospedale [illegible] Alessandria nel reparto maxillo-facciale. I carabinieri di Cassano svolgono gli accertamenti per chiarire la dinami[illegible] dell'episodio. Soltanto domenica un altro operaio, Mauro Perini, 27 anni, frazione Rivalta, via Sellaria 11, mentre lavorava nel reparto ortofrutta dell'Iper-Tortona in strada per Viguzzolo, ha avuto la mano ghermita dai rulli di una imballatrice. [illegible] danno è stato lieve, pochi giorni di prognosi, data la sua prontezza nel bloccare la macchina. [m. pu.]

Il Campionissimo spirò il 2 gennaio del 1960: oggi [illegible] Castellania una [illegible] di suffragio

Fausto Coppi, trentadue anni di ricordi

Anniversario della morte mentre la Dama bianca è in agonia

Fausto Coppi

NOSTRO [illegible]

La mattina del 2 gennaio 1960 Fausto Coppi, il «Campionissimo», moriva in una stanza dell'ospedale [illegible] Tortona. Aveva 41 anni. A ucciderlo fu una febbre malarica [illegible] durante una tournée [illegible] Africa [illegible] diagnosticata in tempo.

Stamani Fausto verrà ricordato nel trentaduesimo [illegible]rio della morte a Castellania, suo paese natale. Alle 10,30, nella chiesetta accanto al monumento che raccoglie [illegible] spoglie di Fausto e [illegible] (il fratello morto per una caduta durante una corsa ciclistica) Coppi, il parroco don Erminio celebrerà una messa [illegible] suffragio.

Nella chiesetta negli anni pas[illegible] si ritrovavano i figli del Campionissimo, Marina, nata dal matrimonio [illegible] Ciampolini, e Angelo Fausto detto Faustino, [illegible] dalla relazione con Giulia Occhini, soprannominata la «dama bianca».

Un incontro che quest'anno potrebbe non ripetersi, Faustino ha infatti intentato una causa civile a una ditta produttrice di bici e alla sorellastra per l'utilizzo del marchio Coppi: lo scontro giudiziario potrebbe incrinare i rapporti tra i due figli del Campionissimo.

Faustino, inoltre, [illegible] lunghe ore all'ospedale di Novara, dove la madre è ricoverata dal 5 agosto in seguito a [illegible] incidente stradale che ha avuto come protagonista la Dama bianca, proprio dinanzi a Villa Coppi, lungo la statale da Novi a Serra[illegible]lle Scrivia. Da cinque mesi è [illegible] coma, irreversibile secondo i medici.

Saranno certamente presenti il cugino Pietro Coppi, sindaco [illegible] paese, parenti, vecchi gregari e avversari di tante gare in sella. E tanti amici e ammiratori. Molti, come sempre, arriveranno [illegible] lontano, anche da oltre confine.

[illegible] 32 anni da quel mattino del 2 gennaio 1960 e [illegible] ricordo del Campionissimo ri[illegible] nel cuore di tutti gli appassionati del ciclismo, vivo soprattutto tra coloro che hanno seguito le sue gesta sportive.

Ma non sono solo loro i «tifosi» di Fausto, che ha conquistato ammiratori in tutto il mondo. A ricordarlo [illegible] anche i più giovani, che [illegible] conosciuto [illegible] sue imprese dai racconti degli anziani [illegible] dalle cronache.

Intanto, dopo la rabbia espressa [illegible] le celebrazioni nel trentennale della morte del prodigioso ciclista di Castellania e anche in occasione delle commemorazioni dello scorso [illegible], sono [illegible] stanziati i soldi necessari per ristrutturare il [illegible]umento sacrario dedicato [illegible] Fausto e Serse Coppi. A metà gennaio dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione, ormai indispensabili. [f. m.]

Ad un gruppo di lavoratori comunicata in questi giorni la cassa integrazione

Casale, anno nuovo con la crisi

Il provvedimento durerà tre mesi per 16 operai dell'ex Poligrafico Piemontese. Stessa decisione, ma solo per una settimana, alla Linclalor. Anche il vescovo ne parla nell'omelia

CASALE. Per un gruppo di lavoratori casalesi il Natale non è stato fausto. Al contrario ha riservato [illegible] spiacevole sorpresa: la cassa integrazione. In particolare il provvedimento interessa sedici operai dell'ex Poligrafico Piemontese di via Adam e, in misura minore, i lavoratori della Linclalor di Villanova Monferrato. Il vescovo, mons. Carlo Cavalla, ha espresso preoccupazione per il disagio che la cassa integrazione notificata la vigilia di Natale ha causato nelle famiglie interessate, dedicandovi un capitolo [illegible] sua omelia in Duomo nell'ultimo giorno dell'anno.

Sedici dipendenti della «Sem» (una delle due parti: l'altra è l'«Abetegrafica», [illegible] cui un anno fa circa si è scisso il Poligrafico Piemontese), alla vigilia di Natale hanno ricevuto a [illegible] il telegramma in cui veniva comunicato loro il provvedimento di cassa integrazione per tre mesi.

Un Natale amaro. L'ingresso del Poligrafico Piemontese, azienda [illegible] difficoltà

«E' una prassi abbastanza rara la comunicazione per [illegible] telegrafico - commenta il sindacalista Angelo Muzio - In precedenza c'era stato soltanto un accenno formale al consiglio di fabbrica». Le motivazioni addotte dall'azienda riguarderebbero la crisi di mercato [illegible] la competitività. «Vogliamo vederci più chiaro - continua Muzio - Per questo abbiamo chiesto [illegible] incontro tempestivo all'Unione Industriali: [illegible] terrà domani pomeriggio alle 16».

La «Sem», che si occupa di legatoria, impegna una quarantina di dipendenti, in grande maggioranza operai. L'altro ramo in cui si era scisso il Poligrafico Piemontese, cioè la «Abetegrafica», invece, si occupa della stampa di libri di [illegible] genere. Entrambi i settori facevano parte dell'azienda madre «Marietti», che [illegible] stata ceduta dando origine anche ad altri due rami aziendali autonomi: la [illegible] Editrice Marietti Scuola e la [illegible] Editrice Marietti spa, che ha sede legale [illegible] Genova.

Cassa integrazione per una settimana, proprio alle soglie del Natale, anche per i lavoratori della «Linclalor» della famiglia Giambruno, alla periferia di Casale, sulla statale per Vercelli, che si occupa della produzione di biancheria [illegible] notte. L'azienda, che impegna 260 addetti, [illegible] motivato il provvedimento con le difficoltà [illegible] mercato. [illegible] è trattato, comunque, di un'iniziativa conte[illegible] nei tempi.

Non emergono, invece, altri [illegible] clamorosi di crisi nel Casalese. C'è viva attesa, però, sulle consultazioni di domani pomeriggio riguardanti la «Sem», con la mediazione dell'Unione Industriali.

I sindacati sperano intanto di chiarire meglio le motivazioni precise che hanno determinato la decisione dell'azienda e chiederanno garanzie sul termine della cassa integrazione, affinchè i tre mesi iniziali non debbano subire proroghe.

Silvana [illegible]

[illegible]

MONTIGLIO. Il '92 porterà [illegible] nuovo Piano di insediamenti produttivi lungo la strada provinciale della valle Versa. Il progetto dopo l'approvazione [illegible] Consiglio comunale, è passato [illegible] vaglio della Regione. Entro aprile dovrebbe arrivare il finanziamento.

«E' [illegible] sfida che noi lanciamo - spiega l'assessore Franco Croveri - anche se in periodo di recessione, perchè occorre incentivare e facilitare l'insediamento e lo sviluppo artigiano ed industriale legato all'economia agricola ed al tessuto economico [illegible] sociale [illegible] tutta la valle Versa».

Complessivamente l'area interessata [illegible] circa [illegible] mila metri quadri. [illegible] progetto è stato affidato all'architetto Mario Torre e si articola in due livelli. E' prevista un'area per insediamenti produttivi di tipo tradizionale, per venire incontro alle necessità [illegible] spostamento delle aziende [illegible] esistenti o per quelle che intendono predisporre nuovi impianti.

Un secondo aspetto del piano «prepara il [illegible] perchè Montiglio diventi un polo agricolo in grado di sviluppare controlli, ri[illegible] [illegible] sperimentazione in materia agricola [illegible] ambientale.

Nel piano sono previste ripartizioni zonali: sono 12 lotti per aree produttive di differenti metrature: [illegible] previsto [illegible] lotto centrale di oltre [illegible] mila metri, [illegible] per la localizzazione dell'impianto Montifer, su terreni già di proprietà della stessa azienda. [e. [illegible]]

IN BREVE

FELIZZANO

Anziana muore [illegible] Capodanno nella [illegible] di riposo

E' stato un Capodanno molto triste per gli ospiti della Casa di riposo di Felizzano. Nella [illegible] di San Silvestro, mentre in paese la maggior parte degli abitanti festeggiava [illegible] '92, all'ospizio è morta Maria Alfino, 87 anni. La donna, originaria [illegible] Asti, era ospite della [illegible] di riposo da alcuni anni. Da tempo affetta da disturbi cardiaci, Maria Alfino, è spirata alle prime luci del giorno.

[illegible]

[illegible] decesso di un pensionato [illegible] San Silvestro

A Ottiglio un anziano [illegible] morto nella [illegible] di San Silvestro. Gigi Natta, 72 anni, pensionato, viveva in paese, in una piccola casa del centro. Aveva lavorato per molti anni all'Eternit di Casale. Gigi N[illegible] era ammalato: soffriva di complicazioni alle vie respiratorie. I funerali si celebrano oggi alle 15.

[illegible]

Chiusa la prima parte [illegible] corsi Unitré

Si è concluso il primo ciclo delle lezioni dell'Unitrè: grande successo per tutte le attività finora intraprese, dai dibattiti alle lezioni di pittura, alla ginnastica. Per i nicesi ed i canellesi iscritti all'Università della Terza età, i corsi riprenderanno dal 27 febbraio a Canelli e [illegible] marzo [illegible] Nizza: particolare attesa per le lezioni del professor Fontana su Pirandello ed per il secondo ciclo [illegible] informazioni mediche [illegible] dottor Prato.

[illegible]

Raccolta di fondi a favore [illegible] profughi jugoslavi

[illegible] comitato provinciale della Croce Rossa ha aperto una sottoscri[illegible] a favore della popolazione jugoslava; il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto [illegible] generi di prima necessità. E' possibile aderire [illegible] un versamento sul conto corrente 30568/3 della Cassa di Risparmio [illegible] Asti, specificando la causale «Pro profughi jugoslavi».

[illegible]

[illegible] gestione al ristorante dell'Enoteca

Cambio [illegible] gestione da ieri al ristorante dell'Enoteca di Vignale. Giuseppe Sassone, ristoratore che ha amministrato negli ultimi anni il ristorante, passa il testimone alla società Present, che attualmente gestisce il «Losanna» di Masio. La nuova gestione inizierà la sua attività a partire da metà gennaio. La gestione di Giuseppe Sassone era stata caratterizzata anche da alcuni diverbi col presidente dell'Enoteca, Quartero. L'Enoteca ultimamente ha svolto una [illegible] politica promozionale, anche con una serie di manifestazioni organizzate [illegible] Torino. La rassegna «Vino e danza d'inverno» si è conclusa [illegible] 29 dicembre con la messa in scena, al Teatro Nuovo torinese, di «Coppelia», con Marina Fisso.

Il premio AEI

Un [illegible] [illegible] ricerche in enologia

ASTI. L'Associazione Enologi Enotecnici Italiani ha pubblicato anche quest'anno [illegible] bando [illegible] concorso del «Premio A.E.I. per la ricerca scientifica in viticoltura [illegible] enologia», [illegible] [illegible] massimi riconoscimenti che vanno [illegible] premiare i migliori lavori di ricerca e sperimentazione nel settore della vitivinicoltura.

Il premio, il cui valore è di tre milioni, verrà attribuito ad uno o più lavori sperimentali monografici editi od inediti.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini italiani qualunque sia il titolo [illegible] studio in loro possesso.

I lavori, che devono [illegible] inviati entro il 31 gennaio alla Direzione dell'Associazione Enologi ed Enotecnici Italiani - [illegible] Murillo 17 20149 Milano - dovranno riguardare temi tecnici [illegible] temi scientifici in viticoltura ed enologia.

Più specifiche informazioni possono essere direttamente richieste all'Associazione Enologi ed Enotecnici Italiani [illegible] Milano.

Alla Filarmonica

Una [illegible] precipita su un'auto

CASALE [illegible] Il tettuccio di un'auto è stato sfondato nella notte [illegible] Capodanno da una cassa di acqua minerale, caduta dal davanzale di una finestra dell'Accademia Filarmonica, a palazzo Treville, in via Mameli.

La proprietaria della vettura [illegible] n'è accorta ieri mattina, quando è uscita dalla [illegible] abitazione, in via Mameli 27. La donna [illegible] diretta all'ospedale «Santo Spirito», dove è ricoverato il marito.

Quando [illegible] è avvicinata all'auto, la donna ha notato che il tettuccio [illegible] gravemente danneggiato. Del fatto ha subito informato la polizia che ha svolto i primi accertamenti.

Gli agenti hanno scoperto che il danno era stato causato da una cassetta, contenente bottiglie di acqua minerale (per la maggior parte vuote), caduta accidentalmente dal davanzale di una finestra di Palazzo Treville, dove si trovano i saloni dell'Accademia Filarmonica, adibiti a ristorante e a circolo di ritrovo. [s. m.]

Spagnolo, da undici anni viaggia con un amico cileno in tutti i Paesi del mondo

Scomparso il ciclista della pace

E' sparito dopo [illegible] tappa [illegible] Vercelli. I due erano diretti a Casale, da dove il compagno dovrebbe ripartire oggi per Alessandria. «Non so che cosa gli sia successo, [illegible] vorrei fosse stato assalito»

Domingo Collado Castro e Miguel Marco Mende, [illegible]

CASALE. Un cileno, da 11 anni in giro per il mondo in bicicletta per sensibilizzare la gente [illegible] la pace e la libertà, ha perso il compagno [illegible] viaggio spagnolo [illegible] vigilia di Capodanno. Finora le ricerche hanno dato esito negativo. Domingo Collado Castro, 47 anni, ha dato l'allarme nel pomeriggio del 31 appena arrivato [illegible] Casale, alla sede della Croce Rossa in via del Carmine, dove è stato ospitato per un pa[illegible] di giorni. Avvertite forze dell'ordine, questura, prefetto: Miguel Marco Mende, [illegible] anni, [illegible] scomparso nel nulla.

Il cileno, nella sua madrelingua commenta: «Non so che cosa gli sia [illegible]. Non vorrei che fosse stato assalito [illegible] qual[illegible] che [illegible] vede di buon [illegible] chio la nostra causa». Spera che qualcuno lo noti [illegible] avverta la Croce Rossa, alle sedi di Casale o di Alessandria, [illegible] Consolato spagnolo di Milano.

Ieri mattina, Castro si è messo in sella [illegible] è tornato [illegible] Vercelli (dove qualche settimana fa era stato accolto in forma ufficiale dalle autorità) nel tentativo di rintracciare l'amico. Ma ha dovuto rassegnarsi alla scomparsa e fare ritorno [illegible] Casale. Racconta: «Il nostro viaggio è cominciato undici [illegible] fa. A [illegible] non interessa nessun colore politico, vogliamo soltanto batterci per la pace e la libertà».

Il viaggio è iniziato in Spagna. Castro, nella speranza che il compagno spagnolo sia rintracciato, partirà oggi a mezzogiorno da Casale diretto ad Alessandria.

Successivamente andrà a Milano e quindi in Germania, per passare in Polonia, Cecoslovacchia, Romania, Ungheria fino ad arrivare a Mosca.

«Il [illegible] desiderio è quello di incontrare Gorbaciov - spiega Castro - Non importa [illegible] non è più presidente, [illegible] noi interessa per quello che ha fatto per il mondo, lo stimiamo come uomo promotore di pace e di libertà».

E' stato proprio il soffocamento della libertà ad aver indotto il cileno a compiere il [illegible] singolare viaggio della pace. «Ne ho sofferto fin [illegible] piccolo, perchè mio padre, che viveva in Spagna, [illegible] stato [illegible] a fuggire durante il dominio di Fran[illegible]. In Cile, Castro non si è dedicato [illegible] politica, [illegible] ho [illegible] pre avuto spirito pacifista. Per questo [illegible] stato perseguitato [illegible] torturato, perfino sottoposto alla terribile roulette russa con la pistola». Anche lo spagnolo ha avuto problemi con [illegible] autorità del [illegible] paese perchè [illegible] ecologista, lotta per la natura e per l'ambiente». Aggiunge: «Invochiamo la [illegible] violenza così come l'ha predicata Gandhi». [s. m.]

Il ragazzo affetto da leucemia partirà [illegible] fine gennaio con i genitori per gli Stati Uniti

Tonco vuol tornare [illegible] far sorridere Nicola

Gara di solidarietà per finanziare il trapianto di midollo

TONCO. Per Natale ha ricevuto una chitarra, libri, giocattoli e perfino un puledrino. Glielo ha relato un cugino che conosce la grande passione di Nicola per i cavalli.

Tanti doni per un ragazzo [illegible] 10 [illegible] colpito da una grave forma di leucemia. A fine gennaio partirà con i genitori per Seattle, negli Stati Uniti, per essere sottoposto ad [illegible] intervento di trapianto del midollo osseo. Una strada obbligata per strappare Nicola alla malattia. Dei 400 milioni [illegible] spesa previsti per viaggio, soggiorno e [illegible] intervento, circa 200 sono assicurati dal Servizio sanitario nazionale italiano, il resto si tenta di raccoglierli con una sottoscrizione che è stata aperta in paese.

Tutta Tonco, [illegible] abitanti, si è mobilitata. [illegible] stato aperto un conto aperto presso la filiale 28 della Cassa di risparmio di Asti (numero 20418/0), intestato «Verga» Pro Nicola). I primi contributi sono arrivati dalla sezione dell'Ana degli alpini che hanno raccolto fondi nella notte di Natale.

Uno scorcio di Tonco: tutto il paese è impegnato nella raccolta di fondi

«Ci siamo dati l'obiettivo di raggiungere i 200 milioni necessari a coprire le spese dell'operazione per ridare una speranza a Nicola e alla sua famiglia» spiega Evasio Varesio, [illegible] insegnante che coordina l'attività del comitato.

Papà Armando, operaio alla Casorzo, un'azienda del settore meccanico agricolo, seguirà il figlio negli Usa con la moglie Nadia. La sorellina Federica sarà affidata a parenti. La famiglia è molto conosciuta in paese. Nicola, dopo i lunghi ricoveri [illegible] ospedale al centro specializzato di Monza, per Natale è tornato a Tonco e ha partecipato al coro dei bambini durante le funzioni religiose.

E' continuamente assistito dai medici, in particolare dal dottor Franco Allegranza del Pediatrico di Alessandria, il pri[illegible]o a diagnosticare la malattia.

«Nicola è sereno - racconta la madre - sa che tutti faranno il possibile per farlo guarire».

Anche il sindaco di Tonco, [illegible] [illegible]e dell'Amministrazione, ha lanciato un appello per la sottoscrizione [illegible] favore del piccolo concittadino. [s. mir.]

In mille, tra cui molti ovadesi, alla fiaccolata di San Silvestro [illegible] Urbe

Anche i boy-scout contro la [illegible]

In 14 mila saliranno per protesta sul Tarinè

URBE. Hanno manifestato [illegible] mille, la notte di San Silvestro, contro il rinnovo della concessione mineraria per l'estrazione del rutilo in località Piampaludo, tra Urbe e Sassello, all'interno del parco del Beigua.

La manifestazione, p[illegible] dal «Comitato di difesa Valle dell'Orba», è partita alle 20,30 dalla piazza [illegible] Comune [illegible] San Pietro d'Olba [illegible] nonostante la temperatura sotto zero e l'imminente festività di Capodanno, erano oltre mille [illegible] fiaccole accese che, in una suggestiva scia di luce, si sono [illegible] dal centro [illegible] paese fino ai piedi del monte Tarinè: la montagna che rischia [illegible] distruzione se il ministero dell'Industria darà l'assenso al rinnovo della con[illegible] mineraria chiesto dalla Cet, la compagnia europea per il titanio, con sede a Torino.

C'erano i rappresentanti [illegible] comitato promotore, le autorità, gli abitanti, [illegible] anche molti cittadini e sindaci dell'Ovadese che con viva forza hanno ribadito il loro [illegible]. Al termine della fiaccolata, nella piazza di San Pietro d'Olba, ha parlato il sindaco di Urbe, Franco Dimani, che ha ribadito la posizione contraria del Comune e ha ricordato che un'altra manifestazione sarà organizzata il 24 gennaio, sempre ad Urbe: saranno invitati anche alcuni docenti universitari e oncologi per spiegare i danni alla salute che il rutilo, una volta frammentato, potrebbe provocare a chi [illegible] respira le polveri.

In difesa del [illegible] Tarinè, oltre ai Comuni interessati del Piemonte e della Liguria, la Provincia di Savona e la Regione, si muoveranno anche, durante le festività Pasquali, 14 mila scouts che, simbolicamente, creeranno [illegible] lunga catena di protesta tra i Comuni di Sassello e Urbe, lungo il perimetro del monte Tarinè. [a. z.]

Il parco del Beigua [illegible] minacciato

Prosegue al «Cristallo» di Acqui la stagione concertistica invernale

Grande jazz con quattro solisti

Stasera con Ottonello (batteria) suonano Gandola (sax), Trullu (pianoforte) e Sorato (contrabbasso). Il repertorio, fondato sull'improvvisazione, si ispira John Coltrane

ACQUI TERME. Dopo l'incontro con il Jimmy Cobb Group, stasera secondo appuntamento della stagione jazz organizzata dal Centro nuova informazione, il patrocinio dell'amministrazione comunale, nella serie «Appuntamenti per l'inverno». Di scena, al «Cristallo» di Cesare Battisti, alle 21,15, il quartetto composto da Sandro Gandola (sax), Fabio Trullu (piano), Biagio Sorato (contrabbasso) e Matteo Ottonello (batteria).

Ottonello è l'anima e il motore dell'iniziativa. E' un batterista noto a livello nazionale per con alcuni dei più importanti solisti jazz come Franco Cerri, Gianni Basso, Larry Nocella, Tony Scott e Renato Sellani.

Si ispira a Elvin Jones, il batterista di Coltrane (ha realizzato un metodo in cui viene precisato l'insegnamento poliritmico del grande maestro americano).

«Abbiamo pensato di creare una stagione jazzistica nel centro termale - spiega il batterista, che è anche un apprezzato architetto - poiché il solo concerto all'anno organizzato in passato ci sembrava poca . Il pubblico ha già risposto in modo positivo alla serata con Jimmy Cobb. Mi auguro che la gente intervenga numerosa anche agli altri appuntamenti per darci modo di proseguire sulla strada del rilancio del jazz nel Piemonte sud».

Il quartetto di scena questa sera prende spunto dai maestri del «free jazz» (cioè dal jazz libero), un genere molto avanzato in cui l'improvvisazione dei solisti si svolge liberamente, senza tener conto, se in modo del tutto episodico, delle armonie di un tema e di schema ritmico di base.

Senza dubbio John Coltrane (scomparso a New York il 17 luglio 1967) è l'ispiratore di Sandro Gandola, tenor sax e soprano. anche gli altri elementi del quartetto hanno come modelli i solisti di quel gruppo.

In particolare Matteo Ottonello si considera l'erede di Elvins Jones, che di Coltrane fu il batterista prediletto.

Originario di Campo Ligure, classe 1952, ormai acquese d'adozione (vive nel centro termale da 1980), Ottonello ha iniziato a suonare la batteria a 13 anni. A diciassette ha cominciato lo studio sistematico dello strumento.

Nel 1971 entra a far parte del «Quartetto moderno di Genova», primo impegno jazzistico di notevole importanza.

Nel '75 al «Louisiana Jazz Club» di Genova con vari musicisti come Cesare Marchini, Riccardo Zegna, Luciano Milanese.

Con il pianista Dado Moroni forma un trio con Mauro Licon al contrabbasso, e con loro partecipa alla trasmissione tv «Di jazz in jazz»; e siamo al . Nel trio si alternano diversi contrabbassisti, tra cui Attilio Zucchi, Luciano Milanese, l'americano Julius Farmer e più tardi, Rosario Bonaccorso e Aldo Zunino.

In trio con Moroni e Milanese suona con Gianni Basso, Sergio Fanni, Claudio Fasoli, Franco d'Andrea. Insomma i leader del jazz italiano cui si esibisce in improvvisazioni, soprattutto al «Capolinea», il mitico locale milanese, preciso punto di riferimento per i solisti italiani.

Dall'81, da quando cioè vive ad Acqui, anche in complessi locali con Marchini, Casati, Zunino, Barabino e Capurro, a dimostrazione che in provincia di Alessandria il jazz è quanto mai vivo proprio grazie a personaggi come Ottonello.

Corrado Testa

DIAFRAMMA

Un difetto abbastanza diffuso nella musica di oggi è la povertà dei testi. La parola è considerata ancella della musica, spesso coperta e soverchiata dal suono, mal pronunciata, distorta. Invece nella canzone, come nel Lied classico, tra parola e musica il rapporto perfetto deve essere paritario, fifty-fifty.

Ed è proprio questa la caratteristica saliente dei Diaframma, il gruppo fiorentino che domani sera sarà di scena ad Alessandria al Notturno Club di via Donizetti (con ingresso riservato ai soci): un occhio di riguardo ai testi in italiano, il che naturalmente non significa ripudiare l'originalità. rientra in un tour che abbraccia tutta l'Italia.

I Diaframma già fin dalle prime apparizioni nei primi anni Ottanta hanno destato attenzione e ammirazione tra coloro che seguono l'evolversi del rock con marchio italiano, e la critica specializzata non ha mancato di sottolinearne le benemerenze artistiche.

Alla testa del complesso c'è il cantante e chitarrista Federico Fiumani, con il quale si esibiscono Walter Poli al basso e Roberto Zamagni alla batteria. Va sottolineato che il rock dei Diaframma non si appaga della semplice armonia - in altri gruppi anti caotica e addirittura sciatta - ma valorizza con intelligenza la melodia.

I musicisti fiorentini hanno all'attivo centinaia di concerti in tutta Europa, quattro album e due antologie: un biglietto da visita che si commenta da sé. Inoltre stanno mettendo insieme i brani per un nuovo album che entrerà nei circuiti commerciali nella prossima primavera. [l. o.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 0131/42.844 — Galleria 8000 platea 8000 — Or.: 14,30/17/19,30/22,30
Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Ambra — Tel. 42.079 — Posto unico lire 7000 — Orario: 20
La leggenda del Re Pescatore di Terry Gilliam, con Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 15/17,30/19,45 22,20 — L. 8000/7000
Robin Hood - Principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Corso — Tel. 68 080 — Orario: 14/16/18/20/22,15 — 9000/7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/6000
Film viet. min. 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Le comiche 2 di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Moderno — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Vacanze di Natale '91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Orario: 20
Scelta d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Cine Poli — Tel. 0142/452.081 — Orario: 15,30
Vacanze di Natale '91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Moderno — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Le comiche 2 di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Vittoria — Tel. 452.291 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Cristallo — Tel. 0143/75 436 — Orario: 15
Vacanze di Natale '91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico lire 8000
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. 1h 33 Commedia

Comunale — Tel. 0143/81411 — Orario — Posto unico. Lire 7000
Robin Hood - Principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Lara — Orario: 21 — Posto unico
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il prepotente boss mafioso. N. V.

Sociale — Tel. 861.326 — Orario 15 — Lire 7000
Robin Hood - Principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

DOPO E CON IL
JULIA ROBERTS NELLA STORY DEGLI 90
Julia Roberts Campbell Scott
Proprio quando aveva rinunciato all'amore,
s'innamorò di un ragazzo che aveva rinunciato alla vita.
Scelta D'amore
La storia di Hilary e Victor.

ROBERTO BENIGNI
JOHNNY STECCHINO
con NICOLETTA BRASCHI e con PAOLO FRANCO VOLPI
prodotto da MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
per C.G. GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA / PENTA FILM
regia di ROBERTO BENIGNI

EDITORIA LOCALE

SPORT

Coppi, la confessione

Ancora un volume su Fausto Coppi, il campionissimo del ciclismo di tutti i tempi. Autori due giornalisti, Gabriele Moroni e Corrado Testa, che hanno raccolto una di documenti (una lettera dal Vaticano, per cominciare, quasi un invito «dall'alto» a dimenticare l'amore per Giulia Occhini) e testimonianze. Di ex gregari e amici, o presunti tali. Con poca tenerezza per la «dama bianca».

Parlano anche i magistrati che si interessarono alle vicende legali legate alla relazione del campionissimo con la Occhini, relazione della quale si lascia intendere che Coppi ormai stanco, tanto da fuggire in Africa per stare qualche giorno almeno lontano dalla donna. E si parla anche di Fausto solo, non per avere staccato gli avversari ma per essere isolato dagli amici. Il volume, inoltre, riporta alcune testimonianze inedite, come quella di un sacerdote che raccolse la sua confessione. [f. m.]

FAUSTO UOMO SOLO
di Gabriele Moroni
e Corrado Testa
Pagine 140
Prezzo: 24 mila
Editore: Editrice Italia Letteraria

GASTRONOMIA

L'assessore consiglia

La potremmo definire una enciclopedia della buona cucina questa Guidatavola 92, la settima di una che merita sempre maggiori consensi e successi. Franco Accame, giornalista pubblicista genovese, e Giancarlo Bertolino, insegnante e pubblico amministratore alessandrino con la passione per la gastronomia, hanno raccolto attraverso schede di ristoranti, noti e meno noti, liguri e dell'Alessandrino (le due aree confinanti hanno punti di contatto anche nella cucina) una mappa di buone occasioni per chi ama la tavola genuina e generosa.

La cucina, però, non è completa se i vari piatti non sono accompagnati dai giusti vini. Il volume, pertanto, presenta anche una accurata raccolta di annotazioni sui vini liguri e dell'Oltrepo pavese (si parla anche degli oli da prediligere) curata da V. Pronzati, e di vini del Piemonte da M. Busso e G. Minetti. [f. m.]

MANGIARE E IN LIGURIA &
a cura di Franco Accame e Giancarlo Bertolino
Pagine
Prezzo: non indicato
Editore: De Ferrari Editore

La storia di Morbello

L'amore per il paese, la curiosità di conoscere le più lontane origini di questo piccolo lembo di terra, hanno spinto Carla Icardi, docente di lettere, a scrivere il volume «Morbello» dedicato al piccolo centro collinare dell'Acquese (496 anime) dove è nata e dove vive, un luogo «dai panorami ampi, i silenzi profondi nei quali si riesce a cogliere il canto degli uccelli, lo delle fronde, il brusio degli insetti e si ancora a vivere il susseguirsi delle stagioni».

Le vicende di Morbello uno spaccato di storia ligure-monferrina. Posto sulle direttrici viarie fra mare e pianura, fu abitato fin dai primordi e conobbe le dominazioni succedutesi nei secoli fino all'annessione allo Stato Sabaudo. Liguri, Romani, Longobardi, Franchi, Aleramici, Malaspina vi sono ben rappresentati, così gli istituti politico-economici-sociali: il castellaro, il castello, il feudo, il e, la signoria. Il pregio maggiore di quest'opera è di raccogliere in un'agile sintesi le notizie archeologiche. [e. c.]

MORBELLO
di Carla Icardi
Pagine 127
Prezzo 20 mila
Editrice Italgrafica Torino

GLI APPUNTAMENTI

a cura di M. Rubino

PIANO BAR

Stasera solo musica italiana

Solo musica italiana in programma questa sera al piano bar «Mixer» di Novi Ligure, in viale Saffi 5. Suona il duo «Viva live» di Domenico Larosa (voce e chitarra) e Daniele Sassi (voce e tastiere). L'ingresso è libero con consumazione obbligatoria.

Aperto il ristorante notturno

Questa sera, dalle 20 all'una, è aperto il ristorante notturno della discoteca «Saint Paul», in via Basso 5, a Novi Ligure. E dalle 22 alle discomusic. L'ingresso è libero.

DAL SUD AMERICA

I ritmi scatenati del Trasluz

Dall'Argentina, portano i ritmi latino americani del samba, cha cha cha e merengue. i «Trasluz», e si esibiscono questa al club «Notturno» di Alessandria (via Donizetti 37).

Il Natale sui francobolli

Francobolli in mostra a Sale, nel Municipio. La rassegna, promossa da Pierangelo Luise, ha per tema «Il Natale nella filatelia». E' aperta fino all'Epifania.

PRESEPI NOVESI

Statue giganti e in movimento

Prosegue con grande successo di pubblico ad Arquata Scrivia la mostra del presepe a grandezza naturale che la Pro loco ha allestito nel borgo medievale. Sono oltre duecento «figure» in paglia e cartapesta, vestite con gli abiti e gli attrezzi originali, che riproducono la società contadina d'inizio secolo. I volti in gesso sono opera dello scultore Enrico De Benedetti, l'allestimento scenico è stato curato da un gruppo di volontari coordinato da Gianni Braini. Alla mostra, che si concluderà il 6 gennaio, è abbinato un concorso fotografico tra gli alunni di elementari e medie.

Molti i Presepi meccanici allestiti nei paesi della zona. Tra i più noti e particolari figurano quelli nella chiesa di Pratolungo di Gavi e nella sede del gruppo alpini di San Cristoforo. Un impianto elettrico e un sistema di ingranaggi dà movimento alle statuine e provoca il suggestivo alternarsi del giorno e della notte, la nevicata, la cascata d'acqua.

Nella chiesa di San Nicolò di Novi Ligure è invece allestito il Presepe di pane realizzato dall'Associazione panificatori del Novese: le offerte raccolte dai visitatori saranno devolute in beneficenza.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Solco spumeggiante; **5.** L'incognita algebrica; **8.** ... fondo il thermos; **10.** La bellissima di Sparta; **12.** Servo . leccapiedi; **15.** Re, sovrano; **17.** Articolo maschile; **18.** Ente Comunale di Assistenza (sigla); **19.** Il casato di Papa Giovanni XXIII; **22.** Nobiluomo nelle epigrafi; **23.** Il Parlamento tedesco; **24.** La fine di giornata; **25.** Un'azione militare; **26.** E' ... mezzo errore; Manifestazione artistico-mondana; **29.** La studiano i docenti; **31.** Mettersi i capelli in ordine; **33.** Una che... non ha ancora mangiato; Un dato anagrafico; **35.** La madre dei Dioscuri; **36.** Impresa motoristica; **38.** Il di Carducci; **39.** Grasso superfluo.

VERTICALI: 1. Cade nel solco; **2.** Barbone, vagabondo... alla francese; **3.** Immondo carnivoro; **4.** Associazione Nazionale Alpini (sigla); **6.** Lo è una vita... alla macchia; **7.** Sigla societaria; **8.** Esclamazione di meraviglia; **9.** Vi nacque papa Mastai Ferretti; **11.** Lo sono i capelli in disordine; **13.** Un tipo di maturità; **14.** Verbo del contadino; **16.** Lo sono le marmellate; **20.** Quantità... notevoli; **21.** Materiale vulcanico; **23.** Il capoluogo emiliano (sigla); **27.** Molto inclinato, scosceso; Grande pittore impressionista francese; **32.** Segnale d'arresto; Soggiornavano sull'Olimpo; **35.** Iniziali di Galvani; **37.** Sta per «Direttissimo».

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

C	A	O	S	■	M	■	R	O	B	O	T
O	■	L	A	B	A	R	I	■	A	P	E
C	L	I	M	E	N	E	■	A	R	E	S
K	■	M	A	N	I	P	O	L	A	R	E
T	■	P	R	E	F	E	■	I	T	E	■
A	M	O	■	V	E	N	■	E	T	T	A
I	N	■	D	E	S	T	I	N	A	T	O
L	■	C	E	N	T	I	N	A	R	E	■
■	R	I	N	T	A	N	A	T	E	■	F
F	A	T	T	O	R	I	N	O	■	S	U
M	I	T	E	■	S	■	■	■	D	O	N
A	D	A	■	M	I	L	A	N	E	S	I

Non corre ai ripari l'Alessandria travolta dal Chievo e scivolata al terzultimo posto

Grigi, tutti assolti dopo la batosta

Alla ripresa degli allenamenti, oggi la squadra s'incontra col presidente Vitale. Ma non sono previste sanzioni nei confronti di giocatori e mister. Intanto, il Casale si prepara alla sfida di Empoli per restare tra le grandi

RI[illegible] «PER OTTENERE LA SALVEZZA CI VUOLE PIU' CATTIVERIA»

ALESSANDRIA. La magra figura [illegible] domenica scorsa a Verona contro il Chievo (4-1) ha avuto [illegible]si l'effetto di un calmante per l'Alessandria: non [illegible] annun[illegible] nessun provvedimento nei confronti dei calciatori (ai quali forse oggi, alla ripresa degli allenamenti, parlerà [illegible] presidente, Edoardo Vitale) e neppure nei riguardi del tecnico.

«Riccomini non si tocca» [illegible] il nuovo slogan coniato dal club di via Gentilini, e non sembra sotto accusa nemmeno la squadra che continua a deludere: insomma, i dirigenti vogliono che il mister prosegua il lavoro, cominciato lo scorso 12 novembre, in perfetta tranquillità.

I grigi si leccano le ferite e preferiscono evitare ogni commento sull'attuale, preoccupante situazione in classifica: un terz'ultimo posto che ha già [illegible] allarme i tifosi: «Non vogliamo rischiare un'altra umiliazione - dicono alcuni Fedelissimi del Bar Jolly -. Sembra che anche la retrocessione in C2, subita nel giugno '90, non abbia insegnato proprio nulla».

L'allenatore Riccomini [illegible] consapevole dei rischi che assillano la squadra: «Ma sono [illegible] convinto - dice - che la sconfitta [illegible] Verona non abbia aggravato i nostri problemi. Un mese e mez[illegible] fa, quando accettai l'incarico di allenare i grigi, lacune ed errori tattici [illegible] già evidenti. Ogni cambiamento, però, richiede tempo e [illegible] po' di pazienza, anche se credo che gli sportivi abbiano [illegible] le loro buone ragioni per irritarsi».

Il trainer [illegible] lo dice, ma [illegible] di aver fatto tutto il possibile per migliorare il gioco dei grigi: «Se però qualcuno ancora adesso crede che [illegible] "Moccagatta" si possa assistere a un calcio da serie superiore, è meglio che si ricreda subito. Ora [illegible] soprattutto importante far punti».

Riccomini, arrivato all'Alessandria durante la fase autunnale del calciomercato, si è trovato a gestire un organico ampio (attualmente la rosa è composta da 22 giocatori), con scelte tecniche compiute in estate.

«La strada che conduce alla salvezza - aggiunge - è molto accidentata, ogni domenica. In C1 non [illegible] può pensare [illegible] aver la permanenza a portata di [illegible] solo perché [illegible] [illegible] ottenuti quattro o cinque risultati utili consecutivi. Piuttosto, per confermarsi in terza serie bisogna lottare con temperamento, grinta [illegible] anche un po' di cattiveria in più [illegible] guasta mai. Solo con l'impegno continuo [illegible] l'entusiasmo si possono ridurre le caren[illegible] tecniche».

I tifosi, sempre più amareggiati, si augurano che l'anno nuovo riporti serenità all'ambiente e soprattutto nuovi stimoli ai giocatori per evitare crolli come quello subito a Verona. «La squadra sa - dice Ricco[illegible] - che fischi e contestazioni servono a migliorare il rendimento, anche sotto il profilo psicologico. Questi sono i momenti in cui bisogna sfoderare il carat[illegible] e dimostrare [illegible] proprio attaccamento ai colori sociali».

Insomma, l'allenatore [illegible] impegnato nella ricerca delle [illegible]luzioni tecnico-tattiche migliori: «Vogliamo sollevarci al più presto da questa scomoda situazione, che la squadra proprio [illegible] merita - aggiunge -. Anche perché sappiamo benissimo [illegible] un'eventuale nuova retrocessione potrebbe [illegible] una crisi difficilmente risolvibile. Con il nostro lavoro siamo chiamati a riscattare le ultime prove, piuttosto deludenti. Contiamo di ritrovare al più presto [illegible] stima del [illegible] pubblico che sinora ci ha sempre aiutati. Nessuno di noi vuole tradire le aspettative della tifo[illegible]ia alessandrina».

Riccomini non vuol neanche sentir parlare di ruolino di marcia: «Concludiamo il girone di [illegible] affrontando il Como al "Moccagatta" [illegible] poi in trasferta [illegible] Massese, mentre il ritorno comincia con altre impegnative sfide. Prima la capolista Spal, quindi Empoli e Triestina. [illegible] per noi ogni a[illegible]rio deve [illegible] sempre lo stesso valore. Nessuno ci regalerà niente. Ogni punto bisogna conquistarlo, giocando [illegible] orgoglio e aggressività, in senso sportivo ovviamente. Qualcuno domenica a Verona, [illegible], [illegible] limitato a far presenza sul campo. Soltanto lo scarso impegno potrebbe procurarci nuovi guai».

Roberto Gelato

Non è in pericolo la panchina di Riccomini, nella foto durante un allenamento

[illegible]

CASALE. Buon anno a patron Sergio Bocci e al suo Casale [illegible] miracoli, anche se i nerostellati di «mago» Baveni non sembrano [illegible] bisogno di tanti auguri: già i risultati parlano da soli di un [illegible] calcistico [illegible] di soddisfazioni, [illegible] grandi sogni realizzabili per tutti.

Lo scettro dell'ambizione spetta al presidente Bocci: [illegible] più di un anno l'imprenditore marchigiano, diplomaticamente, predica che la scalata alla serie B non solo è possibile, ma necessaria: «Quando pe[illegible] al prossimo campionato, la faccio sempre con [illegible] mentalità vincente - non si stanca mai di dire -. Guai cominciare un'impresa, badando solo a sopravvivere. Se [illegible] hanno i numeri giusti, bisogna metterli a profitto».

E, in fatto di guadagni con [illegible] football, patron Bocci ha dato lezioni in giro [illegible] po' per tutta Italia. Quest'estate, quando il Casale in ritardo [illegible] l'iscrizio[illegible] rischiava di sparire dalla scena calcistica nazionale, il presidente si è rifiutato di cedere i nerostellati alla Ifip di Torino («il club è in vendita, ma [illegible] lo voglio regalare»), e ora si trova con [illegible] squadra che in pochi mesi [illegible] buon calcio ha triplicato il [illegible] valore.

Il ligure Bruno Baveni è considerato uno degli allenatori più felici d'Italia

Sogni realizzabili per tutti, si diceva, e [illegible] solo per i supportes che, sotto il nuovo bandierone di [illegible] [illegible] per 10 realizzato dalle Black Starry Women (la tifoseria femminile nerostellata), coltivano speranze di ritorno in categoria cadetta: in [illegible] campionato [illegible] grandi protagonisti, neppure la capolista Spal, con tre punti in più, si è rivelata [illegible] gran rullo compressore, e la lunghezza di sventaggio che il Casale [illegible] rispetto al Monza, secondo [illegible] graduatoria, non sembra poi così difficile [illegible] annullare.

Così, anche l'allenatore [illegible]v[illegible] ha abbandonato il consueto ritornello della quota salvezza [illegible] raggiungere [illegible] più p[illegible], e parla di nuove soddisfazioni: [illegible] [illegible] ottenerle dovremo continuare a dare sempre il massimo, ogni domenica - dice -, sperando che il '92 ci riservi meno infortuni. Questo nostro terzo posto è tanto più [illegible] perché lo abbiamo conquistato superando mille difficoltà anche in fatto di assenze obbligate, e quindi di schieramento».

Dopo la sosta [illegible] domenica prossima, l'anno nuovo si apre [illegible] Casale lanciato all'assalto, il 12 gennaio, [illegible] stadio «Castellani» di Empoli: i due club sono affiancati in terza posizione [illegible] contenderanno [illegible] chances [illegible] rimanere nel gruppo delle candidate [illegible] balzo in serie B.

Per quell'appuntamento Baveni spera di recuperare gli infortunati Carnovale, Col [illegible] Malgeri: «E' [illegible] incontro che, [illegible]ticamente, ricorda molto quello vinto in casa contro il Como - [illegible]ce -. Meglio aver più calciatori disponibili e quindi possibi[illegible]tà di scelta, anche se la nostra forza sta tutta nel gruppo. [illegible] si sacrifica e fa panchina [illegible] che [illegible] [illegible] entusiasmo può contribuire a far punti».

[illegible] sogni a occhi aperti sono garantiti per Paolini, Malgeri, Weffort, Avallone, Brunetti, tutta gente pescata dall'Interregionale o da squadre giovanili e che ora condivide con la «vecchia guardia» la voglia di tentare la scalata. Tra i più corteggiati c'è il portiere Brancaccio, 22 anni: sembra che anche dalla serie A lo abbiano già messo sotto stretta osservazione.

Gino Defranciaci

CALCIO [illegible]

Solamente i termali brindano [illegible] un fortunato 1992, rischiano Valenzana, Derthona [illegible] Libarna

C'è euforia ad Acqui, ma senza illusioni

Il diesse Botto: «Solo dopo aver raggiunto la salvezza penseremo [illegible] obiettivi più ambiziosi». A Tortona e Serravalle si fa anche affidamento sugli inciampi degli avversari. Per gli orafi può risultare determinante la voglia di segnare di capitan Taschieri

Giustificata euforia solo per l'**Acqui**, [illegible] [illegible] il [illegible] al quinto posto in classifica in Interregionale: rischiano invece Derthona e Valenzana, mentre non si annunciano sogni tranquilli per il Libarna, solo leggermente avvantaggiato rispetto alle pericolanti.

«Questo campionato ci riser[illegible] risultati di gran superiori alle più rosee aspettative - dice il diesse termale, Pinuccio Botto -. Il fatto di occupare una posizione di medio-alta classifica però non deve creare nessuna illusione. Il nostro obiettivo è la salvezza. Una volta raggiunta la quota tranquillità, vedremo [illegible] potremo conquistare [illegible] campo altre soddisfazioni».

Oggi il **Derthona** riprende gli allenamenti, in vista della sfida, domenica al «Fausto Coppi», contro il Savona. Il [illegible] allenatore, Antonio Simoniello, è convinto che la salvezza [illegible] un traguardo raggiungibile: «Ai calciatori ho parlato con franchezza. Solo chi dimostrerà impegno e serietà, durante gli allenamenti, è sicuro di essere convocato per domenica. Chi non ha voglia di lavorare può anche preparare le valigie».

Simoniello è convinto che per conquistare la permanenza a fine campionato basterà raggiungere quota 30: quindi il Derthona nel girone di ritorno deve conquistarne 18 punti, su 17 partite. «Non è un compito proibitivo - aggiunge Simoniello -, anche perché molte squadre che ora ci sembrano irraggiungibili potrebbero accusare [illegible] improvviso calo di rendimento. E noi [illegible] pronti ad approfittarne».

Che cosa chiede il **Libarna** al '92? «Il nostro obiettivo era e resta quello della p[illegible] in Interregionale - dice l'allenatore Elvio F[illegible] -. Per [illegible]trarlo, com'è nelle nostre possibilità, abbiamo bisogno solo di un pò di salute per giocatori importanti [illegible] Ubertelli e Della Latta [illegible] di tanta grinta per lottare con decisione fino all'ultimo secondo del campionato».

Se sarà un anno fortunato lo si vedrà fin dalle prossime partite di un gennaio che potrebbe già essere decisivo. Dopo [illegible] trasferta di domenica [illegible] Roteglia, i serravallesi disputeranno [illegible] autentici spareggi-salvezza, affrontando Crema, Cairese e Derthona. «Dobbiamo sfruttare meglio gli incontri casalinghi e un girone sulla carta più agevole, rispetto alle nostre avversarie - conclude [illegible] mister -. In [illegible] girone d'andata condizionato da infortuni e squalifiche abbiamo raccolto comunque 14 punti, [illegible] ritorno possiamo ottenerne altri 16».

Diciassette giornate [illegible] speranza per la **Valenzana**. «Siamo penultimi, ma la classifica è corta e bastano [illegible] paio di risultati positivi per risalire - dice mister Piero Oppezzo -. Affrontiamo quindi il nuovo anno con sufficiente tranquillità».

Il primo scorcio del torneo 1991/92 è da dimenticare: l'av[illegible] disastroso, le carenze [illegible] difesa [illegible] in attacco, hanno fatto precipitare gli «orafi» nelle ultime posizioni. Determinant[illegible] sembra il ritorno [illegible] gol di capitan Taschieri, [illegible]de [illegible] classifica cannonieri. (r. al.)

I tifosi del Derthona contano su un immediato rilancio, con mister Simoniello

[illegible]

In serie B2 allenamenti intensi per il quintetto alessandrino di Morini, in vista del big-match contro la Cagiva

La «Tre Ci» in zona playoff fa tremare il Varese

Con il derby tra la capolista Derthona e l'Acqui si apre il nuovo [illegible] in D

Aria d'alta classifica per la Tre Ci: nella foto, a destra, Valter Teso in entrata

L'esperienza insegna che i match dopo le feste natalizie riservano spesso soluzioni imprevedibili. Per la Tre Ci Alessandria giunge quindi a proposito la trasferta domenicale con la Cagiva Varese, seconda forza del basket di serie B2.

L'avversaria [illegible] turno, [illegible]dra satellite della formazione che milita [illegible] torneo maggiore, annovera giovani interessanti attorno alla chioccia Romano Pagani, un pivot [illegible] due metri [illegible] quattro con grande esperienza.

Gli uomini di Morini hanno provato ad Aosta l'emozione della prima vittoria esterna: è poi bastato un successo casalingo col Monza per trovarsi in [illegible] playoff. Chissà che l'aria dell'alta classifica non dia altri stimoli alla Tre Ci, in grado [illegible] migliorare ancora, se gli schemi d'attacco sapranno rendere protagonista un centro di stazza [illegible] Angelo Calcagno.

In serie C, la Mobilsanitas Casale [illegible] conscia di dover affrontare ogni avversaria all'ar[illegible] bianca, senza preoccuparsi del suo blasone. Il Varesino, ospite sabato alla palestra «Leardi» alle 21,15, [illegible] capolista del torneo, pertanto il team guidato [illegible] Giorgio Scienza dovrà far prevalere il [illegible] sulla tecnica. La gara nervosa di Saronno provocherà qualche strascico disciplinare, ma i giovani Lupano e [illegible] hanno già dimostrato di esaltarsi di fronte alle difficoltà.

L'altra capolista [illegible] girone, il Fibrac Fossano, incrocia sabato alle 21 il cammino del Fossati Serravalle. I fossanesi vengono da una mortificante sconfitta a Mortara, [illegible] gli uomini di Ar[illegible] hanno finalmente interrotto un'impressionante [illegible] negativa casalinga e in trasferta gli acuti [illegible] Ferrarese [illegible] Viale hanno sempre creato problemi alle difese.

L'inedito derby tra Derthona e Unes Acqui, sabato all'«Uccio Camagna» alle 21,15, è il motivo di spicco del primo turno del '92 nel campionato [illegible] serie [illegible]. I bianconeri di Aldo Casnazzo hanno steccato solo a La Spezia, costringendo tutti alla resa con il loro ritmo forsennato. I duelli più interessanti saranno quelli fra le guardie tortonesi [illegible] [illegible] e Moncalvi e i termali Parodi e Gilardenghi, [illegible] sotto canestro [illegible] prevedono scintille fra Lonardo e Marciano sulla sponda bianconera e Gatti [illegible] Di Marzio in quella acquese.

Il Paterna Valenza, pericolan[illegible] nel campionato di B femminile, gioca domenica con il Lodi (alle 17,30) la partita della speranza. La regia [illegible] i punti di Aliverti non b[illegible] ad assicurare la vittoria: [illegible] Lucca la squadra è crollata nel finale, quando avrebbe dovuto badare [illegible] amministrare il vantaggio.

Brunello Vescovi

[illegible]

PALLAVOLO

Under 19, Mea Acqui si aggiudica il [illegible] di Ovada

Al palasport Geirino di Ovada la squadra del Mea Acqui si è aggiudicata il primo torneo «Fratelli Someglia», riservato alla categoria Under [illegible] maschile. In finale i termali, che schierano giocatori molto promettenti, hanno sconfitto (2-0) il Pinerolo.

ARTI [illegible]

Istruttore [illegible] Ginnic diventa arbitro regionale

Alberto Natale, istruttore [illegible] Judo Ginnic Club, è stato nominato arbitro regionale. L'alessandrino, che lavora alla Cassa di Risparmio di Valenza, ha [illegible] aggiunto un nuovo riconoscimento al suo invidiabile curriculum: cintura nera dal 1982, [illegible] poi ottenuto l'inca[illegible] di delegato provinciale Filpj e la qualifica di allenatore.

SCI

Valenza, i corsi [illegible] ginnastica al Club Azzurro 90

Al ritorno dalla settimana bianca a Folgari, in Trentino, riprenderanno i corsi di ginnastica per i soci dello Sci Club Azzurro [illegible] di Valenza. L'appuntamento è alla palestra dell'Istituto Cellini ogni martedì e giovedì, [illegible] 20 alle 22. Ai giovanissimi da 6 a 10 anni è offerto gratuitamente un [illegible]o di sci, svolto da maestri qualificati. Per informazioni, rivolgersi alla sede di piazza Gramsci.

[illegible]

Un calciatore del Mandrogne vince al «Mazzini»

Claudio Salmaso, calciatore [illegible] Mandrogne (Prima categoria), ha vinto il primo torneo di carambola del Caffè Mazzini di Valenza, superando nella finalissima Massimo Ravizzola. Intanto, il «3° Memorial Bruno Pallavidini» è stato vinto da Amedeo Apostolo e Roberto Cavallero, [illegible] Gianni Cantatore e Ugo Visentini.

Siete [illegible] bordo di Tipo Duemilasedici: motore da 1995 c.c. a 16 valvole, [illegible] alberi controrotanti di equilibratura e iniezione elettronica. 148 CV-DIN di potenza. 207 km/h di velocità

TENETEVI FORTE.

massima. 8,4 secondi per passare da 0 a 100 km/h. Chilometro da fermo in 29,2 secondi. Cerchi in lega da 15 pollici [illegible] pneumatici super ribassati serie 55. Sedili anteriori [illegible] posteriori avvolgenti, Recaro a richiesta. Marmitta catalitica di serie. E adesso, partite: Tipo Duemilasedici non aspetta altro.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

TIPO DUEMILASEDICI

148 CV • 207 KM/H • ACCELERAZIONE DA 0 A 100 KM/H IN 8,4 SEC.

Per la pubblicità su [illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

[illegible] la pubblicità [illegible]
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

Giovedì 2 Gennaio 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Latte avariato

La Centrale sospende la distribuzione

Alcuni consumatori si erano lamentati perché il prodotto diventava acido. Oggi o domani le analisi. SERVIZI A PAGINA 34

AOSTA

Elezioni politiche

Dolchi [illegible] Fosson candidati al Parlamento

Saranno il presidente [illegible] Consiglio [illegible] l'assessore regionale i candidati dell'attuale maggioranza. [illegible] A [illegible] 35

LO SPETTACOLO

Al cinema per Kevin Costner

«Robin Hood - Il principe dei ladri» è stato il film più visto durante le feste di fine anno. Il pubblico ha gradito anche le pellicole [illegible] produzione italiana. Daniele Cavallo [illegible] 31

PONT

Centonove dipendenti

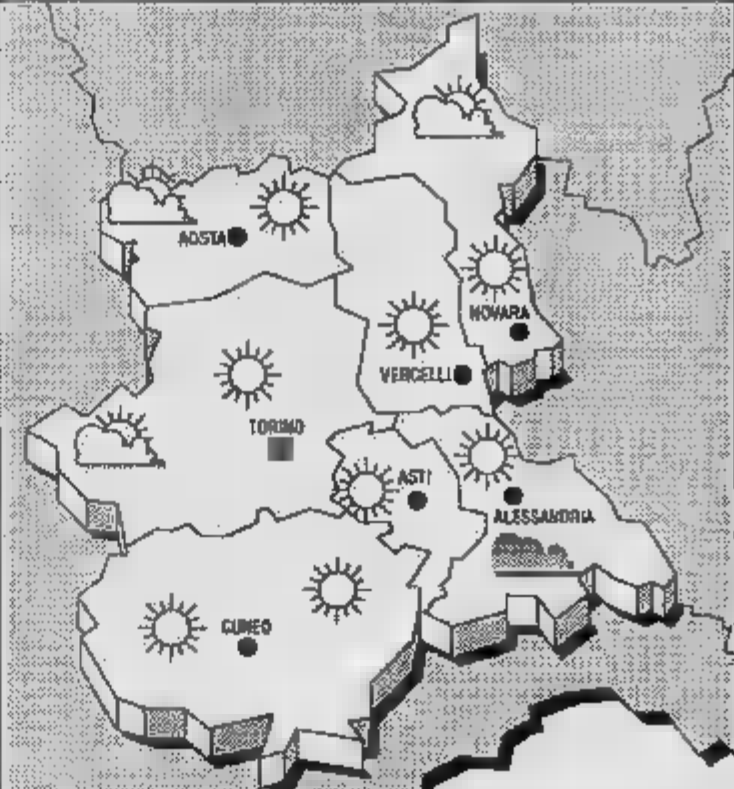
L'Ilssa Viola licenzia i cassaintegrati

E' l'ultimo atto dell'azienda siderurgica della Bassa Valle che ha cessato l'attività cinque anni fa. SERVIZIO A PAGINA 35

AOSTA

Accordo

All'Usl dimissioni rientrate

Il personale non [illegible] riceverà questo mese l'indennità [illegible] due milioni che chiedeva da tempo. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di alta pressione: deboli infiltrazioni di aria fredda si manifestano sul Meridione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità discreta, localmente scarsa nelle prime ore del mattino.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria, su valori prossimi a quelli [illegible]

VENTI. Deboli [illegible] Nord-Est.

TENDENZA [illegible] Persistenti condizioni di cielo [illegible] e poco nuvoloso; ulteriore intensificazione [illegible] foschie in pianura. Gelate notturne.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
[illegible]: 8; min: —2; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 1; min: —8; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 7	Cuneo 7
Asti 4	Vercelli 7

Il **Sole** sorge alle 8 e 08 minuti e tramonta alle 16 e 58 minuti. La **Luna** si leva alle 6 e 11 minuti e cala alle 14 e 47 minuti.

Mai come quest'anno la notte di San Silvestro è stata festeggiata con i fuochi d'artificio

Record di botti nel cielo di Aosta

Unico episodio negativo di rilievo la rottura di panchine [illegible] Gressoney da parte di un gruppo [illegible] teppisti
In molti hanno scelto di trascorrere le prime ore del 1992 nelle strade di Chamonix o nelle discoteche

AOSTA. Una notte di San Silvestro particolarmente sfavillante, ricca di botti e fuochi d'artificio che mai come quest'anno hanno illuminato Aosta. E, tutto sommato, un inizio del 1992 promettente, data la tranquillità e l'assenza quasi totale di episodi di [illegible] nera. Aosta, la [illegible] del [illegible] dicembre, sembrava deserta. Poi, poco prima della mezzanotte, da finestre [illegible] balconi è cominciato lo spettacolo fatto di luci e colori mai visti prima d'ora nella città. Luci che sono andate ad aggiungersi a quelle delle fiaccolate dei maestri di sci, che hanno sfilato in molte località turistiche. I valdostani hanno scelto, per la maggior parte, di trascorrere il Capodanno in compagnia di amici, seduti intorno [illegible] una tavola ben imbandita sia in casa sia [illegible] ristoranti, nonostante i prezzi molto alti. Poi, il solito «giro» dei locali notturni, anche se le discoteche di Aosta non sono state le uniche [illegible] scelte: [illegible] molti casi sono state preferite quelle delle località turistiche in genere. Non poteva mancare neppure la sosta per la colazione [illegible] brioches appena sfornate [illegible] «Caffè Arco d'Augusto», dove si sono formati gruppetti in attesa dell'apertura già alle 4. Per finire, per molti l'ultima tappa è stata quella del bar della stazione, [illegible]me avviene tutti gli anni. Il locale è stato preso d'assalto sia per un caffè ristoratore dopo una notte insonne sia per il rifornimento di sigarette da parte dei fumatori più incalliti.

«Nessun incidente» dicono [illegible] forze dell'ordine con soddisfazione. Tutti i servizi sono [illegible] potenziati per le festività natalizie da parte di polizia e carabinieri, impegnati in tutta la Valle a svolgere attività di prevenzione. L'unico episodio di teppismo a Gressoney-St-Jean, dove alcuni giovani hanno rotto due panchine. All'arrivo dei carabinieri il gruppo è scappato.

Courmayeur è [illegible] presa d'assalto da turisti e valdostani fino alle 3, quando lungo le vie del paese c'era un traffico incredibile di auto e un andirivieni di pedoni. Molti [illegible] questi turisti, ma anche tantissimi valdostani, hanno scelto [illegible] varca[illegible] la frontiera dopo la [illegible]notte, per andare a Chamonix, dove il Capodanno viene festeggiato in prevalenza per la strada. Verso le 2 hanno cominciato ad aumentare i passaggi alla frontiera del traforo del Monte Bianco delle auto dirette [illegible] Francia, alle quali si sono aggiunti anche alcuni pullman.

A Chamonix un'euforia collettiva, controllata da gendarmi non troppo severi, ha contagiato gli italiani che [illegible] sono riversati per le vie. Un'allegria schietta, [illegible]za risse [illegible] atti di teppismo che si erano registrate negli [illegible] passati, con la sola voglia di divertirsi senza farsi [illegible] fare del male a nessuno. Nonostante il freddo, il tempo è stato clemente: le condizioni delle strade sono state buone in tutta [illegible] Valle e la visibilità ottimale, fattori che hanno contribuito a [illegible] provocare problemi alla circolazione intensa verso [illegible] Monte Bianco e [illegible] Cervino. Sol[illegible] dopo le 4 Aosta si è ripopolata di gente che, assonnata, si apprestava a rientrare e degli ultimi avventurieri alla ricerca di qualche ultimo posto dove fermarsi per non concludere il divertimento. Forse è la prima volta che non succede nulla di particolarmente negativo [illegible] Valle nella notte [illegible] San Silvestro. Ieri mattina le forze dell'ordine hanno [illegible] che «i valdostani hanno finalmente imparato a divertirsi».

Maria Teresa Zonca

I fuochi d'artificio hanno caratterizzato più degli anni scorsi la notte di San Silvestro ad Aosta

Un giovane di Torgnon e uno di Milano

Feriti due ragazzi sulle piste di sci

Il più grave è il turista, che si è fratturato un femore

AOSTA. Due incidenti sui campi di sci: sono rimasti feriti due ragazzi, uno dei quali residente in Valle d'Aosta. Albert Chatrian, [illegible] anni, che abita a Torgnon, si è incrinato tre vertebre. Le sue condizioni [illegible] gravi, ma il giovane è [illegible] in [illegible] nel reparto di traumatologia [illegible] ortopedia dell'ospedale di Aosta. Più grave Marco Borello, 26 anni, di Milano: il giovane turista è stato sottoposto [illegible] un d[illegible] intervento chirurgico a causa di una complicata frattura a un femore. Nell'intervento ha perso molto sangue, e i medici hanno deciso [illegible] ricoverarlo per un paio di giorni nel reparto di rianimazione.

Entrambi gli episodi risalgono [illegible] martedì. Albert Chatrian [illegible] sciando sulle piste di Chamois. Il giovane è caduto e non è più riuscito a rialzarsi da solo. E' stato chiamato l'elicot[illegible] della Protezione civile, che ha trasportato Albert Chatrian fino ad Aosta. «Le condizioni di Albert [illegible] sono gravi - affermano i parenti - anche [illegible] non abbiamo ancora una diagnosi precisa oltre a quella del pronto soccorso. Aspettiamo che i medici ci dicano qualcosa al più presto».

Nel primo pomeriggio, sulle piste di La Thuile, l'incidente che ha coinvolto Marco Borello. La dinamica non è ancora stata ricostruita. Anche lui [illegible] stato portato [illegible] valle con l'elicottero della Protezione civile. «Le condizioni di Marco Borello stanno migliorando - hanno detto i medici - e contiamo di trasferirlo al più presto nel reparto di traumatologia: è ricoverato [illegible] rianimazione soltanto per motivi precauzionali».

Ieri pomeriggio l'elicottero [illegible] Protezione civile ha fatto altri tre interventi sulle piste di sci. Paola Casalegno, 37 anni, di Torino, si è rotta una tibia mentre [illegible] sciando a Champoluc. Adriano Simonotti, [illegible] anni, di Varese, ha riportato un lieve trauma cranico sempre sulle piste di Champoluc. Luigi [illegible]ghi, [illegible] anni, [illegible] Padova, è caduto dalla seggiovia della [illegible] Jolanda a Gressoney. L'uomo non ha riportato gravi lesioni [illegible] è stato accompagnato all'ospedale soltanto in [illegible] di choc. **[m. t. z.]**

Due fiocchi azzurri ed uno rosa [illegible] reparto ostetricia del Beauregard nelle prime ore di ieri

Tre nascite hanno salutato il nuovo anno

Martedì poco dopo le 22 l'ultima nata del 1991, si chiama Luana

AOSTA. Notte movimentata al reparto di ostetricia [illegible] Beauregard nella notte [illegible] il 31 dicembre 1991 e Capodanno: dopo la mezzanotte sono nati tre bimbi. E l'ultimo [illegible] del 1991 aveva fatto sentire il suo primo vagito appena due [illegible] prima.

A chiudere il registro demografico dell'anno andato in archivio è toccato a Luana De Antoni, una femminuccia di 3850 grammi [illegible] peso e [illegible] centimetri di altezza che la mamma Renata Ducly ha partorito intorno alle 22.

Il primo strillo del 1992 è stato fatto da Andrea Giovanni, [illegible] maschietto nero [illegible] [illegible]pelli, del peso di 3360 grammi, primogenito di [illegible] Bellini e Carmine De Pace.

Il piccolo Andrea Giovanni ha aperto gli [illegible] alle 2,35 di ieri per la felicità di una coppia che da undici [illegible] aspettava l'evento e che cominciava a perdere le speranze. «E' stato un regalo bellissimo - hanno detto mamma e papà sorridenti - per un anno che comincia per [illegible] sotto i migliori auspici».

Il piccolo Andrea Giovanni andrà ad abitare in via Artana[illegible] ad Aosta. Per lui [illegible] padre, che di mestiere [illegible] l'idraulico, e la madre, casalinga, hanno già fatto qualche progetto per il [illegible]turo: «Ci auguriamo soltanto - dicono - che abbia tanta voglia di studiare».

Tre ore e cinque minuti dopo avere apposto un fiocco [illegible] per [illegible] nascita di Andrea Giovanni, nella sala parto del Beauregard l'indaffarata équipe del reparto di ostetricia ha festeggiato, con mamma Mara e papà Roberto, l'arrivo di Martina Ducly.

Poco più di un'ora dopo altro fiocco [illegible] per salutare la nascita di Bryan Dagnes. E in lista di «dolce attesa» c'è ancora un buon numero di future mamme. **[a. c.]**

I primi nati del 1992 con le mamme. Da sinistra Andrea Giovanni De Pace, Martina Ducly e Bryan Dagnes

Sospesa la vendita del prodotto il 31 dicembre per la qualità scadente

Avariato il latte della Centrale

L'amministratore delegato: «Abbiamo chiesto delle analisi all'Usl perché diventava acido»
Da oggi sarà ripresa la vendita, ma per il confezionamento la società si è rivolta [illegible] un'altra ditta

AOSTA. «Confermo che ci sono state lamentele sulla qualità del latte fresco, che del resto noi stessi abbiamo verificato: per questo non abbiamo messo in vendita il prodotto il giorno 31; abbiamo fatto eseguire analisi delle quali avremo oggi o domani i risultati e abbiamo sospeso il rapporto con la ditta di Carignano che provvede all'inscatolamento». Sono le parole di Roberto Avetrani, amministratore delegato [illegible] «Centrale laitière d'Aoste», in risposta a quanto è successo nei [illegible] scorsi. Alcuni acquirenti del latte fresco della «Centrale», venduto [illegible] tipici cartoni rosso e verde, [illegible] sono lamentati perché il prodotto andava a male, diventando acido e imbevibile prima della data di scadenza».

Per rimediare alla situazione, i dirigenti della «Centrale» hanno deciso di non mettere in vendita la partita di latte già pronta per la commercializzazione del 31, confezionata a Carignano con prodotto d'origine valdostano, e di fare eseguire analisi dall'Usl della Valle d'Aosta. Nello stesso tempo è stato anche deciso di far inscatolare il latte non più a Carignano, ma da un'altra azienda piemontese. Avetrani dice ancora: «Anche in questo caso vogliamo capire bene come stanno le cose. Se [illegible] dovessero essere responsablità da parte della ditta di Carignano, è chiaro che prenderemo i provvedimenti del [illegible].

Roberto Avetrani si dice «molto dispiaciuto per quanto è successo, [illegible] un momento in cui abbiamo fatto molto per rilanciare la "Centrale". D'altra parte, con gli altri componenti il consiglio [illegible] amministrazione, abbiamo preso decisioni sulle quali credo tutti possano essere d'accordo, avendo [illegible] primissima preoccupazione la tutela della salute pubblica». Oggi [illegible] tutti i punti-vendita della Valle d'Aosta il latte fresco sarà di nuovo in commercio, nel [illegible] quantitativo di questi giorni, circa 140 quintali, ma inscatolato non a Carignano.

Il vecchio stabilimento della «Centrale laitière d'Aoste». Oggi il latte viene confezionato fuori della Valle d'Aosta

Avetrani aggiunge: «Renderemo subito pubblici i risultati delle analisi». Nei giorni scorsi [illegible] vi è [illegible] nessun problema per gli altri prodotti freschi venduti dalla «Centrale d'Aosta» e confezionati anch'essi a Carignano: la panna, i tomini, la ricotta, il reblec, il primo sale e la mozzarella. Quello del latte fresco che andava a male prima del tempo è stato soltanto un episodio dovuto a cattiva lavorazione destinato a non ripetersi? «E' quello che chiariremo quanto prima - dice ancora Avetrani -, ma vogliamo [illegible] le [illegible] garanzie che fatti del genere non capitino più perché teniamo moltissimo a un rilancio dell'azienda».

La «Centrale laitière d'Aoste» dopo una serie infinita di vicissitudini è adesso una azienda completamente pubblica, con il 99 per cento del capitale di proprietà della Regione e della Fi[illegible] e con l'1 per cento del Comune di Aosta. Tutti i prodotti venduti [illegible] Valle vengono preparati in altre regioni: oltre a quelli freschi, la toma viene dalla Val Sesia, il burro dal vercellese e lo yogurt da Vipiteno. Per riuscire, nei prossimi anni, a [illegible] avere un bilancio deficitario, la «Centrale» punta alla messa in funzione di [illegible] stabilimento a Gressan.

Bruno Baschiera

LETTERE AL GIORNALE

Più [illegible] in alta montagna

Martedì mattina intorno alle 9,45 un giovane sciatore è precipitato lungo il canale che dal rifugio Torino porta al ghiacciaio del Toula.

Lo sciatore fidando nelle sue capacità ha scavalcato la ringhiera che delimita il terrazzo del Rifugio Torino e ha intrapreso la discesa del ripido e stretto canale ghiacciato (40-45 gradi di pendenza medi) che sfocia sul ghiacciaio [illegible] Toula.

Sotto gli occhi della fidanzata, [illegible] alcuni amici, dei gestori del Rifugio Torino e degli impiegati della Funivia Monte Bianco, lo sciatore è scivolato dopo le prime curve sul pendio ghiacciato ed è precipitato lungo il canale.

Una buona dose di fortuna ha fatto sì che durante la caduta di oltre [illegible] metri il corpo non battesse contro i lati rocciosi [illegible] canale e la velocità gli ha consentito di «saltare» in volo la crepaccia terminale che delimita il canale e dà [illegible] ghiacciaio del Toula.

Praticamente indenne lo sciatore ha rifiutato di essar soccorso e, avendo nella caduta danneggiato gli sci è disceso a piedi fino alla stazione della Funivia del Pavillon. Ancora un monito dunque a chi affronta con troppa disinvoltura discese sciistiche in alta montagna. Molti sciatori scendono dal ghiacciaio del Toula senza adeguata preparazione, ma soprattutto senza conoscere i rischi dell'alta montagna.

Lettera firmata, Courmayeur

L'Ente pubblico faccia la sua parte

Desidero rispondere agli articoli apparsi su La Stampa, pagine della Valle, del 27 dicembre. Non voglio assumere la difesa di nessuna categoria, perché non ne ho la veste né l'autorità, ritengo però doveroso sottolineare alcuni aspetti. E' vero, incontestabile, che nei giorni di festa e nel nome dell'ospitalità, decine di vecchie saracinesche scorticate danno una immagine pessima della nostra cittadina; è altrettanto vero e incontestabile che lunghe file di vetrine illuminate, negozi aperti e commercianti sorridenti darebbero un'immagine esattamente opposta. Stabilito questo, ritengo che occorrerebbe quanto meno [illegible] un po' tutta la problematica relativa al concetto [illegible] superficialmente posto all'inizio. I commercianti, almeno nel nostro mondo occidentale, non sono altro che dei piccoli imprenditori privati: personaggi che, investendo il proprio denaro e [illegible] indebitandosi hanno quale [illegible]po ultimo il guadagno. Ogni iniziativa quindi è giustamente rivolta al guadagno. Nel mondo nessuno è stato in grado di proporre e reali[illegible] efficacemente un [illegible]cetto alternativo a questo.

Se accettiamo quindi il principio per cui [illegible] imprenditore privato rischiando [illegible] proprio, debba avere quale fine ultimo il profitto, non possiamo chiedergli di sostituirsi all'Ente pubblico investendo e erogando fondi per finalità diverse.

E' all'Ente pubblico che dobbiamo chiedere come mai una città «ospitale» che vorrebbe addirittura «ospitare» le Olimpiadi, possa presentarsi in [illegible]do tanto inospitale. Un centro pedonalizzato trasformato in una camionale in cui a tutte le ore imperversano furgoni e grossi camion, quasi tutti forniti di permessi speciali; una piazza della Cattedrale nella quale un camion di un grossista di frutta si propone quale alternativa al [illegible] monumento, in virtù di permessi rilasciati evidentemente da qualche santo in paradiso.

Il fondo stradale, in porfido, posato [illegible] ditte evidentemente non specializzate, è tutto a gobbe e buche. Quando piove [illegible] riempiono d'acqua e i numerosi camion schizzano così i passanti che si ritenevano a torto, in un'oasi pedonale.

La maggior parte dei palazzi del [illegible] [illegible] è in condizioni pietose, né l'ente pubblico obbliga a [illegible] restauro né vi provvede d'autorità, inviando poi il conto ai proprietari.

Per [illegible] Natale l'ente pubblico non ha assunto nessuna iniziativa di abbellimento, luminarie o altro, né tantomeno [illegible] carattere culturale. La città non offre nulla a nessun livello; dimostrato quindi che l'Ente pubblico, occupato [illegible] politici incapaci e insensibili, non si preoccupa minimamente di dare ospitalità, [illegible] [illegible] sembra giusto che il giornalista si rivolga al privato e gli chieda di sostituirsi, investendo in proprio, alle carenze.

Lucia D'Onofrio, Aosta

Troppi dati confondono le idee

Dati, ancora dati, [illegible] pioggia di cifre [illegible] chi è primo o ultimo, chi sta bene e chi sta male che alla fine disorientano il cittadino e il lettore di giornale.

Lettera firmata, Aosta

Al casinò

Roulettes in calo gli [illegible]

SAINT-VINCENT. Il [illegible] [illegible] chiude per il casinò di Saint-Vincent con una perdita negli incassi dei giochi francesi (gestiti dalla Sitav) [illegible] quasi il tre per cento. Sono saliti invece [illegible] circa il cinque per cento i giochi americani, gestiti dalla Siser (società controllata dalla Sitav).

Dati alla mano, i clienti delle [illegible] da gioco stanno abbandonando [illegible] roulettes francesi, il trente et quarante [illegible] lo chemin de fer, che nel loro complesso hanno reso quasi 120 miliardi e mezzo (nel 1990 [illegible] stati quasi 124). Il calo maggiore lo registrano le roulettes (meno 14,5), mentre il poker, introdotto di recente, si aggirano intorno ai cinque milioni al giorno.

I giochi americani (roulettes con il doppio zero, slot machines, black jack) hanno incassato [illegible] oltre 104 miliardi. Positivo per la casa da gioco di Saint-Vincent è infine [illegible] bilancio [illegible] numero di ingressi: sono stati oltre un milione, con [illegible] aumento superiore all'uno per cento. In leggero calo invece il numero di nuovi clienti.

Rientra la protesta del personale non medico che da [illegible] aspetta l'indennità

L'Usl pagherà gli straordinari

In duecento avevano minacciato le dimissioni, a gennaio avranno due milioni in più in busta paga
L'assessore: «Avevamo rispettato gli impegni, i rallentamenti sono stati causati da alcune procedure»

AOSTA. Cessato allarme all'Unità sanitaria locale: i duecento dipendenti utilizzati in turni di pronta disponibilità che avevano minacciato le dimissioni hanno revocato lo stato di agitazione.

Dopo la protesta lanciata dalla Cgil-Sanità a causa dei [illegible] cuti pagamenti di alcune indennità al personale [illegible] medico, l'assessore alla Sanità Valerio Beneforti ha convocato d'urgenza l'amministratore straordinario dell'Usl Ercole Bruno Martinet per fare il punto della situazione e chiudere una vertenza che rischiava di creare pericolose fratture anche tra gli stessi dipendenti.

Le organizzazioni dei lavoratori non-medici accusavano le rappresentanze mediche di aver portato avanti la propria causa a scapito degli altri dipendenti. Lunedì, Anaao da una parte e confederali dall'altra hanno cercato di ricomporre la frattura. «Ci pareva assurdo continuare su strade separate - dice Massimo Pesenti Compagnoni, dell'Anaao - quando invece avevamo interessi comuni da difendere nei confronti di un'amministrazione troppo spesso inadempiente».

Dopo che è stata firmata la pace tra sigle sindacali, l'assessore Beneforti ha detto: «Non ho mai creduto alle dimissioni di massa. Sono tuttavia rimasto sorpreso dalla violenza di certe dichiarazioni anche perché, per quanto di nostra competenza, avevamo rispettato tutti gli accordi sindacali. L'incontro [illegible] l'amministratore straordinario è servito a chiarire alcuni aspetti procedurali c[illegible] in alcuni casi hanno effettivamente rallentato l'applicazione degli accordi. Posso comunque garantire che saranno adottati tutti i provvedimenti ancora mancanti per permettere il pagamento entro la prossima busta paga [illegible] tutti gli arretrati al personale non medico».

Con [illegible] 1992, quindi, la situazione dovrebbe normalizzarsi. L'Usl si è impegnata ad adottare quattro deliberazioni che permetteranno l'erogazione del sal[illegible] di tutte le incentivazioni del personale non medico ferme dal 1990: il pagamento delle indennità di reperibilità relative all'ultimo quadrimestre 1991; il pagamento delle ore straordinarie prestate durante le chiamate [illegible] pronta disponibilità (sempre nel periodo settembre-dicembre 1991) e il pagamento dello straordinario svolto [illegible] dipendenti ospedalieri nell'ultimo se[illegible] del '91.

Salvatore Luberto, Cgil

Tradotto in cifre significa che, [illegible] media, ognuno dei duecento dipendenti utilizzati in turni [illegible] reperibilità troverà un paio di milioni lordi [illegible] più nella busta paga di gennaio. Per l'Usl un onere di quasi [illegible] miliardo di lire. Salvatore Luberto della Cgil-Sanità, è parzialmente soddisfatto: «Speravamo di poter [illegible] i soldi prima della fine di gennaio, [illegible] ci rendiamo conto che, ancora [illegible] volta, per problemi di tipo tecnico non è possibile fare in modo diverso. Non siamo p[illegible] disposti ad accettare altre dilazioni».

Nel frattempo il ministero del Tesoro ha finanziato le spese di parte corrente del fondo sanitario nazionale per il quar[illegible] trimestre 1991. Alla Valle d'Aosta sono [illegible]ti destinati [illegible] miliardi e 763 milioni.

Enzo Biessent

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Federico Grosjacques; Luca Vercellone; Claudine Collomb; Ives Vertsellaz.
Matrimonio. Marino Mazzocco con Mirella Nuvolari.
Morti. Eusebio Damé, 80 anni, pensionato, Aosta; Riccarda Moselli, 91 anni, pensionata, Aosta; Aldo Penna, 70 anni, pensionato, Verrès; Agostino Rolando, 82, pensionato, Saint-Vincent.

IN CITTA'

[illegible]

Contributi finanziari ai cittadini oltre i 60 anni

L'amministrazione comunale erogherà anche quest'anno [illegible] contributo finanziario in favore [illegible] cittadini titolari di redditi minimi. Requisiti essenziali [illegible] avere compiuto i 60 [illegible] e avere un reddito non superiore a 6 milioni e 800 mila lire se si tratta di persone sole, a [illegible] milioni e mezzo se il nucleo familiare è di due persone, di 4 milioni e 650 mila lire se il nucleo familiare è superiore alle due persone. Dal reddito viene detratto il canone d'affitto dell'alloggio, fino a un massimo di 1 milione 320 mila annue. Le domande devono essere presentate all'ufficio servizi sociali del Comune entro il 17 gennaio.

[illegible]ITA'

Nuovo inceneritore da un miliardo e [illegible]

Un miliardo e 500 milioni verranno spesi dall'assessorato [illegible] della Sanità per progettare e realizzare un impianto di incenerimento di rifiuti speciali. Nel settore dello sport 50 milioni [illegible] stati destinati al Comune [illegible] Fénis per la ghiacciatura della pista di slittino di Combasso. Gli allevatori riceveranno dall'assessorato 607 milioni per l'abbattimento [illegible] animali improduttivi. Per arredare e attrezzare [illegible] scuola diretta a fini speciali, l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione ha destinato 152 milioni.

ISTRUZIONE

I regolamenti per le borse di studio

Gli studenti delle scuole secondarie interessati a borse di studio e sussidi per l'anno scolastico 1991/92 possono prendere visione dei regolamenti in tutti i Comuni della Valle. Per gli studenti del Liceo linguistico di Courmayeur i bandi [illegible] in visione dal preside dell'istituto dell'Alta Valle.

LA FOTO DEI RICORDI

Servizio giornaliero per Torgnon

Uno sosta della corriera per Torgnon nel 1956. Il servizio [illegible] trasporto pubblico veniva svolto dalla ditta di Joseph Ronchall. In estate l'autobus partiva da Châtillon verso il villaggio della Valtournenche tutti i giorni della settimana.

(COLLEZIONE PRIVATA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano (0165) [illegible]
Centro Emergenze: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto [illegible] Ambulanze: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione [illegible] del soccorso: (0165) 846370
MONTJOVET
Ass. des volontaires de [illegible] (0166) [illegible]
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanze: (0165) 809880
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanze: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambu[illegible]: (0125) 300343

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 5 gennaio
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Montesnell**, via Paravera; **Esso**, corso [illegible]; **Agip**; [illegible] Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
[illegible] Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montesnell
Verrès: Ip

FARMACIE

Distretto 1: Verrand, Morgex pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata
[illegible] **4:** Valpelline, pronta disponibilità del [illegible]cista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Papone, rue De Tillier. (A porte aperte [illegible] 12,30 alle 15 e [illegible] 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità [illegible] farmacista [illegible]ro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Gressoney St. Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.663 / 82948
St.-Vincent: (0166) 24.80
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
[illegible] Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, [illegible]gne, Valtournenche, [illegible] Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / [illegible]
Breuil Cervinia: [illegible] 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Bru[illegible]: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78228
Gran San Bernardo: (0165) [illegible]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelli[illegible]: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

E' l'ultimo atto dell'azienda siderurgica della Bassa Valle chiusa 5 anni fa

Licenziati i 109 dell'Ilssa

Per gli ex lavoratori, finora in cassa integrazione, scatta la mobilità: avranno un'indennità ancora per 2 anni. L'assessore all'Industria: «Saranno reinseriti in forestale o in nuove ditte»

PONT-SAINT-MARTIN. L'Ilssa Viola ha licenziato i suoi 109 dipendenti ancora in [illegible] integrazione. L'azienda, circa [illegible] anno fa divenuta di proprietà regionale per poter assicurare l'erogazione degli stipendi, cessa definitivamente la sua attività.

«Una decisione determinata da [illegible] congiuntura così negativa da non consentire alla società [illegible] possibilità [illegible] continuare a operare», spiega nella lettera di licenziamento inviata ai lavoratori l'amministratore unico dell'Ilssa Viola Liviano Cestonaro.

Dal 1° gennaio in [illegible] Valle ci [illegible] 109 disoccupati in più. Un numero che desta preoccupazione soprattutto per l'attuale momento economico sfavorevole che la [illegible] [illegible] attraversando a causa della crisi dell'Olivetti e di tutto l'indotto che in questi [illegible] si è sviluppato attorno all'industria dell'informatica.

Per gli ex dipendenti dell'Ilssa da ieri è scattata automaticamente l'iscrizione nelle liste di mobilità. I lavoratori [illegible] più [illegible] [illegible] anni continueranno a percepire lo stipendio ancora per due anni, quelli sotto i [illegible] (sono [illegible] per uno. L'importo [illegible] primo anno [illegible] pari alla cassa integrazione finora percepita, mentre nel secondo anno si scende all'80 per cento dell'importo più contributi.

Lo stabilimento dell'Ilssa Viola quando [illegible] era in [illegible]. Su quell'area [illegible] sono [illegible] realizzate altre aziende

«E' [illegible] tempo [illegible] - dice l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica - per cercare di in[illegible] i cassaintegrati in attività produttive». Soluzioni che però sono difficili da trovare. La Riconversider, una società che si occupa [illegible] reinserimento nell'industria dei lavoratori provenienti dal comparto siderurgico, ha schedato nell'ultimo anno tutti i cassaintegrati valutando le attitudini di ciascuno di essi per poi [illegible] di collocarli nelle aziende. E' stata un'iniziativa di scarso successo. Soltanto cinque sono stati assunti: due alla Feletti e tre alla Follioley. I dati raccolti dalla Riconversider serviranno però all'Agenzia del Lavoro, che avrà così schede personali dei lavoratori più precise.

Quale futuro per i 109 licenziati? Per i [illegible] operai che risiedono fuori Valle [illegible] sono poche prospettive. Sono iscritti nelle liste di mobilità del Canavese, [illegible] zona che [illegible] [illegible]noscendo la [illegible] del settore dell'informatica con l'Olivetti e la Bull di Caluso che annunciano grossi tagli di personale.

Per i valdostani il futuro è più roseo. E' vero che la vicen[illegible] degli appalti Anas sta [illegible] dando grossi problemi al settore edile e che la crisi Fiat e Olivetti avrà ripercussioni anche [illegible] Bassa Valle, [illegible] c'è sempre la Regione che può intervenire a favore dei lavoratori.

[illegible] che modo? «Assumendo gli operai nei cantieri forestali e nell'indotto che si creerà in Bassa Valle con l'insediamento di nuove realtà nell'area industriale [illegible] Pont-Saint-Martin» garantisce Mafrica. Posti di lavoro riservati [illegible] residenti [illegible] Valle e non ai 29 iscritti nelle liste di mobilità del comprensorio di Ivrea.

«C'è poi da tenere presente - ha affermato Mafrica in un'assemblea dei lavoratori Ilssa - che [illegible] la metà dei cassaintegrati sono invalidi e per loro [illegible] già più facile trovare soluzioni». Ma per ora [illegible] soltanto parole. Di certo ci [illegible] soltanto 109 disoccupati in più che van[illegible] ad arricchire le liste degli uffici [illegible] collocamento.

Calogero Urruso

L'accordo della maggioranza regionale per le elezioni di aprile sarà discusso oggi dai singoli partiti

Dolchi e Fosson candidati del «cartello»

Il presidente che in [illegible] primo tempo aveva rinunciato è stato raggiunto a Parigi da una delegazione. Il silenzio dei segretari politici. Le loro dimissioni dal Consiglio sarebbero già depositate. Dura contrapposizione con l'uv. La posizione degli adp

AOSTA. Candidati introvabili, partiti che danno un'unica certezza, l'incontro stampa [illegible] per domani. Il vecchio [illegible] ha consegnato [illegible] [illegible] un testi[illegible] politico all'insegna del tatticismo della maggioranza regionale che aspetta qualche ora per uscire allo scoperto con il «cartello» da contrapporre all'union valdôtaine. I candidati introvabili [illegible] l'assessore all'Ambiente Augusto Fosson (dc) per la Camera e Giulio Dolchi (pds), attuale presidente del Consiglio, per il Senato, che la [illegible] settimana [illegible] fatto sapere [illegible] non volersi candidare, [illegible] la s[illegible] resistenza è cadu[illegible] [illegible] Parigi dove è stato raggiunto da una delegazione.

Le loro necessarie dimissioni da consiglieri regionali sarebbero già state depositate in piazza Deffeyes, ma [illegible] vi sono conferme. Anzi, il segretario della dc, Giuseppe Borbey, pur essendo [illegible] più loquace dei segretari della maggioranza, dice: «Accordo? E' un'indicazione, [illegible] orientamento. Dolchi e Fosson hanno [illegible] perplessità, personali, intendo, [illegible] politiche. Poi esiste la riserva di Cesare Dujany da sciogliere. Dipende molto da questo».

Da sinistra il presidente Giulio Dolchi e l'assessore Augusto Fosson

In realtà è una riserva che soltanto in teoria potrebbe modificare la situazione. Il senatore uscente Dujany (adp) ha già detto «no» alla candidatura propostagli dalla maggioranza, vuole ripresentarsi in coppia [illegible] l'unionista Luciano Caveri. La [illegible] riguarda [illegible] il movimento degli adp che deve decidere se [illegible] o meno le candidature contrarie a Dujany.

Oggi è comunque giornata decisiva, si riuniscono, ognuno al proprio interno, partiti e movimenti di maggioranza. Sia il segretario del pds, Alder Tonino, sia quello del psi, Bruno Milanesio, parlano di «candidature di maggioranza». Tonino aggiunge: «Devono comunque decidere i partiti».

E' [illegible] vigilia agitata più dal timore di lasciarsi sfuggire dichiarazioni incaute che da possibili sorprese. Il «cartello» [illegible] maggioranza per contrastare le candidature [illegible] parlamentari uscenti (Caveri e Dujany) riproposte dall'uv è già pronto, [illegible] come è già annunciato un duro [illegible] [illegible] movimento autonomista e coalizione che guida la Regione.

«Mi spiace - dice Borbey - ma è inevitabile. L'uv vuole misurare le proprie forze. D'altro canto il capogruppo unionista Mario Andrione è [illegible] esplicito, ha parlato [illegible] chiarezza politica. Tuttavia la contrapposizione, in un collegio uninominale, non giova a [illegible]. [illegible] lotta deve essere speriamo almeno che sia corretta».

La campagna elettorale [illegible] quindi l'avvio domani. Quelle di aprile saranno per [illegible] Valle d'Aosta elezioni politiche fra le più impegnative e significative [illegible] questi ultimi [illegible]. Partiti e movimenti [illegible] sempre conside[illegible] come elezioni politiche quelle regionali, tuttavia la tornata elettorale di primavera sarà una [illegible] [illegible] «referendum sulla giunta» perché per la pri[illegible] volta dalla «rivoluzione» del giugno 1990 gli elettori potranno esprimersi sulla nuova maggioranza nata non [illegible] urne [illegible] da [illegible] accordo politico che ha relegato all'opposizione l'uv, forza politica che ha il 35 per cento dei [illegible]ti.

Non si ripeterà lo scontro del 1987 [illegible]n il «cartello» dei partiti nazionali (ad eccezione [illegible] pri) da un lato e uv e adp dall'altro. La «chiarezza politica» invocata da Andrione e condivisa da Borbey consentirà di avere in contrapposizione i candidati della [illegible] regionale e quelli dell'opposizione.

Di qui la grande importanza del responso delle urne. Abbandonata [illegible] strada dell'intesa trasversale che potesse evitare la lotta con l'uv, la maggioranza ha scelto due candidati con incarichi istituzionali, il presidente del Consiglio e un assessore, mettendo in gioco la stessa intesa di governo. L'uv sfida questa coesione politica e punta a riproporsi [illegible] forza guida della regione. Gli elettori saranno [illegible] fronte a un [illegible] ricorrente in ogni elezione, gli autonomisti contro gli altri.

[illegible] Martinet

Diminuiscono le domande per ricoprire gli incarichi di sottogoverno

Non piacciono i posti lottizzati

Poca trasparenza e compensi troppo bassi

AOSTA. I valdostani cominciano a credere [illegible] nella legge con la quale nel marzo del 1991 il consiglio regionale ha determinato i «criteri per le nomine e [illegible] designazioni [illegible] competenza regionale». La lottizzazione messa in atto con le 59 nomine relative a incarichi che scadevano nel 1991 ha convinto molti cittadini dell'inutilità di proporsi. L'anno scorso le domande sono state 763 (una media [illegible] 12,9 per ogni incarico). Per il 1° semestre del 1992 le domande per ricoprire uno dei 29 incarichi s[illegible] circa 200 (poco meno di 7 il rapporto).

Pesa sulla diminuzione del numero di domande anche il tipo di incarichi in assegnazione in questa occasione. Mancano gli «incarichi d'oro» che invece avevano caratterizzato la precedente tornata. Non [illegible] sono posti da 150 milioni annui co[illegible] quello della Finaosta, né da 110 milioni come quello dell'Inva o da 55 (l'Ivat).

Nella lista degli incarichi che passerà all'esame della Commissione nomine per poi arrivare nell'aula consiliare, il più interessante sotto il profilo economico è quello di consigliere d'amministrazione della Banca della Valle d'Aosta: 6 milioni annui lordi e un gettone di presenza per ogni seduta del consiglio d'amministrazione di [illegible] mila lire. Le future nomine riguardano anche [illegible] componente [illegible] consiglio d'amministrazione della Cassa rurale e artigiana di Fénis, Nus, St-Marcel (gettone di presenza di 100 mila lire per ogni seduta del consiglio d'amministrazione).

In scadenza pure tre posti nel consiglio di amministrazione del Cervim (Centro ricerche viticoltura montana), che saranno compensati [illegible] un gettone [illegible] superiore [illegible] [illegible] per cento dell'indennità dei consiglieri regionali (111.545 lire lorde). Il presidente del consiglio d'amministrazione sarà nominato dalla giunta regionale e avrà diritto allo stesso compenso dei consiglieri d'amministrazione.

Verranno nominati inoltre: due consiglieri d'amministrazione della Crevacol spa (500 mila lire all'anno e gettone di presenza di 50 mila); due consiglieri delle Funivie Piccolo S. Bernardo (3 milioni annui lordi); 2 componenti effettivi [illegible] collegio sindacale [illegible] Parco del Gran Paradiso (150 mila lire mensili e gettone di presenza di 20 mila lire per seduta del collegio). Molte le nomine che rendono poco o nulla. Per [illegible] posto di consigliere d'amministrazione della Cooperativa agricola forza e luce di Gignod è previsto un gettone di 18 mila lire. Per il consigliere d'amministrazione della Funivie Gran Paradiso e per quello della Società cooperativa «Les relieurs» l'incarico è di tipo onorifico. [a. c.]

[illegible] DALLA VALLE

CHAMPDEPRAZ

Una ricerca sulla vita [illegible] Lino [illegible]

La giunta regionale ha affidato all'Istituto storico della Resistenza una ricerca sulla vita e sull'opera [illegible] Lino Binel, morto il 27 dicembre del [illegible]. Lino Binel era nato a Champdepraz nel 1904. Antifascista dagli anni [illegible] cui studiava ingegneria all'università di Milano, protagonista della guerra di Liberazione, componente della «Jeune Vallée d'Aoste» con Emile Lexert e Emile Chanoux, Lino Binel venne [illegible] insieme con Chanoux il 18 maggio del 1944 e successivamente deportato in Germania. Al termine del conflitto mondiale Lino Binel fu tra i fondatori dell'union valdôtaine. Dopo [illegible] rinunciato alla politica attiva Lino Binel fu per molti anni l'ingegnere capo del Comune capoluogo.

SAINT-VINCENT

La presentazione dei «Rencontres des physiques»

Per l'organizzazione dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, venerdì 17 gennaio alle 17,30 al centro congressi d[illegible] Grand hotel Billia di Saint-Vincent, è previsto un incontro pubblico [illegible] il professor Enzo Bertolini, lo scienziato italiano responsabile delle ricerche sulla fusione nucleare al centro di ricerca [illegible] Culham (Oxford). La conferenza del professor Bertolini sarà introdotta da Piero Bianucci, giornalista responsanbile dell'inserto «Tuttoscienze» della Stampa. L'incontro del 17 gennaio servirà [illegible]che per presentare, con le parole del professor Giorgio Bellettini dell'università di Pisa, la sesta edizione delle «Rencontres des physiques de la Vallée d'Aoste» in programma a La Thuile dal [illegible] [illegible] 14 marzo 1992.

AOSTA

Sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile

Domani dalle 9 alle 13 [illegible] sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in queste [illegible]: frazione Roppoz, regione Busseyaz, via Plan des Rives, via Pasquettaz, frazione La Comba e frazione Papet. La sospensione [illegible] stata decisa per consentire lo svolgimento di lavori di manutenzione alla rete idrica cittadina.

[illegible]

Nuovo ufficio dell'Inps

Apre [illegible] un nuovo centro operativo dell'Inps. La sede dell'ufficio è a Verrès in via Circonvallazione 163, vicino al casello autostradale; con [illegible] ampio parcheggio e attrezzato per i disabili. Il centro, diretto da Torquato Maurizio Erriquez, svolgerà le pratiche Inps anche per i Comuni [illegible] Arnad, Ayas, Bard, Brusson, Challand-St-Anselme, Challand-St-Victor, Champdepraz, Champorcher, Donnaz, Fontainemore, Gaby, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-St-Jean, Hône, Issime, Issogne, Lillianes, Monjovet, Perloz, Pontboset e Pont-Saint-Martin.

COGNE

Oltre tre miliardi per il trenino

La giunta regionale, nella sua ultima seduta, ha approvato [illegible] spesa di 3 miliardi 271 milioni e 440 mila lire per la realizzazione [illegible] collegamento ferroviario tra Cogne, Charémoz e Plan Pra. Sempre nel settore dell'Ambiente, Territorio e Trasporti, l'esecutivo ha stanziato [illegible] milioni per la gratuità dei trasporti, delle tariffe preferenziali e agevolate e [illegible] servizi integrativi di trasporto; inoltre 500 milioni serviranno per l'applicazione [illegible] piani regionali dei trasporti e sistemi di comunicazione nell'ambito del piano [illegible] baci[illegible] di traffico.

LAVORO MEGLIO [illegible]

ISSOGNE. Si è costituita nei giorni scorsi a Issogne la nuova [illegible] regionale dell'Associazione italiana di studio del lavoro. L'Aisl è una fondazione [illegible] ha base a livello nazionale a Milano e uffici in una dozzina di altre città italiane, con lo scopo di lavorare (su incarico di aziende, di privati liberi professionisti, di artigiani [illegible] qualsiasi categoria [illegible] operatori economici) per mettere a punto una migliore organizzazione del lavoro.

Il presidente della sezione valdostana della Aisl, Gianni Montalbetti, dice: «Oggi più che mai in tutti i settori è di fondamentale importanza riuscire ad acquisire una adeguata conoscenza di come si lavora, anche all'interno della propria azienda, e di che cosa si può fare per migliorare il rendimento globale».

Molti imprenditori di successo non hanno il tempo o la mentalità adatta per fermarsi a riflettere su come si potrebbero ottimizzare tempi e rendimenti. Per questo la Aisl offre [illegible] sua consulenza. Ma [illegible] fondazione ha anche un ambito operativo di carattere più ampio: pubblica una rivista bimestrale [illegible] informazione dal titolo «Dialoghi» e una trimestrale più mirata a temi di organizzazione. Inoltre cura convegni e seminari, mette in palio borse [illegible] studio, tiene i collegamenti con le associazioni italiane che aderiscono alla «Federmanagement» e con quelle analoghe a livello europeo.

Alla Aisl ci si può iscrivere pagando una quota di 140 mila lire annue a livello individuale, di [illegible] mila lire come quota azienda e di sole 30 mila per gli studenti: una tariffa per incentivare l'ingresso nell'organizzazione dei giovani. Per i soci è anche previsto l'invio al domicilio di riviste di economia e lavoro. E' la prima volta che in Valle d'Aosta si presenta sul mercato una associazione con lo scopo specifico di studiare le metodologie aziendali: un esempio di servizio del «terziario avanzato».

Negli ultimi mesi l'associazione si è occupata in modo specifico di argomenti come «word processing e office automation: [illegible] ruolo del personal computer nell'organizzazione del lavoro d'ufficio», o «efficienza, qualità e eccellenza nell'organizzazione del lavoro d'ufficio» o ancora «motivazioni psicologiche ed economiche delle risorse umane». Infine un aspetto dell'attività dell'Aisl è quello di preparare «formatori», cioè personale specializzato nel tenere corsi di aggiornamento, una attività molto diffusa sia nel comparto pubblico sia in quello privato. [b. bas.]

LAVORO & OCCUPAZIONE - Posti per audiometrista e infermeria

Sette assunzioni all'Usl

Le amministrazioni comunali di Cogne e di Aosta cercano personale sanitario
Il Centro di ricerca nucleare di Ginevra offre lavoro a meccanici qualificati

L'Unità sanitaria locale cercherà di colmare i vuoti di organico che [illegible] causa di disfunzione dei servizi. Assumerà un tecnico audiometrista e un assistente sanitario. Nel primo caso è richiesto il possesso del diploma in audiometria e fonologopedia accompagnato dall'iscrizione al relativo albo professionale; [illegible] secondo il diploma di assistente sanitario, sempre accompagnato dall'iscrizione all'albo.

C'è molta attesa, invece, per l'assunzione di cinque operatori tecnici di fisiopatologia vascolare. Una fig[illegible] [illegible] che dovrebbe affiancare l'équipe dell'Unità operativa di Chirurgia vascolare. Abilitati all'uso delle sofisticate apparecchiature bio-medico-sanitarie, i tecnici garantiranno lo snellimento [illegible] esami per i quali oggi vi sono liste [illegible] attesa di mesi.

Possono partecipare al concorso i giovani in possesso del diploma di istruzione superiore integrato da [illegible] attestato che dimostri il superamento del corso biennale aggiuntivo [illegible] formazione professionale per tecnici di fisiopatologia.

Sempre in campo sanitario ci [illegible] due concorsi per altrettanti posti da infermiere professionale. Il primo è stato indetto dal Comune di Cogne, ma riguarda l'assunzione [illegible] tempo determinato (30 ore settimanali) di un'infermiera da adibire ai servizi comunali [illegible] favore delle persone anziane [illegible] inabili. Il rapporto di lavoro comincerà il prossimo 1° febbraio per concludersi il 31 marzo del 1993. Due le prove [illegible] selezione: quella scritta verterà [illegible] argomenti specifici del concorso, l'orale riguarderà alcune nozioni sul [illegible] [illegible]io-assistenziale regionale.

Per chi cerca invece un posto fisso la possibilità viene offerta dal Comune di Aosta. In questo caso, però, le prove [illegible] tre: una scritta, una pratica e una orale. I candidati, oltre al titolo di abilitazione professionale, dovranno allegare anche la ricevuta del versamento dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso (7500 lire).

E infine una possibilità un po' diversa, offerta dal Cern di Ginevra, [illegible] Laboratorio Europeo per la fisica delle particelle. E' alla ricerca di giovani meccanici in possesso [illegible] diploma di «meccanico su macchine utensili», accompagnato da un attestato di esperienza lavorativa pluriennale nell'uso di macchine convenzionali e o controllo numerico, nozioni di brasatura e saldatura all'arco, Tig o plasma.

E' utile anche una buona conoscenza [illegible] francese o dell'inglese. Gli interessati potranno ricevere altre informazioni contattando l'ufficio [illegible] informazioni per l'impiego [illegible] Cern, 1211 Genève 23 - Suisse - tel (022/7672736).

Enzo Blessent

LAVORO E OCCUPAZIONE

[illegible]	QUALIFICA	POSTI	TITOLI STUDIO	[illegible]
[illegible]	INFERM. PROFES.	1	[illegible]	7/1
[illegible]	TECNICI VASCOL.	5	[illegible]	7/1
USL	AUDIOMETRISTI	1	DIPLOMA	7/1
USL	ASSISTENTE SAN.	1	[illegible]	7/1
COM. DI AOSTA	INFERM. PROFES.	1	DIP. INFER. PROF.	8/1
CERN-GINEVRA	MECCANICI	—	ABILITAZIONE	[illegible]

[illegible]

Anche per [illegible] 1992 l'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato ha indetto il concorso per l'assegnazione dei premi di fedeltà al lavoro e progresso economico.

I premi messi in palio [illegible] 260 e consistono in medaglie d'oro e attestati di riconoscimento. La scadenza per la presentazione delle domande [illegible] il 15 gennaio. Gli appositi moduli sono disponibili negli uffici del Servizio [illegible] commercio in piazza della Repubblica 15 ad Aosta, telefono 0165/303520.

I concorrenti devono essere residenti in Valle d'Aosta e non possono partecipare all'assegnazione del premio coloro che abbiano, per lo [illegible] titolo, ricevuto altra onorificenza dallo Stato, dall'amministrazione regionale o da una Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

E' computato, ai fini della determinazione dell'anzianità, il periodo trascorso nella ferma militare. [b. bas.]

Concluso il corso di formazione per esperti Cee in piccole e medie imprese

Nasce l'euroconsulente del lavoro

Lo stage è stato organizzato dalle province di Trento e Bolzano e dalla regione Valle d'Aosta
Sono state svolte 1200 ore di attività teoriche e pratiche, con periodi formativi in aziende

BOLZANO. Si [illegible] concluso nei giorni scorsi a Bolzano [illegible] corso per «Esperti comunitari nelle consulenza alle piccole e medie imprese», organizzato dalla provincia autonoma di Bolzano e di Trento e dalla regione Valle d'Aosta, in convenzione con la società «Sys data» e «Fidia» di Milano.

Al corso hanno partecipato [illegible] giovani laureati o laureandi, [illegible] valdostani, 5 trentini, [illegible] di Bolzano e [illegible] di Innsbruck. A conclusione del corso, a Bolzano, i giovani hanno predisposto e presentato una «Guida ai finanziamenti comunitari» per la provincia di Bolzano, [illegible] favore delle piccole e medie imprese.

La durata complessiva dell'attività di formazione è stata [illegible] 1200 ore, di cui 480 sotto forma [illegible] lezioni teoriche in aula, 400 come «stages» [illegible] permanenze di studio in aziende, enti regionali e organismi comunitari, con 160 ore di informatica, per ben acquisire l'uso del computer e 160 ore dedicate all'elaborazione di progetti ancorati alle singole realtà territoriali e aventi carattere di innovazione e rilevanza sul piano comunitario.

L'attività teorica è stata realizzata alternativamente nelle sedi degli organismi promotori, e cioè in Aosta a Trento e Bolzano: questo anche per permettere ai partecipanti una completa integrazione, vivendo le diverse realtà socio-economiche interessate.

L'obiettivo [illegible] [illegible] è stato quello di creare una nuova figura professionale, non ancora presente sul mercato del lavoro, quella del «Consulente europeo», in grado [illegible] garantire alle piccole e medie imprese servizi sempre più all'avanguardia e in linea sia c[illegible] l'evoluzione degli scenari sia con le norme internazionali. Infatti nell'attuale contesto economico e sociale, caratterizzato da continue trasformazioni, l'innovazione tecnologica, i cambiamenti dei sistemi gestionali d'impresa, le novità nelle norme nazionali ed internazionali, soprattutto europee, hanno determinato profonde trasformazioni nel profilo professionale del consulente. Una delle caratteristiche dei nuovi consulenti dovrà essere la «multidisciplinarità», che dovrà consentire di trattare e ottimizzare un numero sempre maggiore di informazioni e di variabili.

Il corso ha fornito ai partecipanti una formazione manageriale moderna, per il possesso degli strumenti [illegible] delle metodologie di analisi delle realtà aziendali, un'adeguata padronanza della legislazione nazionale ed europea, pe[illegible] [illegible] opportuno utilizzo delle fonti di finanziamento per gli interventi proposti e una capacità di uso senza problemi degli strumenti informatici, come strmento di semplificazione del lavoro e come elemento per costruire schemi teorici [illegible] intervento o «modelli» il più possibile aderenti alla realtà.

Durante [illegible] corso gli allievi hanno visitato a Bruxelles la Commissione della Comunità europea, che [illegible] l'organo esecutivo della Cee, in pratica il suo Consiglio dei ministri; [illegible] sede della Banca europea degli investimenti in Lussemburgo; [illegible] federazione per il miglioramento delle condizioni di lavoro a Dublino e varie realtà aziendali italiane: fra le più significative, da segnalare la Gepi, l'Imi, l'Intersind, la Dalmine. Adesso i consulenti sono pronti ad affrontare il mondo del lavoro. [b. bas.]

Le indagini del «Sole-24 ore» mostrano dati contraddittori

Valle ricca e sprecona

Il reddito individuale è molto elevato ma vi [illegible] pochi investimenti
Nella regione avvengono parecchie truffe. Numerosi i furti in alloggi

AOSTA. La Valle d'Aosta [illegible] il suo capoluogo affrontano il nuovo anno [illegible] il pesante fardello [illegible] due posizioni prestigio[illegible] da difendere: [illegible] leadership tra le regioni italiane e il secondo posto tra le città capoluogo per la qualità della vita. Il quotidiano economico «Il Sole-24 [illegible] le ha ricavate da una indagine ampia, basata su 36 indi[illegible] statistici che analizzano una ampio spaccato della società. Come regione la Valle d'Aosta conquista la prima po[illegible] nella classifica [illegible] «tenore di vita» e della «efficienza dei servizi». Nonostante [illegible] primo posto nella classifica per regioni, [illegible] dato dei risparmi bancari degli abitanti del capoluo[illegible] conferma quanto aveva dichiarato il professor Giuseppe De Rita quando aveva [illegible] mentato i risultati dell'indagine «Benessere e Sviluppo» commissionata dalla Regione.

Il direttore del Censis aveva detto: «La Valle d'Aosta [illegible] ricca, [illegible] non si investe, né si consuma né si risparmia. E' ricchezza che non genera sviluppo». Aosta infatti [illegible] nei primi 10 posti nazionali per cifra [illegible] depositi bancari. Con una media di poco superiore ai 18 milioni a testa gli abitanti del capoluogo [illegible] ottava posizione.

[illegible] nella graduatoria dei [illegible]

[illegible]	7ª
ATTESA PENSIONE	19ª
I TEMPI DELLE [illegible]	4ª
ATTESA ALLACCIAMENTO TELEFONO	43ª
STUDENTI PER AULA	1ª
[illegible] INTENSITA'	[illegible]

Fonte: il Sole 24 [illegible]

Il dato diventa più significativo se confrontato con il reddito per abitante [illegible] in 24 milioni. Anche il primo posto regionale per l'efficienza dei servizi, se calato nella realtà [illegible] mostra qualche ombra. A fronte di un brillante primo posto per il minor numero di alunni (19, 20) per aula di scuole secondarie superiori contro [illegible] media nazionale [illegible] 23,28, e di un eccellente quarto posto per la velocità della corrispondenza (2,3 giorni contro una media nazionale di 3,7), il cittadino di Aosta deve aspettare 16 giorni per avere un telefono (43° posto) che è [illegible] tempo medio nazionale, [illegible] [illegible] decisamente superiore a Lecce che con i suoi 6 giorni detiene il primato. La Valle d'Aosta raccoglie nell'indagine anche un secondo posto nella graduatoria che analizza l'ordine pubblico. Anche in questo caso l'approfondimento dell'inchiesta su Aosta evidenzia come il capoluogo, se vanta il primato per l'assenza di rapine in banca, ha però posizioni di retroguardia per l'elevato numero di truffe (63° posto) con 62,69 [illegible]ati ogni 100 mila abitanti, dato molto vicino alla media nazionale che è di 65,46, e ai «colpi» in appartamenti, che sono 240,52 e collocano la città in 61° posizione. La Valle completa il suo primato in classifica con il sesto posto nel «tempo libero», il settimo [illegible] «affari [illegible] lavoro» e l'ottavo nella «demografia», con pochissime nascite e 32,42 separazioni ogni 100 mila famiglie.

Alessandro Camera

La ditta di trasporti pubblici si sta preparando a trasferire di sede i suoi cinquanta autobus da Hône a Arnad

Nuovi capannoni per i pullman della Vita

I dirigenti: «La concorrenza è agguerrita. Trasportiamo i dipendenti Olivetti e quindi patiremo la crisi dell'azienda»

HONE. La Vita [illegible] Hône, azienda leader in Valle d'Aosta nel trasporto automobilistico, si trasferirà fra pochi mesi nella nuova sede di Arnad.

I capannoni, costruiti nella zona industriale del paese, stanno per essere ultimati. Nella primavera [illegible] [illegible] saranno pronti a ospitare [illegible] parte del parco macchine dell'azienda, circa 50 automezzi. La Vita, nata nel 1962, è in espansione. Linee pubbliche giornaliere per operai e studenti, linee turistiche liguri, venete e adriatiche coprono una vastissima zona.

L'azienda della Bassa Valle è inoltre fornitrice, unica in Italia, di due mezzi dotati di sofisticate apparecchiature cronometriche Olivetti, utilizzate nei campionati mondiali di Formula Uno, motociclismo e sci. Oltre a quella principale di Hône, la Vita ha altre tre sedi a Saint-Christophe, Santhià e San Bernardo di Ivrea.

Il caposervizio della Vita Spa, Aldo Follioley, spiega: «Oggi il settore del trasporto passeggeri richiede servizi e qualità sempre maggiori. I nostri problemi sono legati soprattutto all'industria e al turismo. Il trasporto del personale dell'Olivetti potrebbe ridursi a causa della crisi che attraversa l'azienda di Ivrea. E' così anche per le altre industrie per le quali lavoria[illegible]. Anche [illegible] settore turistico sta vivendo un periodo di [illegible]cessione. Per ciò che concerne i trasporti pubblici, abbiamo qualche problema con i nostri clienti a causa di uno scarso adattamento che contribuirebbe invece a migliorare il servizio. Nei casi di trasporto studenti, per esempio, dobbiamo sovente fare i conti con gli orari di entrata e di uscita che [illegible] costringono a lunghe attese e a costi più elevati».

La Vita trasporta infatti gli studenti che frequentano gli istituti che [illegible] trovano tra Châtillon e Pont-Saint-Martin, comprese le vallate laterali. Inoltre garantisce collegamenti da Biella con il Casinò di Saint-Vincent, nonché linee dirette agli aeroporti di Milano e Tori[illegible].

Prosegue Aldo Follioley: «Questo settore richiede quindi una sempre maggiore diversificazione del servizio offerto. Dalle linee dirette per il mare alle auto a noleggio con autista, attraverso un comfort sempre più elevato, per fronteggiare la concorrenza».

Oggi nel settore delle autolinee per avere una buona qualità del servizio occorre fare investimenti molto elevati: basti pensare che un pullman a due piani, capace di trasportare ottanta persone e dotato [illegible] ogni genere di optional, supera il costo di [illegible] miliardo.

Stefano Sergi

I trasporti pubblici su gomma risentono dei problemi di altri settori economici

Cinema, nelle sale del Piemonte gran pubblico per il film con Kevin Costner

Robin Hood vince al botteghino

Bene le commedie, snobbato Terminator 2

VINCE Robin Hood. Smessi i panni, indubbiamente ben portati, [illegible] tenente John Dunbar in «Balla coi lupi», il [illegible] divo di Hollywood Kevin Costner [illegible] conferma ai vertici della popolarità portando la gente nei cinema ad ammirare le gesta dell'eroe [illegible] Sherwood. «Robin Hood - [illegible] principe dei ladri» è infatti il film più visto dalle feste di fine anno in Piemonte. Realizzato in tempi record (attori costretti a lavorare 14 ore al giorno per 10 settimane a Shepperton, [illegible] a Londra) [illegible] talentoso Kevin Reynolds («Fandango», «Belva di guerra»), il film è costato 60 milioni di dollari. Costner, al quale ne sono andati 7,5, ha dichiarato che «il mio Robin ha pochissimo dell'invincibilità eroica di Errol Flynn ed è un ragazzo ingenuo, semplice, nobile, vulnerabile e per questo vincente». Previsione azzeccata: [illegible] film è fra i campioni d'incasso in tutto il mondo. Locali: Comunale di Alessandria, Lux di Asti, Nazionale di Cuneo, Faraggiana di Novara, Viotti di Vercelli, Corso di Aosta, Reposi di Torino.

Al di [illegible] delle aspettative [illegible] distributrice Penta si è invece rivelata l'ultima impresa fantascientifica [illegible] Arnold Schwarzenegger. «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» del canadese James Cameron («Aliens II - Scontro finale», «The Abyss») è stato infatti un po' snobbato dal pubblico piemontese nonostante la fama di «film più costoso della storia del cinema» e l'alta spettacolarità. A differenza del precedente «Terminator», Schwarzy è [illegible] il cyborg positivo in missione, nel 1999, per difendere il figlio di Sarah Connor, l'eroina del «numero uno», da uno spietato androide. Lei è ancora la grintosa Linda Hamilton, il ne[illegible] Robert Patrick [illegible] minuti per morire»). Straordinari il trucco di Stan Winston («La cosa», «Predator», «Edward mani di forbice») e gli effetti speciali a cura della Industrial Light [illegible] Magic di George Lucas («Guerre stellari», la serie di Indiana Jo[illegible] «Et», «Fuoco assassino») attraverso i quali l'androide «cattivo» prende la forma [illegible] qualsiasi elemento solido. In cartellone all'Alessandrino [illegible] Alessandria, Politeama di Asti, Eldorado [illegible] Novara, Ideal e Nazionale a Torino.

Kevin Costner è l'eroe di «Robin Hood - Il principe dei ladri», Ornella Muti ed Alberto Sordi in «Vacanze di Natale '91»

La produzione italiana [illegible] stata ben rappresentata [illegible] box office da «Donne con le gonne», «Vacanze di Natale '91», «Le comiche 2». Il primo ha segnato il ritorno sulle scene dopo due [illegible] Francesco Nuti. La storia, da lui scritta, diretta ed interpretata, descri[illegible] il [illegible] rapporto d'amore tra Renzo (Nuti) e Margherita (Carole Bouquet). Pressoché concordi negli elogi la critica ed il pubblico che affolla le sale. Il film è in prima visione al Ritz di Asti, Corso di Cuneo, Lux di Torino.

«Vacanze di Natale '91» si appresta invece a bissare il [illegible] prendente exploit dello scorso anno. [illegible] più, il lavoro di Enrico Oldoini [illegible] quest'anno due «guest star» come Alberto Sordi ed Ornella Muti. Proiezioni al Moderno di Alessandria, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria di Novara, Nuovo Italia di Vercelli, Vittoria di Torino. Si confermano inoltre graditi [illegible] pubblico [illegible] provincia Paolo Villaggio e Renato Pozzetto in «Le comiche 2» di Neri Parenti. Dialogo ridotto all'essenziale, i due, autodefinitisi «gli Stanlio e Ollio d'Italia», danno vita [illegible] lunga serie (si dice siano 287) di gag. Nell'occasione, diventano imbianchini, metronotte, piloti d'aereo, infermieri e Babbi Natale. Il film [illegible] proiet[illegible] al Galleria di Alessandria, Viotti di Vercelli, Cristallo ed Eliseo di Torino.

Il periodo natalizio è da [illegible]pre sinonimo [illegible] cartoni animati sul grande schermo. Anche quest'anno il pubblico [illegible] andato sul sicuro preferendo «Bianca e Bernie nella terra dei canguri», il ventinovesimo lungometraggio della Walt Disney. I due simpatici topolini, nati nel 1977 [illegible] fervida fantasia dell'inglese Margery Sharp, si impegnano a liberare [illegible] ragazzino rapito da un bracconiere [illegible] scrupoli. Al cartoon «ecologico», realizzato in tre anni da Hendel Butoy e Mike Gabriel con l'ausilio [illegible] 450 tecnici (1700 i fotogrammi e 900 i fondali dipinti a mano), è stato abbinato [illegible] bellissimo mediometraggio «Il principe e il povero» [illegible] Topolino [illegible] della rielaborazione del celebre racconto di Mark Twain. L'appuntamento per i bambini di tutte le età è al Corso di Alessandria, Ritz di Asti, Araldo di Novara, Belvedere di Vercelli, Capitol di Torino.

Due, infine, le delusioni ai botteghini: la commedia «Pensavo che fosse amore invece era un calesse» di Massimo Troisi e il cartoon «Fievel conquista il west» prodotto da Steven Spielberg.

[illegible]

I PIU' [illegible]

[illegible]	1) [illegible] HOOD - IL [illegible] LADRI
	2) [illegible] '91
	3) LE [illegible] 2
ASTI	1) ROBIN H[illegible] - IL PRINCIPE [illegible]
	2) [illegible] CON LE GONNE
	3) T[illegible] 2 - IL [illegible]
BIELLA	1) TERMINATOR 2 - IL [illegible] GIUDIZIO
	[illegible] DONNE [illegible] LE [illegible]
CUNEO	1) ROBIN HOOD - IL PRINCIP[illegible]
	2) DO[illegible] CON LE [illegible]
	3) VACANZE DI [illegible] '91
NOVARA	1) [illegible] - IL [illegible] DEI [illegible]
	2) TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL [illegible]
	3) [illegible] E BERNIE [illegible] TERRA [illegible]
VERCELLI	1) LE COMICHE 2
	2) [illegible] 2 - IL [illegible]
	[illegible] DONNE [illegible] LE [illegible]
AOSTA	1) LE COMICHE [illegible]
	2) TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL [illegible]

[illegible] DEL [illegible]

Alessandria

Prima il teatro poi brindisi e tanta musica

Tutto esaurito al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per lo spettacolo di fine anno «Nunsense, il musical delle Suore». Chi ha scelto il teatro per aspettare l'anno nuovo (e, per i tortonesi almeno, era la prima occasione) assicura di essersi divertito. Nell'intervallo tra un tempo e l'altro spettatori e attori sono saliti nella sala consiliare per il brindisi offerto dall'assessore alla Cultura Luciano Rolandi.

Lo spettacolo, molto divertente, si è concluso poco prima di mezzanotte. Chi poi si era prenotato anche per la seconda parte della serata, ha potuto scendere e scatenarsi nella «sala giovani» dove è stato prepa[illegible] piano bar e un buffet.

«Nunsense», il musical delle suore, è stato molto applaudito. Lo show è stato uno degli spettacoli di maggiore [illegible] di Broadway: protagoniste cinque suore che si trovano improvvisamente [illegible] allestire uno show per raccogliere i fondi necessari per seppellire alcune consorelle. [e. r.]

Asti

Liscio e rock senza tregua fino all'alba

Cenone animato al ristorante dell'hotel Salera, tra i più rinomati [illegible] Asti. Qui si è organizzato un veglione che ha accompagnato in allegria la fine del '91 per raggiungere le prime luci del '92; pubblico «in» e di tutte le età, che non [illegible] risparmiato partecipando alla serie [illegible] attrazioni proposte. Dopo la cena, ricca [illegible] raffinate portate, i commensali si [illegible] lasciati trasportare dai ritmi del complesso torinese «I novelli», lanciandosi in danze di ogni genere, dal classico liscio al rock. Luci e suoni hanno continuato a dare vita alla festa fino all'alba.

Festa anche nella discoteca [illegible] si [illegible] proprio [illegible] l'hotel e che ha appena rinnovato i locali secondo le idee dello scenografo Eugenio Guglielminetti. Numerosi gruppi di festaioli si sono alternati sulla pista del locale, mantenendo alta la pressione della festa fino alle quattro del mattino. Particolarmente apprezzata [illegible] scelta delle musiche, e il tipico brindisi della mezzanotte, animato dal dj giamaicano Oscar. [c. f. c.]

Cuneo

Miss, tombole e ritmi samba con i calciatori

E' [illegible] Capodanno all'insegna della bellezza quello organizzato al ristorante «L' bric» di Cherasco dove tra otto graziose clienti del locale sono state selezionate tre miss per il [illegible]. La giuria ha premiato anche la bravura [illegible] concorrenti, [illegible] si [illegible] esibite in alcune performances [illegible] danza.

I ritmi del Brasile hanno in[illegible] caratterizzato il veglione della discoteca «Notorius» [illegible] Borgo San Dalmazzo; [illegible] gli ospiti d'eccezione i giocatori del «Cuneo calcio», che hanno dimostrato di apprezzare molto le musiche sudamericane ballando sambe e rumbe fino alle prime luci dell'alba.

Tutto esaurito anche al club «Villa Giulia» di Vernante, dove il curioso abbinamento arte-gastronomia ha [illegible] un notevole successo tra gli intervenuti. All'ambito cenone ha partecipato una nutrita rappresentanza [illegible] soci [illegible] club. L'arrivo del nuovo anno è stato festeggiato con i tradizionali fuochi d'artificio e con una grande tombolata. [a. f.]

Novara

Stanchi e felici dopo 15 ore di «festa rave»

Sono arrivati a casa nel tardo pomeriggio di ieri i giovani «aficionados» di musica «disco» [illegible] Novara e dintorni. Hanno preso parte [illegible] «rave» che si è tenuto a Ginevra, dove sono stati utiliz[illegible] i capannoni [illegible] una vecchia fabbrica in disarmo trasformata in contenitore di techno music, ambient e down beat per cinquemila persone.

Per la trasferta svizzera [illegible] partito da Novara il giorno [illegible] San Silvestro un pullman, mentre un centinaio di altri ragazzi hanno [illegible] l'auto aggiungendosi alle «carovane» provenienti da ogni parte d'Europa. Organizzata dal gruppo di animatori della novarese «Clinica» e da [illegible] pool tra cui Genesi Company Promotion di Milano e Underground Dance Movement di Ginevra, la festa, dal titolo «The Ultimate Warehouse Party», ha visto alternarsi con altri undici dee jay alla consolle anche [illegible] novarese J. Jackmaster Pez, per l'anagrafe Roberto Pezzetti. Il «rave» è terminato a mezzogiorno di ieri, dopo quindici [illegible] di musica. [g. bar.]

Vercelli

Notte carioca con lambada per tutti

Allo «Sporting Club» [illegible] Santhià, a pochi metri dal casello della Torino-Milano, appena dopo il brindisi di mezzanotte per i tanti giovanissimi riuniti c'è [illegible] una ventata «carioca», creata sul «dance-floor» dalla ballerina-modella Regina che ha por[illegible] dal Sud America lo spettacolo [illegible] do Brasil».

Sono arrivati direttamente da Rio [illegible] Janeiro i danzatori e le ballerine che hanno presentato il coloratissimo show [illegible] i costumi classici di [illegible] più bei carnevali [illegible] mondo. Ma non [illegible] stato solamente uno spettacolo da vedere: il [illegible] ha incitato il pubblico a gettarsi nel vortice della follia del samba. E il divertimento è stato assicurato.

Arrivati nella megadisco santhiatese dal Vercellese, dal Torinese e da Ivrea e dintorni, gli amanti della disco hanno continuato le danze «calienti» aggiungendo technodance fino alle cinque. Durante la serata c'è stata pure l'esibizione di George De Souza Kellabi, campione mondiale 1990 di «balle lambaderos», [illegible] lambada. [g. b.]

Aosta

Brani revival tra giochi e scherzi

Le proposte «alternative» di musica nelle discoteche valdostane riescono sempre a ottenere un grande successo, soprattutto quando la maggior parte dei locali [illegible] i soliti menù di discomusic e tecno. Esempio eclatante quello del veglione di San Silvestro proposto dalla discoteca «La Luna» di Quart, che per animare la [illegible] ha invitato l'ex complesso de «Les Ai[illegible] il gruppo, m[illegible] conosciuto nell'ambiente musicale degli Anni Settanta e ritornato di [illegible] sulle scene, ha rivisitato la sua formazione, affiancando a «vecchi» elementi giovani musicisti emergenti. L'assortimento dei componenti del complesso ha così attirato una clientela eterogenea, che ha permesso [illegible] locale [illegible] rimanere aperto fino all'alba, sempre al limite della capienza. Giochi musicali, il classico ballo della mattonella, piccoli scherzi, il tradizionale brindisi [illegible] panettone allo [illegible] della mezzanotte e la colazione nelle prime [illegible] del mattino hanno caratterizzato la festa. [aa. b.]

LE SERATE

[illegible]

Folk e Anni 60

Domani sera, alle 21, alla discoteca «Incrocio» si balla [illegible] musica degli Anni [illegible] con l'orchestra di Mario Cortese. L'ingresso [illegible] libero. Sabato toccherà al folk [illegible] i «Liscio Blu», mentre domenica saliranno sul palco «Cristina e i riflessi».

[illegible]

Suonano i Poligoni

[illegible] dedicata alla [illegible] d'autore quella in programma alla «Cantinaccia» di Sizzano (Novara). Ad esibirsi [illegible] il gruppo capeggiato da Stefano Piccione accompagnato [illegible] Poligoni. L'appuntamento è fissato per le 22,30.

[illegible]

«Le befane [illegible] cene»

Domenica [illegible] al ristorante «Castello», si festeggerà l'Epifania in una serata dal sapore goliardico, intitolata «Le befane [illegible] tornate e vanno a [illegible] Organizzato dal gruppo «Le befane», quest'anno per la prima volta l'invito è esteso anche a mariti e fidanzati. Il menù prevede piatti tradizionali della cucina piemontese. Prezzo [illegible] mila lire. Si accetta[illegible] prenotazioni [illegible] e non oltre il 4 gennaio. Per informazioni rivolgersi al 0141/87.61.16

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; [illegible],25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gollo 5	**[illegible] 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** [illegible] Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]nny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 8	**[illegible]iti d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: ap. 15,30; film: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giu[illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Luz Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] 2 il giorno del [illegible]** Col. Non viet. Or.: 14,45; 17,15; 21,15.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,45; 16,20; 18.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible] Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano [illegible]. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Or.: ap. 18; film; 18,15; 19,15; 22,25.
[illegible] v. Aqqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Martha Graham Dance Company: 10 e 11 genn. ore 21.
[illegible]	RIPOSO
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della [illegible].
[illegible] v. Casalborgone 16/1.	**Mozart** Dal 7 al 12 gennaio 1992 alle ore 21,15 Alfa Teatro.
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo c[illegible]tto** Di Garinei & Giovannini [illegible] ore 20,30.
Carignano p. Carignano 6	**I rag[illegible]** di Neil [illegible]. Ore 20,45.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Travet (e non pare)** Con Giorgio Molino.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

- 14,00; 19,30 Tg [illegible]
- 19,45 Chi fa la musica

Radiodue

- 12,10; 17,00 Tg della [illegible]osta
- 14,15 [illegible] cafè

Radio [illegible] 101

- 9 — Liscio [illegible]
- 10,30 [illegible] oggi
- 11,30 Top '60
- [illegible] — Disco club
- 14 — News college
- 15,00 Golden eights
- 19 — 101 news

[illegible]

- 7 — Buongiorno in rosa
- 14,20 Pink power
- [illegible] Disco rosa

Tv Suisse [illegible]

- [illegible] Top modèle
- [illegible] Vive [illegible]
- 11,30 Tintin
- 12,45 Tj-midi
- 13,30 Dallas
- 14,20 Les trois mousquetaires
- 19,30 Tj-soir
- 20,05 Temps présent
- 21,00 Colombo
- 22,15 Best of carabine

Radio Reporter

- 8,30 Buongiorno con Radio Reporter
- 11 — L'occasione
- 13 — Pomeriggio con Reporter
- 18 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio Deejay

- 8 — Maurizio Dealiena
- 12 — Megamix
- 13,30 Disco sport (Amadeus)
- 20 — Serata dedicata

Radio Delta

- 10 — Auguri a...
- 10,10 Musica italiana
- 11,20 La ricetta
- 11,50 Delta News
- 14,30 Top France
- 17 — Musica a richiesta
- 18,15 Compro, vendo e baratto
- 19 — Liscio con Cielia
- 20 — Aspettando la notte con Radio [illegible]

Top [illegible]

- [illegible] L'occasione
- 19,05 [illegible]

Radio [illegible]

- 14,15 Notiziando
- 14,30 Classica club
- 15 — [illegible]
- 15,30 Dischi a richiesta
- 18 — Annunci gratuiti

Tele Alpi

- [illegible] sul mare, [illegible]
- 18,00 Fantaafrendia, film
- 19,00 Alpitime, notiziario
- [illegible] S.W.A.T., telefilm
- 23,00 8 notti con [illegible], film

[illegible]

- 6,05 La voce delle stelle
- 8,15 Rav mattina
- 13,30 Rav superpomeriggio
- 18 — Superhits
- 19 — Rav sera

Il «Dix Voix» ospite stasera di «Chi fa la musica»

Voci femminili in tv

Raitre propone un'esibizione del gruppo vocale francese, ospite dei «Concerti aperitivo», registrato nel salone del vescovado

AOSTA. Nella suggestiva atmosfera settecentesca del salone del vescovado l'«Ensemble Dix voix» di Marsiglia, ospite del terzo appuntamento dei «Concerti aperitivo», organizzati dalla cooperativa «Musica e Muse», ha registrato per la sede regionale della Rai un concerto, che verrà proposto questa sera, alle 19,45.

L'esibizione del gruppo vocale femminile è stata inserita nel programma settimanale «Chi fa la musica», realizzato da Marco Brunet, che giovedì scorso ha presentato la parte del concerto dedicata alla musica francese: pagine di Claude Débussy, Paul-Emile Ladmirault, Francis Poulenc, Roland-Manuel e un omaggio a Gabriel Fauré, compositore che ha portato notevoli cambiamenti nello stile della melodia a due, nella musica da camera francese.

Programma dedicato interamente alla classica italiana e a brani latini invece quello proposto questa sera da «Chi fa la musica». Nella seconda parte del concerto infatti l'«Ensemble Dix Voix» di Marsiglia ha presentato i cori religiosi di Gioacchino Rossini, lo «Stabat mater» e la «Petite messe solennelle», due pagine di musica sacra tra le più belle della produzione ottocentesca. Altro proposto di questa sera del musicista italiano, di cui quest'anno si celebra il bicentenario della nascita, è la composizione latina «Duetto buffo dei due gatti», a due voci e accompagnata al pianoforte da Thérèse Farré-Fizio, che cura inoltre la direzione artistica del gruppo vocale. Il programma del concerto proseguirà con pagine del più grande compositore dell'Ottocento italiano: Giuseppe Verdi. L'ensemble eseguirà le «Laudi alla Vergine maria», composte per coro femminile a quattro voci, tratto dal canto XXXII° del «Paradiso» di Dante.

Il gruppo vocale femminile, composto da Monique Estrade e Denise Vial (primi soprani), Evelyne Ajuto, Sandra Cadorin e Irène Oundjian (secondi soprani), Hélène Silvo, Alice Hay e Valérie Samuélian (mezzosoprani), Marina Ambrosini e Cécile Farré (contralti), è sulle scene musicali internazionali da trent'anni. Oltre mille concerti e consensi da parte di critica e pubblico. Così ha ottenuto un grande successo e molti applausi nella sua esibizione a palazzo regionale, nell'ambito dei «Concerti aperitivo», una rassegna che ha voluto proporre una serie di momenti «alternativi» per proporre la musica classica.

Sandra Bovo

PREVENDITA PER «A CHORUS LINE»

AOSTA. Aperte le prevendite per lo spettacolo di varietà «A Chorus Line», inserito nel cartellone della «Saison culturelle» per il 7 e in replica l'8 gennaio, al teatro Giacosa di Aosta.

Il musical, presentato dalla Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi, Michele Renzullo e Paolucci, è la versione italiana di Gerolamo Alchieri dell'opera di Michael Bennet, che è rimasta sulle scene a New York per quindici anni, fino all'aprile del 1990.

La regia del «Chorus Line» italiano è di Baayork Lee, che fu già collaboratrice di Bennett nella «storica» prima edizione e che si occupa inoltre delle coreografie.

Lo spettacolo rientra nell'abbonamento «Pleine soltanto per la rappresentazione del 7 gennaio. Il costo del biglietto è di 12 mila lire, più 1000 lire di prevendita (intero) e di 8000 lire, più lire di prevendita (ridotto). La prenotazione dei posti si può effettuare nei soliti punti vendita della Saison: ufficio di informazioni turistiche di Aosta, albergo «Vittoria» di Courmayeur, tabacchi Veticoz di Morgex, «Servodidio» di Saint-Vincent, «Ceruti Dischi» di Verrès e «Il Punto sport» di Pont-Saint-Martin. **[sa. b.]**

A2: KIM BASINGER E RICHARD GERE

Due grandi reportage e un film. Questo il meglio sulle televisioni francofone per la giornata di oggi.

Alle 20,05 **Tsr** presenta «*Les séducteurs*», un filmato documentario di Jean-Louis Roy, dedicato ai «dongiovanni». Se la seduzione è un istinto primario, necessario alla vita sociale di ogni specie animale, nell'uomo si assiste a un suo processo degenerativo, che porta alcuni esemplari a dedicarvi una parte consistente della propria vita. Noti anche «sciupafemmine», i seduttori, secondo la psicoanalisi, hanno come vizio d'origine un Edipo non risolto, un rapporto soffocante con la propria madre, che li porta a sfuggire qualsiasi legame duraturo donna. Omosessuali incapaci di accettare la loro vera natura, perseguono il loro scopo in una gara col tempo e con l'energia: cosa che spesso li porta a far uso e abuso di psicofarmaci e sostanze stupefacenti. Il cineasta segue questa interpretazione del fenomeno, raccogliendo alcune confessioni.

Alle 20,50 **Antenne 2** dedica invece il suo settimanale di informazione «Envoyé spécial» a «*Les reines du rire*». Sono le attrici francesi che da qualche anno hanno investito il loro impegno professionale sulla scena dell'umorismo, di solito riservato agli uomini.

Alle 22,05 **Antenne 2** trasmette «*Sans pitié*» (Usa, 1986, 110'), un film di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger e Jeroen Krabbe. Il protagonista è un poliziotto di Chicago, giunto nelle paludi della Louisiana, per vendicare un amico, ucciso da un locale trafficante di droga. Qui si innamora della donna di quest'ultimo, una ragazza dal tragico e burrascoso passato. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20; 22 Lire 10.000	**Robin Hood** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'
Tel. (0165) 362.220 Orario: 20; 22 L. 10.000	**fosse invece era...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91)* — Abbandonato altro Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	**Tentazione di Venere** *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Orario: 20/22 Lire 10.000	**Billy Bathgate** *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000	**Hood principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Orario: 18/20/22 Lire 13.000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'in di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

AL CINEMA

Il primo, obbligato, punto di riferimento di «Le tentazioni di Venere» è «Prova d'orchestra» di Federico Fellini. Ma sbaglierebbe chi volesse vedere nel film dell'ungherese Istvan Szabò un omaggio al maestro italiano. Al di là della coincidente situazione di caos in cui si trovano ad operare i due direttori d'orchestra dei rispettivi film, nulla avvicina la ricca coproduzione internazionale di Szabò all'autarchica e personalissima pellicola di Fellini: non il retroterra artistico-culturale dei due registi, né le formule espressive, né l'assunto narrativo.

Questo vede infatti Zoltan Szanto incaricato di dirigere a Parigi il «Tannhauser» wagneriano, in diretta televisiva mondiale. Per lo sconosciuto maestro ungherese è la grande occasione della vita: tuttavia le sue illusioni sono destinate a spegnersi, non appena giungerà sul posto. Il cast dell'opera è infatti un miscuglio esplosivo di artisti di diverse nazionalità: dominati dalla capricciosa diva svedese Karin Anderson, essi mal si adattano alle aspettative di dedizione totale del direttore d'orchestra, dimostrando poco attenzione al loro lavoro.

La musica sembra essere per tutti l'ultima delle preoccupazioni: i responsabili dello spettacolo litigano per motivi burocratici, lo scenografie un incubo post-moderno, i ballerini entrano in sciopero, i cantanti e il coro si fanno reciproci dispetti. Come se tutto questo non bastasse, i tempi delle prove si restringono, gli ambientalisti contestano l'opera e i media diffondono pettegolezzi sulle difficoltà dell'impresa. Per Szanto, messo ulteriormente al tappeto dalle difficoltà di mantenersi a Parigi, arrivano i tempi della nostalgia: disgustato del mondo occidentale, stanco dell'europeismo, vorrebbe tornare a casa. Ma proprio quando tutto sembra crollare, un'inattesa storia d'amore gli ridarà l'energia necessaria per portare a compimento il suo incarico.

Largamente autobiografico, «Le tentazioni di Venere», ripropone l'ex-enfant-prodige del cinema ungherese impegnato in una produzione dai grandi mezzi, dopo il successo internazionale della trilogia austro-ungarica costituita da «Mefisto», «Il colonnello Redl» e «La notte dei maghi». Anche qui, nonostante un certo accademismo nella messa in scena egli conferma il suo talento spettacolare.

TENTAZIONE DI VENERE
di Istvàn Szabò
con Glenn Close e Niels Arestrup
Produzione franco-inglese 1991
Genere: melodramma operistico
Cinema: Circolo culturale «Il cinematografo» di Aosta.

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandro Bovo

AOSTA

Jazz per le vie

Ritorna per le vie pedonalizzate del centro cittadino il jazz itinerante proposto dalla «The Blues Messengers». La band torinese, condotta dal pianista Dick Mazzanti, proporrà la musica negli Anni Venti in Louisiana, chiamata Jazz di New Orleans, e quella eseguita dai musicisti bianchi, la Dixieland, alternandola a brani di

blues, tra i quali i pezzi più famosi di Bessie Smith. L'appuntamento è per questo pomeriggio dalle 16 alle 19. «The Blues Messengers» ritornerà per le vie di Aosta domenica pomeriggio, sempre dalle 16 alle 19.

CHARVENSOD

Mostra fotografica

«Une année d'activité» è il titolo della mostra fotografica proposta dalla biblioteca comunale, nei suoi locali.

La mostra, che propone le immagini delle attività e delle iniziative svolte nel dalla biblioteca, rimarrà aperta fino al 6 gennaio, tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19.

SAINT-VINCENT

Giochi in piazza

Continuano gli appuntamenti con Babbo Natale e i giochi in piazza Vittorio Veneto, organizzati per la serie di manifestazioni «Natale a Saint-Vincent». Il pomeriggio di animazione e sorprese s'inizierà alle 16,30.

In serata proiezione del film «Thelma & Louise» al salone comunale delle manifestazioni. L'ingresso è libero.

POLLEIN

I lavori dei ragazzi

Si riapre oggi la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni delle scuole elementari per il «Concours Cerlogne». Disegni, poesie e testi in patois sono esposti nella sala polivalente del municipio.

La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio, tutti i giorni dalle 16 alle 18.

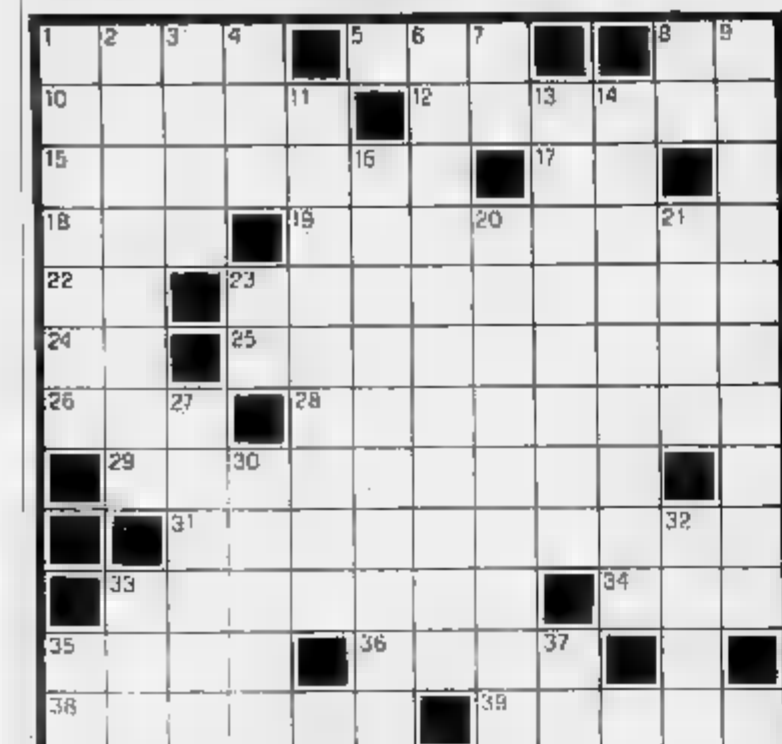
COGNE

Alla conferenza

Continua con il programma delle iniziative proposte dall'azienda di soggiorno per le festività natalizie.

Appuntamento culturale questa sera: il professor Marco Cuaz terrà una conferenza sul tema «L'immagine di Cogne e della Valle d'Aosta nella cultura europea tra '700 e '900», a cura dell'Associazione Musei di Cogne.

La serata si svolgerà nel salone municipale, alle 21.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Solco spumeggiante; **5.** L'incognita algebrica; **8.** In... fondo al thermos; **10.** La bellissima di Sparta; **12.** Servo sciocco, leccapiedi; **15.** Re, sovrano; **17.** Articolo maschile; **18.** Ente Comunale di Assistenza (sigla); **19.** Il casale di Papa Giovanni XXIII; **22.** N... nelle epigrafi; **23.** Il Parlamento tedesco; **24.** In fine di giornata; **25.** Un'azione militare; **26.** E'... mezzo errore; **28.** Manifestazione artistico-mondana; La studiano i docenti; **31.** Mettersi i capelli in ordine; **33.** Una che... non ha ancora mangiato; **34.** Un dato anagrafico; **35.** La madre dei Dioscuri; **36.** Impresa motoristica; **38.** Il nome di Carducci; Grasso superfluo.

VERTICALI: 1. Cade nel solco; **2.** Barbone, vagabondo... alla francese; **3.** Immondo carnivoro; **4.** Associazione Nazionale Alpini (sigla); **6.** Lo è una vita... alla macchia; **7.** Sigla societaria; **8.** Esclamazione di meraviglia; **9.** Vi nacque papa Mastai Ferretti; **11.** Lo sono i capelli in disordine; **13.** Un tipo di maturità; **14.** Verbo contadino; **16.** Lo sono le marmellate; **20.** Quantità... notevoli; **21.** Materiale vulcanico; **23.** Il capoluogo emiliano (sigla); **27.** to inclinato, scosceso; Grande pittore impressionista francese; **32.** Segnale d'arresto; **33.** Soggiornavano sull'Olimpo; **35.** Iniziali di Galvani; **37.** Sta per «Direttissimo».

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI MARTEDI'

C	A	O	S		M		R	O	B	O	T
O		L	A	B	A	R	I		A	P	E
C	L	I	M	E	N	E		A	R	E	S
K		M	A	N	I	P	O	L	A	R	E
T		P	R	E	F	E	R	I	T	E	
A	M	O		V	E	N	D	E	T	T	A
I	N		D	E	S	T	I	N	A	T	O
L		C	E	N	T	I	N	A	R	E	
	R	I	N	T		N	A	T	E		F
F	A	T	T	O	R	I	N	O		S	U
M	I	T	E		S		Z		D	O	N
A	D	A		M	I	L	A	N	E	S	I

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

Pallamano, oggi ■ Verrès il Trofeo Broccard Chanoux

Test con le azzurre

In campo le cadette di Italia, Belgio, Francia e Germania
Per le ragazze della S. Orso amichevole di lusso con la Nazionale

AOSTA. Le rappresentative nazionali cadette di Belgio, Francia, Germania e Italia sono da oggi impegnate al palazzetto dello sport di Verrès nel torneo internazionale Valle d'Aosta «Andrea Broccard Chanoux» di pallamano femminile.

Partecipano all'importante manifestazione, organizzata dalla polisportiva Sant'Orso, le atlete nate negli anni 1975 e seguenti.

«Sono diverse ■ novità rispetto alle passate edizioni - dice Aldo Di Marco, uno dei responsabili del torneo -. ■ In precedenza erano state prestigiose squadre di club a garantire lo spettacolo, quest'anno abbiamo l'opportunità di presentare agli appassionati il meglio della pallamano giovanile europea. Cambia anche la formula del torneo che prevede ■ girone all'italiana con incontri di sola andata».

■ programma prevede per oggi (inizio alle 17) l'amichevole tra il Sant'Orso e la rappresentativa italiana, ■ ■ compagine ■ di A2 allenata da Livio Grande che potrà maturare una valida esperienza contro le giovani azzurre. Domani s■ ■ calendario due incontri: Francia-Germania alle 17,30 e Italia-Belgio alle 19,15. Sabato alle 11 presentazione delle squadre nel salone del ■lazzo regionale ad Aosta e altre due sfide: Belgio-Francia ■ 17,30 ■ Germania-Italia alle 19,15.

Ennio Da Canal, organizzatore

La conclusione sarà domenica con ■ partite Belgio-Germania alle 9,30 ■ Francia-Italia alle 11,16 con premiazione alle 12,30.

«Purtroppo la mancanza di ■ campo coperto regolamentare ad Aosta - dice Ennio Da Canal, responsabile dell'organizzazione - ■ costringe a far disputare tutte le partite a Verrès. Le passate edizioni avevano riscosso un notevole suc■ di pubblico sia alla palestra del quartiere Dora sia al palazzetto del ghiaccio che era stato sbrinato e dotato ■ un fondo in moquette. Speriamo che gli appassionati giungano numerosi anche nella cittadina della bassa Valle perchè non mancherà lo spettacolo vista la qualità tecnica delle quattro rappresentative nazionali giovanili».

Sono venti le giocatrici italiane selezionate dagli allenatori Marco Tosi Brandi e Sergio Dovesi: Cinzia Battistoni, Arianna Bonemei, Sara Duoli, Barbara Casarin, Sabine De Concilis, Jolanda De Marino, Maria Fusco, Pamela Gianfelici, Raffaella Gorassini, Micaela Marth, Fabiana Mura, Sabrina Pinna, Luana Pistelli, Federica Rogato, Carmelina Tandurella, Marzia Tavano, Gabriella Calliari, Caterina Lago, Alessandra Nicolini e Carmen Tavano.

■ torneo «Andrea Broccard Chanoux» è biennale consecutivo e sarà pertanto rimesso in palio il prossimo anno dalla rappresentativa nazionale vincitrice che si aggiudicherà, a titolo definitivo, il trofeo «Tunnel du Grand Saint-Bernard».

La Valle d'Aosta ospita per la prima volta una manifestazione internazionale femminile riservata alle formazioni nazionali; per questo motivo c'è molta attesa tra gli appassionati per vedere in azione le giovani pro■ dell'handball europeo.

Sigfrido Beneyton

Basket, l'analisi del tecnico della Nicotera dopo 3 sconfitte consecutive

«Bloccati dal carattere»

Secondo Luigi Frosini la squadra paga per la fragilità nervosa dei più giovani
«Ma alla ripresa del torneo mi aspetto una reazione. Manca l'entusiasmo dei tifosi»

AOSTA. E' giunta a proposito ■ sosta del campionato di serie B2 ■ pallacanestro per la ■tera. Le tre sconfitte consecutive subite dai biancoazzurri contro il Novara, l'Alessandria e il Treviglio hanno «macchiato» ■ cammino ■ Padovani e compagni che si trovano a quota 14 ■ classifica (con Cremona e Goriese) alle spalle di Alessandria, Asti, Bergamo, Treviglio (16 punti), Varese (18) ■ della capolista Montichiari (22).

Dopo ■ buon avvio di campionato, la Nicotera ■ incappa■ in tre passi falsi consecutivi inattesi che hanno evidenziato le lacune caratteriali della squadra. A rendere amara l'ul■ parte del 1991 è stata soprattutto la battuta d'arresto subita ■ Novara contro la cenerentola ■ girone che prima del ■ ottenuto sui biancoaz■ ■ aveva mai vinto. La sconfitta patita in terra pie■ ha lasciato il segno dal punto di vista psicologico e le due successive battute d'arresto sono state la conseguenza negativa del clamoroso passo falso compiuto sul parquet dell'ultima della classe.

«Tre partite disgraziatissime ci hanno rovinato un ruolino ■ marcia che poteva ■ ■derato soddisfacente - dice l'allenatore Luigi Frosini -. E' bastata una distrazione a Novara per compromettere quanto ■ buono fatto vedere in precedenza. Abbiamo deciso di puntare sui giovani ben sapendo che avremmo potuto andare incontro a problemi ■ carattere psicologico dovuti alla fragilità sul piano ■ dei ragazzi con poca esperienza in B2».

La Nicotera Basket è in attesa di ■ ■ dopo le ultime delusioni

«Alla ripresa del campionato mi aspetto, come tutti nell'ambiente, una reazione - aggiunge Frosini -. La squadra deve essere unita per superare il momento delicato. Dovremo affrontare i prossimi impegni senza due pedine fondamentali e soltanto ■ spirito di gruppo potrà darci la forza ■ per superare le difficoltà che ci proporrà il calendario. Nessun assillo in proiezione play off visto che non siamo partiti ■ il traguardo di raggiungere la final f■

Sabato alla ripresa del campionato contro la Goriese mancheranno Roberto Padovani e Flavio Tiberti. Il capitano è stato operato la scorsa settimana a Torino di menisco, mentre Tiberti ha riportato guai seri alla caviglia sinistra nella partita di Treviglio. Il pivot potrebbe anche essere costretto ■ un lungo stop visto che non è escluso un intervento chirurgico ■ legamenti.

«Inutile nascondere che i risultati non sono stati pari alle attese - dice il presidente Italo Nicotera -. Le conclusioni le tireremo a fine campionato, però mi aspettavo qualche punto in più in classifica. Rimane l'amarezza per alcune prestazioni incolori contro avversari non trascendentali. Anche il pubblico non ha risposto alle aspettative: alla palestra del quartiere Dora sembra di ■ in un salotto, manca l'entusiasmo intorno alla squadra. Nelle due partite che mancano alla conclusione del girone ■ andata e nel ritorno i ragazzi dovranno dimostrare di essere all'altezza della situazione».

Nonostante sia ■ la giusta continuità di rendimento e al ■ là di prove tutt'altro che brillanti, la Nicotera rimane in corsa per i play off.

«Ci troviamo distanziati ■ appena due punti dalle squadre quarte in classifica - dice il direttore sportivo Alfredo Massai -. E' vero che le ■ ■ Padovani ■ ■ Tiberti peseranno, però crediamo che la squadra possa chiudere la regular season nelle prime quattro posizioni. Siamo certi che ■ mancheranno gli stimoli per chiudere il campionato nelle posizioni di vertice». [s. b.]

FONDO

Si è disputata ■ Planaval di Arvier l'ottava edizione del Trofeo Mario Gontier

Una sagra per futuri campioni

In gara c'erano anche le giovani promesse David Clos ■ Gabriella Savin, entrambi della squadra azzurra, che hanno dominato le rispettive categorie. La coppa è stata vinta dallo Sci club Drink

ARVIER. Quando ■ ■ giovani promesse del fondo con la maglia azzurra sulle spalle si può emergere nelle grandi competi■ ed essere concentrati anche nei festosi appuntamenti in cui si ha a che fare con i compagni di sci club e con gli atleti dei paesi vicini. E' il caso ■ David Clos di Jovençan, grande pro■ dello Sci Club Drink, e ■ Gabriella Savin di Cogne, spe■ dello Sci Club Gran Paradiso, che hanno saputo ■ protagonisti anche nella «Sagra del fondo» organizzata dalla Comunità Montana Grand Paradis e dall'Us Corrado Gex.

La manifestazione si è disputata a Planaval ■ Arvier con una staffetta a cui hanno preso parte 40 coppie nelle varie categorie con il primo frazionista impegnato a tecnica classica ■ ■ secondo a tecnica libera. Le prove erano valide per l'assegnazione dell'8° Trofeo Mario Gontier: a imporsi è ■ lo Sci Club Drink di Aymavilles con 84 punti davanti al Corp Forêtier Valdotain, ■ punti.

Per ■ categorie femminili ■ Sci Club Gran Paradiso ■ Cogne ha vinto con 16 punti il Trofeo Cuc Sport precedendo ■ Drink (8 punti); quest'ultima società con 12 coppie in gara si è assicurata il Trofeo Comunità Montana Grand Paradis. Le categorie maggiori erano impegnate ■ due frazioni ■ ■ km ■ ■ di David Clos e Giuseppe Giovinazzo del Drink in campo maschile, Gabriella Savin e Giuliana Lamastra ■ Gran Paradiso tra le donne.

Clos e Giovinazzo hanno preceduto di 40 ■ Leo Vidi e Andrea Persico della Smalp, di 1'35" Bruno Berard ■ Davide Tanini del Rhêmes-Notre-Da■ S.Orso, di 2'39" Giuseppe Ouvrier ■ Laurent Guichardaz del Gran Paradiso ■ di 2'47" Osvaldo Empereur ■ Alidoro Berard del Corp Forêtier. Clos era già in vantaggio di 46" ■ Vidi e di 1'34" ■ Ouvrier, poi Giovinazzo ha amministrato ■ vantaggio con una bella prova in una frazione dove si è distinto nello skating Davide Tanini.

Tra le donne Savin e Lamastra hanno preceduto ■ 2'54" Giovanna Manassero ■ Elena Jordan del Drink ■ ■ poco più di 10 minuti Ornella Cerise ■ Nicoletta Apere dello Sci Club Tersiva. La Savin ha dato il cambio con 1 minuto esatto di margine sulla Manassero e la Lamastra ha ulteriormente incrementato ■ vantaggio.

David Clos e Gabriella Savin, giovani valdostani emergenti ■ fondo azzurro

Tra gli aspiranti hanno vinto Nadir Ducret e Yuri Jerusel del Drink con 4'59" sui compagni Stefano Berard e Giuseppe Gontier; ■ le donne non ci ■ stati problemi per Federica Buschino e Ilenia Perruchon del Drink. Sui 3 km tra gli allievi Fabio Milleret e Aldo Berard ■ Rhêmes-Notre-Dame S.Orso hanno vinto ■ 23" ■ Sandro Empereur e Michel Ducret del Drink e 3'13" ■ Mario Chapel e Simone Truc del Drink; tra le allieve si sono imposte Laura Glarey e Joelle Cuneaz ■ Gran Paradiso; tra i ragazzi hanno primeggiato in formazione mi■ Guido Quattrone e Michele Marcati, tra le ragazze Chantal Burland e Viviana Savin del Gran Paradiso hanno avuto ragione per 5'56" ■ Katia David e Barbara Vailler ■ La Salle.

I cuccioli erano invece impegnati sui 2 km ■ a imporsi tra i maschi Davide Gerbelle e Laurent Clos del Drink ■ 1'18" su Daniel Costaz ■ Alain Belfrond del La Salle, 4'37" su Damiano Charrey e Denis Trento del La Salle; in campo femminile tra le più giovani Francesca Zanivan ■ Lucrezia Lamastra del Gran Paradiso hanno superato di 3'56" Eleonora Domaine e Denise Jerusel del Drink. Complessivamente ci sono ■ quattro affermazioni per i «cogneins» e per il Drink, uno per il Rhêmes-Notre-Dame S.Orso, mentre l'ultimo successo ■ andato ■ una coppia mista.

Cesarino Cerise

La Valle ospiterà la prova unica del campionato europeo

Centauri sulla neve

La competizione è in programma il 16 febbraio nel comprensorio di Crevacol
Alla regione sono state assegnate anche le ultime 2 gare del circuito italiano

AOSTA. Le motoslitte saranno grandi protagoniste dell'inverno valdostano del 1992. Saranno tre gli appuntamenti stagionali importanti, ■ di livello internazionale e due ■ peso nazionale. Il calendario agonisti■ prevede per il ■ gennaio la gara ■ campionato italiano di Villabassa in provincia di Bol■. Una settimana dopo toccherà ad Aprica ospitare le gare tricolori, che poi ■ cadenza settimanale si trasferiranno ■ Viola ■. Grée ■ Cuneo e ■ Pinzolo di Trento.

Il 16 febbraio ■ la data del grande appuntamento valdostano. Per l'organizzazione congiunta dei moto club Valle d'Aosta e Augusta Praetoria ■ St-Rhémy-en-Bosses ■ ■ programma la prova unica di Campionato europeo. La pista, mille metri di percorso con una larghezza minima ■ 7 metri, ■ allestita nella ■ del comprensorio sciistico di Crevacol. Dopo le prove ■ qualificazione di sabato 15 febbraio, alle 12 di do■ prenderanno ■ ■ le gare. La competizione è articolata in tre manches di 20 minuti più due giri per ogni manche.

Gianfranco Cimberio, il migliore specialista di motoslitte della Valle

Assegnati i titoli europei ■ gruppi A e B, la Valle d'Aosta resterà ■ al centro degli appassionati della motoslitta. Saranno in Valle anche le due ultime gare del campionato italiano. Le date sono g■ stabilite: il 23 febbraio e il 1° ■ mentre restano da designare le località di gara. [a. c.]

A Torino il primo successo in trasferta

L'Aosta vince il derby e rompe la tradizione

AOSTA. Dopo due immeritate sconfitte, finalmente il Diadora Team Aosta è tornato alla vittoria, la prima della gestione Rendina. Per farlo la squadra del presidente Simonetti h■ addirittura infranto la tradizione negativa che in questi due ultimi ann■ non l'aveva mai vista vincere in trasferta. I due punti assumono ancora maggiore valore ■ si considera che sono stati acquisiti a Torino nel derby con lo Studio F, secondo in classifica. La vittoria è stata fortissimamente voluta dai giocatori che hanno rispettato alla lettera per tutto l'incontro le direttive del bravo ■ grintoso tecnico romano.

La gara, molto tattica, ■ è sbloccata sul finire della prima frazione, quando il torinese Benato si faceva mandare fuori per doppia ammonizione. Anche in questo caso i valligiani rompevano un'altra tradizione negativa che ■ li aveva mai visti sfruttare la superiorità numerica. Ha giovato la pausa del primo tempo che ha permesso ■ Rendina di ripassare ai suoi ragazzi gli schemi. Al rientro, nei restanti 4' di gioco, con un uomo in più, Pacchiodi e compagni andavano per due volte in rete: prima con Sai, poi con capitan Rossero, ancora ■ volta tra i più positivi.

Contrariamente a quanto ■ poteva pensare alla vigilia, Rendina ha questa volta impostato una gara d'attesa, lasciando le redini del gioco ■ padroni di casa, apparsi in chiara difficoltà dal momento che abitualmente sono soliti giocare ■ ri■. Buona ■ prestazione di tutta la squadra, compresa quella del portiere Mercanti, preferito ■ Murzilli. Perfettamente recuperato dall'infortunio Adorni che ha giocato uno spezzone. I torinesi sullo scadere hanno poi accor■ le distanze. [m. i.]

Promozione, dopo l'avvio disastroso ■ campionato ora i castellani sono ■ metà classifica

Fenusma in rimonta grazie all'attacco

Il Sarre è il fanalino di coda, ■ spera in un pronto riscatto

L'allenatore del Sarre Walter Bianquin

AOSTA. Fenusma in ■ tranquilla posizione a centro classifica e Sarre impegnato nella lotta per la salvezza: alla conclu■ del girone di andata del campionato di Promozione le due squadre valdostane vivono momenti differenti. I castellani dopo un avvio disastroso hanno saputo risalire la china, i biancoazzurri devono ancora trovare continuità di rendimento.

Fenusma. Sembrava una stagione deficitaria per i blucerchiati (2 soli punti nelle prime ■ partite) poi c'è ■ ■ svolta con l'arrivo alla guida tecnica di Mauro Cusano ■ posto del ■missionario Nando Statti. Il cambio dell'allenatore ha dato la scossa tanto attesa dai dirigenti e la squadra ha cominciato a recuperare posizioni preziose uscendo ben presto dalle zone pericolose della bassa classifica.

I castellani hanno raggiunto quota ■ in graduatoria dimostrando di poter competere alla pari contro qualsiasi avversario. Rimane da registrare qualcosa nel reparto difensivo (18 reti subite), ma non sono mancate le ■ p■ anche nella retroguardia che ha saputo evitare le distrazioni che erano costate care in ■ di torneo.

L'ultimo ■esso ■to per 4-1 sul campo del Galliate ha confermato la ritrovata vena degli attaccanti. Proprio ■ reparto offensivo potrebbe risultare de■ nella fase discendente del torneo per proiettare i blucerchiati nelle posizioni ■ vertice della graduatoria. Il Vigliano sembra irraggiungibile da tutti (6 punti ■ vantaggio sul Grignasco), però ■ Fenusma ha ■ possibilità di chiudere il torneo in una posizione ■ tutto rispetto.

Sarre. Ripescata all'ultimo ■ la formazione di Walter Bianquin ha dovuto fare i conti ■ un organico ridotto. Le tante assenze per infortuni e per squalifiche hanno condizionato nel girone di andata i biancoazzurri che hanno comunque dimostrato, con il trascorrere delle partite, di ■ ■ costante crescita tecnica.

Careri e compagni chiudono la classifica a quota ■ assieme al Dormelletto e alla Farese, però nel ritorno possono conquistare i punti necessari ■ ottenere ■ permanenza in Promozione. Obiettivo primario del Sarre è proprio la salvezza. I biancoazzurri non dovranno ripetere i tanti errori in ■ conclusiva che sono finora costati punti preziosi per poter abbandonare al più presto ■ zone pericolose della bassa classifica.

Bianquin può contare in attacco su giocatori di sicuro affidamento ■ Careri ■ Policaro e proprio dalle punte si aspetta quel salto ■ qualità necessario per lasciarsi alle spalle almeno una formazione.

(s. b.)

Siete a bordo di Tipo Duemilasedici: motore da 1995 c.c. e 16 valvole, con alberi controrotanti di equilibratura e iniezione elettronica. 148 CV-DIN di potenza. 207 km/h di velocità

TENETEVI FORTE.

massima. 8,4 secondi per passare da 0 a 100 km/h. Chilometro da fermo in 29,2 secondi. Cerchi in lega da 15 pollici con pneumatici super ribassati serie 55. Sedili anteriori e posteriori avvolgenti, Recaro a richiesta. Marmitta catalitica di serie. E adesso, partite: Tipo Duemilasedici non aspetta altro.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

TIPO DUEMILASEDICI

148 CV • 207 KM/H • ACCELERAZIONE DA 0 A 100 KM/H IN 8,4 SEC.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 2 Gennaio 1992 AT [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

[illegible] la pubblicità su LA [illegible] e STAMPA [illegible]
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
[illegible] (0141) 32.222

ASTI

Raccolta di firme

Valleandona contro la discarica

Protesta degli abitanti di Valleandona davanti ai cancelli della discarica. Raccolte firme in chiesa. A PAGINA 35

ASTI

Elezioni politiche

Galvagno [illegible] si [illegible] per il [illegible]

Pare certo che il sindaco Galvagno rinunci al Senato. Nella dc ballottaggio tra Alessandro Sodano e Rabino. A PAGINA 36

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al cinema per [illegible] Costner

«Robin Hood - Il principe dei ladri» è stato il film più visto in Pie[illegible] durante [illegible] feste di fine anno. Il pubblico ha gradito anche le pellicole di produzione italiana. Daniele Cavalla A PAGINA 37

TONCO

Gara di solidarietà

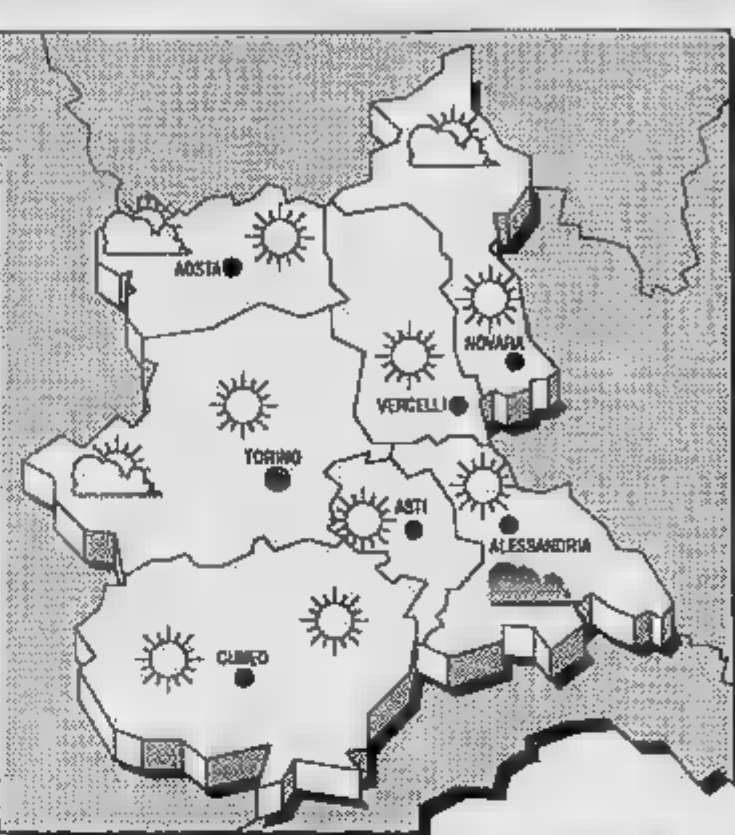
Per tornare [illegible] far sorridere il piccolo [illegible]

A Tonco sono tutti vicini al piccolo Nicola, leucemico. A fine mese andrà negli Usa per un trapianto. A PAGINA 35

ASTI

Feste [illegible] veglioni

E' [illegible] maschio il primo nato del 1992

Storie, tradizioni, novità della notte astigiana di San Silvestro. Il primo bimbo [illegible] Stefano, nato alle 5,35. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area [illegible] pressione: [illegible] infiltrazioni di aria fredda [illegible] manifestano sul Meridione.

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; visibilità discreta, localmente [illegible] nelle prime ore [illegible] mattino.

[illegible] Pressoché stazionaria, su valori prossimi a quelli normali

[illegible] Nord-Est.

[illegible] DEL TEMPO. Peral[illegible] condizioni [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso; ulteriore intensificazione delle foschie in pianura. Gelate notturne.

LE [illegible]
[illegible] IERI A ASTI
[illegible]: 4; min: —6; [illegible] —1

UN ANNO [illegible]
[illegible] min: —3; media: [illegible]

[illegible]	[illegible] PIEMONTE
Torino [illegible]	Novara 6
Alessandria 7	Aosta 6
Cuneo 7	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge [illegible] e [illegible] minuti e tramonta alle 16 e 58 minuti. La Luna si leva alle 6 e 11 minuti e cala alle 14 e 47 minuti.

La notte di San Silvestro nell'Astigiano è stata tra le più rumorose degli ultimi anni

Due feriti per i botti di Capodanno

Medicati al pronto soccorso per ustioni alle mani causate dallo scoppio di petardi. Danni ad alcune auto. Sequestrati dalla polizia 2500 razzi e denunciate cinque persone. Ignorata l'ordinanza del sindaco

ASTI. E' stata una [illegible] San Silvestro rumorosa, sicuramente la più «fracassona» degli ultimi [illegible]. La città, dalla mezzanotte in avanti, si è trasformata in [illegible] piccola Piedigrotta e nessun quartiere è stato risparmiato da «botti», [illegible] luminose, razzi: un frastuono incredibile. C'è stato anche chi ha lanciato fuochi artificiali. L'usanza di salutare l'anno [illegible] «sparando», è ormai diffusissima a dispetto dell'ordinanza del sindaco che vieta l'uso dei «botti». Le castagnole e i piccoli petardi di un tempo, hanno lasciato il posto a vere «bombe» che scoppiano [illegible] un fragore incredibile.

Il bilancio (provvisorio) della notte più pazza dell'anno [illegible] di due feriti, entrambi abitanti [illegible] Asti: Luigi Casalone e Francesco Serratore di 37 e 22 anni, che si sono fatti medicare al pronto soccorso per ferite alle [illegible] causate dallo scoppio di petardi. Entrambi sono stati dimessi po[illegible] dopo. La «guerra» notturna era stata preparata con cura [illegible] giorni precedenti, [illegible] badare a [illegible] (si calcolano parecchie decine di milioni). Ne sa qualcosa la questura che, [illegible] il personale della divisione amministrativa, aveva portato a termine un primo sequestro di oltre 3.000 «botti», denunciando sei rivenditori. [illegible] poche ore dalla notte di San Silvestro, [illegible] polizia ha compiuto [illegible] secondo blitz che [illegible] permesso di sequestrare altri [illegible] «giochi pirici» venduti illegalmente in negozi e cartolibrerie, oppure in possesso di pri[illegible]. Sono scattate altre cinque denunce, [illegible] e [illegible] di cittadi[illegible] e le restanti [illegible] commercianti.

Tutto [illegible] materiale è [illegible] fabbri[illegible] cinese ed appartiene a categorie di «esplodenti», particolarmente pericolosi, che possono essere venduti solo nelle armerie. Le pattuglie della polizia hanno iniziato a percorrere la città in prima serata: a Praia e in buona parte [illegible] quartieri periferici, si è cominciato a sparare intorno alle 20. «Abbiamo notato su numerosi davanzali e balconi - ha detto ieri mattina il vice questore, Giovanni Salmin - file [illegible] petardi pronti per essere lanciati. Li maneggiavano adulti e anche persone anziane. Quella dei botti non è un'usanza che riguarda solo i giovani. Complessivamente, comunque, non sono stati registrati inconvenienti gravi».

L'apice si è avuto comunque da mezzanotte in poi: allo scoccare del nuovo anno, centinaia di finestre si sono aperte e il «valzer» del fuoco ha avuto ini[illegible]. Non solo ad Asti, ma anche a Canelli, Nizza e nelle [illegible] campagna illuminate per accogliere feste e cenoni. Da alcuni ristoranti cittadini (tutti piuttosto affollati) i commensali sono usciti in strada per dare il loro contributo alle improvvisate «contraeree». La stessa cosa è stata fatta dal pitt[illegible] «popolo» delle discoteche. Non sono stati segnalati danni a passanti, mentre su qualche auto in sosta sono piovuti i residuati, ormai anneriti ed inoffensivi, dei petardi. Solo oggi, comunque, si potrà avere [illegible] quadro più preciso. Si è sparato molto dai parchi cittadini: Bramante, Rio Crosio, Lungotanaro, giardino di via Micca, sono serviti da [illegible]se di lancio per decine di razzi. Gli ultimi botti sono ancora risuonati ad alba inoltrata; quando le numerose auto ancora in circolazione riportavano a [illegible] i reduci [illegible] fronte [illegible] veglioni. E ieri, in una città grigia ed assonnata, qualche isolato petar[illegible] lanciato in strada, ha fatto [illegible] colonna sonora al tardivo risveglio di molti astigiani.

Franco Cavagnino

I' [illegible] poco scoccata la mezzanotte e in un [illegible] cittadino si festeggia in allegria l'anno nuovo FOTO [illegible]

Villanova, «colpo» di due false ispettrici

Anziano truffato [illegible] la [illegible] Cee

«E' [illegible] sola valida dal '92» e se ne vanno con [illegible] milione

[illegible] L'anno che fini[illegible] e l'apertura delle frontiere europee sempre più vicina, sono servite [illegible] spunto a due truffatrici per raggirare un pensio[illegible] del paese, D. C.

Il fatto [illegible] avvenuto alla vigilia del giorno di San Silvestro ed è stato denunciato ai carabinieri. La tecnica è quella ormai tristemente famosa, [illegible] per mettere a segno episodi analoghi. Due donne si [illegible] presentate nell'abitazione dell'uomo, elegantemente vestite, presentandosi come ispettrici postali incaricate di controllare tutte [illegible] banconote di medio e grosso taglio.

Infatti, avrebbero raccontato le due sedicenti impiegate, dal primo gennaio entrerà in vigore la nuova «moneta europea della Cee» alla quale tutti si dovranno adeguare [illegible] tempo. [illegible] ispettrici hanno sottolineato con dovizia [illegible] particolari l'urgenza di controllare i tagli [illegible] e 100 mila lire che le persone tenevano in casa. Le avrebbero prele[illegible] per [illegible] in un secondo tempo [illegible] il denaro «europeo», l'unico ad [illegible] validità a partire dal nuovo anno.

Il pensionato, a questo punto, [illegible] ha più avuto dubbi; è andato in [illegible] stanza e ha raccolto i risparmi che teneva in [illegible] in quel momento: in tutto un milione e 160 mila lire che prontamente ha consegnato alle due ispettrici. Queste hanno ringraziato e se ne sono andate con [illegible] promessa [illegible] ritornare portando al più presto il denaro «buono». Ovviamente non si è più rivista alcuna persona. Si presume che le due donne avessero un complice che le attendeva in strada a bordo di un'autovettura.

Le Forze dell'ordine raccomandano ancora, specie alle persone che vivono sole, di prestare grande attenzione quando si presenta alla porta uno sconosciuto. Ispettori, impiegati, tecnici di enti o aziende sono sempre muniti [illegible] tesserino di riconoscimento [illegible] hanno l'obbligo di esibirlo. Si [illegible] anche ai parenti [illegible] che abitano soli, di fare in modo che quest'ultimi non tengano in casa [illegible] di denaro elevate [illegible] evitino di ritirare di persona la pensione in banca o alla posta. **(f. c.)**

Mandati in frantumi i vetri di una casa, mentre i proprietari erano fuori per il cenone

Fucilate nella [illegible] a Revignano

Teppisti ad Asti: divelte panchine e bruciati cassonetti

Una panchina e un cestino dei rifiuti distrutti la notte del 31 al parco Bramante

ASTI. Spari nella notte a Revignano, frazione di Asti, dove le finestre [illegible] una casa sono [illegible] prese a fucilate. Una denuncia [illegible] stata presentata ieri mattina in questura e la polizia sta facendo indagini. Probabilmente si è trattato dello scherzo di qualcuno che per festeggiare il nuovo anno ha preferito ai botti il fucile da caccia.

Il proprietario dell'abitazione, Rodolfo Siccardi, 60 anni, abitante al numero civico 73, rientrando a [illegible] dopo aver trascorso la notte di San Silve[illegible] con amici di famiglia, ha trovato in frantumi i vetri delle due finestre [illegible] si affacciano sulla strada. Entrambi erano stati mandati in pezzi [illegible] scariche [illegible] pallini da [illegible]. In casa al momento degli spari [illegible] c'era nessuno. La notte dell'ultimo giorno dell'anno ha [illegible] anche registrare numerosi atti [illegible] vandalismo; un quadro preciso si avrà solo [illegible] dopo ulteriori sopralluoghi [illegible] Forze dell'ordine e polizia municipale, [illegible] già ieri mattina, comunque, erano ben evidenti le tracce lasciate dal passaggio di teppisti.

In alcuni parchi (soprattutto il Bramante nella zona che va dal Don Bosco allo stadio), numerose panchine sono state distrutte e alcuni cestini metalli[illegible] per i rifiuti, incendiati. Un po' ovunque [illegible] di razzi e petardi, oltre a vetri [illegible] bottiglie di spumante e birra sparsi sul selciato.

In via Conte Verde, all'altezza del Don Bosco, sono stati strappati tutti i grandi manifesti pubblicitari addossati ai [illegible] dell'oratorio e i brandelli seminati sulla strada. I [illegible]gili del fuoco [illegible] dovuti intervenire, nella notte, per [illegible] le fiamme che avevano avvolto [illegible] cassonetti dell'immondizia rispettivamente in [illegible] Alba, via Ungaretti (quartiere Praia) e in via Dalla Chiesa. **(f. c.)**

Ieri pomeriggio

Villafranca incidente sulla statale

[illegible] Il primo incidente del [illegible] anno [illegible] registrato ieri pomeriggio, [illegible] statale per Torino, poco prima del comune di Dusino San Michele.

Una Ritmo, proveniente da Asti, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale (non si esclude il fondo reso viscido dal ghiaccio), è uscita dalla carreggiata, ribaltandosi più volte nel campo a lato.

L'auto era condotta da Massimo De Marchi, 34 [illegible], abitante a Cantarana, località Bricco Grosso.

L'uomo era solo a bordo della vettura. Non [illegible] più riuscito a controllare la vettura che s[illegible] sbandando. E' stato soccorso da alcuni automobilisti di passaggio che hanno poi fatto arrivare sul posto un'ambulanza. E' stato trasportato all'ospedale di Asti per medicare le ferite riportate.

A Castiglione

Stamane la [illegible] fagiolata

ASTI. [illegible] svolgerà oggi [illegible] frazione Castiglione la tradizionale «Fagiolata». La festa si abbina a quella della Leva, che quest'an[illegible] [illegible]nta otto coscritti, nati nel 1972, ai quali è affidata l'organizzazione dell'iniziativa.

La «Fagiolata» è [illegible] appunta[illegible] che coinvolge tutto il paese e si [illegible] mantenuto [illegible] secoli: lo si fa risalire ad un episodio accaduto nel 1200 e testimoniato da una carta conservata nell'Archivio capitolare [illegible] Asti.

Alle 10,30 si celebrerà la messa, alle 11,30 il [illegible] dei coscritti attraverserà il paese [illegible] la confraternita dei Batì e i figuranti in costumi medievali. Sulla piazza San Defendente, a partire dall'alba, saranno cuci[illegible] i fagioli [illegible] grandi paioli; verranno poi distribuiti gratuitamente alle 12; durante la [illegible]nifestazione sarà disponibile anche la nuova edizione del libro su Castiglione curato dalla Pro loco. **(c. f. c.)**

Storie, tradizioni, novità della notte astigiana di San Silvestro

All'alba il primo vagito del '92

Il piccolo Stefano è venuto alla luce alle 5,35: giovanissimi i genitori, entrambi di 20 anni
Luana ha completato l'elenco delle 703 nascite del '91 alla Maternità. Veglioni tradizionali e alternativi

LUANA HA CHIUSO IL 1991

E STEFANO INAUGURA L'ANNO

A destra il primo nato del 1992 nell'Astigiano: Stefano Lotta, con la giovane mamma Loretta. Accanto Luana con la madre Elisabetta, che ha chiuso le nascite del 1991

ASTI. E' un maschietto di tre chili [illegible] 450 grammi il primo [illegible] del 1992. Stefano Lotta, [illegible] il nome del neonato, ha però atteso che si spegnessero i clamori della notte di [illegible] Silvestro, prima [illegible] far sentire il suo primo vagito. Solo all'alba, alle 5,35, dopo [illegible] travaglio durato [illegible] ore, Loretta Bologna, 20 anni, è diventata mamma.

Giovanissimo anche [illegible] papà, Gianfranco Lotta, studente in ragioneria. [illegible] notte per lui è [illegible] in bianco, in trepida attesa accanto alla moglie, mentre fuori [illegible] cielo della città era illuminato da fuochi d'artificio e «botti». Loretta Bologna [illegible] assistita dall'ostetrica Elvira Pia. La giovane famiglia abita in strada Fortino 70. Nel reparto nido [illegible] Maternità, Stefano si è così assicurato l'ambito braccialetto [illegible], quello del primo [illegible] dell'anno.

A chiudere l'elenco del 1991 è invece arrivata una bella bambina dal nome esotico, Luana: l'ultimo regalo del '91. Nata alle 4,45 del 30 dicembre, la piccola (pesa tre chili [illegible] 500 grammi) è la primogenita di Elisabetta Potenza, 25 anni, in [illegible] di lavoro, e Giacomo Mulè, operaio, abitanti a San Marzanotto.

Il 1991 ha visto [illegible] alla Maternità di Asti 703 bambini, stabilizzando una tendenza all'incremento nelle nascite già evidenziata nel 1990, quando i nati erano stati 701. Quarantacinque in più rispetto al 1989.

Feste [illegible] ogni genere in città, da quelle nelle discoteche per i più giovani ai tradizionali cenoni nei ristoranti. Nei locali si è registrata qualche presenza in meno rispetto agli anni passati; tra le cause, l'influenza, che [illegible] decimato chi aveva prenotato. Numerosi giovani [illegible] invece preferito lasciare la città alla volta di località sciistiche. Lo confermano gli organizzatori del «Veglione dello sport», dedicato soprattutto ai più giovani [illegible] svoltosi anche quest'anno alla palestra di via Croce Verde. «Abbiamo contato un centinaio [illegible] presenze in meno rispetto allo [illegible] anno - spiega Claudio Marchisio, tra gli organizzatori - riusciremo comunque [illegible] dare [illegible] consistente cifra in beneficenza».

Nella palestra si [illegible] danzato [illegible] a mattina, con [illegible] pausa intorno alle 3, per [illegible] spuntino con penne all'arrabbiata.

Cenone originale [illegible] Punto Incontro di [illegible] Colli Ceres 12, dove il Gruppo per l'Autogestione ha organizzato una cena di solidarietà. L'invito [illegible] stato [illegible] da [illegible] ventina di persone. Ognuno ha portato un piatto diverso, rigorosamente «naturale»: verdura, spaghetti, lenticchie e frutta [illegible] trattata chimicamente. Il ricavato sarà devoluto a favore di braccianti [illegible] Paesi [illegible] Terzo mondo. Il Capodanno è stato festeggiato anche dagli extracomunitari, con una serata organizzata dalla San Vincenzo, nella sede di via Carducci.

Manuela Tallano

[illegible] NOTTE DI S. SILVESTRO [illegible] CHI HA BRINDATO [illegible] POSTO DI [illegible]

ASTI. Un bicchiere [illegible] spumante e un augurio veloce, ma [illegible] l'orecchio attento al telefono [illegible] la radio per un'eventuale chiamata urgente. Questa la notte di San Silvestro per chi è rimasto al lavoro, assicurando i servizi di emergenza, come pronto soccorso e antincendio.

Alla Croce Rossa hanno lavorato Adriano Nosenzo, Mario Campana, Roberta Gottardi, Biagio Bottigliero, Edna Blasco, Armando Musso, Indro Vitale e Patrizia Carli. E come tradizione, a mezzanotte, scambio d'auguri via radio [illegible] le delegazioni di tutta Italia.

Capodanno di lavoro anche per Renzo Damasio, vigile urbano. Un brindisi con i due colleghi della pattuglia serale, Pietro Zabaldano [illegible] Giuseppe Tomei, [illegible] poi la notte è trascorsa al telefono, raccogliendo le lamentele di chi non sopportava i botti.

Notte «di servizio» anche alla Croce Verde, nella sede di piazza Libertà, dove non sono giunte chiamate [illegible] squadra di pronto intervento ha trascorso gli ultimi minuti del 1991 con un paio [illegible] bottiglie, panettoni e la compagnia di fidanzate [illegible] alcuni amici, militi non in servizio.

Tranquilli anche i vigili del fuoco, il cui [illegible] con i familiari [illegible] stato brevemente interrotto per chiamate di scarso [illegible]lievo. Di turno 15 vigili, comandati da Salvatore Di Sarno. Nella sala operativa sono rimasti Antonio Salatino [illegible] Umberto Cerri, che hanno comunque potuto unirsi al brindisi della mezzanotte con i colleghi.

Capodanno tutto sommato tranquillo al posto [illegible] pronto soccorso dell'ospedale, dove erano in servizio quattro infermieri e un medico, fino alle 6 di ieri mattina. Pochi interventi: c'è chi ha alzato un po' il gomito, qualche incauta bruciatura con i petardi. [c. f. c.]

Qui sopra i vigili del fuoco in servizio la [illegible] di Capodanno nella [illegible] [illegible] strada Fortino: il capo turno Salvatore [illegible] Sarno con il caposquadra Danilo Negri, i vigili Luigi Roseo, Giancarlo Rabezzana, Mauro Boido, Claudio Bragato, Roberto Tommei, Antonio Salatino, Edoardo Dezzani, Umberto Cerri, Bruno Canepa, Roberto Borio e gli ausiliari Cantin, Vallinneri e Ghi.
[illegible] fianco, la squadra [illegible] pronto intervento della Croce Verde nella sede [illegible] piazza Libertà: il caposquadra Luigi Biasuzzo, Luigi Rizzo, Franco Torta, Michele Cricca, Silvano Torta e Cosimo Manzioni; nella fotografia manca un altro componente della squadra, Giuseppe Ballone.
La guardia medica è [illegible] affidata a Paola Artoni e ad Antonio Marchiono

(FOTOSERVIZIO UBERTONE)

LETTERE AL GIORNALE

L'uovo, la gallina e Casabianca al Palio

Leggo su «La Stampa» di alcuni giorni fa che il dottor Guglielmo Berzano, rappresentante della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti, nell'ultimo consiglio del Palio ha svolto un intervento contro il comitato sorto a Casabianca.

Come poteva Berzano parlare, prendendo posizione contro il comitato, [illegible] rappresenta nel consiglio del Palio [illegible] istituto bancario che deve essere [illegible] di sopra delle parti? Un istituto che ha [illegible] solo compito [illegible] concedere contributi alla storica corsa, cioè sponsorizzarla. [illegible] mi venga [illegible] dire che ha parlato a titolo personale, perché [illegible] era in veste «personale», ma [illegible] rappresentante di una banca, di cui è consigliere di amministrazione.

A meno che la Cassa di risparmio di Asti [illegible] sia presa la briga di mettersi contro il comitato [illegible] Casabianca. Ma non credo. Ritengo il presidente e il direttore generale troppo intelligenti e presi da tutt'altre faccende per interessarsi di una questione con la quale la Cassa di Risparmio [illegible] Asti [illegible] ha nulla a [illegible] vedere [illegible] nulla a che fare.

Berzano non ha alcun potere per dissertare per interessi «paliofili» propri essendo in veste della Cassa. Lo faccia in altre sedi, a Casabianca o ad Asti, [illegible] [illegible] investendo la Cassa [illegible] di un motivo di [illegible] personale, perché mi pare si tratti [illegible] un atto rancoroso per essere fuori dal comitato di Casabianca.

Il comitato è frutto di un atto di nascita spontanea come sono stati tutti gli altri comitati di borgo e rione [illegible] Comune, per essere poi democraticamente regolarizzati. Vorrei proprio sapere dal dottor Guglielmo Berzano, che di professione è veterinario, se [illegible] prima l'uovo o la gallina.

Alberto Gonella

A [illegible] cade la [illegible] dell'Irpef

Come tutti i lavoratori dipendenti ho ricevuto lo stipendio dicembre 1991 con il conguaglio Irpef. Dire stipendio è forse esagerato. La scure dell'Irpef ha tagliato di oltre il 60 per cento l'importo lordo che comprendeva, oltre allo stipendio, la tredicesima.

Vorrei sapere quanti lavoratori autonomi, quanti professionisti dai nomi [illegible], pagano [illegible] simile percentuale del loro reddito in tasse. Tutto ciò è ancora più irritante se si pensa [illegible] tante promesse, mai mantenute come [illegible] nel loro stile, dei nostri ministri che ogni anno annunciano imminenti provvedimenti contro [illegible] cosiddetto «fiscal-drug». Invece ci arrivano aumenti di ticket sanitari, rincara il metano, paghiamo di più per l'asilo nido, ci volevano aumentare anche i contributi previdenziali, ma forse ci aumenteranno solamente altre tasse.

Il ministro Formica, invece di perdere tempo in libri bianchi e neri, provi a far funzionare meglio la macchina dei controlli e si impegni in Parlamento perché tutti, ma davvero tutti, paghino le tasse secondo la propria effettiva capacità contributiva, così [illegible] dice a chiare lettere la Costituzione. [illegible] forse tra gli articoli che si vuole modificare della Costituzione, c'è anche questo?

Lettera firmata

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Matteo Cavellini; Yuri Parauda; Martina Chirminisi; Luca Volonnino; Lucia Alafleur; [illegible] Tortoglio, Canelli; Alessandro Borello, Agliano; Riccardo Cattaneo; Omar Anouar, [illegible] di Annone; Elena Calosso, Calamandrana; Mirko Visconti, Masio; Manuela Giardina, Valle Tanaro; Sabrina Conti, Frinco; Marzia Ribaudo, Ferrere; Marina Ricci; Gianmarco Canalella, Isola; [illegible] sco, San paolo Solbrito; Serena Moniello, Refrancore; Valentina Cassinelli; Elisa Cesiari; Matteo Primiano; Fabio Ferrero, Montechiaro d'Asti; Federico Bombardi; Luca La Capra, Castagnole Monferrato; Jacopo [illegible]a, Canelli; [illegible] Pia; Ada Di Marco; [illegible] Nale, Montiglio; Loris Feo.

Morti. Margherita Massano in Frellino, anni 78; Cesare Lano, anni 82, Revigliano; Luigi De Faveri, anni 82; Elio Raviola, anni 71; Francesca Cassinelli vedova Gonella, anni 83; Arturo Baria, anni 78; Giovanni Rapetto, anni 78, Rocchetta Tanaro; Giovanni Salimbene, anni 78; Teresa Saluta vedova Morando, anni 92, Calliano; Antonio Lazzarini, anni 88; Vincenzo Quaglia, anni 83, San Damiano; Pierina Occhetti in Santero, anni 57, Refrancore; [illegible] Gozzelino, [illegible] 80; Luigi Manzone, anni 82; Rina Gaia ved. Pastrone, anni 81, Isola d'Asti.

[illegible] Maurizio Caminiti, Sott. Guardia di Finanza e Annalisa Griffero, impiegata; Corrado Salpetri, imprenditore edile e Antonietta Sangiorgi, studentessa; Angelo Lamberti, [illegible] pulizie e Caterina Fallotto, casalinga; [illegible] Pieri, impiegato e Paola Gardino, impiegata.

Si sposeranno. Antonino Scaccio, commerciante e Elisabeth Da Souza Nunes, vetrinista; Giorgio Ferretti, commerciante e Serena Campaner, [illegible]linga; Elio Magari, artigiano gelataio e Luciana Dovano, operatrice assistente; Massimo Marchiori, commerciante e Cinzia Salerno, infermiera professionale.

CANELLI

Nati. Giulio Terlizzi

Morti. Antonio Merlino, 73 anni; Antonio Sileo, [illegible] Giovanni Lignana, 77; Cesarina Mondo, [illegible].

Matrimoni. Antonio De Luca, operaio e Francesca Dalcuratolo, casalinga; Teresio Monticone, impiegato e Antonella Ottenga, [illegible]; Nicola Pecere, medico e Anna Maria Casaretto, casalinga.

[illegible]

Nati. Nicole [illegible].

Morti. T[illegible] Bertolino anni 70; Giuseppe Succi [illegible] Giuseppina Faccio [illegible] Pierino Decasto 81; Andrea Messaggi 70; Anelia Poggio 79.

Si sposeranno. Orlando Colombino dirigente d'azienda con Luisella Brusa insegnante; Maurizio Provini commerciante con Monica Scabin operaia.

[illegible]

[illegible]. Ernesto Basano, anni 88; Adelaide Gai, anni 93.

VA' PENSIERO

Con gli sci a Moncalvo negli Anni Trenta

Una sciatrice a Moncalvo approfitta della neve per alcune discese nel gennaio del 1932 (ARCHIVIO COSTANTE CARAMATTI, ASTI)

Anche il pendio di una collina del Monferrato, [illegible] la neve è caduta in abbondanza, può diventare [illegible] buona pista da sci. E' quanto sperimenta la giovane donna ritratta a Moncalvo nella fotografia proposta oggi dalla rubrica «Va' pensiero». L'immagine è stata scattata nel gennaio del 1932 [illegible] proviene dall'archivio [illegible] Costante Caramatti di Asti.

Nell'Astigiano, le nevicate che consentano una discesa sugli sci nelle zone libere da vigne [illegible] [illegible]ltivazioni, appartengono ormai ai ricordi. Eppure anche nei dintorni di Asti, nella zona [illegible] Valmanera, c'era chi fino a pochi anni or sono, poteva lanciarsi [illegible] piccole discese libere. La tradizione dello sci da collina è ricordata anche da chi non poteva permettersi attrezzature [illegible]. Spesso, ai piedi potevano bastare assicelle di vecchie botti raddrizzate. Naturalmente, era assai più diffusa la slitta, attrezzo da gioco pressoché im[illegible]ancabile nella dotazione dei bambini.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.627
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Colli Ceres 1, tel. 438.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.505. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.898; 275.280 o 932.123; [illegible] 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.588
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.180
Calliano: 928 444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 53.346
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.636
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
[illegible] Damiano: 976.910
[illegible] 933.777 933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FAR[illegible] DI TURNO

Asti: diurna: *Maggiora*, [illegible] Torino 81; notturna: *S. Pietro*, corso Alessandria [illegible].
Canelli: *Fantozzi*, via G. [illegible] Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via [illegible] Settembre 1.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.823
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
[illegible]:100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura** [illegible] 418.111 - 210.078
Polizia stradale
[illegible]: 212.356; **Nizza:** 721 704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 381.288

FERROVIE

[illegible] 50.311 - 53.761; [illegible] 721.448; [illegible] 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Da[illegible]** 200.184; **Castagnole** [illegible] 878.276; [illegible] 918.093; [illegible]**tegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: [illegible]
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 81.422
Acque Potabili (Centarane): 011 / 55.941

[illegible]
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
[illegible]: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. [illegible] Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio [illegible]; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valleraza 83; **Erg:** p. L. da Vinci

LA [illegible]

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
[illegible] di pubblicità: Publikompass Asti, [illegible] A. Zecca 3, telefono [illegible]
[illegible] Valmanera 65, tel. 50.287

Proteste a Valleandona, l'ultimo giorno del '91 gli abitanti davanti ai cancelli

In chiesa firme antidiscarica

Una petizione in parrocchia per chiedere che l'impianto consortile chiuda per sempre
La Circoscrizione ha diffidato Consorzio e Provincia perché rispettino il termine del 30 marzo

Un gruppo di abitanti di Valleandona all'interno [illegible] discarica [illegible] Valle Manina, durante la manifestazione di protesta [illegible] si [illegible] svolta martedì mattina. A destra, [illegible] genitore [illegible] figlioletto in braccio, osserva le ruspe che [illegible] livellando la montagna di rifiuti appena scaricati

FOTO [illegible]

ASTI. La gente di Valleandona [illegible] di nuovo scesa in strada per manifestare contro la discarica. E' successo [illegible] giorno di [illegible] Silvestro: [illegible] trentina [illegible] abitanti della frazione hanno simbolicamente stazionato davanti ai cancelli [illegible] poi all'interno dell'impianto. E ieri, al termine della messa di Capodanno, oltre un centinaio di valleandonesi ha [illegible] la propria firma sotto una petizione [illegible] sarà inviata al sindaco, al presidente della Provincia e al Consorzio smaltimento rifiuti.

«Chiediamo che [illegible] rispettino gli impegni presi [illegible] suo tempo - dicono Giuliana Musso [illegible] Flavio Chiusano consiglieri della Circoscrizione -. [illegible] 30 [illegible] la discarica deve chiudere definitivamente; temiamo invece, che dietro l'alibi dell'emergenza si trovi il modo per continuare a scaricare rifiuti a Valle Manina».

L'impianto avrebbe già dovuto chiudere a fine '89, ma una serie di proroghe ha mantenuto aperti i cancelli della discarica. Secondo stime del Consorzio, l'invaso dovrebbe [illegible] colmo entro la fine di marzo: al momento, però, non [illegible] sa ancora dove i 90 Comuni che attual[illegible] [illegible] a Valle Manina potranno rivolgersi. Di qui il timore dei valleandonesi di una nuova proroga. Il Consiglio di Circoscrizione ha [illegible] le mani avanti, inviando al presidente del Consorzio Giuseppe Berzano e [illegible] quello della Provincia Guglielmo Tovo, u[illegible] diffida «a effettuare qualsiasi forma di sopraelevazione alla discarica, se non avallata da perizie tecniche». Aggiunge Giuliana Musso: «L'eventuale ampliamento dell'attuale impianto non è possibile, in quanto il p[illegible] dei siti della Provincia colloca il sito nelle ultime posizioni in quanto ad idoneità».

Il Comitato di difesa di Valleandona, se la prende anche con i ritardi che hanno finora impedito di trovare [illegible] sito alternativo: «In particolare [illegible]gliamo sottolineare l'irresponsabilità del presidente della Provincia che [illegible] ha ancora dato risposte all'emergenza rifiuti - sostiene il parroco della frazione, don Luigi Berzano - e respingiamo le provocazioni del sindaco di Asti, Galvagno, che da qualche tempo sostiene [illegible] possibilità di una discarica provvisoria accanto [illegible] Valle Manina dopo la chiusura dell'impianto».

Il Comitato interviene anche sul progetto di Camerano Casasco: [illegible] tecnici del Consorzio affermano che una discarica in valle delle Noci è tecnologicamente possibile: a questo punto la parola [illegible] lasciata alla Conferenza regionale che speriamo decida [illegible] maniera definitiva».

Fulvio Lavina

IL CONSORZIO ORA [illegible] IL PROGETTO DI [illegible]

ASTI. «Per noi Valle Manina ha esaurito [illegible] suo compito»: Giuseppe Berzano, da circa un anno [illegible] alla guida del Consorzio smaltimento rifiuti, [illegible] di capire e condividere le preoccupazioni degli abitanti di Valleandona. Dal 1974, quando nacque come discarica per Asti [illegible] Baldichieri, ad oggi, nella vallata è nata una collina di oltre un milione di metri cubi di rifiuti. «Di più qui non si può far stare» dice il presidente e intanto pensa al dopo. Che per il momento [illegible] ancora poco chiaro.

Il 16 gennaio la Conferenza regionale dovrà discutere il progetto di un nuovo impianto a Camerano Casasco: l'ipotesi è duramente contestata dai Co[illegible] limitrofi a Camerano, che a Torino porteranno le controdeduzioni firmate da tecnici e geologi: «Sotto Valle delle Noci c'è una falda di ricerica dell'acquedotto di Monale» dicono. Il Consorzio aveva presentato un primo progetto, poi lo [illegible] ritirato e ripresentato con alcune modifiche. «Se abbiamo l'approvazione, entro sei mesi riusciamo ad [illegible]are la prima vasca funzionante» dice Giovanni Capitolo, direttore del Consorzio.

Ci sarebbe così un «buco» limitato: lunedì Consorzio di Asti e della Media valle Belbo saranno dall'assessore regionale all'Ecologia, Garino, per chiedergli cosa fare in quel periodo.

E intanto si [illegible] pensando alle alternative. «Le discariche non [illegible] la soluzione definitiva - dice Berzano - bisogna pensare a tecnologie moderne [illegible] sicure [illegible] risolvano il problema». [illegible] Consorzio è intenzionato (c'è [illegible] ordine del giorno firmato da 29 sindaci che invita il direttivo a muoversi in questa direzione) a riprendere [illegible] progetto Boffa, accantonato lo scorso anno, per un «impianto complesso» una sorta di digestore che permetta il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti con produzione di energia elettrica.

L'argomento del recupero dei rifiuti con produzione di energia sarà anche affrontato [illegible] una serie di incontri con la popolazione promossi dal Comune [illegible] Castell'Alfero che nei giorni scorsi ha inviato lettere a tutti i capofamiglia. [f. la.]

Asti, manovre e voci all'interno dei partiti in vista delle prossime elezioni politiche

Galvagno non si candida: «Resto sindaco»

Pare certo che il primo cittadino di Asti rinunci alla [illegible] per il Senato. Nella dc in ballottaggio per Palazzo Madama Alessandro Sodano, fratello del segretario [illegible] Stato Vaticano e l'attuale deputato Gianni Rabino. Intanto l'opposizione consiliare accusa la giunta di immobilismo

ASTI. Giorgio Galvagno non seguirà l'esempio dei colleghi di Torino, Zanone e [illegible] Alessandria, Mirabelli: alla poltrona, insicura, di senatore, ha preferito quella certa [illegible] sindaco. I termini per dimettersi (in [illegible] che le elezioni politiche [illegible] tengano alla scadenza naturale della legislatura, cioè a luglio) scadono oggi, e [illegible] ormai certo che Galvagno non presenterà la lettera di rinuncia alla poltrona di primo cittadino.

«A un anno dall'inizio del mio nuovo mandato - [illegible] commentato nei giorni scorsi - [illegible] rendo conto che ci [illegible] [illegible] molte cose da portare a compimento, impegni che [illegible] preso di fronte alla città, anche [illegible] [illegible] nascondo che le pressioni che ho ricevuto da più parti per presentarmi alle Politiche mi abbiamo fatto molto piacere e tutto [illegible] non [illegible] sarebbe dispiaciuto provare questa esperienza».

A giugno dello scorso anno, Galvagno aveva mancato per poco l'elezione [illegible] Consiglio regionale; da allora si [illegible] incominciato a parlare [illegible] una sua po[illegible] candidatura al Senato. Per ora [illegible] sindaco socialista pare avervi rinunciato, anche se non si è chiuso tutte le porte. Infatti, in [illegible], alquanto probabile, di elezioni anticipate, scatterebbero nuovi termini (dieci giorni dall'indizione della consultazione elettorale) per presentare le dimissioni da sind[illegible] (la carica è infatti i[illegible]patibile con la candidatura).

Pare che Galvagno abbia chiesto al partito garanzie sulla [illegible] posizione nel caso di [illegible] mancata elezione al Senato; al suo posto, sulla poltrona di sindaco, si era già profilata la candidatura dell'assessore all'Urbanistica e segretario provinciale del psi Gianni Bertolino.

Grandi manovre, in vista delle Politiche, si sono iniziate anche in casa democristiana. Per la Camera, [illegible] scontata la conferma [illegible] capolista del ministro dell'Agricoltura Gianni Goria; ancora da assegnare invece il posto nel collegio senatoriale, ritenuto un seggio [illegible]. Nelle settimane scorse [illegible] era fatto [illegible] nome dell'ingegner Alessandro Sodano, fratello di Angelo, Segretario di Stato Vaticano. [illegible] negli ultimi giorni si parla del deputato Gianni Rabino, esponente della Coldiretti. Nel pds, invece, è probabile la candidatura del consigliere provinciale Annelisa Ubertone.

Intanto martedì, in municipio, si è svolta una conferenza stampa di quattro consiglieri di minoranza: Laurana Lajolo (indipendente), Germano Cantarelli (pri), Gian Piero Vigna (psdi) e Enrico Bestente (Rifondazione comunista). E' stato tracciato un bilancio dell'attività dell'Amministrazione nel '91. Cantarelli ha sottolineato che «si rincorrono solo chimere. La giunta [illegible] è in grado di mandare avanti la città ed [illegible] meglio che lasci spazio [illegible] forze buone per realizzare almeno quei progetti che si possono fare». Per Laurana Lajolo «c'è mancanza di idee [illegible] di una nuo[illegible] cultura amministrativa. Il nodo - ha aggiunto con durezza - è l'urbanistica che non ha la persona giusta. L'assessore non è preparato [illegible] [illegible] Consiglio porta pratiche spesso sbagliate».

Vigna ha ricordato [illegible] il sindaco [illegible] bravissimo ad attribuirisi meriti, ma se scorriamo l'elenco dei grandi progetti, vediamo che neppure uno è stato realizzato». L'emergenza rifiuti è stata al centro dell'intervento di Bestente, il quale ha ricorda[illegible] che l'idoneità dei siti «non deve essere valutata in [illegible] ai collegi elettorali» e che [illegible] Consorzio deve [illegible] maggior appoggio dell'amministrazione». [r. s.]

Da sinistra il sindaco (psi) Giorgio Galvagno e il deputato dc Gianni Rabino

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Era scappato dagli arresti domiciliari: condannato

Alfonso Caldarola, [illegible] anni, abitante ad Asti in via Turati 72, è stato condannato per direttissima [illegible] [illegible] mesi [illegible] reclusione dal pretore Emilio Giribaldi. Sabato il giovane, agli arresti domiciliari per ordine del gip di Asti, era stato sorpreso [illegible] piazza Primo Maggio da una volante della polizia.

[illegible]

Finanziere astigiano è grave per un incidente

Andrea Bernardi, 35 anni, originario di Asti e residente a Venaria, [illegible] in fin [illegible] vita all'ospedale [illegible] Novara, in seguito ad un incidente stradale a Stroppiana, nel Vercellese, la notte di San Silvestro. L'uomo, sottufficiale della Guardia di finanza a Torino, era alla guida di una Lancia Thema che per cause imprecisate è uscita [illegible] strada capottando.

[illegible]

Un opuscolo per spiegare le pratiche edilizie

Nelle prossime settimane uscirà [illegible] «Guida delle procedure edilizie», realizzato dal Comune. Sarà a disposizione [illegible] Municipio all'assessorato per l'Urbanistica e servirà come strumento di lavoro per i professionisti e per i cittadini. [illegible] incaricato una ditta specializzata - spiega l'assessore Tullio Mussa - affinché rediga [illegible] manuale di facile consultazione, con [illegible] [illegible] e [illegible] personali interpretazioni». Il costo per la stesura dell'opera sarà di circa 7 milioni, in gran parte coperto dai contributi delle Casse di Risparmio di Asti e Torino.

ASTI

Il Disvi elegge presidente Angelo Casabianca

Angelo Casabianca, medico, è il nuovo presidente del Disvi (subentra al collega Antonio Silvestri). Ai vertici dell'associazione astigiana sarà affiancato da Piero Bonaudi (vicepresidente) e Anna Ferrero (segretario generale). I tre dirigenti faranno pure parte del direttivo, completato da Silvana Benedetti, Davide Corona, Antonio Limardi, Giovanni Lucchesi, Alfredo Reali, Anna Valesano.

Proseguono le indagini dopo l'arresto per eroina di un pregiudicato e di suo cognato

L'alloggio serviva da base per lo spaccio

In un'altra operazione denunciato [illegible] ragazzo di 19 anni

ASTI. La sera di San Silvestro, un giovane, Paolo V., 21 anni, di Asti è stato portato d'urgenza al pronto [illegible] dell'ospedale per overdose da eroina. Il ragazzo, giunto in stato [illegible] coma, dopo la terapia intensiva si è ripreso e ha chiesto di essere dimesso come fanno abitualmente i tossicodipendenti quando le loro condizioni lo consentono.

Immediatamente la squadra mobile ha avviato indagini che, poche [illegible] dopo, hanno portato all'identificazione della perso[illegible] che aveva fornito la d[illegible]se al giovane. E' Giuseppe F., 19 anni, di Asti, denunciato a piede libero per spaccio. La polizia ha reso noto che la consegna dell'eroina era avvenuta, nel tardo pomeriggio, in un giardinetto del quartiere Praia. Anche l'ultimo giorno dell'anno, ha avuto quindi la droga come protagonista, fortunatamente senza conseguenze mortali. Il 1991 si è comunque chiuso con un bilancio positivo nella lotta allo spaccio; dopo i [illegible] grammi di «ero» sequestrata dai carabinieri ad ottobre, ha fatto seguito [illegible] l'operazione della Mobile che ha portato alla scoperta di oltre mezzo chilo di eroina e all'arresto di due persone. Sabato pomeriggio, infine, in un alloggio di via Torchio è stata smantellata quella che si presume fosse [illegible] piccola «centrale» della droga. Nell'abitazione occupata da Angelo Ruotolo, [illegible] [illegible] (arrestato) [illegible] stati rinvenuti 12 grammi di eroina, [illegible] da taglio e denaro contante. In carcere è finito anche il cognato di Ruotolo, Fausto Bet, 20 anni, incensurato, che ha portato involontariamente sulle tracce della droga gli uomini della Squadra mobile. Questi lo [illegible]evano [illegible] salire nell'alloggio e ridiscendere poco dopo per raggiungere due persone che lo avevano atteso in strada. Vedendo la polizia i tre si erano sbarazzati di un pacchettino, probabilmente prelevato da Bet proprio in casa di Ruotolo. L'intensificazione [illegible] servizi [illegible] questi giorni [illegible] festa, ha portato all'arresto per detenzione di cocaina, di Domenico Fina e di Alfonso Caldarola per evasione. Anche quest'ultimo personaggio è legato al mondo degli stupefacenti. [f. c.]

Fausto [illegible] (a sinistra) e il cognato Angelo Ruotolo arrestati per spaccio di eroina

Le attività dei gruppi di volontariato durante le festività natalizie

Da Canelli pacchi dono all'Albania

Altra iniziativa: percorsi cittadini per i disabili

CANELLI. Accanto alle luci del Natale, alla corsa pazza [illegible] regalo, c'è un mondo nascosto, [illegible] non per questo meno vitale [illegible] importante. E' l'arcipelago del volontariato, formato da gruppi, associazioni, enti o semplicemente singoli cittadini che, per spirito umanitario o di credo religioso, dedicano un po' del proprio tempo ad altre persone.

A Canelli, nei giorni precedenti il Natale, si sono [illegible] in molti: la «S. Vincenzo» ha offerto un pacco di alimenti ed indumenti ai suoi assistiti, le Caritas parrocchiali hanno raccolto sottoscrizioni per l'adozione «a distanza» di ragazzi e studenti africani (l'adozione durerà per 5 anni con un esborso annuale di 250 mila lire) [illegible] per l'acquisto di un pacco di viveri per una famiglia albanese (60 mila lire); il gruppo operativo «Casa di ripo[illegible]» ha fatto intervenire «Babbo Natale», offrendo doni agli ospiti.

L'ultimo nato tra i gruppi [illegible] volontariato canellesi, «L'Altro», si occupa [illegible] problema dell'assistenza e dell'inserimento [illegible] portatori di handicap. Sorto circa un anno fa, ha portato all'attenzione dell'opinione pubblica canellese la «questione handicap», attraverso [illegible] una serie di proposte ed iniziative. Prima, la presentazione al Comune di un progetto per [illegible] «percorso cittadino per disabili», poi dibattiti, conferenze [illegible] una partita [illegible] pallacanestro tra due squadre [illegible] disabili in carrozzella, ed infine, [illegible] ottobre [illegible] novembre, [illegible] primo [illegible] per operatori ed assistenti a portatori di handicap.

«Circa 35 persone hanno frequentato il corso, provenienti anche da Asti e dai [illegible] del circondario - dice Maria Teresa Montanaro, "anima" [illegible] gruppo -. [illegible] parte teorica, adesso, deve tradursi in azione pratica. Infatti, alcuni volontari [illegible] sono detti disponibili [illegible] seguire per alcuni giorni la settimana ragazzi handicappati che, terminata la scuola media, verrebbero lasciati a se stessi, senza con[illegible] nell'attività didattica e psico-motoria».

In progetto anche un questio[illegible] [illegible] «fenomeno handicap» a Canelli, in collaborazione [illegible] le Acli di Asti. «Le schede sono pronte - dice Montanaro - e verranno inviate a tutte le famiglie interessate. In questo modo, conosceremo i reali ed urgenti bisogni [illegible] queste persone per poter effettuare interventi sul problema più urgente».

Buone prospettive, inoltre, per il «percorso» urbano. Aggiunge Maria Teresa Montanaro: [illegible] sindaco ci ha assicurato che in primavera, quando si inizieranno i lavori nel centro storico, saranno tenuti presente i [illegible] suggerimenti. Sarà un bel passo avanti per la nostra città». [r. s.]

Ad un gruppo di lavoratori comunicata in questi giorni la cassa integrazione

Casale, anno nuovo con la crisi

Il provvedimento durerà tre mesi per 16 operai dell'ex Poligrafico Piemontese. Stessa decisione, ma solo per una settimana, alla Linclalor. Anche il vescovo ne parla nell'omelia

CASALE. Per un gruppo di lavoratori casalesi [illegible] Natale [illegible] stato fausto. Al contrario ha riservato una spiacevole sorpresa: la [illegible] integrazione. In particolare [illegible] provvedimento interessa sedici operai dell'ex Poligrafico Piemontese di via Adam [illegible] in misura minore, i lavoratori della Linclalor di Villanova Monferrato. Il vescovo, mons. Carlo Cavalla, ha espresso preoccupazione per il disagio che la cassa integrazione notificata la vigilia di Natale ha causato nelle famiglie interessate, dedicandovi un capitolo della sua omelia in Duomo nell'ultimo giorno dell'anno.

Sedici dipendenti della «Sem» (una delle due parti: l'altra è l'«Abetegrafica», in cui un [illegible] fa circa si è [illegible] il Poligrafico Piemontese), alla vigilia di Natale hanno ricevuto a casa il telegramma [illegible] cui veniva comunicato [illegible] il provvedimento di cassa integrazione per tre mesi.

«E' una prassi abbastanza rara la comunicazione per mezzo telegrafico - commenta il sindacalista Angelo Muzio - In precedenza c'era stato soltanto un accenno formale al consiglio di fabbrica». Le motivazioni addotte dall'azienda riguarderebbero la crisi di mercato [illegible] la competitività. «Vogliamo vederci più chiaro - continua Muzio - Per questo abbiamo chie[illegible] un incontro tempestivo all'Unione Industriali: si terrà domani pomeriggio alle 15».

Un Natale amaro. L'ingresso del Poligrafico Piemontese, azienda in difficoltà

La «Sem», che si occupa di legatoria, impegna [illegible] quarantina di dipendenti, [illegible] grande maggioranza operai. L'altro ramo in cui si era scisso il Poligrafico Piemontese, cioè la «Abetografica», invece, si occupa della stampa di libri di vario genere. Entrambi i settori facevano parte dell'azienda madre «Marietti», che era stata ceduta dando origine anche ad altri due rami aziendali autonomi: la casa Editrice Marietti Scuola e la Casa Editrice Marietti spa, che ha sede legale a Genova.

Cassa integrazione per [illegible] settimana, proprio alle soglie del Natale, anche per i lavoratori della «Linclalor» della famiglia Giambruno, alla periferia di Casale, sulla statale per Vercelli, che si occupa della produzione [illegible] biancheria da notte. L'azienda, che impegna 260 addetti, ha motivato [illegible] provvedimento con le difficoltà di mercato. [illegible] è trattato, comunque, di un'iniziativa contenuta nei tempi.

Non emergono, invece, altri casi clamorosi di crisi nel Casalese. C'è viva attesa, però, sulle consultazioni di domani pomeriggio riguardanti la «Sem», con la mediazione dell'Unione Industriali.

I sindacati sperano intanto di chiarire meglio le motivazioni precise che hanno determinato la decisione dell'azienda e chiederanno garanzie sul termine della cassa integrazione, affinché i tre [illegible] iniziali non debbano subire proroghe.

[illegible] Mossano

MONTIGLIO ACCOGLIE AZIENDE

MONTIGLIO. Il '92 porterà [illegible] nuovo Piano di insediamenti produttivi lungo la strada provinciale della valle Versa. Il progetto dopo l'approvazione in Consiglio comunale, è passato al vaglio della Regione. Entro aprile dovrebbe arrivare il finanziamento.

«E' [illegible] sfida che noi lanciamo - spiega l'assessore Franco Croveri - anche [illegible] in periodo di recessione, perchè occorre incentivare e facilitare l'insediamento e lo sviluppo artigiano ed industriale legato all'economia agricola ed al tessuto economico [illegible] sociale [illegible] tutta la valle Versa».

Complessivamente l'area [illegible] è di circa 80 mila metri quadri. Il progetto è stato affidato all'architetto Mario Torre e si articola in due livelli. E' previsto un'area per insediamenti produttivi di tipo tradizionale, per venire incontro alle necessità di spostamento delle aziende già esistenti o per quelle che intendono predisporre nuovi impianti.

Un secondo aspetto del piano «prepara il terreno» perchè Montiglio diventi un polo agricolo in grado di sviluppare controlli, ricerca e sperimentazione [illegible] materia agricola [illegible] ambientale.

Nel piano [illegible]no previste ripartizioni zonali: sono 12 lotti per aree produttive di differenti metrature: è previsto un lotto centrale di oltre 8 mila metri, necessario per la localizzazione dell'impianto Montifer, su terreni già di proprietà della stessa azienda. [e. ce.]

IN [illegible]

FELIZZANO

Anziana muore a Capodanno nella casa [illegible] riposo

E' stato un Capodanno molto triste per gli ospiti della Casa di riposo di Felizzano. Nella notte di San Silvestro, mentre in paese la maggior parte degli abitanti festeggiava il '92, all'ospizio è morta [illegible] Alfino, 87 anni. La donna, originaria di Asti, [illegible] ospite della [illegible] di riposo da alcuni anni. Da tempo affetta da disturbi cardiaci, Maria Alfino, è spirata alle prime luci del giorno.

OTTIGLIO

Il decesso [illegible] un pensionato a San Silvestro

A Ottiglio un anziano è morto nella notte di San Silvestro. Gigi Natta, 72 anni, pensionato, viveva in paese, in [illegible] piccola [illegible] del centro. Aveva lavorato per molti anni all'Eternit di Casale. Gigi Natta [illegible] ammalato: soffriva di complicazioni alle vie respiratorie. I funerali si celebrano oggi alle 15.

[illegible]

Chiusa [illegible] prima parte dei corsi Unitré

Si è concluso il primo ciclo delle lezioni dell'Unitrè: grande successo per tutte le attività finora intraprese, dai dibattiti alle lezioni di pittura, alla ginnastica. Per i nicesi [illegible] i canellesi iscritti all'Università della Terza età, i corsi riprenderanno dal 27 febbraio [illegible] Canelli e dal 2 marzo [illegible] Nizza: particolare attesa per le lezioni del professor Fontana su Pirandello ed per il secondo ciclo di informazioni mediche [illegible] dottor Prato.

ASTI

Raccolta di fondi a favore dei profughi jugoslavi

Il comitato provinciale della Croce Rossa ha aperto una sottoscrizione [illegible] favore della popolazione jugoslava: il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto [illegible] generi di prima necessità. E' possibile aderire [illegible] versamento sul conto corrente 30568/3 della Cassa di Risparmio di Asti, specificando la causale «Pro profughi jugoslavi».

[illegible]

Nuova gestione al ristorante dell'Enoteca

Cambio di gestione da ieri al ristorante dell'Enoteca di Vignale. Giuseppe Sassone, ristoratore che ha amministrato negli ultimi anni il ristorante, passa il testimone alla società Present, che attualmente gestisce il «Losanna» [illegible] Masio. La nuova gestione inizierà la sua attività [illegible] partire da metà gennaio. La gestione di Giuseppe Sassone [illegible] stata caratterizzata anche [illegible] alcuni diverbi col presidente dell'Enoteca, Quartero. L'Enoteca ultimamente ha svolto [illegible] politica promozionale, anche con una serie di manifestazioni organizzate a Torino. La rassegna «Vino [illegible] danza d'inverno» si [illegible] conclusa il [illegible] dicembre con la messa in [illegible] Teatro Nuovo torinese, di «Coppelia», [illegible] Marina Fisso.

Il premio AEI

Un [illegible] per ricerche [illegible] enologia

ASTI. L'Associazione Enologi Enotecnici Italiani ha pubblicato anche quest'anno il bando di concorso [illegible] «Premio A.E.I. per la ricerca scientifica in viticoltura ed enologia», uno dei massimi riconoscimenti che vanno a premiare i migliori lavori di ricerca [illegible] sperimentazione nel settore della vitivinicoltura.

Il premio, il cui valore è di tre milioni, verrà attribuito [illegible] uno o più lavori sperimentali monografici editi od inediti.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini italiani qualunque sia il titolo di studio in loro possesso.

I lavori, che devono essere inviati entro il 31 gennaio alla Direzione dell'Associazione Enologi [illegible] Enotecnici Italiani - viale Murillo 17 20149 Milano - dovranno riguardare temi tecnici e temi scientifici in viticoltura [illegible] enologia.

Più specifiche informazioni possono essere direttamente richieste all'Associazione Enologi ed Enotecnici Italiani di Milano.

Alla Filarmonica

Una cassa precipita su un'auto

CASALE MONFERRATO. [illegible] tettuccio di un'auto è stato sfondato nella notte di Capodanno da una cassa di acqua minerale, caduta dal davanzale [illegible] una finestra dell'Accademia Filarmonica, a palazzo Treville, in via Mameli.

La proprietaria della vettura [illegible] n'è accorta ieri mattina, quando è uscita dalla sua abita[illegible] in [illegible] Mameli 27. La donna era diretta all'ospedale «Santo Spirito», dove è ricoverato il marito.

Quando si [illegible] avvicinata all'auto, la donna ha notato che il tettuccio era gravemente danneggiato. Del fatto ha subito informato la polizia che ha svolto i primi accertamenti.

Gli agenti hanno scoperto che il danno era stato causato da una cassetta, contenente bottiglie di acqua minerale (per la maggior parte vuote), caduta accidentalmente dal davanzale di una finestra di Palazzo Treville, dove si trovano i saloni dell'Accademia Filarmonica, adibiti [illegible] ristorante e [illegible] circolo di ritrovo. [s. m.]

Spagnolo, da undici anni viaggia con un amico cileno in tutti i Paesi del mondo

Scomparso il ciclista della pace

E' sparito dopo una tappa a Vercelli. I due erano diretti a Casale, da dove il compagno dovrebbe ripartire oggi per Alessandria. «Non so che cosa gli sia successo, non vorrei fosse stato assalito»

Domingo Collado Castro e Miguel Marco Mende, lo scomparso

CASALE. Un cileno, da 11 anni in giro per il mondo in bicicletta per sensibilizzare la gente verso la pace e la libertà, ha perso il compagno di viaggio spagnolo [illegible] vigilia [illegible] Capodanno. Finora le ricerche hanno dato esito negativo. Domingo Collado Castro, 47 anni, ha dato l'allarme nel pomeriggio [illegible] 31 appena arrivato [illegible] Casale, alla sede della Croce Rossa in via del Carmine, dove è stato ospitato per un paio di giorni. Avvertite forze dell'ordine, questura, prefetto: Miguel Marco Mende, 36 anni, sembra scomparso nel nulla.

Il cileno, nella sua madrelingua commenta: «Non so che cosa gli sia [illegible]. Non vorrei che fosse stato assalito da qualcuno che non vede di buon occhio la nostra causa». Spera che qualcuno lo noti e avverta la Croce Rossa, alle sedi di Casale o [illegible] Alessandria, o il Consolato spagnolo di Milano.

Ieri mattina, Castro si è messo in sella ed è tornato a Vercelli (dove qualche settimana fa era stato accolto in forma ufficiale dalle autorità) [illegible] tentativo di rintracciare l'amico. Ma ha dovuto rassegnarsi alla scomparsa e fare ritorno [illegible] Casale. Racconta: «Il nostro viaggio è cominciato undici anni fa. A noi non interessa nessun colore politico, vogliamo soltanto batterci per la pace e la libertà».

Il viaggio [illegible] iniziato in Spagna. Castro, nella speranza che il compagno spagnolo sia rintracciato, partirà oggi a mezzogiorno da Casale diretto ad Alessandria.

Successivamente [illegible] lano e quindi in Germania, per passare in Polonia, Cecoslovacchia, Romania, Ungheria fino ad [illegible] a Mosca.

«Il nostro desiderio [illegible] quello di incontrare Gorbaciov - spiega Castro - Non importa se non [illegible] più presidente, [illegible] noi interessa per quello che ha fatto per il mondo, lo stimiamo come uomo promotore di pace e di libertà».

E' stato proprio il soffocamento della libertà [illegible] aver indotto il cileno a compiere il suo [illegible] viaggio della pace. «[illegible] ho sofferto fin da piccolo, perchè [illegible] padre, che viveva in

Spag[illegible] [illegible] costretto a fuggire durante il dominio di Franco». In Cile, Castro non si è dedicato alla politica, [illegible] ho sempre avuto spirito pacifista. Per questo [illegible] stato perseguitato [illegible] torturato, perfino sottoposto alla terribile roulette russa con la pistola». Anche lo spagnolo ha avuto problemi [illegible] le autorità del suo paese, perché «è [illegible] ecologista, lotta per la natura [illegible] per l'ambiente». Aggiunge: «Invochiamo la non violenza così [illegible] me l'ha predicata Gandhi». [s. m.]

Il ragazzo affetto da leucemia partirà a fine gennaio con i genitori per gli Stati Uniti

Tonco vuol tornare a far sorridere Nicola

Gara di solidarietà per finanziare il trapianto di midollo

TONCO. Per Natale ha ricevuto una chitarra, libri, giocattoli e perfino un puledrino. Glielo ha regalato un cugino che conosce la grande passione di Nicola per i cavalli.

Tanti doni per un ragazzo di 10 anni colpito da una grave forma di leucemia. A fine gennaio partirà [illegible] i genitori per Seattle, negli Stati Uniti, per essere sottoposto ad un intervento di trapianto del midollo [illegible]. Una strada obbligata per strappare Nicola alla malattia. Dei 400 milioni di spesa previsti per viaggio, soggiorno e intervento, circa 200 sono assicurati dal Servizio sanitario nazionale italiano, il resto si tenta di raccoglierli con [illegible] sottoscrizione che è stata aperta in paese.

Tutta Tonco, 920 abitanti, si è mobilitata. E' stato aperto un conto aperto presso la filiale 28 della Cassa di risparmio di Asti (numero 20446/O, intestato «Vergo- Pro Nicola). I primi contributi sono arrivati dalla sezione dell'Ana degli alpini che hanno raccolto fondi nella notte di Natale

«Ci siamo dati l'obiettivo [illegible] raggiungere i 200 milioni necessari a coprire le spese dell'operazione per ridare [illegible] speranza a Nicola e alla sua famiglia» spiega Evasio Varesio, un insegnante che coordina l'attività del comitato.

Uno scorcio di Tonco: tutto il paese è impegnato nella raccolta di fondi

Papà Armando, operaio alla Casorzo, un'azienda del settore meccanico agricolo, seguirà il figlio negli Usa con la moglie Nadia. La sorellina Federica sarà affidata a parenti. La famiglia è molto conosciuta in paese[illegible]. Nicola, dopo i lunghi ricoveri [illegible] ospedale al centro specializzato di Monza, per Natale [illegible] tornato a Tonco e ha partecipa[illegible] al [illegible] dei bambini durante le funzioni religiose.

E' continuamente assistito dai medici, in particolare dal dottor Franco Allegranza del Pediatrico di Alessandria, il primo [illegible] diagnosticare la malattia.

«Nicola è sereno - racconta la madre - sa che tutti faranno il possibile per farlo guarire».

Anche il sindaco [illegible] Tonco, [illegible] nome dell'Amministrazione, ha lanciato un appello per la sottoscrizione a favore del piccolo concittadino. [s. mir.]

In mille, tra cui molti ovadesi, alla fiaccolata di San Silvestro a Urbe

Anche i boy-scout contro la cava

In 14 mila saliranno per protesta sul Tarinè

URBE. Hanno manifestato in mille, la notte di San S[illegible], contro [illegible] rinnovo della concessione mineraria per l'estrazione del rutilo in località Piampaludo, tra Urbe [illegible] Sassello, all'interno [illegible] parco del Beigua.

La manifestazione, promossa dal «Comitato di difesa Valle dell'Orba», è partita alle 20,30 dalla piazza del Comune di San Pietro d'Olba e nonostante la temperatura sotto [illegible] [illegible] l'imminente festività di Capodanno, erano oltre mille le fiaccole [illegible] che, [illegible] [illegible] suggestiva scia di luce, [illegible] sono snodate dal centro del paese fino ai piedi del monte Tarinè: la montagna che rischia la distruzione [illegible] il ministero dell'Industria darà l'assenso al rinnovo della concessione mineraria chiesto dalla Cet, la compagnia europea per il titanio, con sede a Torino.

C'erano i rappresentanti del comitato promotore, le autorità, gli abitanti, ma anche molti cittadini e sindaci dell'Ovadese che con viva forza hanno ribadito il loro «no» alla cava. Al termine della fiaccolata, nella piazza di San Pietro d'Olba, ha parlato il sindaco di Urbe, Franco Dimani, che ha ribadito la posizione contraria del Comune e ha ricordato che un'altra manifestazione sarà organizzata il [illegible] gennaio, sempre ad Urbe: saranno invitati anche alcuni docenti universitari e oncologi per spiegare i danni alla salute che il rutilo, una volta frammentato, potrebbe provocare a chi ne respira le polveri.

In difesa del monte Tarinè, oltre ai Comuni interessati del Piemonte e della Liguria, la Provincia di Savona e la Regione, si muoveranno anche, durante le festività Pasquali, 14 mila scouts che, simbolicamente, creeranno una lunga catena di protesta tra i Comuni di Sassello e Urbe, lungo il perimetro del monte Tarinè. [a. z.]

Il parco [illegible] Beigua è minacciato

Cinema, nelle sale del Piemonte gran pubblico per il film con Kevin Costner

Robin Hood vince al botteghino

Bene le commedie, snobbato Terminator 2

VINCE Robin Hood. Smessi i panni, indubbiamente ben portati, del tenente John Dunbar in «Balla coi lupi», [illegible] nuovo divo di Hollywood Ke[illegible] Costner si conferma al ver[illegible] della popolarità portando la gente nei [illegible] ad ammirare le gesta dell'eroe [illegible] Sherwood. «Robin Hood - Il principe dei ladri» è infatti il film più visto delle feste di fine anno in Piemonte. Realizzato in tempi record (attori costretti [illegible] lavorare 14 ore al giorno per 10 settimane a Shepperton, vicino a Londra) [illegible] talentoso Kevin Reynolds («Fandango», «Belva di guerra»), [illegible] film è costato 60 milioni [illegible] dollari. Costner, [illegible] quale ne sono andati 7,5, ha dichiarato che «il mio Robin ha pochissimo dell'invincibilità eroica [illegible] Errol Flynn [illegible] un ragazzo ingenuo, semplice, nobile, vulnerabile [illegible] per questo vincente». Previsione azzeccata: [illegible] film è fra i campioni d'incasso in tutto il mondo. Locali: Comunale [illegible] Alessandria, Lux di Asti, Nazionale di Cuneo, Faraggiana di Novara, Viotti di Vercelli, Corso [illegible] Aosta, Reposi di Torino.

Al [illegible] sotto delle aspettative della distributrice Penta si è invece rivelata l'ultima impresa fantascientifica di Arnold Schwarzenegger. «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» [illegible] canadese James Cameron («Aliens II - Scontro finale», «The Abyss») è [illegible] infatti un po' snobbato dal pubblico pie[illegible] [illegible] la fama di «film più costoso della storia del cinema» e l'alta spettacolarità. A differenza del precedente «Terminator», Schwarzy [illegible] [illegible] cyborg positivo in missione, nel 1999, per difendere il figlio di Sarah Connor, l'eroina del «numero uno», da uno spietato androide. Lei è ancora la grintosa Linda Hamilton, il nemico Robert Patrick («58 minuti per [illegible]»). Straordinari il trucco di Stan Winston («La cosa», «Predator», «Edward mani [illegible] forbice») e gli effetti speciali a cura della Industrial Light & Magic di George Lucas («Guerre stellari», la serie di Indiana Jones; «Et», «Fuoco assassino») attraverso i quali l'androide «cattivo» prende la forma di qualsiasi elemento solido. [illegible] cartellone all'Alessandrino di Alessandria, Politeama [illegible] Asti, Eldorado di Novara, Ideal e Nazionale a Torino.

[illegible] produzione italiana è stata ben rappresentata al box office da «Donne con le gonne», «Vacanze di Natale '91», «Le comiche 2». Il primo ha segnato [illegible] ritorno sulle scene dopo due anni di assenza di Francesco Nuti. [illegible] storia, da lui scritta, diretta ed interpretata, descri[illegible] il tormentato rapporto d'amore tra Renzo (Nuti) e Margherita (Carole Bouquet). Pressoché concordi negli elogi la critica ed il pubblico che affolla le sale. Il film [illegible] prima visione al Ritz [illegible] Asti, Corso di Cuneo, Lux di Torino.

«Vacanze di Natale '91» si appresta [illegible] a bissare il [illegible] prendente exploit dello scorso [illegible]. In più, il lavoro di Enrico Oldoini annovera quest'anno due «guest [illegible] [illegible] Alberto Sordi ed Ornella Muti. Proiezioni al Moderno di Alessandria, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria di Novara, Nuovo Italia [illegible] Vercelli, Vittoria di Torino. [illegible] confermano inoltre graditi al pubblico della provincia Paolo Villaggio e Renato Pozzetto in «Le comiche 2» di Neri Parenti. Dialogo ridotto all'essenziale, i due, autodefinitisi «gli Stanlio e Ollio d'Italia», danno vita ad una lunga serie (si dice siano 287) di [illegible]. Nell'occasione, diventano imbianchini, metronotte, piloti d'aereo, infermieri e Babbi Natale. Il film [illegible] proiettato al Galleria di Alessandria, Viotti di Vercelli, Cristallo ed Eliseo di Torino.

Il periodo natalizio è da sempre sinonimo [illegible] cartoni animati sul grande schermo. Anche quest'anno [illegible] pubblico è andato sul sicuro preferendo «Bianca e Bernie nella terra dei canguri», il ventinovesimo lungometraggio della Walt Disney. I due simpatici topolini, nati nel 1977 dalla fervida fantasia dell'inglese Margery Sharp, si impegnano a liberare un ragazzino rapito da un bracconiere senza scrupoli. Al cartoon «ecologico», realizzato in tre anni da Hendel Butoy [illegible] Mike Gabriel con l'ausilio di 450 tecnici (1700 i fotogrammi e [illegible] i fondali dipinti [illegible] mano), [illegible] stato abbinato il bellissimo mediometraggio «Il principe e il povero» con Topolino mattatore della rielaborazione del celebre racconto [illegible] Mark Twain. L'appuntamento per i bambini di tutte le età è al Corso [illegible] Alessandria, Ritz di Asti, Araldo di Novara, Belvedere di Vercelli, Capitol [illegible] Torino.

Due, infine, [illegible] delusioni [illegible] botteghini: la commedia «Pensavo che fosse [illegible] invece era [illegible] calesse» di Massimo Troisi e il cartoon «Fievel conquista [illegible] west» prodotto da Steven Spielberg.

Daniele Cavalla

Kevin Costner è l'eroe di «Robin Hood - Il principe dei ladri», Ornella Muti ed Alberto Sordi [illegible] «Vacanze di Natale '91»

I PIU' [illegible]

[illegible]	1]	ROBIN HOOD - [illegible]
	2]	VACANZE [illegible] '91
	3]	[illegible] 2
ASTI	1]	[illegible]BIN HOOD - IL PRINCIPE [illegible] LADRI
	2]	[illegible]
	3]	[illegible] 2 - IL [illegible] GIUDIZIO
[illegible]	1]	TERMINATOR 2 - IL [illegible] DEL GIUDIZIO
	2]	[illegible] LE [illegible]
[illegible]	1]	ROBIN HOOD - IL PRINCIPE DEI LADRI
	2]	DONNE [illegible]
	3]	VACANZE [illegible]
NOVARA	1]	ROBIN [illegible] - IL PRINCIPE DEI [illegible]
	2]	[illegible] - IL [illegible]
	3]	BIANCA [illegible] NELLA TERRA [illegible]
VERCELLI	1]	[illegible] COMICHE 2
	2]	[illegible] 2 - IL [illegible]
	3]	[illegible]
[illegible]	1]	[illegible] COMICHE 2
	2]	TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL GIUDIZIO

Alessandria

Prima il teatro poi brindisi e tanta musica

Tutto esaurito al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per lo spettacolo di fine anno «Nunsense, il musical delle Suore». Chi ha scelto il teatro per aspettare l'anno nuovo (e, per i tortonesi almeno, era la prima occasione) [illegible] di es[illegible] divertito. Nell'intervallo tra un tempo e l'altro spettatori [illegible] attori sono saliti nella sala consiliare per il brindisi offerto dall'assessore alla Cultura Lu[illegible] Rolandi.

Lo spettacolo, molto divertente, si [illegible] concluso poco prima di mezzanotte. Chi poi [illegible] prenotato anche per la seconda parte della serata, ha potuto scendere [illegible] scatenarsi nella «sala giovani» dove è [illegible] preparato un piano bar [illegible] un buffet.

«Nunsense», il musical delle suore, è stato molto applaudito. Lo show è stato uno degli spettacoli di maggiore successo [illegible] Broadway: protagoniste cinque suore che si trovano improvvi[illegible] costrette [illegible] allestire uno show per raccogliere i fon[illegible] necessari per seppellire alcune consorelle. [e. r.]

Asti

Liscio e rock senza tregua fino all'alba

Cenone [illegible] [illegible] ristorante dell'hotel Salera, tra i più rinomati di Asti. Qui si è organizzato [illegible] veglione che ha accompagnato in allegria la fine del '91 per raggiungere le prime luci del '92: pubblico «in» e di tutte le età, che [illegible] si è risparmiato partecipando alla serie [illegible] attrazioni proposte. Dopo la cena, ricca di raffinate portate, i commensali si sono lasciati trasportare dai ritmi del complesso torinese «I novelli», lancian[illegible] [illegible] danze di ogni genere, dal classico liscio [illegible] rock. Luci e suoni hanno continuato [illegible] dare vita alla festa fino all'alba.

Festa anche nella discoteca che si trova proprio sotto l'hotel e che ha appena rinnovato i locali secondo le idee dello scenografo Eugenio Guglielminetti. Numerosi gruppi di festaioli si sono alternati sulla pista del locale, mantenendo alta la pressione della festa fino alle quattro [illegible] mattino. Particolarmente apprezzata [illegible] scelta [illegible] le musiche, e il tipico brindisi della mezzanotte, animato [illegible] dj giamaicano Oscar. [c. f. c.]

Cuneo

Miss, tombole e ritmi samba con i calciatori

E' stato un Capodanno all'insegna della bellezza quello organizzato al ristorante «L' bric» [illegible] Cherasco dove tra otto graziose clienti [illegible] locale sono state selezionate tre miss per il 1992. La giuria ha premiato anche la bravura delle concorrenti, che [illegible] esibite in alcune perfomances canore [illegible] di danza.

I ritmi del Brasile hanno invece caratterizzato il veglione della discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo; tra gli ospiti d'eccezione i giocatori del «Cuneo calcio», che hanno dimostrato di apprezzare molto le musiche sudamericane ballando sambe [illegible] rumbe fino alle prime luci dell'alba.

Tutto esaurito anche [illegible] club «Villa Giulia» di Vernante, dove il curioso abbinamento arte-gastronomia ha riscosso un notevole successo [illegible] gli intervenuti. All'ambito cenone ha partecipato una nutrita rappresentanza dei [illegible] del club. L'arrivo [illegible] nuovo anno è stato festeggiato con i tradizionali fuochi d'artificio e con una grande tombolata. [a. f.]

Novara

Stanchi e felici dopo 15 ore di «festa rave»

Sono arrivati a casa nel tardo pomeriggio di ieri i giovani «aficionados» [illegible] musica «disco» [illegible] Novara e dintorni. Hanno preso parte al «rave» che [illegible] è tenuto [illegible] Ginevra, dove sono stati utilizzati i capannoni di una vecchia fabbrica in disarmo trasformata in contenitore di techno music, ambient [illegible] down beat per cinquemila persone.

Per la trasferta svizzera è partito da Novara il giorno di San Silvestro un pullman, mentre un centinaio di altri ragazzi hanno [illegible] l'auto aggiungendosi alle «carovane» provenienti da ogni parte d'Europa. Organizzata dal gruppo [illegible] animatori della novarese «Clinica» [illegible] da un pool tra cui Genesi Company Promotion di Milano [illegible] Underground Dance Movement [illegible] Ginevra, la festa, dal titolo «The Ultimate Warehouse Party», ha visto alternarsi con altri undici dee jay alla consolle anche [illegible] novarese J. Jackmaster Pez, per l'anagrafe Roberto Pezzotti. [illegible] «rave» è terminato a mezzogiorno di ieri, dopo quindici ore di musica. [g. bar.]

Vercelli

Notte carioca con lambada per tutti

Allo «Sporting Club» di Santhià, a pochi metri dal casello della Torino-Milano, appena dopo [illegible] brindisi di mezzanotte per i tanti giovanissimi riuniti c'è stata [illegible] creata sul «dance-floor» dalla ballerina-modella Regina che ha portato dal Sud America lo spettacolo «Folia do Brasil».

[illegible] arrivati direttamente [illegible] Rio de Janeiro i danzatori e le ballerine che hanno presentato il coloratissimo show con i costumi classici [illegible] uno dei più bei carnevali del mondo. Ma non è [illegible] solamente uno spettacolo da vedere: il gruppo ha incitato il pubblico a gettarsi nel vortice della follia del samba. E il divertimento è stato assicurato.

Arrivati nella megadisco [illegible] thiatese dal Vercellese, dal Torinese e da Ivrea e dintorni, [illegible] amanti della disco hanno conti[illegible] le danze «calienti» aggiungendo technodance fino alle cinque. Durante la [illegible] c'è stata pure l'esibizione [illegible] George De Souza Kellabi, campione mondiale 1990 di [illegible] lambadero», la lambada. [g. b.]

Aosta

Brani revival tra giochi e scherzi

Le proposte «alternative» di musica nelle discoteche valdostane [illegible] sempre [illegible] ottenere un grande successo, soprattutto quando la maggior parte dei locali offre i soliti menù di discomusic [illegible] tecno. Esempio eclatante quello [illegible] veglione di San Silvestro proposto dalla [illegible]scoteca «La Luna» [illegible] Quart, che per animare la serata ha invitato l'ex complesso de «Les Aigles». Il gruppo, molto conosciuto nell'ambiente musicale degli Anni Settanta [illegible] ritornato di recente sulle scene, ha rivisitato la [illegible] formazione, affiancando a «vecchi» elementi giovani musicisti emergenti. L'assortimento dei componenti del complesso ha così attirato una clientela eterogenea, che ha permesso [illegible] locale di rimanere aperto fino all'alba, sempre al limite della sapienza. Giochi musicali, [illegible] classico ballo della mattonella, piccoli scherzi, il tradizionale brindisi con panettone allo [illegible] della mezzanotte e la colazione nelle prime [illegible] del mattino hanno caratterizzato la festa. [sa. b.]

LE SERATE

[illegible]
Folk e Anni 60

Domani sera, alle 21, alla discoteca «Incrocio» si balla la musi[illegible] degli Anni 60 con l'orchestra di Mario Cortese. L'ingresso è libero. Sabato toccherà al folk con [illegible] «Liscio Blu», [illegible] domenica saliranno sul palco «Cristina e i riflessi».

SIZZANO
Suonano I Poligoni

Serata dedicata alla [illegible] d'autore quella in programma alla «Cantinaccia» di Sizzano (Novara). Ad esibirsi sarà il gruppo capeggiato da Stefano Piccione accompagnato dai Poligoni. L'appuntamento è fissa[illegible] per le 22,30.

CASTAGNOLE [illegible]
«Le befane a cena»

Domenica [illegible] gennaio al ristorante «Castello», si festeggerà l'Epifania in una serata dal sapore goliardico, intitolata «Le befane sono tornate e vanno [illegible] cena». Organizzato dal gruppo «Le befane», quest'anno per la prima volta l'invito è esteso anche a mariti [illegible] fidanzati. Il menù prevede piatti tradizionali della cucina piemontese. Prezzo [illegible] mila lire. Si accetta[illegible] prenotazioni entro e [illegible] ol[illegible] il 4 gennaio. Per informazioni rivolgersi [illegible] 0141/87.81.16

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	[illegible] Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller [illegible]	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol [illegible] San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30. [illegible]
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze [illegible] '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30.
Eliseo B[illegible] p. Sabotino	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; [illegible].
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny [illegible]** Col. Non [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: ap. 15,30; lim. 15,45; 18; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il [illegible]** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'a[illegible], le [illegible]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]esippi [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux [illegible] 8, [illegible]	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Or.: 14,45; 17,15; 21,15.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... [illegible]: 14,45; 16,20; [illegible].
Olimpia 1 v. Arsenale 21	[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin [illegible]d principe [illegible] ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Or.: ap. 16; lim: 16,15; 19,15; 22,25.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni [illegible] bionda** [illegible] 16, 18,10, [illegible] 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible]eatro [illegible] p. Castello 215	Martha Graham Dance Company: [illegible] 11 [illegible] ore 21.
Piccolo Regio	RIPOSO
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Oggi ore 21 il Gruppo [illegible] Rocca
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	**Mozart** Dal 7 al 12 gennaio 1992 alle ore 21,15 Alfa Teatro.
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Di Garinei & Giovannini. Stasera ore 20,30.
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** [illegible] Neil [illegible]. Ore 20,45.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Travet (a non pare)** Con Giorgio Molino

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Agenzia Rockford, telefilm
[illegible] Marina, telenovela
[illegible] La squadra segreta, tele[illegible]
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 New [illegible] - Parigi per [illegible] [illegible] donna e morte, film
[illegible] La squadra segreta, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 La padroncina, [illegible]
19,25 Tg4
20,30 Il corpo, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Ghiaccio e neve
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
13 — [illegible]riggio [illegible]
19 — All'antico caffè delle storie
20,30 Due mogli sono troppe, film
24 — Natale al campo 119, film

Telecity
17,20 Sette in allegria
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 La guerra del ferro, film
22,20 Concorde affaire '79, film

Primantenna Supersix
17,55 Ippo Tommaso, cartoon
18,05 Dr. Slump ed Arale, [illegible]
18,25 Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
[illegible] Piccola stella, film
22,15 José Feliciano, concerto

Erreuno Tv
20,30 [illegible]
21,40 [illegible] le commedie [illegible] Benny Hill
22,10 Dalla carta Orelli
22,55 Bianco e nero e sempreverde
23,20 Musiche bruciano, documentario musicale

[illegible] Rete
17 — Mago pancione etciù, cartoni
17,30 Godam, cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea, novela
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare [illegible] allegria, telefilm
20,30 Le [illegible] dei ragazzi, film
0,30 [illegible] pioggia di stelle, film

Telebiella
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Biella
20,10 [illegible]
21,40 Sport
22,30 Tg Biella
23 — Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

Rete 9 Tel
20,25 Tg 9
[illegible] Felamoca, [illegible]
22 — Il punto
23,30 Tg 9
23,50 Il punto riflessione di...
24 — Film
1,30 Sulle [illegible] della poesia

G.R.P.
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 La carovana dei Mormoni, film
22 — Corpo speciale, telefilm
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. monitor speciale
24 — Airline, telefilm
1 — Il castello di Dragonwick, film

E 21 Network
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Film
23,15 Le aste della settimana

Telesubalpina
20,30 Azzardo, film
22,30 Documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,50 Il villaggio più pazzo...
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...
23 — Seguendo la flotta, film

● Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Conferme e rivelazioni nel bilancio di un anno di spettacolo, dalla musica al teatro

Il '91 ha portato sei dischi made in Asti

Al loro primo album il comico Giorgio Faletti, il medico Paolo Frola e Andrea Mirò. Incisioni anche per i jazzisti Gianni Basso e Felice Reggio e la rinata Big Band. E' ritornato il cinema alla sala Pastrone

ASTI. L'anno appena concluso è stato ricco di momenti di spettacolo e nuove proposte nate da artisti astigiani. Permane però l'impressione di [illegible] generale difficoltà a far emergere quanto si fa ad Asti, facendo ovviamente le debite eccezioni. [illegible] procediamo per settori.

Teatro. Il dicembre 1991 ha fatto segnare il dodicesimo anno di chiusura del teatro Alfieri. Una mancanza pesante per la città. Resta la consolazione delle indicazioni date dalla giunta, secondo cui nel '92 dovrebbero avviarsi gli ultimi lavori all'edificio, restituendo in tempi brevi il principale palcoscenico agli astigiani.

Il festival Astiteatro [illegible] avuto un'edizione di «transizione», dopo le dimissioni [illegible] Fantoni dalla carica di direttore artistico e il salvataggio «in extremis» operato dal successore Guido Davico Bonino. Astiteatro 13 ha presentato spettacoli apprezzati, segnando l'ingresso del festival nella prima lotteria nazionale dello spettacolo e ospitando Tele + 1 per la ripresa di uno spettacolo.

Si è registrata una certa stasi nel teatro amatoriale, senza novità, ma [illegible] numerose conferme per le compagnie astigiane. Per il '92 si preparano però spettacoli nuovi.

Musica classica. Nuovi consensi per Tiziana Fabbricini, dopo il debutto scaligero del '90 in una «Traviata» che passerà alla storia. Numerosi concerti, contatti per [illegible] futuro, importanti collaborazioni; per il soprano astigiano la carriera procede a gonfie vele. Un altro giovane soprano astigiano si affaccia sulle scene, è Valentina Valente: è nel cast per l'incisione di un'opera di Stradella e vince il premio Mozart a Vienna, oltre a lavorare in alcune opere.

Anche ad Asti si è celebrato il bicentenario di Mozart con numerosi concerti. Da ricordare quello della Corale [illegible] San Secondo, diretta da Giuseppe Gai, che in dicembre ha presentato l'impegnativo Requiem del [illegible]lisburghese. Per rimanere in Asti, il '91 ha segnato anche il ritorno in auge della musica di padre Giacinto Burroni, grazie ad un libro scritto dallo [illegible] Gai e da alcuni concerti.

Da segnalare anche il successo del secondo concorso nazionale per giovani musicisti organizzato dal Circolo filarmonico, e il record [illegible] iscritti all'istituto «Verdi», oltre quota [illegible].

Musica leggera. Il 1991 è l'anno dei dischi per Giorgio Faletti, comico, Paolo Frola, medico e Andrea Mirò, al secolo Roberta Mogliotti di Calliano. Tutti incidono il loro primo album. Per Faletti è il successo estivo, con un divertente videoclip molto richiesto. Frola può vantare un ingresso lusinghiero a «Sanremo folies», festival della canzone demenziale cui han[illegible] partecipato anche gli astigiani «Farinei d'la brigna».

A Sanremo, per il festival Tenco, è andato anche Giorgio Conte, fratello di Paolo, con i chitarristi Sergio Pesce e Chicco Risso[illegible] un riconoscimento al valore di un cantautore lasciato distrattamente in disparte.

Il '91 vede anche il lancio di un nuovo personaggio della canzone, il campione di tamburello Aldo «Carot» Marello, autore e cantante, che assicura: «Il meglio deve ancora arrivare».

Due incisioni di qualità arrivano con il jazz, dal sassofonista Gianni Basso e dal trombettista Felice Reggio. Un disco lo incide anche la rinata big band, con il nome «At Lazy River».

Cinema. Una novità per Asti: il 1991 segna il ritorno all'attività cinematografica della sala Pastrone. Con l'autunno e la ripresa della stagione filmica, la sala «ipogea» del [illegible] Alfieri ha riaperto i battenti agli appassionati del grande schermo. Dopo un breve periodo di sperimentazione, dopo l'inaugurazione nella primavera del '90, la sala aveva ospitato spettacoli teatrali, concerti e convegni. In estate la decisione: è il Comune a curare la gestione della sala (che offre 150 posti), specializzata in quello che il direttore dell'Alfieri Salvatore Leto definisce «prodotto medio di qualità», aggiungendo proiezioni per i bambini il sabato e la domenica. E l'idea sembra piacere. [c. f. c.]

PAOLO CONTE, [illegible] AI TESTI E TOUR EUROPEO

Il cantautore Paolo Conte

ASTI. Anno di primati per Paolo Conte, 55 anni il [illegible] gennaio, cantautore con l'hobby dell'avvocatura. Quello più clamoroso è anche il più recente, ovvero la presenza di Conte in testa alla lista dei maggiori contribuenti astigiani. Tuttavia, sono altri i successi che contano per il cantore del «Mocambo bar».

Intanto il suo ultimo disco, «Parole d'amore scritte a macchina», uscito verso la fine del '90 e prodotto «in c[illegible]» nello studio di Massimo Visentin a Calliano, ha incontrato un successo enorme. Pubblico e critica hanno decretato la fortuna dell'ultima produzione [illegible] Conte, suggellata da [illegible] fortunata tournée in Europa, da un gettonato videoclip («Happy feet») e, per gli astigiani, da un concerto estivo per beneficenza [illegible] castello di Costigliole.

Ma il 1991 ha portato anche una notevole attenzione al Conte autore di testi, al poeta oltre che allo «chansonnier»: lo ha testimoniato il prestigioso premio «Librex Montale», assegnato per la prima volta ad un cantautore per i suoi meriti letterari. A questo è seguita la pubblicazione dei testi delle sue canzoni in un volume [illegible]rato dall'editore Allemandi di Torino, che già aveva dato alle stampe il lussuoso volume «Razmataz»; la commedia musicale illustrata dallo stesso Conte ha avuto due edizioni ed è andata completamente a ruba, diventando preda ambita dei collezionisti. [illegible] Conte non mancano i progetti: altre canzoni e un musical sulla Parigi degli Anni 20, quella visitata dal nonno. [c. f. c.]

DIETRO I FORNELLI

di P. Gho e G. Ruffo

ASTI

Voglia di torrone

Gli ingredienti sono semplici zucchero, miele, albume d'uovo e nocciole, in alcuni [illegible] sostituite o integrate da mandorle o pistacchi. Sono quelli di un dolce che accompagna tradizionalmente i pranzi delle feste di fine anno, in Piemonte come in Lombardia, in Toscana e in Abruzzo, in Calabria e in Sicilia, dove [illegible] ne producono numerose varietà; il suo nome è torrone.

Confezionato di solito in pani rettangolari, di dimensioni più o [illegible] grandi, la [illegible] consistenza può essere morbida, come nel caso di quello confezionato a Cremona (la città che vanta diritti di primogenitura su questo dolce) oppure dura e friabile, come è tipico dei buoni torroni piemontesi. Ed è questa la sua vera natura, spiega la signora Barbero, energica ed efficiente titolare dell'omonimo laboratorio dolciario astigiano, che da via Brofferio spedisce le sue delizie in tutta l'Italia, da oltre un secolo.

Correva infatti il 1883 quando Melchiorre Barbero [illegible] chiese la licenza per [illegible] in Mombercelli un [illegible]atorio per la fabbricazione [illegible] torroni e nocciolini». Da allora l'azienda - che si trasferì ad Asti nel 1941 - è sempre rimasta nelle mani della stessa famiglia. Oggi i Barbero hanno raggiunto la quarta generazione e la collezione di successi e riconoscimenti, cominciata con una medaglia d'oro all'Esposizione di Napoli del 1885, non cessa di arricchirsi.

Da allora, alla Dolciaria Barbero Davide si continua a prati[illegible] una lavorazione rigorosamente artigianale, con la miscela fatta di materie prime di gran qualità, messe a cuocere per sei lunghe ore nelle vecchie caldaie. Questo accade ancora oggi, quando la domanda del mercato potrebbe smaltire ben più dei 7/800 chili sfornati giornalmente.

La gamma di «dolcezze» dell'azienda astigiana si è nel frattempo ampliata, arricchendosi di altre golosità, soprattutto a base di cioccolato: giandujotti, cioccolatini ripieni, uova pasquali e, in una ghiotta variante, lo stesso torrone, che rimane il vanto del laboratorio: viene infatti presentato in un godibilissimo leggero vestito di cioccolato.

DOLCIARIA DAVIDE BARBERO
FABBRICA TORRONI,
CIOCCOLATO E AFFINI
via Brofferio 28, Asti
Telefono: 0141 - 54.004

LA RICETTA

LO SPUMONE DI TORRONE DELLA «FIORAIA»

Creme gelate, bavaresi, spumoni, semifreddi, budini: il torrone è un valido alleato nella preparazione dei dessert. Per un dolce rapidissimo e d'effetto procedete così: spezzettate in piccole scaglie il torrone in una terrina, amalgamatelo con qualche cucchiaio di panna montata. Distribuite il composto in coppette individuali e versate sopra cioccolato fondente caldo, che avrete precedentemente fuso a bagnomaria. Va servito subito.

Un dessert più elaborato lo suggerisce Manuela Cornero, del ristorante «La Fioraia» di Castello d'Annone: spumone di torrone. Occorrono [illegible] grammi di torrone alle nocciole, 4 uova, 4 cucchiai di zucchero, 500 grammi di panna montata [illegible] dolcificata, [illegible] foglio di colla di pesce, che sarà stata sciolta in pochissima acqua fredda. Sbattete ancora per amalgamare perfettamente. Unite ora il torrone tritato (o pestato) finemente e, infine, incorporate delicatamente gli albumi montati a neve finissima. Distribuite in stampini individuali e lasciate riposare in frigorifero. Servite in piattini decorando [illegible] fiocchetti di panna o con una leggera crema di vaniglia.

[illegible]

ASTI

Il Circo Huesca in piazza d'Armi

Proseguono le rappresentazioni del circo Huesca in piazza d'Armi che si terranno tutti i giorni, alle 16,15 e alle 21,15, fino al 6 gennaio. Caratteristica del cir[illegible] è quello di non presentare numeri con animali, puntando soprattutto sull'abilità degli acrobati e dei clown. Accanto al tendone del circo c'è un padiglione con una vasca in cui si tiene uno spettacolo con squali. I biglietti costano tra le 10 mila lire e le 15 mila lire. E' possibile prenotare telefonando al numero 0337-412.116.

ANNONE

Musica Anni 60 all'Enigma

Riapre i battenti domani sera la discoteca Enigma di Castello d'Annone, in regione Crocetta, sulla statale per Alessandria. La serata sarà dedicata agli Anni '60 e proporrà musica dal vivo con «I secondi due». Ingresso 10 mila lire.

ASTI

Presepe di terra a San Michele

Prosegue fino al 7 gennaio, alla ex confraternita di San Michele in piazza San Martino la mostra «Un presepe di terra», organizzato dall'associazione astigiana Disvi (Disarmo-sviluppo), dal centro yoga «Ananda Ashram» e dal laboratorio comunale di ceramica. L'iniziativa è in solidarietà dei bambini palestinesi. Per visitarla è necessario prenotarsi telefonando al 53.407.

[illegible]SCO

Complessi rock al «[illegible]

Ritorna il rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Domani sera, dalle 22, suoneranno i «Blade runners» formazione new wave di Acqui Terme.

ASTI

Film d'autore [illegible] Fuoricampo

Proseguono le vendite di abbonamenti per il cineforum organizzato dal circolo «Fuoricampo» al [illegible] Don Bosco in corso Dante 188. La rassegna prevede un cartellone [illegible] 16 titoli di registi quali Kurosawa, Woody Allen, Rohmer e autori emergenti come Luchetti, Archibugi e Rubini. Saranno proiettati a partire dal 7 gennaio, il martedì alle 17,30 e alle 21 e il mercoledì alle 21. Le tessere valgono per cinque film e costano [illegible] mila lire (il biglietto per ogni singola proiezione costa invece 6 mila lire). Si possono acquistare al cinema Don Bosco, alla Biblioteca astense e da Astifoto, piazza Primo Maggio.

PAROLE [illegible]

ORIZZONTALI: 1. Solco spumeggiante; **5.** L'incognita algebrica, [illegible] in... fondo al thermos; **10.** La bellissima di Spagna; **12.** Servo sciocco, leccapiedi; **15.** Re, so[illegible]; **17.** Articolo maschile; **18.** Ente Comunale di Assistenza (sigla); **19.** Il casato di Papa Giovanni XXIII; **22.** Nobiluomo nelle epigrafi; **23.** Il Parlamento tedesco; **24.** In fine di giornata; **25.** Un'azione militare; **26.** E'... mezzo errore; **28.** Manifestazione artistico-mondana; **29.** La studiano i docenti; **31.** Mettersi i capelli in ordine; **33.** Una che... non ha ancora mangiato; **34.** Un dato anagrafico; **35.** [illegible] dei Dioscuri; [illegible] Impresa motoristica; **38.** Il [illegible] di Carducci; [illegible] Grasso superfluo.

VERTICALI: 1. Cade nel solco; **2.** Barbone, vagabondo... alla francese; **3.** Immondo carnivoro; **4.** Associazione Nazionale Alpini (sigla); **6.** Lo è una vita... alla macchia; **7.** Sigla societaria; **8.** Esclamazione di meraviglia; **9.** Vi nacque papa Mastai Ferretti; **11.** Lo sono i capelli in disordine; **13.** Un tipo [illegible] maturità; **14.** Verbo del contadino; **16.** Lo [illegible] le marmellate; **20.** Quantità... notevoli; **21.** Materiale vulcanico; **23.** Il capoluogo emiliano (sigla); **27.** Mol[illegible] inclinato, [illegible] Gran[illegible] pittore impressionista france[illegible] **32.** Segnale d'arresto; **33.** Soggiornavano sull'Olimpo; [illegible] Iniziali di Galvani; **37.** Sta per «Di[illegible]».

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO [illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI [illegible]

C	A	O	S	■	M	■	R	O	B	O	T
O	■	L	A	B	A	R	I	■	A	P	E
C	L	I	M	E	N	E	■	A	R	E	S
K	■	M	A	N	I	P	O	L	A	R	E
T	■	P	R	E	F	E	R	I	T	E	■
A	M	O	■	V	E	N	D	E	T	T	A
I	N	■	D	E	S	T	I	N	A	T	O
L	■	C	E	N	T	I	N	A	R	E	■
■	R	I	N	T	A	N	A	T	E	■	F
F	A	T	T	O	R	I	N	O	■	S	U
M	I	T	E	■	S	■	Z	■	D	O	N
A	D	A	■	M	I	L	A	N	E	S	I

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
Lux — T. 54.147. L.8000/6000 Fest. 14,30/17,05/19,35 22,30 Fer 17,30/19,40/22,30	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Politeama — Fer. 17,30/19,45/22,30 Sab. e fest. 14,30/17,05 19,35/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.	**Terminator 2. Il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] — T. 50.088. Lire 9000 pol./6000 rid.	[illegible] con le [illegible]. Il 31/12 spettacoli ore 17,40 /20/22,30. L'1/1/92 spettacoli ore 17,20/19,50/22,30 L'1/1/92 spettacolo unico ore [illegible] **Bianca e [illegible] nella terra dei canguri.**
Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**V[illegible] di N[illegible]** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]
Balbo — Tel. 024.889 feriali 21,30/festivi [illegible] prefestivi 20,30	**Le comiche II** di [illegible] Parenti con [illegible] Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] — Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible]. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30	**[illegible] di Natale '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano [illegible] esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[illegible] — Tel. 701.459 Orario: 21 spett. unico Biglietto: non perv.	**Teatro: Gianrico Tedeschi**

L'associazione Survival di Asti organizza con il Comune una serie di lezioni per approfondire le tecniche

Scuola per imparare la «sopravvivenza»

Si studiano ambiente alpino, orientamento escursionistico, «full-immersion», difesa personale, sicurezza in acqua
Viaggi in mountain bike e in canoa. C'è anche la possibilità di raggiungere Venezia in zattera oppure con il gommone

ASTI. Lo chiamano «survival», sigla che, tradotta in lingua italiana, significa «sopravvivenza»: è l'insieme delle tecniche che abbracciano settori svariati dello sport all'avventura, allo svago, all'animazione, utili anche per superare il [illegible] quotidiano o per rigenerare il fisico troppo spesso rattrappito dalla vita sedentaria.

L'Esa (Explorer Survival Association) di Asti con il patrocinio del Comune, assessorato all'Ecologia e Protezione Civile, propone di familiarizzare con la «sopravvivenza» organizzando una serie di incontri per approfondirne le tecniche. Il programma preparato dai responsabili dell'associazione è quanto mai ricco e contempla sicurezza in acqua, sopravvivenza invernale e [illegible] alpino, sicurezza personale, full-immersion, weekends, orientamento escursionistico. Gli iscritti avranno in omaggio un volo turistico offerto dall'Aero Club di Casale, la maglietta dell'Esa e la tessera. Tutte le iniziative sono coperte da assicurazione.

Ed ecco il programma delle singole specialità. Sicurezza in acqua: il corso ha come obiettivo quello di acquisire sicurezza e adattabilità, indispensabili per vivere serenamente e senza timori l'elemento acqua. Gli organizzatori ricordano che non è necessario essere nuotatori provetti, poichè verranno preventivamente impartite lezioni di tecnica natatoria. L'abbigliamento necessario è composto da pinne, maschera e boccaglio, pantaloni lunghi, maglione, scarpe da ginnastica [illegible]. Materie di studio: stili di mantenimento, difesa personale in acqua, pronto soccorso, tecniche di trasporto in acqua, tuffi in acque pericolose, svestizione in acqua, galleggianti di fortuna, trasporto del salvagente, lettura di carte nautiche, costruzione di pagaie, tuffo d'avaria, metodo per respirare sotto il gommone, nodi subacquei. E ancora: girare il gommone, orientamento subacqueo, pagaiare in squadra, capovolte, nuoto con indumenti, salvagenti di fortuna, posizione d'attesa, costruzione di zattere, metodo della pagaiata, avvicinamento al gommone (diurno e notturno). Il costo del corso è di 100.000 lire.

Un'altra serie di lezioni riguarda la «sicurezza personale» per difendersi da ladri e scippatori. Si articola in due corsi di 15 lezioni ciascuno, il primo dedicato all'apprendimento delle tecniche e all'acquisizione di una corretta mentalità difensiva, il secondo al perfezionamento della [illegible] con particolare cura alle simulazioni. Queste le materie: [illegible] e comportamento, lotta al suolo, difese da bastone, prese, calci, pugni, [illegible] da pistola, coltello, difese da attacco da parte di cani. L'abbigliamento richiesto è la tuta da ginnastica. Costo: 80.000 a [illegible]

La sopravvivenza invernale e il soccorso alpino sono il tema di uno degli altri corsi dell'Esa. Si imparerà a valutare le distanze, a «leggere» le nuvole, a sapere [illegible] e dove camminare [illegible] la sicurezza e rendere più avv[illegible]ente un'escursione. Gli argomenti di studio sono: orientamento in montagna, costruzione di igloo, valutazione del tempo, nodi di montagna, soccorso al compagno, acqua, costruzione di barello, rifugi da neve, racchette da neve, uso di corde, discese in doppia, risalita in prusik, cibo. L'abbigliamento è particolarmente complesso: coltello mille usi, passamontagna, calzettoni, magliette di lana, torcia elettrica con ricambi, scarponi da montagna, borraccia, guanti, maglione, sacco a pelo, bussola. Costo del [illegible] 200.000 lire.

L'orientamento escursionistico, il cui costo è di 35.000 lire, comprende invece lettura delle carte topografiche Igm e Ici, segni convenzionali, scale, curve di livello, uso della bussola, rotta, punto di stazione, trekking didattico, orienteering. Le lezioni sono 4: due teoriche (in ore serali) e altrettante pratiche in zone dell'Astigiano. Abbigliamento: tuta da ginnastica, scarpe da trekking o da ginnastica, bussola.

«Full-immersion», [illegible] l'avventura dietro l'angolo di casa. Il programma prevede viaggi alla [illegible] di ambienti naturali all'insegna dell'avventura. Col trekking si potrà partecipare alla Asti-Spotorno e alla Roccaverano-Sportono in mountain bike, oppure in mountain più [illegible] Su prenotazione è possibile raggiungere Venezia in zattera o in gommone. Prezzi a partire da [illegible] lire.

[f. c.]

Ivano Saracco è stato sinora il miglior atleta espresso dal survival astigiano; ha infatti conquistato il titolo italiano

ESCURSIONI A ROCCAVERANO

Si chiamano «tranquilli weekends» e sono una delle proposte dell'«Explorer Survival Association» per il nuovo anno. Si svolgeranno nei mesi di marzo, aprile e settembre, con inizio alle [illegible] del sabato e conclusione alle 17 del giorno seguente.

La base è il campeggio di Roccaverano. Ai partecipanti sono garantiti i pasti e il pernottamento al coperto.

Tutti possono prendere parte all'iniziativa (donne, uomini, anziani, ragazzi: singoli o in gruppo). Il programma si divide in due parti: al sabato tecniche fondamentali e alla domenica tecniche specifiche che [illegible] così suddivise: 7-8 marzo (orientamento), 21-22 marzo (survival training), 4-5 aprile (avventura), 25-26 aprile (torrentismo), 5-6 settembre (realizzazione di manufatti), 12-13 settembre (protezione civile). Gli organizzatori consigliano il seguente abbigliamento: calzoni lunghi, camicia a maniche lunghe, berretta, coltello mille usi, scarponcini alti, torcia elettrica con ricambi, mantella impermeabile, calzettoni, maglione, guanti da lavoro, borraccia, sacco a pelo, ricambi, bussola. Il costo è di 90.000 lire.

Per informazioni e iscrizioni relative a tutti i corsi organizzati dall'Esa, bisogna rivolgersi all'autoscuola «Stazione» di corso Savona 47 ad Asti (telefono 32735), oppure a Ivano Saracco che è stato campione italiano di survival, telefonando al numero 53646.

Tutti i corsi contemplano, oltre momenti di relax e di riposo, alcune attività alternative: tiro con l'arco, passeggiate in mountain bike, escursioni a cavallo, tennis, pattinaggio a rotelle.

SPORT FLASH

CICLISMO

[illegible] Consiglio direttivo per la Ciclistica Amatoriale

Francesco Mazzetto è il nuovo presidente della Società Ciclistica Amatoriale, la formazione astigiana sponsorizzata nelle ultime stagioni dalla Mediolanum che [illegible] ha però rinnovato l'abbinamento per il 1992. Succede a Renzo Carosso, dimissionario. Vice presidente Gian Carlo Scarabello. Il nuovo consiglio risulta composto da Luciano Rinetti, Domenico Ramello, Rosa Morando, Dario Tosetti, Piero Marengo, Walter Marino, Alessandro Farrari.

CALCIO

Recuperi nei campionati Giovanissimi e Allievi

E' [illegible] reso [illegible] il calendario dei recuperi del campionato «giovanissimi» della Figc. Sabato 11 gennaio, alle 15,15, sul campo di Villafranca si disputerà l'incontro Pro Villafranca e Virtus, valida per la dodicesima giornata. Il 7 gennaio sarà invece la volta del recupero del torneo «allievi» tra [illegible] e Canelli, si giocherà alle [illegible] sul campo [illegible] Don Bosco.

CICLISMO

Il Pedale Sandamianese rinnova la dirigenza

Nuovo sponsor per il Pedale Sandamianese: è il mobilificio Isola del Rustico di Isola d'Asti. Affiancherà per la stagione agonistica 1992 la ditta Cicli Giorgio di San Damiano ed il Ristorante Garibaldi di Cisterna d'Asti, già presenti sulle maglie rossoblù. L'Assemblea degli iscritti al sodalizio ha nel frattempo eletto i nuovi organismi dirigenti. Presidente della società è stato nominato Elso Brignolo, che succede a Renzo Tartaglino rimasto in carica quale presidente onorario. Vice presidente è stato confermato Bruno Vaudano, mentre il consiglio direttivo sarà composto da Luigi Imarito, Gastone Panichella, Mario Doretto, Giuliano Trevisan e Giovanni Bevilacqua. Le funzioni di segretario saranno svolte da Attilio Manfieri.

CALCIO

Il [illegible] delle gare nel campionato Amatori

Prima della ripresa del campionato verrano giocati due recuperi nel camp[illegible] «amatori» della Figc. Sabato 4 gennaio, alle 15, sul campo di Canale si affronteranno Valpone e Refrancorese (girone B), mentre sabato 11, alle 15, sul campo «2» del Comunale, saranno di fronte Napoli Club e Amatori Incisa. Sul terreno di Cerro Tanaro, lo stesso giorno, alle 15, giocheranno Rocchetta Tanaro e Serravallese. Domenica [illegible] gennaio, alle 10,30, a Costigliole per il campionato «Under 18» il Costigliole riceve la Voluntas.

[illegible]

Trasferta a Genova con il Club Asti Granata

Il Club Asti Granata organizza una trasferta a Genova per Genoa-Torino del 5 gennaio. Le adesioni devono pervenire entro domani al bar Spring, in via Petrarca 759. Il costo della trasferta è di 15 mila lire. Il club garantisce il biglietto d'ingresso allo stadio.

PALLAVOLO

Il campionato di serie D femminile riprende dopo la pausa di fine anno con uno scontro al vertice

La Volley Futura punta al primato

Le astigiane affronteranno al palazzetto il Pap Piossasco: le due squadre sono appaiate in testa alla classifica
Nel torneo maschile un atteso derby che vedrà di fronte San Damiano e Canelli. Il calendario del campionato «ragazzi»

ASTI. E' lo scontro al vertice tra le ragazze del Volley Futura Carispo e del Pap Piossasco a caratterizzare la settima giornata di andata del campionato regionale di serie D di pallavolo. L'atteso big match è in programma alle 17 al palasport di Asti e vede di fronte, dopo la sospensione natalizia, la sorprendente matricola astigiana e l'esperta squadra torinese, già protagonista dello scorso campionato. Le due squadre sono tutt'ora imbattute e guidano con 12 punti il girone C, inseguite a due lunghezze dalla formazione cuneese del Nord Ovest, battuta a Cuneo, al tie break, proprio dalle astigiane. La Pgs Rig che naviga nelle zone basse della classifica va invece in trasferta a San Secondo contro le locali che la precedono di due punti.

Nel campionato maschile va in scena l'ennesimo derby tutto astigiano tra le «provinciali» Volley San Damiano e Volley Canelli che, dopo un avvio stentato, hanno ripreso quota e si trovano ora appaiate a quattro punti. Impegnativa trasferta della Libertas San Pietro a Mondovì contro la capolista Vbc. Facile compito invece per i discontinui atleti della Nautica il Gommone che scendono sul parquet alessandrino per affrontare la Libertas Alessandria cenerentola del girone.

Questi gli incontri della settima giornata di andata del campionato regionale di serie D di pallavolo (sabato 4 gennaio).

Girone A maschile: Volley Savigliano-Nuovavolley Pinerolo; Auxilium Montello Bra-Derthona Volley; Libertas Volley Al-Nautica il Gommone (5/1 [illegible] 10); Volley San Damiano-Ss Volley Canelli (palestra di via Einaudi, ore 21); Vbc Mondovì-Libertas San Pietro At (ore 17).

Classifica: Vbc Mondovì punti 12; Nautica Il Gommone, Nuova Volley Pinerolo e Volley Savigliano punti 8; Libertas San Pietro punti 6; Derthona Volley, Volley San Damiano, Volley Canelli e Auxilium Montello Bra punti 4; Libertas Alessandria punti 2.

Girone C femminile: Pallavolo Libertas Cuneo-Derthona Volley; Bra Volley Team 89-Pall. Tessilnovi; Vbc Disgros Caraglio-2D Edil Piemonte; Us San Secondo To-Pgs Rig At (ore 18); Pgs Volley Futura-Pap Piossasco Pall. (Palasport, ore 17).

Classifica: Pgs Volley Futura Carispo Asti e Pap Piossasco punti 12; Libertas Cuneo punti 10; 2D Edil Piemonte Venaria punti 8; Derthona punti 6; Us San Secondo To e Dis Gros Caraglio punti 4; Pgs Rig Asti e Bra Volley Team 89 punti 2; Tessilnovi Novi punti [illegible]

Campionato regionale «ragazzi». Girone D: Gsl Arti e Mestieri-Acqui Terme Volley (8/1); Ss Grande Volley At-Libertas San Pietro (5/1,palestra Rio Crosio, ore 11); Us Safa Libertas To-Voluntas At Pall. (5/1).

Classifica: Aics Novi punti 8; Acqui, Safa, Ss Grande Volley e Gsl arti e Mestieri punti 4; Ap Pall. Alba, Libertas San Pietro e Voluntas Asti 0.

Carlo Lisa

BASKET: GIOCHI DELLA GIOVENTU'

ASTI. Questo il calendario del campionato provinciale relativo al torneo di pallacanestro in programma per i Giochi della Gioventù.

La manifestazione si svolgerà mediante la formula dei due gironi che sono [illegible] così composti. **Girone «A»** scuola media «Brofferio» di Asti - scuola media «Leonardo da Vinci» Asti - scuola media Castagnole Lanze. **Girone «B»:** scuola media di Nizza Monferrato - scuola media «Semeria» Colle Don Bosco (incontro unico).

Il calendario delle partite. Palestra: Palazzetto dello Sport di Asti, lunedì 13 gennaio incontro del girone «A» (ore 14,30) scuola media Brofferio Asti - scuola media Castagnole Lanze; incontro unico girone «B» - (ore 15,30) scuola media Nizza Monferrato - scuola media Semeria Colle Don Bosco.

Giovedì 16 gennaio si disputerà invece il secondo incontro del girone «A»: (ore 15) scuola media Leonardo da Vinci Asti - scuola media Castagnole Lanze.

Il 22 gennaio: terzo incontro del raggruppamento «A»: (ore 15) scuola media Brofferio Asti - scuola media Leonardo da Vinci Asti.

Martedì [illegible] gennaio: finale ore 15 tra la vincente del girone «A» e la vincente girone del «B».

La rappresentativa d'Istituto è composta da un massimo di 10 alunni. Vigono le norme previste dal regolamento tecnico federale.

Per quanto riguarda l'ammissione alla fase interprovinciale, la squadra vincitrice del torneo parteciperà alla fase interprovinciale che avrà luogo a Torino il 6 aprile 1992 affrontando la vincitrice provinciale di Torino, ed il giorno 14 aprile 1992 ad Asti affrontando la vincitrice provinciale di Cuneo.

BOCCE

Si è conclusa la prima serata di eliminatorie della manifestazione

Palio Valle Belbo: Canelli ok

Protagoniste le sei quadrette «azzurre»

CANELLI. L'annata sportiva canellese 1991 si è chiusa, lunedì 30 dicembre, con la prima serata di eliminatorie del «Palio bocciofilo Valle Belbo», gara organizzata dalla «Società Bocciofila Canellese» in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune e patrocinata da La Stampa.

La manifestazione, giunta alla terza edizione, si presenta, quest'anno, con una formula rinnovata rispetto alle scorse edizioni. Infatti, le formazioni in gara sono 16, in rappresentanza di [illegible] comuni: Canelli, Calamandrana, Cassinasco, Costigliole e S. Stefano Belbo.

L'interesse che si è creato attorno all'evento sportivo invernale, comunque, coinvolge non solo gli appassionati della «sfera metallica» canellese, ma anche numerosi «tifosi» provenienti da tutti i paesi della Valle Belbo. Nella prima serie di incontri, che si concluderanno il 24 gennaio con la disputa della finalissima per l'aggiudicazione del caratteristico drappo ed oltre [illegible] milioni di montepremi, la parte del leone l'hanno fatta le quadrette canellesi (ben sei).

La prima partita vedeva opposte la quadretta di S. Stefano Belbo, composta da Giovine-Cerutti-Santero-Scavino, e quella di Canelli (Amerio-Borgogno-Lucchetta-Verdino), vincitrice, quest'ultima, della partita con il punteggio di 13-6. Il secondo incontro, tutto di marca canellese, vedeva opposte le formazioni di Pasquero-Gardino-Isnardi-Muratore che ha superato con il punteggio di 13-3 la squadra di Colla-Merlino-Duretto-Mo.

In bilico sino al termine, invece, il terzo incontro, con la formazione di Torrielli-Lazzarino-Obice-Rinaldi di S. Stefano che si sono aggiudicati, in extremis, la partita (13-10 il finale) contro l'arcigna squadra di Pavese-Cirio-Olivetti-Depetrini. Facile, al contrario, il compito della formazione di Monticone-Dellapiana-Dellapiana-Sardi, che si è sbarazzata per 13-1 dei «conterranei» canellesi Renaldo-Muratore-Rossi-Rolando.

Il torneo prosegue domani sera, venerdì 3 gennaio, con i seguenti incontri: Rocca-Bocino-Ronelli-Laraville (Caffi di Cassinasco) contro Rodella-Mattiuzzo-Giordano-Isnardi (Canelli); Bongiovanni-Gallo-Marchisio-Luvio (Canelli) contro Saglia-Pasquero-Menacreaz-Allun (Canelli); Roveta-Scaglione-Santi-Vidotto (Pian Canelli) opposti a Capra-Gonnella-Accossato-Lanza (Cassinasco); Santero-Boeri-Santero-Meistro (Bionzo di Costigliole) contro Gatti-Rebuffo-Risso-Nervi (Calamandrana). Le gare [illegible]o inizio alle 20,45.

[gi. v.]

CALCIO [illegible]

Ricomincia la preparazione delle squadre astigiane in vista della ripresa dei tornei

L'Asti saluta il '92 in amichevole

I «galletti», col recuperato Piacenza, in campo ad Alpignano

Il centravanti Lamattina (a sinistra) e sorpresa capocannoniere dell'Asti nel girone di andata e il centrocampista Esposito

ASTI. La lunga sosta a cui sono costrette le squadre di Eccellenza e Promozione (ripresa dei tornei il 19 gennaio) costituisce un rischio: spesso molte formazioni sono uscite dai lunghi periodi di riposo trasformate in peggio.

L'Asti che bene [illegible] sta neppure quando gioca regolarmente, ha predisposto in questo periodo una serie di amichevoli: sabato 4 gennaio i «galletti» scenderanno in campo ad Alpignano contro i locali, dopo l'impegno vinto per 5-1, [illegible] il Torpedo di Rufina (Firenze), squadra che milita in Seconda categoria. Per mister Giovanni Dellacasa la sgambata di Alpignano servirà da test per verificare, tra l'altro, le condizioni di Andrea Piacenza appena recuperato da un infortunio. In campo ruoteranno poi tutti gli uomini a disposizione per mantenere la squadra in condizione in vista del campionato.

Siete a bordo di Tipo Duemilasedici: motore da 1995 c.c. a 16 valvole, [illegible] alberi controrotanti di equilibratura [illegible] iniezione elettronica. 148 CV-DIN di potenza. 207 km/h di velocità

TENETEVI FORTE.

massima. 8,4 secondi per passare da 0 a 100 km/h. Chilometro da fermo in 29,2 [illegible]di. Cerchi in lega da 15 pollici [illegible] pneumatici super ribassati [illegible] 55. Sedili anteriori e posteriori avvolgenti, Recaro a richiesta. Marmitta catalitica di serie. E adesso, partite: Tipo Duemilasedici non aspetta altro.

TIPO DUEMILASEDICI

148 CV • 207 KM/H • ACCELERAZIONE DA 0 A 100 KM/H IN 8,4 SEC.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 2 Gennaio 1992 CN 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Il caos dei parcheggi

Disco orario per le auto in [illegible]

E' entrata in vigore la nuova regolamentazione decisa dalla Giunta. Fra pochi [illegible]si sosta a pagamento. SERVIZIO A PAGINA 34

MONDOVI'

La piccola Barbara

All'[illegible] di notte il primo fiocco [illegible]

I genitori della bimba [illegible] di Villanova. Prima [illegible] a Cuneo Pamela Brunetto, di Valloriate. Un maschietto ad Alba. SERV. A PAG. 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al [illegible] per Kevin Costner

«Robin Hood - Il principe dei ladri» è stato [illegible] film più visto in Piemonte durante le feste di fine [illegible]. Il pubblico ha gradito anche le pellicole di produzione italiana. Daniele Cavalla A [illegible] 37

CERESOLE

Contadini protestano

[illegible] [illegible] a S. Silvestro

Continua l'opposizione all'impianto di smaltimento rifiuti progettato da [illegible] ditta [illegible] La Loggia. SERVIZIO A PAGINA 35

BRA

Materiale plastico

Capannone distrutto da un rogo

I vigili del fuoco accorsi da tutta la provincia hanno lavorato inin[illegible]nti ore. I danni sono ingenti. SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sull'Italia permane un'area di alta pressione: [illegible] infiltrazioni [illegible] aria fredda si manifestano sul Meridione.

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso; visibilità discreta, localmente scarsa nelle prime [illegible] mattino.

[illegible] Pressoché stazionaria, su valori prossimi a quelli normali

VENTI. [illegible] Nord-Est.

[illegible] **TEMPO.** Persi[illegible] condizioni [illegible] cielo [illegible] poco nuvoloso; ulteriore intensificazi[illegible] delle foschie in pianura. [illegible]te notturne.

[illegible]
Max: 7; min: —4,6; media: 3,3

UN ANNO FA
Max: 10,4; min: 1,6; media: 5,7

[illegible]

Torino [illegible]	Novara 6
Alessandria 7	Aosta 8
[illegible]	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge alle 8 e 08 minuti e tramonta alle 16 e 58 minuti. La Luna si leva [illegible] 5 e 11 minuti e cala alle 14 e 47 minuti.

La notte di San Silvestro ignorate le ordinanze che vietano l'uso di petardi

Troppi botti, nove incendi

Boschi distrutti a Frabosa Soprana, Artesina, Prato Nevoso, Barge, Manta, Bagnolo, Vernante e Roccavione. In fiamme [illegible] serra a Dronero. Mondovì: turista (33 anni) ustionato [illegible] gamba

LIMONE. Un ferito, nove incendi, un palazzo [illegible] 120 inquilini rimasto per otto ore senza corrente elettrica, auto, cassonetti della spazzatura e una serra andate in fiamme. E' il preoccupante bilancio della montagna di botti, fischioni e petardi che in due [illegible] stati esplosi per festeggiare il Capodanno. Un fatto nuovo per la «Granda» dove, fi[illegible] a pochi anni fa, [illegible] poche le persone che utilizzavano petardi e mortaretti per festeggiare l'arrivo [illegible] anno. [illegible] servite le ordinanze dei sindaci che [illegible] vietano l'uso minacciando contravvenzioni.

Il fatto più grave è accaduto a Mondovì. Paolo Griso, [illegible] anni, (abitante a Roste in via Monviso 10) all'una di ieri mattina è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di [illegible] per gravi ustioni alla gamba destra. Colpito da un petardo (lanciato nel centro storico di Mondovì) guarirà in 10 giorni.

I danni maggiori, per l'esplo[illegible] di [illegible] e fischioni, [illegible] ha subiti il patrimonio boschivo. Nelle vallate, dal Monregalese al Saluzzese, nella notte di Capodanno [illegible] stati segnalati decine di focolai e in [illegible]si è stato necessario l'intervento di vigili del fuoco, agenti della forestale e volontari della protezione civile. Il più grave è [illegible]vampato a Frabosa Soprana dove, ieri mattina, è stato anche necessario l'intervento dell'elicottero «Lama» della guardia forestale che ha riversato ettolitri di acqua e liquidi «frenanti» per impedire che le fiamme dai boschi si estendessero ai condomini della stazione sciistica «Frabosa 1300». Squadre di volontari [illegible] ancora al la[illegible] nella tarda serata di ieri per evitare che il vento potesse far nuovamente far divampare le fiamme che hanno [illegible] danni per decine di milioni.

La lunga notte di allarmi e interventi [illegible] per i vigili [illegible] fuoco si è iniziata verso [illegible] martedì quando alcune squadre hanno dovuto intervenire a Barge, Manta e Bagnolo. Tutti incendi sviluppatisi nei boschi, ufficialmente per «cause ignote», con ogni probabilità per i botti che giovani della [illegible]na avevano iniziato a far esplodere già nel pomeriggio.

Sicuramente legati all'esplosione dei petardi i roghi sviluppatisi poco dopo la mezzanotte, quasi contemporaneamente, a Vernante, Roccavione, Artesina, Viola St. Grée, Prato Nevoso e Frabosa Soprana. Decine di vigili, oltre a guardie forestali e volontari della protezione civile, sono stati impegnati l'intera notte. A Frabosa non è bastato.

Altri problemi [illegible]o stati registrati ad Alba (dove un auto è bruciata), a Saluzzo (in fiamme cassoni dell'immondizia in piazza S. Maria), a Dronero dove un potente petardo ha incendiato una serra del Comune.

A Cuneo, l'episodio più grave, si è verificato in via Ghedini: mortaretti lanciati nello scantinato di un palazzo (120 condomini) ha fatto «saltare» i contatori elettrici. Per tutta la notte [illegible] stabile è rimasto al buio e senza riscaldamento.

[illegible]

L'ordinanza del sindaco di Limone per vietare i [illegible] non è bastata (TELEFOTO)

Savigliano, casalinga di 50 anni

Donna si uccide dal quinto [illegible]

SAVIGLIANO. [illegible] anni soffriva [illegible] esaurimento nervoso e disturbi psichici. Ieri mattina, pochi minuti dopo le 8, Carla Giraudo, 50 anni, casalinga, che abitava con la famiglia in [illegible] Vittorio Veneto 9, si è gettata [illegible] balcone del suo alloggio, rivolto verso il cortile, al quinto piano dell'edificio.

Immediati i [illegible] dei carabinieri e degli infermieri dell'ambulanza. E' stata una corsa [illegible] il tempo per tentare di salvare la donna. I medici del pronto soccorso dell'ospedale Santissima Annunziata non hanno però potuto che c[illegible]tarne la morte. La donna è morta durante il trasporto all'ospedale.

Carla Giraudo viveva con il marito Antonio Vigna, [illegible] anni, pensionato, presidente della conferenza [illegible] San Vincenzo e con uno dei due figli, Andrea, [illegible] anni, studente universitario; l'altro, Mauro, 25 anni, impiegato, è sposato.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti pare che la donna stessa riposando sul divano del tinello dell'abitazione. Alle 5,30 il marito le aveva fatto un'iniezione di tranquillante. Carla Giraudo, che nella notte era stata male, [illegible] la febbre alta, avreb[illegible] aperto la porta della camera e si sarebbe buttata dal balcone [illegible] tinello. A dare la notizia [illegible] marito sono stati i carabinieri, che hanno bussato alla porta dell'alloggio. Antonio Vigna stava dormendo, dopo aver [illegible]sistito la moglie per quasi tutta la notte.

La casalinga, in [illegible] per i distrubi psichici, negli ultimi tempi soffriva anche di emicrania, spesso perdeva i sensi.

«La signora Giraudo - spiega don Giovanni Viecca, parroco della chiesa di San Giovanni Battista - è stata forse vinta [illegible] un momento di sconforto, dovuta alla sua situazione e alla febbre molto alta. Conosco molto bene la famiglia della donna: il marito e i figli hanno fatto di tutto per lei cercando con ogni [illegible] di poter alleviare le sue sofferenze e darle speranza».

I funerali di Carla Giraudo si svolgeranno domani alle 14,30 nella parrocchiale di San Giovanni [illegible]. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino. [g. p. m.]

Gelate le tubature della baita in cui vive da sola una donna (86 anni) di Monterosso Grana

Un'ora di [illegible] per rifornirsi [illegible]

Con secchi e bidoni raggiunge la sorgente in borgata Colletto

Margh[illegible] Molinengo

MONTEROSSO GRANA. [illegible]na Margherita Molinengo, [illegible] [illegible]i, unica abitante della borgata Colletto, a 978 metri di quota, ha trascorso il Capodanno trascinando dalla sorgente all'abitazione secchi e taniche con l'acqua per abbeverare le sue cinque capre, ma anche i quattro cani e i dieci gatti, che sono gli [illegible] amici» che alleviano la solitudine della montanara che non vuole abbandonare la terra in cui è nata.

Per ogni viaggio, a [illegible] dell'età avanzata e della fatica della salita sulla strada sterrata, nonna Margherita impiega un'ora e ogni giorno di viaggi sino alla sorgente ne deve fare almeno cinque. La ragione è semplice: alcune settimane fa è gelata la tubatura con la quale il Comune [illegible] Monterosso, nel gennaio 1990, aveva provveduto a portare l'acqua potabile nell'aia della baita di [illegible] Margherita.

L'intervento municipale [illegible] stato provvidenziale, ma i tecnici, probabilmente, non avevano tenuto conto che a [illegible] dell'età, ma anche della parsi[illegible] innata della montanara che evita per principio qualsiasi spreco, nonna Margherita avrebbe chiuso il rubinetto della fontanina dopo l'uso anziché lasciare sempre [illegible] l'acqua, appunto per evitare [illegible] g[illegible] [illegible] gelo. Problema che si è puntualmente verificato.

[illegible] Margherita sostiene: «Le mie caprette bevono [illegible] spugne. Non posso lasciarle morire di sete. La fontana purtroppo è bloccata dal ghiaccio, e temo che dovrò aspettare la primavera per riavere l'acqua sulla porta di [illegible]. In montagna [illegible] accade che il freddo interrompa il rifornimento dell'acqua nelle abitazioni [illegible] che [illegible] coloro che vi abitano stabilmente. Gli idraulici hanno ormai i mezzi per liberare le tubazioni dal ghiaccio.

Ma l'anziana donna non si lamenta, affronta [illegible] difficoltà, [illegible] del resto ha sempre fatto. Ricorda: «Quando [illegible] bambina a scuola eravamo in trenta, le case di Colletto e Olasca erano tutte abitate, ora [illegible] rimasta sola».

Margherita Molinengo non vuole saperne di farsi ospitare nel pensionato di [illegible] Pietro Monterosso [illegible] gli amministratori e le assistenti sociali, che le portano i generi di prima necessità, le hanno più volte proposto.

«Voglio morire a casa mia - spiega - e poi non ho tempo di riposare perché le bestie hanno bisogno di me. Sono abituata a stare sola, ma la domenica viene sempre qualcuno a farmi compagnia. Fino a quando la salute regge, rimango [illegible]. Auguro a tutti un felice 1992».

[illegible]

L'incidente accaduto di notte a Magliano Alpi nella località Zucchi

Muore in auto [illegible] furgone

Vittima [illegible] pensionato (63 anni) di Vicoforte

[illegible] ALPI. Giulio Ravotti, [illegible] anni, pensionato di Vicoforte, località [illegible] sparse 35, è deceduto martedì mattina all'ospedale di Cuneo. Era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto lunedì notte in frazione Zucchi.

L'uomo viaggiava a bordo della [illegible] «A112» e all'incrocio tra via Langhe e la statale 28 non si è accorto che [illegible] Mondovì proveniva un furgone, guidato da Riccardo Mina, 27 anni, meccanico, abitante a Fossano, in via Torquato Tasso.

L'urto è stato molto violento, il lato [illegible] dell'utilitaria è [illegible] sventrato.

Un passante ha dato l'allarme. Sono intervenuti i volontari della croce [illegible], i vigili del fuoco di Mondovì e i carabinieri [illegible] Carrù. Giulio Ravotti respirava a fatica e le squadre di soccorso hanno dovuto faticare per estrarlo dalle lamiere.

Un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale [illegible] Mondovì. I medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato gravi ferite nella regione cranica, decidendone l'immediato trasferimento al Santa Croce di Cuneo, do[illegible] è stato ricoverato nel repar[illegible] [illegible] neurochirurgia. Nonostante le immediate cure Giulio Ravotti è deceduto. Illeso Riccardo Mina, il meccanico fossanese che [illegible] alla guida del furgone. I funerali di Ravotti si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Michele Mondovì.

La [illegible] era molto conosciuto a Vicoforte, dove risiedeva [illegible] [illegible] moglie Caterina Tropeano, 57 anni, e il figlio Adriano, 21 anni. Giulio Ravotti [illegible]va anche una figlia, Daniela, 18 anni, che si è sposata lo scorso anno. «E' terribile - ha detto [illegible] ragazza -. Mio padre desidera[illegible] tanto un nipote [illegible] è morto proprio adesso che sono incinta». [r. s.]

Giulio Ravotti

Ieri è entrata in vigore la regolamentazione dei parcheggi in corso Nizza

Cuneo, zona disco nel centro

Il tempo massimo di sosta è di un'ora e mezzo. Entro la fine dell'anno il posteggio diventerà a pagamento. Progetti di «silos sotterranei» per le auto in piazza Galimberti e piazza Torino

CUNEO. Da [illegible] è entrato in vigore il disco orario per il parcheggio in corso Nizza e corso Francia. La decisione [illegible] stata presa dalla Giunta comunale per regolamentare la sosta delle auto nel centro e in particolare nelle principali arterie cittadine.

La zona disco in corso Nizza riguarda l'area compresa tra piazza Europa [illegible] piazza d'Armi. Le auto potranno sostare negli spazi sui marciapiedi per un massimo di un'ora [illegible] mezza. «Si tratta - spiegano in municipio - di una decisione per evitare che i parcheggi [illegible] utilizzati per tutta la giornata dalle stesse auto [illegible] vuole assicurare [illegible] "turn over" con l'alternanza delle automobili».

La decisione di regolamentare il parcheggio in corso Nizza è legata anche al probabile passaggio alla sosta a pagamento con la sistemazione [illegible] parchimetri identici [illegible] quelli installati in via Roma.

Il progetto del Comune prevede, entro la fine dell'anno, la sosta a pagamento [illegible] tutto il tratto di corso Nizza: da piazza Galimberti a piazza d'Armi. Il provvedimento sarà a fasi intermedie: prima l'attivazione della zona disco e poi [illegible] passaggio al parcheggio a pagamento.

«Abb[illegible] in programma - spiega il sindaco Giuseppe Menardi - di regolamentare i posteggio anche in alcune strade laterali del centro, [illegible] ad esempio via Emanuele Filiberto, [illegible] Statuto, via Massimo d'Azeglio, via Felice Cavallotti. Per evitare il sovraffollamento dei parcheggi pubblici i cittadini devono utilizzare in modo costante i garage e i cortili dove è consentita la sosta delle auto: spesso è più comodo tenere l'auto nella strada sotto casa e non utilizzare i box. Ma occorre senso civic[illegible] [illegible] più responsabilità da parte degli automobilisti».

Sempre più difficile trovare parcheggio. Anche i mercati per piazza Boves contribuiscono a creare disagi agli automobilisti

Due mesi fa il provvedimento della zona disco era scattato, in via sperimentale, in corso Giolitti nel tratto compreso tra piazza Europa e il piazzale della Stazione, per il parcheggio lungo la strada, mentre la sosta sul marciapiede sarà regolamentata in primavera, quando [illegible] terminati i lavori di nuova illuminazione pubblica, arredo urbano e sistemazione di [illegible] verdi.

L'attivazione della zona disco in corso Giolitti ha però determinato un sensibile aumento dell'utilizzo delle aree riservate al parcheggio delle auto nelle strade laterali e in particolare via XX Settembre, via Bassignano, via Quintino Sella, via Carlo Emanuele e via Meucci.

Intanto non sono [illegible] stati assicurati i finanziamenti previsti per la realizzazione di due piani di parcheggio sotterraneo in piazza Martiri della Libertà, che prevede lo spostamento dello sferisterio a San Rocco Castagnaretta nell'area sportiva. Il nuovo silos per le auto costerà 17 miliardi.

Nel triennio '92-'94, secondo l'indicazione [illegible] bilancio programmatico pluriennale [illegible]cipale, il Comune dovrebbe finanziare [illegible] realizzazione di parcheggi a raso in località porta Torino, di[illegible] Bellavista (è prevista [illegible] spesa per il '92 [illegible] un miliardo e 600 milioni); posteggi in frazione San Rocco Castagnaretta a servizio dell'area sportiva e del palazzetto (due miliardi); parcheggio in piazzale Libertà, [illegible] fronte alla stazione (due miliardi e 600 milioni), parcheggi sotterranei in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, nell'area davanti agli uffici della Previdenza sociale [illegible] miliardi e 600 milioni), in piazza Galimberti (10 miliardi) e in piazza Torino dove dovrebbe sorgere il centro [illegible] del pizzo di Cuneo (10 miliardi).

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

PIETRAPORZIO

Lavori di consolidamento per [illegible] sponde dello Stura

La Regione ha deliberato lo stanziamento di 32 milioni per [illegible] recupero dell'area degradata del torrente Stura di Demonte nel Comune di Pietraporzio, in località «Ribo de la Guizbo». Sono previsti la[illegible] di consolidamento idrogeologico delle sponde del torrente.

[illegible]

Nuova illuminazione in via Giolitti

Si [illegible] conclusi i lavori del primo lotto del progetto di illuminazio[illegible] pubblica. Sono stati attivati quindici lampioni, dotati di lampadine al sodio, in via Giolitti. L'intervento fa parte di un piano di ristrutturazione previsto dal Comune [illegible] una spesa di 175 milioni.

BERNEZZO

Contributo per il [illegible] del campanile

La Giunta provinciale ha deliberato il finanziamento di cinque milioni alla chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Bernezzo per il restauro del campanile. Due milioni saranno devoluti a Monterosso Grana per il restauro del tetto della chiesa di San Sebastiano.

[illegible]A

Un'area in via Attisano per [illegible] raccolta rifiuti

Il Comune ha approvato un progetto per la sistemazione di un'area da adibire [illegible] centro di raccolta di rifiuti ingombranti in via Attisano, per una spesa complessiva di [illegible] milioni.

TELEVISIONE

[illegible] settimanali [illegible] elezioni

Dalle prossime settimane Telecupole organizzerà due dibattiti settimanali, [illegible] dagli studi [illegible] Torino e l'altro dalla sede di Cavallermaggiore, dedicati alle prossime elezioni politiche.

[illegible]

[illegible] l'eliminazione [illegible] [illegible] architettoniche

I dirigenti provinciali dell'associazione mutilati invalidi civili hanno chiesto al prefetto Luigi Scialò un intervento per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli uffici pubblici e nelle sedi delle Usl, oltre che alla stazione ferroviaria [illegible] capoluogo.

NUOTO

Domani riapertura dell'impianto coperto

Domani riapre al pubblico, dopo la pausa natalizia, la piscina comunale coperta di parco della Gioventù. I corsi di nuoto, le lezioni di sub e l'attività agonistica riprenderanno il 6 gennaio.

Boves, in piazza dell'Olmo sorgerà uno stabile di tre piani

Abbattuta casa del '700

Il palazzotto originale venne modificato più volte. Devastato da [illegible] incendio durante l'ultima guerra aveva linee architettoniche contrastanti. I portici

BOVES. Piazza dell'Olmo [illegible] cambiando aspetto. Delle case che la componevano nella fine del Settecento non rimarrà altro che il «Pelerin» con lo storico porticato a tre archi. In questi giorni si sta abbattendo lo stabile che fa angolo con le vie Roma e Berardo.

La vecchia costruzione, [illegible] pa[illegible] di Sergio Maccario, ingegnere del Comune, non [illegible] da rimpiangere perché dell'originale palazzotto tardo-settecentesco, non era rimasto quasi nulla: rimaneggiamenti e l'incendio durante la seconda guerra ne avevano stravolto completamente l'aspetto originale.

I proprietari, Bruna, Marco, Giuseppe e Gianfranco Macca[illegible] hanno affidato all'architetto Franco Ballarè, di Limone Piemonte, [illegible] compito [illegible] progetto di ricostruzione. Dopo due proposte, bocciate dalla Commissione Regionale dei Beni Ambientali, ora sono stati approvati i lavori che prevedono uno stabile che manterrà le caratteristiche edilizie locali, movimentato [illegible] portici, archi, terrazze, abbaini, con tre piani fuori terra.

Ruspe all'opera. Si rimuovono le macerie del caseggiato in piazza Olmo

Il tetto sarà ricoperto dalle tradizionali «lose» [illegible] ardesia. Il lato verso via don Bernardi [illegible] appoggerà alla casa preesistente coprendo le finestrelle che si affacciavano su un fianco dello stabile. Il piano terra sarà adibito ad attività commerciali. Sono in corso trattative per trasferire nel nuovo stabile la Cassa di risparmio di Cuneo che attualmente è sulla piazza a pochi metri [illegible] distanza. [b. s.]

In Piemonte dall'Argentina e dal Brasile dove la crisi economica è più grave

Tornano 750 mila emigranti

Per il Cuneese sarà l'anno del rientro in massa. Gli interventi approvati dalla Regione a sostegno degli italiani all'estero: rimborsata metà delle spese di viaggio, finanziamento di nuove attività

[illegible] Torneranno, nel '92 appena iniziato, 700 mila piemontesi emigrati in Argentina e 50 mila in Brasile: ecco le dimensioni di un «rientro in mas[illegible] annunciato».

«E' una situazione d'emergenza che la Regione [illegible] sotto controllo dall'87» aveva dichiarato l'assessore all'emigrazione ed immigrazione del Piemonte, Giuseppe Cerchio, in occasione del convegno: «Dalle Ande alle Alpi: il ritorno» tenutosi a Cuneo nel luglio dello scorso anno.

Aumenterà, dunque, la popolazione piemontese che già oggi supera i [illegible] milioni di abitanti, con le inevitabili difficoltà per integrare le nuove masse di oriundi con la gente del posto [illegible] per trovare a tutti adeguata sistemazione.

Il «Pacchetto emigrazione», approvato dalla Giunta regionale il 23 dicembre scorso, aiuterà a far fronte alla situazione. «I costi del viaggio per stabilirsi definitivamente in Italia sono alti, [illegible] la delibera [illegible] Giunta destina 600-700 milioni di lire per rendere [illegible] ritorno meno oneroso - commenta Michele Colombino, presidente dell'Associazione piemontesi nel mondo -; agli enti che seguono il problema dell'emigrazione ita[illegible] andranno 180 milioni di lire».

Il sogno della «Merica». Dalle valli del Cuneese partirono migliaia di persone

Molti emigranti hanno fatto fortuna e non pensano al ritorno; è il caso della Robert Gallo Corporation, affermata azienda vitivinicola sulla costa del Pacifico; di Tommaso Tortone, saviglianese d'origine, presidente della Camera di commercio di Cordoba; del brasiliano, oriundo cuneese, Claudio Pezzilli giunto Oltreoceano con la terza ondata migratoria, quella [illegible] tecnici ed esperti. Ma i più diffidano [illegible] economie allo sfascio e regimi dittatoriali e vogliono tornare.

«I giovani non hanno futuro, eppure i 1300 dollari per il viaggio [illegible] una follia» ha recentemente dichiarato Egidio Dutto, da anni in Argentina.

Fortunatamente, ora, chi rientra ha 5 punti di vantaggio nell'assegnazione di case d'edilizia popolare; il rimborso del 50 per cento delle spese di viaggio [illegible] finanziamenti per nuove attività. Le richieste vanno inoltrate al Comune dove si fis[illegible] la residenza, che le trasmetterà alla Regione. Precedenza è accordata [illegible] condizioni [illegible] bisogno.

E per i cinque milioni di italiani che restano Oltreoceano? E' pronto [illegible] disegno di legge per assicurare [illegible] voto tramite i neoeletti Comites, i comitati degli italiani all'estero.

Enrica Roddolo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Coltivatori [illegible] e fondi espropriati

Gli enti pubblici che espropriano terreni a chi li coltiva direttamente spesso contestano il diritto ad ottenere l'«indennità aggiuntiva» quando non [illegible] iscritti negli elenchi Scau come coltivatori diretti aventi diritto alla pensione.

E' vero che secondo la legge, «nel caso che l'area da espropriare [illegible] coltivata dal proprietario, l'indennità di espropriazione è raddoppiata. Nel caso in cui sia il fittavolo a lavorarla, gli è dovuto uguale importo: è sufficiente che coltivi il terreno espropriato da più di un anno».

Inoltre beneficiano dell'assi[illegible] invalidità e vecchiaia le persone che si dedicano abitualmente alla coltivazione manuale dei fondi sempreché questi richiedano un fabbisogno annuo [illegible] inferiore a 104 giornate e la complessiva forza lavorativa del soggetto o della sua famiglia sia pari ad almeno un terzo di quella necessaria per le necessità aziendali.

Molti enti pubblici applicano l'ultima norma citata per il riconoscimento dell'indennità aggiuntiva, come se il legislatore avesse dettato [illegible] sola definizione di coltivatore diretto.

Gianfranco Falco
presidente Confcoltivatori Cuneo

Come funziona [illegible] piscina comunale

Scrivo in merito all'articolo sulla piscina comunale. Certo, mancano ancora alcune cose, quali attaccapanni [illegible] specchi, peraltro già ordinati. Anche il bar ben presto troverà la [illegible] funzionalità: [illegible] è stato soppresso. Mancano altre piccole cose, per le quali si sta cercando di rimediare, che comunque non pregiudicano la funzionalità dell'impianto che sta lavorando a pieno ritmo. Più serio l'inconveniente delle piastrelle staccatesi dal fondo della piscina, ma abbiamo già provveduto. Ci pare che nell'articolo non sia evidenziato lo sforzo del Comune e della Gis.

Walter Cavallera
presidente Gis, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, 23.23
Alba: 31 61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42 01; 423.370
Busca: 945.558; 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715.66; 72 31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452 45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Costa*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 440 556
Bra: *Fides*, [illegible] Piumati 1, tel. 412 061
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
Saluzzo: *Sanmartino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, [illegible] 712.356

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491.
Usl di Alba 31.61.
Usl di Borgo 269 632, 260.013.
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.676.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41.
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dal[illegible] 269 333
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223 33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421 16
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800

[illegible]TATO CIVILE

CUNEO

NATI. Giordano Ilenia (Cuneo); Massimo Campana (Cuneo); [illegible]bra Delfino (Cuneo); Andrea Rinau[illegible] (Cuneo); [illegible] Costanzo (Cuneo); Miriam Garino (Cuneo); Basi[illegible] Federico (Cuneo); Peano Alberto (Cuneo); Dalmasso Lorenzo (Cuneo); Cascione Francesco (Cuneo); Basiglio Maria (Cuneo); [illegible]rino Daniele (Cuneo); Gerbaudo Lucia (C[illegible]).

MATRIMONI. Merante Roberto Francesco Giorgio (residente a Cuneo), medico con Tiziana Santina Maria La Bua (residente a Cuneo), infermiera professionale; Magagnalo Valentino Davide (residente a Abbiategrasso) impiegato con De Giovanni Anna Margherita Giulia (residente [illegible] Cuneo) architetto; Ribaldi Gioacchino (residente a Cuneo) agente di custodia con Piccolo E[illegible]la (residente a Bari) casalinga

MORTI. Baiurio Teresa, 88 anni (residente a Cuneo), pensionata; Gardini Giuditta, 86 [illegible] (residente [illegible] Cuneo), pensionata; Viara Antonietta, 70 anni (residente a Cuneo), pensionata; Rapelli Anna, 83 anni (residente a Cuneo), pensionata; Viale Anna, 83 anni (residente a Cuneo), pensionata; Pepino Maria, 75 anni (residente a Cuneo), pensionata; Dotta Margherita, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; Dutto Marianna, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata; Vinai Irma, 82 anni (resi[illegible] a Cuneo), pensionata; Marro Maria, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Cavallera Santino Isidoro (residente a Boves), [illegible] anni, decoratore; Spinoglio Maurilio (residente a Cuneo), 82 anni, pensionato; Miraglio Giovanni, 67 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bianco Giovanni, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giordano Alex, [illegible] anni (residente a Villafalletto), s[illegible]dente; Giovanni Ghibaudo, 86 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Motta Giuseppe (residente a Saluzzo), 65 anni, pensionato; Menardi Giuseppe, 85 anni (residente a Cuneo), pensionato; Migliore Pietro, 85 anni (residente a Dronero), pensionato; Giordanengo Carlo, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Armando Giovanni, 29 anni (residente a Caraglio), disoccupato; Enrici Luciano, 55 [illegible] (residente [illegible] Caraglio), industriale; Parola Stefano Giuseppe, 57 anni (residente a Bernezzo), pensionato; Pepino Maria, 75 anni (residente a Cuneo), pensionata; Dotta Margherita, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; Dutto Marianna, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata

[illegible]

[illegible]

Dis[illegible]ni nelle vetrine

Sono esposte nelle vetrine [illegible] negozi di via Carlo Emanuele, via Vittorio Amedeo, [illegible] XXVIII Aprile e via Felice Cavallotti, aderenti all'associazione «Cuneo Futura», le opere e i dipinti dei ragazzi del liceo Artistico.

VOLONTARIATO

Un aiuto alle famiglie adottive

Prosegue l'attività dell'associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie con sede a Cuneo in via Silvio Pellico 5 (telefono 0171/60867). La segreteria [illegible] aperta al venerdì dalle 15,30 alle 17.

[illegible]

«Diffidate dei falsi ispettori»

L'Inail invita le imprese a diffidare di falsi ispettori che presentandosi ai dirigenti delle ditte [illegible] dichiarano disponibili a offrire servizi [illegible] nome dell'ente. I dirigenti dell'Inail ricordano che il personale dell'ente è dotato di tessera di [illegible]sci[illegible]

I reparti di maternità della provincia al lavoro nella notte tra il 31 dicembre e Capodanno

A Mondovì primo fiocco rosa del '92

Barbara, figlia di un agricoltore [illegible] di una casalinga di frazione San Grato a Villanova, è venuta alla luce all'una e mezzo. Al Santa Croce di Cuneo festa per Pamela: il padre è titolare di un ristorante in via Airale a Valloriate

CUNEO. Nella «Granda» la cicogna più veloce del '92 [illegible] stata quella monregalese: ha «portato» Barbara Castellino, arrivata all'1,31 di ieri nella sala parto dell'ospedale Santa Croce [illegible] Mondovì. E' figlia [illegible] Aldo Castellino [illegible] Maria Giovanna Mellano di Villanova Mondovì, località San Grato. Anche lo scorso anno era stata una bambina la prima nata della Provincia.

Se l'è presa più comoda la cicogna [illegible] Alle 7,32 all'ospedale Santa Croce è venuta alla luce Pamela Brunetto.

Secondogenita di Ivo Brunetto, 29 anni, titolare [illegible] trattoria «Tre colombe» in via Airale 17 a Valloriate. La bambina pe[illegible] 3960 grammi ed [illegible] in ottime condizioni fisiche. Decisamen[illegible] buono è anche lo stato di [illegible]lute della madre, Marita Melchio, 27 anni. Il parto è stato seguito dall'ostetrica Luciana Demartini.

Il capodanno 1992 è stato molto movimentato per i medici del reparto di ostetricia del Santa Croce, dove [illegible] primario [illegible] professor Mario Campogrande.

La giornata lavorativa di medici e infermieri [illegible] proseguita con altre due nascite.

Alle 12,37 di ieri è venuto alla luce il primo maschio, [illegible] chia[illegible] Domenico Fazzari è figlio [illegible] due poveragnesi: Antonietta Caruso, 27 anni, [illegible] Michele Fazzari, 33 anni.

Poco [illegible] un'ora dopo, alle 13,40, è nata Debora Occelli, pesa 3970 grammi, è la secondogenita di Claudia Dalmasso, 23 anni, e Germano Occelli 30 anni. La coppia vive [illegible] Cervasca.

[illegible] Cuneo. Andrea, ultimo nato del '91 (a sin.) e la prima del '92, Pamela

Entrambe le madri sono state seguite dal dottor Bruno Inaudi, dall'ostetrica Luciana Demartini e dalle infermiere Graziella Rossi, Delia Berardengo [illegible] Michelle Giordanino.

Andrea Vivenza è invece l'ultimo «arrivato» al Santa Croce. Il neonato è venuto alla luce al[illegible] 8,40 del 31 dicembre. Pesa 3720 grammi ed [illegible] ottima salute. Il parto [illegible] è svolto regolarmente ed è stato seguito dall'ostetrica Vincenza Pepino.

Andrea [illegible] figlio di Claudio Vivenza, 37 anni, dipendente del[illegible] «Michelin», e di Gabriella Menzio, 35 anni, insegnante. La coppia [illegible] Cuneo in via Boggio 22 ed ha già un bambino, Luca, [illegible] anni.

Per il Santa Croce Andrea Vi[illegible] [illegible] milletrecentesimo nato del 1991. Il numero di parti [illegible] sensibilmente aumentato rispetto all'anno scorso. [r. c.]

ALL'OSPEDALE DI ALBA (ORE [illegible]) E' NATO IL PICCOLO YURI

MONDOVI'. Soddisfazione nel reparto [illegible] ostetricia dell'ospedale Santa Croce per la [illegible] di Barbara Castellino, primo parto della «Granda». La bambina [illegible] venuta alla luce all'1,31 di ieri, pesa 3410 [illegible] ed è in ottima salute. Sono ottime anche le condizioni della madre Maria Giovanna Mellano, 27 anni.

La donna è stata [illegible] la sera di San Silvestro ed è subito stata presa in consegna dall'équipe in servizio nel reparto composta dal dottor Filippo Gallo, dalla dottoressa Cinzia Bergamaschi, dall'ostetrica, Silvana Battaglia e dall'infermiera Jolanda Ciuffini.

L'ultimo [illegible] nell'ospedale monregalese [illegible] un maschio, Enrico Bottero, figlio [illegible] Pietro Bottero [illegible] Maria Merlati di Rocca de' Baldi. [illegible] bambino è venuto alla luce lunedì 30 dicembre alle 8,37 e pesa [illegible] quattro chilogrammi.

La cicogna [illegible] '92 non è ancora passata a Ceva e Saluzzo. Nel nuovo ospedale cebano di regione San Bernardino [illegible] nascono bambini dalla [illegible] del [illegible] dicembre. Risale al 27 dicembre l'ultimo parto saluzzese: venerdì scorso è nato Nicolò Rubino, figlio [illegible] Giuseppe Rubino e Danila Boaglio, [illegible] 3400 grammi.

Barbara di Mondovì (foto Galleano) e Yuri di [illegible] (a destra nella foto Murialdo)

Il primo vagito all'ospedale di **Savigliano** [illegible] della cuneese Marcella Re, arrivata alle 2,15.

I genitori abitano in via XXVIII aprile 29.

Ultimo arrivato [illegible] Savigliano Luca Fogliarino, venuto alla luce alle 15,45 [illegible] San Silvestro.

I genitori vivono a Sant'Alba[illegible] Stura in via Mondovì 14

Yuri Foderaro è il primo bim[illegible] nato nel 1992 [illegible] reparto maternità dell'ospedale San Lazza[illegible] [illegible] Alba. E' [illegible] alla luce alle 3,26 di ieri.

Yuri [illegible] la mamma Daniela Dirutigliano di 31 [illegible] stanno be[illegible] ma il piccolo è ancora nell'incubatrice. Il papà Antonio Foderaro, 34 anni, e la mamma l'hanno accolto con gioia: hanno dato un fratellino al loro primo figlio Zeno [illegible] 3 anni. I Foderaro abitano [illegible] Alba in località San Cassiano 3. I genitori lavorano entrambi in [illegible] discoteca: cameriera la mamma, operaio il padre.

Daniela Dirutigliano ha detto: «Abbiamo ancora avuto il tempo per il brindisi di mezzanotte. Poi è arrivato Yuri. Sono felice, mi dispiace solo di [illegible] fatto lavorare medici [illegible] infermieri la notte di capodanno. A me [illegible] mio marito piacciono i nomi [illegible] troppo comuni. Già per il primo bambino avevamo scelto Zeno, adesso, insieme, abbiamo deciso Yuri».

Alcune ore più tardi alle 10,50, è nata la prima bambina, Ilenia Sandri.

I genitori, la [illegible] Patrizia Aimasso, [illegible]9 anni, casalinga [illegible] il papà Franco Sandri, 32 anni, tecnico all'Istituto enologico, abitano ad Alba in Corso Europa.

Al San Lazzaro l'ultimo nato del 1991 [illegible] stata una bimba di Canale, Giorgia Laporta, figlia [illegible] Maria Anna Rigano, 24 anni, operaia, [illegible] del carrozziere Mario Laporta.

Nel corso del '90 all'ospedale di Alba sono venuti alla luce 721 bambini, 19 [illegible] più del 1990, quando le nascite furono 702. [r. c.]

GRANDA ECONOMIA

Saluzzo unisce le forze per il mobile di qualità

L'ANNO si [illegible] all'insegna della novità per l'artigianato saluzzese e per la Sala d'arte, l'ente che - per definizione - è emblema e immagine della produzione artistica del mobile.

La «rivoluzione» [illegible] dai risultati emersi dall'indagine co[illegible]scitiva presentata in occasione della cinquantatreesima edi[illegible] della Mostra nazionale dell'artigianato, che si è tenuta nello scorso settembre. [illegible] attuerà attraverso l'unione delle forze più rappresentative dell'artigianato artistico: l'Istituto statale d'arte, la Sala «Bertoni», l'Associazione artigiani, la Camera di commercio e gli enti che da sempre danno il loro apporto alle iniziative indispensabili per promuovere l'immagine di Saluzzo e della [illegible] economia.

Da febbraio le aziende che operano nel settore riceveranno l'invito [illegible] partecipare [illegible] concorso per la produzione [illegible] «pezzi» su un tema definito, [illegible] carattere esclusivamente artigianale, attraverso cui i visitatori della prossima rassegna potranno cogliere l'essenza della produzione saluzzese.

«Il progetto è il simbolo delle istanze di rinnovamento che animano il settore, più volte discusse in questi mesi nel comitato della Sala d'Arte - spiega Elena Arrò Ceriani, presidente dell'ente -. Da un lato c'è la volontà di selezionare, a monte, come ha proposto Giovanni Audisio, dell'«Amleto Bertoni», le aziende che per numero di addetti, tipo di lavorazione e fatturato possono definirsi artigianali; dall'altro, l'esigenza di non precludere la partecipazione alla rassegna a ditte che, pur operando anche sul versante commerciale, continuano [illegible] produrre i manufatti tradizionali, nel rispetto di quanto definito nello statuto dell'Ente Mostra».

Grande importanza ha, nel «proget in progress» per il '92, l'apporto dell'Istituto d'arte nella definizione dei canoni a cui dovrà rispondere il prodotto artistico.

Il Comitato che vaglierà i pezzi [illegible] i requisiti delle aziende produttrici sarà composto da una rappresentanza della scuola, delle Sala d'arte, dell'Associazione artigiani, della Commissione marchio.

«Vogliamo farci portavoce della effettiva realtà della produzione saluzzese - aggiunge Elena Arrò -. Il fiore all'occhiel[illegible] della prossima Mostra sarà l'esposizione nel salone centrale di un grande lavoro nato dalla collaborazione fra gli allievi e i docenti dell'Istituto d'arte [illegible] i maestri di bottega: la realizzazione in dimensioni reali di un ambiente fiammingo, tratto dal quadro della Santa Barbara attribuito al maestro di Flémelle, conservato al Prado di Madrid».

Si [illegible] già iniziati i contatti per portare questo lavoro fuori dai confini della «Granda». L'opera parteciperà alla mostra «Abitare il tempo», che si terrà a Verona dal 16 al 19 ottobre, nella sezione «Progetti e territorio». Sarà la prima volta che la rassegna, [illegible] quinto [illegible] di vita, ospiterà un «segno» del prezioso artigianato artistico piemontese.

Giuseppe [illegible]

Da un mese oltre centocinquanta agricoltori di Ceresole d'Alba impediscono l'inizio dei lavori

Presidio [illegible] S. Silvestro contro l[illegible] discarica

La ditta «Servizi ecologici» di La Loggia avrebbe dovuto avviare la costruzione dell'impianto per lo smaltimento rifiuti entro il 31 dicembre del '91. Chiesta una proroga alla Provincia. Gli abitanti della zona: «E' un progetto inaccettabile»

CERESOLE D'ALBA. Per gli agricoltori contrari alla discarica, brindisi di San Silvestro nel presidio dislocato tra le [illegible] Rocche e Sant'Antonio, punto cruciale per «sorvegliare» l'ultimo tratto di strada che conduce in località Palermo, dove [illegible] «Servizi ecologici» [illegible] La Loggi[illegible] vorrebbe creare un'area d[illegible] allo smaltimento di rifiuti solidi urbani. Centocinquanta persone [illegible] trovate [illegible] alla baracca utilizzata come avampo[illegible] tra queste, [illegible] Tornavasio e Gianmatteo Baralis, rispettivamente presidente [illegible] segretario zonale della Coldiretti; l'assessore all'Agricoltura del Comune di Ceresole, Giovanni Ferrero, il consigliere comunale Giampiero Bauducco e rappresentanti della lista «verde» di Carmagnola.

Il brindisi si [illegible] però rivelato un [illegible] quando si è diffusa la notizia secondo la quale la Provincia avrebbe accolto favorevolmente la richiesta di proroga per l'inizio dei lavori avanzata dalla ditta torinese. In attesa di verificarne la veridicità, gli agricoltori proseguono la loro ferrea protesta, che dura ormai da più di un [illegible]

Gli agricoltori di [illegible] lamentano anche [illegible] presenza di un'altra discarica

Lamentano che a pochi chilometri di distanza [illegible] già [illegible] discarica consortile Alba-Bra [illegible] che devono quotidianamente convivere [illegible] gli sgradevoli odori provenienti da una vicina azienda che si occupa della lavorazione di scarti di macellazione degli animali, per trasformarli in integratori proteici e mangimi. [r. a.]

«COMPATTATORI» DI LATTINE

SAVIGLIANO. L'assessorato comunale all'Ambiente ha ricevuto un finanziamento di quaranta milioni dalla Regione Piemonte per l'acquisto di sei nuovi «compattatori di lattine». Si tratta [illegible] macchinari che permettono [illegible] riciclare l'alluminio delle lattine, dopo averle ridot[illegible] di volume. Il finanziamento giunge a coronamento di una campagna promozionale per la raccolta differenziata dei rifiuti condotta dall'assessorato in collaborazione con il Wwf e l'emittente Teleradio Savigliano: in una «gara» fra [illegible] squadre, formatesi spontaneamente, so[illegible] raccolte 45 mila lattine in poco più di un mese.

I quaranta milioni della Regione serviranno per l'acquisto di [illegible] macchinari, ognuno dei quali costa sei milioni: gli altri quattro milioni serviranno a pubblicizzare l'iniziativa.

E' prevista l'installazione dei compattatori in punti particolarmente frequentati della città: i tre principali supermercati (Novacoop in via Galimberti; Unioncoop in via Torino e Maxisconto in [illegible] Vittorio Veneto); nell'atrio del palazzo municipale in [illegible] Roma; [illegible] alla stazione ferroviaria. La destinazione del sesto compattatore [illegible] in forse, ma è probabile che venga fissata presso gli impianti bocciofili [illegible] piazza d'Armi.

Andranno ad [illegible] sei già esistenti: «Vogliamo creare "piazzole ecologiche" - dice l'assessore all'Ambiente Domenico Alerin[illegible] -, dove siste[illegible] i contenitori per la raccol[illegible] differenziata attualmente operante sul nostro territorio: carta, vetro, plastica, batterie scariche ed alluminio». Reste[illegible] nei pressi delle farmacie i contenitori per la raccolta dei medicinali scaduti. [p. b.]

L'edificio sarà costruito nell'area dell'ex orfanotrofio Perrucchetti

Nuova Materna [illegible] Centallo

Il Comune approva il progetto per la scuola

CENTALLO. Sono stati approvati con unanime consenso dal Consiglio comunale di Centallo il progetto [illegible] massima di ristrutturazione dell'ex orfanotrofio Perrucchetti, il progetto generale e [illegible] primo lotto di lavori della nuova scuola materna. Lo studio, presentato dall'architetto Francesco Ballario, di Villafalletto, è stato accolto con grande favore dall'amministrazione.

«L'attuale scuola materna - spiega il vicesindaco Terese Musso, assessore all'Istruzio[illegible] - non è più sufficiente rispetto al numero di bambini, quasi cento; i locali, poi, sono inadeguati. Per questo la giun[illegible] comunale ha individuato nell'area verde dell'ex orfanotrofio, vicino alla piazza Vittorio Amedeo II, il luogo migliore per la costruzione della nuova materna».

In un secondo momento [illegible] procederà al recupero dell'edificio dell'ex orfanotrofio, che accoglierà [illegible] interno la nuova biblioteca, il centro anziani, il distretto dell'Usl, il servizio veterinario, saloni per riunioni e anche una piccola palestra.

«La nuova scuola - continua Teresa Musso - sarà pronta fra tre, quattro anni e costerà al Comune un miliardo e 700 milioni; il primo lotto [illegible] lavori, già approvato, prevede la spesa [illegible] 770 milioni, finanziati tramite mutui».

La nuova scuola e il centro anziani si affacceranno su una piazzetta, cerniera tra la scuola e l'ex orfanotrofio, filtro ai rumori e ai pericoli della strada. Alla biblioteca e agli altri servizi si accederà dalla strada [illegible] aperture porticate.

Verrà mantenuto l'alto muro di [illegible] dell'area, [illegible] ciottoli, listato, con zoccolo in calcestruzzo a vista.

«La nuova struttura - spiega l'architetto Ballario - si inserirà [illegible] urti nel tessuto urbano settecentesco della piazza; si sono fatte ricerche storiche a questo riguardo, consultando la soprintendenza ai Monumenti; la nuova scuola, [illegible] un piano unico con lucernaio in mezzo e circondata dal verde, sarà un ottimo ambiente per i bambini».

E' stato approvato inoltre dal Consiglio il progetto generale e [illegible] primo lotto di lavori per la costruzione di quattro blocchi di tombe, nel terzo campo del cimitero [illegible] capoluogo.

Ogni blocco costerà 52 milioni e sarà costituito da tombe da 2, [illegible] e 6 posti e verrà finanziato con la vendita.

Il progetto è a cura dell'architetto Franco Olocco, [illegible] Villafalletto.

Giusi Sacchetto

DALLA GRANDA

CUNEO
In piazza scambio d'auguri tra [illegible] forze dell'ordine

[illegible] è svolto in piazza Galimberti, [illegible] sera di San Silvestro, il tradizionale brindisi d'inizio anno, organizzato dalle forze dell'ordine della «Granda». Erano presenti il questore, il capo della squadra mobile, i comandanti provinciali dei carabinieri, [illegible] Guardia di finanza [illegible] del distretto militare. [illegible] delegazione [illegible] è recata in questura, al comando dei carabinieri e della Finanza per gli auguri ai centralinisti.

SAVIGLIANO
Borse di studio in memoria del primario di radiologia

Istituite borse di studio in [illegible] del professor Settimio Chiarle, ex primario di radiologia. I fondi verranno devoluti a favore di portatori di handicap. Le offerte pos[illegible] [illegible]sere versate sul [illegible] 802708/33 della Cassa di risparmio di Savigliano.

DRONERO
Sensi unici in via Monte Grappa e dietro le mura

Gli operai del Comune hanno sistemato cartelli stradali per nuovi sensi unici: in via Monte Grappa, direzione [illegible] Torino; via dietro le mura, direzione del ponte della Madonnina. In piazza Manuel [illegible] San Giovanni istituiti due sensi di [illegible] a [illegible] Rovera.

ORMEA
Consiglio comunale aperto per la cartiera

Una gran folla ha assistito al consiglio comunale aperto organizzato per sensibilizzare le istituzioni sui gravi problemi successivi al fallimento della cartiera. «E' [illegible] testimonianza importante - ha detto il sindaco Giorgio Ferraris -. Chiediamo di convocare il gruppo interessato all'acquisto della cartiera [illegible] garanzie per gli operai».

Inviato a Roma il documento del «Comitato di crisi»

Diffida per l'Acna

La Valle Bormida chiede rapide [illegible] documentate informazioni contro il rischio diossina. Un incontro ad Alba il 9 gennaio

Lunga [illegible] sofferta battaglia. Ancora proteste contro l'Acna e il «re-sol» [TEL]

ALBA. E' stata inoltrata tramite il tribunale, l'ultimo giorno dell'anno, la diffida dei sindaci del Comitato di crisi della Valle Bormida con la quale si chiedono al governo rapide [illegible] documentate informazioni sui rischi causati dalla presenza di diossina e di altre sostanze tossiche all'Acna e di adottare i provvedimenti urgenti per [illegible] «tutela del primario diritto alla salute della popolazione».

La diffida è indirizzata ai ministeri dell'Ambiente, della Sanità, della Protezione civile, all'Istituto superiore della sanità, ai presidenti della Regione Liguria [illegible] della Provincia di Savona, [illegible] Servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl di Savona, al sindaco di Cengio, al Nucleo operativo ecologico dei carabinieri presso il ministero dell'Ambiente e all'Acna. In rappresentanza [illegible] 122 Comuni hanno firmato la diffida i sindaci di Alba, Cortemilia, Acqui, Bergolo, Bistagno, Camerana, Saliceto [illegible] Vesime, con l'assistenza dell'avvocato Luigi Sanfelici. Un documento di quattro pagine in cui diffidano a far cessare «il perpetuarsi di inadempienze [illegible] di adottare tutte le misure necessarie a tutela della salute pubblica», [illegible] vertendo che «in assenza [illegible] doverosi provvedimenti prescritti senza margine di discrezionalità», chiederanno l'intervento dell'autorità giudiziaria.

In [illegible] lunga premessa, i sindaci fanno riferimento alla presenza di diossina, furani [illegible] sostanze tossiche trovate all'Acna di Cengio, [illegible] risulta dai rapporti dell'Istituto superiore della Sanità dell'89 e '91 e ipotizzano che la quantità [illegible] terreno da classificarsi «rifiuto tossico-nocivo» potrebbe essere di centomila metri cubi.

Chiedono l'immediata cessazione di qualsiasi movimentazione del terreno per evitare danni alla salute delle persone coinvolte, la sospensione cautelare degli scarichi nel Bormida, [illegible] siano prelevati nuovi campioni [illegible] che la situazione venga valutata con le norme applicate per la vicenda Seveso. Intanto, sulla vicenda Acna [illegible] previsto per metà gennaio un incontro [illegible] Roma fra Wwf, Lega Ambiente, Italia nostra, Greenpeace, Terranostra e altre. [illegible] sta organizzando una manifestazione a Cengio per metà marzo. Il 9 gennaio (ore 21) si terrà un incontro ad Alba nella sala Resistenza del municipio. [g. f.]

I vigili del fuoco hanno impiegato 20 ore per domare l'incendio [illegible] Bra

Distrutto un capannone

Il rogo si è sviluppato l'altra notte alla «Rigerplast». Le fiamme hanno raggiunto un'altezza di trenta metri. Danni ingenti. Probabile corto circuito. Le indagini

Notte di paura. L'incendio nella fabbrica di materiale plastico ha mobilitato i pompieri di tutta la provincia [FOTO FLAVIO]

[illegible] I vigili del fuoco hanno impiegato circa [illegible] ore per domare l'incendio che nella notte fra il [illegible] 31 dicembre ha distrutto il capannone della Rigerplast, società braidese intestata [illegible] Giovanni Garbaldo, che si occupa della rigenerazione di materie plastiche [illegible] della produzione di materiale termoplastico. Le prime fiamme si sono [illegible] propagate intorno alle 20,30: poco dopo, in via don Orione 210, tra Bandito e Sanfrè, sono giunti i carabinieri e i vigili del fuoco di Bra. Poi sono intervenute due squadre del comando di Cuneo, i pompieri [illegible] Alba, Saluzzo, Fossano, Caraglio, Savigliano, Racconigi e Torino.

Le fiamme hanno raggiunto un'altezza di trenta metri [illegible] si potevano vedere a molti chilometri di distanza. «In tanti anni di attività [illegible] ricordo di [illegible] intervenuto per spegnere incendi [illegible] altrettanta gravità», ha commentato Franco Dogliani, capo [illegible] distaccamento braidese [illegible] via Monte Grappa. Le autobotti [illegible] approvvigionate d'acqua in diversi punti della città: soltanto per quanto riguarda i vigili del fuoco braidesi si [illegible] contati [illegible] ventina di prelievi di circa tremila litri ognuno. Inoltre, [illegible] è dato fondo [illegible] quasi tutto lo schiumogeno disponibile in provincia. «Il nylon [illegible] le sostanze plastiche - hanno rilevato i tecnici - non s'infiammano troppo facilmente: però, [illegible] volta preso fuoco la propagazione diventa micidiale [illegible] l'opera di spegnimento particolarmente ostica. Si è lavorato tutta la [illegible] di lunedì scorso e nell'intera mattinata di San Silvestro».

«Le squadre di soccorso - aggiunge Franco Dogliani - hanno lavorato in perfetta sintonia, nonostante la situazione di emergenza». I vigili del fuoco di Bra hanno concluso il lavoro nel primo pomeriggio, mentre gli ultimi a tornare alla base sono stati quelli di Saluzzo, impegnati sino alle 19 nello spegnimento degli ultimi focolai. Ieri sono [illegible] caricati sui camion [illegible] trasportati altrove i pochi materiali che [illegible] sono salvati dal rogo. E' impresa ardua, al momento, stabilire l'entità dei danni, comunque ingenti: il capannone (oltre un migliaio di metri quadrati) [illegible] andato quasi completamente distrutto e le poche travi in cemento che h[illegible] parzialmente resistito alle fiamme sono pericolanti.

Non ci [illegible] stati feriti. Sulle cause che hanno originato il rogo, [illegible] si hanno notizie certe. In un primo tempo [illegible] era parlato di [illegible] corto circuito, ipotesi che gli inquirenti, però, [illegible] confermano.

«Sono in corso accertamenti», è [illegible] commento che arriva dal comando [illegible] carabinieri di [illegible] Palestro. Non trapela altro.

Renato Arduino

[illegible]

RODELLO

Esce di strada [illegible] l'auto e finisce contro un albero

Giuseppe Cagnasso, 43 anni, abitante in via San Rocco 12, [illegible] rimasto ferito in un incidente accaduto ad Alba durante la prima notte dell'anno. Alla guida di una «Lancia Thema» il Cagnasso viaggiava [illegible] Michele Coppino quando [illegible] una curva è uscito di strada ed è andato a schiantarsi contro [illegible] albero. Dopo l'incidente la vettura ha preso fuoco. Il Cagnasso ha riportato ustioni [illegible] secondo grado al viso e alle mani. Gua[illegible] in 25 giorni. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco.

ALBA

Prosegue la sottoscrizione per il bimbo malato

Prosegue da parte della delega[illegible] albese della Lega tumori la raccolta di denaro per Nicola, un bimbo di 9 anni di Tonco d'Asti affetto da leucemia [illegible] che ha bisogno di un trapianto di midollo osseo. I contributi per Nicola si raccolgono sul c/c n. 7519 all'Agenzia 1 di viale Vico della Cassa di risparmio di Cuneo.

SAN [illegible]

Presto nuovi lampioni in centro e periferia

Verrà rifatto l'impianto di illuminazione. I lavori s'inizieranno in primavera [illegible] comprendono sia la sistemazione di [illegible] interrati, sia la collocazione [illegible] nuovi lampioni. Nel centro saranno sistemati lampioni a muro con luce gialla, mentre per la zona periferica [illegible] stati scelti lampioni su pali. L'intervento costa sessantacinque milioni di lire.

[illegible]

Il consiglio [illegible] gestione della Biblioteca civica

Luciano Cattolan, Piero Dellarocca, Maria Grazia Ferrero, Gelsomina Loré, Romano Magliano, Vittoria Marasso, Maria Grazia Olivero e Giovanni Servanti [illegible] i componenti del nuovo consiglio di gestione della Biblioteca civica. Maria Grazia Olivero è stata eletta presidente, Vittoria Marasso tesoriere.

[illegible]

Un'area di [illegible] metri destinata a parcheggio

Un'area [illegible] circa 400 metri quadrati, tra viale Dante e via Olivero, sarà sistemata a parcheggio. Allo scopo gli amministratori hanno approvato una permuta di terreno tra il Comune e i conti Dal Pozzo, proprietari dell'appezzamento.

Pubblicata un'analisi dell'Ires sul territorio del Roero

Scuola, Piobesi batte Bra

Il sessanta per cento dei ragazzi fra i 14 e i 18 anni è impegnato negli studi. Quattrocento aziende vitivinicole a Montà. Le colture degli orti [illegible] la frutta

BRA. Un territorio ben caratterizzato anche dal punto di vista socio-economico: che del Roero [illegible] debba parlare come di una specifica realtà [illegible] confermato [illegible] risultati di un recente lavoro dell'Ires, l'Istituto regionale [illegible] ricerche. I capitoli dell'Atlan[illegible] socio-economico del Piemonte relativi ai 23 Comuni [illegible] del Roero sono oggetto di analisi in un intervento [illegible] Felice Paolo Maero sull'ultimo numero di «Crb notizie», rivista della Cassa di Risparmio di Bra. Comparendo [illegible] fine anno, il commento assume il significato [illegible] bilancio della situazione, aggiornata all'88 per quanto riguarda il quadro demografico e [illegible] qualche tempo prima per gli altri dati.

L'esame dell'andamento della popolazione rivela, osserva Maero, «da un lato [illegible] diffusa situazione di malessere demografico [illegible] dall'altro una altrettanto diffusa area in posizione [illegible] equilibrio»: i saldi migratori sono positivi a Ceresole, Sanfrè, Pocapaglia, Sommariva Perno, Montà, Guarene, Piobesi d'Alba [illegible] in pareggio a Bra, Sommariva Bosco, Canale, Priocca, Vezza d'Alba, Castagnito. Significativi vengono considerati i tassi [illegible] scolarizzazione medio superiore, ottenuti dal rapporto percentuale tra il complesso della popolazione in età scolastica e quella compresa fra i 14 e i 18 anni. [illegible] paese [illegible] cui i giovani vanno più a scuola è Piobesi, che con oltre il 60 per cento batte un altro centro, Vezza, [illegible] la stessa Bra.

Per il resto, quasi tutta l'area è tra il 40,1 e il 50 per cento, ad eccezione [illegible] Sanfrè, Sommariva Perno, Montà, Corneliano [illegible] Baldissero d'Alba, che non arrivano al 40 per cento. Difficile il confronto tra questi dati e quelli relativi alla forza lavoro, più lontani nel tempo: nell'81 comunque solo Bra [illegible] un [illegible] di disoccupazione superiore al 7 per cento (13 per cento isolando la componente femminile). Sempre nell'81, risultavano attivi in agricoltura più di [illegible] abitanti su 10 («dato senz'altro da ridimensionare», precisa Maero) [illegible] la tipologia colturale vedeva prevalere - [illegible] parte la specializzazione orticole brai[illegible] - gli indirizzi viticolo [illegible] frutticolo. Per la viticoltura, i [illegible] sono integrabili con le anticipazioni fornite dalla Camera [illegible] commercio sul censimento '91, secondo il quale il maggior [illegible] di aziende (oltre 400) [illegible] concentra a Montà d'Alba.

Nell'industria, la dinamica delle unità produttive è più soddisfacente [illegible] quella dei posti di lavoro, che presenta un saldo positivo solo a Ceresole, Sommariva Perno, Vezza [illegible] Castagnito.

In base alla natalità e mortalità delle imprese, l'Ires classifica come «sistema locale dina[illegible]» l'area Bra-Pocapaglia-Santa Vittoria, integrata dal «sistema locale solido» di Monticello, Sommariva Bosco [illegible] Piobesi; ancora positiva è la valutazione per Baldissero, Canale, Vezza d'Alba e Castagnito, mentre per gli altri centri si parla di sistemi «fermi», quando [illegible] in declino.

Grazia [illegible]

Disoccupato (48 anni) arrestato nella casa di Alba dai carabinieri

Aveva droga nell'accappatoio

E' stato bloccato con 12 grammi di eroina

Raffaele D'Addio

ALBA. Il disoccupato Raffaele D'Addio, 48 anni, abitante in via Santa Barbara 4, è stato arrestato dai carabinieri che gli hanno trovato in casa 12,8 grammi di eroina pura. L'operazione [illegible] stata condotta l'ultima sera dell'anno. I militari si sono presentati all'abitazione del D'Addio, [illegible] vecchia [illegible] lungo via Santa Barbara. In quel momento pare che l'uomo fosse affacciato alla porta, come se fosse in attesa dell'arrivo di qualcuno.

Appena entrati i militari l'hanno visto gettare precipitosamente in [illegible] angolo del corridoio un pacchettino che aveva tirato fuori dalla tasca dell'accappatoio.

I carabinieri l'hanno subito raccolto [illegible] accertato che si trattava di un cellophane contenente la sostanza stupefacente. Altra droga è stata trovata in [illegible] per un totale di 12,8 grammi di eroina che si ritiene fossero sufficienti per preparare [illegible] di cinquanta dosi. Si suppone che la droga fosse destinata allo spaccio. In tal [illegible] sono rivolte le indagini dei carabinieri e della magistratura.

Il D'Addio, anche di fronte all'evidenza del ritrovamento, avrebbe detto di non sapere di che sostanza si trattasse. L'uomo è già stato arrestato altre volte per fatti di droga. Nello [illegible] novembre era stato processato dal tribunale di Alba e condannato a tre anni e sei mesi, nonchè al pagamento di una multa di nove milioni per detenzione di eroina [illegible] (alla sentenza ha presentato ricorso in appello).

In quella [illegible] era stato arrestato dopo un movimentato inseguimento, mentre rientrava da Torino dove si era recato a far rifornimento insieme con un'amica. D'Addio, nativo di Arienzo San Felice (Caserta), abita [illegible] Alba da anni. [g. f.]

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA [illegible]
GIOVEDI' SHOCK
Anno II
PIPPO... E' TUTTA UN'ALTRA SCOPA

IL CUBO DISCOTECA
QUESTA SERA
Serata mondana del liscio
[illegible] il gradito ritorno dei [illegible]

primapagina della Granda

Sul treno dei pendolari
Facciamo i conti in tasca alle Banche
Mara la top model di Cuneo
I posti dello shopping a Fossano
La Bela Rosin [illegible] a Racconigi
100 pagine - 3.000 lire
n° 2 - gennaio 1992

Cinema, nelle sale del Piemonte gran pubblico per il film con Kevin Costner

Robin Hood vince al botteghino

Bene le commedie, snobbato Terminator 2

V[illegible] Robin Hood. Smessi i panni, indubbiamente ben portati, del tenente John Dunbar in «Balla coi lupi», [illegible] nuovo divo di Hollywood Kevin Costner [illegible] conferma ai vertici della popolarità portando la gente nei cinema ad ammirare la gesta dell'eroe di Sherwood. «Robin Hood - Il principe dei ladri» è infatti il film più visto delle feste [illegible] fine anno in Piemonte. Realizzato in tempi record (attori costretti a lavorare 14 ore al giorno per 10 settimane a Shepperton, vicino a Londra) dal talentoso [illegible] Reynolds («Fandango», «Belva [illegible] guerra»), il film è costato 60 milioni di dollari. Costner, al quale ne sono andati 7,5, ha dichiarato che «il mio Robin ha pochissimo dell'invincibilità eroica di Errol Flynn ed è un ragazzo ingenuo, semplice, nobile, vulnerabile e per questo vincente». Previsione azzeccata: il film [illegible] fra i campioni d'incasso in tutto il mondo. Locali: Comunale di Alessandria, Lux [illegible] Asti, Nazionale [illegible] Cuneo, Faraggiana di Novara, Viotti di Vercelli, Corso di Aosta, Reposi di Torino.

Kevin Costner è l'eroe di «Robin Hood - Il principe dei ladri», Ornella Muti ed Alberto Sordi in «Vacanze di[illegible] '91»

Al di [illegible] [illegible] aspettative della distributrice Penta si è invece rivelata l'ultima impresa fantascientifica [illegible] Arnold Schwarzenegger. «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» del canadese James Cameron («Aliens II - Scontro finale», «The Abyss») [illegible] stato infatti [illegible] po' snobbato dal pubblico piemontese nonostante la fama di «film più costoso della storia del cinema» [illegible] l'alta spettacolarità. [illegible] differenza [illegible] precedente [illegible] «Terminator», Schwarzy è [illegible] [illegible] cyborg positivo in missione, nel 1999, per difendere [illegible] figlio di Sarah Connor, l'eroina d[illegible] [illegible] uno», da [illegible] spietato androide. Lei è ancora la grintosa Linda Hamilton, il nemico Robert Patrick («58 minuti per morire»). Straordinari il trucco di Stan Winston («La [illegible]sa», «Predator», «Edward mani [illegible] forbice») e gli effetti speciali a cura della Industrial Light [illegible] Magic di George Lucas («Guerre stellari», la serie di Indiana Jones, «Et», «Fuoco assassino») attraverso i quali l'androide «cattivo» prende la forma di qualsiasi elemento solido. In cartellone all'Alessandrino di Alessandria, Politeama di Asti, Eldorado di Novara, Ideal [illegible] Nazionale a Torino.

La produzione italiana [illegible] stata ben rappresentata al box office da «Donne con le gonne», «Vacanze di Natale '91», «Le [illegible]miche 2». [illegible] primo ha segnato il ritorno sulle scene dopo due anni di assenza [illegible] Francesco Nuti. La storia, da lui scritta, diretta ed interpretata, descrive il tormentato rapporto d'a[illegible] [illegible] Renzo (Nuti) e Margherita (Carole Bouquet). Pressoché concordi negli elogi la critica ed il pubblico che affolla le sale. Il film è in prima visione al Ritz di Asti, Corso di Cuneo, Lux di Torino.

«Vacanze di Natale '91» [illegible] appresta invece a bissare [illegible] sorprendente exploit dello [illegible] anno. In più, il lavoro di Enrico Oldoini [illegible] quest'anno due «guest star» come Alberto Sordi ed Ornella Muti. Proiezioni al Moderno di Alessandria, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria [illegible] Novara, Nuovo Italia di Vercelli, Vittoria di Torino. [illegible] confermano inoltre graditi [illegible] pubblico della provincia Paolo Villaggio [illegible] Renato Pozzetto in «Le comiche 2» [illegible] Neri Parenti. Dialogo ridotto all'essenziale, i due, autodefinitisi «gli Stanlio e Ollio d'Italia», danno vita ad una lunga serie (si dice siano 287) di gag. Nell'occasione, diventano imbianchini, metronotte, piloti d'aereo, infermieri [illegible] Babbi Natale. Il film è proiettato [illegible] Galleria [illegible] Alessandria, Viotti di Vercelli, Cristallo ed Eliseo di Torino.

Il periodo natalizio [illegible] da sempre sinonimo di cartoni animati sul grande schermo. Anche quest'anno il pubblico è andato sul sicuro preferendo «Bianca [illegible] Bernie [illegible]lla terra dei canguri», il ventinovesimo lungometraggio della Walt Disney. I due simpatici topolini, nati nel 1977 dalla fervida fantasia dell'inglese Margery Sharp, si impegnano a liberare un ragazzino rapito da un bracconiere senza scrupoli. Al cartoon «ecologico», realizzato in tre anni da Hendel Butoy e Mike Gabriel con l'ausilio di [illegible] tecnici (1700 i fotogrammi e 900 i fondali dipinti [illegible] mano), è [illegible] abbinato [illegible] bellissimo mediometraggio «Il principe e il povero» con Topolino mattatore della rielaborazione del celebre racconto di Mark Twain. L'appuntamento per i bambini di tutte le età è al Corso [illegible] Alessandria, Ritz [illegible] Asti, Araldo di Novara, Belvedere di Vercelli, Capitol di Torino.

Due, infine, le delusioni ai botteghini: la commedia «Pen[illegible] che fosse amore invece [illegible] un calesse» [illegible] Massimo Troisi e il [illegible] «Fievel conquista il west» prodotto da Steven Spielberg.

Daniele Cavalla

I PIU' VISTI

[illegible]	1) [illegible] - IL PRINCIPE [illegible]
	2) VACANZE [illegible] '91
	3) LE [illegible]
ASTI	1) ROBIN [illegible] - IL [illegible] DEI [illegible]
	2) DONNE CON LE [illegible]
	3) [illegible] 2 - IL GIORNO [illegible] GIUDIZIO
BIELLA	1) TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL [illegible]
	2) [illegible] LE [illegible]
CUNEO	1) [illegible] - IL PRINCIPE DEI [illegible]
	2) DONNE [illegible] LE [illegible]
	3) [illegible] '91
NOVARA	1) ROBIN [illegible] - IL PRINCIPE DEI [illegible]
	2) TERMINATOR 2 - IL [illegible] DEL [illegible]
	3) [illegible] E [illegible] TERRA [illegible]
VERCELLI	1) LE [illegible]
	2) [illegible] 2 - IL [illegible]
	3) [illegible] LE [illegible]
AOSTA	1) [illegible] 2
	2) TERMINATOR 2 - IL [illegible] DEL GIUDIZIO

Alessandria

Prima il teatro poi brindisi e tanta musica

Tutto esaurito [illegible] Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per [illegible] spettacolo [illegible] fine anno «Nunsense, il musical delle Suore». [illegible] ha scelto il teatro per aspettare l'anno nuovo (e, per i tortonesi almeno, [illegible] la prima occasione) [illegible] di es[illegible] divertito. Nell'intervallo tra un tempo e l'altro spettatori e attori [illegible] saliti nella sala consiliare per il brindisi offerto dall'assessore alla Cultura Luciano Rolandi.

Lo spettacolo, molto divertente, si è concluso poco prima di mezzanotte. Chi poi si era prenotato anche per la seconda parte della serata, ha potuto scendere e scatenarsi nella «sala giovani» dove [illegible] stato preparato [illegible] piano bar e un buffet.

«Nunsense», il musical delle suore, [illegible] stato molto applaudito. Lo show è stato [illegible] degli spettacoli di maggiore successo di Broadway: protagoniste cinque suore che si trovano improvvisamente costrette ad allestire uno show per raccogliere i fondi necessari per seppellire alcune consorelle. [e. r.]

Asti

Liscio e rock senza tregua fino all'alba

Cenone animato [illegible] ristorante dell'hotel Salera, tra i più rinomati di Asti. Qui si è organizzato un veglione che ha accompagnato in allegria la fine del '91 per raggiungere le prime luci del '92; pubblico «in» e di tutte le età, che non si è risparmiato partecipando alla serie [illegible] [illegible]sioni proposte. Dopo la cena, ricca di raffinate portate, i commensali si [illegible] lasciati trasportare dai ritmi del comples[illegible] torinese «I novelli», lanciandosi [illegible] danze di ogni genere, dal classico liscio al rock. Luci e suoni hanno continuato a dare [illegible] alla festa fino all'alba.

Festa anche nella discoteca che si trova proprio sotto l'hotel e che ha appena rinnovato i locali secondo le idee [illegible] [illegible]nografo Eugenio Guglielminetti. Numerosi gruppi di festaioli si sono alternati sulla pista del locale, mantenendo alta la pressione della festa fino alle quattro del mattino. Particolarmente apprezzata la scelta delle musiche, e il tipico brindisi della mezzanotte, animato dal dj giamaicano Oscar. [c. f. c.]

Cuneo

Miss, tombole e ritmi samba con i calciatori

E' stato [illegible] Capodanno all'insegna della bellezza quello organizzato al ristorante «L'bric» di Cherasco dove tra otto graziose clienti del locale [illegible] state selezionat[illegible] [illegible] miss per il 1992. La giuria ha premiato anche la bravura delle concorrenti, che si [illegible] esibite in alcune perfo[illegible] canore [illegible] di danza.

I ritmi del Brasile hanno in[illegible] [illegible] il veglione [illegible] discoteca «Notorius» [illegible] Borgo San Dalmazzo; tra gli ospiti d'eccezione i giocatori del «Cuneo calcio», che hanno dimostrato [illegible] apprezzare molto le musiche sudamericane ballando sambe e rumbe fino alle prime luci dell'alba.

Tutto [illegible] anche al club «Villa Giulia» [illegible] Vernante, dove il curioso abbinamento arte-gastronomia ha riscosso [illegible] notevole successo tra gli intervenuti. All'ambito cenone [illegible] partecipato una nutrita rappresentanza dei soci [illegible] club. L'arrivo del nuovo anno è stato festeggiato [illegible] i tradizionali fuochi d'artificio e con una grande tombolata. [a. f.]

Novara

Stanchi e felici dopo 15 ore di «festa rave»

Sono arrivati a [illegible] nel tardo pomeriggio di ieri i giovani «aficionados» di musica «disco» [illegible] Novara e dintorni. Hanno preso parte al «rave» che si è tenuto a Ginevra, dove [illegible] stati utilizzati i capannoni di [illegible] vecchia fabbrica in disarmo trasformata in contenitore di techno music, ambient [illegible] down beat per cinquemila persone.

Per la trasferta svizzera è partito da Novara il giorno [illegible] San Silvestro un pullman, [illegible] [illegible] un centinaio di altri ragazzi hanno usato l'auto aggiungendosi alle «carov[illegible] provenienti [illegible] ogni parte d'Europa. Organizzata dal gruppo di animatori della [illegible] «Clinica» e da [illegible] pool tra cui Genesi Company Promotion di Milano e Underground Dance Movement [illegible] Ginevra, la festa, [illegible] titolo «The Ultimate Warehouse Party», ha visto alternarsi [illegible] altri undici dee jay alla consolle anche il novarese J. Jackmaster Pez, per l'anagrafe Roberto Pozzetti. [illegible] «rave» è terminato a mezzogiorno di ieri, dopo quindici ore di musica. [g. bar.]

Vercelli

Notte carioca con lambada per tutti

Allo «Sporting Club» [illegible] Santhià, a pochi metri dal casello della Torino-Milano, appena dopo il brindisi di mezzanotte per i tanti giovanissimi riuniti c'è [illegible] [illegible] ventata «carioca», creata sul «dance-floor» dalla ballerina-modella Regina che [illegible] portato dal Sud America lo spettacolo [illegible] do Brasil».

Sono arrivati direttamente da Rio [illegible] Janeiro i danzatori e le ballerine che hanno presentato il coloratissimo show con i co[illegible] classici di uno [illegible] più bei carnevali del mondo. Ma non è stato solamente uno spettacolo da vedere: il gruppo ha incitato il pubblico a g[illegible] nel [illegible] della follia del samba. E il divertimento è stato assicurato.

Arrivati nella megadisco sa[illegible]thiatese [illegible] Vercellese, dal Torinese [illegible] [illegible] Ivrea e dintorni, gli amanti della disco hanno conti[illegible] le danze «calienti» aggiungendo technodance fino alle cinque. Durante [illegible] [illegible] c'è stata pure l'esibizione di George De Souza Kellabi, campione mondiale 1990 di «baile lambadero», la lambada. [g. b.]

Aosta

Brani revival tra giochi e scherzi

Le proposte «alternative» di musica nelle discoteche valdostane riescono sempre a ottene[illegible] un grande successo, soprattutto quando la maggior parte dei locali offre i soliti menù di discomusic [illegible] [illegible] Esempio eclatante quello del veglione [illegible] San Silvestro proposto dalla discoteca «La Luna» [illegible] [illegible]rt, che per animare la serata ha invitato l'ex complesso de «Les Aigles». [illegible] gruppo, molto cono[illegible] nell'ambiente musicale degli Anni Settanta [illegible] ritornato di recente sulle scene, ha rivisitato la sua formazione, affiancando [illegible] «vecchi» elementi gio[illegible] musicisti emergenti. L'assortimento dei componenti del complesso ha così attirato una clientela eterogenea, che ha permesso [illegible] locale di rimanere aperto fino all'alba, sempre [illegible] limite della capienza. Giochi musicali, il classico ballo [illegible] mattonella, piccoli scherzi, il tradizionale brindisi con panettone allo scoccare della mezza[illegible] e la colazione nelle prime ore del mattino hanno caratterizzato [illegible] festa. [sa. b.]

LE SERATE

[illegible]

Folk e Anni 60

Domani sera, alle 21, alla discoteca «Incrocio» si balla la musi[illegible] degli Anni 60 con l'orchestra [illegible] Mario Cortese. L'ingresso [illegible] libero. Sabato toccherà al folk con i «Liscio Blu», mentre domenica saliranno [illegible] palco «Cristina e i riflessi».

SIZZANO

Suonano i Poligoni

Serata dedicata alla canzone d'autore quella in programma alla «Cantinaccia» di Sizzano (Novara). Ad esibirsi sarà [illegible] gruppo capeggiato [illegible] Stefano Piccione accompagnato dai Poligoni. L'appuntamento è fissato per le 22,30.

[illegible]

«Le befane a cena»

Domenica 5 gennaio al risto[illegible] «Castello», si festeggerà l'Epifania in una serata dal sapore goliardico, intitolata «[illegible] befane [illegible] tornate e vanno a cena». Organizzato dal gruppo «Le befane», quest'anno per la prima volta l'invito è esteso anche a mariti e fidanzati. Il menù prevede piatti tradizionali della cucina piemontese. Prezzo 40 mila lire. Si [illegible]no prenotazioni [illegible] e [illegible] oltre il 4 gennaio. Per informazioni rivolgersi al 0141/87.81.16

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. [illegible] viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse a[illegible] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible] e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**[illegible]canze di [illegible]le '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gollo 6	**Le [illegible] 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sa[illegible]tino	**Le comic[illegible]** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. [illegible]., 15; 17,30. 20; 22[illegible].
Eliseo [illegible] p. [illegible]	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**[illegible] d'amore** [illegible]. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: ap. 15,30; film: 15,45; [illegible]; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible] 2 Il giorno del giudizio** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]put v. XX Settembre 15 [illegible]	**Mississippi [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet. Or.: 14,45; 17,15; 21,15.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,45; 16,20; 18.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15.	**[illegible]in Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,25.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Martha Graham Dance Company: 10 e 11 genn. ore 21.
[illegible]	RIPOSO
Adua c. Gi[illegible]	**Spasso [illegible]** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca.
[illegible] v. Casalborgone 16/1	**Mozart** Dal 7 al 12 gennaio 1992 alle ore 21,15 Alfa Teatro.
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Di Garinei & Giovannini. [illegible] 20,30.
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** di Neil [illegible]. Ore 20,45.
Teatro M[illegible] v. S. Teresa 10	**Travet le nen perej** Con Giorgio Molino.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente [illegible]** telefilm
18,30 **[illegible]rina**, telenovela
19,30 **La squadra segreta**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **[illegible] York - Parigi per [illegible] ope[illegible] a morte**, film
22,30 **La squadra s[illegible]**
23,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Il corpo**, sceneggiato
22,30 **Tg4**
22,45 **Ghiaccio e neve**
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mvi**
19 — **All'antico caffè della storia**
20,30 **Due maghi sono troppo**, film
24 — **Natale al campo 119**, film

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **La guerra del ferro**, film
22,20 **Concorde affaire '79**, film

Primantenna Supersix
17,55 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,05 **Dr. Stump ed Arale**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Piccola stella**, film
22,15 **José Feliciano**, concerto

Erreuno Tv
20,30 **Palmitessina**
21,40 **Bravo Benny**, le commedie di Benny Hill
22,10 **Dalla carta Oretti**
22,55 **Bianco e nero e sempreverde**
23,20 **Musiche bruciane**, documentario musicale

Quinta Rete
17 — **Mago pancione etcìù**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **La città dei ragazzi**, film
0,30 **Una pioggia di stelle**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Meridi**
21,40 **Sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,55 **Falemece**, telefilmistico
22 — **Il punto**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Il punto riflessione di...**
24 — **Film**
1,30 **Bette ali della poesia**

[illegible]
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **La carovana dei Mormoni**, film
22 — **Corpo speciale**, telefilm
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor speciale**
24 — **Airline**, telefilm
1 — **Il castello di Dragonwick**, film

[illegible] 21 Network
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Film**
23,15 **Le note della settimana**

Telesubalpina
20,30 **Azzardo**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,50 **Il villaggio più pazzo...**
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Seguendo la flotta**, film

● **Eventuali errori o [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla [illegible]tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Domenica nella chiesa di Sancto Lucio [illegible] Monterosso

Canti e danze di Provenza

«Li troubaires» e «Lou teatre» proporranno un suggestivo spettacolo musico-pastorale. Brani tratti dalla ricca tradizione dei «Nouvè»

MONTEROSSO GRANA. In anteprima nazionale domenica pomeriggio, alle 15, nella piccola chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, «Li troubaires» e «Lou teatre» presenteranno, in lingua provenzale, lo spettacolo musico-pastorale «Li Santoùn».

E' un appuntamento che si ripete ormai da molti [illegible] in [illegible] della vicina Epifania, conosciuta in Provenza come il giorno [illegible] «Li Rei», cioè dei Re Magi.

I brani modali, le danze rinascimentali, le ballate romantico-popolari e i «cantiques» che caratterizzano lo spettacolo, spaziano dal XVI al XX secolo e sono stati tratti dalla ricca tradizione dei «Nouvè» - composizioni pastorali natalizie - provenzali.

«Li santoùn» si collocano in questo contesto storico-culturale: sono statuette in terracotta alte 25-30 centimetri che riproducono i personaggi delle borgate provenzali che, nella notte di Natale, si radunavano sulla piazza per andare a rendere omaggio a Gesù Bambino; percorrono alla cieca sentieri, colli e brughiere bruciate dal mistràl.

Uno spettacolo di avventura e bonaria ironia, impreziosito dai tradizionali costumi e dalle dolci musiche tratte dal ricco repertorio musico-pastorale della Provenza.

«E' un'iniziativa - spiega Sergio Arneodo, del Centro provençal - che rappresenta un momento [illegible] forte richiamo per coloro che s'interessano delle culture etniche. Travolta dal turismo, crocevia di razze, nodo strategico dell'Europa, la Provenza ha conservato l'ultimo suo baluardo di civiltà locale nella lingua, negli usi e nei costumi».

Prosegue Arneodo: «A questo patrimonio, senza precedenti, attingono Li Troubaires de Coumboscuro, che sempre riconfermano la ricchezza di interpretazione e di stile che ha coinvolto intere platee dell'intera Europa latina. Anche se il tema [illegible] quello del Natale e dell'adorazione, ogni anno lo spettacolo si propone in [illegible] nuova veste che sempre sa comunicare l'autenticità dell'evento».

Lo spettacolo «Li Santoùn» sarà riproposto in una tournée che toccherà Dolceacqua, Boves, Stresa, Torino, Aosta, Cesena, Bergamo, Sondrio e Cu[illegible].

Amedeo Franco

IL [illegible] DI WOODY ALLEN

DRONERO. «Woody Allen: il piccolo grande uomo» è il titolo della rassegna cinematografica che prende il via stasera all'«Iris». Cinque i film in calendario: «La [illegible] purpurea del Cairo» dell'85; «Radio Days» e «Settembre» dell'87; «Un'altra donna» dell'88; e infine «Crimini e misfatti» dell'89, tutti diretti dall'ironico e disincantato Woody Allen.

Sebbene solitudine, sensi di colpa, nevrosi e depressione, [illegible] i temi emergenti nei lavori dell'artista, l'originalità non viene meno; i film sono infatti coraggiosamente diversi uno dall'altro, per il gusto di Allen di rimettersi sempre in discussione, [illegible] non sfruttare mai la gloria conquistata.

La grandezza dell'attore sta ad esempio nella capacità [illegible] raccontare con freddezza l'impossibile racconto dell'universo, senza cedere alla tentazione del pianto o del riso, ecco allora la nascita di capolavori come «Crimini e misfatti».

Dalla dimensione «macro» della vicenda [illegible] Allen passa a quella «micro», fatta dalle scelte di ognuno, dal successo e dall'insuccesso, dai sensi di colpa e dai fallimenti. Autore di testi pubblicitari e quindi con [illegible] complesso dello scrittore fallito, Peter, protagonista di «Settembre», s'innamora di Stephanie, una donna sposata che, dopo essersi concessa a lui, vive continui sensi di colpa per non avere avuto il coraggio di rifiutare, [illegible] invece ha fatto Gene, la protagonista di «Un'altra donna», rinunciando alle passioni, impoverendo il matrimonio, prendendo distanza degli affetti, ferendo gli altri e umiliando [illegible] stessa.

L'attrice Mia Farrow

C'è poi chi cerca di sfuggire alle frustrazioni della realtà rifugiandosi nel mondo dorato [illegible] schermo come la camerierina [illegible] «La rosa purpurea del Cairo» e chi esce invece dallo schermo, rivendicando vita propria [illegible] però essere capace di vivere oltre la propria fantasmaticità.

Nevrosi ma anche nostalgia. «Radio Days» rievoca l'età dell'oro della radio. Un «amarcord radiofonico» come qualcuno lo ha definito, situato a cavallo tra gli Anni Trenta e gli Anni Quaranta, prima [illegible] la televisione [illegible] nelle [illegible] della piccola borghesia statunitense dando volto a ciò che prima era solo suono e parola.

I film saranno proiettati [illegible] giovedì con replica al venerdì alle 20,30 e alle 22,30. **[a. f.]**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22, L. [illegible] Sab e Fest. 16/18/20/22	**Donne con [illegible] gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
Fiamma Tel 693.554 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. [illegible] Lire 10.000	**[illegible] di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Italia Tel. 692.851 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**[illegible] minori di 18 [illegible]**
Nazionale Tel. 692.950 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Robin Hood - Il principe dei [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
[illegible] Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**La ballata del caffè triste**
Eden L. 6000/8000. Fer.: [illegible] [illegible]: 14/16/18/20/22	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Impero Tel. 412.317 [illegible] 20/22; Fest. 14 16/18/20/22 Lire [illegible]	**Robin [illegible] - Il principe dei [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa [illegible])* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/[illegible] Lire 7000/9000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro [illegible] ha l'ordine di eliminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
[illegible] Tel. 944.231. L. 50[illegible] Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22	**Un piede in Paradiso** *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**
Iris [illegible]. 916.393 Or.: 2[illegible]30 L. 600[illegible] Aiace 4000	**La rosa purpurea del Cairo** *di W. Allen con M. Farrow, J. Daniels, D. Aiello (Usa 1985 v.it.)* — Durante la proiezione di un film anni '30 il protagonista esce dallo schermo attratto dal fascino di una malinconica spettatrice. N.V. 1h 30' **Commedia**
Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/8000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Excelsior Orario. 16/21 Lire 6000	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, [illegible] Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle [illegible] dello stesso assassino due poliziotti, [illegible] diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V 1h 35' **Commedia**
Lux Tel. 927.534 Lire 6000	**[illegible] alla conquista del [illegible] [illegible] proposito di Henry**
Bertola Tel. 47.698 Or.: 20/22; Dom. 14,30 16[illegible]; Lire [illegible]	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] [illegible]. 42.806. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 6000/8000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro [illegible] ha l'ordine di eliminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
Roburent Orario: 16/18/20,30/22,30	**[illegible] e Bernie [illegible] fosse amore, [illegible] calesse**
[illegible] Tel. 712.957. Lire [illegible] Fer. 21; [illegible]. 20/22 [illegible] 15/17,15/19,45/22	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

LA [illegible]

[illegible] cura di Vanna Pescatori

[illegible] CLUB

Doni e auguri

Per le Zontiane di Cuneo il nuovo anno sarà l'anno della «o», la seconda lettera del nome del club «Zonta» che è nato un anno e mezzo fa nel capoluogo della «Granda». «O» [illegible] orecchini, ombrelli, olive, oro, onice. Tutti doni che le socie si [illegible] scambiate nella tradizionale festa degli auguri, organizzata in una cornice particolarmente intima e raffinata: Villa Giulia a Vernante. Un luogo scelto proprio per la sua caratteristica di creare un'atmosfera di famiglia, come ha spiegato nel breve discorso di benvenuto Franca Canonica Dardo.

Sulle tovaglie candide, tante candele portate da Praga, dove alcune socie si sono recate di recente per partecipare alla «Charter», la cerimonia di inaugurazione del primo club Zonta in Cecoslovacchia.

Con il pensiero rivolto alle compagne praghesi, si sono levati i calici per brindare al Natale e ad un nuovo anno, che tutti sperano nasca nel segno della solidarietà e della libertà. Poi gli unici uomini ospiti della serata, il presidente del Rotary di Cuneo, Corrado Dogliani e Vittorio Bruno, consorte [illegible] Simon Overt, [illegible] zontiana di Pinerolo, hanno avuto il compito di scegliere fra i regali quello più originale, accompagnato dal biglietto con la migliore motivazione.

Ha vinto Maristella Pocollo, che con un enorme vaso [illegible] olive ha invitato «la zontiana che lo riceverà» a cucinare gustose ricette affinché [illegible] piacere della tavola diventi un segno di imperitura amicizia.

GALA'

Brindisi per i piloti

Gran galà, sabato [illegible], all'hotel [illegible] ruota» di Pianfei, in occasione del terzo raduno aerostatico internazionale dell'Epifania che si svolge a Mondovì. La serata sarà [illegible] coronamento mondano della manifestazione: vi parteciperanno i piloti e gli equipaggi di una trentina di mongolfiere giunte dall'Italia, Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Jugoslavia, Francia e Ungheria.

Tra i festeggiati Peter Blazer, il pilota svizzero che ha conquistato il record mondiale [illegible] altezza per mongolfiere [illegible] forma speciale: [illegible] salito a 8100 metri di quota con il suo velivolo a forma di bidone di olio lubrificante, strappando il primato al «Puffo blu» del Belgio.

La [illegible] è particolarmente importante per gli appassionati monregalesi: è infatti occasione della presentazione del «Club Aerostatico Italiano» appena sorto a Mondovì per volontà [illegible] John Aimo, un'associazione che si propone [illegible] far apprezzare e diffondere nel [illegible]stro Paese il gusto per [illegible] sport affascinante e soprattutto ecologico. Le prenotazioni si ricevono all'hotel «La ruota».

NOVITA'

Emozioni «blu notte»

[illegible] [illegible] magica notte di plenilunio, scelta non a caso, centinaia di persone hanno festeggiato la nascita [illegible] «Blu luna, l'altra faccia della luna» il «Ritrovo» del ristorante la Mezzaluna ospitato in [illegible] sontuosa villa sette[illegible]sca nella campagna fra Cuneo e Centallo. Dopo un anno [illegible] attività scandita da feste molto [illegible] e pranzi raffinati, [illegible] proprietario del locale Pier Luigi Gatti [illegible] pensato di aprire nello stesso edificio [illegible] grande salotto tutto legno e blu notte, angioletti che sorridono dalle pareti, un grande specchio che moltiplica le dimensioni della sala.

All'inaugurazione sono venuti da tutta la provincia, da Milano, da Torino. Eccentriche toilettes, molti visi noti: il pittore Claudio Berlia, [illegible] stilista milanese Alviero Martini.

Domenica il locale festeggerà la Befana. Sul palcoscenico si esibiranno i «The animals» meglio conosciuti come «G and B».

GLI APPUNTAMENTI

CUNEO

C'è «La crica d'l bunimur»

Sabato sera, alle 21, nel salone parrocchiale di Madonna delle Grazie, si esibirà la compagnia «La crica d'l bunimur», [illegible] la commedia «Pinot Frute' dotor di mal al [illegible]'» di Gianpiero Ambrassa. Ingresso [illegible] mila lire.

SALUZZO

Disegni e storie di Babbo Natale

Scade [illegible] 6 gennaio il termine per partecipare al gioco «Babbo Natale a... Saluzzo», riservato ai bambini delle scuole elementari. Storielle e disegni devono pervenire all'Ufficio servizi scolastici del Comune.

[illegible]

Burattini catalani

Stasera, dalle 17,30 alle 19, sulla piazza [illegible] Municipio, spettacolo di burattini catalani del «Teatro Alegre» che verrà riproposto alle 21,15 nell'anfiteatro delle scuole elementari.

CUNEO

Miss Amelia di Simon Callow

Prosegue la rassegna cinematografica del «Monviso». Da ieri e fino all'Epifania sono in programma le proiezioni del film di Simon Callow [illegible] ballata [illegible] caffè triste». La vicenda ruota attorno a miss Amelia e al [illegible] ottimo liquore fatto in casa.

MONDOVI'

Obiettivo sulle mongolfiere

«Le mongolfiere sul nostro paesaggio» è il titolo del concorso fotografico che scade il 15 febbraio. Durante [illegible] raduno dell'Epifania i fotografi dilettanti avranno l'opportunità di scattare immagini aventi per soggetto le mongolfiere in volo sulla città e campagne. I lavori devono pervenire [illegible] Club aerostatico in via Saluzzo 7.

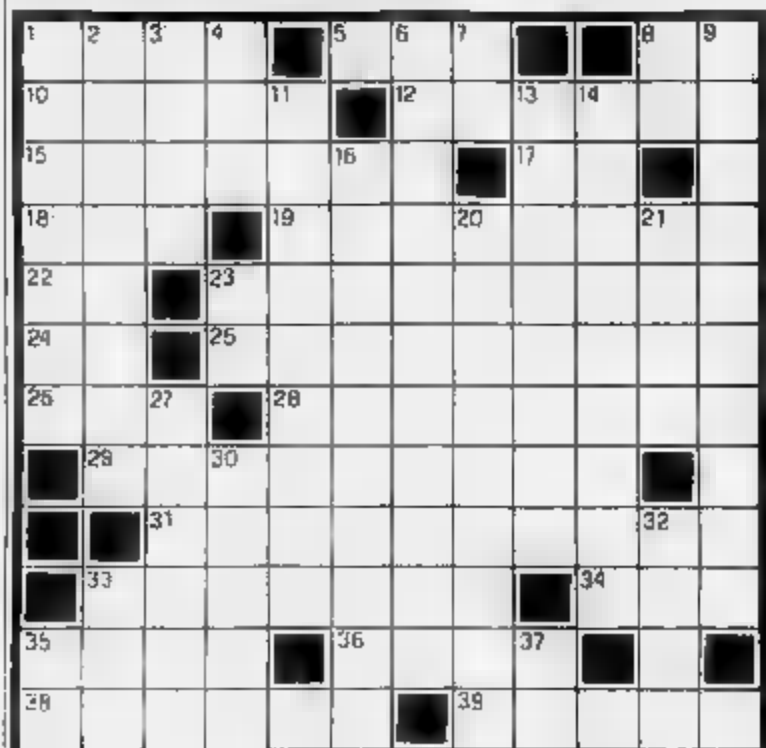
[illegible]

A lezione di ginnastica dolce

Domani, dalle 15 alle 18, all'associazione «Lou Stau» di Trinità, prende il via il [illegible] [illegible] «Tai Chi Chuan», la ginnastica dolce, curato da Migi Autore. Le lezioni proseguiranno sabato e domenica (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18).

BORGO SAN DALMAZZO

La discoteca mobile

Serate dedicate [illegible] revival e al liscio [illegible] la proposta della discoteca mobile di Andreino Aime, in arte Lele. Le Pro loco che vogliono per il 1992 organizzare feste e attrazioni possono telefonare allo 0171 260.285, oppure al 692.934.

[illegible]

ORIZZONTALI: 1. Solco spumeggiante; [illegible] L'incognita algebrica; **8.** [illegible]... fondo [illegible] thermos; **10.** La bellissima di Sparta; **12.** Servo sciocco, leccapiedi; **15.** Ra, sovrano; **17.** Articolo maschile; [illegible] Ente Comunale [illegible] Assistenza (sigla); **19.** Il casato di Papa Giovanni [illegible]; **22.** Nobiluomo nelle epigrafi; **23.** Il Parlamento tedesco; **24.** In fine [illegible] giornata; **25.** Un'azione militare; **26.** E'... mezzo errore; **28.** Manifestazione artistico-mondana; **29.** La studiano i docenti; **31.** Mettersi i capelli in ordine; **33.** Una che... non ha ancora mangiato; **34.** [illegible] [illegible] anagrafico; [illegible] La madre dei Dioscuri; **36.** Impresa motoristica; **38.** Il [illegible] di Carducci; **39.** Grasso superfluo.

[illegible] **1.** [illegible] nel solco; **2.** Barbone, vagabondo... alla francese; **3.** Immondo carnivoro; [illegible] Associazione Nazionale Alpini (sigla); **6.** Lo [illegible] vita... alla macchia; **7.** Sigla societaria; **8.** Esclamazione [illegible] meraviglia; [illegible] Vi nacque papa Mastai Ferretti; **11.** Lo sono i capelli [illegible] disordine; [illegible] Un tipo di maturità; **14.** Verbo del contadino; **16.** Lo sono [illegible] marmellata; **20.** Quantità... notevoli; **21.** Materiale vulcanico; [illegible] Il capoluogo emiliano (sigla); **27.** Molto inclinato, [illegible] [illegible] Grande pittore impressionista francese; [illegible] Segnale d'arresto; **33.** Soggiornavano sull'Olimpo; **35.** Iniziali di Galvani; **37.** Sta per «Direttissimo».

[illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

C	A	O	S		M		R	O	B	O	T
O		L	A	B	A	R	I		A	P	E
C	L	I	M	E	N	E		A	R	E	S
K		M	A	N	I	P	O	L	A	R	E
T		P	R	E	F	E	R	I	T	E	
A	M	O		V	E	N	D	E	T	T	A
I	N		D	E	S	T	I	N	A	T	O
L		C	E	N	T	I	[illegible]	A	R	E	
	R	I	N	T	A	N	[illegible]	T	E		F
F	A	T	T	O	R	I	N	O		G	U
M	I	T	E		S		[illegible]		D	O	N
A	D	A		[illegible]	I	L	[illegible]	N	E	S	I

La soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata domani

Dopo l'exploit di Milano i biancoblù attendono per domenica la Gabeca

L'Alpitour fa pace con i tifosi

Gli iscritti al club «Blu brother» potranno accompagnare un amico al Palatenda e farlo entrare gratuitamente. Il direttore sportivo Prandi: «Rispettiamo l'avversario, [illegible] vogliamo vincere»

CUNEO. Sarà [illegible] partita molto diversa da quella che ci si poteva aspettare. L'arrivo al «Palatenda» della Gabeca Montichiari, seconda in classifica a due punti dal terzetto di testa, capita dopo il «regalo di Natale» [illegible] De Luigi e compagni, andati ad espugnare il «Palatrussardi» di Milano ed a proseguire la serie positiva contro la miliardaria compagine.

Affrontare il sestetto rivelazione del campionato [illegible] sulle spalle una [illegible] sconfitta, magari pesante, avrebbe ancor più condizionato il morale [illegible] giocatori.

Dopo il 3-2 di Milano, invece, De Luigi e compagni hanno capito che, con maggior continuità e con più fiducia in se stessi, possono affrontare chiunque, [illegible] volte vincere, a volte perdere, [illegible] soltanto dopo aver lottato ad [illegible] pari.

«I due punti di Milano sono eccellenti - riconosce il direttore sportivo Enzo Prandi -, ma noi speriamo che il 3-2 sulla Mediolanum abbia il valore di un'efficacissima [illegible] [illegible] fiducia. Abbiamo fatto una bellissima cosa, vincendo fuori casa contro [illegible] delle squadre più forti [illegible] assoluto, ma non basta. Adesso serve proseguire senza altalena [illegible] risultati, anche se contro la Gabeca [illegible] molto difficile, perché [illegible] avversari di altissimo livello [illegible].

[illegible] Con la Gabeca l'Alpitour vuole risalire in classifica e conta sulla forma di Mantovani (a destra)

Maurizio Mantovani, in un certo senso l'uomo nuovo negli schemi di Philippe Blain, non nega di sperare nel secondo [illegible] consecutivo, [illegible] sottolinea un aspetto tecnico a suo avviso importante: «Davanti ai nostri tifosi e con alle spalle una vittoria che i pronostici dicevano impossibile faremo di tutto per battere la Gabeca. Ma [illegible] convinto sia addirittura più importante del risultato finale [illegible]mostrare che siamo in grado di confermarci su livelli elevati di gioco. [illegible] continuità, a gioco lungo, sarà il [illegible]greto per scalare la classifica e risalire verso le posizioni che ci competono».

La Gabeca ha dimostrato [illegible] non avere timori reverenziali. Anche domenica è stata «sfacciata», andando a vincere il pri[illegible] set in [illegible] [illegible] Messaggero Ravenna. Poi ha subito la veemente reazione dei campioni d'Italia, ma proprio per questo vorrà evitare ad ogni [illegible] due sconfitte consecutive.

«Sarà uno spettacolo [illegible] dubbio notevole - assicura Prandi - e c[illegible] sull'aiuto dei tifosi, ai quali i ragazzi, [illegible] Milano, hanno portato un dono bellissimo».

Per favorire l'afflusso di [illegible] stenitori e per avere un appoggio ancor più sostenuto, la società cuneese ha deciso di offrire l'ingresso gratuito a [illegible] abbonato dei «Blu brother». I tifosi biancoblù affiliati al club di sostenitori potranno accompagnare un loro amico al «Palatenda» e farlo [illegible] gratuitamente.

Un modo concreto per chiudere le polemiche che erano nate dopo la decisione dei tifosi di sventolare la bandiera svedese durante la gara con il Messaggero, a sottolineare la convinzione che la società, con la scel[illegible] [illegible] promettente regista italiano Bellini e la giubilazione [illegible] Jan Hedengard, [illegible] sbagliato.

Ci ha pensato lo stesso Bellini, con [illegible] prova impeccabile al «Palatrussardi» e ci hanno pensato i [illegible] compagni, ottenendo la quinta vittoria stagionale, a fornire la risposta più attesa. Quella che piace agli stessi «Blu brother» che vogliono vedere in campo grinta e [illegible] dei tempi migliori. «Sia[illegible] sicuri di fare pace - conclude Prandi -, anche perché i giocatori sono tornati dalla trasferta lombarda molto caricati e pieni [illegible] voglia di esaltarsi. A parte il risultato finale, quella con la Gabeca sarà una sfida appassionante che regalerà emozioni a raffica».

Gualtiero Franco

GRANDA SPORT

Busca, spettacolo al torneo dell'amicizia

La rappresentativa della provincia di Novara ha vinto il primo trofeo dell'Amicizia di tennistavolo che si è disputato nel palazzetto dello sport di Busca e che opponeva le formazioni di Piemonte e Lazio. Novara ha preceduto Torino ed Alessandria; solo quarta la rappresentativa della provincia di Cuneo composta da Gian Maria Armando, Dario Giaimo, Gabriele Rosso, Loris Salussoglia, Mauro Soggiu e Yuri Eandi. Al sesto posto, [illegible] delle squadre laziali, si è classificata la rappresentativa di Roma.

Concluso il memorial «Giugiaro» a Garessio

La terna composta da Raimondo-Piovano e Palazzini ha vinto la «dieci ore» disputata a Garessio e valida come trofeo «Mario Giugiaro». I duecentocinquanta soci [illegible] bocciofila hanno anche votato il nuovo direttivo [illegible] sodalizio che lo [illegible] anno ha festeggiato i [illegible] [illegible] di attività ufficiale.

Saracco (Supergara) trionfo nel [illegible]

Il pilota Lorenzo Saracco della scuderia albese Supergara ha [illegible] a Roana in provincia di Vicenza il «Trofeo Neve e Ghiaccio» gara di automobilismo su piste giacchiate. Saracco, campione d'Italia slalom nell'88 e nell'89, al volante [illegible] una Delta integrale 16 valvole, ha preceduto di pochi secondi il bergamasco Fabrizio Colombi.

ASSEMBLEA

La Cuneese Tennis si rinnova

L'assemblea della Cuneese Tennis [illegible] rinnovato il Consiglio direttivo. Alla presidenza della società è [illegible] confermato Pier Carlo Malvolti; sono [illegible] inoltre eletti i consiglieri: Dario Martini (vice presidente); Enrico Sapere (segretario); Alberto [illegible] Muro, Silvano Moro, Ivano Rovere, Ilario Luciano, Fulvio Zandrino, Alessio Zon[illegible] (consiglieri).

Le squadre cuneesi aiutano i bimbi jugoslavi

Il basket giovanile della «Granda» si è mobilitato per un'iniziativa di solidarietà a favore dei bambini della Jugoslavia. Tutti i partecipanti ai corsi [illegible] minibasket della provincia sono [illegible] invitati a portare in palestra [illegible] giocattolo da inviare ai bambini slavi ospi[illegible] nei campi profughi del Friuli. L'iniziativa, coordinata da Massimo Raseni, presidente provinciale del Comitato allenatori, ha riscosso un grande successo. Dalle società sono già giunti molti consensi. La raccolta [illegible] pacchi proseguirà nei prossimi giorni; poi i giocattoli saranno trasportati in Jugoslavia con una [illegible] [illegible] solidarietà.

HOCKEY

Torneo internazionale a febbraio con un team argentino

A Bra vanno di corsa

L'Hc Orto guida la classifica maschile di C [illegible] Novara. Il Brajda Benevenuta insegue. Lorenzoni è leader a punteggio pieno del campionato femminile

BRA. Neppure le festività natalizie hanno interrotto l'attività dei campionati minori di hockey indoor. Si è già giocato infatti il secondo concentramento della serie C maschile; alla vigilia dell'Epifania il campionato concluderà la [illegible] «regular-season».

In [illegible] al torneo si trovano Hc Orto Bra e Hp Novara; la coppia ha una lunghezza di vantaggio su Brajda Benevenuta e Fontanesi. Domenica scorsa l'Orto Bra ha perso 5-6 [illegible] tro l'Hp Novara, imponendosi poi per 9-3 sul Fontanesi e 11-2 sull'Hc Novara. Il Brajda, invece, dopo aver battuto per 7-5 la Moncalvese e 10-2 l'Hc Novara, si è [illegible] per 9-10 [illegible] Fontanesi, [illegible] ha fatto un bel favore ai cugini dell'Orto Bra fermando [illegible] un [illegible] successo per 7-6 nell'ultimo incontro [illegible] giornata il cammino dell'Hp Novara. Tutto si risolverà quindi nell'ultima giornata, con quattro squadre, di [illegible] due braidesi, in lotta per un posto in finale.

Le [illegible] stanno andando bene anche nel settore femminile, [illegible] la Lorenzoni Crb del neo-presidente Luigi Purcaro, leader a punteggio pieno nel campionato di serie A femminile, che riprenderà l'11 gennaio.

La più prestigiosa squadra cittadina in questa stagione [illegible] già vinto la Coppa Italia [illegible] prato e il titolo regionale indoor; adesso tenta [illegible] buone «chances» la scalata al titolo italiano al coperto, prima dell'inizio della stagione [illegible] prato, previsto per fine febbraio.

Anche nel '92 il campo sintetico [illegible] viale Madonna dei Fiori sarà al centro di numerose competizioni [illegible] livello internazionale. A metà febbraio, un paio di settimane prima della ripresa dell'attività all'aperto, la città di Bra ospiterà per quattro giorni la compagine femminile del Deportivo Italiano [illegible] Buenos Aires.

La prestigiosa squadra argentina sarà in tournée in Europa e soggiornerà a Bra dal 13 al 16 febbraio, affrontando in alcuni incontri amichevoli le varie compagini cittadine. Per la tarda primavera è inoltre in allestimento la prima edizione [illegible] trofeo «Città di Bra», manifestazione internazionale che dovrebbe far salire ulterior[illegible] [illegible] quotazioni della città negli ambienti hockeystici europei. «Al torneo parteciperanno sei squadre maschili ed altrettante femminili, comprese naturalmente quelle braidesi - spiega il consigliere federale Roberto Costa -; la competizione si svolgerà verso fine maggio ed offrirà al pubblico la possibilità di vedere impegnate sul nostro [illegible] formazioni [illegible] otti[illegible] livello».

Naturalmente [illegible] si conosce ancora il quadro completo delle partecipanti. Gli organizzatori hanno già diramato inviti a società olandesi, spagnole, inglesi e tedesche, esponenti delle più prestigiose scuole hockeystiche europee. Nelle prossime settimane sarà anche definito dal Consiglio federale il programma dell'attività delle nazionali italiane per il '92.

Corrado Olocco

Stasera (dalle 20,30) al torneo Uisp si disputano altri incontri eliminatori

Cuneo, c'è il festival del gol

Nelle prime giornate della manifestazione le squadre sul parquet hanno dato spettacolo. Non [illegible] le sorprese. Grande equilibrio anche nelle categorie giovanili e fra le donne. Il programma dei match

CUNEO. [illegible] [illegible] c'è da nove anni, ma non ricordo un'edizione così ricca di sorprese come quella attuale». Giuseppe Comba, responsabile della lega calcio «Uisp» di [illegible] e numero [illegible] del comitato organizzatore alla manifestazione di calcetto che si svolge al padisport fino a domenica 5 gennaio, non ha dubbi. «Ogni [illegible] si [illegible] ad una serie di partite avvincenti, che offrono emozioni e gol a grappoli. Il pubblico ha già dimostrato di apprezzare [illegible] le imprese degli atleti. E si diverte, affollando le tribune del padisport. Penso che in occasione della finalissima avremo il "tutto esaurito". E per noi sarebbe la soddisfazione più bella».

Al padisport. Il torneo «Città di Cuneo» regala gol ed emozioni (TELEFOTO)

Stasera sono in programma gli incontri eliminatori della catego[illegible] dilettanti. Alle 20,30 si affrontano Amatori Frassati e Punto Auto. In serata Cavallo Madonna delle Grazie-Novauto e Radio Cuneo Nord Peretti Mobili. Domani alle 21,15 Decorazioni Mina Fossano e Aime Coppe daranno vita ad un'appassionante sfida, [illegible] più tardi scenderanno sul parquet Autosole Lampofren-Pizza Express e Studio Software, Cuneo Auto 2-Ardens contro Radio Cuneo Nord e Mobili Peretti Busca contro Novauto-De Angelis.

I quarti di finale scatteranno da sabato. Alle 15, 15,45, 16,30 e 17,15 [illegible] in campo le [illegible] formazioni che supereranno la fase eliminatoria. Lo stesso giorno, in serata, le due semifinali: la prima alle 22; la seconda [illegible] 22,45. D[illegible] alle [illegible] si disputerà la finale per il terzo e quarto posto, [illegible] alle 18,15 sfileranno le protagoniste della finalissima.

Prosegue a ritmo serrato [illegible] che il [illegible] riservato alle categorie giovanili ed [illegible] donne. «Sbaglia chi li considera di minor prestigio - aggiunge Comba -; a volte si assiste a confronti interessantissimi, [illegible] offrono spettacolo. I protagonisti al padisport non si risparmiano. Durante alcune partite sono state realizzate reti di ottima fattura. E [illegible] è un segreto per nessuno che il sale [illegible] calcetto siano proprio i gol. [illegible] [illegible] [illegible] Cuneo ne [illegible] realizzati parecchi. Probabilmente è anche per questo che la manifestazione continua con il medesimo stile da nove anni, senza aver [illegible] soste. E sono sicuro che già dal prossimo 6 gennaio noi tutti - organizzatori ed atleti - penseremo al [illegible] [illegible] allestire nella prossi[illegible] stagione: un altro festival di gol».

[r. c.]

BASKET

Giornalino Alba, Merlo Cuneo, Icap Saluzzo ed Abet [illegible] sognano un '92 ricco di prestigio e grandi soddisfazioni

Per la Fibrac Fossano la serie B non è un miraggio

Guida tecnica, ambiente tranquillo e giocatori di classe i segreti del primato

In rilancio. Il basket cuneese attraversa un momento magico (TELEFOTO)

FOSSANO. Il '92 potrebbe [illegible] l'anno della Fibrac, la società cestistica di Fossano che in pochi anni ha «bruciato» le tappe, collocandosi al vertice del Cuneese. Il Giornalino di Alba, che aveva ricoperto questo ruolo nelle ultime stagioni, sta invece vivendo un momento di [illegible] dopo molti campionati condotti all'avanguardia [illegible] aver sfiorato più volte la serie B. Quest'anno la società albese si è rinnovata, inserendo in squadra molti giovani langaroli, ma pagando questo svecchiamento con [illegible] temporanea perdita di competitività [illegible] alto livello.

La Fibrac invece viaggia con il vento in poppa: d[illegible] sole sconfitte in [illegible] incontri e primato in classifica insieme [illegible] il Varesino. «La serie B non è più un miraggio - spiegano i dirigenti fossanesi - anche se all'inizio [illegible] stagione non l'ave[illegible] sicuramente messa in programma. Siamo stati sorpresi da un quintetto che ha offerto [illegible] rendimento assolutamente inaspettato, ma non pensiamo ancora di poter salire in serie B, anche perché la cosa ci creerebbe molti problemi dal punto di vista economico e logistico. [illegible] però arrivasse la pro[illegible] ci adegueremmo».

I segreti [illegible] [illegible] fossanese sono semplici: un allenatore valido come Gaspare Borlengo, proveniente dalla serie A1 femminile, che non ha considerato il lavoro in provincia come un declassamento; alcuni giocatori a caccia di rivincite; [illegible] ambiente tranquillo che [illegible] però accendersi di entusiasmo.

Sono gli stessi avversari a riconoscere la forza della Fibrac. Antonello Arioli coach [illegible] Giornalino, ad esempio, afferma: «La squadra [illegible] Fossano è forte, perché ha tre giocatori [illegible] Marisio, Gili e Burdese, che, nel loro ruolo, sono i più forti».

La sorpresa maggiore è quella di Lorenzo Marisio, [illegible] [illegible] reduce [illegible] una stagione caratterizzata da [illegible] infortunio e da qualche incomprensione con l'ambiente del Giornalino, che [illegible] [illegible] ingaggiato in prestito e che è diventato l'arma in più della Fibrac. A Fossano Marisio [illegible] forse trovato il clima giusto [illegible] è nuovamente esploso, mettendo in luce tutte le [illegible] notevolissime qualità. Ha risolto quasi [illegible] solo alcune partite difficili, segnando un notevole bottino personale e conducendo con [illegible] sua esperienza la squadra al successo. E' lui l'allenatore in campo e l'intesa con Borlengo, facile ed immediata, [illegible] la forte personalità di entrambi, ha dato frutti insperati.

Lorenzo Marisio, 27 anni

Molto buono il comporta[illegible] anche di Gili e Burdese ai quali si sono affiancati i sempre positivi Mammola ed Ercole ed i ragazzi [illegible] una panchina che si sta rivelando meno scor[illegible]ta e leggera del previsto. I prossimi [illegible] chiariranno se le ambizioni non più segrete [illegible] Fibrac potranno concretizzarsi; certo una squadra cuneese in serie B sarebbe un importantissimo veicolo promozionale per tutta la «Granda».

Non è però solo la Fibrac a far sognare i [illegible] tifosi. In [illegible] C femminile anche la Merlo Cuneo ha la possibilità di centrare finalmente la promozione per la quale si è adeguatamente attrezzata nella campagna acquisti. Il primo posto in classifica ed un ruolino di marcia di tutto rispetto (una sola sconfitta sul difficile campo [illegible] Rapallo in 10 incontri) inducono all'ottimi[illegible]. Pure nelle serie inferiori, però, il basket cuneese si sta facendo [illegible] Cover Saluzzo, [illegible] sempre più sorprendente Icap Cuneo, neopromossa, [illegible] Abet Bra fanno sogni [illegible] gloria.

Aldo Scavino

10° SALONE ANTIQUITE' BROCANTE

"La Citadelle": città fortificata, costruita a Villefranche-sur-Mer (a 5 km da Nizza) nel 1557, da Emanuele Filiberto duca di Savoia.

Villefranche-sur-Mer: "La Citadelle" (tra Montecarlo e Nizza) dal 27 dicembre 1991 al 6 gennaio 1992

... a Villefranche-sur-Mer, nel magico scenario della "Citadelle" del XVI° secolo, in 40 boutiques su due piani, gli antiquari di Francia espongono i loro tesori:
... mobili di tutte le epoche, dipinti antichi, bronzi, lampadari, argenteria, antichi tappeti, meravigliosi gioielli, stampe, vasi, ceramiche e migliaia di oggetti ormai introvabili!
... un esperto del Tribunale, durante il periodo dell'esposizione, garantirà l'autenticità degli acquisti.

orario: dalle 10 alle 19 senza interruzione • Ingresso 20f (circa 4.500 lire)
presentando questa pagina: SCONTO 50% sul biglietto d'entrata = (10f anziché 20f).
Mercanti d'arte con biglietto da visita e ragazzi fino a 12 anni: ingresso gratuito.
Ristorante sul posto • parcheggio garantito • prenotazioni alberghiere: tel. 003393 699.676.

a Villefranche tutte le domeniche e festivi, per tutto l'anno potrete visitare il simpaticissimo "mercatino delle pulci" nella piazzetta davanti alla Cappella Jean Cocteau.
Sconto speciale sugli acquisti, presentando la pagina de "La Stampa"!!

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 [illegible] Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio [illegible] Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì [illegible] Gennaio 1992 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
[illegible] Via [illegible] Ceccardi 1/14 Tel. [illegible] 540.184/592.560
[illegible] SAVONA Piazza [illegible] Marconi 3/5 Tel. (019) 38.219/811.182

SABRINA NON SI VEDE, FRASSICA SCATENATO

L'hanno [illegible] fino alle tre e mezzo, poi le migliaia di genovesi che hanno fatto le ore piccole alla Fiera del Mare hanno imboccato la strada di casa, lastricata [illegible] botti esplosi e di bottiglie [illegible] spumante vuote.

[illegible] di [illegible] Salerno è cominciato con un forfait proprio alla festa [illegible] Capodanno organizzato dal comune della sua città. Cose che capitano, quando si accettano impegni in posti diversi, la [illegible] sera e nell'arco di poche ore.

Sabrina, l'altra sera, era infatti alla Bussola di Viareggio e [illegible] è riuscita evidentemente a raggiungere prima dell'alba [illegible] capoluogo ligure.

I cinquemila del veglione alla Fiera, in verità, non ne hanno fatto [illegible] dramma. Un Nino Frassica in forma smagliante li ha tenuti in pugno per diverse ore. La show girl Nadia Prato, l'orchestra dei Chicano, Franca Lai e Piero Parodi hanno fatto il resto. [illegible] buon successo del veglione in piazzale Kennedy segue l'ottima riuscita degli altri appuntamenti in programma a Genova la notte [illegible] San Silvestro, quasi tutti all'insegna di una innocente trasgressione.

SERVIZIO A [illegible]

RAPALLO

Poco prima delle 24

Due [illegible] uccisi [illegible] a Capodanno

Si [illegible] conosciuti da pochi giorni e volevano brindare insieme al nuovo anno. L'allarme dato dai vicini.

A PAGINA 35

CHIAVARI

Numerosi incendi

Accende petardo e finisce fuori strada

L'auto è andata a sbattere contro un palo. Un altro «botto» provoca [illegible] incendio in un alloggio di Rapallo.

NUOVO ATTENTATO

Lavagna, altra bomba contro la Cri

E' il secondo nel giro [illegible] una settimana [illegible] danni della sede del sottocomitato. Danneggiata la saracinesca. L'ordigno caricato con polvere da sparo. Le indagini della polizia.

A PAGINA 35

S. LEVANTE

Oggi l'amichevole

Il Genoa prova [illegible] per il Torino

Rossoblù a confronto al «Sivori» a grande festa [illegible] numerosi tifosi del Levante. Bagnoli schiera i titolari.

A PAGINA 39

CHIAVARI

Numerosi impegni

Pallanuoto [illegible] le promesse

Eraldo Pizzo ha convocato i giovani, molti liguri, per le selezioni delle Nazionali di categorie. Le novità in serie B.

La polizia apre il fuoco a Pegli davanti all'ingresso dell'hotel Méditerranée

Fugge [illegible] l'ostaggio, è ucciso

Rocco Principato, 51 anni, di Gioia Tauro, è stato freddato dagli agenti mentre minacciava con un coltello alla gola il portiere dell'albergo. Inspiegabili [illegible] motivi del suo gesto. Forse un raptus

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] quarantotto [illegible] tragica sparatoria che è costata la vita a uno squilibrato, Rocco Principato, di 51 anni, di Gioia Tauro (Reggio Calabria), freddato alla polizia, mentre [illegible] di uccidere il portiere dell'hotel Mediterranée di Pegli, la vicenda appare assurda, sia nelle motivazioni, sia nella [illegible] dinamica.

La magistratura e la polizia mantengono in massimo riserbo e si attendono gli esiti dell'autopsia della vittima che sarà eseguita nei prossimi giorni presso l'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova.

In primo luogo, il più fitto mistero avvolge la figura di Rocco Principato, calabrese di nascita, ma a quanto pare, residente a molti anni in Francia a Nizza. Sulla base delle prime, sporadiche informazioni sembrerebbe - [illegible] condizionale è d'obbligo che Principato fosse incensurato, almeno in Italia. Non si sa nulla, invece, della sua vita in Francia.

Il suo comportamento appare inspiegabile. L'uomo,, elegante, distinto, con abiti di buon taglio, cappotto cammello, sciarpa e feltro, modi cortesi e riservati, aveva preso alloggio il 30 pomeriggio presso il Gran Hotel Mediterranée di Pegli, il più grande albergo [illegible] Ponente genovese.

Poco p[illegible] delle due di notte del 31, dopo una telefonata concitata, Rocco Principato è sceso nella hall, vestito di tutto punto. Ha iniziato una lunga e confusa discussione con il portiere di notte, Willy Riedwig, di 27 anni, tedesco d'origine ma da anni residente a Genova.

Prima ha cercato di farsi cambiare dei franchi francesi: al diniego di Riedwig che gli spiegava che a quell'ora il cambio era chiuso, l'uomo [illegible] andato su tutte le furie.

A un certo punto [illegible] estratto [illegible] coltello a scatto, acuminato e ha sequestrato il portiere, minacciando di ucciderlo. La scena è stata vista da [illegible] metronotte che entrava nell'atrio, e che ha dato subito l'allarme in questura. Sul posto [illegible] giunte numero[illegible] volanti, al comando del capo della Mobile, Gaspare Paiella.

Il dottor [illegible]ella, che è un funzionario di grande equilibrio e prudenza, ha cominciato a discutere con Principato, il quale teneva stretto il giovane portie[illegible] con la lama puntata sotto la [illegible] gola. Erano le 2,30. Paiella, con grande pazienza, ha cercato di convincere Principato, che dava in escandescenze e minacciava a ogni piè sospinto di uccidere [illegible]dwig, a deporre l'arma.

«Ti denunceremo solo a piede libero per violenza privata. Non ti arresteremo. Posa il coltello sul bancone. Non ti faremo del male». Principato, a questo punto, ha chiesto un'auto per fuggire. «Voglio un'Alfa 75, che corra veloce» ha urlato [illegible] voce rotta. «Nessuno tenti [illegible] fermarmi, altrimenti lo uccido!».

Dopo qualche tergiversazio[illegible] [illegible] stato deciso di accontentarlo. E' stata fatta venire la vettura, con il motore acceso e la portiera spalancata, proprio di fronte alla porta a vetri dell'ingresso dell'albergo. Principato, sempre facendosi [illegible] con Willy Riedwig, s'è mosso da dietro al bancone e s'è avviato verso l'uscita, mentre [illegible] dottor Paiella e gli altri agenti retrocedevano lentamente, con le armi in pugno.

Varcata la porta, però, Principato, forse temendo [illegible] trappole, ha cominciato ad affondare il coltello nella gola del portiere che è svenuto per il terrore e per il dolore delle ferite già ricevute durante la colluttazione precedente.

In quell'attimo sia [illegible] dottor Paiella, sia l'ispettore Carlo Corradi hanno fatto fuoco. Sono stati esplosi sei colpi calibro 9 Parabellum dalle due pistole «Berett[illegible]» d'ordinanza. Principato, raggiunto da più colpi, [illegible] stramazza[illegible] al suolo. E' deceduto sull'autoambulanza che lo trasportava all'ospedale San Carlo di Voltri.

A[illegible] Riedwig [illegible] ricoverato nello stesso nosocomio per ferite [illegible] arma da taglio e perché raggiunto da due colpi di pistola di striscio. Guarirà in 35 giorni. Le indagini [illegible] condotte dal sostituto procuratore della repubblica Giancarlo Pellegrino il quale, pur muovendosi nel più stretto riserbo, ha già però confermato che [illegible] ci sono imputazioni preliminari, confermando indirettamente la versione dei fatti della polizia.

D'altro canto appare evidente che la polizia ha dovuto agire in extremis per salvare [illegible] vita [illegible] portiere, non avendo altra scelta. Il dottor Paiella ha confermato di non aver sparato per uccidere, ma di aver mirato alle gambe. Nella concitazione drammatica, invece, i colpi sono stati mortali.

Paolo Lingua

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Rocco Principato, la vittima, ha ferito il portiere dell'albergo, Willy Riedwig, ricoverato all'ospedale. A destra l'ingresso dell'hotel, teatro della [illegible]

FIOCCO AZZURRO

[illegible] chiama Mattia il primo [illegible] del 1992

Il primo nato del 1992 a Genova è venuto alla luce alle 3,35 all'ospedale Evangelico. Si chiama Mattia Wiann e pesa tre chili e settecento grammi. Sia [illegible] sia la mamma stanno benissimo.

CAPODANNO

Danni limitati per i fuochi artificiali in città

[illegible] lancio di girandole, mortaretti, razzi e «botti» in occasione dell'ultimo dell'anno non ha portato danni, almeno a Genova. C'è solo da riscontrare qualche muro annerito e qualche principio di incendio in cassonetti della [illegible] urbana.

[illegible]

Messaggio pastorale del cardinale Canestri

[illegible] cardinale Giovanni Canestri ha invitato i genovesi, nell'omelia pronunciata il [illegible] pomeriggio in San Lorenzo, in [illegible] del Te Deum, alla solidarietà e alla carità, ricordando gli emarginati, gli extracomunitari, gli handicappati, i vecchi, i malati. Ha confermato che il 6 gennaio decollerà l'iniziativa della missione a Santo Domingo e che la Chiesa genovese celebrerà così il Cinquecentenario della scoperta dell'America. Ha invitato il mondo pubblico all'onestà e i politici a una «vita trasparente».

PORTO

Anche a S. [illegible] banchine in piena attività

L'attività all'interno del porto di Genova nella [illegible] di San Silvestro è stata intensa: l'ultima nave a uscire dal porto, salutata dalle sirene spiegate che salutavano l'anno, è stata il traghetto Flaminia, diretto a Porto Torres. La prima a entrare è stata invece un'unità portacontainer battente [illegible] bandiera [illegible] Formosa.

Dc e Verdi contestano la decisione del Comune: «E' inefficace»

Quattro [illegible] targhe [illegible]

A Genova prime polemiche sul provvedimento

GENOVA. Da oggi la «spada di Damocle» della circolazione a targhe alterne incombe sul traffico cittadino. Le cinque centraline predisposte dall'Amministrazione Provinciale per il prelievo dei campioni di aria ([illegible] Europa, Stazione Brignole, via XX Settembre, via Cantore, via Cornigliano), cui si aggiungeranno le due che installerà la Regione (Val Polcevera e Val Bisagno), dovranno comunicare ogni mattina alle [illegible] gli esiti delle analisi [illegible] sostanze inquinanti e tossiche, dall'ossido di carbonio all'anidride carbonica e solforosa, dalle polveri all'ossido [illegible] [illegible].

Se in [illegible] casi su cinque si supereranno i livelli di tollerabilità predisposti dalla legge, [illegible] nella evidenza, scatterà, per il giorno [illegible] [illegible] provvedimento di circolazione a targhe alterne. Se sarà un giorno «pari», potranno circolare le targhe che terminano con un [illegible] pari. Viceversa nei giorni dispari, quando potranno circolare solo le targhe che terminano con una cifra dispari. Il divieto riguarda soltanto le vetture targate Genova.

La contravvenzione [illegible] chi non osserverà la normativa è di [illegible] mila lire. L'obbligo di circolazione a targhe alterne rig[illegible]derà tutto il territorio del Comune, [illegible] la sola esclusione del porto e delle autostrade e durerà 4 ore, dalle 7,30 alle 11,30.

Il decreto del ministro Ruffo[illegible] prevede anche un prolungarsi maggiore delle restrizioni, si[illegible] a otto ore, ma a Genova, considerato che la condizione di inquinamento non [illegible] delle peggiori, si ritiene sufficiente - come hanno spiegato il vicesindaco Claudio Burlando e l'assessore al traffico Vittorio Grattarola - operare un abbattimento del numero dei veicoli giocando [illegible] chi si reca al lavoro[illegible]. Di conseguenza, ci saranno meno auto all'ora del ritorno.

Il provvedimento durerà, ogni volta, un giorno soltanto. Sono previste ovviamente delle deroghe: motocicli, motoveicoli, vetture provviste [illegible] marmitta catalitica e a benzina verde. Potranno circolare [illegible] forze dell'ordine e i veicoli di pubblica utilità (vigili del fuoco, ambulanze) oltre, naturalmente, i taxi e i bus, per non parlare dei veicoli per handicappati.

Più controversa la questione [illegible] merci e delle vetture che sbarcano dai traghetti, in porto. Non mancheranno, a quel che s'è capito, inconvenienti per il controllo. [illegible] frattempo, la decisione ha scatenato critiche in Consiglio sia da parte della [illegible] che ritiene il provvedimento «demagogico», sia da parte dei Verdi che invece chiedono le dimissioni dell'assessore Grattarola, perché il provvedimento a [illegible]ro avviso [illegible] una farsa e sarà inefficace. (p. l.)

Kevin Costner. Reduce dalla consacrazione internazionale ottenuta con la pluripremiata epopea western «Balla coi lupi», l'attore statunitense impersona l'eroe di Sherwood in «Robin Hood - Principe dei ladri» di Kevin Reynolds («Fandango», «Bestia di guerra»). Altri interpreti: Mary Elisabeth Mastrantonio, Morgan Freeman, Christian Slater. Il film è in programmazione all'Olimpia di Genova.

Wilbur. E' uno dei simpatici personaggi di «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» di Hendel Butoy e Mike Gabriel, ventinovesimo lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Walt Disney. Al film è abbinato il mediometraggio «Il principe e il povero» con Topolino mattatore. Proiezioni all'Orfeo di Genova.

STASERA AL CINEMA

TEATRO [illegible] Carlo Felice — Orario: 20,30 — L. [illegible]
Orazione per l'era [illegible] acquario

[illegible] Margherita — Orario: 21 — L. 35.000/25.000
La Compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta: **Te le lavi le braghette?**

Teatro [illegible] Pol. [illegible] — Tel. 883.588 — Orario: 20,30 — L. 35.000/24.[illegible]
I Massibilli
di Marcel Aymé. Regia [illegible] Arturo Brachetti. Interpreti: Arturo Brachetti, Mariangela d'Abbraccio, Pier Senarica.

T. della Corte — Orario: 20,30 — L. 35.000/24 [illegible]
Il teatro canzone di Giorgio Gaber
[illegible] Gaber e Leporini. Regia: Giorgio Gaber.

Sala Carignano — Orario: 21 — L. 25 000/22.[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — L. 20 000/17 000
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,40/20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con [illegible] Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. [illegible] — [illegible] 16,20/17,40/20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator II
di J. Cameron [illegible] A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Augustus — Tel. 568.810 — Or. 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a [illegible] Sarah. Ma questa volta per salvare [illegible] e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Corallo [illegible] — Tel. 586 419 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Le comiche [illegible]
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. [illegible] (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici [illegible] sfiecioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Corallo [illegible] — Tel. 586 419 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] panni di [illegible]
di [illegible] Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... [illegible] V. 1h [illegible]

Grattacielo — Tel. 564 403 — Or. 16,10/17,30/20,30/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, [illegible] Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In [illegible] sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16,10/18,20/20,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un [illegible]gazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Manin — Tel. 891.002 - Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,40 — Lire 9000 (merc. 6000)
Scelta d'amo[illegible]
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovano [illegible] tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000)
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare [illegible] banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un [illegible] sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni [illegible]**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood principe [illegible] ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 505.512 — [illegible]: 14,30/17,15/20/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In [illegible] mondo minacciato dalla [illegible]strofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

[illegible] Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000 (mer.7000)
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — [illegible]: 15,30/17,50/20,20/22,30. L.10.000 (mer.7000)
Pensavo fosse [illegible]
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Universale — Palazzo d[illegible] Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — [illegible]. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una [illegible] fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Donne [illegible] gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Centrale 1 — Tel. 580.380
Carcere, amori bestiali

[illegible]trale [illegible] — Tel. [illegible]
[illegible]zione multipla
Brivido caldo [illegible] una sposina

Chiabrera — Tel. 291.559
White trash black splash
[illegible] geilste wirtin

Cristallo
Lingua di velluto

Dioniso — Tel. 566.516 — Or.: 10/22,30 spett. continuato
La parte erogena [illegible] un transessuale

Eldorado
Le doppie bocche [illegible] Moana

[illegible] Lang — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Chiusura natalizia

Lumière — Lire 5000 — Or.: 20,15/22,15
La notte dei maghi
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. [illegible] V. 1h 36' **Horror**

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
Chiusura natalizia

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
[illegible]

[illegible] — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] Centrale — Or.: 21 — L. 34.000/29.000/26.000
[illegible] viene a cena?
Spettacolo teatrale di William A. Rose. Regia di Gabriele Calindri con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann —

[illegible] Augustus — Tel. 51.951 — Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20 - Lire 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16/19/21,30 — Lire 8000
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Lire 8000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16/19,15/22,20 — Lire 8000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 16/18,15/20,20/22,20. Lire 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte [illegible] bruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15.

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700 632.

RECCO
Savio, piazza Nicoloso [illegible] Recco, tel. 74 065.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771 068

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, [illegible] Palestro 44, telefono 287 002

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 533.95

ZOAGLI
Valeri: via XXVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI
Monteverde [illegible] Garibaldi 2 tel. 309.948

LAVAGNA
Rossi [illegible] Cavour 31, tel. 393 317

[illegible] LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131 telefono 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59 59 51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70 19
Rapallo: 50 433, 60 700
Chiavari: 32 24 22, 30.98.55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07 50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 45.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35 35 [illegible]
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 69 41
Sestri Ponente: 60 [illegible] 41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29 65
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.26.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: [illegible]
Cogoleto: 918.34.56

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54 27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34 10 - 32 91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.128
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84 20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85 02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30 79.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41 104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50 243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774 041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74 229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21 14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 36 51
Sestri L.: 41 384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28 40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: [illegible] 347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39 21.61
[illegible]ri Levante: 41.620, 41 050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42 386
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.98
Recco: 74 032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.78.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 60.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55 22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.522
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53 631
Sori: 70 05.40
Camogli: 77 07.25
Recco: 72 12.36
Santa Margherita: [illegible]
Rapallo: 61.384
Zoagli: 25.90 02
Chiavari: 30 46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

[illegible] 26.74 51
[illegible] Margherita: 28 70.29

[illegible]

Genova: 56 88 31 - 56.04.29 - 58.65 53
Casarza Ligure: 46.71 41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo sereno; temperatura stazionaria, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso.

[illegible] IERI: temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 76%, vento Sud Est, Sud Ovest [illegible] km/h, mare quasi calmo; cielo sereno, poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb.

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	14	[illegible]
Savona	14	[illegible]
Imperia	15	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min. 12.

Il [illegible] sorge [illegible] 8,02 e [illegible] alle 17,01. La Luna si leva alle 14,51 e cala alle 6,05 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE
Personale di Francesco Casorati

Alla galleria d'arte Il Leudo di via Ruffini a S. Margherita prosegue la mostra personale di F. Casorati. Olii e grafiche rimarranno esposti fino a domenica.

RAPALLO
I disegni dei «cartoonist»

Fino a domenica prossima nei giardini delle Rane a Rapallo rimarrà allestita la mostra di alcuni «cartoonist» con tavole a tema umoristico. Espongono Pietro Ardito, Stefano Rolli, Gian Pietro Pastene, Luciano Bottaro, Enzo Marciante e Giorgio Rebuffi.

[illegible]
Mostra ornitologica

Una rassegna di canarini. La sta organizzando la Pro Loco di Bogliasco. Nei locali della parrocchia, a partire dal 3 gennaio, verranno ospitati più di 400 esemplari di canarini, alcuni di specie molto [illegible]. Ci saranno inoltre altri tipi di uccelli esotici. E' ancora in corso, invece, la mostra fotografica, dove sono esposte 320 immagini dei personaggi e luoghi più caratteristici di Bogliasco, dalla fine dell'Otto[illegible] alla metà del Novecento.

VILLA TIGULLIO
L'edificio aperto al pubblico

Oggi viene aperto al pubblico l'edificio di villa Tigullio a Rapallo, dove funziona la biblioteca internazionale «Città di Rapallo» con orario 9,30-12,30. Il museo del pizzo è aperto invece dalle 10 alle 12.

[illegible]
Pittura e poesia alla «Busi»

Alla galleria d'arte Cristina Busi in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari prosegue la mostra di disegno e poesia firmata da Mario Rocca e Ugo Carreca. L'orario di apertura è 10-12,30 e 16-19,30.

STATO CIVILE

[illegible] 1° [illegible]

NATI. Reale Andrea, Giordano Alice, Cosentino Moreno, Mangini Daniel, Pigullo Giulia, Serpico Marcella, Baldo Alessio, Pastorino Gloria, Sturla [illegible], Maggiolo Francesco, Schenal Andrea, Polesello Luca, [illegible] Vecchi Valerio, Vitiello Gianluca, Grasso Marco, Seneca Greta, Biaghi Fabio, Fabbri Roberta, Canepa Filippo, Malvasi Andrea, Vagliani Luigi, Bruno Francesca, Do' Simone, Pastorino Stefano, Righetti Giada, De Santis Edoardo, Spotti Tommaso, Giampieretti Martina, Giordano Francesca, Giordano Stefania Fornari.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' stato sottoposto all'esame della Conferenza dei servizi il progetto per la realizzazione [illegible] grande campo da golf all'Acquasanta, [illegible] spalle di Voltri. Il progetto presentato riguarda il primo lotto funzionale dell'impianto. Le [illegible] potrebbe [illegible] realizzato il campo da golf appartengono alla Snam. [illegible] società ha preparato uno studio per la valorizzazione di un vasto altopiano confinante con la zona petrolifera.

LETTERE AL [illegible]

«Il blocco della Cervara d'inverno è inutile»

Il blocco delle auto effettuato dai vigili urbani di Santa Margherita e Portofino alla fine del rettilineo [illegible] l'abbazia della Cervara proseguirà anche nei prossimi mesi creando evidenti disagi agli automobilisti che intendono raggiungere [illegible] borgo marinaro. Lo scopo del provvedimento istituito già dalla scorsa estate dal prefetto Mario Zirilli è non ingolfare il traffico di accesso ai posteggi di Portofino. Se d'estate il filtro della Cervara può essere utile a non creare eccessivo caos verso la perla del Tigullio, d'inverno il provvedimento è eccessivo visto [illegible] minor numero [illegible] auto e di turisti che durante i fine settimana si recano a Portofino. Il blocco potrebbe essere, almeno fino a Pasqua, tolto tranquillamente senza ingolfamenti [illegible] traffico.

Piero Loverai, S. Margherita

[illegible], negozi aperti un tattica vincente

Da Genova è arrivata la notizia che i negozi per il 1992 potranno rimanere aperti dalle 8 alle 24. E' [illegible] «deregulation» degli orari che in quasi tutti i Paesi del mondo occidentale è già stata adottata da tempo con ottimi risultati.

E' un esempio da seguire anche per i negozi della Riviera di Levante tenendo presente che molti turisti, in particolare gli stranieri abituati a orari particolari, invaderanno i nostri centri rivieraschi oltre al capoluogo ligure in occasione delle celebrazioni colombiane. Speriamo che la liberalizzazione dell'orario diventi realtà anche per Rapallo, Santa Margherita, Chiavari e Sestri Levante.

Lettera firmata, Rapallo

Scrivere a La Stampa, via Varese [illegible] Genova oppure piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

[illegible] CITTA'

Porto. E' stato stipulato a Palazzo San Giorgio l'atto di cessione tra il Cap e la società «Sci-Gardino» di alcune aree dove si realizzeranno i nuovi comparti del centro direzionale di San Benigno. [illegible] Cap recupererà poi per i suoi uffici e servi[illegible] una zona [illegible] oltre 5 mila metri quadrati a costruzione ultimata.

Società marittime. E' stato raggiunto ieri un accordo tra la società multinazionale marittima «Sea Land Service Inc.» e [illegible] Gruppo Scerni di Genova la responsabilità generale per tutta l'Italia. Il Gruppo Scerni sarà l'agente per tutte le attività commerciali, finanziarie e di servizio legate a quest'opera[illegible].

Banche. Un pool [illegible] banche genovesi e nazionali ha concesso ieri mattina [illegible] Cap di Genova un finanziamento per ripianare bilanci e realizzare opere pubbliche all'interno del porto per [illegible] miliardi di lire.

A Rapallo due anziani sono morti soffocati dalle esalazioni di uno scaldabagno

Uccisi dal gas a Capodanno

Si erano conosciuti da poco: 85 anni lui, 75 lei, avevano deciso di festeggiare insieme l'arrivo dell'anno nuovo. Li hanno trovati i vigili del fuoco, avvertiti dai vicini. «Sembravano addormentati»

RAPALLO. Li hanno trovati in una mansarda di via [illegible] Giustiniani al civico 16, la notte del 31 dicembre due ore prima della mezzanotte. La televisione accesa sul primo canale per aspetta[illegible] insieme i dodici rintocchi e brindare al 1992.

Invece l'attesa per l'anno [illegible] si [illegible] trasformata in una tragedia. Due anziani, che si erano conosciuti alcune settimane fa sul lungomare di Rapallo e avevano deciso di trascorrere insieme le ultime ore dell'anno vecchio, [illegible] rimasti vittime del funzionamento difettoso dello scaldabagno di casa, uccisi dalle esalazioni di ossido di carbonio. Prima si [illegible] addormentati [illegible] poi sono rimasti soffocati dal [illegible].

Giulia Ruggeri, 76 anni, nata [illegible] Cremona, [illegible] da tempo residente in via dei Gerani 2 a Rapallo, è stata trovata [illegible] sul divano del salotto; Antonio Bertani, 85 anni, [illegible] [illegible] Gattatico in provincia di Reggio Emilia [illegible] residente in via Curioli 6 a Paderno Dugnano, poco distante, di fronte al davanzale della finestra.

Antonio Bertani

A lanciare l'allarme [illegible] stato, poco dopo le 22 dell'altra sera, il genero dell'anziano che, in vacanza con la figlia e il resto della famiglia [illegible] Tunisi, [illegible] riusciva a mettersi in contatto [illegible] la [illegible]conda casa di Rapallo. Sono stati avvertiti i vicini che hanno suonato più volte al campanello senza ottenere risposta. La televisione era accesa e allora la preoccupazione per una disgrazia ha indotto [illegible] telefonare a polizia e vigili del fuoco.

Nella mansarda di via dei Giustiniani [illegible] arrivata la squadra del distaccamento [illegible] Rapallo e una pattuglia del commissariato [illegible] via Montebello. E' stata sfondata la porta finestra della terrazza. Agenti e pompieri hanno sentito un forte odore di gas provenire dall'interno dell'appartamento. Hanno aperto anche le altre finestre. Sono stati chiamati i volontari della Croce Bianca, [illegible] per i due anziani non c'era più nulla da fare. Sono morti soffocati dall'ossido di carbonio erogato [illegible] calderina difettosa.

Quando gli agenti sono [illegible]ti, i due sembravano [illegible] addormentati. Le salme sono state trasportate alla camera mortuaria del cimitero di San Pietro ieri mattina. Il nome della donna è [illegible] sconosciuto fino al tardo pomeriggio quando è [illegible] identificata dalla figlia arrivata da Milano. Al [illegible] della scoperta non aveva documenti [illegible] sé. Secondo [illegible] figlia, pochi giorni fa la donna fa era stata scippata della borsetta.

Antonio Bertani [illegible] Giulia Ruggeri si erano conosciuti [illegible] Rapallo. Passeggiando sul lungomare e frequentando i locali dove si ritrovano molti anziani [illegible] raggiungono il Tigullio per trascorrere in un clima mite la stagione invernale, [illegible] fatto amicizia.

Entrambi con la famiglia lontana [illegible] Rapallo, [illegible] deciso di non trascorrere [illegible] solitudine [illegible] Capodanno, ma [illegible] aspettare insieme il 1992. Avevano cenato e quindi acceso [illegible] televisione. Erano stanchi. Il gas li ha addormentati e poi [illegible]. **[f. gr.]**

[illegible], LA [illegible] VITTIMA DEL '92

GENOVA. Marco Michelini, di 23 anni, abitante a Sestri Ponente, è il primo tossicodipendente a perdere la vita, nel 1992, per overdose. Il 1991 è [illegible] un anno di triste primato: ben 65, quasi tutti giovani al [illegible] sotto dei 40 anni e più di met[illegible] sotto i trenta, sono state le vittime dell'eroina che non cessa di essere a Genova un'allarmante piaga sociale.

Ieri mattina, poco dopo le otto, [illegible] [illegible] maschile anonima ha telefonato al pronto intervento della Questura, annunciando che c'era un corpo senza vita nei pressi della stazione di Sestri Ponente. Una «volante» ha trovato poco dopo il corpo di Michelini, accartocciato in un angolo di marciapiede, con accanto il laccio, la siringa e i resti dell'ultima dose letale.

Il giovane era noto come tossicodipendente e la famiglia aveva cercato, di tanto in tanto, di disintossicarlo, [illegible] senza alcun esito. Ieri pomeriggio, era sparito di casa, come accadeva spesso, e non aveva fatto sapere più nulla di sé.

La disperazione gli ha fatto trovare la [illegible] nella [illegible] in cui tutti gli altri festeggiano l'arrivo del nuovo anno. Sono stati predisposti controlli e indagini per tutta la zona del Ponente genovese, perchè gli inquirenti ritengono che il giro degli spacciatori si stia allargando [illegible] centro storico, come come smercio al minuto, alla periferia, con corrieri (i «cavalli») reclutati in tutti i quartieri cittadini, in particolare nel Ponente. **[p. l.]**

Marco Michelini

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE
Scontro tra auto, feriti due giovani

Una Citroën Ax e una Fiat Uno sono rimaste coinvolte in un incidente l'altro ieri alle 18 in via Aurelia poco prima della salita del Bracco a Sestri Levante. Sono intervenuti i Volontari del soccorso che hanno trasportato al pronto soccorso di Lavagna Antonietta Porricino, 20 anni, residente in [illegible] Nazionale, con un [illegible] cranico e ferite alla testa, e Riccardo Marocco, 30 anni, residente in via Siena a Genova, che ha subito un forte trauma e ferite alla testa.

CAVI DI LAVAGNA
Anziano colto [illegible] malore, cade e si ferisce

I volontari della Croce verde di Sestri Levante ieri poco dopo le 14 hanno raccolto di fronte all'hotel Astoria di Cavi di Lavagna Gianfranco Zaniboni, 82 anni, residente in via Modena 4. L'anziano [illegible] stato colto da un malore, [illegible] svenuto [illegible] cadendo ha sbattuto la [illegible] sul marciapiede. E' stato trasportato con un trauma cranico e feri[illegible] lacero contuse al pronto [illegible] dell'ospedale di Lavagna.

[illegible]
Marittimo picchiato e ucciso, domani il processo

Si apre domani a Genova il processo d'appello per la morte del marittimo Elio Cafferata, 45 anni, di Sestri Levante. L'uomo, picchia[illegible] [illegible] sangue la notte di Natale del [illegible], morì dopo undici giorni [illegible] coma. Dell'episodio fu accusato un disc-jockey romano, Arnaldo Carobelli, 30 anni, arrestato dai carabinieri il 6 febbraio del '91. In primo grado l'uomo [illegible] stato condannato a quattro anni e sei mesi di reclusione.

CHIAVARI
[illegible] Tigullio rincarano i biglietti del bus

Sono scattati ieri gli aumenti per le tariffe dei biglietti ordinari e degli abbonamenti decisi recentemente dal consiglio d'amministrazione della Tigullio Trasporti nella seduta di giovedì [illegible] dicembre. [illegible] tratta di aumenti compresi tra il 9 e il 15 per cento. La corsa semplice passa così da 1100 a 1200 lire fino a 4 chilometri, a 1400 lire da 4,1 a 8, a 1700 da 8,1 a 12 chilometri.

[illegible]
Incidente sulla statale, speronamento e incendio

Una donna di 55 anni, Alcisa De Martini, residente in via Cichero a S. Colombano Certenoli, ha riportato la frattura di u[illegible] gamba [illegible] di una spalla in un incidente avvenuto sulla statale 586 Carasco-Bor[illegible] ieri poco dopo mezzogiorno. La vettura sulla quale viaggiava insieme al marito è stata speronata da una Fiat Uno che ha finito la sua corsa contro un parapetto, incendiandosi. Il conducente è riuscito a uscire prima che la vettura prendesse fuoco.

La saracinesca della sede di Lavagna nuovamente danneggiata da un'esplosione

Un'altra bomba contro la Cri

Secondo [illegible] nel giro di una settimana. L'ordigno sarebbe stato caricato con polvere da sparo
Telefonate anonime e minacce contro il presidente del sottocomitato. La polizia piantona l'edificio

LAVAGNA. Una forte esplosione e un lampo. E' successo martedì all'una. Ancora una volta è stata presa di mira la sede della Croce Rossa di Lavagna in piazza San Michele. E' il secondo attentato [illegible] danni del sottocomitato che già nella notte del [illegible] dicembre scorso era stata presa [illegible] mira da ignoti teppisti.

La scena si è ripetuta l'altra notte con identica dinamica. I volontari della Croce Rossa, un autista e un milite, avevano appena terminato un servizio di ricovero ed erano saliti al secondo piano della palazzina per coricarsi qualche minuto sul letto, quando hanno sentito il boato.

I vicini hanno visto un bagliore come [illegible] notte precedente [illegible] Natale, quando una bomba carta aveva mandato in frantumi la porta a vetri d'ingresso e un'asse [illegible] alluminio, scaraventato dalla forza dell'esplosione, aveva centrato il monitor di [illegible] computer. Questa volta i danni sono stati più limitati. Soprattutto grazie alle precauzioni prese dai dirigenti della Cri.

Dicono alla Croce Rossa: «Dopo la prima esplosione della [illegible] settimana abbiamo ricevuto numerose telefonate minatorie e, seguendo anche i consigli della polizia che sta pattugliando la zona dopo gli ultimi episodi, si [illegible] deciso di chiudere la saracinesca della porta d'ingresso nelle ore notturne al termine di ogni servizio. La bomba carta dell'altra notte è esplosa quasi nello stesso punto di quella precedente, ma stavolta ha soltanto annerito l'entrata e [illegible] spostamento d'aria ha mandato in frantumi un vetro».

Una telefonata [illegible] giunta al centralino aveva preannunciato [illegible] lancio della bomba carta pochi minuti prima. Un'altra chiamata aveva anche avvertito di un terzo attentato per la notte di Capodanno, [illegible] [illegible] piazza [illegible]. Michele si [illegible] sentite soltanto le esplosioni dei botti di fine anno lanciati dal lungomare e dai terrazzi delle vicine case.

Forse i teppisti che continuano ad accanirsi contro la Croce Rossa [illegible] stati disturbati dalle pattuglie che il commissariato di Chiavari ha inviato in perlustrazione nella [illegible] [illegible] scopo preventivo. Il [illegible] continuerà ancora.

Le indagini sono in pieno svolgimento. Gli agenti [illegible] viale Tappani hanno setacciato i produttori di polvere [illegible] sparo e le rivendite di fuochi artificiali registrate nella Riviera di Levante. Finora pare che [illegible] ci siano stati riscontri significativi. Forse gli autori degli attentati hanno fabbricato [illegible] bombe [illegible] in maniera artigianale mischiando la polvere di numerosi petardi.

I motivi delle due azioni contro la Croce Rossa [illegible] [illegible] poco chiari, anche [illegible] la scorsa settimana, il giorno dopo il primo attentato, il centralino ave[illegible] registrato una telefonata anonima [illegible] un avvertimento di stile mafioso: «Dite a Chiappe che la prossima volta avrà un effetto [illegible] più devastante». L'ex presidente del comita[illegible] di gestione dell'Usl 16, oggi al vertice del comitato [illegible] garanti, nonché presidente del sottocomitato Cri di Lavagna e assessore comunale ai Lavori Pubblici Andrea Chiappe, sarebbe dunque nel mirino dei teppisti. L'amministratore finora non ha rilasciato dichiarazioni in proposito.

Fabrizio Graffione

La sede della Croce Rossa di Lavagna, oggetto di due attentati in una settimana

Chiavari, accende un petardo e finisce fuori strada

Fuoco e incidenti coi botti

Per il Capodanno in Riviera traffico intenso fino alle quattro del mattino
Un razzo appicca il fuoco in un appartamento di Rapallo. Cassonetti incendiati

CHIAVARI. Un incendio che poteva trasformarsi in tragedia in un appartamento di Rapallo, un grave incidente stradale [illegible] Chiavari dopo [illegible] lancio [illegible] un razzo, alcuni cassonetti dell'immondizia incendiati. E' il bilancio delle migliaia di fuochi artificiali sparati la [illegible] scorsa nella Riviera [illegible] Levante.

Un Capodanno abbastanza tranquillo, come hanno confermato i comandanti di carabinieri e polizia. Sotto il profilo dell'ordine pubblico [illegible] sono stati registrati episodi di violenza.

Il traffico è stato [illegible] fino alle quattro di ieri mattina su tutte [illegible] strade della costa. Migliaia di persone in festa hanno invaso la panoramica che collega Santa Margherita a Portofino.

Alle quattro la coda di auto [illegible] attesa di posteggiare in piazza delle Carrozze aveva raggiunto l'ingresso dell'hotel Splendido. Il borgo marinaro è stato «presidiato» dalle pattuglie dei [illegible]rabinieri e da due agenti della polizia municipale che hanno effettuato il servizio dopo le polemiche dei giorni scorsi. Molti razzi sparati dalle auto in sosta, centinaia [illegible] bottiglie vuote, ma nessuna intemperanza da parte dei nottambuli festaioli.

Un razzo sparato da un'auto in [illegible] dieci minuti prima della mezzanotte, ha provocato invece un incidente a Chiavari. In via Vittorio Veneto Renato Magrone, 29 anni, residente a Chiavari, [illegible] [illegible] guida della sua Fiesta. Accanto aveva la moglie. Nell'euforia [illegible] Capodanno i due coniugi hanno tentato di lanciare un razzo fuori [illegible] finestrino, ma il [illegible] che conteneva un'altra dozzina di razzi ha preso fuoco.

L'esplosione ha spaventato il conducente, che ha perso il controllo dell'auto. La Ford Fiesta [illegible] andata a sbattere contro un pilone della luce mandando [illegible] frantumi una vetrina pubblicitaria del negozio di abbigliamento «Torre». La donna è uscita praticamente illesa, mentre Renato Magrone è stato accompagnato al pronto [illegible]corso dell'ospedale di Lavagna [illegible] una profonda ferita a un orecchio, trauma cranico [illegible] varie ferite al corpo.

Un altro [illegible] sparato dieci minuti dopo mezzanotte ha [illegible] la tapparella della finestra dove abita il presidente dell'associazione ligure disc-jockey Massimo Carapellese, figlio del noto calciatore, a Rapallo.

Nell'appartamento [illegible] terzo piano [illegible] via Nino Bixio 27 [illegible] intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme prima che si propagassero al [illegible]ato dell'appartamento. I muri della [illegible] da letto sono bruciati, come la tapparella [illegible] alcune suppellettili. Anche il muro del balcone esterno è stato danneggiato.

Ignoti vandali hanno invece dato fuoco ad alcuni cassonetti della spazzatura. Le fiamme so[illegible] state spente soltanto [illegible] all'intervento [illegible] vigili del fuoco. Il primo incendio si [illegible] sviluppato poco prima delle tre in via Tubino a Rapallo, il secondo alle cinque e trenta in corso Italia a Chiavari. **[f. gr.]**

S. MARGHERITA
E' scoperta dal figlio

[illegible] di 74 [illegible] [illegible] dalle scale [illegible] [illegible] uccisa

SANTA MARGHERITA. E' caduta dalle scale ed è [illegible] sul colpo. Nessuno ha potuto soccorrere Giuseppina Caddeo, 74 [illegible]ni, perché viveva sola e lontano dalle altre case in una palazzina a due piani in salita San Giacomo 5 [illegible] Santa Margherita.

A scoprire la tragedia è stato il figlio Amedeo Civati, 40 anni, gestore [illegible] un distributore di carburante a Santa Margherita, che come ogni mattina l'altro giorno si era recato poco dopo le sette e trenta a visitare la madre. L'aveva chiamata alcu[illegible] volte dall'uscio [illegible] casa, sen[illegible] ottenere risposta. Preoccupato, era salito e aveva trovato [illegible] madre accasciata sul pianerottolo, immobile. Era ancora vestita con gli abiti indossati la sera precedente. Per lei non c'e[illegible] più nulla da fare. Secondo i primi accertamenti la morte è stata provocata da gravi lesioni interne dovute alla caduta dalle scale. **[f. gr.]**

GENOVA
Operato al Galliera

Maxirissa sul bus giovane straniero ferito al ventre

GENOVA. Un minorenne olandese, senza fissa dimora, W.F., di 17 anni, è rimasto gravemente ferito ieri alle prime ore dell'alba, in seguito a una rissa scoppiata [illegible] bordo del bus 45.

Due gruppi di ragazzi, tutti maschi, [illegible] ritorno da feste e baldorie, hanno preso d'assalto [illegible] mezzo e hanno cominciato a ingiuriarsi. Poi sono volati calci e pugni. Il conducente ha bloccato il mezzo, mentre i pochi passeggeri non coinvolti si sono precipitati a terra chiamando i carabinieri.

I militari sono giunti mentre i rissosi [illegible] disperdevano. Sette minorenni sono stati fermati e trattenuti in caserma. Un giovane italiano, di 16 anni, è stato medicato per ferite lievi, mentre l'olandese, sul quale [illegible] stanno svolgendo accertamenti, presentava una larga ferita all'addome. E' stato operato [illegible] Galliera. La prognosi è riservata, ma se la caverà. **[p. c.]**

Nel 1547, durante i festeggiamenti del Capodanno, la città visse una delle sue pagine più drammatiche

Una cena delle beffe, a Genova, quattro secoli fa

La notte del 2 gennaio si concludeva in tragedia la congiura dei Fieschi

Gian Luigi Fieschi in un'incisione d'epoca

GENOVA. I giovani genovesi che anche stasera affolleranno i locali alla moda della città, proseguendo i festeggiamenti di Capodanno, forse [illegible] immaginano che oltre quattro secoli fa, proprio in queste ore, Genova viveva una delle pagine più drammatiche [illegible] controverse [illegible] sua storia.

La notte tra il [illegible] e il 3 gennaio del 1547, infatti, durante una leggendaria cena svoltasi nel sontuoso palazzo di Via Lata, sulla collina [illegible] Carignano, prese le mosse la congiura con [illegible] quale Gian Luigi Fieschi, conte di Lavagna e capo di una delle [illegible] antiche famiglie della nobiltà ligure, cercò [illegible] rovesciare la dittatura esercitata sulla città dall'anziano principe Andrea Doria.

Una vicenda che si doveva concludere tragicamente, poche ore dopo, con la morte di Giannettino Doria, nipote adottivo [illegible] principe, ucciso da un'archibugiata davanti alla porta di [illegible] Tommaso, [illegible] dallo stesso capo della congiura: il Fieschi morì precipitando in mare [illegible] cercava di salire sulla galea dei Doria.

Quella notte, ricordano gli studiosi genovesi Mario [illegible] Luciano Traxino in «Libertà, viva popolo», Gian Luigi Fieschi, «uomo di bellissimo aspetto e di modi affascinanti», aveva invi[illegible] nel palazzo di famiglia [illegible] fiore della nobiltà [illegible] di Genova. I nobili, quasi tutti giovani, giunsero [illegible] Violata e furono, inaspettatamente, rinchiusi in una sala. Poco dopo il Conte andò a far loro visita.

Ai nobili riuniti e spaventati, Gian Luigi si rivolse [illegible] frasi cariche di tensione. «Fratelli! La cena che vi ho apparecchiato questa sera non è simile alle altre ma [illegible] la più splendida che mai si [illegible] fatta ai giorni nostri [illegible] Italia, perchè io voglio libe[illegible] voi e la patria vostra dalla tirannide di Giannettino Doria che so per certo, sta trattando [illegible] l'imperatore per farsi signore di Genova».

Gli echi [illegible] quell'episodio lontano si sono ormai affievoliti, ma tra Seicento e Ottocento [illegible] «Congiura del Fiesco» ispirò decine di storici, romanzieri, politici. [illegible] pieno Risorgimento più [illegible] uno scrittore arrivò addirittura a sostenere che la vittoria dei Fieschi contro di Doria, dei filofrancesi contro gli imperiali, avrebbe potuto chiamare a riscossa il sentimento nazionale e «risparmiando all'Italia tre secoli del più abietto servaggio». Un'ipotesi suggestiva, che la storia non ci ha consentito di verificare.

Marco Raffa

Andrea Bermond con la famiglia piange la scomparsa della sua cara
Silvia Bosco
— Genova, 2 gennaio 1992.

Affiorano le polemiche dopo la strage di lunedì all'altezza di Carcare

Soccorsi in ritardo sulla Sv-To

L'autostrada è pericolosa, ma non sempre l'intervento delle ambulanze è coordinato nel modo migliore. Necessità di un guard-rail. Il varco di Vispa per i mezzi di pronto impiego

CAIRO M. Lo scontro frontale di lunedì pomeriggio all'altezza dell'abitato di Carcare, bilancio [illegible] morti e due feriti, dei quali un bambino molto grave, ripropone il problema della sicurezza dell'autostrada Savona-Torino. In questo tratto sono avvenuti molti incidenti mortali. Alcuni miglioramenti e rettifiche del tracciato, in attesa di [illegible] raddoppio che stenta a essere completato, sono stati portati a termine. Ma è troppo poco.

Sulla Savona-Torino, specialmente nel tratto Altare-Montezemolo, si continua a morire. In [illegible] di sbandata o guasto meccanico la pericolosità del tracciato comporta sovente il rischio di una tragedia.

Nel periodo invernale la situazione diventa, se possibile, ancora più pericolosa. Tratti gelati o viscidi per la galaverna, [illegible] esposte all'azione dei [illegible] freddi che [illegible] la scivolosità del fondo stradale, non mancano. Sarebbe necessario posizionare, almeno nei tratti [illegible] la curva del viadotto San Giovanni, a Carcare, un guard-rail [illegible] centro della carreggiata. Una proposta più volte suggerita per ottenere che lo sbandamento di un'auto non debba risultare l'inizio di una strage.

Una soluzione tampone, ma che [illegible] attesa del completamento del raddoppio potrebbe [illegible] trare l'obiettivo di ridurre la pericolosità del transito [illegible] tratto appenninico dell'autostrada. Anche per l'organizzazione dei soccorsi c'è ancora molto da fare per raggiungere un grado di funzionalità accettabile. Lunedì troppo ambulanze e personale di soccorso sono stati allertati per intervenire sul luogo del sinistro. Il centralino della VI Usl di Carcare pare abbia dato indicazioni discordanti [illegible] affrettate. L'automedicale [illegible] intervenuta da Savona, per decisione del centralino unificato del capoluogo, che ha preso in mano la situazione e si è assunta la responsabilità di coordinare gli interventi.

E' assurdo che l'aut medicale debba giungere a Carcare da Savona, quando sarebbe più efficace e tempestivo riuscire a mandare sul posto un mezzo dall'ospedale di Cairo. E' evidente che il centralino unico della Val Bormida [illegible] ha trovato ancora ritmi di intervento e tempestività nelle decisioni tali da assicurare la necessaria rapidità nell'invio dei mezzi di soccorso. Occorre perfezionare e potenziare il coordinamento con il centralino unico savonese, l'unico in grado di garantire interventi mirati e [illegible] immobilizzare mezzi e addetti al [illegible] solo incidente, per quanto grave possa essere.

Il ruolo principale in [illegible] genze [illegible] questo genere resta affidato alle singole Croci bianche e rosse dell'entroterra, che allertano il centralino di Cairo e danno indicazioni su quanto accade. Al contrario, proprio per evitare disfunzioni, dovrebbe essere il centralino dell'ospedale di Cairo a decidere e coordinare gli interventi. Il risultato [illegible] è visto lunedì, quando anche due autolettighe di Savona sono state preallertate per un intervento a Carcare che alla fine è risultato non necessario.

Non è l'unico problema, sebbene il principale, legato alla soluzione del rapido intervento sul luogo di incidenti con numerosi feriti gravi. Le varie Croci della Val Bormida, quando debbono intervenire sulla Savona-Torino, lamentano, poi, l'impossibilità di usare l'[illegible] so più rapido per entrare e uscire [illegible] sull'autostrada. Esiste, dismesso da anni, un casello nella zona di Vispa da cui si raggiunge facilmente gran parte del tratto compreso tra Altare e Cassalidora. Basterebbe dotare le pubbliche assistenze [illegible] chiave elettronica per aprire le barriere esistenti, autorizzando [illegible] l'uso di accessi autostradali predisposti proprio in [illegible] emergenze.

Un suggerimento semplice, nell'interesse degli utenti che pagano per un'autostrada che non è tale e che debbono aspettare più del lecito l'arrivo dei soccorsi.

Enrico Marchisio

E' stata ridotta a un ammasso di rottami la Renault «Clio» su cui viaggiava una delle vittime dell'incidente di lunedì

FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Fa il boscaiolo nel parco dell'ospedale: denunciato

E' stato denunciato per porto [illegible] sivo d'arma [illegible] pensionato cairese [illegible] 62 anni, sorpreso a tagliare gli abeti che si trovano nel giardino dell'ospedale con un rudimentale «machete». L'uomo, che pare soffra [illegible] di esaurimento nervoso, ha cominciato a menare fendenti contro gli alberi. Il pensionato è stato denunciato.

[illegible]

Attesa [illegible] i clienti dell'autosalone fallito

La notizia del fallimento dell'«Auto Isola Grande», [illegible] ditta di cui [illegible] venditore Giuseppe Tessore, scomparso [illegible] lasciare tracce alla fine del [illegible] agosto, è stata accolta senza sorprese e anche con un certo sollievo in [illegible] Bormida. Sono decine i clienti che attendono di sapere [illegible] si evolverà la vicenda, in particolare se potranno continuare a usare [illegible] vettura, regolarmente pagata, oppure se resteranno coinvolti [illegible] qualche modo nel fallimento.

[illegible]

Quasi ultimato il grande monastero [illegible] Certosine

Entro l'estate sarà completata gran parte dei lavori del nuovo convento delle monache dell'Ordine dei Certosini, iniziati alla fine dello [illegible] maggio in località Cà Bulin. Si tratta di un'opera gigantesca, in una località isolata che dista poche centinaia di metri dalla casa di Gigliola Guerinoni a Pian Martino. Il progetto prevede la costruzione, oltre al monastero, di un vicariato, della foresteria e di un capannone agricolo. La comunità che vivrà in questo convento dovrà essere autosufficiente e finanziarsi [illegible] i prodotti dei campi e dei laboratori artigianali.

[illegible]

Evasione Iva: il condono fiscale favorisce l'inchiesta

Potrebbe terminare prima del previsto l'inchiesta sullo scandalo dell'evasione Iva con fatture false. La Guardia di finanza ha quasi terminato gli accertamenti ordinati dal magistrato, agevolata dalla decisione del governo di concedere il condono agli evasori. Alcuni personaggi, implicati nella vicenda e in particolare [illegible] imprenditore da tempo ricercato, potrebbero decidere di collaborare con gli inquirenti, approfittando dei vantaggi offerti dal condono.

ALTARE

Assemblee e iniziative per Savam e Agrimont

Assemblea oggi alla Savam tra lavoratori e sindacalisti per esaminare la situazione della vetreria, che [illegible] completando il trasferimento degli impianti nella nuova sede di Isolagrande. Un [illegible] incontro è previsto per il giorno 7. Per l'Agrimont di Cairo, invece, entro pochi giorni dovrebbe essere elaborato, se praticabile, un piano di salvezza.

Aumenta il fronte di coloro che cercano attenuanti al delitto sull'aia di Dego

«Chi sa si presenti al giudice»

Per alcuni il giovane che ha freddato il padre con un colpo di pistola avrebbe agito per disperazione Il capofamiglia viene descritto come un violento. Un giorno aggredì la moglie a colpi d'accetta

DEGO. Ha sparato al padre non per ucciderlo, ma per spaventarlo. Voleva evitare il ripetersi, in famiglia, di episodi di grave violenza. Potrebbe essere questa la tesi che i difensori di Cesare Giordano, 27 anni, in carcere da 10 giorni con l'accusa di omicidio volontario del padre Claudio, cercheranno di sostenere davanti al giudice delle indagini preliminari. Si tratta di un tentativo di modificare [illegible] un'accusa pesantissima per la quale, [illegible] non ci fossero attenuanti [illegible] favore di Cesare, il carrozziere rischierebbe l'ergastolo.

Già oggi, forse, con nuovi interrogatori di testimoni e dell'imputato, che ha reso finora due dettagliate confessioni sull'uccisione [illegible] padre, avvenuta nell'aia della casa colonica abitata dalla famiglia Giordano in località Bormiola di Dego, si potrebbe profilare l'emergere di questa linea di difesa. Cesare Giordano è sempre stato conosciuto come un bravo ragazzo. Tutti a Dego, come a Cairo dove ha a lungo abitato e dove lavorava alla carrozzeria «FZ», sembrano concordi nel sostenere che è lui la ma[illegible] vittima [illegible] questa tragedia famigliare.

Il padre, che aveva avuto problemi con la giustizia per traffico e detenzione di armi, [illegible] noto in paese per i violenti scoppi di collera che caratterizzavano i suoi frequenti litigi con la moglie e i figli. Un uomo violento e schivo, così lo descrivono le poche persone che hanno frequentato negli ultimi anni la famiglia Giordano. Una volta, durante un alterco, avrebbe cercato addirittura di tagliare un braccio alla moglie [illegible] colpo d'accetta. Intenzione che per fortuna rimase tale, perché mancò la donna solo per pochi centimetri, mentre la lama dell'accetta affondò nel legno di [illegible] ringhiera [illegible] legno dietro la quale la donna aveva cercato protezione.

Se questo episodio limite, come numerosi altri di cui a Dego si parla apertamente nei bar e tra la gente, troverà conferme, potrebbe gettare una luce nuova sulle motivazioni del gesto di Cesare, che dopo essersi impossessato della pistola che sapeva essere stata acquistata dal padre illegalmente, ha deciso di esplodere [illegible] il genitore l'intero caricatore. Al buio e in preda a una incontrollabile emozione, avrebbe esploso i colpi contro Claudio Giordano, uno solo dei quali mortale.

Omicidio non intenzionale nel tentativo di difendere le tre sorelle, il fratello minore Daniele e la madre dalla furia di un uomo che da anni terrorizzava con percosse e minacce la propria famiglia. Molti a Dego conoscono l'ambiente in cui è maturato il parricidio e le vessazioni con cui Claudio Giordano terrorizzava i suoi. Qualcuno potrebbe decidere di presentarsi spontaneamente davanti al giudice per deporre e raccontare quanto sa, altri potrebbero [illegible] convocati come testimoni dai difensori di Cesare.

Spiega [illegible] madre di famiglia cinquantenne, in grande confidenza [illegible] tre sorelle [illegible] Cesare Giordano: «Se solo i giudici riusciranno a rendersi [illegible] di cosa è stata la vita, a Cairo e poi a Bormiola, dei Giordano, non useranno il pugno di ferro contro Cesare, la vittima vera di questo dramma. Ma bisogna che chi cono[illegible] la verità si decida a parlare e subito».

[e. m.]

Cesare Giordano

Il Capodanno di Gigliola nel carcere bolognese

Parla solo con il cappellano

La donna rifiuta l'ora d'aria e vuole incontrarsi solo con il sacerdote Si alimenta con poco latte. I difensori sperano negli arresti domiciliari

SAVONA. Don Renzo, della Comunità del Barracano e cappellano del carcere della Dozza, è l'unica persona che Gigliola Guerinoni desidera incontrare. Fino a ieri, infatti, l'ex gallerista [illegible] Cairo ha rifiutato l'ora d'aria, per non incontrare le altre cinquanta detenute di questo penitenziario di massima sicurezza, costruito negli [illegible] piombo», dove dispone di una cella singola, su [illegible] precisa richiesta. Ha trascorso notte e giorno rileggendo il fascicolo processuale [illegible] ha indotto i giudici della Cassazione a confermarle la pena di 26 anni e mezzo per l'omicidio di Cesare Brin.

Già nei giorni scorsi, la Guerinoni avrebbe voluto incontrare uno dei cappellani del carcere. Non le è stato possibile. Comunque, l'incontro con don Renzo, è ormai imminente. Avverrà domani, dopo la celebrazione della Messa. Come nei giorni immediatamente successivi all'arresto per l'omicidio dell'amante (agosto 1987), Gigliola Guerinoni sembra volersi rifugiare nella fede, perché «la [illegible] giustizia è quella divina, non quella degli uomini».

A ottenere il possibile dalla giustizia, invece, pensa il suo difensore [illegible] fiducia, Alfredo Biondi. Insieme all'avvocato Bellogi, ritiene che le condizioni [illegible] salute e psichiche dell'ex gallerista siano incompatibili [illegible] la sua permanenza in carcere. I due legali si preparano a dimostrarlo con perizie mediche. Il primo obiettivo è un differimento dell'esecuzione [illegible] pena.

Con ogni probabilità, i due legali presenteranno una richiesta di arresti domiciliari, per Gigliola Guerinoni, entro la prossima settimana. L'avvocato Roberto Bellogi sostiene: «Lo [illegible] ha provocato alla [illegible] cliente una grave forma di anoressia». L'avvocato Biondi: «La Guerinoni soffre di claustrofobia, è debilitata da continue emorragie».

Dal carcere bolognese della Dozza giunge la notizia che la donna rifiuta il cibo e si alimenta soltanto con [illegible] po' di latte. Sembra la ripetizione di quanto [illegible] accaduto prima che Gigliola Guerinoni, dopo il processo di primo grado, ottenesse gli arresti domiciliari. L'obiettivo di fondo, però, per l'avvocato Biondi, resta la revisione del processo.

[b. b.]

Gigliola Guerinoni

Da 122 Comuni piemontesi nuovo attacco alla fabbrica di Cengio

I sindaci diffidano l'Acna

Vogliono informazioni esatte sulla diossina

CENGIO. E' stata inoltrata tramite tribunale, l'ultimo giorno dell'anno, la diffida dei sindaci del Comitato di crisi della Valle Bormida piemontese con la quale si chiedono al governo rapide e documentate informa[illegible] sui rischi causati dalla presenza di diossina e di altre sostanze tossiche all'Acna e si adottare provvedimenti urgenti per la «tutela del primario diritto alla salute della popolazione».

La diffida è indirizzata ai ministeri dell'Ambiente, della Sanità, della Protezione civile, all'Istituto superiore della sanità, ai presidenti della Regione Liguria e della Provincia di Savona, al Servizio di igiene pubblica dell'Usl di Savona, al sindaco di Cengio, al Nucleo operativo ecologico dei carabinieri presso il ministero dell'Ambiente e all'Acna. In rappresentanza [illegible] 122 Comuni hanno firmato la diffida i sindaci di Alba, Cortemilia, Acqui, Bergolo, Bistagno, Camerana, Saliceto e Vesime, [illegible] l'assistenza dell'avvocato Luigi Sanfelici. Un documento di quattro pagine in cui diffidano a far cessare «il perpetuarsi di inadempienze e [illegible] adottare tutte le misure necessarie a tutela della salute pubblica», avvertendo che «in assenza di doverosi provvedimenti prescritti senza margine di discrezionalità», chiederanno l'intervento dell'autorità giudiziaria.

In una lunga premessa, i sindaci fanno riferimento alla presenza di diossina, furani e sostanze tossiche trovate all'Acna di Cengio, come risulta dai rapporti dell'Istituto superiore della Sanità dell'89 e '91 e ipotizzano che la quantità di terreno da classificarsi «rifiuto tossico-nocivo» potrebbe essere di 100 mila metri cubi.

I firmatari chiedono l'immediata cessazione di qualsiasi movimentazione del terreno per evitare danni alla salute degli operai addetti, la sospensione cautelare degli scarichi nel Bormida, il prelievo di nuovi campioni e che la situazione venga valutata con le norme applicate per la vicenda Seveso.

Intanto, sulla vicenda Acna è previsto per la metà del [illegible] un incontro a Roma fra Wwf, Lega Ambiente, Italia nostra, Greenpeace, Terranostra e altre associazioni ambientaliste.

[illegible] sta organizzando, da parte piemontese, anche una manifestazione a Cengio per metà marzo. Il 9 gennaio (ore 21) si terrà un incontro ad Alba in una sala del municipio per fare il punto della situazione.

Ma anche a Cengio lavoratori della fabbrica, organizzazioni sindacali e Comune sono all'erta, pronti a manifestare a sostegno della tesi che la presenza dell'Acna è compatibile con il risanamento ambientale.

[g. f.]

Di fronte alla crisi di molte aziende, la Val Bormida cerca di imitare la Riviera romagnola

L'industria del divertimento attira Cairo

Quasi pronto un nuovo albergo, progettata una discoteca

CAIRO M. In primavera sarà completato l'albergo-ristorante in fase di realizzazione a lato della tangenziale, in prossimità della discoteca Symbol. Si tratta di una struttura di [illegible] si sentiva la mancanza, in una [illegible] dove operano decine di aziende artigianali e imprese commerciali.

La scarsa disponibilità di posti letto e ristoranti è [illegible] dei problemi più avvertiti nel comprensorio. Con gli alberghi in attività nell'Alta Val Bormida, nell'entroterra non vi sono più di 200-250 posti letto, tra alberghi e hotel. Pochi anche solo per fronteggiare le richieste di molte aziende locali, che debbono spesso inviare delegazioni in visita alle loro fabbriche negli alberghi della Riviera.

Le iniziative nel settore alberghiero e del tempo libero non si limitano al nuovo albergo-ristorante di Cairo, con trenta posti letto. Si [illegible] cercando un'area adatta alla costruzione di una nuova discoteca, alla periferia, o in un paese prossimo a Cairo. Le [illegible] adatte a questo scopo non sono molte, le difficoltà finora incontrate notevoli.

Confermata la linea delle giunte di Cairo, che vuole spostare alla periferia le sale da ballo e le discoteche per evitare disturbo agli abitanti del centro, si tratta di trovare aree adatte allo scopo.

Il gruppo di imprenditori, per ora anonimi, intenzionato a realizzare la nuova discoteca ha bisogno di un appezzamento di terreno molto grande. Si tratta di gente pratica del settore, fra i quali qualcuno gestisce già a Cairo una discoteca che ha conosciuto grande espansione negli ultimi anni. Sono intenzionati a creare [illegible] struttura che possa attirare clienti sia dalla Riviera, [illegible] Basso Piemonte.

Sono centinaia i giovani che raggiungono la Val Bormida nei fine settimana per frequentare [illegible] discoteche dell'entroterra. Una clientela affezionata e folta, in grado di alimentare l'attività delle sale da ballo e discoteche esistenti. [illegible] potenzialmente la clientela può ancora aumentare, in considerazione dei miglioramenti nei collegamenti stradali progettati e di iniziative da poco varate, che stanno incontrando notevole successo, come il «Rock-bus».

Il ragionamento che il gruppo di imprenditori interessati al nuovo locale ha fatto è semplice. Se molti giovani dell'entroterra vanno volentieri in discoteche del Basso Piemonte e della Riviera con il sistema del «Rock-bus», è il caso di sfruttare il fenomeno opposto, quello dei giovani che frequentano già ora in Val Bormida, offrendo loro un locale che abbia caratteristiche originali e all'insegna delle novità.

Non si tratterà di una discoteca più grande della altre, [illegible] di [illegible] locale nuovo di zecca come concezione e gestione, una specie di centro di divertimento come quelli in funzione in molti centri della Riviera romagnola.

La crisi [illegible] e sociale, che attanaglia l'entroterra, sembra trovare sbocchi nel settore turistico e dell'offerta di occasioni di divertimento. Sono minacciate di chiusura, o vivono una crisi preoccupante, molte aziende del comprensorio, ma a Cairo c'è chi punta sull'industria del divertimento e sul commercio per trovare nuove fonti di reddito.

Il ristorante-albergo in fase di completamento, il progetto di un maxilocale da ballo non sono le uniche [illegible] di questo inizio di anno. Entro pochi mesi, infatti, apriranno i battenti [illegible] centro storico di Cairo tre nuovi bar.

[e. m.]

Al posto del cinema Astra (sarà demolito) negozi e un grande ristorante

Parte il Festival targato Rai

L'ultimo Consiglio del '91 ha ratificato l'accordo con la Tv di Stato [illegible] cui è stata affidata l'organizzazione. Aurelia-bis: via libera al progetto, mentre si completa il primo tratto di superstrada

SANREMO. Disco verde per il piano di demolizione dell'ex cinema Astra, programma artistico del 42° Festival della canzone [illegible] variante per il primo tratto [illegible] Aurelia-bis. Nell'ultima riunione del '91, [illegible] Consiglio comunale ha finalmente [illegible] tre importanti pratiche, il cui iter era stato rallentato dalle traversie dell'amministrazione sulla questione casinò.

Festival. La macchina festivaliera si [illegible] ufficialmente in moto. [illegible] del Consiglio era indispensabile per la ratifica degli accordi con la Rai, cui [illegible] affidata l'organizzazione, dopo l'esclusiva sulle riprese televisive, e la definizione delle linee guida della manifestazione. Il programma presentato dalla Tv di Stato [illegible] stato approvato [illegible] i soli voti della maggioranza. Contrarie le opposizioni, che hanno fatto rilevare come la giunta non abbia ancora provveduto a reintegrare la Commissione paritetica, dopo [illegible] dimissioni [illegible] due membri, l'indipendente Silvano Toffolutti, esponente della minoranza, e il dc Massimo Tavanti, decaduto [illegible] dalla carica con la recente, polemica uscita di scena dal Consiglio.

«Le sostituzioni saranno operate al più presto», assicura l'assessore al Turismo e Spettacolo, Antonio Sindoni. Aggiunge: «Prenderò contatti con il direttore [illegible] Rai1, Fuscagni, per fissare [illegible] calendario degli incontri necessari al varo del regolamento, d'intesa con discografici e sindacati dei cantanti, dei termini per la presentazione delle [illegible] e della [illegible] missione selezionatrice».

Confermate, quindi, le date [illegible] grande kermesse canora e degli appuntamenti di contorno. Il lungo periodo festivaliero si aprirà domenica 9 febbraio con [illegible] tradizionale corso fiorito, proseguirà la settimana successiva con 4 serate in diretta tv al teatro del casinò, nella fascia di maggior ascolto (restano [illegible] definire i temi), avrà il clou con la gara al teatro Ariston, dal 26 al [illegible] (20 «big» italiani, 16 [illegible] proposte, stranieri solo in [illegible] di ospiti di lusso), e si concluderà il primo [illegible] con [illegible] «finestra» su Domenica in. Resta aperta la [illegible] al presentatore. Renzo Arbore, Gigliola Cinquetti o Pippo Baudo? La Rai non risponde, assicurando comunque che la scelta cadrà su «un professionista affermato».

Astra. Per una volta, alle «picconate» simboliche della politica, tanto care al presidente Cossiga e all'opposizione sanremese, [illegible] sostituiscono quelle reali del piano Astra. [illegible] vecchio [illegible] a due passi dal casinò, nel cuore della città, lascerà il posto a un edificio dalle volumetrie maggiori, [illegible] lussuosi negozi, uffici, la filiale di una banca e una suggestiva terrazza-ristorante. Un investimento da decine di miliardi.

Non senza contrasti, è stato infatti approvato il progetto della società «Astra Due», che cancella anche le ultime, residue speranze di acquisizione della struttura (chiusa da [illegible]ni), da parte del Comune, per trasformarla in teatro pubblico. Un sogno infranto già nell'87, quando le trattative fra proprietà e amministrazione si erano interrotte bruscamente, dopo che quest'ultima aveva cercato di abbassare il prezzo, su pressione della minoranza.

«Forse allora abbiamo sbagliato a giudicare eccessivi i tre miliardi [illegible] richiesti, ma la giunta aveva la forza per portare a termine comunque l'operazione», commenta Carlo Berillà, capogruppo del pds.

Ora non c'è più spazio per i rimpianti. Se l'iter del piano [illegible] incontrerà ostacoli, le ruspe entreranno in azione nell'arco di 9-10 mesi. Il nuovo edificio sarà anche dotato di comodi parcheggi (una settantina, distribuiti [illegible] tre livelli interrati). Due piani verranno riservati alle attività commerciali e tre a quelle direzionali.

Aurelia-bis. Risolto, finalmente, il problema dello spostamento di alcune tombe del cimitero di Valle Armea, per far posto ai piloni del viadotto dell'Aurelia a monte. Il Consiglio ha ratificato l'accordo raggiun[illegible] con i proprietari delle tombe, dopo mesi di trattative. Ora [illegible] più vicino il completamento del primo tratto della superstrada, da Arma a S. Martino, anche [illegible] l'indipendente Alessandro Grappiolo ha chiesto al segretario generale di trasmettere [illegible] atti alla Procura, per la presunta incompatibilità del vicesindaco Carlo Conti, relatore della pratica e al contempo vicepresidente dell'Autofiori, che finanzia l'imponente opera.

Gianni Micaletto

Ancora incertezza per chi presenterà l'edizione '92 del Festival di Sanremo

DALLA CITTA'

STADIO

Completata la ristrutturazione del Comunale

E' stata completata l'operazione [illegible] «maquillage» dello stadio Comunale. La facciata del vecchio impianto [illegible] Mazzini è stata completamente ritinteggiata, ed ora presenta un aspetto finalmente decoroso. Pulite e sistemate anche le vetrate. Resta, però, il problema della postazione riservata alla stampa e ai cineoperatori, angusta e assolutamente inadeguata. Da migliorare anche gli spogliatoi e altre strutture interne allo stadio.

SPORT

Ventisei milioni per i Giochi della Gioventù

L'amministrazione comunale ha stanziato 26 milioni per l'acquisto di materiale necessario allo svolgimento della fase cittadina dei Giochi della Gioventù, cui partecipano ogni [illegible] centinaia di ragazzi. La somma sarà utilizzata in particolare per acquistare magliette, «k-way», palloni e altre attrezzature per consentire lo svolgimento regolare [illegible] grande manifestazione sportiva, uno degli appuntamenti più importanti per i giovani.

INTERPELLANZA

Il pds: «Troppi due milioni per l'affitto del teatro»

Il gruppo consiliare del partito democratico della sinistra ha inviato un'interpellanza [illegible] sindaco per chiedere [illegible] «corrisponde al vero la notizia secondo la quale le associazioni culturali sanremesi e non, dovrebbero sborsare ogni volta 2 milioni per poter usufruire del teatro [illegible] casinò». La notizia, se confermata, potrebbe pregiudicare molti degli appuntamenti culturali in programma per la primavera-estate [illegible]

ASSOCIAZIONE

«U Sportegu» per difendere [illegible] tradizioni [illegible]

Il '92 ha portato una novità a Riva Ligure. E' [illegible] l'associazione «U Sportegu», che ha lo scopo di «favorire la partecipazione dei cittadini alla vita sociale, attraverso varie iniziative». La sede provvisoria [illegible] in piazza Matteotti. Il primo presidente del sodalizio è Elia Giuffra. Tra i programmi in discussione anche la possibilità di organizzare manifestazioni e iniziative in vista dell'estate.

[illegible]

[illegible] case e impianti sportivi a Santo Stefano

Venti nuovi alloggi di edilizia popolare, a Santo Stefano. Il Comune ha sottoscritto infatti la convenzione con la cooperativa Universal, per realizzare l'intervento in strada Terzorio. Contemporaneamente, è stato dato il via al progetto per creare una nuovo, piccolo impianto sportivo nell'area comunale lungo [illegible] strada del Ponte Romano. I nuovi alloggi saranno destinati alle famiglie sfrattate, in base alla lista messa a punto da Comune e Iacp.

In Valle Armea

Bloccati gli autori della rapina?

SANREMO. Sarebbero a una svolta le indagini sulla rapina al Centro Petroli [illegible] Valle Armea. Secondo una prima ricostruzione [illegible] «colpo» da [illegible] milioni, un giovane a volto scoperto e armato di una pistola avrebbe fatto irruzione, la sera della vigilia di Santo Stefano, negli uffici del deposito [illegible] carburanti.

Si sarebbe poi allontanato con un complice in sella a una moto di grossa cilindrata. La rete dei posti di blocco [illegible] scattata nell'arco di dieci minuti e già dopo poche ore avrebbe dato i primi risultati. Cinque giovani incensurati sarebbero stati bloccati da una pattuglia di polizia, a poca distanza dal luogo della rapina. Sottoposti a un controllo degli agenti, sarebbero stati accompagnati in commissariato per ulteriori accertamenti. L'identità dei sospettati resta coperta dal segreto istruttorio, in attesa che [illegible] chiarita la loro posizione. [illegible] non si esclude che possano essere proprio loro gli autori della rapina al Centro Petroli. [m. p.]

Rischia di sparire

L'orchestra è rimasta senza soldi

SANREMO. Ancora incertezze sul futuro dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, nonostante la decisione dell'amministrazione comunale di varare la gestione provvisoria [illegible] due mesi (gennaio e febbraio), in attesa di chiarire la complessa questione dei finanziamenti, che qualcuno vorrebbe tagliare.

Per il gruppo consiliare del pds, [illegible] rischio di chiusura dell'attività sarebbe sempre incombente, perché «la delibera per l'esercizio provvisorio [illegible] priva del necessario finanziamento, e quindi [illegible] considerarsi nulla in base all'articolo 55 della legge 142 sulle autonomie locali».

La risposta [illegible] che assillano soprattutto i 65 addetti, fra orchestrali e impiegati, arriverà nei prossimi giorni dal Coreco. Incertezze pure sul finanziamento ministeriale. Sarà sempre di 2 miliardi e mezzo o sarà ridotto, in conseguenza delle decisioni del Comune? Nel '91, l'Orchestra [illegible] beneficiato di contributi per 6 miliardi e 700 milioni. [g. mi.]

Galleria Francia

Non funziona il semaforo anti-smog

SANREMO. «Il semaforo anti-smog funziona male, [illegible] segnala infatti quando il livello di inquinamento dell'aria [illegible] galleria Francia supera il livello di guardia diventando nocivo per i pedoni».

La denuncia [illegible] da un gruppo di cittadini che in questi giorni di traffico intenso avrebbero notato il disservizio proponendosi di sottoporre il problema all'attenzione dell'amministrazione comunale. Il semaforo segnalerebbe lo stato di normalità, verde, quello di «pre-allarme», verde-giallo, ma non quello di nocività. Più persone dichiarano infatti di aver assistito allo «scatto» e [illegible] aver [illegible] che la luce [illegible] di segnalazione per i pedoni spesso non viene attivata dalla centralina.

Forse si tratta solo di un piccolo guasto ma è l'ennesimo problema che si viene a creare nell'importante tunnel di collegamento tra [illegible] Volta e piazza Eroi. I semafori erano stati sistemati al termine [illegible] lavori di ristrutturazione. [g. ga.]

Sfiorata la tragedia ieri mattina in [illegible] delle strade più frequentate della città

Via Bixio chiusa per due ore

Un blocco di cemento pesante cinquanta chili si è staccato da un palazzo e ha sfiorato una decina di passanti. L'emergenza si è risolta grazie all'intervento dei Vigili del fuoco. Rimosse alcune auto

Via Nino Bixio è rimasta chiusa dalle 10 a mezzogiorno di ieri mattina — FT. GATTI

[illegible]. Un proiettile di cemento, un blocco di 50 chili che [illegible] centrato [illegible] marciapiede da un'altezza di 20 metri. Alle 10 di ieri, in via Nino Bixio, nel centro di Sanremo, si è sfiorata la tragedia con una breccia aperta nel [illegible] dell'antico palazzo Giusti. Sembra che [illegible] sia cominciato con un'infiltrazione d'acqua. Le vibrazioni delle [illegible] avrebbero dato il colpo di grazia alla [illegible] di cemento pericolante. Quando il blocco si è [illegible] dal quinto piano disintegrandosi sull'asfalto, [illegible] decina [illegible] passanti [illegible] rimasti bloccati per lo spavento. La strada è rimasta chiusa al traffico per due ore.

L'autoscala dei vigili [illegible] fuoco ha risolto l'emergenza. Ma ci sono volute ore di lavoro, una lunga serie di rilievi tecnici e la spola del carro attrezzi, chia[illegible] dai vigili urbani per ri[illegible] [illegible] auto parcheggiate sotto il cornicione che minacciava nuovi crolli. Le automobili sono state dirottate sul lungomare Trento-Trieste e in via Roma. Nonostante il traffico limitato del primo dell'anno, l'imprevisto [illegible] ha risparmiato disagi agli incroci. [illegible] alla fine, è tornato a galla il malessere cronico di [illegible] viabilità povera di strade.

Resta [illegible] domanda. E se il proiettile di cemento avesse centrato un passante, anziché il marciapiede deserto? I cornicioni continuano a sfaldarsi, a cadere nella città vecchia, nei vicoli [illegible] Pigna. Ma anche in pieno centro, dove [illegible] traffico [illegible] più intenso e il rischio di [illegible] tragedia è molto maggiore. Lo stillicidio dei palazzi antichi e fatiscenti passa qu[illegible] inosservato, sepolto nel fiume [illegible] emergenze, degli interventi più urgenti dei vigili del fuoco. Sta di fatto che i casi si accavallano a un ritmo preoccupante: le cifre crescono, alla voce «corni[illegible] pericolanti».

E tra i passanti spaventati di via Nino Bixio, qualcuno [illegible] mattina parlava di prevenzione, chiedeva controlli. Mentre continuava a ringraziare la fortuna. «Sì, poteva [illegible] una tragedia». [m. p.]

Il ministro Goria ha firmato il progetto di variante per parcheggi [illegible] magazzini

Mercato di Valle Armea, l'ok da Roma

Lavori conclusi entro tre mesi, il '92 sarà l'anno del rilancio

Gianluigi Pancotti

SANREMO. Il '92 sarà l'anno del rilancio definitivo per la floricoltura della Riviera. Con la firma dell'approvazione del progetto di variante alla struttura di valle Armea, siglato giorni fa dal ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria, parte infatti l'ultima «tranche» di lavori per rendere completamente operativo [illegible] plateatico dove ogni giorno affluiscono le ceste con la produzione delle serre del Ponente.

«Siamo ad una svolta importante - dice l'assessore delegato alla Floricoltura Gianluigi Pancotti -. Ora, entro tre soli mesi, il mercato dei fiori sarà dotato di un nuovo spazio parcheggi e di più ampi e attrezzati magazzini per gli operatori del settore. Il benestare si è fatto aspettare [illegible] [illegible] la "Maltauro", la ditta incaricata [illegible] lavori, è pronta all'apertura del cantiere. L'importante è quindi che i floricoltori sanremesi possano [illegible] la possibilità, entro la prossima primavera, [illegible] vedere aumentata la qualità [illegible] lavoro.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una serie di infrastrutture all'interno del plateatico di Valle Armea. Per quanto riguarda [illegible] parcheggio sotterraneo e i lavori al terzo livello, quello degli uffici, sarà necessario aspettare ancora: nel primo caso è in fase di approvazione la perizia di variante per l'adeguamento dell'area alle normative vigenti [illegible] tema di sicurezza, nel secondo [illegible] attende un incontro con la Cooperativa dei floricoltori per la definizione della destinazione d'uso dei locali.

Intanto, [illegible] mese di gennaio vedrà una serie di incontri per mettere a punto la strategia di gestione della nuova struttura. L'accordo dovrà scaturire dall'intesa tra il Comune, la «Mercato Fiori spa» e l'«Uc. Flor.».

La speranza è quindi che con il [illegible] anno la floricoltura sanremese possa definitivamente [illegible] decollare avendo a disposizione una struttura efficiente e competitiva [illegible] le altre realtà europee. In quest'ottica bisogna infatti considerare che la produzione delle serre della Riviera è ancora oggi considerata, nonostante l'agguerrita concorrenza olandese, la migliore. Soprattutto per quanto riguarda il settore delle rose e dei garofani.

Ora, sul mercato, si assisterà ad una fase di assestamento dei prezzi in vista dell'aumento della richiesta per il prossimo febbraio. La scadenza più importante è San Valentino, la «festa degli innamorati», [illegible] la contrattazione delle rose.

Il '91 si [illegible] concluso con la «Borsa» [illegible] del 31 dicembre che ha fatto registrare un fatturato giornaliero superiore ai 400 milioni. [g. ga.]

E' pronta la sede che ospiterà il centralino unico per le emergenze

Cambia il Pronto soccorso

Locali moderni e anche nuove attrezzature

SANREMO. Continuano i lavori per rendere più funzionali e moderne le strutture ospedaliere [illegible] del comprensorio. Proprio i primi giorni del '92 vedono la partenza di interventi di ristrutturazione al Pronto soccorso: locali ridisegnati, nuove attrezzature, un coordinamento che preveda tipologie [illegible] intervento precise e definite per ogni tipo di emergenza.

A parlare del progetto è il primario cardiologo Luciano Anselmi nominato recentemente Direttore sanitario delegato all'emergenza: «I lavori cominceranno il prossimo 7 gennaio. [illegible] tratta di una fase molto importante che interessa proprio la struttura che l'utente incontra quando ha bisogno di immedia[illegible] assistenza sanitaria. Gli interventi sono mirati a garantire una maggiore funzionalità e a dare ai medici gli strumenti adeguati per lavorare in condizioni ottimali».

Oltre alla qualità del lavoro, vi[illegible] quindi ribadito l'interesse dell'Usl [illegible] a riorganizzare il settore dell'emergenza». A questo proposito è ormai ultimata la struttura che dovrà ospitare il centralino unificato di chiamata. La centrale operativa che coordinerà le pubbliche assistenze sarà anche dotata [illegible] un'ambulanza con medico a bordo disponibile 24 ore su 24. E' solo il primo passo per gli interventi sul territorio (la giurisdizione dell'Usl comprende infatti anche Ospedaletti, la Valle Argentina e i comuni fino a Santo Stefano [illegible] Mare) e per garantire la massi[illegible] assistenza e rapidità in caso [illegible] incidenti stradali, infarti ed altre emergenze.

I lavori al Pronto soccorso non prevedono comunque [illegible] spostamento della sede ma sono stati ripartiti in modo da non creare problemi alla normale attività [illegible] reparto. Con un sistema di rotazione già collaudato, non si dovrebbero verificare problemi e i tempi di realizzazione dovrebbero essere contenuti.

«Il '92 - continua Anselmi - [illegible] anche l'anno dell'apertura del reparto di Terapia post-in[illegible]. Entro l'anno infatti potrà essere realizzato un nuovo padiglione [illegible] in grado di ospitare i degenti dimessi da Cardiologia».

I finanziamenti dovrebbero essere assicurati da [illegible] donazione di [illegible] privato e dall'arrivo dei fondi assegnati all'Unità sanitaria dalla nuova legge finanziaria.

La necessità di [illegible] la nuova struttura [illegible] [illegible] mancanza di uno spazio riservato ai pazienti, principalmente infartuati, che non hanno più bisogno di un monitoraggio continuo e che attualmente sono [illegible]stemati in Medicina.

SIGLA[g. ga.]

Cinquemila persone al veglione della Fiera del Mare organizzato dal Comune

Sabrina fugge, Frassica a tutto gas

La soubrette genovese è rimasta alla Bussola di Viareggio, l'ha sostituita la show-girl Nadia Prato e le ballerine brasiliane. Brindisi a teatro con gli attori e feste sexy in discoteca

GENOVA. L'hanno attesa fino alle tre e mezza, poi le migliaia di genovesi che hanno fatto le [illegible] piccole alla Fiera del Mare hanno imboccato la strada di casa, lastricata di botti esplosi e di bottiglie di spumante vuote.

Il 1992 di Sabrina Salerno è cominciato con un forfait proprio alla festa di Capodanno organizzata dal comune della sua città. Cose che capitano, quando si accettano impegni in posti diversi, la stessa sera e nell'arco di poche ore.

Sabrina, l'altra sera, era infatti alla Bussola di Viareggio e [illegible] è riuscita evidentemente a raggiungere prima dell'alba il capoluogo ligure.

I cinquemila del veglione alla Fiera, in verità, non ne hanno fatto un dramma. Un Nino Frassica in forma smagliante li ha tenuti in pugno per diverse [illegible]. La show girl Nadia Prato, l'orchestra dei Chicano, Franca Lai e Piero Parodi hanno fatto il resto.

Al buon successo del veglione in piazzale Kennedy segue l'ottima riuscita degli altri appuntamenti in programma a Genova la notte di San Silvestro, quasi tutti all'insegna di una innocente trasgressione.

Al Cristina's di piazza Tommaseo si è ballato fino all'alba fra uno strip maschile e i botti dello champagne, la musica rock ha tenuto banco al Coccodrillo di Sampierdarena e il cabaret ha fatto la parte del leone al «Nessundorma» di [illegible] Porta d'Archi. Brindisi e scambio d'auguri fra pubblico e attori nei teatri cittadini. Con Arturo Brachetti, Giorgio Gaber e la compagnia della Tosse di Tonino Conte che del Capodanno a teatro è da sempre un fiero sostenitore.

Sabrina Salerno ha dato forfait alla festa di Capodanno della Fiera del Mare

Ma la vera colonna sonora della notte di San Silvestro anche a Genova sono stati i botti. Si sono visti (e uditi, ahimè) petardi di ogni tipo, tutti rigorosamente made in China, ma probabilmente supervisionati a Napoli.

Mauro Boccaccio

MOANA, STRIP E POLITICA

SANTA MARGHERITA. Notte più che mai «caliente» fra Santa Margherita e Rapallo dove numerosi artisti hanno sperimentato, con successo un inconsueto tourn-over al Covo di Nord Est e al piano bar Victory di Rapallo. Hanno trionfato in due: Moana Pozzi e Charlie Gully, il cantante dei Gipsy King, quelli di «Bandolero», per capirci, i gitani spagnoli che hanno fatto ballare mezzo mondo con i loro dischi.

Più che sgambettare nuda fra i tavoli, la pin up dell'hard-core nostrano ha di fatto aperto la campagna elettorale che la vedrà capolista del Partito dell'Amore (per simbolo un cuore con l'effige di Ilona Staller) in Lombardia, Liguria e Lazio alle elezioni politiche di aprile. I pensionati che l'appoggiano attraverso il loro partito, sembra abbiano puntato su Moana per avere pari dignità nella giungla retributiva degli italiani.

Lei, maliziosa ma garbata, per [illegible] mette a disposizione della categoria e del pubblico reggicalze e reggiseni, poi, racconta, si vedrà. Una cosa è certa: non si sente una Staller riciclata e arrossisce se la chiamano onorevole.

Tutt'uno con la sua voce e la sua chitarra invece Charlie Gully dei Gipsy King che l'altra notte ha f[illegible] ballare gli ospiti del Covo anche sui tavoli.

Un personaggio così, si deve essere detto il patron Lello Liguori, non si può lasciare andar via e l'artista catalano suonerà e canterà al Victory di Rapallo fino a domenica. Assolutamente da non perdere.

Più rarefatte le notizie provenienti dalla «grotta» del Covo dove Lenny di Radio Babboleo, rimasto senza le brasiliane (dirottate a Genova per riempire il «buco» di Sabrina Salerno) si è accontentato di far ballare le milanesi.

E grande successo personale della cantante e pianista Stefania Cuneo che ha regalato al pubblico dei due locali un lunghissimo repertorio di hit italiane, dagli anni Sessanta ad oggi.

La lunga notte è finita [illegible] le canzoni di Battisti (sempre lui) cantate in coro sul fare dell'alba, come nei film di Moretti e Mazzacurati. Se no che Capodanno è? Pienoni anche alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, al Peter Pan di Avegno, all'Happening, al Camargue di Rapallo, al Victor Vittorio di Lavagna. [m. b.]

I programmi per le celebrazioni '92

E Dalla canterà la nuova America

GENOVA. Ricordate Aldo Biscardi, sulla tolda di una improbabile caravella ormeggiata alle Riparazioni Navali, a condurre «Viva Colombo», in onda al sabato sera sugli schermi di RaiUno?

Acqua passata. [illegible] dopo, a viale Mazzini ammettono che forse quella scelta fu troppo azzardata, che Biscardi [illegible]rebbe stato meglio lasciarlo ai suoi «processi» sportivi, ma non rinunciano alla trasmissione che a giugno ripartirà con molte novità.

La prima: non si chiamerà più «Viva Colombo». Anche RaiUno prende le distanze da chi non tiene conto che la scoperta delle Americhe da parte del grande navigatore genovese presenta un rovescio della medaglia molto doloroso per i popoli pre-colombiani. Il [illegible] titolo delle dodici puntate che partiranno a giugno non è stato ancora scelto, ma è probabile che si rifaccia alla rotta tracciata da Colombo.

Le riprese non saranno più effettuate nell'area portuale genovese che a primavera sarà congestionata dall'Expo. Molte cose, come si è detto, saranno fatte all'estero, a Santo Domingo, soprattutto, oltre a Santa Margherita sulla terrazza del Covo di Nord Est. Il noto locale di Santa Margherita sarà, in pratica, il quartier generale della produzione con il vantaggio di [illegible]rire nel cartellone estivo gli ospiti del programma.

Ma le novità televisive «colombiane» del 1992 riguardano anche la Fininvest di Silvio Berlusconi. A sorpresa, da Cologno Monzese, arriva la notizia che Canale 5 ospiterà uno «speciale quinto centenario» dedicato agli indiani.

Ideato dal comitato colombiano del Tigullio, a giugno si terrà infatti a Sestri Levante un raduno di pellirossa (Sioux, Apaches, Mohicani, Cherokee, Uroni ecc.) e [illegible] mostra ecologica itinerante. Si tratta di atleti che prenderanno parte alla staffetta olimpica che accenderà la fiamma i Giochi di Barcellona che si fermeranno nella cittadina ligure dal 10 al 20 giugno. Prima di partire per la Spagna il gruppo raggiungerà Genova in battello per [illegible] «sbarco» alla rovescia. A Genova gli indiani saranno accolti da una grande festa animata da diversi artisti, fra cui Enzo Jannacci, Gino Paoli, Umberto Bindi, Gianna Nannini e, forse, Fabrizio De Andrè, il tutto davanti alle telecamere di Canale 5 [illegible] trametterà l'«evento» in Eurovisione.

Se tutto verrà confermato, come sembra, nella «griglia» delle trasmissioni televisive dedicate alle Colombiane genovesi avremo dunque Berlusconi schierato apertamente dalla parte degli indiani d'America. Una posizione [illegible] di «rottura» con gli enti ufficiali che stanno organizzando le celebrazioni. [m. b.]

Sarà di Lucio Dalla la sigla della nuova serie di «Viva Colombo»

Quasi certamente - e questa è un'altra novità - del viaggio verso il Nuovo Mondo parlerà la sigla scritta e cantata da Lucio Dalla, [illegible] sorta di cover di un brano scritto quindici anni fa dal cantautore bolognese.

Incerta ancora la conduzione. Angelo Piccarreta della Passport, la società di produzione genovese che anche quest'anno [illegible] la trasmissione (costo sei miliardi di lire), non si sbilancia. Circola però con insistenza il nome di Gino Bramieri che darebbe vita ad un Colombo che parla con la cadenza genovese di Gilberto Govi.

Completamente rivoluzionate scaletta, messa in onda e realizzazione tecnica.

La nuova serie di «Viva Colombo» andrà in onda presumibilmente al mercoledì, sarà arricchita da numerose «finestre» internazionali realizzate in ampex che il conduttore «chiamerà» durante la diretta.

Si lavora al nuovo spettacolo della Tosse

Colombo e il cacao ecco il teatro del '92

GENOVA. Si chiama «L'albero del cacao», ovvero «Cristoforo Colombo dal seme al frutto», è un'azione teatrale ambientata a Genova in un parco pubblico, e sarà realizzata tra giugno e luglio dal Teatro della Tosse, su progetto di Tonino Conte e Lele Luzzati, in occasione delle celebrazioni colombiane.

Il luogo della rappresentazione non è ancora stato scelto; probabilmente sarà Villetta Di Negro, nel cuore della città; perchè l'edificio settecentesco è circondato da giardini, grotte, cascate d'acqua e gazebi, e quindi si presta molto bene allo scopo.

All'idea, Conte ha cominciato a lavorare subito dopo aver curato la regia dei «Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti», da Luciano di Samòsata, in scena al Teatro di Sant'Agostino sino all'11 gennaio: «La scoperta dell'America, e soprattutto del cacao, è il tema dello spettacolo, sponsorizzato dalla ditta Caffarel, e allestito con la collaborazione del Comune di Genova.

Divisi in piccoli gruppi, scortato dallo stesso Colombo e dai suoi marinai, e accompagnato dalle musiche di un'orchestrina, il pubblico verrà guidato all'esplorazione del nuovo mondo, dove incontrerà indios che coltivano cacao e tabacco, cortigiani e soldati spagnoli, il re e un sovrano locale (una specie di Montezuma)».

I testi sono [illegible] serie di monologhi divertenti, scritti da Conte e dal cantautore Giampiero Alloisi, e parzialmente già sperimentati lo [illegible] settembre in un'animazione sul mare di Cogoleto: tra questi pure una spassosa canzoncina sulla «Caramella Caffarella».

Alla fine dell'affascinante percorso teatrale, nel quale, come al Forte Sperone per «Il mistero dei Tarocchi», si annulla la separazione tra palcoscenico e platea, e si coinvolge direttamente il pubblico in una scenografia naturale, gli spettatori si riuniranno in un padiglione, che ospita una corte in abiti seicenteschi, per gustare una tazza di cioccolata calda. [s. d.]

STASERA IN RIVIERA

GENOVA
Musica dal vivo

Musica dal vivo questa sera e domani al «Coccodrillo» di via Carzino 11 a Sampierdarena, mentre una serata speciale, domani sera, è prevista anche al Cabaret «Anni Trenta» di piazza Tommaseo 11.

GENOVA
Il teatro di Marcel Aymé

Al teatro Genovese, proseguono le repliche, questa sera alle 20,30, della Compagnia del Teatro di Genova che presenta l'allestimento di «[illegible] Massibili» di Marcel Aymé per la regia di Arturo Brachetti. Il trasformista è anche il protagonista principale dello spettacolo.

GENOVA
Commedie latine di Luciano

Al teatro della Tosse in Santagostino, stasera alle 21, nuova replica della rappresentazione de «I dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti», tratto dal latino Luciano.

DIANO MARINA
Cantautori dal vivo

Proseguono gli appuntamenti [illegible] la musica live al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Ogni [illegible], si possono ascoltare [illegible] di noti cantautori italiani, proposti dal chitarrista Alex Polumeni.

FINALE LIGURE
Il pubblico improvvisa al Mirò

Musica dal vivo, improvvisazioni del pubblico e discoteca Anni 70. Sono gli ingredienti della serata di oggi al «Mirò» di Finale Ligure. Questa sera si balla funky anche alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato.

ALBISSOLA MARINA
Musica dal vivo

Appuntamento con la musica dal vivo alle 22,30 di oggi allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dopo la mezzanotte, tutti in pista per ballare con la «Dj Band».

GENOVA
Replica ai Balstrocchi

Stasera alle 21 in [illegible] anche la Compagnia goliardica Balstrocchi [illegible] «Te le levi le braghette?» al teatro Margherita.

LOANO
Liscio al Manhattan Inn

Valzer, tanghi, mazurke oggi pomeriggio e sera al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Liscio anche al «Saitta» in piazzale della stazione.

DIANO MARINA
Un pianista sanremese

Cambio della guardia al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Con l'arrivo dell'anno nuovo, protagonista delle serate musicali sarà il pianista sanremese Carlo Borgo.

TEATRO A S. MARGHERITA

SANTA MARGHERITA. «Indovina chi viene a cena» di William A. Rose è il titolo della commedia che apre la stagione teatrale 1992 nella Riviera di Levante

L'appuntamento è per oggi alle 21 al Centrale di Santa Margherita. E' il terzo spettacolo di prosa ospitato da Lorenzo Passalacqua nel locale di largo Giusti per la stagione 1991/92. La regia della commedia è di Gabriele Calindri, mentre gli interpreti principali sono Liliana Feldmann ed Ernesto Calindri. Il teatro sammargheritese ieri era già quasi tutto esaurito.

La trama di «Indovina chi viene a cena» ricalca quella del celebre film interpretato da Spencer Tracy e Katharine Hepburn. E' l'incontro tra i genitori di un ragazzo di colore con padre e madre della fidanzata bianca entrambi molto tradizionalisti sullo sfondo della società americana. Il primo impatto tra le [illegible] realtà è piuttosto freddo, ma poi i genitori finiranno con discutere del futuro dei giovani figli. La commedia, come il film, è a lieto fine.

La Riviera di Levante offre come [illegible] del nuovo [illegible] altri spettacoli come l'operetta che sarà portata sulla scena dal Gran teatro de La Habana de Cuba. Il primo appuntamento è per sabato prossimo all'Augustus di via Lamarmora a Rapallo. «La vedova allegra», il capolavoro di Franz Lehar, verrà presentato alle 21. Il prezzo del biglietto è 28 mila lire, posto unico. La parte musicale dello spettacolo, che ha già riscosso un notevole successo al teatro Margherita di Genova nei giorni scorsi, sarà affidata a un'orchestra formata da cinque archi, un flauto, un oboe, un clarinetto, un timpano e una batteria. Non ci saranno basi musicali preregistrate e gli artisti cubani reciteranno in italiano.

L'opera di Lehar fu portata sulle scene di un teatro nel 1905 con il merito di far tornare alla ribalta del palcoscenico la tradizione viennese dopo la morte di Johann Strauss. «La vedova allegra» e gli artisti del Gran teatro de La Habana de Cuba dopo lo spettacolo all'Augustus di Rapallo, domenica saranno all'Ariston di Sestri Levante. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

- 8 — **Cartoni animati**
- 8,30 **Telepromozioni**
- 12 — **Promostand**
- 13 — **Trauma center**, telefilm
- 14 **Sardegna giornale**
- 15 **Il ladro di Bagdad**, film
- 16,30 **Telepromozioni**
- 18 **Sardegna giornale**
- 19 — **La schiava Isaura**, telenovela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Preferisco la vacca**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**, [illegible] Capriglio

Telestar

- 11 — **Tv Shop**
- 12 — **[illegible] dove sei**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Felicità dove sei**
- [illegible] **[illegible]o e Olllo**, film
- 15,30 **Lo zio d'America**, telefilm
- 16 — **[illegible] in campo**
- 18,30 **Zoom**, attualità
- [illegible] **Sport regione**
- 21,40 **Wild Weels**, film
- 23,30 **[illegible]**, attualità

Telestar

- 8,05 **Malù Mulher**, sceneggiato
- 10,10 **Ercole [illegible] Sansone**, film con Kirk Morris
- 11,45 **Amichevolmente con noi**, rubrica
- 12,25 **Natalie** teleromanzo
- 13,15 **Tv flash**
- 14,25 **A Sud dei tropici**, telefilm
- 14,50 **Rapporti scientifici**
- 15,40 **I cento giorni di Andrea**, [illegible]vela
- 16,15 **Natalie**, teleromanzo
- 18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19 — **I cento giorni di Andrea**
- 20,30 **Il villaggio più pazzo del mondo**, film con Peter Palmar
- 22,30 **TG Sera**
- 23 — **Seguendo la flotta**, film con Fred Astaire
- 1,15 **Notturno Telestar**
- 1,20 **Rapporti scientifici**

Canale 7

- 8 — **Fai un affare con Canale 7**
- 9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 13 — **Felicità dove sei**, telefilm
- 13,30 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 15 — **Texas Kid**, film
- 16,00 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **Cartoni animati**
- 17,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 18 — **New York**, documentario
- 19 **Tg Liguria**
- 20,30 **Pianeta de policia**, sceneggiato
- 21,15 **Piazza Montecitorio**
- 22,45 **Il tappeto volante**, redazionale
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- 1,15 **Tg Liguria**

Primantenna

- [illegible] **Prima... mattina**
- 10 — **Superdog Black**, telefilm
- 10,30 **Portami con te**, teleromanzo
- 13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Supermusic: Disco sette**
- 15,30 **Superdog Black**, telefilm
- 16 — **Zoccoletti olandesi**, film con Shirley Temple
- 19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
- 20,10 **Amando te**, telenovela
- 21,10 **Auto della settimana**
- 22 — **Christmas world**. Viaggio alla ricerca della «Magia del Natale»
- 23,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**

Rete Azzurra

- 8,15 **Tana dei lupi**, novela
- 10 — **Mobilificio**
- 13 — **Promozionale di preziosi**
- 19 — **Faccio da me**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Publirose**

Telecittà

- 9,30 **Il mattino vale doppio**
- 12,40 **[illegible] al cinema**
- 12,50 **Consulenza a[illegible]**
- 13 — **Video Jay Simone**
- [illegible] **Mtv Greatest [illegible]**
- 17,15 **Al Movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 [illegible] 1**, un video di un artista
- [illegible] **Mtv prime**
- 18,05 **Andiamo al cinema**
- 18,25 **Telecittà notizie**
- 19,50 **Business Report**
- 20,20 **Speciale spettacolo**
- 20,35 **Consulenza assicurativa**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Mattinata con Telegenova**
- 12,30 **Cartomanzia**
- 13 — **L'opinione di Umberto Bossi**
- 13,30 **Ai confini della realtà**
- 14 — **Shopping Center**
- 15 — **La vetrina del gioiello**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,15 **Pomeriggio flash**
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Tg Notizie**, informazione
- 20,15 **Flash regione**
- 21 — **Il colpo**, sceneggiato
- 22,30 **La Dc parla con voi**
- 23 — **La vetrina del gioiello**
- 1 — **Tg Notizie**, informazione

Telesanremo

- 10,05 **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
- 12,30 **Arrivano le spose**, telefilm
- 13,30 **Obiettivo provincia**
- 13,45 **Inviato speciale**
- 14 — **Punto flash**
- 14,05 **Punto economia**
- 14,30 **Portobello road**
- 18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
- [illegible] **Punto sera**
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **Punto economia**
- [illegible] **Navy**, telefilm
- 20,30 **Marina Bume gooal**
- 22,30 **Punto sera**
- [illegible] **[illegible]**
- [illegible] **La ragazza di [illegible]**, Stanlio e Ollio, telefilm
- 1,10 **Punto sera**

Telecupole

- 8,30 **[illegible] cara**, telenovela
- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 12,40 **Tg4 Notiziario**
- 13 — **Trentatrè**, rubrica di medicina
- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- [illegible] **Cara Cara**, telenovela
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 20,30 **Il colpo**, sceneggiato
- 22,30 **Tg4 Notiziario**
- 24 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 0,30 **Speciale con noi**

Teleregione

- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
- 13,55 **TG 1ª edizione**
- 14,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
- 20,15 **Tg 2ª edizione**
- 20,40 **Il colpo**, sceneggiato
- 22 — **Ghiaccio e neve**
- 22,30 **Tg 3ª edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

A Genova la premiazione di piloti e navigatori liguri che si sono messi in luce nel 1991

Ecco tutti i campioni dell'auto

I massimi dirigenti di Aci e Csai hanno stilato le classifiche. Vittorie di gruppo e classe per Massimo Marinotto, Marco Maugeri, Mauro Paglieri. Ancora [illegible] per la coppia imperiese Duberti-Dominoni

GENOVA. Fine [illegible] tempo di bilanci. Anche l'automobilismo ligure non [illegible] sfuggito alla regola, che però in casa Aci-Csai ([illegible] specie di Federazione delle 4 ruote) è l'eccezione. «In passato la premiazione si è sempre tenuta a febbraio-marzo. Quest'anno abbiamo modificato la data, unendo ai rituali complimenti per [illegible] stagione appena conclusa, gli auguri per il 1992», ha dichiarato il delegato regionale Csai, Eligio Clemente. Un gran [illegible] di coppe, trofei, targhe, medaglie [illegible] premiare i migliori piloti liguri. La parte del [illegible] l'hanno fatta i genovesi ma Savona e Imperia, sia [illegible] punto di vista organizzativo che come partecipazione piloti, [illegible] sono state da meno.

Le coppe più «importanti» sono state assegnate al sanremese Massimo Marinotto (rallies nazionali 2a [illegible] gruppo N); Mario Tabacco (slalom 1a [illegible] gruppo N); Marco Maugeri (slalom 1a zona gruppo A); Davide Battolla (slalom 3a [illegible] gruppo speciale); l'imperiese Mauro Paglieri (fuoristrada veicoli preparati a benzina classe fino [illegible] 1350 cc). Coppe Csai rallies nazionali gruppo A: Giovanni Sappa/Ric[illegible] Abbona (classe 1150 cc; Autobianchi A 112 Abarth); gli ingauni Roberto Malacarne/Serafino Rembado (1400 cc; [illegible]ugeot 205, Tre Torri Corse); i carcaresi Luigi Lanza/Rainero Giacobbe (1600 cc; Alfasud Sprint); Mario D'Ambra/Pier Luigi Salvatore (2000 cc; Opel Kadett GSI 16v, Meteco Corse); Claudio e Roberto Ardissone [illegible] cc; R5 GT turbo); Roberto Gazzola (oltre 2500 cc; Delta Integrale 16v, Leader Team). Gruppo N: Marco Colombo/Ivonne Carcheri di Diano Marina (1150 cc; A 112 Abarth); Corrado Garuti/Maurizio Barone (1400 cc; Opel Corsa, Ponente Corse); Diego Solia (1600 cc; Opel Corsa GSI, Grifone); Luca Fasco/Renzo Casazza (2000 cc; Peugeot [illegible] GTI, Grifone); Walter Ravera/Mario Sciotto (2500 cc; R5 GT Turbo, Riviera Corse); Italo Ferrara/Massimo Marinotto (oltre [illegible] cc; Delta Integrale 16v; Meteco Corse).

L'equipaggio imperiese Duberti-Dominoni durante la prova speciale di un rally

Campionati liguri 1990. Rallies internazionali conduttori gruppo A: Maurizio Rossi (Grifone); gruppo N: il chiavarese Mauro Borra (Team Valli Genovesi). Rallies nazionali, gruppo A: primi gli imperiesi Paolo [illegible]berti/Lucia Dominoni (Meteco Corse), davanti a Roberto Malacarne/Serafino Rembado, Claudio Vallino/Vincenzo Abate di Millesimo (Meteco Corse), Paolo Tancredi/Maurizio Broccardo (Grifone), Renzo Grossi/Angelo Pasquali di Albenga (Tre Torri Corse). Gruppo N: vincitori Luca Fasco/Renzo Casazza davanti a Corrado Garuti/Maurizio Barone, Walter Ravera/Mario Sciotto, i chiavaresi Ennio Bini/Stefa[illegible] Speroni (Valli Genovesi), [illegible] Colombo/Ivonne Carcheri.

Navigatori rallies: 1° Massimo Marinotto, 2° Raffaele [illegible]liro, 3° Renzo Casazza, 4° Lucia Dominoni. Slalom: 1° Giovanni Chiesa, 2° Fabio Zunino, 3° Marco Maugeri, 4° Marcello Strata, 5° Erberto [illegible].

[g. s.]

[illegible] CLASSICO

MONTECARLO. [illegible] percorso classico. Il Rally di Montecarlo si affida, anche per il 1992, ai suoi schemi più collaudati ed ai [illegible] itinerari più famosi [illegible] passaggio, tradizionale, sul Col de Turini toccato una volta nel[illegible] cosiddetta tappa [illegible] qualificazione [illegible] due volte nella spettacolare tappa finale.

Il più antico [illegible] forse più celebre Rally valido per [illegible] campionato del mondo si correrà [illegible] 23 al [illegible] gennaio prossimi, aprendo la grande stagione dei rally iridati.

I primi due giorni di gara saranno riservati ai percorsi di concentramento - un'altra tradizione, vecchiotta, ormai abbandonata da tutti, a cui però la corsa monegasca sembra incapace di rinunciare - che porterà le vetture in [illegible] nel Principato da diverse città europee diverse.

Poi scatterà il Rally vero e proprio, il primo tra l'altro senza le Lancia ufficiali dopo l'improvviso ritiro dalla scena agonistica della [illegible] torinese, che prenderà il [illegible] la cosiddetta tappa [illegible] classificazione, sabato [illegible] gennaio da Monaco ad Aubenas con le sue sei prove speciali: [illegible] comincierà [illegible] quella di Le Moulinet che [illegible] prende la prima scalata al Turini ma su un chilometraggio più ridotto (solo 10,63 km) ad [illegible] cinque prove piuttosto selettive che prevedono il passaggio sui colli di Corobin, Saint Jean, Perty, Roustana e la Fayolle, tutti nell'alto entroterra della Costa Azzurra e della Provenza.

Seguirà, il 26 e 27 gennaio, la tappa comune da Aubenas a Monaco, passando per Digne dove la corsa pernotterà: ben dodici [illegible] prove speciali di questa lunga frazione tra cui quella leggendaria del Burzet che è, in assoluto, la più lunga [illegible] tutta la [illegible] (41,41 km.).

Saranno, invece, otto le prove speciali della tappa finale fra il pomeriggio di martedì 28 gennaio [illegible] la mattinata [illegible] mercoledì 29 gennaio quando [illegible] «Montecarlo» si concluderà sul porto del Principato. Sono prove speciali notissime agli appassionati, abbastanza vicine alla frontiera italiana.

Ci sarà il doppio replay della speciale di Le Moulinet, già disputata nella tappa di qualificazione, ma questa volta con [illegible] percorso completo (22,21 km) con la scalata [illegible] Col de Turini, tradizionale rendez-vous [illegible] gli spettatori, soprattutto gli appassionati provenienti dall'Italia.

La prova, organizzata [illegible] sempre dall'Automobil Club Monaco, ha avuto qualche problema in più lungo il percorso. La corsa, quest'anno, per la prima volta non potrà passare sul territorio del Comune di Sainte Agnès, nei cui confini si svolgeva una delle prove più famose, quella del Col de la Madone.

Il Consiglio comunale del piccolo centro dell'entroterra, [illegible] una decisione a sorpresa e dalle forte tinte polemiche, ha detto no al passaggio [illegible] Rally di Montecarlo per i danni e gli atti di vandalismo opera degli spettatori [illegible] occasione della corse, danni di cui gli organizzatori, com'è ovvio, [illegible] vogliono assolutamente farsi carico.

[b. m.]

[illegible]

Il Genoa a Sestri Levante con il pensiero al Torino

SESTRI LEVANTE. AMICHEVOLE di cartello oggi alle 14,30 al «Sivori» di Sestri Levante. Ospiti dei rossoblù locali, nella prima partita ufficiale del [illegible] saranno i pari colori sociali, [illegible] ben più famosi, [illegible] Genoa.

[illegible] «Sivori» [illegible] tinge quindi di rosso e blu al gran completo, riconoscendo in Sestri Levante l'indiscussa capitale [illegible] tifo genoano nel Tigullio. Il Levante Rossoblù, club fra i più noti del tifo, ha infatti avuto i natali nella Bimare. E, in occasione della partita odierna, un [illegible] club saluterà i ragazzi di Osvaldo Bagnoli: il Genoa Club Cara[illegible].

Presidente Enrico Palanca, vice Costa Giacomo [illegible] Piero Lavezzolo, segretario Massimo Casaretto, vice Maria Perego, tesoriere Luigi Maschio. Altri componenti Roberto Briasco (revisore dei conti), Luciano Signorini (rapporti con [illegible] coordinamento), Fabio Finocchietti e Fabio Campomenosi (addetti al tesseramento), il club conta già oltre 170 soci, che raggruppano, oltre ai tifosi di Carasco, le due vallate, Fontanabuona e Sturla.

Il primo passo organizzativo è il pullman per Torino ed i biglietti per [illegible] stadio in occasione delle partite casalinghe, con un occhio gettato anche [illegible] Liverpool. A proposito di biglietti: nella Bimare è subito rientrato l'accenno [illegible] polemica che rischiava di creare «disagio» nei tanti sostenitori delle due [illegible]pagini.

Si parlava infatti, per l'amichevole odierna, di biglietto a 25 mila lire, uno sproposito. Il presidente Antonio Muzio ha subito seccamente smentito. [illegible] infondata. Quella del Sivori deve essere [illegible] festa per tutti gli sportivi, per i tifosi del Genoa e del Sestri. Quindi il biglietto sarà [illegible] prezzo unico, cioè 10 mila lire».

Aguilera in grande forma

I due allenatori, Osvaldo Bagnoli [illegible] Franco Caffaretti, annunciano le formazioni quasi al gran completo. Più motivato [illegible] Genoa, che proverà la formazione in vista dell'impegno casalingo contro il Torino, e che presenta un Aguilera in gran spolvero (capocannoniere della squadra con 7 reti, più 3 in Coppa).

Caricato a punto giusto il Sestri, che ha l'opportunità di una vetrina di primo [illegible] per mettere in evidenza i tanti giovani del vivaio. Certamente una partita [illegible] i presenti.

[g. s.]

Molti savonesi e levantini nelle selezioni, a Roma anche la Nazionale per la classe '73

Dal «caimano» le promesse [illegible]

Eraldo Pizzo convoca a Chiavari le speranze della pallanuoto

CHIAVARI. La [illegible] di incontri amichevoli che la nazionale giovanile di pallanuoto doveva sostenere, nei prossimi giorni, contro i pari età spagnoli, è stata annullata.

Il [illegible] degli iberici non ha comunque ostacolato [illegible] lavoro dei tecnici azzurri. La settimana, infatti, [illegible] preannuncia densa di appuntamenti, per [illegible] pallanuoto nazionale a livello giovanile. Oltre alla Nazionale A, che ha chiuso domenica con [illegible] giorno di anticipo il raduno al Foro Italico, voluto da Ratko Rudic, in vista delle Olimpiadi di Barcellona, sempre [illegible] Roma, [illegible] all'Acquacetosa, fino a do[illegible]ica prossima [illegible] di scena i giovani classe 73 allenati [illegible] Guglielmo Cacace.

In vasca anche [illegible] nutrita partecipazione [illegible] atleti liguri: Ferrari e Viacava del Camogli, Bazzurro del Bogliasco, Magalotti del Nervi, Riccadonna del Recco, Angelini del Savona. Gli altri [illegible] il portiere Gerbino e Brazzalti della Triestina, Pisa[illegible] del Plebiscito, Bellisari dell'Augusta, Pinto [illegible] Volturno, Torrotti della Lazio, Galasso [illegible] Posillipo, Calcaterra del Civitavecchia, Marra della Canottieri Napoli, Sottani della Florentia, Palazzo del Catania.

A Chiavari, fino al 6 gennaio, la piscina sarà occupata dalle due selezioni di Eraldo Pizzo, riservate ai più giovani delle classi 76-77 e 78-79.

Fino a sabato [illegible] «caimano» ha convocato i migliori 76-77 delle squadre [illegible] Nord, fra [illegible] i liguri Scorza, Ferrante [illegible] Maggioni (Savona), Raffo, Rapezzi, Mangiante [illegible] Marsili (Recco), Governari (Lavagna), Baravina [illegible]meli), Locatelli (Quinto), Boldrini, Ginocchio [illegible] Grossi (Camogli), Monteverde [illegible] Gotelli (Chiavari), Anchini (Andrea Doria), Barbieri, Tropea e Bettini (Bogliasco).

Per domenica e lunedì appuntamento con i migliori giovani pallanuotisti del Nord delle classi 78-79, fra cui Serrà e Ciappina (Nervi), Mantelli e Franconeri (Savona), Perini (Camogli), Fizzotti, Raffo [illegible] Franzoni (Lavagna), Pizzimbo[illegible] (Mameli), Deserti (Recco), Carraro (Quinto), Canevesi [illegible] Canessa (Rapallo).

Sempre a Chiavari [illegible] freme per [illegible] possibile presenza della nazionale maggiore, che potrebbe affrontare in amichevole gli Usa. Il motivo di tutto ciò è dovuto alle difficoltà finanziarie incontrate da Genova per organizzare il torneo Cristoforo Colombo. A fine luglio alcune delle squadre invitate si divideranno fra Savona [illegible] Chiavari: nella città del Tigullio, in particolare, so[illegible] previste due amichevoli, una fra i migliori italiane delle squadre liguri e gli americani, la seconda ufficiale fra le Nazionali di Usa e Italia.

Nel frattempo si stanno muovendo sul [illegible] anche [illegible] società [illegible] B: alcune liguri hanno cambiato il mister come Storti ad Arenzano, Mittini al Sori, Massimo De Crescenzo al Bogliasco. La società di B più attiva è al momento l'Imperia: [illegible] concluso con [illegible] portiere [illegible]vonese Bertolotto e con Gagliardo e punta allo slavo Fatovic, opzionato dal Savona ed in attesa di sistemazione.

[g. s.]

Dopo la batosta del giudice sportivo: sconfitta [illegible] tavolino e cinque anni di squalifica [illegible] Pagano

«Il Marina Giulia [illegible] si ritirerà mai»

Secca smentita del presidente: «Continueremo a lottare»

Bogioli del Marina visto da Ghiglione

CHIAVARI. Non c'è pace per il Marina Giulia, squadra del quartiere omonimo di Chiavari che partecipa alla Seconda categoria.

Ancora [illegible] volta la squadra del presidente Gianni Michelini ha avuto a che fare con il giudice sportivo, ed in termini pesanti: due sconfitte a tavolino che incidono sulla classifica, [illegible] allo stop a numerosi giocatori. Il primo caso il 24 novembre scorso, con Marina Giulia-Gattorna sospesa ad un quarto d'ora [illegible] termine sul risultato di 1-0 per gli ospiti. Conseguente 0-2 a tavolino, inibizione al dirigente Carolei fino al 29 febbraio, [illegible] mila lire di multa, una giornata [illegible] Bacherotti [illegible] Foppiano, due a Sanguineti, Garbarino [illegible] Lavezzo.

A neppure un mese di distanza, esattamente il 21 dicembre, la replica: partita Marina Giulia-Framurese, 0-0 al quarto d'ora della ripresa, alcune decisioni dell'arbitro che scatenano il fattaccio: il giocatore Renato Pagano colpisce [illegible] direttore di gara con tre calci, di cui uno [illegible] basso ventre, l'immediata sospensione del match. Per Paga[illegible] la squalifica di 5 anni, per la società la perdita della gara 0-2 a tavolino, 300 mila di multa, l'inibizione al dirigente Auricchio fino al 30 giugno 1992, due giornate [illegible] Corsini e una a Bacigalupo.

Qualche giorno dopo, la «bomba»: Marina Giulia si ritira! La smentita arriva dal presidente Michelini. «La squadra non si ritira [illegible] torneo, anche se alla ripresa degli allenamenti decideremo quale posizione unitaria prendere. In particolare su certi comportamenti arbitrali [illegible] nostri confronti che [illegible] esiterei a definire scandalosi. A lasciarci, per motivi [illegible] lavoro, [illegible] il d.s. Albino Fulgoni, che verrà sostituito nell'incarico [illegible] un [illegible] caro amico, Dario Auricchio. Il quale, detto per inciso, [illegible] inibito per tutta la stagione.

Al momento è rientrato il ventilato ritiro [illegible] squadra. «E' una soddisfazione che, [illegible] mia presidenza, [illegible] darò proprio a nessuno. Purtroppo ci portiamo dietro dal passato un'eredità non facile. Ho [illegible] intenzione di divertirmi: per questo motivo andiamo avanti, certo con molti problemi, [illegible] anche con l'impegno di lottare fino al termine per riuscire a salvarci», aggiunge il presidente.

La nuova classifica del girone E di Seconda, ridisegnata dalla sentenza del giudice sportivo, è la seguente: Torriglia p. 22; Camogli 19; Caperanese [illegible] Calva[illegible] 16; Casarza 16; Gattorna, S. Bartolomeo e Riva 14; Cogornese 13; Montoggio 11; Framurese 10; Riese e Bargagli 9; Vecchia Chiavari e Avegno 8; Marina Giulia 5.

[g. s.]

Le Gambetta

RISTORANTE - BRASSERIE STILE PARIGINO

In un ambiente elegante ritroverete [illegible] freschezza ed il sapore del mare: pesci, aragoste del vivaio, ostriche [illegible] frutti di mare tutto l'anno.

USCITA AUTOSTRADA NIZZA NORD

1, Place De Gaulle
NIZZA
Prenotazioni allo 003393847607

VENERDI' 3 GENNAIO '92 ore 21

TEATRO ARISTON SANREMO

COMPAGNIA TEATRO [illegible] TORINO
con LUCIANA SAVIGNANO e [illegible] IANCU in
1ª PARTE «BAROKEI» - «FANDANGO» «REVERIE A LA LUNA» - «LA LUNA»
2ª PARTE «CARMEN»
Prezzi d'ingresso: PLATEA L. 30.000 - GALLERIA L. [illegible]
Prenotazioni: Tel. 506.060

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

10° SALONE ANTIQUITE' BROCANTE

"*La Citadelle*": città fortificata, costruita a Villefranche-sur-Mer (a 5 km da Nizza) nel 1557, da Emanuele Filiberto duca di Savoia.

Villefranche-sur-Mer: "La Citadelle" (tra Montecarlo e Nizza) dal 27 dicembre 1991 al 6 gennaio 1992

... a Villefranche-sur-Mer, nel magico scenario della "Citadelle" del XVI° secolo, in 40 boutiques su due piani, gli antiquari di Francia espongono i loro tesori:
... mobili di tutte le epoche, dipinti antichi, bronzi, lampadari, argenteria, antichi tappeti, meravigliosi gioielli, stampe, vasi, ceramiche e migliaia di oggetti ormai introvabili!
... un esperto del Tribunale, durante il periodo dell'esposizione, garantirà l'autenticità degli acquisti.

orario: dalle 10 alle 19 senza interruzione • Ingresso 20f (circa 4.500 lire)
presentando questa pagina: SCONTO 50% sul biglietto d'entrata = (10f anziché 20f).
Mercanti d'arte con biglietto da visita e ragazzi fino a 12 anni: ingresso gratuito.
Ristorante sul posto ▪ parcheggio garantito • prenotazioni alberghiere: tel. 003393 699.676.

a Villefranche tutte le domeniche e festivi, per tutto l'anno potrete visitare il simpaticissimo "mercatino delle pulci" nella piazzetta davanti alla Cappella Jean Cocteau.
Sconto speciale sugli acquisti, presentando la pagina de "La Stampa"!!

Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI

Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Morgana
dancing

Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)

Serate danzanti [illegible] orchestra
[illegible] pomeridiano
[illegible] Disco-liscio

Giovedì [illegible] Gennaio 1992 [illegible] 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

SANREMO, NUOVA SEDE PER L'UFFICIO DI STAMPA IN

Con il nuovo anno c'è subito una novità per [illegible] abbonati di «Stampa In»: lo spostamento della sede dalla [illegible] della Foce al centro della città. Il [illegible] ufficio, che aprirà i battanti domani mattina, si trova in [illegible] Inglesi al numero 65, dietro [illegible] casinò municipale.

Una dislocazione più centrale che permetterà un rapporto migliore con i lettori e con le persone che vogliono informazioni sul servizio gratuito di consegna a domicilio de «La Stampa». Importante: con lo spostamento dell'ufficio da via Padre Semeria in corso Inglesi cambia anche il numero telefonico della segreteria. Il nuovo recapito [illegible] il 57.53.37. Intanto, per almeno due settimane, chi chiamerà il vecchio numero, il 61.333, sarà informato del cambiamento da una segreteria telefonica in funzione 24 ore al giorno. Il servizio di «Stampa In», dopo l'esordio sanremese nel giugno '91 conti[illegible] a ricevere adesioni e apprezzamenti. Il meccanismo è semplice. Con l'abbonamento i lettori ricevono sulla porta di casa, [illegible] mattina entro le 7,30, il giornale fresco di [illegible]. Il costo non cambia: 1200 lire, come all'edicola.

SANREMO

L'edizione targata Rai

[illegible] del Consiglio al programma del Festival

E' stata approvata anche la ristrutturazione dell'ex Astra: al suo posto negozi, uffici e una banca.

A PAGINA 38

BORDIGHERA

Primi saldi in Riviera

E' partita la [illegible]

A Bordighera sconti anche [illegible] capi firmati. Le iniziative per battere la crisi e la concorrenza francese.

[illegible] 37

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: tendenza per oggi: cielo sereno o poco nuvoloso con sporadici addensamenti, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare quasi calmo, leggermente [illegible]. **Tenden[illegible] fino a sabato:** situazione senza particolari variazioni.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Sud Est 8-10 km/h, [illegible] quasi calmo, leggermente mosso, cielo [illegible], poco nuvoloso, pressione barometrica 1036 mb e tendenza segnalata stazionaria.

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	14	[illegible]
Savona	14	[illegible]
Imperia	[illegible]	9

[illegible] A IMPERIA
Max: 16; min: 12. Temperatura [illegible] mare 14.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,01. La [illegible] si leva alle 14,51 e cala alle 6,05 (fase ca[illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Nel '91 la casa da gioco di Sanremo ha incassato 83 miliardi e 500 milioni

Le slot salvano il casinò

Ma nel conto finale ci sono anche i sei miliardi persi, e mai pagati, dall'imprenditore Gino Pilota
Lo scontro tra il Comune e la Sgt si chiude con una [illegible] proroga di 15 giorni per la gestione

SANREMO. Ottantatré miliardi 500 milioni, e ancora 15 giorni di amministrazione «al buio». E' la sintesi di un anno ai tavoli verdi. Un '91 che si chiude [illegible] la cifra record di oltre 6 miliardi in più rispetto ai 77 del [illegible]. Ma è anche l'ultimo atto di uno scontro al vertice sulla futura gestione della casa da gioco: tanto il Comune quanto il consiglio di amministrazione del casinò rifiutano di accollarsi i 6 miliardi persi e mai pagati da Gino Pilota.

Nessuno accetta il debito. Che [illegible] diventa l'ago della bilancia nella difficile ricerca di un'intesa sul nuovo contratto di gestione. Tra riunioni, ultimatum e fax dell'ultim'ora, il «duello» è arrivato alle 20 di martedì, con la drastica decisione del vicesindaco Carlo Conti: un'ordinanza «per ragioni di ordine pubblico». E ancora 15 giorni di proroga a Napoleone Cavaliere e alla Sgt.

Gli incassi. Le slot machines restano l'asse portante del bilancio di fine anno. Dopo [illegible] sorpassato le roulettes, a novembre, le «mangiasoldi» si confermano in cima alla classifica delle entrate [illegible] una cre[illegible] continua, che da due anni viaggia alla media del 30% ogni 6 mesi. L'ultimo esame, quello della notte di San Silvestro, ha portato il «tutto esaurito», [illegible] autentico assalto a leve e pulsanti, e un'aria soddisfatta negli ambienti della società di gestione: «Nel '91, abbiamo in[illegible] 83 miliardi e [illegible] milioni. Un miliardo [illegible] in più, sul bilancio di previsione». Non è una novità. Accadeva anche nel '90, quando già [illegible] iniziato il successo galoppante delle macchinette, poco d'«élite», [illegible] capaci di dare ossigeno all'agonia delle roulettes, dello [illegible] de fer», del «trente quarante», del «black jack».

La gestione. L'appuntamento per decidere sul futuro della casa da gioco è alle 11 di martedì 31. [illegible] incontro «in extremis», tra rappresentanti del Comune e [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della Sgt. L'obiettivo: firmare la proroga [illegible] mesi alla società presieduta da Cavaliere; come deliberato dal Consiglio comunale alla vigilia di Natale. Ma i membri della Sgt non si vedono. Arriva invece un fax: «sì» alla firma della convenzione, [illegible] agli oneri del caso-Pilota. La Sgt propone di cancellare la clausola della discordia, quella che prevede di iscri[illegible] alla voce «debiti» del proprio bilancio i 6 miliardi mai pagati dall'industriale di Pescara. Il Comune rifiuta. E' l'inizio della rottura. «Le responsabilità del [illegible] non sono ancora chiare e una simile detrazione agli incassi è insostenibile», dice Natale De Francisi, della Sgt.

Rapida consultazione: Carlo Conti chiede consiglio al prefetto. La risposta: attenersi alla delibera del Consiglio. Alle 14,30 si affaccia l'ipotesi di una gestione diretta del casinò da parte del Comune. L'incertezza si trascina fino alle 20, quando Conti sceglie l'ennesimo rinvio. Un'ordinanza. Per [illegible] giorni ancora, la casa da gioco [illegible] alla Sgt. In attesa di accordi.

[illegible] Polcino

Una veduta esterna del casinò: l'ultimo giorno dell'anno tutti i saloni erano gremiti

A Sanremo e Imperia è scattato l'allarme

Vacanze a letto con l'influenza

I medici consigliano il vaccino per i bimbi di 3-5 anni

[illegible] emergenza ma anche in provincia di Imperia è [illegible] l'allarme-influenza: la «pechinese» è destinata a estendersi rapidamente e ha già mietuto le prime «vitti[illegible]» proprio in questi giorni. Molti [illegible] stati costretti passare il veglione a letto, rinunciando magari a panettone e spu[illegible] In genere, chi è stato colpito da influenza ha preferito non esporsi a rischi inutili, evitando di prendere freddo. C'è il rischio di aggravare la situazione o incorrere in pericolose ricadute.

A Imperia e Sanremo, comunque, il fenomeno è ancora agli inizi. Negli ospedali non si sono verificati afflussi record. Dice il dottor Roberto Garibaldi, che ha lo studio in via Cascione, a Porto Maurizio: «Solo alcune persone hanno dovuto ricorrere alle cure del medico. In particolare, ho dovuto visitare bambini e anziani. Sono tra le persone più deboli, che possono più facilmente essere attaccate [illegible] virus (si tratta di un agente patogeno che proviene [illegible] quest'anno dalla Cina)».

L'influenza, denominata «pechinese», porta febbre alta. [illegible] trascurata, può [illegible] conseguenze alle vie respiratorie. I rimedi? «Vitamine e nei casi più gravi, antibiotici», risponde il dottor Pietro Murialdo, che esercita in via don Abbo, a Oneglia. Non manca chi ricorre il classico latte e miele, un espediente utilizzato già al tempo dei [illegible]. Anche infusi e fumenti possono risultare efficaci, almeno nelle forme [illegible] gravi.

Il pericolo è che il fenomeno diventi incontrollabile: a scuola, nelle aziende e negli uffici si potrebbero verificare vere e proprie falcidie dovute all'influenza. Lo scorso anno, ad esempio, molte aule scolastiche erano rimaste deserte a causa della virulenza della malattia, che aveva [illegible] molti alunni a disertare le lezioni (anche gli insegnanti [illegible] subito numero[illegible] «perdite»).

In alcune farmacie è comparso il vaccino. [illegible] comunque pochissimi i genitori che hanno fatto vaccinare i figli. [illegible] consigliabile per i più piccoli, dai 3 ai 5 anni e per gli anziani sofferenti di problemi respiratori.

[m. v.]

L'automobilista pirata è entrato al casello di Imperia Ovest ed è uscito a [illegible] sfuggendo alla polizia

Viaggia [illegible] per 4 chilometri

Allucinante zig-zag la sera di Capodanno sull'Autofiori

IMPERIA. Un'allucinante corsa contromano, dal casello autostradale di Imperia Ovest a quello di Imperia Est. Poteva causare una tragedia il conducente dell'auto pirata che, la scorsa notte, ha gettato il panico [illegible] gli automobilisti diretti in Francia.

Un interminabile serpentone di autoveicoli (alla frontiera, 20 mila transiti al giorno), schivato per puro miracolo, zigzagando per quasi quattro chilometri. Un imperiese, che stava tornando a casa, a Porto Maurizio, è finito contro il guard-rail nel tentativo di evitare lo scontro frontale (non ha riportato ferite). Nonostante le ricerche della polizia stradale, il folle guidatore è poi riuscito a far perdere le tracce.

L'episodio ha ricordato le gimkane dei giovani automobilisti spagnoli, che, per provare i brividi della corsa a ostacoli, si gettavano qualche tempo fa a pazza velocità in autostrada, procedendo contromano. Un gioco che era costato la vita a numerose persone.

L'allarme, la notte di Capodanno, è scattato intorno alle 2,30. Al centralino della polizia stradale è giunta una drammatica telefonata: «Accorrete, una vettura sta procedendo in [illegible] contrario: per poco non andavo a sbatterci contro».

Una pattuglia si è gettata all'inseguimento. Pochi però gli elementi a disposizione degli agenti. L'auto pirata non era stata identificata e neppure il numero di targa. Un'impresa riuscire a riconoscerla nel mare di veicoli che stavano viaggian[illegible] in autostrada (sino a ieri c'è stato un forte movimento da e per la Francia: 75 mila veicoli al giorno sull'intero tracciato). Secondo una prima, parziale ricostruzione, l'auto pirata, una volta raggiunto il casello di Imperia Est, si sarebbe poi immessa nella corsia opposta, questa volta procedendo in direzione regolare verso il confine italo-francese.

Gli agenti si sono fermati nelle varie piazzuole di sosta, controllando che sugli automezzi non vi fossero segni di incidente («Era l'unico modo per [illegible] a [illegible] scoprire l'autore del folle gesto», spiegano alla polizia stradale). Le ricerche sono risultate infruttuose. E' probabile che il misterioso conducente (uomo o donna?) abbia imboccato la prima uscita, riuscendo a raggiungere il centro abitato.

Rimane inspiegabile il motivo che ha indotto l'automobilista a sfiorare la morte in autostrada. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di qualcuno di ritorno da una festa, che, dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo, [illegible] accorto di essere entrato [illegible] casello autostradale sbagliato. In preda ai fumi dell'alcol, avrebbe preferito proseguire fino al casello più vicino, mettendo a repentaglio oltre alla propria vita, anche quella di altre persone.

Ma non è neppure da escludere che, invece, sia stato un gesto compiuto per scommessa o per gioco. Una sorta di roulette russa, per dimostrare il proprio coraggio o la propria bravura al volante.

Questo episodio, dimostra ancora una volta, come da tempo ribadiscono i sindacati [illegible] polizia Siulp e Sap, la [illegible] di sorveglianza in autostrada. L'organico della polizia stradale è insufficiente e da tempo si richiede l'arrivo di rinforzi. Per turno, circola una sola pattuglia, che deve coprire un tratto di autostrada che va dal confine ad Albenga. Troppo poco per attuare un efficace servizio di prevenzione, anche se questa volta l'automobilista pirata ha sorpreso tutti: disattenzione o rischio mortale?

[m. v.]

A Monesi, dove avrebbe dovuto disputarsi lo slalom, gli impianti sono fermi

Niente neve, salta la gara vela-sci

Equipaggi da tutta Europa per le regate di Imperia

IMPERIA. Avrebbe dovuto festeggiare ancora [illegible] volta il felice matrimonio fra il mare e la montagna, miracolosamente possibile in Liguria, dove in un'ora di auto si raggiungono agevolmente le Prealpi Marittime, e invece, salvo diverse, improbabili disposizioni dell'ultimo momento, sarà monca, e verrà a mancare della sua componente terrestre, la ventesima Combinata Vela-Sci, prestigiosa manifestazione turistico-sportiva che saluta ogni anno l'avvio della stagione.

Non c'è neve, a Monesi, dove domattina avrebbe dovuto svolgersi la prova di slalom gigante, in due manche, [illegible] è quindi scontato che la competizione [illegible] venga svolta, com'è [illegible] già successo altre cinque volte, in passato.

«Impossibile sciare, ed è una tragedia, per questa stazione invernale. A Capodanno è salita gente, piena di speranza, ma ha dovuto limitarsi ad una scampagnata. La gara? In tale situa[illegible] è categoricamente esclu[illegible] che si possa disputare», dicono contrariati all'Albergo del Redentore.

Niente slalom, quindi, per questa manifestazione tradizionale, alla cui realizzazione contribuiscono, oltre al promotore Circolo Velico Imperiese, anche gli assessorati a Sport e Turismo [illegible] Comune, Provin[illegible] e Regione, Azienda di Soggiorno e Camera [illegible] Commercio di Imperia, Coni e Imperia Mare. C'è una sola alternativa: che le gare di domani siano dirottate a Limonetto. «Ma c'è una pista sola, è molto frequentata, ed è improbabile che ne venga [illegible] l'uso», afferma Giuseppe Rubaudo, presidente [illegible] Circolo Velico Imperiese.

Non dovrebbero sussistere problemi, invece, per l'effettuazione delle tre regate, previste due sabato (con partenza della prima alle 10) e l'ultima domenica, alle 10,30. Non spira molto vento, ma sinora soltanto nell'85 la competizione velica è stata annullata per le proibitive condizioni del tempo (gelo), che avevano invece consentito la disputa della gara di sci. A sfidarsi, nelle acque imperiesi, dovrebbero essere almeno 150 imbarcazioni, ripartite nelle classi laser, laser radiale, 470 e 420, con equipaggi provenienti anche da Francia e Jugoslavia.

E' la parte agonisticamente e tecnicamente più interessante: se la prova di slalom è di sapore goliardico, benché sia valida per la classifica finale della combinata, quella di vela costituisce un valido «test» d'inizio stagione, in quanto è aperta ai migliori specialisti nazionali delle categorie (per la classe 470, è regata zonale a punti Asitalia), che possono confrontarsi [illegible] alcuni forti stranieri.

[s. d.]

Si profila un gennaio difficile per gli utenti della Riviera Trasporti

Bus, pronti quattro scioperi

Dopo lo stop di lunedì, il sindacato potrebbe decidere nuove proteste. Già varato un calendario. Gli stipendi di dicembre pagati domani. L'integrativo è scaduto da 2 anni

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Si profila un gennaio difficile per le migliaia di utenti che utilizzano i pullman della Riviera Trasporti. [illegible] personale della Rt, che lunedì scorso è ricorso allo sciopero bianco per denunciare il mancato pagamento degli stipendi di dicembre (verranno versati domani, grazie all'interessamento della prefettura e dopo l'arrivo dei contributi regionali), potrebbe decidere nuovi stop, da attuarsi nei prossimi giorni.

Il contratto integrativo, scaduto da più di due anni, attende di essere rinnovato. Le proteste riguardano anche il piano di risanamento aziendale che, secondo le organizzazioni sindacali, sarebbe stato deciso senza consultare prima i lavoratori. Un affronto, secondo i segretari di Cgil, Cisl e Uil, che hanno così optato per la linea dura. Non si escludono, però, nuovi colpi di scena. Domani, è previsto un incontro tra dirigenti sindacali e responsabili dell'azienda. Il confronto è decisivo e potrebbe contribuire a sbloccare la situazione. In [illegible] contrario, i rapporti potrebbero diventare ancora più tesi. Sarebbe un ulteriore ostacolo, forse insormontabile, in vista di [illegible] seconda riunione, prevista per [illegible] sei gennaio. Se non si arriverà a un accordo, è già stato stilato un calendario di scioperi, pronto a scattare dalla prossima settimana. Spiega Gianni Novaro, della Cisl: «Si inizierà l'otto gennaio: i dipendenti si asterranno dal lavoro dalle 18 alle 21. Si prosegue il 10 e il 13. Nel primo caso, l'astensione è prevista dalle 11 alle 14, nel secondo abbraccerà l'intero arco della giornata. Il 15, i pullman [illegible] circoleranno dalle 17,30 alle 20,30».

Anche tra i sindacalisti, comunque, [illegible] delinea una frattura. L'organizzazione autonoma, Cisas, ha stigmatizzato il comportamento dei rappresentanti confederali in occasione dello sciopero di lunedì. Afferma Lucio Garzea: «La protesta si sarebbe dovuta attuare lo scorso 27 dicembre, alla notizia che [illegible] sarebbero stati pagati gli stipendi (in realtà [illegible] state versate soltanto la tredicesima e un acconto), evitando [illegible] coinvolgere gli utenti; che finiscono sempre per rimetterci. [illegible] quello stesso giorno, abbiamo indetto un'assemblea del personale, ma Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di non partecipare».

I giudizi di segretari e iscritti comunque convergono quando [illegible] deve affrontare l'argomento [illegible] del contratto. I sindacati hanno chiesto un aumento mensile di circa 300 mila lire. In busta paga, finora, ne sono arrivate 110 mila. «Troppa differenza», lamentano i lavoratori, decisi a non mollare fino a che non vedranno accolte le loro rivendicazioni.

Dall'azienda giungono segnali di distensione: «Gli aumenti [illegible] corrisposti, ma dopo l'auspicato recupero di produttività». In pratica, l'azienda dovrà cercare di risanare il bilancio. Il deficit aumenta di centinaia di milioni ogni anno. E' [illegible] certo che [illegible] messi a riposo anticipato i dipendenti vicini alla pensione. Tra le iniziative, quella di tagliare i rami secchi: eliminare cioè alcune linee, in particolare quelle che garantiscono i collegamenti con l'entroterra, che sono diventate un peso insostenibile e contribuiscono a far accrescere il passivo della società. Il rischio [illegible] di penalizzare una fetta di territorio già tenuta a margine dei progetti di sviluppo viario. Un'ipotesi, questa, che viene contestata dai sindacati, che hanno presentato [illegible] serie di proposte alternative: gestire in proprio alcuni servizi, accettando di lavorare anche per i privati (manutenzione dei mezzi, riparazione dei motori), promuovere la vendita dei biglietti anche sui pullman [illegible] passeggeri trasportati nel 1991 hanno raggiunto la cifra di dodici milioni).

Anche l'Amat ha deciso di ridurre [illegible] corse. I bus raggiungeranno le frazioni soltanto negli orari [illegible] punta, mentre, a metà mattinata e in alcune [illegible] del pomeriggio, gli abitanti dovranno raggiungere il capoluogo servendosi di mezzi alternativi. Aumenteranno i disagi e le difficoltà soprattutto per anziani e studenti di Poggi, Caramagna, Costa d'Oneglia e Cantalupo. Limitare i passaggi dei bus significa, per molti di loro, ricorrere ai taxi e alle auto private. Una spesa non indifferente per chi ha a disposizione solo i soldi della pensione.

Maurizio Vezzaro

I pullman della Riviera Trasporti coprono il servizio [illegible] Andora a Ventimiglia

DALLA CITTA'

DENUNCIA

[illegible] Oneglia rubato [illegible] da trenta milioni

E' tornato in Riviera per trascorrere le vacanze, [illegible] ha avuto l'[illegible] sorpresa di non trovare ormeggiata nel molo di Oneglia la propria pilotina. Antonio Amoretti, residente a Genova (il domicilio di Imperia [illegible] in corso Roma), ha denunciato alla polizia il furto dell'imbarcazione. Sono scattate le ricerche nei vari porticcioli della provincia, finora senza esito. Il valore del natante, dotato [illegible] motore fuoribordo (potenza 22 cavalli), radiotelefono e frigo, è stimato intorno ai 30 milioni. La barca si chiama Kraken [illegible] è di colore bianco.

FURTO

[illegible] svaligiano l'auto mentre è in discoteca

Mentre era a festeggiare l'arrivo del 1992 in discoteca, i ladri gli hanno svaligiato l'auto, parcheggiata in via Littardi, portandosi via proprio tutto: radio e [illegible] acustiche, macchina fotografica, vestiti, persino le scarpe. Andreas Perseus, [illegible] anni, di nazionalità tedesca, ricorderà per un pezzo questo Capodanno: [illegible] bottino, che comprende anche carte di credito e valigie in pelle, [illegible] a 6 milioni. Le indagini sono affidate alla polizia.

RIC[illegible]

L'ergastolano è stato trasferito a San Martino

E' stato trasferito nel reparto di medicina dell'ospedale San Martino [illegible] Genova, Giuseppe Moio, [illegible] anni, l'ergastolano catturato dai carabinieri dopo un blitz nella casa di cura Athena, a Sanremo, do[illegible] si era fatto ricoverare per curare un'ulcera perforata. Le sue condizioni di salute si sono infatti aggravate e si è preferito ricoverarlo nel più attrezzato San Martino, dove a giorni verrà operato. Moio, latitante dal 1988, venne condannato [illegible] carcere a vita per l'uccisione di [illegible] carabiniere, avvenuta nel 1960.

FURTO

Rubano due televisori in una casa di Diano Gorleri

Hanno approfittato della [illegible] assenza (era a festeggiare l'arrivo del [illegible] anno), per «visitare» l'appartamento e derubarlo di due televisori, macchina fotografica e videoregistratore. Massimo Rivò, 33 anni, residente a Diano Gorleri, si è accorto del furto una volta rientrato a [illegible] alle prime luci dell'alba. Il valore della merce ammonta a [illegible] milioni. Sono in corso indagini [illegible] carabinieri [illegible] Diano.

[illegible]

Spariti dal presepe un re magio e i pastori

Negli ultimi anni la chiesa parrocchiale di Diano ha perso parte del proprio patrimonio [illegible] statuine [illegible] presepe. In questo Natale non si è riusciti a riproporre in modo completo [illegible] rappresentazione per [illegible] personaggi. Sono spariti un re magio, quasi tutti i pastorelli e alcuni animali.

Dopo la crisi di Natale segnali positivi per il turismo

Tutto esaurito a Diano

Molti italiani e in prevalenza anziani: questo l'identikit degli ospiti giunti in città. Nel '91 un calo che sfiora l'11 per cento. Traffico paralizzato

DIANO MARINA. Non c'era più una [illegible] libera negli alberghi di Diano Marina l'ultimo dell'anno. Grande affluenza nei locali pubblici, discreto volume di affari nel comparto commerciale e soddisfacenti presenze anche nelle seconde [illegible]. Dopo la crisi di Natale la cittadina costiera ha raggiunto in questi ultimi giorni il tutto esaurito.

Gli arrivi più consistenti [illegible] sono avuti dal 30 al 31 dicembre ma le presenze [illegible] iniziate ad aumentare gradatamente già dal giorno di Santo Stefano. La clientela che ha raggiunto Diano Marina è quasi esclusivamente italiana, si segnalano solo pochi stranieri (tutti tedeschi) che non alloggiano tra l'altro in albergo ma in case di proprietà o prese in affitto.

Sono più anziani che giovani coloro che hanno deciso di passare le feste al mare e quasi tutti hanno raggiunto Diano Marina in auto. In questi giorni circolare in città è problematico, parcheggiare quasi impossibile. Un male cronico che si evidenzia ogni qualvolta la città deb[illegible]ba sopportare il grande assalto dei turisti.

Ma per quanto durerà l'esaurito? Americo Pilati, presidente dell'associazione albergatori del Golfo, dice: «Dopo la batosta [illegible] Natale finalmente il numero molto sostenuto di presenze ha riportato fiducia negli operatori commerciali e alberghieri. Molte strutture ricettive non hanno potuto entrare in attività perché trasformate [illegible] cantieri. Sono in corso lavori [illegible] rimodernamento di molti stabili per effetto della "Conferenza dei servizi". Gli alberghi che hanno potuto aprire sono pieni. Non c'è più una camera libera in tutta Diano. E' [illegible] buon segno anche perché questo trend positivo si protrarrà fino all'Epifania. Dopo tale festa entreremo nella stagione invernale con i turisti della terza età. Finalmente abbiamo ripreso i contatti con una clientela che in passato ha consentito [illegible] raggiungere buoni risultati. Molti alberghi potranno proseguire la propria attività senza interruzioni per quasi tutto l'anno».

La notizia della ripresa del turismo climatico è stata accolta con soddisfazione anche perché negli ultimi due anni la concorrenza spagnola e jugoslava aveva determinato una consistente flessione nelle pre[illegible] invernali.

Anche i dati del 1991 relativi al periodo da gennaio a novembre fanno registrare un calo di presenze del 10,7 per cento. La percentuale in meno comprende sia il periodo estivo, che non è stato esaltante, sia quello invernale caratterizzato, appunto, dal calo delle presenze degli anziani.

Conclude Pilati: «Forse [illegible] è il momento della ripresa. I turisti della terza età rimarranno a Diano Marina certamente sino alla fine di febbraio e forse oltre». A Capodanno Diano Marina si è riconfermata anche regina delle discoteche: i dodici locali notturni del comprensorio sono stati presi d'assalto da molti giovani provenienti anche da Andora, Alassio, Alben[illegible] e dalla zona [illegible] Sanremo.

[a. b.]

Le due donne piemontesi morte sulla To-Sv erano conosciute in Riviera

Tradite dalla fretta di rientrare

Erano partite da Sanremo per Moncalieri. Una delle vittime avrebbe dovuto passare da S. Bartolomeo a salutare la figlia, ma la tappa era stata annullata all'ultimo momento. Lo scontro a Carcare

S. BARTOLOMEO AL MARE. Vittoria Olmi, 71 anni, la donna di Moncalieri morta lunedì sulla Torino-Savona, all'altezza di Carcare (nell'incidente hanno perso la vita anche la cognata Laisetta Scotto, 56 anni, e Celestina Gargioni, un'infermiera genovese di 27 anni), [illegible] un'assidua frequentatrice della Riviera dei fiori. Veniva spesso a San Bartolomeo al Mare presso la figlia Jose che ha da anni un alloggio in [illegible] città, oppure si recava a Sanremo dove la nipote Germana ha [illegible] altro appartamento.

Il giorno del tragico incidente la donna era appunto di ritorno da Sanremo dove era stata ospite della nipote Germana assieme con la cognata Laisetta, il fratello Luigi (che ha riportato la frattura di [illegible] gambe) e il nipotino di sette anni Diego Fran[illegible], ricoverato al Gaslini di Genova con entrambi i femori fratturati.

Racconta la cognata Sabina, abitante a Moncalieri: «Vittoria [illegible] prima a Sanremo per fare gli auguri alla nipote che ha [illegible] in quella città. Poi [illegible] gli altri parenti voleva fermarsi anche a San Bartolomeo al Mare dalla figlia Jose. Invece si è fatto tardi e la tappa non è stata fatta. [illegible] mia cognata si fosse fermata a S. Bartolomeo certamente [illegible] sarebbe morta.

Vittoria Olmi

Comunque queste [illegible] le fatalità della vita. Vittoria, pur volendo fortemente fare sosta dalla figlia, sapeva che il marito sarebbe stato in apprensione se avesse tardato troppo e ha pregato la cognata Laisetta [illegible] proseguire per Moncalieri».

Aggiunge la donna: «A questo punto c'è stata una discussione. A quanto mi hanno detto i miei parenti, Laisetta voleva raggiungere il centro piemontese passando dall'altra autostrada, la Voltri-Alessandria. Aveva dei timori ad affrontare l'arteria già [illegible] per i molti incidenti mortali. Ma Vittoria ha insistito tanto perchè sosteneva che la Savona-Torino era la strada più corta e veloce per giungere a casa. Così l'auto ha preso la direzione [illegible] Piemonte imboccando appunto la Sv-To».

Erano circa le 16. Intorno alle 17 [illegible] scontro mortale. All'altezza del viadotto San Giovanni [illegible] Carcare l'Opel «Kadett» condotta da Laisetta Scotto è andata a scontrarsi frontalmente [illegible] una Renault «Clio» che viaggiava in senso contrario. Nel tragico incidente [illegible] morti oltre a Vittorio Olmi 71 anni e Laisetta Scotto anche la ventisettenne genovese Celestina Gargioni.

Vittoria Olmi era nota particolarmente a San Bartolomeo al Mare dove veniva a soggiornare molto frequentemente nel periodo estivo. Appena la sua foto è comparsa sui giornali e la notizia della [illegible] morte è divulgata, in città si è manifestato un sin[illegible] sentimento [illegible] cordoglio.

Conclude Sabina Olmi: «In famiglia non riusciamo [illegible] a capacitarci [illegible] quanto è avvenuto. Mio cognato è ricoverato all'ospedale di Pietra Ligure, il piccolo Diego, nipote di Vittoria perchè figlio di sua figlia, è al Gaslini a Genova. Vittoria è morta e sarà seppellita giovedì. L'altra cognata deceduta, Laisetta Scotto dovrà essere seppellita a Grenoble ma ci sono problemi per il trasferimento della salma. La burocrazia sta complicando anche queste pe[illegible] situazioni. Insomma non so come ne verremo fuori».

[a. b.]

[illegible] PROVINCIA [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, [illegible] fogna da tre tombini

Sono torinese e spesso soggiorno a Diano Marina dove ho [illegible] alloggio in via Fabio Filzi. Per [illegible]carmi in centro utilizzo come molti la scorciatoia del torrente Varcavello. Esco in via Sottana alla Foce dove al civico 17 da tempo tre tombini spandono sistematicamente fogna. Il liquame invade il marciapiede del palazzo e la sede stradale. Malgrado le proteste presentate anche in Comune e ai vigili con ripetute telefonate, nessuno provvede.

Tutta quella porcheria e quella puzza [illegible] provocherà qualche brutta malattia? Perchè l'Usl, sempre sollecita ad intervenire su questioni igienico sanitarie, non costringe i proprietari dello stabile a regolarizzare la loro tubatura fognaria?

Lettera firmata, Diano Marina

Il nuovo porticciolo minaccia le posidonie

Abito a Riva Ligure e sono preoccupato per l'impatto ambientale che il nuovo porto turistico di Aregai imporrà al tratto di mare tra Imperia e Sanremo. Sono convinto che non esistono test sulle correnti e sulla situazione dei fondali. L'arrivo dei diportisti potrebbe condizionare l'ecosistema marino distruggendo [illegible] foreste di posidonie e la fauna ittica che nella zona è molto ric[illegible]. Con questo non voglio dire che il porto non doveva essere costruito [illegible] che il progetto delle strutture non è stato finalizzato a proteggere l'ambiente e la costa.

Il problema che si pone è che vengano presto avviati studi e normative di controllo del mare davanti ad Aregai e S. Stefano al Mare. A questo proposito una possibile soluzione potrebbe essere quella [illegible] dotare [illegible] molo foraneo del nuovo approdo turistico di tutta una serie di servizi «antinquinanti»: darsena per lavaggio motori, servizi igienici, lavandini per stoviglie e spazi per altre attività di bordo.

Lettera firmata, Riva Ligure

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: [illegible]
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Capoville*, piazza Diano 33, tel 23 591
Le farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia
Bordighera-Vallecrosia: *Zdanowski*, [illegible] Col. Aprosio 196, tel. 294 319;
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191;
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia 10, tel. 400 902
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 493 095;
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 208 133;
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible];
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754;
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible] 862;
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509376;
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], tel. 43.590;
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/b, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono [illegible] 0183-290777. Distretto [illegible] Badalucco telefono 40100; Bordighera [illegible] 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica telefono 0183-61606 (9-12,30; 15-19).

[illegible]

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: [illegible]
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303
Sanremo: 570003
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

[illegible] 1° [illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Un corso gratuito per «assistente domiciliare e [illegible] tutelari». Lo organizza la Regione Liguria, impegnata nella campagna per il servizio [illegible] formazione professionale. Al termine delle lezioni, [illegible] complessive [illegible] ore (inizieranno i primi di gennaio), verrà rilasciato un attestato di qualifica, che può aprire nuove prospettive di lavoro. Per iscriversi, bisogna essere in possesso del diploma di scuola media inferiore; aver compiuto i 18 anni e non aver superato i 39, e inoltre essere iscritti all'Ufficio collocamento. Le domande devono essere presentate all'Ufficio orientamento professionale in via Brea, dal lunedì al giovedì con il seguente orario: 10-12,30 e 15-16,30 (il venerdì solo dalle 10 alle 12,30). Oppure [illegible] può contattare la sede [illegible] Ventimiglia (telef.: [illegible] / 352818. Il corso si svolgerà comunque a Imperia. Il Comune [illegible] Imperia [illegible] a disposizione il [illegible] per il rilascio di certificazioni a domicilio. Telefonando allo 0183-275.275, è possibile [illegible]dere i certificati necessari, che verranno recapitati a casa nel giro [illegible] poche ore. Il servizio è offerto dall'ufficio [illegible]grafico del Comune imperiese, [illegible] è diretto soprattutto a persone anziane o malate, che [illegible] possono lasciare [illegible] propria abitazione.

[illegible] E [illegible]

SANREMO

Il presepe Felicetti

I cento anni del «Presepe Felicetti». Una delle ambientazioni più tradizionali della Natività si è rinnovata anche quest'anno al battistero della concattedrale di San Siro. L'ingresso alla mostra [illegible] libero dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

SANREMO

I problemi dell'Amazzonia

Una mostra itinerante per far conoscere i problemi dell'Amazzonia agli studenti [illegible] scuole di Sanremo. «L'associazione per i minori abbandonati dell'Amaz[illegible] [illegible] a disposizione per allestire proiezioni di documentari e mostre di materiale che riguarda da vicino l'emergenza che sta vivendo la grande foresta pluviale del Brasile.

DIANO MARINA

Due pittori [illegible] Chieri

Due pittori di Chieri espongono alla galleria Diana di Diano Marina per tutto il periodo festivo. Sono in visione una trentina di incisioni, opera di Franco Mene[illegible]g[illegible] e Maurizio Sicchiero. Orario dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 20.

DIANO [illegible]

Francobolli [illegible] Natale

A Diano Castello, accanto alla tradizionale concorso di presepi, è stata organizzata una mostra di francobolli sul tema «Il presepe e il Natale». Le opere sono esposte fino al 19 all'oratorio di San Giovanni Battista. L'esposizione è stata realizzata dal Comune e dagli «Amici [illegible] Castello», [illegible] [illegible] collaborazione del Circolo filatelico e numismatico dianese.

[illegible]

Sculture [illegible] ceramica Raku

Fino ad oggi, alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante, a Oneglia, si possono ammirare le sculture e ceramiche «Raku» [illegible] Piere Do[illegible] Anzaloni (orario 17-20). Da domani a giovedì 9, sarà allestita una mostra fotografica, a cura dell'Amico mondo club di Imperia, dal titolo «Uno sguardo sull'Africa». L'iniziativa avrà il patrocinio dell'Associazione africani in Piemonte e del Comu[illegible] di Torino.

Al posto del cinema Astra (sarà demolito) negozi e un grande ristorante

Parte il Festival targato Rai

L'ultimo Consiglio del '91 ha ratificato l'accordo con la Tv di Stato a cui è stata affidata l'organizzazione. Aurelia-bis: via libera al progetto, mentre si completa il primo tratto di superstrada

SANREMO. Disco verde per il piano di demolizione dell'ex cinema Astra, programma artistico del 42° Festival della canzone e variante per il primo tratto [illegible] Aurelia-bis. Nell'ultima riunione del '91, il Consiglio comunale ha finalmente varato le tre importanti pratiche, il cui iter era stato rallentato dalle traversie dell'amministrazione sulla questione casinò.

Festival. La macchina festivaliera si è messa ufficialmente in moto. Il sì del Consiglio era indispensabile per la ratifica degli accordi con la Rai, cui è stata affidata l'organizzazione, dopo l'esclusiva sulle riprese televisive, e la defini[illegible] delle linee guida della manifestazione. Il programma presentato dalla Tv di Stato è stato approvato con [illegible] voti della maggioranza. Contrarie le opposizioni, che hanno fatto rilevare come la giunta non abbia ancora provveduto a reintegrare la Commissione paritetica, dopo le dimissioni di due membri, l'indipendente Silvano Toffolutti, esponente della minoranza, e il dc Massimo Tavanti, decaduto automaticamente dalla carica [illegible] la recente, polemica uscita di scena dal Consiglio.

«Le sostituzioni saranno operate il più presto», assicura l'assessore al Turismo e Spettacolo, Antonio Sindoni. Aggiunge: «Prenderò contatti con il direttore di Rai1, Fuscagni, per fissare il calendario degli incontri necessari al varo del regolamento, d'intesa con discografici e sindacati dei [illegible] dei termini per la presentazione delle canzoni e della [illegible] selezionatrice».

Confermate, quindi, le date della grande kermesse canora e degli appuntamenti di contorno. Il lungo periodo festivaliero si aprirà domenica 9 febbraio con il tradizionale corso fiorito, proseguirà la settimana successiva con 4 serate in diretta tv al teatro del casinò, nella fascia di maggior ascolto (restano da definire i temi), avrà il clou con la gara al teatro Ariston, dal 26 al [illegible] (20 «big» italiani, 16 [illegible] proposte, stranieri solo in veste di ospiti di lusso), e si concluderà il primo marzo con la «finestra» su Domenica In. Resta aperta la caccia al presentatore. Renzo Arbore, Gigliola Cinquetti o Pippo Baudo? La Rai non risponde, assicurando comunque che la scelta cadrà su «un professionista affermato».

Ancora incertezza per chi presenterà l'edizione '92 del Festival di Sanremo

Astra. Per una volta, alle «picconate» simboliche della politica, tanto care al presidente Cossiga e all'opposizione sanremese, si sostituiscono quelle reali del piano Astra. Il vecchio cinema a due passi dal casinò, nel cuore della città, lascerà il posto a un edificio dalle volumetrie [illegible]ggiori, con lussuosi negozi, uffici, la filiale di una banca e una suggestiva terrazza-ristorante. Un investimento da decine di miliardi.

Non [illegible] contrasti, è stato infatti approvato il progetto della società «Astra Due», che cancella anche le ultime, residue speranze di acquisizione della struttura (chiusa [illegible] anni), da parte del Comune, per trasformarla in teatro pubblico. Un sogno infranto già nell'87, quando le trattative fra proprietà e amministrazione si erano interrotte bruscamente, dopo che quest'ultima aveva [illegible] di abbassare il prezzo, su pressione della minoranza.

«Forse allora abbi[illegible] gliato a giudicare eccessivi i tre miliardi [illegible] richiesti, [illegible] giunta aveva la forza per portare a termine comunque l'operazione», commenta Carlo Barillà, capogruppo del pds.

Ora non c'è più spazio per i rimpianti. Se l'iter del piano [illegible] incontrerà ostacoli, le ruspe entreranno in azione nell'arco di 9-10 mesi. Il nuovo edificio sarà anche dotato di comodi parcheggi (una settantina distribuiti su tre livelli interrati). Due piani verranno riservati alle attività commerciali e tre a quelle direzionali.

Aurelia-bis. Risolto, finalmente, il problema dello spostamento di alcune tombe del cimitero di Valle Armea, per far posto ai piloni del viadotto dell'Aurelia a monte. Il Consiglio ha ratificato l'accordo raggiunto con i proprietari delle tombe, dopo mesi di trattative. Ora è più vicino il comp[illegible] del primo tratto della superstrada, da Arma a S. Martino, anche se l'indipendente Alessandro Grappiolo ha chiesto al segretario generale di trasmettere gli atti alla Procura, per la presunta incompatibilità del vicesindaco Carlo Conti, relatore della pratica e al contempo vicepresidente dell'Autofiori, che finanzia l'imponente opera.

Gianni Micaletto

DALLA [illegible]

STADIO

Completata la ristrutturazione del Comunale

E' stata completata l'operazione di «maquillage» dello stadio Comunale. La facciata del vecchio impianto di [illegible] Mazzini è [illegible] completamente ritinteggiata, ed ora presenta un aspetto finalmente decoroso. Pulite e sistemate anche le vetrate. Resta, però, il problema della postazione riservata alla stampa e ai cineoperatori, angusta e assolutamente inadeguata. Da migliorare anche gli spogliatoi e altre strutture interne allo stadio.

[illegible]

Ventisei milioni per i Giochi della Gioventù

L'amministrazione comunale ha stanziato 26 milioni per l'acquisto di materiale necessario allo svolgimento della fase cittadina dei Giochi della Gioventù, cui partecipano ogni anno centinaia di ragazzi. La somma sarà utilizzata in particolare per acquistare magliette, «k-way», palloni e altre attrezzature per consentire lo svolgimento regolare della grande manifestazione sportiva, uno degli appuntamenti più importanti per i giovani.

[illegible]

Il pds: «Troppi due [illegible] per l'affitto del teatro»

Il gruppo consiliare del partito democratico della sinistra ha inviato un'interpellanza al sindaco per chiedere se «corrisponde al vero la notizia secondo la quale le associazioni culturali sanremesi e non, dovrebbero sborsare ogni volta 2 milioni per poter usufruire del teatro del casinò». La notizia, se confermata, potrebbe pregiudicare molti degli appuntamenti culturali in programma per la primavera-estate 1992.

ASSOC[illegible]

«U Sportegu» per difendere le tradizioni di Riva

Il '92 ha portato una novità a Riva Ligure. E' nata l'associazione «U Sportegu», che ha lo scopo di «favorire la partecipazione dei cittadini alla vita sociale, attraverso varie iniziative». La sede provvisoria è in piazza Matteotti. Il primo presidente del sodalizio è Elia Giuffra. Tra i programmi in discussione anche la possibilità di organizzare manifestazioni e iniziative in vista dell'estate.

[illegible]

[illegible] e impianti sportivi a Santo Stefano

Venti nuovi alloggi di edilizia popolare, a Santo Stefano. Il Comune ha sottoscritto infatti la convenzione con la cooperativa Universal, per realizzare l'intervento in strada Terzorio. Contemporaneamente, è stato dato il via al progetto per [illegible] uno nuovo, piccolo impianto sportivo nell'area comunale lungo la strada del Ponte Romano. I nuovi alloggi saranno destinati alle famiglie sfrattate, in base alla lista messa a punto da Comune e Iacp.

In Valle Armea

Bloccati gli autori della rapina?

SANREMO. Sarebbero a [illegible] svolta le indagini sulla rapina al Centro Petroli della Valle Armea. Secondo una prima ricostruzione del «colpo» da 5 milioni, un giovane a volto scoperto e armato di una pistola avrebbe fatto irruzione, la [illegible] della vigilia di Santo Stefano, negli uffici del deposito di carburanti.

Si sarebbe poi allontanato [illegible] un complice in sella a una moto di grossa cilindrata. La rete dei posti di blocco è scattata nell'arco di dieci minuti e già dopo poche ore avrebbe dato i primi risultati. Cinque giovani incensurati sarebbero stati bloccati da una pattuglia di polizia, a poca distanza dal luogo della rapina. Sottoposti a [illegible] controllo degli agenti, sarebbero stati accompagnati in commissariato per ulteriori accertamenti. L'identità dei sospettati resta coperta dal segreto istruttorio, in attesa che sia chiarita la loro posizione. Ma non si esclude che possano essere proprio loro gli autori della rapina al Centro Petroli. [m. p.]

Rischia di sparire

L'orchestra è rimasta [illegible]

SANREMO. Ancora incertezze sul futuro dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, nonostante la decisione dell'amministrazione comunale di varare la gestione provvisoria di due mesi (gennaio e febbraio), in attesa di chiarire la complessa questione dei finanziamenti, che qualcuno vorrebbe tagliare.

Per il gruppo consiliare [illegible] pds, il rischio di chiusura dell'attività sarebbe sempre incombente, perchè «la delibera per l'esercizio provvisorio è priva del necessario finanziamento, e quindi da considerarsi nulla in base all'articolo 55 della legge 142 sulle autonomie locali».

La risposta ai dubbi che assillano soprattutto i [illegible] addetti, fra orchestrali e impiegati, arriverà nei prossimi giorni dal Coreco. Incertezze pure sul finanziamento ministeriale. Sarà sempre di 2 miliardi e mezzo o sarà ridotto, in conseguenza delle decisioni del Comune? Nel '91, l'Orchestra ha beneficiato di contributi per 5 miliardi e 700 milioni. [g. mi.]

Galleria Francia

[illegible] funziona il semaforo anti-smog

SANREMO. «Il semaforo anti-smog funziona male, non segnala infatti quando il livello di inquinamento dell'aria della galleria Francia supera il livello di guardia diventando nocivo per i pedoni».

La denuncia arriva da un gruppo di cittadini che in questi giorni di traffico intenso avrebbero notato il disservizio proponendosi di sottoporre il problema all'attenzione dell'amministrazione comunale. Il semaforo segnalerebbe lo stato di normalità, verde, quello di «pre-allarme», verde-giallo, ma non quello di nocività. Più persone dichiarano infatti di [illegible] assistito allo «scatto» e di aver notato che la luce rossa di segnalazione per i pedoni spesso non viene attivata dalla centralina.

Forse si tratta solo di un piccolo guasto ma è l'ennesimo problema che si viene a [illegible] nell'importante tunnel di collegamento tra via Volta e piazza Eroi. I semafori erano stati sistemati al termine dei lavori di ristrutturazione. [g. ga.]

Sfiorata la tragedia ieri mattina in una delle strade più frequentate della città

[illegible] Bixio chiusa per due ore

Un blocco di cemento pesante cinquanta chili si è staccato da un palazzo e ha sfiorato una decina di passanti. L'emergenza si è risolta grazie all'intervento dei Vigili del fuoco. Rimosse alcune auto

Via Nino Bixio è rimasta chiusa dalle 10 a mezzogiorno di ieri mattina (M. GATTI)

SANREMO. Un proiettile di cemento, un blocco di 60 chili che ha centrato il marciapiede da un'altezza di 20 metri. Alle 10 di ieri, in via Nino Bixio, nel centro di Sanremo, si è sfiorata la tragedia con una breccia aperta nel cornicione dell'antico palazzo Giusti. Sembra che tutto sia cominciato con un'infiltrazione d'acqua. Le vibrazioni delle auto avrebbero dato il colpo di grazia alla [illegible] di cemento pericolante. Quando il blocco si è staccato dal quinto piano disintegrandosi sull'asfalto, una decina di passanti [illegible] rimasti bloccati per lo spavento. La strada è r[illegible]a chiusa al traffico per due ore.

L'autoscala dei vigili del fuoco ha risolto l'emergenza. Ma ci [illegible] volute ore di lavoro, una lunga serie di rilievi tecnici e la spola del [illegible] attrezzi, chiamato dai vigili urbani per rimuovere le auto parcheggiate sotto il cornicione che minacciava nuovi crolli. Le automobili sono state dirottate sul lungomare Trento-Trieste e in via Roma. Nonostante il traffico limitato del primo dell'anno, l'imprevisto non ha risparmiato disagi agli incroci. E alla fine, è tornato a galla il malessere cronico di una viabilità povera di strade.

Resta una domanda. E se il proiettile di cemento avesse centrato un passante, anzichè il marciapiede deserto? I cornicioni continuano a sfaldarsi, a cadere nella città vecchia, nei vicoli della Pigna. Ma anche in pi[illegible] centro, dove il traffico è più intenso e il rischio di una tragedia è molto maggiore. Lo stillicidio dei palazzi antichi e fatiscenti passa q[illegible] inosservato, sepolto nel fiume delle emergenze, degli interventi più urgenti dei vigili del fuoco. Sta di fatto che i casi si accavallano a un ritmo preoccupante: le cifre crescono, alla [illegible] cioni pericolanti».

E tra i passanti spaventati di via Nino Bixio, qualcuno ieri mattina parlava di prevenzione, chiedeva controlli. Mentre [illegible] a ringraziare la fortuna: «Sì, poteva essere una tragedia». [m. p.]

Il ministro Goria ha firmato il progetto di variante per parcheggi e magazzini

[illegible] di Valle Armea, l'ok [illegible]

Lavori conclusi entro tre mesi, il '92 sarà l'anno del rilancio

Gianluigi Pancotti

SANREMO. Il '92 sarà l'anno del rilancio definitivo per la floricoltura della Riviera. Con la firma dell'approvazione del progetto di variante alla struttura di valle Armea, siglato giorni fa dal ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria, parte infatti l'ultima «tranche» di lavori per rendere completamente operativo il plateatico dove ogni giorno affluiscono le ceste con la produzione delle serre del Ponente.

«Siamo ad una svolta importante - dice l'assessore delegato alla Floricoltura Gianluigi Pancotti -. Ora, entro tre soli mesi, il mercato dei fiori sarà dotato di un nuovo spazio parcheggi e di più ampi e attrezzati magazzini per gli operatori del settore. Il benestare si è fatto aspettare ma ora la "Maltauro", la ditta incaricata dei lavori, è pronta all'apertura del cantiere». L'importante è quindi che i floricoltori sanremesi possano avere la possibilità, entro la prossima primavera, di vedere aumentata la qualità del lavoro.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una serie di infrastrutture all'interno del plateatico di Valle Armea. Per quanto riguarda il parcheggio sotterraneo e i lavori al terzo livello, quello degli uffici, sarà necessario aspettare ancora: nel primo caso è in fase di approvazione la perizia di variante per l'adeguamento dell'area alle normative vigenti in tema di sicurezza, nel secondo si attende un incontro con la Cooperativa dei floricultori per la definizione della destinazione d'uso dei locali.

Intanto, il mese di gennaio vedrà una serie di incontri per mettere a punto la strategia di gestione della nuova struttura. L'accordo dovrà scaturire dall'intesa tra il Comune, la «Mercato Fiori spa» e l'«Uc. Flor.».

La speranza è quindi che con il nuovo [illegible] la floricoltura sanremese possa definitivamente decollare avendo a disposizione una struttura efficiente e competitiva con le altre realtà europee. In quest'ottica bisogna infatti considerare che la produzione delle serre della Riviera è ancora oggi considerata, nonostante l'agguerrita concorrenza olandese, la migliore. Soprattutto per quanto riguarda il settore delle [illegible] e dei garofani.

Ora, sul mercato, si assisterà ad una fase di assestamento dei prezzi in vista dell'aumento della richiesta per il prossimo febbraio. La scadenza più importante è San Valentino, la «festa degli innamorati», con la contrattazione delle rose.

Il '91 si è concluso con la «Borsa» del 31 dicembre che ha fatto registrare un fatturato giornaliero superiore ai [illegible] milioni. [g. ga.]

E' pronta la sede che ospiterà il centralino unico per le emergenze

Cambia il Pronto soccorso

Locali moderni e anche nuove attrezzature

SANREMO. Continuano i lavori per rendere più funzionali e moderne le strutture ospedaliere [illegible] comprensorio. Proprio i primi giorni del '92 vedono la partenza di interventi di ristrutturazione al Pronto soccorso, locali ridisegnati, nuove attrezzature, un coordinamento che preveda tipologie di intervento precise e definite per ogni tipo di emergenza.

A parlare del progetto è il primario cardiologo Luciano Anselmi nominato recentemente Direttore sanitario delegato all'emergenza: «I lavori cominceranno il prossimo 7 gennaio. Si tratta di [illegible] fase molto importante che interessa proprio la struttura che l'utente incontra quando ha bisogno di immediata assistenza sanitaria. Gli interventi sono mirati a garantire una maggiore funzionalità e a dare ai medici gli strumenti adeguati per lavorare in condizioni ottimali».

Oltre alla qualità del lavoro, viene quindi ribadito l'interesse dell'Usl sanremese a riorganizzare il settore dell'emergenza». A questo proposito è ormai ultimata la struttura che dovrà ospitare il centralino unificato di chiamata. La centrale operativa che coordinerà le pubbliche assistenze sarà anche dotata di un'ambulanza con medico a bordo disponibile 24 ore su 24. E' solo il primo passo per gli interventi sul territorio (la giurisdizione dell'Usl comprende infatti anche Ospedaletti, la Valle Argentina e i comuni fino a Santo Stefano al Mare) e per garantire la massima assistenza e rapidità in caso di incidenti stradali, infarti ed altre emergenze.

I lavori al Pronto soccorso non prevedono comunque lo spostamento della sede ma sono stati ripartiti in modo da non creare problemi alla normale attività del reparto. Con un sistema di rotazione già collaudato, [illegible] si dovrebbero verificare problemi e i tempi di realizzazione dovrebbero [illegible]re contenuti.

«Il '92 - continua Anselmi - sarà anche l'anno dell'apertura del reparto di Terapia post-intensiva. Entro l'anno infatti potrà essere realizzato un nuovo padiglione sotterraneo in grado di ospitare i degenti dimessi da Cardiologia».

I finanziamenti dovrebbero esse[illegible] assicurati da una donazione di un privato e dall'arrivo dei fondi assegnati all'Unità sanitaria dalla nuova legge finanziaria.

La necessità di creare la nuova struttura nasce dalla mancanza di uno spazio riservato ai pazienti, principalmente infartuati, che [illegible] hanno più bisogno di un monitoraggio continuo e che attualmente sono sistemati in Medicina.

SIGLA(g. ga.)

Sul servizio raccolta rifiuti la maggioranza ha rischiato la crisi

Giunta divisa a Ventimiglia

La quota annuale passa da 800 milioni [illegible] un miliardo. Una soluzione di compromesso per i prossimi sei mesi. L'assessore dimissionario Silvio Coppo sostituito dal psi Campagna. Le cifre

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Consiglio comunale movimentato l'altra sera a Ventimiglia, non solo per l'atmosfera abbastanza tesa, ma anche per la spaccatura verificatasi all'interno della maggioranza, quando si è trattato di esaminare l'argomento nettezza urbana, un servizio che costerà alla città dal 30 al 50 per cento in più.

Ecco, [illegible] breve, la cronaca. La surroga dell'assessore dimissionario Silvio Coppo, con [illegible] socialista Giuseppe Campag[illegible] è passata [illegible] i 16 voti della maggioranza.

I consigli[illegible] erano presenti quasi tutti: [illegible] 30. Assenti Pastor, della lista civica Gens Nova e Piombo, del msi. La bagarre è scoppiata quando si è affrontata l'approvazione del capitolato per [illegible] servizio della nettezza urbana.

Cozzucoli e Romagnone (entrambi dc [illegible] quest'ultimo capogruppo consiliare), hanno chiesto - assieme al socialista Bosio - che [illegible] Saspi, [illegible] ditta che svolge attualmente [illegible] servizio, fosse esclusa dalla gara. Discussioni e polemiche, poi la mozione è stata respinta. Tra interventi e precisazioni, nonché battibecchi tra socialisti e pds, si [illegible] giunti ad un [illegible]promesso: un mese di proroga alla Saspi e nel frattempo si cercherà di assegnare a licitazione privata per [illegible] mesi alle ditte che hanno già presentato proposte. Sono 4: una piemontese, [illegible] di Sanremo, la «Doc Lanterna» di Genova e la stessa Saspi.

Durante i [illegible] mesi dovrà esse[illegible] messa a punto la gara di appalto definitiva. Il problema dello smaltimento rifiuti - è stato confermato che la disca[illegible] comunale di Monte Pozzo dovrà essere chiusa entro sei mesi - [illegible] il motivo principale dell'aumento dei costi. Dagli 800 milioni annui a circa un miliardo, proprio perché è necessario il trasporto fuori zona. Non avere la discarica non è imputabile all'amministrazione, che ha già segnalato la z[illegible] che potrebbe essere utilizzata, anche per costruirvi [illegible] inceneritore, [illegible] alla Regione, di cui è la competenza, che non dà risposte precise.

L'iniziativa prospettata da un progetto congiunto Mentone-Ventimiglia su queste problematiche che troverebbero sostanziosi finanziamenti Cee, [illegible] ancora in alto [illegible]. Intanto si tira a campare, sperando che nei primi [illegible] del '92 qualche cosa di concreto prenda forma.

L'approvazione del documento per la revisione del pia[illegible] regolatore generale è passato, così come il secondo stralcio dei lavori per il piano finanziario dell'acquedotto comunale.

Una [illegible] proroghe per servizi pubblici, come quelli delle affissioni e imposta pubblicitaria e l'autoparcheggio davanti al Comune hanno avuto il disco verde. A questo proposito Franco Molinari, dei Verdi, ha sottolineato: «La città di confine non si eviden[illegible] sempre solo per i molteplici problemi irrisolti da anni, ma anche per i primati nel settore [illegible] proroghe».

Cosa ne pensa della situa[illegible] [illegible] sindaco Albino Ballestra, che nel [illegible] della seduta ha dovuto impiegare tutta la sua diplomazia per mantenere una certa calma non solo tra le file della maggioranza? «Tutti devono impegnarsi perché le realizzazioni [illegible] in cantiere [illegible] completate. Inoltre mi auguro, [illegible] solo come sindaco ma anche come cittadino, che le prossime elezioni portino, nel massimo [illegible] ventimigliese, uomini validi e migliori degli attuali. Che sappiano [illegible] all'altezza della situazione per dare [illegible] vera sterzata alla nostra città. Il 1992 è un anno molto importante per la caduta delle frontiere e noi siamo su una città di confine». L'amministrazio[illegible] Ballestra ha già firmato nel '91 [illegible] protocollo di intenti con Mentone.

E' stato anche effettuato un convegno internazionale [illegible] partecipazione di tecnici Cee per costituire la prima area urbana europea.

«Alla luce anche di queste iniziative - conclude il sindaco - chi verrà dopo [illegible] noi deve cercere [illegible] tutti i mezzi di [illegible] perdere nessuna occasione perché la città imbocchi finalmente la strada del rilancio».

Italo Merlo

A Ventimiglia il servizio rifiuti sarà svolto ancora per un mese dalla Saspi (FL GATTI)

PORTO [illegible] IL '92

[illegible] Il '91 non [illegible] stato un a[illegible] molto felice per Ventimiglia. La recessione sul piano turistico e commerciale, le beghe all'interno della maggioranza hanno caratterizzato i 12 [illegible]. Cosa si aspettano i ventimigliesi dal '92? [illegible] presidente dei commercianti, Alfredo Ballestra, dice: [illegible] auguriamo una più incisiva collaborazione con l'amministrazione comunale perché si realizzi qualcosa di concreto». Il presidente degli albergatori Longo spera che piccoli inter[illegible] immediati, come [illegible] maggiore attenzione alla pulizia della città, alle zone verdi e al turismo, riqualifichino l'immagine [illegible] Ventimiglia». [illegible] progetto del porto (la cui attesa dura da oltre trent'anni), è [illegible] discusso nei mesi scorsi in Consiglio comunale per [illegible] prima volta, però ulteriori notizie in proposito non si [illegible] registrate.

[illegible] passeggiata a [illegible] a ponente della città, nel borgo [illegible], è [illegible] completata. Offre un'immagine abbastanza curata. La realizzazione quasi ultimata dell'acquedotto comunale, che non costerà nulla alle casse civiche grazie [illegible] un intervento finanziario dello Stato, è sul traguardo [illegible] arrivo. Via Roma nuova, realizzata parzialmente, è sempre al palo, anche se [illegible] poche [illegible] di metri. Questa strada sarà un'alternativa all'Aurelia. Marciapiedi [illegible] manti stradali, però, sono sempre più pieni di buche. Infine si spera che il depuratore funzioni senza [illegible] maleodoranti miasmi impestino l'aria in una delle nuove zone residenziali della città. (i. m.)

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Nuove tariffe per la sosta nel Principato

Sono state fissate le nuove tariffe dei parcometri per alcune vie del Principato. Con [illegible] franco si potrà sostare per quindici [illegible] trenta minuti, a seconda delle strade. Per tutte la sosta massima, [illegible] pagamento anticipato, è di novanta minuti. Condizioni particolari regolano la sosta oltre l'ora e mezzo. [illegible] Nizza, invece, nel periodo natalizio, un'iniziativa a favore di coloro che si recano nei centri commerciali. E' stato infatti ridotto il costo di un'ora di sosta in alcuni parcheggi del centro. Se in Riviera spesso creano polemiche, in Costa Azzurra i parcometri si trovano ormai ovunque. Da [illegible]tone a Monaco, da Nizza a Cannes, la sosta in tutte le strade del [illegible] è disciplinata dai parcometri. Un sistema che favorisce la rotazione delle auto: anche in centro è facile trovare [illegible] posto libero anche nelle [illegible] di punta.

[illegible]

Bloccato per contraffazione [illegible] banconote

Un giovane [illegible] 31 [illegible] è stato arrestato [illegible] carabinieri di Vallecrosia in collaborazione con [illegible] Nucleo radiomobile di Bordighera in quanto colpito da ordinanza di custodia cautelare [illegible] contraffazione [illegible] banconote emessa [illegible] Tribunale [illegible] Casale Monferrato. Carlo Rizzi, operaio, celibe, residente a Casale, si trovava a Vallecrosia l'altra sera quando è [illegible] arrestato dai militari. L'uomo è stato associato al carcere di Santa Tecla a Sanremo.

TURISMO

A Bordighera un premio letterario per politici

Franco Di Cagno, neo commissario dell'Apt di Bordighera, ha preannunciato [illegible] nuova iniziativa culturale che intende portare nella cittadina nel prossimo [illegible] di settembre. Si tratta di un premio letterario riservato alle opere scritte dai personaggi più in vi[illegible]ta del mondo politico italiano. Il riconoscimento verrebbe [illegible]gnato una volta all'anno al libro più votato da una giuria di giornalisti [illegible] esperti.

[illegible]

Mancano ancora 15 milioni per la [illegible] sede

Quarantacinque milioni di lire è la cifra che la Croce Rossa di Bordighera è riuscita a raccogliere al termine del 1991 per la realizzazione della [illegible] sede, situata nell'area davanti all'ospedale Saint-Charles. Per terminare le opere murarie di [illegible] sono però necessari altri 60 milioni circa. La raccolta prosegue, oltre che presso la Croce Rossa in [illegible] Roberto, anche negli istituti bancari cittadini. Per [illegible] un finanziamento nazionale il presidente Vincenzo Palmero si recherà a Roma entro fine [illegible].

INCIDENTE

[illegible] in moto, ragazzo è ferito

Incidente la sera del [illegible] dicembre, verso le 19.30, [illegible] Val Nervia. Sulla strada di Madonna di Campagna, [illegible] bivio con Gouta, Berther Nicolas Baud, [illegible] anni, di Ginevra, è uscito fuori strada [illegible] il proprio ciclomotore. [illegible] ragazzo ha riportato la frattura [illegible] femore [illegible]nistro e un leggero trauma cranico facciale. E' stato trasportato da un'ambulanza della Croce Verde [illegible] Ventimiglia all'ospedale di Bordighera. Qui [illegible] stato giudicato guaribile in 30 giorni. Ieri mattina un'ambulanza, sempre della Croce Verde, ha riportato il giovane in Svizzera.

I commercianti, alle prese con il calo degli affari, hanno messo a punto iniziative anti-crisi

A Bordighera è già tempo di saldi

Per la festa dell'Epifania meno cari anche i vestiti firmati

BORDIGHERA. Scatta con anticipo la gara [illegible] ribassi, [illegible] i negozianti della cittadina studiano nuove strategie per combat[illegible] [illegible] crisi. Come [illegible] «Befana bordigotta», una manifestazione che si terrà domenica, quando la via Aurelia verrà chiusa al traffico per invogliare turisti [illegible] residenti a riversarsi nelle vie cittadine e dedicarsi allo shopping. «Si tratterà di [illegible] passeggiata domenicale tra le vetrine illuminate», spiega Claudio Torchio della Confesercenti. Questa «giornata [illegible] doni e risparmio», come è stata ribattezzata l'iniziativa della neonata associazione di categoria, anticipa di due giorni i saldi di fine stagione. Questi prenderanno [illegible] via il sette gennaio per concludersi entro il sette marzo. Due [illegible] di saldi pare comunque non bastino per vincere il malessere economico che è alla base del malcontento dei commercianti. E, quindi, via all'arrivo delle vendite promozionali a sorpresa. E' la corsa al ribasso che anticipa ogni previsione, e che ha fatto fiorire nelle vetrine i cartelli multicolore dei prezzi crollati prima del solito, mentre ancora si respira aria di festa. E' il [illegible] di «Fenny Shop», l'ampio negozio del centro che vende articoli di Laura Biagiotti, Pierre Cardin, Marzotto e Off Limits. Anche le grandi firme si sono arrese a un f[illegible] che già preoccupa seriamente le associazioni di categoria.

«Benetton» inizia questa mattina a svendere i capi della collezione autunno inverno '91-'92. Una liquidazione totale che terminerà il 1° febbraio. Anche in questo caso i manifesti hanno coperto l'intera superficie delle vetrine.

Dietro le quinte delle vetrine tappezzate [illegible] «occasioni» [illegible] mancano le proteste e alcuni addetti chiedono che le regole del commercio vengano adeguate ai nuovi venti di crisi. Al[illegible]ni credono siano sufficienti i saldi, due volte l'anno, mentre le vendite promozionali dovrebbero [illegible] abolite in quanto screditano i negozi. C'è però chi sostiene che le vendite promozionali non possano essere cancellate. Gli sconti fuori programma sono [illegible] valvola di sfogo [illegible] chi deve fare i conti con un mercato in trasformazione. La Confesercenti, in[illegible]rendo nel calendario cittadino una manifestazione commerciale organizzata nei minimi particolari, conferma l'opinione che i negozianti [illegible] possano restare fermi ad aspettare. E' invece [illegible] attivarsi per invogliare i clienti a [illegible] nei negozi locali anziché preferire lo shopping in Costa Azzurra. La «Befana bordigotta» [illegible] preannuncia un'occasione irripetibile per fare acquisti all'insegna del risparmio e della qualità.

Un'isola pedonale accoglierà i passanti, ai quali saranno offerti cioccolata calda, panettone e dolciumi per i bambini. (d. b.)

Prezzi bassi in anticipo nei negozi [illegible] Bordighera in vista della fiera dell'Epifania

Preziosi strumenti musicali nei sotterranei del celebre Museo Massena

Opere d'arte dimenticate in cantina

A Nizza in pericolo anche un Guarnieri del Gesù

NIZZA. Strumenti preziosissimi, alcuni [illegible] quali unici al mondo, stanno deteriorandosi nel sottosuolo del Museo Massena di Nizza. La seconda colle[illegible] di Francia per importanza [illegible] preda di parassiti che la stanno distruggendo. L'allarme giunge da alcuni esperti francesi che però aggiungono: «Malgrado i gravi danni subiti, il patrimonio [illegible] recuperabile, se si agisce con tempestività». Tra i 350 pezzi, molti di grande prestigio, figura il famoso Guarnieri del Gesù, che è legato [illegible] donazione Gautier, che fu effettuata nel 1904 alla città [illegible] Nizza. Per non parlare poi della chitarra fabbricata ad Avignone nel 1645 da Jean Christophe. La cassa è costruita in ebano ed [illegible] filettata [illegible] avorio: un vero gioiello. Secondo Luc Thevenon, conservatore di arte e della storia del Palazzo Massena: «La città ha investito molto negli ultimi trent'anni in questo campo, però [illegible] collezione di strumenti è stata dimenticata nel sottosuolo, per ora. Merita invece un museo a parte». Non si può ignorare [illegible] che molti liutai nizzardi sono elencati [illegible] dizionario universale del settore. Sono nominati infatti nel volume ben [illegible] artisti celebri [illegible] meno celebri dal [illegible] secolo ai giorni nostri. Quindi artigiani e tecnici esistono già sul posto.

I finanziamenti statali però [illegible] pochi e consentiranno un recupero molto limitato e diluito nel tempo. Invece per il Museo Tromois, il Consiglio [illegible]rale ha [illegible] una sovvenzione ben più considerevole: [illegible] milioni di franchi (quasi nove miliardi di lire). «E' vero - sottolinea messieur Pamploni, direttore generale dei Servizi culturali della Municipalità di Nizza - che la collezione di arte giapponese ivi sistemata è importante, ma è anche vero che lo [illegible] pure salvare questi preziosi pezzi. Una volta recuperati questi gioielli d'arte potrebbero richiamare a Nizza migliaia di visitatori». Per ora solo 200 o [illegible] mila franchi l'anno sono dirottati per il recupero degli strumenti. In attesa [illegible] giorni migliori e di finanziamenti più consistenti, le viole d'amore, qui molto rappresentate con casse in ebano decorate [illegible] madreperla, alcuni contrabbas[illegible] russi, la meravigliosa chitarra di Giovanni Tess del 1618, mandolini filettati d'argento e d'avorio, per [illegible] alcuni, dormono da oltre cento anni nei sotterranei [illegible] palazzi. Per ora solo 5 o 6 strumenti potranno [illegible]. Saranno sottoposti subito a particolare decontaminazione per uccidere i parassiti, poi [illegible] procederà [illegible] recupero vero e proprio. Il male peggiore sono proprio i parassiti, perché distruggono il legno delle casse. (i. m.)

Le Gambetta

RISTORANTE - BRASSERIE STILE PARIGINO

In un ambiente elegante ritroverete la freschezza ed il sapore del mare: pesci, aragoste del vivaio, ostriche e frutti di mare tutto l'anno.

USCITA AUTOSTRADA NIZZA NORD

1, Place [illegible] Gaulle
NIZZA
Prenotazioni allo 003393847607

TEATRO ARISTON SANREMO

COMPAGNIA TEATRO NUOVO DI TORINO
con LUCIANA SAVIGNANO e [illegible] IANCU
1ª [illegible] «BAROKEI» - «FANDANGO»
[illegible] A LA LUNA» - «LA LUNA»
2ª PARTE «CARMEN»
Prezzi d'ingresso: PLATEA L. 30.000 - GALLERIA L. 20.000
Prenotazioni: Tel. 506.060

1ª Agenzia Matrimoniale legale
"E' Amore...»
30 punti d'incontro per risolvere i tuoi problemi di solitudine!!
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 [illegible]

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono [illegible]

Il Tempio della Canzone di Vallecrosia si trasforma in set

Un film tra musica e ricordi

Alberto Bevilacqua si è innamorato del treno da Belle Epoque che ospita il museo. «Qui la nostalgia è una cosa viva, attuale»

VALLECROSIA. [illegible] Tempio Museo della Canzone, creato quindici anni fa da Erio Tripodi a Vallecrosia, all'interno di [illegible] treno da Belle Epoque, diventerà presto un «set» cinematografico: [illegible] questo luogo intriso di fascino, [illegible] dove le melodie che si sprigionano da antichi strumenti (organetti, grammofoni) rievocano tanti ricordi, lo scrittore e regista Alberto Bevilacqua girerà [illegible] [illegible] prossimo film, una coproduzione televisiva italo-franco-tedesca, an[illegible]ra senza titolo, ma che dovrebbe essere realizzata nella prossima primavera.

Dice Tripodi: «Ho appena ricevuto un fax da Bevilacqua che mi invita a prendere contatti con lui dopo [illegible] 6 gennaio, perché ha "molte cose da riferirmi" [illegible] proposito del progetto [illegible] la scorsa estate dopo la sua visita al Museo».

L'autore di «La califfa» era stato a Vallecrosia in agosto, per la presentazione del 2º Premio internazionale per tesi di laurea sulla canzone italiana, promosso [illegible] Centro Studi e ispirato quest'anno ai motivi musicali che hanno accompagnato la nostalgia degli emigranti sulla rotta di Colombo; sarà lui, infatti, [illegible] presidente della giuria.

Spiega Bevilacqua: «L'idea del film è sgorgata appena ho visto quel treno fermo e carico di oggetti storici. Tutto l'ambiente trasuda di immagini e di impressioni cariche di significati. E lì, [illegible] quel posto dove il tempo si è fermato, racconterò la storia di un uomo che vi si è rifugiato per ritrovare la propria dimensione, attraverso le premonizioni che avvertirà ascoltando le vecchie canzoni». Una vicenda dai contorni indefiniti, per ora, ma che ripercorre i confini della realtà.

Dall'originale struttura creata da Tripodi, Bevilacqua è rimasto profondamente colpito: «Avevo scoperto [illegible] Tempio grazie a una trasmissione televisiva. Mi aveva suggerito un articolo dove trascrivevo il messaggio emozionale recepito, ma che ho trovato più reale e concreto dopo essere stato [illegible] Vallecrosia, e aver conosciuto Erio. Mi ricorda Gheddafi, ma in [illegible] buono, e [illegible] ringrazio per essere riuscito a creare un museo attivo, non statico, che vive e richiama ogni tipo di persona, anonima [illegible] notissima, perché qui la nostalgia non è un ricordo, ma è presente in ogni parola, in ogni musica, in ogni immagine».

Stefano [illegible]

Alberto Bevilacqua mentre stava girando «La donna delle meraviglie»

CINEMA FRANCESE

BORDIGHERA. Ci sono titoli celebri come «Nouvelle vague» di Jean Luc Godard o «L'atalante» di Jean Vigo, del 1934, ma anche film recentissimi, da «Gli amanti del Pont-Neuf», di Leos Carax, con Juliette Binoche e Denis Lavant, ad «Adrenaline», raffinato collage «fanta-comic-horror» in tredici episodi, uniti da quello pilota e provocatorio, «Les aveugles», che presenta per rapidi flesh un'enorme fila di ciechi in coda per entrare [illegible] [illegible] sala cinematografica.

La seconda serie di «France Cinema», rassegna di appuntamenti con il cinema francese, viene presentata [illegible] Cinema Olimpia di Bordighera dal 13 gennaio: dodici opere, proiettate lunedì e martedì, per tre mesi, con unico spettacolo alle 21.

E' una panoramica dei registi francesi che si dilata nell'arco di oltre mezzo secolo, ed offre capolavori del passato accanto alle ultime, interessanti produzioni. «Lo scorso anno, all'esordio, avevamo ottenuto un buon successo. Abbiamo quindi pensato di riproporre l'esperimento», dice Augusto Venchi, il gestore del Cinema Olimpia.

Il locale, in via Cadorna, ha 260 posti. Risale [illegible] primi del Novecento, [illegible] una lunga tradizione e la facciata «liberty». Ristrutturato da poco, [illegible] segnala per la varietà delle proposte; molti consensi ha ricevuto mesi fa il ciclo sui «cartoons», i film d'animazione.

Precisa Venchi: «La [illegible] rassegna si inserisce nell'attività «d'essai» che l'Olimpia conduce dalla metà degli anni Ottanta: presentando sempre più numerose ed organiche offerte di film, ha visto crescere progressivamente l'attenzione di un pubblico interessato a un cinema di qualità».

L'inizio [illegible] 13-14 gennaio con «La timida» di Claude Vincent, il 20-21 «Giorni felici a Clichy» [illegible] Claude Chabrol, prestigioso esponente della «novelle vague», e il 27 e 28 si torna ai film contemporanei con «Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte, ghiotta occasione per chi non ha ancora avuto modo di vederlo. Il 3 [illegible] 4 febbraio, «Nouvelle vague» di Godard, [illegible] 10-11 «Roselyne e i leoni» di Beineix, [illegible] 17-18 «L'atalante» di Vigo, e il 24-25 «La frattura del miocardio» di Jean Fansten.

Marzo si apre con «La bella scontrosa», ultima fatica [illegible] Jean Rivette, [illegible] Michel Piccoli e Jane Birkin, su un rapporto fra [illegible] pittore e la modella, che quasi stravolge la vita [illegible] entrambi con la forza dissennata del furore artistico [illegible] della passione (2-3).

Il [illegible] e 10 marzo ecco «Atlantis» di Luc Besson, [illegible] 16-17 «Adrenaline», il 23-24 «Gli equilibristi» [illegible] Nico Papatakis, e il 30-31 «Gli amanti del Pont Neuf», romantico melodramma d'amore folle e di barboni.

[s. d.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Orario 20,30 Lire 9000/rid. [illegible]	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Dante Lire 9000/rid. 5000	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**
Imperia Lire 9000/rid. [illegible]	**Donne con le [illegible]** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/ult. 22,30 Lire 5000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista [illegible] un pulmino per disabili s'innamora [illegible] una donna [illegible] che lo [illegible] in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible] 5' [illegible]
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	[illegible]
[illegible] **Olimpia** Orario 20,45/22,40 Lire 6000/rid. 4000	**Rapsodia in agosto** di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna [illegible] Nagasaki una vecchia segnata dalla vita [illegible] ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 6000/4500/rid. [illegible]	**Hardware** di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, cibi radioattivi: è il mondo di Mark [illegible] il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M.14 [illegible] 30' [illegible]
[illegible] **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
[illegible] **Smeraldo** (estivo)	[illegible] FINE STAGIONE
[illegible] **Ariston** [illegible]. 0184/506.060 Or.: 16/ ultimo 24,30 Lire 9000/rid. 6000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [illegible] **Fantastico**
Centrale Tel. 507.070 Orario: inizio ore 16 ultimo 22,30 Lire 9000/rid. 6000	**[illegible] di Natale 91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 16, ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusi[illegible] dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: iniz. 16, ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Fievel conquista il West** di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 L. 9.000/6.000	**[illegible] Hood, principe dei [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 16, ult. 22,30 Lire 9000/rid. [illegible]	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] T. 840.253. Lire 8000 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 ultimo spettacolo	**Robin Hood - Principe dei [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. [illegible] 15' [illegible]
[illegible] [illegible]. 840.427 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Bianca e Bernie** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. L. [illegible] Or.: 20/22,20 Fest. cont. 16-22,20	**Vacanze [illegible] Natale '[illegible]** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrec[illegible] creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Astor Tel. 50.997 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 7000/4000	**Terminator II** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio [illegible] un altro cyborg [illegible] ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200. Or.: 20,45 Spettacolo unico Lire 8000/5000	**[illegible] Hood - Principe dei [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un [illegible] ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 16/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] Hood - Principe [illegible] ladri** di Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,20/22,30 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino [illegible] s'innamora [illegible] una donna [illegible] che [illegible] porterà [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Orazione per l'era di acquario, ore 20,30, [illegible] 120.000/80.000/20.000
Pol. Margherita: Te le levi le braghette?, con la Compagnia goliardica Baistrocchi, ore 21 lire 35.000/25.000
Pol. Genovese: I massibili; ore 20,30. lire 35000-24000
Teatro della Corte: Il teatro canzone di G. Gaber, di Gaber e Luporini, regia di G. Gaber, ore 20,30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Dialoghi delle puttane degli dèi marini e dei morti, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: Riposo. L. 25.000/22.000

CINEMA

Ariston 1: Johnny Stecchino
Ariston 2: Terminator II
Augustus: Terminator II
Corallo 1: Le comiche 2, ore 15,30-17,15-18-20,45-22,30
Corallo 2: Nei panni di una bionda, ore 15-16.55-18,50-20,45-22,40
Grattacielo: Vacanze di Natale '91
Lux: Billy Bathgate
Manin: Scelta d'amore
Odeon: Fievel alla conquista del West
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Le comiche 2
Universale 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
Universale 3: Abbronzatissimi
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Carcere, amori bestiali 2: Penetrazione multipla - Anal/ Brivido caldo di una sposina
Chiabrera: White crash black splash
Cristallo: Dall'Oriente l'arte del sesso
Dioniso: La parte erogena di un transessuale
Eldorado: La doppia bocca di Moana

[illegible]

Fritz Lang: Chiusura natalizia
Lumière: La notte dei maghi
Movie club: Chiusura natalizia
Nickelodeon: Thelma e Louise

[illegible]

San Siro: Una pallottola spuntata 2½

STASERA IN RIVIERA

DIANO MARINA
Cantautori [illegible] vivo

Proseguono gli appuntamenti con la musica live al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Ogni sera, si possono ascoltare successi di noti cantautori italiani, proposti dal chitarrista Alex Polumeni. Tra i suoi artisti preferiti, spiccano Pino Daniele e Tullio De Piscopo.

D[illegible] MARINA
Un pianista sanremese

Cambio della guardia al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano marina. Con l'arrivo dell'anno nuovo, anche il pianista sanremese Carlo Borgo si alternerà con gli artisti che si esibiscono sul piccolo palco allestito nel caratteristico bar. Borgo si è già messo in luce suonando in diversi locali della [illegible]viera.

SANREMO
La band di Victor Bacchetta

Una nuova orchestra per [illegible] sala «Liberty» del casinò municipale. Questa sera si esibiscono i cinque componenti della band di Victor Bacchetta, musicista del genere melodico italiano. Per il «Floor Show» in programma le piroette e le acrobazie del duo «Sugaras».

SANREMO
Uno duo toscano al Pascià club

Ancora clima natalizio con la coppia di piano bar che si esibisce questa sera dalle 22 [illegible] poi al «Pascià Club» di corso Inglesi, a pochi metri dal casinò di Sanremo. Sul palcoscenico «Simon e Daniel» un duo toscano molto affiatato che presenta un repertorio di più di duemila canzoni.

OSPEDALETTI
L'orchestra «Mary Fil»

Ballo liscio e moderno questa sera all'«Emmedue Dancing» di via Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento questa sera è dopo le 21 con l'esibizione dell'orchestra spettacolo di «Mary Fil».

MONTECARLO
Concerto di musica classica

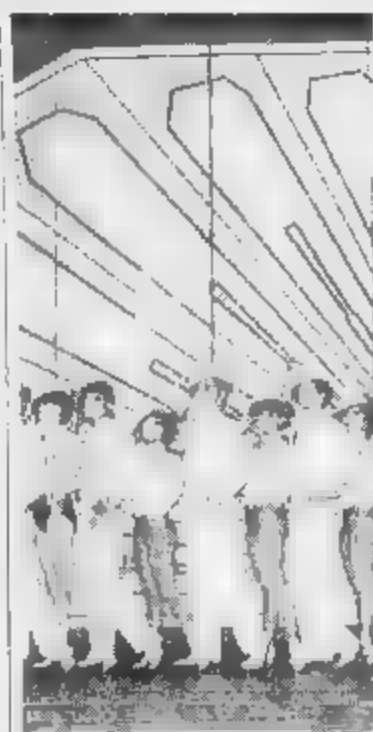
Serata di musica classica a Montecarlo nella [illegible] «Garnier» dell'Auditorium. Alle 20,30 è [illegible] programma la l'esibizione dell'«Orchestra Filarmonica di Montecarlo» in un omaggio a «Mozart».

[illegible]
Replica la Baistrocchi

Stasera, alle [illegible] [illegible] scena la Compagnia goliardica Baistrocchi con «Te [illegible] levi le braghette?» [illegible] teatro Margherita di Genova.

La versione italiana di «A Chorus Line» debutta al casinò

Sanremo apre al musical

Un esordio brillante per la nuova stagione di prosa che proseguirà con Arturo Brachetti, Gianrico Tedeschi [illegible] Renzo Montagnani. Il calendario degli spettacoli

Una scena di «A Chorus Line»

SANREMO. Torna [illegible] Liguria «A Chorus Line», [illegible] italiana del celebre musical che fece impazzire Broadway alla fine degli Anni Settanta.

Andato in scena, [illegible] buon successo, nello scorso mese [illegible] ottobre, a Genova (al teatro Genovese), aprirà, da venerdì 10 a domenica 12 gennaio, il cartellone di prosa 1992 del teatro del Casinò Municipale.

Lo spettacolo [illegible] prodotto dalla Compagnia della Rancia, un piccolo complesso marchigiano, che ha riproposto, nel più classico rispetto dei canoni del musical, lo spettacolo che allo Schubert Theatre di Broadway ebbe più [illegible] seimila repliche dopo il suo apparire nel 1975.

Un successo enorme che diventò mondiale dopo [illegible] versione cinematografica, anch'essa di gran [illegible] con Michael Douglas.

La regia della versione teatrale italiana è di Saverio Marconi (di cui a Sanremo, all'Ariston, si è già vista «La piccola bottega degli orrori»). Una regia coraggiosa perché molti ritenevano impossibile far rivivere su un palcoscenico italiano il famosissimo musical d'oltre oceano.

La stagione di prosa della [illegible] sa da gioco, partita il 30 dicembre [illegible] «Indovina chi viene a cena» proseguirà con Arturo Brachetti ne «I Massibilli» (17-19 gennaio), Gianrico Tedeschi in «Plaza Suite» (24-26 gennaio), Renzo Montagnani in «Pigmalione» (31 gennaio-2 febbraio), Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in «Foto di gruppo con gatto» (7-9 febbraio).

[illegible] poi Marina Malfatti ne «La locandiera» [illegible] la regia di Luigi Squarzina (14-16 febbraio), En[illegible] Maria Salerno nel pirandelliano [illegible]ei personaggi in cerca d'autore» per la regia di Franco Zeffirelli (14-15 marzo).

Il calendario della stagione prosegue con Valeria Valeri in «Et moi... et moi» (20-22 marzo), Aroldo Tieri [illegible] Giuliana Lojodice in «Le bugie con le gambe lunghe» (27-29 marzo) e, infine, Gianfranco D'Angelo in «Chi fa per tre» (18-20 aprile).

[b. m.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 **Cartoni [illegible]**
8,30 **Telepromozioni**
12 **Promostand**
13 **Trauma center**, telefilm
14 **Sardegna giornale**
15 **Il ladro di Bagdad**, film
16,30 **Telepromozioni**
18 **Sardegna giornale**
19 — **La schiava Isaura**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Preferisco la vacca**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, varietà condotto da Debora Caprioglio

Telesetar

11 **Tv Shop**
12 — **Felicita dove sei**
13 **Zoom**, attualità
13,30 **Felicita dove sei**
14 **Stanlio e Ollio**, film
15,30 **Lo zio d'America**, telefilm
16 **12° in campo**
19,30 **Zoom**, attualità
20 **Sport regione**
21,40 **Wild Weels**, film
23,30 **Zoom**, attualità

Telestar

[illegible] **Malù Mulher**, sceneggiato
10,10 **Ercole sfida Sansone**, film con Kirk Morris
11,45 **Amichevolmente [illegible]**, rubrica
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**
14,25 **A Sud dei tropici**, telefilm
14,50 **Rapporti scientifici**
15,40 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16,15 **Natalie**, teleromanzo
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
[illegible] **Il villaggio più pazzo del mon[illegible]**, film con Peter Palmer
22,30 **TG Sera**
23 **Seguendo la fl[illegible]**, film [illegible] Fred Astaire
1,15 **Notturno Telestar**
1,20 **Rapporti scientifici**

Canale 7

8 **Fai un affare con Canale 7**
9 **Felicità dove [illegible]**, sceneggiato
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**
14 **Speciale spettacolo**
15 **Texas [illegible]**, film
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cartoni animati**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18 **New York**, documentario
19 **Tg Liguria**
20,30 **Piantao de policia**, sceneggiato
21,15 **Piazza Montecitorio**
22,45 **Il tappeto volante**, radiotelevisione
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Primantenna

[illegible] **Prima... mattina**
10 **Superdog Black**, telefilm
10,30 **Portami con te**, [illegible]
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Disco sette**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 **Zoccoletti olandesi**, film con Shirley Temple
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Amando te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 **Christmas world**. Viaggio alla ricerca della «Magia del Natale»
23,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**

Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
10 **Mobilificio**
13 **Promozionale di preziosi**
[illegible] **Faccio da me**
20,30 **Film**
22,30 **Pubblirete**

Telecittà

8,30 **Il [illegible] vale doppio**
12,40 **Andiamo al cinema**
12,50 **Consulenza assicurativa**
13 **Video Jay Simona**
[illegible] — **Mtv Greatest Hits**
17,15 **At Movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video [illegible] un artista
18 **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
19,50 **Business Report**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,35 **Consulenza assicurativa**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Cartomanzia**
13 — **L'opinione di Umberto Bassi**
13,30 **Ai confini della realtà**
14 **Shopping Center**
15 **La vetrina del gioiello**
17 **Notizie flash**
17,15 **Pomeriggio flash**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg Notizie**, informazione
20,15 **Flash regione**
21 — **Il colpo**, sceneggiato
22,30 **La Dc parla con voi**
[illegible] **La vetrina del gioiello**
1 **Tg Notizie**, informazione

Telesanremo

10,05 **Market**
12 **Punto flash**
12,05 **Cirande de Pedra**, telenovela
12,30 **Arrivano le spose**, telefilm
13,30 **Obiettivo provincia**
13,45 **Inviato speciale**
14 **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 **Cirande de Pedra**, telenovela
19 **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,30 **Navy**, telefilm
20,30 **Marina Suma goool**
[illegible] **Punto [illegible]**
22,45 **Telefilm**
0,30 **La [illegible] [illegible] [illegible]**, Stanlio e Ollio, telefilm
1,10 **Punto sera**

Telecupole

8,30 **Cara[illegible]**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 Notiziario**
13 — **Trentatré**, rubrica di medicina
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio ina[illegible]**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara Cara**, telenovela
17,30 **Cartoni [illegible]**
18,30 **La padroncina**, telenovela
20,30 **Il colpo**, sceneggiato
22,30 **Tg4 Notiziario**
24 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**

Teleregione

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,05 **TG [illegible] edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di [illegible] Salazar**, tele[illegible]vela
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **Il colpo**, sceneggiato
22 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 3ª [illegible]izione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Genova la premiazione di piloti e navigatori liguri che si sono messi in luce nel 1991

[illegible] tutti i campioni dell'auto

I massimi dirigenti di Aci e Csai hanno stilato le classifiche. Vittorie di gruppo e classe per Massimo Marinotto, Marco Maugeri, Mauro Paglieri. Ancora [illegible] successo per la coppia imperiese Duberti-Dominoni

GENOVA. Fine anno, tempo [illegible] bilanci. Anche l'automobilismo ligure non è sfuggito alla regola, che però in casa Aci-Csai (una specie di Federazione delle 4 ruote) è l'eccezione. «In passato la premiazione [illegible] sempre tenuta a febbraio-marzo. Quest' [illegible] abbiamo modificato la data, unendo ai rituali complimenti per la stagione [illegible] conclusa, gli auguri per il 1992», ha dichiarato il delegato regionale Csai, Eligio Clemente. La parte del leone l'hanno fatta i genovesi ma Savona e Imperia, sia dal punto di vista organizzativo che [illegible] partecipa[illegible] piloti, non [illegible] state da meno.

Le coppe più «importanti» sono state assegnate al sanremese Massimo Marinotto (rallies [illegible]zionali 2ª zona gruppo N); Mario Tabacco (slalom 1ª zona gruppo N); Marco Maugeri (slalom 1ª zona gruppo A); Davide Battolla (slalom 3ª zona gruppo speciale); l'imperiese Mauro Paglieri (fuoristrada veicoli preparati [illegible] benzina classe fino a 1350 cc). Coppe Csai rallies nazionali gruppo A: Giovanni Sappa/Riccardo Abbona (classe 1150 [illegible] Autobianchi A112 Abarth); gli ingauni Roberto Malacarne/Serafino Rembado (1400 cc; Peugeot 205, Tre Tor[illegible] Corse); i carcaresi Luigi Lanza/Rainero Giacobbe (1600 cc; Alfasud Sprint); Mario D'Ambra/Pier Luigi Salvatore (2000 cc; Opel Kadett Gsi 16v, Meteco Corse); Claudio e Roberto Ardissone (2500 cc; R5 Gt turbo); Roberto Gazzola (oltre [illegible] cc; Delta Integrale 16v, Leader Team). Gruppo N: Marco Colombo/Ivonne Carcheri [illegible] Dia[illegible] Marina (1150 cc; A112 Abarth); Corrado Garuti/Maurizio Barone (1400 cc; Opel Corsa, Ponente Corse); Diego Solia (1600 cc; Opel Corsa Gsi, Grifone); Luca Fasce/Renzo Casazza [illegible] cc; Peugeot 205 Gti, Grifone); Walter Ravera/Mario Sciotto (2500 cc; R5 Gt Turbo, Riviera Corse); Italo Ferrara/Massimo Marinotto (oltre [illegible] cc; Delta Integrale 16v; Meteco Corse).

Campionati liguri 1990. Rallies internazionali conduttori gruppo A: Maurizio Rossi (Grifone); gruppo N: il chiavarese Mauro Borra (Team Valli Genovesi). Rallies nazionali, gruppo A: primi gli imperiesi Paolo Duberti/Lucia Dominoni (Meteco Corse), davanti a Roberto Malacarne/Serafino Rembado. [g. s.]

L'equipaggio imperiese Duberti-Dominoni durante la prova speciale di un rally

[illegible] CLASSICO

MONTECARLO. Un percorso classico. Il Rally di Montecarlo [illegible] affida, anche per il 1992, ai suoi schemi più collaudati ed ai [illegible] itinerari più famosi come il passaggio, tradizionale, sul Col de Turini toccato una volta nella cosiddetta tappa di qualificazione [illegible] due volte nella spettacolare tappa finale. [illegible] più antico e forse più celebre Rally valido per il campionato del mondo si correrà dal [illegible] al [illegible] gennaio prossimi, aprendo la grande stagione dei rally iridati. I primi due giorni di gara saranno riservati ai percorsi di concentramento - un'altra tradizione, vecchiotta, ormai abbandonata da tutti - che porterà le vetture in gara nel Principato da diverse città [illegible]pee diverse. Poi scatterà il Rally vero e proprio, il primo tra l'altro senza le Lancia ufficiali dopo l'improvviso ritiro dalla scena agonistica della Casa torinese, [illegible] prenderà il via con la cosiddetta tappa di classificazione, sabato [illegible] gennaio da Monaco ad Aubenas [illegible] le sue sei prove speciali: si comincerà con quella di Le Moulinet che comprende [illegible] prima scalata al Turini ma su un chilometraggio p[illegible] ridotto (solo 10,63 km) ed al[illegible] cinque prove piuttosto selettive che prevedono il passaggio sui colli di Corobin, Saint Jean, Porty, Roustans e [illegible] Fayolle, tutti nell'alto entroterra.

Seguirà, il 26 e 27 gennaio, la tappa comune da Aubenas a Monaco, passando per Digne dove la corsa pernotterà: ben dodici le prove speciali di qua[illegible] lunga frazione tra cui quella leggendaria del Burzet.

Saranno, invece, otto le prove speciali della tappa finale fra [illegible] pomeriggio di martedì [illegible] gennaio e la mattinata di mercoledì [illegible] gennaio quando il «Montecarlo» si concluderà sul porto del Principato. Sono prove speciali notissime agli appassionati, abbastanza vicine alla frontiera italiana. Ci sarà il doppio replay della speciale di Le Moulinet, già disputata nella tappa di qualificazione, ma questa volta [illegible] il percorso completo (22,21 km) con la scalata al Col de Turini, tradizionale rendez-vous per gli spettatori.

Qualche problema in più lungo il percorso. La corsa, quest'anno, per la prima volta non potrà passare sul territorio del Comune di Sainte Agnès, dove si svolgeva una delle prove più famose, quella del Col de la Madone. Il Consiglio comunale del piccolo [illegible] dell'entroterra ha detto no al passaggio del «Montecarlo» per i danni e gli atti [illegible] vandalismo provocati dagli spettatori. [b. m.]

Luca Spatari, il bomber piace anche ai grandi club

[illegible]L futuro di Luca Spatari, [illegible] bomber della Sanremese, potrebbe essere in Lombardia: [illegible] vorrebbe, si dice, il Como, squadra di C1, cui il ragazzo potrebbe passare attraverso l'Atalanta.

E' una voce regalata dal calciomercato che, sfruttando la sosta del campionato di Eccellenza in occasione delle feste di fine anno, riporta il calcio parlato prepotentemente alla ribalta. E' certo che Luca Spatari, 21 anni, sedici gol nel girone d'andata, faccia gola [illegible] diversi club. Sarà, sicuramente, l'uomo-mercato biancazzurro la prossima [illegible] E' seguito [illegible] attenzione dallo Spezia dell'ex general manager biancazzurro Renato Cavalleri. Un'altra [illegible] vorrebbe [illegible] Spatari all'Atalanta - dati i buoni rapporti tra Gianni Borra e il club nerazzurro - che [illegible] girerebbe, in prestito, al Como.

Il destino [illegible] Spatari sembra, comunque, legato [illegible] quello della Sanremese. La sua partenza sarebbe certa se i biancazzurri fallissero la promozione in Eccellenza. Se, invece, dovessero centrare il grande traguardo [illegible] è escluso che Borra possa tenere l'attaccante per un'altra stagione per valorizzarlo ulte[illegible] [illegible] rivenderlo, a prezzo maggiorato.

Spatari, mercoledì prossimo, intanto, parteciperà, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, all'allenamento della rappresentativa regionale per il «Trofeo delle Regioni». Ci sarà anche il [illegible] compagno di squadra Vernice. L'allenamento fissato quel giorno ha fatto, così, saltare l'amichevole che la Sanremese aveva concordato, proprio per mercoledì [illegible] gennaio, contro lo Spezia. I biancazzurri dovrebbero giocare, invece, in amichevole sabato sul campo [illegible] Finale Ligure. Doppia amichevole anche per l'Argentina: sabato contro l'Imperia 87, lunedì contro l'Armataggia. [b. m.]

Luca Spatari della Sanremese

[illegible]

MINIGOLF

Una coppia [illegible] ligure vince la gara di S. Silvestro

La coppia formata dal genovese Claudio Barone e dalla sanremese Anna Valenzise ha vinto, al Minigolf Quadrifoglio di Arma di Taggia, la gara a coppie di San Silvestro organizzata dal minigolf Sport Club Sanremo. I vincitori hanno preceduto le coppie Franceschini-Specogna [illegible] Vassallo-Fumagalli. E' stata la prima gara ufficiale disputata sul nuovo impianto di Arma [illegible] Taggia dove [illegible] trasferita, provvisoriamente, l'attività agonistica [illegible] Monigolf Club sanremese «sfrattato» dalla sua sede.

ATLETICA

Il «Premio Marathon club» alla memoria di Sperandio

E' stato assegnato alla memoria di Primo Sperandio, prematuramente scomparso due [illegible] fa all'età di 43 anni, [illegible] primo «Premio Marathon Club» assegnato dall'omonimo sodalizio imperiese che, presieduto da Lucia[illegible] Acquarone, raggruppa tutti coloro che, almeno [illegible] volta, hanno disputato una Maratona. Sperandio, per ben dieci volte campione ligure, disputò sette Maratone.

CALCIO

Anche Sampdoria e Genoa al torneo della Carlin's

Anche Sampdoria [illegible] Genoa parteciperanno alla prossima edizione del Torneo internazionale della Carlin's Boys, uno degli appuntamenti più importanti del calcio giovanile (categoria Primavera), che terrà banco [illegible] estate. Assenti [illegible]trambe lo scorso anno, le due squadre genovesi hanno risposto all'invito degli organizzatori. Alla segreteria della Carlin's sono arrivati anche i sì di Torino, Cremonese e Fiorentina. Scontata, poi, la partecipazione della Juventus, visto che in palio ci [illegible] il terzo memorial Gaetano Scirea.

[illegible]

Un torneo a Bordighera per dirigenti e tecnici

Per [illegible] volta, in campo [illegible] dirigenti e allenatori, pronti a mettere in pratica le tattiche suggerite di solito [illegible] tavolino. Sabato [illegible] lunedì pomeriggio (a partire dalle 14), al campo Arziglia di Bordighera, si sfideranno dirigenti [illegible] tecnici [illegible] quattro società: Carlin's Boys, Ospedaletti, Bordighera e S.Ampelio, che organizza il singolare torneo.

Le finali, ovviamente, il giorno dell'Epifania. E poi ci sarà tutto il tempo per gli [illegible]vitabili sfottò.

Bocce: ecco le coppie che si [illegible] qualificate ai quarti di finale dell'interessante torneo

I magnifici sedici a Ventimiglia

Oltre cento giocatori sui campi di Peglia, della Sanremese, dei bocciodromi «Da Biagio» [illegible] dell'Armese
Molte le eliminazioni clamorose. Stasera al Parco delle Carmelitane i recuperi della competizione notturna

VENTIMIGLIA. Oltre [illegible] centinaio [illegible] boccisti, esattamente 106, [illegible] sono dati appuntamento nei tre settori di gara del torneo a coppie organizzato dalla Ventimigliese e dotato di un ricco montepremi in monili d'oro. Erano in programma tre i turni [illegible] qualificazione, che [illegible] disputati, oltre che sui campi di regione Peglia, anche [illegible] quelli della Sanremese, quelli del bocciodromo [illegible] Biagio» e dell'Armese, sul lungomare di Arma di Taggia, approfittando di [illegible] magnifica giornata di sole.

Nomi di spicco tra i partecipanti (era esclusa soltanto la A), con moltissimi B e C da tutto l'Imperiese e alcuni esponenti arrivati anche da Alben[illegible] ed Alassio. Tutte le partite [illegible] state di elevato contenuto tecnico e, come sempre capita [illegible] queste particolari competizioni, [illegible] sono registrate eliminazioni anche clamorose [illegible] giocatori che andavano per la maggiore.

Per i quarti di finale, che si svolgeranno domenica presso la Ventimigliese, sono rimaste in gara queste formazioni: Bernacchia-Biamonti, Gerbaudo-Viale (qualificatisi a Ventimiglia); Giacomo Anfossi-Ferraro e Mauro Arnaldi-Artuso (ad Arma di Taggia); Bellone-Ianni, Cavina-Ceriolo, Barberis-Di Michele e Bellone-Lanteri (a Sanremo).

Molto interesse [illegible] suscitando anche il torneo notturno a terne, organizzato dalla Sanremese e dotato di grossi premi in monete d'oro: questa sera, [illegible] i recuperi in programma al Parco delle Carmelitane, si completerà il quadro [illegible] quarti di finali, [illegible] figurano già ammesse 4 squadre (Barberis-Di Michele-Laura; Bellone-Biancavilla-Ugo Bianchi; Ceriolo-Faraldi-Pizzolo; Bruni-Malandrone-Masenga).

Tra le formazioni che [illegible]deranno in campo, di rilievo la presenza del nazionale Bruno Littardi, del giovanissimo Christian Rossello, punto [illegible] forza della nazionale monegasca, [illegible] di ben [illegible] rappresentanti del gentil sesso, una di Sanremo, una [illegible] Coldirodi e una di Ventimiglia.

Questo il programma dei quattro incontri, alle ore 21: Roberto Musso-Romano Pollo-Enrica Crespi (Borgo Sanremo) contro Paolo Damiano-Pastore-Robaldo (Roverino); Longagnani-Rossio-Tecco (Armese) contro Aretuso-Bruzzone-Molinazzi (Lanteri Ospedaletti); Ianni-Mercati-Rossello (Ventimigliese) contro Giraudo-Spataro-Marisa Guglielmi (Ventimigliese); Bruno Littardi-Zidaric-D'Orazio (Lanteri Ospedaletti) contro Assogna-Ghiglia-Policastro (Sanremo).

[illegible]

DEBUTTO DI [illegible]

Per Armese e Roverino è conto [illegible] rovescia: [illegible] giorni le separano dall'inizio del campionato di A2, il [illegible] sabato 18, che per [illegible] prima volta vede ai [illegible] di partenza due squadre ponentine. Pochi problemi per Costantino Vallepiano, il ds di Roverino: ha una squadra collaudata e rafforzata dal ritorno [illegible] Brunetto Littardi e dall'arrivo [illegible] [illegible] Perato. L'insidia semmai nel difficile inizio di campionato: subito la trasferta a Biella, poi il derby [illegible] l'Armese e quindi il match a Strambino, considerata una delle migliori formazioni. Problemi di altro genere per il ds dell'Armese, all'esordio [illegible] A2, che ha gli stessi [illegible] [illegible] '91 (meno Di Nardo, alla Ventimigliese) con l'aggiunta di alcuni C. Oltre alle difficoltà di non potere sempre contare, in occasione delle trasferte in Piemonte, su alcuni elementi alle prese [illegible] problemi di lavoro, dovrà pure «inventare» gli uomini giusti per tiro in staffetta e quello veloce, per cui servono giocatori giovani [illegible] molto tecnici. [g. tol.]

Insidie per la capolista, sperano le inseguitrici tra cui Vallecrosia e Carlin's Boys

La grande occasione del [illegible] Bartolomeo

Domenica torna la Prima categoria con l'arrivo della capolista

Ezio Caboni visto da Ghiglione

Vacanze di Natale già finite per i protagonisti della Prima categoria. Domenica si torna in campo, con una settimana [illegible] anticipo sulla pausa tradizionale. [illegible] '92, si apre infatti con il recupero [illegible] [illegible] inaugurale di campionato, saltato quattro mesi fa a [illegible] del maltempo. Una ripresa che propone sfide importanti, dal sapore decisa[illegible] diverso rispetto a quello che avrebbero avuto a settembre, [illegible] la classifica azzerata.

In fuga è sempre il Cogoleto, che ha conquistato finora 18 punti, frutto di 7 vittorie e 4 pareggi. E domenica affronta una delle grandi deluse, quel San Bartolomeo Cervo penultimo in graduatoria, che molti indicavano come possibile protagonista della lotta di vertice. E' forse l'esempio di come la giornata di recupero possa stravolgere giudizi e aspettative iniziali. La formazione di Corradi ha dalla sua, però, l'attenuante delle continue [illegible] per infortuni e squalifiche. Defezioni a catena che hanno pesantemente condizionato il rendimento dei giallobiù.

Chissà che il nuovo anno non cambi [illegible] destino dei «canarini»? Lo sperano anche Vallecrosia, Millesimo, Carlin's Boys, Cengio, Finalborghese, le antagoniste più dirette della capolista.

Per il Vallecrosia, si [illegible] pure un ciclo difficile, con 4 partite [illegible] [illegible] 6 in trasferta. La prima domenica a Voltri, contro un'avversaria ostica. «Non [illegible]nosco la Voltrese, ma il fatto di giocare il mattino [illegible] di dover rinunciare a Ligammari, Dulbecco e Berrettieri, rende tutto più complicato», osserva il trainer Adriano Raffo, che, [illegible] le feste, ha tenuto sotto pressione i suoi, per scongiurare pericolosi cali di tensione, proprio [illegible] che il Vallecrosia ha agguantato [illegible] secondo posto (in coabitazione col Millesimo).

Vista la distanza [illegible] considerato l'orario dell'incontro, fissato alle 10, i dirigenti biancorossi stanno meditando di far partire la squadra il sabato sera, con pernottamento a Voltri, per evitare levatacce.

[illegible] attesa al [illegible] la Carlin's Boys, che ha chiuso il '91 con una brutta sconfitta (a Cengio). I nerazzurri [illegible] al «Comunale» di Sanremo il Borghetto, impegnato a uscire dalla «zona calda». Anche Caboni ha [illegible] solo una brevissima tregua [illegible] suoi giocatori. Os[illegible] il presidente Gianni Tinelli: «I ragazzi [illegible] bene gli obiettivi della società, che ha fatto molti sacrifici per puntare alla promozione. Quindi, nelle prossime tre partite, con Borghetto, Millesimo [illegible] Cogoleto, mi aspetto il bottino pieno. Se non chiuderemo il girone [illegible] andata [illegible] quota 20, potrebbero cambiare i piani per tutti». Una sorta di ultimatum. [g. mi.]

In Vall'Arroscia per la tua casa

AUSONIO
Lavorazione marmi pietre e graniti
per edilizia - arredamento - funeraria - incisioni
serramenti in alluminio - vetri
porte in legno - materiale edile
lavorazione lamiera [illegible] acciaio
pavimenti [illegible] rivestimenti ceramica «Marazzi»
BORGHETTO [illegible] (IM)
Tel. (0183) 31.151/2 Fax (0183) 31.123

MOBILI
Denegri Giuseppe
vasto [illegible] migliori marche
Via Luigi Eula, [illegible]
Tel. (0183) 36.317
[illegible] PIEVE DI TECO
Chiusura: domenica mattina [illegible] lunedì [illegible] il giorno

Arredobagno - Ferramenta
Termoidraulica - Pitture - Vernici
Colori - Utensileria
STUFE A LEGNA
Via Eula, 15 - Tel. 0183 36.191 - PIEVE DI TECO (IM)

Hi-Fi tv elettrodomestici
Articoli Regalo - Casalinghi
Lampadari - Tendaggi
Tende da sole
INSTALLAZIONE A DOMICILIO
PIEVE DI TECO
Via Eula, 21 - Tel. (0183) 3.64.25

10° SALONE ANTIQUITE' BROCANTE

"La Citadelle": città fortificata, costruita a Villefranche-sur-Mer (a 5 km da Nizza) nel 1557, da Emanuele Filiberto duca di Savoia.

Villefranche-sur-Mer: "La Citadelle" (tra Montecarlo e Nizza) dal 27 dicembre 1991 al 6 gennaio 1992

... a Villefranche-sur-Mer, nel magico scenario della "Citadelle" del XVI° secolo, in 40 boutiques su due piani, gli antiquari di Francia espongono i loro tesori:
... mobili di tutte le epoche, dipinti antichi, bronzi, lampadari, argenteria, antichi tappeti, meravigliosi gioielli, stampe, vasi, ceramiche e migliaia di oggetti ormai introvabili!
... un esperto del Tribunale, durante il periodo dell'esposizione, garantirà l'autenticità degli acquisti.

orario: dalle 10 alle 19 senza interruzione • Ingresso 20f (circa 4.500 lire)
presentando questa pagina: SCONTO 50% sul biglietto d'entrata = (10f anziché 20f).
Mercanti d'arte con biglietto da visita e ragazzi fino a 12 anni: ingresso gratuito.
Ristorante sul posto • parcheggio garantito • prenotazioni alberghiere: tel. 003393 699.676.

a Villefranche tutte le domeniche e festivi, per tutto l'anno potrete visitare il simpaticissimo "mercatino delle pulci" nella piazzetta davanti alla Cappella Jean Cocteau.
Sconto speciale sugli acquisti, presentando la pagina de "La Stampa"!!

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/5 Tel. (019) 38.218/811.182

Giovedì 2 Gennaio 1992 n. 83
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

VANTAGGI E SERVIZI CON «STAMPA IN CLUB»

«Stampa In» adesso è anche un club, nuovo ed esclusivo. E ne fanno parte di diritto tutti coloro che hanno aderito a questa grande iniziativa editoriale de La Stampa, nata poco più di un anno fa a Savona, Quiliano, Vado Ligure, Albissola Marina e Superiore.

Il club è la grande novità natalizia per migliaia di lettori che hanno scelto di ricevere il giornale a domicilio, ogni mattina, gratuitamente.

Il club di «Stampa In» è un club in piena regola, con tante nuove iniziative, molte delle quali sono ancora in fase di studio. E' l'occasione per mantenere un filo diretto costante con chi è entrato a farne parte. Come in tutti i club importanti ed esclusivi, c'è anche una tessera di appartenenza personalizzata.

Le prime tessere plastificate sono state recapitate alcuni giorni fa insieme con il giornale e un opuscolo con tutte le informazioni sul nuovo club.

Chi non l'avesse ancora ricevuta può richiederla all'agenzia di «Stampa In» di via Guidobono 18 rosso oppure telefonando, al mattino, al numero 82.55.55.

SAVONA

Petardi sotto accusa

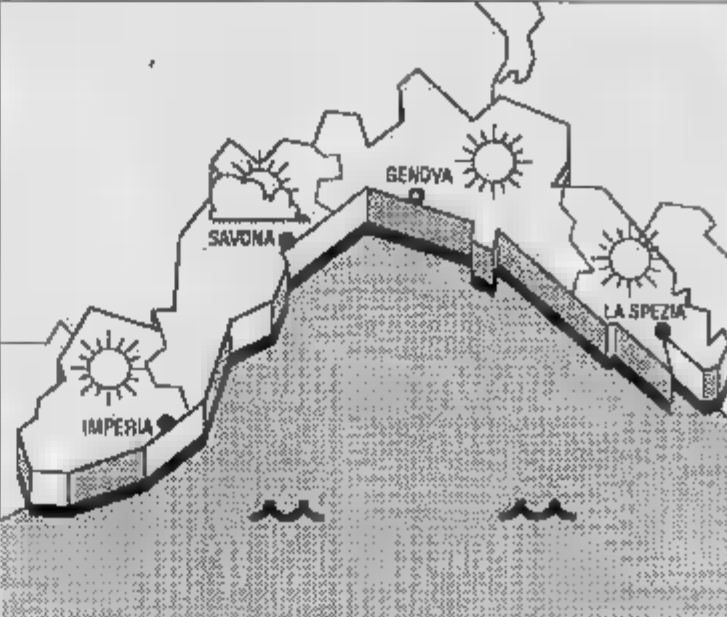
Incendi e feriti per i botti di Capodanno

Due giovani, di Varazze e Cogoleto, ricoverati al reparto di Chirurgia della [illegible] e dovranno essere operati.

ALTARE

La strage di lunedì

Soccorsi in ritardo sulla Sv-To

Affiorano nuove polemiche dopo l'incidente avvenuto all'altezza di Carcare costato la vita a tre persone. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo sereno o poco nuvoloso con sporadici addensamenti, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare quasi calmo, leggermente mosso. **Tendenza ulteriore fino a sabato:** situazione senza particolari variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento [illegible] 8-10 km/h, mare quasi calmo, leggermente mosso, cielo sereno, poco nuvoloso, pressione barometrica 1036 mb e tendenza segnalata stazionaria.

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	14	[illegible]
Savona	14	6
Imperia	15	9

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 16; min: 12. Temperatura del mare 14.

Il **Sole** sorge alle [illegible]2 e tramonta alle 17,01. La **Luna** si leva alle 14,51 e cala alle 6,05 (fase [illegible]lante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Le guardie saranno presenti 24 ore su 24 negli stand e nelle portinerie

I vigilantes nei mercati

L'amministrazione comunale ha deciso di affidare a privati il controllo di Pilalunga, di via Pietro Giuria e di piazza del Popolo. Si vuole prevenire la microcriminalità

SAVONA. Il Comune affida la sorveglianza dei mercati ai vigilantes. Nel centro ortofrutticolo di Pilalunga e al mercato ittico di via Pietro Giuria, prenderà servizio guardie private che assicureranno la vigilanza 24 ore su 24. E non è escluso che i volontari possano pattugliare anche il mercato del lunedì in piazza del Popolo. Un provvedimento che mira a garantire la sicurezza dei centri di vendita all'ingrosso [illegible] anche a ridurre le spese di gestione a carico del Comune.

Spiega l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino: «Le guardie [illegible] il compito di sorvegliare 24 su 24 i mercati, per prevenire episodi di criminalità, incidenti o atti di vandalismo. La presenza di personale all'interno dei mercati, dovrebbe disincentivare qualsiasi azione criminosa». A questo riguardo, il Comune ha già preso accordi con le forze di polizia: «Le guardie private in caso di necessità, dovranno avvertire la centrale di polizia, che provvederà a mettere in azione le pattuglie di vigili urbani, cui compete il controllo dei mercati. In casi di emergenza, verranno allertate anche le altre forze dell'ordine».

La gara d'appalto, che è stata bandita in questi giorni, riguarda principalmente il mercato di Pilalunga. Qui [illegible] previsti due servizi distinti: [illegible] di guardianaggio degli stand, delle celle frigorifero e degli uffici. E l'altro di «portineria». Il vigilantes avrà infatti anche il compito di aprire e chiudere i cancelli del mercato, per consentire e regolamentare l'ingresso dei [illegible] al mattino. Un servizio che nel mercato ortofrutticolo di [illegible] Ricci, veniva assicurato da sorveglianti pagati dai commercianti. Inoltre, i guardiani dovranno sovrintendere alle operazioni di pesa.

Il servizio di sorveglianza verrà [illegible] anche al mercato ittico di via Pietro Giuria, dove è già presente un custode. Qui i vigilantes dovranno intervenire solo fra per tre ore al giorno, fra le 4 e le 7, per garantire la sorveglianza durante la contrattazione fra i grossisti del mercato e i negozianti. Una fase particolarmente delicata che l'assessore al Commercio Armellino, ha regolato rigidamente, per impedire il f[illegible] delle vendite abusive: «Le contrattazioni, sino a poco tempo fa, [illegible] tutta la [illegible] e anche fuori dal mercato, eludendo i controlli sanitari della VII Usl. Per questo abbiamo previsto [illegible] precisi per lo scarico della [illegible] e le contrattazioni. I sorveglianti avranno anche il compito, insieme ai vigili urbani, di garantire il rispetto degli orari».

Ermanno Branca

FURTI E SCIPPI TRA LE BANCARELLE

SAVONA. Scippi, furti, borseggi: il mercato del lunedì è spesso teatro di episodi di microcriminalità. Malgrado le forze dell'ordine abbiano intensificato i controlli, ogni settimana, fra i banchi di piazza del Popolo, i malviventi mettono a segno almeno un paio di colpi. Anche lunedì scorso un giovane ha derubato tre donne, riuscendo a farla franca. Le vittime di scippi e borseggi sono quasi sempre anziani. Malgrado la sorveglianza della pattuglia dei vigili urbani e di alcuni agenti di polizia che prestano servizio in borghese, il fenomeno non accenna a diminuire. Ma in provincia sono in aumento anche altre forme di microcriminalità.

Secondo le statistiche in possesso a carabinieri e polizia e riferite all'attività del 1991, infatti, [illegible] circa 10 mila i reati denunciati. La percentuale maggiore è costituita da furti in appartamento e da quelli di autovetture.

La maggior parte dei colpi sono stati messi a segno nei primi sei mesi del 1991. In quelli [illegible] si è invece registrata una netta diminuzione dei reati contro il patrimonio, grazie anche al nuovo piano di sorveglianza. [c. v.]

L'elicottero dei Vigili del fuoco ha coordinato i soccorsi

Drammatico salvataggio di un alpinista a Calvisio

Un giovane austriaco, caduto in un crepaccio, è ora ricoverato al Santa Corona

La zona [illegible] è ferito il rocciatore, soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco

FINALE LIGURE. Ancora un incidente sulle palestre di roccia del finalese. Vittima delle ripide pareti dove ad ogni fine settimana si danno appuntamento centinaia di appassionati è stato un austriaco, Rudolf Sachner, 29 anni. Per soccorrerlo sono intervenuti i Vigili del fuoco del Nucleo elicotteristi di Genova, quelli del nucleo discesisti, le squadre della caserma di Savona. E poi carabinieri, militi delle pubbliche assistenze, volontari. Tutti impegnati in un lavoro lungo e difficile per l'orografia del terreno.

L'incidente è avvenuto alle 16 di ieri pomeriggio. Rudolf Sachner, in compagnia di altri appassionati, [illegible] impegnato nella scalata alla Roccia di Cornei, uno dei punti più impegnativi delle palestre finalesi. All'improvviso il giovane austriaco ha messo un piede in fallo ed è caduto su un terrazzo di roccia inserito in un crepaccio. Uno dei compagni di scalata è [illegible] a valle a dare l'allarme. Da Genova è partito l'Agusta Bell 412 dei Vigili del fuoco. Atterrare è apparso subito impossibile. Da terra le squadre dei Vigili del fuoco e degli altri soccorritori hanno in pratica creato una mulattiera per poter raggiungere il ferito.

Sulla palestra di Rocca Cornei è arrivato anche un medico del reparto rianimazione del Santa Corona. Le condizioni del giovane, pur gravi (ha gli arti inferiori e superiori fratturati) [illegible] destano particolari preoccupazioni. Per poter trasportare Rudolf Sachner sull'autoambulanza è stato necessario imbragarlo [illegible] barella a cucchiaio e trasportarlo molto lentamente dal terrazzo alla strada che porta a Calvisio. Un'operazione che ha richiesto più di [illegible] di lavoro. Ad illuminare il lavoro dei soccorritori [illegible] state le fotoelettriche dell'elicottero che, per evitare di infastidire [illegible] il vento provocato [illegible] pale, ha dovuto compiere una serie di difficili manovre. Rudolf Sachner è stato alla fine ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Santa Corona. La prognosi è di una novantina di giorni. E' il terzo incidente che avviene sulla palestra di Rocca Cornei nel giro di pochi mesi. Il [illegible] novembre era morto un giovane scalatore di Bergamo, Maurizio Brumana, [illegible] anni mentre venti giorni dopo era rimasto gravemente ferito uno scalatore lombardo, Luigi Massa di 26 anni.

Stefano Pezzini

Una relazione tecnica solleva il velo sui mali dell'impianto di Zinola

Il depuratore in tribunale

Accuse del Consorzio alla ditta costruttrice

SAVONA. «Inadeguata capacità idraulica, inaffidabilità del sistema di areazione, continua perdita dalle vasche di ossidazione, scarsa possibilità di controllo e precaria strumentazione». Questa la diagnosi dei tecnici del Consorzio sul funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque realizzato a Zinola.

Una relazione tecnica che ha messo impietosamente in luce le carenze dell'impianto di via Caravaggio, inducendo il tribunale civile di Savona a nominare un consulente tecnico d'ufficio, che dovrà valutare l'efficienza del depuratore.

Intanto, il Consorzio ha deciso di sospendere il saldo delle fatture alla Cogefar-Impresit, la ditta che ha costruito l'impianto, per presunte inadempienze contrattuali: complessivamente, il Consorzio ha bloccato il pagamento di oltre un miliardo di lire.

Una decisione che non mancherà di dare il via a una causa civile fra il Consorzio e l'impresa costruttrice del mega-depuratore. Ma ecco, in dettaglio, tutte le disfunzioni messe in risalto dagli esperti del Consorzio savonese per la depurazione delle acque attraverso una relazione tecnica:

Cabine di trasformazione. Il progetto originale non prevedeva protezioni termiche per le centraline elettriche e d'estate si verificano forti surriscaldamenti e conseguenti black-out, che non [illegible]no neppure segnalati al computer centrale.

Stazioni di sollevamento. Non [illegible] sistema efficace di misurazione del livello delle vasche, dislocate lungo il litorale, da Varazze sino a Spotorno. Inoltre, in superficie, il liquame si solidifica, impedendo il pompaggio alla centrale.

Clorazione. Nella vasca in cui avviene il procedimento per diluire i liquami, si è verificata la rottura del serbatoio di sodio clorito, con conseguenti perdite. Mancava un adeguato rivestimento protettivo, ancora oggi da installare.

Sistema di automazione e controllo. Non è ancora entrato pienamente a regime e i tecnici del Consorzio sono privi di riferimenti in tempo reale sul funzionamento dell'impianto.

Ossidazione. Il processo chimico che consente la depurazione non è perfezionato e secondo i tecnici, il carico inquinante non viene abbattuto nei limiti previsti dalla legge.

Collaudo. A due [illegible] e mezzo dall'entrata in funzione dell'impianto, il depuratore non è mai stato collaudato, si dice per il verificarsi di [illegible] guasti. Ora si teme che l'impresa costruttrice non porterà a termine il collaudo entro il 14 febbraio, quando scadrà il contratto di gestione. [e. b.]

Il colpo ieri sera, nella notte posti di blocco delle forze dell'ordine

Coppia rapinata sulla Sv-Ge

Bloccata con una scusa, coltello alla gola

VARAZZE. Rapina in autostrada ieri notte nel tratto fra Arenzano e Varazze. Tre sconosciuti armati di coltello si sono impadroniti di denaro e preziosi dopo aver fermato con un pretesto una coppia di automobilisti.

Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Sampierdarena, i tre rapinatori avrebbero fermato gli automobilisti fingendo un guasto meccanico e chiedendo soccorso. I tre erano a bordo di [illegible] Volkswagen Golf bianca targata Udine, posteggiata in [illegible] d'emergenza. Quando gli automobilisti hanno accostato per prestare soccorso, i tre giovani hanno circondato la vettura, puntando poi un lungo coltello alla gola dell'autista.

I rapinatori si [illegible] fatti consegnare il portafoglio, l'orologio e alcuni oggetti d'oro, quindi sono risaliti a bordo della Golf fuggendo in direzione di Savona. In tutto l'agguato è durato pochi istanti. I rapinatori hanno agito infatti con grande decisione, [illegible] lasciare il tempo agli automobilisti di abbozzare una difesa.

Le due vittime [illegible] qu[illegible] riuscite ad avvertire la polizia stradale, cui hanno fornito [illegible] sommaria descrizione dei rapinatori e precise indicazioni sull'autovettura usata per il colpo. La polizia ha immediatamente disposto posti di blocco all'uscita di tutti i caselli autostradali verso la Riviera di Ponente. Le pattuglie hanno predisposto controlli, in particolare, agli svincoli di Savona e Pietra Ligure, dove era stata segnalata la presenza di un'auto che rispondeva alla descrizione. Si è così scatenata [illegible] caccia ai rapinatori che ha coinvolto tutte le pattuglie della Stradale impegnate in questo tratto della Genova-Ventimiglia. [illegible] si esclude che nelle prossime ore l'auto dei malviventi possa incappare in [illegible] dei posto di blocco di polizia, carabinieri, finanza.

Secondo la Stradale, la tecnica usata per la rapina e la rapidità d'azione dei malviventi potrebbe far pensare al colpo messo a segno da una banda costretta a procurarsi al più presto una somma di denaro.

Non è il primo episodio di violenza che si verifica fra Arenzano e Varazze, un tratto di autostrada già caratterizzato in passato da una lunga serie di rapine, soprattutto ai danni delle aree di servizio, su entrambe le carreggiate. Alcuni mesi fa uno dei gestori era stato rapinato e addirittura sequestrato per alcune ore dai malviventi.

Nella notte i controlli delle forze dell'ordine sono stati ancora rafforzati, nel timore che ci si trovi di fronte a una banda molto organizzata. [e. b.]

Savona: il 1992 s'inizia nel segno di aspre polemiche tra enti e partiti

Picconate tra i «palazzi»

I primi colpi inferti dal commissario dell'Usl, chiamato in causa dall'ex sindaco Marengo. Psi e pds ai ferri corti sulla vecchia giunta comunale. La dc alla finestra

SAVONA. Pirotecnico [illegible]ne la notte di S. Silvestro il panorama politico cittadino. Si preannuncia un 1992 molto caldo, effetto delle prossime consulta[illegible] elettorali. L'innesco parte un paio di settimane fa dal terzo piano dell'ex albergo Acqui di via Paleocapa, dove adesso c'è la sede amministrativa dell'Usl

Ambienti confortevoli e l'ufficio di Luciano Locci, amministratore straordinario dell'Usl, [illegible] [illegible]li in stile, corredato da un salottino per gli ospiti. Locci chiama la segretaria particolare, [illegible] fa consegnare [illegible] fascicolo relativo all'assistenza notturna privata ai degenti [illegible] S. Paolo e firma la delibera. Scatta la convenzione [illegible] la cooperativa «Il Faggio», [illegible] ispirazione socialista, come Locci.

La delibera finisce in bacheca, diventa pubblica. E scoppia la prima grana. Quasi tutti sono d'accordo sulla necessità di regolamentare l'assistenza notturna privata in ospedale, ma alcuni ritengono alta la tariffa (100 mila lire a notte) e, poi, anche [illegible] non lo ammettono pubblicamente, hanno qualcosa [illegible] obiettare sulla scelta della cooperativa.

Il primo ad attaccare è Bruno Marengo, ex sindaco comunista di Savona, [illegible] vice presidente del Consiglio regionale, molto più vicino a Rifondazione che al pds. Spara a zero e trova un alleato nel Tribunale del malato, che si dice favorevole a una

Luciano Locci, commissario dell'Usl

diversa soluzione del problema, cioè nuove assunzioni di infermieri o loro pieno utilizzo [illegible] corsia, [illegible] da evitare [illegible]venzioni e spese non previste per i degenti del S. Paolo.

Ventiquattr'ore dopo, questa volta in [illegible] saletta della Provincia, Locci replica e nel ritor[illegible] le [illegible] chiama [illegible] causa Marengo per la questione del depuratore, un altro bubbone sempre [illegible] punto di scoppiare, addossando all'ex sindaco la responsabilità di pesanti silenzi sulla scarsa efficienza dell'impianto [illegible] Legino.

Il giorno dopo interviene nella polemica Aldo Pastore, ex parlamentare del pci, oggi presidente delle Opere sociali del Santuario. Il suo è un intervento dirompente sia nei confronti di Locci sia verso la convenzione con «Il Faggio». Pastore fir[illegible] un comunicato, nel quale invita alla disobbedienza civile affinché non si paghi «il ticket ospedaliero» per l'assistenza privata notturna in ospedale.

Quando legge queste affermazioni il commissario straordinario dell'Usl va su tutte le furie. E convoca una conferenza stampa. Per dimostrargli appoggio alle [illegible] scelte, Giorgio Balbo, vice sindaco ed ex segretario provinciale del psi, lo ospita nel suo ufficio di palazzo comunale. Locci incomincia a parlare mentre la grande pendola davanti alla scrivania di Balbo batte mezzogiorno. Non ci vuole molto a Locci per togliersi il peso dallo stomaco. Difende il proprio operato, sostiene che la situazione al S. Paolo è tale da non indugiare oltre, e preannuncia querele.

Nello stesso giorno il psi di[illegible]a un comunicato del proprio direttivo provinciale. E' un attacco frontale alla vecchia giunta comunale, quella del sindaco Marengo, accusata di immobilismo. Quelle che prima erano schermaglie si trasfor[illegible] [illegible] autentiche «picconate». Anche sulle rive [illegible] Letimbro arriva, dalla Capitale, l'onda lunga delle polemiche preelettorali. I partiti prendono posizione e i socialisti [illegible] i primi a muoversi.

In via Paleocapa, nella sede del pds, quella sera [illegible] luci si spengono molto tardi. Nel [illegible] ufficio Carlo Giacobbe, segretario della federazione, ha convo[illegible] i membri della segreteria. «Dobbiamo rispondere per le rime», dice. E il mattino successivo è pronto un documento altrettanto duro nei confronti del psi savonese, attraverso il quale non si [illegible] di ricordare il processo Teardo e si difende l'operato della giunta Marengo, che trova espressioni [illegible] solidarietà anche dagli esponenti di Rifondazione comunista.

E gli altri partiti? Stanno alla finestra, [illegible] cominciare dalla dc, che è sempre piuttosto lenta a inserirsi. Uno dei suoi esponenti di spicco, Carlo Cerva, [illegible] presidente della Commissione garanti dell'Usl, [illegible] limita a far sapere che ha convocato la Commissione per [illegible] giorno 7, allo scopo di dibattere la vicenda della delibera per l'assistenza privata notturna ai ricoverati del [illegible] Paolo. «Sono per le decisioni collegiali», taglia corto.

Ecco, questa è la situazione politica cittadina alle soglie del 1992. Speriamo che i problemi traggano vantaggio [illegible] tanto agonismo.

Ivo Pastorino

Carlo Cerva

Bruno Marengo

NOTIZIE FLASH

BIELLA

L'ex compagno della Del Santo scrive al Tribunale

Silvio Sardi, 29 anni, l'uomo d'affari di Salussola (Vercelli) ex compagno di Lory del Santo, arrestato una decina di giorni [illegible] a Noli dalla Guardia di finanza per reati legati [illegible] crollo del suo impero finanziario, ha chiesto al Tribunale di Biella [illegible] riunificazione in un unico fallimento dei dissesti delle sue società. Sardi era stato fermato dalla finanza mentre era a bordo si stava dirigendo alla villa che l'ex tennista Gianni Ocleppo possiede sulle alture di Noli.

COMUNE

Cimiteri aperti domenica pomeriggio per l'Epifania

Il sindaco Magliotto ha disposto [illegible] modifica dell'orario di apertura dei cimiteri di Zinola, S. Bartolomeo [illegible] Bosco e S. Bernardo in Valle per domenica [illegible] lunedì prossimi in occasione dell'Epifania. Contrariamente a quanto [illegible] [illegible] norma, domenica pomeriggio i cimiteri resteranno aperti, oltre che al mattino dalle [illegible] alle 12, anche dalle 14 alle 18. Lunedì prossimo invece i visitatori [illegible] ammessi soltanto [illegible] mattino dalle 8 alle 12.

COMMERCIO

La «Locanda del Santuario» sarà gestita da privati

La «Locanda del Santuario» sarà affidata in gestione a privati. Il consiglio di amministrazione [illegible] Gestione autonoma del Santuario [illegible] Savona esaminerà le domande che perverranno all'ente entro il 20 di gennaio. [illegible] interessati dovranno allegare i certificati comprovanti le iscrizioni ai registri del commercio, certificati di residenza e stato di famiglia, eventuale curriculum relativo a precedenti esperienze nel settore.

[illegible]

Vandalismo in azienda, ora interviene [illegible] direttore

Alberto Bassanini, direttore dell'Amnu di Savona, in relazione all'episodio di vandalismo compiuto alcuni dipendenti nei confronti di un assistente che li aveva denunciati all'azienda per assenteismo, ha [illegible] noto che le sanzioni inflitte ai dipendenti sorpresi al bar durante il servizio [illegible] sarebbero le sole che l'Amnu ha preso nei confronti dei lavoratori, ma che altri provvedimenti disciplinari sarebbero sul punto di essere notificati ai dipendenti.

PORTO

Varazze, pronto il [illegible] piano degli ormeggi

Sarà pubblicato nei prossimi giorni il nuovo «piano degli ormeggi» per [illegible] porto di Varazze. I posti barca saranno assegnati dal Comune in base all'anzianità [illegible] iscrizione [illegible] un pagamento che, a partire da quest'anno, potrà solo essere annuale e non semestrale. L'installazione di un nuovo pontile, costato 170 milioni, assicurerà quaranta posti barca in più.

Un nuovo intervento del Tribunale per i diritti del malato

«Pasti scarsi al S. Paolo»

Le accuse riguardano qualità e quantità del cibo distribuito. «Spesso è distribuito freddo». Nel mirino anche la pulizia dei reparti [illegible] il servizio bus

SAVONA. Scarsa igiene, cibi freddi, mancanza di personale. Il Tribunale per i diritti del [illegible]lato mette nuovamente sotto accusa il S. Paolo. Dopo il servizio di assistenza notturna affidato ai privati, anche il funzionamento della mensa e di alcuni reparti dell'ospedale [illegible] finiti sotto «inchiesta».

«Per quanto riguarda il cibo - affermano i responsabili del Tribunale del malato sul periodico "Fattore H" - le lamentele riguardano [illegible] la qualità, sia la quantità, oltre che la temperatura. Una situazione grave, [illegible]prattutto se si tiene conto delle cifre impiegate per la ristrutturazione delle cucine. Ci [illegible] tanti ricoverati che rimpiangono il vecchio sistema».

Problemi anche per l'igiene. «Le proteste ci giungono dal reparto Dermatologia, per l'inadeguata pulizia fatta dall'impresa nei corridoi e nelle camere dei malati. Proteste anche da Chirurgia II, per la presenza di un unico bagno, sia per gli uomini, sia per le donne». Un'altra lamentela diffusa in tutti i reparti, riguarderebbe la carenza di personale. «La strada degli appalti o delle convenzioni con i privati non è tuttavia auspicabile: destano perplessità sia i risultati [illegible] servizio di pulizia, sia di quello della mensa, oltre all'assistenza notturna».

Altrettanto gravi le disfunzioni nei collegamenti fra l'ospedale e il centro. «Tutti invitano a servirsi dei mezzi pubblici - sostengono al Tribunale [illegible] malato - ma le linee dell'Acts sono scarsamente efficaci». [e. b.]

IL COMUNE VUOLE L'EX OSPEDALE

SAVONA. Comune e Usl si contendono il vecchio ospedale. La giunta ha affidato l'incarico a un legale, con il compito di districarsi nella complessa normativa che disciplina le competenze fra i due enti. Spiega il sindaco Magliotto: «E' mio preciso dovere verificare la possibilità di acquisire il S. Paolo al patrimonio comunale. Un immobile che riveste grande importanza per lo sviluppo della città». Le prime indagini dell'ufficio legale, comunque, non sembrano incoraggianti. Una legge regionale del 1987, infatti, stabilisce che l'immobile svincolato dalla destinazione sanitaria, può [illegible] messo in vendita solo dall'Unità sanitaria locale. Se il Comune, però, manifesta l'intenzione di impiegare l'edificio per finalità pubblica, può acquistare il vecchio ospedale, pagando all'Usl l'importo fissato dalla Regione nella delibera con cui ha svincolato il S. Paolo dalla destinazione sanitaria. Quindi il Comune dovrebbe versare circa 8 miliardi. Ora spetterà alla giunta decidere se l'immobile, realizzato nel 1854 [illegible] rimaneggiato altre quattro volte sino agli Anni '30, vale [illegible] cifra fissata. [e. b.]

Nel bilancio '91 dell'economia savonese è l'unico settore ancora trainante

Il porto salva i conti in rosso

Lo scorso anno ha guadagnato il 5 per cento nei traffici a banchina. Pronto per l'estate il grande terminal di Vado per contenitori. Nuove strutture per favorire l'arrivo di navi da crociera

SAVONA. Il porto guadagna il 5 per cento nei traffici [illegible] banchina e si riconferma forza trainante del comprensorio, chiudendo in attivo il bilancio del difficile [illegible].

«Maestranze e operatori privati — afferma l'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente autonomo — hanno creduto nell'operatività dello scalo marittimo, che resta una fra le poche componenti positive dell'economia savonese. Ora gli obiettivi per il prossimo futuro restano la richiesta [illegible] finanziamenti per la darsena Alti fondali e la pubblicizzazione dello scalo savonese, con azioni dirette di marketing sulle imprese. Iniziative che potranno ottenere successo, solo [illegible] l'appoggio degli enti locali».

Intanto, proseguono i lavori nel bacino di Vado, per completare le opere già entro l'estate prossima. Un notevole passo avanti si è verificato, grazie ai [illegible] miliardi e mezzo stanziati dal ministro Prandini, per il terminal dei contenitori.

Soprattutto si è trovata soluzione al problema degli impianti a terra per [illegible] terminal. Un'operazione fondamentale per il consorzio cui hanno dato vita Italimpianti, Mgm e Ansaldo, allo scopo di realizzare i 4 giganteschi carri-gru per la movimentazione dei contenitori. Un intervento che mira [illegible] [illegible]curare al [illegible] terminal impianti di alta specializzazione.

Aggiunge Fontana: «Ma è la darsena Alti fondali, il cuore di tutto l'emporio. Per questo ci stiamo attivando per ottenere dal ministero dei Lavori Pubblici nuovi finanziamenti [illegible] portare avanti il progetto del terminal "multiuso"».

Una scelta importante [illegible] risultata anche quella della specializzazione, [illegible] l'aumento del [illegible] per cento, dei traffici al terminal della cellulosa, in vista dello sfruttamento delle aree ex Italsider. Nella specializzazione svolge un ruolo di primo piano anche la «Must spa», la nuova società che gestirà il moderno impianto automatizzato per la movimentazione di prodotti siderurgici.

Conclude il presidente dell'Ente autonomo del porto: «Desidero sottolineare la presenza nel 1991 [illegible] navi da crociera nel bacino di Savona. Un settore che certamente verrà potenziato nel corso [illegible] '92, grazie alle previste nuove strutture. Si tratta anche di un riconoscimento della potenziale funzione turistica del capoluogo, che si completerà con il porto turistico, progettato nella vecchia darsena con lo sfruttamento di altre aree demaniali». [e. b.]

I dati

([illegible] GENNAIO 1991 [illegible] NOVEMBRE 1991)

11.226.610	TONNELLATE [illegible] MERCI MOVIMENTATE **nel complesso**
10.358.771	SBARCO
867.839	IMBARCO
361.122	tonnellate [illegible]
3.105.056	tonnellate **CARBONE**
1.787.761	tonnellate **TRAFFICO A [illegible]**
27.705	**CONTAINERS**
375.463	tonnellate [illegible]
5.883.880	tonnellate di **PRODOTTI PETROLIFERI**

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Stazione Mongrifone da anni l'incompiuta

Ho letto che il Comune intende dare il via al recupero delle aree antistanti la stazione ferroviaria Mongrifone. Era l'ora. Chi arriva in treno a Savona riceve un'immagine [illegible] poco edificante della [illegible] città.

Un ammasso [illegible] ruderi, orti abbandonati, recinzioni sfondate, cumuli di terriccio. Non è proprio quello che si direbbe un bel biglietto da visita. Adesso si dovrebbe dare inizio [illegible] lavori per la sistemazione di tutta quest'area, abbandonata da anni. Forse arriverà la solita colata di cemento, [illegible] [illegible] senz'altro meglio di questo spettacolo indecoroso.

Nel frattempo si dovrebbe pensare anche a ultimare l'edificio principale della stazione, quello che si affaccia su piazza Aldo Moro. Per quanto tempo ancora [illegible] dovrà sopportare quell'assurdo muro a secco, [illegible] cui campeggiano alcuni alberi, su cui poggia l'edificio viaggiatori in vetro e cemento? Possibile che nessuno metta fine a questo sconcio?

Lettera firmata, Savona

Val Bormida, l'Anas trascura molte strade

L'Anas sembra essersi dimenticata, quest'anno, delle strade della Val Bormida. D'accordo che il tempo è clemente, ma non si devono attendere le nevicate per intervenire.

In questa stagione sulle strade della nostra zona si for[illegible] la galaverna, che crea una patina sottile, molto scivolosa. Durante la notte si forma il ghiaccio ed [illegible] pericoloso circolare.

Di giorno, quando sale la temperatura, il manto ghiacciato si trasforma in una sorta di «patinoire» che rischia di provocare carambole tra gli automezzi.

A tutto questo l'Anas potrebbe facilmente porre rimedio ricorrendo allo spargimento di sale, almeno nei tratti più insidiosi, a cominciare dall'Alta Val Bormida. E' troppo chiedere un intervento tempestivo, a prevenzione degli [illegible]cidenti?

G. C., Altare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: [illegible] unico 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.345
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: [illegible] 238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991 333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato dalle 8.30 alle 20: *Mongrifone*, via Minzoni 24, tel 805895. *Piemontese*, [illegible] Torino 77, tel 820502. *Ramurino*, corso Italia 121, tel 850518. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, [illegible]. 827202. Dalle 19,30 alle 24 [illegible] aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna [illegible], dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel 640128.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, tel 50420.
Albissola Marina: *Fontana*, via Gigliari 24, tel. 481616.
Borghetto: *Comunale*, [illegible] Europa 35, tel 971013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via [illegible] 31, tel 502650.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 86, tel. 554045.
Finale Ligure: *Schenone*, via Ghiglieri 6, tel 692670.
Loano: *Nuova*, [illegible] Palestro 2, [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, corso [illegible] 45, tel. 97125.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, [illegible] 882378.
Sassello: [illegible], [illegible] Badano 17, tel.724107.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 135, tel.885231.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di [illegible] 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 [illegible] Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.980
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 1 GENNAIO

MORTI. Bruno Borgna, di 72 anni, residente a Savona in via Gnecchi Viani 47; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45.

Emilia Benedetti ved. Storti, di 81 anni, residente a Lecco in via Airoldi 21, trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 7,45 a Lecco. Alberto Bucci, di 79 anni, residente a Varazze in [illegible] Montegrappa 35; i funerali si svolgeranno domani alle 8,45 con rito diretto.

Dorotea Garbero ved. Scalola, di 86 anni, residente a Spigno Monferrato in frazione Turpino; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10. Antonio Sguerso [illegible] 80 anni, residente [illegible] Savona in via Montenotte 2/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di S. Domenico. Luigia Ferro ved. Adalberti, di 93 anni, residente a Savona in via Guidobono 25; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella Basilica del Santuario. Stefano Canneva, di 82 anni, abitante a Savona in via Mignone 32; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Lorenzo. Stefano Cangemi, [illegible] 75 anni, residente a Genova [illegible] corso Magenta 23; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 a Genova

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA MARINA

Arte contemporanea di Caminati

Mostra personale di Aurelio Caminati presso il centro culturale d'arte contemporanea «Balestrini» di Albissola Mare. L'artista genovese ha vinto il concorso per il decoro del foyer del nuovo «Carlo Felice». La [illegible]stra sarà aperta sino al 31 gennaio (ore 16-19, escluso il lunedì).

FINALE LIGURE

Collettiva alla «Ghiglieri»

Mostra collettiva (10-12, 15,30-19) in corso alla galleria «Ghiglieri» di Finale. Sono fra l'altro esposte opere di Bersi, Bertagnin, Bruzzese, Cassaglia, Cestino, De Rosa, Squillantini, Tomaselli, Poggi, Giusto Frixione, Dal Bon, Contrada e Cannistrà.

SAVONA

Le rassegne nel capoluogo

Sono ancora molte [illegible] proposte delle gallerie d'arte del capoluogo per la prima settimana di gennaio. Una rassegna di stampe antiche è in allestimento alla galleria «Cona» di via Mistrangelo sino al 31 gennaio. La «Navicella» di via Vacciuoli invece ospita la mostra permanente sui pittori dell'800 in Italia. Il centro d'arte «Il Brandale» di via Forni 2 inaugurerà sabato 11 gennaio alle 18 la [illegible] personale di Giovanna Lionetti dal titolo «Nel segno del viaggio». La rassegna è curata da Marcello Venturoli.

ALBISSOLA MARINA

Luigi Pretin al «Cambusiere»

Prosegue presso il ristorante «Al Cambusiere» di via Rapetto l'esposizione dei quadri di Luigi Pretin. Il pittore veneto, che vanta interessanti esperienze parigine, presenta alcuni dei suoi pezzi migliori. Luigi Pretin è stato protagonista recentemente di una mostra di copie di quadri di Van Gogh allestita nel centro storico di Savona.

PRESEPI

Gesù tra i pescatori a [illegible]

Proseguirà fino al 6 gennaio il presepe d'arte allestito all'oratorio della Confraternita di S. Bernardo a Stella dal titolo «Gesù tra i pescatori» con i personaggi [illegible] la scenografie realizzati da Ermanno Cavalli. Ore 15-18.

Decine di chiamate per ambulanze e vigili del fuoco in tutti i centri della provincia

Troppi botti: feriti, risse e incendi

Varazze, due giovani ustionati alle mani dai petardi

SAVONA. Botti, incendi, incidenti della strada [illegible] [illegible]. Per vigili del fuoco e ambulanze e forze dell'ordine la notte [illegible] capodanno [illegible] stata [illegible] tregua. I vigili del fuoco sono stati costretti a richiamare in servizio anche personale destinato ai turni successivi. Notte di duro lavoro anche al pronto [illegible] del San Paolo. Fra le persone che [illegible] dovute ricorrere alle cure dei medici anche due giovani che hanno riportato ustioni dai botti che quest'anno sono scoppiati più [illegible] e spettacolari del solito.

Sono Roberto Calcagno, 27 anni, abitante a Varazze in via Campomarzo 4, e Fulvio Fabbri, di 31, Cogoleto, via Arma [illegible]. Entrambi sono ricoverati nel reparto chirurgia della mano del professore Renzo Mantero, con [illegible] giorni di prognosi. Dovranno essere sottoposti [illegible] intervento chirurgico.

A Roberto Calcagno un [illegible] ha spappolato la mano destra e gli ha procurato la frattura di [illegible] dito. A Fulvio Fabbri il botto che stava confezionando gli ha amputato [illegible] secondo dito della mano destra. Entrambi gli infortuni sono avvenuti poco dopo la mezzanotte.

Ed [illegible] proprio [illegible] quest'ora (qualche caso, poco prima) che [illegible] inizia la dura notte dei vigili del fuoco, autoambulanze e forze dell'ordine. Alle 22 e 41 bruciano cassonetti della spazzatura in via Cesare Battisti, ad Albenga. L'autobotte dei vigili del fuoco è appena partita [illegible] squilla già il telefono [illegible] distaccamento di Cairo Montenotte. Le fiamme divampano in via Teccio e un inquilino di uno stabile di questa strada è rimasto chiuso fuori casa.

Anche il centralino unico delle ambulanze comincia a squillare quasi senza interruzione. A Varazze, c'è un uomo di Novara in «coma etilico». Gli incidenti si susseguono [illegible] Savona, [illegible] soprattutto nei centri vicini. A tutto questo si aggiungono i servizi di routine. In Valle Bormida, le strade [illegible] [illegible] per il ghiaccio e la guida di parecchi automobilisti è troppo spigliata. Forse a causa dell'alcol. Gli incidenti continuano, senza gravi conseguenze.

Mentre nei locali e nelle case si stappano bottiglie di spumante, l'attività dei vigili del fuoco diventa frenetica. A Borgio Verezzi, bruciano sterpaglie [illegible] all'abitato. A Savona, in via Guarda Inferiore, [illegible] razzo ha appiccato il fuoco alla tenda [illegible] [illegible] locale. Stessa sorte per un'auto, [illegible] Varazze. [illegible] Borghetto Santo Spirito, c'è [illegible] appartamento [illegible] fiamme. Tutto questo da mezzanotte [illegible] mezzanotte e [illegible] quarto.

Un sosta di una decina di minuti, ed altre chiamate. In via Nizza e via Gnocchi Viani, a Savona, bruciano sterpaglie. Un canneto [illegible] in fiamme nei pressi di via Nizza. A Celle Ligure, in località Sanda, c'è un incendio boschivo. Ad Albenga, brucia il Lungocenta. A Torre del Mare, una centralina dell'Enel entra

I vigili del fuoco sono intervenuti anche per domare incendi di sterpaglia

[illegible] corto circuito [illegible] appicca il fuoco alla vegetazione vicina. Intanto, [illegible] Finale Ligure, altri incendi di cassonetti delle immondizie. E' l'una [illegible] trenta e i vigili del fuoco sono costretti [illegible] richiamare in servizio i colleghi del turno successivo. Anche quelli che, [illegible] ogni anno a mezzanotte, sono andati alla «Campanassa», i cui rintocchi segnalano la fine dell'anno. E [illegible] [illegible] finita. A Laigueglia, scoppia un incendio boschivo. Cassonetti della spazzatura riprendono a bruciare [illegible] Albenga, in via Nenni, e a Pietra Ligure, in corso Europa.

S[illegible] passate da poco le 3. Brucia una collina [illegible] Murialdo, in Alta Valle Bormida. A Laigueglia, i carabinieri devono accorrere sul lungomare dove, all'uscita di [illegible] discoteca, [illegible] gruppo [illegible] giovani è venuto alle [illegible]. Quasi contemporaneamente, [illegible] rissa [illegible] Campochiesa. Alle 7 divampano nuovamente [illegible] fiamme a Quiliano, in località Pomo, nonostante [illegible] presenza [illegible] uomini della protezione civile, che [illegible] di domare gli ultimi focolai dell'incendio scoppiato nella notte di lunedì [illegible]. Intanto sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi [illegible] Cadibona, la «Clio» condotta da Eugenio Dellegaren, 21 anni, [illegible] Alassio, si è schiantata contro il guard rail. Con lui viaggia [illegible] coetaneo di Asti, Paolo Dubois. Finiscono entrambi al San Paolo con [illegible] giorni di prognosi.

Sulla statale del Colle [illegible] Cadibona, [illegible] Carcare e Vispa, la «Peugeot» condotta da Roberto Cannizzaro, [illegible] anni, Savona, via Bresciana 25, con [illegible] bordo [illegible] fratello Maurizio, di 22, Sabrina Scasso, 26, [illegible] Carlo Bonzi, 28, si schianta contro un albero. Le ambulanze trasportano i feriti (le prognosi sono di 30 giorni) al Santa Corona e al San Paolo. Poi le strade si fanno deserte. Anche i centralini tacciono. Dopo l'ultima overdose, anche medici e infermieri possono tirare il fiato.

Bruno [illegible]

[illegible]

SAVONA. Si chiamano Wendy [illegible] Alice [illegible] [illegible] le prime nate in provincia di Savona. Wendy, figlia di Deborha Castagna, 23 anni, e Flavio Bianchi, 27 anni, è nata alle 6,50 all'ospedale di Albenga. I [illegible]itori abitano a Gambolò, in provincia di Pavia, [illegible] [illegible] giostrai. Alla nascita Wendy pesava 3 chili e 520 grammi. E' lei, in assoluto, la prima nata [illegible] la mamma riceverà la veretta di brillanti messa in palio ogni anno dall'oreficeria savonese di Franco Ferrarassa.

Ad assistere Deborha Castagna sono [illegible] il dottor Andrea Zolezzi [illegible] l'ostetrica Paola Boagno. La piccola Wendy ha un fratellino, Mattia, [illegible] anche lui all'ospedale di Albenga il 30 dicembre del 1988. Poche ore più tardi, alle 8 [illegible] [illegible] minuti, è nata Alice nell'ospedale Ruffini-San Biagio di Finale Ligure. Alice è figlia di Sonia Cendotti e Domenico Giribaldo, una coppia di Borgio Verezzi. Alice, anche lei secondogenita, pesava 3 chili e 700 grammi.

Se il Ponente ha il doppio primato sulle prime nascite del 1992 Savona può indubbiamen[illegible] vantare la prima posizione per quello che riguarda gli ultimi nati del 1991. All'una e 36 del 31 dicembre, infatti, al reparto maternità del Valloria [illegible] nato Gabriele Lugaro, figlio del giornalista Bruno, mezz'ora più tardi era la volta di Christian Andinolfi e, alle 8,40, [illegible] Laura Giannuzzi. Per tutta la giornata di ieri si è aspettato [illegible] primo na[illegible] [illegible] [illegible]me, [illegible] in tarda serata, [illegible] c'era nessun nuovo cittadino [illegible] Savona da poter registrare all'anagrafe. I ginecologi del reparto di ostetricia dell'ospedale savonese sono comunque fiduciosi. Già quest'oggi il primo nuovo abitante di Savona [illegible] [illegible] dovrebbe nascere. [s. p.]

Wendy Bianchi è la prima nata in provincia di Savona

I più anziani partecipanti alla sfida con il freddo hanno 80 anni, 6 il più giovane

Un tuffo in mare per salutare il '92

A Savona e Varazze ottanta persone al «cimento»

[illegible] Un tuffo in mare per dare [illegible] benvenuto al 1992. Così [illegible] mattina, [illegible] persone, giovani, meno giovani, e tanti anziani, si sono trovati davanti ai Bagni Anna, per il «Cimento invernale», classico appuntamen[illegible] del primo dell'anno. La [illegible]nifestazione, giunta alla dodicesima edizione, [illegible] stata organizzata dalla società sportiva La Torretta, in collaborazione con gli [illegible] allo Sport e Protezione civile del Comune, Capitaneria [illegible] porto, Guardia costiera, Coni, Lega navale, Fratellanza savonese, Canottieri Sabazia e Federnuoto settore Salvamento. Davanti ad oltre trecento spettatori incuriositi, questi avventurieri del ma[illegible] si sono cimentati [illegible] [illegible] nuotata fuori stagione, ricevendo [illegible] momento del tuffo [illegible] grande applauso sulla passeggiata del Prolungamento a mare. Il pri[illegible] [illegible] buttarsi è stato Federico Piccinaglia, sceso in acqua alle 11,32. Poco dopo è stata la volta degli altri iscritti. Silvio Craviotto, anni 72, tra l'altro campione regionale di nuoto dell'Amatori Nuoto Savona, [illegible] rimasto in acqua più di tutti i concorrenti: ben dieci minuti, mentre gli atleti della Canottieri Sabazia, in canoa, facevano da [illegible]ice alla manifestazione.

Il [illegible] di Varazze: alcuni coraggiosi [illegible] in acqua

Ma [illegible] «Cimento invernale» sembra proprio [illegible] conoscere età, visto che tra i partecipanti [illegible] tuffo, c'era anche una signora che fra tre mesi compirà [illegible] anni: Cristina Casali Fini, nata il 6 marzo 1911. Anche i giovani non [illegible] mancati però all'appuntamento di inizio anno: la più giovane del gruppo è [illegible] Alessia Stropiana, di soli 11 [illegible]ni. Ma c'è [illegible] pure un piccolo incidente, anche se non grave. Mauro Tarrini di Bergeggi, si [illegible] lussato la spalla destra mentre si tuffava in mare. E' stato trasportato all'ospedale [illegible] Valloria; ne avrà per 30 giorni.

A Varazze si sono tuffati in quaranta, sfidando la temperatura del mare, 13 gradi, [illegible] favoriti dal tepore del primo gior[illegible] del 1992 (il termometro alle 11,30 segnava più [illegible] gradi). Oltre al premio di partecipazione, i panettoni [illegible] le bottiglie, sono stati premiati i due più piccoli partecipanti: Luca Gavazzi, sette anni, di Biella, Elisa Bertazzoli, [illegible] anni di Milano. Riconoscimenti anche ai due più anziani del gruppo di coraggiosi: Ennio Ferrazzi, 80 anni, di Varazze, [illegible] Angelina Vianello, 70 anni [illegible] Albisola Marina. E' seguito un rinfresco, in piazza Nello Bovani, con l'accompagnamento della banda.

Contro la miniera

Fiaccolata [illegible] protesta in Val d'Orba

URBE. Mille fiaccole accese per protestare contro la miniera di rutilo che dovrebbe sorgere nel parco del Beigua. All'appuntamento del 31 dicembre, fissato dal Comitato di difesa Valle dell'Orba per protestare contro [illegible] rinnovo della concessione mineraria alla Compagnia Europea per il titanio, con sede a Torino, per lo sfruttamento [illegible] monte Tarinè, tra Sassello e Piampaludo, erano presenti oltre ai cittadini [illegible] San Pietro d'Olba, numerosi piemontesi. Tutti uniti, hanno sfilato per oltre due ore dalla piazza [illegible] San Pietro d'Olba, fino alle falde del monte Tarinè, in difesa dell'ambiente.

Al termine della fiaccolata, ha parlato [illegible] sindaco di Urbe, Franco Dimani, rinnovando l'impegno del Comune. Un'altra manifestazione è stata organizzata per il 24 gennaio mentre per Pasqua sono [illegible] invitati [illegible] Urbe 14 mila scouts che, in [illegible] catena di protesta, [illegible] «cerchieranno» simbolicamente il monte Tarinè da Sassello a Urbe, a Piampaludo. [a. z.]

I casi a Savona

Due overdose in poche ore Giovane grave

SAVONA. Fra le molte persone finite [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale nella [illegible] di capodanno e nella mattinata successiva anche due tossicodipendenti. Sono: Adriano Suetta, 21 anni, abitante ad Albissola Mare in via Volta 2/1, [illegible] Massimo Inzaina, di 27, Savona, via Falletti 11/2. Per entrambi, giunti al San Paolo in [illegible]to comatoso, i referti dei medici parlano di «intossicazione [illegible] oppiacei». P[illegible] Adriano Suetta, la prognosi è riservata. Le condizioni di Massimo Inzaina, invece, [illegible] destano eccessive preoccupazioni: sono infatti migliorate dopo le [illegible] più urgenti (iniezioni [illegible] Narcan).

Adriano Suetta è stato trasportato al pronto soccorso del [illegible] Paolo nella notte del 31 gennaio. E' stato visto da alcuni passanti barcollare e cadere a terra, in [illegible] via del centro storico. Massimo Inzaina [illegible] stato colto da malore mentre percorreva l'Aurelia, nei pressi di Zinola, nella mattinata di ieri. E' stato soccorso dai militi [illegible] Croce Rossa. [c. v.]

L'Enpa invita [illegible] donare riso, pasta, biscotti [illegible] alimenti in scatola

La befana porta cibo a cani e gatti

Un punto di raccolta per aiutare i randagi

SAVONA. Se Babbo Natale è il beniamino indiscusso dei bambini, [illegible] Befana, attesa come vuole la tradizione per la notte [illegible] 5 gennaio, almeno a Savona, porterà doni anche agli animali abbandonati.

L'Enpa (ente nazionale protezione animali) ha infatti organizzato la «Befana degli animali», [illegible] raccolta di cibo per i numerosi cani e gatti abbandonati che l'Enpa giornalmente ospita e sottrae al randagismo e ai pericoli della strada ricoverandoli al rifugio [illegible] Cadibona.

L'iniziativa viene riproposta per il terzo anno consecutivo e i volontari dell'Enpa si augura[illegible] [illegible] ripetere il successo delle due precedenti edizioni caratterizzate dalla grande solidarietà [illegible] savonesi che, con le loro offerte, hanno consentito di sfamare per circa due mesi gli animali ospiti del rifugio, ricoverati in attesa di essere adottati. Il centro [illegible] raccolta, anche quest'anno, sarà allestito lunedì 6 gennaio, dalle [illegible] alle 19, nell'isola pedonale all'incrocio tra via Paleocapa e corso Italia. L'invito, per chi fosse interessato, è di portare il «regalo» sotto forma di pane, pasta, riso, biscotti, scatole confezionate di mangime e altri cibi [illegible] deteriorabili. E' anche possibile versare offerte in denaro per aiutare i volontari nella difficile gestione della struttura di assistenza che richiede un notevole impegno finanziario.

«Il costo giornaliero della "zuppa" consumata dai nostri 100 ospiti - spiegano i volontari dell'Enpa di Savona - è di cinquanta chili di pasta [illegible] riso ai quali dobbiamo aggiungere dieci chili di pane, quindici di carne e venti [illegible] verdure e soia. Uno sforzo decisamente enorme per [illegible] Ente che [illegible] riceve alcuna sovvenzione e che deve anche pagare il personale (due operai) e gli oneri di manutenzione per la riparazione dei recinti».

Dall'aprile del 1990, inoltre, una legge regionale ha [illegible] in[illegible] ai Comuni di mantenere i cani randagi; da allora l'Enpa ha raccolto in tutta la Provin[illegible] oltre [illegible] cani per i quali, fino ad ora, [illegible] ha ricevuto al[illegible] contributo. Di qui la necessità di rivolgersi ai [illegible] che amano gli animali per ottenere, approfittando della festa dell'Epifania, [illegible] occasionale aiuto economico necessario per garantire la sopravvivenza delle sfortunate bestiole.

Nel centro [illegible] raccolta dell'Enpa sarà anche possibile fir[illegible] [illegible] petizioni per la salvezza dei cetacei [illegible] Mar Ligure, contro le Corride spagnole e contro [illegible] miniera di rutilo nel parco del Beigua.

[illegible]

Presto in vetrina i prezzi scontati

Molti commercianti [illegible] già partiti con le vendite promozionali

E dopo le feste arrivano i saldi

Sono pronti i negozi di tutta la provincia

SAVONA. A partire dal 7 gennaio, s'inizieranno, in provincia [illegible] Savona, le vendite promozionali [illegible] i saldi di fine stagione.

Saldi prematuri sui capi invernali che, di [illegible] in anno, si fanno sempre più frequenti dimostrando che «l'occasione», lo «sconto» stanno diventando una tecnica di vendita «dalla parte del negoziante» più che [illegible] vera e propria opportunità per il consumatore. Da oggi, nei diversi Comuni della riviera, i [illegible] presenteranno le domande per ottenere l'autorizzazione ai saldi; altri negozi, invece, già da [illegible] daranno inizio alle cosiddette «vendite promozionali» con sconti dal 10 al 20 per cento sul prezzo di alcuni articoli.

Un'abitudine che [illegible] il pas[illegible] degli anni sorprende sempre di [illegible] l'acquirente, ma che comunque [illegible] lascia indifferente chi una settimana prima, in [illegible] del Natale, ha speso per lo stesso abito, oggi «scontatissimo», il prezzo intero.

In buona sostanza, chi [illegible] ha saputo resistere alla frenetica corsa al regalo e vuole prendersi la briga di scoprire [illegible] quanto è [illegible] «imbrogliato» [illegible] ha che da fare [illegible] giro per negozi [illegible] scoprire che il cappotto, bellissimo, che ha pagato mezzo milione il giorno prima, in vendita promozionale costa tranquillamente cento mila lire in meno. Sfuggono a questa tecnica di mercato i negozianti più seri che, [illegible] dispetto delle mode e per evitare il rischio di perdere clienti affezionati, preferiscono aspettare la fine dell'inverno [illegible] mettere in vetrina i veri e propri saldi [illegible] fine stagione: ri[illegible] di magazzino, abiti o scarpe di cui [illegible] rimasti pochi numeri [illegible] taglie. Normalmente, infatti, secondo le disposizioni di legge, i saldi dovrebbero essere [illegible] riservati agli articoli [illegible] carattere stagionale, quelli soggetti [illegible] passare [illegible] moda o a deprezzarsi in breve tempo. Per questi prodotti, la vendita in saldo [illegible] consentita solo in due periodi dell'anno. Le vendite promozionali, invece, non hanno limiti di tempo e dovrebbero essere applicate esclusivamente per «promuovere» alcuni articoli che, in vetrina, andrebbero separati dagli altri indicando il prezzo vecchio, la percentuale [illegible] sconto e il prezzo nuovo.

[illegible] nella giungla dei saldi risulta molto difficile, per il consumatore, distinguere tra buoni e cattivi affari. Quello [illegible] è [illegible] [illegible] che [illegible] oggi, in tutta la provincia di Savona, [illegible] difficile resistere alle [illegible]nghe di of[illegible] «vantaggiose» che i più furbi dei consumatori hanno imparato ad attendere [illegible] pazienza, rinunciando a sfoggiare l'abito nuovo il primo giorno dell'anno. [a. z.]

Come cambierà la stazione di Albenga con una galleria tra Alassio e Laigueglia

Un raddoppio che non piace

Mercoledì prossimo le Ferrovie presenteranno ufficialmente il progetto dello spostamento a monte del tracciato. Polemizzano i sindaci dei Comuni nel tratto da Finale ad Andora

ALBENGA. Il progetto definitivo per lo spostamento [illegible] monte della ferrovia nel tratto Finale Ligure-Andora verrà presentato ufficialmente dai tecnici delle ferrovie mercoledì [illegible] gennaio. La lettera [illegible] invito (la presentazione avverrà a Genova) è già arrivata [illegible] sindaci della Riviera ma, per quelli di Albenga e Ceriale, [illegible] tratterà di una doccia fredda. Il progetto, infatti, non prevede lo spostamento a monte dei binari nel territorio dei due comuni ma la linea ferrata resterà lungo costa. Nel caso di Ceriale, addirittura, i binari taglieranno [illegible] due il territorio danneggiando irreparabilmente agricoltura e turismo. Le promesse fatte all'inizio del 1991 dal ministro Bernini, che aveva assicurato di voler fare il possibile per lo spostamento totale dei binari, non sono state mantenute.

Il tracciato che le ferrovie presenteranno mercoledì prossimo prevede lo spostamento a monte dei binari nel tratto compreso tra Finale Ligure e Borghetto Santo Spirito. Da Borghetto (che, assieme a Borgio Verezzi e Pietra Ligure avrà una fermata mentre Loano avrà una stazione [illegible] e propria), attraverso una galleria sotto al monte Croce, la linea ferrata scavalcherà l'abitato di Ceriale poi, all'altezza del rio Torsero, i binari taglieranno la piana, intersecheranno [illegible] viadotto l'Aurelia e si congiungeranno all'attuale sede ferroviaria.

La stazione di Albenga resterà nell'attuale sede

La stazione di Albenga, quindi, rimarrà nell'attuale sede e i binari torneranno all'interno all'altezza di Vadino dove comincerà la lunga galleria che porterà il treno ad Alassio [illegible] Laigueglia. Sino ad Andora, in pratica, la linea ferrata sarà invisibile. Ad Alassio, inoltre, [illegible] prevista una fermata sotterranea all'altezza di via Gastaldi, di fronte alle scuole medie, proprio nella [illegible] dove sbucherà [illegible] tunnel stradale dell'Aurelia bis che collegherà la costa a Villanova d'Albenga. In superficie ci saranno solamente gli accessi agli ascensori o alle scale mobili [illegible] un piccolo edificio che servirà come biglietteria e servizi.

[illegible]

CERIALE: «BLOCCHEREMO I LAVORI»

CERIALE. A Ceriale sono pronti a innalzare barricate pur di non veder realizzato il progetto che verrà presentato mercoledì a Genova. Per la città si tratterebbe di un duro colpo. I binari, infatti, taglierebbero in due il territorio agricolo costringendo decine di aziende a chiudere. «Un danno di miliar[illegible]. [illegible] solo per l'agricoltura ma anche per qualsiasi progetto di sviluppo turistico», afferma [illegible] sindaco Ennio Balloni. E aggiunge: «Per questo siamo disposti [illegible] tutto pur di ostacolare il tracciato che ci verrà presentato».

Le ferrovie, in pratica, propongono un tracciato che [illegible] ba[illegible] sulle richieste fatte anni fa da Albenga che non voleva lo spostamento a monte. «Ma è [illegible] tesi strumentale. Ormai risale [illegible] 10 anni fa la delibera del Consiglio comunale di Albenga in cui si chiede lo spostamento dei binari», ribadiscono a palazzo civico. La verità, probabilmente, è [illegible] tipo economico. Il movimento passeggeri della stazione di Albenga è [illegible] dei più elevati della Liguria. Ogni mese sono più di 750 gli abbonamenti a cui si debbono aggiungere i proventi dei biglietti. Spostando [illegible] monte stazione e binari le ferrovie temono di vedersi ridurre il numero dei passeggeri che troverebbero più comodi altri mezzi di trasporto [illegible] punti di partenza vicini al centro abitato.

«Il risultato, in ogni caso, è che a pagare il prezzo maggiore [illegible] questa situazione sarà Ceriale. Fare polemiche o guerre [illegible] Albenga non ha alcun senso, visto anche che gli amministratori albenganesi vogliono lo spostamento a monte. La situazione è da risolvere con una serie [illegible] confronti e iniziative, da prendere magari in comune, per costringere l'ente ferrovie a cambiare il suo progetto. Di [illegible] Ceriale [illegible] starà immobile ad aspettare che i binari taglino in due [illegible] suo territorio uccidendo, di fatto, agricoltura [illegible] turismo. Quali [illegible] le iniziative [illegible] prendere lo decideremo dopo l'8 gennaio quando avremo più chiare le proposte delle ferrovie», conclude Ennio Balloni. La polemica, che potrebbe sfociare in azioni clamorose, è appena agli inizi [illegible] rischia di trascinarsi a lungo. Sempre che nelle prossime settimane le ferrovie non decidano di rivedere il progetto nel tratto tra Ceriale e Albenga.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Partono i lavori per [illegible] nuovo bocciodromo

Lavori in corso a Loano. Da questa mattina [illegible] [illegible] i cantieri per tre opere pubbliche. La prima riguarda i lavori per la costruzione del bocciodromo in località Fey, la seconda per la costruzione del marciapiede sull'Aurelia sino ai campi da tennis, la terza il rifacimento del piano [illegible] di palazzo Doria sede del Comune. In totale i lavori costeranno 2 miliardi e 800 milioni.

VENDONE

Un incendio minaccia alcune case isolate

I vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire nel tardo pomeriggio di ieri per spegnere un incendio boschivo che minacciava alcune case isolate a Vendone. Il fuoco, sviluppatosi attorno alle 16, [illegible] stato spento poco prima delle 19 dagli uomini della Guardia forestale [illegible] da squadre di volontari.

[illegible]

Pattuglione dei carabinieri contro le prostitute

Operazione antiprostituzione martedì sera sulla via Aurelia. I carabinieri di Albenga [illegible] Ceriale hanno identificato una quindicina tra prostitute e travestiti allontanando quelli già colpiti da foglio di via.

Alcune giovani nigeriane verranno rimpatriate in quanto non in regola con il pe[illegible] di soggiorno. I carabinieri hanno intensificato i controlli in tutta la Riviera.

[illegible]

«Non vogliamo [illegible] [illegible] frazione di Albenga»

Una petizione per chiedere che il nome [illegible] Villanova d'Albenga diventi solo Villanova è [illegible] presentata nei giorni scorsi al sindaco Piero Balestra da [illegible] gruppo di cittadini. Secondo i firmatari la rinuncia al «d'Albenga» sarebbe necessaria in quanto Villanova sta sviluppandosi [illegible] spesso i mezzi d'informazione [illegible] confondono con [illegible] semplice frazione di Albenga. [illegible] vogliamo - si legge nell'esposto - essere confusi con gli ingauni».

[illegible]

L'ufficio postale non chiuderà

E' stato approvato dalla Camera l'ordine del giorno presentato [illegible] parlamentari liguri per impegnare il Governo a consultare le Comunità montane prima di decidere [illegible] chiusura degli sportelli postali montani. La Camera si e' anche impegnata a non chiudere uffici postali nei paesi che sono capoluogo delle varie vallate. Si allontana quindi il timore di chiusura per gli uffici postali di Calice Ligure. Anche altri piccoli centri della provincia di Savona stanno protestando perché temono la chiusura degli uffici postali.

A giugno la strage di Giustenice, famiglia sterminata per questioni di confini

Riviera: 4 omicidi in un anno

In aumento la microcriminalità: più 12 per cento per i furti nelle case. I ladri sono zingari o drogati. Crescono anche scippi e aggressioni. In calo le rapine, da 23 nel '90 sono scese [illegible] venti. Emergenza mafia

FINALE LIGURE. Criminalità in aumento nel 1991 nel Ponente savonese. Omicidi, rapine, furti, scippi, esplosioni misteriose e una miriade di altri reati sono stati in aumento rispetto al 1990. I dati definitivi devono ancora essere elaborati dal ministero dell'Interno ma già i primi approssimativi numeri danno un quadro a tinte fosche di quanto avvenuto sul fronte della malavita.

Rispetto al 1990, ad esempio, gli omicidi sono stati quattro contro [illegible]. Tutti [illegible] quattro sono avvenuti a giugno. Il primo a Finale Ligure. E' il 16 quando, in seguito ad una lite con [illegible] marito Mario De Biase, muore Emilia Di Martino, [illegible] anni. La donna, a quanto sembra, ha battuto la testa cadendo per una spinta datale dal marito. Ma è sabato 29 che avviene l'episodio più sanguinoso. A Giustenice, per vecchi rancori [illegible] un diritto di passaggio, Salvatore Boasso uccide a colpi di fucile Angelo Vitali, [illegible] moglie Magda Villorese e il custode della loro villa, Giuseppe Corongiu. La figlia della coppia, Luisella, rimane gravemente ferita ma riesce [illegible] sopravvivere fingendosi morta. In entrambi i delitti gli omicidi vengono arrestati a differenza di quanto avvenuto nel 1990 per l'omicidio di Giorgio Bazzano, rimasto a tutt'oggi insoluto.

Ma il 1991 è stato soprattutto l'anno della microcriminalità. I furti in appartamenti sono aumentati di quasi il 12 per cento rispetto all'anno precedente mentre gli scippi, soprattutto in primavera e in estate, sono stati più di cento. Leggermente in calo, rispetto al 1990, le rapine che si sono fermate a quota 20 contro le [illegible] dell'anno precedente. In compenso [illegible] saliti gli episodi di violenza: risse, liti, aggressioni [illegible] aumentate in modo vertiginoso. La maggior parte dei reati, secondo gli investigatori, [illegible] legati alla droga.

Furti e scippi sarebbero [illegible] messi soprattutto da tossicodipendenti alla disperata ricerca di denaro per comprarsi l'eroina. Poche, rispetto al numero [illegible] furti, le denunce per ricettazione. L'ipotesi più probabile è che chi ruba pellicce e gioielli sia in contatto con ricettatori [illegible] altre zone. Di certo c'è il fatto che il clima diffuso di violenza sta esasperando sempre di più i cittadini.

Nessuno ha [illegible] proposto ronde anticriminalità ma petizioni [illegible] proteste [illegible] arrivate in gran [illegible] [illegible] tavoli dei sindaci e delle forze dell'ordine dell'intera Riviera.

[s. p.]

ATTENTATI IN BAR E CANTIERI

LOANO. Tra gli episodi di violenza registrati nel 1991 i più frequenti, e preoccupanti, [illegible] gli attentati. Esplosioni ed incendi dolosi non hanno risparmiato nessuna attività economica. Il fuoco ha distrutto quattro bar, ferendo anche [illegible] modo grave il titolare di [illegible] locale del centro storico di Albenga, ha bruciato un paio di chioschi, ha devastato camion, [illegible] agricole, palazzi in costruzione. Un fenomeno comune a tutte le città della Riviera. Che si tratti [illegible] racket vero e proprio gli investigatori lo escludono. Parlano, piuttosto, di tentativi di taglieggiamento da parte [illegible] bande criminali che stanno creando un clima favorevole all'avanzata di un'organizzazione specializzata [illegible] estorsioni. Che il fenomeno preoccupi lo dimostra il numero antiracket predisposto dalla Confesercenti a Savona. La maggior parte delle telefonate stanno arrivando dalla Riviera. In molti chiedono informazioni e spiegazioni [illegible] come agiscono i taglieggiatori, altri ancora forniscono elementi utili per tracciare un quadro, per niente rassicurante, della situazione locale.

[s. p.]

Si chiude con l'esproprio uno dei casi più delicati del '91

Al Comune le cave Fazzari

L'ultimo atto del sindaco pds Riccardo Badino, più volte minacciato dal racket, per affrontare il problema della speculazione. Allo studio un progetto

BORGHETTO S.S. L'ultimo atto pubblico [illegible] 1991 di Roberto Badino, sindaco di Borghetto Santo Spirito, è stata la firma apposta sotto l'ordinanza di «iscrizione in possesso» dei terreni delle [illegible] [illegible] Fazzari in località Pattarello. Fuori dal freddo linguaggio burocratico significa che i terreni che [illegible] [illegible] pochi mesi [illegible] [illegible] serviti per l'estrazione di materiale ghiaioso diventeranno, nel giro di pochi giorni, di proprietà comunale. Una sorta di esproprio, [illegible] con procedura più rapida, per chiudere uno dei capitoli più scottanti del [illegible] Borghetto». Contemporaneamente alla decisione di utilizzare la cava per scopi pubblici, infatti, erano arrivate, lo scorso ottobre, delle forme [illegible] pressione e intimidazione al sindaco di Borghetto Santo Spirito. Impossibile dire se le due cose fossero collegate ma sta [illegible] fatto che pochi giorni dopo [illegible] [illegible] fu [illegible] sotto sequestro dalla magistratura con uno spiegamento [illegible] forze decisamente inusuale.

L'«iscrizione in possesso» significa che, d'autorità, il Comune chiede alla Conservatoria la trascrizione tra [illegible] sue proprietà dei terreni. Una formalità che verrà effettuata nei prossimi giorni. Subito dopo l'amministrazione [illegible] avrà la disponibilità dell'area e potrà, così, destinarla ad ospitare la parte tecnologica del depuratore consortile. In pratica nella vecchia cava verrà sistemata la linea fanghi, il complesso macchinario che depurerà le acque nere provenienti di Loano, Borghetto Santo Spirito e dai [illegible] muni della val Varatella consorziati.

Per gli amministratori borghettini scegliere l'«iscrizione in possesso» piuttosto che l'esproprio è stato imposto dalle scadenze dei finanziamenti del Fio per il depuratore. L'area di regione Pattarello, infatti, appartiene a diversi proprietari e seguire il lungo iter burocratico degli espropri avrebbe significato perdere i miliardi destinati alla depurazione. Una volta che avrà a disposizione le aree, invece, il Comune si servirà di quelle necessarie all'impianto restituendo ai proprietari quelle inutilizzate.

Nel frattempo proseguono i contatti tra gli avvocati del Comune e quelli della famiglia Fazzari, titolare della [illegible] sione per l'estrazione di materiale [illegible]. Le attrezzature presenti nella cava sono, ormai [illegible] due mesi, sotto sequestro della magistratura ma è probabile che gli avvocati dei Fazzari cerchino di ott[illegible] [illegible] Comune una [illegible]e di concessioni. [illegible] parla con insistenza di [illegible] richiesta per la realizzazione, nelle aree che non servono al depuratore, di [illegible] inceneritore. I cittadini [illegible] Borghetto avevano già espresso la loro contrarietà firmando quasi in duemila un documento che contestava questa ipotesi.

«I contatti con i legali della famiglia Fazzari proseguono e gli incontri si [illegible] svolgendo nella [illegible] serenità. Un accordo potrebbe non essere lontano», si limitano a dire gli amministratori comunali di Borghetto Santo Spirito.

[s. p.]

Ingorghi e code per trovare spazi liberi nel centro e sul lungomare

Pietra, emergenza parcheggi

Viabilità in crisi anche a Finale e Loano

PIETRA LIGURE. Queste festività di fine d'anno, con l'invasione massiccia [illegible] auto, ha dato ancora un volta la [illegible] di quanto stia diventando, quello dei parcheggi, uno dei problemi principali delle cittadine di riviera.

Per chi prova a fermarsi per trascorrere anche solo un'ora a Finale, Pietra Ligure o a Loano, l'impresa risulta quasi disperata. Ieri pomeriggio alle autovetture degli ospiti e dei proprietari delle seconde case si sono anche aggiunte quelle dei gitanti domenicali, provenienti da Savona, Imperia e dalla stessa Genova.

Se si eccettua l'intervento realizzato dal Comune di Loano che ha consentito di disporre di alcune centinaia di parcheggi (neppure [illegible] pagamento, realizzati e gestiti da una [illegible]cietà privata), per le altre realtà nella migliore ipotesi si parla di progetti futuri. Ci sono stati anche alcuni tentativi di razionalizzare la ricettività-parcheggi ricorrendo [illegible] parcometri.

A Finale si debbono ancora tirare le somme dell'operazione «via le auto dal centro» che, varata dall'assessore Luigi Rolla, aveva lo scopo [illegible] consentire brevi soste per chi doveva recarsi a fare shopping nel centro storico. Il collegamento infatti fra possibilità di fermare la propria auto (anche se per brevi periodi e anche se a pagamento) e la visita [illegible] negozi per le spese è una delle «sfide» sulle quali si sta giocando molto delle fortune del commercio locale. La fine delle festività consentirà di tirare [illegible] somme per quanto riguarda la crescita della struttura commerciale e la possibilità di sostare con la propria auto.

A Pietra Ligure [illegible] sta attendendo la decisione relativa alla proposta avanzata dalla [illegible]ciet[illegible] privata «Pietra Azzurra» che prevede il recupero a fini commerciali delle aree ex industriali [illegible] la contestuale [illegible]struzione [illegible]i un parcheggio nell'ex cava Italcementi. I promotori dell'operazione di grandi dimensioni avvertono però:« Prima di avere pronti i p?rcheggi ci vorranno almeno tre anni». Pare che il via [illegible] lavori possa avvenire solo nel 1993.

A Finale, amaro il commento di un turista milanese, Angelo Siniscalchi: «Ma come si fa a visitare la riviera se appena si sposta la macchina diviene poi un poblema ritrovare il parcheggio al ritorno?»

Gli amministraori attendo di «riprendere ossigeno» quando verrà spostata la ferrovia a monte, ma l'attesa sarà ancora lunga anche [illegible] dalle ultime notizie pare che i bianri verranno effettivamente spostati verso le zone collinari.

[r. sr.]

ALASSIO

Ospitò la Nazionale

Puerta del Sol un nuovo club nell'albergo

ALASSIO. Ha riaperto [illegible] [illegible] nuovo anno il complesso alberghiero della «Puerta del Sol», sulla collina di Alassio, dopo [illegible] lungo periodo di chiusura dovuto ad un fallimento [illegible] alla successiva vendita all'asta. A garantirsi [illegible] proprietà è stato il commercialista genovese Antonio Filippini, a nome del Pio Lascito Ideale. La somma sborsata fu di un miliardo e 538 milioni. Pare che alla «Puerta» (che dispone di un numero limitato di stanze) siano state concesse dall'ufficio commercio [illegible] Comune solo tre stelle (ex seconda categoria). Sembra che i nuovi proprietari intendano riservare l'hotel ad un clientela di élite. Verrebbero cioè ammessi solo «soci» di un club, l'Endas (Ente nazionale democratico di azione sociale). Nel 1982 La Puerta ospitò la nazionale [illegible] calcio, guidata da Bearzot, che dopo poche settimane vinse in in Spagna.

[r. sr.]

CALICE LIGURE

Licenze in Provincia

In pericolo lo sviluppo edilizio

CALICE LIGURE. L'attività edilizia dei Comuni con popolazione inferiore ai [illegible] mila abitanti rischia di [illegible] paralizzata. [illegible] Regione, infatti, ha delegato [illegible] Comuni superiori ai [illegible] mila abitanti, alle Province per gli altri, il rilascio del nulla osta necessari per valutare se i fabbricati deturpino o meno il patrimonio naturale.

Le pratiche trasferite dalla Regione alla Provincia [illegible] Savona [illegible] sono [illegible] cui si sono aggiunte le richieste avanzate in questi mesi. «La Provincia, però, non si è ancora dotata di un ufficio che possa smaltire queste pratiche e, di fatto, l'attività edilizia nei piccoli Comuni è bloccata», spiega Piero Revetria, consigliere provinciale dc che assieme [illegible] colleghi ha presentato un'interpellanza. Il problema interessa soprattutto i Comuni che avevano in programma sviluppi edilizi come Calice Ligure e Noli.

[s. p.]

ALBENGA

Deleghe in agricoltura

Mille firme a favore dei consorzi

ALBENGA. Più di mille firme [illegible] state raccolte tra gli agricoltori della Piana contro la decisione della Regione di far cessare l'attività dei consorzi per le deleghe in agricoltura. I consorzi, secondo l'intenzione regionale, dovrebbero essere assorbiti dalle comunità montane. Un'ipotesi che non piace agli agricoltori della Piana.

«La proposta della Regione, appoggiata da tutti i partiti di maggioranza [illegible] opposizione, può andare bene per altre zone della Liguria ma non per l'Albenganese dove l'economia agricola non è di tipo montano ma di intensivo.

I problemi che può risolvere il consorzio non possono essere affrontati dagli enti montani e c'è il rischio che i finanziamenti per l'agricoltura, già oggi insufficenti, vengano drasticamente dirottati [illegible] altre [illegible]», spiegano gli agricoltori.

[s. p.]

LAIGUEGLIA

Avevano l'antifurto

Rubate due auto di turisti in poche ore

LAIGUEGLIA. Una Mercedes 200 ed un'Alfa Romeo 164 [illegible] state rubate tra martedì e mercoledì a Laigueglia. Le auto, entrambe di turisti in Riviera per le vacanze [illegible] Natale, erano parcheggiate in pieno centro. Nessuno si è accorto di nulla nonostante le auto fossero dotate [illegible] antifurto. Ad agire sarebbero stati professionisti, provenienti da fuori provincia, in grado di rubare auto di grossa cilindrata senza far scattare allarmi.

Che nel Ponente [illegible] tempo operino bande di specialisti in furti d'auto [illegible] è una novità. Probabilmente le auto rubate vanno ad ingrossare i magazzini dei commercianti clandestini che, [illegible] opportune modifiche, rimettono in circolazione le auto «pulite» [illegible] numeri [illegible] telaio falsificati [illegible] libretti di circolazione contraffatti. Altre auto, invece, vengono vendute a organizzazioni criminali per fuggire dopo le rapine.

[s. p.]

Affiorano le polemiche dopo la strage di lunedì all'altezza di Carcare

Soccorsi in ritardo sulla Sv-To

L'autostrada è pericolosa, [illegible] non sempre l'intervento delle ambulanze è coordinato nel modo migliore. Necessità di un guard-rail. Il varco di Vispa per i mezzi di pronto impiego

E' stata ridotta a un ammasso di rottami la Renault «Clio» su cui viaggiava una delle vittime dell'incidente di lunedì

CAIRO M. Lo scontro frontale di lunedì pomeriggio all'altezza dell'abitato di Carcare, bilancio tre morti e due feriti, dei quali un bambino molto grave, ripropone [illegible] problema della sicurezza dell'autostrada Savona-Torino. In questo tratto sono avvenuti molti incidenti mortali. Alcuni miglioramenti e rettifiche del tracciato, in attesa di [illegible] raddoppio [illegible] [illegible] a essere completato, sono stati portati a termine. Ma è troppo poco.

Sulla Savona-Torino, specialmente nel tratto Altare-Montezemolo, [illegible] continua a morire. In caso di sbandata o guasto mec[illegible] la pericolosità del tracciato comporta sovente il rischio di [illegible] tragedia.

Nel periodo invernale la situazione diventa, [illegible] possibile, ancora più pericolosa. Tratti gelati [illegible] viscidi per la galaverna, zone esposte all'azione dei venti freddi che accentuano la scivolosità del fondo stradale, [illegible] mancano. Sarebbe necessario posizionare, almeno nei tratti come la curva del viadotto San Giovanni, a Carcare, un guard-rail al centro della carreggiata. Una proposta più volte suggerita per ottenere che lo sbandamento di un'auto non debba risultare l'inizio di una strage.

Una soluzione tampone, ma che in attesa del completamento del raddoppio potrebbe centrare l'obiettivo di ridurre la pericolosità del transito nel tratto appenninico dell'autostrada. Anche per l'organizzazione dei soccorsi c'è ancora molto [illegible] fre per raggiungere un grado di funzionalità accettabile. Lunedì troppo ambulanze e personale di soccorso sono stati allertati per intervenire sul luogo del sinistro. Il centralino della VI Usl di Carcare pare abbia dato indicazioni discordanti [illegible] affrettate. L'automedicale è intervenuta da Savona, per decisione del centralino unificato del capoluogo, che ha preso in mano la situazione e si è assunta la responsabilità [illegible] coordinare gli interventi.

E' assurdo che l'aut medicale debba giungere [illegible] Carcare da Savona, quando sarebbe più efficace [illegible] tempestivo riuscire [illegible] mandare sul posto un [illegible] dell'ospedale di Cairo. E' evidente che il centralino [illegible] della Val Bormida non ha trovato ancora ritmi di intervento e tempestività nelle decisioni tali da assicurare la necessaria rapidità nell'invio dei mezzi di soccorso. Occorre perfezionare e potenziare il coordinamento [illegible] il centralino unico savonese, l'unico in grado di garantire interventi mirati e senza immobilizzare mezzi [illegible] addetti al soccorso [illegible] un solo incidente, per quanto grave possa essere.

Il ruolo principale in emergenze di questo genere resta affidato alle singole Croci bianche e rosse dell'entroterra, che allertano il centralino di Cairo [illegible] danno indicazioni su quanto accade. [illegible] contrario, proprio per evitare disfunzioni, dovrebbe essere il centralino dell'ospeda[illegible] [illegible] Cairo a decidere [illegible] coordinare gli interventi. Il risultato si [illegible] [illegible] lunedì, quando anche due autolettighe di Savona sono state preallertate per un intervento a Carcare che alla fine è risultato non necessario.

Non è l'unico problema, sebbene [illegible] principale, legato alla soluzione del rapido intervento sul luogo di incidenti con nu[illegible] feriti gravi. Le varie Croci [illegible] Val Bormida, quando debbono intervenire sulla Savona-Torino, lamentano, poi, l'impossibilità di [illegible] l'acces[illegible] [illegible] rapido per entrare e uscire sull'autostrada. Esiste, dismesso da anni, un casello nella zona di Vispa da cui si raggiunge facilmente gran parte del tratto compreso tra Altare e Casalidora. Bisognerebbe dotare le pubbliche assistenze di [illegible] chiave elettronica per aprire le barriere esistenti, autorizzando così l'uso [illegible] accessi autostradali predisposti proprio in caso [illegible] emergenze.

Un suggerimento semplice, nell'interesse degli utenti che pagano per un'autostrada che non [illegible] tale e che debbono aspettare più del lecito l'arrivo dei soccorsi.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Fa il boscaiolo nel parco dell'ospedale: denunciato

E' stato denunciato per porto abusivo d'arma [illegible] pensionato [illegible]se di 62 anni, sorpreso [illegible] [illegible] gli abeti che [illegible] trovano nel giardino dell'ospedale con un rudimentale «machete». L'uomo, che pare soffra [illegible] di esaurimento nervoso, ha cominciato [illegible] menare fendenti contro gli alberi. Il pensionato è [illegible] denunciato.

[illegible] tra i clienti dell'autosalone fallito

La notizia del fallimento dell'«Auto Isola Grande», la ditta di cui era venditore Giuseppe Tessore, scomparso senza lasciare tracce alla fine del mese di agosto, è stata accolta senza sorprese [illegible] anche con un certo sollievo [illegible] Val Bormida. Sono decine i clienti che attendono di sapere come [illegible] evolverà [illegible] vicenda, in particolare [illegible] potranno continuare [illegible] usare la vettura, regolarmente pagata, oppure se resteranno coinvolti in qualche modo nel fallimento.

DEGO

Quasi ultimato [illegible] grande [illegible] delle Certosine

Entro l'estate sarà completata gran parte [illegible] lavori del nuovo convento delle monache dell'Ordine dei Certosini, iniziati alla fine dello scorso maggio in località Cà Bulin. [illegible] tratta di un'opera gigantesca, in [illegible] località isolata che dista poche centinaia [illegible] metri dalla casa di Gigliola Guerinoni a Pian Martino. Il progetto prevede la costruzione, oltre [illegible] monastero, di un vicariato, della foresteria e [illegible] un capannone agricolo. La comunità che vivrà in questo convento dovrà essere autosufficiente e finanziarsi con i prodotti dei campi e [illegible] laboratori artigianali.

CAIRO [illegible]

Evasione Iva: il condono fiscale favorisce l'inchiesta

Potrebbe terminare prima [illegible] previsto l'inchiesta sullo scandalo dell'evasione Iva con fatture false. La Guardia di finanza ha quasi terminato gli accertamenti ordinati dal magistrato, agevolata dalla decisione del governo di concedere il condono agli evasori. Alcuni personaggi, implicati nella vicenda e [illegible] particolare [illegible] imprenditore da tempo ricercato, potrebbero decidere di collaborare con gli inquirenti, approfittando [illegible] vantaggi offerti dal condono.

Assemblee e iniziative per Savam e Agrimont

Assemblea oggi alla Savam tra lavoratori [illegible] sindacalisti per esaminare [illegible] situazione della vetreria, che sta completando il trasferimento degli impianti nella nuova sede di Isolagrande. Un nuovo incontro è previsto per [illegible] giorno 7. Per l'Agrimont di Cairo, invece, entro pochi giorni dovrebbe essere elaborato, [illegible] praticabile, un piano di salvezza.

Aumenta il fronte di coloro che cercano attenuanti al delitto sull'aia di Dego

«Chi sa si presenti al giudice»

Per alcuni il giovane che ha freddato il padre con [illegible] colpo di pistola avrebbe agito per disperazione. Il capofamiglia viene descritto come un violento. Un giorno aggredì la moglie a colpi d'accetta

Cesare Giordano

DEGO. Ha sparato al padre non per ucciderlo, ma per spaventarlo. Voleva evitare il ripetersi, in famiglia, di episodi di grave violenza. Potrebbe essere questa la tesi che i difensori di Cesare Giordano, 27 anni, in carcere [illegible] 10 giorni con l'accusa di [illegible]dio volontario del padre Claudio, cercheranno di sostenere davanti al giudice [illegible] indagini preliminari. Si tratta di un tentativo di modificare un'accusa pesantissima per la quale, se [illegible] [illegible] fossero attenuanti in favore di Cesare, il carrozziere rischierebbe l'ergastolo.

Già oggi, forse, con nuovi interrogatori di testimoni o dell'imputato, [illegible] ha reso finora due dettagliate confessioni sull'uccisione del padre, avvenuta nell'aia [illegible] casa colonica abitata dalla famiglia Giordano in località Bormiola di Dego, [illegible] potrebbe profilare l'emergere [illegible] questa linea di difesa. Cesare Giordano è sempre stato conosciuto come un bravo ragazzo. Tutti a Dego, come a Cairo dove ha a lungo abitato e dove lavorava alla carrozzeria «FZ», sembrano concordi nel sostenere che è lui la maggiore vittima di questa tragedia famigliare.

[illegible] padre, che aveva avuto problemi [illegible] [illegible] giustizia per traffico e detenzione di armi, era noto in paese per i violenti scoppi di collera che caratterizzavano i suoi frequenti litigi con la moglie e i figli. Un [illegible] violento e schivo, così [illegible] descrivono le poche persone che hanno frequentato negli ultimi an[illegible] la famiglia Giordano. Una volta, durante [illegible] alterco, avrebbe cercato addirittura di tagliare un braccio alla moglie [illegible] un colpo d'accetta. Intenzione che per fortuna rimase tale, perché mancò la donna solo per pochi centimetri, mentre la lama dell'accetta affondò nel legno di una ringhiera [illegible] legno dietro [illegible] quale la donna aveva cercato protezione.

[illegible] questo episodio limite, co[illegible] numerosi altri di cui a Dego si parla apertamente [illegible] bar e tra la gente, troverà conferme, potrebbe gettare [illegible] luce nuova sulle motivazioni del gesto di Cesare, che dopo essersi impossessato della pistola che sapeva essere stata acquistata [illegible] padre illegalmente, ha deciso di esplodere contro il genitore l'intero [illegible]. Al buio e in preda [illegible] una incontrollabile emozione, avrebbe esploso i colpi contro Claudio Giordano, uno solo dei quali mortale.

Omicidio no[illegible] intenzionale nel tentativo di difendere le tre sorelle, il fratello minore Daniele [illegible] la madre [illegible] furia di un uomo che da anni terrorizzava con percosse e minacce la propria famiglia. Molti a Dego conoscono l'ambiente in cui è maturato [illegible] parricidio e le vessazioni con cui Claudio Giordano terrorizzava i suoi. Qualcuno potrebbe decidere [illegible] presentarsi spontaneamente davanti al giudice per deporre e raccontare quanto sa, altri potrebbero essere convocati [illegible] testimoni dai difensori di Cesare.

Spiega [illegible] madre di famiglia cinquantenne, [illegible] grande confidenza con le tre sorelle di Cesare Giordano: «Se solo i giudici riusciranno a rendersi conto [illegible] cosa è stata la vita, a Cairo e poi a Bormiola, dei Giordano, non useranno il pugno [illegible] ferro contro Cesare, la vittima vera di questo dramma. Ma bisogna che chi conosce la verità si decida a parlare e subito».

[e. m.]

Il Capodanno di Gigliola nel carcere bolognese

Parla solo con il cappellano

La donna rifiuta l'ora d'aria e vuole incontrarsi solo con il sacerdote. Si alimenta con poco latte. I difensori sperano negli arresti domiciliari

Gigliola Guerinoni

SAVONA. Don Renzo, della Comunità del Barracano [illegible] capellano del [illegible] della Dozza, è l'unica persona che Gigliola Guerinoni desidera incontrare. Fino [illegible] ieri, infatti, l'ex gallerista di Cairo ha rifiutato l'ora d'aria, per [illegible] incontrare le altre cinquanta detenute di que[illegible] penitenziario di massima sicurezza, costruito negli «anni di piombo», dove dispone di una cella singola, [illegible] sua precisa richiesta. Ha trascorso notte [illegible] giorno rileggendo il fascicolo processuale [illegible] ha indotto i giudici della Cassazione a confermarle la [illegible] di 26 anni [illegible] mezzo per l'omicidio di Cesare Brin.

Già nei giorni scorsi, la Guerinoni avrebbe voluto incontrare uno dei capellani del carcere. Non le è stato possibile. Comunque, l'incontro con don Renzo, [illegible] ormai imminente. Avverrà domani, dopo la celebrazione della Messa. Come nei giorni immediatamente successivi all'arresto per l'omicidio dell'amante (agosto 1987), Gigliola Guerinoni sembra volersi rifugiare nella fede, perché «la vera giustizia è quella divina, non quella degli [illegible]

A ottenere il possibile dalla giustizia, invece, pensa il suo difensore di fiducia, Alfredo Biondi. Insieme all'avvocato Bellogi, [illegible] che le condizio[illegible] di salute [illegible] psichiche dell'ex gallerista siano incompatibili [illegible] la sua permanenza in carcere. I due legali si preparano a dimostrarlo [illegible] perizie mediche. Il primo obiettivo è un differimento dell'esecuzione della pena.

Con ogni probabilità, i due legali presenteranno [illegible] richiesta di arresti domiciliari, per Gigliola Guerinoni, entro la prossima settimana. L'avvocato Roberto Bellogi sostiene: «Lo stress ha provocato alla nostra cliente una grave forma [illegible] anoressia». L'avvocato Biondi: «La Guerinoni soffre di claustrofobia, è debilitata da continue emorragie».

Dal carcere bolognese della Dozza giunge la notizia che la donna rifiuta il cibo e si alimenta soltanto con [illegible] po' di latte. Sembra la ripetizione di quanto era accaduto prima che Gigliola Guerinoni, dopo [illegible] processo di primo grado, ottenesse gli arresti domiciliari. L'obiettivo [illegible] fondo, però, per l'avvocato Biondi, resta [illegible] revisione del processo.

[b. b.]

Da 122 Comuni piemontesi nuovo attacco alla fabbrica di Cengio

I sindaci diffidano l'Acna

Vogliono informazioni esatte sulla diossina

CENGIO. E' [illegible] inoltrata tramite tribunale, l'ultimo giorno dell'anno, la [illegible] [illegible] sindaci del Comitato di crisi della Valle Bormida piemontese con la quale si chiedono al governo rapide e documentate informazioni sui rischi [illegible] dalla presenza di diossina e di altre sostanze tossiche all'Acna [illegible] [illegible] adottare provvedimenti urgenti per la «tutela del primario diritto alla salute della popolazione».

La diffida è indirizzata ai ministeri dell'Ambiente, della Sanità, della Protezione civile, all'Istituto superiore della sanità, ai presidenti della Regione Liguria e della Provincia di Savona, al Servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl di Savona, al sindaco di Cengio, al Nucleo operativo ecologico dei carabinieri presso il ministero dell'Ambiente e all'Acna. In rappresentanza di 122 Comuni hanno firmato la diffida i sindaci di Alba, Cortemilia, Acqui, Bergolo, Bistagno, Camerana, Saliceto [illegible] Vesime, con l'assistenza dell'avvocato Luigi Sanfelici. Un documento di quattro pagine in cui diffidano a far cessare «il perpetuarsi di inadempienze e di adottare tutte le misure necessarie a tutela della salute pubblica», avvertendo che «in assenza di doverosi provvedimenti prescritti [illegible] margine di discrezionalità», chiederanno l'intervento dell'autorità giudiziaria.

In una lunga premessa, i sindaci fanno riferimento alla presenza di diossina, furani e sostanze tossiche trovate all'Acna di Cengio, come risulta dai rapporti dell'Istituto superiore della Sanità dell'89 e '91 e ipotizzano che la quantità di terre[illegible] da classificarsi «rifiuto tossico-nocivo» potrebbe [illegible] di 100 mila metri cubi.

I firmatari chiedono l'immediata [illegible] di qualsiasi movimentazione del terreno per evitare danni alla salute degli operai addetti, la sospensione cautelare degli scarichi nel Bormida, il prelievo di nuovi campioni e che la [illegible] [illegible]nga valutata con le norme applicate per la vicenda Seveso.

Intanto, sulla vicenda Acna è previsto per la metà del mese un incontro a Roma fra Wwf, Lega Ambiente, Italia nostra, Greenpeace, Terranostra e altre associazioni ambientaliste.

Si sta organizzando, da parte piemontese, anche una manifestazione [illegible] Cengio per metà marzo. Il 9 gennaio (ore 21) si terrà un incontro [illegible] Alba [illegible] una sala del municipio per fare il punto della situazione.

[illegible] anche a Cengio lavoratori della fabbrica, organizzazioni sindacali e Comune [illegible]o all'erta, pronti a manifestare a soste[illegible] della tesi che [illegible] prese[illegible] dell'Acna è compatibile con il risanamento ambientale.

[g. f.]

Di fronte [illegible] crisi di molte aziende, la Val Bormida cerca di imitare la Riviera romagnola

L'industria del divertimento attira Cairo

Quasi pronto un nuovo albergo, progettata una discoteca

CAIRO M. In primavera sarà completato l'albergo-ristorante in fase di realizzazione a lato della tangenziale, in prossimità della discoteca Symbol. Si trat[illegible] di [illegible] struttura di [illegible] si sentiva la mancanza, in una zona dove operano decine di aziende artigianali e imprese commerciali.

La scarsa disponibilità di posti letto e ristoranti è [illegible] dei problemi più avvertiti nel comprensorio. Con gli alberghi [illegible] attività nell'Alta Val Bormida, nell'entroterra [illegible] vi sono più [illegible] 200-250 posti letto, tra alberghi e hotel. Pochi anche solo per fronteggiare le richieste di molte aziende locali, che debbono spesso inviare delegazioni in visita alle loro fabbriche negli alberghi della Riviera.

Le iniziative nel settorere alberghiero e del tempo libero [illegible] si limitano al nuovo albergo-ristorante di Cairo, con trenta posti letto. [illegible] [illegible] cercando un'area adatta alla costruzione di [illegible] nuova discoteca, alla periferia, o in un paese prossimo a Cairo. Le [illegible] adatte [illegible] questo scopo non sono molte, le difficoltà finora incontrate notevoli.

Confermata [illegible] linea della giunta di Cairo, che vuole spo[illegible] alla periferia le sale da ballo e le discoteche per evitare disturbo agli abitanti del centro, si tratta di [illegible] [illegible] adatte allo scopo.

Il gruppo di imprenditori, per [illegible] anonimi, intenzionato [illegible] realizzare la [illegible] discoteca ha bisogno di un appezzamento di terreno molto grande. Si tratta di gente pratica del settore, fra i quali qualcuno gestisce già a Cairo una discoteca che ha conosciuto grande espansione negli ultimi [illegible] Sono intenzionati a creare una struttura che possa attirare clienti sia dalla Riviera, sia dal Basso Piemonte.

Sono centinaia i giovani che raggiungono la Val Bormida nei fine settimana per frequentare le discoteche dell'entroterra. Una clientela affezionata e folta, in grado di alimentare l'attività delle sale da ballo [illegible] discoteche esistenti. Ma potenzialmente la clientela può ancora aumentare, in considerazione dei miglioramenti nei collegamenti stradali progettati [illegible] di iniziative [illegible] poco varate, che stanno incontrando notevole successo, come il «Rock-bus».

Il ragionamento che il gruppo di imprenditori interessati al nuovo locale ha fatto è sempli[illegible]. [illegible] molti giovani dell'entroterra vanno volentieri in discoteche del Basso Piemonte e della Riviera [illegible] [illegible] sistema del «Rock-bus», è [illegible] caso di sfruttare [illegible] fenomeno opposto, quello dei giovani che frequentano già ora in Val Bormida, offrendo loro un locale che abbia caratteristiche originali [illegible] all'insegna della novità.

Non si tratterà [illegible] una discoteca più grande delle altre, ma di un locale [illegible] di [illegible] come concezione e gestione, una specie di centro di divertimento come quelli in funzione in molti centri della Riviera romagnola.

La crisi economica e sociale, che attanaglia l'entroterra, sembra trovare sbocchi nel settore turistico e dell'offerta di [illegible] [illegible] divertimento. Sono minacciate di chiusura, o vivono una crisi preoccupante, molte aziende del comprensorio, ma a Cairo c'è chi punta sull'industria del divertimento [illegible] sul commercio per trovare nuove fonti di reddito.

Il ristorante-albergo in fase di completamento, il progetto di [illegible] maxilocale da ballo [illegible] sono le uniche novità di questo inizio di anno. Entro pochi mesi, infatti, apriranno i battenti nel centro storico [illegible] Cairo tre nuovi bar.

[e. m.]

Ad Albenga successo del concorso pianistico

Terza una savonese

E' la giovane Maenia Scarpino. Oltre trecento concorrenti da tutta Italia. Ottimi gli allievi del conservatorio di Verona

ALBENGA. [illegible]'è anche [illegible] savonese, Maenia Scarpino, tra i primi classificati della quattordicesima edizione del concorso pianistico nazionale «Città di Albenga». La giovane pianista si è piazzata [illegible] terzo posto nella sua categoria che, [illegible] le altre cose, non ha visto vincitori assoluti. L'unica categoria che ha promosso un vincitore assoluto è stata la categoria A dove Ferrianto De Michelis, giovane pianista [illegible] Rivoli, ha ottenuto il massimo del punteggio, cento centesimi.

Ma il livello globale dei partecipanti al concorso è stato alto. In quasi tutte le categorie ci [illegible] stati concorrenti che hanno vinto con 98 [illegible] 96, punteggi, in ogni caso, di tutto rispetto.

Alle spalle di De Michelis, nella categoria A, [illegible] sono piazzati ex aequo Valentina Fornari, Irene Frigo, Silvia Caramanna, Lucia Loffrese, Alessandro Ponterollo e Vincenzo Mirabello. Nella categoria B vincitrice assoluta è stata Maria Chiara Loffredo seguita da Giampaolo Antonioli, Chiara Soave, Silvio Guidone, Massimiliano Foscarini, Paola Del Negro.

Per la categoria C, vincitore assoluto è stato proclamato Paolo Campagnola. Pierluigi Pirao [illegible] Jenny Borgati hanno vinto la categoria D mentre Valerio Matteo, Marco Sbarai, Antonio Pompa, Sara Alnaghi [illegible] Aurelio Cattaneo hanno primeggiato nella categorie [illegible]. Nella categoria G ha vinto Marina Scalafiotti. Per le categorie a quattro mani (I, L, M) hanno vinto rispettivamente le coppie formate da Fornari-Antonioli e Magnani-De Michelis, Borgati-Campagnola [illegible] Albanese-Chiesi.

A livello di scuole ha primeggiato quella di Verona che ha come insegnante la professoressa Isabella Lo Porto, docente al Cia di Verona e [illegible] conservatorio di Sassari. Nelle undici categorie previste dal concorso pianistico albenganese, ben nove suoi allievi [illegible] [illegible] classificati ai primi posti.

[illegible] organizzatori del concorso sono soddisfatti. E non solo per [illegible] numero dei concorrenti (oltre trecento da tutta Italia) ma anche per la qualità dei pianisti in gara. «Quello di Albenga, ancora una volta, si è dimostrato uno dei più importanti concorsi a livello nazionale», hanno commentato i giurati che, per rispettare la tradizione, sono stati particolarmente severi. Un modo per mantenere ad alto livello del concorso.

Stefano Pezzini

Maenia Scarpino si è classificata terza ad Albenga

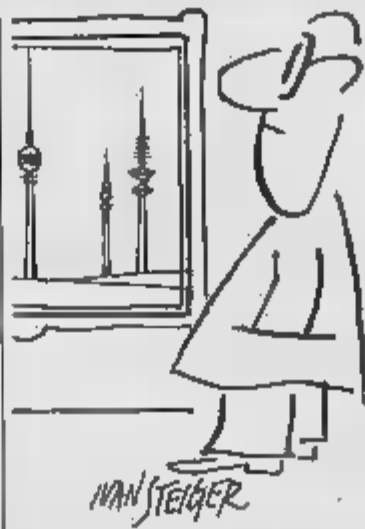
[illegible] MOSTRA DI SUCCESSO AL PRIAMAR

SAVONA. Nel salone di Palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar, tra ghigliottine e sedie inquisitorie. La mostra degli strumenti di tortura [illegible] di morte attraverso i secoli, che si concluderà [illegible] 6 gennaio, continua [illegible] richiamare ogni giorno un gran numero di visitatori. Un successo che testimonia [illegible] grande interesse storico della rassegna, magari poco adatta allo spirito natalizio, [illegible] sicuramente in grado di far riflettere su un argomento troppo spesso ignorato.

Si tratta di un'esposizione itinerante allestita dall'organizzazione fiorentina «Newart» e che è già [illegible] presentata [illegible] successo nelle principali città italiane [illegible] europee. Comprende una selezione di oltre 40 strumenti di tortura pena capitale, ciascuno dei quali corredato [illegible] preziose stampe d'epoca e da precisi cenni storico-informativi. Il tutto per dare un'idea precisa di quello che sono state la tortura e la pena capitale dal basso Medioevo al nostro secolo.

Si va dalle grandi macchine di tortura, terribili e voluminose [illegible] quali il banco [illegible] stiramento oppure la «vergine di Norimberga» (una specie di sarcofago [illegible] decine di aculei sulle pareti interne), ai piccoli strumenti quali i semplici flagelli, le graticole e vari tipi di cinture [illegible] castità.

Di notevole interesse, oltre alle sedie inquisitorie, una ghigliottina che ha «lavorato» [illegible] Algeria fino al 1957, [illegible] cintura [illegible] castità di origine italiana e diversi tipi di gogne, berline, gabbie e quanto altro di diabolico la mente umana abbia partorito per piegare le volontà altrui alla propria.

Dicono gli organizzatori della Newart: «Ci teniamo a sottolineare che [illegible] mostra non ha [illegible] non vuole avere un carattere politico, né tantomeno di compiacimento, prova ne è che essa ha avuto in ogni città [illegible] patrocinio degli assessorati alla Pubblica istruzione e alla cultura oltre che, in alcune località, l'appoggio di Amnesty International. Abbiamo voluto portare una mostra di curiosità storiche, ma soprattutto un motivo di riflessione [illegible] un argomento delicato e poco conosciuto dalla gente».

E proprio il velo di mistero che ha sempre circondato la torture nel corso dei secoli ha spinto molti savonesi ad affollare [illegible] salone di palazzo della Loggia. Anche l'interessante catalogo è stato distribuito in numerose copie.

La mostra, patrocinata dal Comune, resterà aperta fino al 6 gennaio [illegible] il seguente orario: tutti i giorni dalle 15 alle 20, festivi e prefestivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Paride Pasquino

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Orario: 16,30 Lire 20[illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 82.45.86 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
[illegible] 1 Tel. 825.714 [illegible]: 17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] con [illegible] gonne** *di [illegible] con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
[illegible] 2 Tel. 825.714. Or.: 16,30/17,15/19. 20,45/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] e Bernie** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
[illegible] 3 Tel. 825.714. Or.: 20, 22,30 Lire 9000/6000	**Pensavo [illegible] amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]
Eldorado Or.: 15/17,30/19,50/22,15 Lire 9000/6000	**Robin Hood - Principe [illegible] [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Filmstudio Tel. 388322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 6000	**[illegible] proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500	**Sorelline viziose [illegible] [illegible]**
Salesiani [illegible]: 15,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Colombo** T. 840 253. Lire 8000 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 ultimo spettacolo	**Robin Hood - Principe dei [illegible]** *[illegible] [illegible] Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
Ritz Tel. 840.427 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] e [illegible]** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' [illegible] [illegible]
[illegible] Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ambra** Tel. 51.418. L. 7000/4000 Or.: [illegible] Fest. cont. 15-22,20	**Vacanze di [illegible] '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]
Astor Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 7000/4000	**[illegible] II** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22,10 Lire [illegible]	**Charlie, anche i cani vanno in paradiso** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
[illegible] Tel. 692.200. Or. 20,45 Spettacolo unico Lire 8000/5000	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] **Loanese** Tel. 668.961 Or.: 18/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico [illegible] N.V. 2h 15' [illegible]
Perla [illegible] 668.941 Or.: 20,20/22,30 Lire 7000/6000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] **Lux** Or.: 16 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO.
[illegible] **Verdi [illegible]** Tel. 07.249. Or: 15/17/19/21/23 Lire 8000/5000	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Verdi II Tel. 97.249. Or: 15/16,50 18,40/20,30/22,15 Lire 8000/5000	**Bianca e Bernie** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
[illegible] **Cin. Valleggia** Or.: 16 Lire 3500	OGGI RIPOSO

[illegible] IN RIVIERA

ALBISSOLA MARINA

Musica [illegible] vivo

Appuntamento con la musica dal vivo alle 22,30 di oggi [illegible] «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dopo la mezzanotte, tutti in pista per ballare con la «Dj Band».

[illegible] [illegible]

Il pubblico improvvisa al Mirò

Musica dal vivo, improvvisazioni del pubblico e discoteca anni '70. Sono gli ingredienti della serata di oggi al «Mirò» di Finale Ligure. Questa sera [illegible] balla funky anche alla discoteca [illegible] Covo» di capo San Donato.

LOANO

Liscio al Manhattan Inn

Valzer, tanghi, mazurche oggi pomariggio [illegible] [illegible]. [illegible] dancing «Manhattan Inn» di corso Europa [illegible] Loano. Liscio anche [illegible] «Saitta» in piazzale della stazione.

DIANO [illegible]

Cantautori dal vivo

Proseguono gli appuntamenti con la musica live al Valerie club di via Generale Ardoino, [illegible] Diano Marina. Ogni [illegible] [illegible] possono ascoltare successi di noti cantautori italiani, proposti dal chitarrista Alex Polumeni. Tra i [illegible] artisti preferiti, spiccano Pino daniele e Tullio [illegible] Piscopo.

DIANO MARINA

Un pianista [illegible]

Cambio della guradia al Quaver's pub [illegible] viale Kennedy, a Diano marina. Con l'arrivo dell'anno nuovo, anche il pianista sanremese Carlo Borgo [illegible] nalternerà con gli artisti che [illegible] esibiscono sul piccolo palco allestito nel caratteristico bar. Borgo si è già messo in luce suonando [illegible] diversi locali della Riviera.

[illegible]

Musica dal vivo

Musica dal vivo queste sera e domani al «Coccodrillo» di via Carzino 11 a Sampierdarena, mentre una serata speciale, domani sera, è prevista al anche al Cabaret «Anni Trenta» [illegible] piazza Tommaseo 11.

GENOVA

Il teatro di Marcel Aymé

Al teatro Genovese, proseguono le repliche, questa sera alle 20,30, della Compagnia del Teatro di Genova che presenta l'allestimento de «I Massibili» di Marcel Aymé per la regia di Arturo Brachetti. Il trasformista è anche il protagonista principale dello spettacolo.

Domani sera una grande prima visione al cineclub savonese

Filmstudio, un '92 d'autore

Il programma dell'anno nuovo si aprirà con «Barton Fink» dei fratelli Coben
La pellicola ha trionfato nell'ultima edizione del Festival del cinema di Cannes

SAVONA. [illegible] Filmstudio di Savona apre il 1992 [illegible] un film d'autore in prima visione per la provincia [illegible] grande [illegible]. Si tratta i «Barton Fink» per la regia dei giovani fratelli americani Joel e Ethan Coen.

Il circolo culturale di piazza Diaz torna al grande filone d'autore dopo la kermesse delle feste di fine anno nel quale sono stati proiettati i film di maggiore cassetta. «Barton Fink», che in America è piaciuto molto al pubblico giovane [illegible] ha letteralmente fatto innamorare [illegible] critica d'avanguardia.

Ma il riconoscimento di maggiore portata è arrivato dall'ultima edizione del festival del cinema [illegible] Cannes: la regia presieduta da Roman Polanski, entusiasmato dalla pellicola dei fratelli Cohen, ha tributato [illegible] «Barton Fink» la Palma d'oro, il premio per la migliore regia [illegible] quello per l'attore protagonista John Tuturro.

Un'incetta [illegible] riconoscimenti che, sulla Croisette, [illegible] ha precedenti.

Ambientato nella Hollywood spietata degli Anni Quaranta, immerso in atmosfere surreali, angosciose [illegible] altamente spettacolari, «Barton Fink» è la storia di un drammaturgo newyorkese che arriva nella città del cinema [illegible] per scrivere un film. L'uomo, che si chiama proprio Barton Fink, alloggia in [illegible] squallido albergo [illegible] si imbatte in [illegible] vicino di [illegible] che, dietro l'aria da uomo qualunque, nasconde l'identità [illegible] un maniaco assassino.

Il film verrà proiettato da domani fino [illegible] lunedì nei tradizionali due appuntamenti serali, alle 20,30 [illegible] alle 22,30. Domenica, invece, sono previste anche le proiezioni pomeridiane, la prima delle quali alle 15. Prossimo film in cartellone, «Merci la vie», di Bernard Blier con Gerard Dépardieu.

Con l'anno nuovo, il Filmstudio rinnova la tessera ai soci. Per entrare a far parte del circolo culturale basta rivolgersi al botteghino. La carta, che vale [illegible] mesi, costa [illegible] mila lire e consente di pagare ogni singolo biglietto a 4 mila lire. **[p. p.]**

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Cartoni animati**
- 8,30 **Telepromozioni**
- 12 — **Promostand**
- 13 — **Trauma center**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- 15 — **Il ladro di Bagdad**, film
- 16,30 **Telepromozioni**
- 18 - **Sardegna giornale**
- [illegible] - **La schiava Isaura**, telenovela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Preferisco la vacca**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**, varietà condotto [illegible] Debora Capriogli0

Telesetar

- 11 **Tv Shop**
- 12 — **Felicità dove sei**
- 13 **Zoom**, attualità
- 13,30 **Felicità dove sei**
- 14 **Stanlio e Ollio**, film
- 15,30 **Lo zio d'America**, telefilm
- 16 **12° in campo**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 - **Sport regione**
- 21,40 **Wild Weels**, film
- 23,30 **Zoom**, attualità

Telestar

- 9,05 **Malù Mulher**, sceneggiato
- 10,10 **Ercole sfida Sansone**, film con Kirk Morris
- 11,45 **Amichevolmente con noi**, rubriche
- 12,25 [illegible], teleromanzo
- 13,15 **Tv [illegible]h**
- 14,25 **A Sud dei tropici**, telefilm
- 14,60 **Rapporti scientifici**
- 15,40 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
- 16,15 **Natale**, teleromanzo
- 18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19 — **I cento giorni di Andrea**
- 20,30 **Il villaggio più pazzo del mondo**, film con Peter Palmer
- 22[illegible] **[illegible] Sera**
- 23 — **Seguendo la flotta**, film con Fred Astaire
- 1,15 [illegible] **Telestar**
- 1,20 **Rapporti** [illegible]

Canale 7

- 8 — **Fai un affare con Canale 7**
- 9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12 — **Felicità dove sei**, telefilm
- 13,30 **Tg Liguria**
- 14 **Speciale spettacolo**
- 15 - **Texas Kid**, film
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **Cartoni animati**
- 17.15 **Fai un affare con Canale 7**
- 18 **New York**, documentario
- 19 **Tg Liguria**
- 20,30 **Pianiao de policia**, sceneggiato
- 21 15 **Piazza Montecitorio**
- 22,45 **Il tappeto** [illegible], redazionale
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- 1.15 **Tg Liguria**

Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 10 **Superdog Black**, telefilm
- 10,30 **Portami con te**, teleromanzo
- 13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Supermusic Disco** [illegible]
- [illegible] **Superdog Black**, [illegible]
- 16 — **Zoccoletti olandesi**, film con Shirley Temple
- 19,45 **Cronache del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta**
- 20,10 **Amando te**, telenovela
- 21,10 **Auto della settimana**
- 22 — **Christmas world**. Viaggio [illegible] ri[illegible] della «Magia del Natale»
- [illegible] **Cronache [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta**

[illegible] Azzurra

- 8,15 **Tana dei lupi**, novela
- 10 — **Mobilificio**
- 13 — **Promozionale di preziosi**
- 18 **Faccia da me**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Pubbrose**

Telecittà

- 9,30 **Il mattino [illegible] doppio**
- 12,40 **Andiamo al cinema**
- 12,50 **Consulenza assicurativa**
- 13 — **Video Jay Simone**
- 16 — **Mtv Greatest Hits**
- 17,15 **At Movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 from 1**, tre video di un [illegible]
- [illegible] **Mtv prime**
- [illegible] **Andiamo al** [illegible]
- 19,25 **Telecittà notizie**
- 19,50 **Business Report**
- 20,20 **Speciale spettacolo**
- 20,35 **Consulenze assicurative**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Mattinata con Telegenova**
- 12,30 **Cartomanzia**
- 13 — **L'opinione di Umberto** [illegible]
- 13,30 **Ai confini della realtà**
- 14 — **Shopping Ca[illegible]er**
- [illegible] — **L[illegible] del gioiello**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,15 **Pomeriggio flash**
- [illegible] **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Tg Notizie**, informazione
- 20,15 **Flash regione**
- 21 — **Il colpo**, sceneggiato
- 22,30 **La Dc parla con voi**
- 23 — **La vetrina del gioiello**
- 1 — **Tg Notizie**, informazione

[illegible]

- 10,05 **Mark[illegible]**
- 12 — **Punto [illegible]**
- 12,05 [illegible] **d[illegible]**, telenovela
- 12,30 [illegible] **la sposa**, telefilm
- [illegible] [illegible] **provincia**
- [illegible] **Inviato [illegible]iale**
- 14 — [illegible] [illegible]
- 14,05 **Punto economia**
- 14,30 **Portobello** [illegible]
- 18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
- [illegible] — **Punto sera**
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **Punto economia**
- 19,30 **Navy**, telefilm
- 20,30 **Marina Suma goool**
- [illegible] [illegible] **sera**
- 22,45 **Telefilm**
- 0,30 **La ragazza di** [illegible]. Stanlio e Ollio, telefilm
- 1,10 **Punto** [illegible]

Telecupole

- 8,30 **Cara cara**, telenovela
- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 12,40 [illegible] **Notiziario**
- 13 — **Trentatré**, rubrica di medicina
- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 16,30 [illegible] **Cara**, telenovela
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- [illegible] **Il colpo**, sceneggiato
- 22,30 **Tg4 Notiziario**
- 24 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 0,30 **Speciale con noi**

Teleregione

- 12 — **Il ritorno di [illegible] Salazar**
- 13,55 [illegible] [illegible] **edizione**
- 14,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
- 20,15 **Tg [illegible] edizione**
- [illegible] **Il colpo**, sceneggiato
- 22 — **Ghiaccio e neve**
- 22,30 **Tg 3°** [illegible]

● [illegible] **errori [illegible] variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Orazione per l'era di acquario, ore 20.30, lire 120.000/80.030/20.000

Pol. Margherita: Te le levi le braghette?, con la Compagnia goliardica Balestrocchi, ore 21 lire 35.000/25.000

Pol. Genovese: I massibili; ore 20,30. lire 35000-24000

Teatro della Corte: Il teatro canzone di G. Gaber, di Gaber e Luporini, regia di G. Gaber, ore 20,30. lire 35.000/24.000

Teatro della Tosse: Dialoghi delle puttane degli dei marini e dei morti. ore 21, lire 20.000/17.000

Sala Carignano: Riposo. L. 25.000/22.000

CINEMA

Ariston 1: Johnny Stecchino

Ariston 2: Terminator II

Augustus: Terminator II

Corallo 1: Le comiche 2, ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30

Corallo 2: Nei panni di una bionda, ore 15-16.55-18,50-20,45-22,40

Grattacielo: Vacanze di Natale '91

Lux: Billy Bathgate

Marin: Scelta d'amore

Odeon: Fievel alla conquista del West

Olimpia: Robin Hood principe dei ladri

Orfeo: Bianca e Bernie nella terra dei canguri

Palazzo: Fino alla fine del mondo

Universale 1: Le comiche 2

Universale 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse

Universale 3: Abbronzatissimi

Verdi: Donna con le gonne

Centrale 1: Carcere, amori bestiali 2: Penetrazione multipla - Anal/ Brivido caldo di una sposina

Chiabrera: White crash black splash

Cristallo: Dall'Oriente l'arte del sesso

Dioniso: La parte erogena di un transessuale

Eldorado: La doppia bocca di Moana

CINECLUB

Fritz Lang: Chiusura natalizia

Lumiere: La notte dei maghi

Movie club: Chiusura natalizia

Nickelodeon: Thelma e Louise

NERVI

San Siro: Una pallottola spuntata [illegible]

A Genova la premiazione di piloti e navigatori liguri che si sono messi in luce nel 1991

Ecco tutti i campioni dell'auto

I massimi dirigenti di Aci e Csai hanno stilato le classifiche. Vittorie di gruppo e classe per Massimo Marinotto, Marco Maugeri, Mauro Paglieri. Ancora un successo per la coppia imperiese Duberti-Dominoni

GENOVA. Fine anno, tempo di bilanci. Anche l'automobilismo ligure non è sfuggito alla regola, che però [illegible] casa Aci-Csai (una specie [illegible] Federazione delle [illegible] ruote) è l'eccezione. «In passato la premiazione si è sempre tenuta a febbraio-marzo. Quest' anno abbiamo modificato la data, unendo ai rituali complimenti per la stagione appena conclusa, gli auguri per [illegible] 1992», [illegible] dichiarato il delegato regionale Csai, Eligio Clemente. Un gran numero di coppe, trofei, targhe, medaglie [illegible] premiare i migliori piloti liguri. La parte del leone l'hanno fatta i genovesi ma Savona e Imperia, sia dal punto di vista organizzativo che come partecipazione piloti, non [illegible] state da [illegible].

Le coppe più «importanti» [illegible] no state assegnate [illegible] Massimo Marinotto (rallies nazionali 2a zona gruppo N); Mario Tabacco (slalom 1a zona gruppo N); Marco Maugeri (slalom 1a zona gruppo A); Davide Battolla (slalom 3a [illegible] gruppo speciale); l'imperiese Mauro Paglieri (fuoristrada veicoli preparati a benzina classe fino a 1350 cc). Coppe Csai [illegible]llies nazionali gruppo A: Giovanni Sappa/Riccardo Abbona (classe 1150 cc; Autobianchi A 112 Abarth); gli ingauni Roberto Malacarne/Serafino Rembado (1400 cc; Peugeot 205, Tre Torri Corse); i carcaresi Luigi Lanza/Rainero Giacobbe (1600 cc; Alfasud Sprint); Mario D'Ambra/Pier Luigi Salvatore (2000 cc; Opel Kadett GSI 16v, Meteco Corse); Claudio e Roberto Ardissone (2500 cc; [illegible] GT turbo); Roberto Gazzola (oltre 2500 cc; Delta Integrale 16v, Leader Team). Gruppo N: Marco Colombo/Ivonne Carcheri di Diano Marina (1150 cc; A 112 Abarth); Corrado Garuti/Maurizio Barone (1400 cc; Opel Corsa, Ponente Corse); Diego Solia (1600 cc; Opel Corsa GSI, Grifone); Luca Fasce/Renzo Casazza (2000 cc; Peugeot [illegible] GTI, Grifone); Walter Ravera/Mario Sciotto (2500 cc; R6 GT Turbo, Riviera Corse); Italo Ferrara/Massimo Marinotto (oltre [illegible] cc; Delta Integrale 16v; Meteco Corse).

Campionati liguri 1990. [illegible]llies internazionali conduttori gruppo A: Maurizio Rossi (Grifone); gruppo N: il chiavarese Mauro Borra (Team Valli Genovesi). Rallies nazionali, gruppo A: primi [illegible] imperiesi Paolo Duberti/Lucia Dominoni (Meteco Corse), davanti a Roberto Malacarne/Serafino Rembado, Claudio Vallino/Vincenzo Abate di Millesimo (Meteco Corse), Paolo Tancredi/Maurizio Broccardo (Grifone), Renzo Grossi/Angelo Pasquali di Albenga (Tre Torri Corse). Gruppo N: vincitori Luca Fasce/Renzo Casazza davanti a Corrado Garuti/Maurizio Barone, Walter Ravera/Mario Sciotto, i chiavaresi Ennio Bini/Stefa[illegible] Speroni (Valli Genovesi), Marco Colombo/Ivonne Carcheri.

Navigatori rallies: 1° Massimo Marinotto, 2° Raffaele Califro, [illegible] Renzo Casazza, 4° Lucia Dominoni. Slalom: 1° Giovanni Chiesa, [illegible] Fabio Zunino, [illegible] Marco Maugeri, 4° Marcello Strata, 5° Erberto Rossi.

[g. s.]

L'equipaggio imperiese Duberti-Dominoni durante la prova speciale di un rally

[illegible]

MONTECARLO. Un percorso classico. [illegible] Rally [illegible] Montecarlo si affida, anche per [illegible] 1992, ai suoi schemi più collaudati ed ai suoi itinerari più famosi come il passaggio, tradizionale, sul Col de Turini toccato una volta nella cosidetta tappa di qualificazione e due volte nella spettacolare tappa finale.

Il più antico e forse più celebre Rally valido per il campionato del mondo si correrà [illegible] 23 al 30 gennaio prossimi, aprendo la grande stagione dei rally iridati.

I primi due giorni [illegible] gara [illegible] ranno riservati ai percorsi di concentramento - un'altra tradizione, vecchiotta, ormai abbandonata da tutti, a cui però la corsa monegasca sembra incapace di rinunciare - che porterà [illegible] vetture in gara nel Principato da diverse città europee diverse.

Poi scatterà il Rally vero e proprio, il primo tra l'altro senza le Lancia ufficiali dopo l'improvviso ritiro dalla scena agonistica della c[illegible] torinese, che prenderà il via con la cosidetta tappa di classificazione, sabato 25 gennaio da Monaco ad Aubenas con le sue sei prove speciali: [illegible] comincierà [illegible] quella di Le Moulinet che comprende la prima scalata al Turini [illegible] su un chilometraggio più ridotto (solo 10,63 km) ed altre cinque prove piuttosto selettive che provedono il passaggio sui colli di Corobin, Saint Jean, Perty, Roustans e la Fayolle, tutti nell'alto entroterra della Coste Azzurra e della Provenza.

Seguirà, il 26 e 27 gennaio, la tappa comune da Aubenas [illegible] Monaco, passando per Digne dove la corsa pernotterà: ben dodici le prove speciali di questa lunga frazione tra cui quella leggendaria del Burzet che è, [illegible] assoluto, la più lunga di tutta la corsa (41,41 km.).

Saranno, invece, otto le prove speciali della tappa finale fra il pomeriggio di martedì 28 gennaio e la mattinata di mercoledì [illegible] gennaio quando il «Montecarlo» [illegible] concluderà sul porto [illegible] Principato. Sono prove speciali notissime agli appassionati, abbastanza vicine alla frontiera italiana.

Ci sarà il doppio replay della speciale di Le Moulinet, già [illegible]sputata nella tappa di qualificazione, ma questa volta con [illegible] percorso completo (22,21 km) con la scalata al [illegible] de Turini, tradizionale rendez-vous per gli spettatori, soprattutto gli appassionati provenienti dall'Italia.

La prova, organizzata come sempre dall'Automobil Club Monaco, ha avuto qualche problema in più lungo il per[illegible]. La corsa, quest'anno, per la prima volta non potrà passare sul territorio del comune di Sainte Agnès, nei cui confini [illegible] svolgeva una delle prove più famose, quella [illegible] Col de la Madone.

Il Consiglio comunale del piccolo centro dell'entroterra, [illegible] decisione a sorpresa e dalle forte tinte polemiche, ha detto no al passaggio del Rally diMontecarlo per i danni e gli [illegible] di vandalismo opera degli spettatori in occasione della corsa, danni di cui gli organizzatori, com'è ovvio, non vogliono assolutamente farsi ca[illegible].

[b. m.]

TEMPO DI SCI

Da Albenga a Sassello per un grande rilancio

SAVONA. LA stagione sciistica è alle porte. Gli sciatori stanno affilando gli attrezzi, le stazioni si preparano all'attività agonistica.

Il presidente del Comitato provinciale della Fisi, Giancarlo Gaminara, traccia [illegible] bilancio [illegible] passata stagione, dove si è visto [illegible] notevole incremento di tesserati. In provincia sono passati, dopo [illegible] pauroso calo subito negli a[illegible] precedenti, da 364 a [illegible] mentre le società affiliate sono attualmente 14: [illegible] Club Albenga, Sporting Mondolè, Cengio, Alassio, Centro Sci Savona, Sassello, Atvl Blitz Pallare, Club Neve Savona, Cime Bianche, Gram Capo Mele, Dego Insieme, Arca Enel, Finale 91 [illegible] Calice-Carbuta.

Tra le nuove società due sono da segnalare, oltre allo Sci club Dego Insieme, e cioè lo [illegible] Club Gram di Capo Mele, prima società nella storia della Federazione italiana sport invernali del comitato di Savona, nata per volontà del Comandante [illegible] gruppo, il tenente-colonnello Piero Dondi, [illegible] Sci club Mondolè, nato per volontà dei titolari della società proprietaria degli impianti di risalita di Artesina, che hanno ritenuto opportuno creare una società in Savona.

Sostiene il presidente provin[illegible] Gaminara: «La stagione passata si è chiusa positivamente, [illegible] sono diversi gli atleti che si sono messi in mostra, Andrea e Emiliano Berelli, Mattia Carpini [illegible] Piccinini. Ma il più rappresentativo è stato senz'altro Alberto Magi, del Centro Sci Club Neve, che sia nelle gare Fisi giovani, a circuito internazionale, che nelle Nazionali giovani, si è sempre classificato entro i 30 primi posti, cosa abbastanza difficile in questo sport per un 'cittadino'».

Alberto Magi occupa i primi posti delle classifiche di specialità nel circuito ligure, [illegible] la prossima stagione dovrebbe ulteriormente migliorare. Buoni risultati sono anche arrivati dalla categoria senior dello Sporting Sci Club Savona, vecchio e glorioso sodalizio, con risultati eclatanti che hanno sbaragliato il campo nel circuito a loro riserv[illegible].

Oltre alle nuove società, [illegible] proposta di Gaminara, la Fisi ha assegnato a Battistina Rossi, presidente dello Sci Club Sassello, il distintivo al merito d'oro. Un riconoscimento che premia la passione ultradecennale della signora Rossi.

[r. p.]

Torna l'attività agonistica sugli sci

Molti savonesi e levantini nelle selezioni, a Roma anche la Nazionale per la classe '73

Dal «caimano» le [illegible]

Eraldo Pizzo convoca a Chiavari le speranze della pallanuoto

CHIAVARI. La serie di incontri amichevoli che la nazionale giovanile di pallanuoto doveva sostenere, nei prossimi giorni, contro i pari età spagnoli, è stata annullata.

Il «no» degli iberici [illegible] ha comunque ostacolato il lavoro dei tecnici azzurri. La settimana, infatti, si preannuncia densa di appuntamenti, per la pallanuoto nazionale a livello giovanile. Oltre alla Nazionale A, che [illegible] chiuso domenica con un giorno [illegible] anticipo [illegible] raduno al Foro Italico, voluto da Ratko Rudic, in vista delle Olimpiadi di Barcellona, sempre a Roma, ma all'Acquacetosa, fino a domen[illegible] prossima saranno di scena i giovani classe 73 allenati da Guglielmo Cacace.

In [illegible] anche una nutrita partecipazione di atleti liguri: Ferrari e Viacava [illegible] Camogli, Bazzurro [illegible] Bogliasco, Magalotti del Nervi, Riccadonna [illegible] Recco, Angelini [illegible] Savona. Gli [illegible] sono il portiere Gerbino e Brazzatti della Triestina, Pisano del Plebiscito, Bellistri dell' Augusta, Pinto del Volturno, Torrelli della Lazio, Galasso del Posillipo, Calcaterra del Civitavecchia, Marra della Canottieri Napoli, Sottani della Fiorentia, Palazzo del Catania.

A Chiavari, fino al 6 gennaio, la piscina sarà occupata dalle due selezioni di Eraldo Pizzo, riservate ai più giovani delle classi 76-77 [illegible] 78-79.

Fino a sabato il «caimano» ha convocato i migliori 76-77 delle squadre del Nord, fra cui i liguri Scorza, Ferrante e Maggioni (Savona), Raffo, Rapezzi, Mangiante e Marsili (Recco), Governari (Lavagna), Baravina (Mameli), Locatelli (Quinto), Boldrini, Ginocchio e Grossi (Camogli), Monteverde e Gotelli (Chiavari), An[illegible] (Andrea Doria), Barbieri, Tropea e Bettini (Bogliasco).

Per domenica [illegible] lunedì appuntamento con i migliori giovani pallanuotisti del Nord delle classi 78-79, fra cui Serrù e Ciappina (Nervi), Mantelli [illegible] Franconeri (Savona), Ferini (Camogli), Fizzotti, Raffo e Franzoni (Lavagna), Pizzimbo[illegible] (Mameli), Deserti (Recco), Carraro (Quinto), Canavesi e Canossa (Rapallo).

Sempre [illegible] Chiavari [illegible] freme per la possibile presenza della nazionale maggiore, che potrebbe affrontare in amichevole gli Usa. Il motivo [illegible] tutto ciò [illegible] dovuto alle difficoltà finanziarie incontrate da Genova per organizzare il torneo Cristoforo Colombo. A fine luglio alcune delle squadre invitate si divideranno fra Savona e Chiavari: nella città del Tigullio, in particolare, sono previste due amichevoli, una fra i migliori italiane delle squadre liguri e gli americani, la seconda ufficiale fra le Nazionali di Usa e Italia.

Nel frattempo si stanno muovendo sul mercato anche le società di B: alcune liguri hanno cambiato il mister come Storti ad Arenzano, Mittini al Sori, Massimo De Crescenzo [illegible] Bogliasco. La società di B più attiva è al momento l'Imperia: ha concluso con [illegible] portiere ex savonese Bertolotto [illegible] Gagliardo e punta allo slavo Fetovic, opzionato [illegible] Savona [illegible] in [illegible] di sistemazione.

[g. s.]

Insidie per la capolista nella trasferta di San Bartolomeo, sperano le inseguitrici

La [illegible] di Millesimo e Finalborghese

Domenica torna la Prima categoria con il Cogoleto in fuga

Pollero del Pietra visto da Ghiglione

Vacanze di Natale già finite per i protagonisti della Prima categoria. Domenica si torna in campo, [illegible] settimana [illegible] anticipo sulla pausa tradizionale. Il '92, si apre infatti [illegible] il recupero del turno inaugurale di campionato, saltato quattro mesi fa a causa del maltempo. Una ripresa che propone sfide importanti, dal sapore decisamente diverso rispetto a quello che avrebbero avuto a settembre, con la classifica azzerata.

In fuga è sempre il Cogoleto, che ha conquistato finora 18 punti, frutto di 7 vittorie [illegible] pareggi. E domenica affronta una delle grandi deluse, quel San Bartolomeo Cervo penultimo in graduatoria, [illegible] molti indica[illegible] come possibile protagonista della lotta [illegible] vertice. E' forse l'esempio di come la giornata di recupero possa stravolgere giudizi e aspettative iniziali. La formazione di Corradi ha dalla [illegible] però, l'attenuante delle continue assenze per infortuni [illegible] squalifiche. Defezioni a catena che hanno pesantemente condizionato il rendimento dei gialloblù.

Chissà che il nuovo anno non cambi il destino dei «canarini»? Lo sperano anche Vallecrosia, Millesimo, Carlin's Boys, Cengio, Finalborghese, le antagoniste più dirette della capolista.

Per il Vallecrosia, si apre pure un ciclo difficile, con 4 partite su 6 in trasferta. La prima domenica a Voltri, contro un'avversaria ostica. «Non co[illegible] la Voltrese, ma [illegible] fatto di giocare [illegible] mattino e di dover rinunciare a Ligammari, Dulbecco e Borrettieri, rende tutto più complicato», [illegible] il trainer Adriano Raffa, che, nonostante le feste, ha tenuto [illegible] pressione i suoi, per scongiurare pericolosi cali di tensione, proprio [illegible] che il Vallecrosia ha agguantato il secondo posto (in coabitazione col Millesimo).

Vista la distanza e considerato l'orario dell'incontro, fissato alle 10, i dirigenti biancorossi [illegible] meditando di far partire la squadra il sabato [illegible], con pernottamento a Voltri, per evitare levatacce.

E' attesa al riscatto la Carlin's Boys, che ha chiuso il '91 con [illegible] brutta sconfitta [illegible] Cengio. I nerazzurri ricevono al «Comunale» di Sanremo il Borghetto, impegnato a uscire dalla «zona calda». Anche Caboni ha concesso [illegible]lo una brevissi[illegible] tregua ai [illegible] giocatori. Osserva il presidente Gianni Tinelli: «I ragazzi conoscono bene gli obiettivi [illegible] società, che ha fatto molti sacrifici per puntare [illegible] promozione. Quindi, nelle prossime tre partite, con Borghetto, Millesimo e Cogoleto, mi aspetto il bottino pieno. Se non chiuderemo [illegible] girone di andata [illegible] quota 20, potrebbero cambiare i piani per tutti». Una sorta [illegible] ultimatum.

[g. mi.]

Le Gambetta

RISTORANTE - BRASSERIE STILE PARIGINO

In un ambiente elegante ritroverete l[illegible] freschezza ed il sapore del mare: pesci, aragoste del vivaio, ostriche [illegible] frutti di mare tutto l'anno.

USCITA AUTOSTRADA NIZZA NORD

1, Place De Gaulle
NIZZA
Prenotazioni allo 00393847607

VENERDI' 3 GENNAIO '92 ore [illegible]

TEATRO ARISTON SANREMO

COMPAGNIA TEATRO NUOVO DI TORINO
con LUCIANA SAVIGNANO e GHEORGHE IANCU in

1ª PARTE «BAROKEI» - «FANDANGO»
«REVERIE A LA LUNA» - «LA LUNA»
2ª PARTE «CARMEN»

Prezzi d'ingresso: PLATEA L. 30.000 - GALLERIA L. 20.000
Prenotazioni: Tel. 506.060

1ª Agenzia Matrimoniale legale
«E' Amore...»
30 punti d'incontro per risolvere i tuoi problemi di solitudine!!

SAVONA - V. Famagosta, [illegible]
Telefono 824.606

Siete a bordo [illegible] Tipo Duemilasedici: motore da 1995 c.c. a 16 valvole, con alberi controrotanti di equilibratura e iniezione elettronica. 148 CV-DIN di potenza. 207 km/h [illegible] velocità

TENETEVI FORTE.

[illegible] 8,4 secondi per pas- [illegible] da 0 a 100 km/h. Chilometro da fermo in 29,2 secondi. Cerchi in lega da 15 pollici con pneumatici super ribassati serie [illegible]. Sedili anteriori e posteriori avvolgenti, Recaro [illegible] richiesta. Marmitta catalitica di serie. [illegible] adesso, partite: Tipo Duemilasedici [illegible] aspetta altro.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

TIPO DUEMILASEDICI

148 CV • 207 KM/H • ACCELERAZIONE DA 0 A 100 KM/H IN 8,4 SEC.

Il primo parto del '92 è di una casalinga che desiderava un figlio dal 1975

E' nato Daniele, dopo 16 anni

Quando il medico nove mesi fa le disse che era incinta, la donna (di Cilavegna) era rimasta incredula. «Una favola avverata - dice il dottor Catinella - che dimostra come [illegible] bisogna arrendersi»

Il 1992 inizia con questo sorriso pieno di tenerezza di mamma Nerina a Daniele

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Si chiama Daniele, è vispo, pesa quasi tre chilogrammi e si fa sentire [illegible] grida e strepiti che ne dimostrano la grande vitalità. Ecco il primo novarese del 1992. E' nato alle 9 del mattino al San Giuliano, ma il suo arrivo ha una particolarità che va oltre l'avere tagliato per primo il traguardo dell'anno nuovo: Daniele, infatti, è la dimostrazione vivente di come non bisogna mai arrendersi. Mamma Nerina e papà Renato lo hanno avuto dopo 16 anni di inutile attesa. «Ormai avevamo perso le speranze», diceva ieri Nerina Raza, 36 anni, stringendo a sé il piccolo Daniele subito dopo il parto. «Io e mio marito non ci speravamo più».

E invece ecco che il '92 [illegible] portato il figlio desiderato [illegible] Renato Ugazio e Nerina Raza, residenti a Cilavegna. Lui meccanico stampista, lei casalinga, nei primi anni di matrimonio avevano tentato di tutto. «Ho fatto delle cure particolari - dice [illegible] Nerina - ma senza alcun risultato. Poi ci eravamo messi il cuore in pace [illegible] a chi mi aveva suggerito di andare in Svizzera avevo detto che ormai al figlio io e Renato avevamo rinunciato».

«Tanto è vero - dice ancora la donna - che avevamo comperato una [illegible] per due sole persone. Adesso l'appartamento diventa piccolo, ma noi [illegible] questo punto [illegible] felici [illegible] stare... stretti».

Nove mesi fa, alle prime «avvisaglie», Nerina Ugazio ha pensato di avere chissà cosa: «Segretamente speravo di essere incinta, ma dopo 16 anni di inutile attesa, ho creduto bene di correre dal medico». Il medico era il dottor Marcello Catinella, lo stesso che l'ha aiutata a partorire ieri mattina [illegible] ospedale: «Quando le dissi che era sicuramente incinta - dice il dottore - la signora Nerina ri[illegible] dapprima incredula. Poi è stata felicissima. Il parto? Normale, tutto è filato liscio. E questa storia è bella perché, co[illegible] una favola avverata, dimostra che non bisogna mai abbandonare le speranze».

Marcello Senzo

IL [illegible] CONQUISTATO DA UN'OSSOLANA

[illegible] MODO[illegible] E' un'ossolana [illegible] Valle Vigezzo la prima nata [illegible] '92 [illegible] tutta la provincia [illegible] Novara.

Alla maternità del «San Biagio» verso le 4 di ieri mattina, primo gio[illegible] dell'anno, [illegible] nata una bimba di 4 chili [illegible] 900 che si chiama Sara.

L'ha data alla luce Vittoria Giorgis, una casalinga [illegible] 30 anni residente a Santa Maria Maggiore col [illegible] - e felice padre della neonata - Francesco Ferrari, [illegible] [illegible] di [illegible] anni che lavora nella vicina Svizzera.

I coniugi Ferrari hanno già [illegible] bimba, Michela, che compirà 6 anni fra tre mesi. La signora Vittoria è anche riuscita a festeggiare Capodanno in famiglia a casa di parenti, brindando all'anno nuovo. Poco dopo la mezzanotte ha avuto le prime avvisaglie dell'imminente parto.

Il marito l'ha trasportata al «San Biagio» dove è giunta verso le due di notte: un paio d'ore dopo il ricovero, il felice evento e i primi rallegramenti dei medici [illegible] delle infermiere che l'hanno assistita. Madre e [illegible] nata stanno bene, e sono state particolarmente festeggiate in tutto il reparto dell'ospedale.

Sara Ferrari, la bambina prima nata dell'anno in tutta la provincia di Novara

BORGOMANERO. Al reparto di maternità dell'ospedale dell'Usl 54 di Borgomanero, che è la maggior «centrale» di nascite della provincia insieme all'ospedale di Novara, è nata alle 11 di ieri Sofia Pitturru. E' il primo lieto evento del 1992; i nati, nel reparto, [illegible] oltre mille all'anno.

La nuova arrivata è la primogenita di Giovanni Pitturru, 35 anni, di origine sarda, e di Valeria Carbonati, 23 anni. [illegible] padre [illegible] un dirigente delle Rubinetterie M. & Z. di Bolzano Novarese, mentre la mamma è un'impiegata della frazione Santo Stefano.

[r. s.]

Le previsioni di tre maghe di Novara che hanno interrogato gli spiriti-guida

«Sarà un '92 nero per il lavoro»

E la nuova provincia resterà ancora al palo

NOVARA. Tempo pazzerello, rimpasto al Comune di Novara, cronaca nera in quantità industriale ed i politici novaresi che reciteranno un ruolo di primo piano a livello nazionale.

Lo prevedono Giovanna, Giu[illegible] e Gina, tre esperte dell'occulto con studio a Novara, in corso Mazzini, che, per capire cosa riserverà il '92 a Novara e provincia non hanno scrutato la sfera di cristallo o i tarocchi, ma [illegible] sono affidate alla telescrittura, un complicato procedimento che, secondo le maghe, consiste nello scrivere automaticamente quanto viene suggerito dagli «spiriti guida».

Un '92 che avrà freddo e neve fino ad aprile, siccità estiva ed autunno mite, e che vedrà in provincia una quantità di «nera» da superare anche l'anno che sta per finire: le stelle, pardon gli spiriti, prevedono omicidi, droga diffusa e casi di maltrattamento di minori [illegible] episodi che sconcerteranno l'opinione pubblica. Parecchie le vittime di incidenti stradali ed i più gravi si verificheranno proprio nel capoluogo.

Andrà bene per il turismo, con una stagione a cinque stelle [illegible] [illegible] grande numero di stranieri che sceglieranno i laghi [illegible] le montagne dell'Ossola per trascorrere l'estate, mentre [illegible] maghe vedono nero per l'occupazione, con crisi a catena per l'industria e grossi complessi costretti a sfoltire i ranghi [illegible] massicci licenziamenti.

Ma la parte del leone la faranno i politici novaresi, che hanno conquistato evidentemente la simpatia degli astri. Per le elezioni le maghe non prevedono ribaltoni, e sostengono che per le Leghe sarà il canto del cigno, poi subiranno ridimensionamenti.

A Novara anno tranquillo per la giunta, che però subirà un minirimpasto a fine primavera: rientrano i socialdemocratici? Gli spiriti [illegible] [illegible] sbilanciano, non [illegible] riusciti probabilmente a mettersi in contatto con la segreteria di Pagani.

Anno d'oro per Malerba - le maghe già ne prevedono la rielezione nel '93 -, poltrona di senatore assicurata per Pagani e Riviera, ma soprattutto l'elezione di Oscar Luigi Scalfaro a Presidente della Repubblica.

Giovanna, occultista e pranoterapeuta

Signore maghe, chiedete la conferma agli spiriti, anche per non indurre Cossiga a nuove esternazioni: «La risposta è chiarissima, Scalfaro: abbiamo ripetuto la domanda e la risposta [illegible] stata unanime».

E se lo dicono dall'aldilà c'è da credere, anche perché non [illegible] detto che gli spiriti siano sem[illegible] così [illegible] [illegible] fatto loro: prendiamo il campionato di calcio, due dicono Milan ed uno insiste per l'Inter, forse perché anche i puri spiriti fanno pesare il tifo di gioventù.

A proposito, e il Novara? Attenzione alle profezie, perché gli ultras non perdonano: «Arriverà fra [illegible] prime cinque, ma [illegible] passerà in C1». E l'hockey? [illegible] la giocherà col Seregno» rispondono gli spiriti, che devono avere l'abbonamento ai quotidiani sportivi, visto l'aggiornamento in materia.

Per finire, [illegible] domanda da scatenare bagarre anche all'altro mondo: si farà o no la nuova provincia?... spiriti, se ci siete battete un colpo, [illegible] maghe tracciano segni poco chiari, non si farà, almeno per il '92. Che siano spiriti della Bassa?

Marcello Giordani

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] la pensione per i danni all'udito

Leggo in «Lettere al giornale» del 27 dicembre di un signore che dopo sette anni non gli è ancora arrivata la sua pensione. Espongo il mio caso. Dopo quattro anni l'Inail di Novara, dopo moltissime visite e documenti vari, non ha ancora stabilito se la mia sia o meno una malattia professionale (perdita dell'udito) accertata da vari esami audiometrici in loro possesso. Forse si deve perdere l'udito solo lavorando [illegible] tessitura e non come [illegible] che lavoro in [illegible] cartiera per avere dei risarcimenti.

Non mi vengano a dire che il rumore non esiste perché, dopo la mia denuncia, la ditta in cui lavoro ci consiglia di portare tappi o cuffie per attutire il rumore. In compenso q[illegible] ogni [illegible] mi vengono recapitate lettere per acquistare apparecchi che dovrebbero migliorare il mio udito ormai perso.

Vorrei dire anche al patronato al quale mi sono rivolto (Inca di Novara) [illegible] essere meno evasivi perché è [illegible] anni che tutti i mesi verso in busta paga dei [illegible] quattrini alla Cgil per essere assistita ritrovandomi in mano un pugno di mosche.

Santino Bogogna
Vaprio d'Agogna

Rifiuti, più disservizi con i cassonetti

Vorrei sottolineare l'incresciosa situazione che si [illegible] venuta [illegible] creare per quanto riguarda i cassonetti, ormai presenti in tutta [illegible] città. Si è pubblicizzata questa decisione paventando un minor dispendio di denaro ed una maggiore comodità e velocità nella raccolta, con chiare migliorie per tu[illegible]: utenti ed azienda municipalizzata.

Quello che purtroppo ho potuto riscontrare è invece un degrado urbano ben palpabile, in quanto l'ammasso di spazzatura maleodorante infesta quasi ogni angolo, e ciò che [illegible]mente indispettisce è che la raccolta avviene a giorni alterni quando sarebbe non solo auspicabile, ma indispensabile che avvenisse giornalmente.

Ora: perché in precedenza [illegible] nettezza urbana ritirava la spazzatura a giorni alterni [illegible] attualmente, che non esiste più l'assillo di passare per ogni casa [illegible] condominio, si procede col medesimo metodo? Dove sono stati impiegati gli operatori ecologici preposti al precedente servizio? Non era stato detto che con i cassonetti si dimezzavano i tempi?

Maurizio Siviero, Novara

Novara, il Videotel negli uffici comunali

In merito alla lettera pubblicata [illegible] «La Stampa» del [illegible] ottobre, relativa all'impiego del servizio Videotel da parte del Comune di Novara sono necessarie alcune precisazioni. Il Comune di Novara ha già da tempo installato presso alcuni suoi uffici le apparecchiature del Videotel, più precisamente [illegible] già collegati: Ragioneria, Anagrafe, Contratti, Tributi, Vigili urbani, Statistica. Il collegamento Videotel avviene, per ora, attraverso l'Ancitel, [illegible] società per i servizi telematici legata all'Anci (Associazione [illegible] Comuni italiani), la quale consente [illegible] accedere ad [illegible] «banca dati» relativa [illegible] servizi degli enti locali, in grado anche di dare ai Comuni informazioni in materia di norme e legislazione. I vigili urbani possono invece collegarsi direttamente al Pra (Pubblico Registro Automobilistico). La possibilità di fruizione dello strumento da parte dei cittadini potrà avvenire, in futuro, o attraverso uno «sportello informazioni» messo a disposizione del pubblico o «direttamente», collegandosi cioè con [illegible] proprio Videotel a quello del Comune, accedendo quindi a tutte [illegible]lle informazioni [illegible] a quei servizi che lo strumento può erogare.

Antonio Malerba,
sindaco di Novara

[illegible] pericolose [illegible] statale [illegible]

Ogni giorno devo scendere [illegible] Borgomanero [illegible] l'auto per motivi di lavoro [illegible] [illegible] questa lettera voglio segnalare [illegible] situazione di pericolo [illegible] tempo esistente sulla statale 229 del Cusio. Mi riferisco ad una serie [illegible] buche che si trova[illegible] a pochi metri dalla curva vicina al campeggio, sulla corsia in direzione Nord, quasi al termine della discesa dopo il semaforo di Orta.

Pochi giorni prima di Natale ho addirittura rischiato di scontrarmi con un'auto che, per evitarle, aveva «tagliato» la curva, portandosi a sinistra. E questa «abitudine» [illegible] comune a molti automobilisti che conoscono [illegible] strada. Visto che ciò succede da mesi, sarebbe [illegible] che l'Anas provvedesse alla riparazione, prima che succeda qualche grave incidente.

Lettera firmata, Omegna

IN BREVE

NOVARA

Confermata da Londra l'affidabilità della BpN

L'Ibca banking analysis limited di Londra ha confermato anche quest'anno il rating B e [illegible] [illegible] Banca Popolare di Novara. L'istituto novarese è stato cioè valutato quale «banca sicura e con favorevole profilo creditizio, senza problemi significativi, che ha ottenuto risultati in linea [illegible] non addirittura migliori degli istituti suoi pari» e ha riportato il [illegible] risultato ottenibile da [illegible] banca esclusi[illegible] privata.

VERBANIA

Giovani, nuove iniziative per l'occupazione

Il Centro di iniziativa locale per l'occupazione ha predisposto il programma per [illegible] prossimo anno. Tra le iniziative [illegible] maggior rilievo, si nota la prosecuzione del progetto «alternanza scuola-lavoro», corsi di orientamento, cantieri di lavoro, attività di informazione per i giovani.

[illegible]

Indetto il Premio Lupo [illegible]er [illegible] ricerca sui tumori

In [illegible] del decimo anniversario della scomparsa del professor Massimo Lupo, fondatore della sezione di Novara della Lega italiana per la lotta contro i tumori, il direttivo dell'ente ha istituito un premio di 3 milioni di lire. Il riconoscimento, [illegible] lui intitolato, verrà assegnato all'autore [illegible] agli autori di un lavoro scientifico riguardante «Il trattamento dei tumori in stadio avanzato», che verrà giudicato particolarmente meritevole. Potranno concorrere al premio tutti i medici della provincia di Novara con meno di 40 anni. I testi degli elaborati, in duplice copia, dovranno essere inviati [illegible] il 30 aprile '92 alla segreteria di corso Mazzini 31 a Novara.

[illegible]

Continua la raccolta di cibo e abiti per Umag

Prosegue con successo la raccolta di generi alimentari [illegible] prima necessità e capi di vestiario per Umag. Tutto il materiale donato viene depositato nella palestra delle scuole elementari in piazza della Vittoria. La raccolta proseguirà ancora per alcuni giorni, poi cibo e abiti verranno imballati sui Tir che partiranno alla volta della città croata il sette gennaio, salvo intoppi dell'ultimo momento. In Croazia, l'amministrazione comunale di Fontaneto, che ha organizzato l'iniziativa, farà capo alla Caritas jugoslava che ha sede a Umag.

LA FOTO DEI RICORDI

Piedimulera, viale [illegible] ai primi del '900

Passaggio obbligato per i turisti che salgono ai piedi del Monte Rosa, nei primi decenni del secolo Piedimulera era meta di numerosi arrivi di coloro che si servivano della ferrovia. La stazione, ora disabilitata, è posta sulla linea Novara-Domodossola

(DALL'ARCHIVIO STORICO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 38.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: [illegible]
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: **Masera:** E.S.I. Eliambulanza 35.395 - 35.283 nott. [illegible] Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 45.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.659
Grav. Toce: 0323 / 848.559 / 866.090
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.708

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: [illegible] / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab 8-12,30.

VIGILI URBANI

Novara: 468.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.868
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

[illegible]

Novara: 456.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.268

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: **Aro[illegible]** 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE

Novara: 28.798; 23.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.888
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
[illegible]
[illegible] .037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680
S. Maria Maggiore: 94.863

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

[illegible]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: *Del Rosario*, piazza Gramsci.
PROVINCIA — **Arona:** *Manzoni*; **Marano Ticino:** *Bensi*; [illegible] *Colombini*; [illegible] *Fanchini*; **Briga:** *Cantù*; **Verbania (Trobaso):** *Sironi*; **Baveno:** *Emer*; **Cannobio:** *Fide*; **M. Visconti:** *Vicari*; **Domodossola:** *Samonini*; **Vogogna:** *Sacchi*; **Malesco:** [illegible] [illegible] *Poinelli*; **Ro[illegible]** *Longhi Borghi*.

A Borgo Ticino auto sbanda per la forte velocità e si schianta contro un'altra vettura

Scontro, muore ragazza di 24 anni

La vittima era di Varallo Pombia. Impiegata all'Associazione commercianti di Arona, stava tornando a casa per trascorrere San Silvestro con il fidanzato. Feriti anche una giovane dello stesso paese e un ventunenne di Oleggio

BORGO TICINO. Fine d'anno tragica: una ragazza di 24 anni è morta sul colpo in un incidente stradale accaduto qualche minuto dopo mezzogiorno sulla statale 32, dove il percorso compie una serie di curve per evitare il [illegible] abitato. Si chiamava Cristina Beltrame ed abitava con padre e la madre a Varallo Pombia in Via Circonvallazione.

Stava tornando da Arona dove aveva lavorato fino a qualche minuto prima all'Associazione commercianti; si era tenuto il pomeriggio libero, come tutte le ragazze della sua età, per prepararsi per il Cenone di San Silvestro: l'appuntamento, con il fidanzato, un po' di amici e alcuni colleghi d'ufficio, sarebbe avvenuto al Vecchio Glicine, un noto ristorante di Colazza: la morte l'ha colta a pochi chilometri da casa. I suoi, sempre più angosciati per il ritardo, l'hanno attesa a lungo e inutilmente.

Cristina Beltrame

La Panda sulla quale viaggiava è stata investita frontalmente da una Rover impazzita alla cui guida era un ragazzo di Oleggio, Renato Mancini di 21 anni, Via San Bartolomeo.

La Polizia Stradale di Arona, che ha svolto i rilievi sull'incidente, ha riferito che il Mancini ha sbandato sulla sinistra a causa della velocità eccessiva. La piccola vettura è stata ridotta ad un ammasso di lamiere: all'interno Cristina non dava più segni di vita: era [illegible] sul colpo. Ferite relativamente più leggere le ha riportate Annalisa Manfro, 27 anni pure di Varallo Pombia Via Vittorio Veneto, la cui Audi seguiva la Panda e che è stata anch'essa coinvolta nell'incidente. Annalisa Manfro e il Mancini sono tuttora ricoverati all'ospedale di Arona.

Cristina era figlia unica: «Una ragazza che il padre letteralmente adorava», riferiscono a Varallo Pombia amici e conoscenti della famiglia. «Gente molto stimata e tenuta in grande considerazione» ha detto il parroco del paese. Luciano Beltrame lavora in una ditta di confezioni, così come la madre della povera ragazza; una famiglia che viveva solo per questa figlia e che aveva fatto tanti sacrifici per farla studiare. La primavera prossima Cristina Beltrame si sarebbe sposata con Lorenzo Campanella, un giovane del luogo che tutti chiamano Rubin e che gestisce un bar e la ricevitoria del Totocalcio del paese.

Un brutto destino anche quello di Lorenzo, che l'anno scorso ha perduto il padre, pure lui in un incidente stradale: un [illegible] lo aveva travolto all'uscita da uno stop. Fino a quel momento padre e figlio mandavano avanti una pizzeria.

«Una ragazza d'oro, validissima sotto ogni aspetto; un elemento prezioso che non ci sarà facile sostituire» dice Giuseppe Rossi, segretario dell'Ascom di Arona dove Cristina lavorava da sette-otto anni, in pratica subito dopo aver ottenuto il diploma.

Una biondina, esile, che i commercianti [illegible] avevano subito apprezzato per la gentilezza del tratto e la cordialità. Il suo compito, oltre al servizio di segreteria, era infatti anche quello di accogliere la clientela.

Mario Bonazzi

Così è stata ridotta l'auto dell'impiegata dopo lo scontro [FOTO NOTTI]

COSI' LA RICORDANO GLI AMICI

VARALLO POMBIA. «Ho davanti a me, continuamente, il suo sorriso. Non mi lascia mai. Ed è l'unica cosa che mi è rimasta».

E' la testimonianza, angosciata ed angosciante di Angelo Bernardelli, titolare del ristorante «Al Vecchio Glicino» di Colazza, il luogo in cui la povera Cristina Beltrame avrebbe passato il San Silvestro e salutato il nuovo anno.

Non è accaduto poiché Cristina è stata uccisa in un incidente stradale a pochi chilometri da casa.

Ci sarebbe dovuta andare, a Colazza, insieme con il fidanzato Lorenzo Campanella, l'amico [illegible] per tutti; insieme con due colleghe d'ufficio e i rispettivi [illegible].

Una [illegible] fra amici, niente di speciale. Ma tutti gli anni era così. La serata di fine anno al ristorante della località del Vergante era diventata ormai un appuntamento fisso, irrinunciabile.

«Ci conoscevamo, si può dire, da sempre. Lei, la Cristina - racconta Bernardelli - lavorava dal commercialista che ci tiene i conti. La vedevo tutti i giorni. Un rapporto, il nostro, semplicemente meraviglioso. Era dotata di una carica umana incredibile, ma non solo con me. Con tutti coloro con i quali aveva a che fare, e dei quali godeva di grande stima e fiducia. Una tragedia che ci ha lasciati ammutoliti. E adesso mi sconvolge l'idea di rimettere piede in quell'ufficio e non trovarla più».

Ma sarà così. Cristina Beltrame se n'è andata. In paese, a Varallo Pombia, non si parla che di questa storia, della sciagura accaduta martedì scorso poco dopo mezzogiorno.

Tanti gli amici, i coetanei e i conoscenti: e tutti i commenti, al di là delle maledizioni contro la malasorte, sono eguali: una ragazza tanto carina quanto gentile, compita, precisa e scrupolosa, sul lavoro così come nella vita familiare.

E sono tanti coloro che vanno in quel condominio di via Circonvallazione dove vivono i Beltrame, a dire una parola di conforto ai genitori disperati, [illegible] più lacrime e senza più parole.

Quella figlia, quell'unica figlia per la quale vivevano ed [illegible] tutto, non c'è più; ed ha lasciato un vuoto certamente incolmabile.

[m. b.]

Verbania, è caduto dal motorino mentre tornava a casa

Grave studente di 17 anni

Ricoverato all'ospedale di Novara, è in coma. Oggi i funerali del giovane di Cambiasca morto nel dirupo dove era precipitata sabato scorso la sua auto

VERBANIA. In un incidente avvenuto nella notte di ieri è rimasto gravemente ferito Gian Luca Verna, 17 anni, studente, residente ad Intra di Verbania, in via Chiappa 3.

In corso Cairoli, mentre poco dopo l'una, stava tornando in motorino verso casa è rimasto vittima di una caduta. Il rumore provocato dall'impatto sull'asfalto è stato avvertito dai militi della Croce Verde che, dalla loro vicina sede sono intervenuti prestando i primi soccorsi.

Il ragazzo è apparso subito gravissimo. In pochi minuti è stato trasportato all'ospedale di Verbania dove è stato ricoverato. Dopo un paio d'ore un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasferito, in stato di coma, al centro di rianimazione di Novara.

Per molte ore, forse per un disguido, la sua identità è rimasta sconosciuta anche ai carabinieri; al nucleo operativo sono stati affidati gli accertamenti sulle cause e sulla dinamica dell'incidente che non ha avuto testimoni.

Gli inquirenti dovranno stabilire se il diciassettenne è stato vittima di una distrazione oppure se la caduta è stata causata da altri.

Nel Verbano è [illegible] viva l'emozione per la tragica morte di Gian Luca Erbisti, 26 anni, precipitato sabato [illegible] in un dirupo con la sua Fiat Uno, di cui era alla guida. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio, alle 15, a Cambiasca, partendo dall'abitazione di via Repubblica 16. L'incidente era avvenuto lungo la parte terminale della provinciale che da Bieno scende sul quadrivio di Fondotoce.

Gian Luca Erbisti

L'Erbisti, autista delle autolinee Nerini di Verbania, era uscito di casa poco dopo le 19 per recarsi ad una [illegible] di colleghi ed amici a Belgirate.

Purtroppo, non ci è mai arrivato, e la vettura capovolta e semisfasciata è stata ritrovata sul fondo di quel valloncello, solo dopo le 14 del giorno successivo, da alcuni amici.

Dopo l'allarme lanciato dalla madre per il mancato rientro a casa il [illegible] di amici [illegible] iniziato le ricerche.

L'incidente è avvenuto in un tratto in discesa, ma rettilineo, e non ci sono sull'asfalto tracce alcune di frenata.

L'auto è finita sul ciglio [illegible] della strada, si è «imbarcata» e infilandosi tra gli alberi piegata su un fianco, si è schiantata una decina di metri più sotto.

La morte deve essere stata istantanea, ma la magistratura ha fatto eseguire una perizia necroscopica, le cui risultanze saranno note fra una quarantina di giorni.

E' intesa a stabilire se all'origine dell'incidente ci sia stato, o meno, un malore del giovane.

Sull'edizione di Novara de «La Stampa» di martedì, per uno spiacevole [illegible] di trasmissione, la foto di Gian Luca Erbisti è apparsa, con [illegible] diverso, a corredo di una notizia che riguardava la morte, probabilmente provocata da overdose, di un ragazzo. Ci scusiamo con i familiari.

[a. c.]

C'era tutto il paese ai funerali del fratello dell'ex presidente della Juventus

Barengo in lutto per Boniperti

Gino, medico radiologo a Torino, aveva 68 anni. Alla cerimonia sono intervenuti Trapattoni, Furino, Brio, Morini, De Agostini e Marocchi. Il commosso ricordo di Giulio Savoini, amico di famiglia

BARENGO. Tutto il paese ha partecipato alle onoranze funebri di Gino Boniperti, fratello dell'ex presidente della Juventus. Boniperti, 68 anni, è stato stroncato da un male incurabile da cui era [illegible] colpito sei [illegible] fa: medico radiologo, aveva seguito personalmente l'evoluzione della malattia, e pochi giorni fa era stato trasferito all'Ospedale Maggiore di Novara.

Boniperti è deceduto lunedì e l'altro ieri si sono svolti i funerali a Barengo, il paese d'origine. La cerimonia funebre ha avuto una partecipazione eccezionale: la piccola chiesa della Madonna della Neve, vicina alla tenuta della famiglia Boniperti, non è riuscita a contenere il migliaio di persone, autorità, tifosi e conoscenti, che hanno seguito il funerale.

A celebrare la messa [illegible] stati tre sacerdoti amici dei fratelli Boniperti: don Vittorio Moia, parroco di Barengo, e due supertifosi juventini, don Luigi Gnappa e don Luigi Tramonti, parroco di Pallanzeno.

Numerosissima la rappresentanza della Juventus, a cominciare dall'allenatore Trapattoni sino a campioni del passato come Furino, Brio, Morini, oltre ai titolari di oggi come Luigi De Agostini e Marocchi.

Ma alla cerimonia hanno preso parte soprattutto gli amici di Barengo, con cui Gino Boniperti, nonostante si fosse trasferito da anni a Torino, dov'era stato radiologo prima dell'Inail e poi del Cto, era rimasto in ottimi rapporti.

Un'immagine di alcuni anni fa a Barengo. Gino Boniperti è il secondo da sinistra

Uno di loro è Giulio Savoini, amico di famiglia dei Boniperti, animatore dello Juventus Club di Barengo: «Gino era solito tornare molto spesso in paese, dove aveva moltissimi amici. Gli piaceva trascorrere il fine settimana lontano dalla città, con le persone con cui aveva vissuto la giovinezza, prima di trasferirsi a Torino».

Savoini ricorda i trascorsi «calcistici» di Gino Boniperti che, a vent'anni, pro[illegible] di diventare una stella del calcio e di superare il fratello.

«Gino aveva un fisico atletico straordinario - ricorda Savoini - lo ricordo a Momo, ai premilitari: era capace di salire sul pennone della bandiera, a pertica, senza scomporsi, con un'agilità che noi neanche ci sognavamo».

Giovanissimo, Gino Boniperti diventò la più bella promessa calcistica del collegio Defilippi, ad Arona, dove studiava: [illegible] una forza della natura; giocava in tutti i ruoli, ma prediligeva quelli d'attacco, e soprattutto l'ala. Ha giocato nel Barengo e nel Momo ed aveva una potenza incredibile, tanto che era stato segnalato a parecchie società importanti, compresa la Juventus».

L'aneddoto è confermato anche da Giampiero Boniperti nel suo libro di ricordi: quando l'attuale presidente [illegible] si recò a Torino per il provino, tutti [illegible] convinti che si trattasse del fratello.

Questi invece aveva preferito dedicarsi agli studi di medicina, ma anche da radiologo non aveva mai [illegible] completamente le sue grandi passioni sportive, il calcio ed il tennis. Gli amici ed i colleghi torinesi, che erano presenti anche a Barengo ai funerali, lo ricordano negli incontri allo Sporting di Torino e nella rappresentativa dell'Inail.

«Gino a Barengo lascia un grande vuoto - dice Savoini - e per noi viene a mancare un amico di famiglia», e ribadisce il saluto di don Vittorio [illegible] alle esequie. «Di Gino Boniperti conserveremo sempre il ricordo [illegible] sua disponibilità, del legame che ha sempre mantenuto verso il proprio paese e la sua gente».

[m. g.]

A Borgomanero la singolare vicenda di un nomade di 38 anni che aveva deciso di fermarsi in città con la famiglia

Zingaro si costruisce la casa, ma gliela fanno demolire

«E' abusiva»: il terreno che aveva acquistato era vincolato a usi pubblici

BORGOMANERO. Una storia di «gente diversa». E' la vicenda del nomade Ennio Cavazza che - dopo aver provato la gioia di abitare in una bella casetta tutta sua - è stato costretto ad abbatterla: così, Cavazza è tornato a girare con una roulotte, presa in prestito da «colleghi», insieme alla moglie e a una mezza dozzina di figli.

Dove si trovi ora, dove abbia trascorso Natale e Capodanno, non è facile da sapersi. Forse occorrerebbe svolgere un'indagine negli accampamenti degli zingari dei paesi vicini. [illegible] Cavazza, 38 anni, non avrebbe mai avuto una residenza nel [illegible] che noi tutti [illegible] tuati ad attribuire a questa parola. Nato a Gattinara, vi risulta anagraficamente residente in via delle Scuole 6: ma, se andate a cercare a quell'indirizzo, troverete che si tratta del palazzo municipale. Una residenza fittizia, dettata da esigenze burocratiche.

Ennio Cavazza è capitato, tempo fa, a Borgomanero: qui ha acquistato un piccolo appezzamento di terreno sulla circonvallazione ovest, nei pressi del miniautodromo. Da girovago aveva deciso di diventare sedentario, [illegible] una residenza fissa e lasciare la vita della roulotte. Quel terreno era, ed è destinato alla realizzazione di servizi: «vincolato a usi pubblici», si dice in burocratese. Ma che [illegible] ne sa un nomade di queste cose. Ennio ha comprato [illegible] prefabbricato, ha steso sul terreno uno strato di calcestruzzo, e su quella base ha «appoggiato» la sua struttura «precaria». Che, per legge, resta però una casa come altre.

Che [illegible] è successo dopo, non si sa. Dice l'assessore Gianfranco Grisoni: «E' una pratica che ho avuto in eredità dalla gestione commissariale. Mi [illegible] trovato sulla scrivania un'ordinanza da firmare per la demolizione della casetta. Naturalmente, perché abusiva».

Spiega Antonella Manuelli, funzionario incaricato: «Credo che la segnalazione sia venuta dai carabinieri. A parte il lato penale della mancata concessione edilizia, a noi competeva l'obbligo di fare abbattere la casa perché costruita senza permesso in luogo con destinazione urbanistica non residenziale».

Ed è quello che il Comune ha fatto: «Ma l'Amministrazione - afferma l'architetto Manuelli - ha fatto qualcosa di più, almeno sul piano umanitario. Si è impegnata ad acquistare il terreno per circa nove milioni e mezzo, visto che dovrà [illegible] per scopi pubblici». Cavazza si è rassegnato. Ha pazientemente smontato la sua casetta da bambola (m 7,30 X 7,40), e ha depositato il tutto da qualche parte. Poi si è fatto dare in prestito una roulotte ed è ripartito. Sta cercando un altro terreno per rimontare la casina di legno. Speriamo che non sia un terreno «vincolato».

Francesco Allegra

Primaria azienda nel settore rubinetteria
RICERCA
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO - CONTABILITA' E BILANCI
Deve fornire garanzia di una corretta gestione della Contabilità generale, operando in autonomia, alle dirette dipendenze della Presidenza.
Si richiede:
- esperienza significativa nella funzione
- competenza nell'area fiscale
- abitudine ad operare con supporti informatici
- età superiore ad anni 30
- capacità di coordinare i collaboratori del servizio

Inquadramento e retribuzione adeguate alle [illegible] esperienze.
Inviare, per Espresso, Curriculum dettagliato a: [illegible] Postale n. 63 - [illegible] MAURIZIO [illegible] PAGLIO

Nelle stazioni invernali ossolane primo assalto di sciatori e turisti

Capodanno, piste [illegible]

La scarsità di neve non ha impedito la tradizionale corsa agli impianti, favorita dal bel tempo
Da Macugnaga alla Piana di Vigezzo, operatori tutti soddisfatti. Pienone anche all'Alpe Devero

DOMODOSSOLA. Capodanno all'insegna del bel tempo con poca neve e un sole splendente che ha salutato il primo giorno del 1992.

Anche [illegible] è presto per abbozzare un primo bilancio del Capodanno turistico ossolano, la penuria di neve che si è fatta sentire sulle piste più frequentate, non ha comunque trattenuto turisti e sciatori dal raggiungere le valli.

Soddisfatti a Macugnaga, dove le funivie hanno lavorato a pieno ritmo per portare gli sciatori alle piste che si diramano dal Passo del Monte Moro verso il Lago, Ruppestein e San Pietro. Disponibile inoltre la Pecetto-Burky. Tutto bene anche alla Piana di Vigezzo: «Siamo riusciti a fare sciare tutti quelli che [illegible] venuti sui nostri impianti» dicono alla società delle funivie. La vendita dei biglietti è stata pressoché pari all'anno scorso.

Soddisfatti anche a Sandomenico-neve dove sono aperte le 4 sciovie servite dall'impianto che raggiunge la vasta conca innevata di Ciamporino. Sciatori pendolari e numerosi ospiti degli alberghi di San Domenico hanno fatto registrare il sospirato «tutto esaurito».

Si [illegible] anche a Formazza, dove il manto nevoso si è abbassato come dappertutto. Oltre alle sciovie è [illegible] praticabile la discesa da Sagersboden, servita dalla seggiovia, più conosciuta come «la pista dei campioni».

Gran pienone anche all'alpe Devero, che può offrire [illegible] più [illegible] un centinaio di posti-letto in alberghetti e rifugi e un'invidiabile discesa dalle pendici del Monte Cazzola, dove i fratelli Alberti gestiscono da anni uno skilift. «Ma è la strada di accesso [illegible] Devero [illegible] "tallone di Achille" - dice uno dei gestori -. Chi vuole raggiungere questa suggestiva Alpe deve fare i conti [illegible] la nuova strada che parte da Goglio: bisogna lasciare l'auto molto prima dell'ingresso dell'Alpe. [illegible] un parcheggio vero e proprio e l'ultimo tratto va fatto a piedi con sci in spalla e valigia in [illegible]».

Nei giorni scorsi c'è stato un incontro con gli amministratori di Baceno e della valle in cui gli operatori turistici di Devero hanno chiesto aiuto per lavorare meglio. In attesa che la situazione si sblocchi, potrebbe venire istituito un servizio di trasporto bagagli con una jeep [illegible] facilitare i turisti, molti [illegible] quali davanti alle difficoltà girano l'auto e tornano a [illegible].

[illegible] il Capodanno ossolano non è prerogativa delle sole stazioni sciistiche. A Ceppomorelli come a Bannio in valle Anzasca, a Bognanco, a [illegible]zio e Baceno, a Santa Maria Maggiore e a Druogno, dappertutto, si è salutato l'anno nuovo con i tradizionali cenoni, con fuochi d'artificio e petardi a volontà. Quasi tutti i ristoranti avevano organizzato menu speciali: al posto d'onore gli «gnocchi all'ossolana», i formaggi di Antigorio e la [illegible] dell'alpe».

Durante la notte, polizia e carabinieri hanno svolto un servizio di sorveglianza, pattugliando la città e i dintorni.

Il sole splendente del primo giorno dell'anno ha inoltre incoraggiato molti escursionisti a smaltire i postumi del [illegible] con passeggiate in montagna.

Fra le tradizionali mete preferite, la zona del Sempione, raggiungibile con strade perfettamente percorribili. Ma niente acquisto di marche proibite di sigarette. Al valico di confine, la sorveglianza della Finanza non si è allentata: stecche di «bionde» vanno riportate al negoziante e depositate in dogana e si potranno riprendere soltanto dopo la quarantena disposta dal ministro delle Finanze.

Paolo Bologna

Prima lezione di sci sulle nevi di Formazza. In tutte le località si è registrata una folta presenza di bambini e famiglie

[illegible]

Fauser, in un'officina inventò l'ammoniaca

NELLE effemeridi novaresi del 1892 spicca, all'inizio dell'anno, un grande [illegible] chimica industriale: Giacomo Fauser. Nacque il giorno 11 gennaio in una famiglia che si era stabilita a [illegible] nel 1877 provenendo da Piazzogna, un paesino della Svizzera, proprio di fronte a Locarno, dove il nonno Andrea aveva una piccola fonderia in comproprietà con un socio che poi lasciò. A Novara [illegible] chiamato dalla fonderia Dell'Erra quale esperto per l'installazione di forni di fusione. Qui nel 1880 rilevò la piccola fonderia Farè, nel sobborgo di San Martino, mettendosi in proprio con il figlio primogenito Felice che nel 1890 sposò Gina Bellini di Somma Lombardo; da questa unione nacquero Giacomo, Thea ed Agricola.

Dopo le scuole elementari Giacomo frequentò il liceo classico «Carlo Alberto». Durante gli studi manifestò una certa inclinazione per l'arte e fu allievo dello scultore Benvenuto Pirotta, maestro di liberty, ma poi lo attrasse maggiormente il lavoro che si svolgeva nella fonderia del padre. Iscrittosi al Politecnico di Milano, abbinava studio e lavoro, teoria e pratica: una costante che mantenne per tutta la vita. Nell'officina il suo primo interesse fu la saldatura ossiacetilenica che era al suo esordio e per il cui sviluppo occorreva l'ossigeno in bombole, allora carente e [illegible]. Da qui iniziano le prime scoperte di chimica industriale di Giacomo Fauser. Il padre, comprendendo le capacità inventive del figlio, gli concesse di attrezzare un locale dell'officina per i suoi studi e per le sue ricerche. Procuratasi una dinamo, Giacomo Fauser passò alla costruzione di una cella elettrolitica munita di gasometro per condensare l'ossigeno, ma tutto [illegible] prove e riprove che [illegible] conosce[illegible] soste e tanto meno svaghi. A 21 anni otteneva il primo brevetto con la «cella elettrolitica industriale Fauser». Poi iniziò gli studi per la produzione dell'ammoniaca. Determinante per lo sviluppo dei suoi impianti di produzione fu il suo incontro con l'ingegner Guido Donegani, presidente della Soc. Montecatini, che venne a Novara nel 1921 per conoscerlo e fondare una nuova società appoggiata dalla stessa Montecatini, [illegible] la partecipazione anche di Fauser. Nacque così nella zona «Boschetto» la «Elettrochimica Novarese» in locali di una fonderia preesistente; poi ingrandita e assorbita dalla Montecatini che acquistava i terreni vicini con un grande progetto di sviluppo industriale, realizzatosi poi non solo a Novara, ma anche a Merano e a Crotone. In questi stabilimenti l'ingegner Fauser perfezionò la fabbricazione dell'ammoniaca in un crescendo di brevetti che incominciarono ad essere adottati in ogni parte del mondo. Giacomo Fauser morì improvvisamente il 7 dicembre 1971.

Gaudenzio Barbè

IN [illegible]

VERBANIA
Sarà sistemato il parcheggio dell'ospedale

Sarà probabilmente sistemato entro i primi mesi dell'anno il grande parcheggio a lato dell'ospedale. Le sue condizioni avevano determinato ripetute polemiche ed una raccolta di firme per i gravi disagi. L'assessore ai lavori pubblici, Dario Sada, ha dichiarato che sono state definite le pratiche necessarie e che sarà prossimamente [illegible]pletato il progetto di sistemazione dell'area. I lavori potran[illegible] eseguiti dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale.

[illegible]A [illegible]
Una sottoscrizione per nuova ambulanza

Dopo l'incidente che ha reso inutilizzabile l'unica autoambulanza disponibile la Croce Rossa di Gravellona ha aperto una raccolta di fondi. Le offerte che [illegible] destinate all'acquisto di un nuovo mezzo, vengono raccolte nella sede della Cri in corso Sempione e presso tutte le agenzie della Banca Popolare di Intra, mediante versamento sull'apposito conto.

[illegible]
Dall'Aspan una guida sulla raccolta differenziata

In collaborazione con l'assessorato regionale all'ambiente e [illegible] la confederazione delle aziende municipalizzate del Piemonte, l'Aspan ha realizzato un fascicolo informativo sulla raccolta differenziata dei rifiuti. La guida sarà distribuita agli alunni delle elementari e medie inferiori dei Comuni consorziati.

[illegible]
Soccorso dall'elicottero sulla pista di sci

Una donna di 39 anni, Lucia Nonni, di Castelbolognese ha riportato la frattura di una gamba sciando al Monte Moro. Soc[illegible] in elicottero, la ravennate è stata trasportata all'ospedale di Domodossola dove è ricoverata attualmente.

[illegible]IA
Per gli iscritti Cna [illegible] polizza infortuni

La Cna-Artigianato del Vco offre agli iscritti una polizza cumulativa infortuni. Prevede la copertura del rischio di ricovero ospedaliero nel caso di infortuni sul lavoro e non, una franchigia di 3 giorni, un'indennità di 50 mila lire al giorno per un [illegible]. Per informazioni rivolgersi agli uffici della Cna di Verbania, Domodossola, Gravellona Toce, Cannobio, Omegna.

Domodossola, arrestato alla stazione corriere della droga

Cocaina nello stomaco

In manette un colombiano che nascondeva 67 ovuli: circa cinque etti
Sono 57 i chili di sostanze stupefacenti sequestrate nel 1991 dai finanzieri

DOMODOSSOLA. La Guardia di Finanza ha scoperto ed [illegible]stato un colombiano che nascondeva nello stomaco mezzo chilo di [illegible]. L'operazione, condotta due notti fa alla stazione internazionale, ha portato all'arresto di Oscar [illegible] Jesus, nativo della Colombia, 43 anni, che viaggiava su un treno proveniente da Ginevra.

Gli uomini della tenenza domese si [illegible] imbattuti in questo centroamericano, all'apparenza insospettabile.

Le Fiamme Gialle hanno voluto comunque controllare i bagagli del turista e, in una valigia, hanno scoperto alcuni ovuli. Si trattava di piccoli involucri [illegible] tipo [illegible] per celare la droga. De Jesus è stato fatto scendere dal treno, interrogato e trasferito, per controlli medici, all'ospedale San Biagio.

Una radiografia ha permesso di scoprire che, nell'intestino del centroamericano, c'erano altri ovuli. De Jesus è stato sottoposto ad una lavanda gastrica che ha fatto «recuperare» decine e decine di involucri. In tutto, compresi quelli nascosti in valigia, ne sono stati sequestrati 67: in totale, mezzo chilo di cocaina.

L'uomo, dimesso dall'ospedale [illegible] decina di ore dopo il fermo, è [illegible] rinchiuso nelle carceri di Verbania.

Anche questo corriere viaggiava sull'ormai [illegible] treno «Espresso 325», un convoglio che parte da Ginevra e arriva a Domodossola in piena notte. Non è infatti la prima volta che le Fiamme Gialle scoprono la presenza di trafficanti di droga su questo treno che poi prosegue [illegible] verso Roma.

Salgono, quindi, a 57 i chilogrammi di sostanze stupefacenti sequestrate nel 1991 alla stazione di Domodossola dalla Guardia di Finanza. Di questi, circa 40 sono di cocaina.

L'alto quantitativo scoperto e recuperato sui treni rappre[illegible] circa il [illegible] per cento di tutta la droga sequestrata in campo nazionale dalle Fiamme Gialle.

Su altri convogli, la Guardia di Finanza ha recuperato, in questi giorni, altri [illegible] grammi di hashish e un grammo e mezzo di cocaina. I sacchettini [illegible] nascosti nei cestini portarifiuti di una carrozza di seconda classe. **[re. ba.]**

Oscar [illegible] Jesus

Oggi a Verbania i funerali del giovane morto nei gabinetti pubblici

«Ucciso da edema ai polmoni»

Il fratello non crede all'ipotesi della droga

Mauro Bastianello, [illegible] anni

VERBANIA. Sarebbe stata provocata da un edema polmonare la morte di Mauro Bastianello, 30 anni, residente a Verbania, [illegible] San Bernardino 43. Lo afferma il fratello Claudio, [illegible] anni, che abita in via Roma 4, a Verbania.

Mauro era stato ritrovato privo di vita nello stanzino dei gabinetti pubblici, del vecchio imbarcadero di Intra, poco dopo le 14 di lunedì, ma, stando alle prime risultanze, il suo decesso potrebbe risalire alla sera precedente.

Ai piedi c'era una siringa, che il fratello e la madre escludono sia stata usata dal giovane per un'ultima iniezione. «Era appena tornato da [illegible] comunità di disintossicazione e soffriva anche per un tumore dei tessuti. Per la sua tossicodipendenza ha sofferto e ci ha fatto soffrire per dodici [illegible]. L'altro giorno prima di uscire aveva assunto del metadone, poi è andato a morire in quello stanzino».

Appena otto giorni prima, l'antivigilia di Natale, era deceduto Marco Ricciardella, 26 anni. Era agli arresti domiciliari, ma sul comodino della camera il padre ha rinvenuto una siringa con tracce di una iniezione.

E' presumibile che dopo il pe[illegible] di detenzione abbia voluto assumere stupefacenti. [illegible] forse quella dose ha avuto, dopo il periodo in cui era stata impedita ogni assunzione, un impatto letale. Ipotesi che non esclude che ci sia in circolazione dell'eroina tagliata.

Una conferma potrebbe [illegible]re il ricovero in ospedale tra Natale e Santo Stefano di due giovani in gravissime condizioni dopo essersi iniettati eroina: le [illegible] tempestive li hanno salvati. Le esequie di Mauro Bastianello si svolgeranno questo pomeriggio, alle 14, partendo dall'abitazione della famiglia. **[a. c.]**

[illegible] DI [illegible]

Avviso di [illegible] di beni immobili all'incanto

Il giorno 15 Gennaio 1992 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà dell'esecutato [illegible] **Giampiero**, sito in [illegible] **Borgomanero** in via Felice Piana nn. 70-72, due locali [illegible] nicanti al piano terra, [illegible] plessivi mq 57, già adibiti a negozio.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base L. 30.000.000 (1ª riduzione);
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 13 del 14.01.1992 L. 6.900.000. [illegible] deposito deve essere effettuato con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara od emessi da istituti con sportelli in Novara;
4) [illegible] del prezzo [illegible] 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 18 Dicembre [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendite di beni immobili all'incanto

Il giorno 15 [illegible] alle ore 12 si procederà alla vendita con [illegible] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **Serafini Irma**, siti in **Co[illegible] di Ghemme** in via Ro[illegible] n. 31, porzioni di fabbricato costituiti da alloggio disposto su due piani e comprendente al p.t. ingresso, cucinino e sala; al primo p. disimpegno notte e bagno; monolocale al secondo piano. Superficie coperta mq 128 circa. Annessa altra porzione di fabbricato di mq 35 adibita a box e ripostiglio.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 85.550.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Can[illegible] entro le ore 13 del 14.1.1992, L. 19.200.000 (detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari intestati al [illegible] Provinciale PP.TT. di Novara ed emessi da [illegible] sportelli in Novara).
4) versamento del prezzo [illegible] dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in cancelleria.
Novara, 18 Dicembre 1991.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

[illegible] DI NOVARA

Avviso di [illegible] di beni immobili all'incanto

Il giorno [illegible] Gennaio [illegible] alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà del sig. **Geranzini Giovanni**, siti in [illegible].

Lotto primo: in via Morera 5, appartamento [illegible] 135 circa sito nella parte [illegible] dell'attico (7º piano f.t.) composto da ingresso, soggiorno, [illegible]re, guardaroba, cucina, due bagni e ripostiglio. Ampio ter[illegible] e balconata per complessivi mq 76 circa. Annessa cantina ed autorimessa mq 27 circa.

Lotto secondo: in via Biandrate 18, vecchio fabbricato a tre piani f.t. comprendente nove alloggi di due vani ciascuno. Annesso cortile.

Condizioni di vendita:
1) [illegible] perizia: lotto 1º L. 149.000.000, [illegible] 2º L. 96.800.000;
2) offerta minima d'aumento L. 2.000.000 per il 1º lotto e L. 1.000.000 per il 2º lotto;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 13 del 14/1/1992: lotto 1º L. 33.300.000, lotto 2º L. 22.000.000; (detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara od emessi da istituti [illegible] sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, [illegible] Dicembre [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

Per primaria client[illegible] e [illegible] pagamento in contanti,

RICERCHIAMO

1) **Area commerciale** non inferiore a mq 10000 con fronte strada Borgomanero-Arona e Borgomanero-Novara.
2) **Capannone** di mq [illegible] in [illegible] Borgomanero e dintorni.
3) **Casetta** indipendente [illegible] terreno o [illegible] ristrutturare con terreno in zona compresa [illegible] Borgomanero - Borgosesia - Romagnano [illegible]. - Fara - Suno.

[illegible]
Piazza Mora e [illegible]
0322/83.57.60

Discoteca [illegible]
ANIMATRICI
telefono 0321/925197
da giovedì a domenica
dopo le ore 20

[illegible] produttrice [illegible] sicurezza [illegible] per [illegible]
n. 2 [illegible]
da inserire con le mansioni di **Capi Area**
Si richiede: cultura media superiore, età compresa tra i 22/30 anni, esperienza maturata in azienda con vendita rivolta ai privati.
Tel. per appuntamento 0321 [illegible]

Gruppo Società Immobiliari

MERGOZZO: [illegible] 12.000.000 più comode dilazioni porzione di casa in parte da rifare di 3 vani + servizi.
MERGOZZO: vicinanze, fronte strada casa indipendente da ristrutturare di circa mq 200, ampio sottotetto, cantina; garage. Cortile L. 55.000.000 disponibili.
MERGOZZO loc. Candoglia: casa da rifare con tetto nuovo, di 4 vani + servizi. Cortile e giardino L. 15.000.000 più comode rate mensili.
ORNAVASSO: libero in palazzina appartamento di cucina abitabile, soggiorno, bagno, due ampie camere letto. Cantina. Eventuale posto auto L. 65.000.000
GRAVELLONA TOCE via [illegible]: casa indipendente, anche bifamiliare, con appartamenti indipendenti di mq 130 e 100 circa. Autorimessa di mq 180 circa. Portici, ampio cortile circostante.

OMEGNA
Lungolago Buozzi [illegible]
0323 61.313

Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO [illegible] villetta con giardino. P.T. taverna, [illegible] bagno, autorimessa. 1º P. appartamento di 2 camere letto, [illegible]. servizi. Minimo anticipo più mutuo ventennale fino all'80% del valore.
BORGOMANERO pochi [illegible] splendida casa di campagna posta su 3 livelli con ampio [illegible]. Cortile e terreno di mq. 3.000. Piano [illegible] già ristrutturato. [illegible] riservata presso nostro ufficio. L. 200 milioni
BORGOMANERO: a pochi passi [illegible] P.zza S. Gottardo, libero appartamento ristrutturato in piccola palazzina di: cucina, sala, camera letto, bagno più due locali. Cantina e autorimessa. L. 30 milioni più mutuo prima casa

[illegible]
Corso Roma, 165
0322 845.946

Cinema, nelle sale del Piemonte gran pubblico per il film con Kevin Costner

Robin Hood vince al botteghino

Bene le commedie, snobbato Terminator 2

VINCE Robin Hood. Smessi i panni, indubbiamente ben portati, [illegible] tenente John Dunbar [illegible] «Balla coi lupi», il nuovo divo [illegible] Hollywood Kevin Costner si conferma ai vertici della popolarità portando la [illegible] nei cinema ad [illegible] le gesta dell'eroe di Sherwood. «Robin Hood - Il principe dei ladri» è infatti il film più visto delle feste [illegible] fine anno in Piemonte. Realizzato in tempi record (attori costretti a lavorare 14 ore al giorno per 10 settimane a Shepperton, [illegible] Londra) dal talentoso Kevin Reynolds («Fandango», «Belva di guerra»), il film è costato 60 milioni di dollari. Costner, al quale ne sono andati 7,5, ha [illegible] rato che «il mio Robin ha pochissimo dell'invincibilità [illegible] ca di Errol Flynn ed è un ragazzo ingenuo, semplice, nobile, vulnerabile e per questo vincente». Previsione azzeccata: il film è fra i campioni d'incasso in tutto [illegible] mondo. Locali: Comunale di Alessandria, Lux [illegible] Asti, Nazionale [illegible] Cuneo, Faraggiana di Novara, Viotti [illegible] Vercelli, Corso di Aosta, Reposi di Torino.

Al di sotto delle aspettative della distributrice Penta si [illegible] invece rivelata l'ultima impresa fantascientifica di Arnold Schwarzenegger. «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» del canadese James Cameron («Aliens II - Scontro finale», «The Abyss») è stato infatti un po' snobbato dal pubblico piemontese nonostante la fama [illegible] «film più costoso della storia del cinema» e l'alta spettacolarità. A differenza del precedente «Terminator», Schwarzy è ora il cyborg positivo in missione, nel 1999, per difendere il figlio di Sarah Connor, l'eroina del «numero uno», da uno spietato androide. Lei [illegible] ancora la grintosa Linda Hamilton, il ne[illegible] Robert Patrick («58 minuti per morire»). Straordinari [illegible] trucco [illegible] Stan Winston («La cosa», «Predator», «Edward mani di forbice») e gli effetti speciali a cura della Industrial Light & [illegible] [illegible] George Lucas («Guerre stellari», la serie di Indiana Jo[illegible] «Et», «Fuoco [illegible]) attraverso i quali l'androide «cattivo» prende la forma di qualsiasi elemento solido. In cartellone all'Alessandrino di Alessandria, Politeama di Asti, Eldorado di Novara, Ideal e Nazionale a Torino.

Kevin Costner è l'eroe di «Robin Hood - Il principe dei ladri», Ornella Muti ed Alberto Sordi in «Vacanze di Natale '91»

La produzione italiana [illegible] stata [illegible] rappresentata [illegible] box office da «Donne con le gonne», «Vacanze di Natale '91», «Le comiche 2». Il primo ha segnato [illegible] ritorno sulle [illegible] dopo due anni di assenza di Francesco Nuti. La storia, da lui scritta, diretta ed interpretata, descri[illegible] [illegible] tormentato rapporto d'amore [illegible] Renzo (Nuti) [illegible] Margherita (Carole Bouquet). Pressoché concordi negli elogi la critica ed il pubblico che affolla le sale. Il film è in prima visione al Ritz di Asti, Corso di Cuneo, Lux di Torino.

«Vacanze di Natale '91» si appresta invece a bissare il sorprendente exploit dello [illegible] anno. In più, il lavoro di Enrico Oldoini [illegible] quest'anno due «guest [illegible]» come Alberto Sordi ed Ornella Muti. Proiezioni al Moderno [illegible] Alessandria, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria di Novara, Nuovo Italia di Vercelli, Vittoria di Torino. Si confermano inoltre graditi al pubblico della provincia Paolo Villaggio e Renato Pozzetto in «Le comiche 2» di Neri Parenti. Dialogo ridotto all'essenziale, i due, autodefinitisi «gli Stanlio e Ollio d'Italia», danno vita ad una lunga serie (si dice siano 287) di gag. Nell'occasione, di[illegible] imbianchini, metronotte, piloti d'aereo, infermieri [illegible] [illegible] Natale. Il film è proiettato al Galleria di Alessandria, Viotti di Vercelli, Cristallo ed Eliseo di Torino.

Il periodo natalizio è da [illegible] pre sinonimo di cartoni animati sul grande schermo. Anche quest'anno il pubblico è andato sul [illegible] preferendo «Bianca e Bernie nella terra dei canguri», il ventinovesimo lungometraggio della Walt Disney. I due simpatici topolini, [illegible] nel 1977 dalla fervida fantasia dell'inglese Margery Sharp, si impegnano a liberare un ragazzi[illegible] rapito da [illegible] bracconiere senza scrupoli. Al cartoon «ecologico», realizzato in tre anni da Hendel Butoy e Mike Gabriel con l'ausilio di 450 tecnici (1700 i fotogrammi e 900 i fondali dipinti a mano), è stato abbinato il bellissimo mediometraggio «Il principe e il povero» con Topolino mattatore della rielaborazione [illegible] celebre racconto [illegible] Mark Twain. L'appuntamento per i bambini di tutte [illegible] età [illegible] al Corso di Alessandria, Ritz di Asti, Araldo di Novara, Belvedere [illegible] Vercelli, Capitol di Torino.

Due, infine, le delusioni ai botteghini: la commedia «Pensavo che fosse [illegible] invece era un calesse» [illegible] Massimo Troisi [illegible] il cartoon «Fievel conquista [illegible] [illegible]» prodotto da Steven Spielberg.

Daniele Cavalla

I PIU' [illegible]

[illegible]	1)	[illegible] - IL [illegible] DEI [illegible]
	2)	[illegible] NATALE [illegible]
	3)	LE COMICHE 2
ASTI	1)	R[illegible]IN HOOD - IL PRINCIPE DEI LADRI
	2)	[illegible] CON [illegible]
	3)	[illegible] - IL [illegible]
[illegible]	1)	[illegible] - IL [illegible] GIUDIZIO
	2)	[illegible] CON LE GONNE
[illegible]	1)	[illegible] - IL PRINCIPE DEI [illegible]
	2)	DONNE [illegible] LE [illegible]
	3)	[illegible] DI NATALE '91
[illegible]	1)	[illegible] - IL PRINCIPE [illegible] LADRI
	2)	[illegible] - IL GIORNO [illegible] GIUDIZIO
	3)	[illegible] NELLA TERRA [illegible]
VERCELLI	1)	[illegible] 2
	2)	[illegible] 2 - IL [illegible]
	3)	[illegible] LE [illegible]
AOSTA	1)	LE COMICHE 2
	2)	[illegible] 2 - IL GIORNO [illegible] GIUDIZIO

LE [illegible] CAPODANNO

Alessandria

Prima il teatro poi brindisi e tanta musica

Tutto esaurito al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per lo spettacolo di fine anno «Nunsense; il musical delle Suore». Chi ha scelto il teatro per aspettare l'anno nuovo (e, per i [illegible] almeno, era la prima occasione) assicura di essersi divertito. Nell'intervallo tra [illegible] tempo e l'altro spettatori e attori sono saliti nella sala consiliare per il brindisi offerto dall'assessore alla Cultura Lu[illegible] Rolandi.

Lo spettacolo, molto divertente, [illegible] è concluso poco prima di mezzanotte. Chi poi si era prenotato anche per la seconda parte della serata, ha potuto scendere e scatenarsi nella [illegible]la giovani» dove [illegible] prepa[illegible] un piano bar e un buffet.

«Nunsense», il musical delle suore, è stato molto applaudito. Lo show [illegible] stato uno degli spettacoli di maggiore successo [illegible] Broadway: protagoniste cinque [illegible] che [illegible] trovano improvvisamente costrette ad allestire uno show per raccogliere i fon[illegible] necessari per seppellire alcu[illegible] consorelle. [e. r.]

Asti

Liscio e rock senza tregua fino all'alba

Cenone animato [illegible] ristorante dell'hotel Salera, tra i più rinomati di Asti. Qui si è organizzato un veglione che ha accompagnato in allegria la fine del '91 per raggiungere le prime luci del '92; pubblico «in» [illegible] di tutte le età, che non si è risparmiato partecipando alla serie [illegible] attra[illegible] proposte. Dopo la cena, [illegible] di raffinate portate, i commensali si [illegible] lasciati trasportare dai ritmi del complesso [illegible] torinese «I novelli», lanciandosi [illegible] danze di ogni genere, dal classico liscio al rock. Luci [illegible] suoni hanno continuato a dare vita alla festa fino all'alba.

Festa anche nella discoteca [illegible] si trova proprio sotto l'hotel e che ha appena rinnovato i locali secondo le idee dello scenografo Eugenio Guglielminetti. Numerosi gruppi di festaioli si sono alternati sulla pista [illegible] locale, mantenendo alta [illegible] pressione della festa fino alle quattro del mattino. Particolarmente apprezzata la scelta delle musiche, [illegible] tipico brindisi della mezzanotte, animato dal dj giamaicano Oscar. [c. f. c.]

Cuneo

Miss, tombole e ritmi samba con i calciatori

E' stato un Capodanno all'inse[illegible] delle bellezze quello organizzato al ristorante «L' bric» di Cherasco dove tra otto graziose clienti del locale [illegible] state selezionate tre miss per [illegible] 1992. [illegible] giuria ha premiato anche la bravura delle concorrenti, che [illegible] esibite in alcune performances canore e di danza.

I ritmi [illegible] Brasile hanno invece caratterizzato il veglione della discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo; tra gli ospiti d'eccezione i giocatori [illegible] «Cuneo calcio», che hanno dimostrato di apprezzare molto le musiche sudamericane ballando sambe e rumbe fino alle prime luci dell'alba.

Tutto esaurito anche [illegible] club «Villa Giulia» di Vernante, dove [illegible] curioso abbinamento arte-gastronomia ha riscosso un notevole [illegible] tra gli intervenuti. All'ambito [illegible] ha partecipato una nutrita rappresentanza dei [illegible] club. L'arrivo del [illegible] anno [illegible] stato festeggiato con i tradizionali fuochi d'artificio e con [illegible] grande tombolata. [a. f.]

Novara

Stanchi e felici dopo 15 ore di «festa rave»

Sono arrivati a casa nel tardo pomeriggio di ieri i [illegible]vani «aficionados» [illegible] musica «disco» [illegible] Novara e dintorni. Hanno preso parte al «rave» che si è tenuto a Ginevra, [illegible] sono [illegible] utilizzati i capannoni di una vecchia fabbrica in disarmo trasforma[illegible] in contenitore di techno music, ambient e [illegible] beat per cinquemila persone.

Per la trasferta svizzera è partito da Novara il giorno di San Silvestro [illegible] pullman, mentre un centinaio [illegible] altri ragazzi hanno usato l'auto aggiungendosi alle [illegible] provenienti [illegible] ogni parte d'Europa. Organizzata dal gruppo di animatori della novarese «Clinica» e [illegible] un pool tra cui Genesi Company Promotion [illegible] Milano e Underground Dance Movement di Ginevra, la festa, [illegible] titolo «The Ultimate Warehouse Party», ha visto alternarsi con altri undici dee jay alla consolle anche il novarese J. Jackmaster Pez, per l'anagrafe Roberto Pezzetti. Il «rave» è terminato a [illegible] giorno di ieri, dopo quindici ore di musica. [g. bar.]

Vercelli

Notte carioca con lambada per tutti

Allo «Sporting Club» di Santhià, a pochi metri dal casello della Torino-Milano, appena dopo il brindisi di mezzanotte per i tanti giovanissimi riuniti c'è stata una ventata «carioca», [illegible] sul «dance-floor» dalla ballerina-modella Regina [illegible] ha portato dal Sud America lo spettacolo «Folia do Brasil».

Sono arrivati direttamente da Rio de Janeiro i danzatori e le ballerine che hanno presentato il coloratissimo show con i costumi classici di uno dei più bei carnevali del mondo. Ma non [illegible] stato solamente uno spettacolo da vedere: il gruppo ha incitato il pubblico a gettarsi nel vortice [illegible]ella follia del samba. E il divertimento è stato assicurato.

Arrivati nella megadisco santhiatese dal Vercellese, [illegible] Torinese e da Ivrea e dintorni, gli amanti della disco hanno continuato le danze «calienti» aggiungendo technodance fino alle cinque. Durante la serata c'è stata pure l'esibizione [illegible] George De Souza Kellabi, campione mondiale [illegible] di «baile lambadero», la lambada. [g. b.]

Aosta

Brani revival tra giochi [illegible] scherzi

Le proposte «alternative» di musica nelle discoteche valdo[illegible] [illegible] sempre a ottenere un grande successo, soprattutto quando la maggior parte [illegible] locali offre i soliti menù di discomusic e tecno. Esempio eclatante quello del veglione [illegible] San Silvestro proposto dalla discoteca [illegible] Luna» di Quart, che per animare la serata ha invitato l'ex complesso de «Les Aigles». [illegible] gruppo, molto conosciuto nell'ambiente musicale degli Anni Settanta e ritornato di recente sulle scene, ha rivisitato la sua formazione, affiancando a «vecchi» elementi giovani musicisti emergenti. L'assortimento [illegible]ei componenti del complesso ha così attirato una clientela eterogenea, che ha permesso al locale [illegible] rimanere aperto fino all'alba, sempre al limite [illegible] capienza. Giochi musicali, il classico ballo della mattonella, piccoli scherzi, il tradizionale brindisi con panettone allo scoccare della [illegible] [illegible] colazione nelle prime ore del mattino hanno caratte[illegible] la festa. [sa. b.]

LE SERATE

[illegible]

Folk e Anni 60

Domani sera, alle 21, alla discoteca «Incrocio» [illegible] balla la musica degli Anni 60 con l'orchestra [illegible] Mario Cortese. L'ingresso è libero. Sabato toccherà al folk con i «Liscio Blu», mentre domenica saliranno sul palco «Cristina e i riflessi».

[illegible]

Suonano i Poligoni

Serata dedicata alla canzone d'autore quella in programma alla «Cantinaccia» [illegible] Sizzano (Novara). Ad esibirsi sarà il gruppo capeggiato da Stefano Piccione accompagnato dai Poligoni. L'appuntamento è fissato per le 22,30.

CASTAGNOLE LANZE

«Le befane a cena»

Domenica 5 g[illegible] al ristorante «Castello», si festeggerà l'Epifania in una serata [illegible] sapore goliardico, intitolata «Le befane sono tornate e vanno a cena». Organizzato dal gruppo «Le befane», quest'anno per la prima volta l'invito è [illegible] anche a mariti e fidanzati. Il menù prevede piatti tradizionali della cucina piemontese. Prezzo 40 mila lire. Si accettano prenotazioni entro e [illegible] oltre il 4 gennaio. Per informazioni rivolgersi [illegible] 0141/87.81.16

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La [illegible] del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; [illegible] 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny St[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino p. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: [illegible],40; 1[illegible] 18,25; 20,30; [illegible].
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18, 20[illegible] 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche [illegible]** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
Doria v. Gramsci 9	**I [illegible]oldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: ap. 15,30; film: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
King Kong Cine[illegible] - v. Po 21	**La vita, l'amore, le [illegible]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]ssippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno [illegible] giudizio** Col. Non viet. Or.: 14,45; 17,15; 21,15.
Naziona[illegible] 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,45; [illegible] 18.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,25.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nel panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Re[illegible] p. Castello 215	Martha Graham Dance Company: 10 e 11 [illegible] ore 21.
Piccolo Regio	[illegible]
Adua c. Giulio Cesare 67	**Sposo falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	**Mozart** Dal 7 al 12 gennaio 1992 alle ore 21,15 Alfa Teatro.
Alfieri p. Solferino 4	**F[illegible] gruppo con gatto** Di Garinei & Giovannini. Stasera ore 20,30.
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** di Neil Simon. Ore 20,45.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Travet fu nen parei** Con Giorgio Molino.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — Giustizia di notte, telefilm
20,30 New York - Parigi per una [illegible] donna e morte, film
22,30 La squadra segreta, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare

Telecupole Cinquestelle
19,25 [illegible]
20,30 Il corpo, sceneggiato
22,30 [illegible]
22,45 Ghiaccio e neve
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio [illegible]
19 — All'antico caffè della storia
20,30 Due mogli sono troppe, film
24 — Natale al campo 119, film

Telecity
17,20 Sotto in allegria
19,30 O'Hara, telefilm
[illegible] La guerra del ferro, film
22,20 Concorde affaire '79, film
[illegible] Movin'on, telefilm
1,05 O' Hara, telefilm

[illegible]
Supersix
18,25 Ippo Tommaso, cartoon
18,[illegible] Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgs special

20,30 Piccola stella, film
22,15 José Feliciano, concerto

Erreuno Tv
21,40 Bravo Benny
22,10 Dalla carta Orelli
22,55 Bianco e nero e sempreverde
23,20 Musiche bruciano

Quinta Rete
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 La città dei ragazzi, film

Telebiella
21,40 Sport
22,30 Tg Biella
23 — Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,55 Folamoca, folcloristico
22 — Il punto
23,30 Tg 9
23,50 Il punto riflessione di...

Vco
22 — Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Vco notizie
23 — Gli occhi dei gatti, telefilm

G.R.P.
22 — Corpo speciale, telefilm
23 — Il perduto amore, telefilm

23,30 G.R.P. [illegible] speciale
24 — Airline, telefilm

E 21 Network
19 — Sandie e Olle, cartoni
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Film
23,15 Le auto della settimana

Telesubalpina
20,30 Azzardo, film
22,30 Documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...
23 — Seguendo la flotta, film

Videonovara
20 — Il tuttomusica
20,30 Il colpo, sceneggiato
22,30 Videonovara notizie
23 — Il tuttomusica

Altaitalia Tv
21 — Good Time, telefilm
21,30 Sottotiro, rubrica
22,45 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da quarant'anni la scuola «Spantaconi» di Stresa prepara [illegible] giovani musicisti del Novarese

E' sul lago la capitale della fisarmonica

Tra gli insegnanti c'è anche Sergio Scappini, campione del mondo per lo strumento nel 1978 a Lisbona
Alla feconda attività didattica si affiancano complessi di prestigio [illegible] l'organizzazione di concerti

BAVENO
NOSTRO SERVIZIO

La scuola musicale «Euclide Spantaconi» [illegible] quaranta candeline sulla torta. Un compleanno che la trova in pieno salute [illegible] con tanta esperienza da camminare con sicurezza. Quando tira le somme del suo la[illegible], scopre che le tappe percorse e raggiunte sono innumerevoli. E dei risultati ne hanno beneficiato soprattutto i giovani della [illegible]. Da anni [illegible] scuola stresiana invia [illegible] allievi presso i grandi Conservatori [illegible] esami [illegible] compimento, licenza e diplo[illegible]: tutti con esito positivo, mettendo [illegible] luce anche la bravura degli insegnanti.

E' nell'anno 1951 che Euclide Giuditta Majocchi Spantaconi apre [illegible] Stresa l'omonima scuola musicale. E sul lago sono [illegible] in molti a ricordare questa signora distinta, [illegible] [illegible] scuro, che con [illegible] sguardo dolce e profondo ispirava istantanea fiducia [illegible] simpatia. Donna instancabile, nel [illegible] fondava il «Complesso Spantaconi» che è divenu[illegible] famoso a livello internazionale e destinato a proseguire la sua ascesa grazie all'opera valida e continuativa del figlio Emanuele. E' lui stesso a ricordare le ultime affermazioni in campo didattico: «Recentemente la scuola ha presentato altri allievi ai conservatori di Brescia e Alessandria, fra cui spiccano quattro diplomi in pianoforte conseguiti da Sonia Grossi, Solvana Viganò, Mario Milani e Paolo Vignani».

Tutti preparati da Emanuele Spantaconi [illegible] gli insegnanti Rosanna Zenoni, Gabriella Cominazzini e Sergio Scappini. Quest'ultimo nel 1978, [illegible] soli 22 anni, conquistò a Lisbona il tito[illegible] di campione del mondo per la fisarmonica, affermandosi tra i concorrenti di venti nazioni. Attualmente Scappini è anche docente di fisarmonica classica al Conservatorio «Gioacchino Ros[illegible]» di Pesaro. Svariate [illegible] [illegible] attività del dinamico organismo stresiano. Le sezioni della scuola di Crodo [illegible] Baceno formano il «New Music Ensemble», gruppo composto da giovani musicisti reduci da un prestigioso primo posto all'ultimo [illegible] nazionale Città di Lodi» per pianisti, chitarristi [illegible] fisarmonicisti, dove applauditissimi, hanno eseguito l'aria della terza Suite di Bach e la Danza Slava di Antonin Dvorak.

Fiore all'occhiello della Scuola Spantaconi è il «Quartetto Hans Brehme», formazione di fisarmoniche costituita nell'86 che svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, partecipando a concorsi importanti: Foligno, Lodi, Cstelfidardo, St. Etienne (Francia). Il quartetto [illegible] formato [illegible] studiosi della fisarmonica: Roberto Sgaria diplomato in pianoforte al Conservatorio di Brescia, Paolo Vignani, Mario [illegible] e Anna Uccelli diplomata in chitarra al Conservatorio [illegible] Alessandria. Quest'anno il gruppo ha ottenuto un ambito riconoscimento [illegible] l'inserimento nel catalogo nazionale delle Gioventù Musicali d'Italia. E proprio per questo organismo il «Quartetto Hans Brehme», nel prossimo [illegible] di marzo, [illegible]guirà alcuni concerti a Siracusa. Come attività collaterale alla [illegible] Spantaconi, va poi ricordata la presenza da due anni del coro polifonico «Collegio [illegible] Veterum musica» composto [illegible] sedici elementi che presto [illegible] esibirà in appuntamenti concertistici.

La scuola svolge anche un'in[illegible] attività organizzativa promuovendo dal 1977 i concorsi internazionali di musica «Città [illegible] Stresa». Manifestazione che ha registrato nella [illegible] ultima edizione la presenza di ben 2570 concorrenti provenienti da 24 nazioni. «Di recente si è parlato molto dell'istituzione del Conservatorio di musica a Verbania - conclude Emanuele Spantaconi - ne [illegible] ben lieti. Va comunque considerata la lunga attività svolta dalla nostra scuola "periferica", che continua a operare un grande servizio per i tanti appassionati [illegible] giovani musicisti dell'intera provincia».

Paolo Crivellaro

Il quartetto «Brehme» (Roberto Sgaria, Paolo Vignani, Mario Milani e Anna Uccelli) fiore all'occhiello della Spantaconi

[illegible] GIOVANI

a cura di Marco Piotti

TOM [illegible]

Sul palco la «M & M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera alla bir[illegible] «Tom e Jerry» di piazza del Mercato a Biella. [illegible] riproporre i covers dei più famosi artisti country [illegible] folk saranno Maurizio Borella [illegible] Massimo Viancino, in arte la «M & M Band», duo di chitarristi cusiani. L'appuntamento è per le 22,30.

[illegible]

Il rock di Charlie

Cambio della guardia sul palchetto del «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32), dove ogni giovedì e sabato notte si alternano giovani band ed artisti della provincia ed hinterland. Questa sera, dalle 22,30, [illegible] esibirà un chitarrista novarese, Charlie, che proporrà un repertorio incentrato sul rock italiano e straniero.

GARDEN

Weekend in musica

Fine settimana all'insegna della musica e del ballo al dancing «Garden» di Mergozzo, con due complessi ossolani. Domani [illegible] la musica dal vivo sarà proposta [illegible] pianista Gianfranco Balzani. Sabato, si ballerà con i pezzi revival suonati dall'orchestra ossolana «Duals».

DISCO [illegible]

Live in discoteca

Prosegue la rassegna di musica dal vivo al «Disco Zof» (viale Baracca 18) ad Arona che sta tenendo banco tutti i giovedì notte. Sul palco, un trio composto da Lorenzo Erra (piano), Flavio Pientoni (basso) e Valerio Jelmini (batteria). Proporranno [illegible] repertorio di musica latino-americana [illegible] qualche «sconfinamento» sul jazz fusion. L'appuntamento è per le 22,30.

EL BABILONIA

La «Noche Loca»

Continuano gli appuntamenti musicali notturni a «El Babilonia» (Baluardo Sella 1) a Novara, [illegible] sorta di coloratissima cantina metropolitana, aperta dal martedì alla domenica. Ogni giovedì [illegible] la «Noche Lo[illegible]» in pista [illegible] ballerà revival, reggae, afro e merengue [illegible] le proposte di Silvano «Duke» Pogliani. Al bar si potranno assaggiare drinks tropicali con possibilità di spuntini [illegible] mezzanotte. S'inizia alle 22,30.

LA ROCCHETTA

Balli [illegible] due piani

Si balla questa sera alla discoteca «La Rocchetta» di via Sempione 5 ad Arona. Nella sala superiore, [illegible] revival, sotto, spazio all'underground. L'ingresso è gratuito per le dame.

[illegible] LATINA

S'impara a ballare

Come tutti i giovedì notte, continua la scuola di ballo dell'«America Latina» di Casalino. Chi vorrà imparare i primi «rudimenti» di merengue, salsa, soca, mambo e [illegible] dicendo, potrà farlo, gratuitamente, questa sera dalle 21,30.

[illegible]

Suonano i Caravan

Per una serata «soft», appuntamento stasera al pianobar «Cigno Azzurro» [illegible] Barengo (via Santa Maria 21). La musica [illegible] vivo per questa settimana sarà proposta dal duo «Ca[illegible]» di Oleggio, composto dalla cantante Susy [illegible] dal tastierista Paolo. Il loro reperto[illegible] [illegible] incentrato sui classici da pianobar.

GLI [illegible]

a cura di C. Meneghini

FORMAZZA

Slalom, tombola e cartoon

Le manifestazioni natalizie proseguono stamane alle 10 con lo «Slalom di Natale» organizzato dallo Sci Club Formazza. L'appuntamento è fissato per [illegible] 10, quando inizieranno le gare. nel corso [illegible] manifestazione verranno sorteggiati premi tra tutti i concorrenti.

Il programma proseguirà domani alle 17, nella sala video, [illegible] la proiezione di film per ragazzi, che verranno replicate [illegible]bato sera alle 21. Sempre venerdì, alle 21, nella sala Ponte, si gioca a tombola. In palio, specialità gastronomiche [illegible] prodotti della valle. Sono inoltre aperte le iscrizioni per la [illegible] edizione di «Giocasport», organizzata dal Comitato provinciale [illegible] Novara, che [illegible] terrà a Valdo di Formazza il 12 gennaio. Il costo è di 3 mila lire (le prenotazioni si ricevono [illegible] il 7 gennaio) per informazioni tel. 29.997.

NOVARA

[illegible] sulla neve e mostra presepi

Gita sulle nevi di Salice D'Ulzio, domenica prossima, per lo Sci Club novarese. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria del sodalizio. Nella basilica di San Gaudenzio, è ancora [illegible] corso la [illegible] di presepi organizzata dalla cooperativa «Argo»: natività di gesso, ceramica, «pongo» ed altri materiali realizzati da giovani [illegible] scuole della città [illegible] provincia. La rassegna rimarrà aperta fino a lunedì prossimo.

[illegible]

Pomeriggio al cinema

Nel salone polifunzionale San Lorenzo, sul piazzale delle terme, oggi pomeriggio [illegible] stasera, proiezione di cartoni animati e film d'avventura. S'inizia alle 15.

ARONA

Frutteto e tecniche [illegible] coltura

Nell'ambito del secondo corso di giardinaggio organizzato dall'Unitre, domani sera alle 21 il professor Giancarlo Fantini, parlerà [illegible] «Lavori e attrezzi nel frutteto». L'appuntamento è nella sede della società aronese.

[illegible]

A lezione di cucina [illegible] fitoterapia

Inizierà la prossima settimana, il 9 gennaio, il [illegible] di cucina naturale organizzato dall'Università Verde e dall'associazio[illegible] Semedilune. Il corso è suddiviso in 6 lezioni, e si terrà nella sede di via Monte San Gabriele. Alle lezioni seguiranno alcune serate sulla terapia fito-aromatica e la diagnostica iridologica. Per informazioni ed iscrizioni ai corsi tel. 611.025.

STASERA AL [illegible]

Eldorado — Tel. 24.156. Ore 16,30/19,15/22. Lire 10.000/6000
Terminator II - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20. **Fantastico**

Faraggiana — Tel. 27.876. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000/6000. Mart. fer. 8000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'. **Avventura**

Vittoria — Tel. 23.395. Or.: 15,15/17,30/19,45/22. [illegible]
Vacanze di [illegible] 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50. [illegible]

Vip — Tel. 25.888. Or.: 15,30/17,15/18,55/20,35/22,15. [illegible] Merc. fer. 8000/5000
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20. [illegible]

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 15,30/17,40/20,10/22,15. Lire 9000/6000. Lun. feriale 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46'. **Cartoni animati**

S. Cuore — Tel. 465.484. Or.: Iniz. 20/22,15. Lire 8000/6000
Tutte le manie di Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42'. **Commedia**

[illegible] — Tel. 45534 Or.: 20/22. Lire 6000/4000. Giovedì lire 5000/3000
[illegible]oint break — *[illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'. [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Inizio ore 20; 22. Lire 9000/6000
Vacanze di [illegible] 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50. **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: In. 20,[illegible]; 22,15. Lire 9000/8000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. [illegible]. **Comico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: In. 19,45; 22,15. Lire 8000
[illegible] II — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20. [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 240.860. Or.: In. 20,15; 22,30. Lire 6000/4000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31. **Comico**

Cine 1 — MULTISALA - Tel. [illegible] Lire [illegible]
Sala 1: **Terminator II - Il giorno del giudizio**. Inizio ore 20; 22,30
Sala 2: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Inizio ore 20,15; 22,30

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91183. Inizio ore 20/22 Lire [illegible] Lun. fer. [illegible]
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46'. **Cartoni animati**

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: Inizio 21. Lire 6000/4000
Quei bravi ragazzi — *di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90)* — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, le efferatezze e le amicizie della mafia americana. N.V. 2h 25'. **Drammatico**

[illegible] Vittoria — Lire [illegible]
Film a luce [illegible]

[illegible] Apollo — Tel. 503.210. Or.: In. 20,30; 22,30. Lire 8000/5000
Bianca e Bernie nella terra [illegible] canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46'. **Cartoni animati**

Ariston — Tel. 43.043. Or.: In. 20,30; 22,30. Ingr. Lire 8000/5000; giovedì fer. L. 5000
I soldi degli altri — *di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore [illegible] borsa [illegible] Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è [illegible]so in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h [illegible]1'. [illegible]

Vip — Tel. 401.162. Or.: In. 20,15; 22,30. L. 9000/6000. martedì fer. L. 6000
Donne [illegible] le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57. **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20; 22,30. Ingresso L. 10.000/6000
Robin Hood - Il principe [illegible] ladri — *[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'. **Avventura**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: Inizio 20; 22,15. L. 9000-8000 / 6000-5000
Vacanze di [illegible] 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti [illegible] limite del paradosso. N.V. 1h 50. **Commedia**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Romeo e Giulietta.** Musiche: [illegible] Prokofiev. Cor.: [illegible] Cranko. Dir.: E. Florio. Ore 20

ARIBERTO [illegible] **In [illegible] Ensemble.** Di R. Silvan [illegible] R. Mazzarolla. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di P. Romana 63. **La cage aux folles**, di [illegible] Fierstein con C. [illegible], G. Man. Reg. S. [illegible]. h 21, fest. h 16

CIAK v. Sangallo 33. **Zuzzurro e Gaspare**. Ore 21,30

[illegible] QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Lunga [illegible] all'albero** di M. [illegible] con il Teatro dello Albo. Ore 21, festivi ore 15

[illegible] v. Filodrammatici 1. **Tre sull'altalena** di L. Lunari con G. Quilico, R. Pradella. Ore 21, fest. 15,[illegible].

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Ri[illegible]

GRECO p. Greco [illegible] [illegible], di Walter Valori con [illegible] Intrepido, Andrea Ruberti. Ore 21

LITTA c. Magenta 24. **Mille e una notte**. Ore 21.

[illegible] v. [illegible] [illegible]. **L'antico [illegible] papà.** Di E. Scarpetta [illegible] De Filippo, Marcolt. R. di L. De Filippo. Ore 20,15.

NAZIONALE p. Piemonte 12: **La vedova allegra.** Di F. [illegible]. Regia [illegible] M. Camilli con Barbero, Furlan. Ore 21, fest. 15,30.

NUOVO p. [illegible] Babila 37. **Fred** di I. Terzoli e U. Similnetta con Umberto Smaila, Alessandra Casella. Ore 21, [illegible] 16.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. [illegible] 2. **Orchestra Mozart e Milano.** Direttore Daniele Moles. Ore 22

PORTA R[illegible]. Porta Romana 124. Riposo.

SALA [illegible] v. Boltraffio 21. Riposo

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con R. Montagnani, [illegible] Sara[illegible]. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30

[illegible] p. XXV Aprile [illegible]. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

ANTEO v. Milazzo 9. **Mississippi [illegible]ta.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **Donne [illegible] le gonne**. Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Termi[illegible]** [illegible] Fantastico [illegible]. [illegible]. 14,[illegible]; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible]ISTO[illegible] Galleria del Corso. **Terminator 2.** Fantastico. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] [illegible] Corso. **Fino alla fine del [illegible]** Drammatico. N.V. [illegible]. 14,30; 17; 19,45; 22,30

ASTRA. **Le comiche [illegible]**. Comico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].

CAVOUR [illegible] Cavour 3. **Donne con [illegible] gonne.** Commedia. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commit[illegible]** [illegible]. Commedia Musicale. [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Riff [illegible]**. Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le [illegible] Nero [illegible]. **Barton [illegible]**. Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **[illegible] di Natale 91.** Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO [illegible] v.le M. Nero 84. **Gli [illegible] del Pont-Neuf.** Dramm. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO l.go C. dei Servi. **[illegible] break.** Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.

[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Terminator 2.** Fantastico. N.V. [illegible]. 14,15; 17; 19,45; 22,30

ELISEO v. Torino 64. **Lanterne [illegible]**. Drammatico. [illegible]. V. Ore 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso. **[illegible] Hood - Principe dei ladri.** Avventura. N.V. Or.: 14,15; 17; 19,45; [illegible].

[illegible] c. Vercelli [illegible]. **Robin Hood - Principe dei ladri.** Avventura. N.V. Or.: 19,30. 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **Vacanze di [illegible] 91.** Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Va[illegible] di [illegible] 91.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **[illegible] Ballgate**. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]OVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & Bernie nella terra...** Cart. anim. N.V. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO O[illegible] v. Tamaggio [illegible]. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30

[illegible] SALA [illegible] v. S. Radegonda [illegible]. **Johnny Stecchino.** Commedia. N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Abbronzatissimi.** Commedia. [illegible]. Or. 16,15; 17,55; 20,10; 22,[illegible].

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2.** Fantastico. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35

ODEON SALA 6 v. [illegible] Radegonda 8. **[illegible] favola del principe.** Cartoni animati. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. **Donne con le gonne.** C[illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Fievel conquista [illegible] [illegible]**. [illegible]oni animati. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo.** Drammatico. N.V. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.

TIFFANY c. [illegible]. Aires 39. **A proposito di Henry.** Drammatico. N.V. [illegible]: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Rapsodia in agosto.** Drammatico. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Campione eccellente, va al capitano del Verbania il titolo d'inverno

Gaiardelli, novemila voti

Sono i Maghi, tifosi biancocerchiati, i protagonisti del successo parziale del loro beniamino Ma il concorso continua e la lotta al vertice è aperta. In tre mesi sono arrivati 26 mila voti

NOSTRO SERVIZIO

I Maghi avevano ragione! Il pacchetto «scomparso» con i voti per Ghigo Gaiardelli è stato trovato. Un postino certamente sportivo si è immedesimato nel problema e - dopo le opportune ricerche - ha trovato il ...prezioso pacco e lo ha recapitato alla nostra redazione proprio il 31 dicembre. C'erano dentro ben voti, tutti per il capitano del Verbania. Uniti agli oltre mila che gli stessi Maghi avevano portato di persona il giorno prima, Rodrigo Gaiardelli «campione eccellente» per il 1991. Al giro di boa del campionato «Ghigo» è arrivato davanti a tutti e questo gli guadagnare primo riconoscimento La Stampa che gli verrà consegnato quanto prima.

Il concorso, comunque, continua e i tifosi verbanesi faranno bene a dormire sugli allori anche perché il secondo in classifica - Stefano Caimi del Trecate - è fermo (anche l'ultimo dell'anno ha ricevuto la consueta «razione» di voti: 154) e lo dicasi per Terroni e per tutti gli altri. Non dimentichiamo che a fine non verrà premiato solo giocatore ma - quasi certamente - i primi dieci. Non a caso continuiamo a parlare di classifica dei «top ten» e cioè quei dieci giocatori del torneo di Eccellenza capaci di calamitare l'interesse (e i voti) dei tifosi.

Ma parliamone di questo campionato di Eccellenza che ha spinto - in tre soli mesi, e cioè da quando è iniziato il nostro corso - i sostenitori di questo o quel giocatore a dare vita a nel torneo e a spedirci - è il bilancio 1991 - la bellezza tagliandi. Sono arrivate tantissime lettere, pacchi e pacchetti. E - cosa simpaticissima - abbiamo aperto un dialogo con questi lettori-tifosi davvero insperato. Un dialogo - comunque - che per protagonista gente di sport, con saluti e auguri anche per gli avversari.

E il confronto fra la classifica del e quella del torneo dimostra come l'affetto dei sostenitori vada al di là del crudo responso del campo. Gaiardelli, infatti, milita nel Verbania, decimo classifica con dieci punti di ritardo dalla capolista Chatillon e con solo due in più rispetto alle penultime che, però, hanno nomi eccellentissimi: Biellese e Juve Domo. Il secondo in classifica fra gli «eccellenti» - Stefano Caimi - è forse l'unico dei primissimi a giocare in una squadra vertice. Il Trecate, infatti, è secondo in classifica e disputando un torneo di grande prestigio. Lo stesso Terroni, terzo, milita in una squadra, l'Arona, che ha gli stessi (pochi) punti del Verbania. Ma al di là del c'è squadra che sta facendo faville: tratta del Caltignaga al quale, alla ripresa, si presenta l'opportunità di riaprire il campionato visto che riceve dell'imbattuto leader Chatillon. [m. s.]

Porroni, del Caltignaga, è uno dei tanti giocatori dai «piedi buoni» di Eccellenza

ED ECCO LA CLASSIFICA DEI PRIMI

NOVARA. Con il «pacchetto» arrivato il 31 e gli ultimi voti per Caimi e De Franceschi, la classifica dei Top Ten alla fine del 1991 è la seguente: 1° Ghigo Gaiardelli (Verbania), con 9047 voti; 2° Caimi (Trecate) 6440; 3° Adriano Terroni (Arona) 3955; 4° Paolo Fera (Verbania) 5° Michele Favino (Borgomanero) 1423; 6° Mirko Franceschi (Gravellona) 771; 7° Simone Curioni (Omegna) 527; 8° Fabio Borzoni (Villadossola), 9° Loreno Castiglioni (Juve Domo) 503; 10° Pasquale Bucchieri (Trecate) 382.

In lizza per entrare nei primi dieci ecco Fausto Magnaghi (Caltignaga) 284 voti, Davide Monzani (Borgomanero) 258; Francesco Vigenotti (Arona) 231; Angelo Porta (Trecate) 224; Christian Vescovo (Caltignaga) 210; Lele Moini (Caltignaga) 119. [m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vittoria Novara.

IN BREVE

CALCIO

Borsano Domodossola 14 gennaio

Sarà Gianmauro Borsano, presidente del Torino, l'ospite illustre della riunione Torino Club Domodossola, programmata per il gennaio, inizio alle 20. L'incontro tra Borsano, che non ha mai sconfessato sua «ossolanità», e la tifoseria si terrà al Centro Sportivo di Domodossola.

CALCIO

Sparta-Corsico posticipata all'Epifania

Perdurando l'inagibilità del Comunale di via Alcarotti e con il Novara che domenica riceve il Legnano, Sparta-Corsico, prima di ritorno di Interregionale, si disputerà in viale Kennedy il 6 gennaio. Intanto, andati in «letargo» i campionati dilettantistici, che riprenderanno domenica con la prima ritorno per Eccellenza, Promozione e Prima Categoria e il secondo turno ritorno per i tre gironi novaresi Seconda Categoria. Sempre domenica si disputano due recuperi di «Prima»: Barengo-Bavenese, rinviata per novembre e Montecrestese-Cristinese, sospesa per neve due settimane fa.

HOCKEY INDOOR

La finale di serie A femminile a Novara

La finale del campionato italiano di serie A hockey indoor femminile si svolgerà a Novara l' 1 ed il 2 febbraio. Dieci le squadre partecipanti suddivise in due gironi, che daranno battaglia al palazzetto dello sport viale Kennedy. Nel primo to sono inserite Libertas Roma, Cus Catania, Cus Pisa, Braidese Ottica Stefano e Cus Padova. Nel «B», si sfideranno Rurale Villazzano (Tn), Lorenzoni Cassa Risparmio Bra, Usi Galileo Padova, Amsicora Cagliari e Riamdue Hockey Martesana Cernusco sul Naviglio.

PODISMO

Domenica riprende l'Ammazzinverno

Dopo la pausa natalizia e le fine l'attività podistica riprenderà domenica prossima con l'ottava prova dell'Ammazzinverno, in programma a Borgomanero. Il calendario di gennaio prevede poi altri tre appunt si correrà il 12 a Intra, il 19 a Bellinzago e il 26 a Feriolo.

CALCETTO

Scatta giovanile «Cavestri e

Prende il via oggi pomeriggio, per terminare il gennaio, «Cavestri e Mesisca - Trofeo Fumagalli» calcetto. Partecipano le migliori società piemontesi in campo giovanile. La manifestazione, organizzata dalla società Audax Santa Rita Fincimec, si svolgerà al «Palaverdi» ingresso gratuito.

Volley, un'annata di «magra» per le squadre novaresi

Pavic, la rivelazione

Solo le sesiane sembrano in grado di regalare altre soddisfazioni nel 1992 trovandosi al comando della serie B2 a punteggio pieno con vittorie

NOVARA. Dopo la pausa di due settimane riprendono dopodomani sera i campionati vollei-stici di e C. Ma, per Fonti Romagnano eCeppiratti Novara, l'attività agonistica bloccata. Le due compagini, infatti, sono state impegnate nel retour-match Coppa della Lega con risultati differenti.

So Ponti è stato dalla manifestazione per 5 soli punti Pinerolo, la Ceppiratti virtualmente al turno, anche se la partita di San Giuliano Milanese, contro un'avversaria di serie C1, è disputata senza la coppia arbitrale. Due le ipotesi, o che i lombardi lascino via libera al Novara - considerando che all'andata vennero sconfitti per 3-0 e che quindi risulta difficile pensare ad una loro rimonta - oppure che la Lega stabilisca ripetizione della gara. In ogni caso, gli azzurri sembrano al riparo da ogni sorpresa.

L'obiettivo delle due novaresi, però, certo la Coppa e, tutto sommato, i sesiani sono troppo dispiaciuti per l'eliminazione. La squadra di Massimo «Bunny» Celasco è andata in bianco ultime partite e sta scivolando pericolosamente verso il fondo classifica, mentre i novaresi, dopo un vio di stagione molto promettente, sono incappati in una incredibile serie disavventure che hanno trascinati verso il baratro della retrocessione.

Le uniche note positive per la società presieduta da Carlo Robiglio, giungono dal giovanile, dove la Oransoda, nel torneo «under 16» tenendo una marcia da rullo re. Ma il fiore all'occhiello della pallavolo provinciale Pavic femminile, ancora imbattuto dopo otto e che comanda la classifica della serie B2. Le sesiane, partite senza grandi ambizioni, facendo hanno acquistato fiducia nelle proprie possibilità, mettendo a segno grandi imprese. Per loro, il 1992 è carico di speranze si confermeranno questi livelli, potrebbero assurgere a vera rivelazione dell'annata volleistica.

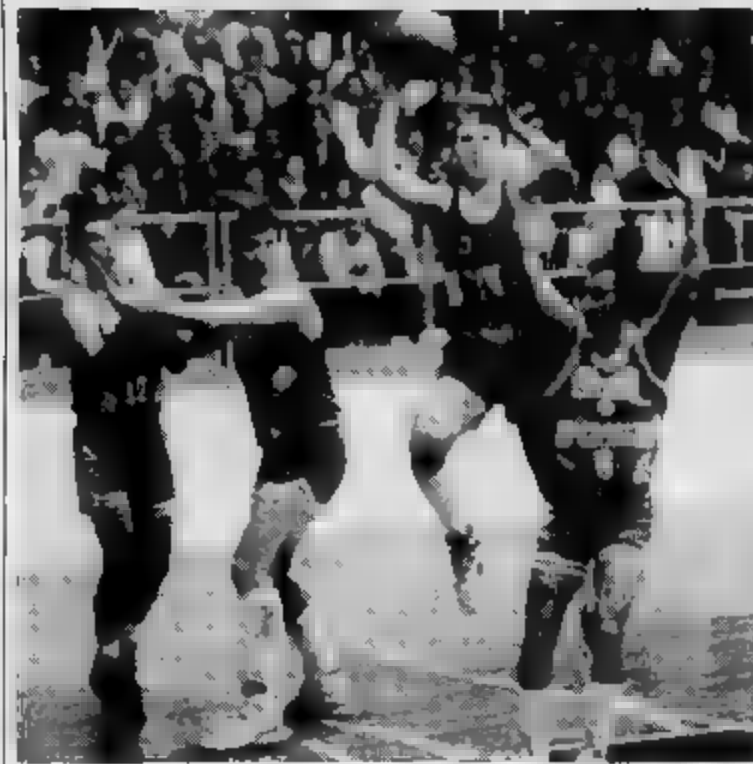
In serie C1 maschile il Verbania Volley Altiora lottando nei bassifondi della graduatoria alterne fortune, le lacune hanno ampie possibilità conquistare la permanenza in questa categoria. In campo femminile, la Sanmartinese su posizioni mediobasse, anche le novaresi hanno i «numeri» per farcela.

In serie D maschile il 1991 si è chiuso il San Paolo Torino a punteggio pieno, inseguito a breve distanza da Trecate e dalla seconda squadra Verbania. Dopodomani, però, i lacuali dovranno far visita proprio capoclassifica. Pavic Romagnano e Scuruto Novara (sabato a confronto diretto), invece, navigano in zone pericolose.

Note positive D femminile, dove l'Arona si trova al comando della classifica, seppur in «condominio» con il Collegno. Omegna, Borgomanero e Sanmartinese «2» sono più indietro. Dopodomani giornata di doppio derby: Arona-Borgomanero e Sanmartinese-Omegna. [m. p.]

Basket, le due cusiane stanno mettendosi in evidenza

Borgo e Omegna in alto

La Recordget, in serie C, sta risalendo la china e si appresta alla sfida diretta contro Garlasco. In «D» la Fulgor Maya tenta l'allungo

Una fase del memorabile spareggio di Vigevano tra Brix e Sesto San Giovanni

Mancano poche giornate al giro di boa di metà stagione, si può già tirare i primi bilanci per le squadre di basket della provincia. Tutto sommato, le soddisfazioni non sono mancate, e le novaresi iniziano l'anno nuovo in «pole position».

L'unica negativa giunge dal capoluogo, dove la Brix resta ancorata all'ultimo posto della serie B2 meno clamorose rimonte, si trova ormai con un piede in rie C. Si è detto e scritto tanto sulle disavventure degli allenati da Beppe Barbera, non sembra proprio il caso di tornare ancora sull'argomento.

Le speranze di ben figurare quarta serie nazionale sono andate ben presto in fumo, dopo una lunga serie sconfitte, interrotte solo «acuta», quello messo a segno con l'Ao vittoria che aveva riaperto uno spiraglio per la salvezza, subito richiuso.

positive, invece, dalla serie C, dove la Recordget Borgomanero lanciata verso le posizioni di vertice. I biancoviola diretti da staccati quattro punti dalla vetta, occupata dal Fossano, a due da Garlasco e Varesino. Per il «Borgo», però, la ripresa del campionato non sarà all'acqua di rose, dovendo ricevere proprio il Garlasco.

In serie D la Fulgor Maya Omegna ha festeggiato Natale in vetta alle classifica, seppur compagnia di altre quattro squadre. Uclit Biella, Cuneo, Saluzzo e Pinerolo le rivali sulle quali i cusiani dovranno fare la corsa. Gli uomini allenati da Schena non sembrano inferiore al sopracitato poker, potendo contare elementi indubbio tecnico, Dellacà, Balduzzi, Briacca. Il match di questo inizio stagione, però, chiama Luca Piantanida, un giovane che, lanciato in prima squadra, è sempre stato tra i migliori realizzatori maglia rossoverde.

Bilancio più che positivo che per la Rosmini Domo, che, neopromossa in serie D, si imposta all'attenzione generale, mantenendosi sempre ben lontana dalle zone più pericolose.

Il cambiamento di girone, dal piemontese a quello lombardo, più del previsto per l'Aceteti Verbania. Il quintetto di Molina, comunque, dovrebbe aver problemi a raggiungere presto le posizioni più tranquille. [m. p.]

Rugby, Novara naviga nei bassifondi della C2 ma con una speranza

Anno nuovo, arriva il campo?

Allenamenti impossibili per la squadra

NOVARA. Il potrebbe essere l'anno decisivo per le sorti rugby cittadino, per quanto riguarda il problema dell'impianto di gioco. Da troppo tempo, infatti, questa disciplina fatica a trovare uno spazio in città, ed il Rugby Club Novara è costretto a «vagabondare» da un campo all'altro, senza...fissa dimora.

E, proprio per questo fatto, la squadra, impossibilitata ad allenarsi, non ad esprimersi al meglio nel proprio campionato di serie C2, giunto ormai a fine girone d'andata.

Gli azzurri allenati Vaifro Canezza, in una classifica che vede il Cernusco davanti a tutti, navigano nelle zone basse, al terz'ultimo posto, con quattro punti all'attivo. Il Novara tornerà in campo forse domenica prossima, nella gara di recupero contro il Pavia, anche se la Federazione deve fissare una data. [m. p.]

Tennistavolo, azzurri rullo-compressore al comando della classifica

Regaldi, A2 dietro l'angolo

E tra 15 giorni la sfida-verità con il Monza

NOVARA. La Regaldi Novara non si è smentita ed anche nell'ultima giornata dell'annata agonistica ha confermato di essere davvero la squadra battere. Roman Plese e compagni hanno iniziato con il piede giusto il girone di ritorno, mettendo a segno secca vittoria per 5-0 ai danni del Marostica.

Sul Tezze sul Brenta, due punti a testa per Roman Plese (su Lesca e Markovic), Marco Montemagno (su Lesca e Oliramari, ed per Mario Cuzzoni (su Markovic).

Il 1991 viene quindi archiviato legittima soddisfazione per la compagine cittadina, che ritrova proiettata al comando della serie punti, ben quattro lunghezze di vantaggio su Genova e Monza, mentre Cus Torino e Bologna stanno perdendo contatto.

Adesso, il campionato si ferma nuovamente, per riprendere sabato 18 gennaio, con la Regaldi che dovrà ricevere la visita del Monza. Si tratta di una partita decisiva per gli azzurri; battendo pure i brianzoli, potrebbero mettere una seria ipoteca sul ritorno massima Marco Montemagno, diciottenne alfiere della squadra novarese, però, non ha dubbi: «Penso che sia l'anno buono, perché quattro punti inizio ritorno possono già essere determinanti. Oltretutto, i posti sui quali fare la sono due e quindi le possibilità davvero ampie. decisiva la sfida del contro Monza: con sei lunghezze sulla terza in classifica, potremmo davvero uccidere il campionato».

Oltre al big-match Novara-Monza, nel prossimo turno spicca anche l'incontro Asola-Genova, che potrebbe tornare utile a Roman Plese e compagni, in caso di successo dei locali. Ma per tennistavolo Novarese, il 1991 resterà comunque anno da incorniciare. Oltre alle tante soddisfazioni in campo agonistico, la «ciliegina» sulla torta è giunta a metà dicembre, con la disputa del torneo triangolare Italia-Cina-Russia. E' stata manifestazione ad alto livello, che ha richiamato sugli spalti del «Palaverdi» il pubblico di grandi occasioni.

Alla «kermesse» pongistica partecipato anche una rappresentativa cittadina, diretta da Roma Plese, che poteva contare su Montemagno e Monica Degli Esposti. L'atleta novarese, campionessa italiana di doppio misto assoluto, ha così potuto ricevere per la prima volta gli applausi del proprio pubblico. La Degli Esposti, infatti, gioca in massima serie nella squadra di Cagliari e per lei, se esclude parentesi nella Regaldi in età, si trattava di un esordio sotto cupola. [m. pia.]

Siete a bordo di Tipo Duemilasedici: motore 1995 c.c. a 16 valvole, alberi controro- equilibratura e iniezione elettronica. 148 CV-DIN di potenza. 207 km/h velocità

TENETEVI FORTE.

massimo. 8,4 secondi per passare da 0 a 100 km/h. Chilometro da fermo in 29,2 di. Cerchi in lega da 15 pollici con pneumatici super ribassati serie 55. Sedili anteriori e posteriori avvolgenti, Recaro a richiesta. Marmitta catalitica serie. E adesso, partite: Tipo Duemilasedici aspetta altro.

TIPO DUEMILASEDICI

148 CV • 207 KM/H • ACCELERAZIONE DA 0 A 100 KM/H IN 8,4 SEC.

Si chiama Marzia ed è venuta alla luce ieri all'ospedale di Borgosesia

Di Riva la prima nata del '92

Il parto alle 2,35, cinque ore dopo è stata la volta di una bambina di Biella, Carolina. Non ci sono ancora novità da Vercelli: il 31 dicembre ha salutato l'arrivo di un bimbo, Alberto

VERCELLI. [illegible] simbolico titolo di primo neonato della provin[illegible] del 1992 spetta ad [illegible] bambina di Riva Valdobbia, Marzia, venuta alla luce all'ospedale dei Poveri Infermi di Borgose[illegible] alle 2 e [illegible] di ieri.

La piccola è la secondogenita di Maurizio Andoli ed Emanuela Broggio. Spumante, panettone, regali e una «cascata» di fiori per la mamma e la [illegible] figlioletta hanno accompagnato la nascita di Capodanno.

[illegible] chiama Carolina Caporeale invece la prima neonata biellese che ha «salutato» il 1992 alle 7 di ieri mattina nel reparto [illegible] maternità dell'ospedale di Biel[illegible]. I giovani genitori, Maria Cristina Strobino ed Ermanno Caporeale, [illegible] artigiani tessili di Occhieppo Inferiore dove gestiscono [illegible] qualche tempo una piccola azienda.

A Vercelli si è ancora [illegible] attesa della prima cicogna del '92. Sostiene il personale del reparto di ostetricia: «Non abbiamo [illegible] registrato alcun lieto evento. Ma nelle prossime ore potrebbe esserci un nuovo "fiocco"».

Questa [illegible] sembra essere una novità considerato che nell' '89 si erano aspettati ben quattro giorni prima che un bimbo, Massimiliano Saia, venisse alla luce.

Nel capoluogo l'ultimo nato è Alberto, un bel neonato di quasi quattro chili. Ha visto la luce il giorno di San Silvestro: le infermiere hanno appeso il fiocco azzurro [illegible] reparto di ostetricia dell'ospedale Sant'Andrea alle 10,50 del mattino.

Il piccolo è il primogenito di Jayaretne Menike Dissanayake Mudiyanselage, originaria di Ceylon isola dello Sri Lanka, e di Roberto Capra residente a Villata.

Un aneddoto curioso è che la giovane coppia pensava di festeggiare «l'arrivo» del figlio dopo la mezzanotte di Capodanno per poter brindare ad un doppio compleanno, visto che [illegible] neopapà è nato il primo gennaio del '68.

Spiega la mamma: «Non ho incontrato eccessivi problemi durante [illegible] travaglio, nonostante Alberto sia venuto alla luce con qualche ora d'anticipo. Siamo felicissimi che sia un maschietto, anche se non si è trattato di una sorpresa in quanto mi ero già sottoposta nei primi mesi all'ecografia».

Intorno al letto di Jayaretne Dissanaye, in una camera colma di fiori, si [illegible] riuniti tutti i parenti [illegible] gli amici dei coniugi. «Abbiamo salutato al meglio [illegible] nuovo anno - dice il padre -. Il piccolo è sano e vispo [illegible] speriamo che sia Alberto sia mia moglie vengano dimessi al più presto».

Anche nel centro laniero l'ultimo nato del vecchio anno è stato un maschietto, Antonio, secondo figlio di Rosalia Diana e Domenico Loffredo, rispettivamente una casalinga e un antiquario di Pavignano.

Il neonato, dal ragguardevole peso di 3,750 chili, è stato dato alla luce alle 7,30 [illegible] martedì 31 e subito festeggiato dal fratelli[illegible] [illegible] anni, dai famigliari e dallo [illegible] personale medico del reparto di maternità.

Nell'ospedale San Giovenni Battista di Gattinara, l'ultima nata del 1991 è una biellese, Roberta Broglio, di Trivero, [illegible] peso di 3 chili e mezzo. Il fiocco rosa per lei, per la mamma Elena [illegible] il padre è stato appuntato al reparto maternità alle 4 del mattino. [illegible] allora è [illegible] l'attesa per brindare al primo nato.

Il nuovo anno s'è quindi iniziato all'insegna della femminilità. Se le previsioni dei sociologi già annunciavano l'approssimarsi [illegible] in un mondo più segnato, nel lavoro come nella cultura, dall'apporto delle donne, forse [illegible] anche i demografi avranno modo di «ritoccare» le statistiche, i dati che (fino a ieri) sembravano suddividere equamente le nascite fra i sessi in provincia di Vercelli.

Marco Conti
Giancarla Moreo

Alberto, ultimo nato a Vercelli del '91, in braccio alla madre Jayaretne Dissanaye. Quindi, Carolina, prima nata biellese, con la mamma Maria Cristina Strobino

LETTERE AL [illegible]

E' troppo fredda quella sala d'attesa

Vorrei segnalare che la sala di attesa del Laboratorio di [illegible]lisi di Biella è fredda, freddissima. L'altro giorno sono andato a prende una [illegible] analisi per mia madre e [illegible] stato costretto ad aspettare [illegible] bel pezzo. Ebbene, dentro non c'erano più di 13-14 gradi.

Visto che quella sala è stata attrezzata, giustamente, per venire incontro alle esigenze della gente, mi sembrerebbe opportuno che, d'inverno, venisse adeguatamente riscaldata per evitare spiacevoli conseguenze.

Spero che i responsabili dell'Unità sanitaria raccolgano questo appello e che provvedano a dotare la stanza del riscaldamento.

Lettera firmata, Biella

Viaggi in treno, scomodi [illegible]

Protesta di un oscuro viaggiatore di provincia. Un problema banale, forse, rispetto ai disagi cui ci hanno abituati negli anni scorsi (e anche in tempi recenti) le Ferrovie Italiane, ma comunque un disagio per molti viaggiatori. In questi giorni di festa, ho pensato, per trovare [illegible] posto a sedere sugli Intercity della linea Torino-Milano, di comprare il biglietto di prima classe. Arrivato ai binari, però, ho sempre trovato sorprese. L'altoparlante annunciava che i vagoni di prima classe erano in coda al treno; un piccolo gruppo di viaggiatori si spostava, di conseguenza, sotto la pensilina. E scopriva che le agognate [illegible] erano da tutt'altra parte. [illegible] discorso per l'annuncio opposto: corsa pazza per arrivare allo sportello giusto oppure resa per stanchezza di fronte alla re[illegible] degli altri viaggiatori che occupavano gli scompartimenti intermedi. Per non parlare della volta in cui gli annunciati vagoni di «prima» era[illegible] proprio stati dimenticati alla stazione di partenza.

Non sono Rockefeller e [illegible] mia scelta [illegible] stata dettata soltanto [illegible] desiderio di maggiore comodità. Ho sbagliato, visto il [illegible] volte [illegible] cui mi [illegible] trovato su [illegible] sgabellino [illegible] corridoio. Oppure [illegible] piedi, furibondo. Io avrò sbagliato, ma che «perseverare» appartenga al vocabolario delle Ferrovie dello Stato?

Lettera firmata, Vercelli

Una voce vercellese [illegible] Rtl

Per ragioni di lavoro trascorro molto tempo [illegible] macchina; a farmi compagnia c'è un'autoradio sempre sintonizzata su Rtl 102,5, perché trasmette buona [illegible]ca e si sente in tutt'Italia.

Da qualche mese, [illegible] tutte le ore, c'è un velocissimo giornale radio: [illegible] leggerlo un vercellese che, per arrivare, ha superato una durissima selezione, ma quell'erre così marcata lo rende inconfondibile, Gabriele Sola.

Vorrei ricordare che era stato lanciato [illegible] addetto-stampa dell'Amatori, quindi, da ex presidente, permettetemi un po' di soddisfazione personale. L'Amatori ha portato fortuna a So[illegible] perché Rtl [illegible] una delle [illegible]dio libere più importanti d'Italia. In [illegible] città dove tutto [illegible] così distaccato, mi è sembrato doveroso segnalare questo fatto positivo.

Giuseppe Domenicale, Vercelli

Rifondazione parla di rapporti d'affari con il Comune. L'amministratore replica: non è vero

Interimmobiliare, altre accuse e querele

E' la società che aveva assunto il sindaco Fulvio Bodo. Al centro del nuovo caso un'intermediazione sull'area ex Montefibre Cosa dicono le parti. Intanto l'Associazione commercianti ha denunciato per diffamazione il consigliere comunale Roasio

VERCELLI. Ancora scambi di accuse, polemiche [illegible] querele sulla vicenda Bodo-Interimmobiliare. Le ultime novità sono una nuova lettera di Rifondazi[illegible] comunista sui rapporti fra la società di via Feliciano di Gattinara ed amministratori vercellesi, quindi la replica dell'amministratore unico dell'«Interimmobiliare» Paolo Costa; infine, l'Associazione commercianti ha dato l'annuncio di aver querelato l'esponente di Rifondazione comunista Dario Roasio, per alcune dichiarazioni fatte durante [illegible] Consiglio comunale del [illegible] ottobre scorso, qu[illegible] appunto in cui si parlò della cosiddetta «aspettativa d'oro» del sindaco.

Ma vediamo gli ultimi sviluppi di questo caso che, per diverse settimane, ha fatto parlare tutta la città. Premettiamo che, per conto dell'«Interimmobiliare», il sindaco di Vercelli Fulvio Bodo aveva svolto un'attività di consulente, prima di essere assunto co[illegible] il famoso stipendio di circa 9 milioni lorde al mese: in realtà, Bodo non aveva [illegible] percepito quella somma, ma s'era subito messo in aspettativa. La minoranza, [illegible] Rifondazione comunista in testa, aveva contestato il fatto che il Comune dovesse pagare i contributi per la pensione su una cifra così alta. Bodo [illegible] sempre [illegible] che tutto era stato fatto secondo [illegible] legge e anche aggiunto che l'«Interimmobiliare» non [illegible] mai fatto intermediazioni con il Comune [illegible] Vercelli.

Ora, Dario Roasio avrebbe scoperto un'intermediazione fatta dalla società di via Feliciano di Gattinara, per far acquistare dal Comune un immobile dell'area ex Montefibre.

Replica l'amministratore unico dell'«Interimmobiliare» Paolo Costa: «Quell'operazione ha interessato un immobile tuttora esistente, di proprietà di un'azienda privata, in un'area che non ha nulla [illegible] che vedere con quella oggetto dell'intervento di recupero fatto dal Comune. Su quell'immobile, quin[illegible] [illegible] c'è mai stato alcun interessamento né da parte del Comune [illegible] Vercelli né [illegible] parte di altri enti pubblici».

Infine, la querela dell'Ascom [illegible] Dario Roasio, annunciata [illegible] giornali con [illegible] comunicato-stampa. [illegible] responsabili dell'Associazione commercianti della provincia - c'è scritto -, [illegible] base [illegible] specifico mandato ricevuto dalla giunta e dal Consiglio direttivo dell'associazione, hanno presentato nei giorni scorsi alla procura presso la Pretura [illegible] Tribunale di Vercelli querela per diffamazione [illegible] confronti del consigliere comunale di Rifondazione comunista Dario Roasio». Nel comunicato si afferma che, durante [illegible] Consiglio comunale del [illegible] ottobre, Roasio avrebbe fatto affermazioni di particolare gravità nei confronti dei responsabili Ascom. (f. co.)

L'ingresso del cortile che ospita gli uffici dell'Interimmobiliare [illegible] il sindaco Fulvio Bodo

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Carlo Pezzana, 77 anni, pensionato; Carla Comalino, 59 anni, pensionata; Eugenia Garella, 96 anni, pensionata; Giuseppina Borgo, 77 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Stefano Moretto, Annalisa Trarè.

MORTI. Firmina Caneparo, 83 anni, pensionata; Caterina Cerruti, 86 anni, pensionata.

COSSATO

NATI. Francesca Colombi.

MORTI. Pasquale Millo, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Sraia, 83 anni, pensionata; Italo Sasso, 81 anni, pensionato.

CURINO

MORTI. Rodolfo Mello, [illegible] anni, impiegato.

VALLEMOSSO

[illegible] Franco Valcauda, 70 anni, pensionato.

[illegible]

VERC[illegible]

Agenti e rappresentanti nuovo corso Ascom

L'Associazione commercianti ha organizzato un nuovo [illegible] per agenti e rappresentanti di commercio. Per informazioni, rivolgersi agli uffici Ascom di viale Garibaldi.

VA' PENSIERO

Il «giardin grand» di Asigliano

Piazza Vittorio Veneto e il giardino pubblico di Asigliano in una immagine del 1934 (ARCHIVIO A. C.)

Piazza Vittorio Veneto di Asigliano ed il giardino pubblico (il «giardin grand», come lo chia[illegible]o gli Asiglianesi doc) [illegible] una cartolina spedita nel maggio 1934 a Torino.

Il «giardin grand» vi appare [illegible] delimitato dalla cancellata in metallo che ormai solo in pochi ricordano: durante la seconda guerra mondiale infatti questa venne asportata per dare «ferro alla Patria» e non è stata mai più ripristinata.

A sinistra è visibile la chiesa della Confraternita di Santa Maria, da anni sconsacrata ed ormai ridotta a magazzino. Costituita secondo le regole di San Carlo Borromeo nei primi anni del XVII secolo con 86 confratelli che nelle cerimonie ufficiali indossavano una cappa bianca, nei suoi tre secoli di vita arrivò a contarne oltre 200; si occupava dell'assistenza per i soci infermi e del suffragio per quelli defunti.

La Confraternita fu attiva fino al 1910; il suo ultimo priore è stato Antonio Ferraro.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.050 (dalle 20 alle 23) *Biella:* (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
[illegible] numero verde (basta [illegible] gettone) 1678 48.048
[illegible] **Aci:** (0161) 250.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

[illegible]

[illegible] (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; [illegible] (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; [illegible] (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Li**[illegible] **Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; [illegible] (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Viglia-no:** (015) 811.483.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgo**[illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.2[illegible] **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 968.056; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 [illegible]

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.380 *Biella:* (015) 351.400.

FARMACIE

VERCELLI:
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 65.765
Grignasco (NO): *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

[illegible]
La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Pedemonte della Dott.sa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241 e *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.189
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174
[illegible] *Dott.ssa Giuseppina* [illegible], via Mazzini 48, tel. (015) 541.316
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040 (turno sussidiario festivo di domenica 5 gennaio 1992 [illegible] ore 9 alle ore 12,30)
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione [illegible] 35, [illegible]. (015) 702.891 e **Portula:** *Tallia Galoppo S.*, via Chiosasco 5, tel. (015) 76.176
Cossato: *Dr. Francesco Verna*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via M[illegible] 14, tel. (0163) 71.196

AVIS

Vercelli: (0161) 213.336
Biella: (015) 26.332

DUE DELITTI, TANTI MISTERI - Si è chiuso un anno tragico e triste

Gli evasi omicidi e i ricatti

Il tassista di Occhieppo Superiore ucciso da due banditi in permesso dal carcere. Giovane assassinato a Candelo per questioni di droga. Quattro studenti di Masserano ispirati dalla tv

BIELLA. Il 1991 ha riservato parecchi spunti di cronaca nera. Due omicidi, altrettanti tentativi di racket tra [illegible] quello portato a termine [illegible] «baby-estorsori» di Masserano e una lunga catena di gravi incidenti stradali: è [illegible] vivo il ricordo per i morti della tangenziale per il decesso [illegible] Juri Tiengo, il ragazzo di 13 [illegible] [illegible] e [illegible] da un'ambulanza. L'anno appena concluso è entrato a pieno titolo tra [illegible]lli più tragici e tristi.

E' [illegible] aprile che una telefonata avverte il centralino della polizia del ritrovamento di un cadavere vicino a un cassonetto dell'immondizia di via [illegible] Bais a Candelo. Giovanni Ruggeri, 29 anni, è stato ucciso quasi sicuramente con un corpo contundente, calato più volte dall'assassino sulla testa. Dopo poche ore gli inquirenti arrestano Maurizio Tribaudi, 33 anni, [illegible] della vittima e come lui tossicodipente.

Le forze dell'ordine ritengono che il movente sia da ricercare proprio nel mondo [illegible] droga: forse [illegible] dose venduta e non pagata, forse una bustina non consegnata per chissà quale motivo. Resta il fatto che, durante le indagini, polizia e carabinieri raccolgono numerosi indizi a carico del Tribaudi. Ma lui, dal carcere, continua a negare tutto.

Viene commissionata anche una perizia del Dna sulle tracce di sangue rinvenute sui pantaloni dell'accusato, ma dopo lunghe settimane il risultato semb[illegible] scagionare il sospettato. Alla fine, due mesi fa, [illegible] giudice delle indagini preliminari Carlo Gaddi decide per il rinvio a giudizio: [illegible] processo si svolgerà a maggio a Novara.

Passano quattro mesi e il 27 agosto Maurizio Tropeano, 36 anni, [illegible] [illegible] Occhieppo Superiore, viene ritrovato ucciso con due colpi [illegible] pistola alla testa [illegible] un campo tra Viverone e Zimone. I carabinieri all'inizio sembrano avere pochissimi indizi e [illegible] decisivo, poi le indagini si indirizzano su due evasi dal [illegible] di Vercelli, Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, non rientrati in cella dopo un permesso.

Sotto la direzione del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrai gli investigatori lavorano instancabilmente per tre mesi. Poi, a novembre i due vengono localizzati [illegible] Olanda ad Amsterdam. Altri pedinamenti e appostamenti e [illegible] fine l'arresto [illegible] Francia al termine di un'operazione internazionale che sembra la trama di [illegible] film. Oggi Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti sono in carcere a Lille, presto dovranno essere interrogati [illegible] magistrato che [illegible] chiederà l'estradizione.

Dagli omicidi alle estorsioni. Il 13 settembre i carabinieri bloccano a Brusnengo Giovanni Pilati, 33 anni. E' lui l'autore del ricatto portato ai danni di un [illegible] amico, l'imprenditore Roberto Pedrini: «Dammi 350 milioni o ti faccio saltare l'azienda». Confessa ai militari di Varallo [illegible] avere scritto con [illegible] rapidograph, la «penna» solitamente utilizzata dai geometri.

Nulla però al confronto di quanto sarebbe accaduto [illegible] pri[illegible] [illegible] dicembre. Sandro Donin, imprenditore, si rivolge ai carabinieri dicendo di essere minacciato: «Vogliono cinque milioni in cambio della mia tranquillità». Quando i carabinieri bloccano gli estorsori [illegible] prelevano il sacco con le banconote, [illegible] credono ai loro occhi: [illegible] quattro ragazzi, di cui uno solo maggiorenne, che dicono di aver preso lo spunto dal film televisivo «Il Ricatto». Il maggiorenne, Luca Achino, 18 anni, finisce in carcere e poi agli arresti domiciliari, come i tre compagni di scuola. Ancora un salto indietro. A settembre un'ambulanza at[illegible] a Vigliano l'incrocio tra via Milano e via Garibaldi, ma l'autista Apostolo Savogin [illegible] si accorge della presenza di un ragazzo e lo investe. Juri Tiengo, 13 anni, spira dopo diversi giorni [illegible] agonia. Scatta l'indagine [illegible] della magistratura, mentre da quel giorno il crocicchio viene chiamato dagli abitanti «incrocio della morte».

Daniele Pasquarelli

Maurizio Tropeano assassinato a fine agosto in un campo vicino a Viverone [illegible] due evasi che volevano rubargli l'auto

L'INCHIESTA

BIELLA. Tommaso Biamonte, 35 anni, e Angelo Neirotti 34, i due pregiudicati ritenuti gli [illegible]sini del [illegible] biellese Maurizio Tropeano saranno interrogati [illegible] Francia verso la metà di gennaio.

I due, arrestati dalla polizia transalpina grazie alle accurate indagini condotte dal maresciallo Nicola Del Vecchio, comandante [illegible] gruppo carabinieri distaccato al tribunale di Biella, [illegible] detenuti nel carcere di Lille. In attesa che la domanda di estradizione faccia [illegible] suo corso, [illegible] dottoressa Maria Luisa Ferrari, sostituto procuratore della Repubblica a Biella, che fin dal primo momento ha diretto le indagini, ha ottenuto di interrogare i due presunti killer per «rogatoria».

In pratica, appena verrà completato l'iter burocratico, il magistrato si recherà a Lille, dove, alla presenza di un collega francese, sentirà Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti. In questo modo dovrebbero [illegible]re chiariti i lati oscuri della vicenda e conosciuti i motivi che hanno determinato [illegible] delitto al momento inspiegabile.

I due assassini potrebbero essere estradati entro il '92.

I MENU DELLE FESTE

Frutta e piccoli doni nel dolce della Befana

DIAMO inizio al [illegible] dell'Epifania [illegible] un caldo antipasto di bignè al formaggio gratinati: occorrono una ventina [illegible] bignè (si acquistano già fatti dal pasticciere). Per il ripieno, impastare 400 gr [illegible] ri[illegible] (o altro formaggio morbido), 200 gr di salmone affumicato sminuzzato, [illegible] cucchiai di panna liquida da cucina, [illegible] ciuffo [illegible] prezzemolo tritato finemente, sale e pepe q.b.

Riempire i bignè (tagliando una piccola calotta) e sistemarli in forno [illegible] per 15 minuti circa, dopo averli semi-ricoperti con una buona besciamella. Seguirà una ricca insalata di carne cruda tagliata sottilissima ed insaporita da una vinaigrette al sedano bianco tritato finemente. Ultimo tra gli antipasti, le crêpes al paté di prosciutto in una galatina vagamente profumata di menta fresca.

Come primo proporrei le fettuccine al sugo di anitra, piatto appetitoso, che verrà sicuramente accolto con gran festa. Per 6 persone occorrono circa 600 gr di pasta fresca, per il sugo: preparare il solito soffritto di verdure profumate, a [illegible] si aggiungeranno 250 gr. di frattaglie [illegible] anatra e 200 di polpa a tocchetti, una punta di pomodoro, bagnando poi il [illegible] con mezzo bicchiere di brandy, brodo di [illegible] q.b. [illegible] [illegible] ultimo due cucchiaiate di panna liqui[illegible] per omogeneizzare il tutto. Condire le fettuccine, aggiungendo burro e parmigiano grattato.

Come secondo giungerà in tavola [illegible] cosciotto di prosciutto affumicato allo cherry. Fare rosolare un cosciotto di prosciutto di circa 1 kg e 200, legger[illegible] infarinato, ed insaporirlo con qualche chiodo di garofa[illegible] e 4 foglie di alloro, bagnandolo [illegible] cherry dolce. Dovrà cuocere in forno, coperto di carta stagnola, per circa 2 ore. Una volta cotto, passarne il fondo di cottura al [illegible]o, addensando, se necessario, con [illegible] punta di farina amalgamata ad [illegible] [illegible] di burro. Versare questa salsa bollente sul cosciotto tagl[illegible] a fette e servirlo con teneri pisellini al burro.

Il pranzo sarà concluso dalla torta della Befana alla macedonia di frutta. Sbucciare e tagliare a dadini 1 banana, 1 mela, 200 gr. [illegible] fragole, 1 [illegible] 2 fette [illegible] ananas ed amalgamare il tutto [illegible] [illegible] cucchiai di marmellata di albicocca ed un bicchiere di brandy. In una terrina lavorare 200 gr di farina con [illegible] gr di zucchero, 4 tuorli d'uovo, una bustina [illegible] lievito per torte e buccia di limone grattugiato. Aggiungervi la macedonia ed i bianchi d'uovo montati a neve ben sodo. Fare [illegible] in forno, in una tortiera imburrata ed infarinata, per circa [illegible] minuti e non dimenticatevi di metterci dentro una minuscola sorpresa per il bambino fortunato che la troverà...

Dody Bodo

Portati a Candelo

Analisi sui rifiuti di Voghera

CANDELO. Sventato dal Servi[illegible] ecologia della Provincia forse un ulteriore attentato all'equilibrio ambientale: in attesa degli esami di laboratorio alla Procura della Pretura [illegible] Biella è stata inviata una segnalazione che diventerà una denuncia [illegible] le analisi confermeranno l'ipotesi di discarica abusiva.

I fatti. Per incarico del Comune di Voghera la «Eco trasmont» [illegible] Agrate Brianza ha prelevato 72 mila quintali di plastica bruciata e residui di gomma e nell'arco di una dozzina [illegible] giorni li ha portati in territorio di Candelo, in una disc[illegible] della «Mongrando cave» abilitata a ricevere rifiuti inerti. Nel dubbio che [illegible] materiale scaricato non sia «inerte» e quindi [illegible] smaltibile a Candelo, gli agenti della provincia ne hanno prelevato alcuni campioni e li hanno mandati al laboratorio dell'Usl 47. «Se l'ipotesi degli agenti [illegible] confermata - ha spiegato l'assessore all'ambiente Francesco Saviolo - partirà la denuncia penale».

[r. s.]

Per il ghiaccio

Cinque feriti sulla statale per Alagna

SCOPELLO. Una sottile patina di ghiaccio sull'asfalto è stata probabilmente la causa di un incidente avvenuto a Capodanno sulla statale che collega Scopa ad Alagna. Lo scontro ha coinvolto tre auto [illegible] fortunatamente non ci sono stati feriti gravi. [illegible] violentissimo urto è avvenuto alle 5 del mattino. Un'Audi [illegible] diretta a Scopa e guidata da Massimo De Blasi, 26 anni, residente a Borgosesia, ha iniziato a sbandare in prossimità di una curva e dopo aver investito il guard-rail ha cozzato contro altre due vetture che procedevano sull'altra corsia. Sono un'Alfa 33 condotta [illegible] Luca Creola, 26 anni, di Gozzano, sulla quale viaggiavano altri tre giovani, e una Fiat Croma guidata da Sergio Parachini, 24 anni, pure residente a Gozzano, [illegible] cui si trovava un'amica [illegible] Tosi.

Al pronto [illegible] dell'ospedale di Varallo [illegible] medici hanno medicato per escoriazioni cinque persone. Le prognosi variano dai [illegible] [illegible] 30 giorni.

[m. co.]

L'imprenditore biellese ha portato in tribunale una memoria scritta sul crack

Sardi: questo era il mio impero

Chiesta l'unificazione in un solo fallimento per i dissesti delle società. Una serie di partecipazioni [illegible] proprietà collegate in un gioco di scatole cinesi. E [illegible] «cassaforte» il gruppo aziendale di Milano

BIELLA. Silvio Sardi, [illegible] anni, l'uomo d'affari di Salussola ex compagno di Lory Del Santo, travolto dal crollo del [illegible] impero finanziario in Italia, ha chiesto al tribunale [illegible] Biella la riunificazione in un unico fallimento dei dissesti delle sue [illegible]cietà.

La memoria scritta, depositata a Palazzo di giustizia alcuni giorni fa, consente, dopo tante voci, di dare dimensioni più certe al [illegible]. E' infatti lo stesso Silvio Sardi che svela com'era organizzato [illegible] suo impero. Nella miriade di ditte che, in un gioco di scatole cinesi erano collegate tra loro, due prevale[illegible] sulle altre: la Finval di Biella e [illegible] Finanziaria Investimenti Mobiliari di Ravenna. L'uomo d'affari biellese svela però che la vera «cassaforte» avrebbe dovuto [illegible] la Società Gruppo Silvio Sardi di Milano, costituita appositamente per diventare [illegible] salvadanaio di tutte le partecipazioni societarie della holding. Al momento del crac, però, Silvio Sardi [illegible] riuscito a trasferirvi solo le quote [illegible] tre società neo costituite e non ancora operative: la Maucer, la Finimm commerciale e la Finimm Sud.

Il documento incomimincia con una premessa: il finanziere svela che ha procedure fallimentari aperte, oltre che a Biella, anche ai tribunali di Milano, Padova e Alessandria. Sardi era infatti amministratore unico e titolare [illegible] 100 per cento della Finim di Milano dichiarata fallita da quel tribunale [illegible] 4 giugno del '91, e anche proprietario, [illegible] la Finim, della Al.Term [illegible] Padova, il [illegible] dissesto [illegible] [illegible] sentenziato il 19 febbraio dello scorso anno.

Ancora a Milano Sardi aveva una società che si occupava di informatica, The Soft Shop, che controllava attraverso la Finanziaria Investimenti Mobiliari di Ravenna. Anche questa ditta è stata dichiarata fallita il [illegible] maggio [illegible] '91.

Sempre attraverso la ditta ravennate Sardi dirigeva anche la General Trade di Milano e la Management Invest di Alessandria. Questa società di cui deteneva [illegible] [illegible] per cento delle azioni è in stato [illegible] prefallimento. La stessa Finanziaria di Ravenna [illegible] [illegible] sequestro cautelativo per ordine del tribunale.

Sardi ricopriva inoltre l'incarico di presidente del consiglio di amministrazione della [illegible]cietà di costruzioni Mipa, dichiarata fallita a [illegible] il 7 novembre del '90.

L'imprenditore Silvio Sardi

A Biella, si [illegible] il finanziere [illegible] amministratore unico e titolare della Cogimpianti, l'impresa di costruzione di metanodotti fallita il primo marzo dell'89. E' da qui che l'impero dell'ex compagno di Lory Del Santo [illegible] incominciato a crollare. E il dissesto ha ragg[illegible]to un paio di anni più tardi la Finval, la società attraverso la quale l'uomo d'affari [illegible] anche la Cogim Leasing, messa in liquidazione dallo stesso Sardi.

E da Biella è partito l'ordine [illegible] custodia cautelare che poco prima di Natale [illegible] portato [illegible]vio Sardi [illegible] [illegible] per alcuni giorni sotto l'accusa di bancarotta fraudolenta. Già nel fallimento della Cogimpianti [illegible] curatore aveva segnalato alla [illegible]gistratura la sottrazione [illegible] bilanci societari di circa cento milioni. E per questa ipotesi di reato Sardi è già stato rinviato a giudizio e sarà processato in primavera.

Il tecnico che si è occupato del fallimento della Finval ha ravvisato però altre presunte irregolarità contabili. Oltre a una Ferrari Mondial acquistata in leasing e non più ritrovata e di cui il curatore sostiene che Sardi era l'unico utilizzatore, l'esperto avrebbe scoperto un debito societario [illegible] inserito nel bilancio della ditta in liquidazione con un ammanco di 248 milioni. In totale il passivo [illegible] Finval accertato dal curatore ammontava a quasi 895 milioni di cui più di 600 facevano parte di un unico credito nei confronti di un socio di affari di Silvio Sardi, Natalio [illegible]

A Palazzo di giustizia si sostiene però che la vicenda [illegible] crac si complica ogni giorno [illegible] più. Solo la Finval era a capo di una rete [illegible] altre società che si diramavano fino alla squadra di calcio del Palermo. [illegible] gli esperti incaricati dai tribunali [illegible] Milano, Padova, Biella e Alessandria non sono ancora riusciti a completare [illegible] tutte le parti l'intricato puzzle.

Forse ora il memoriale di Silvio Sardi, ansioso di lasciarsi questa esperienza alle spalle per rifarsi una vita a Miami, potrà fornire agli esperti gli elementi chiarificatori ancora necessari. Una prima valutazione si avrà subito dopo le feste di fine anno, quando la domanda di riunificazione dei fallimenti sarà esaminata dal tribunale di Biella.

[m. al.]

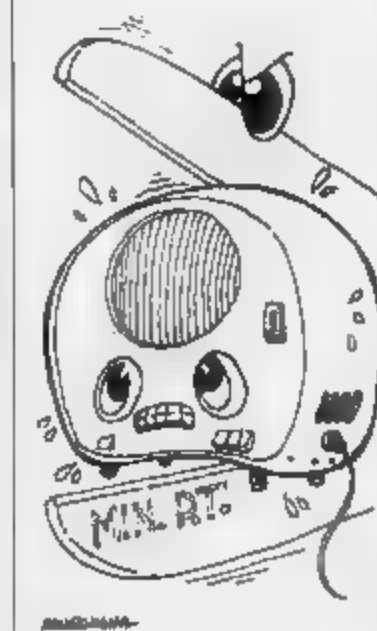
La Prefettura sta raccogliendo i dossier dell'emittenza privata da inviare al ministro

La legge Vizzini chiuderà venti radio

«Per la provincia di Vercelli ne bastano una decina»

BIELLA. Undici emittenti radiofoniche e due televisive in città, quattro a Vercelli, una quindicina in provincia. E per tutte, o quasi, il '92 si annuncia [illegible] l'anno decisivo in [illegible] si saprà [illegible] potranno continuare a trasmettere.

In questi giorni le società, i gruppi editoriali, le cooperative e i privati stanno completando i dossier dei dati relativi alle loro imprese. [illegible] Prefettura, infatti, sta raccogliendo le ultime statistiche sulle emittenti e nelle prossime settimane le trasmetterà al ministro delle Poste Vizzini per l'assegnazione delle frequenze.

Secondo gli ultimi rilevamenti il numero di radio e tv è molto elevato (si supererebbero le 30 unità), ma nel «piano Vizzini» ci sarebbe spazio più o meno per un terzo. Questo significa che più di venti stazioni dovranno chiudere perché non avranno più un canale per irradiare le loro trasmissioni.

La concentrazione [illegible] è a Biella. Qui vi [illegible] Biella Italia Radio (legata al pds, attualmente [illegible] fase [illegible] liquidazione), Radiolineaverde, di proprietà della Curia, Fm 89, Radiobiella, Music magazine, Meteora, Radio Piemonte, Radio Kanyon, Re Stereo, [illegible] Radiolina a [illegible] Oropa. Inoltre vi sono pure due televisioni: Telebiella e Videobiella.

[illegible] Vercelli, invece, trasmettono Quinta Radio, Radio Vercelli, Radio City e Radio Olimpia. Nessuna tv ha sede nel capoluogo, ma altre emittenti, in provincia e da fuori, coprono il territorio bicciolano. A questo si deve aggiungere che proprietaria della testata di Radio City è la società Televercelli.

Ed ecco l'elenco delle stazioni nel resto della provincia: Radio comunità a Trino, Radio Amica a Mongrando, [illegible] Gigonda a Trivero, San Germano Radio, Alfa 98 a Borgosesia, Nuova Radio e Lanvario di Soprana, Associazione Pier Giorgio Frassati a Pollone, La bisaccia a Trivero, Radio Basso Vercellese (gemellata con una stazione tv) a Pezzana, Radio Rovella a Pettinengo, Studio [illegible] ad Albano, Studio 26 a Crevacuore, Onda Nord a Vallemosso, Radio Live a Cossato, Radio Stella [illegible] Albano e Radio Vallestrona a Strona. In campo televisivo, oltre alla gi[illegible] citata Teleradio Basso Vercellese di Pezzana, si devono aggiungere Videonord di Bianzè e Telemonterosa [illegible] Borgosesia. Nel quadro complessivo delle emittenti che chiederanno l'assegnazione di [illegible] banda, bisogna però tenere conto p[illegible] dei ripetitori della Rai in Valle Cervo, di Valle Mosso e di Pray. In tutto si contano dunque sette antenne televisive e una trentina radiofoniche, un piccolo esercito destinato a subire gravi perdite.

[c. ma.]

Varallo, in collegamento con il Santuario

L'arte del Sacro Monte ieri a «Uno mattina»

VARALLO. La Rai s'interessa sempre di più alla provincia: ieri mattina, in diretta da «Uno mattina», la troupe della popolare trasmissione presentata da Livia Azzariti e Puccio Corona, ha curato [illegible] [illegible] di collegamenti con Varallo.

Dopo [illegible] fatto una suggestiva panoramica sulla città [illegible] Sacro Monte ci si è soffermati nella descrizione del parco naturale che cinge [illegible] famoso Santuario ed è toccato a Stefania Stefani Perrone, responsabile del complesso, sottolineare: «La nostra [illegible] diventata una tra le riserve naturali più belle d'Italia. E' importante [illegible] o curare l'intero Sacro Monte. Nelle sue cappelle [illegible] raccolte opere artistiche di grande valo[illegible] storico. Basti dire che nel santuario di Varallo è vivissima la presenza di Gaudenzio Ferrari, il maggior pittore valsesiano».

Unico inconveniente del collegamento [illegible] [illegible]: la mattina del primo dell'anno. L'audience, purtroppo, non è stata [illegible]tamente tra [illegible] più alte, vista l'ora in cui le visioni di Sacro Monte sono andate in onda.

Da Varallo a Biella dove [illegible] già iniziate le «grandi manovre» per ospitare «Piacere Raiuno», il programma presentato dal trio Cutugno-Tagli-Sabani. [illegible] [illegible] alla trasmissione, che si svol[illegible]rà al teatro Sociale, sono già [illegible] stamattina in distribuzione i biglietti d'invito, validi per due persone.

Il varietà di mezzogiorno andrà in onda la prossima settimana da lunedì a venerdì 10 gennaio. Chi vuole divertirsi [illegible] le celebri imitazioni di Gigi Sabani o ammirare Simona Tagli deve sintonizzarsi su Raiuno dalle 12 alle 13,30.

Naturalmente si parlerà delle attività caratteristiche dell'intera provincia e delle sue tradizioni.

[g. mo.]

Cinema, nelle sale del Piemonte gran pubblico per il film con Kevin Costner

Robin Hood vince al botteghino

Bene le commedie, snobbato Terminator 2

VINCE Robin Hood. Smessi i panni, indubbiamente ben portati, del tenente John Dunbar in «Balla coi lupi», il nuovo divo di Hollywood Kevin Costner si conferma ai vertici della popolarità portando la gente nei cinema ad ammirare le gesta dell'eroe di Sherwood. «Robin Hood - Il principe dei ladri» è infatti il film più visto delle feste di fine anno in Piemonte. Realizzato in tempi record (attori costretti a lavorare 14 ore al giorno per 10 settimane a Shepperton, vicino a Londra) dal talentoso Kevin Reynolds («Fandango», «Belva di guerra»), il film è costato 60 milioni di dollari. Costner, al quale ne sono andati 7,5, ha dichiarato che «il mio Robin ha pochissimo dell'invincibilità eroica di Errol Flynn ed è un ragazzo ingenuo, semplice, nobile, vulnerabile e per questo vincente». Previsione azzeccata: il film è fra i campioni d'incasso in tutto il mondo. Locali: Comunale di Alessandria, Lux di Asti, Nazionale di Cuneo, Faraggiana di Novara, Viotti di Vercelli, Corso di Aosta, Reposi di Torino.

Kevin Costner è l'eroe di «Robin Hood - Il principe dei ladri», Ornella Muti ed Alberto Sordi in «Vacanze di Natale '91»

Al di sotto delle aspettative della distributrice Penta si è invece rivelata l'ultima impresa fantascientifica di Arnold Schwarzenegger. «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» del canadese James Cameron («Aliens II - Scontro finale», «The Abyss») è stato infatti un po' snobbato dal pubblico piemontese nonostante la fama di «film più costoso della storia del cinema» e l'alta spettacolarità. A differenza del precedente «Terminator», Schwarzy è ora il cyborg positivo in missione, nel 1999, per difendere il figlio di Sarah Connor, l'eroina del «numero uno», da uno spietato androide. Lei è ancora la grintosa Linda Hamilton, il nemico Robert Patrick («58 minuti per morire»). Straordinari il trucco di Stan Winston («Le cose», «Predator», «Edward mani di forbice») e gli effetti speciali a cura della Industrial Light & Magic di George Lucas («Guerre stellari», la serie di Indiana Jones, «Et», «Fuoco assassino») attraverso i quali l'androide «cattivo» prende la forma di qualsiasi elemento solido. In cartellone all'Alessandrino di Alessandria, Politeama di Asti, Eldorado di Novara, Ideal e Nazionale a Torino.

La produzione italiana è stata ben rappresentata al box office da «Donne con le gonne», «Vacanze di Natale '91», «Le comiche 2». Il primo ha segnato il ritorno sulle scene dopo due anni di assenza di Francesco Nuti. La storia, da lui scritta, diretta ed interpretata, descrive il tormentato rapporto d'amore tra Renzo (Nuti) e Margherita (Carole Bouquet). Pressoché concordi negli elogi la critica ed il pubblico che affolla le sale. Il film è in prima visione al Ritz di Asti, Corso di Cuneo, Lux di Torino.

«Vacanze di Natale '91» si appresta invece a bissare il sorprendente exploit dello scorso anno. In più, il lavoro di Enrico Oldoini annovera quest'anno due «guest star» come Alberto Sordi ed Ornella Muti. Proiezioni al Moderno di Alessandria, Nuovo Splendor di Asti, Vittoria di Novara, Nuovo Italia di Vercelli, Vittoria di Torino. Si confermano inoltre graditi al pubblico della provincia Paolo Villaggio e Renato Pozzetto in «Le comiche 2» di Neri Parenti. Dialogo ridotto all'essenziale, i due, autodefinitisi «gli Stanlio e Ollio d'Italia», danno vita ad una lunga serie (si dice siano 287) di gag. Nell'occasione, diventano imbianchini, metronotte, piloti d'aereo, infermieri e Babbi Natale. Il film è proiettato al Galleria di Alessandria, Viotti di Vercelli, Cristallo ed Eliseo di Torino.

Il periodo natalizio è da sempre sinonimo di cartoni animati sul grande schermo. Anche quest'anno il pubblico è andato sul sicuro preferendo «Bianca e Bernie nella terra dei canguri», il ventinovesimo lungometraggio della Walt Disney. I due simpatici topolini, nati nel 1977 dalla fervida fantasia dell'inglese Margery Sharp, si impegnano a liberare un ragazzino rapito da un bracconiere senza scrupoli. Al cartoon «ecologico», realizzato in tre anni da Hendel Butoy e Mike Gabriel con l'ausilio di 450 tecnici (1700 i fotogrammi e 900 i fondali dipinti a mano), è stato abbinato il bellissimo mediometraggio «Il principe e il povero» con Topolino mattatore della rielaborazione del celebre racconto di Mark Twain. L'appuntamento per i bambini di tutte le età è al Corso di Alessandria, Ritz di Asti, Araldo di Novara, Belvedere di Vercelli, Capitol di Torino.

Due, infine, le delusioni al botteghini: la commedia «Pensavo che fosse amore invece era un calesse» di Massimo Troisi e il cartoon «Fievel conquista il west» prodotto da Steven Spielberg.

Daniele Cavalla

I PIU' VISTI

ALESSANDRIA	1)	ROBIN HOOD - IL PRINCIPE DEI LADRI
	2)	VACANZE DI NATALE '91
	3)	LE COMICHE 2
ASTI	1)	ROBIN HOOD - IL PRINCIPE DEI LADRI
	2)	DONNE CON LE GONNE
	3)	TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL GIUDIZIO
BIELLA	1)	TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL GIUDIZIO
	2)	DONNE CON LE GONNE
CUNEO	1)	ROBIN HOOD - IL PRINCIPE DEI LADRI
	2)	DONNE CON LE GONNE
	3)	VACANZE DI NATALE '91
NOVARA	1)	ROBIN HOOD - IL PRINCIPE DEI LADRI
	2)	TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL GIUDIZIO
	3)	BIANCA E BERNIE NELLA TERRA DEI CANGURI
VERCELLI	1)	LE COMICHE 2
	2)	TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL GIUDIZIO
	3)	DONNE CON LE GONNE
AOSTA	1)	LE COMICHE 2
	2)	TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL GIUDIZIO

LE CURIOSITA' DEL CAPODANNO

Alessandria

Prima il teatro poi brindisi e tanta musica

Tutto esaurito al Teatro Civico di Tortona, nell'Alessandrino, per lo spettacolo di fine anno «Nunsense, il musical delle Suore». Chi ha scelto il teatro per aspettare l'anno nuovo (e, per i tortonesi almeno, era la prima occasione) assicura di essersi divertito. Nell'intervallo tra un tempo e l'altro spettatori e attori sono saliti nella sala consiliare per il brindisi offerto dall'assessore alla Cultura Luciano Rolandi.

Lo spettacolo, molto divertente, si è concluso poco prima di mezzanotte. Chi poi si era prenotato anche per la seconda parte della serata, ha potuto scendere e scatenarsi nella «sala giovani» dove è stato preparato un piano bar e un buffet.

«Nunsense», il musical delle suore, è stato molto applaudito. Lo show è stato uno degli spettacoli di maggiore successo di Broadway: protagoniste cinque suore che si trovano improvvisamente costrette ad allestire uno show per raccogliere i fondi necessari per seppellire alcune consorelle. [e. r.]

Asti

Liscio e rock senza tregua fino all'alba

Cenone animato al ristorante dell'hotel Salera, tra i più rinomati di Asti. Qui si è organizzato un veglione che ha accompagnato in allegria la fine del '91 per raggiungere le prime luci del '92; pubblico «in» e di tutte le età, che non si è risparmiato partecipando alla serie di attrazioni proposte. Dopo la cena, ricca di raffinate portate, i commensali si sono lasciati trasportare dai ritmi del complesso torinese «I novelli», lanciandosi in danze di ogni genere, dal classico liscio al rock. Luci e suoni hanno continuato a dare vita alla festa fino all'alba.

Festa anche nella discoteca che si trova proprio sotto l'hotel e che ha appena rinnovato i locali secondo le idee dello scenografo Eugenio Guglielminetti. Numerosi gruppi di festaioli si sono alternati sulla pista del locale, mantenendo alta la pressione della festa fino alle quattro del mattino. Particolarmente apprezzata la scelta delle musiche, e il tipico brindisi della mezzanotte, animato dal dj giamaicano Oscar. [c. f. c.]

Cuneo

Miss, tombole e ritmi samba con i calciatori

E' stato un Capodanno all'insegna della bellezza quello organizzato al ristorante «L' bric» di Cherasco dove tra otto graziose clienti del locale sono state selezionate tre miss per il 1992. La giuria ha premiato anche la bravura delle concorrenti, che si sono esibite in alcune performances canore e di danza.

I ritmi del Brasile hanno invece caratterizzato il veglione della discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo; tra gli ospiti d'eccezione i giocatori del «Cuneo calcio», che hanno dimostrato di apprezzare molto le musiche sudamericane ballando sambe e rumbe fino alle prime luci dell'alba.

Tutto esaurito anche al club «Villa Giulia» di Vernante, dove il curioso abbinamento arte-gastronomia ha riscosso un notevole successo tra gli intervenuti. All'ambito cenone ha partecipato una nutrita rappresentanza dei soci del club. L'arrivo del nuovo anno è stato festeggiato con i tradizionali fuochi d'artificio e con una grande tombolata. [a. f.]

Novara

Stanchi e felici dopo 15 ore di «festa rave»

Sono arrivati a casa nel tardo pomeriggio di ieri i giovani «aficionados» di musica «disco» di Novara e dintorni. Hanno preso parte al «rave» che si è tenuto a Ginevra, dove sono stati utilizzati i capannoni di una vecchia fabbrica in disarmo trasformata in contenitore di techno music, ambient e down beat per cinquemila persone.

Per la trasferta svizzera è partito da Novara il giorno di San Silvestro un pullman, mentre un centinaio di altri ragazzi hanno usato l'auto aggiungendosi alle «carovane» provenienti da ogni parte d'Europa. Organizzata dal gruppo di animatori della novarese «Clinica» e da un pool tra cui Genesi Company Promotion di Milano e Underground Dance Movement di Ginevra, la festa, dal titolo «The Ultimate Warehouse Party», ha visto alternarsi con altri undici dee jay alla consolle anche il novarese J. Jackmaster Pez, per l'anagrafe Roberto Pezzetti. Il «rave» è terminato a mezzogiorno di ieri, dopo quindici ore di musica. [g. bar.]

Vercelli

Notte carioca con lambada per tutti

Allo «Sporting Club» di Santhià, a pochi metri dal casello della Torino-Milano, appena dopo il brindisi di mezzanotte per i tanti giovanissimi riuniti c'è stata una ventata «carioca», creata sul «dance-floor» dalla ballerina-modella Regina che ha portato dal Sud America lo spettacolo «Folia do Brasil».

Sono arrivati direttamente da Rio de Janeiro i danzatori e le ballerine che hanno presentato il coloratissimo show con i costumi classici di uno dei più bei carnevali del mondo. Ma non è stato solamente uno spettacolo da vedere: il gruppo ha incitato il pubblico a gettarsi nel vortice della follia del samba. E il divertimento è stato assicurato.

Arrivati nella megadisco santhiatese dal Vercellese, dal Torinese e da Ivrea e dintorni, gli amanti della disco hanno continuato le danze «calienti» aggiungendo technodance fino alle cinque. Durante la serata c'è stata pure l'esibizione di George De Souza Kellabi, campione mondiale 1990 di «baile lambadero», la lambada. [g. b.]

Aosta

Brani revival tra giochi e scherzi

Le proposte «alternative» di musica nelle discoteche valdostane riescono sempre a ottenere un grande successo, soprattutto quando la maggior parte dei locali offre i soliti menù di discomusic e tecno. Esempio eclatante quello del veglione di San Silvestro proposto dalla discoteca «La Luna» di Quart, che per animare la serata ha invitato l'ex complesso de «Les Aigles». Il gruppo, molto conosciuto nell'ambiente musicale degli Anni Settanta e ritornato di recente sulle scene, ha rivisitato la sua formazione, affiancando a «vecchi» elementi giovani musicisti emergenti. L'assortimento dei componenti del complesso ha così attirato una clientela eterogenea, che ha permesso al locale di rimanere aperto fino all'alba, sempre al limite della capienza. Giochi musicali, il classico ballo della mattonella, piccoli scherzi, il tradizionale brindisi con panettone allo scoccare della mezzanotte e la colazione nelle prime ore del mattino hanno caratterizzato la festa. [sa. b.]

LE SERATE

CHIUSA PESIO

Folk e Anni 60

Domani sera, alle 21, alla discoteca «Incrocio» si balla la musica degli Anni 60 con l'orchestra di Mario Cortese. L'ingresso è libero. Sabato toccherà al folk con i «Liscio Blu», mentre domenica saliranno sul palco «Cristina e i riflessi».

SIZZANO

Suonano i Poligoni

Serata dedicata alla canzone d'autore quella in programma alla «Cantinaccia» di Sizzano (Novara). Ad esibirsi sarà il gruppo capeggiato da Stefano Piccione accompagnato dai Poligoni. L'appuntamento è fissato per le 22,30.

CASTAGNOLE LANZE

«Le befane a cena»

Domenica 5 gennaio al ristorante «Castello», si festeggerà l'Epifania in una serata dal sapore goliardico, intitolata «Le befane sono tornate e vanno a cena». Organizzato dal gruppo «Le befane», quest'anno per la prima volta l'invito è esteso anche a mariti e fidanzati. Il menù prevede piatti tradizionali della cucina piemontese. Prezzo 40 mila lire. Si accettano prenotazioni entro e non oltre il 4 gennaio. Per informazioni rivolgersi al 0141/87.81.16

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma e Louise** Or.: ap. 15,30; film: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Or.: 14,45; 17,15; 21,15.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,45; 16,20; 18.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,25.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Martha Graham Dance Company: 10 e 11 genn. ore 21.
Piccolo Regio	RIPOSO
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	**Mozart** Dal 7 al 12 gennaio 1992 alle ore 21,15 Alfa Teatro.
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Di Gallesi & Giovannini. Stasera ore 20,30.
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** di Neil Simon. Ore 20,45.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Travet le nen parej** Con Giorgio Molino.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **La squadra segreta**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **New York - Parigi per una condanna a morte**, film
22,30 **La squadra segreta**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Il corpo**, sceneggiato
22,30 **Tg4**
22,45 **Ghiaccio e neve**
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio mvt**
19 — **All'antico caffè della storia**
20,30 **Due mogli sono troppe**, film
24 — **Natale al campo 119**, film

Telecity

17,20 **Sette in allegria**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **La guerra del ferro**, film
22,20 **Concorde affaire '79**, film

Primantenna Supersix

17,55 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,05 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Piccola stella**, film
22,15 **José Feliciano**, concerto

Erreuno Tv

20,30 **Palmitissima**
21,40 **Bravo Benny**, le commedie di Benny Hill
22,10 **Della canta Orelli**
22,55 **Bianco e nero e sempreverde**
23,20 **Musiche bruciano**, documentario musicale

Quinta Rete

17 — **Mago pancione etcìù**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **La città dei ragazzi**, film
0,30 **Una pioggia di stelle**, film

Telebiella

19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Maria**
21,40 **Sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,55 **Falamoca**, folcloristico
22 — **Il punto**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Il punto riflessione di...**
24 — **Film**
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.

20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **La carovana dei Mormoni**, film
22 — **Corpo speciale**, telefilm
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor speciale**
24 — **Airline**, telefilm
1 — **Il castello di Dragonwick**, film

E 21 Network

20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Film**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina

20,30 **Azzardo**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,50 **Il villaggio più pazzo...**
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Seguendo la flotta**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Cigliano, festa in discoteca con i fumetti horror

La notte con Dylan Dog

Dopo l'animazione dedicata ai disegni di Milo Manara, sabato al Due arriva l'eroe di Sclavi. Finti vampiri per ballare lo spectra

CIGLIANO. Dopo il party dedicato a Milo Manara ecco la seconda puntata fumettara al «Due» di Cigliano, che questa volta prende ispirazione da Dylan Dog. Il personaggio scaturito dalla fantasia dello scrittore Tiziano Sclavi verrà proposto sabato notte quale protagonista dello show dei mimi e dei dancers. Ed è proprio dal titolo del libro di Sclavi, oggi tra i primi dieci volumi delle hit di narrativa, che prende il nome la festa: «Dellamorte Dellamore».

Un tema horror, quindi, per una performance che non risparmia uno spunto humour quando, nel sottotitolo, i realizzatori del party commentano: «State pure tranquilli, ché un morto non può mordere. Ugh, uhg, uhg!».

Satanica risata.

Intanto, nel libro, Dellamorte e Dellamore non sono che i cognomi dei protagonisti. La storia narrata da Sclavi racconta del guardiano del cimitero di una cittadina della provincia lombarda. Un certo giorno scopre che i morti sono soggetti ad una «strana epidemia»: si risvegliano. Inizia così un viaggio agli Inferi in bilico tra sogno e realtà: ma dove termina il sogno e dove comincia la realtà? E' da questi incubi che sbuca l'eroe Dylan Dog, un personaggio perennemente alle prese con le creature uscite dall'oltretomba.

Diciamo comunque che le sfumature plasmate dai creativi della discoteca ciglianese, ispirate dalle storie di Sclavi, servono per esorcizzare le paure di oggi. E l'esercito di zombi, vampiri e vampire sui palchi del «Due» ha lo scopo di dividere i destini di una nera notte, sull'onda di una disco-dance che in questo periodo sta presentando nuove tendenze di un ballo che si chiama «spectra» o di dee jay che passano fino all'infinito «James Brown Is Dead», James Brown è morto.

Immagine di un fumetto di Dylan Dog, a cui è dedicato un party a Cigliano

Un anticipo del party sul palco del locale è per stasera, con l'arrivo dei «Funk Machine», autori del brano «N.O.I.D.». I componenti di «F.M» sono dee jay, ballerini, cantanti, musicisti e «club runners», nuova terminologia che qualifica gli animatori delle discoteche. «Funk Machine» sono guidati dal produttore Roberto Ferrante che ha inventato «Can You Feel It».

Giovanni Barberis

FOLK AMERICANO IN BIRRERIA

BIELLA. Prima il rock elettrico della «Blues band», poi i fiati delle musiche andine e ora i folk-singers nordamericani: nella mappa dei locali che ospitano musica, la birreria «Tom & e Jerry» aggiunge ora il suo tassello.

Domani sera, alle 22, sarà di scena il duo «M & M» formato da Maurizio Borella e Massimo Viancino. Entrambi di Omegna, suonano la chitarra acustica, eventualmente appoggiata da una sezione ritmica elettronica, e propongono le canzoni che hanno fatto sognare la generazione del '68: Bob Dylan con la sua verve idealistica, Stephen Stills e il suo celebre supergruppo «CSN&Y», Simon e Garfunkel e i brani di «Bridge over troubled water» di Jim Croce, portavoce di un country-rock molto poetico.

«E' una musica legata ormai a un'epoca ben precisa - dice Maurizio Borella - ma continua a piacere. E del resto alcuni autori sono ormai dei classici del pop di tutto il mondo. Non c'è dubbio che i giovanissimi conoscono di Dylan o Simon e Garfunkel solo i brani più famosi, magari quelli che sono serviti da colonna sonora a film altrettanto celebri come "Il laureato", tuttavia il sound di questi folk-singers continua a piacere e affascinare».

Il duo non ha comunque lasciato in disparte le ultime voci del folk nordamericano più impegnato. Nel repertorio non mancano né Suzanne Vega, né Tracy Chapman. «Facciamo anche qualche parentesi legata a musica diversa - continua Borella -. Il country-rock degli Eagles, alcuni pezzi di Sting e degli U2. Nella musica di questi ultimi anni, infatti, per me le uniche novità interessanti sono

legate alla new wave e a qualche personalità isolata. L'uso che gli U2 hanno fatto delle chitarre, per esempio, è stato innovativo».

No alla house-music, dunque. E d'altra parte il locale che ospita questa sera le voci degli «M & M», appare sicuramente più adeguato al revival e al country: tavoli di legno massiccio, un piacevole décor basato sull'intrecciarsi del rosso e del bianco come nel fumetto che ha dato origine al nome della birreria, un pubblico di giovani e giovanissimi che ricordano più i miti «on the road» di Dylan che gli ultimi soprassalti dello yuppismo nostrano. Le piccole sale non rischiano di disperdere troppo la musica e consigliano appunto il country e il blues anziché il rock elettrico.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.016. Or.: 15. Spett. contin. Lire 8000/5000
Flevel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.016. Lire 9000/8000. Or.: 19,30
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.016. Lire 9000/8000. Or.: 19,30
Pensavo fosse amore e invece... — *di e con Massimo Troisi; con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.016. Lire 9000/8000. Or.: 18
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.016. L. 6000/5000
Bianca & Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Italia — Inf. orari (0163) 833.106. L. 8000/7000. Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di anni 18

Apollo — Inf. orari (015) 23.765. Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736. Lire 10000/9000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736. Lire 10.000/9000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736. Lire 10.000/9000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927. Lire 9000/7000. Or.: 22 spett. unico
Jungle fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani ostacolano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Radar — Inf. orari tel. (015) 76.320. Lire 8000/7000. Or.: 21 spett. unico
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 707.003. Lire 9000/7000. Or.: 21 spett. cont.
Scappo dalla città... — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Corso — Tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Orario: 21
Doc Hollywood — *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.286. Lire 7000/5000. Or.: 21 spett. unico
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

DOVE ANDIAMO

L'arrivo dei Re Magi a Crevacuore

Sarà rappresentato lunedì pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale di Crevacuore, il secolare «Arrivo dei Re Magi». Oltre una trentina di personaggi reciteranno, sulla traccia di un antico copione, il viaggio dall'Oriente dei tre nobili guidati dalla stella cometa ed il dramma di Betlemme quando Erodo ordinò la strage degli innocenti.

I burattini dei Niemen

Per domenica, nel rione Cappuccini di Vercelli, ritorna il teatro dei fratelli Niemen. La rappresentazione dei burattini s'inizierà alle 16 all'oratorio parrocchiale. Uno spettacolo «per i bambini dai tre ai novant'anni», come annuncia il manifesto. E' una nuova favola ad intreccio inventata dalla celebre famiglia di burattinai vercellesi, diventati famosi su tutte le piazze d'Italia.

E' già Carnevale a Magnano

Iniziano già domenica, a Magnano, i preparativi per le feste di Carnevale. Le maschere - il Generale, il Magnin e la Magnina - dalle 16 in poi, sfileranno per le vie del paese e, sempre nella stessa giornata, ai protagonisti del Carnevale verranno consegnate ufficialmente le chiavi del Municipio.

C'è Fargetta per i dischi Estasy

Sempre per domenica, alla discoteca vercellese Estasy di via Marsala, si ballerà con il dee jay Fargetta al mixer.

La Befana del Papeete

Intanto sabato notte, alla discoteca «Papeete» di Crescentino, verrà dato il benvenuto alla vecchietta con la scopa. La festa si chiamerà «Welcome Befana». Per l'occasione sarà organizzata una grande lotteria con molti premi.

Da oggi i biglietti per Piacere Rai Uno

Da oggi dalle 15 alle 18,30 sono in distribuzione gratuita, alla biglietteria del teatro Sociale di Biella, gli inviti (validi ognuno per due persone), per assistere dal vivo alla trasmisisone televisiva «Piacere Rai Uno» che andrà in onda in diretta nella settimana prossima, da lunedì 6 a venerdì 10, da mezzogiorno alle 13,30.

Prossimamente a Vercelli

Tra i film in cartellone arriva «Pensavo fosse amore, invece era un calesse» per la regia e l'interpretazione di Massimo Troisi, affiancato da Francesca Neri (lanciata nel mondo della celluloide dal discusso «Le età di Lulù») e da Marco Messeri. E' l'amore «stanco» di Tommaso e Francesca, lui ristoratore lei libraia, che abitano uno vicino all'altra. Lei lo lascia per il giramondo Enea, ma Tommaso escogita ogni espediente per riconquistare la donna che sta perdendo. Filtri d'amore compresi.

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Franco Cottini

AL SOTTOPASSO
Le fotografie di Lewis Carroll

Nei locali di Sottopasso, associazione culturale vercellese con sede in via Restano 46, sabato alle 21 sarà inaugurata una mostra di fotografie di Lewis Carroll. E' lo pseudonimo dello scrittore e matematico inglese Charles Lutwidge Dodgson famoso nel mondo per due libri per l'infanzia, Alice nel Paese delle Meraviglie (1865) e Attraverso lo Specchio (1872), apprezzabili per la sfrenata fantasia, per la brillante satira del mondo vittoriano e per il costante ricorso a singolari giochi di parole. Spirito eclettico, Lewis Carroll curò fra i suoi passatempi la fotografia in cui raggiunse risultati considerevoli, soprattutto nei ritratti infantili. Proprio da uno dei suoi soggetti preferiti, la piccola Alice, prese spunto per il suo romanzo più celebre.

ITALIA NOSTRA
Per salvare Dubrovnik

Una sottoscrizioni per la famosa e bellissima città jugoslavia di Dubrovnick (Ragusa) martoriata dai bombardamenti della guerra etnica che sconvolge la nazione d'oltre Adriatico. In particolare è di grande interesse artistico e culturale il centro storico che, forse non a caso, è stata la parte della città più colpita. Italia Nostra ha così deciso di aprire una sottoscrizione fra i propri soci e i simpatizzanti per raccogliere denaro da destinare al restauro dei monumenti distrutti.

PROTEZIONE ANIMALI
Eletto il direttivo

Dopo circa un anno di commissariamento, l'Enpa di Vercelli ha eletto presidente e consiglio direttivo. Daniela Gagliardi da commissario straordinario è stata nominata presidente. I consiglieri sono Valerio Brandino, Manuela Bolognesi, Cesare Carta, Simonetta Pera, Francesco Remus. Revisori dei conti Luciano Caffi e Silvia Serra. Tra gli obiettivi della nuova presidenza i principali sono la vaccinazione dei randagi e la creazione di un gruppo di guardie zoofile.

UN LIBRO AL MESE
Pontiggia al «Ponte»

Ottimo successo di «Un libro al mese», incontro organizzato dall'associazione culturale Il Ponte con Giuseppe Pontiggia. Lo scrittore, premio Strega 1989, ha presentato la sua ultima fatica, «Sabbie immobili». Si tratta di una raccolta di aforismi giocati sulle parole che delineano sferzanti parodie dei comportamenti e della società italiane contemporanee e dei suoi luoghi comuni.

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Solco spumeggiante; **5.** L'incognita algebrica; **8.** In... fondo al thermos; **10.** La bellissima di Sparta; **12.** Servo sciocco, leccapiedi; **15.** Re, sovrano; **17.** Articolo maschile; **18.** Ente Comunale di Assistenza (sigla); **19.** Il casato di Papa Giovanni XXIII; **22.** Nobiluomo nelle epigrafi; **23.** Il Parlamento tedesco; **24.** In fine di giornata; **25.** Un'azione militare; **26.** E'... mezzo errore; **28.** Manifestazione artistico-mondana; **29.** La studiano i docenti; **31.** Mettersi i capelli in ordine; **33.** Una che... non ha ancora mangiato; **34.** Un dato anagrafico; **35.** La madre dei Dioscuri; **36.** Impresa motoristica; **38.** Il nome di Carducci; **39.** Grasso superfluo.

VERTICALI: 1. Cade nel solco; **2.** Barbone, vagabondo... alla francese; **3.** Immondo carnivoro; **4.** Associazione Nazionale Alpini (sigla); **6.** Lo è una vita... alla macchia; **7.** Sigla societaria; **8.** Esclamazione di meraviglia; **9.** Vi nacque papa Mastai Ferretti; **11.** Lo sono i capelli in disordine; **13.** Un tipo di maturità; **14.** Verbo del contadino; **16.** Lo sono le marmellate; **20.** Quantità... notevoli; **21.** Materiale vulcanico; **23.** Il capoluogo emiliano (sigla); **27.** Molto inclinato, scosceso; **30.** Grande pittore impressionista francese; **32.** Segnale d'arresto; **33.** Soggiornavano sull'Olimpo; **35.** Iniziali di Galvani; **37.** Sta per «Direttissimo».

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI MARTEDI'

C	A	O	S	■	M	■	R	O	B	O	T
O	■	L	A	B	A	R	I	■	A	P	E
C	L	I	M	E	N	E	■	A	R	E	S
K	■	M	A	N	I	P	O	L	A	R	E
T	■	P	R	E	F	E	R	I	T	E	■
A	M	O	■	V	E	N	D	E	T	T	A
I	N	■	D	E	S	T	I	N	A	T	O
L	■	C	E	N	T	I	N	A	R	E	■
■	R	I	N	T	A	N	A	T	E	■	F
F	A	T	T	O	R	I	N	O	■	S	U
M	I	T	E	■	S	■	Z	■	D	O	N
A	D	A	■	M	I	L	A	N	E	S	I

Imprese e delusioni di dodici mesi di sport da ieri finiti in archivio

Sanpi, la superstar del '91

Il sestetto biellese in primavera ha conquistato la seconda promozione consecutiva e in questo torneo prepara la scalata alla B2. Continua invece a deludere la Libertas Vercelli

Scettro alla pallavolo

PALLAVOLO regina del '91: è questo il responso dell'anno appena passato in archivio per le attività sportive «di squadra», con esclusione delle formazioni calcistiche.

A farci propendere per il volley sono stati molti fattori: la grande ascesa della Sanpi Biella, la crescente passione di un pubblico che si è avvicinato a questa disciplina anche grazie alle vittorie in serie della Nazionale azzurra e alle attenzioni che da qualche tempo alla pallavolo dedicano alcune reti televisive, e, infine, il progressivo fermento che si sta manifestando in moltissimi centri della provincia.

Peccato che a questo intenso movimento partecipi in misura ridotta, a livello di risultati di prima squadra maschile, la Libertas Vercelli, capostipite e grande protagonista ai massimi livelli tra gli Anni Quaranta e Sessanta, quando il volley muoveva ancora i primi passi. Ora il blasone bicciolano più che dalla maggiore formazione, è tenuto alto dal settore femminile che il prossimo anno probabilmente raggiungerà la stessa categoria dei ragazzi.

Quindi, benvenuta pallavolo anche perché, finalmente, questo sport è riuscito ad assumere ovunque un'identità propria e non solo per una forzata e, alla lunga, controproducente partecipazione scolastica.

E il '92 si annuncia altrettanto ricco di «botti» per questa e altre attività di squadra. Ad esempio in gran spolvero saranno gli spadisti della Pro Vercelli, attesi in estate alla prova olimpica di Barcellona mentre da altre discipline, come la pallacanestro, ci si aspetta un pronto riscatto dopo una stagione con troppe ombre e poche luci.

Insomma confidiamo molto nei prossimi dodici mesi: chissà che il '92 non si riveli un anno da incorniciare. Lo sport della provincia ne ha bisogno.

Roberto Eynard

BIELLA. Fino a due anni fa il derby della stagione era quello con i cugini della Chiavazzese. Oggi l'avversaria di «campanile» è la gloriosa Libertas Vercelli: ma con una storia di soli tre anni (e due promozioni consecutive dalla D alla C1) i favoriti sono i grigiorossi della Sanpi, che con una vittoria si porterebbero in zona-promozione.

Quella della squadra laniera è una specie di favola sportiva dei tempi moderni: nata nell'89 dalla fusione di Occhieppese e Vallemosso è salita in due stagione fino al paradiso del campionato nazionale, unica compagine laniera a riuscire a tanto. Poi nella scorsa primavera la svolta: alla presidenza è salito Piero Cantone, noto fino a quel giorno nel mondo dello sport come pluricampione italiano «over 35».

L'imprenditore ha segnato il vero e proprio salto di qualità, basato sulla conferma delo staff dirigenziale precedente, dell'allenatore Pedullà e dei migliori giocatori come l'alzatore-trascinatore Luca Manavella e la giovane star Fabrizio Buscaglia, richiesto in estate nientemeno che dalla Maxicono Parma, e sull'inserimento di forze fresche sia dietro le scrivanie che in campo (leggasi Occleppo, Monti e l'ex vercellese Manachino). L'unica defezione di rilievo è stata quella del «martello» Giovanni Borri.

Anche il '91 si è rivelato un anno nero per la Libertas Vercelli (FOTO RENATO GIEPPI)

L'obiettivo di Piero Cantone e soci stava in uno slogan: «Vorrei vedere la gente fare la fila per entrare alla Rivetti come ai tempi della Libertas basket di serie A». Detto fatto. Alla seconda uscita in casa del campionato di C1 sulle gradinate della palestra di viale Macallè non c'era posto nemmeno per uno spillo: 500 spettatori, record assoluto per Biella.

Oltre all'affetto del pubblico, assetato di vittorie, stanno iniziando ad arrivare anche i risultati. E se per quest'anno i grigiorossi si possono accontentare di un torneo a ridosso delle prime, la prossima stagione la Sanpi sarà pronta per il grande salto: la B2.

Tutto il contrario della Libertas Vercelli che pure nel '91 ha continuato a inanellare sconfitte su sconfitte, interrotte da una sola vittoria in 12 mesi.

Giampiero Canneddu

I gialloverdi adesso sono quinti

Un Amatori in chiaroscuro

VERCELLI. L'anno appena trascorso per l'Amatori va diviso in due parti: la prima nel campionato '90-'91, negativa; la seconda, quella del torneo in corso, da voti discreti, sebbene con alcune ombre.

Discorso inverso per quanto concerne gli sponsor: l'anno scorso sulle maglie gialloverdi spiccava più d'un abbinamento pubblicitario; ora, contrariamente alle attese, le casacche dell'Amatori sono intense ed i dirigenti debbono sobbarcarsi una situazione finanziaria pesante che ci si augura non schiacci la società.

Dice a commento di questo 1991, Vittorio Ferraresi, vice presidente del club: «Per il campionato 1990-91 avevamo allestito una formazione di tutto rispetto. Speravamo nella promozione. Invece alcuni elementi, coloro che avrebbero dovuto essere di punta, hanno ceduto clamorosamente e così la squadra, partita con fierissime intenzioni, si è trovata a centro classifica, senza più possibilità di recupero. Un campionato andato contro ogni nostra volontà e costato non poco, anche dal punto di vista finanziario che però non ha dato i risultati che ci aspettavamo».

Il torneo di quest'anno, si era aperto con gli ingaggi di Raed, diventato un'autentica mitragliatrice: segna reti a ripetizione e di Moreta che ha rinsaldato i reparti difensivi, è stato sinora di vertice. La squadra ha subito quattro sconfitte, tutte fuori casa, a dimostrazine di una certa fragilità di nervi e quindi di gioco.

«Anche se veniamo dalla sconfitta di Lodi contro la capolista Granata - commenta il trainer Marino Severgnini - la nostra classifica è da considerarsi buona. Siamo quarti, a due punti dal Salerno che è secondo e ad uno dal Breganze e dal Novara, terzi. La squadra ha tutte le possibilità ed il tempo per recuperare lo svantaggio. L'importante è trovare la concentrazione della prima parte del torneo».

L'argentino Raed visto da Leale

Francesco Leale

SCHERMA

E' stato un anno indimenticabile con vittorie in serie per i vercellesi

Spada, lama d'oro per la Pro

Regalo di San Silvestro per il club bicciolano: convocati in Nazionale Elisa Uga, Barbara Giolito, Maurizio Randazzo e Paolo Milanoni. Con loro per la prima volta vi sarà l'allenatore Victor Kulscar

VERCELLI. E' mancato solo il titolo iridato a Budapest, per catalogare sotto la voce «indimenticabile» l'annata dell'Associazione scherma Pro Vercelli: vittorie in serie, convocazioni azzurre sempre più frequenti e la «chiamata» del maestro magiaro Victor Kulcsar alla guida tecnica della Nazionale italiana di spada. Questi, in estrema e forzata sintesi, gli allori conquistati dai portacolori bicciolani.

Accanto a «star» conclamate del calibro di Maurizio Randazzo ed Elisa Uga il club del presidente Aldo Venè continua a sfornare campioni a ritmo incessante, come confermato i traguardi raggiunti nella stagione '91. L'ultimo exploit firmato «Pro» è giunto l'altro giorno da Roma: un «cadeaux» natalizio un po' in ritardo che ha ugualmente riempito d'orgoglio Venè: quattro atleti d'oro della spada vercellese sono stati inclusi nella «rosa» della Nazionale pre-olimpica maschile e della selezione femminile che disputerà i campionati del Mondo a Cuba.

Se per Maurizio Randazzo il telex della Federazione era atteso, per Paolo Milanoli si può davvero parlare di una gradita sorpresa, sebbene i risultati conseguiti in questa stagione dal tiratore vercellese siano stati lusinghieri.

Spiega Aldo Venè: «Era da tempo che profetizzavo l'ingresso di Milanoli nel "clan Italia" e, puntualmente, i tecnici azzurri hanno provveduto a colmare questa "lacuna". Per noi è un autentico trionfo: portare due atleti ad una rassegna olimpica è veramente un'impresa storica, difficilmente ripetibile».

Con i due vercellesi sono stati convocati anche gli altri «mostri sacri» dell'arma triangolare nazionale: Cuomo, Resegotti, Mazzoni e Pantano. Precisa Venè: «Uno di loro dovrà forzatamente essere escluso ma non è detto che questa "parte" tocchi proprio a Milanoli, soprattutto se il ragazzo continuerà ad esprimersi sui livelli delle ultime prove».

Tra le ragazze la chiamata è arrivata per Elisa Uga e Barbara Giolito. La spada femminile non è ancora stata ufficialmente riconosciuta dal Cio (entrerà a far parte degli sport olimpici solo nel '96 ad Atlanta) per questo l'obiettivo delle azzurre è incentrato sul mondiale di L'Avana. Dopo due secondi posti l'Italia s'affida alle due vercellesi per cercare di cogliere una medaglia di metallo più «pregiata».

Elisa Uga ha avuto quest'anno una stagione difficile, costellata di infortuni che l'hanno condizionata nei risultati. Nell'ultima parte del '91 l'allieva di Gianni Muzio si è riscattata, vincendo la prima prova di Coppa del Mondo in Belgio. Barbara Giolito è stata invece la dominatrice assoluta degli «assoluti» di Mazzara del Vallo che l'hanno laureata campionessa d'Italia; vittoria che l'è valsa la maglia azzurra.

Ma altre spadiste, a suon di risultati, sono arrivate alle soglie della Nazionale: «Basti pensare a Cristina Cometti - afferma Venè - che nella selezione juniores si è recentemente resa protagonista di una grandissima impresa nel torneo internazionale a Coblenza. Ma non possiamo dimenticare Fabio Lupano, Davide Schaier, Massimo Zenga, Arianna Arace, Luisa Milanoli, che nelle rispettive categorie hanno "fatto il vuoto"».

Lo spadista Maurizio Randazzo

Prosegue il presidente Venè: «Non sembri monotono, ma l'Associazione scherma Pro Vercelli sta veramente diventando un "colosso" nell'arma triangolare. Speriamo che il '92 sia altrettanto prodigo di successi: le premesse ci sono tutte. Naturalmente nello sport non è mai facile ripetersi, ma la volontà e l'impegno profuso dai nostri ragazzi fanno ben sperare».

Citazione particolare per l'allenatore Victor Kulcsar che, dal suo arrivo, sta portando la squadra ai massimi traguardi. E la Federscherma non si è lasciata sfuggire l'occasione d'ingaggiare l'olimpionico magiaro alla guida tecnica della Nazionale.

E' la prima volta, in assoluto, che un tecnico straniero assume la guida della squadra azzurra di spada.

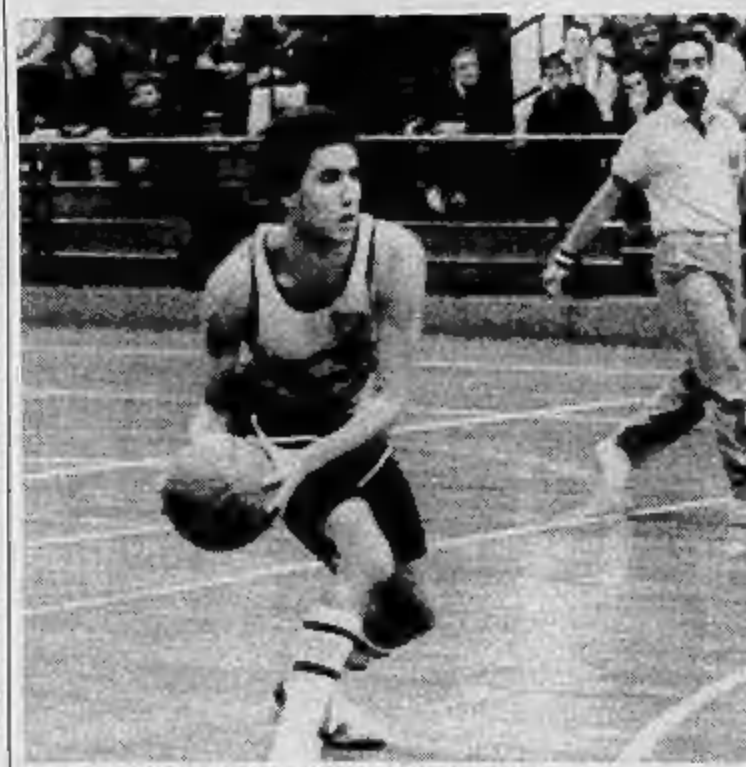
Oltre a Kulcsar fanno parte dello staff azzurro Muzio e Gnisci, tutti ex maestri della Pro.

Piermario Ferraro

PALLACANESTRO

I conti non tornano in casa dei tre club della provincia

Un anno da dimenticare

Dopo la retrocessione in D continua il momento di alterna fortuna per Uclit Bbc e Campidonico. Sempre ultimo il neopromosso San Biagio Biella

La pallacanestro stenta a trovare la strada del successo

VERCELLI. E' un campionato a fasi alterne quello che sta fin qui disputando la Campidonico. La compagine vercellese non riesce infatti ad ottenere quella continuità di rendimenti che la porterebbe nelle alte sfere della classifica. «Purtroppo - afferma mister Girardi - alcuni dei miei giocatori si sentono dei professori e peccano un po' in umiltà. Bisogna capire che per vincere si deve lottare fino in fondo. Ormai siamo giunti ad un punto del torneo in cui avremmo già dovuto raggiungere l'amalgama e dunque questo non serve come scusa».

La Campidonico ha infatti gettato alle ortiche almeno due partite che aveva già praticamente vinto, in particolare il match esterno il Pino Torinese, una delle formazioni meno accreditate del torneo. Con quattro punti in più, ora la squadra di Girardi potrebbe competere con le primissime.

Per l'Uclit Biella l'annata della retrocessione in D avrebbe potuto terminare in maniera migliore, se la Federbasket non avesse inficiato, con una decisione per lo meno discutibile, la vittoria sul Galvagno Torino. Così i biancorossi di Martinotti potenzialmente a due sole lunghezze dal Saluzzo (strapazzato alla Rivetti nell'ultimo turno prima della sosta natalizia), si trovano staccati, forse irrimediabilmente, dal vertice.

Oltre allo 0-2 interno contro i torinesi, il ritardo dal vertice è dovuto essenzialmente all'infortunio occorso all'inizio del torneo a Robutti. Il play, in occasione del vittorioso esordio con il Pinerolo (un'altra grande del torneo), si era procurato una semi-paresi ai tendini della mano destra: infortunio assorbito in tempi brevi.

Annata decisamente opposta per i San Biagio. Una prima parte di stagione esaltante, culminata con la promozione, cui ha fatto seguito un impatto tutt'altro che indolore nel torneo di serie D.

Il ruolino di marcia dei gialloverdi di Grigatti è decisamente deficitaria: tutte sconfitte ed un solo «acuto» che, ben difficilmente, riuscirà a salvare i lanieri dalla retrocessione. «Sapevamo che la nostra sarebbe stata un'impresa disperata - commenta Grigatti -, nonostante questo cercheremo di onorare sino in fondo il nostro impegno».

Massimo Canone

PARACADUTISMO

Dopo essersi aggiudicato il titolo tricolore

Il quartetto vercellese terzo ai mondiali

VERCELLI. Un 1991 al massimo livello in campo nazionale e internazionale per l'Aeroclub Vercelli. Per quanto riguarda i paracadutisti, ancora una volta la squadra formata da Gustavo Ossola, Alfio Fontana, Moreno Ruspi e Maria Ugolini ha vinto il titolo nazionale di «lavoro relativo a quattro»: una specialità che sembra congeniale agli atleti vercellesi visto che da anni conquistano il titolo in questione, tanto da sembrare imbattibili.

Un'ulteriore conferma che pur essendoci state negli ultimi tempi trasformazioni nel quartetto bicciolano - alcuni hanno lasciato, altri hanno scelto di gareggiare per società finanziariamente più ricche di quella vercellese - esiste un'autentica scuola che riesce ogni stagione a presentare un complesso fortissimo.

La formazione vercellese in primavera è stata così scelta per rappresentare ancora una volta l'Italia ai mondiali della specialità che si sono tenuti in Cecoslovacchia. E qui i vercellesi hanno strabiliato. Hanno conquistato la medaglia di bronzo, di fronte a compagini professionistiche in quanto formate da ufficiali di carriera.

Ma i risultati di rilievo della sezione parà di Vercelli non si fermano qui: Barbara Ristori, bravissima come sempre, ha vinto il titolo nazionale di precisione, mentre la non meno capace Barbara Nencini si è piazzata terza nello stesso campionato, così da trasformare questa prova in un autentico trionfo per il paracadutismo femminile bicciolano.

Barbara Nencini si è inoltre classificata al quarto posto nel campionato tricolore di discesa combinata ed ha fatto parte della Nazionale femminile alla Coppa Europa che si è svolta a Triben in Austria. **(f. l.)**

PESISTICA

L'atleta era ingiustamente accusata di utilizzare gli steroidi

Dal Nevo, sconfitto il doping

Oro e due bronzi per le biellesi agli italiani

BIELLA. E' uno sport che ha raggiunto le prime pagine dei giornali sui quotidiani a tiratura nazionale. Ma non sono stati i record e le vittorie ad attirare l'attenzione, ma una parola che pesa come un giogo e taglia come un coltello: doping. Nella spirale degli steroidi, magici unguenti che gonfiano a dismisura i muscoli e trasformano chiunque in un campione, è finita per la prima volta anche una biellese, Ilenia Dal Nevo, 18 anni, nel suo palmarès un paio di titoli italiani.

Ora lo scandalo si è virtualmente sgonfiato: secondo le tesi ufficiali della Federazione, su Ilenia e gli altri sei pesisti della Nazionale trovati positivi non sono state reperite prove sufficienti per garantire la colpevolezza. Secondo le voci semiufficiali si sarebbe trattato di un sabotaggio di una compagna di squadra gelosa, esclusa da una gara in programma in Inghilterra.

Ilenia Dal Nevo

In ogni caso Ilenia ne è uscita pulita e nella mente resterà a lungo la sua voce distorta dalla rabbia nella prima difesa del giorno dopo, come se quel grido potesse cancellare ogni accusa: «Io sono pulita, ci vogliono incastrare». E se questa forse è la più bella vittoria di uno sport che vuol restare normale a dispetto di illazioni e accuse, non bisogna dimenticare quelle ragazze che sono salite in pedana a Trecate, nell'ultima edizione dei campionati italiani e hanno vinto.

Biella, con le sue due squadre, la Pesistica Biellese di Ponderano e la Andrea Ramella di Chiavazza, ha centrato una vittoria e altri due podi. A centrare la medaglia d'oro è stata Maria Farella, 19 anni, nella categoria fino a 65 chili, forse la migliore atleta del comprensorio per grinta e continuità. Due medaglie di bronzo sono invece andate all'altra giovane Barbara Cornetti, nella stessa categoria della Farella, ultratrentenne ma sempre in forma, e a Luciana Patteri nella categoria fino a 48 chilogrammi. **(g. ca.)**

1992

Il nostro augurio: vederci tutti all'Opera.

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

Stagione d'Opera 1991-92